LA STAMPA

VENERDÌ 24 AGOSTO 2001. ANNO 135. N. 232. L.1.500 / € 0,77 (PREZZI ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

TROPPI TRE CANDIDATI IN EPOCA DI MAGGIORITARIO

LA QUERCIA A CONGRESSO CON IL COMPLESSO DEL «POST»

Marcello Sorgi

LA campagna precongressuale dei Ds, giunta ormai alla sua svolta finale, sta sollevando una logica e crescente attenzione, per due ragioni. La prima è che naturalmente l'evoluzione della maggior forza d'opposizione, fino a ieri primo partito di governo, è destinata a influire su tutto il quadro politico italiano, in una stagione delicata come l'autunno che si apre. La seconda è che, diversamente da tutte le volte precedenti, e in dichiarata rottura con la liturgia, gli iscritti Ds si troveranno a scegliere il loro segretario tra due o tre candidati; ciò che fa dire a molti dei dirigenti, nel fuoco di un aspro confronto politico, che questo sarà «il primo vero congresso post-comunista».

La novità non è di poco conto. E non solo perché, in tutto il mondo, come scriveva Vázquez Montalbán, i leader dei partiti comunisti (e in Italia anche quelli post-comunisti) sono sempre arrivati al congresso seduti su una sorta di baldacchino invisibile, che ne contrassegnava l'investitura speciale. Ma anche perché quel modello che oggi i Ds vorrebbero riproporre, laddove anche da noi è stato sperimentato, o è caduto in disuso, o non ha funzionato, o è stato rapidamente abbandonato.

Nel passato recente, ad esempio, i socialisti, Craxi, lo eleggevano per acclamazione. I repubblicani, tolto La Malfa, Spadolini non lo mettevano neppure in discussione, per non dispiacerlo. I liberali avevano messo a punto una staffetta Zanone-Altissimo che andò bene per quindici anni. E perfino i radicali, che cambiavano segretario ogni anno, lo facevano sempre all'ombra di Pannella.

Nel presente, poi, manco a dirlo. Il congresso di Forza Italia viene regolarmente convocato e rinviato (d'altra parte: esiste tra gli azzurri un leader diverso o alternativo a Berlusconi?). In quello di An, è Fini a dirigere il dibattito, dando ai suoi sostenitori e ai suoi critici spazio e ritmi sufficienti per sfogarsi e poi chiedergli di restare presidente. Bossi convoca i suoi nel pratone di Pontida, li sgrida e li manda a casa.

Insomma, nella tradizione italiana, l'unica eccezione alle lunghe monarchie dei segretari era rappresentata dalla Dc. Lì in effetti, soprattutto negli ultimi anni, gli iscritti arrivavano al congresso schierati in diverse correnti, ma abituati a scegliere tra due candidati. Chi vinceva, solitamente, prevaleva per pochi voti; ma nessuno chiedeva verifiche, ad evitare le solite accuse di congressi a tavolino e tessere intestate ai morti. Perché i veri padroni della situazione, dal giorno dopo l'elezione del segretario, erano proprio quelli che avevano perso. A loro, infatti, in cambio della riunificazione del grande partito spaccato a metà, toccava un immediato risarcimento in termini di influenza e di potere.

Di qui, le mosse «canoniche» di tutti i leader Dc all'indomani dei congressi: la crisi di governo, l'attribuzione dei ministeri più importanti nel nuovo esecutivo agli «amici» della minoranza, la moltiplicazione delle vicesegreterie, dei dipartimenti, degli incarichi di sottogoverno. Fino al congresso successivo in cui, per forza di cose, chi aveva perso tornava vincitore, e gli ex vincenti pregustavano il dolce destino di sconfitti. Con questa regola la Democrazia cristiana resistette quasi cinquant'anni, cambiando governo ogni anno, e segretario, mediamente, ogni due o tre. De Mita durò più degli altri perché, in tempi di socialismo rampante, era stato incaricato di «demitizzare» Craxi. Quando invece provò a «demitizzare» la Dc, i suoi «amici» lo fecero fuori come gli altri, e richiamarono in servizio Forlani.

Non sappiamo se il modello di congresso post-comunista, di cui parlano in questi giorni i dirigenti Ds, si rifaccia, e in che modo, a quello ex Dc. Qualcosa ci dev'essere, se insieme con il nome di Giovanni Berlinguer, candidato del cosiddetto «correntone» antidalemiano contrapposto a Piero Fassino, nei conciliaboli correntizi della Quercia ha cominciato a circolare il ricordo di Zaccagnini, un anziano segretario moroteo che fu chiamato a gestire la Dc dopo la sconfitta storica del divorzio, e mise a punto un governo di compromesso storico con i comunisti affidandolo, naturalmente, ad Andreotti. Se il paragone dev'essere interpretato come il segno della consapevolezza che si fa strada, ai vertici dei Ds, della responsabilità complessiva, di tutto il gruppo dirigente, nella sconfitta del 13 maggio, è una cosa positiva. Ma è la sola.

Il modello democristiano, infatti, è irripetibile. Era il solo modo di tenere insieme un partito-stato, una forza che contava da sola molto più dei suoi alleati, un'enorme federazione di interessi contrastanti che trovava nel parlamentarismo, nel sistema proporzionale (e purtroppo, talvolta, anche nella corruzione) la sua naturale composizione. Nelle democrazie maggioritarie, invece, di spazio per le correnti, per i giochini congressuali, per la lottizzazione interna dei posti, ne è rimasto ben poco. Piaccia o no (e a noi non piace), i congressi ormai sono *convention*, i partiti nei sistemi maggioritari sono necessariamente leaderistici, la contesa è tra due schieramenti, con due leader. I cui nomi, anche nelle recenti elezioni italiane dell'epoca eterna della transizione, sono stati stampati sulle schede elettorali, per far sì che gli elettori potessero sceglierli direttamente.

In futuro, un futuro non lontano, anche qui, nei due campi, si faranno le primarie per designare i candidati alla guida del governo. Gli iscritti che di qui a tre mesi dovrebbero votare al congresso Ds per Fassino, Berlinguer o Morando, sono solo una piccola parte, non del tutto rappresentativa, dell'opinione pubblica che domani voterà contro Berlusconi. Per questo, Fassino e gli altri capi sconfitti del correntone, D'Alema e i suoi avversari, Veltroni, Mussi, Salvi, farebbero meglio a mettersi d'accordo prima del congresso. All'opposizione, non servono due mezzi segretari Ds. Ce ne vuole uno, disposto a un lungo e paziente lavoro di ricostruzione, nel partito e nella società civile.

DEVASTATA LA SEDE DI VIGONZA (PADOVA). IL POLO ATTACCA LA SINISTRA: CLIMA D'ODIO. CIAMPI TELEFONA A BOSSI

Una bomba contro la Lega

«Poteva uccidere, vogliono fermare il cambiamento»

PADOVA. Una bomba contro la Lega. Un ordigno è stato fatto esplodere, l'altra notte, nella sede di Vigonza, a dieci chilometri da Padova. Nessuno finora ha rivendicato l'attentato che poteva trasformarsi in una strage: due automobilisti e un ragazzo in ciclomotore sono scampati all'esplosione per una manciata di secondi. Immediata la reazione del mondo politico. Per il ministro Maroni «questi terroristi ci conoscono bene e vogliono combattere il cambiamento». E il coordinatore delle segreterie della Lega, Calderoli, attacca: «Un attentato per favorire l'inciucio». Il Polo accusa la sinistra di aver creato «un clima d'odio». Da Ciampi e Casini telefonate di solidarietà a Bossi.

Baudino, Bruzzone, Giacchino, Grignetti, Lollo, Ruotolo ALLE PAGINE 2 E 3



IL CONGRESSO DI MAGISTRATURA DEMOCRATICA

VISITA A GENOVA



Berlusconi: supervertice sul disagio degli agenti

Il premier ha incontrato il comandante dei carabinieri e il questore: sono con voi

Ugo Magri A PAGINA 5

REMAKE — IL FILM CAMPIONE DI INCASSI NEGLI USA



Il ritorno delle scimmie

«Il pianeta delle scimmie», remake di uno dei film cult degli Anni 60, sta per uscire anche nelle sale italiane. Attori a scuola per un mese dagli scimpanzé e costretti a decine di ore di trucco. I retroscena di una produzione che dopo il grande successo negli Usa si appresta a battere i record di incassi anche in Europa.

Bianucci e Soria A PAGINA 29

SOSPETTI SULLE MORTI DI ALTRI QUATTRO PAZIENTI

Bayer, nuovi casi Indagati tre medici

ROMA. Caso Bayer, aumentano le morti sospette. Quattro decessi per assunzione del farmaco sarebbero avvenuti a Bolzano, Livorno, Firenze e Treviso. Intanto, per la morte dell'anziana pensionata di Bologna, sono stati inviati gli avvisi di garanzia a tre medici. E continua l'inchiesta della procura di Torino. Contro l'azienda tedesca si ipotizza il reato di somministrazione di farmaci imperfetti.

Favro, Galeo, Giubilei, Ruggera, Sforza e Verna ALLE PAGINE 6 E 7

MAFIA

«CONVIVERE CON I BOSS» E' POLEMICA SU LUNARDI

Il ministro si corregge «Sono stato frainteso» Violante: non può restare al suo posto

Giacomo Galeazzi A PAGINA 8

CALCIO



DOMENICA IL VIA GUIDA AL CAMPIONATO

Da Abbiati a Zerbini tutti gli uomini che vedremo in campo Champions League: è subito Roma-Real

Beccantini, Condio e Mancini NELLO SPORT

AMERICA



CON BUSH L'IMPERO COLPISCE ANCORA

Per gli Usa un ruolo dominante nel mondo Nei giornali riferimenti agli antichi romani e in tv trionfa Il gladiatore

Maurizio Molinari A PAGINA 25

IL LEADER RUSSO IN VACANZA

PUTIN TRA I SANTI EREMITI

Anna Zafesova

MOSCA

TUTTI sono uguali nella Santa Russia millenaria». Atteso a Mosca per celebrare i dieci anni dalla caduta del comunismo, Vladimir Putin ha scelto invece le isole del Mar Bianco, da dove dopo una settimana di vacanza controcorrente ha lanciato una nuova teoria sulle **sorti del Paese che governa, un** messaggio che dovrebbe accontentare i liberali filooccidentali come gli adepti del messianico «ruolo speciale» della Russia.

«Dio ha salvato tutti i popoli, dunque tutti i popoli sono uguali. E' su questa semplice verità che si deve fondare lo Stato russo», ha proclamato il presidente, per poi ribadire, sotto lo sguardo del patriarca Alexij II, «il ruolo speciale della Santa Russia come custode del cristianesimo». E' la teologia di Putin: ricucire le lacerazioni della storia russa in una sintesi ardita di modernità e di antico splendore.

Il luogo scelto è simbolico: Solovki, bellissimo e antico monastero situato su un arcipelago. Luogo di culto e di storia, che ha prodotto decine di santi della chiesa ortodossa, dopo il 1917 è stato riconvertito nel primo campo di concentramento sovietico, il lugubre «Slon», embrione del Gulag. Nelle isole più remote dell'arcipelago - che portano nomi come «Golgotha» e «Crocifissione» - si raccoglievano i monaci eremiti, e, più tardi, si portavano i detenuti per fucilazioni di massa.

Una vacanza impegnativa, quasi un pellegrinaggio. Mentre la moglie Ljudmila con le due figlie passa le vacanze sulla spiaggia allegra di Sochi, sul Mar Nero, il presidente va sul Mar Bianco. In settimana ha visitato un villaggio folcloristico, decorando con gli artigiani ceramiche e tavole di legno, un cimitero militare e due monasteri leggendari, governati dal patriarca in persona, Valaam e Solovki.

Dieta severa: Putin s'è accontentato di patate, mele, aringhe e sciroppo di ribes come i monaci in digiuno, discutendo solo con religiosi, governatori e generali e ammiragli. La vacanza teologica rilancia la moda della Santa Russia: lo scrittore Boris Akunin ha ambientato a Valaam uno dei suoi gialli fintottocenteschi, best seller dell'estate. Grazie a lui e a Putin i monaci ora sperano di raddoppiare il numero dei pellegrini.

SPECCHIO



DOMANI IN REGALO CON LA STAMPA

Le fobie: che cosa sono e come guarire

Alla corte del Gigante: cartoline da Courmayeur

BUONGIORNO — Massimo Gramellini

Il silenzio-stampa di Silvio

QUANDO Berlusconi vinse la presidenza del Consiglio, molti dei suoi stessi elettori immaginavano che il governo sarebbe stato reaganiano almeno nel metodo: ministri tecnici tosti e silenziosi a fare il lavoro duro, mentre il premier avrebbe sfarfalleggiato fra tv e giornali per vendere la nuova Italia ai vecchi italiani e agli investitori esteri. Viceversa Berlusconi ha mantenuto fede alle sue strane promesse, scomparendo dalla scena mediatica all'indomani del voto. Ma Palazzo Chigi non è Milanello e la scelta del silenzio-stampa ha creato una situazione assurda. Mentre il presidente comunicatore si chiudeva nelle sue ville a trattare coi poteri forti e a studiare ciclopici faldoni, i ministri sgobboni non hanno fatto altro che parlare a ruota libera, inanellando figurine e figuracce. Dal buco di bilancio annunciato da Tremonti al Tg1 fino alla battuta ambigua di Lunardi sulla ineluttabilità della mafia, passando per le buttiglionate sull'aborto, le gasparrate sulla Rai e le uscite di Castelli sulla debolezza dello Stato.

Invece di zittirli o coordinarli, Berlusconi preferisce tacere. Può darsi che Bruno Vespa lo abbia messo sotto carica per l'autunno come un telefonino. Ma è più probabile che Silvius si sia andreottianamente convinto che l'unico modo per non cadere consista nel fare lo slalom fra le rogne: perciò appena se ne avvicina una, dal vertice Fao all'antiabortista Buttiglione, cerca di mandarla a quel paese.

L'ORDIGNO DI VIGONZA | INFIAMMA IL DIBATTITO POLITICO



UMBERTO BOSSI

«Sono disperati pieni di paura che sperano di spingerci a reagire nelle strade. Noi invece faremo le riforme non cadremo in questa trappola»



ALEMANNO

«E' necessario portare in autunno un milione di cittadini a una grande manifestazione di piazza a sostegno dell'azione di governo e contro ogni forma di violenza»



TAORMINA

«La sinistra degenere, che quella istituzionale farebbe bene a ripudiare pubblicamente, è l'origine sicura di questa aggressione armata»

«E' un attentato contro il cambiamento»

L'ira della Lega. Il Polo attacca la sinistra: clima d'odio. Ciampi chiama Bossi

Maria Grazia Bruzzone

ROMA

«Dietro a queste cose c'è un parte politica che vede le proprie posizioni di potere venire meno e manda brutti segnali per portarci verso un inciucio». Sul senso politico della bomba contro la sede leghista di Vigonza il coordinatore federale della Lega Nord Padania Roberto Calderoli, che è anche vicepresidente del Senato, non ha dubbi. E nemmeno ha scrupoli nel puntare il dito contro «chi ha perso le elezioni» - vale a dire la sinistra - e adesso vuol «fermare il cambiamento», cioè «l'azione riformatrice del governo». Non è un caso che ad essere presa di mira sia la Lega, «che ha detto no a politiche bipartisan con la massa del terrorismo», spiega senza giri di parole Calderoli. E ricorda come dopo l'attentato di Venezia di poche settimane fa, «qualcuno si era messo a dire di volere una sorta di governo di salute pubblica. Ma la Lega l'ha detto con chiarezza che non c'è spazio per inciuci vari: ci arrangiamo per conto nostro». E in serata, in un comizio nell'Alessandrino, Umberto Bossi ha commentato: «Chi ha messo la bomba è un disperato pieno di paure che spera di creare un clima di opposti estremismi e fermare il cambiamento».

Toni duri, che già in mattinata avevano colpito i pochi presenti nell'aula di palazzo Madama dove, nella sua qualità di presidente in carica dell'assemblea convocata d'urgenza per reiterare un decreto, Calderoli aveva evocato manifestazioni di piazza «per fermare il ritorno del terrorismo»: «Sappiano costoro - aveva detto riferendosi agli attentatori - che le piazze che talvolta accolgono i facinorosi potrebbero riempirsi della gente perbene, quella onesta. Sappiano, gli autori, che troveranno pane per i loro denti». Una necessità, quella di portare in strada le masse «a sostegno dell'azione di governo» che è condivisa dall'esponente di An Giovanni Alemanno, ministro delle Politiche Agricole. E però Alemanno non arriva ad accusare la sinistra di aver messo le bombe. Si limita a parlare di «provocazioni» che tuttavia, a suo dire, «trovano le loro giustificazione ideologica nella campagna di diffamazione che la sinistra, intellettuale e politica, sta conducendo contro il governo Berlusconi, accusato di coltivare tendenze antidemocratiche».

Le stesse idee e gli stessi toni allarmistici e accusatori riecheggiano, con sfumature diverse, nelle dichiarazioni di diversi esponenti della Lega, ma anche di altre parti del centro destra. Il leghista Roberto Castelli, ministro della Giustizia, ritiene che «la Lega aveva previsto da parte delle forze conservatrici un'opposizione anche violenta al cambiamento», accusa «la campagna di odio» contro Lega, Governo e forze dell'ordine, e invita ogni partito a schierarsi «dalla parte di chi difende democrazia e libertà o dalla parte di chi pensa di far politica con le bombe». «E' evidente che c'è un clima di tensione che vorrebbe portare a un governo di salute pubblica dove si tornerebbe a non far niente», sostiene il segretario della Liga Veneta Gianpaolo Gobbo, che ha parlato con Umberto Bossi trovandolo «molto preoccupato». Anche più esplicito, il sindaco leghista di Treviso Giancarlo Gentilini parla di «strategia della tensione» avviata a Genova e si scaglia contro «la politica della sinistra, da sempre caratterizzata dal buonismo, dalla falsa solidarietà, dal permissivismo e dall'invito neppure troppo velato a non osservare le leggi dello Stato». «E' chiaro che c'è un disegno definito a tavolino per riportarci agli anni di piombo», conclude il presidente della provincia di Treviso, il leghista Luca Zaia.

Altri esponenti della CdL usano toni più morbidi. Renato Schifani per esempio, parlando a nome di Fi, si limita ad avanzare il dubbio che «la continua delegittimazione delle forze dell'ordine possa costituire un terreno fertile per sobillatori ed eversori». Ma il solitamente moderato Rocco Buttiglione del Biancofiore è più allusivo mentre dice che «chi predica l'odio non può presumere di essere completamente inocente». Misurato anche l'azzurro Franco Frattini. «Gli attentati sono sempre contro la democrazia e anche questi mirano a indebolire il governo che questa democrazia esprime», dice il ministro per la Funzione Pubblica, e depreca la mancanza di parole di solidarietà e di ripudio forte dell'atto violento contro la Lega da parte della sinistra.

In realtà sono più di una le voci che si levano dall'Ulivo a solidarizzare con la Lega e a deprecare con nettezza la violenza. Dai deputati Verdi, a Cacciari, al ds Massimo Brutti, che usa parole molto aspre: «Questa aggressione potenzialmente stragista non colpisce solo il partito scelto come bersaglio ma è un attacco contro i diritti politici di tutti i cittadini». Di fronte a ciò, per Brutti «tutte le forze politiche hanno due doveri comuni: isolare e combattere la violenza politica e lavorare perchè vi sia il massimo di serenità, rispetto delle regole e collaborazione negli apparati dello Stato, nelle forze dell'ordine e nella magistratura».

LA SOLIDARIETA' DEL QUIRINALE AL LEADER DEL CARROCCIO

ROMA. Una telefonata a caldo, per far sentire anche con la sua voce la fermezza del Quirinale nel condannare ogni violenza.

Il presidente Carlo Azeglio Ciampi ieri ha espresso la sua solidarietà al leader del Carroccio e ministro per le Riforme istituzionali, Umberto Bossi, dopo l'attentato alla sede padovana della Lega.

Una conversazione dai toni cordiali, che è servita a ribadire un concetto più volte espresso dal Capo dello Stato anche in tempi recentissimi: l'unità delle istituzioni nel respingere ogni tentativo di intimidazione.

Appena appresa la notizia della bomba, il Presidente della Repubblica ha tenuto a mostrare al Carroccio una solidarietà che aveva già fatto sentire, in analoghe occasioni, ad altri obiettivi di attentati.

Dopo la bomba al quotidiano «Il manifesto», Ciampi aveva telefonato a Valentino Parlato, tra gli storici fondatori del giornale comunista.

Lo stesso aveva fatto dopo l'attentato alla sede dello Iai in via Brunetti: anche quella volta il Colle si era subito fatto sentire con i dirigenti dell'istituto di ricerca e di scambi italo-americani. Sempre ricordando che l'Italia non si lascia intimidire da chi vorrebbe riportarla ad anni bui del passato.

IL CAPOGRUPPO DELLA MARGHERITA: HO CONDANNATO L'EPISODIO SUBITO

«Troppa tensione? Facciano autocritica»

Castagnetti: pronti a condividere una linea dura verso i terroristi

intervista

Francesco Grignetti

ROMA

La mia condanna è netta. Esprimo piena solidarietà alla Lega. Valuto grave l'attentato. Però guardi che non ho certo bisogno delle sollecitazioni di Frattini: ho parlato non appena sono venuto a conoscenza dei fatti. Ma è estate e anche noi politici stiamo in vacanza». Pierluigi Castagnetti, segretario del ppi e capogruppo alla Camera della Margherita, è in giro per montagne e rifugi. Come tutti gli italiani, s'è messo di fronte al tg e ha scoperto della bomba contro la sede leghista, ma soprattutto delle reazioni che sono montate nel centrodestra. E non gli sono piaciute affatto.

Onorevole Castagnetti, allora sbaglia il ministro Frattini a sottolineare un presunto silenzio del centrosinistra? Non è disinteresse?

«L'ho detto: tenga conto che siamo in ferie. Io rientro ora da una escursione. E comunque, quando noi popolari abbiamo subito una serie di attentati alle nostre sedi, non siamo andati a fare il censimento delle solidarietà e delle condanne».

La Lega ha le idee chiare. Si sente nel mirino perché s'è opposta a ogni tentazione di «inciucio» con l'opposizione. Ma così dicendo quasi affibbia la paternità della bomba a chi lavorerebbe proprio per arrivare a un grande accordo trasversale.

«Guardi, quando c'è di mezzo la Lega bisogna misurare le parole. Perché si rischia subito che saltino su a dire: "Ecco! E' la prova provata di chi cerca l'inciucio!". Sì, è difficile dialogare con la Lega che prende delle posizioni così dure pregiudizialmente... Comunque, ho appena visto al tg il ministro Maroni che parla di "professionisti del terrore". Mah. Se il ministro sa qualcosa di preciso, non ha che da rivolgersi al suo collega dell'Interno. Il centrodestra dovrebbe prendere atto che sono loro al governo. La polizia e l'intelligence la guidano loro. E invece, con chi se la prendono? In una democrazia normale è l'opposizione a interpellare il governo, non viceversa».



Ma la tentazione dell'accordo tra qualcuno di voi c'è oppure no?

«Ci stiamo stancando di ripetere che non abbiamo alcuna intenzione di fare un nuovo compromesso storico. Gli italiani hanno scelto chiaramente alle elezioni chi deve governare e chi mandare all'opposizione. E' un modo non accettabile quello di scaricare sempre sull'opposizione le ragioni del proprio insuccesso. Questa è una vera e propria forma di intimidazione. Quasi volessero togliere all'opposizione il diritto di parola. Noi abbiamo il diritto e il dovere di intervenire. Se questa è l'intenzione, non ci stiamo».

E certi accenni dei leghisti?

«Non accettiamo neppure che si scherzi con i sospetti. La Lega ha l'abitudine a una certa disinvoltura con le parole. Ma non può varcare il rispetto del buonsenso. E anche il rispetto della dignità e della storia di tutte le forze politiche».

Buttiglione e altri della maggioranza sostengono che questa bomba è il frutto delle tensioni di piazza. Un attentato figlio dell'odio che si sta scatenando nel Paese.

«Sono convinto anch'io che occorra fare una riflessione su questo clima di divisione del Paese. Noi vogliamo un confronto civile con la maggioranza. Che ci si ascolti, ci si rispetti, si accolgano i suggerimenti. Se si fa riferimento al clima di forte contrapposizione politica, io credo che la maggioranza dovrebbe fare la sua autocritica».

Il presidente del Consiglio aveva chiamato l'opposizione all'unità e a condividere la lotta al terrorismo.

«E noi responsabilmente abbiamo accettato l'invito. Il governo lavori assieme alla magistratura per individuare in tempi rapidissimi i responsabili dell'attentato. Per quanto ci riguarda, noi popolari siamo per una reazione ferma e dura. Siamo pronti a condividerla con la maggioranza perché questo Paese ha bisogno di tutto tranne che la violenza politica torni a esplodere. Vorrei ricordare che al tempo del terrorismo la dc ha pagato prezzi altissimi. Ma la Democrazia cristiana non ha mai accusato l'opposizione. Anzi. Le chiese di fare quadrato attorno a una strategia di lotta dura. Ecco, quello che ci aspettiamo dal governo è una strategia di lotta dura a questi prodromi di violenza politica».

Preoccupato dal moltiplicarsi di attentati piccoli e grandi?

«Certo. Sono episodi che cominciano a ripetersi in maniera inquietante. Per nostra fortuna, non credo che siamo tornati agli anni di piombo. La situazione è ancora sotto controllo. Con un buon lavoro di intelligence, penso che si possa evitare che la situazione degeneri ulteriormente. Sono ancora episodi isolati. Non c'è il clima politico di quegli anni».

«La Dc ha pagato un prezzo molto alto nella lotta all'eversione ma non ha mai scaricato le responsabilità sull'opposizione: così vogliono intimidirci»

A sinistra, il capogruppo della Margherita Pierluigi Castagnetti



Sulla scena dell'attentato alla sede leghista di Vigonza

CASSON: LE RIVENDICAZIONI DELLA BOMBA AL TRIBUNALE NON SONO CERTE

Venezia, muro di silenzio dei magistrati

Nessun commento, ma si dà poco credito alla pista comune



A destra, il giudice Felice Casson titolare dell'inchiesta sulla bomba al tribunale di Rialto

Mario Lollo

VENEZIA

Il ministro del Welfare Roberto Maroni è convinto: «Credo che ci sia un collegamento tra la bomba della sede della Lega e quella del tribunale di Venezia». Lo ha detto al meeting di Rimini: «Lo affermo su una base non oggettiva ma di sensazioni: credo ci sia un collegamento da ricercare negli ambienti eversivi che abbiamo visto all'opera negli ultimi tempi».

Ma il titolare dell'inchiesta sulla bomba al tribunale di Rialto, Felice Casson, non commenta. La sua indagine è ancora indirizzata su due piste parallele: quella del terrorismo, dopo che a rivendicare la paternità dell'attentato sono arrivate una dozzina di telefonate; e quella della criminalità comune, che voleva mandare un messaggio ai giudici in procinto di emettere sentenze di incriminazione. Al momento gli inquirenti non sembrano dunque avere sensazioni che la mano sia unica in entrambi gli attentati, né che sia sempre stata ispirata da ragioni politiche se non terroristiche. Sembra rimandato ormai alla prossima settimana il primo giro di boa delle indagini sulla bomba esplosa il 9 agosto all'esterno del locale caldaie del palazzo di giustizia. Gli accertamenti tecnici del Ris di Parma sul tipo di esplosivo e di innesco saranno completati a giorni e potranno quindi dare una prima serie di risultati. Per questo, già la prossima settimana dovrebbe esserci una nuova riunione operativa tra i pm Felice Casson ed Emma Rizzato e gli esperti del Ris, per fare il punto della situazione. L'esito degli accertamenti è stato secretato dagli inquirenti, che anche ieri hanno continuato a lavorare nel più assoluto riserbo.

Secondo indiscrezioni, le verifiche incrociate sulle telefonate partite ed arrivate intorno alle 3 di notte fra giovedì 9 e venerdì 10 agosto, quando è stato compiuto l'attentato al tribunale, si sono ristrette ad una decina di numeri fra cellulari e telefoni fissi. I controlli non sono facili, anche perché i gestori per la sola telefonia mobile oggi sono quattro e ad essi vanno aggiunti quelli della telefonia fissa. I tabulati degli uni vanno incrociati con quelli degli altri nella speranza di arrivare alla telefonata «buona», che potrebbe comunque essere stata fatta con un cellulare rubato o contraffatto.

Vane finora sono risultate anche le perquisizioni eseguite nelle abitazioni di possibili fiancheggiatori, personaggi legati all'estremismo di destra, che potrebbero aver offerto un supporto se non agli attentatori quanto meno ai falangisti che hanno telefonato per due volte all'Adnkronos per dire che la bomba era un messaggio diretto al giudice Casson.

Le rivendicazioni «politiche» più importanti dell'attentato di Venezia sono infatti quella «di sinistra» dei Nuclei Territoriali Antimperialisti e quella «di destra» della Falange Armata. I Nuclei, che si sono qualificati come cellula Carlo Pulcini, avevano recapitato 24 ore dopo l'esplosione un volantino sotto la stessa a cinque punte delle Brigate Rosse, con l'appello alla costituzione del partito comunista combattente: «I Nuclei Territoriali Antimperialisti hanno attaccato e distrutto il tempio dell'istituzione giudiziaria borghese».

Poi era stata la volta della Falange Armata, una vecchia conoscenza del magistrato, fin dai tempi dell'inchiesta su Gladio, che aveva annunciato con tono minaccioso addirittura di avere «un appuntamento» con il giudice Casson. Ma il pm continua a ribadire che «le rivendicazioni ricevute sono tutte prive di elementi concreti», «di riscontri certi sulla paternità dell'attentato», al punto da aver invitato gli autori a «fornire elementi certi o tacere».

La prossima settimana il giudice sentirà gli esperti di esplosivi Controlli incrociati sui tabulati telefonici

IL SENATORE A VITA | E L'EX SINDACO DI VENEZIA FUORI DAL CORO



ANDREOTTI: NON TORNA IL TERRORISMO

Per il senatore a vita, Giulio Andreotti (foto), sette volte presidente del Consiglio nella stagione più buia del terrorismo, non ci sono le condizioni per il ritorno in Italia degli anni di piombo: «Io non credo - dice - che ci siano le circostanze per un deperimento della situazione come abbiamo vissuti nei decenni passati, ma più se ne parla e più creiamo le condizioni perché nel subcosciente di qualcuno si risveglino i fantasmi del passato».



CACCIARI: ANNI DI PIOMBO LONTANI

Massimo Cacciari, ex sindaco di Venezia, dopo l'attentato a Vigonza, afferma: «Nell'Italia di questo inizio secolo non potranno mai ritornare gli anni di piombo, che hanno drammaticamente segnato tutta la storia repubblicana. La storia non può ripetersi». «Questa spirale di violenza - aggiunge - va immediatamente spezzata con l'impegno di tutti, pur nell'ovvia differenza delle responsabilità e dei ruoli istituzionali di ciascuna forza politica».

Bomba devasta una sede della Lega C'è un testimone

L'ordigno esploso a pochi chilometri da Padova. Due automobilisti e un ragazzo in ciclomotore scampati per miracolo all'attentato
Un ex carabiniere ha preso il numero di targa di un furgone sospetto



La sede leghista di Vigonza obiettivo dell'attentato

Claudio Giacchino
inviato a VIGONZA (Padova)

E' ancora figlia di «nessuno» la bomba che l'altra notte ha distrutto la sede della Lega a Vigonza, a dieci chilometri da Padova. Nessuno ha rivendicato l'esplosione avvenuta all'1,42 e che ha provocato solo danni materiali. Il caso ha evitato morti e feriti: due automobilisti, su una Punto, e un ragazzo su un Vespino si sono trovati a passare davanti all'edificio pochi secondi prima dello scoppio, ed erano appena un centinaio di metri oltre quando la detonazione ha acceso il buio. Sono stati fortunati: solo di striscio li ha investiti l'onda dello spostamento d'aria. Calcinacci, pezzi di un balcone, lamiere sono volati in direzione opposta. Per dare l'idea della forza del botto: il maniglione dell'uscio d'ingresso è stato scagliato a trecento metri ed è planato su un tetto facendo strage di tegole.

La bomba è deflagrata all'incrocio di tre strade trafficatissime anche di notte: le statali 11 e 15 che conducono a Venezia ea Treviso e la via che porta a Busa, frazione di Vigonza. Ha del miracoloso che nessuna macchina transitasse mentre schegge di muro, travatura, telai di finestre e porte segnavano l'asfalto con la forza, e la velocità, fatali di altrettanti proiettili.

C'è un teste, un ex carabiniere. Ha visto «un furgone Fiat Iveco bianco, vecchio, targato Padova, con il cassone dipinto di scuro, probabilmente blu, fermo davanti alla sede della Lega. E' partito di scatto, dirigendosi verso Treviso. Alla guida un uomo di una trentina d'anni. Pochi secondi e poi il boato». Da buon ex militare, il testimone è riuscito a rilevare i primi tre numeri della targa. L'unico elemento, per ora, al quale il magistrato Rietta Canova può ancorare le indagini.

La palazzina è a ridosso di due edifici da tempo abbandonati e con i quali doveva essere demolita entro due anni per fare spazio a un centro direzionale e commerciale la cui costruzione è stata decisa dal Comune. Però, a cento metri, sulla statale che arriva da Padova, ci sono un bar, l'hotel Resi, la «Maxi pizzeria express». Erano tutti chiusi. Nessuno era affacciato alle finestre delle case e delle villette che costeggiano la statale, gli inquilini sono stati svegliati dallo scoppio.

Mancando una rivendicazione, tutte le ipotesi sono possibili. Innanzitutto, gli inquirenti dovranno cercare una risposta alla domanda: perché a Vigonza? Perché colpire una periferica sede della Lega che conta solo dodici iscritti e trenta soci sostenitori? La logica dei bombaroli è spesso illogica, l'esperienza insegna che talvolta gli attentatori scelgono il bersaglio in relazione alla facilità di colpire. Al riguardo, era un bersaglio ideale la vecchia, cadente palazzina che il proprietario Lamberto Doni, commerciante del ferro che abita di fronte, tre anni fa aveva affittato alle sparute truppe di Bossi in questo angolo del profondo Nord-Est. Dal 10 agosto è deserta, avrebbe riaperto ai primi di settembre. Inoltre, s'affaccia su un trivio, dunque c'era solo l'imbarazzo per scegliere la via di fuga. Secondo Pietro Giovannoni, capogruppo dei leghisti nel Consiglio comunale di Vigonza, «la sede era un magnifico cartellone pubblicitario per il partito, in questo triplice incrocio passano trentamila auto al giorno, era dunque un simbolo. I criminali sapevano che il loro gesto avrebbe avuto grande eco».

A Vigonza, centro di ventimila anime («tranquillo, operoso» nella definizione degli abitanti) che fanno i soldi con 2700 piccole e piccolissime aziende, la Lega non figura nella giunta comunale di destra, i dodici iscritti alla sede demolita sono certi che i «terroristi hanno attaccato per intimidirci in vista del 16 settembre, quando a Venezia Bossi celebrerà il Padania day». Minacce, i leghisti non ne hanno mai ricevute. Elencano solo quattro «sgradevoli episodi»: due furti, anni addietro, «robetta, forse opera di ragazzi un po' bevuti o di zingari, di qui ne sono passati tanti», il tentato scasso della serratura d'ingresso e, a febbraio, «il rogo delle bandiere che sventolavano dalle finestre».

Intanto, nella sera, mentre i vigili del fuoco continuavano a lavorare attorno alla palazzina, nello spiazzo antistante la sede della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, s'è svolto un Consiglio comunale aperto per «condannare il vile gesto terroristico». Potrebbe, invece, essere opera della criminalità comune interessata agli appalti? Qualcuno, a mezza voce, ricorda che la palazzina era l'unica ancora abitata nel fatiscente complesso industriale in attesa d'essere demolito. Gli ignoti hanno messo fine all'attesa. «Come accadde quattro anni fa - ricordano in paese - quando un distributore che non chiudeva mai per far posto a una casa bruciò di notte».

IL MINISTRO DEL WELFARE ACCUSA: «ALL'OPERA CRIMINALI PROFESSIONISTI»

«Questi terroristi ci conoscono bene»

Maroni: quel luogo ha un valore simbolico per il Carroccio



Il ministro del Welfare Roberto Maroni

colloquio
Mario Baudino
inviato a RIMINI

CHI ha messo quella bomba conosceva molto bene la Lega. La conosceva nel profondo. Quella non è una sede qualsiasi» dice Roberto Maroni all'indomani dell'esplosione di Vigonza. Ieri il ministro leghista era al Meeting di Cl per parlare di Welfare, ma fatalmente nella conferenza stampa è stato assediato di domande sull'attentato che ha distrutto la sede della Lega nel paese in provincia di Padova. E non si è tirato indietro. «E' un attentato molto grave, fatto da criminali professionisti del terrorismo. Non si tratta di un ordigno rudimentale, era una bomba progettata per far male. Se fosse transitato qualcuno nella zona al momento dell'esplosione, ora saremmo a piangere dei morti».

Perché parla - gli è stato chiesto - di profonda conoscenza della Lega da parte degli attentatori?

«Non credo sia noto a tutti che Vigonza non sarà certo una delle nostre sedi principali, ma non è per nulla una sezione di campagna, secondaria o poco significativa. Ha un valore simbolico per noi. Intanto è a 300 metri in linea d'aria da quella della Liga Veneta, e poi è sul confine di tre province venete importantissime per la nostra stessa storia. Chi l'ha messa ha voluto dare un segnale preciso. Ci conosce bene».

E ha voluto farvelo sapere. Ha un'idea sulla provenienza? Da chi viene questo segnale? Bossi aveva parlato di bombe della sinistra.

«La Lega rappresenta il partito che più spinge al cambiamento, ed è evidente che chi si pone alla testa di un cambiamento che avvenga in condizioni di sicurezza e di serenità raccoglie un consenso elevato. Chi invece ha perso il treno (in questo caso la sinistra) rischia di restare indietro per molto tempo»

Sta accusando la sinistra sconfitta alle elezioni?

«Se sia stata la sinistra, e quale sinistra, io non lo so. Però l'humus di questo episodio è lo stesso di quello dove c'è chi continua a blaterare contro il governo che non sarebbe legittimato a governare, benché abbia vinto le elezioni. Giustificare la violenza - come pure è stato fatto - contro un governo ritenuto "non democratico" porta a risultati di questo genere. E non dimentichiamo che fino a qualche anno fa ogni parola della Lega veniva giudicata già come l'espressione di un reato... Certo noi andiamo avanti, per noi non cambia niente. Ma il clima peggiora...»

> Se sia stata la sinistra, e quale sinistra, io non lo so
> Però l'humus di questo episodio è lo stesso di chi continua a blaterare contro il governo che non sarebbe legittimato
> Giustificare la violenza contro un esecutivo ritenuto «non democratico» porta a questi risultati

> Sì, penso che ci sia un collegamento con l'ordigno al tribunale di Venezia, anche se posso dirlo solo in base a sensazioni
> Però scelta dell'obiettivo e modo di agire degli attentatori fanno pensare a un rapporto preciso da cercare in ambienti già visti all'opera

Quando parla di attacchi al governo o alla Lega, ha in mente qualcuno in particolare?

«Ci sono stati molti proclami in questo senso negli ultimi tempi, mi sembra».

Ha parlato con Bossi?

«Ho parlato con Bossi, col ministro dell'Interno Scajola e col nostro responsabile per il Veneto. Domani andrò sul posto. E intanto mi aspetto come minimo una ferma condanna da parte di tutte le forze politiche».

Ritiene che ci sia un collegamento con l'attentato contro il tribunale di Venezia?

«Sì, penso a un collegamento, anche se ovviamente posso affermarlo solo in base a sensazioni. Però la scelta niente affatto casuale dell'obiettivo, unita alla professionalità degli attentatori - questi non sembrano affatto dei balordi qualsiasi - mi fanno pensare che ci sia un rapporto molto preciso tra le due bombe, e che il collegamento sia da cercare negli ambienti eversivi che abbiamo già visto all'opera».

Come ministro del Welfare, che deve affrontare temi importantissimi dalle pensioni alla riforma del mercato del lavoro, e ha un fitta agenda per settembre, teme un autunno caldo, magari reso più rovente da questi attentati?

«Mi auguro solo che le parti sociali, che tra poco saranno chiamate a discutere, non si lascino condizionare o intimidire da questo clima davvero pessimo».

Ritorna l'eversione «made in Veneto»?

Dalle Br al terrorismo nero: proprio qui è nata la «strategia della tensione»

analisi
Guido Ruotolo

IL ministro Maroni vede un collegamento tra le bombe al Tribunale di Venezia e alla sede della Lega di Vigonza, e parla di professionisti del terrorismo. Pochi giorni fa, il ministro Bossi, riferendosi alla bomba di Venezia accennò a non meglio identificati ambienti dei servizi segreti. E' presto per pronunciarsi su possibili collegamenti tra la bomba al Tribunale e quella alla sede della Lega, gli inquirenti di Padova e di Venezia non sono ancora in grado di esprimersi su questa ipotesi. Si tratterà di capire che tipo di esplosivo è stato utilizzato a Vigonza, e con quale innesco e poi comparare questi dati con quelli di Venezia: per il momento, l'unica analogia possibile tra i due attentati è l'orario, le tre o poco di più di notte.

In attesa della rivendicazione, anche per l'attentato alla sede della Lega di Vigonza si guarda agli Nta, ai Nuclei territoriali antimperialisti, una sigla attiva in Veneto da diversi anni che ha rivendicato, in passato, gli attentati ai dipendenti alle basi americane del Veneto. E che ha, come suo manifesto programmatico, la lotta all'imperialismo.

Il Veneto è sempre stato un laboratorio di strategie eversive e terroristiche, un crocevia di trame e di complotti. E' in questa terra che prese le prime mosse la «strategia della tensione» che insanguinò l'Italia della fine degli Anni Sessanta e degli inizi degli Anni Settanta: proprio di Padova era la cellula ordinovista di Franco Freda e Giovanni Ventura. E agli inizi del decennio passato, alcuni esponenti della destra radicale presero parte alla fondazione della Liga Veneta. E' sempre in Veneto che nel '74 fu scoperta la Rosa dei Venti, il progetto golpista di Amos Spiazzi. E agli inizi degli anni '80 furono attivi anche i Nar di Giusva Fioravanti.

Le inchieste degli anni '90 del giudice istruttore di Milano, Guido Salvini, e dei pm e gip veneziani, Felice Casson e Carlo Mastelloni, hanno ricostruito quei terribili anni svelando intrecci insospettabili tra terrorismo nero e apparati militari e d'intelligence nazionali e internazionali.

Sempre per restare all'area della destra extraparlamentare o eversiva, le Procure di Verona e Padova hanno recentemente aperto inchieste nei confronti di alcuni militanti del gruppo di Forza Nuova.

Ma il Veneto, a partire dagli Anni 70 è stato anche un laboratorio di iniziative del terrorismo di sinistra, delle Br, e di quelle forme violente di contestazione, di terrorismo «diffuso»: Padova ne fu la capitale, e l'inchiesta del '77 contro l'autonomia operaia dell'allora pm Pietro Calogero, oggi procuratore capo di Padova, documentò questa realtà. In quest'ultimo decennio, poi, vi sono stati diversi attentati terroristici. Proprio quell'area dell'autonomia operaia negli Anni Ottanta colpiva i «covi del lavoro nero», le sedi della Democrazia Cristiana, mentre oggi si colpiscono le sedi della Lega (recentemente, a Venezia, vi è stata anche una irruzione nella sede del movimento di Umberto Bossi).

Dunque, nel giro di due settimane, tra la notte dell'8 e il 9 agosto e la notte del 22 e il 23 agosto, due ordigni sono esplosi a Venezia e Vigonza contro due obiettivi diversi: il Tribunale e la sede della Lega. Nei giorni scorsi, il pm Casson, titolare dell'inchiesta sulla bomba di Venezia, ha detto di non credere alla rivendicazione degli Nta, dei Nuclei territoriali antimperialisti, in controtendenza rispetto ad altri magistrati di Venezia e Verona (Mastelloni e Papalia) che invece hanno subito detto di credere alla matrice terroristica di sinistra per quell'attentato. Per Venezia si è ipotizzata anche la pista della mala, della banda dei giostrai.



Il gip veneziano Carlo Mastelloni

In queste ore, gli inquirenti veneti invitano alla cautela, non sbilanciandosi. Dal loro punto di vista è anche comprensibile. Aspettano i risultati delle indagini - intanto sulla comparazione degli esplosivi utilizzati - le rivendicazioni, i passi falsi degli attentatori. Ad oggi, non si può escludere preventivamente il legame tra i due attentati. Il laboratorio Veneto si annuncia, come sempre, interessante. E cioè inquietante.

SCAMBIO EPISTOLARE TRA PRESIDENTI DELLA CAMERA

LETTERA DI THIERSE A CASINI: LIBERATE I TEDESCHI

Il presidente del Parlamento tedesco Wolfgang Thierse (foto) ha chiesto al collega italiano Pier Ferdinando Casini di intercedere a favore dei tedeschi arrestati nel quadro delle vicende di Genova, a meno che su di essi non gravino precise ipotesi di reato. Thierse esprime a Casini il timore che i «postumi» del G8 di Genova gettino un'ombra sui rapporti italo-tedeschi. Thierse aggiunge di aver ricevuto numerosi messaggi dai parenti degli arrestati, secondo cui gli inquirenti avrebbero occultato elementi a favore degli attivisti, e negato loro il diritto a un avvocato





LA REPLICA ITALIANA: ESISTONO GRAVI INDIZI

Pier Ferdinando Casini (foto) si augura che «in occasione di futuri vertici internazionali possa consolidarsi quella cooperazione fra le forze di polizia nazionali, indispensabile per prevenire violenze e distruzioni e consentire nello stesso tempo a chi vuole manifestare pacificamente di esercitare questo diritto». Così si chiude la lettera di risposta del Presidente della Camera al Presidente del Bundestag tedesco.
«Ogni provvedimento in materia è di stretta competenza dell'autorità giudiziaria» e i giudici ritengonon che «sussitano gravi indizi»

Il ministro per la Funzione Pubblica Franco Frattini ieri l'Associazione nazionale dei magistrati e l'opposizione hanno polemizzato aspramente con l'esponente del governo



Magistrati, lite con Frattini

Gennaro: il ministro fa affermazioni gravi

Francesco Grignetti

ROMA

Un'intervista del ministro Franco Frattini, «i pm di Genova stanno delegittimando la polizia», scatena polemiche. Il responsabile della Funzione Pubblica, che storicamente ha buoni rapporti con il mondo della sicurezza, al «Corriere della Sera» non ha lesinato critiche ai magistrati genovesi. Tre i passaggi fondamentali. «Mi permetto di escludere che i giudici pensino di trasformare l'indagine penale in corso in un'indagine su responsabilità collettive». «Se la magistratura dovesse sindacare nel merito la conduzione di un'azione di ordine pubblico ci sarebbe una pericolosa sostituzione dell'autorità giudiziaria all'autorità tecnica di pubblica sicurezza». «Agli agenti ricordo una frase del presidente del Consiglio: "Io sto dalla parte della polizia". Il suo parere non è cambiato». Dopo aver assistito alla quasi rivolta dei poliziotti, dunque, a cui i sindacati stanno dando voce sui giornali, il governo corre ai ripari. E si schiera. Ma le parole di Frattini non piacciono ai magistrati. E nemmeno al centrosinistra.

Il più severo nel replicare è il presidente dell'associazione magistrati, Giuseppe Gennaro: «Trovo pericoloso per il benessere delle istituzioni - dice il massimo rappresentante dei giudici - il contenuto delle dichiarazioni del ministro. Ho l'impressione che si stia cercando di utilizzare, per fini che non riesco a intravedere, il malumore della polizia provocato dalle indagini in corso. I magistrati di Genova indagano a tutto campo, non solo verso alcuni appartenenti alle forze dell'ordine. Sulla loro correttezza e imparzialità non è lecito avanzare dubbi». Protesta anche il procuratore aggiunto di Genova, Giancarlo Pellegrino: «Ci mancherebbe altro che non venissero perseguite le responsabilità dei singoli. Non abbiamo mai parlato di criminalizzazioni globali. Ma l'amministrazione della giustizia, si sa, non può far contenti tutti e molte volte scontenta tutti».

Controreplica di Frattini: «Trovo grande differenza tra le parole del dottor Pellegrino da quelle del presidente Gennaro. Il procuratore aggiunto di Genova ha detto parole equilibrate. Quelle che io mi aspettavo di sentir dire. E cioè che era sbagliata l'impressione che hanno ricavato tutti gli italiani, che fosse sotto inchiesta tutta la polizia e non singoli episodi. Più preoccupante è Gennaro, perché avrei voluto sentire almeno una parola sul fatto che i magistrati continuano a esternare su inchieste da loro stessi condotte».

Dalla sponda del centrosinistra protestano in tanti. Alfonso Pecoraro, Verdi: «Sono frasi strumentali. Le sue parole condizionano il lavoro dei magistrati. Una difesa corporativa delle forze dell'ordine danneggia e delegittima la loro dignità». Famiano Crucianelli, Ds: «E' un attacco irresponsabile. Il Polo non perde occasione per aprire un fronte con i magistrati, salvo poi sostenerli quando in ballo vi sono interessi particolari. Si crea contrapposizione in un clima velenoso». Gianfranco Pagliarulo, Comunisti italiani: «Parole inquietanti, preoccupanti e singolari».

Ma chi ha reagito con più veemenza all'intervista di Frattini è il portavoce del Gsf, Vittorio Agnoletto. «Sono dichiarazioni gravissime. Mostrano una cultura che dice che le forze dell'ordine in quanto tali hanno diritto all'impunità e si pongono al di fuori e al di sopra della legge. Non è possibile sostenere che si tratta di una persecuzione quando si cercano di individuare responsabilità personali per episodi gravissimi come la scuola Diaz o Bolzaneto».

Agnoletto si scaglia anche contro la frase di Berlusconi. «Io sto dalla parte della polizia», che in tutta evidenza è il messaggio più importante dell'intervista di Frattini. Specie là quando il ministro ricorda agli agenti che il premier non ha cambiato idea». Una dichiarazione che platealmente vuole rispondere al clima incandescente che s'è creato in polizia dopo la decisione della procura genovese di procedere alle prime iscrizioni sul registro degli indagati. «Ma io penso che un primo ministro ha il compito di chiedere che si faccia giustizia e che la magistratura faccia il proprio dovere», si affanna a dire Agnoletto.

I FUNZIONARI DI POLIZIA: MACCHÉ INDAGINI, È UNA RETATA

ROMA

«L'emissione di avvisi di garanzia nei confronti di tutti i Funzionari di Polizia presenti alla Diaz, più che il risultato di una ponderata e selettiva azione d'investigazione, ricorda il metodo della retata». Ci va giù duro Giovanni Aliquò, segretario dell'Associazione nazionale funzionari di polizia, sul metodo adottato dalla procura di Genova nelle indagini sul blitz alla scuola Diaz. «Sorprende, invero, che la Procura della Repubblica, di cui, per altri versi, si conosce la grande prudenza, abbia finito per affermare, a carico dei soli Funzionari di Polizia, l'esistenza di aberranti "responsabilità oggettive"», osserva Aliquò. «Chi sostiene, infatti, che la colpa dei Funzionari è aver omesso il controllo sui propri dipendenti, dimostra di non conoscere per nulla le modalità e le difficoltà nelle quali si opera in certi contesti», sostiene Aliquò. Che poi provocatoriamente afferma: «Proponiamo, allora, che i pubblici ministeri, lasciate le scrivanie, scendano con noi in prima linea per verificare di persona i pericoli e le violenze che le Forze di polizia affrontano per difendere i cittadini e lo Stato». E chiude con una promessa: «Ci impegneremo, comunque, per evitare che il clima avvelenato giorni guasti quell'esperienza unica di piena collaborazione tra Polizia italiana e magistratura».

E' UN DOTTORE DELL'AMMINISTRAZIONE CARCERARIA IN SERVIZIO ALLA CASERMA GENOVESE DURANTE I GIORNI DEL G8

Indagato il «medico feroce»

Lo accusano di «torture» ai fermati a Bolzaneto

indagine

Brunella Giovara

inviata a GENOVA

Un medico feroce, che ha infierito sui feriti che gli portavano. «Dottore, mi hanno rotto un braccio». Giù altre botte, e insulti, e frasi tipo «hai voluto venire a Genova? ecco quello che ti meriti».

Questo è un medico dell'amministrazione carceraria italiana, in servizio durante i giorni del G8 alla caserma di Bolzaneto, primo punto di approdo dei fermati poi destinati al carcere. Indicato da molti testimoni come «torturatore», ma ora identificato con certezza grazie al racconto fatto da due infermieri, anche loro distaccati a Bolzaneto per coprire l'emergenza.

E' un genovese di mezza età, è stato iscritto nel registro degli indagati. Quando riceverà l'avviso di garanzia dovrà cercarsi un difensore e andare a rendere conto del suo operato di medico degenere. Ma non è questo che gli fa più paura, perché a G8 finito davanti a casa sua è comparsa una scritta: il suo nome e cognome, e una minaccia di morte. Da quel giorno non è più tranquillo, e quando esce per andare a lavorare si muove con grande cautela. Adesso teme che qualcuno gliela voglia far pagare.

I due infermieri lo hanno denunciato perché - hanno spiegato al sostituto procuratore Francesco Pinto - non ce la facevano più a sopportare il peso, la responsabilità di quello che avevano visto. Il loro spirito civile li ha portati fino in procura, dove hanno completamente confermato quelli che finora erano solo - si fa per dire - gli orribili resoconti dei fermati.

Racconti che peraltro avevano fatto scoppiare in lacrime anche un giudice per le indagini preliminari, sconvolta da quanto vedeva passare nel suo ufficio: ferite da pestaggio, occhi neri, braccia rotte, facce gonfie. Era tutta gente passata da Bolzaneto, da lei poi definito in un provvedimento «galleria degli orrori».

Ora, i due infermieri hanno chiesto aiuto e protezione alla procura. Temono vendette, hanno paura che attraverso il tam tam delle carceri si diffonda la notizia che hanno tradito, che sono due infami. Nonostante questo ragionevole timore, hanno messo a verbale che quel medico, «sempre in divisa, quella grigia della polizia penitenziaria», si è abbandonato ad atti che nessuno dovrebbe mai commettere, tantomeno un medico. «Ci arrivavano i ragazzi feriti, e molti avevano i piercing. E allora lui glieli strappava via, e li buttava lontano dicendo "vallo a riprendere dal tuo amico Che Guevara"».

I feriti che finivano in infermeria erano quasi tutti ammanettati, «ma non venivano mai slegati. Lui gli dava un'occhiata, poi se ne andava. Ricordo un ragazzo, appena entrato gli aveva detto "dottore, quelli fuori mi hanno rotto un braccio". Lui ha risposto "ma sei sicuro?". E' uscito dalla stanza e ha fatto entrare una delle guardie, che lo ha menato ancora».

«Io vorrei vedermelo davanti, quel miserabile medico», confidava qualche giorno fa il teste Fornasier, professore di filosofia in pensione finito a Bolzaneto, e in quanto ferito passato «davanti a quell'individuo che si è definito medico. Avevo una fasciatura in testa, mi ha appena guardato senza nemmeno farmi slegare le mani. In un minuto sono stato dichiarato abile e arruolato: mi ha mandato via come un cane».

Ma almeno non ha inferito sulle ferite, come ha raccontato un ragazzo spagnolo (confermato dagli infermieri: «picchiava sulle ferite»), o come ha riferito un altro: «Mi ha bruciato i peli sul petto con l'accendino». Uno invece l'ha curato: un uomo fermato mentre manifestava con quelli di Legambiente, travestito da albero. Finito a Bolzaneto, dove un agente gli ha spaccato una mano «aprendomela quasi in due». Trasferito in infermeria, «mi trovo davanti a questo medico in divisa che dice ad una collega donna "ma io non suturo da almeno dodici anni!" Mi ha cucito la mano e spedito via. Senza anestesia. Giorni dopo sono andato a farmi vedere in un vero ospedale, e il medico si è arrabbiato: "vada a farsi curare dalla bestia che l'ha cucito così!", mi ha detto».



Le testimonianze contro di lui sono molto pesanti «Strappava i piercing e li buttava via dicendo "vallo a riprendere dal tuo amico Che Guevara"» «I feriti ammanettati non venivano mai slegati»

Una immagine di poliziotti in azione durante uno dei momenti difficili del vertice di Genova

IL SUO SHOW «LA GRANDE TRASFORMAZIONE» È STATO AGGIORNATO DOPO IL G8: CREARE ZONE ROSSE LA CAUSA DELLA VIOLENZA

Grillo: sto col movimento ma attenzione ai leader da salotto

«A Genova avrei voluto una grande burla: attirare schiere di poliziotti e poi andare da un'altra parte»

intervista

Simonetta Robiony

ROMA

BEPPE Grillo alla protesta anti G8 non ha voluto partecipare: «L'ho seguita dalle finestre di casa mia e mi sono vergognato. Ma come si fa a blindare il vuoto e a lasciare che fuori del vuoto succeda quel che è successo? Anche mio figlio Ciro che ha un anno e che interpello continuamente su ogni argomento serio ha capito che dividere la città in zone rosse, zone gialle e zone un po' così e così era una mossa sbagliata. La violenza era prevedibile».

Ma i temi che stanno dietro quella protesta Grillo li condivide tutti. Non da oggi ma da anni. Da quando ha scoperto che uno yogurt prima di esser mangiato faceva settemila chilometri e una patata girava l'intera Europa prima di essere fritta, che quindi la globalizzazione era già arrivata e arrivata nel modo peggiore, senza che la gente ne fosse stata avvisata. Da allora i suoi spettacoli sono diventati un'invettiva contro una economia sempre più intrusiva, un monologo di contro-informazione «sanitaria» con dati e notizie presi da studi di premi Nobel come da riviste alternative. Ed è di questo che, riprendendo il suo show «La grande trasformazione» riveduto e corretto dopo i fatti di Genova, Beppe Grillo ha intenzione di parlare.

Perché, proprio lei, non è voluto scendere in strada a sfilare con il popolo del No-global?

«Io avevo una mia idea. Volevo riproporre nelle giornate del G8 il gioco che facevamo da ragazzi con gli amici di San Fruttuoso, il quartiere dove sono cresciuto. Si chiamava "La rovina". Quando arrivava uno da fuori che voleva "intortarci" con le sue idee contavamo fino a tre e poi scappavamo via lasciandolo da solo. Qualcuno gridava, qualcuno si incazzava, qualcun altro ci inseguiva pur di continuare a sproloquiare. Avrei voluto che quelli del Social Forum avessero fatto altrettanto: fingere di andare a Genova a manifestare e poi trasferirci tutti al mare lasciando migliaia di poliziotti schierati a controllare strade e piazze vuote. Ma io sono un privilegiato: guardo a distanza. Gli altri, e sono ormai centinaia di migliaia di persone, hanno bisogno di rendersi visibili. E hanno ragione. Però c'è una cosa che mi fa paura».

Quale?

«Sa in che cosa consiste la differenza tra oggi e il '68? La differenza è che questo è un movimento che ha mille anime: Greenpeace, Lilliput, il commercio equo-solidale, i cattolici, le tute bianche. La sua forza sta nella frammentazione. E nel volere cambiare qualcosa subito, non tutto domani. Per questo temo molto che qualcuno possa mettersi alla sua testa e modificarlo imponendo una strategia comune. Ho paura di un leader. E ne ho più paura ancora se va a parlare da Costanzo».

Come mai questa protesta sta esplodendo proprio adesso nel ricco mondo occidentale?

«Credo sia un merito dell'informazione. Prima tenevano tutto segreto, adesso se qualcosa non va si viene a sapere. Perciò qualsiasi riunione dei cosiddetti Grandi della Terra verrà posta in stato d'assedio. Perché è demente in se stessa. Ma come si fa a non inserire tra i grandi la Cina o l'India che sono paesi immensi e quindi mercati immensi? Come si fa a ragionare ancora in termini di dollari americani e non in dollari internazionali? Come si fa a pretendere che il Pil cresca all'infinito altrimenti non c'è progresso? Io non ce l'ho con il libero mercato di Adam Smith, ce l'ho con il libero mercato dei cretini».

Anche gli scienziati a suo avviso sono dei cretini?

«Sì, perché non sono scienziati. I veri scienziati sono curiosi, questi sono avidi. Gli Ogm, le biotecnologie, l'ingegneria genetica per ora non sono una scienza».

Che dice, Grillo?

«Lei se la farebbe costruire una casa da un ingegnere che ha fatto 499 case crollate con la prima pioggia e solo una che ancora sta in piedi? Ecco, questa è la clonazione. Centinaia di pecore morte per una che, forse, vive. Più che la mappatura genetica questa attuale mi pare una mappatura finanziaria. E poi a che serve un peco-ragno? A filare un tessuto buono per i giubbotti anti-proiettile dei vigili di New York?».

Vede un futuro nero.

«Io vedo nero il presente. La democrazia agonizza. Al suo posto c'è il marketing sociale. Lo ha dimostrato la vittoria di Berlusconi. Invece degli articoli della Costituzione che stabiliscono ciò che è giusto e ciò che è sbagliato, avremo un numero verde al quale telefonare per dire se siamo soddisfatti o se vogliamo esser rimborsati. L'uomo, oggi, viene definito una risorsa umana: ma non era il carbone a esser definito una risorsa? Si fa il ministero delle Infrastrutture quando a mancare sono ancora le strutture. Suvvia, un po' di serietà, un po' di credibilità. Penso che ci vorrebbe il maestro Manzi, quello di "Non è mai troppo tardi". Lui sì che saprebbe insegnare l'abbiccì a questo governo».



Il comico Beppe Grillo

> La sua forza sta nell'avere mille anime e nel volere subito risultati Per questo temo che qualcuno possa cambiarlo in peggio

GLOBALIZZAZIONE | TRA VERTICI E PROPOSTE DI LEGGE



NATO: TROPPA ANSIA PER MEETING DI ROUTINE

Al quartier generale dell'Alleanza atlantica, a Bruxelles, si assiste con stupore alla bagarre in Italia fra politici e no-global sulla riunione del 26 e 27 settembre a Napoli. «La Nato è sorpresa. Quell'incontro è stato caricato di contenuti in modo eccessivo», ha detto il vice segretario generale Nato Alessandro Minuto Rizzo. «In realtà», ha continuato il vice del segretario generale Lord George Robertson (foto), «quella di Napoli è una riunione assolutamente di routine»



FABIUS: UNA TASSA SUL COMMERCIO D'ARMI

Il ministro francese dell'Economia, Laurent Fabius (foto), ha lanciato, in una intervista al Nouvel Observateur, la proposta di introdurre «una tassazione dei movimenti internazionali sulla vendita di armi»
Fabius ha spiegato che sta lavorando concretamente al progetto, con l'intento di legare l'aiuto allo sviluppo e la pace, «un colpo doppio in favore dei paesi poveri». La Tobin invece è «giusta, ma problematica»

Berlusconi: supervertice sul disagio degli agenti

«Sono con voi», dice a questore e comandante dei carabinieri di Genova

Ugo Magri
inviato a PORTO ROTONDO

Sembrava bizzarro, ieri mattina, che Silvio Berlusconi lasciasse d'improvviso la sua villa di Punta Lada solo per trascorrere qualche ora in quella di Portofino. Si è stufato del mare di Sardegna e preferisce la Riviera ligure? In realtà, non è stato un capriccio. Se il premier ha preso l'aereo per volare sul continente, è perché intendeva compiere un gesto di solidarietà politica nei confronti di polizia e carabinieri.

Quando il suo jet ha posato le ruote sulla pista di Genova, alla scaletta dell'aereo ha trovato ad attenderlo il nuovo questore della città, Oscar Fioriolli, e il comandante provinciale dell'Arma, il colonnello Tesser. Berlusconi si è fermato a parlare con loro, ha chiesto qual è lo stato d'animo di carabinieri e poliziotti dopo gli avvisi di garanzia per la vicenda G8. «Il governo è con voi, io sto con voi: fatelo sapere ai vostri uomini», ha detto il presidente del Consiglio nel colloquio, che si è svolto lontano da orecchie indiscrete e di cui non è stata data ufficialmente notizia.

Se si dà retta alle chiacchiere, il premier aveva in animo di recarsi personalmente in Questura; ma una solidarietà così appariscente sarebbe suonata come uno schiaffo ai magistrati che indagano sugli abusi delle forze di polizia. Immaginarsi le polemiche. Dunque, Berlusconi è partito alla volta di Portofino dove i cronisti l'hanno avvistato a bordo di un leudo (tipica imbarcazione a vela della Liguria) in compagnia di Fedele Confalonieri. Poi l'hanno intercettato a passeggio nella celebre piazzetta, ma il premier non ha voluto pronunciarsi neppure sulla bomba anti-Lega di Padova.

> La riunione che non ha precedenti dovrebbe tenersi la prossima settimana. Partecipanti: i ministri, responsabili dell'Arma e della polizia e forse anche i sindacati
> Vertice Fao si fa più consistente l'idea di lasciarlo a Roma, forse in una struttura in periferia



Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

Alcuni ministri che hanno parlato a lungo con Berlusconi assicurano che il blitz genovese di ieri è solo l'inizio di un'offensiva in piena regola. Secondo le stesse autorevoli fonti, Berlusconi starebbe progettando per la prossima settimana un incontro senza precedenti nella storia della Repubblica: da una parte del tavolo si metteranno a sedere il capo del governo col sottosegretario Gianni Letta (ieri anche lui a Portofino) e i ministri dell'Interno, della Difesa nonché della Funzione pubblica; dall'altra parte si accomoderanno tutti i vertici delle forze dell'ordine (Polizia, Carabinieri, Guardia di finanza) e forse anche, se non ne approfitteranno per battere subito cassa, i rappresentanti dei sindacati di polizia. Sul tappeto dell'incontro (da non confondere con la riunione del Comitato nazionale per l'ordine e la sicurezza pubblica, Cnosp, già convocato per il 5 settembre prossimo dal ministro Scajola), i molti e diversi aspetti del disagio che investe i tutori della legge, all'indomani dei fatti di Genova.

Berlusconi è assai preoccupato per il morale delle forze di polizia. Non vuole apparire equidistante tra loro e chi protesta. Ha molto apprezzato la difesa a spada tratta che il ministro della Funzione pubblica Franco Frattini ne ha fatto ieri, in un'intervista al «Corriere della Sera»; anche il premier teme che, se dovesse dilagare la pratica degli avvisi di garanzia inviati a intere squadre di agenti, carabinieri e poliziotti non sarebbero più in grado di garantire l'ordine pubblico nelle «turbolenze» (così le ha definite Rutelli) del prossimo autunno.

Il Cavaliere ne ha discusso lungamente mercoledì a cena con Francesco Cossiga, presenti alcuni imprenditori amici più due fedelissimi come Antonio Tajani e Guido Viceconte. «Voglio dare un forte segno di vicinanza a chi difende la nostra sicurezza», è stato il suo rovello per l'intera serata. Poi, tra una portata e l'altra, il discorso è scivolato sull'ulteriore questione che tormenta le vacanze berlusconiane: tenere o no a Roma il prossimo vertice mondiale della Fao sull'alimentazione?

Il premier ha ascoltato in silenzio tutte le ragioni, elencate da Cossiga, per cui sarebbe meglio tenere il summit altrove. Tajani ha spezzato anche lui una lancia in favore del trasloco. Ma Berlusconi sa benissimo quant'è difficile spostare l'appuntamento in un paese africano, come gli ha consigliato anche Margaret Thatcher nel recente incontro alle Bermude. L'ultima ipotesi di lavoro è, adesso, quella di tenere la riunione dei 140 capi di Stato e di governo in una località lontana dal centro di Roma, magari in mezzo alla campagna.

Dove, perlomeno, non ne vada di mezzo il Colosseo.

Gli ultrà laziali «Striscione black bloc? No, era solidarietà»

ROMA

Qualcuno aveva gridato allo sbarco dei black blocs nel pianeta calcio. La Lazio deve conquistarsi il lasciapassare per l'Europa che conta e nella notte dell'Olimpico, nella sfida-assalto ai danesi del Copenhaghen, ecco spuntare in curva Nord, cuore del tifo biancoceleste lo striscione: «Ideali diversi; uniti nella lotta contro il sistema: onore a Carlo Giuliani». I leader del gruppo Irriducibili, autori dell'iniziativa, precisano: «La nostra intenzione era quella di ricordare soltanto la morte di un ragazzo che lottava per i suoi ideali. Carlo aveva principi diversi dai nostri, così come una fede calcistica all'opposto (il giorno dei funerali, spuntò un drappo giallorosso della Roma, ndr.), ma le circostanze in cui è avvenuta la disgrazia ci hanno riportato alla mente aggressioni da noi subite quando ci mettiamo in viaggio per seguire la Lazio nelle trasferte. Il nostro gesto è stato strumentalizzato: non abbiamo alcuna intenzione di dar vita a manifestazioni, o di unirci nella lotta di protesta contro la globalizzazione». Uno striscione di solidarietà, dunque, o niente più per una tifoseria «che si sente sempre sotto osservazione per quanto accaduto negli ultimi anni», così gli Irriducibili.

La curva del tifo laziale, etichettata con simpatie per posizioni politiche di destra, si ribella a quello che ritiene «un gesto di solidarietà». Già nel giorno in cui il Governo dava via libera al decreto antiviolenza che accompagnerà il via la nuova stagione (domani con l'anticipo Bologna-Atalanta si alzerà il sipario sul campionato) il gruppo degli Irriducibili aveva accolto l'introduzione di pene più severe per gli ultras-ribelli ricordando i fatti di Genova. «Non bisogna dimenticare - affermavano i rappresentanti della Curva Nord - che spesso le responsabilità di quanto accade dentro e fuori gli stadi non ricade soltanto sui tifosi. Le forze dell'ordine danno vita, in alcuni casi, a vere e proprie aggressioni: a Napoli c'è capitato di vivere esperienze come quelle dei ragazzi della Diaz nella notte del blitz dopo gli scontri per le strade di Genova». Così, vista da opposti ideali, agli ultrà laziali, la morte di Carlo Giuliani, appare come una disgrazia per un ragazzo che «lottava contro il sistema». [g. buc.]

A NAPOLI ANCHE I DISOCCUPATI ORGANIZZATI A UNA SFILATA SENZA TENSIONI. «MA A NOI DEL SUMMIT MILITARE NON IMPORTA NIENTE»

I no global riprovano il dialogo

La Jervolino: non parlo con gli «anticostituzionali»

Un'immagine del sindaco di Napoli Rosa Russo Jervolino
Ieri la rete No global ha spiegato di vedere ancora le condizioni per un dialogo
Ma il sindaco ha continuato nella linea dura



polemica
Mariella Cirillo

NAPOLI

SONO tornati in piazza scegliendo l'alleanza con i disoccupati ma soprattutto il giorno in cui nel palazzo della Prefettura si è avviato il confronto operativo sul vertice Nato. Hanno sfilato tranquilli in cinquecento per le vie della città, ma non hanno convinto Rosa Russo Jervolino a ricevere una delegazione della rete No-Global. Il sindaco di Napoli ha detto ieri un altro no, giudicando inaccettabile «il manifesto incostituzionale» del movimento e subordinando la ripresa del dialogo a «correttezza dei comportamenti e rispetto delle istituzioni».

Si cerca la strada per ricucire lo strappo e si aspettano le decisioni del governo sulla sede del vertice. Ma nel frattempo la macchina organizzativa è già in moto, con la prima riunione del Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica dedicata all'appuntamento di settembre e alla riunione che lo precede, quella dei capi di stato maggiore della Difesa in programma all'Accademia aeronautica di Pozzuoli. Un'ora e mezzo di confronto in Prefettura con la partecipazione dei rappresentanti delle forze dell'ordine, del sindaco e del presidente della Provincia di Napoli. All'ordine del giorno le strategie per impedire che si ripeta quanto avvenuto a Genova: oltre cinquemila uomini in campo, tagli agli aspetti mondani della riunione.

L'incontro dei capi di stato maggiore della Difesa, già fissato per il 9, 10, 11 settembre, si presenta come una prova generale del vertice Nato. Lo annuncia il comandante dell'Accademia aeronautica di Pozzuoli il generale Giulio Mainini, al quale sono giunte indicazioni che prevedono per questa scadenza l'eliminazione di ogni appuntamento esterno, come il concerto al Palazzo Reale di Napoli previsto in un primo momento. Una decisione che potrebbe essere adottata anche per la successiva riunione dei ministri della Difesa. Il comandante non ha dubbi: se la scelta del governo cadesse sull'Accademia, sarebbe «la migliore possibile», in primo luogo in termini di sicurezza ma anche per gli aspetti logistici (sale, alloggi, un eliporto).

Ma il movimento anti-globalizzazione rinuncerebbe a cingere d'assedio la cittadella fortificata di Pozzuoli? La risposta è no, a giudicare dalla determinazione con cui la Rete va avanti dividendosi tra il campeggio di Sant'Angelo a Scala (le adesioni hanno toccato quota 300 con oltre 70 tende) e le iniziative napoletane. Come il corteo di ieri mattina a fianco dei disoccupati organizzati, che in parte hanno gradito la solidarietà e in parte hanno preso le distanze: «Del vertice Nato non ci importa nulla e questi non hanno niente a che fare con noi». Manifestazione pacifica, in ogni caso, con in testa il portavoce della Rete, Francesco Caruso, sgradito alla Jervolino per le sue intemperanze verbali e non ancora ritenuto meritevole di perdono. E così, all'uscita dalla riunione del Comitato per l'ordine e la sicurezza in Prefettura, il sindaco ha ribadito il suo rifiuto di ricevere la delegazione: «Non posso accettare ordini e men che meno una specie di manifesto anticostituzionale». Il nodo è sempre quello della violenza e a nulla servono le espressioni di fiducia della Rete («le condizioni politiche per un incontro sono ancora tutte presenti») né il rammarico del suo portavoce. Inseguita dai giornalisti a una conferenza stampa con Peppino Di Capri, la Jervolino detta le sue condizioni. Che cosa occorre per ricucire il dialogo con il movimento? «Correttezza dei comportamenti e rispetto delle istituzioni. Non sono accettabili manifesti anticostituzionali». Ci pensa Caruso a chiudere poco dopo la partita. Dice stop al «ping-pong mediato dai mezzi di informazione», annuncia il suo personale silenzio stampa sull'incontro con il sindaco e spiega che attende «con fiducia e speranza passi concreti».

> Il sindaco: per creare il clima del confronto servono correttezza e rispetto delle istituzioni
> Caruso, capo della protesta napoletana «Continuiamo a sperare»
> E don Vitaliano: la bomba a Padova un attacco a Luca Casarini

Caruso torna a Sant'Angelo, dove lo aspetta don Vitaliano della Sala, il parroco dei centri sociali che replica a chi lo giudica indegno della sua veste: «Soltanto la Chiesa mi può giudicare e l'abito che indosso può togliermelo solo il vescovo. Anche se non dovessi indossare la tonaca resterei comunque sempre un sacerdote: mettessero in campo le idee invece di parlare del mio abbigliamento». E il parroco non rinuncia ad una parola per il suo amico, il leader delle Tute Bianche. La bomba alla sede della Lega? «Fa parte del tentativo di colpire Luca Casarini».

Mariani: «Superiamo il mito della piazza»

Il portavoce di Ya Basta: «Non ci fissiamo sui cortei, cerchiamo anche altre vie di lotta»

personaggio
Jacopo Iacoboni

ANCHE per ragioni d'età, lui sa cos'è la malattia dell'estremismo. E sa che uccide i movimenti. E allora? «Il mito della piazza si può discutere. La sfilata, i cortei: anch'io penso che queste forme di lotta vanno superate. Potremmo inventarci happening, spettacoli, eventi creativi a sorpresa», dice Federico Mariani, leader dell'associazione «contro il liberismo» Ya Basta e, secondo alcuni ma non lui, aspirante successore di Luca Casarini nel ruolo di portavoce della protesta. L'apertura non significa che sarebbe tenero con eventuali proposte del governo: «Per il vertice Fao ci potrebbero chiedere di manifestare a Tor Vergata? Pazzesco».

> «Il governo pensa di farci manifestare a Tor Vergata? Pazzesco, ci vogliono nel ghetto. Per uscirne serve creatività»

Trentanove anni, professione cameraman, viso schietto e calata romana come si conviene, Mariani da un po' deve passare parte del suo tempo a precisare «non sono un aspirante leader». A chiarire «non voglio rubare il posto a Casarini». A spiegare per la centesima volta «la protesta ha tante facce, non capi». Però è innegabile che una parte importante del movimento della capitale - dal centro sociale Corto Circuito fino al Villaggio Globale di Testaccio passando per le radio alternative - si riconosce in lui. Uno che ha fatto partire quasi in sordina l'associazione «contro il liberismo» Ya basta e in cinque anni l'ha trasformata in una componente «che si fa sentire», accanto ai centri del Nord-Est di Luca Casarini, all'asse di Nord-Ovest (Torino-Milano-Genova) e agli emiliani. Uno che è stato zapatista quando l'Ezln, l'esercito zapatista, e Marcos non avevano ancora invaso i giornali, e adesso si può permettere anche di fare un intero discorso senza citare il subcomandante.

Se uno come lui ragiona «criticamente» sulle forme di mobilitazione, è segno che anche in quella fetta di movimento che sta più «a sinistra» della rete Lilliput e dell'associazionismo cattolico ci si pone il problema di non farsi chiudere in un angolo. «È chiaro, il gioco del governo è criminalizzarci. A noi tocca uscirne. Non possono ricattarci e dirci "mai più in piazza", noi non possiamo ignorare che un problema esiste».

Non significa linea morbida, anzi. «Semmai è un modo per non farsi etichettare come violenti», spiega Mariani. In concreto: palazzo Chigi ragiona sulla possibilità di tenere il vertice Fao a Roma e proporre al movimento un'area limitata - e periferica - della capitale dove esprimere il dissenso senza danni? La risposta deve essere un no secco, perché chiuderci a Tor Vergata significa metterci in un ghetto come se fossimo appestati». È un'idea così assurda? «Ci avevano già provato il primo maggio scorso, quando volevano spostare in quella zona della città il concertone per la festa del lavoro: artisti e sindacati si opposero e si fece tutto a San Giovanni. Senza nessun problema».

Altra storia, però. Dopo Genova i megaraduni antiglobal suscitano un allarme che è difficile confrontare con quello di un concerto. Ma secondo il portavoce di Ya Basta il paragone si può fare per una ragione precisa: «Il vertice della Fao è molto diverso dal summit Nato o dall'incontro del Wto (l'organizzazione mondiale del commercio) che si svolgerà in Qatar». Che significa? «A Roma, se il meeting sulla fame alla fine si farà a Roma, non ci sarà nessuna zona rossa da violare. E statene certi, non faremo assedi. Stiamo studiando qualcosa di diverso, anch'io sono contro la sfilata-rito. E anch'io so che il mito del corteo fine a se stesso va superato».



Una manifestazione pacifica degli antiglobal Federico Mariani, presidente di Ya Basta, invita il movimento a non farsi chiudere nell'angolo «I cortei non sono un rito eterno esistono anche altre forme di lotta»

È un'opinione condivisa? A trentaquattro giorni dalla morte di Carlo Giuliani, anche esponenti della parte del movimento che a seconda dei gusti si può chiamare «coerente» o «gruppettara», sono sfiorati dal sospetto che in piazza ci si possa far male. Mariani assicura che questa consapevolezza c'è. Che loro da anni immaginano tante altre forme di protesta, tutte creative, tutte pacifiche: «Poi sta anche ai media coglierle». Come non successe nel '96: «Allora Ya Basta non la conosceva nessuno, facemmo i nostri happening alla conferenza mondiale della Fao. E non ci filò nessuno».

L'ASSOCIAZIONE DEI CARDIOPATICI «NON E' ACCETTABILE CHE I MALATI SMETTANO LA CURA»



«LE STATINE SALVANO LA VITA»

Non è tollerabile che centinaia di migliaia di malati e le loro famiglie vengano gettati nel panico. Non è accettabile che i pazienti interrompano la cura, terrorizzati da quanto leggono sui giornali o ascoltano in tv. A scagliarsi contro l'allarmismo seguito al ritiro del Lipobay dal mercato è il Conacuore, federazione di oltre 60 associazioni di cardiopatici, che esprime la propria preoccupazione in una lettera aperta ai Parlamentari del cuore, i politici 'testimonial' della lotta alle malattie cardiovascolari, e agli organi di informazione. «Credo che sia giunto il momento - scrive il professor Gianni Spinella, presidente del Conacuore - di ascoltare anche la voce dei malati. Siamo i primi a chiedere che la verità venga alla luce e siano punite eventuali responsabilità, ma non è possibile dimenticare, a causa dei problemi specifici di una molecola, quante vite sono state salvate e potranno ancora essere salvate dall'uso delle statine. Le malattie cardiovascolari - sottolinea - sono la principale causa di morte in Italia e la battaglia per fronteggiarla non permette passi falsi nè esitazioni. Prevenire non è solo meglio che curare, ma anche più intelligente ed economico: oggi le statine sono un'arma essenziale per affrontare il rischio globale»

La Bayer tedesca nel mirino di Guariniello

Si ipotizza il reato di somministrazione di farmaci imperfetti

Alberto Gaino
TORINO

Se a Bologna la magistratura invia l'avviso di garanzia a tre medici per omicidio colposo dell'anziana pensionata deceduta due mesi fa per insufficienza renale acuta, a Torino il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello si prepara ad alzare il tiro contro il bersaglio grosso: la Bayer Ag, casa madre della multinazionale chimico-farmaceutica, e chi ai suoi piani alti dovrà rispondere anche del reato di somministrazione di farmaci imperfetti. Oltre che di lesioni colpose per i singoli casi di torinesi che hanno risentito di gravi disturbi a causa della cerivastatina, la molecola prodotta dalla Bayer e commercializzata in Italia con i tre farmaci (Lipobay, Cervasta e Stativa) ritirati dal mercato l'8 agosto scorso.

Dopo giorni di interrogatori e in particolare di attenta lettura dei documenti acquisiti alla filiale italiana della Bayer, al ministero della Salute (successivo obiettivo del magistrato) e in Internet, Guariniello ha individuato questa prima importante svolta per la sua inchiesta. Chi fra i suoi collaboratori lo conosce bene e l'ha visto chiudersi per lunghe ore nella sua stanza dice, scherzando un po', che lo scandalo della cerivastatina è «ormai cosa sua», nel senso che l'ultimo reduce dei pretori d'assalto degli Anni 70 ha cominciato ad «impadronirsi dei meccanismi di questa storia». L'interessato ammette che la cronologia dello scandalo è fondamentale per capire come e perché il «Caso» è scoppiato nei primi giorni di giugno, montando sempre più rapidamente sino alla resa di inizio agosto da parte della multinazionale.

Uno scandalo che ha i suoi cattivi e anche qualche «eroe»: i ricercatori dell'agenzia spagnola del farmaco - puntualmente convocati da Guariniello - che all'inizio dell'estate hanno lanciato l'allarme sulla cerivastatina con una «bellissima relazione» all'Emea, a Bruxelles. Da quel momento la situazione per il Lipobay e i suoi fratelli gemelli è precipitata. Anche se in Italia si è tentato, fra fine giugno e inizio luglio, un disperato colpo di coda per salvarli (la loro commercializzazione nel nostro paese si era impennata del 49 per cento nel solo 2000), trasformando finalmente l'«avvertenza» sull'associazione pericolosa di cerivastatina con gemfibrozil in una vera e propria «controindicazione». Da stampare con evidenza sul foglietto illustrativo dei prodotti.

I ricercatori spagnoli sono stati i soli, a pensare bene di tutti gli altri addetti ai lavori, che si siano letti sino in fondo e con attenzione l'ultimo «Rapporto mondiale» della Bayer. Un dossier di oltre mille pagine con cui l'azienda è tenuta, come del resto tutte le altre del settore, a fornire alle autorità sanitarie internazionali e dei singoli paesi «un quadro esatto dello stato dell'arte, prodotto per prodotto». Compresi, ovviamente, «tutti i profili negativi». Nel caso del Lipobay i gravi effetti collaterali emersi sino dal 1998, se non da prima ancora.

Quei rilievi ci sono, ma nascosti in un'appendice relegata nelle ultime pagine e annegati in un mare di dati, statistiche e grafici di ogni genere. Evidentemente non li hanno scovati nemmeno alla Bayer Italiana: a Guariniello più di un dirigente della filiale ha raccontato di essersi stupito per l'«improvviso» ritiro della cerivastatina da parte della casa madre. Secondo il magistrato, la maggior parte degli addetti ai lavori si sarebbe fermata alla lettura della «premessa» contenuta nel rapporto. Significativamente ingannevole perché vi si afferma che «a proposito di reazioni avverse, per Lipobay non è stato rilevato un aumento della frequenza di segnalazioni nel periodo considerato».

Invece, fra il settembre 2000 e il febbraio 2001, i casi di rabdomiolisi nel mondo erano saliti del 70 per cento rispetto al precedente semestre: 309 contro 189. Il dossier è stato diffuso nello scorso aprile. C'è stato e c'è del grottesco anche nell'atteggiamento di medici di base e non. Ieri, Guariniello, prima di sparire per nuovi interrogatori fuori città, ha sentito i primi querelanti. In particolare, una donna torinese di 50 anni che gli ha rivelato di aver accusato forti dolori muscolari dopo mesi di assunzione di Lipobay 0,2. «Né il mio medico di fiducia né i sanitari di un ospedale, cui mi ero rivolta per disperazione, mi hanno dato retta». Anzi, il suo dottore, al quale lei aveva manifestato l'intenzione di abbandonare la terapia, le avrebbe detto: «Faccia pure, io, però, non mi assumo nessuna responsabilità».

LE REGOLE DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO NEGRI PER LA SALUTE SENZA PILLOLE: LA PREVENZIONE E' LA SCELTA GIUSTA

«I farmaci non sono l'unico rimedio»

Garattini spiega le alternative alla medicina «normale»

intervista
Marina Verna

DIETA. Non-fumo. Non-alcol. Movimento. Quattro parole-chiave per una vita sana. Professor Silvio Garattini, ce ne sono altre che possano sostituire l'uso dei farmaci?

«No. La quinta che aggiungerei appartiene alla stessa categoria di "igiene di vita": moderazione nei rapporti sessuali non protetti. L'alternativa ai farmaci è solo questa: prevenzione, e fatta in modo costante. E' solo questo che ci evita di avere poi, in età avanzata, molte malattie. Non piovono dal cielo, le malattie, a volte siamo noi che ce le autodeterminiamo. E poi ce ne lamentiamo».

La prevenzione non è allettante...

«No. E' difficile. Difficile in sè, difficile da creare come movimento di opinione. Perché non fa vendere e quindi va contro una delle leggi economiche, che è quella di aumentare le vendite per mantenere un certo tenore di vita. Bisogna fare delle scelte, altrimenti saremo sempre nella stessa situazione».

Cioè, abuso di farmaci.

«L'ipermedicalizzazione, purtroppo, è la regola. Noi viviamo in una società farmacocentrica, convinta che qualsiasi disturbo ha un farmaco che lo risolve».

Un farmaco che ha solo effetti positivi...

Già. Invece non esistono farmaci innocui. Tutti, più o meno, han no effetti tossici».

Accettabili solo quando ne valga la pena.

«Quando i benefici siano consolidati e sicuri. Non sempre lo sono. Almeno un terzo delle medicine sono "off label", come si dice in gergo medico, cioè vengono prescritte per indicazioni diverse da quelle per cui è stata dimostrata l'efficacia con metodologia scientifica. Quindi non si sa, perché non esistono dati, se darà benefici oppure no. Si sa però che ci saranno comunque effetti tossici».

Perché allora vengono prescritte?

«Perché si presume che, se fanno bene a una certa malattia, possano far bene anche a qualcosa di simile. C'è la spinta dell'industria ad allargare il mercato, ed è difficile opporsi».

Un esempio di farmaci usati a sproposito.

«I ricostituenti. Quando un bambino non va bene a scuola, che cosa si fa? Gli si danno vitamine e ricostituenti. E' un cattivo esempio, una cattiva informazione. Gli diciamo che essere svogliato, non andare bene a scuola, è un problema medico che si risolve con una pillola, una supposta, uno sciroppetto. E così la medicalizzazione inizia fin da piccoli».

> Un terzo dei prodotti è "off label", come si dice in gergo medico, cioè vengono prescritti per indicazioni diverse da quelle per cui è stata dimostrata l'efficacia con un metodo scientifico. Si presume che se fanno bene per un caso siano utili anche per altri



Silvio Garattini, direttore dell'Istituto Negri

> C'è stata una campagna sulla "ansietà sommersa" Diceva: non lo sapete ma siete ansiosi andate dal medico Là c'era una pasticca pronta. In questo modo si inducono bisogni che spesso non hanno niente a che fare con le reali necessità

Un esempio di adulti.

«Gli antidepressivi. In Italia si vendono 50 milioni di confezioni all'anno. Ma un conto è la depressione grave, quella che paralizza l'individuo, un altro sono le difficoltà della vita, le perdite, i lutti. E' chiaro che questi eventi ci deprimono, ma non è una malattia da trattare con i farmaci. Che tra l'altro peggiorano solo la situazione, perché non vanno alla radice dei problemi».

Più che farmaci, in questi casi occorre carattere.

«Nei momenti difficili più che una pillolina servono le forze interiori, per adattarsi alla nuova realtà».

Un altro esempio.

«Ricorda la campagna "L'impotenza è una malattia come un'altra"? Non era certo mirata a migliorare la situazione dei pazienti, a renderli edotti dei loro problemi. Serviva solo ad aumentare le vendite di un certo prodotto».

Non è dunque nel filone della prevenzione l'invito a consultare il medico per questo o quel problema.

«Mah! C'è stata una campagna sulla "ansietà sommersa". Diceva, in sostanza: voi non lo sapete, ma siete ansiosi. Andate dal medico a farvi vedere. E che cosa si trovava dal medico? Un farmaco bell'e pronto. In questo modo si inducono dei bisogni che spesso non hanno nulla a che fare con le reali necessità dell'individuo».

Si ricorre ai farmaci perché ci si sente, in qualche modo, malati. E' possibile misurare la salute?

«Esistono valori, parametri, ma oscillano secondo le conoscenze e la cultura. Ad esempio, se si stabilisce che il livello normale di ipertensione è x, si darà un certo numero di farmaci. Se si dice che è x-qualcosa, si dovranno utilizzare più farmaci. E questo è un modo per aumentare le vendite».

Si potrebbe concludere che consumiamo farmaci perché vi siamo indotti artificialmente e non abbiamo la forza di opporre una regolare disciplina di vita.

«Essere moderati è certamente più difficile che lasciarsi andare e rimediare con pasticche e sciroppi. Ma è l'unica via che conserva a lungo la salute».



Troppi farmaci negli armadi degli italiani, troppo spesso inutili e dannosi secondo Garattini

Il lungo viaggio delle medicine business

Promozioni, investimenti, marchi: come nascono i successi nelle farmacie

inchiesta
Giovanna Favro

SOTTO pressione da parte dei pazienti e dei media, e da un paio di giorni pure messi sotto accusa nelle sedi giudiziarie, i medici non ci stanno a fungere da capri espiatori nella bufera-Lipobay. Raccontano il loro rapporto con le case farmaceutiche, e non fanno mistero di subire pressioni per prescrivere questo o quel prodotto. Ma insistono su un presupposto, che proclamano all'unisono tanto loro quanto gli informatori del farmaco (i trait-d'union tra i camici bianchi e le aziende di medicinali): quando un prodotto viene inserito nel prontuario, è lo Stato che ne certifica la bontà, compito che non tocca certo al medico di base. Anzi.

Il mutualista parte dal principio che, se è prescrivibile, il preparato è di comprovata efficacia terapeutica, perché ha superato tutti gli esami che gli consentono di finire sugli scaffali delle farmacie. Nel sistema, certo, ci sono delle storture. Ma l'assioma non si tocca. Anzi. Tanto il sindacato degli ospedalieri quanto quello dei mutualisti partono all'attacco: le istituzioni si preoccupano troppo poco di finanziare l'aggiornamento, e di spiegare le caratteristiche dei prodotti. A questo, provvedono la coscienza - e il portafoglio - del singolo, oltre alle industrie.

Mario Costa, il medico responsabile della comunicazione della Fimmg, la più grande federazione dei mutualisti, spiega che «è dalle industrie che arrivano, tramite gli informatori del farmaco, le notizie più tempestive, quando un preparato entra in prontuario. Solo dopo qualche mese si possono attingere dati sui suoi effetti sulle riviste (che oltretutto, in genere, sono finanziate più o meno direttamente dai colossi farmaceutici); per la letteratura, si aspetta anche un anno».

> Concorrenza feroce tra le varie industrie che hanno in mano anche l'informazione scientifica

Ma per medicinali che contengono la stessa molecola di altri, o che arrivano sul mercato con efficacia analoga a quelli già in commercio, come si combatte la concorrenza tra marchi? Solo abbassando il prezzo? Fino a che punto gli informatori - oltre a fornire pubblicazioni scientifiche su fiale e pasticche - cercano di convincere i medici a prescriverle usando «armi improprie», dal dono di strumentazione all'invito a convegni-vacanza? E' vero che qualcuno investe talmente tanti quattrini su questo o quel medico, che controlla poi - grazie alla complicità di qualche farmacista - la quantità di pezzi prescritti sulle ricette?

Se tutti gli informatori, o quasi, hanno premi di produzione legati al proprio fatturato, è vero che la legge - dopo le inchieste su Poggiolini e De Lorenzo - prevede che il valore dei regali ai mutualisti sia inferiore alle 50 mila lire. E se è sempre stato punito il comparaggio (il premio legato alle prescrizioni farmaci), le industrie - il cui materiale promozionale è vagliato dal ministero della Sanità - «non hanno più la possibilità - dice Costa - di invitare i medici di base ai convegni scientifici che organizzano o sponsorizzano: pagano l'aggiornamento, di fatto, solo agli specialisti e agli ospedalieri. Cosa che crea una disparità di trattamento priva di motivazione, perché ci scoraggia dal partecipare a simposi molto spesso utili».

Se qualcuno, tra gli informatori scientifici del farmaco, ammette che la concorrenza è feroce, e non si combatte sempre e soltanto con armi pulite, il presidente piemontese dell'Aiisf, la maggiore associazione di categoria, sbotta: «nessuno può infangare 20 mila professionisti preparati, che hanno il delicato compito di spiegare l'efficacia dei prodotti terapeutici. Le nostre armi sono la serietà delle ricerche e delle pubblicazioni scientifiche, semmai il costo di un preparato. Le persone serie non s'affidano alle regalie. Qualche disonesto c'è, come in ogni ambiente. Ma i più operano con correttezza».

Principio condiviso dai medici della Fimmg, («Scegliamo i farmaci che ci paiono più efficaci e meno costosi»), e anche dai colleghi della Cimo, il sindacato degli ospedalieri: «E' vero, le informazioni sulla bontà dei prodotti - spiega il segretario della provincia torinese, Paolo Trovato - arrivano soprattutto dalle aziende, compreso il fatto che sono le industrie, in genere, a finanziare i congressi. Ma fanno premio la deontologia e l'esperienza. E poi, negli ospedali sono apposite commissioni a scegliere i farmaci: occorrerebbe piuttosto che lo Stato, anziché prevedere solo le norme che impongono l'aggiornamento professionale, si preoccupasse anche di organizzarlo e finanziarlo».

IL MINISTRO SIRCHIA RISPONDE ALLE POLEMICHE



«PIENA FIDUCIA NEI NOSTRI MEDICI»

I medici di famiglia hanno ricevuto ieri la «personale fiducia» del ministro della Salute, Girolamo Sirchia, che ha incontrato il Segretario Nazionale della Federazione Nazionale dei Medici di Medicina Generale, Mario Falconi. Nell'occasione, Sirchia ha sottolineato come sia comunque opportuno migliorare alimentazione e stili di vita e far ricorso solo nei «casi gravi» ai farmaci. «Quella del medico di famiglia è una figura che ha un ruolo centrale ed autorevole - ha detto il ministro che ha spezzato così una lancia a favore dei medici di base risucchiati anche loro nel ciclone Lipobay -. Una figura chiave non solo per i suoi pazienti ma per tutto il sistema socio sanitario. È proprio per l'importanza che essi rivestono che abbiamo convenuto, in accordo con la Federazione italiana dei medici di medicina generale (Fimmg), di investire in strumenti e mezzi (anche di incentivazione economica) nella loro preparazione. Perché possano far fronte alle nuove esigenze e ai nuovi impegni che la professione medica richiede. La formazione continua, d'altronde - ha detto ancora Sirchia - è uno «strumento di aggiornamento necessario a tutti coloro che operano nell'ambito della Sanità: i medici ospedalieri, gli infermieri, i farmacisti»

Lipobay, ci sono altri quattro casi di morti sospette

Aperta un'inchiesta a Bolzano sul decesso di una donna di 81 anni Indagini anche a Livorno, Treviso e Firenze. Tutti i pazienti erano anziani ai quali erano stati prescritti cerivastatina e altri tipi di farmaci



La sede della Bayer a Milano

Il medico dell'altoatesina «La donna doveva assumere anche altri farmaci, ma avevo sospeso l'anticolesterolo» Il magistrato deciderà in questi giorni se far riesumare la salma per farla sottoporre all'autopsia

Luigi Ruggera
BOLZANO

Solo oggi, a sei mesi di distanza dalla morte di Aloisia Ilmer Dejakum, 81 anni di Merano, i familiari dell'anziana possono conoscere le vere cause di quel decesso che i medici, allora, avevano attribuito ad un semplice infarto. Nella tarda serata di ieri altre tre segnalazioni di morti sospette, due dal ministero della Salute una dalla procura di Firenze. «Grazie allo scandalo mondiale di questi giorni - commenta la nipote Margith - abbiamo subito collegato l'assunzione collegata di Lipobay e Lopid con la morte della zia. I suoi sintomi, prima di morire, erano chiari ma nessuno riusciva a capire di cosa si trattasse».

Sarà ora l'indagine conoscitiva disposta dalla Procura della Repubblica di Bolzano a fare chiarezza sulla vicenda, perché finora non ci sono comunque dati certi per potar collegare il Lipobay alla morte dell'anziana e gli stessi nipoti affermano: «Non chiederemo danni alla Bayer, vogliamo soltanto chiarezza». Ma al di là della prudenza d'obbligo, ci sono precise coincidenze. Aloisia Dejakum, infatti, da tre anni prendeve il Lipobay per il colesterolo e per un breve periodo - proprio quello precedente il decesso - aveva accompagnato il medicinale a base di cerivastatina al Lopid: una miscela che negli Stati Uniti era già stata messa al bando da due anni.

Il medico curante della donna, Johann Ladurner, assicura di non avere mai prescritto ad Aloisia Dejakum la combinazione dei due farmaci ma non esclude che però la donna, per errore, le abbia ingerite contemporaneamente: «Il trattamento prevedeva la sola assunzione del Lipobay - spiega il medico - ma ultimamente il tasso di colesterolo si era abbassato, mentre restava elevato quello dei trigliceridi. Così ho interrotto la terapia con il Lipobay e prescritto il Lopid. Probabilmente la signora ha assunto i due farmaci insieme a mia insaputa».

La donna assumeva del resto sette tipi di pastiglie al giorno. Aveva iniziato ad assumere il Lopid alla fine dello scorso anno e, tra gennaio e febbraio, le sue condizioni di salute erano peggiorate sensibilmente. Fino a quando, una notte, l'anziana accusa dolori alla muscolatura delle gambe tanto da non riuscire più nemmeno ad alzarsi dal letto. Il medico ne dispone il ricovero in ospedale ma tre giorni più tardi, il 17 febbraio, Aloisia Dejakum, muore nella clinica privata Sant'Anna di Merano. Se intanto sale a quattro, in Alto Adige, il numero dei pazienti altoatesini che sono stati curati con il Lipobay e che si sono rivolti al tribunale del malati per assistenza, il pubblico ministero Axel Bisignano si è riservato di decidere se riesumare la salma della vittima per effettuare accertamenti medico - legali. «Sulle cause della morte - spiega il magistrato - è comunque prematura qualsiasi ipotesi». Ora verranno ascoltate le testimonianze del dottor Ladurner e della nipote, con la quale l'anziana abitava. «Mia zia - afferma Margith - è sempre stata una sportiva e, nonostante l'età, faceva lunghe passeggiate. Poi, all'improvviso, la situazione era degenerata fino al decesso».

Ieri sera la segnalazione di altri tre casi di morti sospette legate al Lipobay, i primi due segnalati al ministero della Salute: un decesso a Livorno per sospetta rabdomiolisi, uno a Treviso per infarto di un paziente in cura con medicinali a base di cerivastatina e a Firenze, dove accertamenti sono stati disposti dalla procura della Repubblica sul decesso di un cardiopatico di 70 anni. Dall'inizio della vicenda sono stati segnalati 63 casi, di cui 36 all'inizio dell'anno e di questi, 32 sono pervenuti al numero verde del ministero dopo il 16 agosto. I dati sono stati forniti dal dicastero che precisa: «Le segnalazioni si riferiscono a soggetti in trattamento prima del ritiro del farmaco». La maggior parte dei malesseri segnalati ha però avuto evoluzione positiva subito dopo la sospensione dei medicinali. Da oggi sul sito Internet www.sanita.it sarà disponibile un dossier sui farmaci anticolesterolo, con le risposte alle domande più frequenti sulla cerivastatina e sul funzionamento del servizio di vigilanza.

In Giappone

Deciso il ritiro dell'anticolesterolo

Francesca Sforza
corrispondente da BERLINO

Il Lipobay viene ritirato anche dal mercato giapponese. Tra le prime assicurazioni che la Bayer aveva offerto a garanzia dei pazienti, subito dopo il ritiro del Lipobay-Bycol dal mercato europeo e americano, c'era la precisazione che il farmaco era nocivo solo se combinato con un altro anticolesterolo, il Gemfibrozil. A dimostrazione del dato, il portavoce della Bayer David Ebsworth, dichiarò, il 10 agosto scorso, che «in Giappone, dove il Gemfibrozil non è disponibile, il farmaco non è stato ritirato». Ma anche *in questo caso la Bayer ha dovuto fare marcia indietro.*

La casa farmaceutica tedesca, nell'annunciare il ritiro anche del farmaco dal mercato giapponese ha fatto sapere di aspettarsi che la decisione avrà come effetto un'ulteriore riduzione degli utili. Secondo quanto dichiarato da un portavoce, il ritiro del prodotto dal Giappone peserà fino a 150 milioni di euro sul risultato operativo. La decisione, stando al comunicato ufficiale diffuso dalla Bayer, «è avvenuta nell'interesse della sicurezza dei pazienti». Le autorità sanitarie giapponesi avevano infatti annunciato in precedenza l'autorizzazione sul mercato del Gemfibrozil, l'altro farmaco anticolesterolo che se assunto in combinazione con il Lipobay/Baycol puo' avere gravi effetti collaterali. Una coesistenza dei due prodotti sul mercato avrebbe dunque aperto la strada ad altri rischi.

Ieri, a Berlino, in un incontro con i medici, il ministro della Sanità Ulla Schmidt ha proposto l'idea di un passaporto medico: per evitare gli effetti collaterali di un farmaco in caso di uso combinato ha detto Scmidt: «Tutti i medicinali assunti da ciascun paziente dovrebbero essere registrati su una carta magnetica; medici e farmacisti sarebbero così in grado di avere una radiografia esatta delle terapie di tutti i pazienti».

Secondo il quotidiano «Die Welt», dagli Usa sono in arrivo altre cause collettive contro la Bayer, ma anche altre case farmaceutiche produttrici di farmaci anticolesterolo sarebbero state messe sotto osservazione da parte delle organizzazioni di consumatori americane. Fra queste anche la Merck, la Pfizer, la Bristol. Ma i portavoci delle aziende hanno riposto che non ci sono rischi se si seguono con attenzione le avvertenze sulle confezioni. Secondo quanto dichiarato dal presidente della commissione tedesca dei prodotti farmaceutici Bruno Mueller-Oerlinghausen alla «Berliner Zeitung», è probabile che il prossimo prodotto a essere ritirato dal mercato sarà il Viagra della Pfizer i cui effetti collaterali hanno provocato finora oltre 1.000 morti nel mondo. Continuano, in Germania, illazioni su possibili complotti antitedeschi messi in atto dalla concorrenza americana, in particolare dalla Pfizer, produttrice del Viagra, che avrebbe alimentato lo scandalo per impedire alla Bayer di far entrare sul mercato un prodotto concorrente.



I farmaci della Bayer sotto accusa

Avvisi di garanzia a tre medici accusati di omicidio colposo

Caso della pensionata Per la Procura di Bologna sono responsabili di mancata diligenza

Non hanno fornito un'informazione precisa alla paziente sui rischi della doppia terapia

BOLOGNA

Il procuratore di Bologna Luigi Persico ha individuato coloro che dovranno rispondere dell'accusa di omicidio colposo per la morte di Antonietta Vicinelli, la pensionata di 84 anni, morta al Policlinico Sant'Orsola - Malpighi lo scorso 16 giugno. Gli indagati sono il medico di famiglia della donna, Salvatore Scandurra, del suo sostituto, Pasqualina Taverna, e di un medico di un'associazione privata di guardia medica, Rita Filomena Arcuri.

I tre avvisi di garanzia con ogni probabilità apriranno un fronte polemico con tutta la classe medica. Il dottor Scandurra, il medico curante, secondo il magistrato sarebbe stato negligente per non aver fornito un'informazione precisa alla paziente e ai suoi familiari sul pericolo dell'assunzione contemporanea dei due farmaci: il Lopid, a base di gemfibrozil, e la cerivastatina. Questi due medicinali se associati, possono avere conseguenze gravissime, come risulta anche dai foglietti illustrativi delle pillole, perché possono originare la rabdomiolisi, con una forma di insufficienza renale acuta, quella che ha portato alla morte della Vicinelli. Scandurra sostiene di aver prescritto in un primo tempo il gemfibrozil. Dopo anni di cure il farmaco sarebbe stato sostituito con la cerivastatina (è lo stesso principio attivo del Lipobay) ma, secondo l'avviso di garanzia, questo non bastava: la procura è dell'avviso che il medico, una volta ordinata la cerivastatina, avrebbe dovuto anche distruggere il Lopid rimasto, e questo per evitare che la paziente lo prendesse per sbaglio, per abitudine, dato che lo assumeva ormai da dieci anni. A questo proposito, dall'archivio del servizio controllo spesa farmaceutica, risulta che il 18 aprile il medico ha prescritto alla donna due scatole di Lopid: ottanta bustine granulari. La prescrizione di due confezioni di cerivastatina invece è del 17 maggio, circostanza che secondo l'ipotesi d'accusa mostrerebbe che a quest'ultima data la donna aveva ancora confezioni di Lopid. Di qui il rischio, che si è poi concretizzato, di assunzione contemporanea. Ma le negligenze del dottor Scandurra per la procura bolognese non finiscono qui: il medico curante, che si era assentato dal servizio per malattia, avrebbe infatti omesso di avvertire la sua sostituta del cambio di farmaco. La dottoressa Taverna, che ha preso il posto del medico di famiglia, secondo l'avviso di garanzia dopo una visita a domicilio alla pensionata, avrebbe potuto capire da cosa erano originati quegli effetti visionando tutti i farmaci che la donna assumeva. Sarebbe quindi mancata un'esatta valutazione dei sintomi.

Infine la posizione della dottoressa Arcuri, che venne chiamata a casa della Vicinelli per una visita a pagamento: secondo l'accusa ha omesso di informarsi del trattamento farmacologico, così come ha omesso il ricovero, arrivando a identificare le cause della malattia in un'ernia al disco, tanto da prescrivere una radiografia. I familiari hanno capito che c'era un problema renale solo dopo che, di loro iniziativa, hanno fatto eseguire le analisi del sangue alla loro congiunta. Il 12 giugno, due giorni dopo la visita della dottoressa Arcuri, il ricovero al Sant'Orsola, il 16 la morte della paziente. Ieri i carabinieri del Nas hanno sentito il dottor Neri, della direzione sanitaria dell'ospedale: si cerca di capire perché la segnalazione alla procura della vicenda è stata fatta solo martedì, a più di due mesi dal decesso di Antonietta Vicinelli.

(f. g.)

PARLA UNO DEGLI ACCUSATI: SI STA SPECULANDO SU UNA TRAGEDIA

«Non sono stato io a prescrivere quel cocktail letale»

«Tutti i farmaci che noi utilizziamo vengono approvati dal ministero della Salute e dagli scienziati»

intervista

Franco Giubilei

BOLOGNA

Il dottor Salvatore Scandurra era il medico di famiglia di Antonietta Vincinelli, la pensionata che il 16 giugno è morta all'ospedale Sant'Orsola di Bologna, vittima probabilmente dell'accoppiata di farmaci cerivastatina-gemfibrozil. Ieri mattina il procuratore Persico gli ha notificato l'avviso di garanzia per omicidio colposo.

Lei sostiene di non aver prescritto contestualmente cerivastatina e gemfibrozil.

«Assolutamente no. La signora ha preso per qualche anno il gemfibrozil, ma senza risultati soddisfacenti, così la terapia è cambiata e, dopo aver osservato la giusta pausa per il "lavaggio" dell'organismo dal primo farmaco, le ho prescritto la cerivastatina».

All'ospedale Sant'Orsola però hanno rilevato una possibile correlazione fra la malattia per cui è morta Antonietta Vincinelli e l'uso dei due farmaci.

«Una persona di quell'età che viene ricoverata all'ospedale in genere si porta dietro tutti i medicinali che ha preso, e tutte le ricette, quindi è possibile che la storia della paziente sia stata ricostruita tenendo conto di questi fattori».

Ma allora perché è morta la signora Vincinelli?

«La signora soffriva di molte patologie, e poi aveva un'età elevata. Ora faranno l'autopsia e vedremo. Io, oltre tutto, in quel periodo ero ammalato, ho sofferto di labirintite e sono stato a casa per diversi giorni».

Lei cosa pensa di tutta la vicenda dei farmaci pericolosi?

«Tutti i farmaci vengono valutati dal Ministero della sanità, oltre che da esperti internazionali e nazionali. Quello che viene prescritto non sono sostanze prescritte dal medico di sua spontanea volontà. E poi c'è la grande industria farmaceutica, di cui conosciamo benissimo la potenza, una potenza superiore a quella di molti stati, un'industria che è capace di imporre i suoi prodotti».

Però ci sono stati casi di decessi.

«Se parliamo di incidenti allora dobbiamo parlare anche di quelli provocati, per esempio, dall'aspirina: le emorragie gastriche causate dall'aspirina possono causare la morte».

I medici di famiglia secondo lei non hanno responsabilità nella prescrizione di farmaci pericolosi?

«Per quanto mi riguarda ero perfettamente consapevole dell'incompatibilità fra cerivastatina e gemfibrozil. Sono cardiologo e mi occupo di formazione dei medici, qualcosa vorrà dire. Però, a proposito di formazione, bisognerebbe parlare del divieto per i medici di medicina generale di partecipare ai congressi, e più in generale delle difficoltà che si incontrano per quanto riguarda l'aggiornamento. La realtà e la drammaticità di quel che sta accadendo in questo periodo è che si sta speculando sulla morte di una donna. Si è scatenato uno scandalismo intorno a questa storia».

IL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE | AL CENTRO DELLE POLEMICHE



MARGHERITA: RISOLVA IL CONFLITTO D'INTERESSI

La Margherita all'attacco del ministro Lunardi. I deputati Paolo Gentiloni (foto) ed Ermete Realacci hanno presentato un'interrogazione al ministro delle Infrastrutture, Lunardi, e al Presidente del Consiglio, Berlusconi, a proposito di un incontro tra il ministro Lunardi e alcune grandi imprese di costruzioni. Ai due deputati della Margherita risulterebbe che «nel corso dell'incontro, svoltosi a fine luglio, si sarebbe parlato tra l'altro della decisione di porre il voto di fiducia al Senato sul ddl governativo sulle infrastrutture», così come «della modifica dell'art.29 della legge Merloni per appalti superiori a 100 miliardi, della definizione di un elenco di opere cantierabili entro sei mesi e della suddivisione in lotti da 100 chilometri della autostrada Salerno-Reggio Calabria». Per Gentiloni e Realacci si tratterebbe di un nuovo conflitto di interessi. «Se i fatti riferiti non saranno chiariti - sottolinea Gentiloni - siamo di fronte ad un nuovo, clamoroso caso di conflitto di interessi. Forse qualcuno deve spiegare all'ingegnere Lunardi che ha una responsabilità di governo e non può più continuare a fare il consigliere delle grandi imprese di costruzioni a proposito dei loro appalti pubblici. C'è un'allarmante confusione tra ruoli pubblici e privati».

Questione mafia, bufera su Lunardi

«Dobbiamo convivere con la malavita». Poi si corregge



Il ministro delle Infrastrutture Pietro Lunardi

Giacomo Galeazzi
ROMA

«Su mafia e appalti sono stato frainteso, terremo la malavita lontana dalle grandi opere». Il ministro per le Infrastrutture Pietro Lunardi corregge il tiro. Non si placano, comunque, le polemiche per le sue dichiarazioni circa la necessità di convivere con la criminalità organizzata. «Mafia e camorra - aveva detto mercoledì sera - sono fenomeni che ci sono sempre stati e, purtroppo, dovremo convivere con questa realtà».

Per il capogruppo dei Ds alla Camera, Luciano Violante «un ministro che dice queste cose non può restare al suo posto». Il governo, però, lo difende e il presidente dei senatori di Forza Italia, Renato Schifani, accusa il centrosinistra di fare dell'antimafia «parolaia e pelosa» che danneggia lo sviluppo del Sud. «In realtà - spiega Lunardi- con la legge obiettivo blinderemo il settore degli appalti dalle infiltrazioni della malavita, in modo che i cantieri per la realizzazione del ponte sullo stretto di Messina possano aprire entro 50 mesi da oggi, prima della fine della legislatura». Sono già stati calcolati i tempi sulla base della revisione del progetto preliminare, della realizzazione del progetto definitivo e della gara d'appalto». Secondo Lunardi le imprese e il sistema di assegnazione dei lavori pubblici non devono essere bloccati dalla mafia, al contrario agevolata nel suo compito dalle procedure complesse previste per le gare.

Le precisazioni di Lunardi, però, non convincono l'opposizione e la Margherita si schiera compatta contro il responsabile dei lavori pubblici, definendo la sua presa di posizione «inquietante, offensiva e irresponsabile» ed esprimendo preoccupazione per l'effetto che potrebbe avere nelle aree del paese dove il fenomeno della criminalità organizzata è più forte. Sulla scorta della sua discussa esternazione alla Versiliana, è stata rilanciata la questione del conflitto di interessi del ministro.

Intanto, le dichiarazioni sulla convivenza obbligata con la criminalità organizzata provocano reazioni anche al di fuori del mondo politico. «Non mi arrendo a convivere con la mafia e la camorra - afferma il procuratore nazionale antimafia Piero Luigi Vigna - l'economia legale di fronte a quella mafiosa è perdente, perché non ha le stesse possibilità finanziarie e gli stessi strumenti di intervento, a cominciare dalla violenza». Lo snodo fondamentale, secondo Vigna, sono proprio gli appalti, mentre sono in corso una pluralità di indagini su presunte infiltrazioni mafiose. «Sveltire le procedure è importante - afferma il procuratore - ma non è l'unico problema». Ci sono, infatti, gli accordi a monte su chi deve aggiudicarsi un appalto e occorre capire chi c'è dietro le imprese». Stupore e amarezza sono i sentimenti prevalenti pure negli uffici della Procura di Palermo, tra i magistrati della Direzione Distrettuale Antimafia. «Ho visto Cosa Nostra diventare sempre più forte» - sottolinea il sostituto Antonio Ingroia - e mi chiedo cosa staranno pensando i boss latitanti e i familiari delle vittime della mafia». Per il suo collega Gaetano Paci, le dichiarazioni di Lunardi sono gravi e irresponsabili e «danno piena legittimazione ai clan». Sbalordita dalle parole del ministro Lunardi sulla convivenza con mafia e camorra, anche Maria Falcone. «Questi non sono passi indietro, sono chilometri indietro - accusa la sorella del magistrato ucciso da Cosa Nostra nella strage di Capaci il 23 maggio del '92 - è un segno di arretramento dello Stato davanti ai poteri criminali». Pina Maisano, moglie di Libero Grassi, l'imprenditore palermitano ucciso nel '91 perché si era opposto al ricatto del racket delle estorsioni, ha scritto a Ciampi per chiedere la rimozione di Lunardi. Immediata la replica del ministro. «Altro che rassegnato alla mafia - sostiene - come tutti gli italiani perbene, voglio credere e sperare che la malavita organizzata venga combattuta e debellata. Come uomo di governo farò tutto quanto è in mio potere, ma non posso accettare che qualcuno agiti la presenza della mafia come uno spauracchio contro l'esigenza assoluta che il Paese ha di rilanciare le opere pubbliche».

> L'opposizione attacca: Violante: «Se ha detto queste cose non può restare al suo posto» Maria Falcone: «Questi non sono passi indietro, sono chilometri indietro»

> Il procuratore Vigna «Io non mi arrendo al crimine organizzato» Il ministro: «Neppure io mi rassegno, ma dico no a uno spauracchio che blocca tutte le opere»

ALLA FESTA DELL'UNITA' DI SIENA L'EX PRESIDENTE DEL CONSIGLIO INTERVIENE SUL CONGRESSO DIESSINO

«Spero di lavorare ancora con Fassino»

L'ironia di Amato: Berlinguer? Alla sua età ci si candida al Quirinale



L'ex presidente del Consiglio Giuliano Amato «Io ho fiducia nell'Ulivo, non è solo un contenitore»

Antonella Rampino
inviata a SIENA

«Toh, guarda che uomo vivace, alla sua età... Oddio, a settantasette anni uno in genere si candida per la presidenza della Repubblica, si vede che ha spostato quel traguardo un po' più in là». Il primo pensiero di Giuliano Amato quando ha appreso che Giovanni Berlinguer si candidava alla guida dei diessini, non è stato liquidatorio. Scherzoso, semmai, e se ne accorge la platea del festival dell'Unità di Siena davanti alla quale l'ex premier sessantatreenne ha tenuto, rispondendo alle domande di Paolo Franchi, la prima uscita politica dopo un mese di silenzio. La platea infatti non applaude ma nemmeno sorride, non ne ha il tempo, subito Amato manifesta stima oltre la sorpresa, «con Giovanni Berlinguer ho lavorato, era presidente del Comitato di bioetica presso la presidenza del Consiglio quando io ero a Palazzo Chigi». Poi, quasi detto per inciso, «stimo lui come Fassino del resto, Piero lo conosco bene, ho lavorato anche con lui». Pausa, e poi effetto-sorpresa, «anzi con lui spero di continuare a lavorare».

E nonostante questo, che è già moltissimo visto che l'ex premier al Senato sceglie in genere di sedersi nel banco accanto a Sergio Zavoli, Giuliano Amato resta il convitato di pietra della Quercia. Per dirla con le sue proprie parole, «i diesse non sono la mia casa, io semplicemente passeggio sul marciapiede lì davanti, ogni tanto guardo dentro, tutt'al più do qualche consiglio...». Non che sia una concezione peripatetica della politica: «L'intenzione è creare una forza politica unica per tutta la sinistra di ispirazione socialista». Beninteso nell'Ulivo, «io ho fiducia nell'Ulivo, non è solo un contenitore», del resto a vincere ci si riesce «se ci si riesce a liberare dalle beghe, ma non del patrimonio ideale che ci contraddistingue». Ed è, in filigrana, un altro punto a favore di Fassino.

Quanto ai diesse, l'analisi del Professore è elaborata. Intanto il partito deve avere vocazione egemonica, senza complessi, perché essa era per Gramsci «il saper esprimere soluzioni che partendo da un referente sociale prioritario riusciva a proporre soluzioni nell'interesse generale». Pronunciare la parola egemonia poteva essere un problema «quando la sinistra era comunista». Oggi di quel bagaglio ci si è sbarazzati, «ma oggi nulla è più come prima». Perché non c'è più la catena fordista che «creava identità collettive», oggi l'identità collettiva è la somma «di molti io che devono diventare un noi». Solo la sinistra sa dare una dimensione al «noi», dice Amato, «ma sapendo che il noi è la somma di molte individualità che chiedono valorizzazione, e che si renda loro conto». Oddio, sembra un atto di fede, obietta tra l'ironico e lo spaventato Franchi, tentando di far parlare Amato dell'ultimo noi elettoralmente rilevante, la Cgil di Sergio Cofferati. Ottenendone in cambio un «è ovvio che un sindacato vada in quella direzione».

Per il resto, ironica perplessità sulle «beghe» dei diesse: «La dialettica è bene che ci sia, io ero abituato al psi dove c'era addirittura la trilettica la quadrilettica... Ma bisogna tornare al senso di una missione civile comune, quella che seppe dare il Pci, sia pure nel nome di un mito sbagliato come l'Urss». Per dirla chiara, «il guaio irreparabile sarebbe se al congresso diesse ci fosse una bella scazzottata su chi si considera responsabile dei guasti di questi anni».

La sinistra corre pure un altro rischio, quello del populismo. Esso è «sia di destra che di sinistra, è l'antipolitica che si fa politica, e ha sempre come nemico l'establishment». Naturalmente, «se poi si può definire comunista l'establishment, il populismo di destra paga uno e compra due», ovvero Berlusconi ha avuto ed ha gioco facile. Ma anche la sinistra ha davanti a sé un pericolo-populismo, «è stato un disastro aver distrutto la rete organizzativa del Psi e del Pci, per renderli solo plaudenti spettatori, pura tifoseria di governo». Quanto al movimento anti-global, il dubbio «apocalittici o integrati è superato». «Chi contesta la globalizzazione segnala un bisogno di estensione della democrazia». Questo vale per i giovani. Diverso è il discorso sugli adulti che a quel bisogno dovrebbero dare risposte. Alcuni si comportano come vecchi Toerless». La risposta, era a una domanda su Bertinotti.

> «La Quercia non è la mia casa, io passeggio sul marciapiede di fronte e ogni tanto guardo dentro le finestre e dò qualche consiglio a chi ci vive»

> «Non si può continuare a fossilizzarsi sulle nostre identità, la cosa davvero importante è l'Ulivo: è con la coalizione che si vincono le elezioni»

Ds a vela

Regata per l'aspirante leader della Quercia

STINTINO

Una nota mondana nella vita del candidato segretario dei Ds Giovanni Berlinguer, che parteciperà alla 19ª Regata della Vela Latina, manifestazione-simbolo di Stintino, il borgo marinaro della Sardegna dove i Berlinguer sono di casa da almeno un secolo. Assiduo della vela latina, Berlinguer, 77 anni, sarà a bordo dell'«Angela», un tipico gozzo di una coppia di amici, Bianca e Ubaldo Colombini. La storica imbarcazione di famiglia, la bilancella Oloturia, su cui regatava il fratello Enrico, sarà condotta invece dall'equipaggio delle tre giovani Berlinguer, le sorelle Maria Laura, Caterina e Anna Paola, nipoti di Giovanni.

Giovanni Berlinguer ha incontrato i vecchi compagni di veleggiate fra i pontili del Circolo Nautico Torres e ha accettato l'invito del Presidente del Comitato Organizzatore Piero Ajello a presenziare alla serata inaugurale della manifestazione, accanto all'ex Presidente del Senato Nicola Mancino, e agli inossidabili regatanti Mariotto Segni e Willer Bordon che incroceranno le antenne delle proprie guzzette Cassiopea e Mariù. A fare gli onori di casa, il sindaco Lorenzo Diana, in rappresentanza dell'amministrazione comunale di Stintino che è anche il principale sponsor della manifestazione.

Accanto alle tradizionali cinque classi previste dal Bando di Regata la classe VIP, coniata dalla stampa per identificare le sfide fra politici e giornalisti che fanno ormai parte della storia della blasonata Regata stintinese, si arricchisce così di partecipanti. Oltre alla categoria degli uomini politici quella dei giornalisti sarà rappresentata da Demetrio Volcic sulla lancia stintinese Rita e dal vicedirettore di Panorama Pasquale Chessa che condurrà a Stintino una tipica spagnoletta, imbarcazione-simbolo dei pescatori della sua città, Alghero.

Per l'occasione l'artista Carlo Antero Sanna ha disegnato un annullo speciale che le Poste utilizzeranno per celebrare la 19ª edizione della Regata della vela Latina-Trofeo Presidente della Repubblica. [r. i.]

E' VISSUTO NELL'UNIONE SOVIETICA CON LA FAMIGLIA FINCHE' CHIESE ASILO POLITICO ALLA SVEZIA

«Io, Antonio Gramsci, non so nulla del bisnonno»

Il pronipote del fondatore del Pci al Meeting: sono mezzo svedese e mezzo russo

personaggio
Mario Baudino
inviato a RIMINI

ANTONIO Gramsci non parla italiano, vive in Svezia, e comincerà presto a studiare medicina. E' un ragazzo di vent'anni, che porta orgogliosamente il nome del bisnonno, il padre del Partito comunista italiano incarcerato da Mussolini e lasciato libero solo per morire nella sua Sardegna. Alla vicenda di Gramsci Massimo Caprara ha dedicato un libro molto polemico nei confronti della «vulgata» togliattiana. E' venuto al Meeting di Cl per parlarne, insieme a Gianni Cervetti, Valerio Riva e, soprattutto Olga e Antonio Gramsci.

Olga è figlia di Giuliano, secondogenito del fondatore del Pci, e dall'87 vive in Svezia, dove aveva chiesto allora asilo politico. Qualche anno dopo con una lettera a Gorbaciov ottenne di poter essere raggiunta dal figlio. Rappresenta la parte della famiglia meno tenera con la storia comunista, a differenza del primogenito Delio. I due figli di Gramsci, come è noto, passarono la loro vita nell'Unione Sovietica. Giuliano defilato, Delio iscritto al Pcus e colonnello di marina. Per Olga è «meglio» che il nonno «morto in Italia che nei sotterranei della Lubjanka», e questo è tutto. La sua scelta contro l'Urss e il comunismo reale l'ha fatta, come molti altri, fuggendo da Mosca.

Ora però, benché anche lei abbia ormai quasi perduto l'italiano, in qualche modo vorrebbe riappropriarsi della memoria del nonno.

«Mi piacerebbe approfondirla - dice - e mi piacerebbe tanto che in Italia fosse possibile». Ma a sopresa, annuncia insieme a Caprara e Riva che le piacerebbe anche riavere almeno parte dei diritti d'autore su quelle «Lettere dal carcere» per le quali la famiglia non ha mai ottenuto un soldo. Ora i diritti stanno per scadere (mancano 6 o 7 anni, come ricorda Valerio Riva) ma a quanto pare nessun avvocato accetta di iniziare una causa, anche se molti sono convinti che avrebbe ottime probabilità di successo. L'ombra del complotto - ma sarebbe davvero un grossissimo complotto - si allunga sul Meeting.

Inutile chiedere chiarimenti alla signora: sta malissimo, dice poche parole e si rifugia in albergo. All'incontro racconta solo il dramma suo e della famiglia: «Neppure noi sappiamo la verità sulla prigionia di Gramsci e sui suoi ultimi giorni». Si apre un dibattito storiografico, che vede Caprara sostenere la tesi secondo cui la liberazione del grande prigioniero era possibile, ma fu sempre avversata da Togliatti, e Cervetti che dubita di questa affermazione e ritiene che semmai era vero il contrario. Ma più che di «storia indiziaria» (è l'accusa che Cervetti fa a Caprara), alla fine si prende la scena la questione più privata, e importante, dei diritti.

«Non sappiamo se mio zio Delio firmò una liberatoria - spiega Olga Gramsci - certo non poteva farlo a nostro nome». Sembra che per ora l'Einaudi, detentrice dei diritti (fece causa in passato alla Sellerio per la pubblicazione di un volumetto di lettere) possa dormire sonni tranquilli, anche se Caprara solleva la questione con molta forza, e il «popolo del Meeting» applaude convinto. Chi pare simpaticamente un po' spaesato in tutta la vicenda è Antonio: che ringrazia anche lui per l'accoglienza ma pare abbastanza tiepido verso tutta la faccenda. Forse è solo un'impressione, chissà.

Gli chiediamo quanto conosca l'Italia, e lui in inglese ci risponde «molto poco». Gli chiediamo che cosa gli sia rimbalzato della nostra politica, dei travagli che sta affrontando il partito nato grazie al suo grande bisnonno, e lui ammette di non saperne molto. Gli chiediamo infine che cosa e come si senta, e Antonio Gramsci non può far altro che risponderci: «Mezzo svedese e mezzo russo».

> La nipote del politico e pensatore sardo è molto polemica contro il comunismo: «Il nonno? Meglio morto in Italia piuttosto che nei sotterranei della Lubjanka»

DAL MEDIO ORIENTE | INCRIMINATI DUE DEI CRISTIANI ARRESTATI IN LIBANO, DECISIONE DELLA CORTE SUPREMA DELLO STATO EBRAICO



«HANNO COLLABORATO CON IL NEMICO»

Due giornalisti sono stati incriminati da un giudice militare libanese per aver collaborato con Israele e per aver svolto attività contrarie agli interessi del Libano e della Siria. I due giornalisti, Habib Yunes, del quotidiano arabo «al-Hayat», e Antoine Bassil, dell'emittente «Middle East Broadcasting Corporation», saranno processati da un tribunale militare. Settimane fa i servizi segreti avevano arrestato 200 attivisti cristiani. Nella foto, il presidente libanese Emile Lahoud



LA CROCE ROSSA VISITERA' DUE HEZBOLLAH

Schiaffo della Corte Suprema d'Israele al potente apparato della sicurezza. I cinque giudici hanno autorizzato la Croce Rossa a visitare due capi della guerriglia Hezbollah libanese sequestrati dagli israeliani per utilizzarli nei negoziati sulla liberazione di un aviere israeliano scomparso nel 1986. Sono Abdel Karim Obeid, detenuto dall'89, e di Mustapha Dirani, in carcere dal '94. La Corte ha fatto prevalere ragioni umanitarie. Nella foto, guerriglieri Hezbollah

Sfugge ai razzi d'Israele il capo della polizia palestinese a Nablus

Si è gettato in tempo dall'auto bersagliata. Bambini vittime degli scontri, ucciso un arabo di 11 anni e ferito un suo coetaneo ebreo

Aldo Baquis
TEL AVIV

Israele alza il tiro e adesso punta alla eliminazione di responsabili dei servizi di sicurezza palestinesi. In quella che i dirigenti palestinesi definiscono «una pericolosa escalation», un elicottero da combattimento Apache ha avuto ieri ordine di eliminare a Nablus Jihad al-Massimi, 43 anni, capo della polizia palestinese di quella città e membro del Consiglio superiore di al-Fatah in Cisgiordania.

Scorto l'elicottero, l'ufficiale non ha esitato a buttarsi fuori dall'auto su cui viaggiava. Il primo razzo è esploso nell'asfalto, a un metro dal paraurti. Il secondo ha centrato il motore pochi istanti dopo, quando i passeggeri si erano messi in salvo. Ferito in modo non grave, dall'ospedale al-Massimi ha mandato a dire al premier israeliano Ariel Sharon che, malgrado la sofisticata tecnologia militare di cui dispone, «solo Allah può stabilire chi debba restare in vita e chi debba morire». «Per conto mio - ha aggiunto - proseguirò la lotta contro l'occupazione israeliana anche dalla tomba».

Anche mercoledì due piloti di elicotteri Apache israeliani avevano sfiorato il «colpo grosso» quando i loro razzi avevano mancato di pochi metri due dirigenti del braccio armato di Hamas, Adnan al-Ghoul e Mohammed Deif.

Ieri, mentre al ministero della difesa israeliana si cercava di capire per quale motivo i piloti avessero mancato i loro bersagli, l'agenzia di stampa palestinese Wafa ha sollecitato gli israeliani a ricercare più in profondità le ragioni degli insuccessi operativi. In un insolito appello all'opinione pubblica israeliana - che la può comodamente leggere in ebraico, via internet - la Wafa ha sostenuto che la sicurezza di Israele non può scaturire dall'eliminazione sistematica di dirigenti palestinesi. «Sharon pensa di poter risolvere tutto con la forza - ha scritto l'opinionista palestinese - ma sta a voi decidere se valga la pena di continuare a scommettere su di lui». «Dovete abbandonare la fiducia megalomanica nella forza - ha concluso - e dovete porre termine, una volta per tutte, all'occupazione».

Anche ieri è stata invece una giornata di guerra, che si è chiusa con l'uccisione di due palestinesi durante un'incursione delle Forze Armate israeliane nel quartiere Abu Sneineh di Hebron, nel settore autonomo palestinese. Gli israeliani hanno scatenato quest'azione dopo una sparatoria in cui erano rimasti feriti due israeliani (un soldato e un bambino di 10 anni) e sei palestinesi. Radio e tv israeliane hanno puntualizzato che i militari hanno demolito parecchie case. Il quartiere Abu Sneineh svetta sul quartiere ebreo di Hebron, nel quale vivono circa 400 coloni israeliani sotto consistente protezione militare perchè circondati da circa 120.000 palestinesi.

I bambini ieri sono stati le principali vittime. Nella striscia di Gaza un palestinese di 11 anni è stato ucciso dai soldati israeliani nel corso di una manifestazione di protesta inscenata di fronte ai cancelli della colonia di Nevè Dekalim. Nel disperderla, i soldati hanno ferito altri tre bambini, di età compresa fra 9 e 13 anni, e un adulto. In precedenza, nella stessa zona, un colpo di mortaio aveva distrutto il soggiorno in una casa di coloni a Kfar Darom. In reazione tre carri armati israeliani, accompagnati da una ruspa, erano penetrati nella vicina Dir el-Ballah, demolendovi una postazione della polizia palestinese. A Hebron, in Cisgiordania, un bambino ebreo di dieci anni è stato ferito con il fratello diciottenne - un militare israeliano - dal fuoco di un cecchino palestinese mentre si trovavano sul tetto della loro abitazione. Ferito al petto, il bambino è stato soccorso da un elicottero ed è ricoverato in condizioni gravi a Gerusalemme.

Il clima resta dunque incandescente e non facilita gli sforzi diplomatici per un incontro fra il presidente palestinese Yasser Arafat e il ministro degli Esteri israeliano Shimon Peres. «Spero che ci vedremo a giorni, non necessariamente a Berlino», ha detto ieri Peres. Secondo il ministro israeliano il modo migliore per concordare un cessate il fuoco in tutti i suoi aspetti (che includa cioè un ridispiegamento israeliano, la fine della propaganda ostile reciproca e tangibili agevolazioni nella vita quotidiana dei palestinesi) necessita non uno ma vari incontri, preferibilmente segreti.

Arafat dubita però che Peres abbia ricevuto da Sharon un sufficiente margine di manovra politica. Per questo egli vorrebbe che l'incontro si svolgesse alla luce del sole, possibilmente davanti a un testimone europeo di alto livello: per esempio il ministro degli Esteri tedesco Joschka Fischer, che gode della stima di entrambe le parti, e che nei giorni scorsi ha proposto i propri buoni uffici.

Da Amman il premier Ali Abu Rajeb ha rivelato che negli ultimi mesi l'esercito giordano ha sventato decine di tentativi di infiltrazione verso la Cisgiordania, che hanno visto coinvolti cittadini di Paesi stranieri. Rajeb non ha fornito ulteriori precisazioni: ma secondo fonti giordane egli alludeva ai tentativi di militanti libanesi Hezbollah di rendere incandescente il confine fra Israele e Giordania.



Ragazzi palestinesi terrorizzati durante gli scontri a fuoco di ieri nella striscia di Gaza



Il clima incandescente non facilita gli sforzi per un incontro, a Berlino o altrove, fra il leader palestinese Yasser Arafat e Shimon Peres

Nella notte le truppe dello Stato ebraico occupano per alcune ore una collina di Hebron come rappresaglia per il ferimento di un ragazzino: due morti

Ruggiero: la prossima settimana a Gerusalemme

«Occorre una presenza continua degli europei per arginare la violenza»

Enrico Molinari
PARIGI

Parigi e Roma non intendono lasciare ai tedeschi il monopolio dell'azione diplomatica in Medio Oriente, dopo la recente visita a Gerusalemme di Joschka Fischer, che è riuscito a convincere Shimon Peres e Yasser Arafat a incontrarsi in tempi brevi a Berlino. Può darsi che l'attivismo di Fischer abbia indispettito i francesi: fatto sta che ieri il ministro degli Esteri Hubert Védrine ha caldamente incoraggiato il collega italiano Renato Ruggiero, il quale ha annunciato, nel corso di un viaggio lampo a Parigi, il suo progetto di recarsi in Israele la settimana prossima.

La data esatta e le modalità del viaggio di Ruggiero sono ancora da definire. Ma ieri pomeriggio, al termine di una colazione di lavoro al Quai d'Orsay e di un lungo colloquio con Védrine, il ministro italiano ha detto ai giornalisti: «Siamo dell'opinione che occorra una presenza continua degli europei, sia sul campo, sia nelle sedi diplomatiche, per tentare di dare un contributo a tutte le iniziative suscettibili di porre un freno alla violenza». «Per questo - ha aggiunto - sto cercando di organizzare la prossima settimana una visita a Gerusalemme, dopo quella di Fischer. In seguito, potrebbero andarci anche Védrine e gli altri colleghi europei».



Il ministro degli Esteri italiano Renato Ruggiero sta cercando di organizzare una missione in Israele con l'appoggio del collega francese Védrine

Questa strategia «presenzialista» è stata messa a punto nel corso di un fitto scambio di telefonate, durante le vacanze, tra lo stesso Ruggiero e i ministri degli Esteri francese e tedesco. «Ci stiamo sforzando di capire quale può essere il ruolo dell'Europa nel conflitto mediorientale», ha precisato Ruggiero, il quale ha anche ribadito «la continuità della politica italiana in Medio Oriente» e affermato che «nulla è cambiato negli ultimi mesi». «Abbiamo ricevuto Ariel Sharon, poi Yasser Arafat, e tra qualche giorno sarà la volta di Shimon Peres. Speriamo di contribuire a mettere fine alla violenza mantenendo la pressione su tutte le parti coinvolte».

Finora, però, la diplomazia ha ottenuto scarsissimi risultati, e non è riuscita a frenare lo spargimento di sangue. Ma il ministro francese Védrine resta fiducioso. «La diplomazia non deve mai scoraggiarsi», ha detto ieri dopo l'incontro con Ruggiero. Per questo, ha spiegato, Parigi approva e incoraggia l'iniziativa del ministro italiano, con la speranza che il suo viaggio a Gerusalemme possa far fare qualche piccolo passo avanti verso la pace.

Non si è parlato soltanto del Medio Oriente nei colloqui parigini tra Ruggiero e Védrine. «Abbiamo fatto un giro d'orizzonte degli argomenti più "sensibili" del momento», ha detto il ministro degli Esteri francese, il quale ha aggiunto che un'attenzione particolare è stata dedicata alla Macedonia. La Francia, come l'Italia, la Gran Bretagna, la Grecia e altri sei paesi europei, ha deciso di inviare un contingente per controllare il disarmo dell'Uck. I primi 150 militari francesi sono arrivati a Skopje per partecipare alla missione. Saranno seguiti da altri 400, salpati ieri da Tolone. Sugli obiettivi della missione in Macedonia, Parigi e Roma sono in sintonia totale. «La cosa più importante - hanno detto ieri i due ministri degli Esteri - è che l'accordo firmato in Macedonia venga applicato, a cominciare dal disarmo e dalla raccolta delle armi». «Ma anche la dimensione politica dell'accordo è importantissima - ha aggiunto Védrine - e noi ci siamo impegnati a seguire molto da vicino gli sviluppi della situazione».

FESTA A HIGHGROVE PER L'AZIENDA CHE GLI HA FATTO UN REGALO DA 300 MILIONI

E il principe «scivolò» sulle piastrelle

Polemiche per uno scambio di favori tra Carlo e una ditta spagnola

Paolo Passarini
corrispondente da LONDRA

Ci risiamo. Un'ondata di critiche ha investito Carlo, principe di Galles, per aver accordato favori particolari a un'industria spagnola specializzata in piastrelle per giardini in cambio di un cospicuo regalo.

All'inizio dell'estate si era tenuto, nell'omonimo quartiere, il consueto Chelsea Flower Show, al quale l'erede alla Corona, appassionato floricultore, aveva partecipato con entusiasmo. La medaglia d'argento per il più bel giardino venne assegnata alla creazione della società «Porcelanosa», con sede a Villareal, nel Nord della Spagna. Un mese dopo lo stesso giardino, una composizione in stile moresco con circa 70 mila piastrelle, venne trasferito così com'era nella villa del principe a Highgrove. Un gentile presente della «Porcelanosa» a Sua Altezza.

Il problema non è solo che, secondo le stime degli esperti, il giardino varrebbe circa 100 mila sterline, ben oltre 300 milioni. E' che si sospetta vi sia stata una contropartita. Anzi, a giudicare dai fatti, sembrerebbe proprio che vi sia stata. Infatti, dopo l'installazione a Highgrove del giardino moresco, il principe ha offerto la sua villa alla «Porcelanosa» per festeggiare con tutti i suoi clienti. E si è trattato di un ricevimento preso molto sul serio da Carlo, dal momento che alla festa partecipò in persona assieme a Camilla Parker Bowles e ai figli William e Harry. Tra gli invitati figurava anche la modella Claudia Schiffer. I fotografi della «Porcelanosa» furono in grado di raccogliere una documentazione di notevole valore promozionale.

Naturalmente sia l'azienda spagnola sia il principe di Galles forniscono delle spiegazioni volte a spegnere ogni sospetto di favoritismo interessato. Ma purtroppo le rispettive versioni non coincidono. Pedro Pesudo, il direttore della filiale inglese della «Porcelanosa», ha dichiarato: «Noi avevamo fatto richiesta di una cena a Highgrove perchè là i nostri clienti avrebbero potuto ammirare il nostro lavoro. Il principe ha accettato».

Ma un portavoce di palazzo St. James ha fornito questa versione: «Il ricevimento a Highgrove venne suggerito da noi come ringraziamento alla Porcelanosa. E il principe ha pagato per la festa». Quindi, confermato il regalo del giardino, confermata la festa come atto di ringraziamento per il dono, resta un punto controverso: chi ha avuto l'iniziativa della cena?

La stampa ha fatto notare che il sentimento di simpatia che il principe nutre per la «Porcelanosa» ha una storia. Per esempio, lo scorso maggio Carlo presenziò in Spagna all'apertura di una nuova ala dello stabilimento della fabbrica di piastrelle. «Porcelanosa», a sua volta, finanzia la fondazione del principe.



Carlo, principe di Galles

Rispunta così la questione della concessione di favori regali in cambio di regali «tout court», che poco tempo fa afflisse Sophie, la cognata di Carlo. E, in quel caso, Carlo fu severissimo: mai mescolare il ruolo reale con gli affari.

SÌ DEL MINISTRO URBANI AI GRANDI PROGETTI: BRERA, UFFIZI, MUSEO EGIZIO

Missione in Marocco per Sgarbi

Sopralluogo a Tangeri e Rabat per una Casa della Cultura italiana

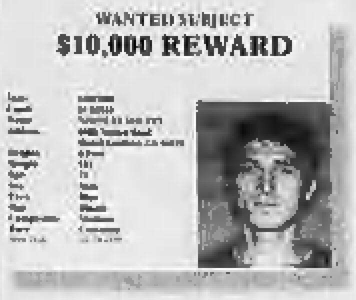
Fiorella Minervino
RABAT

Il sottosegretario ai Beni culturali Vittorio Sgarbi e il suo consigliere Alain Elkann sono da ieri in missione ufficiale in Marocco - prima Rabat, poi Tangeri - per rinsaldare i rapporti culturali e per visitare alcune sedi di proprietà dell'Italia a Tangeri che da anni giacciono in semiabbandono. «Un edificio fu la casa di Garibaldi per un intero anno», spiega Elkann, «e potrebbe rientrare nel viaggio che il prossimo anno il Presidente Ciampi, appassionato di ricordi garibaldini, intraprenderà in Marocco». Continua Sgarbi: «L'altro edificio viene da anni affittato dalla Francia per scopi culturali, noi vorremmo istituire un punto centrale della cultura e della lingua italiana, un festival del cinema, per il quale ho interpellato Bernardo Bertolucci, che in questo Paese ha girato "Tè nel deserto", e Gillo Pontecorvo». Si tratta di un assaggio di 3 o 4 giorni per esplorare le possibilità di creare alcuni punti di confronto fra la nostra cultura e quella nordafricana, con un anticipo sulle iniziative in Egitto che nel 2003 festeggerà l'anno della cultura con l'Italia, istituendo anche settimane della poesia ad Alessandria, in onore del grande Kavafis, nonché rammentando le atmosfere dove nacque Ungaretti.

«Vorrei creare e vincolare anche i luoghi letterari e poetici - spiega Sgarbi -. Il ministro dei Beni culturali, Giuliano Urbani, mi ha appena dato il via ai grandi progetti da attuare: la Grande Accademia, il Teatro La Fenice a Venezia, il Petruzzelli a Bari, il Museo Egizio a Torino, la Grande Brera a Milano, i Grandi Uffizi, i Grandi musei e le Regge di Napoli con Nicola Spinosa, il porto antico di Trieste che vorrei affidare all'architetto spagnolo Calatrava, un museo della romanità a Roma da studiare, il Vittoriale e, da rivedere, un circuito in Umbria». Così taluni progetti, lasciati a metà o non ancora cominciati, riprenderanno il via e vedranno al più presto la luce.

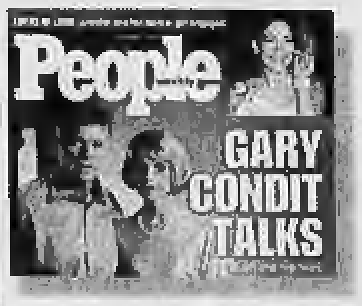
«Urbani - aggiunge Sgarbi - si è solo riservato su un mio progetto per Pompei, per ora non se ne fa nulla». Alla domanda se esistono malintesi fra loro, il sottosegretario ride di cuore e precisa: «Assolutamente no, ieri sono arrivato all'appuntamento con lui con 40 minuti di ritardo, ma il ministro sapeva bene che c'erano motivi validi: ero andato a verificare le condizioni della basilica di San Pancrazio a Roma per i danni al tetto provocati dal maltempo l'altro ieri, e mentre ero lì ho scoperto opere di non poca importanza».

DAL MONDO | IL PLURIOMICIDA È INAFFERRABILE, IL SENATORE AMERICANO PARLA IN TV, GLI ANIMALISTI ALL'ATTACCO DELL'INDUSTRIA DELLE PELLICCE



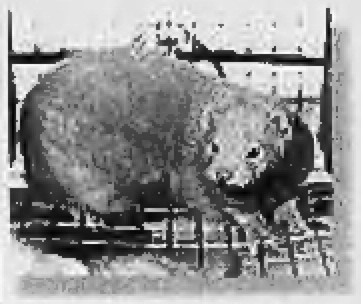
CACCIA ALL'UCRAINO

E' da lunedì che Nikolay Soltys tiene in scacco l'Fbi e le polizie degli Usa, dopo avere ucciso a coltellate sei persone. E adesso si scopre che, oltre ad avere aggredito già una volta la moglie con una scure, faceva parte di un giro di malavita specializzato in estorsioni e quindi potrebbe avere con sè molto denaro



CONDIT AL CONTRATTACCO

Dal silenzio alla loquacità: il senatore americano Gary Condit, coinvolto nella scomparsa della stagista Chandra Levy, ha deciso di spiegare le sue ragioni in un'intervista alla rivista People (foto) e, ieri notte, alla rete tv Abc. E ha pure scritto una lettera ai suoi elettori, il cui nocciolo è: «Non sono stato io»



LIBERATI 16 MILA VISONI

Sabotaggio animalista in Olanda: 16 mila visoni sono stati liberati la notte scorsa da un allevamento e hanno scorrazzato per ore nei campi e nelle strade. A centinaia sono stati falciati dalle automobili, mentre le forze dell'ordine cercavano di risalire, seguendo le loro tracce, all'allevamento

Argentina, referendum sul «costo» della politica

Proposto dal presidente Fernando de la Rua l'indomani dell'accordo con il Fondo Monetario che ha dato nuovo ossigeno alla malconcia economia del Paese. Il presidente Bush: «Importante aiutare Buenos Aires ad aiutarsi»



reportage

Francesca Ambrogetti

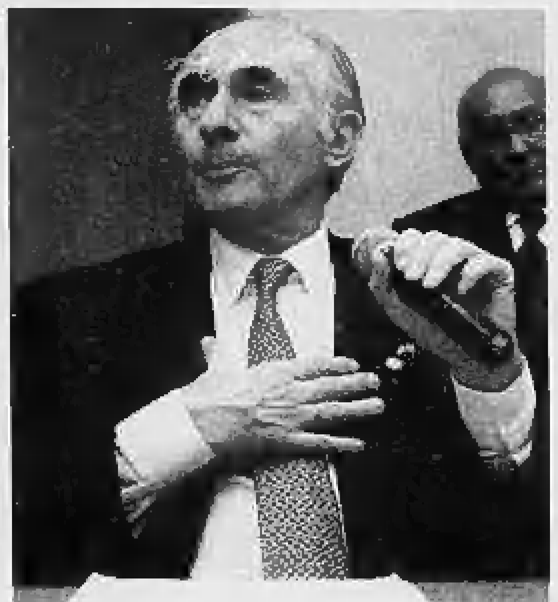
BUENOS AIRES

REFERENDUM popolare in Argentina per ridurre il costo della politica: lo ha annunciato il presidente Fernando de la Rua ed è uno dei primi concreti provvedimenti decisi dal governo di Buenos Aires per «cavalcare la tigre» della crisi economica, dopo l'accordo con il Fondo Monetario Internazionale.

Nel commentare l'aumento del credito stand-by da 14 a 22 miliardi di dollari e le immediate positive reazioni del mercato, il presidente ha ricordato che la formula per trovare la via d'uscita dal labirinto, nel quale l'Argentina sembrava persa, è molto semplice: spendere meno, incassare di più e lottare contro l'evasione. Per raggiungere il primo degli obiettivi, dopo i drastici tagli già decisi della spesa pubblica, Fernando de la Rua ha puntato sul pesante fardello che la politica rappresenta nel bilancio argentino. Il referendum dal quale potrebbe emergere, per esempio, la decisione di passare da un sistema bicamerale a uno monocamerale, non ha ancora una data precisa, ma dovrebbe avvenire qualche settimana dopo le elezioni legislative in programma per il 14 ottobre. Una sfida alla quale il governo, una debole alleanza di centrosinistra che la crisi ha contribuito a incrinare, si presenterà molto meglio preparato dopo il salvataggio del Fondo Monetario.

I provvedimenti presi finora e quelli previsti - oltre al referendum De la Rua ha parlato di una riforma del sistema previdenziale e pensionistico - non sono certo popolari, ma i nuovi aiuti internazionali ottenuti dopo lunghe e difficili trattative, sembrano dimostrare che nelle circostanze attuali la strada è quella giusta. La pensa così anche Washington: il portavoce della Casa Bianca Ari Fleischer ha detto che l'obiettivo del nuovo pacchetto di aiuti è quello di costruire un profilo sostenibile per il debito argentino. Il funzionario ha poi riportato una frase del presidente George Bush, ripresa oggi in evidenza dalla stampa locale: «E' importante aiutare l'Argentina ad aiutarsi».

Il più prudente, in questa ondata di maggiore tranquillità se non proprio di euforia provocata in Argentina dall'accordo con il Fondo (l'effetto immediato è stato il calo di 200 punti del «rischio Paese» e la crescita della Borsa di oltre l'8 per cento), è l'artefice della strategia economica. Domingo Cavallo ha detto infatti che non bisogna attendersi miracoli. «Questi annunci sono buone notizie, ma daranno risultati solo se noi argentini riusciremo a confidare nella nostra capacità, nei nostri sforzi e nella nostra perseveranza», ha affermato il ministro.



Manifestazione di insegnanti contro l'austerità e, a sinistra il presidente De la Rua

> Gli aiuti internazionali non risolvono però i problemi spiccioli: nella provincia della capitale parte degli stipendi pagati in «patacones» rifiutati dai negozianti

Cavallo ha detto che il rafforzamento dell'euro e l'equilibrio che sembra aver trovato il real brasiliano aiuteranno l'Argentina. Ha poi rivelato che con i nuovi aiuti internazionali il livello di liquidità della Banca Centrale è di 19 miliardi di dollari a fronte di depositi per 67 miliardi. «Non ci sono molti sistemi finanziari nel mondo che si trovano in una posizione così buona», ha aggiunto il ministro, che non ha dato in nessun momento precisazioni sulle condizioni dettate dal Fondo per questa nuova ancora di salvezza lanciata all'Argentina.

Si parla comunque, oltre naturalmente all'adempimento rigoroso dell'impegno già preso di azzerare il deficit, di un'ulteriore stretta fiscale, di riforme dello Stato e di rafforzamento del sistema bancario. L'Argentina, e il presidente De la Rua lo ha confermato, si è anche impegnata a collaborare all'allargamento a livello continentale del Mercosur (la zona di libero scambio della quale fanno parte anche Brasile, Uruguay e Paraguay) attraverso immediate trattative con gli Stati Uniti. Una prospettiva che non piace troppo al gigante brasiliano, che rappresenta il mercato più appetitoso per le merci provenienti dall'America del Nord. Il presidente Fernando Cardoso è stato però uno dei primi a salutare con grande favore la notizia della decisione del Fondo, perché il Brasile sarebbe la prima vittima dell'effetto domino di un eventuale crollo argentino. «Gli aiuti dimostrano che esiste comprensione degli organismi internazionali nei confronti dell'Argentina che ha dimostrato una grande capacità di ripresa», è stata la frase del presidente brasiliano.

Dopo la boccata d'aria giunta con gli aiuti internazionali, per il governo argentino la sfida più difficile sarà quella del contenimento del malessere sociale che continua a dilagare particolarmente nelle province, la maggior parte delle quali sono amministrate dall'opposizione peronista. Oltre a mantenere l'impegno del deficit zero, le regioni dovranno rinunciare anche a parte dei fondi di compartecipazione federale. Uno sforzo troppo arduo per quelle più povere e con meno risorse naturali.

Seri problemi anche per la provincia di Buenos Aires, la più ricca e popolata, il cui governatore peronista Carlos Ruckahuf, rimasto senza fondi, ha deciso, affrontando dure reazioni popolari, di pagare parte degli stipendi con dei buoni-denaro, battezzati con il pittoresco nome di «patacones». L'origine del nome può essere attribuita agli indios Patagones che popolavano la regione Sud del Paese o alla denominazione di una moneta d'argento spagnola da una oncia e un'altra di rame da due quarti utilizzate in Argentina ai tempi della colonia. Sta di fatto, però, che i negozianti non sono felici di incassare i «patacones», soprattutto quando i clienti pretendono il resto in moneta vera.

I TRAFFICANTI TEMEVANO DI ESSERE ARRESTATI DALLA GUARDIA COSTIERA

Gettati a mare dagli scafisti

Annegano nove africani al largo delle Canarie

MADRID

Il dramma dell'immigrazione clandestina si è trasformato in tragedia al largo delle isole Canarie, dove ieri nove africani sono morti annegati dopo che gli scafisti, che li avevano portati fino all'arcipelago spagnolo, li hanno buttati in mare per evitare l'arresto. I nove clandestini facevano parte di un gruppo di 17 africani - del Camerun e della Sierra Leone - che viaggiavano nella stessa «patera», il nome dato alle imbarcazioni di fortuna usate dai trafficanti per trasportare stranieri dalle coste del Marocco a quelle spagnole.



Una delle vittime viene portata a riva dai soccorritori sulle coste delle Canarie

Secondo la testimonianza di uno degli otto sopravissuti, la notte scorsa gli scafisti - che temevano l'arrivo delle pattuglie notturne della Guardia Civil - hanno buttato in mare i clandestini che trasportavano. Otto immigrati sono riusciti a raggiungere l'isolotto di Lobos, al largo dell'isola di Fuerteventura, grazie anche all'aiuto di uno di loro, esperto nuotatore. Altri nove compagni di viaggio non hanno avuto la stessa fortuna e sono morti annegati.

La tragedia di Lobos ha scosso l'opinione pubblica spagnola, che ha visto nei telegiornali le impressionanti immagini dei nove cadaveri ripescati dal mare meno di 24 ore dopo la morte di quattro immigrati annegati e trovati davanti a una spiaggia di Almeria (in Andalusia, nel Sud del paese), dove si era incagliato il peschereccio che avevano rubato per attraversare lo stretto di Gibilterra.

A causa delle condizioni meteorologiche favorevoli in questa stagione, si moltiplica il numero di clandestini che tentano ogni giorno di entrare nel territorio spagnolo, sbarcando nelle coste dell'Andalusia o delle isole Canarie. Nelle ultime 24 ore, quasi 90 africani sono stati intercettati in queste due regioni dalle autorità spagnole, e lo scorso fine settimana sono stati battuti tutti i record di arrivo di clandestini, con oltre 1.000 persone detenute dalla polizia. La situazione è stata definita «inaccettabile» dal ministro degli Esteri spagnolo Josep Piqué, che ha convocato ieri l'ambasciatore marocchino a Madrid per esprimergli la preoccupazione del suo governo per le «misure insufficienti» di Rabat nel controllo dell'emigrazione illecita.

Il Marocco ha reagito definendo «riduttiva» la reazione spagnola al problema dell'emigrazione clandestina, aggiungendo che non «riflette la complessità della questione in cui le responsabilità sono, sotto ogni aspetto, largamente condivise». Rabat ha replicato così alle critiche fatte da Madrid dopo che lo scorso fine settimana 800 clandestini provenienti dal Paese nordafricano erano stati intercettati sulle coste Sud della Spagna. Il segretario di Stato marocchino agli Esteri Taib Fassi Fihri ha detto che «sforzi sostanziali e in progressione costante vengono effettuati a mezzo di dispositivi terrestri, marittimi e aerei» per rispondere a una situazione riguardante uomini e donne, in parte originari del Marocco, ma provenienti anche in gran numero da altri Paesi africani, asiatici e medio orientali». Fassi Fihri ha assicurato che tra il primo gennaio 2000 e il 30 giugno 2001 i servizi marocchini hanno fermato e respinto più di 15 mila africani e asiatici che si apprestavano ad attraversare lo stretto di Gibilterra. Inoltre, ha precisato, sono stati bloccati 20 mila marocchini che intendevano emigrare illegalmente. [Ansa]

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 22 AGOSTO 2001

Abbattista Micaela Cristina Daniela, **Actis Dato** Riccardo; **Apotri** Luca; **Berd** Najwa; **Borgia** Simone, **Brean** Samuele; **Chouiter** Adnan; **Florini** Giulia; **Foujroune** Omar; **Galeotti** Ginevra Giulia; **Garrone** Aurora; **Gentile** Nicole Assunta; **Hamzaoui** Omaima; **Montero Vargas** Emanuele **Moltolese** Luigi; **Palmhessa** Gabriele; **Rosarza** Enrico; **Ruotolo** [illegible]; **Russo** Antonino Enzo; **Sandi** Irene; **Schindler** Alessandro; **Vallino** Mattia Alberto; **Vernetti** Lorenzo Erasmo; **Zangirolami** Andrea

MORTI DENUNCIATI IL 22 AGOSTO 2001

Vaglio Carla vedova **Perodi**, di anni 81, Casa di Cura S. Vincenzo; **Grandis** Lidio, a. 70, Chieri; **Martellono** Elsa vedova **Ponzetto**, a. 75, corso Peschiera, 221; **Baratella** Giorgio, 4m, corso S. Maurizio, 161/b; **Vinassa** Agostino, a. 79, **Dosio Di Moo** Gerardo, a. 79, Orbassano; **Barolo** Giuseppina vedova **Malinverno**, a. 88, ospedale Giovanni Bosco, **Di Dio** Giacomo, a. 60 Ospedale Giovanni Bosco; **Carena** Giuseppe a. 79, Ospedale Maggiore; **Manino** Luciano a. [illegible], Ospedale Mauriziano Umberto I; **Presotto** Anna vedova **Vergnano**, a. 69 Ospedale Molinette; **Bello** Armida vedova **Ferrari**, a. 79, Ospedale Molinette; **Gallo** Mafalda vedova **Tamietti**, a. 75, Ospedale Molinette; **Morbello** Clementino a. 85, Ospedale Molinette, **Casamassima** Candelora vedova **Giurgolo**, a. 88 Ospedale Molinette, **Mafinero** Antonio Dino, a. 68, Ospedale Molinette; **Ralbaldi** Felice, a. 75, Ospedale Molinette, **Bruno** Michelina vedova **Scirotti**, a. 79, Ospedale Ostetrico Ginecologico Sant'Anna; **Fracasso** Stefano, 0m Ospedale Ostetrico Ginecologico Sant'Anna; **Bruscaini** Tullio, a. 84, Rivoli; **Dall'Acqua** Aurelio, a. 65, Sauze d'Oulx; **Baldi** Bruno, a. 66, Valenza; **Fava** Rina vedova **Ferraro**, a. 88, via Madama Cristina, 11/c; **Drandich** Caterina coniugata **Sponza** a. 73, via Mascagni, 2/b, **D'Onofrio** Natale, a. 65, via Negarville, 31.1; **Filippi** Amelia vedova **Linerio**, a. 85, via Oslavia, 15; **Longagnani** Edvige coniugata **Saglietti**, a. 78, via Paoli, 34; **Lia** Giovannina coniugata **Pinna**, a. 67, via Pramollo, 5; **Spelgatti** Giacomo, a. 86, via Principessa Clotilde, 37.1, **Enrico** Serafina vedova **Pogolotti**, a. 87, via Principi d'Acaja, 8; **Cea** Francesca vedova **Cervellera**, a. 85, via Toscanini, 10

Nati 24 - Morti 31

E' mancata

Eleonora Fraulin ved. Pilutti

Ne danno il doloroso annuncio i figli, nuore, fratelli, sorelle, cognati e nipoti. I funerali sabato 25 c.m. ore 10,30 parrocchia San Giuseppe Artigiano villaggio Fiat Settimo.
— Settimo T.se, 22 agosto 2001.

E' mancato

Ercole Marchese

anni 61

Addolorati lo annunciano, la mamma, la moglie Bruna, i figli Myriam e Davide, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Aramengo d'Asti il 25 agosto alle ore 10.
— Aramengo, 23 agosto 2001.

Partecipano al dolore le famiglie
Massimo Canuto
Riccardo Canuto
Carlo Marchese
Francesco Nicola

La cara

Marisa Sciuto

ha concluso la sua esistenza terrena, ora vive nel cuore di chi le ha voluto bene. Enrica, il fratello Walter con Anna e Pierfrancesco ne danno il triste annuncio e la ricordano con amore e commozione a quanti hanno conosciuto la sua generosità, la sua voglia di vivere e la amarono in tutti i momenti della sua vita. I funerali avranno luogo sabato 25 agosto ore 10 Chiesa parrocchiale di S. Lorenzo. Messa di trigesima lunedì 24 settembre 2001 ore 18,30 Chiesa Madonna di Pompei, via S. Secondo, 90 Torino.
— Giaveno, 23 agosto 2001.
O.F. Portigliatti - Giaveno 011/937.6002.

Le famiglie D'Adamo e Marzocchi commosse partecipano.

Le famiglie Semeraro, Ruscalla, Riccio, Viale piangono l'indimenticabile carissima AMICA.

[illegible] Musso e famiglia con i dipendenti delle librerie, Lattes, Bicros e Zanaboni prendono parte alla scomparsa di

Marisa Sciuto

ricordandone le doti umane e professionali.
— Torino, 23 agosto 2001.

Luigi Bassino e famiglia e tutta l'Agenzia Libraria partecipano al lutto per la scomparsa di

Marisa Sciuto

ricordandone le capacità lavorative e la generosità sempre dimostrate.
— Torino, 23 agosto 2001.

MARISA, l'insegnamento e il ricordo resteranno sempre con me. Domenica.

Vera piange la grande indimenticabile AMICA.

Luca e Paola Priuli, Gherardo e Lidia Priuli partecipano al grave lutto per la scomparsa della stimata MARISA.

La Priuli & Verlucca, editori tutta partecipa commossa al grave lutto per la scomparsa della cara MARISA.

Le ragazze della Libreria dei ragazzi ricordano con affetto MARISA.

Addio grande MARISA ti ricordo con rimpianto insieme a Ippolito, Simonetta.

Le ditte Omnibook ed Edizioni Gribaudo porgono le più sentite condoglianze per la scomparsa della loro collaboratrice

Marisa Sciuto

— Torino, 23 agosto 2001.

L'A.L.I. di Torino partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa della cara collega

Marisa Sciuto

— Torino, 23 agosto 2001.

Carlo Casalegno, Andrea Rolli e il Personale della Libreria Arethusa si associano al dolore.

La Libreria Oruetto partecipa al dolore.

Angiola Marie, Nanni Ludwig, Mimmo Carla e figli ricorderanno sempre con affetto la carissima MARISA e il suo legame con quattro generazioni di Fogola.

I dipendenti della libreria Dante Alighieri, commossi partecipano sentitamente.

Roberto, Fiorenzo, Fabrizio e dipendenti tutti della A.G. Porta S.r.l. partecipano al dolore del dr. Mauro e famiglia per la scomparsa del signor

Giovanni Piero Raftacco

— Borgaretto, 23 agosto 2001.

La società Tre Trans S.r.l. partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Piero Raftacco

— Orbassano, 22 agosto 2001.

La famiglia Salustoglia partecipa al dolore della famiglia Raftacco per la perdita del caro PIERO.
— Orbassano, 22 agosto 2001.

Direzione I.T.C.A. Spa partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di

Giovanni Piero Raftacco

— Torino, 23 agosto 2001.

MAP Engineering SpA e Fils SpA partecipano al dolore.

Fiorenzo Gilli e famiglia ricordando l'amico

Piero Raftacco

— Grugliasco, 23 agosto 2001.

I notai Rostagno e Colombo prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Giovanni Piero Raftacco

— Torino, 23 agosto 2001.

La Lamier S.p.A. si unisce al dolore del dott. Mauro Raftacco e famiglia per la scomparsa del signor

Giovanni Piero Raftacco

— La Loggia, 23 agosto 2001.

La Ri S.r.l. e la Savant Levra S.r.l. partecipano al dolore del dott. Mauro Raftacco e famiglia.

Clara e Libero Tubino vicini a Mauro e famiglia per la scomparsa di

Giovanni Piero Raftacco

— Susa, 23 agosto 2001.

In questo triste momento vi siamo molto vicini. Evita e Lorenzo Saracco, Monica e Massimo Pro.

Cristianamente è mancata

Anna Fedato ved. De Lucca

L'annunciano: i figli Delfino, Gemma, Francesca con rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali venerdì 24 corr. alle ore 10,30 nella Chiesa S. Calesso (c.so Grosseto). Tumulazione cimitero monumentale. Il presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma offerte alla associazione A.I.S.A. c/c/p 29070109
— Torino, 22 agosto 2001

E' mancato

Celestino Dorma

anni 75

Lo annunciano: i figli Roberta e Gianni. Per ora e data funerale tel. 011 645084
— Torino, 23 agosto 2001.
O.F. Niggi - Moncalieri - 011 6403737

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Ferrero ved. Moretti

anni 103

L'annunciano addolorati: la sorella Dina, le cognate Elena ed Ernesta, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. Per orario funerali telefonare Impresa Remondino 011530058
— Torino, 23 agosto 2001

Ritacarla Botto partecipa al rimpianto.

ANNIVERSARI

1995 — 2001
Giuseppe Vivenza
Sempre con noi.

1985 — 2001
Aldo Bassignana
Ricordandoti sempre.

1998 — 2001
Liliana Zanini in Maino
Sempre con noi.

2000 — 2001
Ferruccio Carpinello
La famiglia lo ricorda con immutato affetto.

2000 — 2001
Mauro Pavani
Ricordandoli con affetto.

«ESSENTIAL HARVEST» LE REAZIONI NEL CONTINENTE



[illegible] TEDESCA

Il governo rosso-verde del cancelliere Gerhard Schroeder (foto) ha detto ieri sì all'invio di soldati tedeschi, ma la decisione finale, attualmente per nulla scontata, spetta al Parlamento, che voterà mercoledì in sessione straordinaria. Il contingente prevede fino a 500 soldati, con [illegible] mandato della durata di un mese



[illegible] PERPLESSITÀ [illegible] PUTIN

E' pessimista il presidente russo Putin (foto): «È poco probabile che i guerriglieri consegnino davvero le armi. Ma [illegible] la [illegible] internazionale riuscirà a consolidare il principio secondo cui le questioni politiche si risolvono con metodi politici e [illegible] con la forza, saluteremo con favore questo sviluppo della situazione»



VIA LIBERA DA BELGRADO

Il governo del presidente jugoslavo Vojislav Kostunica (foto) ha autorizzato le forze della Nato a passare attraverso il territorio del Kosovo, formalmente appartenente alla Federazione jugoslava. A una condizione: le truppe devono transitare disarmate [illegible] gli arsenali seguire a parte. Belgrado definirà le strade percorribili [illegible] controllerà i movimenti

Armi in Macedonia, i costi del «raccolto»

Partono oggi i primi fanti del reggimento Sassari: preventivo 8 miliardi

Vincenzo Tessandori
[illegible] a SASSARI

Una domanda, soprattutto, preoccupa: manterranno [illegible] parola? Che poi vuol dire: i fanatici militanti albanesi dell'Uck e i macedoni irriducibili consegneranno le [illegible] ai nostri soldati? «Io lo spero [illegible] certo che la maggior parte la manterranno, quella parola. Anche in Kosovo, in fondo, andò [illegible]. Andò, quella volta, che i disordini e, dunque, i momenti di crisi, li [illegible] una minoranza talora esigua, del [illegible] qualcuno [illegible] che le rivoluzioni le fanno proprio [illegible] minoranze. Ma non importa, gli ordini [illegible] questi, di ritirare e poi distruggere qualsiasi strumento di guerra venga portato ai centri di raccolta e il capitano Giovanni Giagheddu, 32 anni, di Olbia, sposato, una figlia «piccola piccola», dice che i [illegible] 160 uomini [illegible] bene il lavoro che li attende.

Lui è alla quarta missione e [illegible] elenca come fossero preziose bottiglie millesimate: Bosnia '96, «Alba» '97, Kosovo '99. «Con i macedoni non ho mai avuto contatti, conosco bene gli albano-kosovari, e ricordo come mal sopportino di esser chiamati "albanesi". In ogni modo, se andrà come in Kosovo, andrà bene». Lui e i suoi saranno sulla strada, come si dice: dove il rischio più ovvio è quello che qualcuno ti spari addosso e con quei proiettili tenti di «destabilizzare l'operazione». Ma è stato tutto previsto: individuare la minaccia; isolarla, che è il momento più difficile soprattutto se dovesse manifestarsi in mezzo alla folla; neutralizzarla. Insomma, elementare. In teoria, almeno.

Sembra di essere sulla soglia di un supermercato fornito di tutto e anche di più: si sa che in Macedonia ci sono missili, razzi, fucili mitragliatori e di precisione, pistole, granate, mine, cannoni antiaerei, mortai. Anche la guerriglia, come si vede, ha vissuto una metamorfosi: Vedremo se all'immagine della buona fede verrà sacrificato qualche migliaio di kalashnikov o anche qualche cannone arrugginito o qualche lanciarazzi. Quello che sembra fuori discussione è che questa operazione sia in qualche modo un affare economico. Per la Nato, almeno; e forse non è casuale che, per la prima volta, ne sono rimasti fuori i soldati americani. In ogni modo, al mercato nero, ma senza troppe difficoltà per chi ama il genere, un AK47 viene venduto per 300 marchi, prezzo standard. Per questo c'è da provar sgomento quando ti dicono certe cifre; messe insieme le spese vive di trasporto, gli stipendi di missione, gli spiccioli vari, il prezzo presunto di ogni singola arma si aggirerebbe sui 50-60 milioni. Durante l'operazione Ibis, Somalia inizio anni 90, in cambio di un camion di farina e riso ti consegnavano una cinquantina di kalashnikov o ferri vecchi gabellati come armi di prim'ordine. Solo per la parte italiana la missione in Macedonia, che durerà trenta giorni, costerà otto miliardi, più gli extra, c'è da temere.

«Essential Harvest», [illegible] chiamano così, raccolto essenziale, ma in inglese, e i 450 fanti del 152° Reggimento Meccanizzato Sassari già [illegible] che [illegible] loro, gli inglesi, ad [illegible] il comando delle operazioni, loro [illegible] l'antica mania di pianificare [illegible] sulle mappe, carta e penna: e c'è di che [illegible] inquieti, al ricordo di che [illegible] [illegible] riusciti a mettere insieme, con le loro mappe, e le loro matite, in Medio Oriente. Ma non ci saranno soltanto gli ordini degli ufficiali di Sua Maestà a indicare la condotta da tenere: ci [illegible] pure il risultato del lavoro di intelligence «che è stato molto accurato», osserva il [illegible]itano Pasquale Orecchioni. Conoscere i luoghi è essenziale, ma quella parte contesa di Macedonia la conoscono in pochi, neppure tutti coloro che si dicono soldati dell'esercito di liberazione filo-albanese, quelli dell'Uck.

Comunque è la stabile pacificazione etnica, non soltanto un elevato volume di armi deposte dalla guerriglia albanese, il vero obiettivo [illegible] «Essential Harvest». L'indicazione è stata sottolineata da fonti ufficiose dell'Alleanza Atlantica a Bruxelles, sulla scorta di quanto aveva fatto intendere già ieri il segretario generale della Nato, Lord Robertson. «L'importante è la volontà politica di deporre le armi, di passare dalla guerra civile [illegible] convivenza pacifica: su questo piano si misurerà il vero successo della missione», si afferma nel quartier generale della [illegible].

I primi settanta fanti partono oggi, che è «G+2», il che significa che la data prescelta è mercoledì. Un piccolo ritardo, niente di drammatico. Quarantott'ore in più anche per cercar di dare una risposta a quella domanda che, forse, risposte non ne ha: manterranno la parola?

«DISARMO ANCHE [illegible] I PARAMILITARI»

SKOPJE. La guerriglia albanese chiede che contemporaneamente al proprio disarmo, la Nato proceda anche al disarmo dei gruppi paramilitari macedoni. Un leader locale dell'Uck conosciuto come «comandante Leka» ha detto che «accanto all'applicazione dell'accordo sulla smilitarizzazione, l'Alleanza atlantica deve garantire anche lo scioglimento delle organizzazioni paramilitari macedoni». «Leka» ha poi criticato l'accordo tecnico sul disarmo che impone alla guerriglia di arretrare di 2 chilometri dalla strada che da Tetovo conduce al confine con il Kosovo: «Non è vero che noi controlliamo in questo [illegible] quell'asse stradale, come affermano i macedoni, tuttavia questo punto dell'accordo non [illegible] trovo giusto. Tutto comunque dipende da quello che decidono i nostri superiori». [Ansa]



Militari britannici all'aeroporto di Petrovec: Londra ha deciso ieri di aumentare il suo contingente di 300 [illegible]

Milosevic

«L'Alleanza vuole occupare i Balcani»

MOSCA

L'orgoglio di aver combattuto la Nato e gli Stati Uniti, «i nuovi fascisti che usano la parola democrazia al posto delle svastiche» è stato rivendicato ieri in una lettera di Slobodan Milosevic diffusa a Mosca. Una lettera nella quale l'ex leader jugoslavo mette pure in guardia la Russia dai progetti di «occupazione dei Balcani» da parte della Nato.

Slobo l'ha [illegible] dal carcere olandese in cui si trova in attesa del processo del Tribunale internazionale dell'Aja a suo fratello Borislav, ex ambasciatore jugoslavo in Russia. Borislav, che vive tuttora a Mosca, ne ha dato lettura durante un ricevimento da lui organizzato in occasione del 60° compleanno dell'ex uomo forte di Belgrado. Una ricorrenza celebrata anche con alcuni amici russi - comunisti e ultranazionalisti - del clan Milosevic.

Nella lettera Slobo invita i [illegible] sostenitori a operare per «fermare gli aggressori della Nato». Da parte sua, egli afferma di essere «orgoglioso di aver agito per difendere la libertà, la pace e l'indipendenza [della Jugoslavia], attributi senza i quali nessun Paese può esistere». «La Nato possiede un'enorme macchina militare e giudiziaria, ma io mi sento superiore perché ho la verità dalla mia parte» scrive Milosevic che definisce il suo arresto «un'aggressione contro i popoli della Jugoslavia, [illegible] anche contro altri popoli». A questo proposito, l'ex presidente mette in guardia in particolare Mosca. Il progetto di «occupazione dei Balcani da parte della Nato rivela le intenzioni future di questa organizzazione verso la Russia e altri Paesi», scrive.

Ieri sono iniziate presso una Corte distrettuale olandese le udienze preliminari del processo voluto da Slobodan Milosevic per contestare la legittimità del suo trasferimento da Belgrado all'Aja e della sua detenzione nel [illegible] di Scheveningen. Quattro i legali che difendono [illegible] tribunale la posizione dell'ex presidente jugoslavo - chiedendone il rilascio immediato - due quelli che contestano le accuse per conto del governo olandese. Tra una setti[illegible]ne è attesa la decisione sul proseguimento della causa. Milosevic conte[illegible] la legalità di una corte - quella penale per la ex Jugoslavia - istituita [illegible] dall'Assemblea generale dell'Onu bensì dal Consiglio di Sicurezza. [Ansa-AdnKronos]

PROFUGO MUSULMANO, HA TROVATO UN CAPITALE IN CONTANTI E L'HA RESTITUITO AL PROPRIETARIO

Redjo e il serbo, una favola bosniaca

Ingrid Badurina
ZAGABRIA

Una vicenda che simboleggia la speranza di un futuro di convivenza nella regione

C'era una volta Redjo il musulmano. Potrebbe cominciare così la favola di questo piccolo uomo protagonista di un gesto valoroso. Ma la storia di Redjo Hamzic, profugo bosniaco cacciato dalla sua casa dalle milizie serbe durante la guerra, è tanto più bella in quanto è vera. Eppure lui, l'eroe, continua a stupirsi quando gli chiedono come ha fatto a resistere a tutti quei soldi: 235 mila marchi, cioè 235 milioni di lire trovati per terra, nel parcheggio dove lavora. «Preferisco dormire tranquillo piuttosto di preoccuparmi dei soldi che non [illegible] miei». Una risposta semplice semplice, da persona onesta. Eppure Redjo Hamzic vive in condizioni che molti definirebbero miserabili.

Nato nel villaggio di Krstac, nel Comune di Cajnice che oggi appartiene alla Republika Srpska, l'entità serba [illegible] Bosnia, Redjo [illegible] stato costretto ad abbandonare [illegible] e famiglia. Vittima della pulizia etnica, è fuggito di fronte al terrore delle truppe serbo-bosniache e si è rifugiato a Gorazde, cittadina della Bosnia orientale che [illegible] parte della Federazione bosniaco-croata, l'altra entità che insieme alla Republika Srpska costituisce [illegible] Bosnia Erzegovina. Abita in una casa abbandonata, semidistrutta dai bombardamenti. Per guadagnarsi da vivere lavora dieci ore al giorno come custode di un parcheggio. Col salario di 3 marchi, ovvero 3 mila lire al giorno. Ma non ha avuto un attimo di esitazione quando ha scoperto per caso quel rotolo di banconote avvolte in carta da giornale accanto a una delle automobili parcheggiate.

«Ho visto che c'erano tantissimi biglietti da mille marchi, dollari e marchi bosniaci. All'inizio ho pensato che erano soldi falsi, [illegible] poi con il mio amico benzinaio, che lavora lì vicino, ho capito che erano veri. Allora [illegible] andato nella sede locale della radiotelevisione e ho fatto dare un annuncio. Ma senza fornire tutti i dettagli. Ho detto semplicemente che una persona aveva ritrovato una grande somma di denaro: chi l'aveva persa poteva contattarla attraverso [illegible] radio. Non vedevo l'ora di ritrovare il proprietario di quei soldi». Ma le prime telefonate erano tutte false: «Avvoltoi che tentavano [illegible] approfittare della situazione, ma nessuno sapeva dirmi di che somma [illegible] trattasse e di quali banconote», racconta Redjo, spiegando che si sono fatte vive ben 17 persone.

Lui è rimasto zitto. Come in tutte le fiabe che si rispettano, al terzo giorno c'è stato il colpo di scena. Al parcheggio si sono presentati due anziani, un uomo e una donna. Serbi. Redjo ha capito che si trattava dei veri proprietari dei soldi perché conoscevano a memoria il taglio e la quantità delle banconote. Era tutto quello che possedevano. Avevano venduto due case e un pezzo di terra per [illegible] pagare le cure mediche al figlio gravemente ammalato. Con le lacrime agli occhi hanno insistito a lungo per far accettare a Redjo la ricompensa del 10 per cento, garantita dalla legge. Ma non c'è stato nulla da fare. «La salute è più importante di tutto il resto», ha detto il giovane musulmano rifiutando 23 milioni e mezzo, una fortuna immensa per [illegible] vita precaria come [illegible] sua.

«C'è chi mi indica col dito, dicendo: guarda l'imbecille che ha restituito i soldi al serbo, ma ci [illegible] anche quelli che si congratulano con me per la mia onestà e il gesto [illegible]. Io continuo a non vederci nulla di così strano. Spero soltanto che il loro figlio guarisca presto e torni a casa». E' fatto così Redjo Hamzic, un cuore aperto che non prova bisogno di vendetta nei confronti del nemico. Tanto, [illegible] potrà mai ripagarlo delle sofferenze patite durante la guerra. Un vero eroe della tragedia balcanica.

L'ANNUNCIO OGGI. IL SUCCESSORE DI SHELTON PROVIENE DALL'AERONAUTICA, PER LA PRIMA VOLTA DALL'82

Un «generale stellare» al vertice militare Usa

Bush sceglie come capo di Stato Maggiore Richard Myers, un paladino dello Scudo

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

Il nuovo capo di Stato Maggiore degli Stati Uniti sarà un generale dell'Aeronautica paladino della difesa antimissile e delle armi spaziali, nonché veterano dello scacchiere del Pacifico. La designazione di Richard Myers, [illegible] anni, alla [illegible] del generale dell'Esercito Henry Shelton è prevista per oggi, al termine [illegible] un incontro a Crawford nel ranch del presidente, George Bush, alla presenza del Segretario alla Difesa, Donald Rumsfeld. Myers è stato finora il vice di Shelton e nella corsa alla carica più importante delle Forze Armate più potenti del mondo ha sconfitto il pari grado della Marina, ammiraglio Vern Clark.

La carta vincente di Myers, natio del Kansas e laureato in amministrazione d'affari, è stato il suo background. L'esperien[illegible] [illegible] alla guida del Comando aereo del Nord America e del Comando spaziale degli Stati Uniti [illegible] fa uno degli artefici e dei protagonisti della dottrina militare [illegible] verte attorno alla priorità della difesa totale del territorio nazionale [illegible] [illegible] sistema antimissile basato a terra e sul mare ma destinato il futuro ad estendersi anche dello sviluppo [illegible] degli armamenti spaziali. Non a caso negli ultimi mesi il generale Myers ha lavorato a fianco del sottosegretario alla Difesa, Paul Wolfowitz, alla stesura della nuova dottrina militare degli Stati Uniti che Rumsfeld presenterà [illegible] Congresso [illegible] la fine di ottobre.

Bush conta su uomini come Myers e Wolfowitz per aiutare Rumsfeld a superare le resistenze degli apparati militari a una ristrutturazione destinata a rendere le forze armate più leggere, mobili e tecnologicamente avanzate rispetto ad oggi, pur non rinunciando ai pilastri della dottrina tradizionale. A questo proposito Myers - che assumerà l'incarico [illegible] capo degli Stati Maggiori Congiunti il primo ottobre - può vantare esperienza di azione e di comando sullo scacchiere strategico considerato dal Pentagono a maggior rischio di crisi [illegible] tipo classico: il Pacifico. Prima come pilota da combattimento durante la guerra in Vietnam, e poi [illegible] incarichi di sempre maggiore responsabilità fino alla nomina a comandante in capo delle Forze Aeree del Pacifico. Myers conosce a memoria i dati strategici regionali.

La scelta [illegible] Bush premia l'Aeronautica per la prima volta [illegible] quando, nel 1982, il generale David Jones lasciò la guida dello Stato Maggiore; [illegible] [illegible] dunque anche della prima assegnazione di questo [illegible] a [illegible] aviatore dalla fine della Guerra Fredda. Una volta giunto l'annuncio presidenziale Myers dovrà affrontare il processo di ratifica di fronte al Senato e potrebbe trovarsi sottoposto alle obiezioni della leadership democratica nei confronti degli eccessivi costi e della scarsa affidabilità tecnica del progetto di difesa antimissile.

Proprio in questi giorni gli equilibri missilistici del pianeta sono al centro dell'azione politica della Casa Bianca. Un inviato di Bush è giunto a Pechino per ammonire la Cina a non favorire la proliferazione [illegible] Asia evitando di vendere componenti balistiche e alta tecnologia a Paesi considerati «a rischio» come l'Iran, la Corea del Nord e il Pakistan. Un altro inviato americano, John Bolton, è da alcuni giorni a Mosca dove ha comunicato che gli Stati Uniti potrebbero uscire unilateralmente dal trattato Abm del 1972 se entro novembre non sarà raggiunto [illegible] accordo sui nuovi sistemi di difesa con la Russia.

CON IL PARAPENDIO SULLA STATUA DELLA LIBERTA'



[illegible] francese si impiglia sul braccio: salvato e arrestato

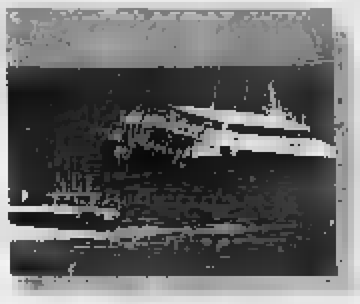
NEW YORK. Alla fine ce l'ha fatta: [illegible] secondo tentativo Terry Do, stuntman francese, è riuscito a raggiungere la torcia della statua della libertà di New York guidando un parapendio. [illegible]a oltre che [illegible] migliaia di turisti l'impresa è stata osservata attentamente dalla polizia che ha salvato [illegible] e lo ha portato via in manette. Già l'anno scorso il francese aveva tentato, senza riuscirci, di atterrare sulla fiaccola di Miss Liberty. Quest'anno gli è andata meglio, anche se l'impresa non è riuscita alla perfezione: dopo qualche volteggio intorno alla torcia, il parapendio vi si è impigliato e Do è finito sul braccio della statua. L'uomo è stato soccorso dagli agenti (nella foto un elicottero della polizia si avvicina allo stuntman dopo 40 minuti). [Agi]

VACANZE, INCIDENTI E APPELLI IL FIGLIO DI GHEDDAFI, LO SCONTRO A PANAREA E LE RICERCHE DI UNA RAGAZZA A RIMINI



[illegible] IN COSTA SMERALDA

Vacanze movimentate in Costa Smeralda per il figlio del leader libico Gheddafi, Alsaad Mohamed. L'altra notte, probabilmente alticcio, ha creato il caos in una discoteca di Porto Cervo ed è stato cacciato dal locale. Nei giorni scorsi, con la sua auto aveva ostruito il parcheggio del «Billionaire» di Flavio Briatore



RECUPERATO IL CATAMARANO

Si è concluso solo ieri il recupero del catamarano Alexa della Snav, incagliatosi nella notte tra il 12 e 13 agosto davanti al porto di Panarea, sulla secca della «Formiche». La tecnica adottata ha consentito la salvaguardia dell'ambiente marino, con l'esclusione [illegible] perdite di carburante e di danni ai fondali



[illegible]

Una diciottenne romagnola, Francesca G., è scomparsa da Ferragosto mentre si recava in treno da Forlimpopoli a Rimini. La famiglia ha fatto affiggere manifesti in Romagna, allertando le forze dell'ordine nella convinzione che la ragazza non avesse ragioni per allontanarsi spontaneamente senza darne ragione

«Prostitute bambine per i Caschi blu»

La procura militare indaga sul contingente nel Corno d'Africa

Mario Lollo

PADOVA

Giovani africane, perfino bimbe di [illegible] anni, «noleggiate» per pochi dollari come prostitute nel fine settimane dai militari della forza di pace Onu in Africa orientale. Tra loro anche avieri e carabinieri di [illegible] contingente italiano, impiegato come «Forza di interposizione» nel conflitto fra Eritrea ed Etiopia. La procura militare [illegible] Padova ha avviato un'inchiesta sul caso denunciato, al momento del rientro in patria, da un sottufficiale dei carabinieri, attualmente in forza a Gorizia. E ci sarebbe già un'indagato, un militare della Croce Rossa di stanza in Toscana, indagato per favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione.

L'indagine, condotta dal procuratore Maurizio Block, è stata avviata dopo la denuncia del carabiniere, confermata da altri suoi colleghi. L'inchiesta dovrà necessariamente passare in seguito alla magistratura ordinaria, non essendo i reati di prostituzione sanzionati [illegible] codice militare. Ma quello cui il procuratore militare cerca di arrivare è l'identificazione dei componenti del corpo di spedizione che abbiano eventualmente preso parte ai festini durante questi weekend a luci rosse.

Secondo i militari che lo hanno denunciato, il giro di prostitute minorenni sarebbe ancora adesso organizzato in alcuni alberghi di Asmara e di Massaua, dove verrebbero messe a disposizione degli uomini in divisa slovacchi, danesi e italiani bimbe di 14/15 anni, ma in qualche caso perfino dai 10 ai 12 [illegible] di età. Il gestore di questo turpe mercato sarebbe un cittadino italiano che da molti anni si è stabilito nell'Africa orientale. Ma il reclutamento delle prostitute-bambine avveniva per le strade, addirittura con la collaborazione [illegible] dei militari [illegible] varie nazionalità del contingente di pace.

> Lo scandalo denunciato da un militare tornato dalla missione al confine tra Etiopia ed Eritrea. Bimbe di dieci anni sarebbero state «comperate» per pochi dollari

In alcuni [illegible] gli incontri sessuali si sarebbero svolti con la complicità dei familiari delle bambine, che, in cambio di qualche manciata di dollari, avrebbero messo a disposizione [illegible] perfino le loro abitazioni. Un fenomeno del quale sarebbero state al corrente anche le autorità civili locali, che però non avrebbero mai preso alcun provvedimento. Quanto alle autorità militari, secondo quanto finora accertato dalla procura padovana, esse avrebbero privato della libera uscita molti dei soldati coinvolti, poiché penalmente non sono perseguibili per la sola frequentazione sessuale delle giovani africane.

L'indagine riguarda il primo contingente italiano composto da circa 100 fra avieri, ufficiali dell'esercito e carabinieri (questi ultimi impegnati come polizia militare), inviato lo scorso novembre in Africa orientale sulla base di sue risoluzioni Onu. Del contingente facevano parte anche truppe danesi, olandesi, slovacche, indiane, giordane e keniote.

«La cosa, se vera e fondata, sarebbe gravissima soprattutto perché si tratta della Croce Rossa - commenta il direttore provinciale di Firenze Renato Piselli - ricordo che la Croce Rossa ha come principio fondamentale la solidarietà e il rispetto della persona umana». E don Fortunato Di Noto, il «cacciatore» di siti pedofili su Internet, rivolge un appello all'Onu «perché inizi [illegible] riflessione per dichiarare che la pedofilia è un crimine contro l'umanità, [illegible] modo che tutti coloro che se ne macchiano siano giudicati secondo questo criterio giuridico».

L'esponente [illegible] TelefonoArcobaleno esprime anche «rammarico che di simili reati si siano macchiati militari che dovrebbero invece tutelare le fasce più deboli, a partire dai bambini». Don Fortunato segnala inoltre come «nuovo fenomeno in aumento [illegible] la diffusione e la richiesta [illegible] Internet [illegible] immagini di bimbi africani, prediletti dai pedofili al posto di quelli asiatici, russi e latinoamericani del passato».



Caschi blu delle forze di interposizione nel Corno d'Africa

VEGLIA IN SUO ONORE DEI SEGUACI DI MOON IN PIAZZA SAN PIETRO

La vittoria di Lady Milingo

Potrà incontrare il marito senza testimoni

Giacomo Galeazzi

ROMA

Da moglie ripudiata a «santa vivente». Ieri Maria Sung, acclamata in piazza San Pietro dai seguaci di Moon che hanno inscenato in [illegible] onore una surreale veglia di preghiera, ha centrato due obiettivi, ottenendo di incontrare da sola Emmanuel Milingo e di guidare un corteo davanti alla basilica vaticana. Potrà parlare con il marito «cuore a cuore» come aveva implorato e intanto sembra aver conquistato la leadership del movimento unificazionista. Il fondatore, Sung Myung Moon ha 82 anni e, in attesa della successione, sono stati attribuiti compiti di reggenza alla moglie Hak Ja e al figlio terzogenito Hyun Jin, laureato in amministrazione aziendale ad Harvard e membro della squadra di equitazione coreana alle Olimpiadi del 1988 e 1992. La ribalta planetaria del caso Milingo fa di Maria Sung l'astro nascente della «Federazione delle famiglie». Tra candele, fiaccole colorate e canti spirituals duecento seguaci italiani del santone orientale, tutti vestiti di bianco «in segno di purezza», l'hanno invocata in mondovisione come «santa», di fronte alla basilica di San Pietro, sul versante italiano della piazza. La manifestazione («non contro la Santa Sede, ma a favore di Maria», ripetono ossessivamente gli unificazionisti) è iniziata alle 19.30, con una preghiera del pastore americano T.L. Barrott. A togliere misticismo e suggestione alle suppliche «New Age» [illegible] pittoresco corteo, è, però, la febbrile ridda di voci che, a lato delle indecifrabili invocazioni al cielo, annunciano l'imminente faccia a faccia con l'ex arcivescovo di Lusaka. «Si vedranno prestissimo, forse è questione di ore - assicurano nell'entourage di lady Milingo - siamo arrivati ad un accordo col Vaticano sul carattere privato dell'incontro». Intanto l'ambasciatore sudcoreano, Yang El Bae, continua a fare la spola tra l'ex Sant'Uffizio e il quartier generale della [illegible]. Con ieratica indifferenza all'assedio di fotografi e cameraman, Maria Sung è arrivata nel momento culminante della veglia, dopo che i leader religiosi afroamericani aveva rotto il ghiaccio, intonando gospel. Lei, al suo decimo giorno di digiuno, è scesa da un'auto bianca e, scortata dalle immancabili guardie del corpo come una celebrità hollywoodiana, ha camminato per un centinaio di metri e si è [illegible] su [illegible] poltroncina posta sotto [illegible] striscione con la [illegible] «Dov'è Milingo». Con gli occhi del mondo puntati su di lei, in assoluto silenzio mentre la piazza applaude e [illegible] il [illegible] sostegno incondizionato, dopo una breve pausa di meditazione, ha pregato e ha ascoltare le parole del predicatore statunitense, ispiratissimo nell'invitare i presenti a rivolgersi a Dio «per Emmanuel e sua moglie». In realtà, il matrimonio, celebrato il 27 maggio, è invalido [illegible] sul piano canonico sia civile in quanto non registrato nello Stato di New York, [illegible] ciò si [illegible] interessa. Accompagnata [illegible] un medico e dall'interprete, la moglie del presule guaritore alle 20,15, si è allontanata lasciando assorti in preghiera gli adepti [illegible] le candele accese. Nel giorno del primo «raduno dell'Unificazione», il Vaticano ha mantenuto il silenzio sull'intera vicenda.



Maria Sung con i suoi sostenitori in piazza San Pietro

PAURA PER DUE AGENTI

Ventimiglia Emergenza per i piromani

ROMA

Continua l'emergenza incendi in gran parte dell'Italia: nelle ultime ore vi sono stati nuovi roghi che hanno messo a dura prova le squadre di pronto intervento coadiuvate dai volontari. La scorsa notte in località Magauda, nell'entroterra di Ventimiglia, le fiamme sono divampate intorno alle 2 dalla statale [illegible] della val Roja e in poco tempo hanno interessato tutta la collina, bruciando diversi ettari di macchia mediterranea. Il fronte ha raggiunto un'ampiezza di circa 700 metri, lambendo anche alcune case. Gli agenti di polizia, che partecipavano ai soccorsi, hanno perciò deciso di far evacuare a scopo precauzionale un gruppo di famiglie. Ci sono stati anche attimi [illegible] paura quando due agenti del commissariato di Ventimiglia sono rimasti accerchiati ieri mattina dalle fiamme, in un raggio di poche centinaia di metri, dopo [illegible] salvato un disabile che rischiava di rimanere intrappolato dentro casa. Il fuoco aveva [illegible] ostruito ogni via di fuga ed i poliziotti hanno dovuto attendere l'arrivo di un elicottero che ha gettato acqua attorno al casolare così [illegible] liberare dalle fiamme un sentiero. Gli stessi agenti avevano soccorso poco prima anche un'anziana paralizzata e una decina di animali da allevamento che sono stati spostati a monte.

In Abruzzo un nuovo incendio è stato appiccato l'altra sera da ignoti piromani sulle dune protette di Vasto Marino. Il rogo, domato dai vigili del fuoco, ha per fortuna distrutto solo 20 metri quadri di flora dunale. Le fiamme sono invece divampate ieri pomeriggio in un bosco a Bolla, nel Potentino, e per spegnerlo, oltre a due squadre dei vigili del fuoco, una del corpo forestale dello Stato e a numerosi volontari, ha operato senza [illegible] un elicottero del servizio regionale antincendi. Oltre 120 ettari [illegible] vegetazione carsica - composta da pinete, cespugli, macchia mediterranea e boscaglia - sono stati distrutti, sempre ieri, da un incendio che è divampato nella zona [illegible] Doberdò del Lago (Gorizia).

Un giovane ha invece provocato un rogo che ha distrutto dieci [illegible] di uliveti e di boschi cedui a Sala Consilina (Salerno), in località San Raffaele, a ridosso del centro abitato. Il responsabile dell'accaduto, che ha già ammesso la sua responsabilità ed è stato denunciato, aveva acceso alcuni petardi nelle vicinanze di casa e di un boschetto. [r. cri.]

IN PROCURA SENTITA UN'ESPERTA DI SATANISMO

Spunta la pista delle sette per l'omicidio di Serena

[illegible]ONE

Non ci sarebbe alcun collegamento fra la vicenda [illegible] mostro di Firenze e l'omicidio di Serena Mollicone, la studentessa di Arce trovata uccisa il 3 giugno scorso per motivi ancora sconosciuti.

Lo sostengono i carabinieri che indagano sul misterioso delitto respingendo anche l'ipotesi che la ragazza sia rimasta vittima di una setta satanica individuata visitando dei siti [illegible] computer della scuola per l'elaborazione della sua tesi sulla follia omicida.

I magistrati della procura della Repubblica di Cassino e gli ufficiali dei carabinieri hanno incontrato nella sede del comando provinciale di Frosinone la studiosa del fenomeno delle sette sataniche Gabriella Carlizzi, ricevendo le notizie in suo possesso.

Il contenuto delle dichiarazioni della Carlizzi è coperto [illegible] più assoluto riserbo per non intralciare le indagini.

Gabriella Carlizzi ritiene che molti delitti insoluti potrebbero [illegible] addebitati agli adepti del satanismo. La studiosa di sette ha inviato alcune settimane fa alla procura [illegible] Cassino una sua [illegible] sulle sette sataniche concludendo che ci sarebbe un collegamento tra i delitti del mostro di Firenze e quello di Serena.

Qualche giorno fa Gabriella Carlizzi è andata a trovare ad Arce Guglielmo Mollicone, padre di Se[illegible], per conoscere le abitudini della giovane. «Mia figlia - afferma l'uomo - [illegible] contraria [illegible] sette sataniche e perciò rimango sconcertato [illegible] queste ipotesi. Secondo me non bisogna andare tanto lontano per trovare l'assassino, che potrebbe, invece, stare da queste parti».

Al [illegible] là di queste ipotesi p[illegible] guono da parte dei magistrati inquirenti della procura di Cassino i riscontri dei verbali degli interrogatori delle persone informate dei fatti, che [illegible] di un centinaio, e l'esame delle perizie mediche e tecniche. Diverse persone sono state risentite nella caserma di Pontecorvo anche negli ultimi giorni per [illegible] verifica di alcune testimonianze sulle [illegible] scenze di Serena. La ragazza nel mese di maggio era stata più volte vista scendere davanti [illegible] scuola da un'auto guidata da un [illegible] circa 30 anni che avrebbe conosciuto in una discoteca della [illegible]na. Le sue compagne, però, non hanno mai saputo indicare agli inquirenti né il tipo di autovettura, né il nome del conducente. [r. cri.]



Serena Mollicone

SONO ESCURSIONISTI SVIZZERI, APERTA UN'INCHIESTA

Etna, tragedia sulla vetta Fulmine uccide due turisti

Fabio Albanese

Non si [illegible] fatti intimorire dalla prospettiva di una lunga [illegible]ta attraverso le lave del vulcano né si erano preoccupati del [illegible] gliamento per nulla adeguato alla montagna. Sono morti da soli, quasi certamente colpiti da un fulmine, a quota 3000 metri, sul versante dell'Etna opposto a quello della recente eruzione. Una fine terribile per due turisti svizzeri. Sabrina Pilara, 29 anni, origini siciliane [illegible] da anni residente a Wettingen, e Horst Karl Martin, 45 anni, originario di Krinau ma residente a Zurigo.

I loro corpi [illegible] stati trovati nella tarda mattinata di ieri [illegible] un escursionista, a Punta Lucia, sul versante nord ovest dell'Etna. Pochi sapevano della loro [illegible], cominciata mercoledì alle 15 da Piano Provenzano, la stazione sciistica sul versante nord del vulcano. Lì erano arrivati [illegible] un motorino preso a noleggio forse nella zona di Taormina, addosso abiti da mare e due pullover [illegible] cotone, nello zaino alcune dosi di marijuana. Hanno affidato il motorino ad un venditore [illegible] souvenir e hanno percorso il lungo e tortuoso sentiero che porta fino alle [illegible] del vulcano.

Hanno camminato per almeno cinque ore, dicono le guide dell'Etna, prima di arrivare in quel punto dove [illegible] stati sorpresi dall'intenso temporale estivo. Tuoni e fulmini, acqua a catinelle e grandine per tutto il pomeriggio di mercoledì. «Non sono stati colpiti dal fulmine - dice il dottor Carlo Rossitto - ma si sono trovati nel campo elettrico».

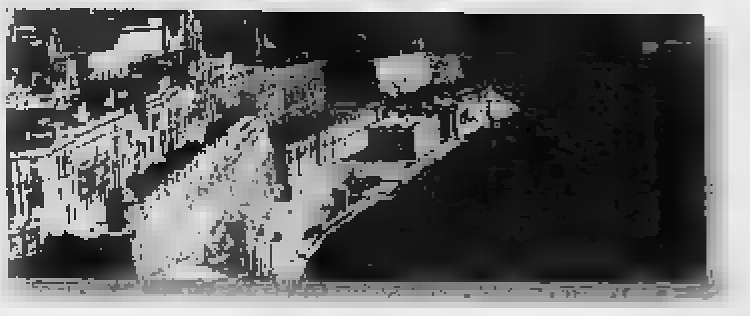
Finora, non è stato possibile [illegible]certare nemmeno dove i due fossero alloggiati. Non risultano nelle liste degli alberghi della zona. Non si era preoccupato più di tanto nemmeno Nino Scuderi, l'uomo a cui avevano affidato il motorino: «Conosco la ragazza - dice - altre volte [illegible] salita e il fatto che il motorino fosse rimasto qui per tutta la notte non mi aveva allarmato».

La Procura della Repubblica di Catania ha comunque aperto un'inchiesta nel tentativo di scoprire le esatte cause della morte e verificare se ci sono state responsabilità. Lo scorso [illegible] un altro turista fece la stessa fine, sorpreso da un fulmine a quota 1900. Nella scorsa primavera una turista spagnola [illegible]ne solitaria sul vulcano sparì nel [illegible]. Le ricerche furono sospese quando [illegible] rinvenuti alcuni effetti personali sull'orlo di [illegible] delle bocche vulcaniche: il sospetto è quello che la donna sia precipitata dentro il cratere.



Un'immagine dell'Etna

MALTA | MORTE SOSPETTA PER UN VIRUS



BIMBO UCCISO DA UN'INFEZIONE

Muore per una misteriose infezione killer, mentre in vacanza con i suoi genitori a Malta. La vittima Paolo Scalia, un bambino di appena quattro anni, di Palermo, stroncato da un virus che, in poche ore, gli ha attaccato polmoni e intestino senza lasciargli scampo. Il bambino, figlio di un noto professionista palermitano, secondo i medici maltesi, sarebbe morto per arresto cardiocircolatorio, ma la natura del virus che lo ha colpito resta ancora sconosciuta. Il corpicino del bimbo, sottoposto ieri ad autopsia a La Valletta, capitale di Malta, verrà trasferito all'aeroporto Falcone e Borsellino di Palermo. Paolo arrivato a Malta dieci giorni fa a bordo di un catamarano partito da Pozzallo, in provincia di Ragusa. Ma già al suo arrivo sull'isola si era sentito male. Dopo poche ore, la febbre era altissima, così i suoi genitori lo hanno portato in ospedale, dove gli è stato riscontrato un virus sconosciuto. Dopo due giorni Paolo è entrato in coma. Il bambino ha subito anche un intervento chirurgico all'intestino, ma è stato inutile. Lunedì pomeriggio il suo cuoricino ha smesso di battere

L'eccidio di Porzûs «Vi chiedo perdono»

Dopo 56 anni il comandante della divisione Garibaldi abbraccia il cappellano dei partigiani rivali sfuggito alla strage. Fra le vittime il fratello di Pasolini e lo zio del cantante De Gregori



Partigiani titini in Friuli nel 1945 e nella foto piccola una immagine del film di Renzo Martinelli

Un commando dei Gap il 7 febbraio del 1945 prese prigionieri alcuni uomini della brigata Osoppo, azionisti e moderati. Dopo un processo sommario li fucilarono con l'accusa di aver osteggiato la alleanza con gli uomini di Tito per scongiurare l'annessione di territori alla Jugoslavia

Michele Meloni

UDINE

L'eccidio di Porzûs «fu un crimine di guerra che esclude ogni giustificazione». A 56 anni da uno degli episodi più oscuri e amari della lotta di Liberazione, Giovanni Padoan, 91 anni, l'ultimo capo politico vivente della Divisione Garibaldi, ha chiesto perdono ai familiari dei venti partigiani della Brigata Osoppo, composta di azionisti e moderati, trucidati dai «fratelli» della formazione comunista.

Un gesto di riconciliazione suggellato con l'abbraccio a uno scampato alla strage, il cappellano militare don Redento Bello, nella zona delle malghe friulane teatro della tragedia, davanti al cippo che commemora le vittime.

L'ammissione del commissario «Vanni» sana una ferita mai rimarginata tra i due tronconi culturali della Resistenza in Friuli. «Come sacerdote avevo già perdonato - ha sottolineato don Bello -, ma come partigiano cercavo un atto concreto».

L'uccisione dei venti fazzoletti verdi, e tra questi il comandante Francesco De Gregori, zio del cantautore, e Guido Pasolini, fratello dello scrittore, fu dunque un crimine di guerra voluto dalle truppe del maresciallo Tito: «Benché il mandante sia stato il comando sloveno del Nono Corpus - ha infatti riconosciuto Padoan - gli esecutori furono gappisti, dipendenti anche militarmente dalla federazione del partito comunista di Udine, i cui dirigenti si resero complici del barbaro misfatto. E siccome i Gap erano formazioni garibaldine, qualche dirigente comunista d'allora e ultimo membro vivente del comando raggruppamento divisioni Garibaldi-Friuli assumo la responsabilità oggettiva. Chiedo formalmente scusa e perdono agli eredi delle vittime».

Era il 7 febbraio del 1945. Un comando dei Gap, guidati da Mario Toffanin, detto «Giacca», e da Fortunato Pagnutti, «Dinamite», salì alle pendici dei monti Topli-Uork, un gruppo di malghe a un'ora da Porzûs, dove si trovava il quartier generale della Brigata Osoppo.

I «garibaldini» disarmarono il comandante De Gregori, capitano degli alpini, e lo uccisero insieme con il commissario politico del Partito d'Azione Gastone Valente, e altri due giovani. L'altro comandante della Osoppo, Aldo Bricco, «Centina», pur ferito a colpi di mitra, riuscì a fuggire.

I gappisti fecero prigionieri altri osovani e tra questi Guido Pasolini, li portarono nel Bosco Romagno e li fucilarono, a conclusione di processi sommari basati sull'accusa di aver osteggiato la politica di alleanza con i partigiani di Tito e di aver trattato col nemico per scongiurare l'annessione dei territori italiani alla Jugoslavia.

«Riconosco a Vanni integrità morale e onestà intellettuale assolute - ha spiegato don Bello -. Ho acquisito infatti la certezza che, nella confusione particolare del momento, lui avesse condiviso appieno la scelta garibaldina come unica via per giungere alla liberazione. Fortunatamente per l'Italia ebbe torto».

D'altra parte il processo in corte d'assise a Lucca fece a suo tempo «giustizia, condannando gli autori del misfatto», come ha ricordato ieri lo stesso Padoan, che [illegible] assolto e fu tra i primi a reclamare chiarezza nel dibattito interno al pci.

«Le c[illegible] che generarono le condizioni nelle quali si verificò l'eccidio ha radici lontane - hanno scritto ieri insieme Vanni e don Bello nel documento di riconciliazione -. Non si può ignorare le malefatte del regime fascista contro la minoranza slovena e croata. E non si può dimenticare i crimini commessi dall'esercito italiano durante i trenta mesi dell'occupazione di quelle terre. Questo non vuole in alcun modo essere una giustificazione all'eccidio di Porzûs, perché un crimine [illegible] può giustificarsi con [illegible] altro crimine. Ma può storicamente spiegare le cause che lo generarono e insegnarci che con la violenza non si risolvono i contrasti, al contrario, se ne cre[illegible] di peggiori».

Oggi «è giunto anche il momento di dire che la Brigata Garibaldi ha sempre operato in difesa degli interessi della nuova Italia».

Restava l'ammissione di Porzûs, che ieri, auspici i sindaci di Faedis, Franco Beccari, e di Attimis, Maurizio Malduca, non è mancata: «Questa dichiarazione - ha detto Padoan - avrebbe dovuto farla tanto tempo fa il comando raggruppamento divisioni Garibaldi-Friuli. Purtroppo la situazione politica da "guerra fredda" non lo rese possibile».

IL FILM



«Porzûs» è il film del 1997 che racconta l'eccidio, regista Renzo Martinelli, tra gli interpreti Gianni Cavina e Lino Capolicchio. È stato uno dei casi cinematografici di questi ultimi anni, molti lo accusarono di essere contro la Resistenza. Mario Toffanin, detto Giacca, comandante del Gap che assassinarono i partigiani della brigata Osoppo, attraverso i suoi legali cercò per molto tempo di bloccare la distribuzione del film. «Gli uomini - aveva detto il regista - somigliano più al loro tempo che ai loro padri. L'amnistia di Pertini gli ha cancellato la colpa ma non il rimorso per quello che ha combinato. Nel '45, con ogni probabilità, un comunista leninista e stalinista poteva arrivare a questi eccessi. Erano tempi drammatici: la parola d'ordine era "la pietà è morta"». Nella sceneggiatura fu inserita la figura di «Spaccaossi» (Gianni Cavina) che secondo il regista doveva ricordare allo spettatore «come fosse molto sfaccettata la realtà partigiana, non c'era soltanto i Giacca-Toffanin». Il film richiese un anno di preparazione per gli attori

SCIENZIATO USA: AUMENTANO I PERICOLI PER LA TERRA

Asteroidi, ogni mese un'Hiroshima spaziale

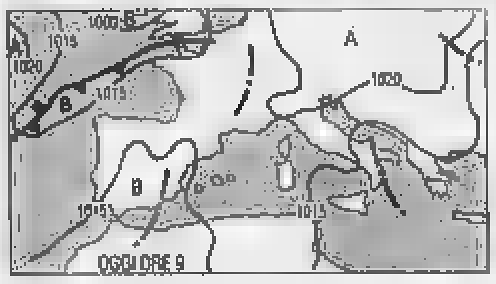
TRAPANI

Ogni mese un asteroide brucia nel sistema solare, sprigionando un'energia quasi comparabile a quella delle esplosioni atomiche di Hiroshima e Nagasaki e ponendo un potenziale pericolo per la Terra. Lo ha segnalato Walter Huebner, coordinatore dei progetti del South West Research Institute di San Antonio (Usa), ai seminari internazionali di Erice (Trapani) sulle emergenze planetarie.

Lo studioso ha presentato le conclusioni di un workshop, sponsorizzato dall'Agenzia spaziale europea [illegible], sulla possibilità di identificare e neutralizzare gli oggetti [illegible] che entrano nell'orbita terrestre. Huebner ha reso noto che le [illegible] ricerche «hanno consentito di identificare 150 aree d'impatto di asteroidi [illegible] Terra», anche se ha puntualizzato che «in effetti si può parlare di 500 impatti se si considerano gli oggetti caduti negli oceani».

Secondo lo scienziato americano, «una delle più impressionanti è quella di Tunguska, nella taiga siberiana, dove nel 1908 vennero distrutti oltre 2000 metri quadrati di foresta e dove ancora oggi resta un cratere di diametro visibile di 60 chilometri, effetto dell'impatto asteroidale». Un evento di questa forza si verifica mediamente ogni 100 anni. [Agi]

IL TEMPO | A CURA DI MARCELLO LOTTREO | METEO IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it



ANCORA SOLE E CALDO. I primi temporali, abbattutisi sulle regioni centro-meridionali, non sono il sintomo di una inversione di tendenza della stagione, destinata ancora a durare. Sono scaturiti da una circolazione di aria instabile in via di esaurimento entro la giornata di sabato per cui la domenica sarà ovunque soleggiata e con temperature diurne in aumento.

Tendenza per dopodomani. Su tutta la Penisola prevarrà il sereno, salvo sparute nuvole cumuliformi sulle zone alpine e sull'Appennino meridionale. Le temperature poi tenderanno a superare i 30° in molte località.



OGGI. Al Nord sereno, salvo qualche nube temporalesca sulle zone alpine centro-orientali. Al Centro e sulla Sardegna al [illegible] del mattino seguirà durante le ore pomeridiane della nuvolosità ubicata sulle zone appenniniche con possibilità di qualche breve piovasco. Al Sud nuvolosità variabile con [illegible] piogge.

DOMANI. Ancora degli annuvolamenti ad evoluzione diurna sulle zone appenniniche del Centro-Sud ma diminuirà la possibilità di piovaschi pomeridiani. Su tutte le altre regioni insisterà il cielo sereno con temperature diurne in leggero aumento al Nord e sulle regioni tirreniche.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	14	27	Bologna	19	31	Bari	17	30
Bolzano	15	29	Firenze	20	33	Napoli	19	31
Verona	19	31	[illegible]	20	32	Potenza	15	26
Trieste	23	33	Ancona	19	28	S. M. Leuca	23	29
Venezia	20	31	Perugia	18	32	R. Calabria	22	30
Milano	19	35	Pescara	n.p.	n.p.	Palermo	23	26
Torino	19	31	L'Aquila	13	26	Catania	18	31
Cuneo	n.p.	n.p.	Roma Ciamp.	18	31	Messina	23	29
Genova	25	31	Roma Fium.	18	29	Alghero	18	32
Imperia	24	29	Campobasso	15	25	Cagliari	18	31

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 25 AGOSTO)

	max	min			max	min	
Amsterdam	30	19	piovaschi	Lisbona	27	16	parz. nuv.
Atene	32	22	parz. nuv.	Londra	29	17	parz. nuv.
Bangkok	33	26	temporale	Los Angeles	26	17	parz. nuv.
Berlino	30	17	parz. nuv.	Madrid	33	16	parz. nuv.
Bruxelles	31	18	sereno	Monaco	29	16	parz. nuv.
Bucarest	27	15	parz. nuv.	Montreal	23	14	parz. nuv.
Budapest	27	14	parz. nuv.	Mosca	20	7	parz. nuv.
Buenos Aires	21	17	parz. nuv.	New York	26	19	parz. nuv.
Copenaghen	21	17	parz. nuv.	Parigi	32	19	sereno
Dublino	19	11	parz. nuv.	Pechino	29	21	piovaschi
Francoforte	30	15	sereno	Praga	27	14	sereno
Gerusalemme	36	19	sereno	Rio de Janeiro	25	18	parz. nuv.
Ginevra	[illegible]	17	sereno	Sofia	26	[illegible]	piovaschi
Helsinki	21	13	parz. nuv.	Sydney	17	8	sereno
Istanbul	28	21	piovaschi	Tokyo	31	23	sereno
Il Cairo	38	23	parz. nuv.	Varsavia	26	12	sereno
Johannesburg	21	12	piovaschi	Vienna	24	11	parz. nuv.



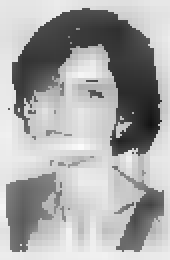


MEGLIO GLI OCCHI CHE [illegible] E MUSCOLI

Uomini e donne «confusi» sui gusti estetici del partner. L'immaginario maschile e femminile sulle parti del corpo preferite dall'altro è costellato di vecchi pregiudizi e false [illegible]: [illegible] piacere lui è convinto di dover tonificare spalle e fondoschiena, mentre la donna, al contrario, apprezza occhi, mani e bocca. E si sbaglia anche lei, che punta tutto sul decolté, quando invece all'uomo bastano uno sguardo ammaliante, un bel fondoschiena e due labbra sensuali, perfino più importanti di un paio di gambe slanciate. I dati emergono da un sondaggio condotto su un campione di uomini e donne tra i 18 e 70 anni di Milano, Roma e Palermo, pubblicato sul primo [illegible] di «Tema medicina», trimestrale di salute e benessere per esperti di medicina e chirurgia estetica, distribuito in 30mila copie a partire da settembre. Confrontando le risposte e la distribuzione geografica degli intervistati si osserva come il record del romanticismo spetti ai maschi della capitale: ai primi due posti i romani citano occhi e bocca, a differenza dei milanesi, più sensibili al seno e solo in seconda battuta dalle labbra. Sotto la Madonnina sono le mani degli uomini a conquistare il più alto indice di gradimento, insieme agli occhi.

IL GRANDE CALDO

Troppi media fan male all'amore



SAMANTHA era come il generale Patton. Non voleva mandare le sue truppe in battaglia quando era troppo forte il rischio di sconfitta». Ogni buona amica è come Patton e come Samantha, «the slutty one», insomma quella zoccola, della serie «Sex and the City». Lo è in circostanze quasi uguali a quelle tipiche della serie. Spesso inutilmente. Anche ieri. Quando, come in «Sex and the City», un gruppetto di amiche si è trasmesso via cellulari Roma-Milano-Salina-Parigi una triste notizia prevista: «X è uscita col Rettile, e lui l'ha di nuovo mandata in bianco».

X è tornata single da poco e legge troppi newsmagazines. Col fervore delle neofite ha studiato molti articoli e si è convinta di far parte, di dover far parte, della falange di nuove singles conquistatrici. Gli articoli spiegavano: «E' la prima estate delle avventuriere»; «35-40enni, single, molte fresche di separazione. Viaggiano, scelgono mete ad alta densità maschile, cercano compagnia erotica. Vanno, colpiscono e tornano. E non credono più nel grande amore». Figuriamoci, solo Samantha ci [illegible]. Comunque X si è ringalluzzita, soprattutto quando ha poi letto che nell'estate [illegible] basta mezz'ora di conversazione dopo la conoscenza per passare a vie di fatto. Solo che non era itinerante «dalla Versilia ai Caraibi» come le nuove avventuriere. Era a Roma a cambiar casa. A una cena di sopravvissuti ferragostani ha incontrato un bel tipo molto distinto, amico e quasi sosia del suo grande amore giovanile (tanto perché nessuno lo cerca più). Lui l'ha un po' corteggiata, si sono rivisti, hanno passato una notte nello stesso letto e lui si è limitato ad affettuosità da asilo Mariuccia. Il club delle amiche simil-Sex and the City (nel caso No-Sex), raggiunto in varie località, ha bocciato il soggetto, subito detto il Rettile (il perché è [illegible] lunga). X l'ha comunque richiamato. Sono usciti e lui l'ha castamente riportata a casa intorno alle tre. Però le ha detto che farebbe di tutto con la signora Milingo. Anche lui è vittima di un'overdose di media. Se provassero la dieta no-media, nel 2002? Con altri, non tra loro, che Patton sconsiglierebbe.

PRIMI CLIC PER LE ASPIRANTI REGINE



Aspettando Miss Italia Due aspiranti Miss Italia posano per i fotografi tra la gente a San Benedetto [illegible] Tronto. Sono 267 le aspiranti al trono di regina del concorso, arrivate sulla Riviera delle Palme per affrontare le prefinali del concorso, anticamera [illegible] trasferimento a Salsomaggiore dove, per la sessantaduesima volta, si terranno le finali per il titolo ed al quale prenderanno parte solo in cento. Un record di presenze nella lunga [illegible] del concorso. Belle ma [illegible] fatali, intelligenti e simpatiche secondo la tendenza degli [illegible]. Le prime ad arrivare a San Benedetto [illegible] state le concorrenti di Emilia-Romagna e Liguria

passatempi web

▶ Si gioca online su www.lastampa.it. Sul sito Internet de La Stampa, accanto alle notizie dall'Italia [illegible] dal mondo, c'è anche spazio per il divertimento e una sezione interattiva.

▶ Ricca la rubrica "Giochi". Ennio Peres propone carta, penna e intelligenza nel suo spazio "Lettere e cifre" e, in vista della lunga estate, invita i lettori [illegible] partecipare al concorso "Il cruciverba più difficile". Alessandra C suggerisce e racconta il mondo dei videogiochi. E poi ancora i giochi online, a cura di Maria Elena Ferrara, con speciali su giochi d'azione, di ruolo e di strategia. Un ricco archivio consente di ritrovare recensioni e suggerimenti pubblicati negli ultimi mesi.

▶ Per gli appassionati del genere, La Stampa Web propone anche un "cruciverba": compilabile direttamente sulla pagina online, consente di chiedere aiuto facendo apparire sullo schema [illegible] lettera [illegible] un'intera parola come suggerimento, e c'è un ricco archivio per chi avesse perso qualche "griglia". Inoltre, con il servizio offerto da giocando.it, si può ricevere [illegible] cruciverba al giorno e leggere [illegible] rebus quotidiano.

IL RACCONTINO

Gli acquisti in quella mini profumeria

Il cliente chiede alla commessa saponette profumate smalto per le unghie [illegible] creme per il viso [illegible] fondotinta La giovane sa custodire tutti i segreti gelosamente

Fabrizio Rondolino



Eccolo, Errani.

Perplesso, gli occhi piccini atteggiati a punto di domanda: e il sudore che s'impadronisce del suo corpo e ne fa strame: e le parole che s'impigliano in gola.

Errani inforca un paio di occhiali da sole: la montatura di plastica verdolina, le lenti (appannate) di plastica marrone. Gli scavano sul naso, questi occhiali, una piccola trincea rossastra, e le aste premono sulle tempie: e anche lì, anche lì scaveranno le loro brave trincee salate.

Errani entra in una profumeria. Piccolina e antica, la profumeria. La profumiera invece è una ragazza di vent'anni che una volta è stata una bella bambina. Oggi non più. Piccolina anche lei: però vistosa (è sola nel negozio: e si spalma ininterrottamente di ciprie e rossetti e smalti senza aspettare che le ciprie e i rossetti e gli smalti di prima se ne siano andati).

«Vorrei una saponetta profumata, uno shampoo per capelli bruni, biondi, uno smalto per unghie naturale, rosa, rosso», dice Errani tutto d'un fiato: senza riprendere fiato.

«Prego?»

«Vorrei una cipria più chiara, più scura, solida», dice ancora Errani; tutto d'un fiato: anche questa volta.

La profumiera è perplessa: ma neanche tanto, [illegible] dire il vero.

A dire il vero, la profumiera è piuttosto indifferente a tutto ciò che la circonda (senza assediarla, però). Perché i clienti, i clienti prima o poi se ne vanno e la profumeria torna vuota e ci sono altre ciprie [illegible] altri rossetti e altri smalti da spalmare.

«Vorrei una crema per il viso, una crema detergente, una crema di fondo», dice Errani: sempre più svelto: e con ancora meno fiato da riprendere.

«Ah sì?».

La profumiera s'è definitivamente distratta.

Altri due clienti entrano nella profumeria, altri due clienti sono entrati e ora guardano stupefatti una vetrinetta ingombra di barattolini colorati.

La profumiera, la profumiera s'è definitivamente distratta.

Errani riprende fiato (poco, però): [illegible] dice: anzi, sibila:

«Vorrei una bottiglietta di acqua di colonia, di lavanda, uno spruzzatore».

Silenzio.

La coppia prosegue la misteriosa, la vigorosa esplorazione della vetrinetta; e ogni tanto ne vien fuori un «Ah», oppure anche [illegible] «Eh».

Silenzio. E caldo: nella profumeria c'è un ventilatore con le pale azzurre [illegible] un filo elettrico che penzola dalla presa: [illegible] la presa è molto [illegible] alto, la profumiera dovrebbe montare su uno sgabello, per raggiungerla: ma ne fa volentieri a meno, la giovane profumiera: e la spina è sempre attaccata alla presa e va bene così.

Il ventilatore un po' d'aria la fa: ma [illegible] un'aria tumefatta.

La coppia di esploratori se [illegible] va. La schiena della donna ha una grande chiazza umidiccia che parte dalla nuca, si allarga piano piano e poi s'affila che sembra una coda. Una coda di sudore: che gocciola, sembra, fino al sedere. La schiena dell'uomo no: è asciutta. E la camicia è ben stirata.

La profumiera rincorre le sue ciprie e le sue pomate e le sue lacche: gli occhi bluastri fissano trasognati un punto imprecisato dell'orizzonte: ed è un orizzonte molto piccolo, un orizzonte tascabile. Che s'è conficcato nel rettangolo che separa la tenda di plastica (bianca a pallini rosa) dalla cornice superiore della vetrina: e se [illegible] resta immobile pure lui, questo minuscolo orizzonte di profumeria: imprigionato: immobile. C'è, a guardar bene, anche [illegible] pezzettino di cielo grande come un coriandolo, appiccicato sopra la stradina che s'apre fra il palazzo comunale e quell'altro edificio, quello con i portici: tutto minuscolo, però, [illegible] rinchiuso nel rettangolo superiore della vetrina. Che [illegible] il cielo, è molto probabile: perché [illegible] stradina ad [illegible] certo punto finisce, e anche i tetti delle case finiscono, [illegible] resta che il cielo: ma bianchiccio: [illegible]. Forse è questo coriandolo di crema opaca che la profumiera [illegible] fissando, muta.

Poco altro si vede del grande mondo dalla piccola profumeria sulla piazza: la porta, che è una porta a vetri con una grande maniglia di ottone, è tappezzata di autoadesivi e di réclame: ed è come se fosse il portone di quercia del palazzo comunale: se custodire i suoi segreti, e a chi fa domande risponde con un'alzatuccia di spalle, mai con un sorriso.

Così è la porta a vetri della profumeria: come un portone di legno di quercia.

LA RISATINA

▶ Qual è il colmo della sicurità?
Quando le mucche fanno il latte in polvere

▶ Una signora sale su un taxi e si raccomanda: «Faccia attenzione, sono madre di otto figli».
Il tassista si volta incredulo ed esclama: «Io devo stare attento?».

▶ Degli operai stanno montando il telone di un circo quando, d'improvviso, uno di loro comincia a fare salti all'indietro, capriole, piroette e acrobazie.
Accorre il direttore del circo e dice all'operaio: «Ma tu sei un fenomeno, non sei adatto per fare questo lavoro. Tu devi fare per forza l'acrobata».
«Mi dispiace, signor direttore, ma rinuncio alla sua offerta: non posso darmi una martellata sulla mano ogni sera».

▶ Tra fidanzati: «Paola, quando finirai di essere gelosa?»
«Quando smetterai di chiamarmi Antonella».

▶ Adamo va dal Signore: «Posso farti una domanda?».
«Dimmi pure figliolo mio».
«Perché hai fatto Eva così bella?».
«Semplice: perché tu la potessi amare».
«E allora perché l'hai fatta così stupida?».
«Perché lei amasse te».

▶ Un programmatore racconta ai suoi amici sistemisti come lui: «Ieri ho conosciuto una biondona in discoteca»:
«Dai, dai, raccontaci», dicono in coro gli amici programmatori:
«Beh, a conclusione della serata, la invito a casa mia, le offro una drink e comincio a baciarla».
«Mitico. Sei grande. Avanti continua».
«Eccitatissima lei mi fa: "Spogliami"».
«Oooh, Cribbio che fortuna che hai avuto...».
«Detto fatto, io la spoglio completamente. La sollevo e la faccio sedere sulla tastiera del mio nuovo PC...».
Gli amici: «Hai un personal computer nuovo?! Uhau che sballo! Che processore??».

▶ - Che differenza c'è tra la disgrazia e il guaio?
- La disgrazia è la caduta della suocera... il guaio è che non succede mai...

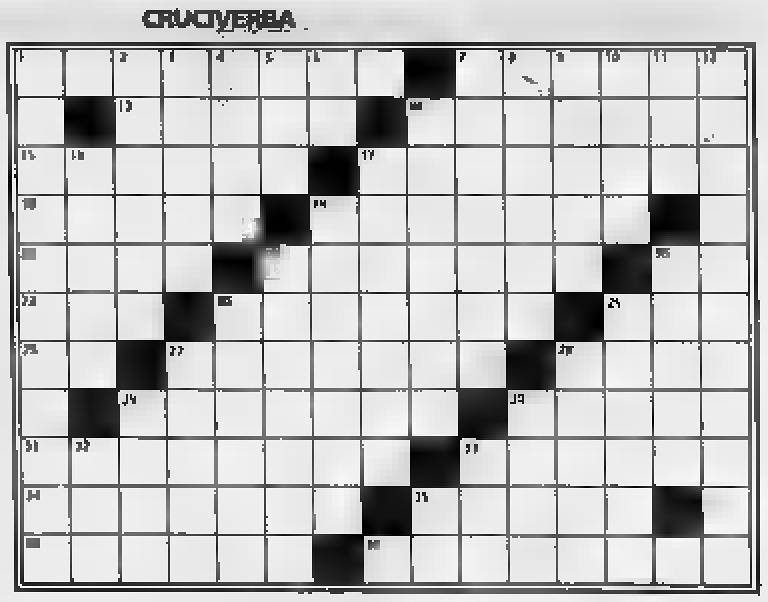
▶ - Che differenza c'è tra un poggiolo e una lavatrice?
- La lavatrice lava, il poggiolo stende!

Invitiamo i lettori a inviarci le loro barzellette: [illegible] più divertenti saranno pubblicate con il nome dell'autore.
Fax: 011-6568924
e-mail: lettere@lastampa.it

la giornata enigmistica

DI ENNIO PERES

CRUCIVERBA



[illegible] 1. Arricchire un testo di note - 7. Il santo che [illegible] eletto papa nel 366 - [illegible]. Città del Portogallo - 14. [illegible]torno di [illegible] moda - 15. La capitale dell'Albania - 17. Basette lunghe fino all'altezza del mento - 18. Città dell'Algeria - 19. Vuoto, disabitato - 20. Scorrono sulla tastiera - 21. Il Massimo, storico [illegible] del I secolo - 22. Casella postale - 23. Componimento poetico - 24. Il pedagogista ceco, autore della *Didactica magna* - 25. Più tardi - 26. Principio di legalità - 27. Onesta, leale - 28. Elemento chimico, usato come disossidante in metallurgia - 29. Presuntuose, superbe - 30. Neil, commediografo statunitense - 31. Il nome d'arte del pittore Giovan Francesco Barbieri - 33. Antiche divinità romane - 34. Relativi alla Persia - 35. Stephen Vincent, scrittore statunitense - 36. Comune in provincia di Enna - 37. [illegible] ogni moglie.

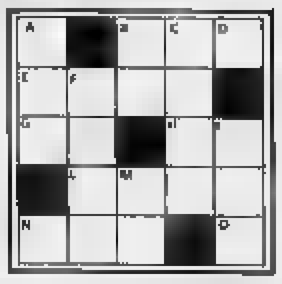
VERTICALI: 1. Criterio per procedere - **2.** Non possono iniziare di mattina - **3.** Il nome [illegible] Spagna, cantante italiana - **4.** Può essere gelato, sia d'inverno che d'estate - **5.** Antico altare romano - **6.** Fine dell'avventura - **7.** Achille, ritrattista francese - **8.** Un sinonimo esotico di *dentina* - [illegible] L'arbusto da cui si ricava *l'acqua angelica* - **10.** Adatto a un aeromobile - **11.** Siero antitetanico - [illegible] Una partecipante [illegible] Olimpiadi - **14.** A breve distanza - **16.** Dona colore all'occhio - **17.** Comune [illegible] provincia [illegible] Torino - **19.** Damiano, regista italiano - **21.** Turbine, mulinello - **22.** Jean-Baptiste, pittore francese - **24.** [illegible] dice brindando - **25.** Crema, unguento - **27.** Comune in provincia di Pavia - **28.** Alfred, psicologo francese - **29.** Margaret, antropologa statunitense - **30.** Baie, insenature - **32.** Un cantone svizzero - **33.** Separa due fattori - **35.** Fine del cruciverba.

[illegible]

Contrariamente alla tradizionale struttura dei cruciverba, [illegible] schema qui riportato non deve essere riempito [illegible] delle parole, ma con dei numeri (ponendo una cifra per casella). Per agevolare la risoluzione del gioco, vengono definiti anche i numeri composti [illegible] una sola cifra

ORIZZONTALI:

A) I posti di una monoposto - [illegible] La lunghezza in chilometri [illegible] Sesia - **E)** Il prefisso fissato di Udine - **G)** Le sette [illegible] sera - **H)** I giorni del bimestre settembre-ottobre - **L)** L'anno in cui l'Italia vinse per la prima volta il Campionato del Mondo di Calcio - **N)** L'anno in cui si svolse la battaglia di Cheronea - **O)** Le facce di un tetraedro.



VERTICALI:

A) Cinque binario - **B)** I comuni di un noto altipiano dei Monti Lessini - **C)** L'altezza in metri dell'Antelao - [illegible] Il primo numero inglese, in ordine alfabetico - **F)** Il cubo di diciassette - **I)** [illegible] elementi di una grossa - **M)** Il [illegible] atomico del californio - **N)** I re Magi.

IL TRADUTTORE ACROBATICO

Ognuna delle seguenti frasi rappresenta il potenziale risultato ottenibile sottoponendo a un *traduttore automatico* [illegible] popolare modo di dire italiano. Provate a ricostruire tutti i detti originali, sostituendo alcune delle parole date con opportuni termini sinonimi.

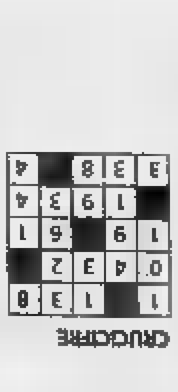
1. Beccare nel marciume.
2. Collocare in uno.
3. Comprendere monito in collegio.
4. Distendersi sugli orbachi.
5. Educare l'ipocrita nel golfo
6. Individuo in contrassegno.
7. Proiettare il principale macigno.
8. Reagire per i versi.
9. Situare un'impronta sul camino.
10. Sospendere una sciaIuppa a sostegno.

LE SOLUZIONI

IL TRADUTTORE ACROBATICO

1. Pescare nel torbido.
2. Piantare in asso.
3. Avere voce in capitolo.
4. Riposare sugli allori.
5. Allevare la serpe in seno.
6. Essere in bolletta.
7. Scagliare la prima pietra.
8. Rispondere per le rime.
9. Mettere una mano sul fuoco.
10. Spezzare una lancia a favore.

CRUCIGRIDE



CRUCIVERBA





www.buy@fiat.com

NUOVA FIAT SEICENTO BRUSH. BICOLOR ORIENTED.

Seicento Brush è la prima due colori della sua categoria in nove combinazioni, di serie. E il modello Plus di serie ha anche il tetto apribile elettrico e un CD Hi-Fi e quattro casse audio.



TRE PARADISI DISCUSSI | CARCERE AGLI OPPOSITORI, CORRUZIONE E DISPOTISMO



TUNISIA

L'immagine è quella del paradiso del Maghreb, un'eccezione in un panorama di fondamentalismi e miseria. Ma dietro ordine, modernità e pulizia c'è un regime occhiuto, quello del presidente Ben Alì, che tiene in carcere centinaia di oppositori e considera terrorista chi denuncia la corruzione



KENYA

Non ci sono solo spiagge e safari nel regno assediato dalla povertà e dai veleni di tribalismo del vecchio despota Arap Moi. Il regime è alimentato da una corruzione sfacciata, alterna colossali brogli elettorali alla pulizia etnica nelle zone del paese dove non è sicuro di controllare la popolazione



EGITTO

Vince tutte le elezioni con il novantanove per cento dei voti: ma il nuovo faraone, Mubarak, non pratica certo la democrazia. Coccolato dall'Occidente per il suo moderatismo in politica estera e la lotta mortale con il fondamentalismo, il regime egiziano si regge sul dispostismo

Nasce il turismo politicamente corretto

Un bollino per premiare i viaggi che non offendono il terzo mondo

Gianpaolo Marro

ROMA

L'idea, semplice e geniale, è tutta in tre lettere, TDF, Tourism For Development. Un armatore egiziano Mustafa El Gendy e una professionista della comunicazione, Arielle Renout, hanno convinto i professionisti del turismo a versare una parte dei loro guadagni in progetti di cooperazione: costruire pompe per l'acqua, accantonare cibi contro la carestia o rimboschire zone desertiche in cambio del diritto di fregiarsi di quel TDF del turismo etico.

Dimentichiamoci le vacanze mordi e fuggi, i villaggi all-inclusive lontano dalla vita del paese che ci ospita, le ferie fotocopia delle nostre abitudini di vita a partire dal cibo e dalle comodità.

Decidere di fare un viaggio del turismo responsabile è innanzitutto mettersi a tavolino, scegliere il posto che si vuol visitare e iniziare a conoscere quella realtà prima di partire. Questi tipi di vacanze non muovono assolutamente grandi masse: i gruppi sono sempre ristretti, gente particolarmente motivata a entrare in contatto con chi vive nel paese che si visita.

«La nostra filosofia è scoprire la realtà locale dall'interno - spiega Vittorio Carta, titolare della Planet terra viaggi di Verona, agenzia specializzata che vende il turismo tradizionale, ma si sta sempre più orientando verso questa nuova frontiera -. Proponiamo America latina e Africa ed in particolare Tanzania e Madagascar. Indispensabile avere come interlocutori le associazioni non governative e i gruppi che lavorano nel mondo del sociale in loco. Due esempi: in Madagascar ci appoggiamo a una guida che si occupa di un progetto di cooperazione internazionale nel campo ambientale. In Guatemala si viaggia con un pullman di una cooperativa: uniamo l'area maja di Tical e la costa atlantica con i progetti di sviluppo (ad esempio la coltivazione biologica di mele in un'area abbandonata dopo la guerriglia, un incontro con il gruppo del premio Nobel Rigoberta Menciù e una sosta in una parrocchia che s'impegna per borse di studio a ragazzi maja). Per l'ospitalità ci siamo affidati alla cooperativa «Katoki» (in lingua maja significa aiutiamoci) che provvede al pernottamento in foresterie e piccoli alberghi».

Ci sono però un paio di cose da non dimenticare: «Questo non è un viaggio avventura, ma alla portata di tutti. E' indispensabile avere una sensibiltà per il luogo che si visita, essere predisposti per incontrare la gente, capire come vive, come interpreta la quotidianetà. I prezzi non sono assolutamente superiori al viaggio tradizionale, ma non si deve pensare a un'occasione di risparmio. C'è poi un impegno a dare la possibilità agli organizzatori locali di avere un ritorno, da impegnare per le loro iniziative in loco».

Turismo responsabile è poi rispetto per la civiltà, la cultura e le risorse del paese che si visita. «Le nostre vacanze - dice Michela Lombardi di Treviso, responsabile della cooperativa onlus Viaggiemiraggi - possono diventare una risorsa per la gente di quel paese. Non si parte senza essere informati. Per questo noi organizziamo una riunione preparatoria, un mese prima di iniziare la vacanza. Lì si conosce e si comprende lo spirito del turismo responsabile. C'è l'impegno a usare mezzi locali, strutture ricettive gestite da gente del posto e non da multinazionali, aderire al commercio equosolidale e all'economia alternativa. Il ritorno deve essere per chi vive in quei paesi. Ecco la necessità di un mediatore culturale, una persona del luogo che fa da tramite fra il gruppo e il paese ospitante. Sicuramente è ben di più di una guida. Il viaggio non dura mai di meno di due settimane. Altrimenti è difficile entrare nella realtà. Le nostre proposte (Venezuela, Brasile, Madagascar, Camerun, Equador, Nepal e presto il Messico) non hanno modello last-minute».

Per [illegible] la bandiera del turismo responsabile diverse associazioni hanno avviato una forma di boicottaggio con paesi dove vige la dittatura, come la Birmania, proprio per non finanziare quel sistema.

Ma quanti sono i viaggiatori responsabili? «Sicuramente non si tratta di grandi numeri - dice -, ma la sensibilità sta finalmente crescendo».

Le proposte non [illegible] Sud America e Africa. A Napoli c'è un'associazione che ha lanciato una nuova sfida: il viaggio non è soltanto il momento esclusivo del riposo e rilassamento, ma può e anzi deve rappresentare un'occasione per incontrare e confrontarsi con diverse realtà ma nel nostro paese. «Il rischio - dice Teresa Musso della Koinè, un'organizzazione onlus - è che ciascuno di noi si porta in vacanza il proprio mondo e il proprio modo di pensare, come ad esempio nel villaggio turistico dove si riproduce tutta la realtà quotidiana, dal fitness alla cucina. Ecco quindi che spesso quei villaggi sono in posti lontani dalle città. Noi puntiamo all'opposto: conoscere l'ambiente, la cultura e soprattutto la gente. A Napoli abbiamo lanciato una nuova proposta: vivere una vacanza dall'interno, con ospitalità nelle famiglie, ma non sul modello del bed & breakfast. Offriamo uno spaccato del contesto della città. Il programma prevede due mezze giornate per una visita alternativa dei quartieri, per spiegare la vita di tutti i giorni. Una proposta che poi allargheremo anche al Salento e alla Sicilia».



Le proposte di vacanze sostenibili sono l'occasione per collaborare a progetti di cooperazione internazionale

Le proposte

Gli itinerari su Internet

ROMA

«Nella gran savana con gli indigeni pemones dalle cascate ed orchidee alle bianche spiagge del mare dei caraibi». Questa la proposta di Viaggi e Miraggi Cooperativa Sociale a responsabilità limitata che invita a scoprire il Venezuela orientale. Si partirà il [illegible] per rientrare il 20 settembre.

«Il Venezuela è un paese ancora lontano dalle rotte del turismo invasivo - si legge nei dettagli consultabili all'indirizzo www.viaggiemiraggi.com -. Sono presenti diversi eco-sistemi. La Gran Sabana con cascate ed orchidee. Il meraviglioso delta dell'Orinoco, che con le sue 72 diramazioni è tra le foci più vaste del mondo. Il parco nazionale Mochima con le sue spiagge bianche bagnate dal mare dei caraibi. Un itinerario dove la natura, ostenta tutta la sua generosità, in una esplosione di vita, suoni, colori. E poi le antiche tradizioni, la colorita cultura, la vivacissima musica e la tipica cucina creola che fanno del popolo venezuelano un ospite caloroso ed accogliente.

«Nella Gran Sabana saremo ospiti della nazione indigena dei Pemones: insieme a loro visiteremo le bellezze naturali create dalle sorgenti del fiume Caroni, scopriremo alcuni aspetti della loro cultura, e lo sforzo di integrazione e nello stesso tempo di difesa delle loro tradizioni. Nella selva potremo visitare i cercatori d'oro e vedere le loro rudimentali tecniche di estrazione».

A Ciudad Guayanà l'incontro con un gruppo popolare di salute (Sapagua) che aiuterà a capire le realtà dei barrios marginali di una grande e ricca città. Sono previsti momenti di riflessione e di festa, oltre alla scoperta di piatti tipici e musiche popolari»

Per chi vuol scoprire il mondo del turismo responsabile può consultare diversi indirizzi internet. Eccone alcuni: www.tures.it racconta Tures, Turismo Responsabile: un'associazione senza fini di lucro, i cui promotori provengono dal mondo del volontariato, promuove attraverso il turismo, l'incontro tra diverse culture.

Terre di Mezzo (www.terre.it) è un giornale di strada, tutti i mesi informa sul fenomeno dell'immigrazione, la cultura della convivenza e la multietnicità. Racconta i nuovi stili di vita e l'economia solidale. La scelta del consumo critico e del turismo responsabile. Riporta le parole di chi si batte contro la guerra, la povertà, la globalizzazione, l'ingiustizia sociale.

C'è poi il centro mondialità sviluppo reciproco (www.cmsr.org) è un'organizzazione non governative, associazione di volontariato internazionale attiva nell'educazione allo sviluppo e nell'invio di volontari internazionali nei paesi in via di sviluppo. Opera in Tanzania, Marocco, Mozambico, Cuba, Costa Rica.

Il Cisv (Una comunità per il mondo, www.arpnet.it/cisv) è un organismo di volontariato internazionale, promuove progetti di sviluppo in diversi paesi africani e latino americani, allo scopo di migliorare le condizioni della popolazione. [r. cri.]

CARTA [illegible] DEL VIAGGIO [illegible]

Prima della partenza studiare abitudini e cultura locale Non comperare i souvenir fatti dai bambini «schiavi»

ROMA

Prima della partenza: interrogarsi sulle motivazioni del viaggio (riposo o svago) e sulla necessità di rispettare l'ambiente e la cultura locale; essere pronti a incontrare la gente del paese che si visita; informarsi non solo sugli aspetti logistici ma anche sulla realtà sociale e culturale; partecipare a incontri preparatori; pretendere di sapere quale percentuale del prezzo finale rimane alle comunità ospitanti.

Esiste una carta d'identità per i viaggi sostenibili che è un punto fisso dell'associazione nazionale del turismo responsabile che riunisce gruppi del no profit. L'organizzatore - in base a questo «prontuario» - deve informare il viaggiatore anche con riunioni del gruppo con largo anticipo prima della partenza, deve impegnarsi a rispettare i principi etici, sociali e di salvaguardia del territorio (in particolare la scelta di alloggi o ristoranti o altre strutture ricettive compatibili con l'ambiente). Così si privilegiano servizi di accoglienza in linea con la cultura del luogo, si scelgono partners locali che rispettino orari di lavoro ragionevoli, si astengano dallo sfruttamento del lavoro minorile e assicurino paghe eque al salario minimo locale. Indispensabile poi l'incontro con la gente. Così l'organizzatore deve pensare a un itinerario con tempi che non obblighino alla fretta: quindi niente che possa assomigliare al mordi e fuggi.

Ci sono poi regole da rispettare durante l'esperienza di turismo responsabile: «mai ostentare ricchezza e lusso stridenti rispetto al tenore di vita locale»; «rispettare usi e costumi locali»; «cercare prodotti e manifestazioni che sono espressione della cultura del posto, salvaguardandone l'identità».

Una volta rientrati «verificare se si è riusciti a stabilire una relazione soddisfacente con la gente e il paese visitato»; compilare un questionario di valutazione dell'esperienza proposta dall'organizzazione. (g. p. m.)

SPIAGGE DI SMERALDO E MERCATI ESOTICI ALIMENTANO LE CASSE DEI REGIMI E COPRONO LA MISERIA DI MASSA

Quando le vacanze sono l'«arma segreta» dei dittatori

Domenico Quirico

> Si mascherano lo sfruttamento degli innocenti e la piaga della prostituzione

Il tabù lo ha scoperchiato una antigone tenace, una piccola donna birmana di nome Aung Sun Kyi, che da anni rode, paziente, la nocività orwelliana che modella il suo paese a colpi di arresti di massa, trasferimenti coatti delle popolazioni recalcitranti, lavoro forzato per costruire ponti e strade e alberghi. «Turisti, non venite in Birmania - ha detto Sun Kyi - perchè ogni turista, inconsapevolmente, diventa complice del tiranno».

Ci sono troppi scheletri, troppi veleni nelle cartoline che mandiamo dai paradisi delle vacanze. Il turismo non è neutro, le spiagge di smeraldo, i monumenti lucidati dalla storia, i mercatini impastati di esotismo alimentano le casse dei regimi autoritari, si incastrano saldamente nei meccanismi della corruzione di stato e del dispotismo, servono a coprire lo sviluppo che non c'è e lo scandalo della miseria di massa, la prostituzione disperata, lo sfruttamento degli innocenti di tutte le età. Lo sanno bene i movimenti rivoluzionari, i fondamentalismi, che dall'Egitto alla Filippine, danno la caccia al turista come oggettivo fiancheggiatore del tiranno.

Allora il rebus è semplice: andare comunque o boicottare, passando spiagge e alberghi al filtro del politicamente corretto? Il viaggiatore deve appesantire lo zaino della vacanza con il peso dei rimorsi e delle responsabilità?



L'appello di Aung Sun Kyi: «Non venite in Birmania, diventate complici del tiranno»

Il turista perfetto, inutile illudersi, non esiste e anche quello «etico», curioso oltre che di ristoranti e i souvenir di usanze, culture democrazie, sarà sempre una parsimoniosa élite. Negli anni Ottanta ci affliggeva il dilemma tra la «riserva» del villaggio, il «Med» confortevolmente avviluppato nell'isola di benessere trasportata dal nord del mondo, e il lasciarsi adescare dalla integrazione, dall'immergersi nel mondo che stava intorno e nei suoi problemi. L'unica certezza è che, isolati o coinvolti, lasceremo comunque il segno. Il turismo, spesso con più forza delle ideologie, è responsabile delle rivoluzioni che hanno cambiato il destino del Terzo Mondo. Ha fatto sì che i mali che questi uomini soffrono appaiano più insopportabili di quelli che [illegible] prevedono di soffrire, alimenatando la rabbia delle rivolte. Ci sarebbe stata, ad esempio, la emancipazione della donna nel mondo arabo senza i turisti?

> Non illudersi che natura e monumenti possano esistere senza gli uomini e i loro drammi

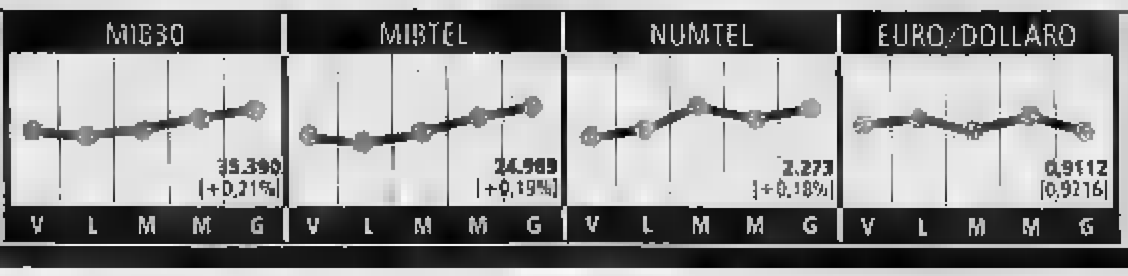
Gli etnologi hanno impiegato un secolo per conquistare la umiltà necessaria di fronte alla loro palpitante materia. Inutile allora illudersi che milioni di turisti distratti impieghino un tempo più breve per [illegible] commettere la gaffe della indifferenza. E poi l'ortodossia della responsabilità presenta altri rischi: essere arruolata dalle astute strategie del consumismo. Le avvisaglie ci sono: in Francia e in Inghilterra già molti colossi del tutto compreso apppiccicano sui loro charter l'icona assolutoria del turismo etico.

Allora [illegible] resta che andare. Ma [illegible] l'avvertenza di non illudersi che natura e monumenti possano esistere senza gli uomini e i loro drammi: aprendo bene gli occhi, portandosi dietro oltre al ritorno oltre alle cartoline, il souvenir della consapevolezza.



L'Acri: legge [illegible] Fondazioni [illegible]

La legge Amato-Ciampi sulle erogazioni da parte delle fondazioni bancarie piace al presidente dell'Acri Giuseppe Guzzetti che è anche il numero uno della Fondazione Cariplo. L'Associazione delle casse di risparmio italiane dà un giudizio positivo sulla normativa, definita invece «improvvida» nei giorni scorsi dal numero uno della Fondazione Cassa di Risparmio di Roma, Emmanuele Emanuele.



Profitti in calo per De [illegible]

Calano del 15% i profitti del colosso sudafricano [illegible] diamanti De Beers nel primo semestre, per un forte rallentamento [illegible] vendite nelle gioiellerie Usa. Lo [illegible] maggio la De Beers, che controlla il [illegible] del mercato mondiale delle gemme grezze, [illegible] stata acquistata per 19 miliardi di dollari dal gigante minerario Anglo-American e dalla famiglia sudafricana Oppenheimer.

IL MINISTRO STOPPA DUE SOTTOSEGRETARI, BRAMBILLA E BALDASSARRE, E RASSICURA «I CETI SOCIALI CHE SI SONO AFFIDATI ALLA CASA DELLE LIBERTA'»

Welfare e lavoro, stop di Maroni

«Solo voci su pensioni e licenziamenti facili»

Mario Baudino
inviato a RIMINI

Sulle pensioni niente è ancora stabilito; le [illegible] di posizioni di singoli esponenti della maggioranza e del governo devono ritenersi del tutto personali, e non impegnano l'esecutivo, né tantomeno il ministro del Welfare, l'unico che dovrà prendere decisioni in proposito. Roberto Maroni, al Meeting di Cl, è molto deciso, quasi ruvido, e spara una serie di rettifiche, oltre che qualche tirata d'orecchie. Per esempio al suo stesso sottosegretario, Brambilla, che aveva parlato della probabile necessità di aumentare i contributi per i lavoratori autonomi.

«Una commissione governativa sta valutando l'impatto della riforma Dini. Fino a che non riceverò [illegible] relazione, non posso dir nulla», scandisce il ministro. A maggior ragione, quindi, dovrebbero tacere altri esponenti della maggioranza: non solo Brambilla, fa capire, [illegible] anche il vice ministro dell'Economia, Antonio Baldassarre, che proprio qui a Rimini aveva parlato di pensioni e di statuto dei lavoratori. Fatta questa premessa, Maroni qualcosa dice. Anzi, a ben guardare dice molto. Il suo intervento sembra volto a rassicurare quelli che lui stesso definisce [illegible] ceti sociali che si [illegible] [illegible]ati col voto alla Casa delle libertà», e cioè i lavoratori autonomi.

In un'affollatissima conferenza stampa, si concede al fuoco di fila di domande sulla posizione del governo nel dialogo con le parti sociali. E chiarisce: «E' quello che il sottoscritto propone all'esecutivo dopo che la commissione avrà terminato i suoi lavori. Nessuna delle proposte fatte finora impegna formalmente il governo. Sono [illegible] personali, molto rispettabili. Ringrazio tutti coloro [illegible] le hanno avanzate, [illegible] tirare i fili della questione tocca a me. E comunque, a meno che qualcuno mi

> «L'articolo 18 non si tocca
> Le posizioni di Baldassarri non sono del governo»
> Cgil, Cisl e Uil: «Finalmente c'è un clima più corretto»

dimostri che occorre "fare cassa" sulle pensioni, ricordo che prima [illegible] sono necessità di ordine sociale».

[illegible] [illegible] ci [illegible] fatti nuovi sembra insomma di capire che i tempi della legge Dini del '95 non si toccheranno. «Sono contrario ad accelerare od anticipare le scadenze previste per quanto riguarda età pensionabile e aumenti delle aliquote, perché [illegible] '95 è cominciato un percorso che ha creato aspettative e in qualche caso anche diritti. Se non c'è rischio grave [illegible] tracollo dello Stato, si tiene fede a quegli accordi, senza forzature». Il sottosegretario Brambilla aveva detto proprio il contrario, parlando della necessità di alzare [illegible] aliquote per i lavoratori autonomi. Ma il ministro non è d'accordo. «Prima di parlare [illegible] dettaglio di una proposta di riforma che riguarda milioni di cittadini, occorre prudenza. Se potessi scegliere, non seguirei certo quella strada. La sua non è comunque [illegible] posizione del governo, e io personalmente [illegible] contrario».

Bacchettate anche per Mario Baldassari, che ha indicato nel 7 - 8 settembre il probabile inizio del dialogo con le parti sociali: «Non so se abbia informazioni che [illegible] non ho. Dovrò chiederglielo. La relazione della commissione [illegible] sarà pronta fino a metà [illegible]. E, aggiungo che la verifica sulle pensioni non verrà fatta in vista della Finanziaria, insomma [illegible] servirà a mettere nella legge di bilancio un risparmio [illegible] spese per il 2002». Ce n'è pure per il ministro dell'Economia, Antonio Marzano. La sua idea di modificare l'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori, quello sui licenziamenti, al Meeting è piaciuta pochissimo, e alla Compagnia delle Opere [illegible]cor [illegible].

Il ministro [illegible] Welfare è sulla stessa linea: «Si è sempre parlato di flessibilità, mai di articolo 18. La sua abolizione non è certo all'ordine del giorno. Anche su questo tema accolgo tutti i contributi, [illegible] metto in un file e poi me li studierò. Ma, ripeto, non è questa la posizione del governo». Il ministro ha l'impressione che dietro la proposta [illegible] sia «qualche suggeritore», il quale vuole ricambiare in modo non costoso la manodopera della propria impresa. L'intervento di Maroni è piaciuto a Cgil, Cisl e [illegible]: «Finalmente si è ristabilito un clima corretto in un agosto pieno di [illegible] e provocazioni».

LO STATUTO DEI LAVORATORI E IL CONTESTATO ARTICOLO 18

L'ARTICOLO 18
L'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori prevede che nelle imprese con più di 15 dipendenti il giudice è tenuto ad annullare il licenziamento senza giusta causa e a reintegrare il lavoratore nel suo impiego.

[illegible] MODIFICHE
La Confindustria, trovando l'intesa con settori della maggioranza e alcuni esponenti dell'opposizione, ha proposto la sostituzione del reintegro con un indennizzo economico o in alternativa, demandando al giudice ogni decisione

OLTRE 15 DIPENDENTI
Nelle aziende [illegible] più di 15 dipendenti il licenziamento può avvenire solo per giusta causa [illegible] con motivazione scritta. Il licenziato, tuttavia, può appellarsi al pretore del lavoro e ottenere il reintegro sul posto di lavoro, cioè l'annullamento del licenziamento.

[illegible] REFERENDUM
L'anno scorso, nel marzo del 2000, dai radicali venne proposto - tra gli altri - un referendum per abrogare l'articolo 18 dello statuto dei lavoratori (e quindi l'obbligo del reintegro). Il referendum fu respinto perché non raggiunse il quorum dei votanti.

LE REGOLE OGGI
Nelle imprese fino a 15 dipendenti non c'è bisogno di una motivazione scritta. Inoltre, [illegible] il lavoratore ottiene [illegible] parere favorevole del pretore non ha diritto al reintegro ma solo al risarcimento.

ALL'ESTERO
In tutti i Paesi europei esistono protezioni contro i licenziamenti senza giusta causa. La Germania è quello più rigido dove la "soglia" è di 5 dipendenti.

LE PROPOSTE DI «IDEAZIONE», PENSATOIO DEL CENTRO-DESTRA LIBERALE

«La riforma Dini ora non regge più»

«Doppio binario con fondi finanziati da tfr e privatizzazioni »

scenari

Mario Sensini
ROMA

LA riforma delle pensioni varata dal governo Dini non tiene: il disavanzo previdenziale non accenna a diminuire neanche in prospettiva, mentre tendono a cristallizzarsi le distorsioni del sistema attuale sotto il profilo dell'equità e dell'efficienza. L'unica possibilità per evitare un probabile sfondamento dei parametri di Maastricht sul deficit pubblico o il soffocamento dello sviluppo economico per i prossimi decenni è quella di mettere mano immediatamente ad una nuova riforma, operazione che non avrà comunque costi di transizione trascurabili. Alla vigilia del delicato confronto autunnale tra governo, imprese e sindacati sulla riforma dello stato sociale, la Fondazione Ideazione, "pensatoio" del centrodestra liberale, scopre le sue carte e delinea il percorso della riforma possibile.

«Spostarsi verso un sistema a due binari, dando a tutti i lavoratori la [illegible] di scegliere se restare nel pilastro pubblico a ripartizione, oppure aderire al nuovo pilastro a capitalizzazione», che andrebbe finanziato «utilizzando il trattamento di fine rapporto e i proventi della cessione delle azioni delle imprese ancora in via di privatizzazione, insieme ai tradizionali strumenti del bilancio (un mix di imposte, spese e debito)». Le proposte sono contenute in una voluminosa e documentata ricerca che sarà presentata pubblicamente [illegible] [illegible] settembre a Roma al ministro delle Finanze, Giulio Tremonti, e al ministro del Welfare, Roberto Maroni. Le loro, senza dubbio, non saranno orecchie insensibili. Se non altro perché tra gli autori della ricerca, coordinata da Antonio Pedone, c'è anche Giuseppe Vitaletti, strettissimo collaboratore di Tremonti e membro della commissione tecnica sulla verifica della spesa previdenziale insediata [illegible] Maroni e guidata dal suo sottosegretario, Alberto Brambilla.

Secondo i ricercatori la sostenibilità delle pensioni italiane, aggravata dalla scelta politica «giustizialista» e «antimprenditoriale» [illegible] passaggio al sistema retributivo a ripartizione affermatosi [illegible] dopoguerra, non è affatto garantita dalle riforme degli anni '90, che pure hanno [illegible] un freno alla spesa. Tra il '93 e il 2000 i risparmi complessivi attribuibili alle riforme ammontano a 200 mila miliardi, di [illegible] 60 mila solo per la revisione dei meccanismi di indicizzazione. Il periodo di transizione previsto dalla riforma Dini del '95 è però troppo lungo e comporterà un trasferimento pubblico al sistema previdenziale pari al 4% del pil per i prossimi trent'anni. Continuando a dissanguare i lavoratori attivi a vantaggio dei pensionati, e senza interrompere il circolo vizioso tra squilibri finanziari, aumenti delle aliquote contributive, restringimento delle basi imponibili e freno all'occupazione e alla crescita, il bilancio pubblico sarebbe costretto a registrare avanzi primari sempre più consistenti: dal 6,1% del 2000 al 7% medio tra il 2002 e il 2016, deprimendo il potenziale di crescita. «In mancanza di aggiustamenti - si legge nella ricerca - l'andamento tendenziale del deficit previdenziale si presenta come un elevato fattore di rischio che può spingere il disavanzo a sfondare il limite del 3% del pil».

L'analisi della Fondazione Ideazione si spinge [illegible] esaminare le differenti ipotesi di riforma sul tappeto. Per rendere efficiente il piano [illegible] del '95 (a meno di non accettare l'ingresso sul mercato [illegible] lavoro di un paio di milioni [illegible] immigrati l'anno) bisognerebbe imprimere una decisa accelerazione al periodo transitorio, prevedendo aggiornamenti frequenti, unificando le varie gestioni separate, finanziando una riduzione delle aliquote con un aumento dell'età pensionabile. Un miglior equilibrio tra meccanismo contributivo e sistema a ripartizione retributivo avrebbe il vantaggio di dare alla previdenza un forte connotato individuale che scoraggerebbe il lavoro nero, l'[illegible] ed il sommerso, ma per rendere conveniente tale sistema occorrerebbe una riduzione delle aliquote difficile da finanziare. La soluzione preferibile sembra quella del «doppio binario», con l'obiettivo di ampliare la previdenza integrativa, ma non su base volontaria, bensì destinando l'8% dell'aliquota [illegible] giovani e [illegible] nuovi assunti ai nuovi fondi. A regime il rendimento della componente a capitalizzazione permetterebbe di ridurre le aliquote complessive dal 33% attuale a circa il 22%. Nella fase transitoria si aprirebbe «un buco», anche se l'onere pubblico non supererebbe [illegible] 2% del pil, un livello analogo all'apporto ai maggiori istituti di previdenza posto attualmente a carico del bilancio dello stato. Una riforma, dunque, sul modello di quelle varate negli anni scorsi da Francia e Germania. Con la differenza che mentre questi due paesi hanno potuto finanziarlo aumentando temporaneamente tasse e contributi, l'Italia ha [illegible] bilancio che non lo permette e dovrebbe quindi [illegible] anche [illegible] Tfr e ai proventi delle privatizzazioni.

LA SPESA PREVIDENZIALE [illegible] ITALIA
La dinamica della spesa dal 2000 al 2050 in due diversi scenari, uno a «politiche correnti» ed uno più «virtuoso»; che dà per scontato il raggiungimento degli obiettivi di crescita e occupazionali fissati al vertice di lisbona





Il ministro del Welfare Roberto Maroni

> «I lavoratori sceglieranno tra il regime pubblico e la capitalizzazione»

La maggioranza si spacca

An: «Finiamola con i proclami estivi così si peggiora il buco previdenziale»

Federico Monga
ROMA

Ognuno per conto suo. Le forze politiche di maggioranza vanno [illegible] ordine sparso su lavoro e riforma delle pensioni. Dal palco del Meeting di Rimini il ministro al Welfare Roberto Maroni ha richiamato prima il suo sottosegretario e compagno di partito Alberto Brambilla sulla modifica delle aliquote contributive e sul buono per i parasubordinati, e poi [illegible] viceministro all'economia Baldassarri e il ministro Marzano sui licenziamenti. Anche An non è affatto «per la quale».

Maroni, come aveva ribadito mercoledì sera a Brescia il leader del Carroccio Umberto Bossi, ha poi avocato a sé ogni decisone sulla revisione dell'articolo 18: «Anche [illegible] questo caso - ha detto con tono seccato - si tratta di temi di strettissima competenza del ministero del Lavoro». Le strade [illegible] intraprendere, a sentire il ministro, «si potranno valutare solo dopo metà settembre, quando [illegible] commissione avrà finito la verifica sulla riforma Dini. Fino ad allora - ha ribadito - a meno che non ci siano problemi di cassa, non è detto che [illegible] cose debbano cambiare». Bocciatura su tutta la linea, anche dal lato politico: «Non mi sembra [illegible] buona idea soprattutto perché ci vuole molta prudenza quando [illegible] va a toccare nelle tasche di chi ha più bisogno. Una categoria che fa parte dell'elettorato della [illegible] delle libertà». A Maroni plaude anche la Cgil: «Un modo di ragionare razionale».

Dopo l'altolà ministeriale è arrivato anche il rimbrotto di Alleanza Nazionale. «Siamo nettamente contrari - ha spiegato Edmondo Cirielli, responsabile di lavoro e previdenza in An - nella sostanza e nel metodo. Nell'immediato infatti con le nuove aliquote si creerebbe un profondo buco nelle già dissestate casse dell'Inps che vanno riequilibrate attraverso il metodo della concertazione e no a colpi di proclami estivi».

E intanto all'istituto di previdenza sociale cresce l'allarme proprio sulle pensioni dei lavoratori con meno garanzie. «I parasubordinati - ha spiegato il presidente del Consiglio di indirizzo e vigilanza dell'Inps, Aldo Smolizza - sono una categoria in fortissima crescita. Le imprese fanno troppo [illegible] e in maniera non corretta a questo tipo di contratti. I lavoratori sono a rischio di licenziamento e la loro pensione è sottoalimentata. Se non si introducono correttivi sa[illegible] travolti da una riforma non regolamentata». Il problema della forbice contributiva tra lavoratori dipendenti e le altre categorie, per Smolizza, è urgente, ma la proposta di Brambilla «comporterebbe un aggravio per le nostre casse tra [illegible] 25 e i [illegible] mila miliardi».

> Allarme dell'Inps sui parasubordinati: «Ora sono troppi Spesa incontrollata»

I parasubordinati, in Italia, sono un esercito di due milioni di persone, composto in larga parte da giovani, donne, anziani e immigrati. Dal '96, ovvero da quando è nato il fondo per la gestione separata, il loro numero è raddoppiato. «E' stato uno strumento - ha aggiunto Smolizza - che ha funzionato bene soprattutto per fare emergere il lavoro nero dei giovani, delle donne e nel Sud. Ma [illegible] va rivisto perché non viene usato correttamente: oltre la metà dei parasubordinati, negli ultimi quattro anni ha avuto lo stesso datore di lavoro. Trattandosi di collaboratori, mi sembra un'anomalia. Bisogna fare qualcosa per garantire loro una pensione degna di questo nome». I calcoli dell'Inps [illegible] sono certo rassicuranti. Basti [illegible] esempio per tutti: [illegible] gli attuali livelli di contribuzione, e calcolando le pensioni con il sistema contributivo, una persona che lavori per 5 anni con un reddito annuo di 140 milioni, prenderà una pensione di 1.200.000 lire se dipendente e di poco più di 360.000 lire se parasubordinato.

IL COLOSSO GIAPPONESE VUOLE ANCHE BRUCIARE SUI TEMPI LA MICROSOFT

Supermario sfida Playstation 2

Nella guerra all'ultima «consolle» la Nintendo alza il tiro

TOKYO

Continua la battaglia all'ultima consolle tra i giganti [illegible] videog[illegible]: il gruppo giapponese Nintendo, famoso per i Pokemon e per Super Mario, ha presentato ieri la GameCube, che diventerà la rivale numero uno della Playstation2, la consolle della nipponica Sony, e che dovrà affrontare la [illegible]cor[illegible] della X-Box, che sarà lanciata in novembre dall'americana Microsoft, alle prese per [illegible] prima volta con questa tipologia di prodotto. «La nostra nuova consolle ha un prezzo ragionevole. E poi GameCube [illegible] è facile [illegible] utilizzare per tutti», ha sottolineato Atsushi Asada, vicepresidente di Nintendo, davanti a un gruppo di giornalisti ed esperti, per il debutto della consolle, che sostituisce la «vecchia» Nintendo 64.

Le allusioni di Asada sono dirette ai concorrenti del suo gruppo: la Sony (che aveva lanciato la Playstation2 nel marzo 1999 al prezzo di 39.000 yen sul mercato giapponese, contro gli attuali 25.000 proposti ora dalla Nintendo per GameCube, al cambio attuale circa 450.000 lire) e la Microsoft (che intende proporre la sua X-Box sul mercato Usa a 299 dollari contro i 199 della nuova consolle di Nintendo).



Il supereroe di Nintendo

GameCube arriverà nei negozi giapponesi il 14 settembre e il 18 novembre negli Stati Uniti. I consumatori europei, invece, dovranno aspettare la primavera prossima; la data precisa non è stata ancora definita. La forma della consolle è, ovviamente, cubica. Può essere [illegible]vrata da un «controler» collegato alla macchina sia mediante un filo che senza. L'insieme è attualmente di colore blu, ma nei prossimi mesi saranno disponibili pure l'arancione e il nero. La memoria è pari a 40 megabytes contro i 32 della Playstation2.

Questa consolle, vero fiore all'occhiello di Nintendo, è stata venduta a oltre dieci milioni di esemplari, mentre l'ultima versione, non [illegible] lanciata in Europa, ha già superato quota un milione.

Assieme alla nuova macchina [illegible] stati presentati anche i primi videogiochi destinati [illegible] GameCube: saranno diciassette entro il prossimo Natale. Uno dei prodotti su quali la Nintendo punta di più è «Luigi's mansion», che prende spunto dalla storia di Mario. Luigi, fratello maggiore dell'altro eroe creato dalla Nintendo, diventa protagonista di questo nuovo videogioco, dove va alla scoperta di un castello pieno di fantasmi. E invece previsto per l'estate 2002 una nuova [illegible] [illegible] Mario («Mario sunshine»).

I DATI CONFERMANO LE PREOCCUPAZIONI SUL RALLENTAMENTO DELL'ECONOMIA AMERICANA. HANNO PESATO I LICENZIAMENTI ANNUNCIATI DALLA FORD [illegible] DA STEELCASE

In Usa tre milioni di disoccupati

Bush in allarme, è il livello più alto dal 1992

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

La disoccupazione negli Stati Uniti torna a salire, raggiungendo il livello più alto degli ultimi nove anni e confermando le preoccupazioni sul rallentamento dell'economia che hanno spinto la Federal Reserve a tagliare nuovamente i tassi. Il Dipartimento del Lavoro ha rivelato ieri che il numero di richieste per sussidi di disoccupazione è stato di 393 mila nella settimana terminata il 18 agosto. L'aumento è di ottomila unità ed è significativamente in controtendenza rispetto a quello precedente che aveva segnato una diminuzione di tremila richiesta di sussidi facendo sperare in una ripresa. Il numero totale di disoccupati negli Stati Uniti è invece adesso di 3 milioni e 182 mila. Per trovare un tetto più alto bisogna tornare al settembre del 1992 quando i senza lavoro erano 3 milioni e 211 mila. Sale anche la percentuale di disoccupati sul totale della forza lavoro: 2,5 per cento, la più alta dall'ottobre [illegible] sette anni fa.

A condizionare le statistiche del Dipartimento del Lavoro di Washington sono state le decisioni di licenziare prese [illegible] diverse aziende, a cominciare dalla casa automobilistica [illegible] e dalla fabbrica di mobili per uffici Steelcase. La Ford ha annunciato il taglio dell'undici per cento dei suoi dipendenti negli Stati Uniti - fra 4 e 5 mila unità, tre quarti delle quali verranno anticipatamente mandate [illegible] pe[illegible] - per far fronte al declino delle vendite e del valore delle azioni a Wall Street. Per la Steelcase la riduzione è stata del cinque per cento dei dipendenti - quanti [illegible] aveva già tagliati in febbraio chiudendo due fabbriche - ed è stata dovuta al declino verticale di acquisti di scrivanie, armadi e sedie da parte di aziende ed uomini d'affari. [illegible] analisti prevedono che le prossime stime del Dipartimento del Lavoro fotograferanno [illegible] aumento perché il trend è continuato anche oltre il 18 agosto: il 21 agosto il gigante delle telecomunicazioni American On line ha mandato a casa 1200 dipendenti nell'ambito delle ristrutturazioni necessarie per procedere nella politica di fusioni [illegible] il 22 agosto la Tellabs ha risposto al calo di acquisti di componenti per telecomunicazioni rinunciando al tredici per cento della propria forza lavoro. Non passa giorno che a Wall Street non arrivino notizie di nuovi tagli al personale mentre le decisioni di segno opposto si contano sulle dita e riguardano numeri più esigui: Best Buy assumerà 350 lavoratori per aprire tre negozi a Seattle e Maytag farà altrettanto nello Stato dell'Iowa. Nel complesso sono trentacinque gli Stati e territori americani dove la disoccupazione è in costante aumento mentre in diciassette diminuisce ed in uno solo è del tutto stabile.

Wall Street si aspettava un aumento delle richieste di sussidio ma il dato complessivo ha confermato i timori sull'imminente autunno cinorsi all'indomani dell'ultimo taglio dei tassi da parte della Federal Reserve, che disse [illegible]i non intravedere alcun segno di miglioramento economico. «Questi dati confermano quanto la Fed ha scritto nel suo comunicato di martedì - commenta Anthony Chan, capo economista di Banc One Investment Advisors - le cose stanno andando peggio talmente in fretta da impedire all'occupazione di riprendersi, l'unica buona notizia è che [illegible] tasso resta basso rispetto alle passate recessioni ma forse arriveremo presto al cinque per cento». «Le aziende si sono rese conto che la crescita sta scendendo più rapidamente del previsto - aggiunge Ian Shepherdson, capo economista di High Frequency Economics - ed hanno capito che devono tagliare in fretta i posti [illegible] lavoro». «La perdita [illegible] posti di lavoro è stata il [illegible] [illegible] ogni recessione che abbiamo attraver[illegible] negli ultimi trenta anni - osserva Chris Rupkey, economista della Banca Tokyo-Mitsubishi di New York - e l'aumento del tasso di disoccupati è qualcosa che la Federal Reserve vuole evitare da sempre ad ogni costo». La crescita dei senza lavoro [illegible] un incubo per Alan Greenspan, presidente della Fed, perché minaccia di erodere la spesa dei consumatori [illegible] cui dipendono due terzi dell'economia degli Stati Uniti.

LA RAFFICA DEI TAGLI

Azienda	Tagli	Azienda	Tagli	Azienda	Tagli
Reuters	1.100	Solectron	20.800	Jc Penney	5.000
Abb	12.000	Polaroid	[illegible]	Invensys	6.000
Infineon	5.000	Dell	3.000-4.000	Isuzu	9.700
Siemens	10.000	3Com	[illegible]	British Telecom	6.000
Daimer Chrysler	26.000	Verizon	6.000	Gateway Computer	3.000
Dupont	5.500	Motorola	30.000	Yahoo	3.510
Philips	10.000	General Motors	15.000	Ibm	1.500
Ericsson	22.000	Sara Lee	7.000	Alcatel	[illegible]
Marconi	4.000	Goodyear	[illegible]	Unilever	[illegible]
AbnAmro	6.250	Compaq	8.500	Jp Morgan Chase	[illegible]
Lucent	[illegible]	Xerox	4.000	Deutsche post	7.500
Cisco	8.500	Hp	6.000	Deutsche Bahn	6.000
Jds Uniphase	16.000	Aol Time Warner	1.700	Dresdner Kleinwort	1.500
Nortel	30.000	Intel	5.000	Tyco	11.300
Disney	4.000	Procter & Gamble	9.600	Agilent	4.000
		Whirlpool	6.000	Ford	5.000



Il presidente degli Stati Uniti, George Bush

Il Pil tedesco segna il passo

Nel primo semestre crescita dell'1% Il governo: «Rivediamo gli obiettivi»

Francesca Sforza
corrispondente da BERLINO

Continua la giostra [illegible] dati, in Germania, che giorno dopo giorno registra lo stato dell'economia tedesca, da tempo malata sebbene con buone possibilità di guarigione. Ieri l'ufficio [illegible] statistico del ministero delle Finanze ha annunciato che nel secondo trimestre del [illegible] il prodotto interno lordo [illegible] aumen[illegible] dello 0,6%; per il primo semestre dell'anno, dunque, [illegible] crescita sarà solo dell'1%. Le stime [illegible] sono molto diverse da quelle annunciate due giorni fa dall'Ifo di Monaco, che nel dare segnali positivi sullo stato delle imprese tedesche, ribadiva che le «previsioni di crescita sono calcolate, per il 2001, intorno all'1,2%».

> Gli esperti del ministero delle Finanze insistono: «Modificare il patto di stabilità non è un segno [illegible] debolezza [illegible] un'operazione sensata»

«Senza dubbio - ha dichiarato [illegible] portavoce del ministero delle Finanze Joerg Mueller - i dati mostrano che i rischi legati alla congiuntura sfavorevole non sono diminuiti». Malgrado ciò, ha aggiunto, «esistono chance di ripresa [illegible] mesi successivi». Secondo gli analisti della Dresdner Bank, il governo sarà costretto a correggere sensibilmente le stime di crescita per il 2001, aggiustando verso [illegible] basso il previsto obiettivo dell'1,5%. «La previsione del governo federale dell'1,5% fino al [illegible] non è più realizzabile», ha dichiarato all'agenzia Dpa [illegible] capo economista della Dresdner Klaus Friedrich. «E' certamente possibile che [illegible] secondo semestre si avrà una lieve ripresa della congiuntura, ma non basterà sicuramente a far rispettare gli obiettivi del governo», ha aggiunto.

Dall'opposizione cristiano-democratica continuano a succedersi gli inviti [illegible] anticipare la seconda fase della riforma fiscale, che potrebbe incentivare una ripresa della crescita. Ma gli analisti avvertono che questo significherebbe produrre nuovi squilibri nelle politiche di bilancio, e che in un momento [illegible] cui il deficit è difficile da contenere, un'anticipazione della riforma fiscale non è consigliabile. «La riforma - ha dichiarato ieri un esperto dell'Ifo - è impostata in modo razionale, anche se i suoi effetti saranno l'anno prossimo in g[illegible] parte limitati. Gli sgravi fiscali sul reddito previsti dalla riforma, in particolare, [illegible] molto sensati, anche se è possibile ipotizzare la possibilità di sgravi ulteriori. Sì, forse il governo potrebbe essere a questo proposito più coraggioso. [illegible] politica fiscale [illegible] Germania - aggiunge l'analista - si trova sulla strada giusta, ma restano da affrontare problemi molto grossi, [illegible] la sanità. In questo campo si creano spese che appesantiscono molto il sistema sociale, e come è noto se non si mette un limite, il potere d'acquisto ne viene indebolito».

Nel frattempo continuano a succedersi le [illegible] su una possibile messa a rischio del patto di stabilità. In un lungo articolo pubblicato ieri dal settimanale *Die Zeit*, il professore di economia politica e finanziaria dell'Università di Darmstadt Bert Ruerup - uno [illegible] saggi del ministero delle Finanze - ha spezzato una lancia in favore della modifica dei parametri: «Per i governi francese, tedesco e italiano - scrive Ruerup - modificare i criteri che essi stessi si sono dati è solo in apparenza [illegible] indebolimento del patto di stabilità. Da [illegible] punto di vista strettamente economico è invece un'operazione [illegible] sensata». Non si [illegible] di annacquare gli obiettivi, sostiene il professore, ma di concretizzarli: «Il problema è che i criteri non distinguono tra deficit strutturale e deficit congiunturale; le sanzioni della Commissione si dovrebbero dirigere solo contro chi non rispetta gli obiettivi di deficit strutturale - non [illegible] chi ha problemi di deficit finanziario legati a una congiuntura sfavorevole, altrimenti viene punito, insieme a chi conduce una politica di bilancio fallimentare, anche chi ha un comportamento economico corret[illegible].

CONTINUA IL DIBATTITO SUL PATTO DI STABILITA'. IL FRANCESE FITOUSSI: «VA RESTITUITA LA CENTRALITA' ALLA POLITICA»

Buttiglione: portiamo il deficit all'1,5%

Subito la replica del Tesoro: no, restiamo impegnati allo 0,8

ROMA

«Con [illegible] deficit pubblico all'1,5% del pil invece che allo 0,8% non muore nessuno». Il ministro delle Politiche Comunitarie, Rocco Buttiglione, non ritiene «scandalosa l'idea che si possa ritoccare un poco verso l'alto il deficit italiano», e invita il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, a pensarci sopra. «Credo che nonostante il suo giusto impegno per il rigore di bilancio - ha detto Buttiglione ieri a Rimini - il collega Tremonti possa e debba fare una riflessione». Riflessione rapidissima, perché immediatamente dopo le dichiarazioni [illegible] Buttiglione, da fonti del ministero dell'Economia è venuta l'ennesima secca replica: «Restiamo impegnati sullo 0,8% previsto dal Programma di Stabilità».

Al Tesoro, del resto, non possono che ribadire per coerenza quanto lo stesso Tremonti ave[illegible] garantito ai ministri delle finanze europei il 9 luglio scorso: «Faremo tutto il possibile per centrare l'obiettivo». La nota di aggiornamento al Dpef promessa per l'autunno allo scopo di verificare con maggior esattezza lo stato di salute dei conti pubblici non è ancora pronta, e la manovra per contenere al massimo le spese correnti e massimizzare le entrate anche con la vendita degli immobili è in corso. E' presto, sembra dunque dire il Tesoro, per fasciarsi la testa.

Buttiglione sembra decisamente più pessimista. «Da alcuni mesi - ha detto ieri - è evidente l'estrema difficoltà che avremo noi europei a tenere fede non al Patto di stabilità, che è intangibile, ma alle tappe di realizzazione degli obiettivi del Patto decisi dai ministri Ecofin. Il tentativo potrebbe essere sbagliato, perché ci costringerebbe a mettere tasse, cosa che blocca lo sviluppo, e ci impedirebbe di dare quei segnali che vogliamo dare in materia di politica sociale». «Questo non è stato un anno buono: l'Italia - ha proseguito Buttiglione - voleva arrivare nel 2001 allo 0,8% di deficit. La Germania all'1,5%, ma [illegible] difficile che ci arrivi. E [illegible] quasi tutti i Paesi dell'Unione». Anche gli altri Paesi europei, secondo Buttiglione «dovranno fare ritocchi. Se alziamo all'1,5% evitiamo due mali: nuove tasse e blocco dello sviluppo economico». Del resto Buttiglione vuole che la prossima Legge Finanziaria contenga «misure non marginali per le famiglie», che ci sia «qualche segnale non solo simbolico» ed un «fisco più giusto» anche per loro.

Come Buttiglione, anche l'economista francese Jean Paul Fitoussi, ritiene che gli stati membri debbano riappropriarsi della politica di bilancio per fare «politica», uscendo dai «dogmi» europei. In un'intervi[illegible] all'agenzia Ap.Biscom, Fitoussi non ha usato giri di parole per mettere in causa il Patto di stabilità di Eurolandia. «Ho sempre pensato che la costituzione economica dell'Europa fosse vicina a un teorema dell'impossibilità: non avendo più il controllo della politica monetaria e del cambio, ai governi resta solo la politica di bilancio come strumento di sovranità. Ma se si interpreta questa costituzione economica che è il Patto di stabilità in maniera dogmatica come si è fatto finora, essa organizza [illegible] realtà solo l'impotenza dei governi nazionali. E visto che in Eurolandia [illegible] c'è un govern[illegible] federale, di fatto si sancisce l'impotenza della politica. Questa costituzione economica era poco credibile [illegible] dall'inizio, e [illegible] si vede adesso, perché i governi - ha concluso Fitoussi - non accetteranno di restare impotenti e [illegible] lasciarsi mettere all'angolo nell'ultima area di sovranità che resta loro. E' in fondo quello che accade oggi. Tedeschi e francesi lo dicono chiaramente: non [illegible] lasceremo [illegible] mettere all'angolo. La costituzione attuale implica l'assenza di margine di manovra per la politica. Ma non sarà applicata, perché c'è una posta in gioco più grande del Patto di stabilità, che è quella della crescita e dell'occupazione». (m. sen.)



Il ministro Rocco Buttiglione

«OMOCODIA» DEL COMPUTER: 24 MILA CODICI FISCALI IDENTICI

ROMA

Anche i computer possono sbagliare. E [illegible] codice fiscale, il simbolo per eccellenza della burocrazia, diventa [illegible] po' più umano, soffre di una sorta di malattia genetica che si chiama «omocodia» ed è rappresentata dall'attribuzione di uno stesso codice fiscale, un «codice-doppione» a due perso[illegible] diverse, ma omonime e con la stessa data di nascita. Fino [illegible] oggi sono stati 24.332 i codici annullati e attribuiti di nuovo per colpa dell'omocodia: 1.135 nel solo 2000 e 618 nei primi sette [illegible] del 2001. A focalizzare l'attenzione sul codice fiscale e sui rischi di incappare in questo errore è l'Agenzia delle Entrate nell'ultimo numero della newsletter fisco-notizie, nella quale mettono in allarme i contribuenti sui rischi di chi si rivolge a soggetti privati per risalire al proprio codice fiscale. «L'unico valido è quello calcolato dall'anagrafe tributaria», spiega l'agenzia. In pratica solo un codice fiscale Doc, distribuito in modo centralizzato dalla Sogei, è l'unica salvaguardia contro codici-doppione «malato» di omocodia.

I BIETICOLTORI FRANCESI PRONTI A COMPRARE

In Borsa vola Beghin Say Montedison ancora giù

MILANO

Montedison va giù, volano i titoli Beghin Say. Dalla conclusione dell'Opa Montedison il titolo Montedison, in attesa [illegible] nuovo flottante, ha perso, in Piazza Affari, il 10,44%. Dopo 27 giorni di offerta pubblica di acquisto, il titolo di Piazzetta Bossi quotava, il 21 agosto, 3,10 euro, in linea con quanto offerto da Italenergia. Ieri ha chiuso a 2,83 euro. In termini [illegible] capitalizzazione [illegible] [illegible] andati, [illegible] soli due giorni, 5,78 milioni di euro.

Calo più ridotto per Edison, il [illegible] saldo, rispetto al 21 agosto, rimane comunque negativo. Il titolo ha perso il 5,60%, passando dagli 11,60 del giorno 21 a 10,95 euro. In termini di capitalizzazione, sono stati persi 6,02 milioni di euro. I due titoli, in considerazione dell'attuale scarsa liquidità dovuta [illegible] pieno successo dell'Opa, lasciano da [illegible] il paniere dell'indice Mib30 e vengono ritirati dalle contrattazioni serali di Piazza Affari.

Volano invece le azioni di Beghin-Say, gruppo saccarifero controllato al 54% dalla Montedison, dopo che i bieticoltori francesi hanno confermato di essere pronti a partecipare a una ripresa del [illegible] il mondiale dello zucchero.

I titoli della società, nata dalla [illegible] scissione in 4 poli della holding francese della Montedison, Eridania Beghin-Say, erano saliti in tarda mattinata del 4,39% a 40,40 euro. Ieri la confederazione dei produttori di barbabietole d'oltralpe, che teme uno smantellamento di Beghin-Say dopo la presa di controllo di Montedison dalla cordata Fiat-EDF, avevano fatto sapere di aver riunito 300 milioni di euro, cioè [illegible] [illegible] terzo [illegible] valore della sua capitalizzazione [illegible] momento del suo lancio in Borsa.

I bieticoltori, che non hanno danaro sufficiente per acquistare il 100% di Beghin-Say, ora valutata tra l'1,8 e i 2 miliardi di euro, sono alla ricerca di partners per poter prendere il controllo del gruppo.

GROS-PIETRO E L'AMMINISTRATORE DELEGATO CONFERMANO: «LA SOCIETA' NON E' STRATEGICA»

Eni pronta a cedere Italgas, il titolo galoppa

Per ora non sarebbero arrivate proposte. Mincato: vale dai 12 ai 13 mila miliardi

Francesco Bullo
RIMINI

«L'Italgas si può vendere». La dichiarazione di Gian Mario Gros-Pietro presidente dell'Eni (che detiene il 41% della società torinese) pubblicata ieri mattina sulla prima pagina del "Sole [illegible] Ore" [illegible] è che la conferma dei rumor (e delle attese) che già da qualche mese circolavano in Piazza Affari. Ma una conferma autorevole, che ha fatto schizzare il titolo del 3% a pochi minuti dall'apertura delle contrattazioni, portandolo oltre quota 11 euro.

Italgas non è irrinunciabile, [illegible] ne può parlare, aveva detto Gros-Pietro e subito due domande [illegible] rimbalzare al Meeting di Cl, a Rimini, dove c'era Vittorio Mincato, amministratore delegato dell'Eni: quale prezzo considerate equo e quali sono i gruppi interessati all'acquisto?

«Sarebbe un prezzo "fair" - ha risposto - quello di 12 o 13 mila miliardi per l'acquisto di Italgas».

Il presidente dell'Eni ha detto che Italgas è un'azienda che opera nella distribuzione e quindi «ha un "core business" [illegible], che è adiacente a quello dell'Eni ma non coincidente, quindi è pensa[illegible] anche contemplare la possibilità di dismetterla. Però tutto dipende dall'economicità». Gros-Pietro ha definito Italgas «il miglior punto di ingresso per il mercato italiano. Allora Italgas può essere punto di leva di [illegible] strategia che deve [illegible] considerata congiuntamente con tutti i [illegible] altri aspetti. Credo che vedere l'Italgas come [illegible] oggetto che può essere venduto per «x» lire è un po' riduttivo. Ma certamente [illegible] lo [illegible] lire [illegible] tantissime e abbiamo un buon modo per investirle diversamente anche di questo si può parlare».

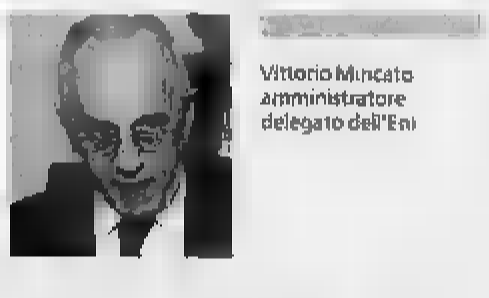
Va bene, dicono i cronisti rivolti a Mincato, ma con chi? Le indiscrezioni [illegible] Borsa hanno più volte fatto circolare [illegible] nome dell'Eni, dando la società di Tatò in "pole position" .....

«Non lo sappiamo - ha affermato l'amministratore delegato - se c'è già un consorzio. Se si sta costituendo, e [illegible] non lo sappiamo, speriamo che il prezzo sarà buono per l'Eni».

Tuttavia, ha voluto sottolineare Mincato, anche se «Italgas si può vendere», per ora «non è mai arrivata una proposta [illegible] prendere [illegible] considerazione. Italgas - ha aggiunto - ha cinque milioni e mezzo di clienti, gli appetiti sono molti ma nessuno ha mai offerto cifre interessanti. Per il momento quindi non è in vendita, ma di fronte ad un'offerta che non si può rifiutare tutto si compra e tutto si vende».

Sull'intenzione dell'Eni, poi, di uscire dal settore della chimica, Mincato ha osservato che l'ente «vuole ridurre la chimica nel portafoglio». «Abbiamo lavorato nel [illegible] - ha specificato - per ridurre questo peso. Attualmente è [illegible] [illegible] un negoziato importante». Quanto al resto, Mincato ha annunciato che «prima della fine dell'estate riprenderemo negoziati per poter annunciare un'alleanza a 360 gradi, o un alleggerimento. Si saprà entro settembre».

Il mercato, intanto, ha valutato positivamente queste dichiarazioni e Italgas ha chiuso poco sotto i massimi, con un +2,7%.



Vittorio Mincato amministratore delegato dell'Eni

OGGI ESCONO DAI TRE MAGAZZINI CENTRALI LE PRIME DELLE 53 MILA CASSE. DAL 15 DICEMBRE IN VENDITA I KIT DESTINATI ALLE FAMIGLIE

Scatta l'operazione euro

In arrivo 40 mila tonnellate di monete

[illegible] Gianotti

ROMA

L'euro arriva a destinazione: oggi escono dai tre magazzini centrali del Tesoro le prime [illegible] monete destinate ai 16 magazzini regionali. Un'operazione colossale: 53 mila colli (tutti [illegible] e contrassegnati da un segnale di riconoscimento), da 600 chili ciascuno, in totale 8 miliardi di monetine per un peso di 40 mila tonnellate da dividere capillarmente, insieme alla dotazione di banconote, attraverso la rete di banche e uffici postali fino ai grandi magazzini, ai commercianti e ai consumatori. La distribuzione comincerà il primo ottobre e avrà una prima scadenza fissa: 31 dicembre 2000, quando la moneta unica europea comincerà il suo corso legale e sostituirà gradualmente le monete nazionali. Le operazioni di consegna sono state divise in due grandi filoni: le monete alle Poste, le banconote alla Banca d'Italia. Ecco i dettagli:

IN BANCA E IN POSTA. L'euro (monete e banconote), dai 15 magazzini regionali, passerà a 95 depositi provinciali e da qui a 14 mila sportelli postali ed a 48 mila tra sportelli bancari e supermercati che hanno già ricevuto l'invito a non dare più il resto in lire, ma sempre in euro, dal primo gennaio 2002.

SI COMPRA IL KIT. Dal 15 dicembre si potrà comprare un kit, un pacchetto di euro che comprende i tagli più usati della moneta ed ha un valore prefissato, 19,91 euro, che corrispondono a poco meno di 25 mila lire (24.997,25 per l'esattezza). Il Tesoro ne farà preparare 30 milioni, uno a famiglia. In più, gli sportelli avranno a disposizione un milione di «starter kit», valore di circa 610 mila lire, per cominciare a dare il resto in euro.

IL CONTANTE. Avremo sette tagli di banconote e otto monete metalliche. Le banconote sono da 5 euro (9681,35 lire), 10 (19.362,7 lire), 20 euro (38725,4 lire), 50 euro (96.813,5 lire), 100 euro (193.627 lire), 200 euro (387.254 lire), 500 euro (968.135 lire). Le monete si chiameranno eurocent e saranno di otto formati: un centesimo (19,36 lire), 2 centesimi (38,72), 5 centesimi (96,8 lire), 10 centesimi (193,6 lire), 20 centesimi (387,2 lire), 50 centesimi (968,1 lire), un euro (1936,27 lire) e 2 euro (3877,54 lire).

SOLO EURO DAL BANCOMAT. Dal primo gennaio prossimo Bancomat e Postamat non forniranno più lire, ma soltanto euro.

BANKITALIA PER I RITARDATARI. La vecchia lira non si potrà più usare dal primo marzo del 2002, ma non perderà valore: per 10 anni, distratti e ritardatari potranno cambiarla alla Banca d'Italia.

ATTENTI AI FRANCHI E AI MARCHI. Anche le divise straniere non diventeranno carta straccia da marzo. Ma vale lo stesso discorso della lira: da quella data potranno essere cambiate solo dalle banche centrali che le hanno emesse. Ad esempio, il franco francese si potrà cambiare solo alla Banca di Francia, il marco alla Bundesbank. Meglio pensarci prima e convertirli per tempo in euro.

ASSEGNI E CONTI CORRENTI. Gli «chèques» in lire si potranno incassare nel 2002 solo se sono datati 2001. Un assegno in lire emesso con data successiva al primo gennaio 2002 non vale nulla, non ha corso e nessuna banca lo pagherà. L'abitudine tutta italiana di arrotondare le cifre andrà abbandonata, visto che l'euro varrà quasi 2 mila lire (1936,27 per l'esattezza): sugli assegni andranno segnati i centesimi anche nello scritto in lettere. Basterà scrivere l'importo [illegible] seguito da [illegible] sbarra e dal numero dei centesimi. Contrariamente a quanto avviene oggi, farà fede l'importo scritto in cifre. Dal primo gennaio, tutti i conti correnti verranno convertiti automaticamente in euro.

TRENTINO IN ANTICIPO. Già dal primo settembre in Trentino entreranno in vigore le tariffe in euro per i trasporti pubblici provinciali. [illegible] consentire un agevole pagamento del biglietto, le nuove tariffe non avranno decimali frazionali: la corsa in bus, oggi a 1.500 lire, costerà 0,80 euro (1.549 lire), con [illegible] incremento del 3,27%.

LO AVRA' ANCHE IL PAPA. Anche [illegible] Vaticano avrà il suo Euro che recherà probabilmente l'effigie del Papa Giovanni Paolo II. La [illegible] zione che ratifica l'adesione alla moneta unica europea è stata firmata di recente e le monete sono in preparazione, disegnate da Veroi. Le conierà, insieme agli euro di San marino, la Zecca italiana. Le convenzioni dei due Stati regolano le condizioni di emissione di un contingente limitato di monete in euro, prevedendo una serie di impegni e obblighi a carico [illegible] parti.



LE TAPPE DELLA MONETA [illegible]

1 GENNAIO 1999
L'euro diventa la moneta comune di 11 Paesi europei e affianca la lira nei pagamenti che non richiedono l'uso dei contanti

1 GENNAIO 2001
La Grecia entra nell'Unione monetaria. I Paesi di Eurolandia diventano 12

30 AGOSTO 2001
La Bce, Banca centrale europea, presenta ufficialmente le nuove banconote e monete espresse in euro. Indica le linee del piano di sicurezza per evitare le contraffazioni

1 SETTEMBRE 2001
In Italia parte la prealimentazione a banche e poste dell'euro. Inizia la Zecca con le monete. Segue un mese dopo la Banca d'Italia con le banconote

15 DICEMBRE 2001
Sono disponibili per tutti i consumatori i kit di avvio di monete

1 GENNAIO 2002
L'euro diventa la moneta ufficiale dei 12 Paesi. Non si possono più emettere assegni in lire. Per due mesi le lire possono ancora essere utilizzate per i pagamenti in contanti

[illegible] FEBBRAIO 2002
E' l'ultimo gi[illegible] di circolazione delle banconote e monete espresse in lire

1 MARZO 2002
La lira perde valore legale. La Banca d'Italia cambierà le vecchie banconote ancora per 10 anni

IL TESORO PUNTA SU UNA CARTOLARIZZAZIONE CHE CONSENTA DI INCAMERARE SUBITO I NUOVI FONDI

Tremonti vuole anche i palazzi di Poste e Ferrovie

Al Consiglio dei ministri un piano di vendite per recuperare quindicimila miliardi

ROMA

Il ministro del Tesoro ha intenzione di fare cassa con gli immobili delle società che fanno capo a via XX settembre. Giulio Tremonti, prima dell'estate, ha chiesto a Poste, Fs e altre aziende di mettere a disposizione le proprietà immobiliari con cui conta di rastrellare circa 15 mila miliardi. Il Tesoro sta preparando un provvedimento da portare in consiglio dei ministri a settembre.

La cifra che il ministro Tremonti intende ricavare appare tutt'altro che esagerata se si pensa che solo i circa 3.800 immobili delle Poste (compresi quelli strumentali) sarebbero stati valutati circa [illegible] mila miliardi. Solo un [illegible] di immobili delle Poste, però, per circa 1.500 miliardi, sono liberi da vincoli di sede strumentale.

Poste italiane ha già costituito la società Europa Gestioni Immobiliari cui confluiranno almeno gli immobili non strumentali. Particolare da non sottovalutare è che sulla vendita degli immobili, l'amministratore delegato di Poste Italiane, Corrado Passera, aveva fatto i suoi programmi per portare in utile il conto economico per poi quotare in Borsa la società.

Le Ferrovie dello Stato, attraverso l'amministratore delegato Giancarlo Cimoli, hanno già fornito la documentazione degli immobili che possono essere messi in vendita per un valore complessivo di 1.500 miliardi. I beni [illegible] strumentali di Fs e Poste, quindi, avrebbero un valore di circa 3 mila miliardi, ma [illegible] programma di dismissioni del Tesoro fanno parte anche gli immobili di altre società, tra cui, i Monopoli di Stato e l'Ente Tabacchi.

Il dicastero di via XX settembre, per far subito cassa, starebbe valutando un'operazione di «securitization» sugli immobili dello Stato in modo da anticipare con la cartolarizzazione gli incassi derivanti dalle dismissioni: gli immobili dovrebbero essere ceduti ad una società-veicolo, verosimilmente bancaria, che finanzierebbe l'acquisizione con l'emissione di titoli obbligazionari. I bond sarebbero poi rimborsati con gli incassi derivanti dalla vendita.

[illegible] FLASH

■ SONERA 1000 TAGLI
Sonera, la società di telecomunicazioni leader in Finlandia, taglierà 1000 posti di lavoro per ridurre i costi aziendali. «La tendenza di risultati in discesa [illegible] continuando e visto che i mercati non danno alcun segno di miglioramento ci tocca adattarci alla situazione», ha detto il presidente della società, Tapio Hintikka. L'obbiettivo di Sonera è quello di ridurre i costi operativi di 60 milioni di euro.

■ [illegible] DIVENTA SPA
La MasterCard si trasforma: si unisce all'alleato strategico europeo Europay international e, da associazione, diventa società per azioni «denominata MasterCard Incorporated». La richiesta è stata presentata ieri alla Sec (Securities and exchange commission).

■ MALAGUTI APRE A [illegible]
Malaguti moto, azienda di san lazzaro di savena, sbarca ufficialmente sul mercato americano dopo l'accordo con l'importatore Usa «Mr scooter» che darà il via alla Malaguti usa con sede a Miami. Negli Stati Uniti sono stati venduti circa 25 mila scooter nel 2000 e per il 2001 si prevede una crescita [illegible] 20%.

■ MOULINEX CHIUDE IMPIANTI
Moulinex, il numero 3 europeo degli elettrodomestici che fa capo al gruppo italiano El.Fi., vuole chiudere alcuni centri di produzione, tra cui 3 in Francia ma non lo stabilimento della San Giorgio a La Spezia. Il piano, che riguarda la soppressione di 4.000 posti di lavoro (su 21.000), verrà discusso con i sindacati al primo [illegible] settembre. L'obiettivo è il pareggio nel 2003.

■ «[illegible]ROGEN A PIACENZA»
Il sindaco Gianguido Guidotti e due parlamentari leghisti di Piacenza sostengono la candidatura della città emiliana ad ospitare la sede nazionale di Elettrogen. «Piacenza è la sede ottimale - afferma una nota del Comune - per ospitare la direzione nazionale di Elettrogen».

■ VALEO: CESSIONE
Valeo, gruppo francese di componentistica auto, vuole cedere la produzione di strumenti di segnalizzazione per veicoli industriali, concentrata nel suo stabilimento di Venissieux. Ieri l'annuncio. Il progetto sarà illustrato ai rappresentanti sindacali il 3 settembre.

■ AEM PER L'ASP ASTI
In merito alla gara per la privatizzazione dell'Asp di Asti, l'Aem di Torino precisa di non far parte di alcuna «cordata». Nella notizia pubblicata ieri, «La Stampa» non aveva parlato di alcun raggruppamento.


Chi ti paga
la pay tv?

IL PUNTO SUI MERCATI

Seat sempre più giù

PIAZZA Affari ha chiuso in lieve rialzo a metà strada tra il gruppo di testa (Madrid e Amsterdam) e la coda delle Borse europee, composta da Londra e Parigi. Il Mibtel ha guadagnato lo 0,19% a 24.969 punti, in linea con il Numtel del Nuovo Mercato (+0,18% a 2.273 punti).

Il titolo del giorno è stato sicuramente Italgas (+3,07% a 11,10 euro) con scambi per oltre 4 milioni di titoli, quintuplicati rispetto agli 0,89 milioni della media. Poco mossa Enel (-0,03% a 7,48 euro), indicata da alcuni operatori tra i possibili candidati all'acquisto della stessa Italgas.

Tra le utility, bene Acea (+1,81%) e Aem (+0,73%), negative Aem Torino (-0,12%) e Milano (-0,68%).

Sono apparsi sempre più depressi i titoli di Piazzetta [illegible] dopo la conclusione dell'Opa di Italenergia, alla vigilia dell'addio al paniere del Mib30. Edison ha perso un altro [illegible] a 11,08 euro e Montedison il 3,74% a 2,94 euro. Bene [illegible] a 25,71 euro spinta da notizie su nuovi modelli [illegible].

[illegible] i titoli della scuderia Tronchetti Provera. [illegible] la corsa di Pirellina (+3,96% a 3,26 euro), seguita [illegible] da Pirelli (+1,87% a 2,34 euro), dall'altro [illegible] a 1,74 euro, Telecom (-0,36% a 9,50 euro) e [illegible] a 1,02 euro, che ha toccato così il nuovo [illegible], tra scambi 162,8 milioni di titoli triplicati [illegible].

CAMBI VALUTE

VALUTE EURO

ALTRE VALUTE

[illegible]

EURO - 1936,27 LIRE

[illegible]

INDICE BORSA

[illegible]

FIB 30

[illegible]

DISTRETTO MILANO

[illegible]

BORSE ESTERE

[illegible]

TASSI DI MERCATO

[illegible]

RENDIMENTI ESTERI

[illegible]

TERZO MERCATO

[illegible]

EURIBOR

[illegible]

MONETE AUREE

[illegible]

ORO CHIUSURE

[illegible]

LEGENDA. [illegible]

OBBLIGAZIONI 23-08-2001

[illegible]

TITOLI DI STATO

[illegible]

CONVERTIBILI

[illegible]

QUOTAZIONI BOT

[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 23-08-2001

Dati forniti da IL SOLE 24 ORE - RADIOCOR

BORSA IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it

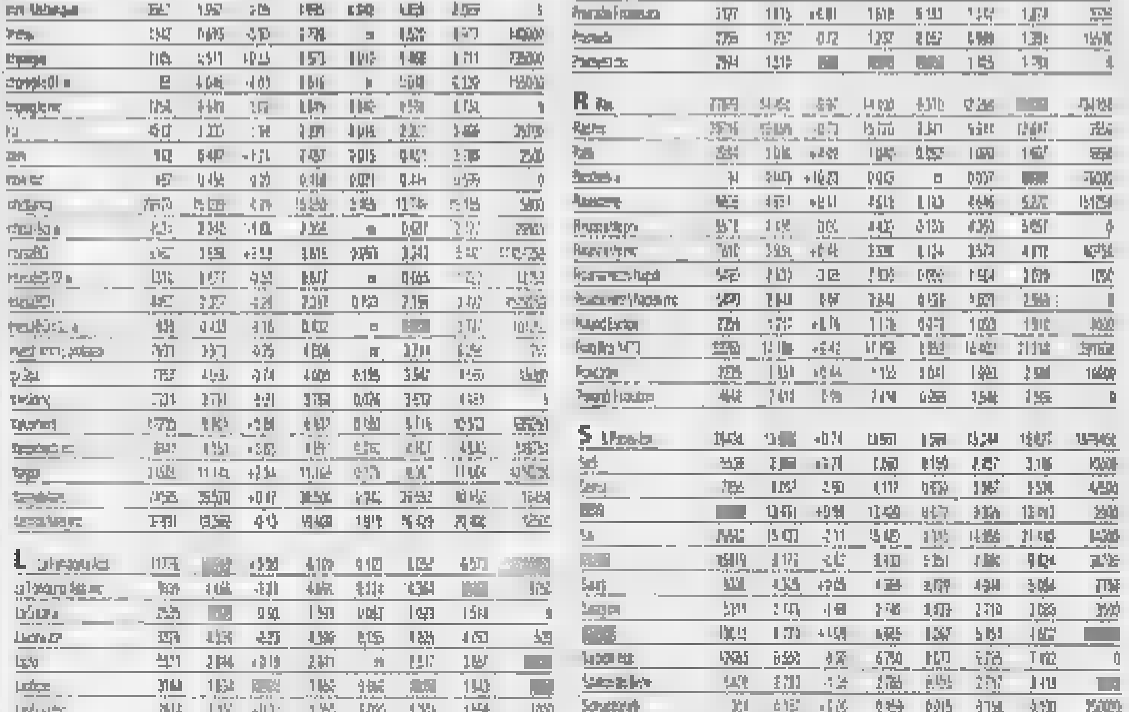
[illegible]

ESTERI

[illegible]

NUOVO MERCATO

[illegible]



[illegible]

BORSA IN TEMPO REALE

Fondi e SICAV

Valori in EURO al 22/08/01

Comparto	Valore
COMPARTI MONETARI	
Pioneer Funds - European Short Term (cl. E)	5.23
Pioneer Funds - American Short Term (cl. E)	[illegible]
Pioneer Funds - International Short Term (cl. E)	5.98
COMPARTI OBBLIGAZIONARI	
Pioneer Funds - European Bond (cl. E)	5.35
Pioneer Funds - International Bond (cl. E)	6.18
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond (cl. E)	5.49
Pioneer Funds - High Risk Bond (cl. E)	5.54
COMPARTI A PROFILO	
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1 (cl. E)	5.55
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2 (cl. E)	5.3
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3 (cl. E)	[illegible]
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4 (cl. E)	4.72
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5 (cl. E)	4.46
COMPARTI AZIONARI EUROPEI	
Pioneer Funds - Italian Equity (cl. E)	7.21
Pioneer Funds - French Equity (cl. E)	14.15
Pioneer Funds - Eastern European Equity (cl. E)	5.54
Pioneer Funds - Euroland Equity (cl. E)	4.13
Pioneer Funds - European Equity (cl. E)	6.61
Pioneer Funds - Top European Players (cl. E)	4.36
Pioneer Funds - Pan European Equity Research (cl. E)	4.02
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI	
Pioneer Funds - Japanese Equity (cl. E)	3.1
Pioneer Funds - N. American Equity (cl. E)	5.39
Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity (cl. E)	3.67
Pioneer Funds - Emerging Markets Equity (cl. E)	3.38
COMPARTI AZIONARI SETTORIALI	
Pioneer Funds - Global Environmental & Ethical (cl. E)	4.45
Pioneer Funds - Global Financials (cl. E)	4.84
Pioneer Funds - Global Healthcare (cl. E)	4.65
Pioneer Funds - Global Technology (cl. E)	2.02
Pioneer Funds - Global Telecoms (cl. E)	2.72

COMUNE DI PADENGHE SUL GARDA
PROVINCIA DI BRESCIA
Ufficio Tecnico Settore LL.PP.

Esito gara mediante asta pubblica lavori di costruzione Nuova Scuola Materna - Loc. Tallina

Il Responsabile dell'Area Tecnica rende noto che con propria determinazione n. 285 del 27-7-2001 è stato aggiudicato l'appalto in oggetto. Offerte ricevute il numero n. 13. Impresa aggiudicataria - Ditta Pasciuta S.p.A., con sede in Ponte S. Marco in via Sottopassaggio n. 24.
Importo di aggiudicazione L. 2.092.984.500 (euro 1.085.038.937)
Ribasso d'asta 11,064% (undicivirgolazerosessantaquattropercento)
Padenghe sul Garda,
IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
Ing. Maurizio Abondio

REGIONE PIEMONTE
Via Viotti 8 - 10121 Torino - Tel. 011 4323009 - Fax 011 4323612
Bando di gara a procedura aperta - Estratto
(art. 6, comma 1, lett. a, D.Lgs. 157/95 s.m.i.)

... bando di gara all'U.P.U.C.E. 22/8/2001
dott.ssa Maria Grazia Ferrari



FONDI D'INVESTIMENTO

OPZIONI DI BORSA



LA STAMPA

CULTURA E SPETTACOLI

PAGINA 25 VENERDÌ 24 AGOSTO 2001



A Debenedetti il Pavese

Antonio Debenedetti, con il romanzo *Un giovedì, dopo le cinque* (Rizzoli) è il vincitore [illegible] XVIII edizione del Premio Cesare Pavese, presieduto da Giuliano Soria, e promosso dal CE.PA.M (Centro Pavesiano Museo Casa Natale). Raffaele Nigro, con *Diario Mediterraneo* (Laterza), si aggiudica il Premio del Presidente della Giuria.



Casta lascia Madison

La modella e attrice Laetizia Casta, la Marianna di Francia, che aspetta un bebè dal fotografo e regista Stephan Sednaoui (il figlio si chiamerà Cyrius e arriverà all'inizio dell'autunno) ha appena tolto con la sua agenzia la Madison Models e si è affidata agli avvocati per difendere i propri interessi.

ICEBERG

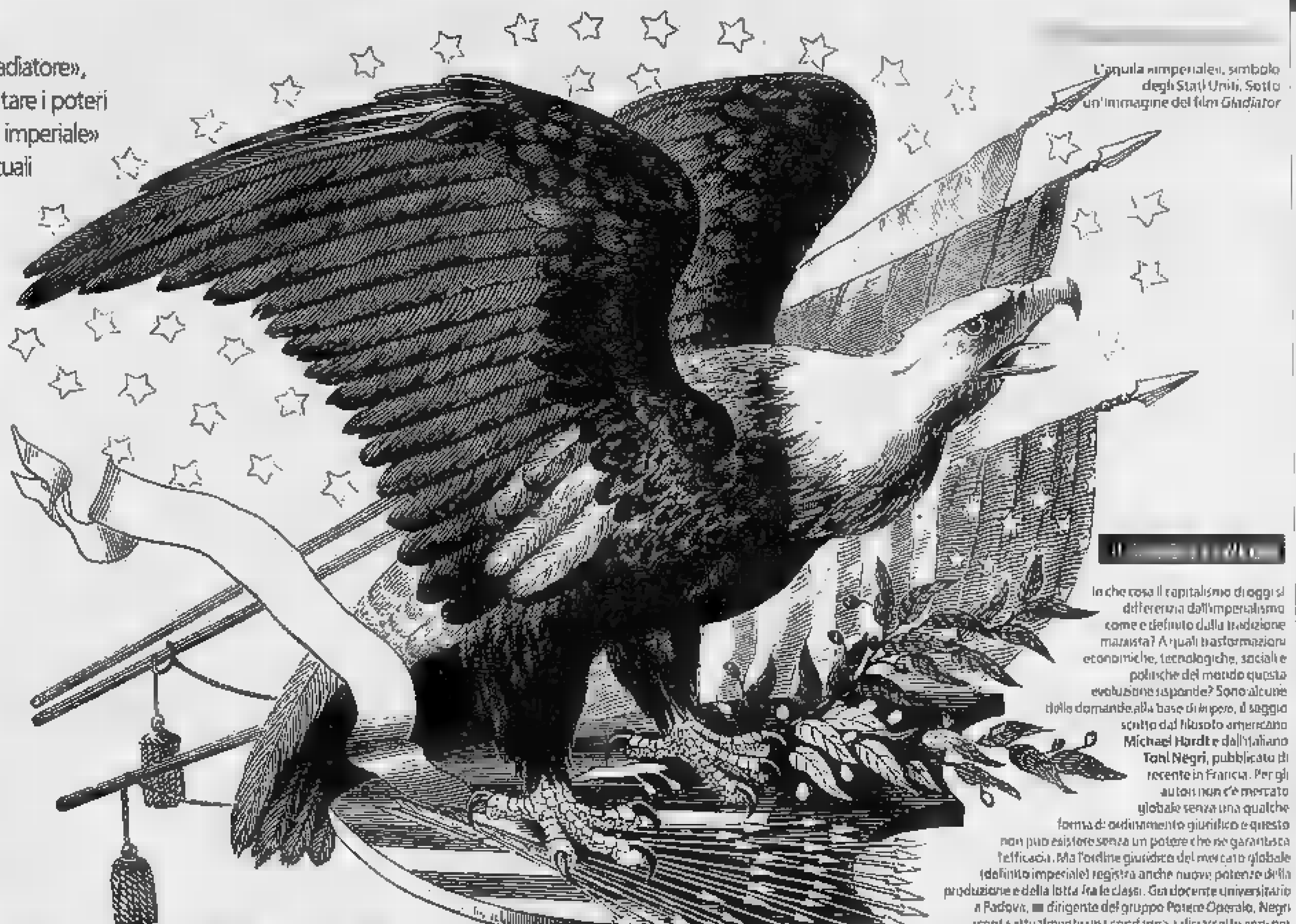


DETTO fatto: Iceberg racconta dei 7 secondi di distacco tra l'ora esatta dei televideo Rai e Mediaset [illegible] potenza dei media, [illegible] i due cronometri scandiscono il tempo all'unisono, tic tac. Ma [illegible] che un lettore ci fa pentire: «Che fate? Quei secondi erano l'unica differenza rimasta tra la [illegible] pubblica e privata e l'avete fatta scomparire». Ooops, sorry!

A DIECI ANNI DALLA DISSOLUZIONE DELL'UNIONE SOVIETICA LE CRONACHE DELL'AMERICA DI BUSH PULLULANO DI RIFERIMENTI ALL'ANTICA ROMA

USA l'impero colpisce ancora

Sulle tv via cavo trionfa «Il gladiatore», il Senato si preoccupa [illegible] limitare i poteri del Presidente: la «sindrome imperiale» fa discutere politici [illegible] intellettuali



L'aquila «imperiale», simbolo degli Stati Uniti. Sotto un'immagine del film *Gladiator*

In che cosa il capitalismo di oggi si differenzia dall'imperialismo come è definito dalla tradizione marxista? A quali trasformazioni economiche, tecnologiche, sociali e politiche del mondo questa evoluzione risponde? Sono alcune delle domande alla base di *Impero*, il saggio scritto dal filosofo americano **Michael Hardt** e dall'italiano **Toni Negri**, pubblicato di recente in Francia. Per gli autori non c'è mercato globale senza una qualche forma di ordinamento giuridico e questo non può esistere senza un potere che ne garantisca l'efficacia. Ma l'ordine giuridico del mercato globale (definito imperiale) registra anche nuove potenze della produzione e della lotta fra le classi. Già docente universitario a Padova, [illegible] dirigente del gruppo Potere Operaio, Negri sconta attualmente una condanna a diciassette anni per «insurrezione armata contro lo Stato». Per 14 anni ha vissuto da «rifugiato» a Parigi dove ha insegnato all'Università Paris-VII.

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

SULLE tv via cavo [illegible] film trasmesso più spesso è *Gladiator*, sulle [illegible] di politica il dibattito più [illegible] è sul paragone con l'Antica Roma di Cesare e di Virgilio, dentro il Congresso tiene banco la questione [illegible] il Senato riuscirà ad arginare i poteri del Presidente, i generali si occupano delle minacce militari future [illegible] spaziali perché quelle attuali terrene non le temono, i veterani si dividono sul fatto se [illegible] nuovo monumento marmoreo ai caduti della Seconda Guerra Mondiale oscurerà [illegible] meno la solennità del luogo, verdeggiante Mall che si estende dal Campidoglio fino alle rive del Potomac con al centro l'obelisco bianco di Washington.

A dieci anni dalla dissoluzione dell'Unione Sovietica le cronache quotidiane dell'America di George Bush pullulano di riferimenti, espliciti o meno, certi o dubbiosi, all'Impero romano ed il dibattito ruota attorno all'interrogativo se il fatto di esse[illegible] rimasti l'unica superpotenza esistente significa potersi porre [illegible] fronte al resto del mondo come l'ultimo dei Grandi Imperi, ovvero il primo del XXI [illegible]lo.

A gettare il sasso nello stagno è stato il vivace editorialista conser[illegible] Charles Krauthammer che su *Time* di marzo scrisse quello che in molti a Washington pensano: «L'America non è un cittadino della scena internazionale come tutti gli altri, è la potenza che domina il mondo, nessuno ha mai dominato tanto dai tempi di Roma perché l'America oggi è in grado di cambiare le norme, modificare le prospettive e creare nuove realtà solo con un'implacabile ma non apologetica dimostrazione di volontà». Dietro la penna di Krauthammer ci sono i centri studi conservatori che dall'indomani dell'arrivo di Bush alla Casa Bianca hanno proposto il paragone con Roma. È stato un processo graduale di maturazione del pensiero. L'«American Enterprise Institute» ha usato il guanto di velluto, l'«Hudson Institute» ha fatto un passo in più, il «Project for Conservative Reform» ha messo nero su bianco con l'ex vice direttore, il magaziano Thomas Donnelly, la dottrina della «Pax Americana» che invoca la ristrutturazione delle forze armate degli Stati Uniti per far fronte ai nuovi quattro compiti imperiali: difendere il territorio nazionale da attacchi non convenzionali e terrorismo, essere pronti a combattere contemporaneamente più guerre convenzionali di grandi dimensioni, impegnarsi in missioni all'estero per il mantenimento della pace, trasformare l'attuale esercito in un'armata ad alta tecnologia.



«A differenza degli imperi romano e britannico - è la tesi di Donnelly - gli Stati Uniti hanno come fondamento democrazia e libertà e non perseguono conquiste di terre o colonie ma devono comunque far fronte alla responsabilità che vien[illegible] [illegible] una situazione di dominio militare, economico e globale». Ovvero: l'Ameri[illegible] [illegible] è ritrovata ad essere un impero per il crollo dell'Urss ed [illegible] [illegible] può ignorare il suo nuovo ruolo. Andrew Bacevich, docente di Relazioni Internazio[illegible] alla Boston University, è uno dei portavoci di questo pragmatismo: «Che ci piaccia o [illegible] è un'America imperiale quella che abbiamo per le [illegible]». Per Donnelly la riforma dello strumento militare è la prova del nove che gli Stati Uniti devono superare per recitare il loro ruolo imperiale, teso all'edificazione di una «Pax Americana» su scala globale [illegible] che ha oggi gli unici avversari negli «Stati Canaglia» - Iraq, Iran, Libia, Corea del Nord e Cuba - e l'unica incognita nella «competizione strategica» con la Cina sul palcoscenico dell'Asia.

Ma l'approccio di Donnelly e Bacevich offre facilmente il fianco a chi come Joseph Nye, retto[illegible] della «Kennedy School of Government» dell'Università di Harvard, obietta che si tratta [illegible] «un approccio egemonico basato solo sulla dottrina militare mentre il ruolo di superpotenza degli Stati Uniti è soprattutto culturale, ideologico ed economico». Nel suo imminente libro *L'illusione dell'Impero Americano* Nye - già stretto collaboratore dell'ex presidente Bill Clinton al Pentagono - denuncia un rischio di far prevalere il ruolo delle armi su quello dei valori: «Enfatizzare gli aspetti militari nuoce al ruolo di superpotenza dell'America».

Lo scontro a distanza fra Donnelly e Nye sull'importanza dello strumento militare è solo un assaggio del dibattito in corso sull'«America romana», definito ora «Impero virtuoso» [illegible] «Potere Leggero». L'ex segreta[illegible] di Stato Henry Kissinger su *The National Interest* e Lewis Lapham su *Harper's* duellano a distanza sul vero nocciolo democratico del problema: gli americani sono pronti ad essere cittadini di un loro Impero?

Kissinger non tradisce la sua fama di spietato realista: «All'alba del nuovo millennio gli Stati Uniti godono di un predominio che non [illegible] paragoni neanche fra i più grandi imperi del passato» ma la proiezione globale «risente di pressioni domestiche e dell'esperienza della Guerra Fredda». E ancora: «Gli Stati Uniti si trovano ad affrontare un mondo al quale non sono storicamente preparati», mancano di una «strategia di politica estera a lungo termi[illegible]» perché «la poli[illegible]a interna spinge in direzione opposta». Kissinger [illegible] dubita che l'America sia «al suo apice» ma sottolinea l'assenza di [illegible] generazione di leader all'altezza del compito e punta l'indice contro il Congresso: «Non solo decide le tattiche diplomatiche ma tenta di imporre i suoi valori con le sanzioni contro altri Stati». L'azione di politica estera ne esce indebolita «occasionale, unilaterale, bullesca». Dietro il pragmatismo dell'ex Segretario di Stato c'è la convinzione che l'«America all'apice» ha bisogno di un Presidente capace di guidarla: non a caso il suo ultimo libro *L'America ha bisogno di una politica estera?* si conclude con un appello ed un avvertimento a Bush: «Più gli imperi sono grandi più i grandi conflitti divengono interni e non esterni».

Il saggio di Lewis Lapham, direttore di *Harper's*, è altrettanto schietto ma di tutt'altro tono ed attacca frontalmente l'ipotesi stessa della «Roma americana»: «A differenza dei Lorsignori di Washington il popolo americano non è mai stato contagiato dal virus delle ambizioni imperiali né dall'idea di uno Stato che ci consenta di soggiogare altri popoli con una mano ferma e la coscienza a posto». Lapham guarda al passato [illegible]egli Stati Uniti per disegnare l'identità antiimperiale dei suoi cittadini: «L'Accademia militare di West Point venne creata nel 1802 come una scuola di ingegneria perché [illegible] pensava che l'esercito sarebbe servito a costruire strade e ponti e non a combattere guerre all'estero, la conquista del West non fu il risultato della marcia di ordinate legioni ma dell'avanzata disordinata di bande di nomadi che creavano insediamenti civili in ordine sparso». Né Kissinger né Lapham negano l'emergere dell'Impero americano ma per l'uno manca la leadership e per l'altro non è nel dna dei cittadini. È in questa difficile strettoia che che il presidente George Bush è chiamato a guidare l'America verso i suoi nuovi compiti globali.

L'ANALISI DI GIANDOMENICO PICCO, PER VENT'ANNI DIRIGENTE DELL'ONU

Superpotenze addio, c'è la globalizzazione

NEW YORK

«L'America è la più potente nazione del mondo ma nell'era della globalizzazione [illegible] è più posto per gli imperi»: questa l'opinio[illegible] di Giandomenico Picco, per venti anni a fianco del Segretario Generale dell'Onu nella gestione delle crisi del dopo Guerra Fredda ed ora a capo [illegible] GDP Associates di New York, società di consulenze in politica internazionale.

Crede che gli Stati Uniti siano il nuovo Impero Romano?

«La fase [illegible] cui il sistema internazionale era caratterizzato dall'esistenza di un'unica superpotenza è stata quella degli anni Novanta. In quel frangente storico il paragone con l'Impero Romano aveva senso, ora la realtà è già differente».

Perché negli anni Novanta il paragone era credibile?

«Perché fu allora che l'Urss scomparve [illegible] diventammo orfani di [illegible]. La realtà [illegible] ne seguì fu quella di un'unica superpotenza e quindi gli Stati Uniti rappresentarono sulla scena internazionale non solo la primazia militare ma anche economica e politica. Adesso siamo oltre».

Perché gli Stati Uniti sono cambiati o perché il mondo è diventato multipolare?

«Vi sono tre elementi di cui bisogna tenere conto. Primo: il fatto principale è che il potere è sempre più disperso non perché chi [illegible] lo aveva lo ha disperso [illegible] perché la globalizzazione sta portando alla nascita di centri di influenza sempre più numerosi, non eletti [illegible] che esistono. Secondo: sta scomparendo il mito [illegible] invincibilità, non solo degli Stati Uniti ma di chiunque, perché abbiamo scoperto che anche l'impensabile si può fare. Terzo: le soluzioni di compromesso che sono normalmente il risultato di imposizione dall'alto, a [illegible] abbiamo assistito negli anni Novanta, non sembrano più possibili perché si è barattato giustizia per [illegible] mai pace per giustizia. Cosa comprensibile in quel momento. Nella nuova decade ci si sta muovendo nella direzione opposta».

Kissinger e la rivista «Harper's» duellano sull'identità dell'Impero, i conservatori pungolano Bush sulle scelte militari da compiere, «Gladiator» spopola sulle tv via cavo. Perché la questione imperiale domina i media?

«L'America giustamente discute di questo perché [illegible] comunque [illegible] più forte na[illegible] del mondo. Su questo non vi sono molti dubbi. Discutere la leadership mondiale dell'America perché [illegible] [illegible] solo il piccolo ma neanche [illegible] grande può isolarsi. Nel 1898 a Londra, allora la principale piazza finanziaria del mondo, una svalutazione della moneta in un piccolo Paese del Sud [illegible] asiatico [illegible] avrebbe avuto sconvolto nessuno. Novantanove [illegible] dopo, nel 1997, la svalutazione della moneta thailandese ha creato una crisi finanziaria internazionale. Questo significa che cento anni fa [illegible] grande riusciva a influenzare [illegible] piccolo ma il piccolo [illegible] poteva toccare il grande. Oggi questo non è più vero e quindi Henry Kissinger ha ragione di chiedersi che cosa pensano gli americani della lo[illegible] leadership, che non deve essere soltanto nazionale ma internazionale. [illegible]a questo vale per tutti i Paesi». [m.mo.]

UN LIBRO AL GIORNO

Intrigo con malloppo a Cuba senza Fidel

Roberto Duiz

QUELLO al centro della foto era Dalmau, che sul retro aveva scritto, «Se mi perdo cercatemi all'Avana». Era stato lui a farla franca dopo l'ultima rapina dileguandosi col malloppo. Medina, a destra nella foto, era stato un facile bersaglio per il tiro a segno dei poliziotti. Losada, nella foto in mezzo, era stato graziato dai proiettili ma non dal giudice. Dopo tanti anni nelle galere spagnole, è inevitabile che si metta alla ricerca di Dalmau, custode della sua parte di bottino ma anche vecchio amico e complice di tante battaglie, contro i franchisti in Spagna, contro i nazisti in Francia. E infine di nuovo insieme in Spagna, progettando di far fuori Franco - specie di rivincita dopo aver perduto una guerra tricolore, alla cui organizzazione dovevano servire i soldi delle rapine.

L'Avana di fine anni Cinquanta, e la capitale di un'isola che è «una sigaretta accesa da due parti» - popolata da agenti che se ne fregano perché manca dell'essenziale - altri che soffrono perché tornano da perdere - un che ha [illegible] in abbondanza - spiega a Losada il tassista abusivo Desgarbet, gigante nero ed ex pugile di discreta fama. In *L'uomo con le formiche in bocca*, quell'Avana è ricostruita da Miguel Barroso - giornalista iberico, già condirettore di *El País*, romanziere esordiente - con dovizia di particolari, attingendo ad ogni fonte per ricreare un ambiente realistico in cui dipanare la sua trama noir. Raymond Chandler certo apprezzerebbe



Miguel Barroso
L'uomo con le formiche in bocca
Sonzogno
304 pagine, 29500 lire

i dialoghi taglienti e [illegible] su cui, inevitabilmente, aleggia il fantasma di Philip Marlowe. Manuel Vázquez Montalbán apprezza il noir «politico» che avvolge la faccenda e avvicina Marlowe a Pepe Carvalho. Perciò, a proposito del romanzo di Barroso ha dichiarato: «È uno dei migliori gialli che abbia mai letto e che non abbia scritto io». E opportunamente la dichiarazione è riportata sulla copertina del libro di pubblicarlo è Sonzogno.

Mambo e cha-cha-cha sottofondo son i luoghi della Habana notturni, pullulano di yanquis in cerca di voluttà caraibica. Appena scende il buio, a tramonti del Malecón proiettano una processione di luci che sembrano lo schermo dei grandi edifici del Vedado. Errol Flynn dichiara a qualche rivista che il luogo migliore per ubriacarsi, all'Avana, è la Bodeguita del Medio. Ernest Hemingway, però, preferisce la Floridita, dove è facile incontrarlo coi gomiti appoggiati all'estremità del bancone, carico a fiori e un bicchiere vicino, sguardo fisso su [illegible] qualche punto invisibile costellato di ricordi.

George Raft gestisce il casinò dell'hotel Capri. Frank Sinatra intrattiene i gangster che si danno convegno al National. Lucky Luciano è stato spedito via, ma basta Meyer Lansky a garantire la ripulitura del denaro sporco della mafia in attesa che a Cuba sono legali prostituzione e gioco d'azzardo, mentre la mafia locale si limita a succhiare sangue dall'impresa pubblica. Ma la cuccagna sta per finire per tutti: i barbudos di Fidel stanno entrando nella capitale quando Losada scioglie [illegible] garbuglio in cui si è trovato avvolto. E la soluzione, come [illegible] ogni buon noir, non è edificante. Soccorre una rivoluzione: «Una volta che gli abbia[illegible] dato una faccia, il male diventa inoffensivo e banale». Oltre alla certezza che da lì in poi, almeno a Cuba, le cose andranno meno peggio

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattore capo centrale Roberto Bellato
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Alberto Nicoletto
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Luca Cordero di Montezemolo, Marcello Sorgi

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA via Marenco 32 - 10126 Torino tel. 011.6568111
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa via G. Bruno 84, Torino; Nuova SAME spa via della Libertà 17, Milano; L'Unione Sarda spa viale Elmas, Cagliari; S.T.S. spa, Catania

DESTANO PERPLESSITÀ LE ESTERNAZIONI DI BUTTIGLIONE

IL PREZZO DELL'ABORTO

Leonardo Zega

NON si allarmi troppo Maria Laura Rodotà. Il secondo lancio dell'on. Buttiglione per la riforma della legge 194 sortirà lo stesso effetto del primo. Il tono rinunciatario delle dichiarazioni rese a Rimini, durante il Meeting ciellino, è da un lato ■ pedaggio pagato alla circostanza e dall'altro una confessione di impotenza. Gli «avvertimenti» sono infatti indirizzati soprattutto a quei politici dello stesso polo del ministro (non pochi in verità) che mostrano freddezza e fastidio di fronte alle sue uscite. Ma neppure dal più vasto campo dei cattolici variamente schierati si levano cori di approvazione. Come dissi l'altra volta: le intenzioni sono buone, ma non ci sono i numeri.

Questo non è di per sé un bene, sia chiaro. La revisione della 194 si può e si deve fare e discuterne apertamente non è uno scandalo. Una certa sinistra, che grida al tradimento a ogni stormir di foglie, non può scordare che alcuni suoi esponenti di spicco (da Amato a Violante, alla stessa Livia Turco che lo ha ribadito anche ieri) si sono dichiarati più volte favorevoli a ritocchi migliorativi. Un'impostazione più seria dei consultori, ■ maggiore informazione sui temi della sessualità, una prevenzione che non sia soffocata dal pregiudizio contraccettivo, un aiuto concreto sul piano psicologico e anche economico se necessario a chi si trovi in difficoltà, sono auspicati da tutti. La febbre «abortista» e il ■ della donna che deve decidere tutto da sola sono ormai retaggio di pochi fanatici.

Le ragioni per ■ le esternazioni di Buttiglione suscitano perplessità sono altre. La prima è sicuramente l'insistenza sulla «monetizzazione» dell'intervento pubblico («Un milione al mese per non abortire»), come se in Italia fosse la penuria di soldi la ragione principale degli aborti. L'altra è ■ mancato riferimento al «contesto» e cioè alla famiglia e ai suoi diritti, che il Forum delle Associazioni familiari sintetizzò prima delle elezioni in sei limpide richieste, ricevendo dalla Casa delle Libertà assicurazioni e promesse ■ adempimento rimaste sinora lettera morta. La famiglia non è stata considerata ■ priorità degna di figurare fra quelle dei primi cento giorni e forse nemmeno ■ quelli che seguiranno, visto che nel Dpef non se ne parla.

A parte le questioni di principio, che per ■ cattolico restano sempre valide, oggi una revisione della 194, nel senso di rendere la donna più forte, più libera e più responsabile di fronte alla decisione di interrompere una gravidanza, può passare soltanto attraverso un progetto di coerente e reale sostegno della paternità ■ maternità, dentro una politica della famiglia finalmente riconosciuta titolare di diritti come tale e non soltanto come una somma più o meno assortita di individui. Questo è lavoro di tutti, indistintamente. I colpi di scena al contrario interessano pochi e durano lo spazio di un mattino.

leonardo.zega@stpauls.it

LA FIGLIA DI SUKARNO DAVANTI ALLE PROVE CRUCIALI

MEGAWATI DEI MIRACOLI

Francesco Sisci

GRAVATA di pesantissime eredità e responsabilità, il neo presidente indonesiano Megawati Sukarnoputri arriverà domani in Thailandia, leader dell'Associazione del Sud Asiatico Asean, per domandare fiducia per il ■ Paese, afflitto da quattro anni ■ gravissima crisi economica e politica. Figlia del padre della patria, Sukarno, e presidente donna in ■ Stato musulmano, la Megawati ha finora incontrato i leader di Filippine, Vietnam, Laos ■ Cambogia rispolverando ricordi, vecchie amicizie e chiedendo appoggi politici, mentre due sue province - quella di Aceh, sull'isola di Sumatra, e la Irian Jaya, in Nuova Guinea - spingono per la secessione. Ma la prova cruciale è Bangkok. Qui il premier Thaksin Shinawatra sta tessendo una nuova trama di rapporti nell'Asean, e in questi mesi propugna una nuova via di sviluppo economico per il suo Paese, che verta sulle piccole e medie imprese e cerchi di allargare ■ mercato interno, ■ di pensare solo alle esportazioni in Occidente.

Dentro e fuori l'Indonesia tantissimi sperano in lei, nella ■ capacità di tenere unite queste 30 mila isole pochi chilometri a nord dell'Australia. Finora e lei con ■ suo nome c'è stato un miracolo, la rupia è salita di un [illegible] da quando ha preso il potere il 23 luglio. L'obiettivo è raggiungere un cambio di 7.000 rupie per un dollaro Usa, rispetto al livello [illegible] di quest'anno. Sarebbe un gran successo, anche se prima [illegible] un dollaro valeva solo 4.000 rupie. E forse anche il suo [illegible] giornali internazionali, come il *Financial Times*, a [illegible] Fondo monetario internazionale di tenersi fuori dalla gestione [illegible] economia indonesiana, come aveva invece fatto nel [illegible] lo ■. Su questa base il suo governo lunedì ha [illegible] Fmi per ripristinare ■ programma ■ credito di 5 miliardi [illegible] a quell'incontro, e ai risultati di Bangkok, il mese [illegible] creditori del Club di Parigi decideranno ■ rinviare o [illegible] di altri debiti per 5,8 miliardi di dollari.

Da lì sarà [illegible] periodo di grazia, e ■ fama del padre potrebbe trasformarsi [illegible]. Già oggi tutta la ■ famiglia si è mobilitata per chiedere [illegible] per ■ Megawati, ma lei ha detto che non vuole familiari [illegible] della corruzione del suo predecessore Suharto. [illegible] consiglierà di partire dal basso, cercare l'appoggio [illegible] tagliando magari proprio quelle impopolari tasse sul [illegible] e quegli aumenti sui trasporti che contribuirono a rovinare il [illegible] presidente Wahid, e che furono varati in accordo con il Fmi.

Il Fondo monetario internazionale darà quindi respiro alla Megawati, e lei saprà tenere la schiena dritta davanti ■ vari creditori politici ed economici che le si affollano intorno? Se non vi riuscirà, i militari la cucineranno a fuoco lento, come già hanno fatto con Wahid, per poi abbatterla tra ■ paio d'anni e provare quindi ■ maniera pelosa che l'unico modo di tenere insieme l'arcipelago è con la forza delle armi.

LO STUDIOSO CANADESE È STATO IL VERO PROFETA DI INTERNET ■ DELLA SUA RICADUTA UNIVERSALE: MA NESSUNO SEMBRA RICORDARLO

Global-no global, McLuhan l'aveva detto

Claudio Gorlier

AVREBBE novant'anni se fosse ancora vivo il geniale e, possiamo ben dirlo, profetico inventore della definizione di «globale». Il canadese Marshall McLuhan, grande teorico delle comunicazioni e raffinato critico letterario, era nato nel 1911, morì nel 1980 e il suo libro chiave, *Guerra e pace nel villaggio globale*, risale addirittura al '69. In pieno dibattito e scontro sulla globalizzazione nessuno sembra ricordarsi di lui e mi sembra una grossa ingiustizia.

McLuhan ■ partito da lontano nel definire le sue ■rie, dalla cultura «orale-uditiva», come la chiamò, del Medioevo, prima dell'invenzione della stampa. Si trattava di una cultura compatta almeno nel mondo occidentale che subì una trasformazione epocale quando, per rifarsi al titolo di un altro libro chiave di McLuhan, prese forma la *Galassia Gutenberg*. McLuhan ■ servì addirittura dello shakespeariano *Re Lear* per indicare il momento decisivo di passaggio da un «mondo di ruoli» a un «mondo di mestieri».



Gli studi della Cnn, la prima rete televisiva globale

L'altro grande ■ si registra con l'avvento dei media elettrici o elettronici che reinventano il linguaggio o se volete assestano un colpo fatale alla parola scritta e in genere al discorso. Quando McLuhan scriveva, tra il '62 e il '69 (non dimentichiamo un'altra sua opera memorabile, *La sposa meccanica*), il simbolo di questo nuovo tipo di comunicazione era naturalmente il computer. «Il computer, ■ sostanza - scriveva McLuhan in *Capire i media* -, promette grazie alla tecnologia una condizione pentecostale di comprensione e di unità universale».

Ci ■ periodi per così dire epocali, sosteneva McLuhan, in cui il principio stesso ■ cultura viene rimesso in discussione. Noi viviamo uno di quei periodi e proprio perché ci siamo dentro riesce difficile prevederne gli sviluppi. Che cos'è il nostro ambiente, ■ per caso non ci troviamo di fronte a un anti ambiente ■ ■ ambiente, si domandava McLuhan, regalando così un bel rompicapo da risolvere a tutti i Social Forum di questo mondo. Ma l'ambiente è a ■ modo invisibile. Con una frase giustamente celebrata e spesso citata, McLuhan sosteneva che, ■ da un lato noi ■ sappiamo chi ha scoperto l'acqua, possiamo ■ ragionevolmente sicuri che ■ è stato un pesce.

Allora: ■ cosa possiamo sicuramente affermare. Il nuovo ambiente e anti ambiente si basa sull'elettronica, sulla tecnologia. Gli ambientalisti dovrebbero capire che un punto essenziale dell'età tecnologico-elettronica riguarda non tanto dei dati strettamente fisici ma soprattutto «l'informazione e la configurazione dei dati». Qual è ■ conseguenza più diretta? Un'importanza sempre più decisiva dei media, specie quelli elettronici. I giornali non si fanno più come una volta, ma basandosi su strumenti elettronici; più ancora ci confrontiamo continuamente con l'informazione e la rappresentazione del mondo offerta dalla televisione. Così il villaggio globale si può paragonare ■ tutta una serie di scatole cinesi. ■ McLuhan fosse ancora vivo e avesse preso visione ■ tutto il materiale filmato su cui continua a basarsi l'accesa polemica intorno ai disordini per il G8 a Genova, potrebbe ■ buon diritto esclamare: «Ma io ve lo avevo detto».

> Capì con 30 anni di anticipo che la comunicazione elettronica era destinata ■ rivoluzionare le strutture economiche e industriali, e il mondo intero

La comunicazione elettrica o elettronica era destinata a rivoluzionare il mondo intero e di conseguenza le grandi strutture industriali ed economiche. Con un anticipo sorprendente McLuhan prevedeva così l'avvento di Internet e la sua ricaduta universale. Le grandi compagnie, ■ diremmo oggi le multinazionali, si sarebbero gettate sul mercato in una lotta senza esclusione di colpi che McLuhan paragonava alla conquista del West e alla liquidazione dei pellerossa. La guerra e la pace sarebbero divenute globali non in senso totalizzante ma quale somma di tutta una serie di singole unità. Il mondo si sarebbe trasformato in ■ immenso villaggio globale con le sue conquiste, i suoi rischi, le sue contraddizioni e le ■ sopraffazioni. Volete due esempi di guerre insieme locali e globali che sembrano una verifica delle teorie di McLuhan? Il Vietnam e la guerra del Golfo.

Scatta qui la ricaduta letteraria tenendo presente che uno dei modelli linguistici di McLuhan era il Joyce di *Finnegans Wake*. Norman Mailer, con *Perché siamo in Vietnam?*, trasferisce nel romanzo proprio le categorie di McLuhan. Ma due dei più significativi scrittori del post-moderno americano, Thomas Pynchon ■ *L'arcobaleno della gravità* ■ Don DeLillo con *Underworld*, hanno creato dei romanzi globali. Come ben ha osservato una giovane studiosa italiana, Daniela Daniele, in Pynchon «lo smembramento dell'eroe nell'età elettronica» discende direttamente da McLuhan.

McLuhan comprese sin dall'inizio che l'intera mappa mondiale sarebbe stata sconvolta dall'avvento dell'età della globalizzazione elettronica. Era un bene? ■ ■ male? Il moderno mondo industriale si sarebbe servito dei media «caldi» e «freddi», Hitler da un lato e Franklin Delano Roosevelt dall'altro, che utilizzarono largamente a ■ per la loro comunicatività propagandistica, secondo McLuhan non avrebbero funzionato in televisione. Il medium è il messaggio.

Preoccupato per il futuro del villaggio globale, McLuhan ritenne utopisticamente che l'alternativa fosse in sostanza morale. Lui protestante si convertì al cattolicesimo e insegnò nei suoi ultimi anni in un'università cattolica canadese. Cercava così di reagire alle accuse di determinismo che gli venivano mosse.

In una conversazione ■ un collega, Bruce R. Powers, che la riferì in un suo libro, McLuhan espresse la speranza che gli eredi più immediati ■ei «figli dei fiori» sarebbero riusciti a raccogliere organicamente la loro eredità sul piano di una presa di posizione organica e militante, esprimendo ciò ■ per i loro genitori ■ rimasto, invece, inespresso. I giovani di Seattle o chi per loro dovrebbero ricordarsene.

LETTERE

La minoranza rumorosa • La trinità di Moon • Quanto guadagna l'elicotterista

Un tentativo di prevaricazione

Desidero esprimere il mio parere in merito al reiterato tentativo di una minoranza di prevaricare la maggioranza dei cittadini italiani in tema di aborto. Che ■ tratti di un tentativo di prevaricazione non v'è dubbio; infatti, seppure dopo due referendum favorevoli, il ministro Buttiglione e i suoi colleghi di campagna continuano ■ dirci che le norme in tema di aborto debbono difendere l'embrione, quale persona destinataria dei diritti alla vita che la legge riconosce e tutela. Però, se così fosse - ■ io ■ ritengo che sia così - desidererei che gli stessi promotori della presente iniziativa chiarissero come mai non ■ battono in egual modo per ottenere, ad esempio, che chi uccide ■ donna incinta fosse imputato di duplice omicidio, anziché di omicidio «semplice» (mi si passi la terribile semplificazione) ovvero che chi sequestra una donna incinta fosse incriminato ■ duplice sequestro di persona?

Roberto Gorrasi, Torino

Chi si oppone alla ■ non ■ antistorico

Nell'intervista, pubblicata sulla *Stampa* del 21 agosto, Violante definisce antistorica la posizione di chi oggi si oppone alla Nato. Come obiettori di coscienza ■ nonviolenti vorremmo domandare al capogruppo dei Ds, cosa ci sia di antistorico nel chiedere, a più di 10 anni dalla fine della guerra fredda ■ ■ scomparsa del patto di Varsavia, ■ scioglimento dell'Alleanza Atlantica e il conseguente potenziamento dell'Onu nella prevenzione e risoluzione dei conflitti internazionali. E' infatti assurdo pensare ■ delegare la difesa dei diritti umani e la costruzione della pace a una organizzazione militare che ■ rappresenta neanche ■ 20% della popolazione mondiale ■ che sceglie dove e come intervenire solo ed esclusivamente in base ai propri interessi geo-economici e geo-politici e secondo la logica amici-nemici (come dimostrano da un lato i 78 giorni di bombardamento della Serbia ■ nome della difesa dei kosovari e dall'altro l'appoggio dato in tutti questi anni alla Turchia e a Israele nella repressione dei curdi e dei palestinesi). Lungi dall'essere anacronistica, l'opposizione alla Nato, ai sui interventi umanitari (con l'utilizzo di bombe all'uranio e di clusters bombs) e alle sue politiche di riarmo (vedi scudo spaziale) rappresenta invece u■ moderna battaglia di pace ■ di giustizia.

Gruppo Obiettivo Pace, Torino

Le moderne eresie sono una miseria

Ha ben ragione Lorenzo Mondo quando commentando il ■ Milingo (*La Stampa*, 19 agosto) lamenta la miseria delle moderne «eresie» come quella della Chiesa dell'Unificazione. Soltanto che ■ movimento del «reverendo» Moon, quello del New Age o quello della chiesa elettronica ■ dei predicatori televisivi americani ■ sono ■ eresie. I vari Moon, Benny Hinn, come lo stesso Milingo, non propugnano una separazione dalla Chiesa Cattolica in nome di verità dimenticate. Essi allignano sullo stesso terreno di una vaga religiosità popolare, fatta di tanta credulità e pochi principi. Ario si batteva in nome del concetto biblico, ebraico e cristiano originario di un solo Dio, una sola persona. Moon si propone quasi come quarta persona di ■ trinità allargata.

E' ovvio che la Chiesa non può condannare Milingo dopo aver beatificato padre Pio. Le basterebbe ricordare a tutta la pleiade di taumaturghi pseudo-cristiani la condanna di Gesù nei confronti dei tardivi operatori di prodigi: «Non vi ho mai conosciuti: allontanatevi da me, voi operatori di iniquità» (Matteo 7,23) ma non può e non vuole farlo. Come potrebbe condannare un mistico guaritore, assurto in questi giorni agli onori della cronaca, che si pretende depositario di ben dieci segreti avuti dalla Madonna, dopo tutta la pantomima ■ terzo segreto di Fatima alla quale ci ha fatto assistere non molto tempo fa?

Le vere «eresie» sono quelle che richiamano la gente a riscoprire ■ cristianesimo più autentico, meno magico e più ricco di contenuti biblici, spirituali e comportamentali. Che poi tali movimenti scelgano «la promiscuità degli stadi» per far conoscere il loro messaggio di riforma radicale e senza compromessi del cristianesimo, come accaduto nei giorni scorsi in varie città d'Italia, non li immi■ affatto. Dopo tutto anche la Chiesa romana ha scoperto i vantaggi di trasformare ogni tanto gli stadi in cattedrali.

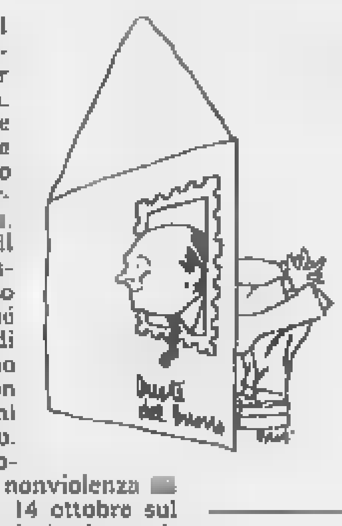
Franco Rizzo

LA RISPOSTA di O.d.B.

Non violenza, cultura da inventare

CARO Del Buono, anche nel movimento della pace c'è discu■ dopo le vicende, pur facilmente prevedibili, di Genova. Personalmente ritengo un enorme passo indietro la contestazione diretta di vertici di capi di Stato o di riunioni internazionali attraver■ la usurata forma del ■. Non andrò né ■ Napoli per il vertice Nato né ■ Roma a novembre per il vertice Fao (ammesso che vi ■ svolgano), sia perché dovremmo trovare forme nuove di lotta nonviolenta che uniscano protesta e proposta; sia per non «tenere il sacco» a violenti di ogni sorta e di qualsiasi schieramento. Parteciperò con tante altre persone alla Marcia per la pace e la nonviolenza ■ Perugia ad Assisi del prossimo 14 ottobre sul tema «Cibo, acqua e lavoro per tutti»: in alternativa alle vetrine sfasciate da manifestanti violenti e alle manganellate della polizia avremo animaletti ingenui e alberi odorosi. Forse faremo meno notizia ma sicuramente saremo più propositivi.

Pietro Moretti, Alessandria



GENTILE corrispondente, non mi pare ■ possa stabilire un'analogia tra due organizzazioni diverse che non hanno in comune ■li scopi né lo stile operativo. Sul «trovare forme nuove di lotta nonviolenta» ■ d'accordo con lei: è una ricerca che dura da almeno mezzo secolo.

Oreste del Buono

D'improvviso si scopre che nulla funziona

E' perlomeno singolare il comportamento dei partiti e dei sindacati di sinistra. Dopo 5 ■ di governi di centro-sinistra, si preparano al cosiddetto «autunno caldo». Vi saranno manifestazioni e scioperi. Strumenti di lotta politica, che sebbene si svolgano fuori del Parlamento, sono del tutto leciti. Ma quali sono i motivi della protesta? Migliori condizioni di lavoro, pensioni più alte, diminuzione della disoccupazione.. Se sono queste le ragioni delle proteste di piazza che avranno luogo nel prossimo autunno, nessuno avrebbe nulla da ridire. Mi chiedo, però, com■ d'improvviso ■ scopre che nulla funziona. Mi chiedo, altresì, perché non si sia chiesto niente ai governi di sinistra, che notoriamente sono più vicini alle istanze delle categorie meno protette.

Nicola Tario

Esercito e Marina stipendi a confronto

Il Capo di Stato Maggiore della Difesa, parlando della morte dei due alpini in Kosovo, ha respinto l'ipotesi di contrasti tra Esercito e Marina, affermando che la vicenda «metterebbe in pericolo ■ coesione tra ■ Forze Armate». Eppure, la situazione che vede gli elicotteristi dello Squadrone Italair in Libano percepire 218 dollari/die pro capite oltre allo stipendio (circa 230 milioni netti annui), a fronte dei circa 10 dollari/die pagati agli ottomila soldati nei Balcani, certamente mette in pericolo la coesione tra le Forze Armate. Non si capisce il motivo di tanta parzialità, tanto più che nei Balcani abbiamo finora lasciato 17 morti mentre, in ventidue anni di operazioni in Libano, Italair non ha sofferto ■ un ferito leggero per cause belliche.

Guido Guasconi
Maresciallo Esercito italiano

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino via Marenco 32 tel. 011.6568111 fax 011.655306; Roma, via Barberini 50 tel. 06.47661; Milano piazza Cavour 2 tel. 02.762181. Internet: www.lastampa.it

SERVIZIO ABBONAMENTI
[illegible]

CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ Publikompass SpA [illegible]

LE LETTERE VANNO INVIATE A LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO
FAX: 011-6568924
E-MAIL: lettere@lastampa.it

SI È CONCLUSO IL RESTAURO DI SANT'ANTONIO DI RANVERSO, UNO DEI PIÙ IMPORTANTI MONUMENTI MEDIEVALI DEL PIEMONTE





L'Abbazia di Sant'Antonio di Ranverso; a destra, particolare della *Salita al Calvario*, affresco di Giacomo Jaquerio

L'Abbazia che visse due volte

Tornano i colori che non si vedevano da secoli

Abati danarosi hanno cambiato spesso la struttura e l'immagine dell'edificio
Con un documento misterioso passò ai Savoia

Alessandro Barbero
ROSTA (Torino)

Fra i mille cantieri edili che spuntano ogni giorno nella pianura torinese, avamposti della metropoli che inesorabilmente divora la poca campagna rimasta, ce n'è uno che non lavora per ricoprire di cemento il passato, ma per riportarlo al suo splendore. E' il cantiere dell'abbazia di Sant'Antonio di Ranverso, quasi [illegible] in un angolo di verde miracolosamente sopravvissuto fra autostrade e villette a schiera, allo sbocco della strada che per millenni ha collegato l'Europa all'Italia attraverso la Valle di Susa. Il restauro che si [illegible] concludendo in questi giorni è durato poco più di un anno, ha occupato nei [illegible] di punta fino a 50 persone e appena saranno levati i ponteggi permetterà a tutti di ammirare uno dei maggiori monumenti medievali del Piemonte con colori che nessuno, da secoli, aveva più potuto vedere.

Certo non si sa quanti saranno ad ammirarlo: capitare qui per sbaglio è impossibile, e anche quando si vuol venirci a tutti i costi è facilissimo perdere la strada. I cartelli che segnalano questa meraviglia sono distribuiti con parsimonia tutta piemontese e accuratamente occultati per non dare fastidio; se fossimo in Francia ci sarebbero segnalazioni turistiche in formato gigante e un son et lumière tutte le sere, ma tant'è, quelli là il loro prodotto lo sanno vendere, si sa che qui da noi è tutta un'altra [illegible]. Nel Medioevo, invece, i pellegrini che scendevano dalle montagne lungo la strada di Francia vedevano già di lontano la guglia aguzza del campanile di Ranverso, e sapevano che lì avrebbero trovato da mangiare e da dormire; ogni giorno si [illegible] gente di tutti i paesi, e questo borgo che oggi sembra così tranquillo e isolato dal mondo brulicava di attività.

Si capisce che i monaci antoniani che gestivano un posto così ben collocato dovevano essere gente influente, [illegible] utili [illegible] e finanziamenti corposi. L'architetto Gritella che dirige il restauro mi accompagna su per i ponteggi e intanto mi spiega che per un buon secolo, fra Quattro e Cinquecento, Sant'Antonio [illegible] Ranverso è stato un cantiere permanente, ma non per motivi di restauro, tutt'al contrario: quella era un'epoca prospera, soldi ne correvano e gli abati si allargavano, buttavano giù il vecchio senza pietà e ricostruivano secondo il gusto moderno. Cinque abati, uno dopo l'altro, appartennero a una stessa famiglia nobile, i Montchenu, originari del Delfinato dov'era la sede centrale dell'ordine; e lo stemma [illegible] Montchenu è dipinto un po' dappertutto, d'argento alla banda [illegible], col tau di sant'Antonio aggiunto nell'angolo superiore destro. A spese dell'ordine, ma anche di tasca loro, gli abati reclutavano capimastri e muratori, pagavano mattoni e terrecotte, e la foglia d'oro e d'argento con cui erano decorate a perdita d'occhio le ghimberghe della facciata.

In origine, la strada di Francia attraversava il piccolo borgo cresciuto intorno all'abbazia e s'infilava direttamente nella foresteria, passando sotto un androne a lato della facciata; perciò l'edificio della chiesa non poteva allargarsi e tutti gli abati desiderosi di ampliamenti avevano dovuto accontentarsi di svilupparlo in lunghezza. Finalmente, uno dei Montchenu si trovò ad avere abbastanza mezzi, e abbastanza appoggio politico, per far spostare la strada un po' più a valle; troppo giù non si poteva andare, perché a quel tempo [illegible] Dora usciva continuamente dall'alveo e l'intero fondovalle era un'unica, immensa palude, ma comunque l'abate ottenne lo spazio per allargare finalmente la chiesa, aggiunse due navate laterali e una nuova facciata, e nella cappella della torre detta poi dell'Orologio fece dipingere [illegible] Crocifissione. In un angolo dell'affresco, che negli ultimi cent'anni nessuno aveva più visto per l'inagibilità dei locali, c'è il suo ritratto in ginocchio, in atteggiamento d'umiltà monastica subito smentita dallo stemma nobiliare che campeggia orgoglioso lì accanto.

L'architetto mi racconta tutto questo e intanto [illegible] mostra le diverse epoche dei lavori [illegible] emergono dalla polvere dei secoli. Fino a ieri Ranverso appariva come

> Ai pellegrini che arrivavano dalla Francia appariva in lontananza. Sapevano che lì avrebbero potuto dormire e mangiare

[illegible] un edificio monocromo, tutto risolto nel rosso del cotto piemontese; ma nel Medioevo la gente amava i colori. Sul cotto incollavano la foglia d'argento, [illegible] una certa loro colla tenacissima a base di tuorlo d'uovo; e anche il rosso, dove non era sostituito dai gialli e dagli azzurri, non era quello naturale del mattone, ma una vernice molto più brillante, di cui ci è rimasta la ricetta in un manoscritto del 1506: sangue di maiale, caseina, acqua di calce e polvere di carbone. A quell'epoca, peraltro, il gusto rinascimentale [illegible] arrivato anche in Piemonte, e l'ennesima squadra di pittori fu chiamata a ricoprire la facciata con un falso bugnato, a trompe l'oeil, che imitava gli effetti dei palazzi [illegible] e ferraresi. Piacque tanto, quell'effetto, che l'abate ordinò di ridipingere a quel modo non soltanto la chiesa, ma l'intero complesso di edifici della foresteria e del convento, un colpo d'occhio spettacolare di cui oggi purtroppo non resta quasi più nulla.

Dopo di allora il cantiere chiuse e nei secoli seguenti l'abbazia di Ranverso scivolò nell'oblio. Ormai dalle Alpi non arrivavano più pellegrini da accogliere e sfamare, ma gli eserciti di Catinat e di Bellisle; quanto al gusto, era troppo cambiato perché qualcuno potesse ancora interessarsi a questi vecchiumi. L'ordine antoniano venne [illegible] e le sue proprietà furono incamerate dalla corona; a giustificazione della confisca, eruditi compiacenti scoprirono documenti finora sconosciuti, che dimostravano come il fondatore dell'abbazia fosse stato nientemeno che Umberto Biancamano, progenitore dei Savoia. Per l'occasione, funzionari imparruccati vennero in carrozza a Ra[illegible] e ordinarono di pitturare sulla facciata lo stemma sabaudo, e scriverci sotto a lettere cubitali «Humbertus fundator», a scanso di future contestazioni; poi tutti quanti se ne dimenticarono di nuovo. Lo stemma e l'iscrizione [illegible] ancora lì, uno dei pochi elementi moderni che i restauratori hanno deciso di rispettare, a memoria di un'altra fase, anche se non certo la più felice, della storia dell'edificio.

Ma c'è stato ancora un altro cantiere prima di quello attuale, ed è grazie a quel cantiere che Sant'Antonio di Ranverso è ancora in piedi. Alla fine dell'Ottocento il guru del neomedievalismo subalpino, Alfredo D'Andrade, inventore fra l'altro del Borgo Medievale al Valentino, s'innamorò dell'abbazia e riuscì a farsi finanziare un progetto di restauro sugli avarissimi bilanci di Casa Reale. Il più importante fotografo torinese, Secondo Pia, lo stesso che per primo aveva fotografato la Sindone, realizzò una documentazione fotografica che è ancor oggi la base di ogni intervento. Il cantiere rimase aperto qualcosa come venticinque [illegible], fino alla vigilia della Prima Guerra Mondiale, e le sue tracce si ritrovano ovunque, anzi si può dire che il restauro odierno sia anche [illegible] atto d'omaggio filiale a quello ottocentesco. Molte formelle di terracotta erano così corrose che si dovettero reclutare degli artigiani per farle rifare identiche; oggi, i restauratori hanno studiato l'argilla [illegible] quelle formelle e identificato, nei dintorni, il luogo esatto dove D'Andrade fece scavare la terra e impiantare la sua fornace. Sotto il tetto, le travi poderose sono ancora quelle fatte insediare da D'Andrade, e nessuno potrebbe indovinare che dove l'occhio non arriva quelle travi, ormai marce, sono state ingabbiate da un'armatura di vetroresina. Sul falso bugnato cinquecentesco, l'architetto mi indica con un sorriso certe crepe che a un esame più ravvicinato si [illegible] false anch'esse: le ha fatte dipingere D'Andrade per antichizzare quella decorazione che non gli sembrava abbastanza medievale, e anche quelle saranno rispettate. Mentre mi arrampico sui ponteggi per andare a vedere da vicino uno schizzo a matita che D'Andrade ha lasciato [illegible] muro interno della facciata, mi viene da pensare com'è appropriato il linguaggio che tutti usiamo in questi casi, parlando della «rinascita» di un edificio restaurato: davvero quest'abbazia oggi è qualcosa di vivo, e in ogni mattone, in ogni formella di cotto si sentono vivere i committenti, gli architetti e gli artigiani di tutti i cantieri che l'hanno tenuta in vita nel corso dei secoli.



Lavatrice Ocean
469.000
379.000
Lavatrice Candy
569.000
449.000
Lavatrice Candy 400 giri con termostato
Lavastoviglie Candy
1.149.000
799.000
Lavastoviglie Ariston
799.000
699.000
LAVASTOVIGLIE
LAVATRICI 400 GIRI
Cucina Delonghi
489.000
349.000
Cucine Tecnogas: su tutti i modelli di cucine super sicure
SCONTO
50.000
Cucine LOFRA
100.000
CUCINE
Lavatrice Bosch
749.000
669.000
Lavatrice Candy
729.000
599.000
LAVATRICI 500/600 GIRI
FUORI
TUTTO!
TRONY
Microonde Samsung
169.000
99.000
Microonde Delonghi
999.000
799.000
FORNI MICROONDE
Ferro a caldaia Philips
299.000
199.000
Ferro vapore Rowenta
99.000
69.000
PER STIRARE
Lavatrice Sangiorgio
1.249.000
1.099.000
Lavatrice Zerowatt
1.299.000
1.149.000
LAVATRICI 800/1200 GIRI
(CN) GENOLA
(CN) MONDOVI
(AT) ASTI
(AO) AOSTA
(VC) VERCELLI
(BI) GAGLIANICO
(AL) FRUGAROLO
(AL) ACQUI TERME
(GE) BOLZANETO
(GE) GENOVA
(GE) CHIAVARI
(IM) PONTEDASSIO
(IM) VALLECROSIA
(SV) ALBENGA
(SV) CAIRO MONTENOTTE
(SV) ANDORA
UniEuro
l'era dell'ottimismo
Frullatore
34.900
26.900
Macchina caffè Gaggia
449.000
389.000
PER LA CUCINA
Frigo tavolo LG
329.000
249.000
Congelatore Candy
549.000
449.000
Congelatore Rex
649.000
569.000
CONGELATORI
Aspirapolvere Siemens
149.000
99.000
Aspirapolvere FOLTI
799.000
619.000
PULIZIA DELLA CASA
Frigorifero Ariston
549.000
459.000
FRIGORIFERI
12.000
4.000
35.000
15.000
CASALINGHI
Idropulsore Braun
169.000
119.000
Rasoio Braun
299.000
219.000
PULIZIA DELLA PERSONA
CENTRO TIM
WIND
blu
PRESTITEMPO
Finconsumo

■ RAI | «PER IL BENE DELL'AZIENDA BISOGNEREBBE AZZERARE SUBITO I VERTICI»

Contri: il Grande Fratello? Una casa con 12 beceri

RIMINI

LA prima puntata arriva solo il 13 settembre, ma «Il Grande Fratello 2» già crea problemi. Soprattutto alla Rai, cui tocca il difficile compito di contrastare l'evento televisivo della passata stagione. Come fare? Intanto azionare la controprogrammazione, che si affida addirittura a Padre Pio, una diretta da San Giovanni Rotondo condotta da Pippo Baudo per celebrare l'anniversario delle stimmate, che comparvero sulle mani del beato il 20 settembre 1918. ■ speriamo - ironizza Baudo - che faccia il miracolo».

■ incoraggiare il miracolo arriva poi, dal Meeting di Rimini, una bordata del consigliere di amministrazione Alberto Contri, invitato a parlare sul non facile tema: «Il bello, il giusto, il vero nel mestiere del comunicare». «Il "Grande Fratello" - dice Contri - è un programma che potrebbe essere tecnicamente innovativo e non sarebbe male neanche come contenuti, se su dodici concorrenti, almeno tre avessero qualcosa da dire. Finché continueranno a mettere in una casa dodici beceri la situazione non cambierà». Sono avvisati i selezionatori del programma, che hanno attivamente lavorato per tutto il mese e al momento si trovano davanti a una rosa di cinquanta aspiranti «beceri». L'ultimo giorno per tentare di diventare uno degli inquilini della casa-bunker di Cinecittà è domenica prossima alla discoteca «Deco» di Bassano del Grappa.

Il vero bersaglio di Contri, peraltro, non sono Canale 5 e i suoi concorrenti, ma «alcuni "maîtres à penser" ■ grandi responsabilità nella tv di servizio pubblico, che con determinata lucidità hanno fatto e fanno della scissione del vero dal giusto e dal bello la loro bandiera cultural-professionale. Arrivando a sostenere che in tv non può esistere la realtà ma solo la pura fiction, vale a dire la sostituzione della realtà con una sua protesi artificiale, allo scopo di procurare emozioni a chi non è più in grado di provarne nella vita di ogni giorno. Per questo non ci si preoccupa minimamente se i reality show ■ falsi ■ fasulli».

Il riferimento alla Raidue di Freccero si fa - se ce ne fosse bisogno - più chiaro quando Contri ricorda la vicenda «Satyricon», con Luttazzi intento a mangiar cacca in video, che ha infiammato gli animi in primavera. «Anni di devastazione hanno trovato il loro culmine nella trasformazione della coprofagia in tv in una tragicomica battaglia progressista. Occorre un progetto culturale ed editoriale ampio che si fondi sul recupero del senso critico, della utilità sociale della appartenenza, della memoria e della tradizione. Convinti che solo con la coscienza ■ della propria storia si può avere un grande futuro».

Dopo aver sostenuto che «la comunicazione sta vivendo una grave crisi», Contri ha messo in risalto come «non ci si può arrendere al cinismo imperante solo perché siamo chiamati ad operare in una epoca che ha fatto dell'estetica la fabbrica delle paillettes e della verità l'anticamera della convenienza. Mi auguro vengano tempi migliori in cui una classe dirigente ■ aspirazioni più elevate abbia la sacrosanta presunzione, come l'imperatore Adriano della Yourcenar, di "sentirsi responsabile della bellezza del mondo"».

La Rai, dice Contri ■a bisogno di un profondo cambiamento di senso, non di segno. Con dei semplici portaborse è impossibile rendere efficace e competitiva una azienda editoriale così ■portante. È stata messa tra parentesi ogni idea di servizio pubblico, perfino nella impaginazione pubblicitaria, al punto che chi guarda la Rai oggi fatica a distinguerla dal competitore privato. Non si può nemmeno dire di aver tradito la missione per risolvere problemi di cassa. Così si sta facendo strada un sentimento di scoramento anche nei più entusiasti fruitori del servizio pubblico: dopo la cura Celli e quello che stiamo vedendo sono in molti infatti ad affermare "vendiamole queste reti"».

Che fare dunque? Contri un'idea ce l'ho: «Per il bene della Rai serve un cambiamento clamoroso, significativo: di linea editoriale, organizzativa, un cambiamento di tutto il Cda». Poco importa, che, formalmente, il mandato scada a febbraio: «La Rai è in una fase di fibrillazione da ■. Non si può lavorare in un clima del genere. Secondo me sarebbe positivo risolvere tutto quanto prima ■ un cambiamento significativo. È cambiato il Governo, è cambiato il contesto, ed stragiusto, per un motivo di opportunità politica e soprattutto aziendale, arrivare a questo cambiamento».

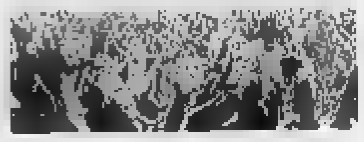




«Il Grande Fratello» parte il 13 settembre su Canale 5 a sinistra Alberto Contri

CASERTA, SETTEMBRE DI MUSICA ■ RISATE

CASERTA. Giuliana De Sio in «Notturno di donna con ospiti» inaugura il 31 agosto la XXXI edizione di «Settembre al Borgo», il Festival di teatro, musica e danza che si tiene a Casertavecchia. Molti gli spettacoli di spicco: il 1 settembre ■ di scena Vinicio Capossela ■ «Concerto per archi o altri strumenti inusuali», il 3 settembre arriva «La grande trasformazione» di Beppe Grillo e, a seguire «Post Scriptum: saluti alla piazza». Il 4 settembre Teresa De Sio presenta «Da Napoli a Bahia, da Genova a Bastia» con la partecipazione di Giovanni Soldini», il 5 arrivano i Monaci Shaolin con «The Wheel of Life», il 6 Lello Costa con «La daga nel loden» e il 7 Alessandro Haber con «Tango d'amore e ■ coltelli». Chiudono la rassegna il 9 settembre Franca Valeri con «Tutti mi chiedono di essere Franca» ■ ■ ■ Paolo Rossi con «Storia per un delirio organizzato». [s.n.]



Dario Fo a Pesaro Klezmer nel Cilento

■ **ISOLA ■ (Vb).** Per le Settimane Musicali di Stresa ■ del Lago Maggiore, nella Loggia del Cashmere (ore 21), concerto dei solisti della Mahler Chamber Orchestra. Musiche di Boccherini e Brahms, soprano Eva Lind.

■ **CERVO (Im).** Penultimo ■certo del 38° Festival ■ Musica da Camera sul Sagrato dei Corallini, ore 21. Si esibisce il Quartetto d'Archi Auer, composizioni di Beethoven, Mendelssohn, Mozart.

■ ■ Al PalaFestival (21,30), l'Orchestra del Teatro Comunale ■ Bologna diretta da Riccardo Frizza nell'esecuzione dello «Stabat Mater» di Gioachino Rossini, con Ermonela Jaho, Daniela Barcellona, Juan Diego Florez e Ildar Abdrazakov. All'Auditorium Pedrotti (20.30), ultima ■ «La Gazzetta», opera buffa in due atti di Giuseppe Palomba musicata da Gioachino Rossini. La regia è ■ Dario Fo, con Stefania Bonfadelli, Marisa Martins, Laura Polverelli.

■ **GROTTE di PERTOSA (Sa).** Nell'incantevole scenario ai piedi del Parco Nazionale del Cilento e del Vallo di Diano si inaugura la 6° edizione di Negro, Festival di Musica ■ Cultura Etnica. Con inizio alle ore 21 concerti dei Klezroym ■ dal loro sound klezmer.

■ **CASTROVILLARI (Cs).** Terzo giorno di spettacoli della XVI° Estate Internazionale del Folklore. Sei i gruppi partecipanti, provenienti dal Perù, dall'India, dal Messico ■ Bulgaria, dalla Serbia ■ dal più vicino Friuli. La rassegna ■ conclude domenica prossima.

■ **CITTA' ■ CASTELLO.** A Parco Vitelli a Sant'Egidio (21,15), per il Festival delle azioni, la Compagnia Linga-Pully di Losanna propone un balletto con coreografie di Cantalupo e Gdaniec. I titoli s■ «Concerto», «Notte trasfigurata» e «Trepak».

■ **PIETRASANTA (Lu).** Al Teatro La Versiliana (21,30) va in ■na «L'acqua cheta», tre atti di Novelli-Pietri con Anna Ugolini, Luciano Bazzini, Elena Conedera ■ Beppe Ghiglioni che firma pure la regia. Musica dal vivo ■ l'Orchestra diretta da Marco Bucci.

■ ■ Nicola Arigliano Trio a Trivigno (Potenza). Nicola Alesini Trio, Louis Sclavis 5tb, Egberto Gismonti Trio a Roccella Jonica. Paolo Conte a Cagliari. Daniele Scannapieco con Fabrizio Bosso a Roma. Miroslav Vitous a Follonica (Grosseto). Luca Donini Quartet a Montecchio Maggiore.

■ ■ Francesco De Gregori ■ Monte Silvano (Pescara). Gang, Yo Yo Mundi a Balsorano (Aquila). Farinei Dla Brigna a Verrue Savoia (Torino). Ron ■ Siracusa. Massimo Bubola a S.Martino Buon Albergo (Verona). Carlo D'Angiò ■ Bisceglie (Bari). Carmen Consoli, Max Gazzè, Paola Turci a Roma. Tre Allegri Ragazzi Morti a Ortignano (Arezzo). Cisco e ■ Casa del Vento ■ Scandicci (Firenze). Monovox a Tollo (Chieti). Enzo Gragnaniello a Ischia.

a cura di Mario Priolo festival@lastampa.it

FLAVIO BUCCI PROTAGONISTA A COSTIGLIOLE D'ASTI

La bella vita e i rischi di un borghese del '900

Laura Nosenzo

COSTIGLIOLE D'ASTI

Dimenticatevi il Ligabue televisivo e gli altri personaggi della storia italiana che ha proposto in versione cinematografica. Flavio Bucci oggi «è» Vittorio Bonadè Bottino, torinese vissuto tra il 1889 e il 1979, ingegnere che ha legato il proprio nome alla grande industria italiana avendo partecipato alla costruzione degli stabilimenti Mirafiori e Lingotto e della Vetrococke di Porto Marghera. Una vita lunga 90 anni, che apre uno squarcio sulla Torino del Novecento, in cui Bonadè Bottino conosce De Amicis e Salgari, vede svilupparsi il sindacato, attraversa due guerre, stringe forti legami con la famiglia Agnelli, tratta con i partigiani e promette loro viveri se smetteranno di rubare gli automezzi Fiat.

Tutto questo inizia a scrivere nel 1946, affinché i nipoti abbiano di lui un ricordo fedele: 2000 fogli che molto più tardi diventano 400 pagine in «Memorie di un borghese del Novecento», a cura di Laura Lupre, edito da Bompiani. ■ libro s'ispira lo spettacolo teatrale che Flavio Bucci ha proposto in prima nazionale, con lo stesso titolo, ieri sera a Costigliole per inaugurare «Grinzane Festival». La rassegna, firmata dal Premio Grinzane Cavour, proseguirà fino ■ 2 settembre tra Langhe, Roero e Monferrato: stasera, a Dogliani, arriverà Alessandro Bergonzoni («Madornale 33»).

Come si è imbattuto in Vittorio Bonadè Bottino?

«Marco Mattolini, poi divenuto il regista di "Memorie di un borghese del Novecento", mi ha portato il libro: l'ho letto divertendomi. Ho scoperto un personaggio che non conoscevo e riletto un pezzo di storia della mia città».

Lei ■ nato ■ vissuto fino al 1968 ■ Torino, nella periferia operaia: che ■ ricorda?

«Il fenomeno dell'immigrazione, che non fu solo evento doloroso per chi arrivava dal Sud, ma anche per gente più vicina a noi, come i veneti. Oggi il Piemonte si è dimenticato di quel passato non facile. Nel frattempo Torino è cambiato: non ci vado moltissimo, qualche volta per lavoro. E' ■ città che ho sempre amato, un po' ingrata con me: nella mia carriera ho avuto parti importanti, ma lì non mi hanno mai offerto un ruolo di primo piano».

«Memorie di un borghese del Novecento» si prepara ■ una tournée per l'Italia. Quale messaggio cogliere dallo spettacolo?

«La scommessa sull'esistenza: la vita va vissuta per quello che è, anche sapendo rischiare».

Se dovesse incontrare Vittorio Bonadè Bottino cosa gli direbbe?

«Tanti complimenti per come ha saputo vivere».



Flavio Bucci protagonista a Costigliole

ROVERETO, OMAGGIO ALLA DANZATRICE AMERICANA

Fantastica Loie Fuller la signora delle luci

Sergio Trombetta

ROVERETO

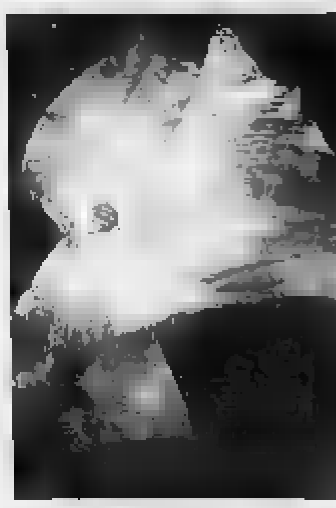
Due artisti multimediali a cavallo del secolo, l'americana Loie Fuller, fra 800 e 900, e il giapponese Saburo Teshigawara, fra 900 e 2000, sono i protagonisti del Festival di Rovereto Oriente Occidente (www.orienteoccidente.it) in programma dal 30 agosto al 9 settembre. Pioniera della multimedialità, una delle grandi madri della danza contemporanea, ■ Fuller conquistò la Parigi della Belle Epoque con le sue singolari performance: amplissimi veli che muoveva con lunghi bastoncini di legno, e che diventavano vele, serpentine, ali di farfalle iridescenti grazie alla appena inventata illuminotecnica. Non solo, fu anche regista di un film «Le lys de la vie», una fiaba suggeritale dalla regina Maria di Romania con la quale ebbe una storia amorosa e che sarà proiettato a Rovereto in collaborazione con ■ parigina Cinémathèque de la danse. Ancora alla danzatrice americana sarà dedicata una mostra fotografica e una giornata di studi. Sono previsti interventi di Giovanni Lista, Elisa Vaccarino, Patrizia Veroli, Eugenia Casini Ropa ■ della danzatrice Brigida Ochaim che ha ricostruito «La danse des couleurs» della Fuller, con ■ si aprirà il festival il 30 agosto.

Coreografo e videomaker, scultore e ballerino, Teshigawara chiuderà il festival il 9 settembre con «Absolute Zero». Di Teshigawara, che ■ anche fra gli ospiti d'onore ■ prossimo Festival d'Automne di Parigi, saranno proiettati alcuni video e allestita una mostra fotografica.

Gli altri appuntamenti del festival come sempre mescolano novità della danza contemporanea italiana con le cose più interessanti del panorama internazionale. Prima nazionale ■ coproduzione del festival è «Scordatia di Giorgio Rossi e la compagnia Sosta Palmizi. Altri appuntamenti italiani sono «Invito a cena con eros» di Monica Casadei, «2, ■ des pommes» di Luciano Padovani, «Revolution» della Compagnia Chorea, «Anch'io ti amo» della compagnia S■ Augusta. Una ■ per fare il punto sullo stato di salute della sempre stentante danza contemporanea italiana.

Uno sguardo sul Brasile arriva invece con gli spettacoli «L'odeur du voisin» ■ Guilherme Botelho (nato a San Paolo, ■ attivo in Svizzera) e «Grito» della Companhia Vacilou Dançou.

La nuova danza spagnola è presente con il gruppo storico Lanonima Imperial che porta «La nit Transfigurada». Prosegue ■ ricerca della francese Caterine Berbessou sui balli di sala: dopo Tango è l'ora del «Valser». Infine, omaggio all'imperante moda del circo contemporaneo, ecco il francese Cirque Baroque di Christian Taguet.



Lo spettacolo ispirato a Loie Fuller

FILM FENOMENO | HA INCASSATO IN USA 160 MILIONI DI DOLLARI IN DUE SETTIMANE



IN PRINCIPIO FU CHARLTON HESTON

Il film originale, tratto dal romanzo di Pierre Boulle, uscì nel 1968 per la regia di Franklin Schaffner. Charlton Heston è l'astronauta Taylor, il quale precipita [illegible] i compagni [illegible] un pianeta popolato [illegible] guerrieri scimmia, che tengono in schiavitù esseri umani. I terrestri vengono catturati e alcuni di loro lobotomizzati. Taylor riuscirà a fuggire (aiutato da due scimmie, nella foto) per scoprire alla fine che il pianeta [illegible] cui la sua navicella è precipitata dopo avere viaggiato nel tempo, [illegible] la Terra. Il film, nel quale molti videro una metafora della guerra fredda e dei timori per un conflitto atomico, ebbe quattro seguiti e se ne ricavò una serie televisiva. Il truccatore, John Chambers, vinse l'Oscar.

2001 il ritorno delle SCIMMIE



Dietro questo volto truce di scimmia si nasconde Tim Roth: è il megalomane generale Thade che [illegible] eliminare tutti gli umani

LOS ANGELES

Nei cinema italiani a settembre, previsto un grande successo. La Fox ha impiegato dieci [illegible] trovare il regista più adatto per il remake di uno dei film-cult degli Anni Sessanta

Il protagonista Mark Wahlberg fa rimpiangere Charlton Heston [illegible] è dedicato un ruolo «cameo». Un finale astuto aperto alla possibilità di un inevitabile seguito

Uscì nelle sale cinematografiche nel mezzo del turbolento '68. E divenne, da subito, un cult-movie. L'espressività e l'elasticità delle maschere di «Il pianeta delle scimmie» non aveva precedenti. Quell'ordine sociale capovolto, con gorilla e scimpanzè al comando e gli umani come schiavi al loro servizio, era una perfetta allegoria delle battaglie per i diritti civili, del Vietnam e delle altre divisioni che stavano spaccando l'America e il resto del mondo occidentale. «Un veicolo per guardarci allo specchio», sosteneva Franklin Schaffner, il regista, parlando del suo film. E poi c'era quel finale, uno dei più memorabili della storia del cinema: Charlton Heston che nel vedere la testa della Statua della Libertà che spunta dalla sabbia realizza che in realtà si trova sul pianeta Terra distrutto dall'olocausto nucleare. E che, battendo i pugni disperato, maledice la sua specie. Il film ebbe quattro seguiti e una serie televisiva sinché, col 1973, la Fox realizzò che aveva sfruttato tutto quello che c'era da sfruttare e le scimmie e il loro singolare pianeta vennero dimenticati. Ma a Hollywood, si sa, niente muore mai per sempre, specie quando c'è la possibilità di cavarne altri quattrini.

E così per un decennio lo studio ha [illegible] di riprendere in mano gli elementi [illegible] quel mondo nato dalla fantasia dell'ex-spia francese Piere Boulle, lo stesso che ha scritto «Il ponte sul fiume Kwai». Ci ha provato con Oliver Stone, con James Cameron, [illegible] Chris Columbus, anche con Arnold Schwarzenegger. Sinché un paio [illegible] anni fa, dopo grandi resistenze iniziali, il progetto è stato affidato a Tim Burton, uno dei pochi autori che sanno sposare il dark [illegible] puerile, il gotico con la poesia. Il regista di «Edward mani di forbice» e di «Sleepy Hollow» aveva dieci anni quando uscì il primo «Pianeta delle scimmie» e ne restò tremendamente colpito. Non capiva il bisogno di tornarci sopra, ma i boss della Fox lo hanno convinto del fatto che non doveva fare un «remake», che la sua sarebbe stata una «re-immaginazione».

E adesso, dopo avere raccolto negli Usa nell'arco di tre settimane un [illegible] superiore ai 160 milioni di dollari, la [illegible] versione è pronta a sbarcare in Italia il 14 settembre. La trama «re-immaginata», in realtà, è molto simile a quella dell'originale, con Mark Whalberg nella parte che era stata di Charlton Heston e con una [illegible] di rinomati attori nascosti dietro le loro maschera da scimmia che riprendono alcuni vecchi ruoli: Tim Roth è il megalomane generale Thade che vuole eliminare tutti gli umani, Michael Clarke Duncan (il gigante buono de «Il miglio verde») è il gorilla che funge da suo braccio destro mentre Helena Bonham Carter è Ari, la figlia di un senatore che si batte per i diritti degli uomini. Ma prendendo in prestito dalla sua premessa anti-darwiniana, il film è stato perlopiù trattato dalla critica come un salto indietro nella scala dell'evoluzione.

«Il pianeta delle [illegible] del '68 era sovversivo, provocatorio, inquietante, coraggioso. Quello del 2001 è stato visto come un altro film di avventura [illegible] alto budget diretto soprattutto al pubblico dei teenagers. Vedendo Mark Whalberg è difficile in effetti non rimpiangere Charlton Heston, che offre una breve comparsa nella parte del padre morente del generale e che, prendendo in giro il proprio ruolo di [illegible]ivista a favore delle armi da fuoco nella vita reale, lancia [illegible] monito contro gli uomini e la tecnolgia. Quanto al nuovo finale a sorpresa, il giornale «The Guardian» è arrivato a sostenere che è «scandalosamente senza senso». In realtà, un senso ce l'ha ed è che lascia aperta la strada a [illegible] nuovo seguito, anche se Tim Burton ha già messo le mani avanti e ha fatto sapere che, per quanto lo riguarda, non se ne parla nemmeno. [l. s.]

Ma quelle vere hanno il cervello di un bambino

Piero Bianucci

CINEMA e fantascienza a parte, quanto possono essere intelligenti le scimmie? Gli studi degli etologi si sono rivolti soprattutto agli scimpanzé, che dividono con noi umani il 98 per cento del patrimonio genetico. A grandi linee si può dire che queste scimmie hanno all'incirca la capacità intellettuale di un bambino di due anni. Fino a questa età lo sviluppo intellettivo delle scimmie antropomorfe (quindi anche dei gorilla e degli oranghi) procede quasi in parallelo con quello di un bambino. Ma dopo i 24 mesi lo sviluppo diverge: nel bambino le capacità intellettuali hanno una impennata, nelle scimmie la situazione si stabilizza.

Le potenzialità delle scimmie in fatto di linguaggio sono sorprendenti. I coniugi Gardner una ventina di anni fa insegnarono allo scimpanzé Washoe il linguaggio gestuale usato dai sordomuti negli Stati Uniti: imparò alcune decine di parole ma stentava a metterle insieme in un discorso. Il risultato migliore rimane quello ottenuto dalla [illegible] Francine Patterson insegnando lo stesso linguaggio alla gorilla Koko: [illegible] solo [illegible] ben 500 vocaboli ma riuscì anche a costruire brevi frasi per esprimere i suoi stati d'[illegible]. Rimane famosa la frase «Koko è triste perché è morto All Ball». [illegible] Ball" era un gattino che giocava abitualmente con la gorilla. «Informata» e gesti della sua morte, Koko rimase a digiuno e con la testa tra le mani per tutto il giorno.

Significativo è che gli scimpanzè siano capaci di mentire, non sarà morale, ma dire bugie richiede certamente un calcolo sui benefici che possono derivarne, e quindi una certa intelligenza. Menzel ha osservato [illegible] scimpanzé ingannare i suoi compagni distraendoli quando stavano per scoprire un cespuglio dove aveva nascosto del cibo. David Premack dell'Università di Filadelfia, ha dimostrato la capacità di mentire degli scimpanzé non solo tra loro, [illegible] agli stessi etologi che li studiavano.

Notevoli anche le doti creative. Gli scimpanzé sanno unire due pezzi di legno preparati perché possano incastrarsi l'uno nell'altro e servirsene per raggiungere una banana fuori della loro portata. In natura molte scimmie usano [illegible] bastoni come armi, e le bertucce si fanno scudo di un cucciolo altrui (!) per difendersi dagli attacchi dei maschi violenti. Per non parlare di una vera e propria tradizione culturale che gli etologi [illegible] nascere in un'isola del Giappone tra scimmie che si nutrivano di patate. Ad una di esse per caso [illegible] patate calde in [illegible] che il sale la rendeva più gustosa. Da allora tutte le scimmie di quel branco lavano le patate in acqua marina.

POCA ELETTRONICA E MOLTO ARTIGIANATO. IL REGISTA: «NON AMO IL COMPUTER, HO BISOGNO DI ENERGIA VITALE»

Tutti gli attori per un mese a scuola dagli scimpanzé

Hanno imparato a muoversi, grattarsi e saltare. Bonham Carter: «E' stato terribile»

la prep[illegible]

Lorenzo Soria

LOS ANGELES

QUANDO decisero che il loro uomo per fare ritorno sul pianeta delle scimmie sarebbe [illegible] Tim Burton, alla Fox nessuno aveva dubbi: trenta e più [illegible] dopo, la maggiore differenza tra i due film sarebbe stato l'ampio ricorso agli effetti speciali generati col computer. Invece no. A parte alcune sequenze che rappresentano la spa[illegible] intergalattico all'inizio e alla fine e delle scene in cui l'esercito delle scimmie è stato riprodotto digitalmente, Burton ha voluto tornare alle buone vecchie maschere di gomma e di lattice, anche [illegible] individualizzate e perfezionate [illegible] modo da far risaltare occhi, denti, rughe e vari tipi di espressioni facciali.

«Alla fine, questo è un film sugli uomini, non sulle scimmie», spiega il regista [illegible]sto a sua volta dietro un enorme e assurdo paio di occhiali da sole azzurrini come quelli usati dalle pensionate in vacanza in Florida. «Ed è per questo che è stato importante rappresentare le scimmie con grandi attori piuttosto che con immagini digitali».

Per dare un [illegible] volto animalesco ai suoi attori, Burton si è rivolto a Rick Baker, un uomo che a Hollywod chiamano «The king of cosmetics», il re dei trucchi. I suoi make-up gli hanno fatto vincere sei Oscar, da «King Kong» a «Gorilla nella nebbia», da «Guerre Stellari» a «The Grinch», e a vedere il risultato, [illegible] li merita tutti. Ma prima di sottoporre i suoi attori al trattamento di Mr. Baker, Burton li ha rinchiusi per un mese nella «Ape school»: la scuola delle scimmie dove, sotto la guida di un acrobata del Cirque du Soleil, hanno imparato a muoversi, a grattarsi, a saltare, a mangiare come le scimmie.

Poi è arrivato il momento delle maschere e molti attori lo ricordano [illegible] come una vera tortura. «E' stato orrendo - confessa Helena Bonham Carter, peraltro già abituata a recitare con scomodissimi corsetti eduardiani -. Per essere pronta alle sette del mattino, dovevo alzarmi alle due. Per mangiare dovevo usare uno specchio. E non parliamo di quando dovevo andare al bagno!».

Per ricreare il pianeta dominato dalle scimmie, Burton si è avvalso anche della collaborazione dello scenografo Rick Heinricks e del direttore della fotografia Philippe Rousselot. E assieme, specie nella prima parte del film che si svolge nella «Ape City», la città delle scimmie ricostruita in un hangar della Sony, hanno generato delle scene molto convincenti, con orangutang e gorille che fumano oppio, che suonano l'organo e che discutono di politica piuttosto che di tagli di capelli.

Burton è persino riuscito a risparmiare girando il film. [illegible] più unico che raro a Hollywood. Inizialmente infatti il budget stanziato era di centoventi milioni di dollari, lui [illegible] ha spesi soltanto cento e con tempi di produzione accelerati: il povero Baker messo sotto a lavorare con cinquecento maschere preparate in soli sei mesi e gli esterni, previsti in Polinesia, girati invece nella vicina Arizona.

La cosa più difficile, secondo il regista «è stato lavorare su una scala così ampia, fra trecento scimmie. Vedere scimmie dappertutto era talmente surreale... ho preferito lavorare [illegible] scimmie vere, non con il computer o lo schermo blu. Non [illegible] piace lavorare in astratto, ho bisogno dell'energia della vita: per me, la più grande fantasia deve restare umana». Non a caso, le sue scimmie sanno anche essere più fisiche e più minacciose. E fanno salti impressionanti, tanto che alcuni hanno già ribattezzato il film «tigre e scimmia».

PRIMA E DOPO [illegible]



[illegible]
E' l'attore preferito di Quentin Tarantino che lo volle in «Pulp Fiction». Nato in Gran Bretagna si è trasferito negli Usa nel 1990. Ha 3 figli e 5 tatuaggi sul braccio destro. Tornatore lo scelse come protagonista del suo «La leggenda del pianista sull'oceano» del 1998



THADE
Roth, nel film interpreta il personaggio di Thade un generale dell'esercito delle scimmie venerato e crudele. Dotato di astuzia e di spietatezza, Thade cova un piano ambizioso: lanciare un attacco su larga scala per sterminare fino all'ultimo essere umano



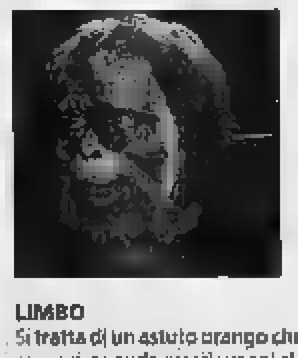
HELENA BONHAM CARTER
Tra i suoi film più famosi, l'«Amleto» (1990) di Zeffirelli dove vestiva i panni di Ofelia, «Francesco» (1989) di Liliana Cavani nel quale era Chiara, «La maschera» (1988) di Fiorella Infascelli, ex assistente di Pasolini, in cui interpretava un'attrice, Iris, che respinge il nobile Leonardo.



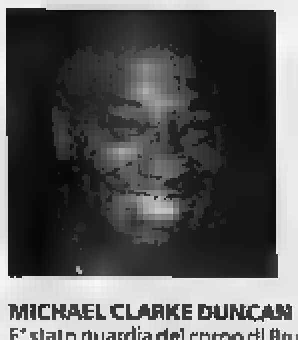
ARI
La femmina esponente dell'aristocrazia scimmiesca e ferma sostenitrice dei diritti umani. [illegible] clima segnato da una crescente ostilità nei confronti degli umani, Ari tiene fede all'incrollabile certezza che uomini e scimmie potranno un giorno vivere insieme pacificamente



PAUL GIAMATTI
Nel '98 recitava nel celebre «The Truman Show» di Peter Weir con Jim Carrey. Nel '99 in «Man of the moon» di Milos Forman ancora con Carrey e con Danny De Vito e Courtney Love. Nel 2000 in «Duets» di Bruce Paltrow, con Gwyneth Paltrow, sua figlia. Anni intensi per Giamatti.



LIMBO
Si tratta di un astuto orango che compra e vende esseri umani al mercato nero. Mercenario di professione, Limbo raramente fa qualcosa, se non per pura sopravvivenza, o per interesse economico. Un personaggio cinico, ma molto vicino alle debolezze umane



MICHAEL CLARKE DUNCAN
E' stato guardia del corpo di Bruce Willis. Era nel cast de «Il miglio verde», il film di Darabont tratto dal best seller di Stephen King, incentrato sul rapporto che si crea in carcere tra un condannato a morte dotato di poteri di guarigione e uno dei capi delle guardie (interpretato da Tom Hanks).



ATTAR
E' il combattente più spietato dell'esercito delle scimmie. Emblema della brutalità e primitività del mondo dei primati, Attar è temuto tanto dagli esseri umani che dai suoi simili che lo rispettano proprio perché lo considerano violento e terribile.

DAL 26 AGOSTO, GIA' CENTINAIA DI ATTIVAZIONI

Tele+ e Stream c'è il decoder unico

ROMA

Arriva in Italia il decoder unico. La partenza ufficiale è il 26 agosto ma già da ieri sono state realizzate centinaia di attivazioni: questo significa che con un solo decoder e una sola smart card gli abbonati potranno ricevere i programmi delle piattaforme digitali Stream e Tele+. «Un passo avanti importante ora per il calcio ma domani ancor più rilevante per l'accesso alla multimedialità» - commenta il Ds Vincenzo Vita, ex sottosegretario alle Comunicazioni che ha contribuito al varo della legge istitutiva.

E spiega il backstage: «E' il risultato di una lunga e defatigante battaglia per far rispettare la legge 78 del '99 che prevedeva l'avvio della nuova tecnica già il primo luglio del 2000. I due protagonisti del mercato, Tele+ e Stream, hanno resistito a lungo e sono stati condannati più volte dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni. Grazie alla tenacia del governo di centrosinistra e dell'Autorità, ma grazie soprattutto al forte impegno delle associazioni dei consumatori, si è raggiunto un risultato davvero importante».

Gli appassionati di calcio in salotto potranno dormire sonni tranquilli: potranno godere di un'ulteriore facilitazione che consentirà di vedere le partite del campionato senza dover ricorrere a due decoder, grazie alle trasmissioni in simulcrypt. Ma sono anche al sicuro i match calcistici sulla Rai, dopo l'accordo appena firmato tra la Lega e la tv di Stato. Alcune cose da ricordare. Un nuovo abbonato che desidera accettare le offerte di entrambe le pay tv deve scegliere uno dei due operatori cui sottoscrivere il primo abbonamento e cui noleggiare il ricevitore (è anche possibile acquistarlo). Poi chiederà al secondo operatore di sottoscrivere il pacchetto o i pacchetti desiderati e se li farà caricare sulla smart card di proprietà dell'altro operatore.

Inoltre, se si è già abbonati a Stream o a Tele+ e si preferisce pure l'abbonamento all'altra, bisogna andare in un punto vendita del secondo operatore che si vuole vedere. E se si desidera l'abbonamento attivo entro il 26 agosto, è necessario sottoscrivere il contratto nel punto vendita entro sabato. Per catturare sempre più abbonati sono state lanciate alcune offerte promozionali.

C'è però un limite tecnico più volte annunciato: con il decoder unico non si può usufruire dei servizi interattivi della pay tv di cui non si ha il decoder. Il simulcrypt che permette la realizzazione del decoder unico, ovvero il sistema di trasmissione del segnale nei differenti linguaggi usati da Stream e Tele+, non vale infatti per l'interattività che ha due ulteriori sistemi di decodifica.

[ali. av.]

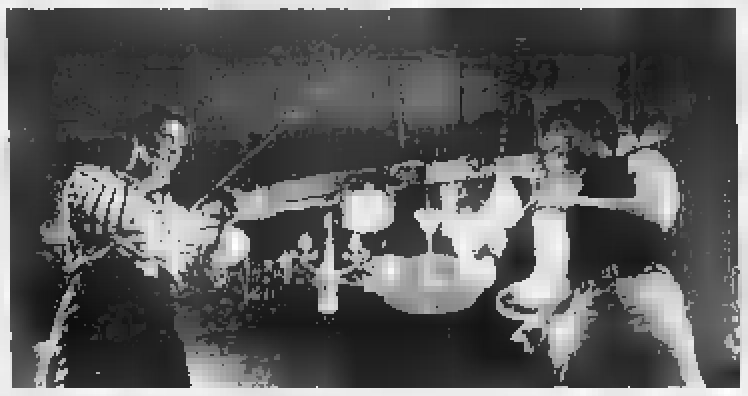
DA REGISTRARE

Lo squalo

Il primo, enorme, successo internazionale di pubblico di Steven Spielberg. Un dramma catastrofico, tratto dal romanzo di Peter Benchley, che coniuga horror e thriller con un montaggio mozzafiato e momenti di grande tensione e suspense. Oscar per la colonna sonora di John Williams. Amity, sulla costa Atlantica: un gigantesco squalo semina il panico e fa strage di bagnanti. Ma il sindaco... ■ 23.10 RAITRE

Totò

Una divertente commedia di Mario Mattoli in cui Totò interpreta una vera serie di gag da antologia. Nel cast Tamara Lees e Aroldo Tieri. Il maggiordomo Antonio Sapore segue il suo padrone, il marchese Gastone, che per una delusione d'amore si arruola nella Legione Straniera. Ma viene scambiato per il figlio dello sceicco... ■ 20.35 RETE 4



Terremoto nel Bronx ★★

20.50 ITALIA 1.

Grande successo al botteghino in America per la prima «trasferta» hollywoodiana della star del cinema d'azione Jackie Chan. Un'avventura costruita con lo spirito della commedia e dove la storia, ovviamente, è solo un pretesto. Ma lo spettacolo c'è. New York: il cinese Keung arriva alla Grande Mela per il matrimonio dello zio. Ma viene presto coinvolto in una serie di guai, fra teppisti, supercriminali e ragazze.

Un'amica per mia figlia ★★

20.50 RAIUNO.

Un dramma di normale amministrazione televisiva con volti noti sul piccolo schermo, tra cui la veterana Scarwid. Durante un campeggio estivo, una ragazzina muore affogata nel lago sotto gli occhi dell'amichetta Robin. La bambina entra in una crisi profonda e...

Drive - Prendetelo vivo ★★

22.30 ITALIA 1.

Due star delle arti marziali e dei tv-movie d'azione insieme. San Francisco, in un futuro non troppo lontano: il misterioso Toby Wong, sfuggito ai killer della Leung Corporation, scende da una nave proveniente da Hong Kong. Ma viene subito tallonato dal gruppo di malviventi guidati dal gelido e feroce Vic Madison e...

ANTENNA DI GIORGIO DELL'ARTI

La storia del rock in Europa, dai Police ai Radiohead (*Mtv Rocks*, Mtv - Tmc 2, 21,00). Richie si innamora della modella di un cartellone pubblicitario e per conoscerla si finge un industriale che vuole ingaggiarla per i suoi prodotti... (*Happy days*, Italia 1, 20,15).

SQUADRE
Massimo Bonetti fa sapere che la squadra giallorossa gli regala le stesse grandi soddisfazioni della squadra poliziesca di cui è commissario in tivvù (*La Squadra*, Raitre, alle 20,50).

TIFOSI
I tifosi inglesi sono invipriti perché dopo quarant'anni i diritti televisivi della Premier League sono passati dalla pubblica Bbc all'emittente a pagamento Itv, che ha anticipato dalle 22,30 alle 19 l'orario della trasmissione *The premiership* (l'equivalente della nostra *Domenica sportiva*). Oltretutto, per coprire le spese dei diritti (660 miliardi di lire che avevano costretto la Bbc a rinunciare), tredici dei sessantotto minuti di programma sono andati via in spot. Risultato: solo 4,3 milioni di spettatori, contro i 7,6 che hanno seguito un quiz show sulla Bbc.



SCOTTI
Gerry Scotti si definisce "oculato e preciso": da quando guadagna bene sa più esattamente quanto si spende in casa e gliene spiace.

Tra i calciatori che hanno fama d'esser tirchi, Christian Vieri (ex della velina Elisabetta Canalis): proprietario di una Ferrari oltre che di ville in Costa Azzurra, Parigi e Milano, non avrebbe mai una lira in tasca e farebbe sempre pagare il conto agli altri.

SALUZZI
«Sono fatta così. Ho un criterio quasi commovente nello spendere denaro» (Paola Saluzzi, foto).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE

6.30	6175649	20.00	14453
13.30	6802		
17.00	41786		80106

GIORNO

6.00 **Euronews** [36434]
6.25 **Il colore dei Santi** [7408415]
6.40 **CCISS - Che tempo fa** [43691144]
6.45 **Raiuno Mattina Estate** con P. Corona, M. Leofreddi. Regia di L. Mancini. All'interno: Tg1 (7.00), Tg1 Flash L.i.s. - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00 - 9.00) - Tg1 Flash (9.30) [00989521]
10.25 **Canne al vento** Film (dramm., 1958). All'interno: Tg1 (11.30) [52532873]
12.30 **Che tempo fa** [39724]
12.35 **La signora in giallo** Telefilm [4183504]
14.00 **Tg1 Economia** [11521]
14.05 **Quark atlante - Immagini dal pianeta** Documentari [201540]
14.45 **Incantesimo 4** Serie con A. Boni, V. Chico [9377434]
Caccia alla marmotta Documentari - **Previsioni sulla viabilità - CCISS Viaggiare informati** [6897]
17.10 **Che tempo fa** [1909415]
17.15 **La signora del West** Telefilm "Vendetta" [2188786]
18.00 **Varietà** [9003892]
19.05 **Il Commissario Rex** Telefilm [542328]

SERA

20.35 **Supervarietà** [4436076]
20.50 **Un'amica per mia figlia** Film (dramm.,) con E. Woorf, M. Baxter. Regia di G. Goodell [577960]
22.35 **Frontiere** [7330676]
23.30 **Rimini notte - Il Meeting** Magazine con L. Foschini [7144]
24.00 **Piazza la domanda** Gioco con M. Lauritu [77361]
0.40 **Stampa Oggi** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani - **Che tempo fa - Appuntamento al cinema** [1777336]
0.50 **Rai Educational** Mediamente.it: Comunità virtuali [4712106]
1.25 **Sottovoce** Interviste sottovoce a cura di G. Marzullo [7473845]
1.55 **L'organizzazione ringrazia: Firmato Il Santo** (avv., 1966) con R. Moore, I. Syms. Regia di R. W. Baker [30677477]
3.35 **Spy game** Telefilm "Spie di altri tempi" [1956477]
Zorro Telefilm "Uno per tutti, tutti per uno" [6367125]

RAIDUE

TELEGIORNALE

11.00	77704	20.30	51927
13.00	3347	21.35	5782008
18.30		23.50	

GIORNO

6.30 **Terapia d'amore** Magazine [3240417]
6.50 **Cosa accade nella stanza del Direttore. Incontro con...** [6707298]
7.00 **Go Cart mattina** [45657378]
10.15 **Ellen** Telefilm [7192163]
10.40 **Rai educational** Un mondo a colori [4676540]
11.20 **Il Virginiano** TF "Un vecchio ingenuo" [6877540]
12.35 **Tg2 Costume e società** a cura di M. De Scalzi [77278]
13.30 **Tg2 medicina 33** Rubrica di attualità medica A cura di L. Onder [14618]
13.45 **Sereno Variabile** Magazine con O. Bevilacqua [550347]
14.10 **Jake & Jason Detectives** Telefilm [1199927]
15.00 **The practice - Professione avvocati** Telefilm "Il primo successo" [86076]
15.50 **Tris di cuori** TF [6067502]
16.15 **Due poliziotti a Palm Beach** Telefilm
17.00 **The net** Telefilm [32231]
17.45 **Law e Order - I due volti della giustizia** Telefilm "Causa mortis" [7190521]
18.40 **Sportsera** [509873]
Il nostro amico Charly TF "Il tesoro" [500187]

SERA

20.20 **Anteprima Super Coppa Europea** [4297778]
20.40 **Calcio: Bayern Monachen-Liverpool** Super Coppa Europea [7445569]
23.00 **Libero Arbitrio** Varietà satirico con P. Cortellesi [29786]
0.20 **Meteo** [3781696]
0.25 **Appuntamento al cinema** Rubrica cinematografica [3771212]
0.30 **Legame fatale** Film (thriller, 1995) con B. Walkowitch, N. Lindinger. Regia di C. M. Rome [6655835]
1.55 **Italia interroga** Quattrone [50178212]
2.00 **Tg2 Medicina 33** Rubrica di attualità medica (Replica) [8785038]
2.25 **Questa Italia** [6253972]
2.55 **Tutti in pista nel continente** Documentari Microcosmo [820556]
3.25 **Scanzonatissima** di N. Leggeri [3755835]
3.40 **Consorzio NET.T.UN.O.** Fotogrammetria - Codicologia - Storia dell'arte greca e romana [55989767]
5.55 **Scanzonatissima** di N. Leggeri [12172800]

RAITRE

TELEGIORNALE

.00	79161	19.00	6750
14.00	4512142		6671637
		1.10	8622467

GIORNO

7.00 **RAI News** [5457811]
8.05 **Rai Educational** Il grillo: "A. Ventura: L'Islam in Italia" - Abbicci. L'ha detto la Tv. "Il linguaggio della politica" - Aforismi: "G. Giannantoni: Il principio di contraddizione" - "P. Zellini: Godel e i limiti della matematica" [5349976]
9.30 **Granada addio!** Film (1967) con C. Villa, R. Vianello. Regia di M. Girolami [6338328]
11.05 **Cominciamo Bene Estate** con C. Tedeschi, I. D'Amico - 1ª parte [1877250]
12.10 **Cominciamo Bene Estate** con C. Tedeschi, I. D'Amico - 2ª parte [9482453]
13.10 **Matlock** Telefilm "L'allenatore di basket" [7088873]
14.35 **La melevisione e le sue storie** [5753786]
15.35 **Pomeriggio sportivo** [2115434]
17.00 **Geo Magazine** Documentari [87908]
18.00 **Tg3 Meteo** [30057]
18.05 **Ai confini dell'Arizona** Telefilm "Il cacciatore di taglie" con L. Erickson [5267540]

SERA

20.00 **Rai Sport Tre** Notiziario sportivo [96845]
20.05 **Susan** Telefilm con B. Shields, N. Carbonell [298960]
20.30 **Il meglio di Turisti per caso** Magazine [95649]
20.50 **I due volti di La squadra** Serie con M. Bonetti, G. Lionello, G. Guidelli. Regia di S. Amatucci [624077]
23.10 **Lo squalo** Film (dramm., 1975) con R. Scheider, R. Shaw. Regia di S. Spielberg [7948347]
1.20 **Appuntamento al cinema** Rubrica cinematografica [79533361]
1.25 **Fuori Orario. Cose (mai) viste** di E. Ghezzi, Di Pace, Francia, Fumarola, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliatto e Bendoni presenta "Gli sposi in nero" con i film: **Dietro la porta chiusa** (dramm., 1948) con J. Bennett, M. Redgrave. Regia di F. Lang. **Master of the house** (1925) con J. Meyer, A. Regia di C. T. Dreyer - **Landru** (1963) con C. Denner, M. Morgan. Regia di C. Chabrol [95101835]

CANALE 5

TELEGIORNALE

8.00	6902	20.00	3798
13.00	84144	1.20	2499019

GIORNO

6.00 **Tg5 Prima Pagina - Traffico - Meteo - Borsa e monete** [1853977]
8.30 **La casa nella prateria** Telefilm "Nella buona e nella cattiva sorte" - 2ª parte [18328]
9.30 **Settimo cielo** "Angeli" [77076]
10.30 **Terra promessa** Telefilm "Ventesimo anniversario" [71892]
11.30 **Una famiglia come tante** Telefilm "Per quell'unica volta" [93366]
12.30 **Ricominciare a... Vivere** Soap Opera (Riassunti) [8103]
13.40 **Beautiful 50** [684434]
14.10 **L'estate di CentoVetrine** Soap Opera [970665]
14.40 **Ally Mc Beal** "Guerra civile" con C. Flockhart [5371163]
15.25 **Una bionda per papà** Telefilm [7867163]
15.50 **Il dolce inganno** Film-tv (dr., 1998) con I. Pacula, R. Stewart. All'interno: Meteo [7943908]
17.45 **Distretto di polizia** Telefilm [1888434]
18.45 **Finché c'è Ditta c'è speranza** Varietà [96705]
19.15 **Verissimo vacanze** [553347]

SERA

20.30 **Paperissima sprint** Varietà condotto da Mike Bongiorno con la partecipazione di Antonella Mosetti [7569]
21.00 **Facce da quiz** Gioco con I. Sabani, E. Hidding e A. Mancini [5154927]
23.20 **Effetto black-out** Film (thriller 1996) con K. Maclachlan, D. Mulroney. Regia di D. Koepp. All'interno: Meteo [3712705]
1.50 **Paperissima sprint** Varietà condotto da Mike Bongiorno con la partecipazione di Antonella Mosetti (Replica) [5176361]
2.20 **Verissimo vacanze** con R. Teruzzi, I. Bilò (R) [5197854]
2.50 **Tg5** Notiziario (Replica) [9446903]
3.20 **Alta marea** Telefilm "Il fantasma" [3405583]
4.10 **Le strade di San Francisco** Telefilm "Superstar" [5900477]
5.00 **Wishbone** Telefilm "Password" [2551309]
5.30 **Tg5** Notiziario diretto da E. Mentana (Replica) [51370361]

ITALIA 1

TELEGIORNALE

12.25	978434	18.30	5057

GIORNO

7.00 **Due South** Telefilm "Il riscatto" [37453]
8.00 **Cartoni animati** C'era una volta Pollon - Nanà supergirl [7630618]
9.30 **Bayside School** Telefilm "Il ritorno di Screech" [25618]
10.30 **Franco, Ciccio e le vedove allegre** Film (comm., 1968) con F. Franchi, C. Ingrassia. Regia di M. Girolami. All'interno: Navigare informati [1716415]
12.55 **Bellavita** Magazine con I. Tarantelli [1534811]
13.00 **Cartoni animati** Lupin, l'incorreggibile Lupin - Dragon Ball [79415]
14.00 **S.P.Q.R.** Telefilm "I padri degli sposi" [810637]
16.00 **Cartoni animati** E' quasi magia Johnny - Scuola di polizia [5539182]
17.05 **Sweet valley high** Telefilm "Un lavoro a tutti i costi" [5507989]
17.30 **Baywatch** Telefilm "Icaro da spiaggia" con David Hasselhoff [65294]
19.00 **Real Tv** Magazine con G. Bagatta. Regia di C. Bozzatello [77434]
19.25 **Cartoni animati** Dragon ball [8811873]

SERA

20.15 **Happy days** Telefilm "Il sogno di Richie" [220417]
20.50 **Terremoto nel Bronx** Film (avv., 1995) con J. Chan, B. Tung. Regia di S. Tong. All'interno: Navigare informati [856080]
22.30 **Drive - Prendetelo vivo** Film-tv (thriller 1996) con K. Hardison, M. Dacascos. Regia di S. Wang. All'interno: Navigare informati [3638328]
0.40 **Studio aperto - La giornata** Notiziario [1164187]
0.50 **Studio Sport** Notiziario sportivo [5791380]
1.15 **Ciak speciale Spy** [1177651]
1.25 **Una famiglia del 3° tipo** Telefilm "Amore occasionale" [2480633]
1.55 **Pappa e ciccia** Telefilm "Palmira e luci rosse" [5171816]
2.25 **Gli amici di papà** Telefilm "Innocenti bugie - Paura di invecchiare" [3944090]
3.15 **La zona morta** Film (dramm., 1983) con C. Walken, H. Lom. Regia di D. Cronenberg. All'interno: Meteo

RETE 4

TELEGIORNALE

11.30	1095569
13.30	1502

GIORNO

Un amore eterno Telenovela [26057]
Manuela TN [3757250]
6.50 **Fermi tutti, cominciamo daccapo!** Film (comm., 1967) con E. Presley, J. Williams. Regia di N. Taurog. All'interno: Meteo [8502057]
8.20 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani (Replica) [3798415]
8.45 **Il dottore tra le nuvole** Telefilm [3145415]
9.30 **Libera di amare** Telenovela con A. Noriega [79977]
Febbre d'amore Soap Opera con P. Bergman, E. Braeden [40415]
11.40 **Fornelli d'Italia** Varietà con D. Mengacci [8987347]
12.30 **Forum - Il meglio** [15705]
14.00 **I pilastri del cielo** Film (western, 1956) con J. Chandler, D. Malone. Regia di G. Marshall. All'interno: Navigare informati [531676]
Codice d'emergenza Telefilm [69502]
17.00 **Hunter** Telefilm [78250]
18.00 **I viaggi della macchina del tempo** Doc. [11705]
19.35 **Sentieri** Soap Opera con K. Zimmer, R. Newman [7107095]

SERA

20.35 **Totò** Film (comm., 1950) con Totò, T. Lees. Regia di M. Mattoli. All'interno Meteo [9771415]
22.40 **Attila flagello di Dio** Film (comm., 1982) con D. Abatantuono, R. Rusic. Regia di Castellano e Pipolo. All'interno: Navigare informati [1855576]
0.50 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine di quotidiani in edicola [5463217]
1.15 **Il più grande colpo del secolo** Film (pol., 1966) con J. Gabin, M. Lee. Regia di J. Delanoy. All'interno: Meteo [5275890]
2.55 **Veneri al sole** Film (comico, 1964) con W. Chiari, R. Vianello. Regia di M. Girolami. All'interno: Meteo [35784041]
4.45 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani in edicola (Replica) [9043450]
5.05 **Mappamondo** Documentari (Replica) [6770552]
5.45 **Ridiamo** Magazine (Replica) [12250632]

La 7

8.00 **Call.game** Gioco All'interno **Mango** - Il o no (9.15) - **Zengi** (10.40) [74339577]
Tg La7 Notiziario [7106]
12.30 **Saranno famosi** Telefilm "Regole" [61750]
13.30 **Il buttafuori e la modella** Film (comm., 1993) [635908]
15.00 **Oasi** Magazine [31231]
16.00 **Paradise** Telefilm "La vendetta" [42347]
17.00 **Lois e Clark, le nuove avventure di Superman** Telefilm "Ti vedo attraverso" [51095]
18.00 **Extreme** [7897]
18.30 **Stargate Sg1** Telefilm "Pericolo di attacco" [56540]
19.30 **Cartoni animati** [86163]
20.25 **100%** Gioco Il primo Game Show condotto interamente da una voce fuori campo [775877]
21.00 **Guardia del corpo** Film "Non dimenticarti di Alicia" con J. Scalia, K. Coleman [7715908]
22.35 **Sex and the City** Telefilm "Meglio giovani o maturi?" con S. J. Parker, K. Cattrall [1997366]
23.35 **Crono - Tempo di motori** Magazine a cura di R. Ronco [1720786]
0.20 **Call game** Gioco all'interno Zengi (1.) - Mango (2.30) [23984816]
3.30 **Fluido** Magazine (Replica) [2189816]
4.00 **100%** Gioco (Replica) [7180545]

TMC2/MTV

11.55 **Flash** Notiziario [1763589]
12.00 **Hit List Italia** [395298]
13.00 **Mtv on the beach** [371618]
14.00 **Summer Hits** [375434]
Mtv Trip Varietà [948250]
15.10 **Mad 4 Hits** [4073187]
16.00 **Summer** [740774]
17.00 **Hit List Italia** [726144]
18.00 **Flash** Notiziario [472366]
18.10 **Mtv Trip** Varietà [2093298]
18.20 **Music non stop** [4787960]
18.30 **Estacion Chao** [650507]
Select da Londra [109453]
21.00 **rocks** [976774]
22.00 **Week in** [974569]
Music non stop [176417]
23.30 **Undressed** Telefilm [203434]
23.55 **Flash** Notiziario [2418724]
24.00 **Brand: new video** [591458]

TELE+ BIANCO

13.15 **Miss Julie** Film (dramm., 1999) [1430816]
14.55 **Absence of the good** Film (thriller, 1999) [3549989]
16.35 **I pirati di Silicon Valley** Film (biogr., 1999) con N. Wyle, A.M. Hall. Regia di Martyn Burke [2383347]
18.10 **skulls - I teschi** Film (thriller, 2000) [3147989]
20.00 **La potenza degli elefanti** Documentari [766095]
21.00 **Bowfinger** Film (comm., 1999) [1203521]
22.35 **Speciale: 10 anni a Venezia** Magazine [3732601]
23.35 **La vita altrui** Film (dramm., 2000) [1855502]
1.00 **Gostanza da Libbiano** Film (dramm., 2000) con L. Poli, L. Biagi. Regia di Paolo Benvenuti [2604703]

TELE+ NERO

14.30 **Beach volley: Sikania Cup** [7960540]
15.25 **Baseball Max** [6106434]
15.55 **WNBA Action** [9957144]
16.25 **Preview Show Premier League** [878057]
17.00 **Trick** Film (comm., 1999) con C. Campbell, B. Beyer. Regia di J. Fall [671731]
18.30 **Cinema e pallone** Magazine [994724]
20.30 **Il prepartita - Serie B** [652415]
20.45 **Calcio: Genoa-Napoli** [849291]
22.50 **Atletica leggera - Golden League: meeting di Bruxelles** [7362798]
1.05 **Tennis: Us Open 2001** [2110380]
7.00 **Beach volley: Sikania Cup** [6396187]

RETEA/VIVA

Viva Hits [51057]
7.00 **Inbox** [22521]
8.00 **Sunshine** [1437328]
TgA Flash [6560960]
9.00 **Push Up** [1837989]
11.00 **Sunshine** [9415540]
12.15 **TgA Flash** [1437328]
12.30 **Energiza** [1873]
13.00 **Vivacè** [97811]
14.00 **Viva Hits** [10417]
15.00 **Inbox** [61065]
17.00 **TgA flash** [31811]
17.10 **Viva Hits** [4638182]
18.50 **Club Rotation** [9191873]
19.50 **TgA Flash** [4313977]
20.00 **Vivacè** [7231]
21.00 **Viva Hits** [81647]
21.50 **TgA flash** [5538786]
22.00 **Terminal** [56773]
23.00 **Gecko** [95415]
24.00 **Dance night** [18780106]
5.00 **Push Up** [70526212]

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 10; 11; 12.10; 13; 16; 17.30; 18; 19; 21.35; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30. 7.34 Radiouno musica; 8.25 Sport; 8.35 Golem; Radiouno musica; 9.06 Radio anch'io; 10.06 Il baco del Millennio; 12.00 Come vanno gli affari; 12.35 Radioacolori; 12.40 Radiouno musica; 13.25 Sport; 13.36 Storie del Rock; 14.08 Con parole mie; 15.03 Brasile e dintorni; 16.03 Baobab estate (notizie in corso); 17.00 Come vanno gli affari; 17.32 Come vanno gli affari; 19.23 Ascolta, si fa sera; 19.40 Zapping; 20.42 Radiouno music club. All'interno Calcio: Genoa-Napoli (anticipo serie B); 22.40 Uomini e camion; 23.33 Uomini e camion; 0.33 La notte dei misteri.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30. 7.54 Sport; 8.45 Il ritorno di Fiamma (R); 9.00 Il Cammello di Radio2; 11.00 3131 Costume e società; 12.00 The Beatles story; 12.47 Sport; 13.00 Non ho parole; 13.40 Il Cammello di Radio2; 15.00 Voce d'estate; 16.00 Radio2diPicche on the Road; 18.00 Caterpillar presenta Caterina; 19.00 Lag. "Tutte le note del mondo"; Sport; Alle 8 della sera; 20.37 Dispenser estate "Distributore automatico di suoni quotidiani"; Radio2 di Picche; 22.00 Il Cammello di Radio2; La mezzanotte di Radio2 presenta "55 notti"; 2.00 Incipit (R); 2.01 3131 Costume e società (R); 2.50 Alle 8 della sera (R).

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45. 9.03 Mattinotre; Radiotre Mondo; 10.15 Mattinotre; 11.00 Ferrara musica Chamber Orchestra; 11.45 Prima vista; 12.15 Tournée; Il gioco delle parti; 14.00 Fahrenheit; 14.30 La strana coppia; 16.00 "Le oche di Lorenz"; 18.00 Tournée; 18.15 Storyville; 19.00 Il Cartellone: Salzburg Festival - Die Fledermaus "Il pipistrello"; 19.50 Radiotre Suite Festival dei Festival; 20.00 Il Cartellone: Cuore e voi Una Sasti; 21.30 Il Cartellone: Rossini Opera festival "Stabat mater"; 22.45 Oltre il sipario; 23.30 Storie alla radio. "Nane oca"; 24.00 Notte classica.

RTL 102.5: 6.00 Non stop news; 9.00 Ed ecco a voi; 11.00 W l'Italia con Angelo Balgaini; 13.00 Attenti a noi due, con Alessandro Masti; 15.00 The flight; 17.00 Password; 19.00 Eurotime; 21.00 Protagonisti con Francesco Perdis; 24.00 Lupi solitari; 2.00 Crazy club.

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il vostro programma preferito digitate i numeri ShowView stampati vicino al programma da voi scelto sul telecomando del videoregistratore dotato del sistema ShowView. Per ulteriori informazioni contattare la casa produttrice del vostro videoregistratore.
Dicitura del Copyright: SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation © 1998 - Gemstar Development Corp. tutti i diritti sono riservati
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 001; Rai2 002; Rai3 003; Rete4 004; Canale5 005; Italia1 006; La7 007; Tmc2 MTV 009; Telebiano 013; TeleBianco 014; ReteA-Viva 016; Telenero 016.

GLI ... IENZA NEL PALEOLITICO

L'Africa in ventiquattro immagini In mostra: «Un mondo di mestieri»

La Biblioteca Comunale di Pinerolo in collaborazione con il Cisv, un organismo di volontariato internazionale a difesa dei diritti dell'uomo, ha organizzato una mostra dal titolo: «Un mondo di mestieri». Si tratta di 24 immagini di grande formato (50 centimetri per 70) dedicate ad alcuni mestieri africani e asiatici, visti dal fotografo ed antropologo Marco Aime.
Un angolo del continente africano mostrato ai pinerolesi, per dare a tutti la possibilità di conoscere meglio la cultura e le tradizioni di questo popolo. Le fotografie sono esposte in via Brignone 2 all'interno di una sala della rassegna. La mostra è visitabile negli orari di apertura della Rassegna dell'Artigianato

Tutti i segreti dei giardini italiani nelle foto di Dario Lanzardo

«Giardini segreti, viaggio fotografico nel segreto dei giardini italiani» è la mostra di Dario Lanzardo che si può visitare da domani a Pinerolo nel Salone dei Cavalieri, in via Giolitti 7/9. Sono oltre 200 gli scatti in esposizione, «rubati» in tutta Italia: dal Castello valdostano di Issogne all'Orto Botanico di Palermo, da Venezia a Santa Maria di Leuca, sempre alla ricerca del rapporto intimo e creativo con fiori e piante. E, tra tante, non mancano immagini del pinerolese, come il laghetto dei cigni di Villa Wurdemann a San Germano Chisone, ad angoli nascosti di residenze di Torino, Saluzzo, Venaria Reale, Saluzzo, Cuneo. La mostra osserva i medesimi orari di apertura della Rassegna dell'Artigianato

Dai graffiti alle stelle, la storia dell'astronomia preistorica

La rassegna dell'Artigianato del Pinerolese è l'occasione anche per visitare alcune interessanti mostre collaterali. Il Cesmap, Centro Studi e Museo d'Arte Preistorica, ha organizzato una mostra dal titolo: «Dai graffiti alle stelle», in collaborazione con Piero [illegible] della Società Italiana [illegible] Storia della Fisica e dell'Astronomia. L'iniziativa, che rientra nell'ambito di «Museinsieme», verrà inaugurata domani alle 18 nelle sale del Museo d'Arte Preistorica in viale Giolitti 1 e presenta lo sviluppo dell'astronomia preistorica e delle simbologie sacrali. Gli orari per visitare la mostra sono: feriali dalle 17 alle 19, festivi [illegible] 10,30 alle 12 e dalle 15,30 alle 19. Si chiude domenica 2 settembre

Pinerolo rinnova la Fiera dell'Artigianato

La mostra mercato che s'apre domani compie 25 anni

PINEROLO

Si stanno ultimando i lavori, nell'area della Expo Fenulli, per l'allestimento della Rassegna dell'Artigianato, la mostra mercato che quest'anno festeggia un quarto di secolo e che aprirà domani. Si tratta fuor di dubbio del più importante avvenimento fieristico dell'anno che vede raccolti, nel cuore della città, oltre un centinaio di espositori. Nata come vetrina dell'artigianato tipico locale delle sue valli, sia quello dei manufatti che quello gastronomico, ora la rassegna, testimonianza delle nostre esigenze, sposta la sua attenzione sull'artigianato dei servizi senza per altro dimenticare quello tradizionale.

L'esigenza di dare maggior spazio a questa nuova forma di artigianato nasce dal fatto che oggi sono mutate le nostre abitudini, alcune comodità fanno parte delle nostre giornate, pertanto [illegible] troviamo quasi indispensabile avere il cancello [illegible] radiocomando, il box auto che si apre senza scendere dall'auto, guardare la televisione scegliendo fra l'ampia scelta dei canali satellitari, sarà necessario poter disporre di tecnici specializzati in grado di installare o di mantenere in efficienza questi sofisticati sistemi. [illegible] scorso anno la rassegna aveva destinato uno spazio di prim'ordine agli artigiani che hanno saputo conservare le antiche tradizioni, come la costruzione di un mobile, l'arte del ricamo, la ricerca degli antichi sapori tipici del tempo passato. Oggi si cambia e si cede il passo agli artigiani del terzo millennio, che usano come «ferri del mestiere» sofisticate attrezzature dove il microchip, gli schermi a cristalli liquidi, i computer a matrice attiva hanno sostituito la lima, la raspa, lo scalpello. Certo questo artigianato è complementare solo a quello tradizionale, de[illegible] [illegible] storia, scrigno di piccoli segreti tramandati da padre in figlio, i falegnami continueranno ad esistere, i tappezzieri anche, ma fuor di dubbio a loro si affiancheranno le nuove generazioni, quelle che devono rispondere alle esigenze di un mercato in continua evoluzione. Saranno loro a caratterizzare questa XXV edizione dell'Artigianato del Pinerolese e nel padiglione centrale offriranno una dimostrazione pratica di come oggi le tecnologie possono aiutare a risolvere i problemi che spesso ci troviamo a dover affrontare. Il meccanico ora [illegible] si limita più a sentire se il motore «gira bene», ma lo collega ad un computer in grado di fare [illegible] veloce e precisa diagnosi, le vernici non vengono più mescolate in modo empirico sino ad ottenere la tinta desiderata, ma anche qui un computer è in grado di fornire le giuste percentuali di colori.

I visitatori di questa rassegna quindi troveranno sempre l'artigianato tipico, ma anche un'ampia vetrina sulle nuove tecniche capaci di dare risposte alle nostre nuove esigenze.

Come sempre la manifestazione sarà sottolineata da momenti culturali, sportivi e di intrattenimento. Fra questi la presentazione della spedizione alpinistica del Cai di Pinerolo al Kendar - Dome (6.831 metri), una vetta situata nella regione Himalayana del Garwhal indiano e una serie di incontri [illegible] le banche del pinerolese che illustreranno i meccanismi di entrata in vigore della nuova moneta europea.

> Una settimana di manifestazioni e appuntamenti tra economia e cultura Il Cai presenterà la spedizione sulla vetta del Kendar



I NUMERI PER I TURISTI

Questi i numeri di telefono per le informazioni. Agenzia turistica Pinerolo, viale Giolitti 7/9, 0121/794003, e-mail: pinerolo@montagnedoc.it. Porte d'Italia, [illegible] 0122-623666, info@montagnedoc.it www.montagnedoc.it. Uffici di accoglienza turistica: Avigliana, Piazza del Popolo 2, 011-9328650; Bardonecchia: Viale della Vittoria 4, 0122-99032; Cesana Torinese: Piazza Vittorio Amedeo 3, 0122-89202; Claviere, via Nazionale 30, 0122-878856; Fenestrelle, piazza della Fiera 1, 0121-83617; Oulx, piazza Garambois 2, 0122-831596; Pinerolo: Viale Giolitti 7/9, 0121-795589; Pragelato, Piazza Lantelme, 0122-78844; Sauze d'Oulx, piazza Assietta 18, 0122-858009; Sestriere, via Louset 0122-755444. Uffici turistici comunali: Cavour, via Roma 3, 0121-68194; Luserna San Giovanni, via Ribet 1, 012-902441; Prali, fraz. Ghigo 1/bis, 0121-807418; Susa, corso Inghilterra 39, 0122-622470; Torre Pellice, via Repubblica 3, 0121-91875; Casa Comune Italia-Francia, Colle del Moncenisio (aperto dal 15 giugno al 15 settembre) 033-4-79058636

L'assessore provinciale Silvana Accossato analizza l'attesa per le Olimpiadi

«Lavorare insieme per il turismo»

PINEROLO

Una mostra è sempre un momento dedicato all'osservazione, all'analisi alla critica, tre elementi che correlati fra loro portano sempre ad una valutazione.

La mostra dell'Artigianato del pinerolese pur non venendo meno a questi tre principi offre anche un quarto elemento: segna le trasformazioni che sono avvenute in questi anni in un territorio che si appresta ad ospitare l'evento delle Olimpiadi.

Le tradizioni costituiscono un patrimonio di grande valore ma a questo bisogna affiancare anche nuove risorse in grado di accogliere i turisti: non basta dar loro piantine della città o depliant patinati bisogna offrire servizi sempre più specializzati.

Spiega l'assessore provinciale al Turismo Silvana Accossato: «La Provincia di Torino guarda con molta attenzione al territorio del Pinerolese come un vero e proprio laboratorio [illegible] quale promuovere e sviluppare iniziative di diversificazione e di innovazione dell'offerta turistica».

«La ricchezza di risorse storico-culturali, enogastronomiche e paesaggistiche - aggiunge ancora l'assessore - ne fanno una potenziale e interessante meta alternativa per un turismo alla ricerca di curiosità e tesori al di fuori dei percorsi tradizionali, cui la Provincia, insieme con l'Atl2 "Montagne doc", annette una importanza strategica per lo sviluppo equilibrato del settore turistico».



Silvana Accossato, assessore provinciale al Turismo

Il traguardo delle Olimpiadi del 2006 ha accelerato i processi di qualificazione dell'offerta, e la Provincia ha attivato nel territorio di Pinerolo iniziative di particolare importanza tra le quali va citato lo studio di fattibilità sulla «Marca Pinerolese». Lo studio è stato realizzato assieme alle amministrazioni locali e all'Atl2, per definire la «vocazione» di questa terra e gli strumenti della loro valorizzazione.

In questa ottica è dunque fondamentale il coinvolgimento non soltanto delle Amministrazioni locali e delle istituzioni, [illegible] anche di tutte le categorie professionali, del turismo e non, e dei cittadini che, insieme, «producono» la vera offerta turistica.

Il prodotto turistico è infatti la combinazione di risorse significative e di servizi e sono soprattutto questi ultimi, combinati con la capacità di accogliere, che creano un'offerta competitiva.

«La presenza e il sostegno della Provincia di Torino alla XXV edizione della Mostra Mercato dell'Artigianato del Pinerolese - continua l'assessore - oltre al riconoscimento del ruolo fondamentale che le imprese artigiane svolgono per lo sviluppo economico, ha il significato, dal punto di vista del turismo, di sottolineare l'esigenza di un lavoro integrato e di qualità di tutte le categorie sociali per far fronte alle esigenze sempre più sofisticate della clientela turistica».

E proprio su questi ultimi concetti, sulla valorizzazione dell'artigianato di servizio si dovranno formare le nuove leve dell'artigianato, i tempi sono maturi ma soprattutto è in questo momento, proprio alla luce delle prossime olimpiadi, che si dovrà lavorare in gruppo: formare consorzi o cooperative in grado di risolvere tutti quei problemi legati alla manutenzione delle seconde case che messe a disposizione a rotazione serviranno per coprire la necessità di posti letto.

Conclude l'assessore: «Tutto ciò può essere realizzato soltanto combinando e mettendo in rete l'offerta residenziale con una rete di servizi di qualità che solo un sistema artigianale evoluto e diffuso sul territorio può garantire».

GIORNO PER GIORNO

Gli spettacoli e i concerti si svolgeranno in piazza San Donato a Pinerolo, mentre i convegni (ad eccezione di quello di martedì 28 agosto), le presentazioni e gli incontri si terranno presso lo Spazio Incontri nella Expo Fenulli. Ingresso gratuito.

DOMANI
17,30: cerimonia di apertura (ingresso Expo Fenulli) con la partecipazione della Banda Arte di Pinerolo, del Gruppo Folkloristico «Ansambl Prosvjeta» di Derventa e dei figuranti e tamburini dell'associazione storica «Il mistero della Maschera di Ferro».
21,15: Il Gruppo Folkloristico «Ansambl Prosvjeta» della città di Derventa (Repubblica Srpska, Bosnia - Herzegovina) presenta danze, ritmi, costumi della tradizione balcanica.

DOMENICA 26 AGOSTO
21,15: Li Troubaires De Coumboscuro e Andrea Paradi in «Provenza - Sardegna lingue e suoni dell'Europa del Sud»

LUNEDÌ 27 AGOSTO
21,15: orchestra spettacolo Lucy Stella in: «Di tutto per tutti, musica di ieri e di oggi - ballo liscio e revival».

MARTEDÌ 28 AGOSTO
10,30: Congresso presso l'Istituto Sumi in via Cesare Battisti, 6 a Pinerolo sul [illegible] «Lo sviluppo dell'artigianato di servizio», relatore l'assessore regionale Giovanni Carlo Laratore
18,30: incontro con la banca San Paolo Imi sul tema: «Parliamo di Euro»

MERCOLEDÌ 29 AGOSTO
18,30: incontro con la banca [illegible] tema: «Parliamo di Euro»
21,15, Modarte in concerto - Gruppo rock-pop prodotto da Madaski (Africa Unite) e Carlo Rossi, collaborazioni con 99 Posse (CD sfumature Sub Remix).

GIOVEDÌ 30 AGOSTO
18,30: presentazione della II edizione de «Le pagine di Pinerolo e dintorni», un filo diretto con gli Artigiani, con tanti consigli e numeri utili.
18,45: incontro con la banca di Roma sul tema: «Parliamo di Euro»
20,30: incontro con la banca Brignone sul tema: «Parliamo di Euro»
21,15: dalla trasmissione televisiva Zelig: Flavio Oreglio in «Ridendo e Sfercando»

VENERDÌ 31 AGOSTO
20,30: presentazione della spedizione alpinistica al Kedar Dome organizzata dal Cai sez. di Pinerolo
21,15: il teatro cantato di Raffaella De Vita - presentazione del libro e recital dell'artista, al pianoforte Daniela Chiastellaro.

SABATO 1° SETTEMBRE
21,15: Quintetango in «Le [illegible] des tiempos» - cronologia del tango argentino dagli albori fino ad arrivare al grande Astor Piazzolla. Con i ballerini Hume Fontaine e Davello Ghigliotti

DOMENICA 2 SETTEMBRE
17: Convegno sul tema: «Immagine e pianificazione del territorio da oggi al 2030, strategie e indirizzi», interviene Mercedes Bresso, presidente della Provincia di Torino
21,15: Cvm Big Band - la storia della «Band» dal 900 ad oggi attraverso le più belle sfumature del jazz e dei suoi grandi compositori raccontata dai musicisti diretti dal maestro Alberto Mandarini, per anni trombettista di Paolo Conte

ORARI DELLA RASSEGNA
Sabato 25 dalle 16,30 alle 23. Domenica 26, lunedì 27 agosto e domenica 2 settembre dalle 11,00 alle 23. Da martedì 28 a venerdì 31 agosto dalle 17,30 alle 23,00. Sabato 1° settembre dalle 17,30 alle 23. Informazioni IAT di Pinerolo, Viale Giolitti, 7/9 tel. 0121 795589. www.artigianato-doc.com

OGGI

12,00 Tg3 sport Raitre
15,40 Canottaggio. Lucerna, campionati mondiali Raitre
16,45 Atletica. Meeting di Viareggio Raitre
18,40 Sportsera Raidue
20,00 [illegible] sport Tre Raitre
20,45 Calcio. Supercoppa: Bayern-Liverpool Raidue
20,45 Calcio. Serie B: Genoa-Napoli Tele+
22,30 Atletica. Meeting di Bruxelles (differita) Tele+
23,35 Crono, tempo [illegible] motori La 7
0,50 Studio sport Italia 1



Roma, guerra per i premi-scudetto

ROMA. Totti e i giocatori della Roma (tra gli "ammutinati" anche Capello e il vice Galbiati) contestano Sensi (foto) reclamando il mancato pagamento dei premi-scudetto e per la Supercoppa italiana. Un miliardo [illegible] a testa per una stagione esaltante. «La nostra fame di vittorie [illegible] si è placata - dicono in un comunicato - ma fino ad oggi abbiamo atteso invano [illegible] cenno dalla società che non sia solo di ringraziamento».

LA FINE DEL SOGNO EUROPEO E' STATO IL PRETESTO PER NUOVI ATTI DI GUERRIGLIA MENTRE IL TECNICO FUGGIASCO RACCONTA INQUIETANTI RETROSCENA



La curva Nord, frangia violenta del tifo bresciano, da tempo contesta il presidente Corioni (a destra) e il tecnico Mazzone

Il presidente del Brescia ha fatto i nomi: «Una ex dipendente guida la rivolta con un paio di tifosi che vogliono comandare la società e la forza pubblica Io non mi arrenderò»



RICATTO ULTRA'

Corioni: «Diciamo basta alla legge dei teppisti»

il caso

Roberto Timpini

BRESCIA

BRESCIA, anno zero. La salvezza (la prima dopo trent'anni di delusioni), l'Europa solo sfiorata, comunque un'impresa storica, [illegible] futuro ambizioso da disegnare. Carlo Mazzone [illegible] (sarà ancora?) l'uomo della provvidenza. Il sogno svanisce alle 4 di un pomeriggio d'estate, dal rombo della Mercedes nera che riporta il tecnico fuggiasco nella sua Ascoli. Il day-after restano le macerie. Un presidente che affida la sua rabbia [illegible] una lettera aperta e poi ai microfoni. Denunce, accuse. «Andarmene o consegnare la squadra nelle mani del sindaco? - taglia corto Luigi Corioni replicando alle voci - Le squadre non si consegnano. Il calcio è pieno [illegible] presidenti che si dimettono, poi [illegible] sono i padroni rientrano [illegible] giorno dopo. Io non farò certe pagliacciate».

Una cosa seria è certo la decisione di Mazzone di lasciare la squadra alla vigilia dell'esordio in campionato con il Milan. «Lui - spiega Corioni - se n'è andato perché era deluso e amareggiato. In novant'anni al Brescia non era mai capitato di giocarsi una chance per l'Europa; ebbene un gruppo di tifosi ha fatto di tutto perché la partita venisse sospesa. Ma a reggere i fili della contestazione è una persona, forse due, al massimo tre. Gente che non ha niente a che fare con i tifosi. Gente che non soffre o gode per le sorti della squadra, approfitta della risonanza che il calcio dà per manifestare le proprie idee malsane».

Corioni arrivò a Brescia per salvare una squadra sul baratro della C, ma il rapporto con una parte dei tifosi, quella che all'epoca occupava la curva Nord e successivamente si è spostata in gradinata, cominciò ad incrinarsi quando, dopo la prima promozione in A, Ganz venne ceduto all'Atalanta. A calmare la piazza non bastò l'arrivo dal Real Madrid di Gica Hagi e dei connazionali Raducioiu e Sabau. Ancora incomprensioni, forti anche fra i tifosi, brucianti retrocessioni fino al tentativo (riuscito) dell'ex direttore sportivo, Pietro Lo Monaco, di riportare una pace fragile, presto spezzata dal divorzio tra presidente e ds.

Ancora contestazioni alla società, ma anche a Mazzone, preso di mira fin dalle prime uscite estive. Strappo vistoso lo scorso anno dopo la sconfitta nel derby di Reggio Emilia [illegible] l'Atalanta. Pareva tornata la calma soprattutto per la lunga serie di risultati positivi, fino alla salvezza e all'Intertoto. Mazzone però voleva lasciare già dopo [illegible] sconfitta di Reggio. «Vero - ammette Corioni - ma sono riuscito a trattenerlo».

Ora Brescia vive i gi[illegible] pericolosi del ricatto ultrà. Corioni fornisce i [illegible] delle agevolazioni concesse ai tifosi della [illegible] e fa i nomi (Diego Piccinelli e Milva Cerveni) [illegible] quelli che ritiene i capofila della contestazione. Una storia strana, anche se non [illegible] sotto questi od altri cieli. Al centro della contesa, almeno quella recente e più visibile, i prezzi e la gestione della vendita degli abbonamenti, oltre ad altre agevolazioni peraltro concesse, a detta della società. Corioni: «Il nuovo decreto legge, che spero si trasformi presto in legge, offre l'opportunità alle forze dell'ordine e ai giudici di operare, anche se il Brescia deve fare i conti con pochi facinorosi. Gente che voleva [illegible] sospendere la partita con il Paris St. Germain perché la società e gli agenti capissero chi è a comandare. Milva Cerveni era una dipendente della società. Poco dopo essersi fidanzata con quel tipo, è stata distaccata dall'ufficio. [illegible]eva essere comunque il punto di raccordo fra le necessità della [illegible] e quelle del Brescia, invece ha lavorato contro di [illegible]. Finita [illegible] stagione, è stata licenziata».

Accordi sul filo del rasoio. «Trattative - ammette il presidente - che sono al limite, ma s'è fatto di tutto per cercare un punto di contatto». L'accordo con Mazzone, forse, si troverà di nuovo. Intanto nel futuro incerto c'è anche Roberto Baggio, legatissimo al tecnico. «E' evidente - riconosce Corioni - che i giocatori sono scossi, ma è ancora più evidente che deve essere tutta la città a far capire che la contestazione è frutto solo dell'opera di una, due persone che trascinano gli altri. Sono convinto che alla fine Carletto rientrerà, ma certamente non per [illegible] partita col Milan. Non ha importanza, tanto si vince facile». Una battutaccia per rendere meno pesante il temporale che rischia di trasformarsi in uragano.

Mazzone: non si può più tacere

«Lo scorso anno giravo con la Digos Ora non pagherò per colpe di altri»

ASCOLI

L'Aventino di Carletto Mazzone è Ascoli. La sua casa. La sua famiglia. Tutti lo cercano, Corioni gli ha telefonato e anche Trapattoni. Tornerà? Forse. Domenica, però, in panchina andrà il suo vice, Menichini. Lui, Mazzone, il decano dei tecnici (e anche quello che meno accetta i compromessi) spiega con amarezza il momento difficile.

«Perché me ne sono andato? Semplice: [illegible] si può stare sempre [illegible]ti e subire tutto quello che succede. Era ora che qualcuno compisse [illegible] gesto chiaro, per sottolineare il fenomeno del calcio a Brescia, che è ormai inaccettabile».

Non è stata una decisione istintiva, un atto di rabbia. «E' il frutto di tante vecchie situazioni, di ciò che mi capitò l'anno scorso, quando mi ritrovai costretto a girare per Brescia con la scorta della Digos. Ho accumulato una tal carica di veleni che non potevo fare altrimenti».

Mazzone [illegible] l'ha con certi tifosi. «Questa gente tira fumogeni in campo, martedì sera nell'intervallo con [illegible] Paris hanno rischiato di far sospendere la partita. Se stiamo tutti zitti... Da anni questi sono in rotta con il club, sono ex dipendenti che agiscono per rivalsa e spaccano il pubblico bresciano. E' una sorta di ricatto. La squadra e io non c'entravamo, ma alla fine la tensione era alta. Non ci sto a pagare per colpe non mie».

Nessuna divergenza tecnica con Corioni? «No, il rapporto è ottimo. Quella di Baggio che doveva giocare subito è una barzelletta, aveva un dolore muscolare. Robi è scosso. Se tornerò? Vedremo, dipende dalla situazione che si creerà. Valuterò la prossima settimana». [c. m.]

E' IMPORTANTE CHE CARLETTO NON RESTI SOLO

Marco Ansaldo

SIAMO debitori a Carletto [illegible] di uno sfogo [illegible] che ripropone il capitolo mai del tutto chiuso dei rapporti tra le società di calcio e le frange ultras, un legame che in teoria sarebbe vietato dalla legge italiana e dalle norme della Federcalcio: in realtà sussiste. I club qualche volta sono manovrati, qualche volta manovrano. Spesso subiscono il ricatto dei violenti e si piegano alle loro richieste ma quando [illegible] i gruppi ultras diventano il braccio armato dei presidenti nelle faide interne o nella pressione sulla stampa, sugli allenatori [illegible] giocatori. Un importantissimo dirigente [illegible] disse che per la sua società gli ultras sono i migliori clienti perché [illegible] seguono ovunque e troppe [illegible] vediamo quei personaggi avere il libero accesso a zone off limits per chiunque.

Secondo Mazzone, [illegible] quattro capi della curva bresciana sono ex dipendenti di Corioni che vogliono fargliela pagare. Può darsi. Ma quali altre connivenze esistono? Quanti biglietti regalati e poi [illegible] nelle mani dei bagarini. Quanta improvvisa ricchezza per giovanotti spesso sfaccendati che si trovano padroni di negozi [illegible], banchi di vendita del [illegible] società. Quali stupefacenti amicizie con i giocatori che diventano importantissimi, o sono al contrario contestatissimi: dipende da un loro saluto, da una visita al circolo, da una maglia regalata al capopopolo.

Mazzone [illegible] se è mosso [illegible]mente in accordo con Corioni ha finto di gettare la spugna che [illegible] tra le mani non appena sarà passata la buriana e i bresciani [illegible] si impegneranno [illegible] a sua [illegible]. Comunque bisogna sostenere che altri lo [illegible] quando mai riusciranno a lavorare con serenità ma anche quando vedranno nei loro tifosi [illegible] violenza. La loro rabbia sarà importante. Ha ragione [illegible] Carletto. Se si sta tutti zitti [illegible] costretti a subire. Il calcio non ha bisogno di [illegible] di ricatti che affiorano [illegible] da ogni parte. L'ultima, anche se [illegible] [illegible] i calciatori della Roma nel [illegible] [illegible] l'assenza della società nella discussione dei premi e delle altre regole interne, che si traducono comunque in denaro. Pare che attendano [illegible] saldo del premio scudetto, vorrebbero [illegible] mento non solo formale - per la vittoria in quell'[illegible] trofeo da [illegible] che è la Supercoppa. Non entriamo nel merito [illegible] [illegible] l'accenno a qualcuno [illegible] già comincia a perdere la voglia di vincere se si invece vincesse la voglia di perdere? [illegible] garanzia [illegible] sperimentato provarsi l'impegno. Escluso non potrà. A Roma lo dovrebbero capire.

LA DENUNCIA DELL'EX CT SUL CALCIO VIOLENTO E ISTERICO: DIBATTITO FRA GLI ADDETTI AI LAVORI, SOLTANTO PETRUCCI «FRENA»

Questa volta tutti con Sacchi: o quasi

Roberto Beccantini

IL j'accuse che Arrigo Sacchi ha lanciato dalle colonne de «La Stampa» [illegible] ha prodotto divisioni, almeno questa volta, ma una presa di coscienza quasi univoca. Questi, in sintesi, i passi salienti dell'intervista: «Ci eravamo lasciati fra doping e Passaportopoli. Il problema è la barbarie sportiva, non la riscrittura delle regole. I dirigenti sono ricattati dagli ultrà, l'impazienza genera incompetenza, ci stiamo allontanando sempre più dall'Europa».

L'unico contro-corrente, ma non troppo, è Gianni Petrucci, presidente del Coni e commissario straordinario della Figc: «La stima che provo per Sacchi mi impedisce di replicare a eventuali battute o allusioni ("Cosa vuole mai che possa inventarsi una federazione che non ha neppure un presidente?"). Resta il messaggio forte di una denuncia dalla quale traspare il pessimismo cosmico [illegible] un [illegible] e di [illegible] allenatore che tanto hanno dato [illegible] calcio: pessimismo dal quale Arrigo è ancora [illegible] e dal quale fatica a liberarsi».

Per Antonio Giraudo, amministratore delegato della Juventus, «la fotografia [illegible] Sacchi è attendibile anche se non inedita. Sono d'accordo soprattutto là dove vengono chiamati in causa i media: non tutti, naturalmente, ma quelli più estremi ed estremisti. La loro è un'influenza nefasta che accentua l'isterismo dilagante. Il calcio è diventato un business, [illegible] sconfitta fa paura, nessuno sa più perdere. [illegible] prendo la Juve: siamo arrivati due volte secondi, con distacchi minimi: [illegible] o due punti, e ci hanno trattati da incompetenti. Ha ragione Sacchi, [illegible] anche Trapattoni. Ricordo una sua frase: è obbligatorio essere protagonisti, [illegible] vincere. [illegible] che in Italia ce ne dimentichiamo spesso. Quanto alla violenza, finalmente è stata varata [illegible] legge ad hoc: mi auguro che venga applicata con la necessaria fermezza».

Persino Azeglio Vicini, presidente dell'Associazione allenatori, abbraccia la tesi [illegible] suo rivale storico: «E' da almeno dieci anni che il calcio ha preso questa piega. L'ultima stagione è stata in effetti disastrosa sul piano regolamentare, ma ancora oggi mi domando che cosa sarebbe successo dopo lo scandalo scommesse del 1980 se nell'82 non avessimo vinto il Mondiale. Già allora notavo inquietanti segni di disaffezione. Se non ci diamo una regolata - e, perché no, [illegible] presidente federale - si rischia di perdere quei brandelli di credibilità che pure sono sopravvissuti a tutto».

«Mi sembra un'analisi rispettosa della realtà», spiega Ariedo Braida, direttore generale [illegible] Milan. «La sindrome del "tutto e subito" non è un'invenzione, e neppure sono campate in aria le conseguenze che [illegible] i tifosi premono, i media rendono spasmodica l'attesa, i teppisti ci sguazzano e i club, spesso, perdono di vista il cosiddetto progetto. Le diagnosi [illegible], al contrario delle terapie. Arrigo invoca pazienza e competenza. Una parola. Lo spirito è forte, ma la carne...».

A Giacinto Facchetti, consigliere dell'Inter, piace un sottile distinguo: «La fretta del risultato, quella, c'è sempre stata. La violenza, in compenso, è cresciuta. Il calcio è cambiato più fuori che dentro: lo si vende come un prodotto commerciale, e di conseguenza i tradizionali strumenti non riescono più a governarlo. Ma, per tornare a Sacchi, gli allenatori "saltavano" anche ai miei tempi».



Arrigo Sacchi ha denunciato i mali di un calcio in cui oggi stenta a riconoscersi

Giorgio Tosatti, opinionista della «Domenica Sportiva» e del «Corriere della Sera», raccoglie il guanto di Sacchi e rilancia la sfida: «Ho iniziato una campagna di stampa per far capire alla gente l'importanza cruciale, e direi educativa, del rapporto fra potenzialità club-città e possibilità [illegible] spese. E' finita l'epoca del calcio "gioco d'azzardo". Oggi, o si programma o si esplode. Siamo davvero ridotti male se addirittura in provincia si perde la testa: penso all'Atalanta, contestata per aver fallito l'Uefa al culmine del suo campionato più bello; al Bologna, la cui piazza, ingrata, sta spingendo Gazzoni a vendere; al Lecce, unico ambasciatore del Sud superstite, che fece perdere la pazienza al presidente Moroni, buon ultimo, Brescia con [illegible] caso Mazzone. Proprio per questo ritengo sempre più fondamentale il ruolo di [illegible] giornalisti: dobbiamo far capire alla gente, a [illegible] di essere impopolari, che non si può pretendere l'impossibile. Mettere alla gogna Cragnotti, proprio lui che ha portato la Lazio ad altezze mai raggiunte, è il simbolo di questa mania forcaiola da bassissimo impero».

«Come si fa a non essere d'accordo con Sacchi?» sostiene Giuseppe Pistilli, editorialista del «Corriere dello Sport-Stadio». «Il calcio italiano mi sembra alla deriva come una barca senza timone né timoniere, incapace quindi di prendere una qualsiasi rotta logica. [illegible] è testimone [illegible] il pandemonio dello scorso campionato, quando [illegible] state calpestate in corso d'opera tutte le regole».

SPECIALE CAMPIONATO | DOMANI SERA (ORE 20,30) IL VIA CON L'ANTICIPO BOLOGNA-ATALANTA

[illegible] LA SETTIMA VOLTA [illegible] INIZIA AD AGOSTO

La prima volta che il campionato cominciò ad agosto fu nel 1961/62 poi nel 1989/90, 1993/94, 1995/96, 1997/98 ed infine 1999/2000

In 3 occasioni il Milan è diventato Campione, (nel 1961/62, 1993/94 e 1995/96), una volta il Napoli (1989/90), una volta la Juventus (1997/98) e una volta la Lazio (1999/2000)

274 le reti realizzate da Silvio Piola nel girone unico. Al secondo posto, c'è lo svedese Nordahl (225) che è lo straniero che ha realizzato più reti (Milan 210, Roma 15), è il bomber che ha realizzato più reti con la stessa squadra: 210 in 257 partite dal 1948/49 al 1955/56. Inoltre detiene saldamente il primato dell'attaccante più volte capocannoniere: fu re del gol in 5 occasioni: nel 1950, 1951, 1953, 1954 e 1955. Il bomber in attività è Batistuta con 172 gol all'attivo nella massima divisione.

519 le presenze di Giuseppe Bergomi, il fedelissimo in Serie A, con stessa maglia, quella dell'Inter dal 1980/81 al 1998/99 e precede Gianni Rivera che giocò 501 gare con il Milan dal 1960/61 al 1978/79.

570 le presenze di Dino Zoff (Juventus 330, Napoli 143, Mantova 93, Udinese 4), il primatista delle gare in Campionato conseguite dal 1961/62 al 1982/83 (precede Pietro Vierchowod con 562 presenze in Serie A), inoltre detiene il record di presenze consecutive in serie A: 332 dal 21 maggio 1972 (Napoli-Bologna 0-0) al 15 maggio 1983 in Juventus-Genoa 4-2.

929 I minuti di imbattibilità di Sebastiano Rossi nel 1993/94 con la maglia del Milan. Il precedente risaliva al 1972/73 con 903 minuti di Dino Zoff con la casacca bianconera. Inoltre Rossi detiene anche il record di imbattibilità in trasferta con 825 minuti.

I RECORD DAL [illegible] A OGGI

I GIOCATORI PIU' TITOLATI	8 Scudetti	Virginio Rosetta (Pro Vercelli 1921, 1922; Juventus 1926, 1931, 1932, 1933, 1934, 1935)
		Giovanni Ferrari (Juventus 1931, 1932, 1933, 1934, 1935, Ambrosiana 1938, 1940, Bologna 1941)
		Giuseppe Furino (Juventus 1972, 1973, 1975, 1977, 1978, 1981, 1982, 1984)
GLI ALLENATORI PIU' VINCENTI	7 Scudetti	Giovanni Trapattoni (Juventus 1977, 1978, 1981, 1982, 1984, 1986; Inter 1989)
	6 Scudetti	James R. Spansley (Genoa 189[illegible] 1899, 1900, 1902, 1903, 1904)

I GIOCATORI CON IL MAGGIOR NUMERO DI PRESENZE			
570	Zoff	1961-1983	(Juventus 330, Napoli 143, Mantova 93, Udinese 4)
[illegible]	Piola	[illegible]	(Lazio 227, Novara 155, Pro Vercelli 127, Juventus 57)
562	Vierchowod	1980-2000	(Sampdoria 358, Piacenza 84, Como 30, Roma 30, Fiorentina 28, Juventus 21, Milan 11)
541	Mancini R.	1981-2000	(Sampdoria 424, Lazio 87, Bologna 30)
532	Albertosi	1959-1980	(Fiorentina 185, Cagliari 177, Milan 170)

Juve, riparte la sfida alla Roma

Per il Toro vietato illudersi: l'obiettivo è la salvezza

Roberto Beccantini

MAI, nella storia del calcio, la capitale si [illegible] aggiudicata due scudetti consecutivi. Dopo la Lazio, la Roma: e sempre davanti alla Juventus. E' questo il filo che agita il nuovo campionato, il senso di una marcia e di una sfida che, a Mondiali incombenti, si concluderà il [illegible] maggio. Il grafico che vi proponiamo non è l'ordine d'arrivo, ma una sorta di griglia di partenza tipo Formula 1, basata sulle valutazioni emerse dai movimenti di mercato, dai collaudi, dalla consistenza societaria. Il nascente potere delle romane ha sconvolto le tradizionali gerarchie, spezzando l'asse Milan-Juve, otto titoli fra il 1992 e il [illegible]. Il dissesto finanziario della Fiorentina e il ridimensionamento in atto a Parma hanno ridotto a cinque le pretendenti al trono.

La squadra più completa, sulla carta, è la Roma campione, ancorché priva di quel difensore forte che continua a far «litigare» Sensi e Capello. Subito a ruota, ecco la Signora guerriera di Lippi, della quale difficilmente vedremo le gambe con gonne lunghe e spesse come il talento di Buffon e Thuram. Se mai, rimangono da disegnare centrocampo e attacco. Poi l'Inter, che l'argentino Cuper ha modellato con una semplicità non inferiore all'efficacia; il Milan di Terim, sbilanciato e altalenante; la Lazio di Zoff, alla disperata caccia di una guardia del corpo che, al guinzaglio di Nesta, scorti e protegga il certon.

Se netti sono i confini che delimitano l'area scudetto, non altrettanto [illegible] può dir del resto del territorio, [illegible] dove zona Uefa e mappa salvezza potrebbero determinare suggestivi e sorprendenti travasi. Meglio non illudere: l'obiettivo del Toro, [illegible] «questo» Toro fresco di promozione, è la permanenza in serie A. Se poi Camolese riuscirà ad arrampicarsi più in alto, sarà facile e gratificante cantarne l'impresa.

Si riparte senza la poesia di Zidane e Veron, [illegible] anche [illegible] Boban e Leonardo; con Del Piero in bilico e Ronaldo sul trespolo. A 34 anni suonati, Roberto Baggio punta, deciso, al quarto Mondiale. L'ultimo campionato è stato saccheggiato nelle regole e nell'anima. Il caso Mazzone non promette nulla di buono. La legge anti-violenza è la mossa estrema. Ma cambierà poco, se non cambieremo noi.

LA GRIGLIA DI PARTENZA



LE QUOTE SCUDETTO DEL CAMPIONATO ITALIANO IN ITALIA (SNAI) IN INGHILTERRA (LADBROCHES)

1ª GIORNATA	
Andata 26/8	Ritorno 13/1
BOLOGNA	ATALANTA
BRESCIA	MILAN
FIORENTINA	CHIEVO V.
INTER	PERUGIA
JUVENTUS	VENEZIA
LAZIO	PIACENZA
LECCE	PARMA
UDINESE	TORINO
VERONA	ROMA

2ª GIORNATA	
Andata 9/9	Ritorno 20/1
ATALANTA	JUVENTUS
CHIEVO V.	BOLOGNA
MILAN	FIORENTINA
PARMA	INTER
PERUGIA	LAZIO
PIACENZA	LECCE
ROMA	UDINESE
TORINO	BRESCIA
VENEZIA	VERONA

3ª GIORNATA	
Andata 16/9	Ritorno 27/1
BOLOGNA	PARMA
BRESCIA	LECCE
FIORENTINA	ATALANTA
INTER	VENEZIA
JUVENTUS	CHIEVO V.
LAZIO	TORINO
PIACENZA	ROMA
UDINESE	MILAN
VERONA	PERUGIA

4ª GIORNATA	
Andata 23/9	Ritorno 3/2
ATALANTA	VERONA
CHIEVO V.	PIACENZA
LECCE	JUVENTUS
MILAN	LAZIO
PARMA	BRESCIA
PERUGIA	UDINESE
ROMA	FIORENTINA
TORINO	INTER
VENEZIA	BOLOGNA

5ª GIORNATA	
Andata 30/9	Ritorno 10/2
BRESCIA	ATALANTA
FIORENTINA	VENEZIA
INTER	BOLOGNA
JUVENTUS	ROMA
LAZIO	PARMA
PERUGIA	MILAN
PIACENZA	TORINO
UDINESE	CHIEVO V.
VERONA	LECCE

6ª GIORNATA	
Andata 10/10	Ritorno 17/2
ATALANTA	MILAN
BOLOGNA	UDINESE
CHIEVO V.	LAZIO
FIORENTINA	JUVENTUS
INTER	VERONA
LECCE	PERUGIA
ROMA	BRESCIA
TORINO	PARMA
VENEZIA	PIACENZA

7ª GIORNATA	
Andata 14/10	Ritorno 24/2
BRESCIA	CHIEVO V.
JUVENTUS	TORINO
LAZIO	ATALANTA
LECCE	FIORENTINA
MILAN	VENEZIA
PARMA	PIACENZA
PERUGIA	ROMA
UDINESE	INTER
VERONA	BOLOGNA

8ª GIORNATA	
Andata 21/10	Ritorno 3/3
ATALANTA	UDINESE
BOLOGNA	JUVENTUS
CHIEVO V.	PARMA
FIORENTINA	VERONA
INTER	MILAN
PIACENZA	BRESCIA
ROMA	LECCE
TORINO	PERUGIA
VENEZIA	LAZIO

9ª GIORNATA	
Andata 28/10	Ritorno 10/3
BRESCIA	[illegible]
CHIEVO V.	TORINO
JUVENTUS	INTER
LECCE	ATALANTA
MILAN	BOLOGNA
PARMA	VERONA
PERUGIA	PIACENZA
ROMA	LAZIO
UDINESE	FIORENTINA

10ª GIORNATA	
Andata 4/11	Ritorno 17/3
ATALANTA	ROMA
BOLOGNA	FIORENTINA
INTER	LECCE
LAZIO	BRESCIA
PARMA	PERUGIA
PIACENZA	UDINESE
TORINO	MILAN
VENEZIA	CHIEVO V.
VERONA	JUVENTUS

11ª [illegible]	
Andata 18/11	Ritorno 24/3
ATALANTA	VENEZIA
FIORENTINA	TORINO
JUVENTUS	PARMA
LECCE	BOLOGNA
MILAN	PIACENZA
PERUGIA	BRESCIA
ROMA	INTER
UDINESE	LAZIO
VERONA	CHIEVO V.

12ª GIORNATA	
Andata 25/11	Ritorno 30/3
BOLOGNA	ROMA
BRESCIA	UDINESE
CHIEVO V.	PERUGIA
INTER	FIORENTINA
LAZIO	JUVENTUS
PARMA	MILAN
PIACENZA	ATALANTA
TORINO	VERONA
VENEZIA	LECCE

13ª GIORNATA	
Andata 2/12	Ritorno 7/4
ATALANTA	INTER
BOLOGNA	[illegible]
FIORENTINA	PIACENZA
JUVENTUS	PERUGIA
LECCE	LAZIO
MILAN	CHIEVO V.
[illegible]	VENEZIA
UDINESE	PARMA
VERONA	BRESCIA

14ª GIORNATA	
Andata 9/12	Ritorno 14/4
BRESCIA	INTER
CHIEVO V.	LECCE
LAZIO	FIORENTINA
MILAN	JUVENTUS
PARMA	[illegible]
PERUGIA	VENEZIA
PIACENZA	BOLOGNA
[illegible]	ATALANTA
UDINESE	VERONA

15ª GIORNATA	
Andata 16/12	Ritorno 21/4
ATALANTA	PARMA
BOLOGNA	PERUGIA
FIORENTINA	BRESCIA
INTER	CHIEVO V.
JUVENTUS	PIACENZA
LECCE	TORINO
[illegible]	MILAN
VENEZIA	UDINESE
VERONA	LAZIO

16ª GIORNATA	
Andata 23/12	Ritorno [illegible]
BRESCIA	JUVENTUS
CHIEVO V.	ROMA
LAZIO	BOLOGNA
MILAN	VERONA
PARMA	FIORENTINA
PERUGIA	ATALANTA
PIACENZA	INTER
TORINO	VENEZIA
[illegible]	LECCE

17ª GIORNATA	
Andata 6/1	Ritorno 5/5
ATALANTA	CHIEVO V.
BOLOGNA	BRESCIA
FIORENTINA	PERUGIA
[illegible]	LAZIO
JUVENTUS	UDINESE
LECCE	MILAN
ROMA	[illegible]
VENEZIA	PARMA
VERONA	PIACENZA

QUATTRO SOSTE

Quattro le [illegible]oste: 2/9 per Lituania-Italia, 7/10 per Italia-Ungheria, 11/11 per eventuali spareggi mondiali, 30/12 per le feste natalizie. Ci sarà un turno infrasettimanale (mercoledì [illegible] ottobre) e a Pasqua si anticipa [illegible] sabato (30/3). Tutte le partite si giocano alle 15 salvo un anticipo al sabato (20,30) e un posticipo la domenica (20,30).

I PRONOSTICI DELLA CORNA, UNA DELLE SHOWGIRL CHE CI FANNO COMPAGNIA NELLE DOMENICHE IN TIVU'

Luisa tifa Inter ma «vede» Milan «Ronaldo e Del Piero le incognite»

[illegible]ggio

Stefano Mancini

STRANO approccio quello delle donne al calcio. Può succedere che simpatizzino per l'Inter e prevedano lo scudetto del Milan, che sognino il ritorno di Ronaldo e lodi[illegible] Rui Costa; che si ent[illegible] per Vieri ma che ritengano Del Piero più simpatico. Nemmeno sotto tortura un tifoso-maschio sosterrebbe tesi analoghe. [illegible] lo fa Luisa Corna, spalla di Sandro Piccinini in «Controcampo» (Italia 1) che si può obiettare?

Lei ha le [illegible] buone ragioni per sostenere una passione bipartisan: «Avevo 19 anni ed ero fidanzata con Aldo Serena, che allora giocava nell'Inter. Quando cambiò squadra (militò in tutte le quattro squadre di Milano e Torino) continuai a tifare per lui e alla fine rimasi nerazzurra». Come se i fans di[illegible] ripiegassero sul Real Madrid o il partito dei nedvediani si unisse agli juventini, senza minacciare di morte i presidenti. Il tifo al femminile preferisce il personaggio alla squadra e i valori estetici e umani agli aspetti tecnici.

«La mia Nazionale ideale avrebbe Carlo Mazzone come ct, che poverino è stato criticato ingiustamente a Brescia - dice Luisa Corna -. In porta Buffon, in difesa Cannavaro, Nesta e Maldini». Ce [illegible] fosse uno brutto. «Mettiamoci Pancaro, che è tanto simpatico». Ah, ecco. «A centrocampo Albertini, Fiore, Totti e Roberto Baggio, davanti Vieri e Del Piero. Mah, forse non vincerebbe molto, ci sono troppi fantasisti. Il centrocampo è da rivedere». Ci penserà Mazzone, nel caso.

Proviamo con il pronostico sul campionato che comincerà domani con l'anticipo Bologna-Atalanta. «Io dico Milan, ho questa sensazione. Anche l'Inter farà bene se riuscirà a mantenere la condizione mostrata nelle ultime partite e se Vieri segnerà tanti gol. E poi aspetto il recupero di Ronaldo, anche se dovrà superare difficoltà fisiche e psicologiche per tornare a essere il Fenomeno».

Si avvererà il sogno di Roberto Baggio della quarta convocazione per i Mondiali? «La strada è ancora lunga. Continui a giocare su alti livelli e speri che il Brescia faccia un bel campionato». Sarà l'anno della riscossa di Alessandro Del Piero? «E' così simpatico che [illegible] auguro tutto il bene possibile, però sento che non sarà l'attaccante che tutti si aspettano. Segnerà poco, pur essendo prezioso alla Juve». Il ritorno in serie A del Toro? «Finalmente rivedremo il derby [illegible] Mole. Sarà una partita combattuta». C'è anche la prima volta del Chievo. «E' una squadra che conosco poco. Vedremo come se la caverà». La violenza da stadio? «Pochi scalmanati rovinano il calcio. [illegible] fossero regole più drastiche, forse ci penserebbero di più prima di scatenarsi». Quali sono il calciatore più bravo, il più bello e il più simpatico? «Rui Costa, Nesta e Pan[illegible]». Se dovesse sceglierne uno? «Avrei bisogno di conoscerli meglio».



Luisa Corna, partner di Sandro Piccinini nella trasmissione Controcampo

SPECIALE CAMPIONATO | LA VOLATA SCUDETTO SI CHIUDE IL 5 MAGGIO 2002, POI IL MONDIALE IN GIAPPONE E COREA

LE CURIOSITA'

a cura di Massimo Fiandrino

Piero Magni
[illegible] l'unico giocatore ad aver indossato tutti i numeri dal n° 1 al n° 11. Fra il 1941 e il 1951 giocò in serie A, 193 gare con Liguria, Juventus, Lucchese e Genoa. Il 13/12/1942, in Triestina-Juventus 1-1, fu schierato tra i pali per l'indisponibilità [illegible] Sentimenti IV

Giulio Nuciari
E' il panchinaro record della Serie A. Tra il 1983/1984 e il 1994/1995 è andato in panchina come 12° in 333 circostanze senza mai subentrare

Gianluca Pacchiarotti
E' il portiere più giovane che ha esordito in Serie A. Il debutto di Pacchiarotti (Pescara) avvenne all'età di 16 anni, 6 mesi e 9 giorni il 9/3/1980 in Perugia-Pescara 1-[illegible]

Maurizio Poli
E' il più vecchio esordiente in Serie A, debuttò all'età [illegible] 35 anni, 7 mesi e 15 giorni il 29 agosto 1999 in Juventus-Reggina 1-1 con gli [illegible]

Marcelo Saralegui
E' lo straniero che ha giocato [illegible] meno nel campionato italiano: 3 minuti. Nel 1992/1993 ha giocato 1' in Fiorentina-Torino 0-0 e 2' [illegible] Foggia-Torino 0-0

Giuseppe Seccatore
Un nome emblematico: il giocatore della Pro Vercelli il 6/10/1929, fu cacciato dal campo dall'arbitro Carraro al 79' in Pro Vercelli-Genoa 3-3 e rimane nella storia come il primo espulso nei campionati a girone unico

Sandro Vanello
[illegible] l'autore del primo gol segnato da [illegible] riserva. Risale al 25/9/1968 in Napoli-Verona 1-1; Vanello entrò all'inizio della ripresa in sostituzione di Bonalti e al 55' andò a bersaglio

Biagio Zoccola
E' l'autore [illegible] primo autogol [illegible] tornei a girone [illegible]. Il fatto risale al 6 ottobre 1929: Zoccola (Napoli) deviò al 10' un tiro di Cevenini in Juventus-Napoli 3-2

Gastone Ballarini
E' stato il primo numero 12 utilizzato in campionato (l'introduzione del numero 12, portiere di riserva, risale [illegible] torneo 1965/66): il 5 settembre 1965 in Juventus-Foggia 1-0, Ballarini sostituì Moschioni il [illegible] 1 dei pugliesi.

Amilcar Barbuy
Il brasiliano fu allenatore della Lazio. Il 20/12/1931 in occasione di Lazio-Bari 3-2, Barbuy che aveva 52 anni scese in campo per non schierare la sua squadra in 10. E' da sempre il più vecchio giocatore esibitosi in serie A.

Patrizio Bonafè
E' sempre retrocesso dalla serie A alla serie B: 4 tornei di A all'attivo e 4 retrocessioni (Varese 1968/69, 1971/72, 1974/75; Vicenza 1978/79)

Renato Campanini
Detiene il record di attesa fra una gara e l'altra in Serie A: 14 anni. Disputò l'ultima p[illegible] con il Padova il 23 ottobre 1960, quindi rigiocò in Serie A [illegible] l'Ascoli il 6 ottobre 1974.

Ecco i 516 protagonisti del grande romanzo

Da Abbiati a Zerbini, tutti gli uomini pronti a scendere in campo

LA CLASSIFICA DEGLI SCUDETTI

Squadra	Scudetti
JUVENTUS	25
[illegible]	[illegible]
INTER	13
GENOA	9
[illegible] VERCELLI	7
BOLOGNA	7
TORINO*	7
ROMA	3
FIORENTINA	2
LAZIO	2
NAPOLI	2
CASALE	1
NOVESE	[illegible]
CAGLIARI	[illegible]
VERONA	1
SAMPDORIA	1

*Uno scudetto revocato nel 1927

[illegible] — All. VAVASSORI
3 BELLINI G., 7 BERRETTA D., 22 CALDERONI, 20 CARRERA, 15 CAVALLI, 21 COLOMBO A., 11 COMANDINI, 24 DA SILVA F., 6 DABO, 27 DONI, 16 ESPINAL J., 18 ESPINAL V., 13 INACIO, 32 NATALI, 17 ORLANDINI, 4 PAGANIN, PETTINA', 5 PINARDI, 12 PINATO, 23 RINALDI, 9 ROSSINI F., 2 RUSTICO, 26 SALA, 10 SAUDATI, 1 TAIBI, 8 ZAURI, [illegible] D.

BOLOGNA — All. GUIDOLIN
28 BANGURA, BELLUCCI, BRIGHI, 6 BRIOSCHI, 5 CASTELLINI M., 30 [illegible], 15 CLAITON, 12 COPPOLA, 9 CRUZ, 32 DELLA ROCCA, 31 DIAGOURAGA, 22 FABRE, 19 FALCONE, 16 GAMBERINI, 14 GORETTI, 20 LOCATELLI, MACELLARI, MEGHNI, 7 NERVO, OLIVE, 29 PADALINO, PAGLIUCA, PECCHIA, RUNSTROM, 10 SIGNORI, 23 TARANTINO, WOME, ZACCARDO

BRESCIA — All. MAZZONE
16 AGLIARDI, BAGGIO R., 3 BONERA, CALORI, 1 CASTELLAZZI, CORREA, 14 DAINELLI, DEL NERO, 2 DIANA, ESPOSITO M., 18 FILIPPINI A., FILIPPINI [illegible], GIUNTI, GUANA, KOZMINSKI, MERO, PETRUZZI, SALGADO, SRNICEK, TARE, TONI, YLLANA

CHIEVO — All. DEL [illegible]
67 AMBROSIO, 28 BALDINI, 7 BARONE, 1 CAVALIERE, 5 CORINI, 9 CORRADI B., 24 COSSATO F., D'ANGELO M., 94 D'ANNA, DA SILVA L., 90 DE CESARE, 15 ERIBERTO, 17 FERRARESI, FOGLIO, 19 FRANCESCHINI [illegible], 13 [illegible], GORGONE, 72 GUERRA, 23 LANNA, 66 LEGROTTAGLIE, 21 LONGO M., 25 LORENZI, 10 LUPATELLI, 16 MANFREDINI C., MARAZZINA, 27 MORO, PASSONI, 20 PERROTTA, 75 ZANCHETTA

FIORENTINA — All. [illegible]
4 ADANI, 15 AGOSTINI, 6 AMARAL, 24 AMOROSO C., BARONIO, 38 BARTOLUCCI, BENIN, 12 CASSANO M., CHIESA, COIS, DI LIVIO, 17 GONZALEZ, LEANDRO, 30 MANNINGER, MASSARO [illegible], 8 MIJATOVIC, MORETTI, MORFEO, NUNO GOMES, 25 PALOMBO, PIERINI, 2 REPKA, ROSSI M., 11 ROSSITTO, TADDEI, TAGLIALATELA, TAROZZI, TORRICELLI, VAKOUFSTIS, 72 VANOLI

INTER — All. CUPER
25 BINOTTO, BLANC, CAUET, 7 CONCEICAO, 2 CORDOBA, 18 DALMAT, 14 DI BIAGIO, 33 EMRE, FARINOS, 12 FONTANA, 73 FRESI, 21 GEORGATOS, 24 GRESKO, 11 GULY, 19 HAKAN SUKUR, 3 KALLON, 23 MATERAZZI, 99 MEZZANO, 22 MOREAU, OKAN, 29 PACHECO, 20 RECOBA, RONALDO, 10 SEEDORF, SERENA, SIMIC, 1 TOLDO, TOLDO, VENTOLA, 32 VIERI, 31 VIVAS, ZANETTI [illegible], ZANETTI J.

JUVENTUS — All. LIPPI
27 AMORUSO, 28 ATHIRSON, 15 BIRINDELLI, 1 [illegible], 22 CARINI, 8 CONTE, DAVIDS, 10 DEL [illegible], 2 FERRARA, 13 IULIANO, 16 MARESCA, 4 MONTERO, 11 NEDVED, O'NEILL, 3 PARAMATTI, 7 PESSOTTO, 12 RAMPULLA, 97 SALAS, 20 TACCHINARDI, 21 THURAM, 17 TREZEGUET, 5 TUDOR, ZAMBROTTA, 14 ZENONI C.

LAZIO — All. ZOFF
[illegible], BERRETTONI, 26 CASTROMAN, CESAR, CLAUDIO LOPEZ, 2 COLONNESE, 25 COMAZZI, 24 COUTO, 10 CRESPO, 23 DE LA PENA, 19 FAVALLI, 12 FAVAZZA, 20 FIORE, 16 GIANNICHEDDA, 17 GOTTARDI, 21 INZAGHI S., 9 KOVACEVIC, 1 MARCHEGIANI, 6 MENDIETA, 11 MIHAJLOVIC, [illegible], 13 NESTA, OLA, PANCARO, PERUZZI, 8 POBORSKY, 14 SIMEONE, STANKOVIC

LECCE — All. CAVASIN
30 BALLERI, 29 BILIOTTI, 26 BILLY, 19 CHEVANTON, 1 CHIMENTI, 32 CHOMAKOV, 14 CIMIROTIC, 15 CIRILLO, 3 COLONNELLO, CONTICCHIO, COQU, 22 FREZZOLINI, GIACOMAZZI, GIORGETTI, 2 JUAREZ, 17 KONAN, LOTTI, 6 MALUSCI, OSORIO, 13 PELLICORI, PIANGERELLI, 27 PIVOTTO, 10 POPESCU, 31 RUTZITTU, SAVINO, 21 STOVINI, TESTA, 24 TONETTO, 9 VUCINIC, 7 VUGRINEC, WINKLAR

MILAN — All. [illegible]
18 ABBIATI, 4 ALBERTINI, 76 ALDEGANI, ALIYU, 23 AMBROSINI, 20 BIERHOFF, 32 BROCCHI, 16 CHAMOT, 77 COCO, 22 CONTRA, 5 COSTACURTA, DIDA, 55 DONADEL, 15 DONATI, 12 FIORI, 8 GATTUSO, HELVEG, 9 INZAGHI F., JAVI, 14 JOSE MARI, KALADZE, 24 LAURSEN, MALDINI, [illegible], 30 REDONDO, 25 ROQUE JUN., ROSSI S., 10 RUI COSTA, 27 [illegible], 7 SHEVCHENKO

[illegible] — All. [illegible]
25 ALMEYDA, APPIAH, 26 BACHINI, 3 BENARRIVO, 14 BOGHOSSIAN, 29 BOLANO, 22 BONAZZOLI, 17 CANNAVARO F., LUCIA, 20 DI VAIO, 74 DJETOU, 33 FALSINI, 21 FERRARI M., FREY, 19 GRIECO G., 14 GURENKO, JUNIOR, 8 LAMOUCHI, 13 MAINI, 24 MANGONE, MARCHIONNI, MBOMA, 18 MICOUD, 9 MILOSEVIC, 10 NAKATA, SARTOR, [illegible], TAFFAREL, TORRISI

PERUGIA — All. COSMI
10 AHN, 17 BAIOCCO, 8 BLASI, 29 BUCCHI, 12 CINALLI, 5 CORDOVA, 22 DI LORETO, 19 FUSARI, 44 GATTI, 11 GROSSO, 14 HILARIO, LIVERANI, 27 MAURY, MAZZANTINI, MILANESE, 16 MONACO, 13 MUSLIMOVIC, PARIS M., PETRACHI, SAMEREH, 6 SOGLIANO, 21 SONCIN, 1 TARDIOLI, 4 TEDESCO GI., 15 VRYZAS, 2 ZE [illegible]

PIACENZA — All. NOVELLINO
13 AMBROSETTI, 16 BAGNACANI, 13 BOSELLI, 10 CACCIA, 28 CACIA, 3 CARDONE, 9 CARVALHO, 8 DI FRANCESCO, 19 GAUTIERI, 99 GUARDALBEN, 27 HUBNER, 77 LAMACCHI, 24 LIVERANI L., 6 LUCARELLI A., 55 MALTAGLIATI, 17 MICELI F., 18 MORA, 33 NICOLETTI, 1 ORLANDONI, 22 PALMIERI, 20 POGGI, 7 RASTELLI, SACCHETTI, 30 STATUTO, TOSTO, 14 VOLPI, ZERBINI

ROMA — All. CAPELLO
6 ALDAIR, 12 AMELIA, 1 ANTONIOLI, 28 AQUILANI, 8 ASSUNCAO, 16 BALBO, BATISTUTA, 30 BOVO, 2 CAFU, 32 CANDELA, 18 CASSANO, 22 CEJAS, 27 DE ROSSI, 24 DELVECCHIO, 11 EMERSON, 26 FERRONETTI, FUSER, 25 GUIGOU, 21 LASSISSI, 5 LIMA, MONTELLA, 80 PELIZZOLI, 31 PEPE, 19 SAMUEL, 29 SIVIGLIA, TOMIC, 17 TOMMASI, 10 TOTTI, ZAGO, 15 ZEBINA

TORINO — All. CAMOLESE
13 ASTA, 10 BRAMBILLA, 1 BUCCI, 30 CALAIO', 31 CASTELLINI P., 3 COMOTTO, 23 CUDINI, DE ASCENTIS, 5 DELLI CARRI, 35 FATTORI, 94 FERRANTE, 17 FISSORE, 29 FRANCO, 20 GALANTE, 2 GARZYA, 6 LOPEZ G., 9 LUCARELLI C., 27 MARTINELLI, 28 MASPERO, 11 OSMANOVSKI, 22 PAOLETTI, 7 PINGA, 8 SCARCHILLI, 19 SEMIOLI, SORRENTINO, TIRIBOCCHI, 4 VENTURIN, 15 VERGASSOLA

UDINESE — All. HODGSON
21 ALBERTO, 34 ALMIRON, 77 BASSO A., 16 BEDIN, 33 BERNAL, 4 BERTOTTO, 83 D'IMPORZANO, 22 DE SANCTIS, 7 DIAZ, 38 ESPOSITO M., 66 GAARDE, 6 GARGO, 2 GENAUX, 8 HELGUERA, 31 IAQUINTA, 10 [illegible], 23 JOVE RUBI, 13 KROLDRUP, 24 LOPEZ, MANFREDINI, 55 MARCOS P., 29 MARGIOTTA, 30 MARTINEZ, 32 MONTEZINE, 11 MUZZI, 37 NALITZIS, 28 NOMNVETE, 25 PARKS, 18 PAVON, 26 PIERI, 17 PINEDA, 13 PINZI, 26 PIZARRO, 12 RENARD, SCARLATO, SOSA, 5 SOTTIL, 1 TURCI, 20 ZAMBONI

VENEZIA — All. PRANDELLI
22 ALGERINO, ANDERSSON, BAZZANI, BELLE', 3 BETTARINI, BILICA, 24 BISON, BRESSAN, 1 BRIVIO, CONTEH, 6 CVITANOVIC, DA SILVA B., [illegible] FRANCESCHI, DI NAPOLI, MAGGIOLINI, 5 MALDONADO R., MANIERO, 8 MARASCO, 14 MORRONE [illegible], PAVAN, ROSSI G., RUKAVINA, [illegible], 11 VALTOLINA, 13 VANNUCCHI, 31 VIALI

VERONA — All. MALESANI
23 ADAILTON, [illegible], 28 CANNAVARO P., 30 CASSETTI, 8 COLUCCI G., 21 COLUCCI L., 24 COSSATO [illegible], 29 COSSU, 25 DILISO, 22 DOARDO, 26 DOSSENA, 1 FERRON, 14 FILIPPINI G., 7 FRICK, 9 GILARDINO, 5 GONNELLA, ITALIANO, 18 MATTEASSI, 4 MAZZOLA, 27 MELIS M., MONTANO, MUTU, ODDO, 16 PEGOLO, 32 PISANU, 19 SALVETTI, 20 SERIC, 3 TEODORANI, 12 VANSTRATTAN, 6 ZANCHI

Walter Bruno

CHAMPIONS LEAGUE | SORTEGGIATI A MONTECARLO GLI OTTO GIRONI

A — REAL MADRID (Spa), ANDERLECHT (Bel), LOKOMOTIV MOSCA (Rus), ROMA (Ita)

Data	Partite
11/9	Roma-Real Madrid Lokomotiv-Anderlecht
19/9	Anderlecht-Roma Real Madrid-Lokomotiv
26/9	Roma-Lokomotiv Real Madrid-Anderlecht
16/10	Anderlecht-Real Madrid Lokomotiv-Roma
24/10	Real Madrid-Roma Anderlecht-Lokomotiv
30/10	Roma-Anderlecht Lokomotiv-Real Madrid

B — LIVERPOOL (Ing), DYNAMO KIEV (Rus), DORTMUND (Ger), BOAVISTA (Por)

Data	Partite
11/9	Liverpool-Boavista Dinamo Kiev-Borussia
19/9	Borussia-Liverpool Boavista-Dinamo Kiev
26/9	Boavista-Borussia Liverpool-Dinamo Kiev
16/10	Borussia-Boavista Dinamo Kiev-Liverpool
24/10	Boavista-Liverpool Borussia-Dinamo Kiev
30/10	Liverpool-Borussia Dinamo Kiev-Boavista

C — PANATHINAIKOS (Gre), REAL MAIORCA (Spa), SCHALKE 04 (Ger), ARSENAL (Ing)

Data	Partite
11/9	Schalke 04-Panathinaikos Real Maiorca-Arsenal
19/9	Arsenal-Schalke 04 Panathinaikos-Real Maiorca
26/9	Panathinaikos-Arsenal Schalke 04-Real Maiorca
16/10	Arsenal-Panathinaikos Real Maiorca-Schalke
24/10	Panathinaikos-Schalke 04 Arsenal-Real Maiorca
30/10	Schalke 04-Arsenal Real Maiorca-Panathinaikos

D — PSV EINDHOVEN (Ola), GALATASARAY (Tur), LAZIO (Ita), NANTES (Fra)

Data	Partite
11/9	Nantes-Psv Eindhoven Galatasaray-Lazio
19/9	Lazio-Nantes Psv Eindhoven-Galatasaray
26/9	Psv Eindhoven-Lazio Nantes-Galatasaray
16/10	Lazio-Psv Eindhoven Galatasaray-Nantes
23/10	Psv Eindhoven-Nantes Lazio-Galatasaray
30/10	Nantes-Lazio Galatasaray-Psv Eindhoven

E — JUVENTUS (Ita), ROSENBORG TRONDHEIM (Nor), PORTO (Por), CELTIC (Sco)

Data	Partite
12/9	Porto-Juventus Celtic Glasgow-Rosenborg
18/9	Juventus-Celtic Glasgow Rosenborg-Porto
25/9	Rosenborg-Juventus Celtic Glasgow-Porto
17/10	Juventus-Rosenborg Porto-Celtic Glasgow
23/10	Rosenborg-Celtic Glasgow Juventus-Porto
31/10	Celtic Glasgow-Juventus Porto-Rosenborg

F — BARCELLONA (Spa), BAYER LEVERKUSEN (Ger), OLYMPIQUE LIONE (Fra), FENERBAHCE (Tur)

Data	Partite
12/9	Bayer-Fenerbahce Barcellona-Lione
18/9	Lione-Bayer Fenerbahce-Barcellona
25/9	Fenerbahce-Lione Bayer-Barcellona
17/10	Lione-Fenerbahce Barcellona-Bayer
23/10	Fenerbahce-Bayer Lione-Barcellona
31/10	Bayer-Lione Barcellona-Fenerbahce

G — MANCHESTER UNITED (Ing), DEPORTIVO LA CORUNA (Spa), OLYMPIAKOS PIREO (Gre), LILLE (Fra)

Data	Partite
12/9	Lilla-Deportivo Olympiakos-Manchester
18/9	Manchester-Lilla Deportivo-Olympiakos
25/9	Deportivo-Manchester Lilla-Olympiakos
17/10	Manchester-Deportivo Olympiakos-Lilla
23/10	Deportivo-Lilla Manchester-Olympiakos
31/10	Lilla-Manchester Olympiakos-Deportivo

H — FEYENOORD (Ola), SPARTA PRAGA (Rep.Cec.), SPARTAK MOSCA (Rus), BAYERN MONACO (Ger)

Data	Partite
12/9	Sparta Praga-Spartak M. Feyenoord-Bayern M.
18/9	Bayern M.-Sparta Spartak M.-Feyenoord
25/9	Spartak Mosca-Bayern M. Sparta Praga-Feyenoord
17/10	Bayern M.-Spartak Mosca Feyenoord-Sparta Praga
23/10	Spartak M.-Sparta Praga Bayern M.-Feyenoord
31/10	Sparta-Bayern Monaco Feyenoord-Spartak

Si comincia con Roma-Real Pochi rischi per Juve e Lazio

I bianconeri disputeranno il primo match con il Porto Bettega: «Dipende tutto da noi, se giochiamo bene non avremo problemi»



Il tabellone della Champions League che avrà inizio l'11 settembre

Roberto Condio
inviato a MONTECARLO

Pronti, via e martedì 11 settembre sarà subito Roma-Real Madrid: Capello contro il suo dorato passato spagnolo, ma non Zidane contro chi gli ha negato la gioia di un ultimo scudetto juventino, visto che il giocatore più caro del mondo deve ancora scontare 4 turni di squalifica per la testata all'amburghese Kientz. Zizou, però, rientrerà il 24 ottobre, pronto per il ritorno al «Bernabeu».

Tremendo (ma affascinante) Roma-Real a parte, il sorteggio monegasco è stato fin troppo benevolo con il calcio italiano. Nella prima fase di Champions League, Roma, Juve e Lazio faranno il giro d'Europa (rivali di 9 nazioni diverse) evitando però gli spauracchi di Germania e Inghilterra. Tutti d'accordo: sono gironi abbordabili, passare il turno è d'obbligo. Tocca ferro per prima la Juve: anche l'anno scorso contro Amburgo, Panathinaikos e La Coruna la qualificazione sembrava doverosa e invece l'8 novembre l'Europa era già un ricordo. Lippi salutò la Champions un anno e un giorno fa, dopo il rigore sbagliato da Recoba contro l'Helsingborgs, la ritroverà (senza Nedved per 3 turni) dal 12 settembre contro Porto, Celtic e Rosenborg. «L'avversario più insidioso? La Juve - garantisce il vicepresidente Roberto Bettega -. Dipende tutto da noi; se giochiamo come possiamo, non ci saranno problemi. Speriamo di aver fatto tesoro dell'esperienza della scorsa edizione. La partita-chiave? Il debutto a Oporto».

I portoghesi già non vedono l'ora. «La Juve è la favorita - ammette il dg Paiva Brandao -, ma noi siamo in gran forma: domenica abbiamo dato 4 gol al Boavista campione. In più, ci sarebbe un conto da regolare: quella finale di Coppa Coppe dell'84 persa 2-1 per un gol irregolare di Boniek non l'abbiamo ancora dimenticata». Nel Porto i bianconeri ritroveranno Esnaider (che però non è titolare) e faranno bene a temere il 22enne brasiliano Deco, «il nostro Zidane» dando credito all'allenatore Machado.

Da prendere con le molle, comunque, pure il Celtic della Scarpa d'Oro Henrik Larsson, svedese ex treccioIone e uno polatissimo. I biancoverdi hanno un miraggio a spronarli: la finale del 15 maggio si giocherà a Glasgow. Chiude il gruppo E l'ostico Rosenborg, avviato verso il 10° titolo norvegese consecutivo. Alla Juve di Lippi non ha mai fatto male: 2 ko e 2 pari tra il quarto del '97 e il girone del '98-'99.

La Roma ha un solo pensiero in testa: il Real di Figo, dello Zidane dimezzato e di un Raul che mercoledì sera ha vinto da solo la Supercoppa spagnola segnando una tripletta al Saragozza. «Sarà un impatto ad effetto con la Champions, comunque un gran spettacolo - dice il presidente Sensi -. Speriamo di farci trovare pronti». Tanto per diminuire i rischi, lunedì 10 la squadra sarà ricevuta a Castel Gandolfo dal Papa che riceverà la «sua» maglia con il numero 1 e con lo scudetto. Jorge Valdano, dg madridista, sorride e dice: «Roma-Real sarà lo scontro clou di tutta la prima fase. Capello? Ha lasciato un ottimo ricordo; lo rivedremo con piacere». Il resto del girone A sta un bel po' di gradini più in basso: l'Anderlecht ha venduto i fastidiosissimi Koller e Radzinski; il Lokomotiv Mosca teme di essere escluso a tavolino oggi a vantaggio del Tirol Innsbruck che, eliminato sul campo, ha fatto reclamo all'Uefa per un giocatore russo espulso che non sarebbe uscito dal campo.

La fiducia della Lazio è tutta nelle parole di Massimo Cragnotti: «Rispettiamo i nostri rivali, ma non possiamo aver paura di nessuno. Noi siamo la Lazio». Ha ragione. Anche perché il Galatasaray di Lucescu continua a perdere i suoi big e non è più nemmeno campione di Turchia; perché il Psv Eindhoven di Gerets non ha più Van Nistelrooy e perché il Nantes (un punto in 4 partite) è la bruttissima copia di quello che 3 mesi fa ha vinto il campionato francese.

Fra 18 giorni si comincia. L'obiettivo del nostro tris è invertire il trend negativo, cancellare l'onta dell'esclusione dai quarti nella scorsa edizione. Sul campo, schieriamo i nostri più affidabili condottieri a livello continentale: Capello e Lippi hanno all'attivo sei finali consecutive (tre ciascuno) tra il '93 e il '98; Zoff 14 mesi fa si è visto sfilare dalla tasca all'ultimo secondo un Europeo. Se falliscono anche loro, tutti assieme, siamo rovinati.

STASERA SUPERCOPPA BAYERN-LIVERPOOL

MONTECARLO. Doppio appuntamento, oggi, nel Principato. Alle 12, sorteggio del 1° turno di Coppa Uefa: 96 squadre nell'urna, tra le quali Milan, Inter, Fiorentina e il «retrocesso» Parma. Le nostre sono tutte teste di serie, rivali comodissimi. Poi, alle 20,45 uno stuzzicante Bayern-Liverpool che mette in palio la 27ª Supercoppa europea. I tedeschi saranno senza Effenberg, Scholl, Jeremies e Paulo Sergio, ma faranno di tutto per spuntarla. «E' l'unico trofeo che manca alla nostra collezione», spiega il vicepresidente Karl-Heinz Rummenigge. La sfida sarà anche un anticipo del ben più importante Germania-Inghilterra in programma il 1° settembre a Monaco di Baviera e decisivo per la qualificazione al Mondiale 2002. [r. con.]

SALAS PRESENTATO OGGI, KOVACEVIC POLEMICO COL FRANCESE

Trezeguet: ora nessuno gioca più con egoismo

TORINO

Le ultime nubi sul contratto di Salas sono state fugate: il cileno ha firmato l'accordo che lo legherà alla Juventus per le prossime quattro stagioni a sette miliardi e mezzo l'anno. Oggi, alle 14, Salas sarà presentato allo stadio Comunale e svolgerà il primo allenamento in bianconero, dal momento che ieri, per i problemi legati alla mancanza di tutti i documenti, ha svolto soltanto una breve sessione in palestra. Contro il Venezia, il cileno andrà comunque in panchina. La prima Juve del campionato si presenterà quindi con la formazione che ha battuto ai rigori il Milan nel trofeo Berlusconi (ma con il rientro di Montero in difesa al posto di Iuliano); anche ieri Lippi ha provato Tudor a centrocampo, al fianco di Tacchinardi, con Zenoni terzino destro. Nella seconda partitella, con gli «allievi», un palo di ritocchi: sono entrati Iuliano e Birindelli.

La formula rimane quella con Del Piero e Trezeguet di punta. A proposito di Alex, ieri si è collegato con Radio West, l'emittente del contingente militare italiano in Kosovo. Intervistato dal tenente Carta, Del Piero ha rivelato di essere pronto a firmare con la Juve un contratto che lo tenga in bianconero a vita. Staremo a vedere. Trezeguet invece ha tirato una frecciata alla Juve di Ancelotti. «Lui è stato un ottimo allenatore che mi ha portato qui - ha detto Trezeguet - però con l'arrivo di Lippi si nota una differenza di atteggiamento. Vedo una unità di gruppo e di intenti, c'è una mentalità differente. Nessuno pensa per sé».

«A Milano avete visto una buona prova - ha proseguito l'attaccante francese - a me non sono arrivati molti palloni giocabili ma conto di averne di più domenica, perché la condizione generale è migliorata. L'arrivo di Salas? Sicuramente qualcosa è cambiato ma la scelta della tattica da adottare la fa Lippi». Trezeguet ha anche parlato della sua stagione, che si concluderà con i Mondiali in cui la Francia tenterà di bissare il titolo. «Giocare bene nella Juve può aiutarmi ad avere il posto anche in Nazionale però non giocherò mai per il mio interesse personale».

Intanto da Roma, Kovacevic ha punzecchiato la Juve e il suo centravanti. «L'anno scorso - ha detto il neolaziale - Trezeguet, anche se non segnava spesso, giocava dal primo minuto, mentre nella stagione precedente, in piena lotta scudetto, io segnavo quasi a ripetizione e la domenica dopo tornavo in panchina. Ma il calcio è strano: Lippi sino a qualche giorno fa mi diceva che ero un giocatore importante e che puntava molto su di me. Invece sono finito alla Lazio e non intendo: Roma è molto meglio di Torino».



Oggi primo allenamento per Marcelo Salas

DOMENICA A UDINE CAMOLESE SI AFFIDA ALLA VECCHIA GUARDIA

Il Toro non cambia schema nuovi solo i due attaccanti

TORINO

L'unico dubbio tattico di Camolese è stato risolto proprio dai diretti interessati. Ci ha pensato prima Riccardo Maspero, che si è candidato senza limiti di ruolo: «Non sono solo un fantasista, pur di giocare posso anche svolgere i compiti di un centrocampista». E poi ieri è toccato a Simone Vergassola chiarire la sua posizione: «Da quello che si è visto in settimana credo che a Udine si giocherà con il vecchio schema, cioè con il fantasista dietro le due punte. Io? Prima devo dimostrare e poi pretendere».

E così Giancarlo Camolese può finalmente dedicarsi alla preparazione di questo esordio senza problemi di scelte. Ha gli uomini giusti al posto giusto, un modulo affidabile e più che collaudato e soprattutto lo spirito vincente, lo stesso che ha permesso alla sua squadra di trionfare l'anno scorso in serie B.

Dunque ad Udine il Toro si presenterà alla vecchia maniera, ma con due novità, entrambe all'attacco. I volti nuovi sono quelli delle due punte: Cristiano Lucarelli e Iksel Osmanovski. Gli altri nove undicesimi sono rimasti gli stessi, con identici compiti tattici e con le stesse posizioni in campo. Davanti a Bucci ci sarà ancora Fattori che sarà coadiuvato nella marcatura da Galante e Delli Carri. Nessuna novità nemmeno nella zona centrale del campo, dove i due esterni saranno Asta (a destra) e Castellini (a sinistra), quindi De Ascentis e Brambilla in mezzo. Davanti a loro ci sarà ancora Maspero.

Ma Camolese non lascia nulla al caso. Questo sarà l'assetto di partenza, dopo di che sono pronte tutte le possibili varianti cui ha lavorato molto soprattutto in sede di preparazione estiva. La prima prevede l'inserimento di Vergassola, così da irrobustire la zona centrale a protezione della difesa senza però rinunciare alle verticalizzazioni che l'ex blucerchiato sa fare benissimo e la conseguente rinuncia al fantasista. L'altra soluzione è il classico 4-4-2 con un difensore in più e un centrocampista in meno, ma al momento questo schema è ritenuto un ripiego. [a. ben.]

FORMULA UNO | ASSEGNATO IL TITOLO IRIDATO, SI PENSA GIA' ALLA PROSSIMA STAGIONE

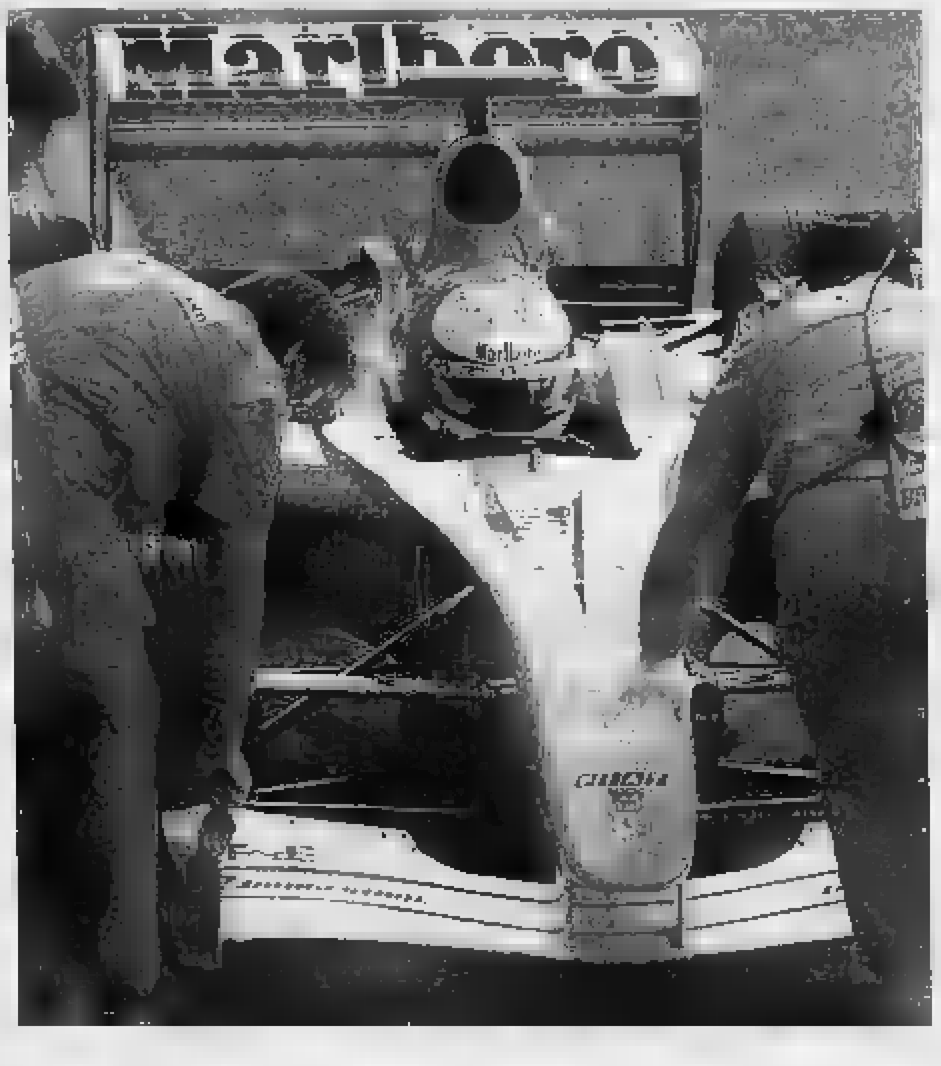


DOPO FISICHELLA, SE NE VA TRULLI

SCARPERIA. Mentre continuano i test in vista del Gran Premio del Belgio, in programma domenica 2 settembre, si stanno lentamente componendo le tessere del mercato piloti. Dopo l'annuncio del passaggio di Fisichella dalla Benetton alla Jordan, ieri la Renault (che il prossimo anno subentrerà del tutto proprio alla Benetton) ha annunciato l'ingaggio dell'altro italiano Jarno Trulli (foto). Il romano «Fisico» si dice felice: «E' la miglior scelta che avevo a disposizione - ha dichiarato -. La Jordan è molto veloce in qualificazione, anche se in gara ha sempre qualche problema. Io credo però che entro il 2003 potremo lottare insieme per il titolo iridato. La Ferrari? Preferisco non parlarne». Da parte sua Trulli non rivela la durata del contratto, ma è chiaro che si tratta di un accordo almeno biennale. Intanto scoppia una polemica alla Jaguar, con una lite fra i due responsabili del team di proprietà della Ford, cioè Niki Lauda e Bobby Rahal. Pare che l'austriaco volesse liberarsi di Eddie Irvine e che l'americano lo abbia ostacolato. Ma sarà probabilmente Rahal ad andarsene, mentre Lauda rimarrebbe al timone della scuderia. Forse è proprio lui che vuole Hakkinen

Paura per Schumi fuori pista in prova ai trecento l'ora

Illeso il tedesco che ieri stava collaudando la F2001 al Mugello quando sul rettilineo principale qualcosa ha ceduto nella sua vettura che è uscita alla curva di San Donato, finendo contro le barriere





Michael Schumacher è uscito illeso dall'abitacolo della sua Ferrari, però ha deciso di dare forfait alla partita di calcio per beneficenza prevista per stasera a Pontremoli tra la Nazionale Piloti e la squadra di Zucchero. Schumi è subito rientrato nella sua casa in Svizzera. A destra, un momento delle prove di ieri al Mugello. Nella foto sopra, il pilota della Ferrari in un curioso e simpatico atteggiamento durante la conferenza stampa che aveva preceduto l'incidente avvenuto nel pomeriggio a fine prove

intervista

Cristiano Chiavegato

Inviato a SCARPERIA

QUATTRO titoli mondiali, un conto in banca da nababbo, ma Michael Schumacher è costretto a fare gli straordinari al Mugello. E nel suo lavoro, purtroppo, sono compresi anche gli imprevisti. Come una clamorosa uscita di pista, ieri alle 17,15, quasi in chiusura.

Un problema meccanico, hanno detto alla Ferrari. Ma è stato un incidente da brividi, anche se non pauroso quanto quello di Monza o quello del venerdì di Melbourne, quando era decollato su un cordolo. La vettura era lanciata a 300 km/h sul rettifilo principale, quando qualcosa ha ceduto e il tedesco è finito fuori alla curva San Donato, dopo aver percorso la via di fuga di 109 metri nella sabbia, abbattendo contro una barriera formata da tre file di gomme. Monoposto fortemente danneggiata, pilota per fortuna indenne. I test sono stati sospesi e la F2001 spedita a Maranello per identificare i motivi del guasto. Schumi è tornato a casa in Svizzera.

E' stato un finale carico di tensioni di una giornata caldissima, asfissiante, che si era iniziata in piena serenità. Una serie di test per preparare le prossime quattro gare e anche per provare qualche soluzione tecnica per il 2002. Molti giri e dopo pranzo - soliti spaghetti al pomodoro - c'è stata anche l'occasione per fare due chiacchiere non solo con il pilota ma anche con l'uomo Schumi.

Le feste sono già finite?

«Abbiamo celebrato il [illegible] domenica sera a Budapest. Una cena allegra, anche alcolica. Poi c'è stata l'adunata martedì a Fiorano con tutti i dipendenti della Gestione Sportiva. E' stato molto bello. Però non si può continuare così, voglio correre ancora qualche anno, non vorrei minare le mie prestazioni».

Lei, proprio durante il party di Fiorano, ha detto: "Ferrari per sempre"...

«Era un discorso di affetto. Penso che la mia vita sportiva sarà ancora molto lunga. E se la Ferrari lo vorrà, sarò contento di continuare. Ma è presto».

> Ora basta feste, voglio continuare a correre a lungo e non posso concedermi distrazioni I miei segreti? Sono disciplina, preparazione fisica, determinazione, partecipazione allo sviluppo della vettura E lottare sempre: ho la fortuna di possedere quasi tutte queste doti

Ancora campione. Che cosa la distingue dal suo compagno di squadra e dai rivali?

«I segreti di un pilota [illegible] pochi e semplici: disciplina, preparazione fisica, determinazione, partecipazione allo sviluppo della vettura. E lottare sempre. Ho la fortuna di avere la maggioranza di queste doti».

Aiuterà Barrichello a ottenere il 2° posto mondiale?

«Dovrei essere in grado di farlo, se ne avrà bisogno e se sarà forte come a Budapest».

Il rapporto con il brasiliano si è consolidato...

«Alla vigilia di Budapest eravamo insieme a una [illegible] e ci hanno fatto vedere il trofeo d'argento della gara, un volante della Ferrari. Gli occhi di Rubens lo osservavano incantati. Così domenica ho voluto che il trofeo fosse [illegible]. Gli ho restituito in parte quello che lui ha fatto per me, come i 2 punti che mi aveva regalato in Austria».

Non sembra però che questo titolo susciti l'entusiasmo di quello del 2000.

«Non si possono fare paragoni. Nel 2000 la Ferrari non vinceva da 21 anni e anch'io arrivavo da alcune stagioni deludenti. Ora è diverso, ma resta comunque una [illegible] enorme».

E quelle lacrime sul podio.

«Non è stata una scena. Quando ero più giovane mi vergognavo, piangere sarebbe stato un segno di debolezza. Ora non m'importa di far vedere come sono realmente. Mi sono commosso persino per qualche film».

Cosa le hanno detto i suoi figli Gina Maria e Mick jr?

«Loro non si rendono conto di quello che faccio veramente e io non voglio che subiscano l'impatto di questo mondo. Loro vivono in quello dell'infanzia».

Quando capì che sarebbe stato un campione di F1?

«Alla mia seconda gara a Monza, nel '91. Prost [illegible] avuto qualche problemino e riuscii a inseguirlo e poi anche attaccarlo. Non lo superai, ma capii che non ci sono extraterrestri».

Quindi avanti, per vincere ancora. Quali possibilità ha di raggiungere e battere Fangio, che era arrivato a cinque titoli iridati?

«E' troppo presto. Mancano ancora le 17 gare del 2002...».

Comunque, ha ancora voglia di vincere?

«Sì, mi piace la sfida, la lotta per la pole position, per es[illegible] primo in gara. Quando devo battermi per il secondo posto non mi diverto. Comunque l'anno prossimo sarà dura. Gli avversari che sono più indietro di noi hanno un margine teorico di miglioramento superiore. Ma ci batteremo, ci batteremo».

Schumi sarà invece costretto a dare forfait al match di beneficenza previsto per stasera (ore 20,30) allo stadio Lunezia di Pontremoli (Ms) tra la Nazionale Piloti (con Fisichella, Trulli, Capelli, Patrese, Montezemolo) e la Lunigiana Sweet Home All Stars (con i cantanti Zucchero e Britti, ex campioni come Zenga, Beppe Bergomi, Paolo Rossi, Tomba, Cassani, il comico Gene Gnocchi e l'arbitro Collina).

MOTOCICLISMO: A BRNO ROSSI DEVE ARGINARE LA RIMONTA DEL ROMANO

Valentino e Max, torna la sfida

Sulla «sua» pista Biaggi può colmare lo svantaggio

Enrico Biondi

Inviato a BRNO

Gli hanno consegnato ieri pomeriggio, nel corso della conferenza stampa, l'onorificenza che spetta ai big. Da ieri sera Max Biaggi è ufficialmente il «Gran Patron di Brno 2001». Una cerimonia semplice, ma è il riconoscimento per le imprese del pilota romano sul circuito della Repubblica Ceca, per le sue vittorie in serie (sei negli ultimi sette anni, con l'aggiunta di un secondo posto) e per aver contribuito con le sue gesta a far conoscere questo angolo d'Europa in tutto il mondo.

Biaggi e Brno, un binomio vincente, con SuperMax che ha una gran voglia di continuare nella serie positiva. Se ci riuscirà lo sapremo presto, giusto il tempo di togliersi quel poco di ruggine sopra i muscoli che si può essere depositata in queste quattro settimane di riposo assoluto e assurdo. E conosceremo le vere intenzioni di Biaggi. Valentino Rossi è lì, a un passo, solo dieci punti di vantaggio nella classifica 500. Un'inezia, dopo la bellezza di nove tappe del campionato del mondo. Un'enormità, però, se Biaggi non riuscirà a colmare quel gap che lo separa da Valentino.

I nostri baldi eroi si equivalgono: se Biaggi è più tecnico, preciso e meticoloso, Valentino sopperisce alla minor esperienza con la fantasia e una padronanza del suo mezzo davvero eccezionale. E la somma di tante qualità dà un risultato di sostanziale parità fra i due. «E allora mi sa che andremo per le lunghe - diceva ieri Biaggi -. Nel senso che solo l'ultima prova in Brasile potrebbe risultare decisiva. Sia ben chiaro che io non cambio metodo di lavoro: ho detto e lo ripeto che non mi interessano i punti di distacco da Rossi. Sono ancora troppe le gare in programma e tutto può succedere. Alla lotta per il titolo comincerò a pensare nelle ultime gare. E se va avanti così ci sarà da soffrire sino alla fine».

Poco lontano, ma a buona distanza dal rivale con il quale ormai intrattiene solo freddissimi rapporti ufficiali (sempre meglio dei cazzotti di Barcellona), Valentino ribadisce che il titolo iridato è ancora lontano. Ha sempre gettato acqua sul fuoco dei facili entusiasmi e continua di questo passo. «Ho vinto cinque gare e Biaggi tre, eppure ci sono sempre e solo dieci punti tra me e lui. Pochi, troppo pochi per poter stare tranquilli. Questo di Brno è un circuito adatto a lui, ma non dimenticate che qui ho vinto anch'io e voglio ripetermi». E allora nelle prove odierne (libere alle 9, ufficiali alle 13) prepariamoci alle scintille.

Dunque le vacanze sono finite e l'Aprilia le ho chiuse ieri sera con la maxi festa sotto il suo tendone per il 19° compleanno di Marco Melandri. Per l'occasione il «Macio» si è regalato un motorhome nuovo di zecca, lungo dodici metri. I bene informati dicono sia lungo una trentina di centimetri più di quello di Valentino. E dentro c'è davvero di tutto.

FLASH

■ **STASERA PARTE LA B.** Con l'anticipo Genoa-Napoli si apre stasera (ore 20,45, arbitro Rodomonti) la serie B.

■ **CONVOCATI UNDER 21.** Il ct Gentile ha convocato 21 giocatori per Lituania-Italia del 31 agosto (qualificazione Europeo Under 21). Portieri: Pelizzoli (Roma), Rossi (Venezia). Difensori: Bollini (Atalanta), Bonera (Brescia), Ferrari (Parma), Lucchini (Ternana), Olivi (Salernitana), Troise (Napoli). Centrocampisti: Brighi (Bologna), Campedelli (Salernitana), Castellini (Torino), Donati e Pirlo (Milan), Maresca (Juventus), Pinardi (Atalanta), Vicari (Reggina). Attaccanti: Bonazzoli (Parma), Cassano (Roma), Gilardino (Verona), Iaquinta (Udinese), Maccarone (Empoli).

■ **SCEICCO PER IL GENOA.** Sarebbero lo sceicco degli Emirati Arabi Mohammed Al Fayet Butti e il suo [illegible] Marco Ammirati gli imprenditori interessati a rilevare il Genoa.

■ **CALCIATORE DOPATO.** Il laboratorio di Colonia ha confermato la presenza di un rapporto testosterone/epitestosterone eccessivo per Diego Albano, della Cavese (C2) al momento del test e ora della Moterassassi (D).

■ **SETTE TURNI DI STOP.** Gianluca Cherubini (Reggiana, C1) è stato squalificato per 7 turni dopo aver colpito con calci e pugni alcuni avversari della Carrarese in Coppa Italia.

■ **CHIUDE «RIGORE».** Il settimanale di calcio Rigore sospende le pubblicazioni «a tempo indeterminato» in attesa di eventuali nuovi editori. Dopo le iniziali 17-18 mila copie in vendita, era attestato a quota 6000.

■ **BASKET, ITALIA OK.** Ad Atene l'Italia, battendo 68-67 la Jugoslavia con un "libero" di Pecile, ha vinto il Torneo Acropolis. Classifica: Italia e Grecia 4 (agli azzurri lo scontro diretto); Jugoslavia e Lituania 2.

■ **UNIVERSIADE, NUOTO D'ORO.** Primo oro dell'Italia all'Universiade di Pechino grazie al nuoto con la 4X200 sl (Beccari, Selleri, Pelliccia, Cappellazzo), bronzo dalla scherma con Mammi nel fioretto maschile.

LA PROVA VALE ANCHE PER IL TROFEO IRIDATO SUPER 1600, PROTAGONISTE LE FIAT PUNTO

Makinen per essere profeta in patria

E' lui il favorito del Rally di Finlandia, nona tappa del Mondiale

JYVASKYLA

Parte oggi da Jyvaskyla la prima delle tre tappe del Rally di Finlandia, nona prova del Mondiale Rally.

Al via della gara sono annunciati 165 equipaggi. Favorito per [illegible] è il pilota di casa Tommy Makinen (Mitsubishi), che guida la graduatoria del campionato iridato davanti allo scozzese Colin McRae e allo spagnolo Carlos Sainz, entrambi portacolori della Ford-Martini. Buone possibilità di ben figurare anche per la Peugeot diretta dal torinese Corrado Provera, con Gronholm, Rovamperа e Auriol, e per la Subaru, con Burns e Solberg.

I colori italiani sono difesi dalla nutrita pattuglia di Fiat Punto Rally in lotta per il Mondiale Super 1600, del quale il rally finlandese costituisce la terza prova. Il bresciano Andrea Dallavilla, con la Punto del team torinese R&D Motorsport, è attualmente secondo in classifica, alle spalle del francese Loeb, mentre il veneto Giandomenico Basso, con la vettura della Top Run, è quarto. Al quinto posto è insedito il milanese Corrado Fontana (Peugeot), mentre i giovani veneti Massimo Ceccato e Christian Chemin, entrambi su Fiat Punto, figurano in [illegible] posizione a pari merito. Un possibile outsider è il torinese Massimo Macaluso, con la seconda Punto della R&D Motorsport, per la prima volta in gara su queste strade considerate una vera e propria Università dei rallies per le difficoltà e le insidie che nascondono, fra continui mutamenti atmosferici. [r. val.]

Massimo Macaluso alla guida della sua Punto R&D Motorsport è un possibile outsider nel rally di Finlandia che scatta oggi da Jyvaskyla



ATLETICA: NUOVO CAPITOLO SUL CASO-YEGOROVA

La federazione russa vuol querelare la Szabo

BRUXELLES

Stancamente, dopo le fatiche dei Mondiali, l'atletica consuma gli ultimi appuntamenti che, per un numero di atleti sempre più ristretto, possono significare una fetta del jackpot (50 chili d'oro) della Golden League: stasera, sulla pista dell'Heysel, il penultimo appuntamento, quindi venerdì prossimo l'ultimo a Berlino. Poi trasferimento in Australia dove, il 9 settembre a Melbourne, ci sarà la finale del Grand Prix, alla quale i pretendenti ai soldoni della Golden League sono obbligati a essere presenti, pena l'esclusione dalla ripartizione del malloppo, come accadde lo scorso anno a Doha per Greene (che rinunciò volontariamente) ed El Guerrouj (infortunato).

A scuotere la vigilia del meeting di Bruxelles la notizia di un nuovo capitolo del caso-Yegorova, la mezzofondista russa accusata da un test parigino di aver assunto epo, poi scagionata in quanto i controlli non erano stati fatti su urine e sangue, come vuole il Cio. A scendere in campo adesso è la federazione russa, presieduta da Valentin Balakhnichev, che vuole querelare e chiedere i danni alla romena Gabriela Szabo e al suo procuratore, l'olandese Jos Hermens, per le dichiarazioni rilasciate a Edmonton contro la loro atleta.

Sul problema-doping interviene anche Marion Jones, dichiarandosi pronta a firmare una petizione alla Iaaf perché si proceda a controlli sempre più severi: «Sono d'accordo con la Ratcliffe che occorre fare qualcosa - sostiene Wonder Woman - o ad aderire a un documento, purché questo affronti il problema nel suo insieme e non sia un [illegible] d'accusa specifico contro qualche atleta».

Riguardo al meeting di questa sera, proprio Marion Jones è una delle maggiori attrazioni, insieme al marocchino Boulami che pare intenzionato ad andare all'attacco del record mondiale (7'55"72) dei 3000 siepi che appartiene al keniano Barmasai. [g. bar.]

LE GARE DI CICLISMO

«Bernocchi» a Valoti Apollonio 1° in Spagna Pantani con i migliori

Dopo Mirko Celestino nella Tre Valli Varesine e Francesco Casagrande nella Coppa Agostoni, il Trittico Lombardo si è chiuso col successo di Paolo Valoti (Alessio) nell'83ª Coppa Bernocchi. Il 28enne bergamasco ha piazzato l'allungo vincente all'ultimo km, precedendo Dario Andriotto (a 4") e il biellese Denis Lunghi. Il Trofeo del Trittico Lombardo è andato al 34enne Gianluca Tonetti [illegible] Italia). Bene anche Di Luca e Bortolami, due possibili azzurri per i Mondiali di Lisbona che hanno soddisfatto il ct Franco Ballerini, presente alla [illegible]. «Domenica nel Gran Prix di Zurigo di Coppa del Mondo - ha detto il ct - avrò già un'idea della Nazionale per il Portogallo».

Successo italiano anche nella 4ª tappa della Vuelta a Burgos grazie allo sprint vincente di Massimo Apollonio (Tacconi) su Garrido (Arg), Freire (Spa) e Mondini. Pantani è giunto 87° con lo stesso tempo ed è 76° in classifica, a 10'46" dal leader spagnolo Mercado.

schedina

TOTOCALCIO

CONCORSO N. 2

	PARTITE DEL 26/8/2001				
1	Brescia	Parma	x	2	
2	Fiorentina	Chievo Verona	1	x	
3	Inter	Perugia	1		
4	[illegible]	Venezia	1		
5	Lazio	[illegible]	1		
6	Lecce	[illegible]	x	2	
7	Udinese	Torino	1	x	2
8	Cagliari	Messina	1		
9	Modena	Bari	x	2	
10	Salernitana	Sampdoria	x		
11	[illegible]	Empoli	x		
12	Mantova	Cremonese	x		
13	Verona N.	Roma (20,30)	1	x	2


TUTTO A*
L.59.900
€ 30,94
Un pieno di convenienza
MAJESTIC
RADIO CASSETTA
L. 79.900
L.59.900
€ 30,94
L. 69.900
L.59.900
€ 30,94
GOODYEAR GT2
MARMITTA
FIAT UNO
CAMBIO OLIO
Agip
SINT 2000
CAMBIO OLIO
PASTIGLIE FRENI
Stopear by FERODO
MONTATA
L.59.900
€ 30,94
L.59.900
€ 30,94
MONTATE
L.59.900
€ 30,94
I NOSTRI SERVIZI
PNEUMATICI
MONTAGGIO
GEOMETRIA
EQUILIBRATURA
OFFICINA NORAUTO
RICAMBI
CONTROLLO E MONTAGGIO MARMITTA
CONTROLLO E MONTAGGIO AMMORTIZZATORI
CONTROLLO E MONTAGGIO FRENI
CONTROLLO E CAMBIO OLIO
COMFORT
MONTAGGIO COFANI
MONTAGGIO AUTORADIO
REPARTO ELETTRONICA
MONTAGGIO BARRE
Offerta valida fino al 15 settembre 2001
TORINO
C.so Montecucco angolo Monginevro
Tel. 011/7708994 Carrefour
TORINO
Tel. 011/2625265
NICHELINO (TO)
Via Cacciatori
Tel. 011/3582121
Norauto

TORINO

VIA MARENCO 32; TELEFONO 011 6568111 FAX 6639003; SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

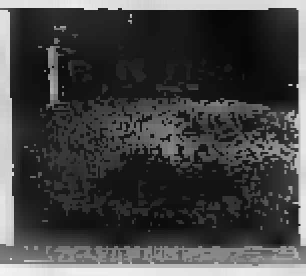
CRONACA

SPAZIO
AUTO E SERVIZI IN GRANDE
Via Ala di Stura, 84 - 10148 TORINO - Tel. 011/2251711
APERTI TUTTO IL MESE DI AGOSTO
ESCLUSE LE DOMENICHE



Nuovi forestali

Prima della fine dell'inverno potrebbero esserci nuove assunzioni nel corpo forestale piemontese. Lo ha detto l'assessore regionale alla Montagna e Foreste, Roberto Vaglio, che ha ricordato come il Piemonte, seconda regione d'Italia per estensione di aree verdi, vi si [illegible] soltanto 430 agenti forestali.



Orologio Sambuy

Quattro milioni e mezzo. Tanto costerà al Comune l'atto vandalico dell'altro giorno all'aiuola dei Giardini Sambuy, in piazza Carlo Felice. Entro i primi giorni di settembre l'orologio [illegible] una nuova immagine, con seicento ciclamini al posto [illegible] begonie



Proiettili in giardino

Quattro proiettili di cannone della Seconda Guerra Mondiale [illegible] stati ritrovati, l'altra sera, nel giardino di una villetta di Almese. [illegible] gli artificieri li hanno fatto brillare, dopo averli trasportati in una cava di Condove, poco distante. A scoprire i proiettili è stato il proprietario.

LE NUOVE CABINE COSTERANNO OTTO MILIARDI: I LAVORI PARTIRANNO A GENNAIO 2002 E SI CONCLUDERANNO ENTRO LA PRIMAVERA

Molinette, addio agli ascensori-trappola

Sostituiti i vecchi impianti responsabili di troppi incidenti

Grazia Longo

Per aggiornare i torinesi sulla situazione degli ascensori del [illegible] ospedale s'era perfino inventato il bollettino dei guasti: Un aggiornamento quotidiano e puntuale sul loro funzionamento. Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello apriva un'inchiesta? Lui rispondeva con l'ironia, e ogni giorno inviva ai giornali lo stato di salute degli ascensori delle Molinette.

Un modo originale per sdrammatizzare quel cartello «fermo per guasto» che, negli ultimi ultimi 4 mesi del 2000, era stato appeso ben mille volte di [illegible] a code di persone indispettite perché costrette a fare le scale.

Ma oggi è il giorno del riscatto. Il direttore generale delle Molinette Luigi Odasso gongola, la [illegible] annunciata «razionalizzazione e messa a norma degli impianti elevatori ospedalieri» prende il via. La gara d'appalto è stata appena bandita ed entro quattro mesi verranno aggiudicati i lavori. «Soddisfatto? Di più - ammette il manager del più grande ospedale del Piemonte - Finalmente potremo risolvere un problema per il quale c'impegnamo da tempo e per il quale s'era sollevato un polverone di polemiche»

Otto miliardi per sostituire strutture ormai obsolete e inadeguate - 35 in tutto -, principal[illegible] alle Molinette ma anche al Dermatologico e al San Vito. «I cantieri dovrebbero [illegible] operativi a gennaio, entro la primavera gran parte dei lavori dovrebbe essere terminata». Gli interventi verranno eseguiti a scalare, «impossibile bloccare troppi ascensori contemporaneamente», [illegible] diverse modalità «perché in alcuni casi ci sarà solo la sostituzione delle cabine, in altri sono previsti anche opere di muratura, sia interni che esterni all'ospedale».

Ed è anche la ristrutturazione di una parte delle facciate ad aver ritardato l'autorizzazione alla gara d'appalto. «Ci siamo dovuti scontrare con le lungaggini della burocrazia, abbiamo dovuto aspettare il permesso della Soprintendenza alle belle arti» sottolinea Odasso, che ricorda inoltre come 12 dei 68 ascensori delle Molinette risalgono al 1936. Un aspetto evidenziato anche dal rapporto del consulente del Politecnico nominato da Guariniello. «L'usura a cui vengono sottoposti ogni giorno montacarichi e montalettighe - aveva osservato l'ingegnere - incide sulla loro efficienza. Soprattutto nei padiglioni più frequentati delle Molinette».

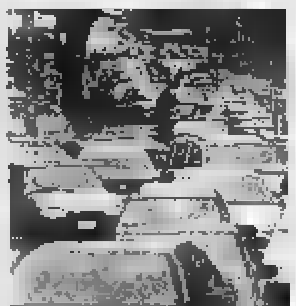
Quattro i blocchi a maggior rischio: Patologia medica, cliniche chirurgiche, Chirurgia e Medicina «Abegg» sull'omonima via. E' in queste aree che si è verificato il 70 per cento delle disfunzioni ai [illegible] ascensori in servizio. Il motivo? «Sono i più utilizzati» aveva decretato l'esperto incaricato dal Tribunale. «Nei prossimi mesi la questione sarà chiusa una volta per tutte» sentenzia il direttore generale.

Ma basteranno gli ascensori [illegible] a scongiurare il pericolo guasti? «Speriamo proprio di sì, in ogni caso abbiamo deciso di potenziare anche la manutenzione». In che modo? «Con un presidio di controllo permanente, abbiamo chiesto all'impresa romana che aveva vinto l'appalto di appoggiarsi a tecnici torinesi».

SALVATO DA UNA VOLANTE DI POLIZIA AL BALON

Sniffa colla a 12 anni E' grave in ospedale

VIABILITÀ



LA [illegible] DI CHIAMPARINO

Dai dossi in collina al passante ferroviario rottura con il passato

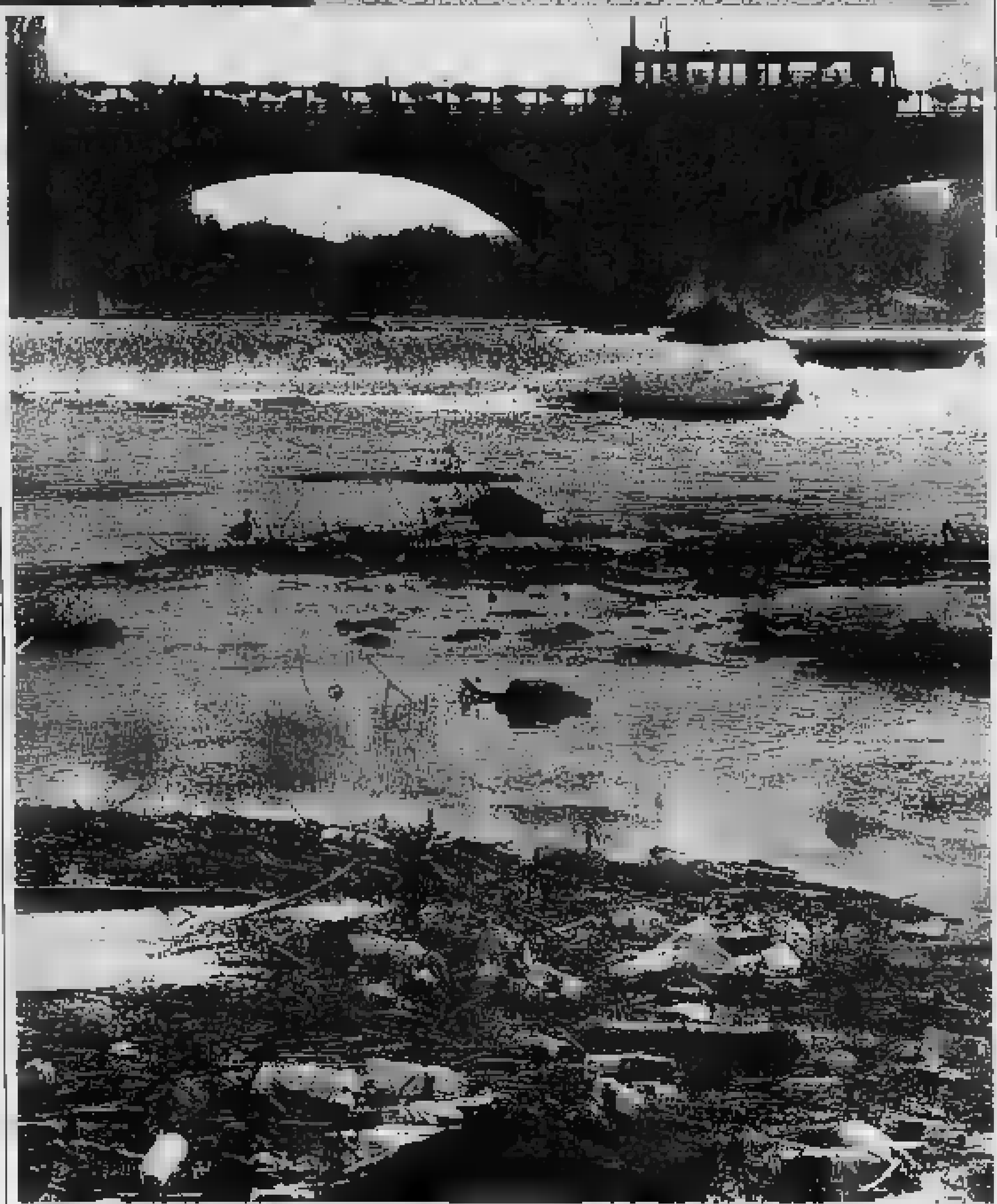
Minucci e Sangiorgio A PAG. [illegible]

Saloh potrebbe avere 12 anni, forse 13. I poliziotti di una volante lo hanno sorpreso ieri mattina al Balon, in via Andreis. Aveva un sacchetto di plastica in testa, stava inalando i vapori di una colla. Agli agenti ha detto di chiamarsi Saloh. I due ragazzini che erano con lui, che erano intenti nella stessa operazione, sono fuggiti.

Il minorenne, forse marocchino o algerino, è stato soccorso dai poliziotti che lo hanno accompagnato al pronto soccorso del Giovanni Bosco. Ieri, infine, è stato ricoverato in osservazione al Regina Margherita. La polizia sta cercando una comunità in grado di accoglierlo e di strapparlo così dalla strada. E' il primo caso avvenuto a Torino: i vapori della colla, uno stupefacente che costa, ovviamente, poche lire, danno brevi effetti euforici e allucinogeni e possono provocare gravi danni all'organismo. E' la droga più utilizzata dai minori clandestini, poveri e abbandonati. Vivono nelle soffitte e nei tuguri di Porta Palazzo.

M. Nuvia A PAGINA 39

ALLARME SICCITÀ — LA COLDIRETTI: INTERVENGA LA REGIONE



Un'estate bollente

L'allarme lo lancia la Coldiretti regionale: erano [illegible] che non si registrava un'estate così avara di precipitazioni, e [illegible] si corre subito ai ripari il rischio di danni alle coltivazioni potrebbe concretizzarsi entro breve tempo. In una lettera alla Regione, il presidente della Coldiretti, Angelo Giordano, teme il rientro anticipato - 3 o 4 settimane - dei malgari da quelle valli alpine in cui la scarsità di precipitazioni ha impedito la [illegible] della «seconda erba» nelle quote intermedie, quelle appunto frequentate dalle mandrie in questa ultima parte della stagione dell'alpeggio, quando ci si avvicina nuovamente alla pianura. E i malgari, secondo Giordano, rappresentano un presidio per territori difficili, altrimenti abbandonati come quelli montani: per questo si chiede alla Regione di intervenire in loro favore

Gianni Bisio A PAGINA 47

AGLI STUDENTI

Campagna sconti dell'Atm

Siete studenti e viaggiate sui mezzi pubblici? L'Atm prosegue la campagna promozionale per l'anno scolastico 2001/2002. Ecco i vantaggi principali offerti: risparmio sui costi fino a un massimo del 29 per cento, [illegible]dità di sottoscrizone e possibilità di scegliere tra 14 tipi di abbonamenti: oltre a quelli plurimensili (validi per 10 mesi, dal 1° settembre 2001 al 30 giugno 2002) sono in vendita anche le tessere valide 12 mesi (dal 1° settembre 2001 al 31 agosto 2002).

A luglio l'iniziativa ha consentito a tutti gli studenti che avevano partecipato alla promozione negli anni precedenti, di ricevere direttamente a [illegible] l'abbonamento per l'anno scolastico che [illegible] per cominciare. Un'opportunità alla quale hanno aderito ben 8 mila ragazzi. E ieri è iniziata la vendita - presso il centro servizi del cliente Atm, in corso Francia 6 - degli abbonamenti per gli studenti che al 1° luglio scorso non hanno compiuto 26 anni.

Ma vediamo in dettaglio tutte le possibilità proposte dall'Atm a chi studia. Plurimensile di 10 [illegible] per la rete urbana: valido tutti i giorni sulla [illegible] urbana, [illegible] 260 mila lire anziché [illegible] mila. Plurimensile di 10 mesi per l'intera rete Atm: può [illegible] utilizzato tutti i giorni sulla rete urbana e suburbana al prezzo di 440 mila lire invece di 540 mila. Annuale rete urbana: valido tutti i giorni sulla rete urbana, costa 300 mila lire anziché 360 mila. E infine annuale intera rete: ne si può usufruire sempre tutti i giorni, sia sulla rete urbana che [illegible] quella suburbana, costa 510 mila lire invece di 648 mila. Ma le occasioni non finiscono qui. I prezzi possono essere ulteriormente ridotti in caso di pagamento in contanti in un unica soluzione: 240 mila lire per la rete urbana 10 mesi, 400 mila per l'intera rete 10 mesi, 270 mila rete urbana 12 mesi, 460 mila intera rete 12 mesi. In alternativa il pagamento può avvenire in 3 rate, la prima all'atto della richiesta, la seconda entro il 15 dicembre 2001 e l'ultima entro il 13 aprile 2002. Per i pagamenti, in corso Francia 6: dal lunedì al giovedì 8.30-12.30 e 14-16.50, venerdì chiusura ore 15.50, sabato e festivi chiuso. Per informazioni telefonare al [illegible] verde 800019152.

[illegible] E ABORTO, L'ASSESSORE LEPRI BOCCIA LE PROPOSTE DI BUTTIGLIONE

L'assegno che divide i cattolici

Marina Cassi

«NOI non diamo soldi a una donna affinché non aborti[illegible] ma un assegno di maternità alle donne povere che [illegible] in attesa di un bambino». L'asses[illegible] comunale alla famiglia, Stefano Lepri, non si infila nella polemica estiva attizzata dal ministro Buttiglione che propone di dare 12 milioni alle donne che rinunciano all'aborto.

Cattolico, [illegible] si vuole cimentare in una disputa ideologica sulla legge 194, [illegible] ci tiene e a dire: «Ha ragione il collega milanese Maiolo quando dice che la norma che vige in quella città di dare un assegno mensile alle donne che dichiarano di rinunciare all'interruzione di gravidanza non funziona. Il rischio è quello di premiare i bugiardi che [illegible] hanno mai avuto intenzione di abortire, ma vogliono accaparrarsi soldi. Il vero problema è un altro».

E spiega: «Dobbiamo applicare la legge 194 quando impegna a rimu[illegible] gli ostacoli che si frappongono alla maternità. E la povertà, la solitudine, il disagio sono ostacoli». A febbraio - con un provvedimento a cui si oppose duramente l'ex [illegible]gliere Viale allora Verde oggi radicale - il Comune ha deliberato di dare alle donne indigenti un massimo di 740 mila lire al mese a partire dal quarto mese di gravidanza e fino al terzo mese dopo il parto. In più la gestante può ricevere altro denaro se ha [illegible] o più persone a carico. Spiega Lepri: «La parte dal quarto mese perché è il termine oltre il quale non è più possibile abortire legalmente; non prima per evitare di dare un contributo a chi, pur del tutto legittimamente, decide di non avere il figlio».

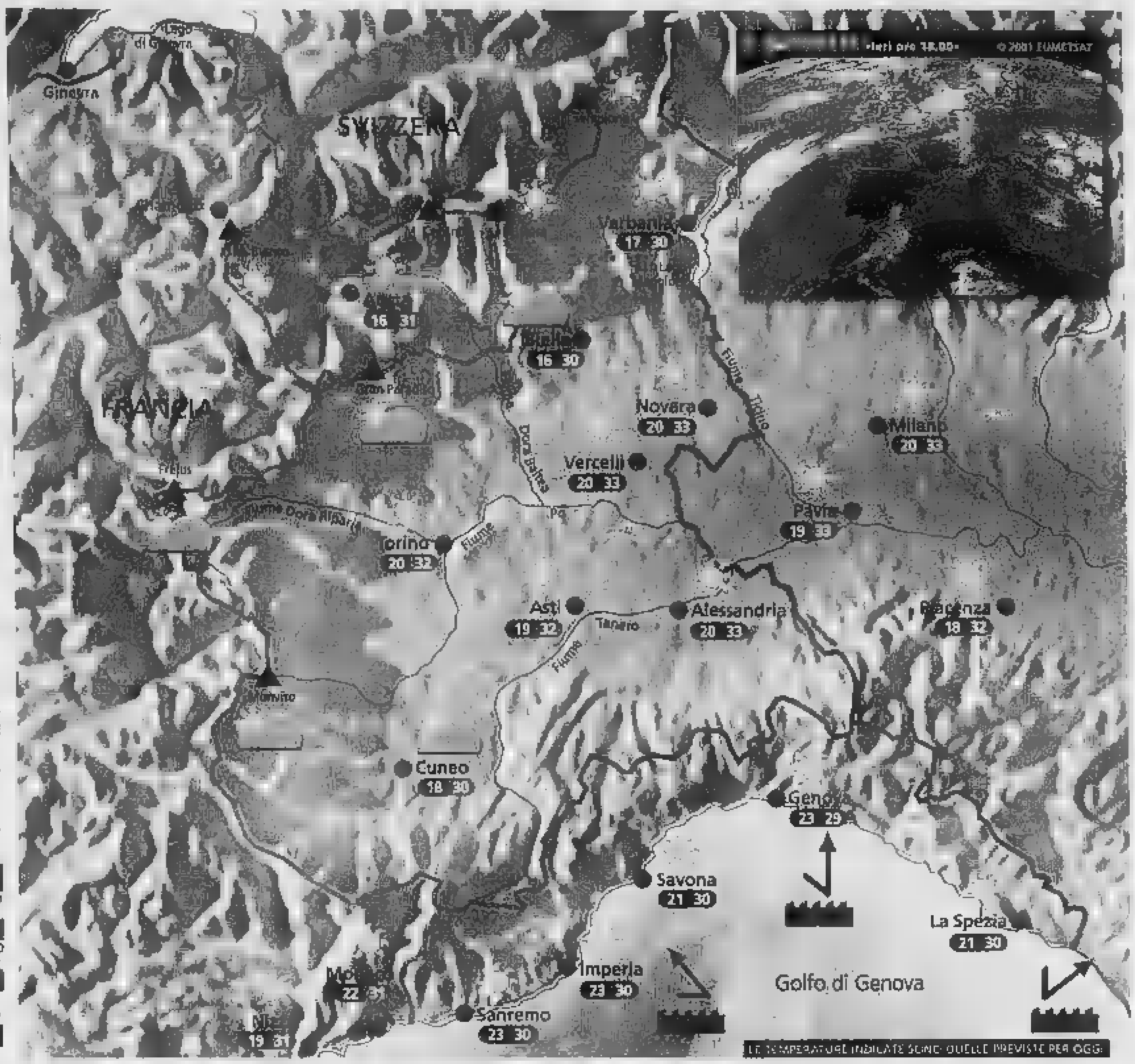
Da marzo a luglio [illegible] state [illegible] le torinesi ad aver avuto il contributo: «Credo che saranno una cinquantina all'anno, il problema è far conoscere la delibera a chi ha il diritto per chiedere l'assegno». Prosegue: «Sappiamo benissimo che cinque [illegible] di assegno non risolvono una situazione di difficoltà e per questo abbiamo anche un contributo per il periodo necessario, dopo la nascita del bambino, [illegible] alla [illegible] di un lavoro o per la formazione». E poi ci sono gli interventi che, [illegible] una certa fantasia burocratica, vengono definiti di potenziamento delle capacità genitoriali: 30 assistenti domiciliari e 15 educatori affiancano i genitori nel fare i lavori domestici, a allevare il bambino e nell'aiutare i figli a fare i compiti.

Gli affidamenti diurni sollevano padre e madre durante la giornata, [illegible] riconsegnano il minore alla famiglia la sera. Lepri aggiunge: «Abbiamo anche [illegible] in piedi, [illegible] associazioni e parrocchie, un servizio da "fratello maggiore" dove un ragazzo grande accompagna un bambino proprio come se fosse il fratello. E per donne straniere o dipendenti da alcol e droga c'è un apposito intervento delle Asl 2 e 4. Poi naturalmente per le madri sole ci sono le comunità di accoglienza».

BOLLETTINO METEO OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA® www.meteoitalia.it

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri un'area di ▪ pressione estesa sulle nostre ▪ ha mantenuto un tipo di tempo molto soleggiato, con nubi sparse lungo le Prealpi nel pomeriggio e un temporaneo passaggio ▪ nubi alte e sottili capaci solo di velare leggermente il sole. Oggi il bel tempo proseguirà e il tasso di umidità sarà ancora in lieve aumento.

Previsioni Al mattino bel tempo ovunque, con foschia su molte zone di pianura. Nel pomeriggio formazione di nubi cumuliformi principalmente su Alpi, Prealpi ▪ Appennino ligure, che tuttavia non provocheranno precipitazioni. Temperature quasi stazionarie: valori miti nella prima mattinata in pianura, caldo fastidioso dalla tarda mattinata, specie nelle grandi città. Venti generalmente deboli. Nel corso del week-end tempo buono in pianura e lungo le coste liguri, qualche breve ed isolato temporale in montagna nel pomeriggio-sera.

IL WEEKEND

L'estate rimarrà in buona salute

Il bel tempo proseguirà anche nei prossimi giorni: ▪ quanto affermano le ultime elaborazioni di Meteo Italia. L'estate, infatti, per il momento non mostra particolari segni di cedimento. Un'area di alta pressione, sebbene non particolarmente vigorosa, abbraccerà l'Europa centrale e l'Italia, proteggendoci dagli assalti delle piovose perturbazioni atlantiche, che saranno costrette per molti giorni ▪ deviare ▪ il Nord Europa. Ci aspettano quindi giornate ancora piuttosto assolate, soprattutto in pianura e lungo le coste liguri, almeno fino a mercoledì. Solo lungo le Alpi e le Prealpi si formeranno soprattutto nel ▪meriggio nubi sparse che potranno generare qualche isolato e breve temporale ▪ acquazzone, ma in serata tornerà gradualmente il sereno. Soffriremo ancora il caldo? Purtroppo sì, specie nelle città di pianura, dove l'elevata umidità unita ad una scarsa o assente ventilazione provocherà una sgradevole sensazione di afa in alcune ore della giornata. Ma allora quando l'estate andrà in crisi? Probabilmente giovedì 30, ma è ancora presto per parlarne: per ora godiamoci il sole.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	23	28	REGGIO CALABRIA	23	29
BARI	24	30	ROMA	22	30
BOLOGNA	20	32	VENEZIA	22	29
[illegible]	22	32	BARCELLONA	19	31
CATANIA	22	29	BRUXELLES	18	30
CATANZARO	22	30	[illegible]	18	31
FIRENZE	20	33	GINEVRA	18	32
OLBIA	22	29	LONDRA	17	29
[illegible]	24	29	MONACO DI BAVIERA	16	27
PERUGIA	20	30	PARIGI	17	32
POTENZA	19	28	ZURIGO	15	29

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 41 minuti; culmina alle ore 13 e 32 minuti, tramonta alle ore 20 ▪ 21 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 13 e 3 minuti, ▪ alle ▪ 23 e 32 minuti

MINORI A RISCHIO | TRA SPACCIO E CONSUMO



MINI [illegible] IN VIA COTTOLENGO

Il commerciante marocchino chiama la polizia [illegible] dice: «Qui, all'inizio della via, tutte le mattine, alle 11, c'è un minore, ha 12 anni, è un marocchino, spaccia droga. Mi fa pena, bisogna fare qualcosa... Non posso vedere questo spettacolo tutti i giorni». Una segnalazione drammatica ma tutto sommato banale, [illegible] Porta Palazzo... I poliziotti di «Dora Vanchiglia», che conoscono ogni angolo di piazza della Repubblica e dintorni, lo hanno cercato a lungo ma il tam tam [illegible] via Cottolengo, evidentemente, [illegible] arrivato prima nelle orecchie dei pusher. Il piccolo l'hanno fatto sparire; chissà dov'è, ora. Magari in un'altra zona. Le tasche sempre piene di ovuli di ero. Lo spaccio si sposta di pochi metri. I minori, tra l'altro, «lavorano» nella piena impunità [illegible] non si riesce a fare nulla. Neppure quando i ragazzini vengono affidati alle comunità di recupero. Riescono quasi sempre a fuggire, dalle strutture pubbliche; la percentuale di chi intraprende con successo [illegible] percorso di recupero è bassa

Si droga con la colla: grave bimbo di 12 anni

Salvato dalla polizia a Porta Palazzo

Nonostante i continui controlli, la zona di Porta Palazzo e del Balon resta ad alto rischio



[illegible]

Gli agenti della volante lo hanno visto in via Andreis con la testa in un sacco di plastica

Dice di chiamarsi Saleh ma la sua vera identità è misteriosa come le sue origini

Massimo Numa

Dodici anni, tredici al massimo, gli agenti di una volante lo hanno sorpreso ieri con [illegible] [illegible]tanei in [illegible] Andreis, al Balon. Seduto [illegible] un marciapiede, [illegible] testa infilata dentro un sacchetto di plastica. I poliziotti non hanno avuto dubbi, conoscono la tecnica: serve [illegible] inalare i vapori della colla, in questo caso una roba tipo «Attak», sostanza che contiene cianocrilato, contenuta in un piccolo tubo di alluminio dall'aria innocua, con l'etichetta bianca e nera. Un trip che costa nulla. Pochi minuti di euforia e di incubi allucinogeni. [illegible] torna la disperazione. Che invece è del tutto vera come i possibili e gravi danni al cervello.

I due giovani agenti non hanno perso un secondo: glielo hanno strappato di mano, il sacchetto [illegible] bianco e rosso, con [illegible] logo colorato di [illegible] ipermarket. [illegible] ragazzino era già esanime, gli occhi persi nel vuoto, il respiro mozzo. Lo hanno accompagnato al pronto soccorso del Giovanni Bosco. Prima le terapie disintossicanti, poi [illegible] trasferimento al Regina Margherita. Lo stanno curando. Sta meglio. Presto sarà libero, questo ragazzino di 12 anni di cui non si sa nulla. Né il suo nome vero, né dove abita, né se ha familiari (o amici) a Torino. Né come è arrivato in Italia. Neppure la nazionalità: algerino [illegible] marocchino. Senza fissa dimora, [illegible] verbali si [illegible] così. Può voler dire, in realtà, che Saleh dorme [illegible] uno degli innumerevoli tuguri di Porta Palazzo e dintorni, affittati dal racket che sfrutta i minori per cifre assurde da proprietari (italiani) senza scrupoli.

La sua [illegible] potrebbe anche essere una sponda della Dora, [illegible] materasso gettato sotto il ponte Mosca, [illegible] rifiuti e siringhe, oppure l'intrico di rovi lungo le massicciate ferroviarie che nascondono le centraline dell'elettricità [illegible] i pozzi di una fabbrica abbandonata. [illegible] ipotesi. [illegible] esami radiografici ne hanno accertato l'età presunta: 12, al massimo 13 anni. Magro, visibilmente denutrito, [illegible] dire poche parole in italiano; ha i capelli ricci e neri, gli occhi grandi e già duri. Ha la scabbia, una malattia infettiva che agli italiani ricorda tragedie epocali, guerre e lager, le stive o i ponti affollati delle navi degli emigranti di inizio secolo.

Non ci crede, Saleh, [illegible] tutte queste improvvise attenzioni. Diffidente e ostile. Nel suo sguardo, il prossimo programma è scritto chiaro: fuggire appena possibile, ritornare sulla strada. I due minori che erano con lui, ieri mattina in via Andreis, sono già spariti nel nulla, affondati nella casbah. I poliziotti li stanno cercando. Per aiutarli.

Ce ne sono tanti, a Torino, di ragazzini così. Vendono qualcosa [illegible] ai passanti [illegible]cati [illegible] indifferenti, si appostano ai semafori, fanno i posteggiatori [illegible] piazza Carlo Felice, davanti a Porta Nuova; se ne stanno oziosi sotto i portici, le colonne segnate da sporcizia e orina, chiedono soldi alla gente. Elemosine [illegible] infilarsi in tasca, quanto serve per spingersi fino a una delle fumose gastronomie arabe di Porta Palazzo. Il cibo non manca, se non hai soldi campi lo stesso. Qualcuno non ce la fa a resistere (alla miseria) e si mette a vendere droga, i pusher ti danno gli «ovuli» di ero destinati ai fanta[illegible] che si aggirano instancabili in piazza della Repubblica e corso Giulio Cesare. Si guadagna tanto, con la droga: si[illegible] a cinquecentomila lire al giorno. Di notte gli adolescenti marocchini li ritrovi ai Murazzi. Pericolosi e anche vittime, di chiunque. Spacciatori e maniaci. Come è avvenuto qualche notte fa: un pedofilo voleva «comprarsene» un paio, prima per trecento poi per quattrocento mila lire, di ragazzini senza nome e senza nessuno. Voleva portarseli a casa. Qualcosa è andato storto e il tizio, il mostro, per fortuna è finito in una cella delle Vallette.

Saleh invece ha preferito restare agli angoli delle strade ed eccolo lì, alle prese con il sacchetto [illegible] plastica e i vapori di colla che fanno dimenticare la paura e la solitudine.

UN FENOMENO EMERGENTE CHE [illegible] AI SERVIZI PUBBLICI: L'INALAZIONE [illegible] SOSTANZE CHIMICHE PUÒ PORTARE ANCHE ALLA MORTE

I piccoli fantasmi della favela sulla Dora

Nei vicoli del Balon le bande dei nuovi tossicodipendenti

servizio

Giorgio Ballario

La favela [illegible] nascosta nei vicoli di Porta Palazzo e i «meninos da rua» sono già fra noi. Vivono per strada, [illegible] muovono in gruppo e quando attaccano sono pericolosi come una gang di adulti: [illegible] Perù li chiamano «pirañitos», perché aggrediscono in branco [illegible] il piccolo pesce amazzonico. Piccolo ma letale.

Lo [illegible] urbano in cui si è mosso il piccolo Saleh è a poche centinaia di metri dagli sfarzi di piazza Castello e dalle vetrine di via Roma, ma l'intera vicenda sembra uscita da un reportage sulle bidonvilles di Bogotà o sui ghetti di Nairobi. O magari dalle fogne di Bucarest, dove migliaia di ragazzini senza famiglia tirano avanti sniffando colla e solventi.

Adesso si scopre che anche [illegible] Torino [illegible] [illegible] bambini che si stordiscono [illegible]on la «droga dei poveri», come ormai viene definita questa sostanza stupefacente, [illegible] più economica e facile da trovare. Ed è un fenomeno sommerso, che sfugge al controllo delle Asl e dei Sert, i servizi per la cura delle tossicodipendenze. «Per noi l'inalazione [illegible] sostanze sintetiche, come possono essere la colla, i solventi o la benzina, è un [illegible] da manuale - spiega il Ruggero Gatti, medico dell'Asl 1 in servizio nel Sert di via Bortola 53 - nel senso che l'abbiamo studiato [illegible] libri ma non ci è mai capitato [illegible] trovarlo nell'esperienza pratica di tutti i giorni. A quanto ci risulta a Torino è un fenomeno del tutto marginale, che appunto interessa [illegible] soltanto piccolissime fasce di minori extracomunitari. Ma, [illegible] che esistano dei veri tossicodipendenti da colla, nessuno di loro si rivolge al servizio pubblico».

Il costume di annusare colle e solventi è invece molto diffuso nell'Europa dell'Est e in gran parte dei Paesi del Terzo Mondo, anche se è facilissimo trovare un'alta percentuale di «glue sniffer» (sniffatori di colla) anche fra gli adolescenti del sottoproletariato inglese e americano. Oltre che dei poveri, infatti, la colla è anche la droga dei bambini. E' facile da trovare, è a buon mercato e per rifornirsi non servono spacciatori, è sufficiente andare al supermercato più vicino. Inoltre sono sbrigativi anche i metodi per assumere lo stupefacente: basta aspirare i vapori da [illegible] straccio imbevuto della [illegible] oppure usare una busta di plastica, magari - come spesso succede negli Stati Uniti - un sacchetto delle patatine fritte.

[illegible]

Vivono per strada si muovono in gruppo sono pericolosi come una gang di adulti

In Perù li chiamano pirañitos: aggrediscono in branco come il pesce amazzonico

Gli effetti sono immediati. In pochi secondi le sostanze (idrocarburi alifatici e aromatici) raggiungono i polmoni e il circolo sanguigno, producendo una sensazione di euforia, eccitazione, visioni e allucinazioni. Nel giro di qualche minuto il «glue sniffer» [illegible] vertigini, avrà i riflessi rallentati, parlerà a fatica, incomincerà [illegible] tremare e camminerà [illegible] difficoltà. Però mentre le conseguenze, per [illegible] dire, «positive» [illegible] durano [illegible] lungo, il giovane che ha sniffato colla passerà [illegible] resto della giornata con un forte mal di testa, [illegible] stato diffuso di stanchezza e debolezza muscolare, nausea e crampi addominali.

«A lungo andare le conseguenze possono anche essere molto gravi - assicura [illegible] dottor Gatti - infatti un tossicodipendente da colla [illegible] soggetto a lesioni del fegato, dei reni e del sistema nervoso e danni cerebrali anche irreparabili». In individui particolarmente deboli l'intossicazione da colla può anche portare alla morte improvvisa, di solito causata aritmia cardiaca o soffocamento.

Anche [illegible] sniffare colla è un'abitudine per adolescenti di età compresa fra i 10 e 15 anni, molto spesso rappresenta pure il primo passo [illegible]rso l'uso di droghe «da adulti», eroina, ecstasy, cocaina. Colla e solventi figurano nel curriculum di quasi tutti i tossicodipendenti, spiegano al Sert, ma ben presto lasciano spazio a sostanze stupefacenti di tutt'altro genere. E di tutt'altra pericolosità.



Bambini di strada, una piaga diffusissima in Brasile

BIANCA&NERA

■ **FARMACIE DI TURNO.** Orario [illegible]-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Vibo 17/B; corso Siracusa 98; viale Falchera 70/B; via Nizza 183; piazza Gran Madre di Dio 1; via Tripoli 15/A, via [illegible]. Colombo 42; via Monginevro 178; [illegible] Giambone 19; via Cernaia 14; corso Regina Margherita 114; corso Toscana 107; corso Lecce 31; piazza Madama Cristina 14. [illegible] NOTTE (19,30-9): corso Belgio 151/B; corso Vittorio Emanuele 66.. DI SERA (19,30-22,30): via Bellardi 3; piazza Galimberti 7; via Borgaro [illegible]; via Po 4. APERTA 24 ORE: Venaria, via L. da Vinci [illegible]. Informazioni: 011/66.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **INNOVAZIONE DIDATTICA.** Un catalogo di proposte che spazia dal teatro all'arte, dal cinema [illegible] scienza, dalla formazione psicofisica all'educazione civica. Anche quest'anno la Regione offre agli insegnanti e agli allievi delle scuole piemontesi, sia dell'obbligo [illegible] delle superiori, un [illegible] carnet per l'innovazione didattica. Le scuole interessate dovranno dare la loro adesione entro il 1° ottobre alla Direzione Promozione Attività Culturali, che provvederà a confermare o [illegible] l'accettazione entro il [illegible] novembre. Informazioni allo 011.4325880.

■ **NICHELINO, RAPINA.** Due banditi, di cui uno armato di pistola, hanno scelto un bersaglio insolito per la loro rapina: l'agenzia di noleggio furgoni, Europcar di via XXV Aprile 152, a Nichelino. Ieri, intorno alle 17, un giovane è entrato nei locali con l'arma impugno: si [illegible] fatto consegnare dal titolare [illegible] milioni e poi è fuggito con un complice a bordo di un'auto.

■ **FOGLIZZO, SCONTRO.** Luciano Bison, 57 anni, [illegible] Adelaide Roda, 58 [illegible], di Montanaro, via San Rocco 46, sono rimasti feriti [illegible] trasportati all'ospedale di Chivasso, per un incidente avvenuto sulla provinciale San Benigno-Foglizzo all'incrocio per Montanaro. Il Bison, al volante di una Nissan Trade, non ha dato la precedenza a una Fiat Punto guidata da Roberto Rigozzi, 34 [illegible], di Rivoli, via IV Novembre 19.

■ **CHIVASSO, [illegible]** [illegible] Servizio di Igiene degli Alimenti [illegible] della Nutrizione dell'Asl 7 di Chivasso ha attivato un centro per la certificazione dei funghi destinati [illegible] alla vendita al dettaglio che al consumo dei privati cittadini. Orari: lunedì e venerdì dalle 8,30 alle 9,30 e dalle 14,30 alle 15,30 in via Regio Parco 64 a Settimo Torinese; mercoledì dal[illegible] 8,30 alle 10 presso il foro Boario di piazza d'Armi a Chivasso e dalle 14,30 alle 15,30 ancora a Settimo.

■ **[illegible] GIORGIO, TRUFFA.** Una pensionata ottantenne di San Giorgio è stata truffata da due falsi funzionari di banca, che si sono fatti consegnare i 5 milioni appena prelevati. Per farsi dare i soldi, le hanno spiegato che c'era stato un errore e che le banconote dovevano [illegible]re cambiate [illegible] Euro.

■ **VERRUA SAVOIA, FESTA.** Patronale a Verrua Savoia, sulla collina chivassese, dal oggi a domenica, a cura della Pro Loco. Stasera alle 21, [illegible] piazza del Comune, gran concerto dei Farinei d'la Brigna.

COLLEGNO, L'UOMO RICOVERATO AL GIOVANNI BOSCO PER TRAUMA CRANICO

In [illegible] dopo la lite nell'orto abusivo

Ferito da un vicino di casa: voleva uccidermi, mi sono difeso

Patrizio Rom[illegible]

Fin troppo facile dire che è [illegible] cronaca di [illegible] tragedia annunciata. Facile ma inevitabile, perché [illegible] da tempo che Ugo Giraudo, operaio di 65 anni, lo ripeteva: «Un giorno di questi succede qualcosa di brutto. Faccio una pazzia». L'ha fatta ieri. Una lite violenta, violentissima, [illegible] l'uomo che lavora [illegible] orto abusivo accanto al [illegible]. Adesso, Giraudo lotta tra la vita e la morte all'ospedale [illegible] Giovanni Battista. Lo hanno operato d'urgenza per un grave trauma cranico ed è in coma. L'uomo che lo ha ferito, Salvatore Rabbita, 52 anni, operaio, ha detto: «Pensavo volesse uccidermi, mi sono difeso»

Sono le 20 di mercoledì sera. Ugo e Salvatore sono nel loro orto. Orti abusivi ritagliati in un angolo di terreno sulla sponda di un fiumiciattolo. Rabbita è nel capanno a dare da mangiare ai conigli. Arriva Giraudo. Gli grida di uscire, che devono parlare. Salvatore non risponde. Ma Ugo è determinato: «Se [illegible] esci butto giù [illegible] porta». E un colpo di piccone rimbomba nella baracca. Rabbita è in gabbia, [illegible] i suoi conigli, l'unica cosa [illegible] fare è aprire e affrontare il vicino. Appena esce trova Ugo [illegible] [illegible] legno [illegible] mano, [illegible] il manico del piccone [illegible] si è rotto. Non fa in tempo a parlare che Giraudo gli sferra un colpo sul collo e gli frattura la clavicola. Salvatore reagisce dando dei calci, è più giovane e la paura lo rende aggressivo. Quando Ugo cade per terra Rabbita afferra il manico del piccone e lo colpisce [illegible] testa con violenza. «[illegible] dovuto difendermi» ripete confesso ai carabinieri di Collegno portandoli sul posto.

In quell'angolo sotto la tangenziale, tra filari [illegible] pomodori e zucchine, di fianco al capanno, c'è il corpo di Giraudo disteso in un lago di sangue. Arrivano il 118 e i vigili del fuoco. Mentre l'ambulanza corre per salvare Ugo, Rabbita in caserma racconta la sua versione; l'unica per il momento, perché non [illegible] nessuno quella sera nell'orto. [illegible] [illegible] condominio di via Parri, dove vivono entrambi, gli credono. «Salvatore è una brava [illegible] persona - dice una vicina, che preferisce rimanere anonima -. Quell'altro invece [illegible] un attaccabrighe. Ha bisticciato con tutti qui. Volevamo raccogliere le firme per farlo mandare via».

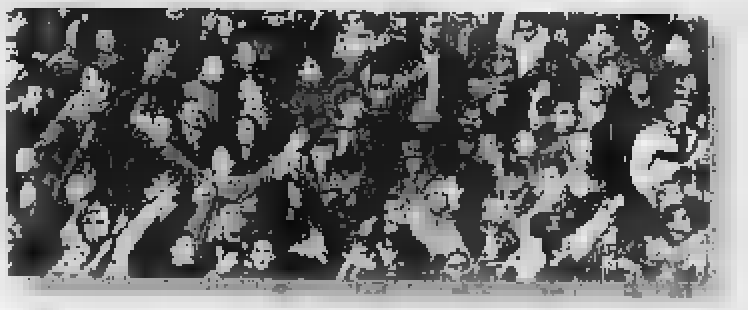
Alla notizia anche il sindaco è perplesso. «[illegible] ci sono mai stati problemi negli [illegible] abusivi della nostra città - afferma Umberto D'Ottavio -. Comunque stiamo procedendo a verifiche e ne abbiamo già smantellati 80, tutti in quella zona. Sono brutti, con catapecchie piene di cianfrusaglie anche inquinanti. Aumenteremo i controlli. Le liti, però, nascono sempre nei condomini».



Ugo Giraudo è stato colpito alla testa nella capanna dell'orto abusivo



[illegible] DOPODOMANI JUVENTUS-VENEZIA



HIT PARADE DEI VIOLENTI

I più pericolosi? Quelli del Verona che, lo [illegible] campionato, dopo la partita [illegible] la Juve, si erano abbandonati [illegible] violenze e devastazioni. Alla fine, la polizia, per «imbarcarli» [illegible] bus e sui treni, [illegible] dovuto presidiare il Delle Alpi e la stazione sino [illegible] tarda notte. Non mancarono le «cariche» e gli [illegible]tri ma, alla fine, il bilancio poteva essere anche peggiore. Poi, nella vergognosa hit parade della violenza, ci sono i supporter dell'Atalanta, della Roma e i temutissimi fiorentini. Ma, nel campionato 2001, molte paure sono state poi (fortunatamente) smentite dai fatti. Infatti non accadde nulla. Merito dell'eccezionale spiegamento di forze dell'ordine, coordinate dalla questura ma per una volta, anche del buon senso dimostrato dalla maggioranza dei tifosi.

Via al campionato, ma non per tutti

Trecento ultrà torinesi non potranno entrare allo stadio

Lodovico Poletto

Campionato di calcio: tre giorni al via. Sebbene la partita d'inizio stagione, [illegible] Delle Alpi, sulla carta non debba causare problemi per ruggini di vecchia data tra la tifoseria juventina e quella veneziana, c'è lo stesso un po' di preoccupazione.

Dopo i disordini [illegible] Genova, gli scontri di piazza, la morte [illegible] Carlo Giuliani, le accuse alla polizia e le indagini della procura, basta una scintilla per creare tensione. «Qualcuno - dicono gli esperti - potrebbe approfittarne. Potrebbe infiltrarsi nelle tifoserie ultrà e scatenare incidenti che con [illegible] calcio non c'entrano nulla».

Insomma: lo stadio come terreno nel quale trasportare tensioni nate altrove e per altre ragioni. Ieri mattina il questore Nicola Cavaliere, incontrando funzionari ed ispettori in vista dell'avvio del campionato, ha parlato anche di questo. Non in tono allarmistico [illegible] [illegible] sottovalutare il problema.

Del [illegible]o, il decreto che dovrebbe bloccare la violenza negli stadi fa presagire tempi duri anche per [illegible] teste più calde. Diffide, obblighi di firma, arresti: adesso rischia davvero chi non dovrebbe mettere piede allo stadio e, infischiandosene dei provvedimenti, ci [illegible] ugualmente. Per i 280 tifosi granata diffidati e i loro 14 colleghi bianconeri andare alla partita [illegible] quelle condizioni significa finire dritti e filati in [illegible]. E ci [illegible] meno speranze [illegible] farla franca. Perché, ciò che non vedono i poliziotti, i carabinieri e i baschi verdi della Finanza agli ingressi, lo vedranno certamente le telecamere. Decine di occhi elettronici che vigileranno sugli spalti dello stadio. Riprese ininterrotte da quando entra il primo tifoso nel catino a quando se ne [illegible] via anche l'ultimo. Il servizio (gestito da una società privata, e supportato [illegible] dagli agenti della polizia scientifica) permetterà di riprendere chiunque trasformi le gradinate in terreno [illegible] battaglia. Il sistema permette di stampare istantaneamente le immagini. Di zoomare sui tifosi più agitati. Quelli [illegible] lanciano i seggiolini contro gli avversari, o ancora gli sparano contro i soliti [illegible] luminosi.

Con le foto in mano ai poliziotti il destino del tifoso-teppista è segnato: arresto entro le 48 ore successive (come prevede il decreto) [illegible] condanna per direttissima. Con finale scontato: addio partita dal vivo per qualche mese, se non addirittura per qualche anno. E fuori dallo stadio è la stessa [illegible]: adesso chi esagera finisce nei g[illegible]. Seri. Perché il questore ieri mattina [illegible] è raccomandato di utilizzare bene i nuovi strumenti che la legge ha [illegible] a disposizione: «Colpire duro. Ma soltanto se ce n'è davvero bisogno, perché altrimenti anche questi strumenti perderebbero efficacia». Intanto, però, si aspettano gli interventi di messa in sicurezza di alcuni settori del Delle Alpi. La Questura ha chiesto a Comune e Juventus di sistemare reti di protezione sopra e davanti ai settori ospiti. Non soltanto, quindi, barriere di reti metalliche impossibili da scalare, sistemate sui lati, ma vere e proprie gabbie che garantiscano l'incolumità alle tifoserie. Attenzione, però: dopodomani non ci saranno, i tecnici le stanno progettando e saranno [illegible] al più presto. Forse già entro la settima giornata, quando a Torino saliranno i tifosi romanisti e quella potrebbe diventare la prima partita a rischio al Delle Alpi.

Il resto è lavoro di routine. Gli investigatori Digos che seguono le tifoserie [illegible] Juventus e Torino si danno da fare da settimane. S'informano. Parla[illegible] con i capi e con le società. Tutto per evitare che gli scontri anti G8 di Genova facciano da coreografia all'inizio del campionato.

[illegible]

Arresto per i diffidati che trasgrediscono

Ieri un lungo vertice si temono tensioni con i reduci del G8 delle due tifoserie





Il questore Nicola Cavaliere: «Voglio incontrare gli ultrà [illegible] Juventus, come ho fatto l'anno scorso con quelli del Torino. Molti problemi si appianarono dopo un discorso chiaro tra persone di buon senso. E spero che le tensioni di Genova non abbiano una eco sugli spalti, pensiamo a goderci lo spettacolo»

[illegible]

Di fronte reparti anti-sommossa [illegible] no-global

Il questore: tornano a incontrarsi, ma non confondiamo il calcio con la politica

«Gli strumenti offerti dal decreto contro la violenza negli stadi possono [illegible] estremamente efficaci. E possono contribuire ad abbassare [illegible] conflittualità. Purché vengano adoperati nel modo dovuto». Il Questore Nicola Cavaliere è molto cauto mentre parla delle nuove regole per scambia [illegible] stadio per un campo di battaglia.

Che cosa intende dire adoperare gli strumenti nel modo dovuto?

«Che la fermezza e la durezza dell'azione vanno rapportate all'effettiva necessità d'intervento. Che gli arresti differiti e le diffide [illegible] devono fare quando ce n'è davvero bisogno e quando il contesto [illegible] permette».

Ha già spiegato questo suo pensiero alle tifoserie? E [illegible] [illegible] lo ha fatto le incontrerà prima dell'inizio del campionato?

«Purtroppo non s'è ancora stato l'occasione per incontrare i responsabili dei club di supporters. Ma lo farò certamente. Lo scorso anno, dopo gli incidenti vicino allo stadio Marassi di Genova, avevo parlato con quelli del Torino. Quest'anno incontrerò anche gli Juventini: il calcio è [illegible] sport e lo stadio non è un terreno di battaglia».

Gli effetti di quell'incontro furono quelli desiderati? Ci fu una buona intesa con le parti?

«Diciamo che i problemi più gravi si risolsero. Fu un [illegible]to di confronto importante, gra[illegible] al quale riuscimmo anche a limitare il numero di sanzioni che erano state annunciate dopo quegli incidenti».

E questo campionato come si presenta? Perché c'è tanta attenzione?

«C'è l'attenzione di sempre. Comunque quella di domenica è la prima partita del campionato. Si riprende dopo la pausa estiva e per la prima volta tornano in piazza i reparti antisommossa che nei giorni del G8 erano impegnati a Genova. Questo potrebbe creare un po' di tensione [illegible] una piccola parte di tifosi. Potrebbero esserci provocazioni o tensioni che bisognerà smorzare. Comunque i nostri uomini affronteranno l'evento con la serenità e professionalità di sempre».

Tifoserie e No global, che collegamento c'è tra queste due realtà?

«Per qualcuno la curva dello stadio potrebbe diventare [illegible] luogo dove fare proseliti. [illegible] fomentare scontri. Va però detto che allo stato non abbiamo elementi per poter confermare simili ipotesi».

Azioni di controllo preventive ne state facendo?

«Certamente. Ci sono le sezioni Digos che seguono passo l'attività delle tifoserie, dialogano [illegible] i responsabili, tastano [illegible] polso all'ambiente. Ma, su tutto, puntiamo moltissimo sulla maturità dei club di supporter di due grandi squadre di serie A».

Specchio dei tempi

«La Vallata di Balme è un gioiello turistico, non disperdiamone il valore» - «Ho solo un'auto, non un carro armato» - «Il sindaco di Pragelato difende la pineta "contestata"» - «Parcheggi spariti»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo turisti che da anni frequentano la Vallata di Lanzo e precisamente il comune di Balme. Fino a una decina di [illegible] fa questa era una vallata incantevole, che però, a poco a poco, ha avuto un declino che sembra accentuarsi.

«Noi vorremmo cercare [illegible] capire come [illegible], malgrado i vari finanziamenti che sarebbero [illegible] stati messi a disposizione, non si sia riuscito a rimettere in sesto il paese. Gli impianti sciistici, tanto per citare un esempio, da due anni ormai non sono più attivi perché non sono stati [illegible] a norma di legge.

«Ci chiediamo inoltre: perché la manutenzione ordinaria va così a rilento? Perché i vari ponticelli indispensabili al raggiungimento di alcune mete escursionistiche non vengono ripristinati? Perché non si pone rimedio ai danni subiti dalla frazione Cornetti? [illegible] aspetta forse un'altra alluvione?

«Chi ha deciso di togliere le rocce dal letto del torrente per creare argini, procurando una modifica alla naturale condizione ambientale? Perché [illegible] Pian della Mussa [illegible] [illegible] suo parco fantasma e orto botanico è così trascurato? La nostra vallata potrebbe essere un gioiello di turismo, perché non viene valorizzata in modo adeguato? I lavori sono urgenti e vanno portati a termine senza ulteriori indugi. Qualcuno può aiutare la gente di Balme e i suoi fedeli frequentatori? La vallata [illegible] un nostro bene comune, difendiamolo».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Ho letto e riletto più volte il libretto della mia auto ma non ho mai letto "Panzer" e nemmeno "Tank". Eppure è così!

«Mesi orsono, entrando in un parcheggio, ho urtato con la parte posteriore della mia auto un'altra auto ferma: era buio e si vedeva poco, comunque alla mia vettura nessun danno mentre il preventivo che presentò all'assicurazione la controparte fu di lire 1.300.000. L'altra settimana, venerdì, tampono o meglio tocco un'auto fermatasi improvvisamente e con [illegible] luce stop bruciata: nessun danno visibile su entrambe le auto, erano le 6,50 del mattino, ma 800.000 di preventivo della controparte.

«Forse queste tanto abili quanto truffaldine mosse di attempati ed apparentemente onesti automobilisti non contribuiscono a far lievitare le assicurazioni?

«Come da me inutilmente sollecitato, da un confronto tra le due auto in causa un "attento" perito non può facilmente capire se una delle due auto era già sinistrata?».

Segue la firma

Il sindaco di Pragelato ci scrive:

«Rispondo, per chiarezza d'informazione, [illegible] lettore Piero Arduini. La pineta incriminata, già densamente costruita da numerosi anni, è oggetto di ulteriore edificazione secondo quanto previsto nello strumento urbanistico in vigore, regolarmente approvato dal 1998.

«L'amministrazione comunale che ho l'onore di rappresentare *pro tempore*, prima di procedere al rilascio delle concessioni edilizie contestate dal signor Arduini (circa 3400 metri cubi), ha stipulato una convenzione con la Società Lisa srl, obbligandola ad eseguire circa 187 metri lineari di scogliera costituente difesa non solo alle costruzioni della società stessa, ma anche agli edifici esistenti, compreso l'edificio anch'esso già esistente, [illegible] signor Piero Arduini.

«Per chiarezza intendiamo [illegible] precisare che tale opera [illegible] richiesta a totale cura e spesa della Società Lisa srl [illegible] [illegible]ri a carico del Comune, neppure a scomputo degli oneri di urbanizzazione dovuti per legge».

Valter Marin

Un lettore ci scrive:

«Sono un pendolare dell'interregionale delle 18.20 da Milano, abito a Rivoli e uso la macchina per raggiungere Porta Susa. Quando si [illegible] iniziati i lavori per il passante un volantino diceva che due terzi della superficie del cantiere sarebbe sempre stata a disposizione come parcheggio invece nel giro di due mesi il cantiere si è fagocitato tutto. In aggiunta nelle strade limitrofe si sta cablando la città e viene impedi[illegible] il parcheggio.

«Io pago 80.000 lire al [illegible] per il parcheggio e non so dove e se parcheggerò. Da settembre usare i mezzi pubblici da Rivoli sarà un incubo per i lavori della metropolitana. A proposito [illegible] quest'ultima, circa [illegible] anni fa (quando ho cominciato a pendolare) si parlava della s[illegible] costruzione imminente e che avrebbe raggiunto Rivoli. Ho sperato di usarla prima della pensione, ci riuscirò forse [illegible] [illegible] mi ci lasciano più andare, in pensione naturalmente».

Segue la firma

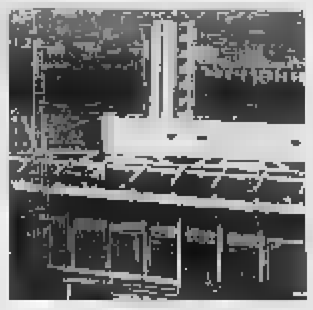
specchiotempi@lastampa.it


APERTI TUTTO AGOSTO!
LANZO
CAFASSE
CIRIÈ
CASELLE
ROBASSOMERO
ALMESE
Direzione Susa
PIANEZZA
VENARIA
Tangenziale Nord
TORINO
AVIGLIANA
RIVOLI
Tangenziale Sud
CENTRO DEL MOBILE
AMPIO PARCHEGGIO
CENTRO DEL' MOBILE
Tel. 0123.417657 - Fax 0123.417800
La più grande esposizione di mobili
delle valli di Lanzo per la casa dei vostri sogni,
3.000 mq. di esposizione su 3 piani!
CAFASSE (TO) C.so IV Novembre 47 - Dir.ma Venaria/Lanzo Orari: 9,30-12,30 / 15-19,30 (lunedì mattina chiuso)
Cucina moderna
disponibile in vari colori
completa di elettrodomestici
(come composizione tipo)
L. 4.500.000 L. 2.290.000*
Cucina in arte povera
completa di elettrodomestici
(come composizione tipo)
* Offerte valide fino ad esaurimento scorte.
L. 2.990.000*
300
Esempio di composizione tipo
Composizione standard lunga cm. 300 di una cucina completa di elettrodomestici.
Ecco cosa comprende una composizione tipo:
1 Frigo 230 L con congelatore
1 Base da cm. 45 cassettiera
1 Piano cottura da cm.60 con 4 fuochi
1 Forno statico
1 Base da cm. 45
1 Base lavello cm. 90
1 Lavello inox 2 vasche cm. 90
1 Pensile da cm. vetro
1 Pensile cappa da cm. 60
1 Filtro per cappa da cm. 60
1 Pensile da cm. 45
1 Scolapiatti da cm. 90
1 Top f/granito
1 Alzatina f/granito
1 Zoccolo
1 Barra reggipensili
Camera da letto
L. 4.500.000 L. 1.390.000*
Cameretta
* Offerte valide fino ad esaurimento scorte.
L. 2.980.000 L. 1.980.000*
Soggiorni
A partire da L. 1.850.000
APERTI LA DOMENICA

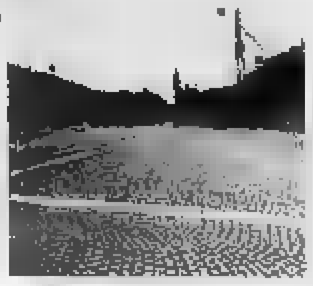
SETTE PUNTI CALDI — IN CERCA DI SOLUZIONE



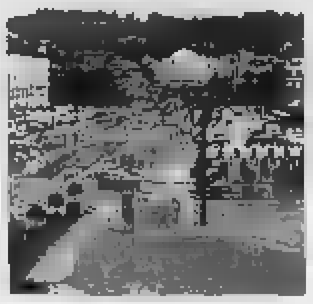
I DOSSI IN COLLINA
Nel 1994 in precollina ci fu una fioritura dei dossi anti-velocità. «Soltanto così - dichiarò l'allora assessore Corsico - [illegible] a dissuadere i torinesi dal considerare le strade della [illegible] come un circuito di Formula 1». Oggi l'assessore Sestero ritiene che proprio l'eliminazione di quei dossi possa migliorare il [illegible] di sicurezza di corso Moncalieri



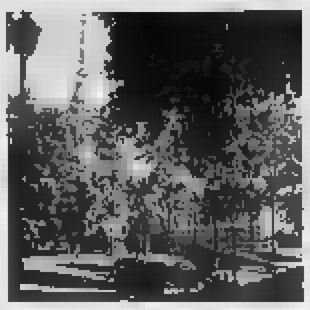
TUNNEL DI CORSO SPEZIA
Nel primo progetto del Castellani bis il tunnel di corso Spezia era lungo circa la metà di quanto previsto dal progetto attuale. Oggi collega corso Unità d'Italia a piazza d'Armi, mentre nella prima stesura si fermava in via Tunisi. Il prolungamento è apparso indispensabile non appena è tramontata l'ipotesi del recupero del Filadelfia a favore dello stadio Comunale.



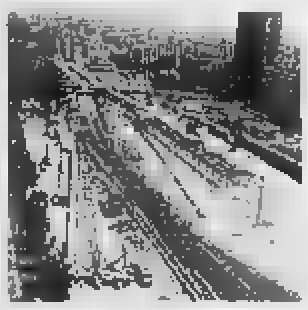
PIAZZA SAN CARLO
Secondo l'ex assessore all'Ambiente Paolo Hutter, piazza San Carlo doveva essere chiusa alle auto durante il week-end a partire dalle 20 del sabato fino alle 24 della domenica. Con la giunta Chiamparino la chiusura è stato ridotta alla sola domenica dalle 10 alle [illegible] Ma non è tutto: si attende il provvedimento che eliminerà anche la sosta in via Roma.



PIAZZA VITTORIO
Il parcheggio sotterraneo in piazza Vittorio fu a lungo osteggiato dalla vecchia amministrazione. I commercianti della zona raccolsero firme e minacciarono serrate. Solo dopo una dura presa di posizione dei Ds, l'assessore comunale a cambiare idea. Oggi, invece, è fra le priorità del piano urbano del traffico, al pari della riqualificazione della piazza.



GIARDINI REALI
Per il Castellani bis il parcheggio dei Giardini Reali era una priorità. Ora, non si fa più. E' passata l'alternativa al di sotto di via Rossini, un'autorimessa da circa 300 posti a cavallo fra l'Auditorium e corso San Maurizio. «Esistendo questo nuovo progetto» spiega l'assessore Sestero - non vedo il motivo per andare ad intaccare una zona così bella come i Giardini Reali»



PASSANTE [illegible]RIO
L'idea gli è venuta in campagna elettorale: «Perché nel terzo lotto non fate passare i binari del nuovo passante ferroviario sotto la Dora?». Da allora Chiamparino non ha smesso di [illegible] a questo progetto dal costo di [illegible] miliardi e un anno e mezzo di durata. I tecnici dicono che si potrà lavorare senza sospendere il collegamento ferroviario con Caselle.



REFERENDUM SUL TRAFFICO
Durante i due governi Castellani si è parlato poco di referendum sul traffico. «Questa sorta di democrazia diretta su un tema da bar come il traffico, su cui tutti si sentono autorizzati a dire la propria, non funziona» si mormorava in giunta. Oggi, invece, la divisione Comunicazione si prepara a interrogare i cittadini proprio sul traffico e sugli stop ecologici

Sul piano del traffico la svolta del sindaco

La giunta Chiamparino ha rimesso in discussione molte scelte programmate dalle due amministrazioni che l'hanno preceduta «Bisogna saper innovare, e poi sono cambiate le condizioni»

Emanuela Minucci



Sergio Chiamparino e Valentino Castellani il giorno del passaggio dei poteri a Palazzo Civico. Pur senza rinnegare il passato, gli assessori della nuova giunta hanno programmato [illegible] poche novità, dal centro alla collina

Mettiamo i dossi, anzi no, togliamo i dossi. Costruiamo un tunnel di due chilometri, ma forse è meglio allungarlo fino a quattro. Autorizziamo la sosta in via Roma: però, a pensarci bene, è meglio levarla. Facciamo un bel parcheggio sotto i Giardini Reali... ma no, pensiamo piuttosto a riqualificarne i prati. Ad agosto invece togliamo le strisce blu, tanto poi il prossimo [illegible] le rimettiamo.

Che [illegible] sta succedendo alla giunta Chiamparino? A giudicarla da quanto sinora prodotto al capitolo viabilità pare quasi [illegible] a Palazzo civico governi [illegible] maggioranza di segno opposto rispetto a quella precedente. Dalle piccole alle grandi opere, in sessanta giorni, gli uffici dei Lavori pubblici paiono aver lavorato in una sola direzione; quella di smontare [illegible] in un puzzle, tessera dopo tessera, il piano urbano del traffico messo a punto dalla coppia di professori Corsico-Castellani.

L'accusa di una giunta che, come la [illegible] in gamba delle opposizioni, sa andare controcorrente rispetto a quanto approvato dall'ex coalizione, non preoccupa l'attuale sindaco. Il quale, prima di esaminare l'elenco di opere capovolte come un guanto, si concede [illegible] premessa: «Guai all'amministratore che ha paura di intervenire sull'esistente. Solo mettendo mano alle soluzioni si potranno adeguare le medesime all'evolversi dei problemi. Perché niente come il traffico è una scienza inesatta e in divenire. E come tale [illegible] trattata».

Ciò premesso, sindaco, non vi pare di avere [illegible] po' esagerato? Mal contato, finora, sono almeno una dozzina le cose decise dal Castellani bis e rivedute o corrette dal Chiamparino 1. «Non mi pare proprio - risponde il primo cittadino - e se mi lascia fare qualche esempio pratico glielo posso dimostrare. E [illegible] cominciamo per favore l'elenco dai dossi della collina. [illegible] tratta di una scelta tecnica, non mi sembra proprio che queste cunette rappresentino una soluzione strategica per la viabilità cittadina». Allora partiamo dai Giardini Reali. Perché non si fa più il parcheggio? «Perché ricaveremo un'autorimessa analoga in via Rossini, in modo tale da lasciare intatti quei giardini che, fra le altre cose, stia[illegible] finendo di riqualificare». Seconda domanda: il tunnel di corso Spezia. «Esempio sbagliato. Fu già Corsico a proporne l'allungamento, non [illegible] stati [illegible]. E' il destino degli stadi che [illegible] cambiato, gioco f[illegible]a, quello del tunnel». E le domeniche a piedi? [illegible] mi dica che in giunta non si stanno annacquando i limiti. «Forse rispetto alle p[illegible] chiusure. Ma il programma che stiamo per proporre non è molto diverso da quanto previsto dalle ultime domeniche diciamo così, "hutteriane"». E il parcheggio sui lati di via Roma che va e viene come per incanto? «A mio parere andrebbe eliminato perché la sosta sui lati penalizza troppo lo scorrimento delle auto. Anche lì, però, dovremo sentire il parere dei commercianti. I quali, come tutti, soltanto dopo questa lunga fase sperimentale hanno potuto farsi un'idea degli effetti del provvedimento».

Siamo al passante che s'inabissa sotto la Dora. Corsico non ci aveva pensato neppure lontanamente [illegible] lei spunta con questo progetto che [illegible] sarà [illegible] cosa facile realizzare: «Sì ma [illegible] ci riusciremo sarà un'operazione di cruciale importanza per quella zona. Ora che i tecnici ci hanno detto che i lavori non interferiranno con il collegamento ferroviario con Caselle poi, mi pare che l'operazione diventi ancora più allettante... vedremo come si comporteranno Regione e Provincia in proposito». E che [illegible] dice di via Carlo Alberto e Lagrange? Non le pare che queste strade potrebbero comodamente essere intitolate a Fregoli? «Sì, [illegible] credo che in quella zona, sinora, si sia proceduto un po' troppo per compartimenti stagni. Ora bisogna agire in modo definitivo, farsi [illegible] visione d'insieme che preveda nuovi sensi unici come via Accademia e nuove isole pedonali come piazza Bodoni». Concludiamo con il parcheggio di piazza Vittorio. «Mi pare irrinunciabile. Ma non credo che i miei predecessori [illegible] pensassero diversamente. Magari all'inizio c'è stata qualche incertezza, ma poi...»



Castellani: nessuno ha la verità in tasca

«Abbiamo fatto la nostra parte, però è una materia in continua evoluzione»

Giuseppe Sangiorgio

Semaforo verde al referendum sul traffico ([illegible] svolgerà in autunno), via i dossi in collina, tunnel di [illegible] Spezia più lungo, parcheggio sotto piazza Vittorio e non ai Giardini reali, e avanti con il cambiamento: [illegible] è proprio vero? La giunta [illegible], nata all'insegno della continuità rispetto alle due presiedute da Valentino Castellani (dal 1993 allo scorso aprile), ha fatto inversione di marcia? Lo domandiamo all'ex sindaco, oggi presidente del Toroc, il comitato che [illegible] preparando le Olimpiadi invernali del 2006.

Castellani, vedendo [illegible] venire [illegible] le cose, non le pare che l'attuale centro-sinistra stia smantellando la «filosofia del traffico e delle grandi opere» della sua amministrazione?

«Penso che tutte queste materie, in particolare quelle che interessano la viabilità, siano in forte evoluzione, senza tuttavia avere basi scientifiche. Semmai dipendono dal comportamento dei cittadini, che, a priori, è impossibile prevedere. Si tratta, comunque, di problemi e [illegible] soluzioni sempre discutibili».

Cambiare il senso di marcia in via Carlo Alberto può essere ritenuto opinabile, ma allungare di centinaia di metri il tunnel di corso Spezia, che non uscirà, come previsto dal primo progetto, poco oltre via Giordano Bruno, bensì all'incrocio fra i corsi Agnelli e Sebastopoli, è una scelta strategica. Non le sembra?

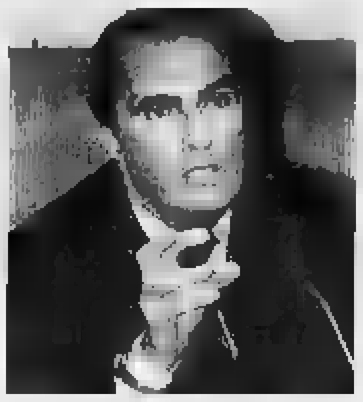
«Sicuramente. Devo però dire che quella decisione è maturata da una riflessione che abbiamo fatto insieme con Chiamparino. Ed è una soluzione che ritengo molto intelligente e interessante, perché consentirà di [illegible] lo stadio Comunale restaurato in una grande area verde, spostando il traffico [illegible] sottosuolo».

Perché non ci avevate pensato voi prima, visto che un progetto analogo lo prospettò la giunta Cardetti nel 1985?

«Adesso abbiamo la fortuna che una parte consistente delle risorse necessarie proviene dagli stanziamenti per le Olimpiadi».

E sul passante sotto la Dora?

«In questo caso ci eravamo già posti il problema. Ma la soluzione iniziale, quella per intenderci di realizzarlo sopra il fiume (che non era decisamente la più felice), ci era stata di fatto imposta dalle limitazioni di budget delle Ferrovie. Ma gli assessori Viano e Corsico avevano incominciato a riflettere. Quindi non posso che condividere la scelta fatta da Chiamparino».



L'ex assessore Franco Corsico

«Alcune soluzioni molto interessanti come il prolungamento del nuovo tunnel di corso Spezia sono nate dal continuo dialogo con Sergio»

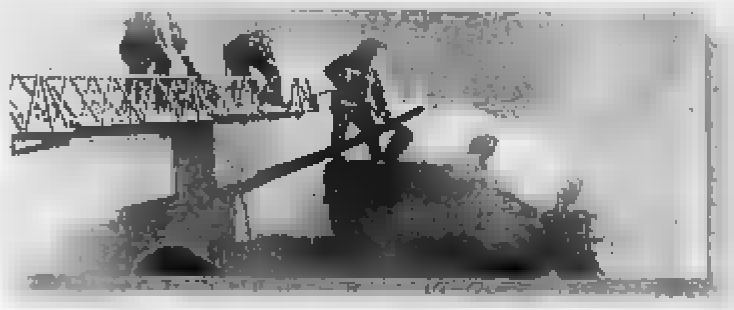
Parcheggi. La «sua» giunta aveva detto [illegible] a quello sotto i giardini Reali e «no» all'altro, sotto piazza Vittorio. Adesso siamo all'inverso. Cosa ne pensa?

«Sì [illegible] la partita dei parcheggi in centro (oltre a piazza Vittorio e ai giardini Reali, anche in piazza San Carlo) è una questione di sistema, non di un [illegible]o alla volta. E, prima di concludere il mandato, ad aprile, la giunta aveva approvato una bozza della seconda edizione del piano urbano del traffico, lasciandola alla riflessione di chi ci avrebbe sostituiti. Ritengono giusto tastare il polso dei torinesi con il referendum? Lo facciano. [illegible] mia personale opinione è che si debba andare con gradualità verso una progressiva riduzione del traffico privato nel cuore di Torino, come del resto avviene in tutte le città europee».

C'è o non c'è, dunque, frattura fra le attività della [illegible] giunta e quelle dell'attuale guidata da Sergio Chiamparino?

«Questa amministrazione ha la mia massima fiducia. Sono convinto che continuerà a rendere bella e vivibile Torino».

LA CRONACA — MOMENTI DI TENSIONE IN CENTRO



SOFFITTA IN FIAMME, DUE INTOSSICATI

Un incendio ha distrutto ieri mattina [illegible] soffitta in via Cesana 69, a Torino, intorno [illegible] mezzogiorno. Due persone, Barbara Sotgiu e Roberto Zambon, [illegible] rimaste leggermente intossicate [illegible] due appartamenti, oltre [illegible] sottotetto, sono stati giudicati inagibili dai tecnici dei Vigili del fuoco che hanno compiuto i primi sopralluoghi. Per preparare la conserva di pomodoro era stato realizzato un collegamento con un tubo di gomma a un fornello dall'impianto gas dell'appartamento sottostante. A provocare l'incendio sarebbe stata una fuga di gas. Le fiamme sono divampate mentre il proprietario er[illegible] andato [illegible] fare la spesa lasciando i fornelli accesi. A dare l'allarme sono stati i vicini di casa che hanno visto uscire il fumo dalla mansarda. Sul posto [illegible] intervenute due squadre dei vigili del fuoco, i carabinieri, i vigili urbani, tecnici dell'Enel e dell'Italgas. L'incendio ha completamente distrutto la mansarda che aveva il tetto e il pavimento [illegible] legno, solo il tempestivo intervento [illegible] Vigili del fuoco ha scongiurato danni maggiori al resto del fabbricato: le fiamme, infatti, minacciavano di estendersi anche agli appartamenti vicini alla soffitta.

Commercianti contro vigili

Troppe multe, in piazza Castello scoppia la protesta

Alessandro Mondo

La titolare [illegible] una gelateria con l'auto in doppia fila litiga con i «civich» e finisce in questura

Pattuglie dei vigili urbani, gazzelle dei carabinieri, l'ambulanza, [illegible] decine [illegible] persone in strada a protestare. Tensione in piazza Castello, dove ieri sera si è verificato l'ultimo scontro fra la polizia municipale [illegible] i commercianti. Da una parte i vigili impegnati a far rispettare i divieti di sosta a colpi di multe; dall'altra, i negozianti della zona sempre più arroccati nella difesa di attività che l'eccessiva intransigenza dei «civich» - sono le loro accuse - rischia di mettere [illegible] crisi. Scontro eclatante, questa volta, iniziato [illegible] un battibecco presto degenerato e in [illegible] fermo ad opera dei vigili, intervenuti [illegible] forze per accompagnare Tiziana Greco dalla sua gelateria al comando [illegible] corso XI Febbraio e da lì in Questura.

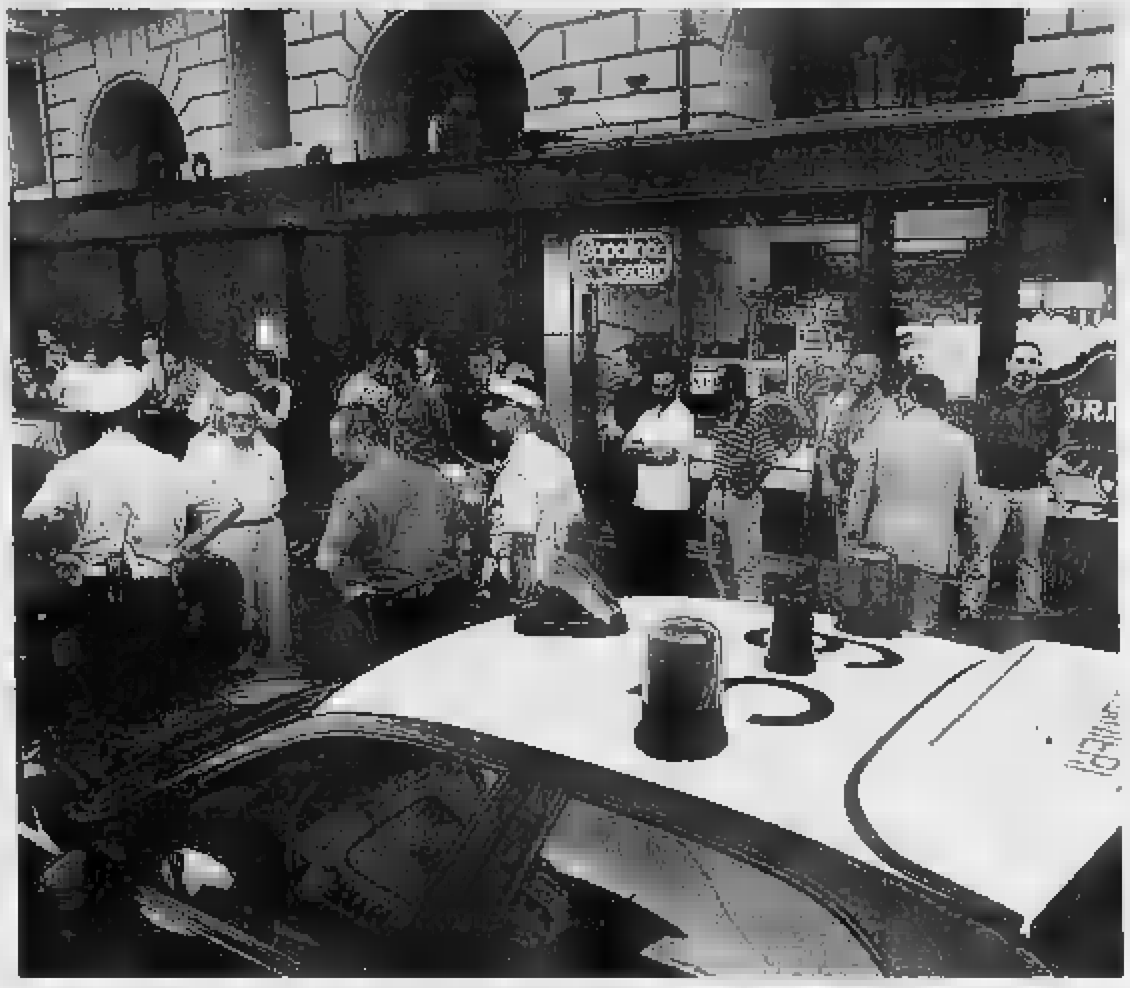
La goccia che ha fatto traboccare [illegible] il vaso, dando l'impennata ad una esasperante guerra quotidiana a colpi di sanzioni [illegible] proteste finite più di [illegible] volta sulle pagine [illegible] giornali, è scaturita [illegible] solita auto: la Tipo bianca della signora Greco, parcheggiata in doppia fila sul retro del locale [illegible] puntualmente multata.

A questo punto le versioni sono diametralmente opposte. Stando a Isidoro Greco, fratello della donna, una vigilessa sarebbe [illegible] entrata nella gelateria sollecitando la signora - impegnata a servire i clienti - a spostare immediatamente [illegible] vettura pena [illegible] rimozione forzata. Invito non [illegible] colto e accompagnato da un[illegible] serie di proteste alle quali i vigili avrebbero replicato in maniera sconcertante: «Hanno subito chia[illegible] i rinforzi. Sono entrati nel locale in sette-otto come delle furie trascinando via di peso mia sorella con le mani dietro [illegible] schiena, manco fosse una delinquente. Non appena mi sono avvicinato, vista la situazione, mi hanno strattonato e scaraventato contro una [illegible]arete. Mio nipote di tre [illegible] non solo ha assistito alla [illegible] ma è caduto per terra: si trova ancora [illegible] choc».

Racconto confermato [illegible] più di una delle persone che, quando la signora [illegible] già stata portata via, circondavano [illegible] due auto dei carabinieri (chiamati dal fratello) fornendo la loro testimonianza. Poco dopo, [illegible] richiesta dello zio, arrivava l'ambulanza del 118 per portare [illegible] piccolo Alessandro in ospedale per un controllo. Secondo Paolo Ferraris, segretario cittadino di Democrazia Europea e presente sul luogo, la donna sarebbe stata persino schiaffeggiata. Vincenzo Pisapia, leader dei commercianti della piazza, conferma la brutalità del fermo. Metodi piuttosto sbrigativi che hanno suscitato sdegno [illegible] rabbia fra le decine di presenti.

Immediata la replica dei vigili. «Da quanto ho potuto appurare, c'è stato un diverbio: la signora si è rifiutata di fornire le sue generalità agli agenti, ha fatto resistenza quando l'hanno invitata a seguirli e li ha pesantemente insultati - replica [illegible] comandante della Poli[illegible] municipale Vincenzo Manna -: a questo punto è scattato il fermo identificativo previsto in questi casi. Stessa scena al comando: anche in quel [illegible] la donna non ha voluto rilasciare le sue generalità, per questo è stata portata in Questura».

Su [illegible] cosa le controparti concordano: la colluttazione c'è stata. A dimostrarlo, i segni lasciati sulla porta di [illegible]izio del locale dopo che la signora Greco è stata portata fuori. Per la donna scatterà una denuncia per resistenza a pubblico ufficiale. Mentre suo fratello [illegible] deciso a rivolgersi ad un avvocato. Intanto i commercianti della zona [illegible] una serrata «per solidarietà con la collega», promette Pisapia.



Momenti [illegible] tensione in piazza Castello intorno alla pattuglia dei vigili urbani: [illegible] anche intervenuti i carabinieri

LE ANALISI SULLA STATUA DEL SANTONE DI POIRINO

Lacrime della Madonna il Ris chiede sette giorni

Lacrime di sangue. [illegible] di chi? La risposta dai carabinieri del Reparto Investigazioni Scientifiche di Parma, incaricati di compiere i delicati accertamenti sulla statua della Madonna sequestrata l'altra mattina a Poirino, nell'abitazione del «veggente» Domenico Fiume, [illegible] arriveranno prima [illegible] [illegible] settimana, e forse anche più.

Il sostituto procuratore di Alba, Riccardo Ghio, titolare dell'inchiesta, allarga le braccia. «Conosciamo bene [illegible] professionalità degli uffici del Ris - dice - [illegible] sappiamo altrettanto bene [illegible] qua[illegible] mole [illegible] lavoro debbano fare fronte, a livello nazionale. Non [illegible] possiamo aspettare, dunque, degli esiti in tempi brevissimi. Anche se mi auguro che l'inchiesta si chiuda al più presto. Per ora siamo al primo passo, agli accertamenti preliminari, quelli che [illegible] consentiranno di capire se ci troviamo di fronte ad un fenomeno paranormale oppure un fatto spiegabilissimo. [illegible] [illegible] analisi dei carabinieri sul Dna dovessero svelare che quel sangue è [illegible] veggente [illegible] peggio ancora, di origine animale e non umana, l'inganno sarebbe evidente. [illegible] si configurerebbero alcuni reati, come l'abuso della credulità popolare. In caso contrario, la questione dovrebbe essere affrontata in una sede più opportuna, al di fuori dei tribunali». Ieri mattina, intanto, i carabinieri hanno restituito a Domenico Fiume i paramenti [illegible] i monili [illegible] cui [illegible] statuetta della Madonna [illegible] impreziosita al momento del sequestro. Un breve tragitto, [illegible] appena una ventina di metri, perché l'alloggio del giovane veggente è proprio di fronte alla caserma di Poirino. [illegible] sequestro ci sarebbero anche due immagini di Padre Pio ed un bassorilievo raffigurante Gesù, [illegible] questi sporchi di sangue.

Anche Domenico Fiume e il [illegible] gruppo di fedeli, aspettano con serenità i risultati di Parma. «Non ho nulla [illegible] nascondere, e mi sembra di aver fornito fin dall'inizio piena collaborazione ai carabinieri [illegible] alla procura di Alba. Ma - ripete - [illegible] stupitevi se si scoprirà che il sangue delle mie stimmate e quello della Madonna sono uguali, perché entrambe sono di provenienza divina».

IN CORSO GIULIO CESARE

Motociclista muore nello [illegible] con una «Smart»

Una frenata lunga una decina di metri [illegible] pochi frantumi [illegible] vetro sull'asfalto.

Corso Giulio Cesare, angolo [illegible] Scotellaro. Ieri [illegible] mezzogiorno si sono scontrati in quel punto una moto di grossa [illegible]lindrata e l'utilitaria più gettonata del momento: una Smart. Un incidente che è costato la vita al conducente della motocicletta, Giorgio Ruta, 37 anni, torinese. La dinamica della sciagura è adesso [illegible] vaglio dei vigili urbani della sezione infortunistica. Secondo una prima ricostruzione, però, Ruta, che era in sella ad [illegible] Suzuki 1000, non si è accorto che all'ultimo istante dell'arrivo della Smart. Ha tentato in ogni modo [illegible] evitare l'impatto ma non [illegible] l'ha fatta. Soccorso da un'ambulanza del 118 Ruta è stato trasportato all'ospedale Giovanni Bosco. Le [illegible] condizioni [illegible] apparse subito molto gravi. E' morto un paio di ore dopo il ricovero.

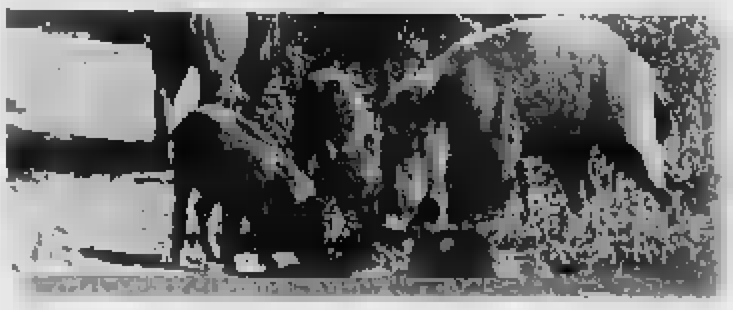
L'AVIS AD ANDRATE

[illegible] dello sport [illegible] dedicata alle vittime del rally

Ad [illegible] mese di distanza dal drammatico incidente al Rally della Lana, la sezione Avis di Ivrea ricorda la famiglia di Strambino travolta e uccisa da un'auto uscita di strada: Domenico Bertolino, la moglie Paola Sado (che faceva parte del direttivo Avis) e i figli Simone ed Eleonora. A loro sarà dedicata la tradizionale «Giornata di sport e divertimento», in programma domani ad Andrate. Alle 9 inizia il torneo quadrangolare di calcio, intitolato alla famiglia Bertolino. Partecipano le squadre [illegible] Veterani Avis Ivrea, Veterani Virtus Meroni [illegible] di Castellamonte, Murphy's Pub Ivrea e Veterani Issogne. Dopo il pranzo nel salone polivalente, sono in programma le gare di bocce a baraonda e di pinacole a coppie. Nella giornata sarà possibile visitare il Museo delle Arti Contadine, mentre i bambini [illegible] [illegible] disposizione il parco giochi.


Compra i mobili più belli e goditi l'estate
PAGHI TRA UN ANNO
oppure a
TASSO ZERO
OFFERTE FINANZIARIE NON CUMULABILI
Le novità del Salone Internazionale del Mobile
Tutti gli articoli di questo annuncio sono IVA ESCLUSA. Offerte non cumulabili, valide fino al 10 settembre 2001.
Letto contenitore imbottito Microfibre - Vari colori
L. 990.000
Letto in ferro battuto con contenitore e cuscini sulla testata. Colori a scelta.
Ha tutto per distinguersi e per piacere. L'armadio è componibile con angolo spogliatoio.
La solidità e l'elegante armonia di una camera liberamente componibile, con tutto il calore del noce.
La camera artigianale elegante, con la comodità del letto contenitore.
Le calde tonalità del ciliegio per l'elegante camera da letto di moderna personalità.
LA PIÙ AMATA DAGLI SPOSI
la cabina armadio
L. 1.950.000
MOLTISSIMI MOBILI E CUCINE DI QUALITÀ IN PRONTA CONSEGNA
Le proposte irresistibili
le cucine con lavastoviglie a prezzo promozionale
Cucine m. 3,15 lineari come grafico.
Prezzo franco nostro magazzino.
tutte le novità
BERLONI
Veneta Cucine
LUBE
Cucina completa di elettrodomestici m. 2,55 come grafico. Anta superetta. Prezzo franco nostro magazzino.
L. 1.890.000
L. 3.260.000 compresa lavastoviglie
L. 2.980.000 compresa lavastoviglie
TAVOLO ALLUNGABILE da 130 a 320 cm.
Il tuo problema di spazio è risolto! Divano letto profondità 75 cm.
Per la famiglia e tanti amici.
Divani a partire da L. 200.000
L. 1.350.000
PORTA LE MISURE TI CREIAMO IL TUO ARMADIO
L. 345.000
La più bella espressione del moderno, pratico e funzionale.
Il fascino del legno, tutto il calore di una volta.
Tanti colori a scelta per la gioia dei bimbi.
FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI
CASCELLA
il mobiliere di famiglia
APERTO AGOSTO
• PER RINNOVO COLLEZIONI SCONTI DAL 35% AL 70% SU MOBILI ESPOSTI. • RITIRIAMO E SUPERVALUTIAMO I TUOI MOBILI USATI. • SALA RELAX, TV, BAR.
Orario: 9-12,30 - 15-19,30 (LU 15-19,30)
via PAVIA 18 - Tel. 011.28.40.70 - c.so BRESCIA 35 INTERNO CORTILE Tel. 011.248.89.95
c.so VIGEVANO 43 - Pronta consegna Tel. 011.248.74.60

AGOSTO DA RECORD | TEMPERATURE IN AUMENTO



CINGHIALI, INCIDENTI [illegible]

Tutti i danni patiti in occasione di incidenti stradali provocati dal 3 febbraio 2000 in poi da cinghiali e da caprioli - cioè per i burocrati dalla cosiddetta «fauna selvatica ungulata» - sono oggi risarcibili. In un comunicato, il Servizio tutela fauna della Provincia, competente in materia, ha precisato i termini di presentazione delle denunce e i sinistri ammessi ad indennizzo. Primo punto: possono essere risarciti solo i danni verificatisi in incidenti stradali tra [illegible] veicolo ed un ungulato. Sono indennizzabili fino [illegible] un massimo del 50 per cento gli incidenti avvenuti dopo il [illegible] febbraio 2000. Per gli incidenti che si verificheranno dopo il 1° ottobre 2001 i rimborsi dovranno essere richiesti al massino entro 30 giorni dal giorno dell'incidente. Inoltre la denuncia (indirizzata al Servizio tutela fauna e flora, via Valeggio 5, Torino) dovrà essere compilata sui modelli specifici distribuiti presso le sedi decentrate della Provincia. Il documento dovrà essere corredato dal verbale di carabinieri, polizia stradale, finanza, vigili urbani e dalla documentazione utile all'accertamento della causa e dell'entità del danno. Nel 2000 le richieste di risarcimento sono state 113 a fronte di 132 incidenti. Quest'anno gli incidenti sono 120 e 46 le richieste.

Siccità, la Coldiretti lancia l'allarme

Molti allevatori dovranno lasciare in anticipo gli alpeggi

Gianni Bisio

L'allarme siccità parte dalla Coldiretti regionale, ma, nei fatti, salvo zone ben determinate dell'area [illegible]d, risulta essere un preventivo invito a prepararsi ad affrontare una situazione di disagio più che di emergenza. Come ha scritto alla Regione il presidente della Coldiretti, Angelo Giordano, si teme il rientro anticipato - 3 o 4 settimane - dei malgari da quelle valli alpine in cui la scarsi[illegible] di precipitazioni ha impedito la crescita della «seconda erba» nelle quote intermedie, quelle appunto frequentate dalle [illegible]drie in questa ultima parte della stagione dell'alpeggio, quando ci si avvicina nuovamente alla pianura. E i malgari, secondo Giorda[illegible] rappresentano un presidio per territori difficili, altrimenti abbandonati [illegible]me quelli monta[illegible]: per questo si chiede alla Regione di intervenire in loro favore.

So il Cuneese pare essere oggi l'area «più asciutta» - le centraline della Coldiretti hanno misurato 40 millimetri di precipitazioni nei tre ultimi [illegible] contro i 210 dello scorso [illegible] - anche la provincia di Torino, secondo [illegible] organizzazioni degli agricoltori, presenta problemi, seppure minori: in Val di Susa, ad esempio, le precipitazioni sono state scarse e [illegible] rientro [illegible] mandrie potrebbe essere anticipato di una settimana se nei prossimi giorni non ci saranno precipitazioni.

«Ma per ora - assicu[illegible] l'asses[illegible] provinciale all'Agricoltura, Marco Bellion - [illegible] c'è problema per l'alimentazione del bestiame». Peraltro il «preallarme» della Coldiretti rilancia la necessità di affrontare al più presto in tutte le zone il problema dell'irrigazio[illegible] razionale dei territori, che rispetti il regime dei torrenti, già intaccato dai nuovi impianti idroelettrici che sorgono ovunque, ma che consenta di favorire la ricrescita del [illegible] erboso anche in caso di scarse o nulle precipitazioni. La degenerazione di un pascolo è il primo passo verso il degrado della montagna. Come dire: frane, rischio di onde di piena, alluvioni. Bellion dice che c'è un accordo di programma [illegible] la Comunità montana per un'assistenza tecnica volta proprio a ripristinare le antiche reti di «bealere» e canali che consentivano qu[illegible] [illegible] tecnicamente viene chiamata «fertirrigazione» degli alpeggi: «Solo in Val Pellice e in Val Chisone ci sono almeno 8-9 mila capi in montagna, [illegible] elemento importante dell'economia locale». [illegible] un modo per non desertificare.

[illegible] se la montagna abbandonata piange per le strutture perdute - le reti irrigue - [illegible] pianura, con precipitazioni ancora più scarse, soffre anche dei guai derivati dall'alluvione del 2000 che ha distrutto centinaia di prese per l'irrigazione ed ha cancellato chilometri di canali. Occorre lavorare per accorpare e ottimizzare i consorzi irrigui per limitare la pratica sempre più estesa del prelievo dai pozzi.

La siccità comunque ha colpito anche gli acquedotti di alcuni Comuni: se a Cantalupa, nel Pinerolese, c'è il dubbio che sia stato l'amore per il giardinaggio ad asciugare i rubinetti all'inizio [illegible] agosto, a Canischio e Cintano, [illegible] Canavese i vigili del fuoco sono impegnati da giorni a fare [illegible] pieno delle cisterne comunali, vuotate forse dall'aumento estivo della popolazione.

PRECIPITAZIONI NEL MESE DI AGOSTO



Situazione critica anche per alcuni centri in Valsusa, Pinerolese e Canavese riforniti dalle autobotti dei vigili del fuoco



Un'immagine del Po, ripreso ieri nei pressi dei Murazzi: il livello del fiume si è abbassato notevolmente tanto da far affiorare rifiuti di ogni genere

Grandinata da venti miliardi

La Valsusa chiede aiuto a Roma per ricostruire

Giuseppe Maritano

AVIGLIANA

I Comuni della bassa Val di Susa stanno quantificando i danni provocati dal nubifragio di una settimana fa. Secondo una prima stima la grandine avrebbe provocato un disastro quantificabile in oltre venti miliardi di lire. Le zone più colpite con chicchi di grandine grossi come uova, sono state le frazioni di Ferriera di Buttigliera Alta, Drubiaglio di Avigliana, Milanere di Almese, Val della Torre. A poche [illegible] dall'evento atmosferico, l'onorevole Osvaldo Napoli, aveva inviato una segnalazione al governo con la richiesta della dichiarazione dello stato di calamità naturale: ora a distanza di una settimana, si stanno attivando le procedure di accertamento. [illegible] danni [illegible] stati veramente tanti - spiega Napoli - e sarà mia cura seguire le fasi di controllo, in sintonia [illegible] la Regione, ed in particolare con l'assessorato alla Protezione civile». Intanto il ministro Claudio Scajola ha già incaricato il commissario alla protezio[illegible] [illegible]ile nazionale Franco Barberi di procedere alle operazioni di valutazione dei danni; [illegible] prossimo lunedì, l'assessore alla protezione civile della Regione, Caterina Ferrero, invierà un funzionario sui luoghi colpiti per stilare [illegible] mappa dei danni.

Il Comune di Buttigliera Alta e in particolare la frazione di Ferriera è stato tra i più colpiti: le abitazioni, con tetti semidistrutti dalla violenza della grandine [illegible] si contano così [illegible] le auto in transito [illegible] ferme nei parcheggi che hanno riportato danni ingenti alle carrozzerie. In questa [illegible] ci sono anche numerose aziende che hanno avuto gli abbaini dei capannoni sfondati, danneggiate le coperture, il materiale immagazzinato e i macchinari. La «IBS», ad esempio, ha segnalato danni nell'ordine di centinaia di milioni. Secondo il sindaco, Marcello Andreone, i danni relativi agli stabili [illegible]unali sarebbero di oltre cinquecento milioni, per riparare il bocciodro[illegible] della Teksid non basteranno settecento milioni.

I centralini dei Comuni [illegible] stati presi d'assalto con telefonate e richieste di informazioni agli uffici tecnici per sapere quale procedura adottare per la richiesta dei danni: al momento occorre attendere le perizie. Anche dal settore agricolo arrivano segnalazioni allarmanti: nella zona di Avigliana sono state letteralmente «cancellate» coltivazioni di mais, fieno e ortaggi, con un danno che sfiora i cinquecento milioni di lire.

E sono in molti, nelle vallate torinesi, a temere che nelle prossime settimane possano ripetersi eventi alluvionali come quelli registrati alla metà dell'anno scorso nelle valli [illegible] Lanzo, Orco e Soana, [illegible] dove la ricostruzione di opere spazzate via dalla furia delle acque è [illegible] in corso.

Lettere o comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino - Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 65.39.036 - E-Mail: giornonotte@lastampa.it



AZEGLIO [illegible] RACCONTA

«Alla scoperta [illegible] Azeglio - Storia, cultura, tradizioni, natura»: è il titolo del libro realizzato dall'associazione Artev, che si occupa del recupero e della valorizzazione dei beni artistici e culturali del piccolo [illegible] canavesano. Il volume [illegible] presentato stasera alle [illegible] nella splendida cornice del castello d'Harcourt. «L'ultimo libro sul nostro paese - dicono i portavoce di Artev - risale al 1923. Abbiamo voluto colmare questo vuoto, cercando [illegible] abbracciare ogni aspetto di Azeglio». Per acquistare il volume rivolgersi alla direzione didattica, oppure telefonare allo 0125.72164. Il ricavato servirà per il restauro [illegible] beni artistici del paese.

TEMPERATURE: MAX 32,5 MIN 18.9

Condizioni di tempo invariate che stanno regalando giornate stupende di sole con leggera ventilazione serale ed al mattino. Temporanea nuvolosità cumuliforme sui rilievi alpini con possibili isolati piovaschi [illegible] Alpi Marittime. Aria pesante [illegible] secca ieri in città con 32,5° [illegible] massima, 18,9° [illegible] minima e 39 per cento di umidità alle [illegible] 16. Molto simili le condizioni del tempo l'anno scorso a Torino con 33,7° di massima, 18,8° di minima e 35 per cento di umidità.

UN CRONISTA ALLA SCOPERTA DELLA CITTA' DI AGOSTO

Turista per caso a Torino

Buona l'accoglienza nei punti informativi cominciando dalla stazione di Porta Nuova «Gli stranieri stanno aumentando davvero»

ELENA DEL SANTO

Con zaino in spalla, calati nella veste di turisti per un giorno. Ci abbiamo provato martedì scorso, piantina alla mano e aria smarrita, come fossimo appena scesi dal treno: [illegible] c'è da vedere e da fare in questa città? Al punto informativo di Turismo Torino, fronte binario 18 della stazione Porta Nuova, l'operatrice è più che solerte: «Da dove viene? Quanto rimane, tre giorni? Allora guardi, percorra via Roma, visiti Palazzo Madama, i Giardini Reali e la Mole. Sono tutti aperti. Ovviamente non deve perdersi neppure il Museo Egizio e magari si conceda un giro in battello» recita a memoria tracciando con un evidenziatore le varie tappe sulla cartina che poi [illegible] viene consegnata insieme con il dépliant dei musei. «Le consiglio la Torino Card che le offre agevolazioni sui musei, gratuità dei mezzi pubblici [illegible] sconti, per 21 mila lire. Vale 48 ore». All'accenno al Touristibus, l'informazione [illegible] puntuale. «Parte alle 14,30 da piazza Castello angolo via Po e fa il giro del centro per 12 mila lire»; peccato che il martedì non faccia servizio. Appena fuori dalla stazione, i taxisti se la prendono comoda: «Ma quali turisti - commenta Mimmo Morgese -, ne ho visto uno solo in venti giorni, parlava spagnolo, ha voluto visitare il Museo della Sindone e poi l'ho portato a Malpensa». «Troppi grandi alberghi chiusi, il Principi di Piemonte, il Meridien e il Lancaster - s'intromette un collega -, in tutto il mese non [illegible] ho caricato nemmeno uno, e dire che [illegible] pensava di frequentare un corso di inglese. Ma [illegible] cosa servirebbe mai?». A Pasquale Rocchino «Malta 52», è andata meglio perché di stranieri [illegible] l'aeroporto di Caselle ne ho portati a spasso una dozzina «a vedere piazza Castello [illegible] l'Egizio».

In piazza San Carlo, all'interno della Vetrina per Torino le due addette all'accoglienza - Giorgia Odorico e Anna Bartolini - riforniscono i turisti (tra francesi e inglesi sono [illegible] decine [illegible] giorno, il 10 per cento di coloro che entrano) di piantine, abbonamenti ed elenco musei ma «tanti chiedono "animacion" notturna e indirizzo degli alberghi. Noi ne siamo sprovvisti ma li mandiamo in piazza Castello, a Turismo Torino».

Nonostante i primi rientri vacanzieri, la piazza è deserta. C'è un [illegible] taxista «Sono qui da tre ore e di turisti neanche l'ombra, stessa [illegible] nei 15 giorni passati» ammette inviperito. Eppure l'ufficio informazioni è gremito: c'è una famigliola di inglesi che vuole andare vedere il Delle Alpi, dei giovani parigini alla ricerca [illegible] un bed & breakfast, dei torinesi - turisti anch'essi per un giorno - in vena di scoprire tesori [illegible]. Chiediamo notizie sugli alberghi. Scopriamo che nonostante il Principi di Piemonte sia chiuso per ristrutturazione, la maggior parte dei quattro stelle come il Ligure [illegible] lo Starhotel Majestic non siano andati in ferie; idem quelli più economici. E' qui che chiacchierando, vengo [illegible] sapere - quasi per [illegible] - che per il Touristibus è giorno di pausa.

Ultima tappa [illegible] battello sul Po, imbarco dei Murazzi: «Oggi [illegible] c'è la coda, ma avesse visto quanta gente c'era domenica scorsa, molti hanno dovuto rimanere a terra» spiegano alla biglietteria dei Murazzi gli addetti della Domina, la società che gestisce Valentina per conto dell'Atm. I turisti? «Un buon 75 per cento, [illegible] metà stranieri, specie inglesi e francesi. Quasi tutti optano per il percorso lungo, sino a Moncalieri». Un modo per portarsi in valigia una visione romantica [illegible] questa Torino dove, per la verità, il turismo - seppur colto - stenta a decollare.

L'IDENTIKIT

Chi viene sotto la Mole

Torino è apprezzata dalle famiglie: genitori tra i 30 e i 50 anni, due figli al seguito. Ecco l'identikit del turista-tipo in visita alla nostra città, secondo i dati forniti da Turismo Torino. All'ufficio informativo di piazza Castello la media dei passaggi, dal 1° al 20 agosto, è stata di 650 persone al giorno, con un leggero calo di affluenza durante i week-end, e picchi di 7-800 presenze a Ferragosto. Un dato comunque confortante: nel 2000 dal 31 luglio al 4 agosto nel solo Punto di piazza Castello sono entrate 4.881 persone; quest'anno, nello stesso periodo, quasi 5.600, oltre la metà dei quali stranieri, soprattutto francesi. All'aeroporto si informano su come raggiungere la città, effettuano la prenotazione alberghiera e chiedono come poter andare nelle Langhe; mentre in centro, la richiesta più frequente riguarda l'orario di apertura dei musei.



Francesi e inglesi sembrano i maggiori estimatori della Torino d'agosto: «gettonati» i musei, a cominciare dall'Egizio

I RISTORANTI APERTI IN CITTA'

(AC: aria con[illegible], DH: [illegible])

ZONA CENTRO

Aladino, v. Bertholle 4, t. 011 655.591;
Al 24, v. Montebello 24, t. 011 8122981 (AC);
Alla Buca di San Francesco, [illegible] San Francesco da Paola 27, t. 011 812.59 50 (AC);
Al Primo Piano, via Po 20, t. 011 8172190, (AC+DH);
Arcadia, Galleria Subalpina, t. 011 561.38.98, (AC+DH);
Astro, via Garibaldi 34, t. 011 521.7040;
Augusto, v. San Quintino 9bis, t. 011 5623173;
Barbaru, v. San Dalmazzo 8, t. 011 506.9124 (AC+DH);
Balbo, v. Andrea Doria 11, t. 011 8395775;
Beautiful, corso Principe Oddone 80, t. 011 436.23.08;
Brek, piazza Carlo Felice 10, t. 011 534.556, (AC+DH);
Brek, v. Santa Teresa 23, t. 011 534.556;
Bruschetteria Pautasso, piazza Emanuele Filiberto 4, t. 011 4366706 (AC+DH);
Burgertime, v. Amendola 6, t. 011 562.19 12 (AC+DH);
Cafe Tabac Restaurant, Murazzi Po 3, t. 011 812.33.81, (DH);
Caffè Platti, corso Vittorio 72, t. 011 506.90.56 (AC+DH);
Caffè San Carlo, piazza San Carlo 156, t. 011 532586 (AC+DH);
Caffè Torino, p. S. Carlo 204, t. 011 545.118, (AC+DH);
Carmen, via Manzoni 0, t. 011 537.363;
Caval 'd Brons, p. San Carlo 157, t. 011 562 74.83, (AC);
Chez Gaby, [illegible] Santa Croce 2, t. 011 817.2207;
Churrascaria, v. Goito 9, t. 011 6692869 (AC);
Cicerale, v. Palazzo Città 6, t. 011 5214097 (AC+DH);
Colosi, v. Mercanti 7, t. 011 530570;
Da Betty, via Bogino 17, t. 011 8170583 (DH);
[illegible] Giuseppe, v. San Massimo 34, t. 011 8122090;
Da Ignazio, v. Rattazzi 1, t. 011 534.068;
Da Mauro, v. Maria Vittoria 21, t. 011 817.06-04;
De Gustandum, via Bligny 17, t. 011 4366878 (AC);
Dock Milano, [illegible] Cernaia 46, t. 011 538 089, (AC);
Due Mondi, v. Saluzzo 3, 011 669.20.56, (AC);
El Centenario, v. Buonarroti 3, t. 011 539.506, (AC-DH);
Frate Divino, via Boucheron 11, t. 011 531.762;
I Tarocchi, v. Bellezia 8, t. 011 521 7515;
La Badessa, piazza Carlo Emanuele 17, tel. 011 835940, (AC);
La Creperie, via Saluzzo 86, t. 011 650.7610;
Le Lanterne, via Lagrange 47, tel. 011 517.6756 (AC);
Le [illegible] sul Po, Lungo Po Cadorna 1, t. 011 812.36.33, (AC);
Luna Rossa, [illegible] Pietro Micca 9, t. 011 511 98 10;
Ginza (giapponese), corso Vittorio Emanuele 29, t. 011 669.8883;
Gran Carlo, via Magenta 2, t. 011 535359 (AC);
Kipling, via Mazzini 10, t. 011 8126883;
La Fila, via Principe Amedeo 3, t. 011 530634 (DH);
La Nuova Lampara, via Andrea Doria 23, t. 011 8127403 (AC+DH);
La smarrita, via Cesare Battisti 17, tel. 011 817 7679 (AC);
La Vicaria, via San Domenico 14, t. 011 5212516;
La Taverna dei Mercanti, v. S. Chiara 13, t. 011 521 20.17;
Mare Chiaro, [illegible] San Francesco D'Assisi 21, t. 011 535757;
Maxi piatto, v. Pessalacqua 4, t. 011 537 376;
McDonald's, piazza Castello 59, t. 011 542.542, (AC);
McDonald's, piazza Statuto 16, t. 011 4361275, (AC+DH);
Natsu, via Melchiorre Gioia 11, t. 011 511 9940;
Pastissimo, via Volta 8, t. 011 54.58.96 (AC);
Plinio, c. S. Martino 10, t. 011 540 384;
Osteria n. 1, v. Garibaldi 59, t. 011 561.10.78, (DH);
Pastarito, corso Matteotti 3 bis, t. 011 533.083, (AC+DH);
Rendez Vous, corso Vittorio 38, t. 011 887.666, (AC);
Risorgimento, v. Volta 3, t. 011 534 385;
Savoia, v. Corte d'Appello 13, t. 011 436.22 88, (AC);
Seven Up, via Andrea Doria 4, tel. 011 543 987;
Solaire, corso Matteotti 59, t. 011 543.414, (AC+DH);
[illegible] la Mole, via Montebello 9, t. 011 8179398 (AC);
Tre Galli, via San Agostino 25, t. 011 5216027 (AC);
Tokyo (giapponese), [illegible] Vittorio Amedeo 10, t. 011 545.047 (AC);
Xia (giapponese), v. Parini 14, t. 011 542 540, (AC+DH);
Trattoria Viareggio, v. Montevecchio 10, t. 011 562.02.74, (AC+DH);
Zero, via Rodi 4, t. 011 562 9978 (C+DH);
Zodiaco, via Nizza 32, t. 011 669 6118 (AC);
CI[illegible]:
Du Chong, v. XX Settembre 67, t. 011 537 375, (AC);
La Pagoda, via Gioia 2, t. 011 539897 (AC);
Marconi, corso Marconi 4, tel. 011 668.9864 (AC);
Mister Hu (giapponese), v. Mercanti 16, t. 011 537.171, (AC+DH);
Nanchino, corso Beccaria 2, t. 011 521.40.60, (AC);
Shanghai, v. Porta Palatina 8, t. 011 436 84.72, (AC);
Thai, v. Sacchi 4/t, t. 011 530.044, (AC).

SAN SALVARIO VALENTINO

Chalet del Valentino, v.le Virgilio 25, t. 011 668.97.77, (DH);
Chianti, via Saluzzo 13, t. 011 6505818, (AC+DH);
Firenze, via Ormea 1, t. 011 650.8058, (AC);
I bassi tondi, corso Raffaello 0, t. 011 650.49.20;
I Conti di Saluzzo, [illegible] Saluzzo 36, t. 011 650.73.14, (AC);
Il Filo di Marianna, [illegible] Principe Tommaso 2, t. 011 669.23.65, (DH);
Il giaguaro, via Nizza [illegible], t. 011 6698935;
Imbarco Perosino, v.le Virgilio 53, t. 011 657.362, (DH);
La Flegrea, corso Massimo d'Azeglio 114, t. 011 696.38.74, (AC);
La Sacrestia, via Giacosa 2, t. 011 6687357 (AC);
La Scaletta, v. Pietro Giuria 27, t. 011 655.763, (AC);
Mattarello, via Nizza 77, t. 011 655 622 (DH);
Pasta [illegible] basta, [illegible] Madama Cristina 116, t. 011 696.33.42, (AC+DH);
Raffaello, corso Raffaello 5, t. 011 650.51.68, (AC+DH)
CINESI:
Hong Kong, v. Goito 4, t. 011 669.93 32, (AC);
Porta di Drago, v. Nizza 100, t. 011 696 5400, (AC);
Porta Fortuna, via Ormea 101, t. 011 6692883 (AC+DH);
Qui Song, via Nizza 29, T. 011 6692443 (AC);
Take Away, v. Madama Cristina 32/d, t. 011 669.24.16, (AC).

[illegible]

I Brande, v. Massena 5, t. 011 537279 (AC);
Il ponte, v. Giovanni da Verrazzano 15, t. 011 597.721, (AC);
Marco Polo, v. Marco Polo 38, t. 011 500.096, (AC);
Scarabal, via Spalato 89, t. 011 335.2968;
Shri Ganesh, [illegible] Pigafetta 14, t. 011 595.680, (solo cena, AC);
Sorriso, v. San Secondo 43, t. 011 596.627, (AC);
CINESI:
Drago e Felice, corso Rosselli 86, t. 011 593 191, (AC);
Grande Oriente, corso Mediterraneo 128, t. 011 596.170, (AC);
Kuo yi, via S. Massimo 4, t. 011 8173702 (AC+DH);
Macao, corso Turati 9, t. 011 [illegible] 38.98, (AC);
Ou-Hua, corso Galileo Ferraris 144, t. 011 318.51.03, (AC);
Thai, v. Sacchi 4, t. 011 530.044, (AC).

[illegible]

Antica Trattoria delle Langhe, v. Rivalta 23, t. 011 385.40.54, (DH);
Cambusa, v. Valdieri 2, t. 011 433.33 02 (solo cena, DH);
I Forchettoni, v. San Paolo 52, t. 011 385.51.53;
Il Pensiero, via Bagnasco 11, t. 011 385.2862;
Il Personaggio 2, v. Caraglio 39, t. 011 385.60.03, (DH);
La Lambada, via Monginevro 79, t. 011 389.461;
Madame Hardy, v. San Paolo 16, t. 011 38.75.26 (AC);
Pastarito, v. Frejus 12, t. 011 433.40.49, (AC);
CINESI:
Bambu, [illegible] Peschiera 167, t. 011 385.24.84, (AC);
Giardino fiorito, [illegible] Racconigi 223, t. 011 385.25.12, (AC);
King Hua, corso Racconigi 30, t. 011 331.967, (AC);
La felicità, via Monginevro 69, t. 011 3828758, (AC);
Min Zhu, v. Di Nanni 92, t. 011 447.68.66, (AC);
Terra d'Oriente, v. Monginevro 194, t. 011 705 815, (DH);
Ying Chun, corso Trapani 139/d, t. 011 386.810, (AC).

CENISIA - CIT TURIN [illegible]

Al solito posto, v. Asiago 53, t. 011 411.49.45;
Capri, v. Adamello 43, t. 011 403.0219, (AC+DH);
Da Cedro, via Luca della Robbia 28, t. [illegible] 721 253;
D'Agostino, v. Pietro Cossa 79, t. 011 779.01.98;
Duchesse, via Duchessa Jolanda, t. 011 4346494, (AC);
Europa, v. Stelvio 22, t. [illegible] 386.095, (AC+DH);
L'opera, v. Thermignon 3, t. 011 714.234, (DH);
Nuova cubana, c.so Francia 145, t. 011 7496384;
Parco Verde, [illegible] Monte Cristallo 2, t. 011 385.40.90, (AC+DH);
Parigi, v. De Sanctis 88, t. 011 770.87.35;
Pastarito - Pizzarito, c. Trapani 16, t. 011 776.50.97, (AC);
Vecchia Londra, c. Inghilterra 45, t. 011 433.5459, (AC).
CINESI:
Chen Lon, v. Principi d'Acaja 35, t. 011 434.54.41, (AC);
Di Yang, c.so Brunelleschi 99, t. 011 705464 (AC);
Hang Zhou, corso Francia 278, t. 011 779.09.97, (AC);
La felicità 2, c. Francia 227, t. 011 726.888 (AC);
Sette tesori, corso Francia 131, t. 011 741 24.68, (AC);
Xian, via Bardonecchia 100, t. 011 771.4449 (AC);
Zheng Yang, v. Principi d'Acaja 61, t. 011 447.64.22, (AC);
Yin Fa, corso Inghilterra 29, t. 011 447.29.52, (AC);
Ying Bin, corso Francia 456, t. 011 710.301, (AC)

CAMPIDOGLIO S. DONATO - PARELLA

Alla Grupia, v. Rocciamelone 17, t. 011 771.40.51;
Al Talismano (solo cena), strada Ghiacciaie 1, t. 011 740.441, (AC+DH);
Au Lapin Agile, v. Ghemme 1/bis, t. 011 749.61.24, (AC+DH);
Da Gigi, via Salbertrand 74, t. 011 7493616;
Da Salvatore, v. Bellardi 10, t. 011 710856;
Etrusco, v. Cibrario 52, t. 011 480.285, (AC);
Floris, via Cibrario 14, t. 011 485.661, (AC);
Il melo, via Parella 26, t. 011 850483 (AC);
Il Talismano, corso Svizzera 129, t. 011 740441, (AC+DH);
Kolde, v. Balbis 11, t. 011 489.763 (solo cena);
L'Osteria del Capricorno, v. Ceva 41, t. 011 473.32.17, (DH);
Masino, corso Monte Grappa 29, t. 011 758.277;
Maramao, via San Donato 20, t. 011 484501;
[illegible]:
Capitol, corso Svizzera 58, t. 011 740.140, (AC);
Drago d'Oro, corso Umbria [illegible], t. 011 484.065, (AC);
Hua Li Du, v. San Donato 7, t. 011 487.717, (AC);
Hang Zhou, corso Francia 278, t. 011 779.0997, (AC);
Nuovo Drago, corso Umbria 70, t. 011 484065, (AC);
King-Cheng, v. Cibrario 21, t. 011 482.911, (AC);
Singapore, corso Regina 168, t. 011 487003.

[illegible]

Abat-Jour, corso Belgio 47, t. 011 888.093 (AC+DH);
Alba, via Bava 2, t. 011 8171579;
Café à Huitres, via Modena 51, t. 011 247.58.81 (solo cena) (AC);
Catullo Ciacci, via Bava 1, t. 011 8141121;
Crazy Bull, c.so Regina 27, t. 011 8154185 (AC);
Da Mauro, c.so Brescia 15, t. 011 2481103 (AC);
Del Ventaglio, v. Vanchiglia 16, t. 011 8124258;
Gaja Scienza, v. Guastalla 22, t. 011 8123821;
Il gatto e la volpe, v. Fontanesi 23, t. 011 8126882 (AC);
La cozza, corso Regio Parco 39, t. 011 859.900, (AC+DH);
La Brace, [illegible] Napione 28, t. 011 836835, (DH);
Le Due Isole, corso Regio Parco 261, t. 011 202852;
Malibù, v. Santa Giulia 57, t. 011 817 13.77, (AC+DH);
Masaniello, piazza Repubblica 8, t. 011 436.67.06 (solo cena);
Noi Due, corso Regio Parco 24, t. 011 2470643, (AC);
Oriente, v. Vanchiglia 18, t. 011 882.711, (AC);
O'Saraceno, corso XI Febbraio 6, t. 011 521.52.82, (AC);
Otello, corso Belgio 114, t. 011 - 898.04.98, (AC+DH);
Ravello, corso S. Maurizio 41, t. 011 835.143, (AC);
San Giors, v. Borgodora 3, t. 011 - 436.02.08, (AC);
Vecchia Europa, via Cigna 3, tel. 011 460.12.80 (AC+DH).
[illegible]
Canton, corso Palermo 125, t. 011 237400, (AC);
Città d'Oro, c. Tortona 2, t. 011 812.65.30, (AC);
Nanchino, corso Beccaria 2, t. 011 - 521.4060, (AC).

[illegible] DI [illegible]
M. [illegible] BARCA

[illegible] Barcarolo, largo [illegible] Chiesa 45, t. 011 273.30.79, (AC+DH);
Ciau Turin, corso Giulio Cesare 174, t. 011 205.07.48;
Ciclope, via Cuorgnè 112, t. 011 2622058;
Da Ivo, corso Novara 75, t. 011 852.806, (AC+DH);
Dal Colonnello, corso Vercelli 21, t. 011 28.03.66;
Falco Rosso, strada Settimo 30, t. 011 [illegible]45, (AC);
Gigolò, v. Lanzo 5, t. 011 226.20.96;
Hosteria Sardegna, corso Vercelli 369, tel. 011 26.20.903;
Il dattero, v. Martorelli 5, t. 011 852.049, (DH);
Il Melo, corso Vigevano 52, tel. 011 850.483;
Il Rusticone, [illegible] Giulio Cesare, 126, t. [illegible] 242.0971, (AC+DH);
Doc, v. Foligno 89, t. 011 212.025, (AC+DH);
Il Mendicante, corso Grosseto 218, t. 011 2267903, (DH);
Mirò, strada Settimo 154, t. 011 2731033, (DH);
La Coccinella, v. Saorgio 85, t. 011 221.60.79, (AC+DH);
La Paella, v. Challant 45, t. 011 702.389, (AC);
Las Rosas, v. Giachino 71, t. 011 29.04.85, (AC+DH);
La Sirenetta, corso Vigevano 4, t. 011 2484814;
Mazza, c. G. Cesare 53, t. 011 851.430, (DH);
Mc Donald's, corso Giulio Cesare 397, t. 011 262.25.22, (AC+DH);
Mille Perché, corso Toscana 95, t. 011 455.2700, (AC);
Monello, corso Potenza 100, t. [illegible] 253.928, (DH);
Osteria Valgranda, strada Lanzo [illegible] t. 011 226.44.20, (DH);
Pastarito-Pizzarito, corso Vercelli 101, t. 011 248.89.22, (DH);
Vecchia Europa, corso Potenza 14, t. 011 771 12.15, (DH);
Vecchio Aratro, corso Potenza 167, t. [illegible] 731.671;
Zetas, corso Vercelli 129, t. 011 205.3482, (AC+DH).
CINESI:
Il rifugio del mondo, v. Stradella 234, t. 011 216.34.88, (AC);
La Città del Cielo, via Brandizzo 2, t. 011 286083, (AC);
Mei Lin, corso Giulio Cesare 61, t. 011 850.472, (AC);
Pechino, via Lanzo 43, t. 011 2264760, (AC).

S. RITA - MIRAFIORI LINGOTTO

Pastarito, via Vinovo 8, t. 011 6636045 (AC+DH);
Bella Ball, corso Unione Sovietica 413, t. 011 619.71.48, (AC+DH);
Careglio, v. Giordano Bruno 168, t. 011 319.5708;
Città giardino, [illegible] Guido Reni 171, t. 011 311.40.72, (DH);
Cleopatra, via Buenos Aires 108, t. 011 369107, (DH);
Delfino Blu, corso Orbassano 277, t. 011 311.50.80, (AC+DH);
Dono del Cielo, via Boston 24, t. 011 351340, (AC+DH);
Ganas de Mar, corso Unione Sovietica 411, t. 011 613.231;
Hosteria del quadro, via Genova 34, t. 011 6637789;
I gustissimi, c.so Cosenza 24, t. 011 3174804;
Il Quadrifoglio, v. Benevagienna 22, t. 011 35.26.20, (AC+DH);
La Conchiglia, c. Agnelli 56, t. 011 323823, (AC);
La Capricciosa, v. Genova 13, t. 011 696.50 00, (AC);
La Lupa, v. Tepice 8, t. 011 696.33 55;
Le Petit, corso Unione Sovietica 103, t. 011 219.98.00;
Osteria del Fiat, via Biglieri 2, t. 011 6962651, (DH);
Sotto la Luna, v. Caprera 54, t. 011 329.34.15, (DH);
Paprica, via Plana 1, t. 011 8122133, (AC);
Varazze, via Varazze 4, t. 011 6964396;
Vecchia Europa, v. Gorizia 144, t. [illegible] 322.200, (AC);
Zeus, via A. da Brescia 23, t. 011 319 2400.
CINESI:
Bao Jing, via Genova 106, t. 011 6963496, (AC);
Casa del Re, via Veglia, t. 011 323938 (AC+DH);
Fu Lu Hua, c.so Orbassano 352, t. 011 3110077 (AC);
Jour et Nuit, via Sarpi 69, t. 011 3179082, (AC+DH);
Jubin, via Gorizia 173, t. 011 365762.

M. PILONE - VALSALICE CAVORETTO

Accademia, corso Casale 278, t. 011 898.15.37, (AC+DH);
A la merenda sinoira, piazza Hermada 12, t. 011 819.06.13, (DH);
Alberoni, corso Moncalieri 288, t. 011 661.54.33, (DH);
Antica pescheria Pautasso, strada del Campagnino 8, t. 011 6612.090 (solo [illegible], DH);
Bellavista, strada Comunale Santa Margherita 163, t. 011 819.51.78, (DH);
Birilli, strada Val San Martino 6, t. 011 819.05.67, (DH);
Buon Appetito, corso Casale 100, t. 011 8194574, (AC);
Cantine Risso, corso Casale [illegible], t. 011 819.55.31, (solo cena, DH);
Colibrì, corso Moncalieri 502, t. 011 661.01.00, (AC+DH);
Con Calma, strada Cartman 39, t. 011 8980229, (DH);
Cucco, corso Casale 89, t. 011 819.55.36, (DH);
Da Toci, corso Moncalieri 190, t. 011 6614809 (AC+DH);
Fontana dei Francesi, strada Pecetto 123, t. 011 861.03.97, (DH);
Gatto Bianco, colle della Maddalena, t. 011 861.03.30, (DH);
Gli imbianchini, via Lanfranchi 26, t. 011 819.06.72 (DH);
Goffi, corso Casale 117, t. 011 819.06 19, (DH);
Imbarco Perosino, viale Virgilio 53, t. 011 657362, (DH);
Il Pappamondo, via Sabaudia 21, t. 011 661424, (DH);
Il Pavia, [illegible] le Thovez 60, t. 011 660.20 60, (AC+DH);
La Beccaccia, strada del Colle 14, t. 011 861 04 85, (AC+DH);
La Cricca, via Tonello 6, t. 011 899.3267 (DH);
Le Cloche, strada Traforo Pino [illegible], t. 011 899.42.13 (solo cena);
La Dentera, corso Casale 321, t. 011 8987108, (AC+DH);
La Griglia, strada ai Ronchi 84, t. 011 661.29.20, (DH);
L'Amicizia, corso Casale 221, t. 011 8996808, (AC+DH);
La Taverna di Fra Fiusch, v. Beria 32, t. 011 [illegible], (DH);
Le Terrazze, strada Val Salice 178, t. 011 660.1495;
Locanda Mongreno, strada Mongreno 50, t. 011 898.04.17, (solo cena, DH);
Monferrato, v. Monferrato 6, t. 011 819.06.61;
Nuova Mongreno strada Mongreno 50, t. 011 8980417, (solo cena, DH);
Pantagruel, corso Moncalieri 261, t. 011 661.3827, (AC);
Parco Michelotti, corso Casale 83, t. 011 [illegible], (AC+DH);
Passaggio in India, corso Casale 73, t. 011 8194525, (DH);
La medusa, piazza Pasini 3, t. 011 898.03.71, (DH);
Passatempo, viale Thovez 6, t. 011 6604361, (DH);
Tramonti, corso Casale 209/A, t. 011 899.02.71, (AC+DH);
Trömlin, v. alla Parrocchia 7, t. 011 661.30.50, (feriali solo cena, AC);
Unione Familiare Reaglie, c. Chieri 124, t. 011 [illegible] (DH);
Villa Somis, strada Val Pattonera 138, t. 011 661.46.26, (AC+DH).
[illegible]:
Asia, corso Moncalieri 216, t. 011 661.33.75, (AC);
La Giunca, corso Moncalieri 29, t. 011 660.47.70, (AC);
La via della Seta, corso Casale 160, t. 011 819.05.57, (AC).
E' comunque opportuno verificare con una telefonata se il locale è aperto.

appuntamenti

ESTATE DOVE

Nel Parco

Nell'oasi verde della Circoscrizione 9, Live Music Easy Listening: la migliore musica dal vivo contemporanea [illegible] degli Anni 70 e 80.
Via Passo Buole angolo via [illegible] VII, ore 21.

Musica etnica

La rassegna di musiche etniche «Gong» propone il [illegible]to del duo di arpa celtica, tabla [illegible] percussioni formato da Vincenzo Zitello [illegible] da Federico Sanesi.
Borgo Medievale [illegible] Valentino, ore 21,30.

Cascina in festa

«Attenti al gorilla», omaggio a Fabrizio De Andrè con musica live.
Cascina Giajone, via [illegible] Reni 102, ore 21.

Alla Tesoriera

Pomeriggio danzante con ballo al palchetto. Stasera, Live Music Easy Listening con Rossana.
Parco di corso Francia 192, ore 16 e ore 21.15.

Giardini Ginzburg

Ballo liscio con dj Aldo; dalle ore 22 con il dj Moreno.
Corso Moncalieri 16, ore 15.

Revival

Stasera [illegible] balla [illegible] musica dal vivo con le più belle canzoni degli Anni 60-90. In sala, anche la cartomante Dora.
L'Altro Mondo, Strada del Drosso 183, ore 21,30.

CINEMA

Sotto le stelle

Sullo schermo del Museo Regionale di Scienze Naturali, via Giolitti 36, alle [illegible] l'Arena Metropolis offre la proiezione del film «L'erba di Grace» di Cole. Sullo schermo di via Maria Vittoria 7c, ore 22, proiezione del film di Jean Jacques-Annaud «Il nemico alle porte» [illegible] Ed Harris. Allo Studio Ruffini, viale Hugues, ore 21,30 comincia il film «L'amore che non muore» con Juliette Binoche.

Murialdo

Tradizionale raduno domani degli ex allievi del Giuseppini del Murialdo a Chialamberto. Il ritrovo è per le [illegible] 10 al Cippo Murialdo, sulla strada per Vonzo, alle 11,30 la Messa nella chiesa di borgata Bussoni, seguita dal pranzo sociale al ristorante «Sutugrino».
Info 0123.506727 e 011.9988062

Pionieri dell'alpinismo

Una giornata sulle tracce dei pionieri dell'alpinismo torinese oggi, con ritrovo alle [illegible] al Caffè Centrale di Balme, alle 13 pranzo al rifugio Città di Ciriè; nel pomeriggio escursione guidata al Colle delle Battaglie, alle 18 visita alle collezioni botaniche e mineralogiche del rifugio. Dopo la cena, proiezione di diapositive sulla storia dell'alpinismo valligiano a cura di Giorgio Inaudi.
Rifugio Città di Ciriè, 0123.820008



IPERSCONTI
di fine estate
IPERSCONTI SU CENTINAIA DI VIDEOCAMERE
VIDEOMOVIE
799.000
699.000
TELEVISORE SABA T 7017 E
Schermo 28", televideo, OSD, stereo, presa scart, ingressi A/V
799.000
599.000
468.000
379.000
TELEFONO SAMSUNG SGH
698.000
595.000
IPERSCONTI SU CENTINAIA DI TELEFONI
IPERSCONTI SU CENTINAIA DI MACCHINE FOTOG.
IPERSCONTI SU CENTINAIA DI HI-FI CAR
SINTO CD PIONEER
Potenza 45x4, 24 preselezioni, 1 preout, RDS
388.000
299.000
IPERSCONTI SU CENTINAIA DI COMPUTER
MACCH. FOTOGRAFICA DIGITALE HP 215
499.000
399.000
NOTEBOOK HP
128 Mb Ram, display 13,3 in, modem 56k V90, batteria Litio, Windows 98, floppy e cd
2.990.000
2.590.000
ASPIRAPOLVERE SAMSUNG
179.000
99.000
PALMARE COMPAQ
699.000
499.000
FORNO A MICROONDE SAMSUNG M1610 N
Capacità lt.17, potenza Watt 800, piatto rotante
149.000
99.000
IPERSCONTI SU CENTINAIA DI LAVATRICI
IPERSCONTI SU CENTINAIA DI ARTICOLI PER LA CASA
IPERSCONTI SU CENTINAIA DI ARTICOLI PER LA CURA DELLA PERSONA
FRIGORIFERO
448.000
378.000
ARISTON AB 40
Capacità kg 5, vasca Polipkot, termostato, 400 giri centrifuga
548.000
449.000
54.000
Offerte valide fino ad esaurimento scorte. Le foto possono avere valore puramente indicativo
VIPIANA
EURONICS
TORINO Corso Regina Margherita 270
TIM
ALESSANDRIA Via Marengo 64 0131.442791
BIELLA Corso Europa 7c 015.8409155
Via C. d'Olivola 6 0142.79015
Corso Francia 75 0171.344720
NOVARA Via Gnifetti 70 0321.393234
C.so R. Margherita 270 011.4379186
VERCELLI Via G. Ferraris 54 0161.255255
Monferrato Shopping Center 0142.483900

RITROVI

CHALET: 011.6689777 ore 21,30

CLUB 84: c. M. D'Azeglio 9, Tel. 011.669.9580. 15,30 & 21 Teorema & Chessy. Ore 21 "festa delle donne"

DU PARC: "giardinegall" LA TERRAZZA 011.5815275 h 21,15 festa del segno zodiacale Leone. Domani si balla pomeriggio e sera.

GARDEN COTTAGES 6603443: h. 21 non solo musica e ballo, happy party Flasni

LE ROI ESTIVO ore 21. Il giardino per la vostra estate. Tel. 011.851.889.

PATIO « INVIDIA: ore 22,30 Tel.661.4641.

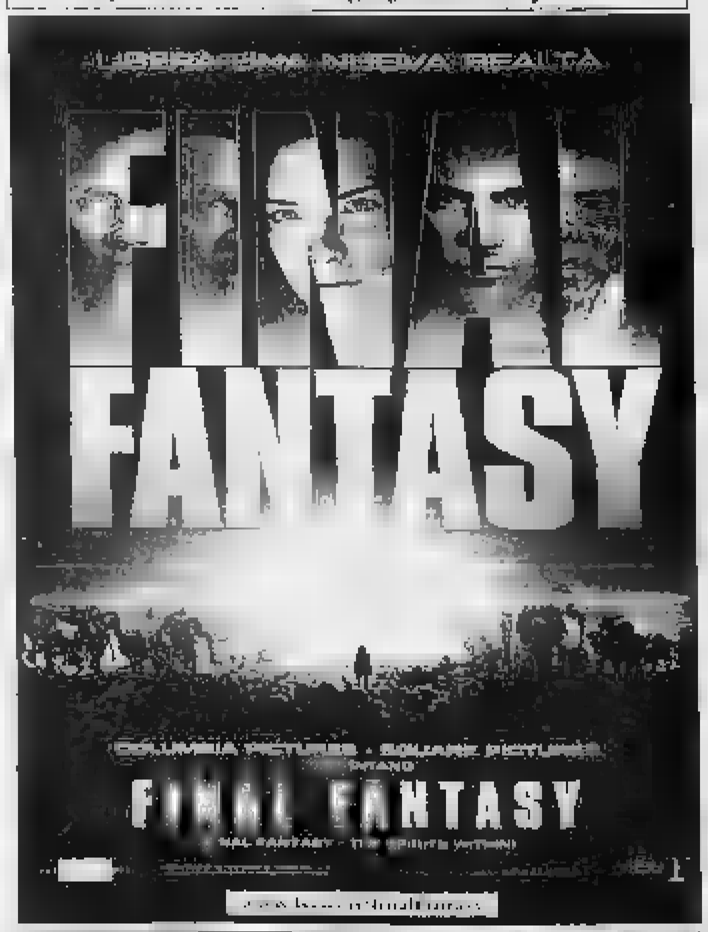
RISTO-DISCO-DANCING-LA LUCCIOLA-BARCAIOLO L. Stura Lazio 145 I. 011.2733679. h. 21 Morgana e la rossa.

TROCADERO Night Club via A. Doria 9. Aperto tutto le sera. Tel. 011.562.0980.











LE TV PRIVATE

TELESTAR
6.30 Le spie, Telefilm; 7.30 Tg 9, Notiziario; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg 9, Notiziario; 20.00 Tg 9, Notiziario, 1.30 Tg 9, Notiziario.

TELECUPOLE
9.00 Videomagia; 10.00 Mattinata con Telecupole, Televendite; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Fun tv; 19.30 Tg 4 informazione regionale; [illegible].00 Tg 4; 20.30 A gentile richiesta; 22.30 Tg 4 informazione regionale; 23.00 Tg Rosa.

TELECITY
12.30 Tg7; 14.30 L'incredibile Hulk, Telefilm; 17.30 Wishbone, Tf; 18.00 Blue Heelers, Telefilm, 19.00 Tg 7; 19.30 Fantacalcio news; 19.45 Cartoni, 20.45 **Film**; 22.30 Il fatto del giornale; 22.45 **Film**; 1.50 Andiamo al cinema.

VIDEOGRUPPO
9.15 Videogruppo per voi; 12.45 Cartoni animali; 13.15 La cucina vegetariana, 13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.20 Andiamo al cinema; 19.30 Videonotizie; 19.45 La cucina vegetariana; 20.00 Cartoni animali; 20.30 Tempo scaduto, 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 0.30 Videonotizie; 2.00 Notte Vg.

PRIMANTENNA
8.00 Primantenna shopping; 10.00 L'ora della fortuna; 11.00 Primantenna shopping; 11.45 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali news; 14.05 Cronache regionali news; 14.30 Primantenna shopping; 16.30 Portobello; 18.00 Casa & dintorni; 19.15 Cronache regionali news; 21.00 Quattro chiacchiere; 22.00 Superseo; 22.30 Cronache regionali news; 22.45 Pane al pane; 23.45 Le auto della settimana.

QUARTA [illegible] TV
10.30 Affari d'oro; 12.00 Andiamo al cinema; 12.15 Musica e ballo; 13.30 Suponi news; 13.45 Le auto della settimana, 15.00 Affari d'oro; 19.00 T4; 19.30 Musica e ballo; 20.20 Andiamo al cinema; [illegible].30 **Polizia servizio del cittadino**, Film; 23.[illegible] **Relazioni scandalose**, Film. All'interno le auto della settimana; 2.00 Eva Orlowsky Show

TELETIME
9.30 Tg Time Notizie, 11.20 Cartomanzia; 13.00 Auto oggi; 14.15 Il mercatino; 14.35 Vulcone; 19.20 Tg Time notizie; 20.30 Popoli in viaggio, 22.00 Tg Time notizie; 23.00 Cartomanzia; 24.00 Auto oggi; 0.50 Teletime by night.

QUINTA RETE
7.40 Capriccio e passione 1ª (anche alle 11.30); 12.15 Piemonte tv press; 13.00 La valle dei dinosauri, Telefilm; 13.45 I fedeli amici dell'uomo, Doc., 18.30 Wandin valley, Soap opera; 19.50 Classifica Italiana; 20.30 Telenews; 20.50 **Le spie uccidono a Beirut**, Film; 22.30 I fedeli amici dell'uomo, Doc. 1.40 Musicale, In collegamento con Videoitalia; 3.00 [illegible] (Replica).

QUADRIFOGLIO ODEON TV
13.50 Week end; [illegible] Cristal, [illegible]; 19.50 Eventi; 20[illegible] Lotto in salotto; 20.15 Soft news; 20.45 Il meglio del tappeto volante; 21.30 Terra [illegible]; 22.00 Giroquinnes; 22.15 Week end; 23.15 Sexy; 24.00 Blu sport.

RETE CANAVESE
9.00 Destini (anche alle 13.30 e 20.00); 12.00 Cartone animato; 12.30 Programma di liscio - Romagna mia; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acquisti, Programma di televendite e messaggi promozionali; 20.30 Derby; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
12.00 Classifica italiana, 12.40 Cartoni animati, 13.15 Italianissima, 18.30 Space Stars, Cartoni; 19.00 Marco Polo Express, Documentari; 19.40 Eurovillage, 20.00 Telenews-Meteo; 20.20 Eurovillage; 20.40 Musica e tag, Incontro con ..; 0.15 L'uomo di Atlantide, Telefilm; 1.30 Italianissima; 2.30 Video Italia, Musicale.

G.R.P.
14.30 Novastadio, Rubrica sportiva - Collegamenti in diretta dallo stadio di Torino; 19.30 Novastadio - Rubrica sportiva con ospiti in studio; 1.00 Sport estremi.

RETE 7
13.05 Telefilm; 14.00 Tg rosa spazio; 16.00 **Amore ritorna**, Film; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7 - Meteo - Oroscopo; 20.35 Radici, Serial, 22.45 Informa 7 - Meteo - Oroscopo, 23.45 Sexy bar; 0.05 Informa 7 - Meteo - Oroscopo

NTV
8.00 Fun tv; 9.30 Samba d'amore, Telenovela; 13.30 Videone; 18.15 Bimbone, 19.45 Cavallo mania, 20.00 Non solo news; 20.30 Samba d'amore, Telenovela; 21.30 L'albero delle mele, Tf; 22.00 Tour 2001

TELESUBALPINA
14.00 Cartoni; 16.15 Collaborators, Telefilm; 17.30 BCD (Biblioteca, Cineteca, Discoteca), 18.15 Cartoni animati; 18.45 I luoghi dello spirito; 19.15 Documentario; 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni animati; 20.40 Dalle Piramidi al Sinai; 22.30 Repubblica sociale, Doc.; 23.00 Bcd.

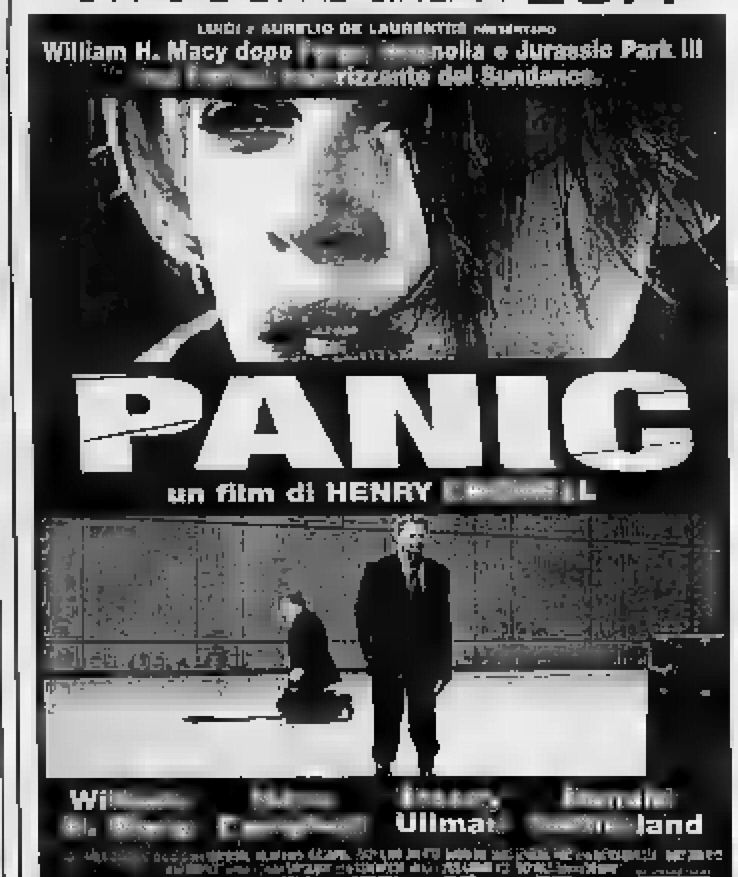
TAI 9
14.00 Cartoni animati; 16.15 Collaborators, Telefilm; 17.30 Bcd (Biblioteca, cineteca, discoteca), 18.15 Cartoni animati, 18.45 I luoghi dello spirito, 19.15 Il regionale; 19.45 TG 2000; 20.20 Tg locale; 20.40 Dalle piramidi al Sinai; 22.30 Documentario; 23.00 Tg locale.

TELESTUDIO
12.00 Contrade del Piemonte; 13.00 Wandin valley, Soap opera; 18.30 Classifica italiana; 19.15 Telenews, 19.30 Cartoni animati; 20.40 Street legal, Telefilm; 21.30 Oltre la realtà, Telefilm; 23.00 Euro Village.

[illegible]
15.30 The box; 17.00 Linea alla regia. I vostri acquisti in poltrona; 17.30 J-Tv Programma per ragazzi; 19.00 Tg9 Rete News, 19.05 Speciale Auto; 20.30 **Film**, 22.15 Telegiornale - Meteo - Oroscopo; 22.40 Mondo dell'occulto; 23.40 Speciale auto

MOTORI TV
12.30 Super Sea; 13.05 Aci Sport Magazine; 15.30 Oggi Golf, 16.00 Auto d'oggi, 19.20 Hard Trek; 19.45 Tg Motori; 20.00 Autocorsa sfond; 21.00 Auto d'oggi; 21.[illegible] Adn Kronos; 22.30 Auto d'oggi; 23.50 L'uomo e i motori.

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.





le trame

DEI FILM

CHI HA UCCISO LA SIGNORA DEARLY? Commedia. Mona Dearly muore in un incidente. Il capo della polizia (Danny De Vito) pensa ad un omicidio: i bizzarri abitanti del paese di Verplank sono sospettati. [Kong]

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte di una signora in un minuscolo [illegible] francese degli Anni 50 ●●● [Bella]

DRIVEN. Azione. Un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente viene chiamato da una scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa. Lui è Silvester Stallone ●● [Arlecchino, Reposi]

COME SI FA UN MARTINI. Commedia. Di fronte a un Martini, il ritratto di una generazione «perduta». [Due Giardini]

LE COSE CHE SO DI LEI. Commedia drammatica. Esordio nella regia del figlio di Garcia Marquez. Cinque storie, 7 donne decise a fare i conti con la loro esistenza ●●● [Centrale]

CROCODILE DUNDEE 3. Azione. Terza puntata delle avventure del simpatico australiano Crocodile Dundee, vede il protagonista seguire la moglie a Los Angeles [Empire]

DJOMEH. Drammatico. Il giovane afgano Djomeh lavora in una sperduta fattoria nella campagna dell'Iran. Egli accompagna ogni giorno il suo datore di lavoro nei villaggi della zona a ritirare il latte da rivendere; in uno di questi conosce [illegible] di una ragazza. Le leggi iraniane non consentono un corteggiamento palese. [Massimo]

IL DOTTOR DOLITTLE 2. Comico. Ritorna Eddie Murphy nel ruolo del dottore che conversa con gli animali: in questo caso deve addirittura salvare la foresta ●● [Vittoria]

EVOLUTION. Fantasy. La caduta di una meteora che trasporta una forma aliena che darà un nuovo significato al termine (sopravvivenza del più forte) ●● [Eliseo]

FATE COME SE NON CI FOSSI. Drammatico. Apprezzato dalla critica al festival di Cannes dello scorso anno, il film del giovane Olivier Jahan racconta la storia di un introverso ragazzo che trascorre le sue giornate alla finestra, guardando con il binocolo cosa fanno i vicini di casa ●●● [Adua]

LE FATE IGNORANTI. Commedia. Alla morte del marito, la vedova scopre che il consorte aveva un amante ●● [Reposi 5]

FIGLIO DI DUE [illegible]. Commedia. Nel giorno del suo compleanno un ragazzino dice alla madre: «Hai sbagliato bambino. Voglio andare a casa mia» [illegible] quella sua casa conosce l'indirizzo... ●●● [Romano]

FINAL FANTASY. Fantascienza. Un meteorite si schianta sulla terra: comincia l'invasione aliena ●●● [Adua, Eliseo, Nazionale]

IL FIORE DEL MIO SEGRETO. [illegible]. Una famosa scrittrice è in crisi con suo marito e quando scopre che la sua amica è l'amante del consorte crolla ogni sua residua certezza ●●● [Erba]

LONTANO IN FONDO AGLI OCCHI. Drammatico. L'esordio di Giuseppe Rocca è ambientato negli anni Cinquanta e racconta di un ragazzino napoletano che s'innamora della quindicenne cameriera, fidanzata di uno sfaticato che passa le giornate al bar a giocare a biliardo. [Massimo]

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Ermanno Olmi ritrae il personaggio di Giovanni dalle Bande Nere, cavaliere medioevale temuto dai potenti e amato dalle donne ●●● [Accademia]

LA MASCHERA DI SCIMMIA. Thriller. Jo Fitzpatrick, detective privata in gamba ma disoccupata, accetta di indagare sulla sparizione di una giovane studentessa, Mickey, e comincia a frequentare la professoressa di poesia della ragazza ●●● [Eliseo Rosso]

PANIC. [illegible]. Alex vuole togliersi dalle attività malavitose del padre ma non ne ha il coraggio: decide, quindi, ad andare in terapia e, durante le cure, s'innamora di una bella ragazza. [Lux]

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Bay ricostruisce il celebre attacco giapponese a Pearl Harbor ●●● [Cielo]

PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronte ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale» ●●● [Erba 2]

RITORNO A CASA. Drammatico. Il film del novantaduenne maestro portoghese De Oliveira comincia con un anziano attore teatrale che al termine dello spettacolo apprende la notizia della morte della moglie e della figlia in un incidente stradale ●●●● [King]

IL [illegible] DI [illegible]. Thriller. La vicenda del miglior sarto di [illegible], ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandata in missione ●●● [Nazionale]

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe ●●● [Arlecchino, Ambrosio, Studio Ritz]

SHREEK. Comico. Parodia del genere horror, narra la storia di una giornalista tanto sexy quanto abile nel cacciarsi nei guai e di un imbranato poliziotto che si unisce per assicurare alla giustizia un criminale. [Doria]

SPY KIDS. Fantasy. Carmen e Juni pensano di avere genitori tranquilli mentre, in realtà, sono ex temuti agenti segreti. Quando vengono rapiti, i ragazzini passeranno all'azione per andarli a salvare ●● [Fiamma, Reposi]

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. L'ultimo premiato lavoro di Nanni Moretti racconta la storia di una famiglia su cui si abbatte all'improvviso una tragedia: la perdita del figlio ●●●● [Chaplin 2]

TESIS. Thriller. Una studentessa sta preparando la [illegible] di storia del cinema sulla violenza nei film e trova una [illegible] raccapricciante ●●● [Due Giardini]

THE GIFT. Poliziesco. In una cittadina della Giorgia sparisce improvvisamente una donna: la polizia impegnata nelle indagini chiede aiuto a una medium del luogo, visto che da quel giorno «vede» la giovane uccisa ●● [Ambrosio, Reposi]

LE VIE DELLA VIOLENZA. Azione. Benicio Del Toro e Ryan Philippe sono amici di vecchia data che rapiscono una ragazza: alla richiesta di riscatto si accorgono che hanno sbagliato obiettivo. [Ambrosio, Reposi]

UN WEEKEND DA SUICIDIO. Commedia. Produzione inglese, racconta di due disperati (lei vedova affranta, lui scrittore in declino) che s'incontrano e decidono di suicidarsi insieme ●●● [Chaplin]

[illegible] TORINESI

Daniela Cavalla

MURPHY E REEVES PER LA RIAPERTURA

Con la riapertura di gran parte delle sale cittadine comincia oggi la nuova stagione cinematografica. Numerose, ovviamente, le «prime visioni» per un cartellone che, assai scarno [illegible] di consueto le scorse settimane, diventa ricco almeno di titoli inediti. Undici le novità da oggi sugli schermi, variegati i generi a cui appartengono. Tre anni fa, sempre al Vittoria, era stato uno dei primi successi dell'annata: [illegible] Murphy torna, dopo alterne prove al botteghino, nel ruolo del veterinario che parla con gli animali (fra le voci, Luciana Littizzetto) ne «Il dottor Dolittle 2». Negli States il film ha bissato al botteghino i risultati del precedente: già superati i cento milioni di dollari.

Attesa all'Ambrosio e al Reposi per il thriller «The Gift» del talentuoso Sam Raimi («La casa», «Soldi sporchi»). Ambientata nella provincia americana, la storia scritta anche dall'invidiato (è il consorte di Angelina Jolie) Billy Bob Thornton racconta di una vedova dotata di poteri paranormali a cui chiedono aiuto i familiari di una donna scomparsa. Lei è Cate Blanchett («Elizabeth»), nel cast Keanu Reeves (tuttora sul set del secondo e terzo capitolo di «Matrix») e il premio Oscar per «Boys don't cry» Hilary Swank. Attori di rilievo anche per il film d'azione «Le vie della violenza» (Ambrosio e Reposi): Benicio Del Toro, Oscar per «Traffic», e l'emergente Ryan Philippe (lo scorso anno in «Synapse») sono due amici che rapiscono la ragazza sbagliata. Curiosità suscita «Final fantasy»: attori creati al computer, a cominciare dalla protagonista Aki Ross, per l'invasione aliena tratta dall'omonimo videogioco.

Per gli appassionati della commedia inglese esce «Weekend da suicidio».

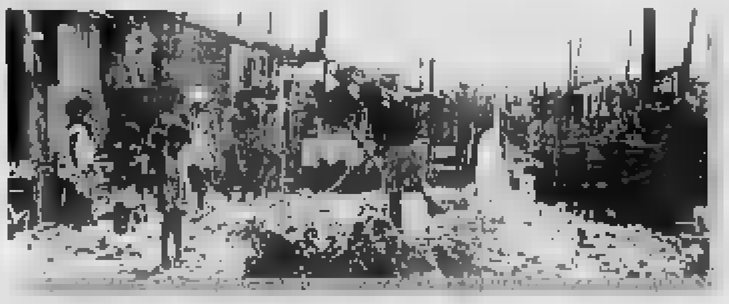
PRIME VISIONI

●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

FUORI CITTA'


Riempiremo
la tua agenda
di giorni liberi.
Sul lavoro, lo strumento più prezioso è quello che ti aiuta ad avere più tempo per te.
E se il lavoro sta cambiando, occorre trovare strumenti nuovi, più veloci, più potenti.
Per questo oggi WIND, INFOSTRADA e Italia On Line si uniscono.
Per darti la prima vera alternativa nel mondo delle comunicazioni.
Per farti scoprire che c'è vita, oltre il lavoro.
Se tu vuoi, noi possiamo.
WIND

SALUTE | RIVOLTA CONTRO LE MULTINAZIONALI



IL BRASILE FA [illegible] SÈ L'ANTI-AIDS

Dopo rifiuto della società farmaceutica Roche di ridurre i prezzi [illegible] Rio de Janeiro, hanno deciso di produrre il «Nelfinavir». Il ministero della Salute brasiliano ha deciso di sospendere il contratto con la ditta farmaceutica per le forniture dell'antiretrovirale che costa [illegible] milioni di dollari l'anno al governo e che invano le autorità brasiliane hanno cercato di ottenere a prezzo ridotto. Dal prossimo dicembre, la Roche perderà il brevetto del farmaco sul mercato brasiliano: terminato [illegible] contratto attuale, infatti, il farmaco sarà prodotto in Brasile da alcuni laboratori, che hanno già pronto l'equivalente generico.
La decisione del governo brasiliano arriva dopo mesi di trattative con La Roche, per fare abbassare il prezzo del «Nelfinavir». [illegible] primo caso di questo genere nel paese sudamericano, considerato il faro delle terapie contro l'Aids, con una diminuzione dei casi di morte da 11.024 a 4.136 in soli quattro anni. La Roche, per ora, non commenta, né dal Brasile né dalla sede centrale in Svizzera. La Roche [illegible] un comunicato, si è detta «sorpresa» della possibile decisione del Brasile ed ha aggiunto che, per quanto la riguarda, le trattative per trovare una soluzione continuano

Lipobay, altri quattro casi di morti sospette

Aperta un'inchiesta a Bolzano sul decesso di una donna di 81 anni
Indagini anche a Livorno, Treviso e Firenze. Tutti i pazienti erano anziani ai quali erano stati prescritti cerivastatina e altri tipi di farmaci



La sede della Bayer a Milano

Il medico dell'altoatesina «La donna doveva assumere anche altri farmaci, ma avevo sospeso l'anticolesterolo» Il magistrato deciderà in questi giorni [illegible] far riesumare la salma per farla sottoporre all'autopsia

Luigi Ruggera
BOLZANO

Solo oggi, [illegible] sei mesi di distanza dalla morte di Aloisia Ilmer Dejakum, 81 anni di Merano, i familiari dell'anziana possono conoscere le vere cause di quel decesso che i medici, allora, avevano attribuito ad un semplice infarto. Nella tarda serata di ieri altre tre segnalazioni di morti sospette, due dal ministero della Salute una dalla procura di Firenze. «Grazie allo scandalo mondia[illegible] di questi giorni - commenta la nipote Margith - abbiamo subito collegato l'assunzione collegata di Lipobay e Lopid con [illegible] morte della zia. I suoi sintomi, prima di morire, erano chiari ma nessuno riusciva [illegible] capire di [illegible] si trattasse».

Sarà ora l'indagine conoscitiva disposta dalla Procura della Repubblica di Bolzano a fare chiarezza sulla vicenda, perché finora non ci sono comunque dati certi per poter collegare il Lipobay alla morte dell'anziana e gli stessi nipoti affermano: «Non chiediamo danni alla Bayer, vogliamo soltanto chiarezza». Ma al di là della prudenza d'obbligo, ci sono precise coincidenze. Aloisia Dejakum, infatti, da tre anni prendeva il Lipobay per il colesterolo e per un breve periodo - proprio quello precedente il decesso - aveva accompagnato il medicinale a base di cerivastatina al Lopid: [illegible] miscela che negli Stati Uniti era già stata messa al bando da due anni.

Il medico curante della donna, Johann Ladurner, assicura di [illegible] mai prescritto ad Aloisin Dejakum [illegible] combinazione dei due farmaci ma non esclude che però la donna, per errore, le abbia ingerite contemporaneamente: «Il trattamento prevedeva la sola assunzione del Lipobay - spiega il medico - [illegible] ultimamente il tasso di colesterolo si [illegible] abbassato, mentre restava elevato quello dei trigliceridi. Così ho interrotto [illegible] terapia con il Lipobay e prescritto il Lopid. Probabilmente la signora ha assunto i due farmaci insieme a mia insaputa».

La donna assumeva del resto sette tipi di pastiglie al giorno. Aveva iniziato ad assumere il Lopid alla fine dello scorso anno e, tra gennaio e febbraio, le [illegible] condizioni di salute erano peggiorate sensibilmente. Fino a quando, una notte, l'anziana accusa dolori alla muscolatura delle gambe tanto da non riuscire più nemmeno ad alzarsi dal letto. Il medico ne dispone il ricovero in ospedale ma [illegible] giorni più tardi, il 17 febbraio, Aloisia Dejakum, muore nella clinica privata Sant'Anna di Merano. Se intanto sale a quattro, in Alto Adige, il numero dei pazienti altoatesini che sono stati curati con il Lipobay e che si sono rivolti al tribunale dei malati per assistenza, il pubblico ministero Axel Bisignano si è riservato di decidere se riesumare [illegible] salma della vittima per effettuare accertamenti medico - legali. «Sulle cause della [illegible] - spiega il magistrato - è comunque prematura qualsiasi ipotesi». Ora verranno ascoltate le testimonianze del dottor Ladurner e della nipote, con la quale l'anziana abitava. «Mia zia - afferma Margith - [illegible] sempre stata una sportiva e, nonostante l'età, faceva lunghe passeggiate. Poi, all'improvviso, la situazione era degenerata fino al decesso».

Ieri sera [illegible] segnalazione di altri tre casi di morti sospette legate [illegible] Lipobay, i primi due segnalati al ministero della Salu[illegible]: un decesso a Livorno per sospetta rabdomiolisi, uno a Treviso per infarto di un paziente in cura [illegible] medicinali [illegible] base di cerivastatina e a Firenze, dove accertamenti sono stati disposti dalla procura della Repubblica sul decesso di un cardiopatico di 70 anni. Dall'inizio della vicenda sono stati segnalati 63 casi, di cui 36 all'inizio dell'anno e di questi, 32 sono pervenuti al nu[illegible] verde del ministero dopo il 16 agosto. I dati sono stati forniti dal dicastero che precisa: «Le segnalazioni si riferiscono [illegible] soggetti in trattamento prima del ritiro del farmaco». La maggior parte dei malesseri segnalati ha però [illegible] evoluzione positiva subito dopo [illegible] sospensione dei medicinali. Da oggi sul sito Internet [illegible] www.sanita.it [illegible] disponibile un dossier sui farmaci anti-colesterolo, con le risposte alle domande più frequenti sulla cerivastatina e sul funzionamento del servizio di vigilanza

Il ministro

«Ho piena fiducia nei nostri medici»

ROMA

I medici di famiglia hanno ricevuto ieri la «personale fiducia» del ministro della Salute, Girolamo Sirchia, che ha incontrato il Segretario Nazionale della Federazione Nazionale dei Medici [illegible] Medicina Generale, Mario Falconi. Nell'occasione, Sirchia ha sottolineato come sia [illegible]munque opportuno migliorare alimentazione e stili di vita e far ricorso solo nei «casi gravi» ai farmaci.

«Quella del medico di famiglia è una figura che ha un ruolo centrale ed autorevole - ha detto il ministro che ha spezzato così una lancia a favore dei medici di base risucchiati anche loro nel ciclone Lipobay -. Una figura chiave non solo per i suoi pazienti ma per tutto il sistema socio sanitario. È proprio per l'importanza che essi rivestono che abbiamo convenuto, in accordo con la Federazione Italiana dei medici di medicina generale (Fimmg), di investire in strumenti e mezzi (anche di incentivazione economica) nella loro preparazione. Perché possano far fronte alle nuove esigenze e ai nuovi impegni che la professione medica richiede. La formazione continua, d'altronde - ha detto ancora Sirchia - è uno «strumento di aggiornamento necessario a tutti coloro che operano nell'ambito della Sanità: i medici ospedalieri, gli infermieri, i farmacisti».

Il ministro della Salute ha aggiunto che «si sta preparando un grande progetto di informazione istituzionale per sensibilizzare i cittadini a seguire comportamenti e stili di vita che riducano la possibilità di contrarre malattie o di andare incontro ad una vita menomata dalla [illegible]genza [illegible] problemi legati legati [illegible] salute».

Sulla vicenda dei farmaci anticolesterolo, Sirchia ha invece detto che «ci insegna che molte patologie, come il colesterolo acuto o la pressione troppo alta, si possono prevenire e curare, nelle forme iniziali e leggere» con una alimentazione più corretta ed equilibrata, non fumando, facendo ogni giorno un po' di movimento. I farmaci devono rappresen[illegible] [illegible] rimedio solo per [illegible] gravi, «come per altro la nota 13 del prontuario farmaceutico prevede per la prescrizione delle "statine anticolesterolo"».

In precedenza Sirchia aveva parlato nella trasmissione radiofonica «Radio anch'io estate», e a proposito dell'eccesso di prescrizione di medicinali da parte dei medici aveva detto anche in quell'occasione aveva detto: «Non metto sotto accusa nessuno. Non solo [illegible] Italia, ma in tutto il mondo occidentale c'è indubbiamente un eccesso di prescrizioni. Si prescrive troppo perché la cultura è questa e c'è anche una forte pressione dei pazienti che pretendono il farmaco». Niente allarmismi, quindi, «né demonizzazioni, ma solo fatti che in futuro dovranno indurre a comportamenti migliori».

Per il ministro risulta infine «del tutto regolare» anche la sperimentazione condotta dalla Bayer. «Il problema - ha detto Sirchia - è che si sperimenta [illegible] [illegible] numero di casi limitati, [illegible] è necessario fare. Può così accadere che quando il farmaco viene immesso in commercio e il numero dei pazienti che lo [illegible] aumenta di 10 o [illegible] volte si possano manifestare effetti rari». [r. cri]

I SANITARI CHE CURARONO LA DONNA ACCUSATI DI OMICIDIO COLPOSO

A Bologna tre avvisi di garanzia ai medici

Sono stati accusati dal procuratore di mancata diligenza

BOLOGNA

Il procuratore di Bologna Luigi Persico ha individuato coloro che dovranno rispondere dell'accusa di omicidio colposo per la morte di Antonietta Vicinelli, la pensionata di 84 anni, morta al Policlinico Sant'Orsola - Malpighi lo scorso [illegible] giugno. Gli indagati sono il medico di famiglia della donna, Salvatore Scandurra, del [illegible] sostituto, Pasqualina Taverna, e di un medico di un'associazione privata di guardia medica, Rita Filomena Arcuri.

I tre [illegible] [illegible] garanzia con ogni probabilità apriranno un fronte polemico con tutta la classe medica. Il dottor Scandurra, il medico curante, secondo il magistrato sarebbe stato negligente per non aver fornito un'informazione precisa alla paziente [illegible] ai suoi familiari sul pericolo dell'assunzione contemporanea dei due farmaci: [illegible] Lopid, [illegible] base di gemfibrozil, e la cerivastatina. Questi due medicinali se associati, possono avere conseguenze gravissime, come risulta anche d[illegible] foglietti illustrativi delle pillole, perché possono originare la rabdomiolisi, con una forma di insufficienza renale acuta, quello che ha portato alla morte della Vicinelli. Scandurra sostiene [illegible] aver prescritto in un primo tempo [illegible] gemfibrozil. Dopo anni di cure il farmaco sarebbe stato sostituito con la cerivastatina (è lo stesso principio attivo del Lipobay) [illegible], secondo l'avviso [illegible] garanzia, questo [illegible] bastava: la procura è dell'avviso che il medico, una volta ordinata la cerivastatina, avrebbe dovuto anche distruggere [illegible] Lopid rimasto, e questo per evitare che la paziente lo prendesse per sbaglio, per abitudine, dato che lo assumeva ormai da dieci anni. A questo proposito, dall'archivio del servizio controllo spesa farmaceutica, risulta che il 18 aprile il medico ha prescritto alla donna due scatole di Lopid: ottanta bustine granulari. La prescrizione di due confezioni di cerivastatina invece è del 17 maggio, circostanza che secondo l'ipotesi d'accusa mostrerebbe che a quest'ultima data la donna aveva ancora confezioni di Lopid. Di qui il rischio, che si è poi concretizzato, di assunzione contempora[illegible] [illegible] le negligenze del dot[illegible] Scandurra per la procura bolognese non finiscono qui: [illegible] medico curante, che si era assentato dal servizio per malattia, avrebbe infatti omesso di avvertire la sua sostituta del cambio di farmaco. La dottores[illegible] Taverna, che ha preso [illegible] posto del medico di famiglia, secondo l'avviso di garanzia dopo [illegible] visita a domicilio alla pensionata, avrebbe potuto capire da cosa erano originati quegli effetti visionando tutti i farmaci che la donna assumeva. Sarebbe quindi mancata un'esatta valutazione dei sintomi.

Infine la posizione della dottoressa Arcuri, che venne chiamata a casa della Vicinelli per una visita a pagamento: secondo l'accusa ha omesso di informarsi del trattamento farmacologico, così come ha omesso il ricovero, arrivando a identificare le cause della malattia [illegible] un'ernia al disco, tanto da prescrivere una radiografia. I familiari hanno capito che c'era un problema renale solo dopo che, di loro iniziativa hanno fatto eseguire le analisi del sangue alla loro congiunta. Il 12 giugno, due giorni dopo la visita della dottoressa Arcuri, il ricovero al Sant'Orsola, il 16 la morte della paziente. Ieri i carabinieri del Nas hanno sentito il dottor Neri, della direzione sanitaria dell'ospedale: si cerca di capire perché la segnalazione alla procura della vicenda è stata fatta solo martedì, a più di due mesi dal decesso di Antonietta Vicinelli. [f. g.]

Cade l'ultima bandiera, il Giappone

L'anticolesterolo è stato ritirato anche dal mercato asiatico

Francesca Sforza
corrispondente da BERLINO

Il Lipobay viene ritirato anche dal mercato giapponese. Tra le prime assicurazioni che [illegible] Bayer aveva offerto a garanzia dei pazienti, subito dopo [illegible] ritiro del Lipobay-Baycol dal mercato europeo e americano, c'era la precisazione che il farmaco era nocivo solo se combinato [illegible] un altro anticolesterolo, il Gemfibrozil. [illegible] dimostrazione del dato, il po[illegible] della Bayer David Ebsworth, dichiarò, [illegible] 10 agosto scorso, che «in Giappone, dove il Gemfibrozil non è disponibile, il farmaco non è stato ritirato». Ma anche in questo [illegible] la Bayer ha dovuto fare marcia indietro.

La [illegible] farmaceutica tedesca, nell'annunciare il ritiro anche del farmaco dal mercato giapponese ha fatto sapere di aspettarsi che la decisione avrà come effetto un'ulteriore riduzione degli utili. Secondo quanto dichiarato da un portavoce, il ritiro del prodotto dal Giappone peserà fino a 150 milioni di euro sul risultato operativo. La decisione, stando al comunicato ufficiale diffuso dalla Bayer, «è avvenuta nell'interesse della sicurezza dei pazienti». Le autorità sanitarie giapponesi avevano infatti annunciato in precedenza l'autorizzazione sul mercato del Gemfibrozil, l'altro farmaco anticolesterolo che se assunto in combinazione con il Lipobay/Baycol può avere gravi effetti collaterali. Una coesistenza dei due prodotti sul mercato avrebbe d[illegible] aperto la [illegible] ad altri rischi.

Ieri, a Berlino, in un incontro con i medici, il [illegible] della Sanità Ulla Schmidt ha proposto l'idea di un passaporto medico: per evitare gli effetti collaterali di un farmaco in caso di uso combinato ha detto Schmidt: «Tutti i medicinali assunti da ciascun paziente dovrebbero essere registrati su una carta magnetica; medici e farmacisti sarebbero così in grado di avere una radiografia esatta delle terapie di tutti i pazienti».

Secondo il quotidiano «Die Welt», dagli Usa sono in [illegible] altre cause collettive contro la Bayer, ma anche altre case farmaceutiche produttrici di farmaci anticolesterolo sarebbero state [illegible] sotto osservazione da parte delle organizzazioni di consumatori americane. Fra queste anche la Merck, la Pfizer, [illegible] Bristol. Ma i portavoci delle aziende hanno riposto che non [illegible] sono rischi se si seguono con attenzione le avvertenze sulle confezioni. Se[illegible]condo quanto dichiarato dal presidente della [illegible] tedesca dei prodotti farmaceutici Bruno Mueller-Oerlinghausen alla «Berliner Zeitung», è probabile che il prossimo prodotto a essere ritirato dal [illegible] sarà il Viagra della Pfizer i cui effetti collaterali hanno provocato finora oltre 1.000 morti nel mondo. Continuano, in Germania, illazioni su possibili complotti antitedeschi messi in atto dalla concorrenza americana, in particolare dalla Pfizer, produttrice del Viagra, che avrebbe alimentato lo scandalo per impedire alla Bayer di far entrare sul mercato un prodotto concorrente.

PARLA UNO DEI MEDICI INDAGATI

«Non ho prescritto il cocktail letale»

intervista

Franco Giubilei

BOLOGNA

Il dottor Salvatore Scandurra [illegible] il medico di famiglia di Antonietta Vincinelli, la pensionata che il 16 giugno è morta all'ospedale Sant'Orsola di Bologna, vittima probabilmente dell'accoppiata di farmaci cerivastatina-gemfibrozil. Ieri mattina il procuratore Persico gli ha notificato l'avviso di garanzia per omicidio colposo.

Lei sostiene di non aver prescritto contestualmente cerivastatina e gemfibrozil.

«Assolutamente no. La signora ha preso per qualche anno il gemfibrozil, ma senza risultati soddisfacenti, così la terapia è cambiata e, dopo aver osservato la giusta pausa per il "lavaggio" dell'organismo dal primo farmaco, le ho prescritto la cerivastatina».

All'ospedale Sant'Orsola però hanno rilevato una possibile correlazione fra la malattia per cui è morta Antonietta Vincinelli e l'uso dei due farmaci.

«Una persona di quell'età che viene ricoverata all'ospedale in genere si porta dietro tutti i medicinali che ha preso, e tutte le ricette, quindi è possibile che la storia della paziente sia stata ricostruita tenendo conto di questi fattori».

Ma allora perché è morta la signora Vincinelli?

«La signora soffriva [illegible] molte patologie, e poi aveva un'età elevata. Ora faranno l'autopsia e vedremo. Io, oltre tutto, in quel periodo ero ammalato, ho sofferto di labirintite [illegible] sono stato a casa per diversi giorni».

Lei cosa pensa di tutta la vicenda dei farmaci pericolosi?

«Tutti i farmaci vengono valutati dal Ministero della sanità, oltre che da esperti internazionali e nazionali. Quello che viene prescritto non sono sostanze prescritte dal medico di sua spontanea volontà. E poi c'è la grande industria farmaceutica, di cui conosciamo benissimo la potenza, una potenza superiore a quella di molti stati, un'industria che è capace di imporre i suoi prodotti».

Però ci sono stati casi di decessi.

«Se parliamo di incidenti allora dobbiamo parlare anche di quelli provocati, per esempio, dall'aspirina: le emorragie gastriche causate dall'aspirina possono causare la morte».

I medici di famiglia secondo lei non hanno responsabilità nella prescrizione di farmaci pericolosi?

«Per quanto mi riguarda ero perfettamente consapevole dell'incompatibilità fra cerivastatina e gemfibrozil. Sono cardiologo e mi occupo di formazione dei medici, qualcosa vorrà dire. Però, a proposito di formazione, bisognerebbe parlare del divieto per i medici di medicina generale di partecipare ai congressi, e più in generale delle difficoltà che si incontrano per quanto riguarda l'aggiornamento. La realtà e la drammaticità di quel che sta accadendo in questo periodo è che si sta speculando sulla morte di una donna. Si è scatenato uno scandalismo intorno [illegible] questa storia».

MINORI A RISCHIO | TRA SPACCIO E CONSUMO



MINI PUSHER IN VIA COTTOLENGO

Il commerciante marocchino chiama la polizia [illegible] dice: «Qui, all'inizio della via, tutte le mattine, alle 11, c'è un minore, ha 12 anni, è un marocchino, spaccia droga. Mi fa pena, bisogna fare qualcosa... Non posso vedere questo spettacolo tutti i giorni». Una segnalazione drammatica ma tutto sommato banale, a Porta Palazzo... I poliziotti di «Dora Vanchiglia», che conoscono ogni angolo di piazza della Repubblica [illegible] dintorni, lo hanno cercato [illegible] lungo ma il tam tam di via Cottolengo, evidentemente, è arrivato prima nelle orecchie del pusher. Il piccolo l'hanno fatto sparire; chissà dov'è, ora. Magari [illegible] un'altra zona. Le tasche sempre piene di ovuli di ero. Lo spaccio si sposta di pochi metri. I minori, tra l'altro, «lavorano» nella piena impunità e non si riesce a fare nulla. Neppure quando i ragazzini vengono affidati alle comunità di recupero. Riescono quasi sempre [illegible] fuggire, dalle strutture pubbliche; la percentuale di chi intraprende con successo [illegible] percorso [illegible] recupero è bassa

Si droga con la colla: grave bimbo di 12 anni

Salvato dalla polizia a Porta Palazzo

Nonostante i continui controlli, la zona di Porta Palazzo [illegible] del Balon resta ad alto rischio



Gli agenti della volante lo hanno visto in [illegible] Andreis con la testa in un sacco di plastica

Dice di chiamarsi Saleh ma la sua vera identità è misteriosa come le sue origini

Massimo Numa

Dodici anni, tredici al massimo, gli agenti di una volante [illegible] hanno sorpreso ieri con tre coetanei in via Andreis, al Balon. Seduto su un marciapiede, la testa infilata dentro un sacchetto di plastica. I poliziotti non hanno avuto dubbi, conoscono la tecnica: serve ad inalare i vapori della colla, in questo caso una roba tipo «Attak», sostanza che contiene cianocrilato, contenuto in un piccolo tubo di alluminio dall'aria innocua, con l'etichetta bianca e nera. Un trip che costa nulla. Pochi minuti di euforia e di incubi allucinogeni. Poi torna la disperazione. Che invece [illegible] del tutto vera [illegible] i possibili e gravi danni al cervello.

I due giovani agenti non hanno perso [illegible] secondo: glielo hanno strappato di mano, il sacchetto bianco e rosso, con [illegible] logo colorato di [illegible] ipermarket. Il ragazzino era già esanime, gli occhi persi nel vuoto, il respiro mozzo. Lo hanno accompagnato al pronto soccorso del Giovanni Bosco. Prima le terapie disintossicanti, poi [illegible] trasferimento al Regina Margherita. Lo stanno curando. Sta meglio. Presto sarà libero, questo ragazzino di 12 [illegible] di cui [illegible] si sa nulla. Né il suo [illegible] vero, né dove abita, [illegible] se ha familiari [illegible] amici a Torino. Né come è arrivato [illegible] Italia. Neppure la nazionalità: algeri[illegible] o marocchino. Senza fissa dimora, sui verbali si scrive così. Può voler dire, in realtà, che Saleh dorme in uno degli innumerevoli tuguri di Porta Palazzo e dintorni, affittati dal racket che sfrutta i minori per cifre assurde da proprietari italiani senza scrupoli.

La sua «casa» potrebbe anche essere una sponda della Dora, un [illegible]o gettato sotto il ponte Mosca, tra rifiuti e siringhe, oppure l'intrico di rovi lungo le massicciate ferroviarie che nascondono le centraline dell'elettricità o i pozzi di una fabbrica abbandonata. Solo ipotesi. Gli esami radiografici ne hanno accertato l'età presunta: 12, al massimo 13 anni. Magro, visibilmente denutrito, [illegible] dire poche parole in italiano; ha i capelli ricci e neri, gli occhi grandi e già duri. Ha la scabbia, una malattia infettiva che agli italiani ricorda tragedie epocali, guerre e lager, le stive [illegible] i ponti affollati delle navi degli emigranti di inizio secolo.

Non [illegible] crede, Saleh, a tutte queste improvvise attenzioni. Diffidente e ostile. Nel suo sguardo, il prossimo programma è scritto chiaro: fuggire appena possibile, ritornare sulla strada. I due minori che erano con lui, ieri mattina in via Andreis, [illegible] già spariti nel nulla; affondati nella casbah. I poliziotti li stanno cercando. Per aiutarli.

Ce [illegible] sono tanti, a Torino, [illegible] ragazzini così. Vendono qualco[illegible] ai passanti seccati e indifferenti, si appostano ai semafori, fanno i posteggiatori in piazza Carlo Felice, davanti a Porta Nuova; se ne stanno oziosi sotto i portici, le colonne segnate da sporcizia e orina, chiedono soldi alla gente. Elemosine da infilarsi in tasca, quanto serve per spingersi fino a una delle fumo[illegible] gastronomie arabe di Porta Palazzo. Il cibo non manca, [illegible] non hai soldi campi lo stesso. Qualcuno non ce la fa a resistere [illegible] miseria) e si mette a vendere droga; i pusher ti danno gli «ovuli» di ero destinati ai fanta[illegible] che si aggirano instancabili in piazza della Repubblica e [illegible] Giulio Cesare. Si guadagna tanto, con la droga: sino a cinquecentomila lire al giorno. Di notte gli adolescenti marocchini li ritrovi ai Murazzi. Pericolosi e anche vittime, di chiunque. Spacciatori e maniaci. Come è avvenuto qualche notte fa: un pedofilo voleva «comprarsene» un paio, prima per trecento poi per quattrocento mila lire, di ragazzini senza nome e senza nessuno. Voleva portarseli a casa. Qualcosa è andato storto e il tizio, il mostro, per fortuna [illegible] finito in una cella delle Vallette.

Saleh invece ha preferito restare agli angoli delle strade ed eccolo lì, alle prese con il sacchetto di plastica e i vapori di colla che fanno dimenticare la paura e la solitudine.

UN FENOMENO EMERGENTE CHE SFUGGE AI SERVIZI PUBBLICI: L'INALAZIONE DI SOSTANZE CHIMICHE PUÒ PORTARE ANCHE ALLA MORTE

I piccoli fantasmi della favela sulla Dora

Nei vicoli del Balon le bande dei nuovi tossicodipendenti

Giorgio Ballario

LA favela è nascosta nei vicoli di Porta Palazzo e i «meninos da rua» sono già fra noi. Vivono per strada, [illegible] muovono [illegible] gruppo e quando attaccano sono pericolosi come una gang di adulti: in Perù [illegible] chiamano «pirañitos», perché aggrediscono in branco come il piccolo pesce amazzonico. Piccolo ma letale.

Lo scenario urbano in cui si è mosso il piccolo Saleh è a poche centinaia di metri dagli sfarzi di piazza Castello e dalle vetrine di via Roma, ma l'intera vicenda sembra uscita da un reportage sulle bidonvilles di Bogotà o sui ghetti di Nairobi. O magari dalle fogne di Bucarest, dove migliaia di ragazzini sen[illegible] famiglia tirano avanti sniffando colla o solventi.

Adesso si scopre che anche a Torino [illegible] sono bambini che [illegible] stordiscono con la «droga dei poveri», come [illegible] viene definita questa sostanza stupefacente, la più economica e facile da trovare. Ed è un fenomeno sommerso, che sfugge al controllo delle Asl e dei Sert, i servizi per [illegible] cura delle tossicodipendenze. «Per noi l'inalazione di sostanze sintetiche, come possono essere la colla, i solventi [illegible] la benzina, è [illegible] caso da manuale - spiega il Ruggero Gatti, medico dell'Asl 1 in servizio [illegible] Sert di via Bertola 53 - nel [illegible] che l'abbiamo studiato sui libri ma non ci è mai capitato di trovarlo nell'esperienza pratica di tutti i giorni. A quanto ci risulta a Torino è un fenomeno del tutto marginale, che appunto interessa soltanto piccolissime fasce di minori extracomunitari. Ma, ammesso che esistano dei veri tossicodipendenti da colla, nessuno di loro si rivolge al servizio pubblico».

Il costume di annusare colle e solventi è invece molto diffuso nell'Europa dell'Est e in gran parte dei Paesi del Terzo Mondo, anche se è facilissimo trovare un'alta percentuale di «glue sniffer» (sniffatori di colla) anche fra gli adolescenti del sottoproletariato inglese [illegible] americano. Oltre che dei poveri, infatti, la colla è anche la droga dei bambini. E' facile da trovare, è a buon mercato [illegible] per rifornirsi non servono spacciatori. [illegible] sufficiente andare al supermercato più [illegible]o. Inoltre sono sbrigati[illegible] anche i metodi per assumere lo stupefacente: basta aspirare i vapori da uno straccio imbevu[illegible] della sostanza oppure usare una busta di plastica, magari - come spesso succede negli Stati Uniti - un sacchetto delle patatine fritte.

Vivono per strada si muovono in gruppo sono pericolosi come una gang di adulti

In Perù [illegible] chiamano pirañitos: aggrediscono in branco come il pesce amazzonico

Gli effetti sono immediati. In pochi secondi le sostanze (idrocarburi alifatici e aromatici) raggiungono i polmoni [illegible] il circolo sanguigno, producendo una sensazione di euforia, eccitazione, visioni e allucinazioni. Nel giro di qualche minuto [illegible] «glue sniffer» accuserà vertigini, avrà i riflessi rallentati, porterà a fatica, incomincerà a tremare e camminerà con difficoltà. Però mentre le conseguenze, per così dire, «positive» non durano a lungo, il giovane che ha sniffato colla passerà il resto della giornata con [illegible] forte mal di testa, uno stato diffuso [illegible] stanchezza e debolezza muscolare, nausea [illegible] crampi addominali.

«A lungo andare le conseguenze possono anche essere molto gravi - assicura il dottor Gatti - infatti un tossicodipendente da colla è soggetto a lesioni del fegato, dei reni e del sistema nervoso e danni cerebrali anche irreparabili. In individui particolarmente deboli l'intossicazio[illegible] da colla può anche portare alla morte improvvisa, di solito causata [illegible] cardiaca [illegible] soffocamento.

Anche [illegible] sniffare colla [illegible] un'abitudine per adolescenti di età compresa fra i 10 e 16 anni, molto spesso rappresenta pure il primo passo verso l'uso di droghe «da adulti»: eroina, ecstasy, cocaina. Colla e solventi figurano nel curriculum di quasi tutti i tossicodipendenti, spiegano al Sert, ma ben presto lasciano spazio a sostanze stupefacenti [illegible] tutt'altro genere. [illegible] di tutt'altra pericolosità.



Bambini di strada, una piaga diffusissima in Brasile

BIANCA&NERA

■ **FARMACIE DI TURNO.** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Vibò 17/B; corso Siracusa 98; viale Falchera 70/B; via Nizza 183; piazza Gran Madre di Dio 1; via Tripoli 15/A; via C. Colombo 42; via Monginevro 178; corso Giambone 19; [illegible] Cernaia 14; [illegible] Regina Margherita 114; corso Toscana 107; corso Lecce 31; piazza Madama Cristina 14. DI NOTTE (19,30-9): corso Belgio 151/B; corso Vittorio Emanuele 66. DI SERA (19,30-22,30): via Bellardi 3; piazza Galimberti 7; via Borgaro [illegible] via Po 4. APERTA 24 ORE: Venaria, via L. da Vinci 50. Informazioni: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ [illegible] **DIDATTICA.** Un catalogo di proposte che spazia dal teatro all'arte, dal cinema alle scienze, [illegible] formazione psicofisica all'educazione civica. Anche quest'anno la Regione offre agli insegnanti e agli allievi delle scuole piemontesi, sia dell'obbligo sia delle superiori, un ricco carnet per l'innovazione didattica. Le scuole interessate dovranno dare la loro adesione entro il 1° ottobre alla Direzione Promozione Attività Culturali, che provvederà a confermare [illegible] meno l'accettazione entro il [illegible] novembre. Informazioni allo 011 [illegible].

■ **NICHELINO, RAPINA.** Due banditi, di cui uno armato di pistola, hanno scelto un bersaglio insolito per la loro rapina: l'agenzia di noleggio furgoni, Europcar di via XXV Aprile 152, a Nichelino. Ieri, intorno alle 17, un giovane è entrato nei locali [illegible] l'arma impugno: si [illegible] fatto consegnare dal titolare 8 milioni e poi [illegible] fuggito [illegible] complice a bordo di un'auto.

■ **FOGLIZZO, SCONTRO.** Luciano Bison, 57 anni, e Adelaide Roda, 58 anni, di Montanaro, via San Rocco 46, sono rimasti feriti [illegible] trasportati all'ospedale di Chivasso, per un incidente avvenuto sulla provinciale San Benigno-Foglizzo all'incrocio per Montanaro. Il Bison, al volante di una Nissan Trado, non ha dato la precedenza [illegible] Fiat Punto guidata da Roberto Rigozzi, 34 anni, di Ripoli, via IV Novembre 18.

■ **CHIVASSO, FUNGHI.** Il Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione dell'Asl 7 di Chivasso ha attivato un centro per [illegible] certificazione dei funghi destinati sia alla vendita al dettaglio che al consumo dei privati cittadini. Orari: lunedì [illegible] venerdì dalle 8,30 alle 9,30 e dalle 14,30 alle 15,30 in via Regio Parco 64 a Settimo Torinese; mercoledì dalle 8,30 alle 10 presso il foro Boario di piazza d'Armi a Chivasso e dalle 14,30 alle 16,30 ancora a Settimo.

■ **SAN GIORGIO, TRUFFA.** Una pensionata ottantenne di San Giorgio [illegible] stata truffata da due falsi funzionari di banca, che si sono fatti consegnare i 5 milioni appena prelevati. Per farsi dare i soldi, le hanno spiegato che c'era stato un errore [illegible] che le banconote dovevano essere cambiate in Euro.

■ **VERRUA SAVOIA, FESTA.** Patronale a Verrua Savoia, sulla collina chivassese, dal oggi a domenica, a cura della Pro Loco. Stasera alle 21, in piazza del Comune, gran concerto dei Farinei d'la Brigna.

Specchio dei tempi

«La Vallata di Balme è un gioiello turistico, non disperdiamone il valore» - «Ho solo un'auto, [illegible] un carro armato» - «Il sindaco di Pragelato difende la pineta "contestata"» - «Parcheggi spariti»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo turisti che da anni frequentano la Vallata di Lanzo e precisamente [illegible] comune di Balme. Fino a una decina di [illegible] fa questa era una vallata incantevole, che però, a poco a poco, ha avuto un declino che sembra accentuarsi.

«Noi vorremmo cercare di capire come mai, malgrado i vari finanziamenti che sarebbero stati messi a disposizione, non si sia riuscito a rimettere in sesto il paese. Gli impianti sciistici, tanto per citare un esempio, da due [illegible] ormai non [illegible] più attivi perché non sono stati messi a norma di legge.

«Ci chiediamo inoltre: perché la manutenzione ordinaria va così a rilento? Perché i vari ponticelli indispensabili al raggiungimento di alcune mete escursionistiche non vengono ripristinati? Perché non [illegible] pone rimedio ai danni subiti dalla frazione Cornetti? Si aspetta forse un'altra alluvione?

«Chi ha deciso di togliere le rocce dal letto del torrente per creare argini, procurando una modifica alla naturale condizione ambientale? Perché il Pian della Mussa con [illegible] parco fantasma e orto botanico è così trascurato? La nostra vallata potrebbe essere [illegible] gioiello di turismo, perché non viene valorizzata in modo adeguato? I lavori sono urgenti e vanno portati a termine senza ulterio[illegible] indugi. Qualcuno può aiutare [illegible] gente di Balme e i [illegible] fedeli frequentatori? La vallata è un nostro bene comune, difendiamola».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Ho letto e riletto più volte il libretto della mia auto ma non ho mai letto "Panzer" e nemmeno "Tank". Eppure è così!

«Mesi orsono, entrando in [illegible] parcheggio, ho urtato con la parte posteriore della mia auto un'altra auto ferma: era buio e si vedeva poco, comunque alla mia vettura nessun danno mentre [illegible] preventivo che presentò all'assicurazione la controparte fu di lire 1.300.000. L'altra settimana, venerdì, tampono [illegible] meglio tocco un'auto fermatosi improvvisamente e [illegible] una luce stop bruciata: nessun danno visibile [illegible] entrambe le auto, erano le 6,50 del mattino, ma 800.000 di preventivo della controparte.

«Forse queste tanto abili quanto truffaldine mosse di attempati ed apparentemente onesti automobilisti non contribuiscono a far lievitare le assicurazioni?

«Come da me inutilmente sollecitato, da un confronto tra le due auto in causa un "attento" perito [illegible] può facilmente capire se una delle due auto era già sinistrata?».

Segue la firma

Il sindaco di Pragelato ci scrive:

«Rispondo, per chiarezza d'informazione, [illegible] lettore Piero Arduini. La pineta incriminata, già densamente costruita da numerosi anni, è oggetto di ulteriore edificazione secondo quanto previsto nello strumento urbanistico in vigore, regolarmente approvato dal 1998.

«L'amministrazione comunale che ho l'onore di rappresentare *pro tempore*, prima di procedere al rilascio delle concessioni edilizie contestate dal signor Arduini (circa 3400 metri cubi), ha stipulato una convenzione con la Società Lisa srl, obbligandola ad eseguire circa 187 metri lineari di scogliera costituente difesa non [illegible] alle costruzioni della società [illegible], ma anche agli edifici esistenti, compreso l'edificio anch'esso già esistente, del signor Piero Arduini.

«Per chiarezza intendiamo [illegible] precisare che tale opera è richiesta a totale [illegible] spesa della Società Lisa srl senza [illegible]ri a carico del Comune, neppure a scomputo degli oneri [illegible] urbanizzazione dovuti per legge».

Valter Marin

Un lettore [illegible] scrive:

«Sono un pendolare dell'interregionale delle 18.20 da Milano, abito a Rivoli e uso la macchina per raggiungere Porta Susa. Quando si sono iniziati i lavori per il passante un volantino diceva che due terzi della superficie del cantiere sarebbe sempre stata a disposizione co[illegible] parcheggio invece nel giro [illegible] due [illegible] il cantiere si è fagocitato tutto. In aggiunta nelle strade limitrofe si sta cablando la città [illegible] viene impedito il parcheggio.

«Io pago 80.000 lire al mese per il parcheggio e non [illegible] dove e se parcheggerò. Da settembre usare i mezzi pubblici da Rivoli sarà [illegible] incubo per i lavori della metropolitana. A proposito di quest'ultima, circa 20 anni fa (quando ho cominciato a pendolare) [illegible] parlava della sua costruzione imminente e che avrebbe raggiunto Rivoli. Ho sperato di usarla prima della pensione, ci riuscirò forse [illegible] mi ci lasciano più andare, in pensio[illegible] naturalmente».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

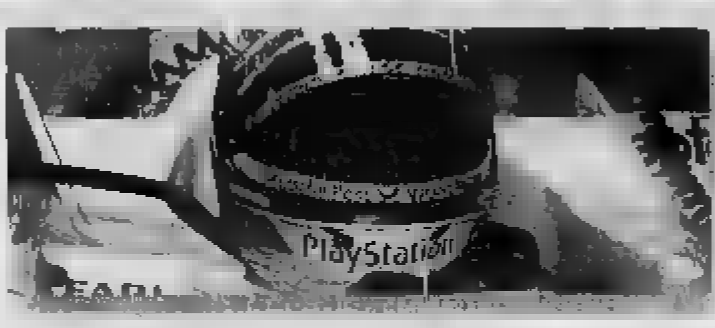
FONDI D'INVESTIMENTO

[illegible]

OPZIONI DI BORSA

[illegible]

[illegible] ASSEGNATO IL TITOLO IRIDATO, SI PENSA GIA' ALLA PROSSIMA STAGIONE



DOPO FISICHELLA, SE NE [illegible] TRULLI

SCARPERIA. Mentre continuano i test in vista del Gran Premio del Belgio, in programma domenica [illegible] settembre, [illegible] stanno lentamente componendo le tessere del mercato piloti. Dopo l'annuncio del passaggio di Fisichella dalla Benetton alla Jordan, ieri la Renault (che il prossimo anno subentrerà del tutto proprio alla Benetton) ha annunciato l'ingaggio dell'altro italiano Jarno Trulli (foto). Il romano «Fisico» si dice felice: «E' [illegible] miglior scelta che avevo a disposizione - ha dichiarato -. [illegible] Jordan è molto veloce in qualificazione, anche [illegible] in gara ha sempre qualche problema. Io credo però che entro il 2003 potremo lottare [illegible] per il titolo iridato. La Ferrari? Preferisco non parlarne». Da parte sua Trulli non rivela la durata del contratto, ma è chiaro che si tratta di un accordo almeno biennale. Intanto scoppia [illegible] polemica alla Jaguar, con una lite fra i due responsabili del team di proprietà della Ford, cioè Niki Lauda e Bobby Rahal. Pare che l'austriaco volesse liberarsi di Eddie Irvine e che l'americano lo abbia ostacolato. Ma sarà probabilmente Rahal ad andarsene, mentre Lauda rimarrebbe al timone della scuderia. Forse è proprio lui che vuole Hakkinen

Paura per Schumi fuori pista in prova ai trecento l'ora

Illeso il tedesco che ieri stava collaudando la F2001 al Mugello quando sul rettilineo principale qualcosa ha ceduto nella sua vettura che è uscita alla curva di San Donato, finendo contro le barriere





Michael Schumacher è uscito illeso dall'abitacolo della sua Ferrari, però ha deciso di dare forfait alla partita di calcio per beneficenza prevista per stasera a Pontremoli tra la N[illegible] Piloti e la squadra di Zucchero. Schumi è subito rientrato nella sua casa in Svizzera. A destra, [illegible] momento delle prove di ieri [illegible] Mugello. N[illegible] foto sopra, il pilota della Ferrari in un curioso e simpatico atteggiamento durante la conferenza stampa che aveva preceduto l'incidente avvenuto nel pomeriggio a fine prove

intervista

Cristiano Chiavegato

inviato a SCARPERIA

QUATTRO [illegible] mondiali, un conto in banca da nababbo, ma Michael Schumacher è costretto a fare gli straordinari al Mugello. E nel suo lavoro, purtroppo, sono compresi anche gli imprevisti. Come [illegible] clamorosa uscita [illegible] pista, ieri alle 17,15, quasi in chiusura.

Un problema meccanico, hanno detto alla Ferrari. Ma è stato un incidente da brividi, anche se non pauroso quanto quello di Monza [illegible] quello del venerdì di Melbourne, quando era decollato [illegible] un cordolo. La vettura era lanciata a 300 km/h sul rettifilo principale, quando qualcosa ha ceduto e il tedesco è finito fuori alla curva San Donato, dopo aver percorso la via di fuga di 109 metri nella sabbia, sbattendo contro una barriera formata da tre file di gomme. Monoposto fortemente danneggiata, pilota per fortuna indenne. I test sono stati sospesi e la F2001 spedita a Maranello per identificare i motivi del guasto: Schumi è tornato [illegible] in Svizzera.

E' stato [illegible] finale carico di tensioni di una giornata caldissima, asfissiante, che si era iniziata in piena serenità. Una [illegible] di test per preparare le prossime quattro gare [illegible] anche per provare qualche soluzione tecnica per il 2002. Molti giri e dopo pranzo - soliti spaghetti al pomodoro - c'è stata anche l'occasione per fare due chiacchiere n[illegible] con [illegible] pilota ma anche con l'uomo Schumi.

Le feste sono già finite?

«Abbiamo celebrato il [illegible] domenica [illegible] a Budapest. Un cena allegra, anche alcolica. Poi c'è stata l'adunata martedì a Fiorano con tutti i dipendenti della Gestione Sportiva. E' stato molto bello. Però [illegible] può continuare così, voglio correre ancora qualche anno, non vorrei minare le mie prestazioni».

Lei, proprio durante [illegible] party di Fiorano, ha detto: "Ferrari per sempre"...

«Era un discorso di affetto. Penso che la mia vita sportiva sarà ancora molto lunga. E se la Ferrari lo vorrà, sarò contento di continuare. Ma è presto».

Ancora campione. Che cosa la distingue dal suo compagno di squadra e dai rivali?

«I segreti di un pilota sono pochi e semplici: disciplina, preparazione fisica, determinazione, partecipazione allo sviluppo della vettura. E lottare sempre. Ho la fortuna di avere la maggioranza di queste doti».

> Ora basta feste, voglio continuare a correre a lungo e non posso concedermi distrazioni I miei segreti? Sono disciplina, preparazione fisica, determinazione, partecipazione allo sviluppo della vettura E lottare sempre: ho la fortuna di possedere quasi tutte queste doti

Aiuterà Barrichello a ottenere il 2° posto mondiale?

«Dovrei [illegible] in grado [illegible] farlo, [illegible] avrà bisogno [illegible] sarà forte come a Budapest».

Il rapporto con il brasiliano si è consolidato...

«Alla vigilia di Budapest eravamo [illegible] e ci hanno fatto vedere il trofeo d'argento della gara, un volante della Ferrari. Gli occhi [illegible] Rubens lo osservavano incantati. Così domenica ho voluto che il trofeo fosse suo. Gli ho restituito in parte quello che lui ha fatto per me, [illegible] i 2 punti che mi aveva regalato in Austria».

Non sembra però che questo titolo susciti l'entusiasmo di quello del 2000.

«Non si possono fare paragoni. Nel [illegible] la Ferrari non vinceva da 21 anni e anch'io [illegible] alcune stagioni deludenti. Ora è diverso, ma resta comunque una soddisfazione enorme».

E quelle lacrime sul podio.

«Non è stata una scena. Quando ero più giovane mi vergognavo, piangere sarebbe stato un se[illegible] di debolezza. Ora non m'importa di far vedere come [illegible] realmente. Mi sono commosso persino per qualche film».

Cosa le hanno detto i suoi figli Gina Maria e Mick jr?

«Loro [illegible] si rendono conto di quello che faccio veramente e io non voglio che subiscano l'impatto di questo mondo. Loro vivono in quello dell'infanzia».

Quando capì che sarebbe stato un campione di F1?

«Alla mia seconda gara [illegible] Mon[illegible] nel '91. Prost aveva avuto qualche problemino e riuscii a inseguirlo e poi anche attaccarlo. Non lo superai, ma capii che non ci sono extraterrestri».

Quindi avanti, per vincere ancora. Quali possibilità ha di raggiungere o battere Fangio, che era arrivato a cinque titoli iridati?

«E' troppo presto. Mancano ancora le 17 gare del 2002...».

Comunque, ha ancora voglia di vincere?

«Sì, mi piace la sfida, la lotta per la pole position, per essere primo in gara. Quando devo battermi per il secondo posto non mi diverto. Comunque l'anno prossimo sarà dura. Gli avversari [illegible] sono più indietro [illegible] hanno un margine teorico di miglioramento superiore: [illegible] ci batteremo, ci batteremo».

Schumi sarà invece costretto a dare forfait al match di beneficenza previsto per stasera (ore 20,30) allo stadio Lunezia di Pontremoli (Ms) tra la Nazionale Piloti (con Fisichella, Trulli, Capelli, Patrese, Montezemolo) e la Lunigiana Sweet Home All Stars (con i cantanti Zucchero e Britti, ex campioni come Zenga, Beppe Bergomi, Paolo Rossi, Tomba, Cassani, il comico Gene Gnocchi [illegible] l'arbitro Collina).

MOTOCICLISMO: A BRNO ROSSI DEVE ARGINARE LA RIMONTA DEL ROMANO

Valentino e Max, torna [illegible] sfida

Sulla «sua» pista Biaggi può colmare lo svantaggio

Enrico Biondi

inviato a BR[illegible]

Gli hanno consegnato ieri pomeriggio, nel corso della conferenza stampa, l'onorificenza che spetta ai big. Da ieri sera Max Biaggi è ufficialmente il «Gran Patron di Brno 2001». Una cerimonia semplice, ma è il riconoscimento per le imprese del pilota romano sul circuito della Repubblica Ceca, per le sue vittorie in serie (sei negli ultimi sette anni, con l'aggiunta di un secondo posto) e per aver contribuito con le [illegible] gesta a far conoscere questo angolo d'Europa in tutto il mondo.

Biaggi [illegible] Brno, un binomio vincente, [illegible] SuperMax che ha una gran voglia di continuare nella serie positiva. [illegible] ci riuscirà lo sapremo presto, giusto [illegible] tempo di togliersi quel poco di ruggine sopra i muscoli che si può essere depositata in queste quattro settimane di riposo assoluto [illegible] assurdo. [illegible] conoscere [illegible] le vere intenzioni di Biaggi. Valentino Rossi è lì, a [illegible] passo, solo dieci punti di vantaggio nella classifica 500. Un'inezia, dop[illegible] la bellezza di nove tappe del campionato del mondo. Un'enormità, però, [illegible] Biaggi non riuscirà a colmare quel gap che lo separa da Valentino.

I nostri baldi eroi si equivalgono: se Biaggi è più tecnico, preciso e meticoloso, Valentino sopperisce [illegible] minor esperienza con la fantasia [illegible] padro[illegible] del suo mezzo davvero eccezionale. E la somma [illegible] tante qualità dà un risultato [illegible] sostanziale parità fra i due. «E allora mi sa che andremo per le lunghe - diceva ieri Biaggi -. Nel se[illegible] che solo l'ultima prova in [illegible]asile potrebbe risultare decisiva. Sia ben chiaro che io non cambio metodo di lavoro: ho detto e lo ripeto che non mi interessano i punti di distacco da Rossi. Sono [illegible] troppe le gare in programma e tutto può succedere. Alla lotta per il titolo comincerò a pensare nelle ultime gare. E [illegible] va avanti così ci sarà da soffrire sino alla fine».

Poco lontano, ma a buona distanza dal rivale con il quale ormai intrattiene solo freddissimi rapporti ufficiali (sempre meglio dei cazzotti di Barcellona), Valentino ribadisce che [illegible] titolo iridato è ancora lontano. Ha sempre gettato acqua sul fuoco [illegible] facili entusiasmi [illegible] continua di questo passo. «Ho vinto cinque gare e Biaggi tre, eppure ci sono sempre e solo dieci punti tra me e lui. Pochi, troppo pochi per poter stare tranquilli. Questo di Brno è un circuito adatto a lui, [illegible] non dimenticate che qui ho vinto anch'io e voglio ripetermi». E allora nelle prove odierne (libere alle 9, ufficiali alle 13) prepariamoci alle scintille.

Dunque le vacanze [illegible] finite e l'Aprilia le ha chiuse ieri [illegible] con la maxi festa sotto il suo tendone per il 19° compleanno di Marco Melandri. Per l'occasione il «Macio» si è regalato [illegible] motorhome nuovo di zecca, lungo dodici metri. I bene informati dicono [illegible] lun[illegible] una trentina di centimetri più di quello di Valentino. E dentro c'è davvero [illegible] tutto.

SPORT FLASH

■ **STASERA PARTE LA B.** Con l'anticipo Genoa-Napoli si apre stasera (ore 20,45, arbitro Rodomonti) la serie B.

■ **CONVOCATI UNDER 21.** Il ct Gentile ha convocato 21 giocatori per Lituania-Italia [illegible] 31 agosto (qualifi[illegible] Europeo Under 21). Portieri: Pelizzoli (Roma), Rossi (Venezia). Difensori: Bellini (Atalanta), Bonera (Brescia), Ferrari (Parma), Lucchini (Ternana), Olivi (Salernitana), Troise (Napoli). Centrocampisti: Brighi (Bologna), Campedelli (Salernitana), Castellini (Torino), Donati e Pirlo (Milan), Maresca (Juventus), Pinardi (Atalanta), Vicari (Reggina). Attaccanti: Bonazzoli (Parma), Cassano (Roma), Gilardino (Verona), Iaquinta (Udinese), Maccarone (Empoli).

■ **SCEICCO PER IL GENOA.** Sarebbero [illegible] sceicco degli Emirati Arabi Mohammed Al Fayat Butti e il suo amico Marco Ammirati gli imprenditori interessati a rilevare il Genoa.

■ **CALCIATORE [illegible]** Il laborato[illegible] di Colonia ha confermato la presenza di un rapporto testosterone-epitestosterone eccessivo per Diego [illegible]bano, della Cavese (C2) [illegible] momento del test e ora della Moterasassi (D).

■ **SETTE TURNI DI STOP.** Gianluca Cherubini (Reggiana, C1) è stato squalificato per 7 turni dopo aver colpito con calci e pugni alcuni avversari della Carrarese in Coppa Italia.

■ **CHIUDE «RIGORE».** Il settimanale di calcio Rigore sospende le pubblicazioni «a tempo indeterminato» in attesa di eventuali nuovi editori. Dopo le iniziali 17-18 mila copie di vendita, era attestato a quota 6000.

■ **TENNIS, [illegible] OUT.** Anna Kournikova dovrà stare lontano dai campi per almeno tre mesi, a causa della frattura da sforzo riportata diverso tempo fa al piede sinistro.

■ **UNIVERSIADE, NUOTO D'ORO.** Primo oro dell'Italia all'Universiade di Pechino grazie al nuoto e alla staffetta 4X200 sl (Beccari, Sollieri, Pellicciari e Cappellazzo). Un'altra medaglia, di bronzo, è arrivato [illegible] fioretto maschile grazie a Mommi.

LA PROVA VALE ANCHE PER IL TROFEO IRIDATO SUPER 1600, PROTAGONISTE LE FIAT PUNTO

Makinen per essere profeta in patria

E' lui il favorito del Rally di Finlandia, nona tappa del Mondiale

YVASKYLÄ

Parte oggi da Yvaskyla la prima delle tre tappe del Rally di Finlandia, [illegible] prova del Mondiale Rally.

Al via della gara sono annunciati 165 equipaggi. Favorito per il [illegible] è il pilota di [illegible] Tommy Makinen (Mitsubishi), che guida la graduatoria del campionato iridato davanti allo scoz[illegible] Colin McRae e allo spagnolo Carlos Sainz, entrambi portacolori della Ford-Martini. Buone possibilità di ben figurare anche per la Peugeot diretta dal torinese Corrado Provera, [illegible] Gronholm, Rovampera e Auriol, e per la Subaru, con Burns e Solberg.

I colori italiani sono difesi dalla nutrita pattuglia di Fiat Punto Rally in lotta per il Mondiale Super 1600, del quale il rally finlandese costituisce la terza prova. Il bresciano Andrea Dallavilla, con la Punto del team torinese R&D Motorsport, è attualmente secondo in classifica, alle spalle del francese Loeb, mentre il veneto Giandomenico Basso, con [illegible] della Top Run, [illegible] quarto. Al quinto p[illegible] è insediato il milanese Corrado Fontana (Peugeot), mentre i giovani veneti Massimo Ceccato e Christian Chemin, entrambi su Fiat Punto, figurano in ottava posizione a pari merito. Un possibile outsider è il torinese Massimo Macaluso, con la seconda Punto della R&D Motorsport, per [illegible] prima volta in gara [illegible] queste strade considerate [illegible] vera e propria Università dei rallies per le difficoltà e le insidie che nascondono, fra continui mutamenti atmosferici. [r. val.]



Massimo Macaluso alla guida della sua Punto R&D Motorsport [illegible] possibile outsider nel rally di Finlandia che scatta oggi da Yvaskyla

ATLETICA: NUOVO CAPITOLO SUL CASO-YEGOROVA

La federazione [illegible] vuol querelare la Szabo

BRUXELLES

Stancamente, dopo le fatiche dei Mondiali, l'atletica consuma gli ultimi appuntamenti che, per [illegible] numero di atleti sempre più ristretto, possono significare [illegible] fetta del jackpot (50 chili d'oro) della Golden League: stasera, sulla pista dell'Heysel, il penultimo appuntamento, quindi venerdì prossimo l'ultimo a Berlino. Poi trasferimento in Australia dove, il 9 settembre a Melbourne, [illegible] sarà la finale del Grand Prix, alla quale i pretendenti [illegible] soldoni della Golden League sono obbligati a essere presenti, pena l'esclusione dalla ripartizione del malloppo, come accadde lo scorso anno a Doha per Greene (che rinunciò volontariamente) ed El Guerrouj (infortunato).

A scuotere la vigilia del meeting di Bruxelles la notizia di un nuovo capitolo del caso-Yegorova, la mezzofondista russa accusata da un [illegible] parigino di aver assunto epo, poi scagionata in quanto i controlli non erano stati fatti su urine e sangue, come vuole il [illegible]. A scendere in campo adesso è la federazione russa, presieduta da Valentin Balakhnichev, che vuole querelare e chiedere i danni alla romena Gabriela Szabo e [illegible] suo procuratore, l'olandese Jos Hermens, per le dichiarazione rilasciate a Edmonton [illegible] la loro atleta.

[illegible] problema-doping interviene anche Marion Jones, dichiarandosi pronta a firmare una petizione alla Iaaf perché si proceda a controlli sempre più severi: «Sono d'accordo con la Ratcliffe che occorre fare qualcosa - sostiene Wonder Woman - e ad aderire a un documento, purché questo affronti il problema nel [illegible] insieme e non sia un atto d'accusa specifico contro qualche atleta».

Riguardo [illegible] meeting [illegible] questa sera, proprio Marion Jones è una delle maggiori attrazioni, insieme al marocchino Boulami che pare intenzionato [illegible] andare all'attacco del record mondiale (7'55"72) dei [illegible] siepi che appartiene [illegible] keniano Barmasai. [g. bar.]

LE GARE DI CICLISMO

«Bernocchi» a Valoti Apolloni 1° in Spagna Pantani con I migliori

Dopo Mirko Celestino nella Tre Valli Varesine e Francesco Casagrande nella Coppa Agostoni, il Trittico Lombardo [illegible] è chiuso col successo [illegible] Valoti (Alessio) nell'83ª Coppa Bernocchi. Il 28enne bergamasco ha piazzato l'allungo vincente all'ultimo km, precedendo Dario Andriotto [illegible] 4") e il biellese Denis Lunghi. Il Trofeo del Trittico Lombardo è andato al 34enne Gianluca Tonetti (Selle Italia). Bene anche Di Luca e Bortolami, due possibili azzurri per i Mondiali di Lisbona che hanno soddisfatto il ct Franco Ballerini, presente alla [illegible]. «Domenica nel Gran Prix di Zurigo [illegible] Coppa del Mondo - ha detto il ct - avrò già un'idea della Nazionale per il Portogallo».

Successo italiano anche nella 4ª tappa della Vuelta a Burgos grazie allo sprint vincente di Massimo Apollonio (Tacconi) su Garrido (Arg), Freire (Spa) e Mondini. Pantani è giunto 87° con lo stesso tempo ed è 76° in classifica, a 10'46" dal leader spagnolo Mercado.

schedina

TOTOCALCIO

PARTITE DEL [illegible]

1	Brescia	Milan	x	2	
2	Fiorentina	Chiev[illegible]	1	x	
3	Inter	Perugia	1		
4	Atalanta	Venezia	1		
5	Lazio	Piacenza	1		
6	Lecce	Parma	x	2	
7	[illegible]	Torino	1	x	2
8	Cagliari	Messina	[illegible]		
9	Modena	Bari	x	2	
10	Salernitana	Sampdoria	[illegible]		
11	Cesena	[illegible]	[illegible]		
[illegible]	Mantova	Cremonese	x		
[illegible]	Verona M.	Genoa (Z00)	1	[illegible]	2

NUMERI UTILI

SALUTE

Emergenza sanitaria	118
Guardia medica	58201030
Croce Rossa Italiana	
Ambulanze	5510
[illegible]	5675322
Trasfusioni sangue	4997 0860, 7705 5561
Centri Antiveleni	490663 3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili)	228941
Alcolisti anonimi	6636620
Droga che fare	167798798
Ambulatorio veterinario	5800340

PUBBLICA SICUREZZA

Soccorso pubblico d'emergenza	113
Carabinieri (Pronto intervento)	112
Polizia stradale	55441
Vigili Urbani (Pronto intervento)	67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento)	115
Guardia di finanza (Pronto intervento)	117

PREVENZIONE

Telefono Azzurro (Abuso minori)	58325002
Telefono [illegible] (Violenza alle donne)	37518282

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Con l'arte verso sud

VERSO sud. Per riscoprire antichi territori e nuovi spazi espositivi. Attraverso un percorso di arte contemporanea la mostra **Verso sud** coinvolge cinque comuni a sud di Roma, Carpineto Romano, Colleferro, Paliano, Piglio e Valmontone, con l'intento di promuovere l'arte del secolo appena trascorso in luoghi alternativi a quelli tradizionali unitamente alla valorizzazione ed alla riscoperta del territorio. A **Valmontone**, nel **palazzo Doria Pamphilj**, ancora segnato dalla guerra e dal passaggio degli sfollati, alcuni dei maggiori esponenti del panorama artistico internazionale si confrontano con la storia recente e dolorosa della città e piano sperimentano nuovi luoghi per l'arte contemporanea. I suggestivi saloni affrescati del piano nobile ospitano installazioni create appositamente dal Carla Accardi, Karel Appel, Alberto Garutti, Joseph Kosuth, Jannis Kounellis, Luigi Ontani, Alfredo Pirri, Ettore Spalletti, Atelier Franz West. Gli angoli di visuale individuati dagli artisti come chiave di lettura del luogo, suggeriscono un confronto fra l'arte del passato e l'arte del presente e reinterpretano le tracce tuttora evidenti dell'uso abitativo cui fu destinato il palazzo fino a tempi recenti. I lavori sono stati concepiti come opere che, pur occupando lo spazio, non lo invadono e ne diventano, anzi, parte integrante. Orario: tutti i giorni dalle 10 alle 19. Per informazioni telefonare allo 06/9591152.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA

Centralino	67101
Ama (Pulizia della città)	167 867035

GUASTI

Acea (Pronto intervento elettrico)	167.228833
Acea (Pronto intervento acqua)	167.229988
Aci soccorso stradale	116
Enel	16441
Italgas	167.803020
Pronto intervento idraulico	5295909
Telecom	182

TRASPORTI

Atac	46954444
Metrebus	167.431784
Ferrovie dello Stato	
FS Informazioni	147 888088
Biglietti Eurostar a domicilio	4881726
Informazioni andamento treni	4884466
Aeroporti	
Leonardo da Vinci	65951
Ciampino	794941
Taxi	3570 4994-8817? 6645-4157

TEATRI

ANFITEATRO QUERCIA DEL TASSO [illegible] Non ti conosco più [illegible] La pentola del tesoro [illegible]

AMBRA JOVINELLI [illegible]

ARCILIUTO [illegible] Riposo

ARGENTINA TEATRO DI ROMA [illegible]

ARGILLATEATRI [illegible] Riposo

ARGOT STUDIO [illegible] Riposo

ASS. CULT. GROPIUS [illegible]

ASS. CULT. RIALTO OCCUPATO AL S. AMBROGIO [illegible] Vita Morte e Miracoli [illegible]

BLACKGULL THEATRE [illegible] Riposo

CENTURIONE [illegible] Riposo

CIRCOLO DEGLI ARTISTI [illegible] Chi c'è c'è

CIS CENTRO STUDI "IO SONO" [illegible] Misteri oscuri [illegible]

COLOSSEO [illegible] Riposo. [illegible] Riposo

DAFNE ESTATE - STABILIMENTI BAGNI [illegible] Un café chantant ri-stretto [illegible]

DE SERVI [illegible] Riposo

DEI COCCI [illegible]

SATIRI [illegible] Riposo. [illegible] Riposo.

DELLA BUGIA [illegible] Riposo.

DELLA COMETA [illegible]

DELLA VILLA [illegible] Riposo

DELL'OROLOGIO [illegible] Riposo [illegible] Riposo

DELLE MUSE Riposo

ELISEO [illegible]

TEATRO VALLE [illegible]

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 Via delle Vergini, 7. Prenotazione e vendita abbonamenti stagione 2001/2002, riconferma vecchi abbonati dal 3 al 14 settembre. Orario botteghino [illegible]

FLAIANO [illegible] Riposo.

[illegible] ESTATE [illegible] happening di lettura di M. L. Biagi [illegible] Il bosco di [illegible]

CAMILLO [illegible]

GHIONE [illegible]

GIARDINO DEGLI ARANCI [illegible]

GRECO [illegible]

I SOLISTI DEL TEATRO Via Flaminia, 118 [illegible] Riposo

I VIAGGI SENTIMENTALI Via Principessa [illegible] Frammenti di una [illegible]

IL CANTIERE [illegible] Pittura sul legno [illegible]

IL PUFF [illegible] Chiusura estiva

IL VASCELLO [illegible] Riposo.

IN PORTICO [illegible] Riposo.

INDIA SPAZIO APERTO [illegible] Riposo

INSTABILE DELL'HUMOUR [illegible] Riposo

LABORATORIO TEATRALE STABILE DELLA IV CIRCOSCRIZIONE [illegible]

L'ARTE DEL TEATRO [illegible] Riposo

LIBERA ACCADEMIA DELLO SPETTACOLO - TEATRO [illegible] SOGNO [illegible]

MANZONI [illegible]

META-TEATRO [illegible] Riposo.

OLIMPICO [illegible] Riposo

PARIOLI [illegible]

PICCOLO ESQUILINO [illegible] Riposo

POLITECNICO [illegible] Riposo

PRATI 0639740503 Via degli Scipioni, 98 [illegible] abbonamenti stagione 2001/2002 [illegible] (Calderon) [illegible] (De Filippo) [illegible] (De Filippo)

ROSSINI [illegible]

SALA UNO TEATRO [illegible] Riposo

SCUOLA DI TEATRO [illegible]

SISTINA [illegible]

STABILE DEL GIALLO [illegible]

STANZE SEGRETE [illegible] Riposo

STUDIOUNO STABILE [illegible] COMICO [illegible] Oscar del comico [illegible]

TEATRO BELLI [illegible] Riposo.

TEATRO BRANCACCIO [illegible] Riposo

TEATRO DEGLI ARCHI [illegible] La bisbetica domata [illegible] L'istruttoria [illegible]

TEATRO [illegible] "S. CARLINO" AL PINCIO [illegible]

TEATRO DEL CENTRO [illegible] Riposo [illegible] Macbeth [illegible] Antonio e Cleopatra [illegible]

[illegible] MOLIERE [illegible]

TEATRO NAZIONALE [illegible] Riposo.

TEATRO ROMANO DI OSTIA ANTICA [illegible] Riposo

TEATRO STABILE S. FRANCESCO ROMANA [illegible]

TEATRO SAN LUCA [illegible] Riposo

TORDINONA [illegible] Riposo.

VELAVEVODETTO [illegible] Riposo.

VILLA SCIARRA [illegible] Due volte Natale [illegible]

VITTORIA [illegible]

[illegible] E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA [illegible] 481 7003 Pzza B. Gigli, 1. Stagione di Opere, Balletti e Concerti 2001

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA 0668801044 Riposo

ACCADEMIA AIDA [illegible] Dal 10 al 15 settembre [illegible] docente Edda Silvestri.

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA 063201752 Via Flaminia, 118. Il botteghino del Teatro Olimpico - la segreteria dell'Accademia Filarmonica [illegible] fino al 2 settembre. Gli abbonamenti per la stagione 2001/2002 [illegible] essere confermati per lettera indirizzata a: Accademia Filarmonica Romana [illegible] 118 - 00196 Roma; oppure via fax [illegible] 063210410.

ACCADEMIA FILARMONICA SALA CASELLA 06/3201752 Via Flaminia, 118 Riposo

ACCADEMIA POLIFONICA ROMANA 0635505481 P.zza P. [illegible], 117. Il direttore seleziona elementi maschili e femminili, in particolare soprani da inserire nell'organico del coro. Sono in preparazione concerti per coro e "Cappella" con musiche di Palestrina, Da Victoria, Gallus, Lisa, Bruckner, Bartolucci e Perosi.

ACCADEMIA SEVERINO GAZZELLONI 065817190 L'Associazione organizza corsi di strumento, di canto e di teoria per adulti e bambini presso le sue sedi di Via F. Massi, 12/A (Monteverde) e Via Casilia 1081. Segreteria ore 16.30-19.[illegible]

AGIMUS 06/9412874 Sezione di Grottaferrata. Riposo.

ARAMUS BASILICA S. MARIA DEGLI ANGELI 06/4823401 Sono aperte le iscrizioni per l'attività corale: Coro polifonico, coro da camera; coro voci bianche; corsi di stu- [illegible]

[illegible] SPEVI 067843471 via Amulio, 13. L'Ari Spevi mette gratuitamente a disposizione un Centro di informazione didattico musicale per lo studio della [illegible] nei vari territori circoscrizionali. Arts tel. 067843319

ASSOCIAZIONE CULTURALE IL CANTIERE DELL'ARTE 069964223 via [illegible] Bosco, 2 (Manziana) Riposo

ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE MUSICA 2001 Riposo.

ASSOCIAZIONE ROMA SINFONIETTA Via Germanico, 99. 39372000 Riposo

BASILICA DI SANT'ALESSIO ALL'AVENTINO Riposo.

BORGHI E CASTELLI MEDIOEVALI DEL LAZIO 062280375 - 347/9407189. "Itinerario francescano nei chiostri" presso il Convento di San Francesco, Via S. Francesco (Tagliacozzo) martedì 28 concerto del pianista Giovanni Veroli, musiche di Bach, Liszt, Chopin. Alle 21.

CONSERVATORIO DI SANTA CECILIA via dei Greci, 18, 063609671. Nel mese di settembre si terranno audizioni [illegible] orchestra del Conservatorio. Per informazioni telefonare allo 063609671-2-3

CORALE NOMEN 0678345522 via Centuripe, 18. Il direttore seleziona elementi maschili (tenori bassi) da inserire nell'organico del coro. Si richiede una buona intonazione e [illegible] minima esperienza. Telefonare per appuntamento alla Prof.ssa Gada Giovannelli

CORO POLIFONICO ARMONIA ANTIQUA "RENZO CARMANA" 0647525981 via Emilio de Marchi, 60. Per ampliamento organico stagione 2001/2002 il coro ricerca voci. Si richiede una buona intonazione e una minima esperienza. La prova è settimanale. Telefonare per appuntamento e chiedere del M° Maurizio Albano

[illegible] CORO POLIFONICO ROMANAE VOCES Cerca voci, soprattutto maschili, per ampliamento organico in vista dell'attività 2001-02. Orario prove: 18-19.45; lunedì donne (in via Crivellucci 3); mercoledì uomini (Palazzo della Cancelleria); giovedì tutto il coro (Palazzo della Cancelleria). [illegible] informazioni e audizioni tel. 0774-511501

CHIESA DI SAN FRANCESCO A RIPA 065121193. Riposo

CONCERTI DEL TEMPIETTO Presso il Giardino della Casina delle Civette (v. Nomentana, 70). Concerto del gruppo Con Tatto: C. Alei (basso), L. Feminò (voce, salterio, percussioni), O. Feminò (chitarra e voce), M. Marulli (chitarra e cori). Alle 20.30.

FESTIVAL EURO MEDITERRANEO 0666809107 Riposo

FONDAZIONE EXIMA FORMA 065234561, via degli Scipioni, 181. Dal 20 agosto al 2 settembre e dal 16 al 30 settembre "Scienze Musicali": seminari e conferenze in "Discipline Teoriche e Musicologiche". Il corso è rivolto anche a coloro che dovranno sostenere esami in Conservatorio. Aperte le iscrizioni ai corsi e alle attività di propedeutica musicale e coro di voci bianche.

GHIONE 066372294, via delle Fornaci, 37. Stagione Euromusica 2001/2002. Biret, Siudai, Freire, Goerner, Frankl, Fou Ts'Ong, Fialkowska, Katin, Hopkinson, Smith, Lando, Rose, De Barberis, Bianchi. Campagna abbonamenti da settembre. Info 066372294.

OFFICINE MUSICALI DEL BORGO Vicolo del Farinone, 36 - 0668892877. Corsi di musica: tutti gli strumenti, per tutte le età, dai principianti ai corsi di perfezionamento, canto moderno, lirico e jazz, percussioni (dai 5 anni in poi), laboratori, corsi di teoria, coro bambini. Canto Gospel, Soul, Blues

PONTIFICIO ISTITUTO [illegible] MUSICA [illegible]RA 066638792. Sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico 2001-2002 ai corsi di canto gregoriano, composizione, direzione corale, musicologia e organo, pianoforte. Info. tel. 066638792

RASSEGNA MILLE E UNA NOTA 2001 Presso il Chiostro del Bramante (Arco della Pace, Piazza Navona), tel. 067807605. Domenica 26 Grande concerto di Chiusura di "Mille e una nota 2001" integrale dei concerti doppi di Johann Sebastian Bach per due pianoforti. Pianisti: B. Cannievale, G. Conrad. Alle 21.

SCUOLA DI MUSICA "SYNTONIA" 0641734391. Aperte le preiscrizioni per l'anno 2001/2002 ai corsi di pianoforte, chitarra, violino, flauto, contrabbasso, sassofono, canto, educazione musicale per bambini, preparazione esami di Conservatorio, alto corso di chitarra classica (M° R. Battisti D'Amario), workshop di canto jazz (M° M. Paradisi)

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE [illegible] Chiuso domenica. [illegible] 16-19; sabato 9-12

ORBIS [illegible] 064744776-0648274[illegible] Chiuso domenica. [illegible]

PLANETARIO via Veio, 28 tel. [illegible] Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 10-13/16-19.30; sabato 10-13.

PRESIS via Kennedy, 96. [illegible] Orario (solo feriali): 9-13/17-[illegible]

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, [illegible]

QUADRIFOGLIO [illegible]

MUSEI E MOSTRE

BANCA POPOLARE DI MILANO piazzale Flaminio 1, tel. 0632290320. Orario: 8.45-13.35 e 14.45-15.45, chiuso la domenica. Ingresso libero. "Dove abita l'utopia" a cura di Eugenio Serafini [illegible]

MUSEI CAPITOLINI piazza del Campidoglio, tel. 0639967800. Orario: 9.30-19 e sabato 9.30-23. Ingresso £ 15.000. "Sevres. L'utile e l'incantevole". L'esposizione rimarrà aperta fino all'1 settembre.

MUSEI E GALLERIE [illegible] VATICANO [illegible]

BIOPARCO piazzale del Giardino zoologico 1, [illegible]

COLOSSEO piazza Colosseo, [illegible]

MUSEO [illegible] [illegible]

MUSEO DEL CORSO via del Corso 320 [illegible]

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA [illegible]

MUSEO DI ROMA [illegible] TRASTEVERE [illegible]

GALLERIA TALONI via Baldovinetti, [illegible]

LA CASA DI GOETHE via del Corso 18, [illegible]

MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI piazza Marconi 8/10, [illegible]

MERCATI TRAIANEI [illegible]

[illegible] NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO L. PIGORINI piazzale G. Marconi, 14 tel. 06549521. Orario 9-20, aperto tutti i giorni. £ 8.000. Sono aperte al pubblico due nuove aree espositive a carattere per[illegible]

PALAZZO BARBERINI: GALLERIA NAZIONALE D'ARTE ANTICA [illegible]

[illegible] DELLE ESPOSIZIONI [illegible]

PALAZZO VENEZIA [illegible]

POLITTICO via dei Banchi Vecchi 135. [illegible] 066832574. Orario: 17-20, chiuso la domenica. Ingresso libero. "Festa di compleanno". Il Polittico festeggia [illegible]

SCUOLA ROMANA DI FOTOGRAFIA [illegible]

STAZIONE TERMINI (ALA MAZZONIANA) [illegible]

VILLA [illegible] (ACCADEMIA [illegible] FRANCIA) [illegible]

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

[illegible]

LIBRERIE DI NOTTE

FAHRENHEIT 451 [illegible]

GALLIVER [illegible]

INVITO ALLA LETTURA [illegible]

LIBRERIA DEL TEATACCIO [illegible]

LIBRERIA VIA DI RI[illegible] [illegible]

PAESI [illegible]

TERMINI [illegible]

I LOCALI

ALL'OMBRA DEL COLOSSEO [illegible]

BARRIO LATINO [illegible]

BAJA [illegible]

FIESTA [illegible]

INVITO ALLA LETTURA [illegible]

JAZZ & IMAGE [illegible]

LA PALMA [illegible]

LA FATTORIA [illegible]

MAR Y SOL [illegible]

OPEN HOUSE [illegible]

ROMA IN [illegible] [illegible]

SARABANDA ESTATE [illegible]

SOFÀ [illegible]

SOTTO LE STELLE DI SAN LORENZO [illegible]

TATTOU [illegible]

TESTACCIO VILLAGE [illegible]

TRANSILVANIA [illegible]

TRAME

A L'ATTAQUE. Drammatico. Il film del [illegible] Robert Guediguian racconta di due amici che decidono di scrivere la sceneggiatura per un lungometraggio. Argomento: la politica
[Intrastevere 2]

AMORES PERROS. Drammatico. Storie di vita quotidiana a Città del Messico per uno dei film più premiati della stagione internazionale.
[Dei Piccoli Sera]

BILLY ELLIOT. Commedia. Successo inglese, il film narra le vicissitudini del ragazzino Billy Elliot che, nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, non ubbidisce al padre che lo vuole pugile ma s'impegna per coronare il suo sogno di diventare [illegible]
[Madison 4]

CHOCOLAT. Commedia. Dopo «Le regole [illegible] casa del sidro» Lasse Hallstrom porta sullo schermo la storia di una donna (Juliette Binoche) che sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata «peccaminosa»
[Barberini 3]

GALLINE IN FUGA. Animazione. Cartoni animati. Dai creatori di Wallace e Gromit, la storia di un gruppo di galline che cerca di fuggire dalla fattoria dove si vive «come in un lager»
[Dei Piccoli]

I FIUMI DI PORPORA. Thriller. Tratto dal romanzo di Jean Christophe Grangé, il nuovo lavoro di Matthieu Kassovitz («L'odio») segue le indagini su un feroce omicidio avvenuto a Grenoble. A condurle sono un esperto di criminalità e un poliziotto, interpretati da Jean Reno e Vincent Cassel. In Francia, campione d'incassi
[Arena Ariston]

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni dei Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia amato dalle donne
[Adriano Multisala 10, Nuovo Sacher, Quattro Fontane 4]

IL PATRIOTA. Azione. Kolossal sulla rivoluzione americana. Storia di [illegible] (Mel Gibson), che non vorrebbe usare la violenza
[Arena Tiziano]

[illegible]ACY. Erotico. Orso d'Oro a Berlino, storia di una coppia che si frequenta per piacere sessuale
[Lux Multiscreen 2]

LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima. Il sacerdote Imhotep riesce e comincia a seminare il terrore. Lo combatte l'avventuriero Rick O'Connell (Brendan Fraser)
[Arena Agis Schermo [illegible]]

[illegible] BACIO. Commedia. [illegible] regista di «Come te nessuno mai», le storie di [illegible] personaggi, in particolare dell'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e del fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), [illegible] intrecciano le loro esistenze
[Giulio Cesare 2, Lux Multiscreen 8, Warner Village Cinemas Parco de' Medici 3]

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia di Ancona su cui si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio.
[Lucky Blu, Lux Multiscreen 4, Missouri 3]

LA TIGRE E IL DRAGONE. Fantastico. Candidato all'Oscar. Il nuovo film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada
[Cineland Multiplex 1[illegible]]

LE FATE [illegible]. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante e va alla sua ricerca.
[Antares 2, Cineland Multiplex 1, Intrastevere 3, Lux Multiscreen 3, Metropolitan 4, Missouri 4, Odeon Multiscreen 4, Warner Village Cinemas Parco de' Medici 6]

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941
[Cineland Multiplex 5, Warner Village Cinemas Parco de' Medici 17]

RITORNO A CASA. Drammatico. Applaudito a Cannes, l'ultimo lavoro di Manoel De Oliveira s'incentra con un attore teatrale la cui vita viene sconvolta dalla [illegible] della famiglia in un incidente stradale
[Quattro fontane 3]

SCOPRENDO FORRESTER. Drammatico. Nella vita di [illegible] Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer e ora vive in una fatiscente casa del Bronx, irrompe un sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore.
[Madison 2]

SE FOSSI IN TE. Commedia. Due uomini insoddisfatti della propria esistenza s'incontrano in riva al mare e si "scambiano le vite".
[Barberini 5]

[illegible]. Animazione. La solitaria esistenza di un orco irascibile viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe
[Adriano Multisala 2, Cineland Multiplex 4, Delle Mimose 4, Eurcine 4, Jolly 3, Uci Cinemas Marconi 7, Warner Village Cinemas Moderno 5, Warner Village Cinemas Parco de' Medici 2]

SOTTO LA SABBIA. Drammatico. Da anni sposati, Marie e Jean vanno a trascorrere le vacanze come ogni estate [illegible] casa al mare. Mentre lei (Charlotte Rampling) è al mare, lui scompare
[Missouri 2]

THE CALLING - LA CHIAMATA. Horror. La tranquilla esistenza di Kristie St. Clair, londinese sposata e con un figlio, viene rovinata dalla morte della migliore amica e dalla conoscenza di un tizio che le consegna un'antica «reliquia» pergamena
[Drive In]

THE GUILTY. Thriller. Un avvocato in carriera (Bill Pullman) una sera beve troppo e perde il controllo abusando della giovane assistente. Lei intende denunciarlo, lui è disposto a tutto pur di fermarla.
[Arena Agis Schermo A]

UN PERFETTO CRIMINALE. Azione. Kevin Spacey è un ladro di Dublino, esperto nei furti di opere d'arte, che ruba ai ricchi per donare ai poveri
[Tiziano D'Essai]

PRIME VISIONI

[illegible] — Via Gaetano Mazzoni 47 tel. 066242395. **Chiuso**

[illegible]ALE — Via Stamira 5/7 tel. [illegible] **Chiusura estiva**

ADMIRAL — Piazza Verbano 5 tel. 068541195 **Chiusura estiva**

ADRIANO MULTISALA — Piazza Cavour 22 tel. 0636004988 - [illegible]no.cecchigori.com
- Sala 1 **Panic** di Henry Bromell; con William H. Macy, Neve Campbell. Orario 16.20-18.10 L. 10.000 21.00-22.45 L. [illegible]
- Sala 2 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario 16.30-18.20 L. 10.000 20.30-22.30 L. 13.000
- Sala 3 **Il dottor Dolittle 2** di Steve Carr; con Eddie Murphy, Kristen Wilson. Orario: 16.20-18.10 L. 10.000 20.40-22.30 L. 13.000
- Sala 4 **Final Fantasy** di Hironobu Sakaguchi; con le voci di Michaela Esdra, Roberto Chevalier. Orario 16.15-18.20 L. 10.000 20.30-22.45 L. 13.000
- Sala 5 **Shriek - Hai impegni per venerdì 17?** di John Blanchard; con Julie Benz, Harley Cross. Orario 16.20-18.10 L. 10.000 21.00-22.45 L. 13.000
- Sala 6 **Spy Kids** di Robert Rodriguez; con Carlo Cugino, Antonio Banderas. Orario 16.30-18.15 L. 10.000 20.45-22.30 L. 13.000
- Sala 7 **Una moglie ideale** di Mike Binder; con Mariel Hemingway, Mike Binder. Orario 16.15-18.10 L. 10.000 20.40-22.45 L. 13.000
- Sala 8 **Mr. Crocodile Dundee 3** di Simon Wincer; con Paul Hogan, Linda Kozlowski. Orario 16.30-18.20 L. [illegible] 20.40-22.40 L. 13.000
- Sala 9 **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario 16.30-18.30 L. 10.000 20.45-22.45 L. 13.000
- Sala 10 **Il mestiere delle armi** di Ermanno Olmi; con Hristo Ivkov, Sergio Grammatico. Orario 16.15-18.20 L. 10.000 20.30-22.40 L. 13.000

ALCAZAR — Via Merry del Val 14 tel. [illegible] **Chiusura estiva**

ALHAMBRA — Via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154
- Sala 1 **Driven** di Renny Harlin; con Sylvester Stallone, Burt Reynolds. Orario 16.00-18.15-20.30-22.40 L. 8.000
- Sala 2 **The Gift** di Sam Raimi; con Cate Blanchett, Keanu Reeves. Orario 16.10-18.20-20.30-22.40 L. 8.000
- Sala 3 **Shriek - Hai impegni per venerdì 17?** di John Blanchard; con Julie Benz, Harley Cross. Orario 16.30-18.40-20.40-22.40 L. 8.000

[illegible] — Via Accademia Agiati 57 tel. 065408901.
- Sala 1 **Final Fantasy** di Hironobu Sakaguchi; con le voci di Michaela Esdra, Roberto Chevalier. Orario 18.10 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
- Sala 2 **Il dottor Dolittle 2** di Steve Carr, con Eddie Murphy, Kristen Wilson. Orario 17.15-19.00 L. 8.000 20.45-22.30 L. 10.000
- Sala 3 **Spy Kids** di Robert Rodriguez, con Carlo Cugino, Antonio Banderas. Orario 17.15-19.00 L. 8.000 20.45-22.30 L. 10.000

[illegible] — Via Natale del Grande 6 tel. 065816168. **Chiuso**

[illegible]OMEDA — Via Mattia Battistini 195 tel. 066147649.
- Sala 1 **The Gift** di Sam Raimi; con Cate Blanchett, Keanu Reeves. Orario 17.30 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
- Sala 2 **La via della violenza** di Christopher McQuarrie; con Ryan Philippe, Benicio del Toro. Orario 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
- Sala 3 **Caruso, zero in condotta** di Francesco Nuti; con Francesco Nuti, Giulia Serafini. Orario 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]
- Sala 4 **Jimmy Grimble** di John Hay; con Robert Carlyle, Lewis McKenzie. Orario 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
- Sala 5 **Driven** di Renny Harlin; con Sylvester Stallone, Burt Reynolds. Orario 17.50 20.10-22.30 L. 12.000

ANTARES — Viale Adriatico 15/21 tel. 068184388
- Sala 1 **Final Fantasy** di Hironobu Sakaguchi; con le voci di Michaela Esdra, Roberto Chevalier. Orario 17.50 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
- Sala 2 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario 17.50 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

APOLLO — Via del Galla e Sidama 20 tel. 0686208806 **Chiuso per lavori**

ARCHIMEDE — Via Archimede 71 tel. 063242508 **Chiuso per lavori**

[illegible] — Via Tuscolana 745 tel. 067610656.
- Sala 1 **Final Fantasy** di Hironobu Sakaguchi; con le voci di Michaela Esdra, Roberto Chevalier. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
- Sala 2 **Il dottor Dolittle 2** di Steve Carr; con Eddie Murphy, Kristen Wilson. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
- Sala 3 **Spy Kids** di Robert Rodriguez; con Carlo Cugino, [illegible] Banderas. Orario 18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 10.000
- Sala 4 **Panic** di Henry Bromell; con William H. Macy, Neve Campbell. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
- Sala 5 **Une vraie jeune fille (L'adolescente)** di Catherine Breillat, con Charlotte Alexandra, Hiram Keller. V.M.18 Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
- Sala 6 **Shriek - Hai impegni per venerdì 17?** di John Blanchard; con Julie Benz, Harley Cross. Orario 18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 10.000

AUGUSTUS — Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
- Sala 1 **Chiusura estiva**
- Sala 2 **Chiusura estiva**

BARBERINI — Piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707 www.multisalabarberini.it.
- Sala 1 **Driven** di Renny Harlin; con Sylvester Stallone, Burt Reynolds. Orario 16.00-18.20 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
- Sala 2 **Shriek - Hai impegni per venerdì 17?** di John Blanchard; con Julie Benz, Harley Cross. Orario 16.15-18.15 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
- Sala 3 **Chocolat** VO di Lasse Hallstrom, con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
- Sala 4 **Final Fantasy** di Hironobu Sakaguchi, con le voci di Michaela Esdra, Roberto Chevalier. Orario 16.10-18.15 L. 8.000 20.15-22.30 L. [illegible]
- Sala 5 **Se fossi in te** di Giulio Manfredonia, con Emilio Solfrizzi, Gigio Dix. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.40-22.40 L. 13.000

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

I denti enormi dell'innamorato Sergio Rubini

DUE amanti litigano. Lei vuol sentirsi libera. Lui, imbruttito sin dall'infanzia da due grossi denti incisivi, è possessivo e geloso: non tanto per amore, quanto per il timore di venir messo a confronto con altri uomini e di non risultare vittorioso nella competizione.
Litigando, lei gli spacca i denti con un pesante portacenere di cristallo. Lui comincia a peregrinare da un dentista all'altro, da quello supermoderno a quello superantiquato (Paolo Villaggio); nella nebbia procurata dagli antidolorifici, confonde passato e presente; alla fine scopre che sotto i grossi incisivi scheggiati, sotto le gengive gonfie e piagate, c'è [illegible] dentatura del tutto normale, da uomo come tanti. La sua malattia infantile è guarita, ora può cominciare la sua vera vita.

Tratto dal libro di Domenico Starnone, il film è una metafora sul distacco dall'adolescenza e sul doloroso passaggio all'età adulta, alla maturità. Risulta troppo lambiccato per poterlo dire riuscito e perché il protagonista Sergio Rubini non sembri sentirsi smarrito. Del resto da quasi mezzo secolo le malattie e la cura dei denti sono indolori e nessuno ha più paura del dentista: questo rende più debole la metafora del film.

DENTI
di Gabriele Salvatores con Sergio Rubini, Anna Caprioli, Paolo Villaggio, Fabrizio Bentivoglio. Produzione Italia, 2000.
[Arena degli Acanthus Villa Mercede]

BROADWAY — Via dei Narcisi 36 tel. 06[illegible]
- Sala 1 **Final Fantasy** di Hironobu Sakaguchi, con le voci di Michaela Esdra, Roberto Chevalier. Orario 18.30-20.30-22.30 L. 8.000
- Sala 2 **Shriek - Hai impegni per venerdì 17?** di John Blanchard; con Julie Benz, Harley Cross. Orario 17.50-19.30-20.50-22.30 L. 8.000
- Sala 3 **Spy Kids** di Robert Rodriguez; con Carlo Cugino, Antonio Banderas. Orario 17.50-19.30-20.50-22.30 L. 8.000

CAPITOL — Via G. Sacconi 39 tel. 063236619. **Chiusura estiva**

CAPRANICA — Piazza Capranica 101 tel. 066792465. **Chiusura estiva**

CAPRANICHETTA — Piazza Montecitorio 125 tel. 066792465. **Chiusura estiva**

CIAK — Via Cassia 692 tel. 0633251607
- Sala 1 **Shriek - Hai impegni per venerdì 17?** di John Blanchard; con Julie Benz, Harley Cross. Orario 17.30-19.10 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
- Sala 2 **Final Fantasy** di Hironobu Sakaguchi, con le voci di Michaela Esdra, Roberto Chevalier. Orario 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

CINELAND MULTIPLEX — Via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. 06561841.
- Sala 1 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek, con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario 15.45-18.05 L. 10.000 20.25-22.45 L. 13.000
- Sala 2 **Shriek - Hai impegni per venerdì 17?** di John Blanchard; con Julie Benz, Harley Cross. Orario 16.20-18.20 L. [illegible] 20.20-22.30 L. 13.000
- Sala 3 **Driven** di Renny Harlin, con Sylvester Stallone, Burt Reynolds. Orario 15.30-18.00 L. 10.000 20.30-22.50 L. [illegible]
- Sala 4 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario 15.30-17.30 L. 10.000 19.30-21.30 L. 13.000
- Sala 5 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario 18.00 L. 10.000 21.30 L. 13.000
- Sala 6 **Il dottor Dolittle 2** di Steve Carr, con Eddie Murphy, Kristen Wilson. Orario 16.15-18.15 L. 10.000 20.15-22.35 L. 13.000
- Sala 7 **The Gift** di Sam Raimi, con Cate Blanchett, Keanu Reeves. Orario 15.45-18.00 L. 10.000 20.20-22.45 L. 13.000
- Sala 8 **La via della violenza** di Christopher McQuarrie; con Ryan Philippe, Benicio del Toro. Orario: 15.30-18.00 L. 10.000 20.30-22.50 L. 13.000
- Sala 9 **Panic** di Henry Bromell; con William H. Macy, Neve Campbell. Orario: 16.30-18.30 L. 10.000 20.25-22.40 L. 13.000
- Sala 10 **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario 16.00-18.10 L. 10.000 20.20-22.35 L. 13.000
- Sala 11 **Final Fantasy** di Hironobu Sakaguchi; con le voci di Michaela Esdra, Roberto Chevalier. Orario 16.00-18.15 L. 10.000 20.30-22.50 L. 13.000
- Sala 12 **Spy Kids** di Robert Rodriguez; con Carlo Cugino, Antonio Banderas. Orario 16.10-18.10 L. 10.000 20.10-22.35 L. [illegible]
- Sala 13 **Mr. Crocodile Dundee 3** di Simon Wincer; con Paul Hogan, Linda Kozlowski. Orario 16.30-18.30 L. 10.000 20.30-22.30 L. 13.000
- Sala 14 **La tigre e il dragone** di Ang Lee; con Chow Yun Fat, Michelle Yeoh. Orario 17.30 L. 10.000 20.15-22.35 L. 13.000

COLA DI RIENZO KIDS — Piazza Cola Di Rienzo tel. 063235693 **Chiusura estiva**

DEI PICCOLI — Viale della Pineta 15 tel. [illegible]
Galline in fuga di Peter Lord & Nick Park; Orario: 16.45-18.15 L. 8.000

DEI PICCOLI SERA — Viale della Pineta 15 tel. 06855[illegible]
Amores perros di Alejandro Gonzalez Iñarritu, con Emilio Echevarria, Gael Garcia Bernal. Orario 19.50-22.30 L. 8.000

DELLE MIMOSE — Via Vibio Mariano 20 tel. 0633261019.
- Sala 1 **The Gift** di Sam Raimi; con Cate Blanchett, Keanu Reeves. Orario 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
- Sala 2 **Driven** di Renny Harlin; con Sylvester Stallone, [illegible] Reynolds. Orario 17.50 L. 8.000 [illegible] 10-22.30 L. [illegible]
- Sala 3 **Jimmy Grimble** di John Hay; con Robert Carlyle, Lewis McKenzie. Orario 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]
- Sala 4 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

DORIA — [illegible] Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
- Sala 1 **Final Fantasy** di Hironobu Sakaguchi con le voci di [illegible] Esdra, Roberto Chevalier. Orario 17.50 L. [illegible] 27.30 L. 12.000
- Sala 2 **Il dottor Dolittle 2** di Steve Carr, con Eddie Murphy, Kristen Wilson. Orario 18.00 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
- Sala 3 **Spy Kids** di Robert Rodriguez; con Carlo Cugino, Antonio Banderas. Orario [illegible] L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

DRIVE IN — Piazza Fonte degli [illegible] 6/9 tel. 065094[illegible]
The Calling - La chiamata di Richard Caesar, con Laura Harris, Richard Lintern. Orario 21.30-23.30 L. 10.000

[illegible]N — Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449
- Sala 1 **Chiusura estiva**
- Sala 2 **Chiusura estiva**

EMBASSY — Via Stoppani 7 tel. 068070245
The Gift di Sam Raimi, con Cate Blanchett. Orario 17.30 L. 8.000 20.10-22.30 L. 14.000

EMPIRE — Viale Regina Margherita 29 tel. 068417719
Final Fantasy di Hironobu Sakaguchi con le voci di Michaela Esdra, Roberto Chevalier. Orario 18.00 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.500

EMPIRE DUE — Viale Esercito 44 tel. 065010652 **Chiuso**

ETOILE — Piazza in Lucina 41 tel. 066876125 **Chiuso**

EURCINE — Via Liszt 32 tel. 065910986
- Sala 1 **The Gift** di Sam Raimi; con Cate Blanchett, Keanu Reeves. Orario 17.30 L. 8.000 20.10-22.30 L. 14.000
- Sala 2 **Driven** di Renny Harlin; con Sylvester Stallone, Burt Reynolds. Orario 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 14.000
- Sala 3 **La via della violenza** di Christopher McQuarrie. Orario 17.50 L. 8.000 20 [illegible] 22.30 L. 14.000
- Sala 4 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario 17.45 L. 8.000 20.15-22.30 L. 14.000

EUROPA — Corso Italia 107 tel. 0644292378
Il dottor Dolittle 2 di Steve Carr, con Eddie Murphy, Kristen Wilson. Orario 18.00 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR — V. BV del Carmelo 2 tel. 065292296
- Sala 1 **Chiusura estiva**
- Sala 2 **Chiusura estiva**
- Sala 3 **Chiusura estiva**

EXPLORE — Via S.S. Apostoli, 20 tel. 066990053
Time Elevator Roma Orario: orario continuato 10-22 L. 21.000

FARNESE — Piazza Campo de' Fiori 56 tel. 066864395. **Chiusura [illegible]**

[illegible] — Via Bissolati 47 tel. [illegible]
- Sala 1 **The Gift** di Sam Raimi, con Cate Blanchett, Keanu Reeves. Orario 17.30 L. [illegible] 20.10-22.30 L. 14.000
- Sala 2 **Weekend da suicidio** di Curt Truninger; con Helen Baxendale. Orario 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 14.000

FILMSTUDIO UNO — Via degli Orti D'Alibert 1c tel. 0668301173 **Chiusura estiva**

FILMSTUDIO DUE — Via degli Orti D'Alibert 1/c tel. 0668301173 **Chiusura estiva**

GALAXY — Via P. Maffi 10 tel. 0661662445
- Giove **Ticker** di Albert Pyun, con Steven Seagal, Tom Sizemore. Orario 18.00-[illegible] 22.30 L. 8.000
- Marte **Final Fantasy** di Hironobu Sakaguchi, con le voci di Michaela Esdra, Roberto Chevalier. Orario 17.50 20.20-22.30 L. 8.000
- Mercurio **Shriek - Hai impegni per venerdì 17?** di John Blanchard; con Julie Benz, Harley Cross. Orario 18.00-20.30-22.30 L. 8.000
- Saturno **Spy Kids** di Robert Rodriguez; con Carlo Cugino, Antonio Banderas. Orario 18.00-20.30-22.30 L. 8.000
- Venere **Panic** di Henry Bromell; con William H. Macy, Neve Campbell. Orario 18.00-20.30-22.30 L. 8.000

[illegible] — Viale Trastevere tel. 065812848 **Chiusura estiva**

GIOIELLO — Via Nomentana tel. 0644250299 **Chiusura estiva**

GIULIO CESARE — Viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795.
- Sala 1 **The Gift** di Sam Raimi, con Cate Blanchett, Keanu Reeves. Orario 17.30 L. 8.000 20.10-22.30 L. 14.000
- Sala 2 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 14.000
- Sala 3 **Driven** di Renny Harlin, con Sylvester Stallone, Burt Reynolds. Orario 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 14.000

[illegible] — Via [illegible] Induni 3a tel. 065884230
- Sala 1 **Djomeh** di Hassan Yektapanah; con Jalil Nazari, Mahmoud Behraznia. Orario 18.30 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000
- Sala 2 **A l'attaque!** di Robert Guediguian, con Ariane Ascaride, Jean Pierre Darroussin. Orario: 18.30 L. [illegible] 22.30 L. 13.000
- Sala 3 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario 18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

JOLLY — Via G. della Bella 4/6 tel. 0644232190
- Sala 1 **The Gift** di Sam Raimi, con Cate Blanchett, Keanu Reeves. Orario 17.30-20 [illegible] 22.30 L. 14.000
- Sala 2 **Driven** di Renny Harlin, con Sylvester Stallone, Burt Reynolds. Orario 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 14.000
- Sala 3 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario 17.45 L. 8.000 20.15-22.30 L. 14.000
- Sala 4 **La via della violenza** di Christopher [illegible], con Ryan Philippe, Benicio del Toro. Orario 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 14.000

KING — Via Fogliano 37 tel. 0686206732
- Sala 1 **The Gift** di Sam Raimi, con Cate Blanchett, Keanu Reeves. Orario 17.30 L. 8.000 20.10-22.30 L. 14.000
- Sala 2 **Driven** di Renny Harlin, con Sylvester Stallone, Burt Reynolds. Orario 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 14.000

LUCKY BLU — Borgo S. Spirito 75 tel. 066832724
La stanza del figlio di Nanni Moretti, con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000

LUX MULTISCREEN — Via Massaciuccoli 39 tel. 0636291171 - www.odeon-lux.com
- Sala 1 **Il dottor Dolittle 2** di Steve Carr, con Eddie Murphy, Kristen Wilson. Orario 18.00 L. 8.000 21.00-22.40 L. 13.000
- Sala 2 **Intimacy** di Patrice Chereau, con Mark Rylance, Kerry Fox. V.M.18 Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
- Sala 3 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario 16-18.15 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
- Sala 4 **La stanza del figlio** di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario 18.00 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
- Sala 5 **Spy Kids** di Robert Rodriguez; con Carlo Cugino. Orario 16.00-17.40 L. 8.000 19.20-21.00-22.40 L. 13.000
- Sala 6 **A morte Hollywood!** di John Waters, con Melanie Griffith, Stephen Dorff. V.M.14 Orario 16.00-18.00 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
- Sala 7 **Imminente apertura**
- Sala 8 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino, con Stefano Accorsi. Orario 16-18 L. [illegible] 20.30-22.40 L. 13.000
- Sala 9 **Evolution** di Ivan Reitman; con [illegible] Duchovny, Julianne Moore. Orario 16.00-18.00 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]
- Sala 10 **Final Fantasy** di Hironobu Sakaguchi, con le voci di Michaela Esdra, Roberto Chevalier. Orario 16.00-18.00 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000

MADISON — Via Chiabrera 121 tel. 065417926
- Sala 1 **Final Fantasy** di Hironobu Sakaguchi, con le voci di Michaela Esdra, Roberto Chevalier. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
- Sala 2 **Scoprendo Forrester** di Gus Van Sant; con Sean Connery. Orario 15.45-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
- Sala 3 **Il dottor Dolittle 2** di Steve Carr, con Eddie Murphy, Kristen Wilson. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
- Sala 4 **Billy Elliot** di Stephen Daldry; con Jamie Bell, Julie Walters. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] — Via Appia Nuova 416 tel. 06786086
- Sala 1 **The Gift** di Sam Raimi; con Cate Blanchett, Keanu Reeves. Orario 17.30 L. [illegible] 22.30 L. 14.000
- Sala 2 **Driven** di Renny Harlin, con Sylvester Stallone, Burt Reynolds. Orario 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 14.000
- Sala 3 **Weekend da suicidio** di Curt Truninger; con Helen Baxendale, Iain Dutton. Orario 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 14.000
- Sala 4 **La via della violenza** di Christopher McQuarrie; con Ryan Philippe, Benicio del Toro. Orario 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 14.000

METROPOLITAN — Via del Corso tel. 063200933
- Sala 1 **La via della violenza** di Christopher McQuarrie, con Ryan Philippe, Benicio del Toro. Orario 17.50 L. 8.000 20.10-22.[illegible] L. 14.000
- Sala 2 **The Gift** di Sam Raimi, con Cate Blanchett, Keanu Reeves. Orario 17.30 L. [illegible] 10-22.30 L. 14.000
- Sala 3 **Driven** di Renny Harlin, con Sylvester Stallone, Burt Reynolds. Orario 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 14.000
- Sala 4 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 14.000

MIGNON — Via Viterbo 11 tel. 068559493.
- Sala 1 **Chiusura estiva**
- Sala 2 **Chiusura estiva**

MISSOURI — Via Bombelli [illegible] tel. 0655383193.
- Sala 1 **Final Fantasy** di Hironobu Sakaguchi; con le voci di Michaela Esdra. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
- Sala 2 **Sotto la sabbia** di François Ozon; con Charlotte Rampling. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]
- Sala 3 **La stanza del figlio** di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
- Sala 4 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

NUOVO SACHER — Via L. Ascianghi 1 tel. 065818116
Il mestiere delle armi di Ermanno Olmi, con Hristo Ivkov, Sergio Grammatico. Orario 21.30 L. 10.000

ODEON MULTISCREEN — Piazza Jacini 22 tel. 0636298171 - www.odeon-lux.com
- Sala 1 **Il dottor Dolittle 2** di Steve Carr; con Eddie Murphy, Kristen Wilson. Orario: 16-18 L. 8.000 21.00-22.40 L. 13.000
- Sala 2 **Final Fantasy** di Hironobu Sakaguchi. Orario 16.00-18.00 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
- Sala 3 **Spy Kids** di Robert Rodriguez, con Carlo Cugino. Orario: 16.00-17.40 L. 8.000 19.20-21.00-22.40 L. 13.000
- Sala 4 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek, con Stefano Accorsi. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
- Sala 5 **Imminente apertura**

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI — Via Nazionale 194 tel. 0648903540 **Riposo**

PASQUINO MULTISALA — Piazza Sant'Egidio 10 tel. 065803622
- Sala 1 **The Gift** VO di Sam Raimi; con Cate Blanchett, Keanu Reeves. Orario [illegible] 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
- Sala 2 **Panic** VO di Henry Bromell, con William H. Macy, Neve Campbell. Orario 16.15-18.15 L. [illegible] 20.15-22.15 L. 12.000
- Sala 3 **Shriek - Hai impegni per venerdì 17?** VO di John Blanchard, con Julie Benz, Harley Cross. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

QUATTRO FONTANE — Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
- Sala 1 **Come si fa un Martini** di Kiko Stella; con Antonio Catania, Flavio Bonacci. Orario 17.30-19.15 L. 8.000 20.55-22.40 L. 13.000
- Sala 2 **Nowhere to Hide** di Lee Myung-se, con Park Joong-Hoon, Jang Dong-Kun. Orario [illegible] L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
- Sala 3 **Ritorno a casa** di Manoel de Oliveira, con Michel Piccoli. Orario 17.30-19.15 L. 8.000 20.55-22.40 L. 13.000
- Sala 4 **Il mestiere delle armi** di Ermanno Olmi, con Hristo Ivkov, Sergio Grammatico. Orario 18.00 L. 8.000 20.30 L. 13.000

QUIRINALE — Via Nazionale tel. 064882653
- Sala 1 **Shriek - Hai impegni per venerdì 17?** di John Blanchard, con Julie Benz, Harley Cross. Orario 17.15-19.00 L. 8.000 20.45-22.30 L. 12.000
- Sala 2 **Une vraie jeune fille (L'adolescente)** di Catherine Breillat; con Charlotte Alexandra. V.M.18 Orario 17.15-19.00 L. 8.000 20.45-22.30 L. 12.000

REALE — Piazza Sonnino 7 tel. 065810234
- Sala 1 **Final Fantasy** di Hironobu Sakaguchi, con le voci di Michaela Esdra, Roberto Chevalier. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
- Sala 2 **Shriek - Hai impegni per venerdì 17?** di John Blanchard; con Julie Benz, Harley Cross. Orario 17.30-19.10 L. 8.000 20.50-22.30 L. 12.000

RIVOLI — Via Lombardia 23 tel. 06[illegible]
Body Shots di Michael Cristofer, con S. Patrick Flanery V.M.18 Orario 20.00-22.30 L. [illegible]

ROYAL — Via Emanuele Filiberto 175 tel. 0670474549
- Sala 1 **Final Fantasy** di Hironobu Sakaguchi, con le voci di Michaela Esdra, Roberto Chevalier. Orario 18.25 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
- Sala 2 **Il dottor Dolittle 2** di Steve Carr, con Eddie Murphy, Kristen Wilson. Orario 17.30-19.05 L. [illegible] 20.45-22.30 L. 12.000

SALA TROISI — Via G. Induno 1 tel. 065812495
Spy Kids di Robert Rodriguez, con Carlo Cugino, Antonio Banderas. Orario 17.15 [illegible] L. 8.000 20.45-22.30 L. 12.000

SALA UMBERTO — Via Mercede 50 tel. 066794753 **Chiusura estiva**

SAN RAFFAELE — Viale Ventimiglia 6 tel. 066531628 **Riposo**

SAVOY — Via Bergamo 25 tel. 0685300946
- Sala 1 **Panic** di Henry Bromell, con William H. Macy, Neve Campbell. Orario 18.00 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
- Sala 2 **Spy Kids** di Robert Rodriguez; con Carlo Cugino, Antonio Banderas. Orario 18.00 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
- Sala 3 **Final Fantasy** di Hironobu Sakaguchi, con le voci di Michaela Esdra, Roberto Chevalier. Orario 17.50 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
- Sala 4 **Ticker** di Albert Pyun, con Steven Seagal, Tom Sizemore. Orario 18.00 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

TRIANON — Via M. Scevola 99 tel. 067858158
- Sala 1 **Il dottor Dolittle 2** di Steve Carr; con Eddie Murphy, Kristen Wilson. Orario 18.00 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
- Sala 2 **Panic** di Henry Bromell, con William H. Macy, Neve Campbell. Orario 18.00 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
- Sala 3 **Final Fantasy** di Hironobu Sakaguchi, con le voci di Michaela Esdra, Roberto Chevalier. Orario 17.50 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
- Sala 4 **Spy Kids** di Robert Rodriguez, con Carlo Cugino, Antonio Banderas. Orario 18.00 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
- Sala 5 **Shriek - Hai impegni per venerdì 17?** di John Blanchard; con Julie Benz, Harley Cross. Orario 18.00 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

UCI CINEMAS MARCONI — Via Enrico Fermi, [illegible] tel. 199123321.
- sala 1 **Final Fantasy** di Hironobu Sakaguchi, con le voci di Michaela Esdra, Roberto Chevalier. Orario 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
- sala 2 **Driven** di Renny Harlin, con Sylvester Stallone, Burt Reynolds. Orario: 17.50 L. 10.000 20.10-22.30 L. 13.000
- sala 3 **Il dottor Dolittle 2** di Steve Carr; con Eddie Murphy, Kristen Wilson. Orario 17.30 L. 10.000 20.30-22.30 L. 13.000
- sala 4 **Spy Kids** di Robert Rodriguez; con Carlo Cugino, Antonio Banderas. Orario 17.40 L. 10.000 20.20-22.30 L. 13.000
- sala 5 **Shriek - Hai impegni per venerdì 17?** di John Blanchard, con Julie Benz, Harley Cross. Orario 18.10-20.40-22.40 L. 13.000
- sala 6 **The Gift** di Sam Raimi; con Cate Blanchett, Keanu Reeves. Orario 17.50 L. 10.000 20.10-22.30 L. 13.000
- sala 7 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario 18.00-20.20-22.20 L. 13.000

WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO — Piazza della Repubblica 44/45 tel. 0647779202.
- Sala 1 **Shriek - Hai impegni per venerdì 17?** di John Blanchard; con Julie Benz, Harley Cross. Orario 15.00-17.25 L. 10.000 19.50-22.15 L. 14.000
- Sala 2 **Driven** di Renny Harlin, con Sylvester Stallone, Burt Reynolds. Orario 15.10-17.35 L. 10.000 20.00-22.25 L. 14.000
- Sala 3 **Final Fantasy** di Hironobu Sakaguchi, con le voci di Michaela Esdra, Roberto Chevalier. Orario 15.30-17.50 L. [illegible] 20.10-22.30 L. 14.000
- Sala 4 **Spy Kids** di Robert Rodriguez, con Carlo Cugino, Antonio Banderas. Orario 15.20-17.30 L. 10.000 19.40-21.50 L. 14.000
- Sala 5 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario 16.40 L. 10.000 18.40-20.40 L. 14.000 **Evolution** di Ivan Reitman con David Duchovny, Julianne Moore. Orario 22.40 L. [illegible]

WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI — Viale Parco de' Medici 135 tel. 066585511
- Sala 1 **Driven** di Renny Harlin; con Sylvester Stallone, Burt Reynolds. Orario: 16.40 L. 10.000 19.20-21.50-0.20 L. 14.000
- Sala 2 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario 15.35-17.30 L. 10.000 19.50-22.00-24.00 L. 14.000
- Sala 3 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario 16.30 L. [illegible] 19.00-21.40-0.15 L. 14.000
- Sala 4 **Final Fantasy** di Hironobu Sakaguchi con le voci di Michaela Esdra, Roberto Chevalier. Orario 16.00 L. 10.000 18.15-20.30 L. 14.000 **Evolution** di Ivan Reitman con David Duchovny, Julianne Moore. Orario 22.50-1.05 L. 14.000
- Sala 5 **Spy Kids** di Robert Rodriguez, con Carlo Cugino, Antonio Banderas. Orario 15.55 L. 10.000 18.00 20.00-22.50-0.30 L. 14.000
- Sala 6 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek, con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario 15.10 17.40 L. 10.000 20.05 22.40-1.10 L. 14.000
- Sala 7 **The Gift** di Sam Raimi; con Cate Blanchett, Keanu Reeves. Orario 15.30-17.50 L. 10.000 20.10-22.30-0.50 L. 14.000
- Sala 8 **Final Fantasy** di Hironobu Sakaguchi, con le voci di Michaela Esdra, Roberto Chevalier. Orario 16.50 L. 10.000 19.[illegible] 21.30-23.50 L. 14.000
- Sala 9 **Shriek - Hai impegni per venerdì 17?** di John Blanchard, con Julie Benz, Harley Cross. Orario 16.20 L. 10.000 18.20-20.20-22.20-0.30 L. 14.000
- Sala 10 **The Gift** di Sam Raimi, con Cate Blanchett, Keanu Reeves. Orario 17.05 L. 10.000 19.25-21.45-0.05 L. 14.000
- Sala 11 **Final Fantasy** di Hironobu Sakaguchi, con le voci di Michaela Esdra, Roberto Chevalier. Orario 15.15-17.35 L. 10.000 19.55-22.15-0.35 L. 14.000
- Sala 12 **Il dottor Dolittle 2** di Steve Carr; con Eddie Murphy, Kristen Wilson. Orario 15.25-17.25 L. 10.000 19.35-21.35-23.35 L. 14.000
- Sala 13 **Panic** di Henry Bromell, con William H. Macy, Neve Campbell. Orario 16.35 L. 10.000 18.35-20.35-22.35-0.45 L. [illegible]
- Sala 14 **La via della violenza** di Christopher McQuarrie. Orario 16.25 L. 10.000 19.05-21.55-0.40 L. 14.000
- Sala 15 **Spy Kids** di Robert Rodriguez, con Carlo Cugino, Antonio Banderas. Orario: 15.05-17.15 L. 10.000 19.15-21.15-23.15 L. 14.000
- Sala 16 **Mr. Crocodile Dundee 3** di Simon Wincer; con Paul Hogan, Linda Kozlowski. Orario 15.00-17.30 L. 10.000 19.45 22.05-0.25 L. 14.000
- Sala 17 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario 17.55 L. 10.000 21.25-23.25 L. 14.000
- Sala 18 **Driven** di Renny Harlin; con Sylvester Stallone, Burt Reynolds. Orario 15.20-17.45 L. 10.000 20.15-22.45-1.15 L. [illegible]

D'ESSAI

AZZURRO SCIPIONI Via degli Scipioni 82 tel. 0639737161. Sala Lumière: **Dopo la prova** Orario 18.30 **Sussurri e grida** Orario 20.00 **Fanny e Alexander** Orario 21.30 Sala Chaplin: **La fontana della vergine** Orario 18.30-20.30-22.30
TIZIANO Via [illegible] Reni 2, tel. 063236588 **Un perfetto criminale** Orario 20.30-22.30

ARENE

ARENA AGIS-ANEC Piazza Vittorio Emanuele II tel. 064441442. Sala A: **La mummia - Il ritorno** Orario 20.30 **The Guilty - Il colpevole** Orario 22.40 Sala B: **Rassegna cinematografica "I grandi Festival... Locarno a Roma": Alla rivoluzione sulla due cavalli** Orario 20.30 **Rassegna cinematografica "I grandi Festival... Locarno a Roma": Le lait de la tendresse humaine** Orario 22.30
ARENA NUOVO SACHER L. Ascianghi, 1, tel. 065818116 **Il mestiere delle armi** Orario 21.30
ARENA SISTO Via Cardinal Guasti, tel. 065610750. **Pearl Harbor** Orario 21.15
ARENA TIZIANO Via G. Reni 2 tel. 063236588 **Il patriota** Orario 21.30
CINEPORTO Viale Antonino di San Giuliano tel. 0632172555 Arena: **Cortometraggio in concorso** Orario 21.15 **Arena: Il nemico alle porte** Orario 21.30 **La leggenda di Bagger Vance** Orario 24.00 **Cineclub: Il mestiere delle armi** Orario 21.30
MASSENZIO Parco del Celio, tel. 0647001719 **Il mistero dell'acqua** Orario 21.00 **Strange days** Orario 23.00
VILLA MERCEDE Via Tiburtina 113 tel. [illegible] Arena degli Acanthus: **Denti** Orario 21.15 Arena delle Palme: **Pearl Harbor** Orario 21.15
VILLAGGIO GLOBALE L.go Tevere Testaccio, tel. 0657300329. **Grazie per la cioccolata** Orario 22.00


FUORI
TUTTO!
TRONY
GRUPPO UniEuro
Lavatrice Ocean
469.000
379.000
Lavatrice Candy
569.000
449.000
Lavastoviglie Candy
1.149.000
799.000
Lavastoviglie Ariston
799.000
699.000
LAVASTOVIGLIE
Cucina Delonghi
489.000
349.000
Cucine Tecnogas su tutti i modelli di cucine super alcune
SCONTO
50.000
Cucine LOFRA: su tutti i modelli
SCONTO
100.000
CUCINE
LAVATRICI 400 GIRI
Lavatrice Bosch
749.000
669.000
Lavatrice Candy
729.000
599.000
LAVATRICI 500/600 GIRI
Microonde Samsung
169.000
99.000
Microonde Delonghi
999.000
799.000
FORNI MICROONDE
Ferro a caldaia Philips
299.000
199.000
Ferro vapore Rowenta
99.000
69.000
PER STIRARE
Lavatrice Sangiorgio
1.249.000
1.099.000
Lavatrice Zerowatt
1.299.000
1.149.000
(TO) CARMAGNOLA
(AL) FRUGAROLO
(AL) ACQUI TERME
(GE)
(GE)
(IM) PONTEDASSIO
(IM) VALLECROSIA
(SV) ALBENGA
(SV) CAIRO MONTENOTTE
(MI) TREZZANO
(PC) PIACENZA
(BG) STEZZANO
UniEuro
dell'ottimismo
Frullatore Braun
34.900
26.900
Macchina caffè Gaggia
449.000
389.000
PER LA CUCINA
Frigo tavolo LG
329.000
249.000
Congelatore Candy
549.000
449.000
Congelatore Rex
649.000
569.000
Aspirapolvere Siemens
149.000
99.000
Aspirapolvere POLTI
799.000
619.000
PULIZIA DELLA CASA
Frigorifero Ariston
549.000
459.000
12.000
4.000
25.000
15.000
CASALINGHI
FRIGORIFERI
Idropulsore Braun
169.000
119.000
Rasoio Braun
299.000
219.000
PULIZIA DELLA PERSONA
TIM
WIND
blu
TELE+ D+
PRESTITEMPO


Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore
40° Festival Internazionale
18 - 20 - 21 Luglio • 21 Agosto - 16 Settembre 2001
la gioia della musica
l'incanto del lago
MUSICA DAL DANUBIO
Palazzo dei
Angera • Feste Estensi • Musicisti della Mahler Chamber Orchestra
Studio
Isola Borromeo
Villa
Galleria Excalibur Mostra di Marco Lodola "I colori della musica"
28 agosto • La • Mahler Chamber Orchestra • Gil Shaham
Isola Salone • Frank Peter Zimmermann/Enrico Pace
30 agosto • Quartetto di Tokyo
Palazzo dei • Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai
1 settembre
2 settembre • Borromeo • Marcos Vinicius
4 settembre • Isola Salone degli Arazzi • Marco Rizzi/Alessandro Maffei
5 settembre • Isola Salone • Barbara Frittoli/Gianandrea Noseda
settembre • La • Mariinskij Young Philharmonic Orchestra • Gianandrea Noseda
8 settembre • Teatro Coccia • Mariinskij Young Philharmonic Orchestra • Gianandrea Noseda
9 settembre • Rosmini • Filippo Gamba
settembre • Goran Krivokapic
12 settembre • La Fabbrica • Simone Pedroni
settembre • della Madonna di • I Solisti di Mosca
14 • Johann Strauss Ensemble
settembre • dal Verme • Naoto Otomo
LA STAMPA
Media Sponsor Ufficiale del Festival
www.settimanemusicali.it • e-mail: settimanemusicali@stresa.net
Comune di Villadossola
Comune di Vogogna
REGIONE PIEMONTE
Piemonte
Comune di Stresa



ALESSANDRIA E PROVINCIA

PIAZZA LIBERTÀ 45. TELEFONO 0131 445653. FA 0131 232508 EMAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58. TELEFONO 0131 445522. FAX 0131 300528

GUERRA DELL'UVA



BRACHETTO, 24 SINDACI CONTRO IL CONSORZIO

Contrari all'ipotesi di riduzione delle rese per ettaro e ad ampliare la zona «docg»

SERVIZIO A PAGINA 43

A RITIRARE I SOLDI DEL RICATTO HANNO MANDATO LA FIGLIA MINORENNE

A Pozzolo un'intera famiglia è denunciata per estorsione

Avevano preso mira un altro nucleo familiare del paese. All'appuntamento c'erano però i carabinieri

POZZOLO FORMIGARO

Una famiglia si trasforma in gang, tenta un'estorsione e rimedia una denuncia plurima. Il fatto risale a qualche settimana fa, solo da pochi giorni è venuto alla luce. Protagonisti i cinque componenti di una famiglia pozzolese: avrebbero preso di mira un altro nucleo familiare che abita nello stesso paese. Dapprima sarebbero state inviate lettere di minaccia, per creare un clima di terrore, poi si è giunti al ricatto: «O mi dai i soldi o ti incendio la casa!».

La somma richiesta, naturalmente, era adeguata alle possibilità delle vittime che svolgono attività in proprio di tipo itinerante. Evidentemente i ricattati non si sono intimoriti dato che, anziché accondiscendere, hanno avvertito i Carabinieri. Pare che, d'accordo le forze dell'ordine, abbiano finto di sottostare al ricatto, concordando l'ora e il luogo della consegna del denaro.

L'incaricato al prelievo anziché impaurita vittima ha trovato una pattuglia di carabinieri in borghese che lo ha immediatamente bloccato. Nell'occasione, nonostante la palese flagranza, non c'è stato alcun arresto in quanto l'emissario altro non era che la figlia minorenne della famiglia ricattatrice. Tutto quindi si è limitato ad una denuncia per tentata estorsione a carico della ragazza e di favoreggiamento e concorso per il del nucleo familiare.

Entrambe le famiglie te in paese, così nonostante il riserbo delle forze dell'ordine il fatto è trapelato. **[a. me.]**

ROSSI: UN INCONTRO PER DIRE ANCHE CHE NON CEDIAMO ALLE INTIMIDAZIONI

Bossi alla «Festa padana»

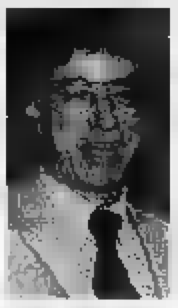
Il ministro ieri sera ospite a Capriata d'Orba

CAPRIATA D'ORBA

L'arrivo ieri del segretario federale della Lega Nord ministro Umberto Bossi alla «Festa Padana» in svolgimento da mercoledì alla cantina sociale di Capriata è stato accolto da molti leghisti, in testa il presidente del Consiglio regionale Roberto Cota, il segretario provinciale Fabio Faccaro e il consigliere regionale Tino Rossi.

«Un incontro - dice Rossi - che ha voluto anche significare la nostra volontà di non cedere alle intimidazioni, perché tale senza dubbio deve considerato l'attentato alla sede della leghista di Vigonza, nel Padovano. Un gesto che fa parte della politica della : siamo al governo, il ministro Castelli è duro sulla violenza, questo fastidio a qualcuno».

Ma la «Festa Padana», che proseguirà sino a domenica, vuole essere, come dice il segretario provinciale Faccaro, prima ancora di un politico importante per la promozione del movimento e della nostra presenza sul territorio, un incontro con la gente, con i molti villeggianti in vacanza nella zona, e un ritrovo per buongustai grazie a un grande sforzo organizzativo consolidatosi negli anni». Gli organizzatori - il di Capriata - puntano al pubblico più vasto con con la preparazione di piatti a base di pesce e carni varie accompagnati da ottimi vini e offrendo ogni sera concerti (domenica anche dalle 17 con uno spazio di musica giovane). «Cerchiamo di limitare la parte politica a piccoli comizi che non disturbano quanti vogliono divertirsi». **[f. m.]**



Umberto ministro per le Riforme e leader della Lega Nord

DA POCHE SETTIMANE SERVIZIO ESTESO 24 ORE SU 24. PRONTI A INTERVENIRE PER EMERGENZE IN ZONE IMPERVIE

In azione i Rambo del soccorso

Un team dei vigili del fuoco

Mauro Facciolo

ALESSANDRIA

Sono in grado di portare soccorso dal cielo, sui corsi d'acqua in piena, nei dirupi e in luoghi impervi, sui monti e nelle grotte. L'ultimo loro intervento è avvenuto l'altra notte a Ponzone, quando hanno recuperato una persona. Sono quelli che potrebbero essere definiti «rambo del soccorso»: una ventina di vigili del fuoco che compongono il gruppo Saf, cioè speleo alpinistico fluviale.

Esperti in tecniche di alpinismo, speleologia e di movimento in torrenti e fiumi in piena, garantiscono una copertura in pratica 24 ore su 24 sull'intera provincia. Intervengono, quando vengono allertati, a supporto delle squadre ordinarie di vigili del fuoco.

«L'attività del Saf è iniziata anni fa - si spiega al Comando provinciale -, è solo da qualche mese che abbiamo raggiunto una maggior autonomia, e cioè da quando abbiamo avuto la possibilità di muoverci con un mezzo nostro per raggiungere il luogo dell'intervento». Solitamente, i Saf si muovono in squadre di 2-3 elementi. «In un anno, escludendo le emergenze legate alle calamità - spiegano -, in zona prestiamo una ventina di soccorsi. Le situazioni più frequenti riguardano il recupero di feriti in zone impervie, ad esempio nelle auto precipitate nelle scarpate, e di persone smarrite nei boschi e finite nei dirupi. Di recente, nel Tortonese siamo accorsi per recuperare un taglialegna ferito e rimasto intrappolato sotto un albero».

Prezioso, poi, è il supporto dell'elicottero dei vigili del fuoco di Genova, che in di allerta è in grado di essere sulla verticale del punto di intervento entro 15-20 minuti ed è dotato di verricello. Del gruppo, 3-4 vigili hanno conseguito, al termine di un lungo e impegnativo corso svoltosi a Roma, il riconoscimento di elisoccorritore: il livello più alto che si può raggiungere.

La «specialità» del gruppo Saf alessandrino (e anche di altri pompieri in servizio ordinario) è però quella di operare nell'emergenza nell'ambiente fluviale. Con un alto livello di capacità operativa riconosciuto a questi uomini anche a livello centrale. Non a caso durante l'alluvione dell'ottobre scorso i vigili del fuoco alessandrini furono tra i primi a portare in salvo persone dai torrenti in piena della zona di Ivrea. E sono stati chiamati a svolgere il servizio di sicurezza lo scorso giugno in Val Sesia lungo il percorso del campionato di kayak e un anno fa in Trentino ai mondiali di canoa.

L'ALTRA SERA NEL BURRONE A PONZONE

Due giovani sono finiti l'auto in un burrone. E' accaduto l'altra notte verso le in località Abbasse di Ponzone. Protagonisti dell'incidente Arauyo Yannuario Brocce Davidson, 20 anni, di Pinocastagna, e Luisi Jedran, di 36, di Genova. I due, a bordo di Golf, mentre percorrevano la provinciale che collega Acqui a Ponzone, per cause ancora in corso di accertamento da parte dei carabinieri usciti di strada finendo nel dirupo. I due sono stati sbalzati dall'auto, che ha continuato la caduta nel vallone per una sessantina di metri. Mentre Jedran è riuscito a risalire la scarpata, per Brocce è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco di Acqui e del nucleo speleo alpinistico fluviale del Comando provinciale. Il giovane, dopo essere stato recuperato, è stato trasportato all'ospedale di Acqui con un'ambulanza del 118. Quindi, per le sue gravi condizioni, è stato trasferito al reparto Maxillofacciale dell'ospedale di Alessandria: è in prognosi riservata. **[g. l. f.]**



Alcuni componenti del gruppo Saf dei vigili del fuoco durante un'operazione di soccorso particolarmente impegnativa. I pompieri alessandrini in caso di necessità operano anche con il supporto dell'elicottero dei colleghi di Genova

IN CARCERE FA SCIOPERO DELLA FAME E DEI FARMACI

«Sono innocente mi lascio morire»

Emma Camagna

ALESSANDRIA

Fa lo sciopero della fame da quattro giorni Angelo Comparetto, 61 anni, il geometra-pittore in carcere dal settembre '98 con l'accusa di aver ucciso Denis Savoldelli, anni, che si prostituiva per acquistare droga. Non solo rifiuta il cibo ma anche le medicine che ogni giorno deve assumere perché sieropositivo.

«Poiché nessuno vuol credere alla mia innocenza - ha scritto in una lettera al difensore Tino Goglino - preferisco lasciarmi morire». Il legale lo ha invitato a desistere dalla protesta in attesa che la Cassazione si pronunci sulla richiesta di annullare la sentenza della Corte d'appello di Torino, che a maggio lo ha condannato in abbreviato a 17 anni e 2 mesi di reclusione (due anni in più di quelli che ebbe in primo grado ad Alessandria). Un ricorso motivato dal fatto che in base alla nuova legge sul giusto processo è nullo l'interrogatorio di un indagato non avvertito che le dichiarazioni che sta per rendere possono utilizzate contro di lui. Una norma che si addice perfettamente al suo caso.

Ma Comparetto lunedì ha iniziato ugualmente il duplice sciopero sotto il controllo di un medico, che lo visita due volte al giorno. L' è nuovo a proteste anche clamorose legate alla difficoltà di trovare lavoro, essendo stato a lungo in carcere per una grossa rapina compiuta, quando viveva a Roma, ai danni dell'attrice Titina De Filippo. Aveva manifestato anche dentro e fuori il Comune e un giorno proprio in municipio si era dato fuoco, riportando serie ustioni.

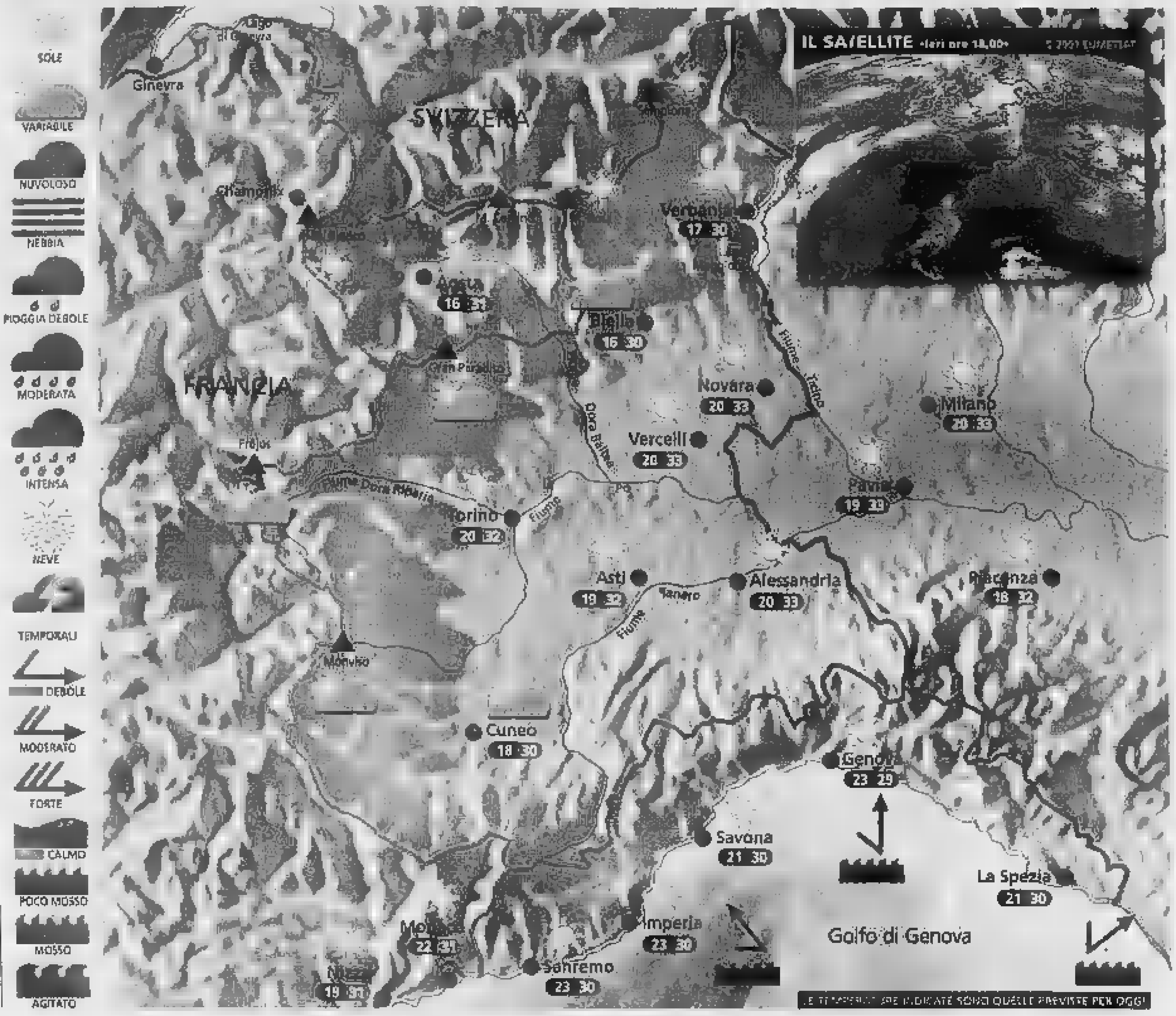
«Sono condannato sebbene innocente» dice: sostiene di non aver ucciso il Savoldelli. Un delitto, però, confessato al pm la sera stessa del ritrovamento del cadavere e al gip il giorno dopo in sede di convalida dell'arresto operato dalla polizia che, fra l'altro, aveva scoperto macchie di sangue nel suo alloggio di via Martiri della Benedicta. «Sono sieropositivo per causa sua e l'ho uccisa, colpendola alla testa con un pezzo di travertino di marmo, perché non contagiasse altri uomini» riferì ai due magistrati. Poi ritrattò e da allora continua a negare. Dice che a colpire la vittima furono due sconosciuti durante una lite per motivi di droga: lui si era limitato ad .



Angelo Comparetto, 61 anni

BOLLETTINO METEO OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA



Situazione

Ieri un'area di alta pressione estesa sulle nostre zone ha mantenuto un tipo di tempo molto soleggiato, con nubi sparse lungo le Prealpi nel pomeriggio e un temporaneo passaggio di nubi alte e sottili capaci solo di velare leggermente il sole. Oggi il bel tempo proseguirà e il tasso di umidità sarà ancora in lieve aumento.

Previsioni

Al mattino bel tempo ovunque, con foschie su molte zone di pianura. Nel pomeriggio formazione di nubi cumuliformi principalmente su Alpi, Prealpi e Appennino ligure, che tuttavia non provocheranno precipitazioni. Temperature quasi stazionarie: valori miti nella prima mattinata [illegible] pianura, caldo fastidioso dalla tarda mattinata, specie nelle grandi città. Venti generalmente [illegible]. [illegible] corso del week-end tempo buono in pianura e lungo le coste liguri, qualche breve ed isolato temporale in montagna nel pomeriggio-sera.

IL WEEKEND

L'estate rimarrà in buona salute

Il bel tempo proseguirà anche nei prossimi giorni: è quanto affermano le ultime elaborazioni di Meteo Italia. L'estate, infatti, per il momento [illegible] mostra particolari segni di cedimento. Un'area di alta pressione, sebbene non particolarmente vigorosa, abbraccerà l'Europa centrale e l'Italia, proteggendoci dagli assalti delle piovose perturbazioni atlantiche, che saranno costrette per molti giorni a deviare verso il Nord Europa. Ci aspettano quindi giornate [illegible] piuttosto assolate, soprattutto in pianura e lungo le coste liguri, almeno fino a mercoledì. Solo lungo le Alpi e le Prealpi si formeranno soprattutto nel pomeriggio nubi sparse che potranno generare qualche isolato e breve temporale o acquazzone, ma in serata tornerà gradualmente il sereno. Soffriremo [illegible] il caldo? Purtroppo sì, specie [illegible] città di pianura, dove l'elevata umidità unita ad una scarsa o [illegible] ventilazione provocherà una sgradevole sensazione di afa in alcune ore della giornata. [illegible] allora quando l'estate andrà in crisi? Probabilmente giovedì 30, ma è ancora presto per parlarne: per ora godiamoci il [illegible].

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	23	28	REGGIO CALABRIA	23	29
BARI	24	30	ROMA	22	30
BOLOGNA	20	32	VENEZIA	22	29
CAGLIARI	22	32	BARCELLONA	19	31
CATANIA	22	29	BRUXELLES	18	30
[illegible]	22	30	FRANCOFORTE	18	31
[illegible]	[illegible]	33	[illegible]	18	32
OLBIA	22	29	[illegible]	17	29
[illegible]	24	29	[illegible]	16	27
[illegible]	20	30	[illegible]	17	32
[illegible]	19	28	[illegible]	15	29

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 41 minuti; culmina alle ore 13 e 32 minuti, tramonta alle ore 20 e 21 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 13 e 3 minuti, cala alle ore 23 e 32 minuti

LE TEMPERATURE INDICATE SONO QUELLE PREVISTE PER OGGI

COMBUSTIBILE PER CENTRALI TERMICHE: TORNA D'ATTUALITA' L'IMPIANTO DI CASTELCERIOLO, DA DIECI ANNI MAI UTILIZZATO

Energia dai rifiuti in «joint venture»

Il Consorzio cerca partner

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA

Il C[illegible] per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani al quale aderiscono 32 Comuni, [illegible] cui il capoluogo e Valenza, cerca un socio privato col quale costituire una società per ristrutturare e gestire l'impianto per la produzione [illegible] combustibile da rifiuti (cdr). [illegible] tratta [illegible] migliorare con una moderna tecnologia l'impianto cdr che, una decina di anni fa, il consorzio aveva costruito assieme all'impianto di compostaggio nell'area della ex-discarica in regione Trono di Castelceriolo. Un impianto che i precedenti amministratori, dopo averlo realizzato, non hanno mai fatto funzionare.

«L'assemblea del Consorzio - dice il dottor Giovanni Succio, presidente del cda - ci ha autorizzato ad avviare la procedura per trovare un valido partner che nella nuova società avrà il 49% [illegible] capitale sociale mentre a noi [illegible]erà il 51%». E' già stata avviata la gara e gli interessati devono inviare le loro offerte entro mezzogiorno del 9 ottobre, nel pomeriggio dello stesso giorno saranno aperte le buste.

«Cerchiamo un partner - dice il presidente Succio - che presenti un valido piano industriale, chiediamo che apporti nuove tecnologie per migliorare e rendere valido l'attuale impianto, disposti anche a chiedere la collaborazione con l'Università per completare la tecnologia di cui può disporre il soggetto interessato alla costituenda società mista».

L'offerta dovrà anche contenere un piano finanziario, chi entra in società [illegible] il Consorzio alessandrino dovrà infatti illustrare quali saranno i costi ed essere in grado di indicare quali potranno essere gli sbocchi commerciali per il combustibile prodotto dall'impianto. «Il combustibile da rifiuto - dice Succio - risulta idoneo per alimentare, in particolare, centrali termiche e cementifici».

> Le offerte fino al 9 ottobre. Potrebbe anche essere venduto ai cementifici

L'impianto, che per i tecnici della Provincia [illegible] crea alcun problema di inquinamento, lavora la frazione secca (in particolare carta, legno e plastica che hanno poteri caloriferi) che si ottiene dalla tritovagliatura dei «rifiuti tal quale» che arrivano dalla raccolta nei cassonetti, la trituro in piccoli pezzetti che, pressati, formano le mattonelle da usare come combustibile.

Il Consorzio raccoglie ogni anno cir[illegible] 85 mila tonnellate di rifiuti, dei quali [illegible] mila sono la frazione secca da smaltire. L'impianto cdr dovrebbe trattarne 30 mila tonnellate tagliando quindi notevolmente il quantitativo da inviare in discarica.



L'impianto di compostaggio di Castelceriolo. Vicino, sorge quello per la produzione di combustibile da rifiuti, il cosiddetto «cdr»

La tassa diventa tariffa: polemica

A Tortona levata di scudi degli imprenditori contro il Comune

TORTONA

L'amministrazione comunale, attraverso la Asmt (azienda servizi municipalizzati tortonesi) [illegible] deciso che Tortona doveva essere il primo Comune italiano dopo Piacenza a trasformare la tassa rifiuti in tariffa, una norma prevista dal decreto Ronchi.

Una scelta che ha creato non poche polemiche da parte di alcune centinaia [illegible] commercianti, artigiani e piccoli industriali i quali si sono trovati di fronte ad aumenti anche sensibili. «Ma - dicono [illegible] sindaco Giovanni Bonavoglia e l'assessore al Bilancio Anna Carniglia - non protestano le circa 13 mila famiglie che, per scelta politica, abbiamo cercato di tutelare e che hanno solo in alcuni casi avuto minimi ritocchi».

Per gli imprenditori che protestano, lo stesso presidente dell'Asmt Francesco Marguati riconosce che «devono sborsare somme ingenti ed elevate, ma abbiamo cercato di non scontentare tutti applicando il mini[illegible] tabellare previsto dalla legge».

Ci sono stati incontri e proteste, per l'assessore Anna Carniglia è giusto che chi produce più rifiuti, come certe categorie commerciali ed artigianali, paghi di più: «Siamo stati coraggiosi nello scegliere la tariffa, comunque all'interno delle varie categorie c'è anche chi paga di meno».

E c'è un preciso impegno del sindaco Bonavoglia e dell'assessore Carniglia: «Siamo in una fase sperimentale, abbiamo tre anni di tempo per migliorare, certamente ci sono correzioni da apportare che il buon senso [illegible] detta, stiamo studiando i vari coefficienti». [f. m.]

L'ARQUATA CEMENTI INIZIA I LAVORI IL 3 SETTEMBRE

Sindaci in guerra per l'acquedotto

Andrea Merlo

GAVI

Il nuovo acquedotto per la Val Lemme si farà. Questa almeno sembra essere la conclusione di [illegible] questione che ha avuto i suoi principali protagonisti nell'azienda Arquata Cementi, che vorrebbe avviare una nuova estrazione [illegible] marna cementizia in Val Lemme, e i Comuni di Carrosio e Gavi che sono di parere contrario. Secondo notizie dell'ultima ora sembra che già il [illegible] settembre possano essere avviati i lavori. Una sorpresa per i Comuni interessati che avevano espresso parere contrario nel corso dell'ultima conferenza [illegible] servizi realizzata per stabilire l'importanza dell'impatto ambientale derivante da tale opera. In particolare nell'occasione era stato fatto riferimento al decreto del 4 agosto [illegible] firmato da Massimo D'Alema che autorizzava l'operazione [illegible] condizione che le captazioni non risultassero entro i confini del Parco Naturale di Marcarolo. A verificare che, sia pure per pochi metri, fosse interessata l'area protetta, c'erano i rappresentanti [illegible] Gavi e Carrosio, della Comunità Montana Alta Val Lemme Ovadese, [illegible] Parco Capanne di Marcarolo e dell'Asl 22 di Novi. Il rappresentante della Regione a quel punto si rimetteva alla decisio[illegible] del Consiglio dei Ministri che, a sua volta, dava incarico all'ufficio Tecnico regionale [illegible] effettuare una valutazione [illegible] impatto ambientale.

Tale relazione che si esprime positivamente - dicono gli organi regionali - è stata trasmessa, come previsto, all'amministrazione provinciale che è l'ente demandato a convalidare l'esecuzione dell'opera. «Si tratta di un atto dovuto e non suscettibile di ulteriori adempimenti - affermano in Provincia - pertanto è possibile che, valendosi dell'autorizzazione di massima del Consiglio dei Ministri e della favorevole relazione sull'impatto ambientale della Regione, l'azienda si predisponga [illegible] dare inizio ai lavori, prima [illegible] dell'emissione del nostro documento».

> L'opera preluderebbe all'attivazione di una cava per estrarre marna cementizia

Potrebbe però sorgere ancora un ostacolo. Ieri sera [illegible] sono incontrati i rappresentanti dei comuni di Carrosio e Gavi per concordare un eventuale ulteriore ricorso contro il provvedimento, sostenuti in questo dal Comitato spontaneo Val Lemme che da [illegible] si batte contro la realizzazione della Cava Cementir, in cui la costruzione del nuovo acquedotto rappresenta il punto di partenza.

IN BREVE

CASALE

Sopralluogo lungo il Po nei cantieri postalluvione

Stamane alle 9 da Oltreponte una delegazione di comitati alluvionati, insieme all'ing. Carlo Condorelli del Magispo, percorrerà tutto il tratto fluviale fino a Crescentino per esaminare lo stato dei lavori e l'attività dei cantieri della ricostruzione, a seguito degli appalti. [s. m.]

ARQUATA [illegible]

Arrestato: deve scontare 45 giorni per ricettazione

I Carabinieri di Arquata hanno arrestato Roberto Pratolunghi Romella, 37 anni, in debito con la giustizia di un mese e 14 giorni di carcere. La condanna gli era stata inflitta nel '98 per ricettazione, reato commesso a Vignole. [a. me.]

CASALE

Oggi in via Valerani si circola a senso uni[illegible]

Oggi iniziano in via Valerani i lavori di rifacimento dell'asfalto in via Valerani. Sulla strada, pertanto, si circolerà a senso unico in direzione Caserma Bixio, dall'incrocio con via Cardinal Massaia. [f. n.]

CASTELLAZZO

È ancora grave la ragazza coinvolta nel maxiscontro

All'ospedale di Locri è [illegible] grave Antonella Pregnolato, 18 anni, coinvolta nel maxiscontro in cui è stata distrutta la famiglia Di Simone: morti padre, madre e il figlio di 14 anni, sopravvissuta [illegible] delle figlie, Maria. [r. al.]

VALENZA

Riunione del Comitato per salvare il Mauriziano

Oggi alle 18, si riunisce in comune il Comitato pro ospedale per studiare le iniziative da mettere in atto per la salvezza del Mauriziano. [r. c.]

ACQUI

Un incendio di sterpaglie minaccia il campo sportivo

Momenti di tensione ieri ad Acqui, per un incendio di sterpaglie che minacciava il campo sportivo. I vigili del fuoco sono poi riusciti a scongiurare il pericolo. Altri interventi a Strevi, Basaluzzo, Terruggia, Tortona. [r. c.]

CASTELCERIOLO

Veicolo fuori strada sull'A21 quattro persone ferite

Quattro feriti, non gravi, nel veicolo finito fuori strada, nel tardo pomeriggio di ieri, sulla A21 nel tratto di Castelceriolo. È intervenuta la po[illegible] di S. Michele. [r. al.]

IERI MATTINA A OZZANO

In auto finisce nella scarpata Casalese ferita

OZZANO. Incidente stradale senza gravi conseguenze ieri alle 8 sulla statale 590, all'altezza dell'incrocio con la statale 457 nel rettilineo che da Ozzano porta a Castagnone di Pontestura. Secondo una pri[illegible] ricostruzione, [illegible] carabinieri di Ozzano, impegnati nella ricostruzione della dinamica, una Hunday condotta dalla casalese Paola Migliotta, 38 anni, viale Ottavio Marchino 5, con a bordo il figlioletto di 6 anni, non accorgendosi che alcune auto e un camion [illegible] erano fermate per consentire la manovra di svolta [illegible] un mezzo della ditta Autospeed di Castelnuovo Scrivia, ha iniziato il sorpasso ed è andata a sbattere contro il camion, finendo la sua corsa nella scarpata.

Immediato l'intervento di 118, vigili del fuoco e carabinieri. La donna è stata trasportata all'ospedale «Santo Spirito». A causa dell'incidente il traffico della statale che porta in Valcerrina è rimasto blocca[illegible] per oltre un'ora. [r. sa.]

UNA GIOVANE DI 26 ANNI

Grave acquese nello schianto con un camion

STREVI. E' finito con l'auto sotto un camion. L'incidente è avvenuto verso le 23 di ieri sulla statale 30 nel tratto tra Caranzano e Strevi. Protagonista Monica Deligios, 26 anni, abitante ad Acqui con la famiglia in via Casagrande. La ragazza a bordo di una Seat Marbella, mentre era intenta a percorre la statale da Cassine in direzione di Strevi, per cause ancora in corso di accertamento da parte della polizia stradale di Acqui, ha tamponato un autocarro condotto da Gianpiero Bellinello, 42 anni, abitante a Strevi. L'urto tra i due mezzi è stato particolarmente violento, tanto che [illegible] Marbella si è incastrata sotto il pesante automezzo. Scattato l'allarme, sul posto sono intervenuti un'ambulanza del 118 e i vigili del fuoco di Acqui, che hanno dovuto lavorare a lungo per estrarre la giovane dell'abitacolo dell'auto. Monica Deligios si trova ricoverata in gravi condizioni nel reparto di Rianimazione dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio» di Alessandria. [g. l. f.]

IL COMUNE: LE ESUMAZIONI ESEGUITE NEL RISPETTO DELLA LEGGE PER CONSENTIRE LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE

Bare accatastate in un box ad Acqui

Si costituisce un Comitato per tutelare i diritti dei defunti



Trentacinque bare sono state accatastate in un box arrugginito all'interno del cimitero acquese in attesa che vengano completati lavori di manutenzione. Ciò ha suscitato scandalo tra i cittadini che hanno costituito un Comitato per la tutela dei diritti dei defunti e pretendono che le salme siano ricollocate nei luoghi da cui sono state tolte

ACQUI TERME

Polemica per i feretri accatastati in un box. A sollevare il problema è il Comitato per la tutela dei diritti dei defunti che si è recentemente costituito ad Acqui. «Cosa potrebbe pensare un osservatore imparziale del grado di civiltà della popolazione acquese di fronte ad un capanno per attrezzi in lamiera arrugginita, al cui interno, accatastate alla rinfusa, giacciono 35 bare contenenti i resti di cadaveri?», è scritto in un documento diffuso ieri dal Comitato. «Le spoglie appartengono a sfortunati cittadini convinti che un contratto di concessione perpetua stipulato con l'amministrazione comunale comportasse l'impossibilità di rimuoverli dal luogo che si erano scelti per il eterno riposo» spiegano i componenti del Comitato. La situazione «è aggravata dal fatto che i miseri resti sono stati prelevati dai loculi e, dopo aver subito l'onta della rimozione delle casse che i loro cari avevano scelto, sono stati ricomposti alcuni in casse e altri in cassonetti di lamiera da ormai cinque mesi».

È intervenuto ieri il consigliere comunale di Forza Italia, Eliana Barabino: «È incredibile, non ci sono precedenti. Chiedo pertanto che i resti mortali vengano al più presto rimessi al loro posto». Pronta la replica del direttore generale del Comune, Pierluigi Muschiato: «Le operazioni di estumulazione si sono svolte nel rispetto del Regolamento di polizia mortuaria e sotto la vigilanza dei medici legali dell'Asl 22. I feretri non mineralizzati [illegible] stati posti in casse di zinco per poi essere nuovamente sistemati nei colombari dopo i lavori di ristrutturazione oppure nella terra, mentre i resti mortali completamente mineralizzati sono stati raccolti in urne metalliche. In alcuni casi - prosegue Muschiato - i familiari dei defunti hanno preferito trasferire i propri cari in altri cimiteri, mentre altri hanno deciso di attendere l'ultimazione dei lavori di ristrutturazione». Nelle scorse settimane i tecnici dell'Asl hanno effettuato un sopralluogo, su richiesta di Barabino. «Non erano rilevabili fuoriuscite di odori sgradevoli né perdite di liquami od altre fonti di rischi igienico sanitari». Tuttavia ritengono «doveroso segnalare l'opportunità che i tempi di ulteriore stazionamento delle salme nel box siano ridotte al minimo».

Intanto, da palazzo Levi, fanno sapere che si dovrà procede a nuove estumulazioni: una settantina. [g. l. f.]

NOVI: BOTTIGLIERI, GIA' TITOLARE DI UN ALTRO LOCALE, RINUNCIA ALLA GESTIONE

«Io, beffato sul bar del Comune»

Vince l'appalto poi scopre che le licenze sono già tutte assegnate

NOVI LIGURE

Tutto da rifare per il bar di Palazzo Dellepiane. L'assegnazione era avvenuta in base alla [illegible] d'appalto conclusasi il 27 marzo, ma Renato Bottiglieri, proprietario de «L'altro Bar» di via Raggio, nei pressi dell'ospedale, ha poi rinunciato. «Nel bando del Comune - spiega - si prevedeva come destinazione d'uso "pubblico esercizio o attività commerciali destinate alla valorizzazione dei prodotti enogastronomici e dolciari locali" il che lasciava intendere la possibilità [illegible] collocarvi un bar. Solo dopo aver ottenuto l'assegnazione mi è stato detto che le licenze di tipo B (quelle dei bar), previste dal piano commerciale per quella zona, erano state già tutte assegnate. A nulla sono valse le mie lagnanze sostenute anche dal fatto di aver avuto in merito assicurazioni verbali dal responsabile del settore. O allestire un negozio [illegible] prodotti tipici o niente».

> «Avrei potuto aprire solo un negozio di prodotti tipici: ora spero di riavere la cauzione versata»

L'assegnazione era avvenuta sulla base d'asta di lire 40.850.000 annue, cifra su cui Bottiglieri, unico candidato, aveva offerto un aumento quasi simbolico: «Un affitto piuttosto elevato per un locale di soli 102 metri quadri, tenuto conto che tutti i lavori anche alla struttura sarebbero stati a mio carico. Per questo il 5 giugno ho segnalato la mia rinuncia, motivandola con il malinteso intercorso con l'incaricato comunale al patrimonio. Il problema ora è quello di recuperare la cauzione».

Così tutto torna al punto di partenza. Sarà necessario indire un nuovo appalto e affrontare i tempi tecnici imposti questi casi. Il locale in questione è stato per anni sede del negozio di dischi Mariposa, che [illegible]va dovuto chiudere quando il Comune, proprietario dell'immobile, aveva deciso di ristrutturarlo per collocarvi i nuovi uffici. L'ex Mariposa avrebbe però mantenuto la sua funzione di esercizio pubblico trasformato, almeno questo sembrava nelle intenzioni, in bar-buvette del Comune stesso.

Infine una curiosità: nel periodico comunale «Informanovi», di cui il sindaco è direttore responsabile, un articolo [illegible]ncia la p[illegible] apertura di un bar nell'ex Mariposa, precisando anche che a gestirlo sarebbe Bottiglieri. [a. me.]

ALLA MERELLA DI NOVI PROTAGONISTA LA TRIPPA. A SEZZADIO UNA SELEZIONE DEL CONCORSO «UN VOLTO PER IL TURISMO»

Alluvioni, è scoccata l'ora del sedano

Sei serate per una sagra che si avvicina al quarto di secolo



Ad Alluvioni si cena al «ristorante campagnolo», con degustazione di bagna cauda

[illegible]. Al Rokery di Ventolina di Castelceriolo suonano i Crimen di Ovada. Per l'Agosto Vallese, stasera si danza a Valle San Bartolomeo con i Ritmo Soleado.

ALLUVIONI CAMBIO'. Al via la sagra del [illegible], che compie 24 anni. La prima [illegible] di appuntamenti è da oggi a domenica, la seconda [illegible] venerdì 31 a domenica 2 settembre. Alle 19 aprono [illegible] fotografica dedicata ai personaggi di una volta e quella [illegible] pittura. Cena al grande ristorante campagnolo, con degustazione di sedano con bagna cauda e maxi grigliata. Si balla con l'orchestra di Silvio Siriotto. L'ingresso è gratuito.

ALTAVILLA. Stasera all'Archivolto serata «Cult» con i dj Stefano Pain, Moira e dr. Alex. Info 338-9000269.

ARQUATA. Festa de l'Unità nella zona del mercato coperto, con specialità gastronomiche e serata danzante.

[illegible]. Al campo sportivo prosegue la 7ª sagra delle trofie al pesto e grigliata campagnola. [illegible] cena dalle 19 alle 23. Giochi per bambini, danze [illegible] Lucy Stella. Servizio navetta gratuito dal piazzale dell'autostrada.

BORGHETTO BORBERA. Musica latinoamericana [illegible] piazza con [illegible] dj Taurino. Al William Wallace pub di «Le Stretto» suonano i Fuori Tempo Massimo.

BOZZOLE. Al via stasera la festa patronale dedicata a Santa Dorotea e 4ª sagra della patata con una serata dedicata ai giovani [illegible] compagnia del dj Bobby D.

CALLIANO. [illegible] via stasera la 6ª sagra dello stufato d'asino: alle 21 si balla con i Braida.

CAPRIATA. Alla Cantina «Produttori Insieme» prosegue la Festa Padana. Dalle 19,30 apre il ristorante con un ricco menù che comprende agnolotti fatti a mano. [illegible] Si balla con Beppe Santi.

CASAL [illegible] Sagra della porchetta nell'area Paglierella. Si cena con porchetta e [illegible] rosse: poi agnolotti, tagliatelle, polenta, salamini e dolci. Si balla con Carlo e Alessandra; esibizione [illegible] ballerini della scuola [illegible] Bruna e Romano di Pasturana.

CASALE. All'Azzurro serata di pianobar con Francesco Cabiati.

CASSANO. Al Botanic Bar del parco Fonti di Sardigliano serata «Buddabar Parigi» [illegible] musiche mixate dal dj Fulvio Dondero e percussioni dal vivo.

CASTELLETTO D'ORBA. Da oggi a domenica, sagra campagnola alle frazioni Crebini, Cazzuli, Passaronda: alle 19,30 apre il ristorante con agnolotti preparati dalle casalinghe delle tre frazioni. Danze con orchestra, ingresso ad offerta.

CASTELLETTO MONFERRATO. Per «Vivi il Monferrato» stasera si balla con il Duo Ologramma.

FRUGAROLO. Tre serate gastronomiche al via da stasera [illegible] piazza San Felice: ricette tipiche locali e piatti speciali ogni sera.

GARBAGNA. [illegible] Caffè della Piazza musica dal vivo [illegible] Nico & Franz.

G[illegible]. Alla festa «Serata in società» si gustano specialità della cucina locale, dagli agnolotti al vitello alla Marengo. Ci sono anche piano bar e canti di montagna.

GAVI. Stand gastronomici e serata danzante a Monterotondo.

GRONDONA. Inizia oggi la sagra della capra e della «fersulla»: specialità gastronomiche e danze con orchestre di liscio.

MONTALDO BORMIDA. Festa patronale di San Michele: alle 19, per tutti, la pizza cotta nei forni a legna della Pro loco. Serata danzate con l'orchestra di Fred Settembresi.

[illegible] Festa Patronale [illegible] San Bartolomeo: alle 18, n.i castello, presentazione del libro «Morsasco ed i suoi antichi statuti», cena con piatti tipici e danze con Ungarelli.

NOVI. Sagra della trippa oggi in frazione Merella: gara podistica non competitiva, gli stand aprono alle 19, danze con Music Selection, esibizione dei ballerini della scuola di Bruna Poggio.

[illegible]. Comincia la sagra del «pôn», piatto tipico ovigliese: si tratta di gnocchi al pan grattato, prezzemolo e prosciutto, conditi con ragù. Si balla con musica dal vivo e si [illegible] al coperto anche con agnolotti, spiedini, braciole e buon vino.

PONZANO. [illegible] Boavista Club, musica dal vivo, commerciale e revival con il dj Max Cerutti.

ROCCA GRIMALDA. Alla Terrazza [illegible] Belvedere Marconi, prosegue la 23ª festa gastronomica della «Peirbuieira». Il ristorante apre alle 19,30 e dalle 21 si danza con Stefano e Fantasy Band.

[illegible]. Festa patronale: gastronomia e liscio [illegible] gli Amici della Notte.

[illegible]LE. Danze stasera alla Come[illegible] con Emilio Zilioli.

SAN SEBASTIANO [illegible]. Suona il gruppo The Nails alle 21,30 in largo Manzoni: degustazioni di torte e salame su iniziativa della Pro loco.

SERRAVALLE SCRIVIA. All'outlet negozi aperti fino alle 23 e dalle 21, piano bar con il gruppo Idra.

SEZZADIO. Sagra gastronomica da stasera a mercoledì per festeggiare [illegible] patrono Sant'Innocenzo: si parte [illegible] musica di Vittorio Todarello e il concorso [illegible] bellezza «Un volto per il turismo». Al ristorante specialità locali e stoccafisso. Aperta la mostra di arti e scienze.

VERRUA SAVOIA. Festa patronale: concerto del gruppo Farinei d'la brigna. Info 0161-849204.

[illegible]. Patronale di San Bartolomeo: alle 12,15, dopo la messa, aperitivo in piazza; alle 16,30 nel parco comunale gara di scopone a squadre, alle 20.30 apertura degli stand gastronomici e in serata si balla [illegible] Vanni Demo e la sua band.

A CURA DI Brunello Vescovi

PLURILAUREATO NUOVO CAPO DELLA GUARDIA DI FINANZA

Neo comandante dottore tre volte

Silvana Mossano
ALESSANDRIA

È arrivato nella tarda mattinata di ieri [illegible] Comando provinciale della Guardia di Finanza in via Cavallotti il nuovo comandante. è il tenente colonnello Pier Antonio Calza, che subentra al colonnello Secondo Alciati, il quale, a sua volta, ha assunto il comando del Reparto tecnico logistico amministrativo di Venezia.

Per il colonnello Calza, Alessandria è la seconda località del Piemonte in cui si trova ad operare nell'ambito di una carriera trentennale (è entrato nelle «Fiamme gialle» nel 1971): negli ultimi [illegible] anni, infatti, è stato a Cuneo, dove ha guidato la Scuola della Gdf.

Originario della provincia di Brescia, classe 1952, il neo comandante è sposato e ha due figli di 17 e 14 anni che frequentano, rispettivamente, la seconda liceo classico e la quarta ginnasio. Arriveranno a giorni.

Il neocomandante, dopo gli studi a Brescia, ha conseguito tre lauree: in Giurisprudenza, in Economia e Commercio, e in Scienze Politiche e ha anche ottenuto l'abilitazione all'esercizio forense a Bologna. Tra i suoi precedenti incarichi, è stato alla Tenenza di Porto Torres, poi al Nucleo di Polizia tributaria di Sassari, ufficiale addetto al Nucleo regionale di Bologna, alla guida del Comando provinciale di Gruppo di Cagliari, addetto al Nucleo regionale [illegible] Cagliari e, poi, comandante alla Scuola di Cuneo, prima della destinazione alessandrina, dove è giunto ieri, accolto dai suoi uomini (sono un centinaio in città, e [illegible] si aggiungono quelli degli altri reparti sul territorio) e da un andirivieni di autorità locali che gli hanno portato il saluto di benvenuto.



Ten. Col. Pier Antonio Calza

«Ho appena posato i bagagli, [illegible] ho ancora preso conoscenza dell'attività del Comando provinciale» afferma quando gli si rivolgono domande su come [illegible] di svolgere il proprio impegno nell'Alessandrino. La città si, un po' [illegible] conosceva, l'aveva già vista, ma gli altri Comuni del territorio deve ancora scoprirli. E a questa conoscenza si dedicherà [illegible] prossimi giorni, così come alla presa d'atto dell'ultimo bilancio di attività del Comando provinciale, in cui spiccano, tra i numeri, la denuncia di una settantina di evasori. L'attività ha incluso anche controlli e sequestri di oro, pietre preziose, gasolio per autotrazione, musicassette, cd, floppy e programmi software, oltre a sostanze stupefacenti. La Guardia di finanza, lo scorso [illegible], ha anche smascherato discariche abusive.

UNA MANIFESTAZIONE PROMOSSA DAL GRUPPO CINOFILO ALESSANDRINO

Una sfida tra cani di razza

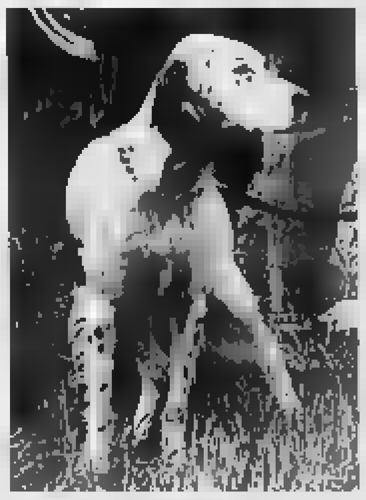
Domani a Fubine attesi da tutto il Piemonte

[illegible]

La Cascina Nuova [illegible] strada per Felizzano, sede del Gruppo cinofilo Alessandrino, domani sarà teatro [illegible] della 1ª Esposizione regionale canina, che vedrà sfilare i migliori esemplari di «amici dell'uomo» di tutte le razze. La manifestazione - che si svolgerà nel «ring» al coperto in caso di maltempo - è aperta a tutti.

Dalle 18 alle 20 gli incaricati [illegible] Gruppo cinofilo raccoglieranno i «pedigree» per le iscrizioni e destineranno i vari soggetti ai raggruppamenti di razza. Le categorie saranno formate da cani da [illegible] (ferma, seguito, [illegible] e riporto), difesa, compagnia e da lavoro.

Inizieranno alle 20,30 sui campi illuminati [illegible] «sentenze» sui vari gruppi di cani dei giudici Gianfranco Bauchal, Egidio Bologna, Giuseppe Costa, Giancarlo Sambucco e Mario Vecchi, che proseguiranno a oltranza sino alla designazione dei vincitori che saliranno sul podio del «best in show». Qui, lo spettacolo si farà vibrante, poiché i giudici e gli specialisti dell'Enci dovranno indicare il «migliore tra i migliori», verdetto che andrà ad arricchire [illegible] un prestigioso «assoluto» il Libretto [illegible] cane.



Un setter, fra i protagonisti domani

I premi: coccarda al migliore di razza, premi ai primi tre classificati di ogni raggruppamento, alle prime tre coppie assolute, ai primi tre gruppi assoluti e ai primi tre giovani e juniores: targa in argento al miglior soggetto assoluto, e coppe al secondo e terzo, classificatisi dietro al «fenomeno».

Dopo lo stage tecnico dimostrativo [illegible] «mondioring» a fine luglio, domani alle 19 ci sarà anche una dimostrazione nei ring del Gruppo cinofilo di un'altra specialità considerata innovativa nel mondo cinofilo: «agility & obedience».

L'appuntamento di domani, che richiamerà appassionati cinofili da tutto il Piemonte, rientra nel calendario delle nuove attività del Gruppo cinofilo Alessandrino (già organizzatore dei campionati europei e mondiali per cani da caccia), che si propone di promuovere le moderne discipline di addestramento, quali appunto mondioring, agility e obedience, utili ad esaltare le qualità e le attitudini degli esemplari delle varie razze, nel rispetto della specifica conformazione e temperamento dei soggetti. La serata si concluderà [illegible] una degustazione di pizza preparata dalle cuoche del Club House Gca. [g. l.]

BOTTEGA EQUA E SOLIDALE

Ovada, domani apre EquAzione in via Mazzini

OVADA. Domani pomeriggio, alle 17, nel centro storico s'inaugura la nuova sede della bottega [illegible] commercio equo solidale «EquAzione», [illegible] mostra fotografica, musica ed altro.

Era già presente ad Ovada dal '96, [illegible] via Roma: ora si trasferisce in piazza Mazzini.

«L'idea base del commercio equo e solidale - si legge nel comunicato - sta nel fare dell'economia di scambio uno strumento concreto di cooperazione all'autosviluppo [illegible] ed economico e nell'offrire ad ogni cittadino un'occasione di riflessione e di partecipazione al cambiamento dell'attuale sistema economico. Per raggiungere quest'obiettivo è necessario l'intero coinvolgimento dell'in[illegible], [illegible] produttore al consumatore o meglio dal consumatore al produttore».

«EquAzione» [illegible] occupa anche delle problematiche legate al disagio [illegible] stretta collaborazione con il Gruppo Abele e ha aperto anche uno spazio dedicato ai prodotti biologici. [r. bo.]

A CASALE DA OGGI

Festa de l'Unità al mercato Pavia per undici giorni

CASALE. Comincia oggi con un saluto dell'on. Silvana Dameri [illegible] Festa zonale de l'Unità al mercato [illegible] Pavia [illegible] Piazza Castello, che durerà fino al 2 settembre.

Ampio il programma che prevede [illegible] qualificanti di dibattito su temi di attualità come il [illegible] di Genova, sabato 25 alle 18, introdotto e coordinato da Claudio Debetto della cooperativa EquAzione; i problemi dei pensionati, domenica alle 11: l'incontro [illegible] l'Amministrazione comunale, giovedì 30 alle 18; la tematica [illegible] lavoro, sabato 1° settembre alle 18 con l'onorevole Gloria Buffo della segreteria nazionale dei Ds, oltre a [illegible]nti più «leggeri», come la serata dedicata ai giovani martedì 28 alle 21,30 con il tributo ai Litfiba e a Piero Pelù o la corsa podistica in memoria di Mario Scaiola mercoledì [illegible] alle 18,30.

Per tutto l'arco della manifestazione funzioneranno ristorante, pizzeria, snack bar e gelateria, ci saranno anche alcune esposizioni di pittura, scultura e artigianato, lotterie e orchestre di liscio. [E. n.]

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] pro Olimpiadi queste le perplessità

Dell'intervento del consigliere regionale Bussola, in merito [illegible] fondi per le Olimpiadi 2006 da destinarsi [illegible] Provincia di Alessandria, ho apprezzato soprattutto la schiettezza e [illegible] disponibilità all'impegno, anche personale (nell'importante ruolo di vice presidente della VI Commissione Cultura-Sport), finalizzato a garantire importanti ricadute positive sul [illegible] territorio dall'evento olimpico.

Non ho compreso invece la lettura, tutta in chiave di polemica politica, che egli ha dato del mio intervento (e dell'Assessore Scagni) che manifestava una obbiettiva difficoltà a lavorare nei tempi ristretti e quindi necessariamente affrettati in cui la Regione ci ha costretti.

A tale proposito, era un preciso dovere istituzionale spiegare agli organi di informazione, che lo chiedevano esplicitamente, quale fosse la ragione per cui la Provincia all'atto della presentazione del programma non fosse in grado di dire quali e quanti dei progetti presentati avrebbero potuto effettivamente concorrere al finanziamento. E la spiegazione stava esattamente sulle cose dette in quell'intervento, che non faceva polemica, [illegible] si limitava a raccontare lo stato dell'arte. Mentre non condivido il fatto che si descriva, come fa il consigliere Bussola, la decisione [illegible] Giunta Ghigo di estendere a tutto il territorio regionale i benefici dei finanziamenti delle Olimpiadi 2006 quale una sorta di generosa concessione, questo era ed è un preciso dovere per chi ha compiti di governo su tutta la regione e non solo sulla Città e Provincia di Torino.

Infine, prendo atto [illegible] volta di più dalle parole del consigliere Bussola e concordo che sia difficile ad oggi quantificare con esattezza l'importo delle somme da destinare all'alessandrino. Per questa ragione mi sono meravigliato nell'apprendere che, contemporaneamente all'incontro [illegible] Provincia di Alessandria (alla quale nessuna cifra fu fatta balenare), l'Assessorato Regionale al Turismo aveva diramato un comunicato [illegible] stampa che prometteva [illegible] miliardi per gli interventi collegati alle olimpiadi sul nostro territorio.

Una procedura istituzionalmente a dir poco irrituale che ha finito con l'aggiungere confusione alla fretta. Tutto qua. Fuori da ogni polemica e da ogni volontà di aprire contenziosi politici con la Giunta Regionale e tanto meno con un assessorato con il quale esistono proficui rapporti [illegible] collaborazione.

Daniele Borioli
Vicepresidente
Provincia Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.
[illegible]: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri [illegible] Cr [illegible] 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bosalgnana:** Avis 0131 926.041. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. [illegible] Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri [illegible] 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.577. **Novi:** Cri 0143 [illegible]. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri [illegible] 466.668. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** [illegible] 0131 788.668. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 [illegible]. **Vignale:** Cri [illegible] **Vignole:** Cri 0143 67.300. [illegible]**mla:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad Alessandria [illegible], dalle 9 [illegible] oggi alle 9 di domani, la farmacia *Scevola:* [illegible] Libertà [illegible] (0131 254.272). Dalle 12,30 alle 15.30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie [illegible] turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** *Terme:* via XX Settembre 2 (0144 322.920). **Casale:** *Cucchiara:* corso Manacorda 30 (0142 452.188). **Novi:** *Ospedale:* viale Saffi 60 (0143 2994). **Ovada:** *Frascara:* piazza Assunta 18 (0143 80.341). **Tortona:** *Centrale:* [illegible] Emilia 163 (0131 861.403). **Valenza:** *Bellingeri:* corso [illegible] 86 (0131 943.356).

[illegible]

Alessandria: 0131 206.537 e, infermeria, 0131 207.224; **Acqui:** [illegible] 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 [illegible]; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 826.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 868.863; **Valenza:** 0131 959.111.

NECROLOGIE

E' cristianamente mancata all'affetto [illegible] suoi cari

Irene Gabuti ved. Ferraris
di anni 89

Lo annunciano: i nipoti Piero, Wilma, Pierluigi, Luisa, i cugini, Pier Paolo, Manuela. I funerali [illegible] luogo venerdì 24 agosto alle ore 9,30 nella cappella dell'Ospedale Civile di Alessandria.
— Alessandria, 24 agosto 2001.
[illegible] Funebri Bagliano Alessandria

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Coscia ved. Garavelli
di anni 88

Lo annunciano: i figli Anna e Roberto, il genero Romano, la nuora Silvana, i nipoti Laura, Mauro con la moglie Daniela e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 25 c.m. alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Valle S. Bartolomeo (AL).
— Valle S. Bartolomeo, 24 agosto 2001.
Servizi Funebri Bagliano Alessandria

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Arobba ved. Stanchi
di anni 96

Lo annunciano i nipoti e parenti tutti. I funerali provenienti dall'Istituto Divina Provvidenza avranno luogo venerdì 24 c.m. alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Valle S. Bartolomeo (AL).
— Valle S. Bartolomeo, 24 agosto 2001.
Servizi Funebri Bagliano Alessandria

GLI AMBIENTALISTI PROPONGONO INTERVENTI NON VIOLENTI E SI CHIEDONO CONTRIBUTI

Piccioni, urge una legge

Fa discutere l'ordinanza di Moncalvo

Roberto Gonella

MONCALVO

Sarà il prefetto ad occuparsi dell'ordinanza anti-piccioni [illegible] a Ferragosto dal sindaco Aldo Fara. [illegible] consigliere regionale dei Verdi Enrico Moriconi presenterà nei prossimi giorni [illegible] richiesta di annullamento. «Abbiamo affidato il caso ad un legale - spiega il rappresentante degli ambientalisti - al di [illegible] del merito, vi sono aspetti che comportano l'annullamento. Se così [illegible] fosse abbiamo anche [illegible] possibilità [illegible] rivolgerci al Tar». Moriconi, veterinario ed autore di un testo sui sistemi non violenti per la lotta ai piccioni, mercoledì aveva incontrato Fara a palazzo comunale. Al sindaco aveva manifestato le sue obiezioni sul metodo utilizzato: affidare ad [illegible] guardaccia volontario (ma anch'egli ritiene [illegible] provvedimento inefficace e di difficile attuazione) l'abbattimento a colpi di fucile, per un anno, di 300 colombi al mese. «Sono interventi che dove attuati si sono mostrati non decisivi - spiega Moriconi - anzi i colombi procreano di più». La linea indicata è quella di associare diversi interventi non cruenti. E' quanto sostiene anche Angelo Rossi, astigiano, consigliere nazionale della Lipu, l'associazione che si occupa della difesa degli uccelli. «Al di là degli aspetti etici - spiega - gli interventi violenti hanno efficacia se adottati su larga scala e cioè almeno il 70% della popolazione». Il principale sistema è quello di intervenire sull'alimentazione vietando ai cittadini di somministrare cibo ai piccioni. «E' [illegible] orientamento diffuso in molti Co[illegible], anche di quello astigiano - sottolinea l'esponente Lipu - vi sono molte persone che per solitudine spendono ingenti somme per alimentarli. Ma questo è dannoso anche per i piccioni: si crede di far loro del bene invece li si indebolisce». Anche l'utilizzo di mangime antifecondativo presenta pro e contro: «Ha costi considerevoli in quanto deve essere distribuito in grande quantità - chiarisce Rossi - questo perchè tra i piccioni esistono gerarchie: i più forti si procacerebbero il cibo a vantaggio dei più deboli e quest'ultimi restando a "digiuno" di mangime antifecondativo continuerebbero a prolificare». Particolarmente efficace [illegible] invece il ricorso alle colombaie o torri di nidificazione: «Abituandoli, i piccioni vanno lì a deporre - spiega l'esperto - e gli si sottraggono di volta in volta le uova». Ci sono poi una serie di interventi utili ad integrare. Dai nastri sonori [illegible] richiami dei rapaci alla realizzazione di sagome di uccelli predatori. Altre contromisure, che possono essere adottate anche dai privati [illegible] l'installazione [illegible] dissuasori: «Spuntoni e rastrelliere - sottolinea Rossi - da piazzare lungo le grondaie: in alcuni casi si può anche ricorrere a particolari fili che creano [illegible] "campo" con basse emisioni elettromagneti[illegible]. Da non sottovalutare anche la chiusura dei sottotetti per impedire possibili luoghi di nidificazione.

E sulla vicenda, in un comunicato, interviene anche Marco Botta, consigliere regionale di An che recentemente ha presentato una proposta di legge regionale in materia. «L'impostazione data dal sindaco di Moncalvo rapportata alla realtà piemontese appare in tutta evidenza eccessiva, impraticabile oltre che eccessiva» afferma. La proposta di legge, oltre che i metodi consigliati dagli animalisti, contiene anche «la previsione di censimenti delle aree piemontesi da bonificare ed i contributi che la Regione andrebbe ad erogare (30% delle spese sostenute), sia l'applicazione dei metodi di controllo sia per i monitoraggi che per le stesse bonifiche. Viene anche vietata e sanzionata la somministrazione di veleni ai piccioni».



ASSOCIAZIONE CHE TUTELI GLI AGRICOLTORI, SULL'ESEMPIO DEL MOSCATO

Un'offensiva di 24 sindaci «Ci vuole l'Assobrachetto»

SESSAME

Comincia a delinearsi la posizione [illegible] sindaci sul futuro del Brachetto docg. Martedì, dopo l'incontro ad Alessandria con l'assessore regionale all'Agricoltura, Ugo Cavallera, che poi [illegible] pure ricevuto i vertici del Consorzio di tutela presieduto da Paolo Ricagno, i primi cittadini di 24 dei [illegible] centri della zona di produzione tra Astigiano e Alessandri[illegible], hanno aderito ad un documento unitario in cui [illegible] chiedono garanzie sul rilancio del Brachetto d'Acqui docg. Alla base dell'iniziativa, promossa da Celeste Malerba, sindaco a Sessame, i progetti del Consorzio di tutela, già presentati alla Regione, e che prevedono diminuzioni delle rese per ettaro da 80 a 55 quintali, con l'ampliamento della zona docg all'area del Brachetto Piemonte con poco più di 150 ettari.

Nel documento i sindaci criticano queste iniziative e sostengono che la diminuzione delle rese «ridurrà drasticamente il reddito delle aziende agricole», propongono la verifica delle giacenze di Brachetto docg «al 31 agosto 2001» e la presenza «al tavolo della concertazione con la Regione anche dei sindacati agricoli, per garantire la rappresentatività degli agricoltori non [illegible] di cantine sociali». Inoltre invitano Cavallera ad operare per garantire un reddito dignitoso agli agricoltori (come lo scorso anno il Brachetto docg sarà pagato 28 mila al miriagrammo) e stabilire «con fermezza» che gli esuberi di Brachetto docg non vengano vinificati come vino rosso aromatico. Infine chiedono la costituzione di un'associazione istituzionale di agricoltori, una sorta di «Assobrachetto» sull'esempio dell'associazione che già esiste per il moscato, che participi alla discussione di un accordo interprofessionale industria-viticoltori già dalla vendemmia 2002.

Il presidente del Consorzio, Paolo Ricagno, ha sempre respinto le critiche dei sindaci sostenendo la necessità della riduzione delle rese «per evitare disastrose eccedenze che non sarebbero ritirate dall'industria» e dell'allargamento della zona docg, «per cancellare pericolose confusioni commerciali tra Brachetto d'Acqui docg e Brachetto Piemonte».

Ora la «palla» passa alla Regione che dovrà esprimersi [illegible] rese e zona di produzione con l'assessore Cavallera che ha già annuncia[illegible] la necessità, dopo la vendemmia, di una ristrutturazione dell'intero comparto. [f. l.]



Un momento della vendemmia

«Le Storie del Vino» a Tagliolo

Domani e domenica una grande festa nel castello e nel borgo medioevale

TAGLIOLO MONFERRATO

Domani e domenica nel castello e nel borgo medioevale di Tagliolo Monferrato ritornano «Le Storie del Vino», manifestazione organizzata dal Comune per valorizzare assieme al Dolcetto d'Ovada tutti i prodotti, le tradizioni e il territorio dell'Alto Monferrato. L'apertura è prevista domani alle 17 e a dare il benvenuto ad autorità e visitatori, con il sindaco on. Lino Carlo Rava, ci saranno gli sbandieratori Borgo di Grugliasco, mentre per le 18,30 è prevista la premiazione del 4° concorso enologico.

Domenica mattina, alle 10,30 nel cortile del castello, visita guidata per le degustazioni di prodotti tipici delle due Comunità montane.

Fra le varie iniziative, domani sera spettacolo del gruppo folcloristico «Città di Borgosesia», e domenica pomeriggio corteo dei personaggi storici dell'Alto Monferrato, poi presentati alla sera con le musiche antiche del gruppo Galinverna di Venaria Reale. Interessante la mostra «Vinum Bonum Vinum», immagini della cultura della civiltà del vino nell'arte medioevale, ed è in programma anche un premio di pittura «L'Uva e il vino»: le opere saranno esposte nel borgo. A tarda sera di domenica, sfavillio di luci e colori a cura della pirotecnica Golfo Paradiso.

A disposizione dei visitatori, mercatino dei prodotti agroalimentari e artigianali e il ristorante a menù libero che funziona domani [illegible] e domenica mezzogiorno e sera. [r. bo.]

CASALE, NUOVO PROGETTO

Restyling per piazza Statuto

CASALE MONFERRATO. In piazza Statuto verranno ricavate tre [illegible] utilizzo diverse in un'opera di restyling grazie a un progetto che l'assessorato all'Ambiente ha messo a punto, tenendo conto delle indicazioni del Piano Urbano del Traffico. Il progetto, che interpreta [illegible] numerose sollecitazioni della popolazione, verrà comunque discusso con gli abitanti del quartiere con cui si organizzerà [illegible] prossimi quindici giorni una assemblea pubblica.

La prima area, davanti alla chiesa dell'Addolorata, oltre a fornire spazio alla fermata dei bus, prevede anche [illegible] zone dotate [illegible] panchine per chi deve attendere il passaggio dei mezzi pubblici o desidera sedersi a chiacchierare; la seconda, dall'altra parte della piazza, di fronte all'Auditorium, prevede un'area giochi per bambini e un'ampia area ombreggiata con panchine, che si realizzerà piantando qualche albero ad alto fusto, in previsione di una vita non molto lunga di alcuni degli ippocastani presenti nella piazza; la terza infine, di fronte al Commissariato, un po' più piccola e anch'essa dotata di posti a sedere. Una sorta di rotonda affiancata da una costruzione a mezzaluna renderà l'insieme armonioso e poco geometrico, dotato di attraversamenti pedonali che seguano più o meno linee diagonali movimentate, quelle che [illegible] gente segue con maggiore frequenza, come si è potuto appurare dall'uso della piazza attuale. I cassonetti dei rifiuti non saranno a ridosso delle case, mentre verranno ricavati una cinquantina di posti-auto a spina di pesce, [illegible] tando di circa [illegible] terzo la disponibilità esistente.

Se il progetto otterrà l'appoggio della circoscrizione la Giunta stanzierà, per un primo intervento sulla piazza, [illegible] somma di 200 milioni per lavori che verranno eseguiti entro il 2001. [f. n.]

A MAGNANO SI ESIBISCE LUCA SCANDALI CON BRANI DELLA SCUOLA ITALIANA FRA IL SEICENTO E L'OTTOCENTO

Fascinosi suoni di organi antichi

L'inglese Jennifer Bate a Garbagna

Paola Guabello
Brunello Vescovi

Luca Scandali [illegible] degli organisti italiani più quotati: stasera nella parrocchiale di **Magnano**, nel Biellese, proporrà spartiti della scuola organistica italiana fra '600 [illegible] '800. [illegible] recital è [illegible] quarto del Festival di Musica antica che [illegible] Fondazione Brauchli [illegible] sedici anni organizza in agosto fra le colline moreniche della Serra.

Primo premio del prestigioso concorso «Paul Hofhaimer» [illegible] Innsbruck, Scandali [illegible] titolare della cattedra di organo del Conservatorio Giordano di Foggia. Aprirà il suo recital con gli spartiti di Trabaci. Sarà poi la volta di [illegible] Toccata e [illegible] un Capriccio di Frescobaldi, del Concerto grosso numero [illegible] in Re maggiore di Corelli [illegible] [illegible] di sonate di Scarlatti e Morandi. La serata si concluderà sulle pagine [illegible] Fevi e padre Davide da Bergamo. L'ingresso è gratuito; informazioni allo 015-679369 oppure http://mam.biella.com

Sempre nell'ambito del Festival oggi, alle 15, c'è il concerto del coro di corsisti che hanno partecipato alle lezioni [illegible] questa settimana: eseguiranno brani di Antonio Vivaldi.

Da venticinque anni fra l'organista inglese Jennifer Bate e **Garbagna**, un paese sulle colline dell'Alessandrino, si è instaurato [illegible] rapporto di affetto. [illegible] un'amicizia lunga, che si rinnova anno dopo anno e che regala agli appassionati la possibilità di assistere a concerti di elevato livello. L'appuntamento [illegible] la Bate si rinnova domenica, alle 16,30, con un concerto nella chiesa barocca [illegible] San Giovanni Battista. Londinese, figlia d'arte (il padre è un esecutore conosciuto in tutto il mondo), la Bate ha ricevuto lusinghiere recensioni anche dall'autorevole «Sunday Times», collabora regolarmente con la Bbc e ha inciso, fra l'altro, le opere per organo di Olivier Messiaen.

Proprio di questo compositore, con cui ha collaborato per anni, proporrà domenica [illegible] episodio dal «Livre du Saint Sacrement», mai eseguito in Italia. Il programma contempla anche Preludio e fuga in do minore e Preludio corale «Super flumina Babylonis» di Bach, brani [illegible] Rheinberger e Frank e anche [illegible] suo personale riadattamento di un'antica carola francese. Diplomatasi giovanissima con il massimo dei voti, Jennifer Bate si [illegible] specializzata ad Oxford [illegible] [illegible] Vienna: [illegible] partecipato a festival [illegible] primo piano.



Jennifer Bate da [illegible] anni suona in estate a Garbagna. A destra Luca Scandali, che stasera si esibisce a Magnano

In chiesa a Mongiardino il modenese Stefano Pellini con un repertorio che va da Bach [illegible] Mozart e Bellini

Nella parrocchiale di **Mongiardino** - nell'Alessandrino, ma spostandosi verso la Liguria - si esibisce ancora domenica, alle 17, Stefano Pellini: modenese, organista titolare all'All Saints Church di Sanremo, proporrà musiche del '700 e dell'800 di Moretti, Gherardeschi, Mozart, Bach, Rossini e Bellini. L'appuntamento fa parte [illegible] 22ª rassegna [illegible] concerti d'organo della Provincia di Alessandria, di cui è direttore artistico Letizia Romiti.

DI SCENA IL REVIVAL

A Villadossola Rocky Roberts e Rita Pavone

VILLADOSSOLA. Sarà la musica Anni Sessanta a tener banco nell'edizione 2001 della festa patronale di San Bartolomeo, che si apre questa sera a Villadossola, Comune del Verbano Cusio Ossola. Sul palco allestito nella centrale piazza della Repubblica, dove trova spazio anche il banco [illegible] beneficenza, saliranno due cantanti in voga negli Anni Sessanta: Rocky Roberts e Rita Pavone.

Il primo concerto è in programma questa sera alle 22 quando Roberts, indimenticato protagonista della musica rock, proporrà il repertorio che lo rese famoso, a partire dalla indimenticabile «Stasera mi butto». Al termine del concerto spazio ai fuochi artificiali sul torrente Ovesca, una tradizione che da alcuni anni era stata abbandonata dagli organizzatori.

Lunedì sarà invece Rita Pavone a chiudere la patronale villese che vedrà quattro giorni di appuntamenti tra i quali spiccano anche il raduno delle Ferrari una sfilata di auto prodotte dalla casa di Maranello che raggiungeranno domenica pomeriggio anche il lago di Antrona. Grande attesa domani per i falò sul torrente Ovesca, che vede i quartieri del paese in gara per la supremazia cittadina. [re. ba.]

IN [illegible]

Vinchio

Festa in Val Sarmassa

Festa del vino e della Val Sarmassa: domani alle 16,30 ritrovo alla cantina sociale per una passeggiata sulle colline con musica, poesia e arte. Tre le soste con letture di brani [illegible] Davide Lajolo, mostre di sculture di Luciano Gabrielli e musica dei Fiati Pesanti. Alle 20, alla cantina, mostra di Claudio Giordano e Sergio Pagani. Poi braciolata con musica. Domenica camminata nel parco alle 9,30, degustazioni e visite alla cantina sociale dalle 11.

Gressoney

Cabaret con Ale e Franz

In arrivo da Ayas dove alle 16 di oggi nel palatenda della piazzetta Aiat di Champoluc, presenteranno il loro libro «Ale e Franz... e Larry? E' morto», gli autori e protagonisti Ale e Franz, i due comici diventati celebri grazie al programma televisivo «Zelig», saranno stasera a Gressoney per l'ultimo appuntamento con il Walser Festival. Alle 21,30 nell'area coperta del lago Gover, propongono «Recital» viaggio attraverso le tappe più significative della loro carriera.

Villata

Dai Beatles ad «Heidi»

Sarà una pazza carrellata, dalle cover dei Beatles fino alle sigle dei cartoni animati, come «Heidi». E' questo il repertorio offerto stasera dalla band milanese Paletta e i Secchielli, in concerto alle 22 per la festa patronale di Villata, nel Vercellese.

DOLCE SALATO di PAOLO MASSOBRIO

Burro di montagna e gelato al Raschera



QUEL burro, rivoglio quel burro che ricorda i fiori di montagna e le erbe. Quelle che il montanaro saggio innaffia in mezzo ad [illegible] deserto, in una porzione di terra diversa ogni volta, perché il suo bestiame al pascolo possa giovarne.

Quando da Saint Nicolas sono salito su per le impervie strade [illegible] Avise costeggiando crinali vertiginosi e laghetti romantici, [illegible] visto [illegible] ragazzino scavezzacollo che rincorreva le bruna alpina. I genitori, probabilmente, erano in casa a lavorare [illegible] mungitura serale per trarne tome ed anche quel burro da sogno dalle sfumature aromatiche. Quello che poi ho assaggiato nell'oasi di Luigia e Lorenzo Marcoz, gli [illegible] titolari della Grand Baou, osteria senza telefono che [illegible] manda mai via alcuno giunga fin là.

Tavoli fuori, coperti e scoperti, tavoli dentro a una specie di baita dove si assaggiano boudin, salami, olio di [illegible] i cui scarti vengono seccati e serviti come aperitivo (una delizia). Il lardo è straordinario, incredibile [illegible] soupette fatta cuocere a fuoco lento in un pentolone per [illegible] e ore (altro che gratinare) talmente buona che [illegible] sopportereste di assaggiarne altro. Con [illegible] polenta da mettere a pezzetti [illegible] una tazza, vi offriranno il latte pannoso, mentre assaggerete quel pane nero con le noci secche e fatte ammollire e, ancora, lo straordinario burro dell'alpeggio vicino.

Di una tenerezza inenarrabile sarà poi [illegible] guancia di vitello brasato con un sugo che vorreste portar via per gli agnolotti. E che dire dei formaggi, tra cui la fontina a stagionatura scalare, le tome degli altri alpeggi intorno, e tutte [illegible] sperimentazioni che questi due folletti con il sorriso maturano e pensano durante l'anno per portarle quassù. Le torte alla frutta sono da lacrima sul viso ma anche il caffè servito in [illegible] bicchierino sarà speciale, da mescolare con una granella di mandorle. Chiedetemi se [illegible] felice.

Lo Grand Baou - Avise (Aosta) - Località Jovencan di Vertosan. Un pranzo completo: sulle 60 mila lire

Il gelato al puffo ha vissuto - vivaddio - la moda di una stagione, mentre imperversano, grazie all'estro di Tonino Strumia e di Giorgio Zanetta della [illegible] Gelateria Veneta di Asti, i gelati al vino. Un capitolo a sé meritano invece i gelati al formaggio la cui serie inaugurò tre [illegible] fa Tonino Marenco della Gelateria Lurisia di Mondovì, uno dei gelatieri più bravi di tutto il Piemonte.

Dei [illegible] trenta gusti, il pezzo forte rimane la nocciola, ma [illegible] gli chiedete il gelato al Raschera rimanete di stucco. Dev'essere superbo se usato per riempire il [illegible] di una pera matura da servire come dessert (al contadino non far sapere quanto è buono il formaggio con le pere).

Ultima creazione in ordine di tempo è poi [illegible] gelato al mirto da assaggiare dopo una grigliata di carni. Ma se volete fare una pazzia, tentate l'abbinamento al gelato di cibo e vino: un cono di gelato al Raschera con una pallina al Dolcetto delle Langhe Monregalesi. Tonino lo fa, accanto al gelato al Brachetto, servito nella sua lucente gelateria, dotata persino di un piccolo campo giochi per i bambini perché i genitori, golosi, non vorranno più andare e via. Non è un ristorante, [illegible] solo una grande radiosa gelateria.

Gelateria Lurisia - Mondovì - via Einaudi, 2 - tel. 0174/43525 - www.gelaterialurisia.it - Gelato al Raschera al kg. 24 mila lire.

LO SPETTACOLO DI STASERA RIENTRA NELL'AMBITO DEL GRINZANE FESTIVAL

La comicità surreale [illegible] Bergonzoni

L'attore è atteso a Dogliani dove proporrà «Madornale 33»

DOGLIANI

Dopo [illegible] debutto a Costigliole d'Asti, il «Grinzane Festival» stasera arriva nel Cuneese con la comicità surreale di Alessandro Bergonzoni. L'attore è [illegible] alle 21 in piazza Carlo Alberto, a Dogliani, [illegible] proporrà «Madornale 33», [illegible] la regia di Claudio Calabrò. Lo spettatore dovrà cercare la verità dell'esistenza nella spirale della fantasia e comicità del grande affresco che lo spingerà in una realtà parallela, trasformata, divertente e coerente in un'opera di grandiosa geometria della parola. Questo spettacolo è l'unica occasione dell'estate in Piemonte per incontrare Bergonzoni.

Come vuole la tradizione seguirà la veglia. Appuntamento alle 23 in piazza Don del Podio con Sounalhë che proporranno canzoni inedite delle Valli Sangone, Susa, di Lanzo e Maurienne oltre frontiera.

Canti e musica per tutti, composti nelle diverse parlate locali franco-provenzali e occitane. L'ingresso allo spettacolo costa 15 mila (ridotto 10 mila), alla veglia (10 mila). I residenti nel Comune di Dogliani potranno usufruire del biglietto ridotto. Il «Grinzane Festival» rimarrà nel Cuneese anche il fine settimana. Domani tappa a Santo Stefano Belbo; domenica ad Alba. [a. f.]



Unica occasione dell'estate in Piemonte per incontrare Bergonzoni

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
Spy Kids
Ore 20.30-22.30
L. 12.000 - lun. L. 7000

ARENA - ARENA ESTIVA. Tel. 0131-252.079
La stanza del figlio
Ore 22
L. 9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Chiuso per ferie
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Chiuso per ferie
[illegible] - lun. L. 7000

CORSO. Tel. 0131-268.080
Driven
Feriali ore 20-22.15
Sab. e festivi ore 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Il Dottor Dolittle 2
Feriali ore 20.15-22.15
Sab. e festivi ore 16.15-18.15-20.15-22.15
L. 12.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Shrek (Hai impegni per venerdì..)
Feriali ore 20.30-22.25
Sab. e festivi ore 16.30-18.30-20.30-22.25
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Final Fantasy
Ore 20.15-22.30
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
The Gift
Ore 20-22.30
L. 12.000 - lun. L. 7000

ACQUI TERME

ARISTON. Tel. 0144-322.885
Final Fantasy
Ore 20-22,30
L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
The Gift
Ore 20-22.30
L. 10.000/8000

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel. 0143-667.516.
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Driven
Feriali ore 20.10-22.25
Sab. e festivi ore 15,30-17,50-20.10-22.25
L. 12.000/9000
Lun. L. 7000

POLI. Tel. 0142-452.001
Il Dottor Dolittle 2
Ore 20.30-22.20
L. [illegible] - lun. L. 7000

CASTELCERIOLO

[illegible]. Tel. 0131-585.001
Chiuso per ferie
L. 10.000

NOVI LIGURE

IRIS. Tel. 0143-321.472
Evolution
Ore 21.30
L. 8000/6000

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-76.290
Chiuso per ferie
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

OVADA

COMUNALE DTS. Tel. 0143-81.411
Final Fantasy
Ore 20,15-22.15
L. 12.000/7000
Lun. [illegible]

CINEMA TEATRO SPLENDOR. Tel. 0143-81.411
Driven
Ore 20-22,15.
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel. 0143-62.895
Parco Villa Cattaneo
La tigre e il dragone
Ore 21,30
L. 8000/6000

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Final Fantasy
Ore 20,30-22.30
L. 12.000/8000 - lun. [illegible]

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Driven
Ore 20,30-22,30
L. 12.000/8000
lun. [illegible]

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Traffic
Ore 22.
L. 7000

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
The Gift
Ore 20.20-22.30
L. 10.000/7000
Lun. L. 7000

ASTI E PROVINCIA

MONCALVO

PAL. COMUNALE.
ingresso V. Lazzaro.
RIPOSO.

ASTI

PALAZZO del COLLEGIO.
via Goltardo 34
Il partigiano Johnny.
Orario 21,45
Biglietto 8000 (6000)

POLITEAMA. Tel. 0141-530.080.
CHIUSO PER FERIE.

RITZ. Tel. 0141-530.086
CHIUSO PER FERIE.

[illegible] Tel. 0141-595.040.
CHIUSO PER FERIE.

LUMIERE. Tel. 0141-413.630
Final fantasy
Orario 20,30, 22,30.
Biglietto 12.000 ([illegible], lunedì 8000

CANELLI

BALBO. Tel. 0141-824.889
CHIUSO PER FERIE.

COSTIGLIOLE

COMUNALE. Tel. 0141-702.788
CHIUSO PER FERIE

NIZZA MONFERRATO

LUX. Tel. 0141-702.788
CHIUSO PER FERIE.

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496.
Dr. Dolittle 2
[illegible]: 20,30; 22,30.
Biglietto 12.000 (10.000).

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.458.
Final fantasy.
Orario 20,15; 22,30
Biglietto: 10.000 (8000)lunedì compreso
12.000 (8000) fest. e pref.

MULTISALA. Sala Aurora.
Chocolat
Orario: 20,15; 22,30
Biglietto: 10.000 (8000)lunedì compreso
12.000 (8000) fest. e pref.

MULTISALA. Sala Regina
La vendetta di Carter.
Orario: 20,15; 22,30
Biglietto: 10.000 (8000)lunedì compreso
12.000 (8000) fest. e pref.

SAN DAMIANO

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124
CHIUSO PER FERIE.

LUX. Tel. 0141-975.016.
CHIUSO PER FERIE.

SPLENDOR. Tel. 0141-962.288
CHIUSO PER FERIE.

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CORTILE EX CONVITTO CIVICO (via Alba)
T. 0171-631.771/444.265. **Final destination** Or. 21.30

[illegible] Tel. [illegible]
[illegible] PER FERIE

ALBA

EDEN Tel. [illegible] 021
[illegible] PER FERIE

MORETTA Tel. 0173-364.936
CHIUSO PER FERIE

MADDALENA Cortile della Maddalena. CHIUSO

BARGE

COMUNALE Tel. 0175-346.901
CHIUSO PER FERIE

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO T. 0171-262.214
Fast food, fast women. Or. 21

CINELANDIA Tel. 0171-265.213
Sala 1: Le fate ignoranti Or. 20.10, 22.35
Sala 2: Final fantasy Or. 21, 23
Sala 3: Spy kids Or. 20.20, 22.20
Sala 4: Panic Or. 20.20, 22.20
Sala 5: Driven Or. 20,10, 22.40
[illegible] 6: Final fantasy Or. 20.10, 22.30
Sala 7: Shrek Or. 20,20. **L'ultimo bacio** Or. 22.30
Sala 8: [illegible] gift Or. 20.15, 22.45
Sala 9: Shrek Or. 20.35, 22.35
Sala 10: Dr. Dolittle Or. 20.35, 22.40

BRA

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317
Lunedì ingresso 7 mila
Sala Grande: Driven Or. feriale e festivo 20, 22
Sala Mec: The gift Or. feriale e festivo 20, 22.20
Sala Mignon: Spy kids Or. feriale e festivo 20; 22.20

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771
Sala Metropolis: Final fantasy. Or. fer. e fest. 20.15, 22.15
Sala Milleluci: Il dottor Dolittle 2. Or. 20,15; 22.15

BUSCA

LUX Tel. 0171-946.069.
CHIUSO PER FERIE

CARAGLIO

FERRINI Tel. 0171-619.131. CHIUSO

CARRÙ

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277
CHIUSO PER FERIE

CENTALLO

NUOVO LUX T. 0171-211.725
CHIUSO PER FERIE

CEVA

SALA BORSI. T. 0174-701.552.
CHIUSO PER FERIE

CHERASCO

GALATERI Tel. 0172-488.324.
CHIUSO PER FERIE

DOGLIANI

MULTILANGHE.
Tel. 0173-742.324
Sala Sic: The gift. Or. 20.20, 22.30
Sala Grande: Final fantasy Or. 20.20, 22.30
Sala Rossa: Hai impegni per venerdì 17? Or. 20.30, 22.30

[illegible]

CINEMA POLITEAMA Tel. 0172-63.407.
CHIUSO PER FERIE

GARESSIO

EXCELSIOR
Faccia a faccia

LIMONE

LUX
Tel. 0171-927.534
Ti presento i miei. Or. 17.30, 20.40; 22.40

MONDOVÌ

[illegible]. Tel. 0174-47.898
Final fantasy Or. 20; 22

BERTOLA SALA 2.
The gift Or. 20.30, 22.30

[illegible]
CHIUSO PER FERIE

SALUZZO

CIVICO.
Tel. 0175-43.756
Driven Or. 20, 22

ITALIA. Tel. 0175-42.606
The gift
Or. feriale e festivo 20, 22

SAMPEYRE

EDELWEISS
OGGI RIPOSO

SAN GIACOMO DI ROBURENT

ROBURENT. Tel. 0174-227.105
Le fate ignoranti
Or. 20.30; 22.45

SAVIGLIANO

AURORA.
Final fantasy Or. 20.22

RITZ.
CHIUSO PER FERIE

TORINO E PROVINCIA

[illegible] piazza [illegible] Giulio 2 bis, tel. 011 88.70.07. **Il mestiere delle armi.** [illegible]: 20; 22.30.

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute [illegible], tel. 216.0784. Chiuso per ferie.

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, [illegible]. 850.521. **Fate come se non ci fossi.** Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] 400 corso Giulio Cesare 67, [illegible]. 850.521. **Final Fantasy.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **The Gift (Il dono).** [illegible]: 18,10; 20,20; 22.30. Sala 2: **Le vie della violenza.** Viet. min. 14. Or.: 18,30; 20,30; 22.30. Sala 3: **Shrek, cartone animato.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: [illegible]. Or.: 15,45; 18,00; 20.15; 22.30. Sala 2: **Shrek, cartone animato.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Shrek, cartone animato.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20.45; 22,30.

[illegible] via C. Alberto [illegible], [illegible]. 540.110. **Le [illegible] che so di lei.** Or.: 18; [illegible]; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Weekend da suicidio.** [illegible]: 16; 18,10; 20.20; 22.30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **La stan[illegible] figlio.** Or.: 16.30; 18,30; 20,30; 22,30.

CIAK corso G. Cesare 105, tel. [illegible]. **Pearl Harbor.** Or.: [illegible]; 18,30; 22.

DORIA via Gramsci 0, tel. 542.422. **Shrek hai impegni per venerdì 17?** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

DUE [illegible] - Sala Rivarosa via [illegible] 62, tel. 327.2214. **Tesis.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montalcone 62, [illegible] 327.2214. **Come si fa un Martini.** Or.: [illegible],30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO GRANDE p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Final Fantasy.** [illegible]: 16.15; 18.20; 20,25; [illegible]

ELISEO BLU p.zza Sabotino, [illegible]. 447.52.41. **Evolution.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La maschera di scimmia.** Viet. min. 14. Or.: 16.30; 18.30; 20,30; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Crocodile Dundee 3.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] 1 corso Moncalieri 241, tel. [illegible]. **Il fiore del mio [illegible].** Or.: 20; 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di Natale.** Or.: 16,30; 20; 22,30.

ETOILE [illegible] B. Buozzi ang. via [illegible], tel. 530.353. **Love & Sex.** Ore 15,30. **Chocolat.** Or.: 17,45; 20.10; 22,35.

FARO via Po [illegible], [illegible]. 817.33.23. Chiuso per lavori.

[illegible] corso Trapani 57, [illegible]. [illegible]. **Spy Kids.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Ritorno a casa.** Or.: 20,30; 22,30.

KONG [illegible] S. Teresa 5, tel. 534.614. **Chi ha ucciso la signora Dearly?** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Panic.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] via [illegible] 18, tel. 812.5606. **Lontano in fondo agli occhi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Djomeh.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Final Fantasy.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il sarto di Panama.** [illegible]: 16; 18,10; 20.20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale [illegible], tel. 532.448. Chiusura estiva.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy Kids.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

REPOSI 2 via XX [illegible] 15, [illegible]. 531.400. **[illegible]ven.** Ore 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The Gift.** Or.: 15,45; 18; 20.15; [illegible].

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **[illegible] vie della violenza.** Viet. min. 14. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17.50; 20.10; 22,30.

[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562.01.46. **Figlio di due madri.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22.30.

[illegible]DIO RITZ via Acqui [illegible], tel. 819.01.50. **Shrek.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.

VITTORIA via Roma [illegible], tel. 5627492. **Il Dr. Dolittle 2.** Or.: 15,15; 17,05; [illegible]; 20,45; 22,35.

TEATRO [illegible]. Stagione d'Opera 2001-02. Vendita [illegible] e pr[illegible] primi 5 titoli in cartellone: Lear di Reimann; **Carmen** di Savary; **Il lago [illegible] cigni, La bella addormentata e lo Schiaccianoci** di Ciaikovski. Biglietteria ore (14-18). [illegible]. 011 8815.241/242. www.teatroregio.torino.it.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'opera 2001-02, prenotazioni a 9 spettacoli: Lear, Carmen 2, Balletto del Bolshoj, Norma, La forza del destino, Mefistofele, Il prigioniero, Edipo re, Il matrimonio segreto, La pulzella d'Orléans. Biglietteria (ore 13-16) tel. 011 881.241/242.

ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa.** Stagione 2001-02 da lunedì 27/8 [illegible] continuato 9-19. [illegible] internet: www.torinospettacoli.it.

AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Campagna abbonamenti stagione [illegible]. Conferme da sabato 1 settembre a lunedì 17 settembre. [illegible] da sabato 22 [illegible] a giovedì 4 ottobre. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì, orario continuato 10-18. Per inf. tel. 011 810.4653-810.4961.

CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. [illegible]uso. Riapertura biglietteria 3 settembre 2001. Biglietteria T.S.T. via Roma 49. Tel. 011 517.6246, n° verde 800235333. www.teatrostabiletorino.it.

BORGO E ROCCA [illegible] (Piazza Civici) [illegible] Virgilio - tel. 011 819.5803 - 011 443.1701. Domenica 26/8 ore 10,30 per la rassegna «Buratttini» la Comp. Il gruppo buffo (TO) presenta **Biancogiallorossoblu**, burattini. Ingresso libero. Per informazioni 011 819.3529.

LE TRAME DEI [illegible]

CHI HA UCCISO LA SIGNORA DEARLY? Commedia. Mona Dearly muore in un incidente. Il capo della polizia (Danny [illegible] Vito) pensa ad [illegible]: i bizzarri abitanti del paese di Verplank sono sospettati.

[illegible]. L'apertura del peccaminoso negozio [illegible] cioccolata da parte di una signora in un minuscolo villaggio francese degli Anni 50. ●●●

DRIVEN. Azione. Un pilota automobilistico «pensionato» [illegible] dopo un incidente viene chiamato da una scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa. Lui è Silvester Stallone. ●●

COME SI FA UN MARTINI. Commedia. Di fronte a un Martini, il ritratto di [illegible] generazione «perduta».

LE COSE CHE SO DI LEI. Commedia drammatica. Esordio nella regia del figlio di Garcia Márquez. Cinque storie, 7 donne decise a fare i conti con la loro esistenza. ●●●

CROCODILE DUNDEE 3. Azione. Terza puntata delle avventure del simpatico australiano [illegible] Dundee, [illegible] protagonista seguire la moglie a Los Angeles.

DJOMEH. Drammatico. Il giovane afgano Djomeh lavora in una sperduta fattoria nella campagna dell'Iran [illegible] accompagna ogni giorno il suo [illegible] di lavoro nei villaggi della zona a ritirare il latte da rivendere; in uno [illegible] questi conosce e s'innamora [illegible] una ragazza. Le leggi iraniane non consentono un corteggiamento palese. ●●

IL DOTTOR DOLITTLE 2. Comico. Ritorna Eddie Murphy nel ruolo del [illegible] che conversa con gli animali: in questo caso deve addirittura salvare la foresta. [illegible]

EVOLUTION. Fantasy. La caduta di una [illegible] che trasporta una forma aliena che darà un nuovo significato al termine (sopravvivenza del più forte). ●●

FATE COME SE NON CI [illegible]SI. Drammatico. Apprezzato dalla critica al festival di Cannes dello scorso anno, il film del giovane Olivier Jahan racconta la storia di un introverso ragazzo che trascorre le sue giornate alla finestra, guardando con il binocolo cosa fanno i vicini di casa. ●●●

LE FATE IGNORANTI. Commedia. Alla morte del marito, la vedova scopre che il consorte aveva un amante. ●●

FIGLIO DI DUE MADRI. Commedia. Nel giorno del suo compleanno un ragazzino dice alla madre: «Hai sbagliato bambino. Voglio andare a casa mia». [illegible] quella sua casa conosce l'indirizzo... [illegible]

FINAL FANTASY. Fantascienza. Un meteo[illegible] si schianta [illegible]: comincia l'invasione aliena. [illegible]

IL FIORE DEL MIO SEG[illegible]O. Drammatico. Una famosa scrittrice è in crisi con suo marito e quando scopre che la sua [illegible] è l'amante [illegible] consorte crolla ogni sua residua certezza. ●●●

LONTANO IN FONDO AGLI OCCHI. Drammatico. L'esordio di Giuseppe Rocca è ambientato negli anni Cinquanta e racconta di un ragazzino napoletano che s'invaghisce di [illegible] quindicenne cameriera, fidanzata [illegible] uno sfaticato che passa le giornate al bar a giocare a biliardo.

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. L'ultimo lavoro [illegible] Ermanno Olmi ritrae il personaggio di Giovanni dalle Bande Nere, cavaliere medioevale [illegible] dai potenti e amato dalle donne. [illegible]

LA MASCHERA DI SCIMMIA. Thriller. Jill Fitzpatrick, detective privata in gam[illegible] disoccupata, accetta di indagare sulla sparizione di una giovane studentessa, Mickey, e comincia a frequentare la professoressa di poesia della ragazza. ●●●

PANIC. Azione. Alex vuole togliersi dalle attività malavitose del padre ma non ne ha il coraggio: decide, quindi, ad andare in terapia e, durante le cure, s'invaghisce di una bella ragazza.

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Bay ricostruisce il celebre attacco giapponese a Pearl Harbor. ●●●

PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronte [illegible] organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●●

[illegible]. Drammatico. Il film del novantaduenne maestro portoghese De Oliveira comincia [illegible] anziano attore teatrale che al termine dello spettacolo apprende la notizia della morte della moglie e della figlia in un incidente [illegible]dale. ●●●●

IL SARTO [illegible] [illegible]. Thriller. La vicenda [illegible] miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da [illegible] spia britannica [illegible]ata in missione. ●●●

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di [illegible] personaggi delle fiabe. ●●●

S[illegible]. Comico. Parodia del genere horror, [illegible] la storia di [illegible] giornalista tanto sexy quanto abile nel cacciarsi nei guai e di un imbranato poliziotto che si uniscono per assicurare alla giustizia un criminale.

SPY KIDS. Fantasy. Carmen e Juni pensano di avere genitori tranquilli mentre, in realtà, sono ex [illegible] agenti segreti. Quando verranno rapiti, i ragazzini passeranno all'azione per andarli a [illegible]. [illegible]

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. L'ultimo premiato lavoro di Nanni Moretti racconta [illegible] storia di una famiglia su cui si abbatte all'improvviso [illegible] tragedia: la perdita del figlio. ●●●●

TESIS. Thriller. Una studentessa sta preparando la tesi di laurea di storia del cinema sulla violenza nel film e trova una videocassetta raccapricciante. ●●●

THE GIFT. Poliziesco. In una cittadina della Giorgia sparisce improvvisamente una donna: la polizia impegnata nelle indagini chiede aiuto a una medium del luogo, visto che da quel giorno «vede» la giovane uccisa. ●●

LE VIE DELLA VIOLENZA. Azione. Be[illegible] Del Toro e Ryan Philippe sono amici di vecchia data che rapiscono una [illegible]: alla richiesta di riscatto si accorgono che hanno sbagliato bersaglio.

UN WEEKEND DA SUICIDIO. Commedia. Produzione inglese, racconta di due disperati (lei vedova affranta, lui scrittore in declino) che s'incontrano e decidono di suicidarsi insieme. ●●●

DOPO BEACH BOYS, COMPAY SEGUNDO, JULIO IGLESIAS, LA MELODIA CEDE IL POSTO AI WATT ■ ALLA GRINTA DELLE CHITARRE ELETTRICHE

Il rock duro allo Sporting di Montecarlo

Stasera alle 21 suonano i Deep Purple, gruppo-simbolo

Pop sinfonico

La band ha cantato con «Big» Pavarotti

Enrico Ferrari
MONACO

Quanti sono i volti dei «Profondo Porpora» (questo il significato del nome, ripreso da una canzone degli Anni '60)? E' vero, i Deep Purple si identificano nei watt e nei ritmi granitici di «In rock», album che trasuda rock duro. Ma sono anche i signori che nel settembre del 1969, al Royal Albert Hall, hanno presentato un «Concert for group and orchestra», scritto dal meticoloso Jon Lord, tastierista dagli studi classici che aveva già percorso con maestria i viali del blues e del jazz. Il concerto, che serviva a presentare al pubblico la celebrata «Mark II», la formazione più nota con l'ugola d'oro di Gillan, vedeva la band affiancare la Royal Philarmonic e suonare da sola: Lord aveva proposto i due elementi come «antagonisti». Un esperimento che aveva sconcertato ma anche attirato le attenzioni dei media.

Nell'ottobre del 2000, la stessa opera è stata riproposta al Forum di Milano, assieme alla Filarmonica rumena: un trionfo, con diecimila fans entusiasti, per ricordare che la classe non è acqua. Anche se ora il leggendario «Mark II» vede l'assenza di Ritchie Blackmore, impegnato a interpretare ballate medioevali con la moglie e sostituito comunque da un chitarrista con i fiocchi, Steve Morse.

Sarà stato anche questo alone classico a convincere «Big» Luciano: i Deep Purple sono saliti sul palco nell'ultima sfilata di stelle di «Pavarotti & Friends». Ian Gillan, per l'occasione, si era cimentato in arie d'opera ben più congeniali al maestro italiano. Ma tant'è. Il mito non si discute. Certo, i capelli sono più corti e le pance più evidenti: il gruppo, però, risorge sempre dalle proprie ceneri come l'araba fenice e la grinta rimane. Come pure la simpatia. Il batterista Ian Paice ha tenuto seminari a Torino e si è esibito in jam session al Mc Ryan's pub di Moncalieri. Le sue rullate sono state fondamentali per il successo di altri brani memorabili come «Black night», famosissima canzone il cui demenziale testo è dovuto a una colossale sbronza («Non voglio un albero nero, non voglio un mare duro»). Ma il rock è anche questo. E' anima e cuore, è mente e passione, e i Deep Purple hanno dimostrato di averli entrambi.

Andrea [illegible]
MONACO

Sicuramente sarebbe stato impossibile un concerto dei Deep Purple nell'ovattata cornice della Salle des Etoiles durante gli Anni Settanta, quando le chitarre elettriche erano «la [illegible]» del rock. Ma cambiano i tempi e in un certo senso cambia anche il modo di vedere e considerare un genere musicale. Va comunque dato atto alla direzione artistica della Sbm, dell'impegno profuso per allestire un cartellone ben assortito per l'estate 2001 (Beach Boys, Compay Segundo, Diana Ross, Julio Iglesias, George Benson, Vanessa Mae, Eros Ramazzotti).

Comunque, annunciare i Deep Purple allo Sporting Club di Montecarlo fa un certo effetto. Pensi subito a «Smoke on the water» e a «Child in time» proposti nel tempio della musica monegasca che ha [illegible] sfilare Sinatra e Minnelli, Sammy Davis Junior e Natalie Cole. Grandi star, [illegible] repertori classici, melodici, romantici. E' vero, il ritmo e l'energia della musica funk e disco (Sisters Sledge, Kool and the Gang, Earth Wind & Fire) e ancora del rhythm'n'blues e [illegible] pop (James Brown, Elton John, Tina Turner) hanno trovato posto su questo ambito palcoscenico, ma il rock, quel tipo di rock suonato e cantato, per esempio, dai Deep Purple è proprio una sorpresa.

E il pubblico? Già, chi ci sarà in platea ad ascoltarli: probabilmente coloro che hanno superato gli [illegible] o quasi, vestiti di tutto punto, brillanti uomini d'affari e curatissime gran signore [illegible] ma che trent'anni fa, forse, incarnavano la gioventù più rocchettara. Si vedrà. Fatto certo è che la band si esibisce da [illegible] a domenica, tre concerti a Montecarlo con suoni e ricordi di qualche decennio fa. La leggendaria formazione dei Deep Purple si completa nel 1969 con Roger Glover al basso, Jon [illegible] alle tastiere, Ritchie Blackmore alla chitarra, Ian Paice [illegible] batteria. Ian Gillan è la voce. L'album «In Rock» del 1970 contiene la perla «Child in time», mentre il successo planetario «Smoke on the water» è del 1971. Non tutti ricordano l'elemento che ispirò Gillan e compagni a scrivere questo capolavoro della musica rock. Nel dicembre di quell'anno i Deep Purple stavano registrando il secondo album «Machine head». Siamo a Montreux in Svizzera e nel casinò della cittadina in cui si esibisce Frank Zappa scoppia un incendio. Da qui la famosa canzone «Fumo sull'acqua» (e «Fuoco nel cielo»). L'anno successivo, doppio album dal vivo «Made in Japan». Nel '73, Gillan e Glover lasciano il gruppo, il primo per fondare [illegible] band e poi per raggiungere i Black Sabbath. Nel '75 decisione analoga anche per Blackmore che dà vita ai Rainbow. Solo dieci anni più tardi si ritroveranno tutti insieme e, soprattutto, sotto il nome dei Deep Purple.

Concerto e cena (bevande escluse) dalle 21, [illegible] 270 mila lire a persona, per assistere solo allo spettacolo si spendono 150 mila con consumazione. Informazioni [illegible] di telefono +377 [illegible] 3636.



I Deep Purple dal vivo: la più recente formazione comprende Ian Paice, Roger Glover, Ian Gillan, Jon Lord e Steve Morse

PROIEZIONE DEI FILM SINO AL 19 SETTEMBRE AL CINEMA ONDINA PER I VOTI DELLA GIURIA POPOLARE

«Voci nell'ombra» risuonano a Finale

Da lunedì le pellicole in concorso al Festival del doppiaggio

F[illegible] L.

Anteprima [illegible] premio nazionale di doppiaggio «Voci nell'ombra». Dal 27 agosto al 19 settembre al cinema Ondina di Finale e mostra antologica dedicata ai grandi doppiatori del passato dal 1° settembre fino alla fine del [illegible] nelle vetrine di Finalborgo.

Con queste anticipazioni torna a Finale la quinta edizione del Festival del doppiaggio cinematografico e televisivo organizzato dal Comune e da «Opera progetti» con la direzione artistica del critico Claudio G. Fava. Da lunedì prossimo al 19 settembre si potranno vedere al cinema Ondina (ingresso [illegible] mila, spettacolo unico ore 21,30) le pellicole selezionate nelle varie categorie del concorso [illegible] esprimere le proprie preferenze.

I voti del pubblico verranno conteggiati al termine della rassegna e andranno a decretare il «Premio del pubblico» che sarà consegnato sabato 29 settembre all'Auditorium di Santa Caterina a Finalborgo nell'ambito della serata finale del festival.



Scatta la quinta edizione a Finale del Festival del doppiaggio cinematografico e televisivo [illegible] la direzione [illegible] del critico Claudio G. Fava. Nella foto una scena del film «Il Dottor T e le donne» con Richard Gere che sarà proiettato lunedì [illegible]

Dal 27 [illegible] settembre, i migliori doppiatori italiani arriveranno a Finale per una «tre giorni» di incontri, dibattiti, dimostrazioni di doppiaggio, proiezioni e spettacoli che ogni [illegible] rendono unica a livello nazionale questa manifestazione.

Ad aprire la rassegna dei film in concorso [illegible] il 27 agosto «Il dottor T e le donne», seguito [illegible] giorni successivi da «Il gusto degli altri», «Traffic», «Conta su di me», «Sotto la sabbia», «Tentazioni d'amore», «Wonder Boys», «Le verità nascoste», «La vera storia di quarto potere», «Shrek» e «Billy Elliot».

Il primo settembre prenderà il via nelle vetrine dei negozi di Finalborgo la mostra antologica dedicata ai grandi doppiatori del passato: Tina Lattanzi, Andreina Pagnani, Rina Morelli, Riccardo Cucciolla, Gino Cervi e Giancarlo Sbragia, solo per citarne alcuni.

Dicono il sindaco Pier Paolo Cervone e l'assessore Antonio Pastorino: «La mostra celebra alcuni dei più grandi doppiatori del passato, quelli che hanno dato "voce" ai nostri sogni, doppiando tutti i divi di Hollywood e spesso anche attori italiani famosi. Le vetrine dei negozi di Finalborgo ospiteranno dei pannelli con fotografie e note esplicative. Passeggiando nel centro storico si potrà ripercorrere idealmente la storia del doppiaggio italiano, dai suoi inizi agli anni '70».

All'iniziativa partecipano [illegible] trentina di negozi ed esercizi pubblici di Finalborgo situati in piazza San Biagio e in piazza Garibaldi, e lungo via Torcelli, via Nicotera e via del Municipio. [a. r.]

SETTE GIORNI | IN RIVIERA

SEPT JOURS EN RIVIERA
SEVEN DAYS IN RIVIERA ● SIEBEN TAGE IN RIVIERA

ITALIANO

[illegible] 24. [illegible] «Tim Tour», Alexia e Neffa in concerto, piazza Partigiani, alle 22. **Andora:** «Estate musicale andorese», Duo violino/pianoforte, chiesa SS Giacomo e Filippo, alle 21,30. **Cervo:** «XXXVIII Festival internazionale di musica da camera», Quartetto Auer, sagrato dei Corallini, alle 21,30. **Monaco:** Deep Purple in concerto, allo Sporting Club, alle 22,30 (anche il 25 e 26). **SABATO 25. Alassio:** «Tim Tour», Edoardo Bennato, Timoria e Lollipop in concerto, piazza Partigiani, alle 22. **Carlalea:** «Libri di Liguria», Peagna, (fino al 2 settembre). [illegible] «Mangiare, musica e medioevo», Anfiteatro di Colletta, dalle 18.30. **Varazze:** Birkin Tree in concerto, piazza Bovani, alle 21,30. **DOMENICA 26.** [illegible]: Fabio Concato in concerto, al Roof Garden del Casinò, alle 22. **MARTEDÌ 28. Genova:** Deep Purple in concerto, Palasport, alle 21. **GIOVEDÌ 30. Finale Ligure:** «Friend of Jazz», Fortezza di Castelfranco, alle 21.

FRANÇAIS

VENDREDI 24. Alassio: «Tim Tour», Alexia et Neffa en concert, piazza Partigiani, à [illegible] h. [illegible]**ora:** «Eté musical à Andora», Duo violon et piano, église SS Giacomo et Filippo, à 21h.30. **Cervo:** «XXXVIII Festival de la musique de chambre», Quartette Auer, parvis des Corallini, à 21h.30. [illegible] Deep Purple en concert, au Sporting Club, à 22h.30 (le 25 et 26 aussi). [illegible] 25. [illegible]: «Tim Tour», Edoardo Bennato, Timoria et Lollipop en concert, [illegible] Partigiani, à 22 h. **Carlalea:** «Livres de la Ligurie», Peagna (jusqu'au 2 Septembre) **Castelbianco:** «Manger, musique et Moyen Age», Amphithéatre de Colletta, à partir de 18h.30. **Varazze:** Birkin Tree en concert, piazza Bovani, à 21h.30. **DIMANCHE 26. Sanremo:** Fabio Concato en concert, au Roof Garden du Casino, à 22 h. [illegible] 28. **Genes:** Deep Purple en concert, au Palais du sport, à 21 h. **JEUDI 30. Finale Ligure:** «Friend of Jazz», Forteresse de Castelfranco, à 21 h.

ENGLISH

FRIDAY 24th. Alassio: «Tim Tour», Alexia and Neffa in concert, piazza Partigiani, at 10 pm. **Andora:** «Musical Summer in Andora», Duo violin and piano, church of SS Giacomo et Filippo, at 9,30 pm. **Cervo:** «XXXVIII International chamber music festival», Quartet Auer, Corallini parvis, at 9,30 pm. **Monaco:** Deep Purple in concert, at Sporting Club, at 9,30 pm. (also [illegible] and 26th.) **SATURDAY** [illegible] **Alassio:** «Tim Tour», Edoardo Bennato, Timoria and Lollipop in concert, piazza Partigiani, at 10 pm. **Carlalea:** «Ligurian books», Peagna (until 2nd. September). **Castelbianco:** «Food, music and Middle Ages», Amphitheatre of Colletta, from 6.30 pm. **Varazze:** Birkin Tree in concert, piazza Bovani, at 9.30 pm. **SUNDAY 26th. Sanremo:** Fabio Concato in concert, Roof Garden of Casino, at 10 pm. **TUESDAY 28th. Genoa:** Deep Purple in concert, in the indoor stadium, at 9 pm. **THURSDAY 30th. Finale Ligure:** «Friend of Jazz», Fortress of Castelfranco, at 9 pm.

[illegible]

[illegible] «Tim Tour», Konzert [illegible] Alexia, piazza Partigiani, um 22 Uhr. **Andora:** «Musikalischer Sommer in Andora», Duo Geige und Piano, Kirche SS Giacomo e Filippo, um 21,30 Uhr. **Cervo:** Quartett Auer, Corallini Kirchplatz, [illegible] 21,30 Uhr. **Monaco:** Konzert von Deep Purple, im Sporting Club, um 22,30 Uhr. [illegible] «Tim Tour», Konzert von Edoardo Bennato, und Timoria, piazza Partigiani, [illegible] 22 Uhr. [illegible] «Ligurische Buecher», Peagna (bis 2. September). **Castelbianco:** «Essen, Musik und Mittelalter», Amphitheater von Colletta, ab 18.30 Uhr. **Varazze:** Konzert von Birkin Tree, piazza Bovani, um 21,30 Uhr. **SONNTAG 26. Sanremo:** Konzert von Fabio Concato, im Roof Garden [illegible] Kasino, um 22 Uhr. **DIENSTAG 28. Genua:** Konzert von Deep Purple, in der Sporthalle, um 21 Uhr. **DONNERSTAG 30. Finale Ligure:** «Friend of Jazz», Festung von Castelfranco, um 21 Uhr.

[illegible] DI FEDERICA PANICUCCI



Selezione per «Scherzi di cuore»

Vuoi andare a «Scherzi di cuore», nuovo [illegible] «Affari di cuore» condotto, da settembre [illegible] Raidue, da Federica Panicucci? Si può fare prendendo parte, questa sera, alla selezione del casting, ripresa dalle telecamere Rai-Tv, fissato a «La Villa» in corso Cavallotti. Le coppie interessate dovranno avere tra i 18 ed i 30 anni e si dovranno iscrivere presso il locale o telefonando ai n. 338-8222320 e 337-3074609. [b. m.]

PRESENTATO A LOANO IL FILM GIRATO NEL PICCOLO PAESE DELL'ENTROTERRA

Così Balestrino si rivede al cinema

Applausi all'anteprima di «Terrarossa» del regista Molteni

Stefano Delfino
LOANO

Si leva un lungo applauso, quando sullo schermo compare la parola fine e cominciano a scorrere i titoli di coda: si chiude così - con il [illegible] di un pubblico, tra cui molti e interessati spettatori erano gli abitanti di Balestrino, comparse e figuranti nel film girato nella piccola località dell'entroterra -, l'anteprima nazionale di «Terrarossa», l'ultima opera diretta dal regista loanese Giorgio Molteni. Per iniziativa del Settore Cultura [illegible] Comune [illegible] presentata qui, all'Arena [illegible] Principe, prima che dal 31 agosto esca nei cinema delle maggiori città d'Italia.

Definito «insolito» da Lietta Tornabuoni, tra i più autorevoli critici cinematografici nazionali, «Terrarossa» è il terzo film girato da Molteni in Liguria, dopo quello d'esordio con «Aurelia» e «Il ritorno [illegible] grande amico»: «Per questa storia, ambientata in Aspromonte, ho scelto Balestrino per una ca[illegible]lità fortunata. La Calabria mi è parsa simile all'entroterra ligure; specie quello degli anni Cinquanta. Pensavo [illegible] luce [illegible] Meridione, alle facce dei contadini e dei pastori del Sud: ma volti, espressioni e luoghi di Balestrino hanno ottimamente sopperito».



«Terrarossa» è l'ultimo film di Giorgio Molteni (nella foto) Il regista loanese ha diretto anche alcune puntate di «Carabinieri», fiction tv [illegible] Mediaset con Paolo Villaggio e Manuela Arcuri

Liberamente tratto [illegible] «La Teda», [illegible] di Saverio Strati, collocato nel 1943, durante la guerra, nel roccioso borgo dove la gente vive nella più [illegible] e disperata miseria, «Terrarossa», come spiega Molteni, «non è [illegible] film sulla nostalgia, perchè i ragazzi che lo popolano sono come quelli di oggi. [illegible] ha colpito l'anima di Filippo (interpretato da Carmine Recano), muratore perduto nell'universo femminile. E questo lavoro [illegible] nella mia linea, che è quella di impadronirsi di brandelli d'anima agli scrittori».

Gli attori sono stati scelti [illegible] cura, e tra di [illegible] si riconosce anche Renzo Sinacori, cabarettista di queste parti: «Il cast è composto da eccellenti professionisti, qualcuno d'estrazione teatrale, ma non vi sono volti noti, perchè ho voluto che il pubblico si affacciasse verso lo schermo quasi come se stesso spiando il dipanarsi della vicenda», sottolinea [illegible] Molteni, che riceve molti complimenti, anche da un paio di attori ospiti. «Mi è piaciuto molto. Mi ha coinvolto», commenta Antonio Ricci. E aggiunge Milla Sannoner: «Eccellente l'uso della macchina da presa».

AL TERMINE DELLA PARTITA CONTRO IL NOVARA FINITA 3-2 IL TECNICO HA DURAMENTE REDARGUITO I GIOCATORI

Grigi, una strigliata dopo il ko

Piantoni: non è possibile giocare solo mezz'ora

Roberto Gelato
ALESSANDRIA

Una sconfitta che brucia. Mister Oscar Piantoni non è andato troppo per il sottile. Al termine della battuta di arresto di Novara (3-2 per gli azzurri) nella terza giornata di Coppa Italia, il tecnico dell'Alessandria ha tenuto una severa ramanzina negli spogli[illegible] ai giocatori durata oltre mezz'ora.

«La squadra non mi è affatto piaciuta - ha detto Piantoni -. Prima ancora di parlare di carenze tecniche e tattiche bisogna che ciascun giocatore cambi atteggiamento quando scende in campo. Altrimenti si rischiano brutte figure [illegible] è accaduto [illegible] Novara. Quindi dovrò lavorare anche sul piano mentale. Per evitare che [illegible] ripetano certi comportamenti che mi riferiscono aver caratterizzato il campionato della scorsa stagione». Ha concluso Piantoni: «Non è poi possibile giocare solo per mezz'ora. Nella parte iniziale dell'incontro siamo stati capaci di segnare, sfiorare [illegible] gol manovrando bene con palla [illegible] terra [illegible] dominando gli avversari. Poi siamo scomparsi lentamente evidenziando lacune in ogni reparto. Voglio giocatori che non siano eroi, ma che facciano sul campo quello che app[illegible] durante gli allenamenti giornalieri. Sul 2-1 per gli azzurri e con quaranta minuti ancora da giocare dovevamo reagire e non cedere il passo. Anche se alla fine ho contato, nel complesso, sette nostre occasioni [illegible] rete [illegible] concretizzate».

[illegible] discorso chiaro quello del tecnico, che si attende domenica contro la Valenzana nel derby di Coppa al «Moccagatta» una prova di orgoglio da parte della squadra. Magari con un miglioramento delle condizione. Certo, l'innesto di [illegible] atleta esperto quale è Sergio Porrini, sempre che il benestare dalla Federcalcio scozzese arrivi in tempo a quella italiana, darà maggiore sicurezza alla difesa. Che a Novara non ha brillato anche per gli esperimenti, dei quali il tecnico si è assunto la responsabilità, di Moro centrale [illegible] Braca esterno sinistro. «Del resto - ha dichiarato il mister - [illegible] non provo alternative tattiche durante queste partite non [illegible] quando avrò opportunità e tempo». L'ingresso dell'attaccante Paolo Zirafa nell'ultima mezz'ora ha conferito maggiore vivacità e dinamismo al settore offensivo. Troppo poco, consegnando [illegible] un vassoio d'argento il successo al Novara che ha avuto il merito di giocare con rendimento costante e una discreta condizione fisica per l'intera partita.



La formazione della Valenzana schierata da Franco Delladonna contro il Lecco. A destra il capitano dei grigi Patrick Moro impegnato a contrastare il centravanti novarese Massimiliano Palombo



La Valenzana gioisce [illegible] aspetta

Battuto il Lecco, domenica ci sarà il derby al «Moccagatta»

Rodolfo Castellaro
VALENZA

Prova di maturità della Valenzana che, dopo aver esordito ad Alzano con un pareggio, da [illegible] definito «stretto», si è concessa il lusso di mettere [illegible] tappeto [illegible] Lecco, compagine di C1, con ambizioni di promozione in B.

«Miglior battesimo non pote[illegible] esserci - ammette il dg Luigi Abbate - e vorrei ringraziare subito l'amministrazione comunale, che ci ha permesso di rinnovare il campo e disputare in casa tutte le partite, senza dover migrare altrove. [illegible] secondo ringraziamento va al pubblico, davvero numeroso (gli spettatori erano 1200; ndr) malgrado [illegible] periodo dedicato alle ferie. Segno [illegible] la campagna simpatia, che abbiamo instaurato con i tifosi, sta ottenendo i risultati sperati».

La «bombonera» - così i fans hanno ribattezzato il Comunale - offriva davvero un bel colpo d'occhio, con i seggiolini della tribuna in rossoblù e i tanti stendardi retti da tifosi entusiasti. E l'incitamento [illegible] stato costante, per tutto l'arco della gara, tanto da annichilire quello offerto dagli ultras del Lecco. Alla fine, l'abbraccio con la squadra, schierata a centrocampo, è stato davvero caloroso.

Mister Franco Delladonna, vezzeggiato ed elogiato, vive ancora l'intensità di quei momenti: «La partita è stata grande quanto le motivazioni, questo gruppo tanto rinnovato ha [illegible] la mentalità giusta, che gli permette di ragionare sempre in termini vincenti. La voglia di fare è alla radice del pari di Alzano e del successo sul Lecco, ma mi soffermerei anche sullo spettacolo, che è stato davvero notevole. Aver costruito 5 palle gol, colpito un palo [illegible] segnato due reti a una squadra che milita in C1 non è davvero poco. Ora, però non dobbiamo esaltarci troppo».

La Valenzana, che ha una partita in meno, ha raggiunto in vetta alla classifica provvisoria l'Alzano, il Novara e lo stesso Lecco, tutti a quota 4. E domenica c'è lo scontro al «Moccagatta» con i grigi, che sono ancora a secco [illegible] punti. In questa prospettiva il direttore generale invita [illegible] non crogiolarsi nella vittoria di mercoledì sera e di concentrarsi sul nuovo impegno. «I ragazzi sono andati tutti tremendamente bene, a cominciare [illegible] Taverna, migliore in campo e [illegible] giovani Viola e Masarecchio - commenta Abbate -, ma possono venire anche i momenti duri [illegible] gli imprevisti, quindi bando agli entusiasmi smoderati e sotto [illegible] rinnovata lena».

POKER DEL CASALE, L'ACQUI CEDE ALLA SESTRESE

ALESSANDRIA. Facile successo ieri pomeriggio al «Palli» del Casale (4-0) nell'amichevole con la Moncalvese (Promozione). La superiorità dei nerostellati si è concretizzata [illegible] un poker di reti, firmate da Giulietti, Baudinelli [illegible] dallo straripante Bovio, che è andato a segno dal dischetto e su azione. Mister Stefano Lovisolo ha provato la formazione che domenica affronterà [illegible] Moncalieri in Coppa Italia. Sono stati schierati: Azzaro, Ambrosetti, Sinatra, Greco Claudio, Brandani, Lucarini, Baudinelli, Cafferata, Giulietti, Averani e Bosio.

Il **Derthona**, invece, è stato ospite d'onore all'inaugurazione del campo di Villaromagnano (Terza categoria), cui hanno partecipato le autorità locali, la senatrice Rossana Boldi [illegible] il presidente della Polisportiva Carlo Borasi, già massimo responsabile del club tortonese negli Anni Ottanta. I leoncelli hanno vinto per 5-0, andando [illegible] bersaglio [illegible] Piacentini, Scibiglia, Migliano, Rizzo e Massaro.

In Eccellenza, sconfitta di misura per l'Acqui, che ha ceduto alla Sestrese (serie D) per 1-2: «Nei primi 45', con in campo gli effettivi, eravamo 0-0 - spiega il vice presidente Walter Massaro -. Malgrado le assenze, abbiamo retto bene contro un club di serie superiore». Nella ripresa, le due reti ospiti, a cui ha risposto Baldi su rigore. [r. c.]

ESORDIO IL 15 SETTEMBRE NELLA CITTA' DEI FIORI, L'ULTIMO MATCH DELLA PRIMA FASE IL 6 OTTOBRE

In Coppa Italia la Gaiero sfida le liguri

Per le casalesi Tigullio Rapallo, Sanremo e Genova Sestri

CASALE MONFERRATO

Niente derby di Coppa Italia in casa Vizio. La Ga[illegible] Spendibene, non affronterà il Chivasso, nuova squadra dell'ex Valenti[illegible] Vizio, ma disputerà la prima fase della coppa contro tre formazioni liguri [illegible] B2: Latte Tigullio Rapallo, Sanremo e Genova Sestri. «Sarà un valido test di allenamento - dice il presidente Carlo Furione - per affinare l'intesa con le nuove giocatrici e la palleggiatrice». Lo scorso a[illegible] le casalesi raggiunsero le semifinali, battute solo dal forte Vicenza, poi promosso in A2. Il calendario della manifestazione, per ora ufficioso, vedrà l'esordio delle gialloblù [illegible] 15 settembre a Sanremo, poi mercoledì 19 al Palaferraris con Genova Sestri, sabato 22 ancora in trasferta a Rapallo con [illegible] Latte Tigullio. Dopo una pausa infrasettimanale, il 29 prima di ritorno contro Sanremo, mercoledì [illegible] ottobre ultima trasferta in Liguria con Genova Sestri e il 6 chiusura della prima fase in casa con Rapallo. Prima dell'inizio della Coppa Italia le ragazze di Ceriotti prenderanno parte, come da tradizione, al torneo di Romagnano Sesia, [illegible] 9 settembre.

Oltre alla squadra di [illegible] e alle gialloblù saranno in campo Cuneo e probabilmente Sanmartinese Novara. Proseguono nel frattempo i contatti con la Lega per l'organizzazione del torneo internazionale che dovrebbe tenersi a fine settembre al Palaferraris con la partecipazione di squadre dalla Croazia, Spagna e Francia.

«La squadra al momento sta sostenendo giornalmente una doppia seduta di allenamento: [illegible] mattinata al centro sportivo della Canottieri, curando la parte atletica con attività in piscina e pesi, e nel pomeriggio alla Dante, con un occhio di riguardo a quello tecnico e analitico - dice il coach Ceriotti -. Poi gradualmente inizieremo a saltare. Si sta inserendo bene Francesca Piergentili; brave anche le tre ragazzine aggregate per il periodo di allenamento». Da lunedì inizia la preparazione anche la squadra di C allenata da Roberto Leporati. [r. sa.]



Il coach casalese Roberto Ceriotti

DOMANI E DOMENICA LA PROVA PER QUADRETTE

In gara sui campi del Dlf anche francesi [illegible] spagnoli

ALESSANDRIA

Tradizionale appuntamento internazionale di rilievo e di prestigio per gli appassionati di bocce. Domani e domenica sui campi del Dopolavoro Ferroviario Alessandria, in viale Brigata Ravenna, si svolgerà la «Coppa Dlf» [illegible] quadrette (numero massimo consentito 128), secondo il sistema a «poule» [illegible] giunta alla 51ª edizione. E' prevista la presenza di formazioni provenienti [illegible] Piemonte, Liguria, Lombardia [illegible] Veneto, mentre per quanto riguarda gli stranieri sono state invitate otto squadre francesi: Amicale Boule Rieumoise [illegible] Rieumes, Boule Amicale di Saint George, Ouvriere de la Matheysine di Susville, Croix Rouss Lione, Colomiers, Serrieres, Saint Gaudens e Tolosa. Parteciperanno inoltre una quadretta spagnola, di Canet de Mar, e una [illegible] Principato [illegible] Monaco, la società bocciofila Montecarlo. Sono in palio il Trofeo «Bovone» e il Trofeo «Comune di Alessandria».

Stasera alle 21 nei locali del Dlf ci sarà il sorteggio degli accoppiamenti. Domani alle 8,30 prima partita di qualificazione seguita, alle 10,45, dalla seconda gara [illegible] alle 14,45 si giocheranno gli spareggi. I trentaduesimi di finale sono in calendario a partire dalle 17 [illegible] serata, alle 21, via ai sedicesimi. Domenica, dalle [illegible] alle 17, ottavi di finale, quarti, semifinali e finalissima. In contemporanea alla Coppa Dlf, per le formazioni escluse nel primo turno di domani, domenica alle 8 [illegible] programma gli incontri valevoli per i Trofei «Ferrero» e «Ragazzone» con conclusione alle 19.

L'edizione dell'anno scorso della Coppa Dlf è stata appannaggio dell'Iva Novi che, nella gara decisiva, ha sconfitto [illegible] il punteggio di 11-8 i valsusini del Bussoleno. Al terzo posto, Voltrese e Cassanese di Cassano. [r. g.]

SPORT SFERISTICI

A VIARIGI INVECE LE GARE DI MINI-PELOTA BASCA

Pantalera, [illegible] Frassinello [illegible] monferrino al via

CASALE MONFERRATO

Il Montemagno è la prima semifinalista [illegible] campionato di mini-pelota basca del Monferrato in svolgimento sul campo da [illegible] metri di Viarigi. La compagine astigiana, capitanata da Braghero, ha centrato tre succe[illegible] consecutivi nelle prime gare di qualificazione ed è volata in testa al gruppo [illegible] del torneo. Alle sue spalle inseguono a una lunghezza le formazioni di Vignale, San Lorenzo e Viarigi 4, mentre in ultima posizione c'è [illegible] Calliano, ancora a [illegible] fuori dalla semifinale. Nel gruppo A invece esito incertissimo con tre formazioni in vetta a 2 punti. Sono tutte squadre di [illegible]sa, guidate dalle coppie Berruti-Mortara, Calvi-Cattaneo e Calvi-Caviglia. In seconda posizione, ma ancora [illegible] corsa per un posto in semifinale, inseguono Viarigi 1 e Viarigi [illegible]. Questi i risultati delle ultime gare di qualificazione: Viarigi 1-Viarigi 4 19-21; San Lorenzo-Calliano 21-9; Viarigi 3-Viarigi 5 19-21; Vignale-Montemagno 15-21; Viarigi 2-Viarigi 4 14-21 [illegible] San Lorenzo-Viarigi [illegible] 8-21. Martedì [illegible] le semifinali e a seguire la finale.

Parte [illegible] stasera, a Frassinello, [illegible] III campionato di pantalera del Monferrato con [illegible] partecipazione di sette formazioni [illegible] due categorie. In serie A sono state inserite Vignale, Cella Monte, Frassinello e Rosignano, mentre in serie B ci [illegible] Lorenzo, Montemagno e Rosignano 2. Stasera alle 21,15 in campo nel[illegible] d'esordio Vignale-Rosignano, mentre domani, sempre alla stessa [illegible] toccherà [illegible] Frassinello-Cella Monte. Domenica parte la [illegible] B [illegible] la sfida fra San Lorenzo-Montemagno. Gli incontri di qualicazione sono poi in programma lunedì e giove[illegible]. Le finali del torneo si terranno il 16 settembre. [r. sa.]


IPERSCONTI di fine estate
VIDEOMOVIE
799.000
699.000
TELEVISORE SABA
799.000
599.000
SU CENTINAIA DI TELEVISIONI
LETTORE DVD CLATRONIC SILVER
Uscita dolby dig AC3 DTS, jog shuttle, telecomando
468.000
379.000
SGH
698.000
595.000
IPERSCONTI SU CENTINAIA DI TELEFONI
PIONEER
388.000
299.000
IPERSCONTI SU CENTINAIA DI HI-FI CAR
SU CENTINAIA DI COMPUTER
MACCH. FOTOGRAFICA
499.000
399.000
NOTEBOOK HP
Windows 98, floppy
2.990.000
2.590.000
PALMARE COMPAQ
Polymer, Windows
699.000
499.000
IPERSCONTI SU CENTINAIA DI ARTICOLI INFORMATICA
VC 7413
179.000
99.000
FORNO A MICROONDE SAMSUNG M1610 N
Capacità lt.17, potenza Watt 800, piatto rotante
149.000
99.000
IPERSCONTI SU CENTINAIA DI ARTICOLI CUCINA
IPERSCONTI SU CENTINAIA DI ARTICOLI PER LA CASA
IPERSCONTI SU CENTINAIA DI ARTICOLI PER LA CURA DELLA PERSONA
IPERSCONTI SU CENTINAIA DI FRIGORIFERI
DI LAVATRICI
FRIGORIFERO INDESIT R2235 WD
448.000
378.000
548.000
449.000
BILANCIA ROWENTA BS 270
Bilancia elettronica, portata massima kg 130, altissima precisione, pedana ergonomica
79.000
54.000
VIPIANA
EURONICS
TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTERS
TIM
STREAM
ALESSANDRIA Via Marengo 64 0131.442791
BIELLA Corso Europa 7c 015.8409155
CASALE M.TO Via C. d'Olivola 6 0142.79015
CUNEO Corso Francia 75 0171.344720
NOVARA Via Gnifetti 70 0321.393234
TORINO C.so R. Margherita 270 011.4379186
VERCELLI Via G. Ferraris 54 0161.255255
VILLANOVA M.TO Monferrato Shopping Center 0142.483900

TRA SPACCIO E CONSUMO



MINI PUSHER [illegible] COTTOLENGO

Il commerciante marocchino chiama la polizia e dice: «Qui, all'inizio della via, tutte le mattine, alle 11, c'è un minore, ha 12 anni, è [illegible] marocchino, spaccia droga. Mi fa pena, bisogna fare qualcosa... Non posso vedere questo spettacolo tutti i giorni». Una segnalazio[illegible] drammatica ma tutto sommato banale, a Porta Palazzo... I poliziotti di «Dora Vanchiglia», che conoscono ogni angolo di piazza della Repubblica e dintorni, lo hanno cercato [illegible] lungo ma il tam tam [illegible] via Cottolengo, evidentemente, è arrivato prima nelle orecchie dei pusher. Il piccolo l'hanno fatto sparire; chissà dov'è, ora. Magari in un'altra zona. Le tasche sempre piene [illegible] ovuli [illegible] ero. Lo spaccio [illegible] sposta di pochi metri. I minori, tra l'altro, «lavorano» nella piena impunità e non si riesce a fare nulla. Neppure quando i ragazzini vengono affidati alle comunità di recupero. Riescono quasi sempre [illegible] fuggire, dalle strutture pubbliche; la percentuale [illegible] chi intraprende [illegible] successo un percorso di recupero è bassa.

Si droga [illegible] la colla: grave bimbo [illegible] 12 anni

Salvato dalla polizia a Porta Palazzo

Gli agenti della volante lo hanno visto in via Andreis [illegible] la testa in un sacco di plastica

Dice di chiamarsi Saleh ma la sua vera identità è misteriosa come le sue origini



Nonostante i continui controlli, la zona di Porta Palazzo e [illegible] Balon resta ad [illegible] rischio

Massimo Numa

Dodici anni, tredici al massimo, gli agenti di una volante lo hanno sorpreso ieri con tre coetanei in via Andreis, [illegible] Balon. Seduto [illegible] un marciapiede, la testa infilata dentro [illegible] sacchetto di plastica. I poliziotti non hanno avuto dubbi, conoscono la tecnica: serve ad inalare i vapori della colla, [illegible] questo caso una roba tipo «Attak», sostanza che contiene cianocrilato, contenuta in [illegible] piccolo tubo di alluminio dall'aria innocua, con l'etichetta bianca e nera. Un trip che costa nulla: Pochi minuti di euforia e di incubi allucinogeni. Poi torna la disperazione. Che invece è del tutto vera [illegible] i possibili e gravi danni al cervello.

I due giovani agenti non hanno perso un secondo: glielo hanno strappato di mano, il sacchetto bianco e rosso, con il logo colorato di un ipermarket. Il ragazzino era già esanime, gli occhi persi nel vuoto, il respiro [illegible]. Lo hanno accompagnato al pronto soccorso del Giovanni Bosco. Prima le terapie disintossicanti, poi il trasferimento al Regina Margherita. Lo stanno curando. Sta meglio. Presto sarà libero, questo ragazzino [illegible] anni di cui non si [illegible] nulla. Nè il suo nome vero, nè dove abita, [illegible] se ha familiari (o amici) [illegible] Torino. Nè come [illegible] arrivato in Italia. Neppure la nazionalità: algerino o marocchino. Senza fissa dimora, sui verbali si [illegible] così. Può voler dire, in realtà, che Saleh dorme in [illegible] degli innumerevoli tuguri di Porta Palazzo e dintorni, affittati dal racket che sfrutta i [illegible] per cifre assurde da proprietari (italiani) senza scrupoli.

La sua «casa» potrebbe anche essere una sponda della Dora, un materasso gettato sotto il ponte Mosca, tra rifiuti e siringhe, oppure l'intrico di rovi lungo [illegible] massicciate ferroviarie che nascondono le centraline dell'elettricità o i pozzi di una fabbrica abbandonata. Solo ipotesi. Gli esami radiografici ne hanno accertato l'età presunta: 12, al [illegible] 13 anni. Magro, visibilmente denutrito, sa dire poche parole in italiano; ha i capelli ricci [illegible] neri, gli occhi grandi [illegible] già duri. Ha la scabbia, una malattia infettiva che agli italiani ricorda tragedie epocali, guerre [illegible] lager, le stive [illegible] i ponti affollati delle navi degli emigranti di inizio secolo.

Non ci crede, Saleh, [illegible] tutte queste improvvise attenzioni. Diffidente e ostile. Nel suo sguardo, il prossimo programma è scritto chiaro: fuggire [illegible] possibile, ritornare sulla strada. I due minori che erano con lui, ieri mattina in via Andreis, sono già spariti nel nulla, affondati nella casbah. I poliziotti li stanno cercando. Per aiutarli.

Co[illegible] tanti, a Torino, [illegible] ragazzini così. Vendono qualco[illegible] ai passanti seccati e indifferenti, si appostano ai semafori, fanno i posteggiatori in piazza Carlo Felice, davanti a Porta Nuova; se ne stanno oziosi sotto i portici, le colonne segnate da sporcizia e orina, chiedono soldi alla gente. Elemosine da infilarsi in tasca, quanto serve per spingersi fino a una delle fumose gastronomie arabe di Porta Palazzo. Il cibo non manca, [illegible] non hai soldi campi lo stesso. Qualcuno non ce la fa a resistere (alla miseria) e si [illegible] a vendere droga; i pusher ti danno gli «ovuli» di ero destinati ai fantasmi che si aggirano instancabili in piazza della Repubblica e corso Giulio Cesare. Si guadagna tanto, [illegible] la droga; [illegible] e cinquecentomila lire al giorno. Di notte gli adolescenti marocchini li ritrovi ai Murazzi. Pericolosi e anche vittime, di chiunque. Spacciatori [illegible] maniaci. Come è avvenuto qualche notte fa: [illegible] pedofilo voleva «comprarsene» un paio, prima [illegible] trecento poi per quattrocento mila lire, [illegible] ragazzini [illegible] e se[illegible] Voleva portarseli a casa. Qualcosa è andato storto e [illegible] tizio, il mostro, per fortuna è finito in una cella delle Vallette.

Saleh [illegible] ha preferito restare agli angoli delle strade ed eccolo lì, alle prese con il [illegible]chetto di plastica e i vapori [illegible] colla che fanno dimenticare la paura e la solitudine.

[illegible] FENOMENO EMERGENTE CHE SFUGGE AI SERVIZI PUBBLICI: L'INALAZIONE [illegible] SOSTANZE CHIMICHE PUÒ PORTARE ANCHE ALLA MORTE

I piccoli fantasmi della favela sulla Dora

Nei vicoli del Balon le bande dei nuovi tossicodipendenti

servizio

Giorgio Ballario

La favela è nascosta nei vicoli di Porta Palazzo e i «meninos da rua» sono già fra noi. Vivono per strada, si [illegible] in gruppo e quando attaccano sono pericolosi come una gang di adulti: in Perù li chiamano «pirañitos», perché aggrediscono in branco come il piccolo pesce amazzonico. Piccolo ma letale.

Lo scenario urbano in cui si è mosso il piccolo Saleh è a poche centinaia di metri dagli sfarzi di piazza Castello e dalle vetrine di via Roma, ma l'intera vicenda sembra uscita da [illegible] reportage sulle bidonvilles di Bogotà o sui ghetti di Nairobi. O magari dalle fogne di Bucarest, dove migliaia di ragazzini senza famiglia tirano avanti sniffando colla e solventi.

Adesso si scopre che anche a Torino ci [illegible] bambini che si stordiscono con la «droga dei poveri», come ormai viene definita questa sostanza stupefacente, la più [illegible]nica e facile da trovare. Ed è un fenomeno sommerso, che sfugge al controllo delle Asl e dei Sert, i servizi per la cura delle tossicodipendenze. «Per noi l'inalazione di sostanze sintetiche, come possono [illegible]re la colla, i solventi o la benzina, è un caso da manuale - spiega il Ruggero Gatti, medico dell'Asl 1 in servizio nel Sert di via Bertola 53 - nel senso che l'abbiamo studiato sui libri [illegible] mai capitato di trovarlo nell'esperienza pratica [illegible] tutti i giorni. A quanto ci risulta a Torino è [illegible] fenomeno del [illegible] marginale, che appunto [illegible]sa soltanto piccolissime fasce di minori extracomunitari. Ma, ammesso che esistano dei veri tossicodipendenti da colla, [illegible] suno di loro si rivolge al servizio pubblico».

Vivono per strada si muovono in gruppo sono pericolosi come una gang di adulti

In Perù li chiamano pirañitos: aggrediscono in branco come il pesce amazzonico

[illegible] costume di annusare colle e solventi è invece molto diffuso nell'Europa dell'Est e in gran parte dei Paesi del Terzo Mondo, anche [illegible] è facilissimo trovare un'alta percentuale di «glue sniffer» (sniffatori di colla) anche fra gli adolescenti del sottoproletariato inglese e americano. Oltre che dei poveri, infatti, la colla è anche [illegible] droga dei bambini. E' facile da trovare, è a buon mercato e per rifornirsi non servono spacciatori, è sufficiente andare al supermercato più vicino. Inoltre sono sbrigativi anche i metodi per assumere lo stupefacente: basta aspirare i vapori da [illegible] straccio imbevuto della sostanza oppure usare una busta di plastica, magari - come spesso succede negli Stati Uniti - un sacchetto delle patatine fritte.

Gli effetti sono immediati. In pochi secondi le sostanze (idrocarburi alifatici e aromatici) raggiungono i polmoni [illegible] il circolo sanguigno, producendo una sensazione di euforia, eccitazione, visioni [illegible] allucinazioni. [illegible] giro di qualche minuto il «glue sniffer» [illegible] vertigini, avrà i riflessi rallentati, parlerà a fatica, incomincerà a tremare e camminerà con difficoltà. Però mentre [illegible] conseguenze, per così dire, «positive» non durano a lungo, il giovane che ha sniffato colla passerà il resto della [illegible]nata [illegible] un forte mal di testa, [illegible] stato diffuso di stanchezza e debolezza muscolare, nausea [illegible] crampi addominali.

«A lungo andare le conseguen[illegible] possono anche essere molto gravi - assicura il dottor Gatti - infatti un tossicodipendente da colla è soggetto a lesioni del fegato, dei reni e del sistema nervoso e danni cerebrali anche irreparabili. In individui particolarmente deboli l'intossicazione da colla può anche portare alla morte improvvisa, di solito causata aritmia cardiaca [illegible] soffocamento.

Anche se sniffare colla [illegible] un'abitudine per adolescenti di età compresa fra i 10 e [illegible] anni, molto spesso rappresenta pure il primo passo verso l'uso di droghe «da adulti»: eroina, ecstasy, cocaina. Colla e solventi figurano nel curriculum di quasi tutti i tossicodipendenti, spiegano al Sert, ma ben presto lasciano spazio a sostanze stupefacenti di tutt'altro genere. E [illegible] tutt'altra pericolosità.



Bambini di strada, una piaga diffusissima [illegible] Brasile

■ [illegible] DI TURNO. Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Vibò 17/B; corso Siracusa [illegible] viale Falchera 70/B; via Nizza 163; piazza Gran Madre di Dio 1; via Tripoli 15/A; via C. Colombo 42; [illegible] Monginevro 176; corso Giambone 19; [illegible] Cernaia 14; corso Regina Margherita 114; corso Toscana 107; [illegible] Lecce 31; piazza Madama Cristina 14. [illegible] NOTTE (19,30-9): [illegible] Belgio 151/B; corso Vittorio Emanuele 66. [illegible] SERA (19,30-22,30): via Bellardi 3; piazza Galimberti 7; via Borgaro 58; via Po 4. APERTA 24 ORE: Venaria, via L. da Vinci 50. Informazioni: 011/65.90.100; www.farmapie[illegible].org

■ [illegible] DIDATTICA. Un catalogo di proposte che spazia dal teatro all'arte, dal cinema alle scienze, dalla formazione psicofisica all'educazione civi[illegible]. Anche quest'anno la Regione offre agli insegnanti e agli allievi delle scuole piemontesi, sia dall'obbligo sia delle superiori, un ricco carnet per l'innovazione didattica. Le scuole interessate dovranno dare la loro adesione entro il 1° ottobre alla Direzione Promozione Attività Culturali, che provvederà a confermare o meno l'accettazione entro [illegible] 5 novembre. Informazioni allo 011.4325880.

■ NICHELINO, RAPINA. Due banditi, [illegible] cui [illegible] armato di pistola, hanno scelto [illegible] bersaglio insolito per la loro rapina: l'agenzia di noleggio furgoni, Europcar di via XXV Aprile 152, a Nichelino. Ieri, intorno alle 17, un giovane [illegible] entrato nei locali con l'arma impugno: si [illegible] fatto consegnare dal titolare 8 milioni e poi è fuggito con un complice a bordo di un'auto.

■ FOGLIZZO, [illegible] Luciano Bison, [illegible] e Adelaide Roda, 58 anni, [illegible] Montanaro, via San Rocco 46, sono rimasti feriti e trasportati all'ospedale di Chivasso, per un incidente avvenuto sulla provinciale San Benigno-Foglizzo all'incrocio per Montanaro. Il Bison, al volante di una Nissan Trade, non ha dato la precedenza a una Fiat Punto guidata da Roberto Rigozzi, 34 anni, di Rivoli, via IV Novembre 19.

■ CHIVASSO, FUNGHI. Il Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione dell'Asl 7 [illegible] Chivasso ha attivato un centro per la certificazione dei funghi destinati [illegible] alla vendita al dettaglio che al consumo dei privati cittadini. Orari: lunedì a venerdì dalle 8,30 alle 9,30 e dalle 14,30 alle 15,30 in via Regio Parco 64 a Settimo Torinese; mercoledì dalle 8,30 alle 10 presso il foro Boario di piazza d'Armi a Chivasso e dalle 14,30 alle 15,30 ancora a Settimo.

■ SAN [illegible] TRUFFA. Una pensionata ottantenne di San Giorgio è stata truffata da due falsi funzionari di banca, che si sono fatti consegnare i 5 milioni appena prelevati. Per farsi dare i soldi, le hanno spiegato che c'era stato un errore e che le banconote dovevano essere cambiate in Euro.

■ VERRUA SAVOIA, FESTA. Patro[illegible] a Verrua Savoia, sulla collina chivassese, [illegible] oggi e domenica, a cura della Pro Loco. Stasera [illegible] 21, [illegible] piazza del Comune, gran concerto dei Farinei d'la Brigna.

COLLEGNO, L'UOMO RICOVERATO AL GIOVANNI BOSCO PER TRAUMA CRANICO

In [illegible] dopo la lite nell'orto abusivo

Ferito da un vicino di casa: voleva uccidermi, mi sono difeso

Patrizio Romano

Fin troppo facile dire che è la cronaca di una tragedia annuncia[illegible]. Facile ma inevitabile, perché era da tempo che Ugo Giraudo, operaio di 65 anni, lo ripeteva: «Un giorno di questi succede qualcosa [illegible] brutto. Faccio una pazzia». L'ha fatta ieri. Una lite violenta, violentissima, [illegible] l'uomo che lo[illegible] un orto abusivo accanto al suo. Adesso, Giraudo lotta tra la vita [illegible] morte all'ospedale San Giovanni Battista. Lo hanno operato d'urgenza per un grave trauma cranico ed è in [illegible]. L'uomo che lo ha ferito, Salvatore Rabbita, [illegible] anni, operaio, ha detto: «Pensavo volesse uccidermi, mi sono difeso»

Sono le 20 di mercoledì sera. Ugo e Salvatore sono nel loro orto. Orti abusivi ritagliati in un angolo di terreno sulla sponda di [illegible] fiumiciattolo. Rabbita è nel capanno a dare da mangiare ai conigli. Arriva Giraudo. Gli grida di uscire, che devono parlare. Salvatore [illegible] risponde. Ma Ugo è determinato: «Se non esci butto giù [illegible] porta». [illegible] colpo di piccone rimbomba nella baracca. Rabbita è [illegible] gabbia, come i suoi conigli, l'unica cosa da fare è aprire e affrontare il vicino. Appena esce trova Ugo con un legno in mano, è il manico [illegible] piccone che si [illegible] rotto. Non [illegible] tempo [illegible] parlare che Giraudo gli sferra [illegible] colpo sul collo e gli frattura la clavicola. Salvatore reagisce dando dei calci, è più giovane [illegible] la paura lo rende aggressivo. Quando Ugo cade per terra Rabbita afferra il manico del piccone e lo colpisce alla testa con violenza. «Ho dovuto difendermi» ripete confesso ai carabinieri di Collegno portandoli sul posto.

In que[illegible] sotto la tangenziale, tra filari [illegible] pomodori [illegible] zucchine, di fianco al capanno, c'è il [illegible] di Giraudo disteso in un lago di sangue. Arrivano il 118 e i vigili del fuoco. Mentre l'ambulanza corre per salvare Ugo, Rabbita in caserma racconta la [illegible] versio[illegible] l'unica per il momento, perché non c'era [illegible] quella sera nell'orto. Ma nel condominio [illegible] Parri, dove vivono entrambi, gli credono. «Salvatore è una bra[illegible] persona - dice una vicina, che preferisce [illegible] anonima -. Quell'altro invece è un attaccabrighe. Ha bisticciato [illegible] tutti qui. Volevamo raccogliere le firme per farlo mandare via».

Alla notizia anche il sindaco è perplesso. «Non ci sono mai stati problemi negli orti abusivi della nostra città - afferma Umberto D'Ottavio -. Comunque stiamo procedendo a verifiche e ne abbiamo già smantellati 80, tutti in quella zona. Sono brutti, con catapecchie piene di cianfrusaglie anche inquinanti. Aumenteremo i controlli. Le liti, però, nascono sempre nei condomini».



Ugo Giraudo è stato colpito alla testa nella capanna dell'orto abusivo



DOPODOMANI JUVENTUS-VENEZIA



HIT PARADE VIOLENTI

I più pericolosi? Quelli del Verona che, lo scorso campionato, dopo la partita con Juve, abbandonati violenze devastazioni. Alla fine, la polizia, per «imbarcarli» bus treni, dovuto presidiare il Delle Alpi la stazione sino a tarda notte. Non mancarono le «cariche» e gli scontri ma, alla fine, il bilancio poteva essere anche peggiore. Poi, nella vergognosa hit parade della violenza, ci sono i supporter dell'Atalanta, della Roma e i temutissimi fiorentini. Ma, nel campionato 2001, molte paure state poi (fortunatamente) smentite dai fatti. Infatti non accadde nulla. Merito dell'eccezionale spiegamento di forze dell'ordine, coordinate dalla questura ma per una volta, anche del buon senso dimostrato dalla maggioranza dei tifosi.

Via al campionato, ma non per tutti

Trecento ultrà torinesi non potranno entrare allo stadio

Ledovico Poletto

Campionato di calcio: tre giorni al via. Sebbene la partita d'inizio stagione, al Delle Alpi, sulla carta non debba causare probl per ruggini di vecchia date tra la tifoseria juventina quella veneziana, c'è lo stesso un po' di preoccupazione.

Dopo i disordini di Genova, gli scontri di piazza, di Carlo Giuliani, le accuse alla polizia e le indagini della procura, basta scintilla per creare tensione. «Qualcuno - dicono gli esperti - potrebbe approfittarne. Potrebbe infiltrarsi nelle tifoserie ultrà e incidenti che il calcio non c'entrano nulla».

Insomma: lo stadio come terreno nel quale trasportare tensioni nate altrove e per altre ragioni. Ieri mattina il questore Nicola Cavaliere, incontrando funzionari ed ispettori in vista dell'avvio del campionato, ha parlato anche di questo. Non in tono allarmistico ma sottovalutare problema.

Del resto, decreto che dovrebbe la violenza negli stadi fa presagire tempi duri anche per le teste più calde. Diffide, obblighi di firma, arresti: adesso rischia davvero chi non dovrebbe mettere piede allo stadio e, infischiandosene dei provvedimenti, ci va ugualmente. Per i tifosi granata diffidati e i loro 14 colleghi bianconeri andare alla partita quelle condizioni significa finire dritti e filati in carcere. sono speranze di farla franca. Perché, ciò che non vedono i poliziotti, i carabinieri e i baschi verdi della Finanza agli ingressi, lo vedranno certamente le telecamere. Decine occhi elettronici che vigileranno sugli spalti dello stadio. Riprese ininterrotte da quando entra il primo tifoso nel catino a quando se ne via anche l'ultimo. Il servizio (gestito da una società privata, e supporta dagli agenti della polizia scientifica) permetterà di riprendere chiunque trasformi le gradinate in terreno battaglia. Il sistema permette di stampare istantaneamente le immagini. Di zoomare sui tifosi più agitati. Quelli che lanciano i seggiolini contro gli avversari, o ancora gli sparano contro i soliti razzi luminosi.

Con la foto in ai poliziotti il destino del tifoso-teppi segnato: arresto entro le 48 ore successive (come prevede il decreto) e condanna per direttissima. Con finale scontato: addio partita dal vivo per qualche mese, non addirittura per qualche anno. E fuori dallo stadio la stessa adesso chi esagera finisce nei guai. Seri. Perché il questore ieri mattina si è raccomandato di utilizzare bene i nuovi strumenti che la legge ha messo a disposizione: «Colpire duro. Ma soltanto se n'è davvero bisogno, perché altrimenti anche questi strumenti perderebbero efficacia». Intanto, però, si aspettano gli interventi di messa in sicurezza di alcuni settori del Delle Alpi. Questura ha chiesto a Comune e Juventus di sistemare reti di protezione sopra davanti ai settori ospiti. Non soltanto, quindi, barriere di reti metalliche impossibili da scalare, sistemate sui lati, ma vere e proprie gabbie che garantiscano l'incolumità alle tifoserie. Attenzione, però: dopodomani non ci saranno, i tecnici le stanno progettando e saranno montate al più presto. Forse entro settima giornata, quando a Torino saliranno i tifosi romanisti e quella potrebbe diventare la prima partita a rischio Delle Alpi.

Il resto è lavoro routine. Gli investigatori Digos che seguono le tifoserie di Juventus e Torino si danno da fare da settimane. S'informano. Parla n i capi e con le società. Tutto per evitare che gli scontri anti G8 di Genova facciano da coreografia all'inizio campionato.

Arresto per i diffidati che trasgrediscono
Ieri un lungo vertice si temono tensioni con i reduci del G8 delle due tifoserie





Il questore Nicola Cavaliere: «Voglio incontrare gli ultra della Juventus, come ho fatto l'anno scorso con quelli del Torino. Molti problemi si appianarono dopo un discorso chiaro tra persone buon senso. E spero che le tensioni di Genova abbiano una eco sugli spalti, pensiamo a goderci lo spettacolo»

Di fronte reparti anti-sommossa e no-global

Il questore: tornano a incontrarsi, ma non confondiamo il calcio con la politica

«Gli strumenti offerti dal decreto contro la violenza negli stadi possono efficaci. possono contribuire abbassare conflittualità. Purché vengano adopera nel modo dovuto». Il Questore Nicola Cavaliere è molto cauto mentre parla delle nuove regole per scambia lo stadio per campo di battaglia.

Che cosa intende dire adoperare gli strumenti nel modo dovuto?

«Che la fermezza e la durezza dell'azione vanno rapportate all'effettiva necessità d'intervento. Che gli arresti differiti e le diffide devono fare quando n'è davvero bisogno e quando il contesto permette».

Ha già spiegato questo pensiero alle tifoserie? E non lo ha fatto le incontrerà prima dell'inizio del campionato?

«Purtroppo non c'è ancora stata l'occasione per incontrare i responsabili dei club di supporters. Ma lo farò certamente. Lo anno, dopo gli incidenti vicino allo stadio Marassi di Genova, avevo parlato con quelli del Torino. Quest'anno incontrerò anche gli Juventini: il calcio è sport e lo stadio non è un terreno battaglia».

Gli effetti quell'incontro furono quelli desiderati? Ci fu buona intesa con le parti?

«Diciamo che i problemi più gravi si risolsero. Fu un momento di confronto importante, grazie al quale riuscimmo anche a l il numero di sanzioni che erano state annunciate dopo quegli incidenti».

E questo campionato come si presenta? Perché c'è tan attenzione?

«C'è l'attenzione di sempre. Comunque quella di domenica la prima partita del campionato. Si riprende dopo la pausa estiva e per la prima volta tornano piazza i reparti anti che nei giorni erano impegnati Genova. Questo potrebbe creare un po' di piccola parte di tifosi. Potrebbero esserci provocazioni o tensioni che bisognerà smorzare. Comunque i nostri uomini affronteranno l'evento con la serenità e professionalità di sempre».

Tifoserie No global, che collegamento c'è tra queste due realtà?

«Per qualcuno la curva dello stadio potrebbe diventare il luogo dove fare proseliti. E fomentare scontri. Va però detto che allo stato non abbiamo elementi per poter confermare simili ipotesi»

Azioni di controllo preventive ne state facendo?

«Certamente. Ci sono le sezioni Digos che seguono passo l'attività delle tifoserie, dialogano i responsabili, tastano il polso all'ambiente. Ma, tutto, puntiamo moltissimo sulla maturità dei club di supporter di due grandi squadre serie A».

Specchio dei tempi

«La Vallata di Balme è un gioiello turistico, non disperdiamone il valore» - «Ho solo un'auto, armato» - «Il sindaco Pragelato pineta "contestata"» - «Parcheggi spariti»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo turisti che da anni frequentano la Vallata di Lanzo e precisamente comune di Balme. Fino a una decina di anni fa questa era una vallata incantevole, che però, a poco a poco, ha avuto un declino che sembra accentuarsi.

«Noi vorremmo di capire mai, malgrado i vari finanziamenti che sarebbero stati a disposizione, non si sia riuscito a rimettere in sesto paese. Gli impianti sciistici, tanto per citare un esempio, da due anni ormai non sono più attivi perché sono stati messi a norma di legge.

«Ci chiediamo inoltre: perché la ordinaria va così a rilento? Perché i vari ponticelli indispensabili al raggiungimento di alcune mete escursionistiche non vengono ripristinati? Perché non si pone rimedio ai danni subiti dalla frazione Cornetti? Si aspetta forse un'altr e?

«Chi ha deciso di togliere le rocce dal letto del torrente per creare argini, procurando una modifica alla naturale condizione ambientale? Perché il Pian della il suo parco fantasma o botanico così trascurato? La nostra vallata potrebbe essere un gioiello turismo, perché viene valorizzata in modo adeguato? I lavori urgenti vanno portati a termine senza ulteriori indugi. Qualcuno può aiutare la gente di Balme o i fedeli frequentatori? vallata un bene difendiamola».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Ho letto e riletto più volte il libretto della mia auto non ho mai letto "Panzer" e nemme "Tank". Eppure così!

«Mesi entrando in un parcheggio, ho urtato con la parte posteriore della mia auto un'altra auto ferma: era buio vedeva poco, comunque alla mia vettura nessun danno mentre il preventivo che presentò all'assicurazione la controparte fu di lire 1.300.000. L'altra settimana, venerdì, tampono meglio tocco un'auto fermatasi improvvisamente e con una luce stop bruciata: nessun danno visibile entrambe le auto, erano le 6,50 del mattino, ma 800.000 di preventivo della controparte.

«Forse queste tanto quanto truffaldine mosse di attempati ed apparentemente onesti automobilisti contribuiscono a far lievitare le assicurazioni?

«Come da me inutilmente sollecitato, da un confronto tra le due auto in un "attento" perito non può facilmente capire una delle due auto era già sinistrata?».

Segue la firma

Il sindaco Pragelato scrive:

«Rispondo, per chiarezza d'informazione, al lettore Piero Arduini. La pineta incriminata, già densamente costruita da anni, è oggetto di ulteriore edificazione secondo quanto previsto nello strumento urbanistico in vigore, regolarmente approvato dal 1998.

«L'amministrazione comuna che ho l'onore di rappresentare *pro tempore*, prima di procedere al rilascio delle concessioni edilizie contestate dal signor Arduini (circa 3400 metri cubi), ha stipulato una convenzione con la Società Lisa srl, obbligandola ad eseguire circa 187 metri lineari di scogliera costituente difesa non solo alle costruzioni della società stessa, ma anche agli edifici esistenti, compreso l'edificio anch'esso già esistente, del signor Piero Arduini.

«Per chiarezza intendiamo ancora precisare che tale opera è richiesta a totale o della Società Lisa srl oneri a carico del Comune, neppure a scomputo degli oneri di urbanizzazione dovuti per legge».

Velter Marin

Un lettore ci scrive:

«Sono pendolare dell'interregionale delle 18.20 da Milano, abito a Rivoli e uso la macchina per raggiungere Porta Susa. Quando si sono iniziati i lavori per il passante un volantino diceva che due terzi della superficie del cantiere sarebbe sempre stata a disposizione come parcheggio invece nel giro di due il cantiere si è fagocitato tutto. In aggiunta nelle strade limitrofe si sta cablando la città e viene impedito il parcheggio.

pago 60.000 lire al mese per il parcheggio e non so dove se parcheggerò. Da settembre usare i mezzi pubblici da Rivoli un incubo per i lavori della metropolitana. proposito di quest'ultima, anni fa (quando ho cominciato a pendolare) si parlava della sua costruzione imminente e che avrebbe raggiunto Rivoli. Ho sperato usarla prima della pensione, ci riuscirò forse se non mi lasciano più andare, in pensione naturalmente».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it



Riempiremo la tua agenda di giorni liberi.
Sul lavoro, lo strumento più prezioso è quello che ti aiuta ad avere più tempo per te.
E se il lavoro sta cambiando, occorre trovare strumenti nuovi, più veloci, più potenti.
Per questo oggi WIND, INFOSTRADA e Italia On Line si uniscono.
Per darti la prima vera alternativa nel mondo delle comunicazioni.
Per farti scoprire che c'è vita, oltre il lavoro.
Se tu vuoi, noi possiamo.
WIND



LA PREALPINA
LEGNO • KIT • FAI DA TE
fresche offerte estive!
Cercate l'offerta?
Seguite i consigli del castoro!
BLACK&DECKER
Elettrosega GK1440
lama cm. 40 - pot. 1400W
199.000
€ 102,77
in dotazione
giubbotto parapioggia
con l'acquisto dell'elettrosega
con
valigetta e
accessori
Trapano a batteria 7,2V
frizione regolabile
in 16 posizioni
mandrino
39.900
€ 20,61
9.800
€ 5,06
dimensioni 30x40
12.900
€ 6,66
dimensioni 20x30
9.400
€ 4,85
dimensioni 13x18
5.900
€ 3,05
Cornice in legno
disponibile colore
blu e ciliegio
Mobile lavatoio completo di: lavello,
antine e piedini regolabili - 80x50
249.000
BLACK&DECKER
Aspiratutto
ricaricabile
2,4V
completo
di supporto
48.900
€ 25,25
Frullatore
immersione -
completo di bicchiere
misuratore
28.900
€ 14,93
ORARIO: Lunedì 15,00/19.30
dal Martedì al Sabato
9.00/12.30 - 15.00/19.30
APERTO LA DOMENICA:
dalle 9.00/12.30 - 15.00/19.30
AOSTA
Christophe
Loc. Gran Chemin,
Tel.0165.335.50
aperto la Domenica
Offerte valide
fino al
2 settembre
2001
LA PREALPINA
trovate gli altri punti vendita LA PREALPINA a: ROLETTO/TO - ALBA/CN - GENOLA/ CN - ACQUI TERME/AL

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231 181, FAX 0165 235470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365399

REGIONE

UN GIOVANE DI RIVOLI, ACCOMPAGNANDO IL GENITORE DI PROFESSIONE CORRIERE, E' ENTRATO NEGLI UFFICI

Alle Poste con papà per rubare assegni



Una pattuglia della Polizia postale di Aosta, che ha gli uffici in piazza Ribitel

AOSTA

Assegni rubati utilizzati per acquistare oggetti da scambiare con droga. Il «trucco» è costato a un giovane di Rivoli (Torino) una denuncia per furto, sostituzione di persona e falso. Di lui si conoscono soltanto le iniziali (V. G.) e l'età (21 anni), ma la vicenda non ha ormai segreti per gli agenti della polizia postale che hanno ri[illegible] le modalità del furto e del «riciclaggio» degli assegni.

L'episodio è accaduto nella sede centrale delle Poste di Aosta, in piazza Ribitel. Il giovane era arrivato di notte negli uffici, accompagnando il padre che ha un contratto da corriere per conto delle Poste. Con la scusa di andare in bagno, aveva dato un'occhiata agli spogliatoi del personale. Individuati gli armadietti, se n'era andato ed era tornato una decina di minuti più tardi per rubare. Il giovane si è allontanato con un telefono cellulare e un portafogli, con dentro documenti, due assegni e p[illegible] denaro.

Gli assegni erano, poi, serviti al giovane per acquistare occhiali da sole per un valore di 800 mila lire (falsificando la patente rubata e mettendo la propria foto al posto di quella del titolare; quella merce e il cellulare erano diventati merce di scambio per ottenere due dosi di [illegible] e altrettante di cocaina. [c. l.]

DOMENICA UNA COPIA SARA' CONSEGNATA AL SINDACO DI VALTOURNENCHE

La croce del Polo a Cheneil

L'iniziativa è di monsignor Liberio Andreatta

VALTOURNENCHE

Una copia della [illegible] alta due metri opera dello scultore Andrea Trisciuzzi che è stata piantata sul ghiaccio del Polo Nord a Pasqua, sarà consegnata domenica alle autorità di Valtournenche da monsignor Liberio Andreatta, amministratore delegato dell'Opera Romana Pellegri[illegible].

La croce finirà nella conca di Cheneil. Un'altra copia sarà portata il 9 settembre sull'altopiano di Asiago. Monsignor Andreatta, dopo [illegible] partecipato alla spedizione nell'estremo Nord della Terra (coordinata dal generale [illegible] Antonio Vizzi), per ricordare l'impresa del Duca degli Abruzzi, è intenzionato a far innalzare su alcune vette italiane copia della croce di Trisciuzzi «con lo scopo di annunciare il Vangelo fino agli estremi confini della Terra».

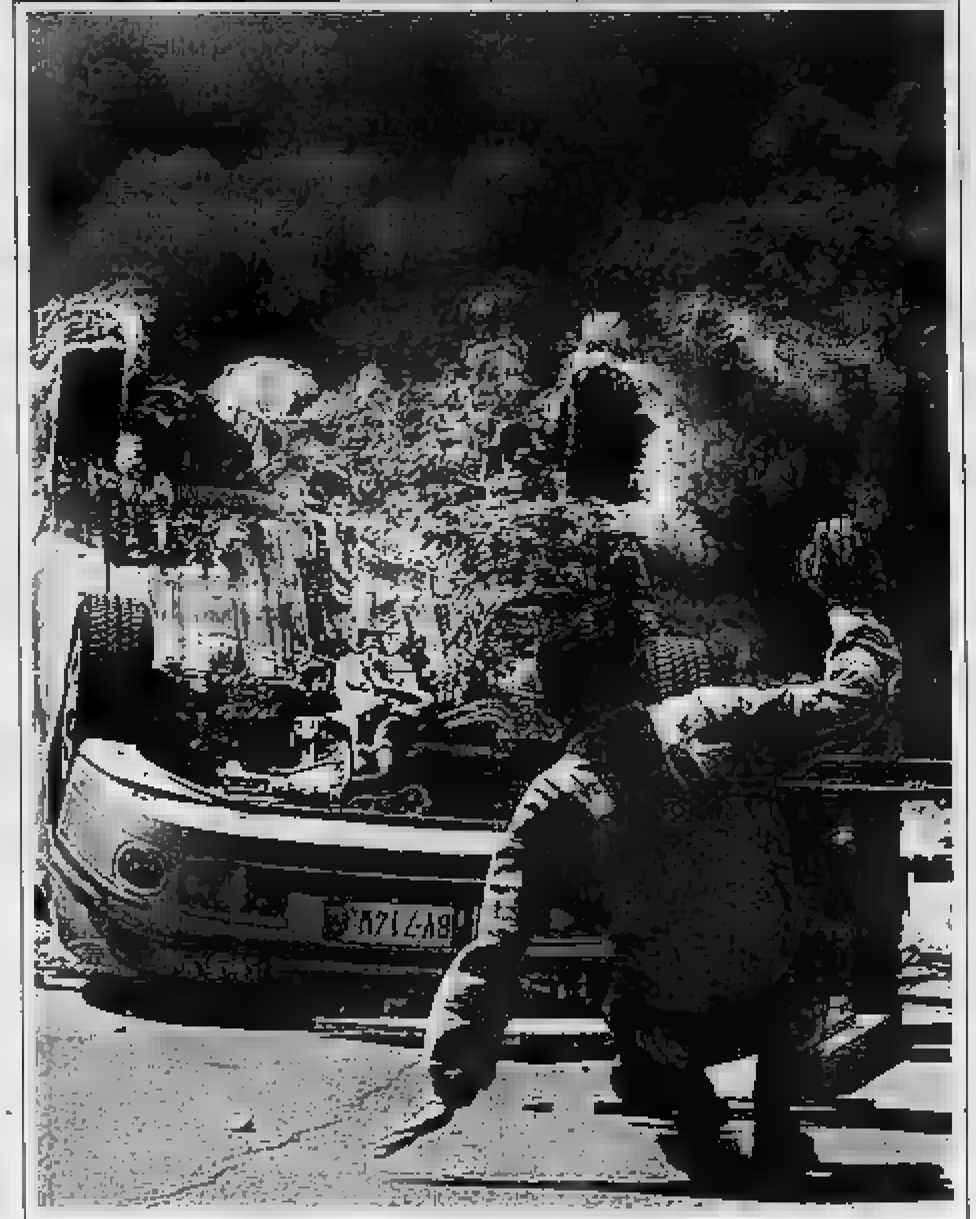
A Pasqua l'opera fu piantata sul pak in ricordo dell'impresa del Duca degli Abruzzi

Il sindaco di Valtournenche, Giorgio Pession, commenta così l'iniziativa: «L'esemplare che monsignor Andreatta dona alla Valle d'Aosta acquista la metafora di elevati valori spirituali e morali per celebrare la natura, l'ambiente, la montagna e le guide alpine».

Nel 1900, in [illegible] del Giubileo, papa Leone XIII promosse un'iniziativa analoga: su venti montagne italiane vennero innalzate croci.

La consegna della copia della scultura sacra di Trisciuzzi avverrà dopo la celebrazione della messa a Valtournenche. Poi la croce sarà trasportata a Cheneil, [illegible] racchiusa da una corchia di montagne.

IL G8 [illegible] LA DIGOS DI AOSTA INDAGA A GENOVA



In cerca di «Black Bloc» Alcuni agenti della Digos di Aosta sono a Genova, per aiutare i colleghi liguri a visionare i filmati girati dalle telecamere delle forze dell'ordine nei giorni del G8. «Una prassi» dicono soltanto in questura ad Aosta, ma si sa che i poliziotti valdostani erano già fuori Valle quando sono stati chiamati per quell'incarico. Alla manifestazione «anti-global» di Genova avevano partecipato anche gruppi partiti dalla Valle d'Aosta. Gli investigatori aostani dovranno anche controllare nei filmati e nelle fotografie custodite nella questura di Genova l'eventuale presenza di personaggi valdostani coinvolti nei tafferugli, che hanno portato alla devastazione del capoluogo ligure.

IL MINISTRO DEI TRASPORTI GAYSSOT SMENTISCE COCHET: «IL BIANCO RIAPRIRA' ENTRO QUEST'ANNO»

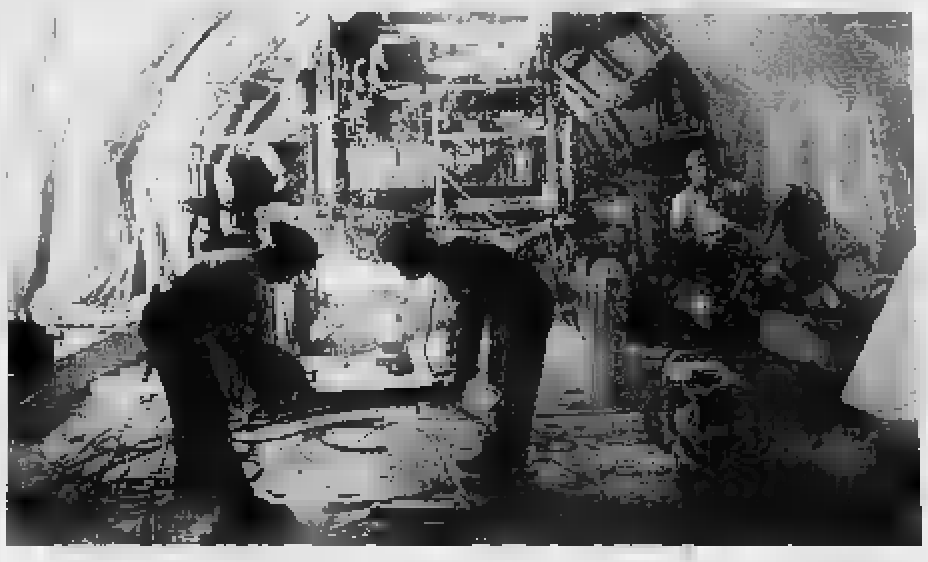
Parigi cambia idea sul Tunnel

Musumeci: «Il referendum? Demagogia»

Stefano Sergi

COURMAYEUR

Il teatrino della politica non ha confini. Gli italiani, un tempo maestri nell'avere opinioni opposte all'interno dello stesso governo, ora hanno come degni antagonisti i francesi. Al ministro dell'Ambiente Yves Cochet (Verdi), che l'altro giorno ha candidamente detto la sua sul tunnel del Monte Bianco («E' inopportuno riaprirlo perché non ci sono ancora le condizioni di ripresa della circolazione, né democratiche né ecologiche, né in relazione alla sicurezza stradale») ieri ha risposto il [illegible] collega Jean-Claude Gayssot, ministro dei Trasporti, dicendo esattamente l'opposto: «Il tunnel del Monte Bianco riaprirà sicuramente entro l'anno. La riapertura deve avvenire in condizioni di sicurezza, di rispetto dell'ambiente e di regolamenti diversi rispetto a quel che era in passato. Riaprire il tunnel è qualcosa di assolutamente [illegible]cessario anche in relazione ai rapporti internazionali e all'attività economica [illegible] Francia e Italia». Fine (almeno per il momento) del putiferio politico scatenato dalle dichiarazioni di Cochet. Gayssot ha minimizzato le controversie con i Verdi che sono al governo: «Le dichiarazioni di Cochet [illegible] causate da una cattiva conoscenza della questione, è in [illegible] appena da un paio di mesi».



I lavori di rifacimento del tunnel del Monte Bianco distrutto da un incendio nel marzo '99

Le beghe politiche francesi rischiano di ripercuotersi sulla data di riapertura del tunnel del Monte Bianco? No, secondo Confindustria. Paolo Musumeci, presidente degli industriali valdostani, dice: «Non credo che le polemiche interne tra i ministri francesi comportino ritardi. E' una via internazionale e questo è un punto fondamentale. Poi c'è un accordo tra i governi e un input dell'Unione Europea».

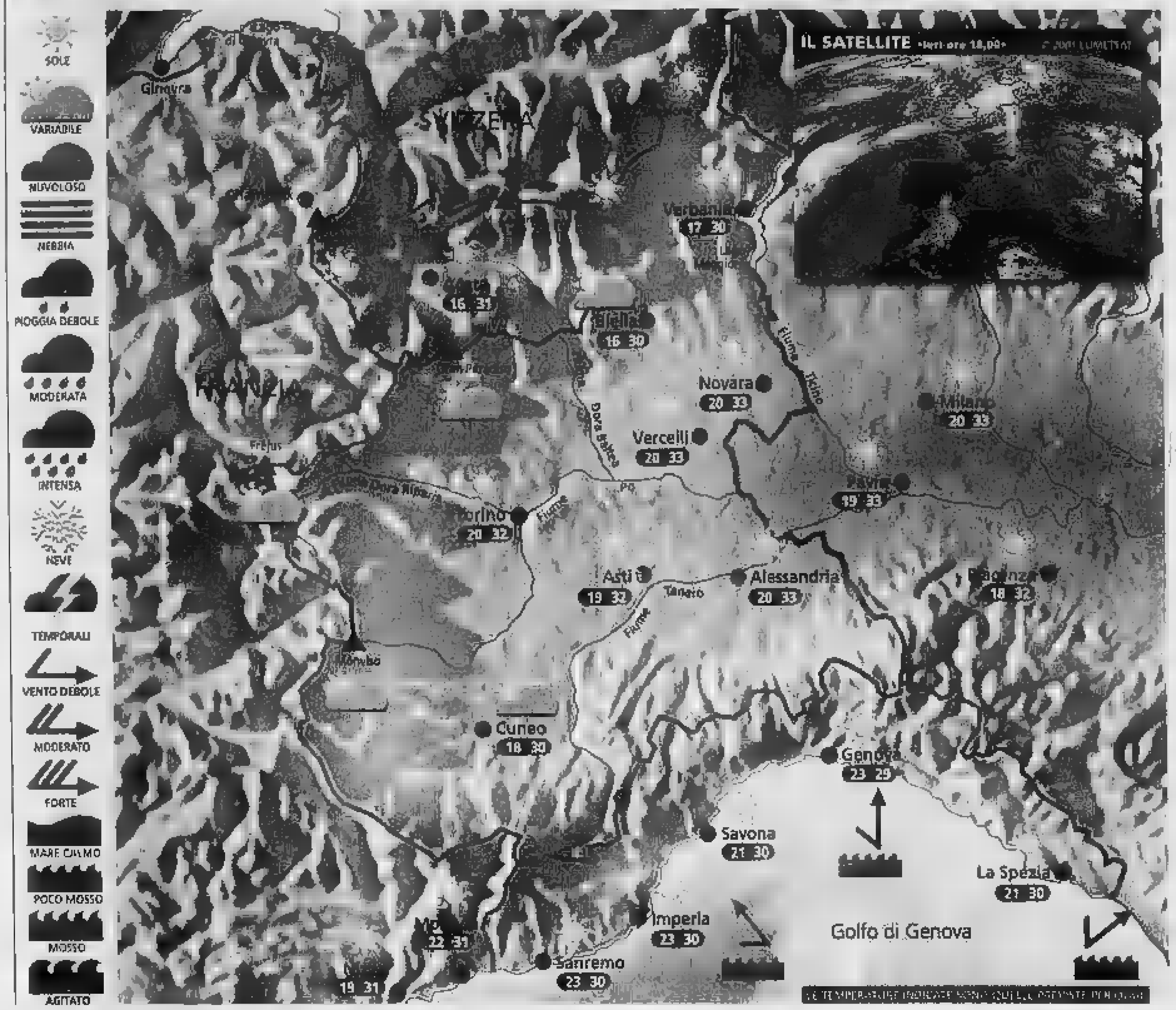
Ma i francesi, a Chamonix, hanno detto un secco «no» al transito dei Tir. «Lasciamo perdere il discorso dell'illegittimità del referendum - dice Musumeci - e l'interesse riscosso, visto che ha partecipato alla consultazione il 53 per cento degli aventi diritto. Faccio una semplice riflessione su come è stato posto il quesito. E' un po' come se, in Valle d'Aosta o in Alta Savoia [illegible] importa, facessimo un referendum chiedendo alla gente "Preferite [illegible] riduzione delle tasse?". La risposta non potrebbe che [illegible] un "sì" unanime. Quindi il quesito sui Tir posto a Chamonix è strumentale e demagogico».

La chiusura del traforo costa all'Azienda Italia mille miliardi l'anno per i maggiori oneri

Musumeci aggiunge: «Parlando di tunnel del Monte Bianco [illegible] possiamo nemmeno dimenticarci del Fréjus e della valle della Maurienne. Il tunnel va riaperto ma va rivisto il modo di sviluppare il traffico attraverso le Alpi. Gli svizzeri ci sono riusciti».

A due anni e mezzo dal disastro, l'unico settore in cui non è cambiato nulla è l'economia, che resta zoppicante e deve fare i conti [illegible] i paurosi costi provocati dalla chiusura della galleria. «La situazione è critica, come lo era due anni fa - [illegible] il presidente degli industriali valdostani -. Il tunnel bloccato significa un danno alle imprese italiane pari a 3 miliardi al giorno e mille miliardi all'anno. Non c'è stata una riduzione di ricavi ma un fortissimo aumento dei costi, derivati dai maggiori oneri di trasporto. Prima di[illegible] imprenditori, [illegible] siamo cittadini che, come tutti, hanno a cuore l'ambiente. Deve essere ripensato e modificato l'intero sistema dei trasporti. Ma in Italia mancano le infrastrutture, siamo fermi da 25 [illegible]. Occorrono quelle, prima di poter parlare di riduzione dei Tir. Oggi non c'è alternativa al trasporto su gomma».

METEO — OGGI IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA



Situazione

Ieri un'area di alta pressione estesa sulle nostre zone ha mantenuto un tipo di tempo molto soleggiato, con nubi sparse lungo le Prealpi nel pomeriggio e un temporaneo passaggio di nubi alte e sottili capaci solo di velare leggermente il sole. Oggi il bel tempo proseguirà e il tasso di umidità sarà ancora in lieve aumento.

Previsioni

Al mattino bel tempo ovunque, con foschia su molte zone di pianura. Nel pomeriggio formazione di nubi cumuliformi principalmente su Alpi, Prealpi e Appennino ligure, che tuttavia non provocheranno precipitazioni. Temperature quasi stazionarie: valori miti nella prima mattinata in pianura, caldo fastidioso dalla tarda mattinata, specie nelle grandi città. Venti generalmente deboli. Nel corso del week-end tempo buono in pianura e lungo le coste liguri, qualche breve ed isolato temporale in montagna nel pomeriggio-sera.

IL WEEKEND

L'estate rimarrà in buona salute

Il bel tempo proseguirà anche nei prossimi giorni: è quanto affermano le ultime elaborazioni di Meteo Italia. L'estate, infatti, per il momento non mostra particolari segni di cedimento. Un'area di alta pressione, sebbene non particolarmente vigorosa, abbraccerà l'Europa centrale e l'Italia, proteggendoci dagli assalti delle piovose perturbazioni atlantiche, che saranno costrette per molti giorni a deviare verso il Nord Europa.
Ci aspettano quindi giornate ancora piuttosto assolate, soprattutto in pianura e lungo le coste liguri, al[illegible] fino a mercoledì. Solo lungo le Alpi e le Prealpi si formeranno soprattutto nel pomeriggio nubi sparse che potranno generare qualche isolato e breve temporale o acquazzone, ma in serata tornerà gradualmente il sereno.
Soffriremo ancora il caldo? Purtroppo sì, specie nelle città [illegible] pianura, dove l'elevata umidità unita ad una scarsa o assente ventilazione provocherà una sgradevole sensazione di [illegible] in alcune ore della giornata. [illegible] allora quando l'estate andrà in crisi? Probabilmente giovedì 30, ma è ancora presto per parlarne: per [illegible] godiamoci il sole.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	23	28	REGGIO CALABRIA	23	29
BARI	24	30	ROMA	22	30
BOLOGNA	20	32	VENEZIA	22	29
CAGLIARI	22	32	BARCELLONA	19	31
[illegible]	22	29	[illegible]	18	30
[illegible]	22	30	FRANCOFORTE	18	31
[illegible]	20	33	[illegible]	18	32
[illegible]	22	29	LONDRA	17	29
PALERMO	24	29	MONACO DI BAVIERA	16	27
PERUGIA	20	30	PARIGI	17	32
POTENZA	19	28	ZURIGO	15	29

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 41 minuti; culmina alle ore 13 e 32 minuti, tramonta alle ore 20 e 21 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 13 e 3 minuti, cala alle ore 23 e 32 minuti





ALLA FINE DELL'ESTATE IL VIA AI LAVORI DI COSTRUZIONE DEL PARCHEGGIO SOTTO PIAZZALE MONTE BIANCO

Nuova «porta» a Courmayeur

Trecento posti auto, l'opera costa 7 miliardi

Gianluigi Miletto
COURMAYEUR

Alla fine dell'estate cominceranno i lavori per la realizzazione del parcheggio sotto il piazzale Monte Bianco. Il 19 aprile scorso, con la gara d'appalto erano stati affidati i lavori alla Ivies/Cogeis che ha avuto la consegna definitiva il 2 luglio.

Il parcheggio sarà realizzato su due piani sotterranei per un totale di circa [illegible] posti auto, compresa una zona riservata agli automezzi dei vigili del fuoco. Ingresso e uscita sono previsti [illegible] via Margherita. Il parcheggio sarà collegato [illegible] quello già esistente sulla parte Nord-Ovest del piazzale. L'attuale parcheggio esterno, circa 120 posti auto, diventerà giardino. Ne risulterà completamente ridisegnato l'ingresso di Courmayeur perché sulla statale, al posto del semaforo, è prevista una rotonda «alla francese». La spesa è di circa 7 miliardi, finanziati dalla Regione.





Il piazzale Monte Bianco all'ingresso di Courmayeur e il sindaco Romano Blua

Il sindaco Romano Blua è soddisfatto. «La riqualificazione dell'ingresso di Courmayeur è estremamente importante - dice -. Oggi chi passa sulla statale è portato a identificare il paese con un parcheggio. Il giardino in superficie cambierà il volto della zona. Attraverso rimodellamenti della superficie verrà anche interrotta l'uniformità con dossi e avvallamenti. Prevediamo anche di mettere alberi di grandi dimensioni, sia per abbellimento [illegible] per isolare la zona abitata dal traffico della statale, almeno fino [illegible] quando non entrerà in esercizio l'autostrada. Di sicuro è un lavoro di grandi dimensioni, [illegible] dovranno scavare e portar via migliaia di metri cubi di materiale ma, a scavo finito, ci siamo preoccupati di poter avere la soletta esterna agibile in tempi brevi, in modo da riutilizzarla provvisoriamente come parcheggio per [illegible] penalizzare la clientela turistica».

La realizzazione del parcheggio non esaurisce i lavori sul piazzale Monte Bianco. «Il programma è di interventi [illegible] su tutta l'area - dice Blua -. E' un progetto globale che vede come prima realizzazione [illegible] parcheggio sul lato inferiore ma che comprende anche lo spostamento dell'autostazione e la futura costruzione [illegible] dell'auditorium e del cinema come proseguimento del palazzo dei Congressi. Sotto l'accesso al paese verrà anche realizzata una zona di collegamento fra il nuovo e il parcheggio già in funzione sul lato Nord».

Che tempi di realizzazione prevedete? «La consegna del parcheggio è fissata entro la fine del 2003 - spiega il sindaco - mentre i lavori sul piazzale Nord dovrebbero iniziare nell'autunno del 2002, in modo [illegible] avere il periodo di concomitanza il più breve possibile. Ci saranno disagi [illegible] la riqualificazione del piazzale Monte Bianco è un lavoro che andava fatto e che, alla fine, darà a tutto [illegible] paese un nuovo aspetto. Per quanto riguarda le tariffe, l'orientamento [illegible] di concedere [illegible] il parcheggio gratuito, almeno per le soste brevi come avviene in molte località turistiche ma, almeno per il momento, non abbiamo ancora preso decisioni in proposito».

IL GIOCATORE HA SPESO DIECIMILA LIRE NELL'ESTRAZIONE DI MERCOLEDI'



Mario Martinelli nella tabaccheria di corso Battaglione 4 nel capoluogo regionale dove è stata giocata la combinazione vincente per conquistare il premio [illegible] 30 milioni

Vinti 30 milioni al Lotto

La combinazione: un terno e 3 ambi

AOSTA

La tabaccheria [illegible] corso Battaglione 4 cambia gestione, ma mantiene i buoni rapporti con la Fortuna. Rilevata dal 1° luglio da Mario Martinelli, la rivendita 7, già famosa per le svariate vincite con Totocalcio, Lotto e altri giochi [illegible] premi in denaro ormai sono diventati una delle abitudini quotidiane degli italiani, dopo poco più di [illegible] mese [illegible] nuova gestione torna a far parlare di sé per [illegible] nuova e cospicua vincita. Nel concorso del Lotto numero 67 di mercoledì, un cliente con una giocata da diecimila lire è riuscito a centrare un terno e tre ambi con i numeri usciti sulla ruota di Torino (55 - 17 - 56 - 69 - 9) e si è portato a casa la somma di 29 milioni 565 mila lire. Nessuna indiscrezione sull'identità del fortunato vincitore oppure della vincitrice. A parte il consueto riserbo che da sempre avvolge in una cortina di silenzio tutti coloro che hanno la fortuna di fare una vincita a uno dei tanti giochi, il nuovo gestore conosce poco i clienti della rivendita. «Non saprei proprio dire chi, se aostano [illegible] turista, se uomo oppure donna, ha giocato la cartella vincente. Per essere l'inizio dell'attività - [illegible] Mario Martinelli - non ci poteva però essere presentazione migliore che una bella vincita». [a. c.]

IL DEPUTATO RISPONDE ALLE ACCUSE DI GIOVANNI SANDRI E RILANCIA LA LINEA POLITICA [illegible] STELLA ALPINA

Collé: «I Ds? Cambino il segretario»

Fra i progetti alla Camera anche la linea Aosta-Martigny

Alessandro Camera
AOSTA

Il deputato Ivo Collé non accetta di essere giudicato da Giovanni Sandri, segretario regionale dei Ds, come «uno che per ora [illegible] rimpiangere Caveri». Replica: «Mi pare che il segretario di[illegible]no, anziché guardare in [illegible] propria dove avrebbe molto da sistemare, abbia come obiettivo quello di fare litigare il deputato e [illegible] senatore, di montare contrasti [illegible] Uv e Stella Alpina che [illegible] esistono, di [illegible] tensione nella maggioranza: E' un disegno destinato a fallire. Sandri dimentica che Rollandin e Collé hanno impostato la campagna elettorale sul presupposto di essere i parlamentari di tutti i valdostani, non di questo oppure di quel movimento. L'augurio [illegible] il prossimo congresso dei Ds torni a dare a questo partito un segretario degno delle tradizioni del Pci e del Pds».



«Il tentativo diessino di farci litigare con l'Uv è destinato a fallire. Meglio che guardino in casa propria. Hanno parecchi problemi»

Il deputato Ivo Collé ribatte alle accuse del segretario diessino

Per quanto riguarda [illegible] congresso della Stella Alpina in programma a novembre, dice Collé «è certo che chiuderemo con la fase transitoria del movimento. Ci sarà un coordinatore unico e la Stella Alpina non sarà più la sommatoria di Fédération e Autonomisti ma un tutt'unico». Il futuro sarà ancora nella maggioranza con Uv e Ds? «Sarà l'assemblea a decidere - dice Collé - ma credo [illegible] ci saranno cambiamenti di linea politica. Le schermaglie dialettiche dei mesi [illegible] non sono altro che il sale della politica. La Stella Alpina ha progetti da proporre e continuerà [illegible] farlo anche [illegible] questo provocherà qualche fibrillazione interna alla coalizione ma senza per questo minare la solidità delle alleanze». In questi giorni di quasi vacanza, che passa tra una terapia per guarire il mal di schiena e la sistemazione [illegible] nuova casa, Collé mette a punto i programmi per la ripresa dei lavori della Camera previsti per il 12 settembre.

«L'appuntamento più importante è rappresentato dal dibattito sulla Finanziaria. Vogliamo capire che cosa il documento prevede per la Valle d'Aosta e, soprattutto, vogliamo sapere se il presidente Berlusconi riuscirà a trovare qualcosa che possa rimpiazzare i 70 miliardi che perderemo con l'abolizione dell'Irap. In sintonia con il senatore Rollandin, chiederemo anche conto del progetto per il collegamento ferroviario Aosta-Martigny, che è escluso dal Piano delle grandi infrastrutture. Il ministro Lunardi ci ha garantito che la porta non è chiusa. Dipende da noi. Se sapremo presentare progetti concreti l'Aosta-Martigny verrà riesaminato». Infine il Tunnel del Monte Bianco. «Dobbiamo essere seri, lavorare per un'alternativa al traffico [illegible] gomma, ma non farci incantare da chi cavalca il "NO" ai Tir come mezzo di propaganda elettorale».

OPERATA A GENOVA CON I FONDI RACCOLTI IN VALLE

La solidarietà salva una bimba rumena

AOSTA

La grande generosità dei valdostani consentirà [illegible] un'altra bambina rumena di crescere in buona salute. Il trascorrere degli [illegible] significherà per Maria Lazar, una bimba di [illegible] mesi, di Bucarest, la «conquista» di una vita [illegible] «regalata» dai medici italiani. Questa piccola abitante dell'Est europeo, nata con [illegible] grave malformazione cardiaca, è [illegible] operata all'ospedale Gaslini di Genova, dall'équipe del primario di cardiochirurgia Lucio Zannini, [illegible] un intervento a cuore aperto durato 7 [illegible].



La piccola Maria Lazar, di origine rumena

I giovani genitori di Maria, Laurentiu, prete ortodosso, segretario del Patriarcato di Bucarest e Daniela, assistente sociale, hanno affidato la loro bambina alle stesse persone di Aosta che hanno sostenuto le ingenti spese occorse per curare Ana Moise, [illegible] bambina affetta da leucemia che, oggi, può di nuovo sorridere alla vita nella sua casa in Romania. Per fronteggiare i notevoli esborsi di questa nuova solidarietà, il gruppo di benefattori [illegible] promuovendo le «giornate per Maria», per la raccolta di fondi. Parrocchie, corali, associazioni, privati stanno confermando il loro altissimo senso di altruismo di fronte al dramma di due genitori disperati perché impossibilitati a far curare la piccola nel loro Paese. Maria dovrà subire un altro intervento per gravi problemi agli [illegible]. [s. l.]

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA
Contributi per il contenimento energetico

Nell'ambito delle azioni tese a ridurre gli sprechi di energia, l'esecutivo regionale ha stanziato 277 milioni per [illegible] 104 domande di contributi relativi alla sostituzione dei serramenti esterni e a interventi di coibentazione dei tetti.

SAINT-CHRISTOPHE
Nove argomenti all'esame del Consiglio

E' convocato per oggi, alle 9, [illegible] Consiglio comunale con un ordine di [illegible] punti. Fra i più importanti: approvazione dello Statuto comunale; variante non sostanziale al Piano regolatore; mozi[illegible] della minoranza sulla progettazione di nicchie [illegible] smaltimento dei rifiuti [illegible] urbani.

[illegible]
«Veillà» nel villaggio Crétaz

Il villaggio Crétaz, a Valtournenche, sarà animato dalla tradizionale «Veillà», [illegible] programma domani. L'organizzazione è dell'Azienda di accoglienza e informazione turistica.

VILLENEUVE
Torneo di basket «Tre contro tre»

Domani, dalle 15, torneo di basket «Tre contro tre» organizzato dai Centri aggregativi del Progetto Giovani della Comunità Grand Paradis. L'iniziativa, aperta [illegible] giovani che hanno compiuto [illegible] anni, si svolgerà sul campo della scuola media di Villeneuve.

COGNE
Annullo postale per lo «Stambecco d'oro»

Domani in piazza Chanoux, Poste Italiane aprirà dalle 14 alle 20 uno sportello filatelico dotato di annullo. L'iniziativa è concomitante al Festival del film naturalistico X Trofeo stambecco d'oro.

AGENTI DELLA SEZIONE NARCOTICI AVEVANO RICEVUTO UNA SEGNALAZIONE PER LO SPACCIO DI DROGA

Giovane arrestato in casa con 27 dosi di eroina

I tossicomani acquistavano lo stupefacente e lo consumavano dentro l'alloggio

Ventisette dosi [illegible] eroina pronte per essere vendute: la droga era nel sacchetto tenuto in mano da P. S., 37 anni, domiciliato [illegible] Sarre, arrestato mercoledì mattina dagli agenti della sezione narcotici. I poliziotti avevano incominciato a indagare quan[illegible] avevano saputo di un perso[illegible] «sospetto», che avrebbe venduto droga ad alcuni tossicodipendenti aostani. Secondo le «confidenze» raccolte dagli investigatori, lo spacciatore avreb[illegible] acquistato la droga fuori Valle per rivenderla nella zona di Aosta.



La droga sequestrata dagli agenti della sezione narcotici al giovane arrestato nella sua abitazione a Sarre

Così, i poliziotti avevano deciso di sorvegliare P. S.. Secondo gli agenti, il giovane andava ogni 3 o 4 giorni fuori Valle (con ogni probabilità nel Torinese) per acquistare qualche grammo di eroina, da dividere poi in dosi e vendere a «clienti» aostani. La droga sarebbe stata passata ai tossicomani nell'abitazione di P. S., dove sarebbe stata anche consumata, come testimonierebbero le siringhe trovate dalla polizia nell'alloggio del giova[illegible].

Mercoledì a mezzogiorno, i poliziotti sono entrati in casa di P. S.. Avevano seguito fino [illegible] la convivente del giovane, una tossicodipendente nota agli investigatori. P. S. [illegible] ha nemmeno fatto in tempo [illegible] nascondere la droga, tenuta in mano [illegible] un sacchetto. Nell'alloggio, i poliziotti hanno anche trovato un foglio di cellophane [illegible] ritagli simili a quelli che servono per ricavare [illegible] plastica per confezionare gli «ovuli» dove infilare l'eroina. La droga è finita sotto sequestro e il giovane è stato accompagnato [illegible] carcere a Brissogne. [c. l.]

DA FINE SETTEMBRE

Cambio lira-euro negli uffici postali solo per le monete

AOSTA. In tutti gli uffici postali della Valle, già prima della fine [illegible] settembre [illegible] possibile cambiare le lire in euro, la [illegible] valuta europea. Le Poste hanno organizzato un'ampia e capillare manovra di distribuzione dei nuovi conii, con 30 Tir che partiranno fra pochi giorni dalla Zecca centrale per raggiungere i [illegible] Comuni.

Gli uffici postali sono stati scelti per questa [illegible] ope[illegible] perché molto frequentati già ora per una serie di operazioni e quindi con una politica di «apertura di servizio» che i responsabili puntano ad ampliare sempre più. Da settembre, [illegible] tutt'Italia saranno distribuiti 7 mila [illegible] 240 miliardi di pezzi, un millesimo circa dei quali troveranno la strada della Valle d'Aosta. A novembre arriveranno anche le banconote. Le «vecchie» lire perderanno valore legale il 1° marzo del 2002. [b. bas.]


IPERSCONTI
di fine estate
VIDEOMOVIE JVC GR FX 11
799.000
699.000
TELEVISORE
799.000
599.000
468.000
379.000
TELEFONO SAMSUNG SGH M100
698.000
595.000
SINTO CD
388.000
299.000
499.000
399.000
NOTEBOOK HP F3770W
2.990.000
2.590.000
SAMSUNG VC
179.000
99.000
699.000
499.000
FORNO A MICROONDE SAMSUNG
149.000
99.000
FRIGORIFERO INDESIT R2235 WD
448.000
378.000
LAVATRICE
546.000
449.000
BILANCIA ROWENTA BS 270
79.000
54.000
VIPIANA
EURONICS
TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTERS
TELE +
STREAM
ALESSANDRIA Via Marengo 64 0131.442791
BIELLA Corso Europa 7c 015.8409155
CASALE M.TO Via C. d'Olivola 6 0142.79015
CUNEO Corso Francia 75 0171.344720
NOVARA Via Gnifetti 70 0321.393234
TORINO C.so R. Margherita 270 011.4379186
VERCELLI Via G. Ferraris 54 0161.255255
VALENZA M.TO Monferrato Shopping Center 0142.483900

LA VALLE D'AOSTA IN CONTROTENDENZA RISPETTO ALLE ALTRE REGIONI. GLI OPERATORI: TROPPE SOSTE SELVAGGE

Campeggi più vuoti del solito

A Cervinia e Courmayeur «assalto» dei camper

Sandra Lucchini
AOSTA

Presenze «occulte» quelle del turismo itinerante. Così le definisce Nadyr Ducret, presidente dell'Associazione regionale campeggiatori, lusingato [illegible] registrare un incremento, nazionale, di questo genere di villeggiatura, ma rammaricato di [illegible] poter dimostrare, con i dati, l'entità dell'afflusso.

Le statistiche in possesso dei titolari di campeggi locali fanno emergere, nell'estate 2001, [illegible] riduzione di vacanzieri: il «pienone» si riduce alla settimana di Ferragosto. Poi, la parabola discendente è inesorabile. Stanno cambiando le abitudini anche in questo settore: roulotte e tende [illegible] state soppiantate, in generale, dal camper. I viaggi sono aumentati a discapito delle soste nei campeggi. La pesante carenza di aree di sosta attrezzate, nella maggior parte dei Comuni della Valle, favorisce l'impossibilità di rilevare le presenze.

«Se le amministrazioni comunali programmassero la realiz[illegible] di aree per [illegible] posteggio temporaneo dei camperisti - dice Ducret - si stabilirebbe un regolamentazione e, quindi, [illegible] potrebbero registrare le presenze. In questa estate, i campeggi sono stati penalizzati dall'assenza di regole. Abbiamo verificato come, in alcuni Comuni, i vari posteggi siano stati presi d'assalto da un [illegible] consistente di camper». Esemplifica: «Casi emblematici a Courmayeur e Cervinia, paesi dove si sono contati fino a 600 camper sistemati nei vari rettangoli di sosta. Ribadisco l'urgenza di definire una normativa specifica».



Il camping Milleluci di Aosta. Il settore dei campeggi ha lamentato un calo di villeggianti rispetto agli anni scorsi

Statistiche nazionali confermano l'incremento del turismo itinerante, con particolare incidenza nelle località di mare. Le zone dell'arco alpino, in primis la Valle d'Aosta, [illegible] dice Ducret, devono pianificare una riqualificazione dell'offerta, non solo arredando le aree di sosta [illegible] servizi igienici [illegible]pleti di docce, ma affiancando i bungalow, strutture ricettive moderne, disimpegnative, per chi concepisce il soggiorno con la propria «casa viaggiante».

«Il binomio aree-bungalow - dice Nadyr Ducret - consentirebbe un adeguamento dei nostri prezzi dei campeggi alle tariffe praticate in Italia. Indispensabile, però, garantire la qualità del servizio». E aggiunge: «L'associazione sta collaborando con [illegible] Regione per redigere una nuova normativa sul turismo itinerante, in campeggi e villaggi, inserendo la necessità di attrezzare aree di sosta, superfici concepite per consentire ai turisti la visita alla città. Se, poi, il camperista decide di soggiornare per una vacanza stanziale, l'accoglienza non può che essere in campeggio».

L'associazione campeggiatori sta lanciando una proposta mirata a portare altri vantaggi [illegible] una vacanza «fai da te»: l'abbinamento del campeggio all'agriturismo.

Questa idea, realtà consolidata in altre regioni italiane, potrebbe avere un ritorno [illegible]mico per due attività commerciali accomunate dall'«ingrediente» principale, la natura, regalata in due forme diverse: l'agriturismo basa la cucina su cibi genuini, di produzione propria; il campeggio permette una vacanza a diretto contatto con il verde e l'aria pura. «Il riferimento gastronomico riservato all'agriturismo. La sosta [illegible] campeggio» conclude Nadyr Ducret.

APPUNTAMENTI

HONE
Serata danzante con orchestra
Alle 21 presso l'area verde la Pro Loco organizza una serata danzante con l'orchestra «Acqua Marina».

CHALLAND-SAINT-VICTOR
Ultima proiezione di FilmMontagna
Alle 21 in località Villaz sarà proiettato «Wild Climbs Colorado» di Erik Valli, il regista di «Himalaya». Alla proiezione saranno presenti l'alpinista inglese Stevie Haston e la sua compagna Laurence Gouault.

SAINT-VINCENT
In piazza l'Orchestre d'Harmonie
Alle 16 Thé Musicale alle Terme. Alle 21 [illegible] piazza Cavalieri di Vittorio Veneto concerto dell'Orchestre d'Harmonie du Val d'Aoste.

[illegible]
La corale «Les Hirondelles» al Centro congressi
Alle [illegible] nel Centro congressi folk con la corale «Les Hirondelles». Seguirà una degustazione di prodotti tipici valdostani.

ANTEY-ST-ANDRE'
Conferenza sulle piante transgeniche
Nel bar del Centro sportivo, oggi alle 20,30, Enrico Luisoni (fitovirologo della facoltà di Agraria di Torino) sarà relatore di una conferenza sul tema «Piante transgeniche - I cibi "Frankenstein" e altre storie».

VERRES
Concerto di George Mc Anthony
In frazione Torille alle 22,3[illegible] sale sul palcoscenico del «Gasoline Road Bar» George Mc Anthony, cantante country.

COGNE
Due nuove collane delle edizioni «Le Château»
«Tra montagne di carta, [illegible] castello...» è il titolo dell'incontro di oggi alle 21 nella libreria di via Grappein. E' dedicato alla libreria «Montagne di carta» e all'editrice «Le Château» che presenterà due nuove collane.

AOSTA
I brani del Cd dei «Carisma» in piazza Roncas
Il gruppo rock «Carisma» sarà in concerto in piazza Roncas, dalle 21, per presentare il suo ultimo Cd intitolato «Arrangiandoci».

AOSTA
L'artista Jonny's al Grumont pub
Stasera, dalle 20 alle 23,30, al Grumont pub si esibirà l'artista Jonny's. L'ingresso è gratuito e il prezzo delle [illegible] non verrà maggiorato.

MANIFESTAZIONE DEDICATA AL «TETEUN», MAMMELLA DI MUCCA STAGIONATA

Gignod in festa per 3 giorni

La gastronomia accompagnata da balli e musica

Da oggi e fino a domenica, è in programma a Gignod la tradizionale «Fêta di teteun», consueto appuntamento d'estate delle valli del comprensorio della Comunità montana [illegible] Grand Combin, che si tiene nell'area ricreativa in frazione Capoluogo. La sagra prende il nome [illegible] tipico «cibo povero», appunto il «teteun» ricavato dalle mammelle della mucca (dopo [illegible] stagionatura e il trattamento con erbe [illegible] montagna), che viene apprezzato dagli amanti della buona tavola [illegible] che oggi è [illegible] prodotto, oltre che dagli agricoltori, da aziende valdostane qualificate a livello nazionale ed internazionale.



Una veduta di Gignod. Il paese ospita, da oggi, per tre giorni la «Fêta di teteun»

Il «teteun» viene serviti in fettine molto sottili, [illegible] freddo che caldo: può essere considerato [illegible] ottimo antipasto, ma figura bene anche come secondo piatto. Oltre all'aspetto gastronomico, come sempre la «Fêta» è ricca di appuntamenti di [illegible] tipo, folkloristici e ricreativi. Il programma prevede per oggi alle 19 l'apertura del ristorante, con la degustazione del «te[illegible]», ma anche con specialità alla griglia. Alle 21,30 serata danzante con Flavio Boverod. Domani, stesso programma ma apertura del bar-ristorante alle 17 e serata danzante con la stessa orchestra.

Domenica giornata «clou» della manifestazione, alle 8 apertura della «Mostra mercato dell'artigianato tipico» in località Plan Château, vicino [illegible] municipio. Messa alle 10,30 [illegible] poi esibizione della «Filarmonica di Quart», sul piazzale della Chiesa parrocchiale. [illegible], pranzo sociale e nel pomeriggio ancora danze con il gruppo «Poudzo valdôtain», a ingresso libero, esibizione di gruppi folkloristici e giochi per i bambini. Alla sera, ultimo appuntamento danzante [illegible] l'orchestra «Emilio Cinque». [b. bas.]

OGGI A CHAMPOLUC PRIMA SELEZIONE DEL CONCORSO DI CABARET SABOT D'ORO. DOMANI LA PREMIAZIONE

Comici in gara sognando BravoGrazie

Il vincitore sarà ammesso di diritto alla finale di St-Vincent

Daniela Giachino
AYAS

Saranno dieci i comici emergenti presentati oggi alle 21,30 nel PalaTenda della piazzetta Aiat di Champoluc da Emanuela Tittocchia, attrice attualmente impegnata nella soap-opera «Cento Vetrine» e da Claudio Calì della Promoval, o[illegible]nizzatrice con l'assessorato al Turismo del Comune di Ayas dell'iniziativa. La prima edizione del concorso [illegible] cabaret «Sabot d'Oro» vedrà Max Bunny, Davide Colavini, Elettra, Vanessa Giuliani, il quartetto «I Tressardi», il trio «Le Lucciole», Alessandro Politi, il duo «Savi [illegible] Montieri», Marco Savin e Manuella Vella sulla [illegible] per cinque minuti, il tempo previsto per ogni esibizione. I cinque che si qualificheranno parteciperanno alla finale di domani, sempre alle 21,30. I finalisti dovranno presentare un testo diverso, avendo a disposizione dieci minuti, e saranno giudicati da due giurie: [illegible] popolare e una composta da esperti del mondo dello spettacolo.

«Organizzando questa selezione valdostana per "BravoGrazie" - dice Claudio Calì - abbiamo anticipato [illegible] tendenza a creare nei prossimi anni eliminatorie in tutte le regioni». Il vincitore, che si aggiudicherà il Sabot d'Oro 2001, parteciperà infatti, insieme ad altri dieci comici provenienti da Festival organizzati in tutta Italia, alla finalissima prevista a gennaio al Palais di Saint-Vincent. Il concorso, già inserito nel circuito di BravoGrazie, segnalerà così [illegible] nuovo comico promettente. Da questo circuito sono stati scoperti cabarettisti come Luciana Littizzetto, Federico Salvatore, Enrico Bertolino, Ficarra & Picone, Max Pisu e altri che [illegible] avviano alla popolarità come Franco Neri, vincitore di numerosi festival e attore in alcuni film con Massimo Boldi, e Lucio Gardin, vincitore dell'ultima edizione.

«L'unico rammarico in questo momento - dice Vincenzo Calì - [illegible] quello [illegible] non avere cabarettisti valdostani all'altezzo di [illegible] livello nazionale. Ci sono alcuni giovani promettenti, ma devono ancora maturare. Noi comunque speriamo, per le prossime selezioni, di riuscire a individuarne qualcuno da lanciare nel panorama italiano».



[illegible] destra Lucio Gardin, vincitore dell'ultima edizione del Festival BravoGrazie

LETTERE AL GIORNALE

Noi del [illegible] Soccorso denigrati [illegible] offesi

In merito all'articolo pubblicato su «La Stampa» dell'11 agosto dal titolo altisonante «Dimesso dall'ospedale [illegible] referto: deceduto», il personale del Pronto Soccorso dell'ospedale di Aosta pur riconoscendo che c'è stato un [illegible], [illegible] di natura esclusivamente amministrativa [illegible] carico di Albino Boldrini, tiene a precisare che allo stesso sono stati, comunque, erogati con tempestività e competenza i necessari trattamenti sanitari del caso.

L'articolo trae, [illegible] effetti, origine da un evento che [illegible] sanita[illegible] [illegible] ha nulla, [illegible] originato da un banale errore di «clicca[illegible]» sul computer.

Ci sentiamo offesi da queste notizie [illegible] denigrano la nostra attività in un momento in cui, tra l'altro, [illegible] nostra strutture vive giorni di massimo afflusso. Del resto riteniam[illegible] che, al di là di quanto dicono i giornalisti o gli utenti dalla penna facile, il fatto che la gente continui a frequentare [illegible] Pronto Soccorso in modo crescente (spesso anche improprio) [illegible] indice di fiducia nel nostro lavoro.

Possiamo capire, ma non [illegible] dividere, il fatto che per fare «notizia» spesso si usino anche argomenti di «colore» però, se ce [illegible] permettete, sbatterci in prima pagina con quel titolo è stato antipatico almeno quanto il nostro errore «virtuale».

Seguono le firme del Personale del Pronto Soccorso di Aosta

Il titolo rispecchiava alla lettera un fatto che, come [illegible] stessi riconoscete, è accaduto. Nell'articolo non c'è alcun cenno a intempestività [illegible] incompetenza sanitaria del personale, risulta quindi difficile scorgere nel testo (quindi nel titolo) «altisonanza» e «denigrazione». Ma risulta ancora più difficile comprendere come il «crescente afflusso di utenti» nell'unico Pronto Soc[illegible] della Valle d'Aosta sia «indice di fiducia» nel lavoro di medici e infermieri. Feriti e moribondi a chi dovrebbero rivolgersi? [illegible]' un po' come dire che l'alto numero di alunni iscritti nell'unica scuola di un villaggio sia sintomo di grande fiducia nelle maestre locali. Le notizie, se vere, [illegible] devono offendere nessuno, a meno che non siano scritte con l'intenzione di recare offesa. Cosa che non è avvenuta. [s. ser.]

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

DISTRETTO 1
Courmayeur (t. [illegible] **842047**, via Roma, 33); *La Thuile* (t. [illegible] **884110**, v. Collomb, 44); *Arvier* (t. **0165 929018**, v. Corrado Gex, 4); *Cogne* (t. **0165 74401**, v. Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2
[illegible] *Aosta*, con or. 9-22 (a porte ap.), [illegible] farmacia *Comunale 4* (t. **0165 41940**, via Saint-Martin de Corléans, 65). *Valpelline* (t. **0165 73261**, loc. Prailles 7); *Saint-Christophe* (t. **0165 235881**, loc. Grand Chemin, 30).

DISTRETTO 3
Antey-Saint-André (t. **0166** [illegible], loc. Filey, 44). *Saint-Vincent* (t. **0166 512236**, [illegible] Padri della Chiesa, 13).

DISTRETTO 4
Brusson (t. **0125 300125**, via Trois Villages, 23); *Verrès* (t. **0125 929019**, [illegible] Caduti Libertà, 16); *Issime* (t. [illegible] **344081**, via Capoluogo, 35).

TV IN VALLE

[illegible]
14; 19,35; 22,46 **Tgr della Valle d'Aosta**
20,00 **Chansonniers de chez-nous**

France [illegible]
13,00 **Journal**
13,50 **Maigret**, série
15,40 **L'as des privés**
[illegible] **Nash Bridges**, série
17,15 **La famille Green**
[illegible] **Harley coeurs à vif**, série
[illegible] **Secrets d'été**
19,50 **Un gars, une fille**
[illegible] **Journal**
20,35 **Talents de vie**
20,45 **Point route**
20,50 **Une soirée de polars**
23,30 **A la Maison Blanche**, série

Television Suisse Romande
12,25 [illegible] **de goûts**
12,45 **Le 12.45**
13,10 **Les craquantes**
13,40 **Questions pour un champion**
14,10 **Rex**, série
15,45 **Walker Texas Ranger**, série
18,15 **Top model**
19,20 **Tout sport**
19,30 **Le 19.30**
[illegible] **Les sentinelles et maisons**
23,45 **Amityville III**, film

• Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

QUESTA SERA NELL'AREA COPERTA DEL LAGO GOVER

Recital di Ale e Franz

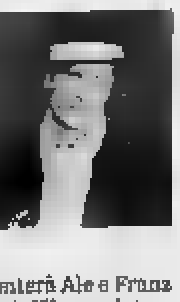
Cala il sipario sul Gressoney Walser Festival

GRESSONEY

In arrivo da Ayas-Champoluc dove alle 16 di oggi nel palatenda della piazzetta Aiat, presenteranno il loro libro «Ale e Franz... e Larry? E' morto», gli autori [illegible] protagonisti Alessandro Besentini e Francesco Villa, che sei anni fa crearono con Paola Galassi lo spettacolo «Dalla A alla Z» approdando così a «Zelig», saranno questa sera a Gressoney per l'ultimo appuntamento con il Walser Festival. Alle 21,30 nell'area coperta del lago Gover, proporranno il loro «Recital»: un viaggio attraverso le tappe più significative della loro carriera sul palcoscenico che li ha resi famosi al grande pubblico attraverso la partecipazio[illegible] a trasmissioni come «Pippo Chennedy Show» ('97, Rai), «Facciamo cabaret» ('97, Italia 1), «Mai dire Gol» ('97/98, Italia 1), «Convenscion» ('99, Raidue), «Zelig» (1999, 2000 e 2001, Italia 1).



Alessandro Besentini (a fianco) in duo con Francesco Villa (sotto) si esibisce come comico dal 1995



I due artisti dello Zelig presentano oggi alle 16 il loro libro a Champoluc e in serata un recital a Gressoney

La serata sarà caratterizzata da un collage di situazioni, dialoghi, canzoni che racconterà Ale e Franz dagli esordi ad oggi. Filo conduttore dello spettacolo una comicità giocata sull'unione, le incomprensioni, le nevrosi del rapporto tra due persone.

E...STATE IN CITTÀ

nordovest LA STAMPA estate

A MAGNANO SI ESIBISCE LUCA SCANDALI CON BRANI DELLA SCUOLA ITALIANA FRA IL SEICENTO E L'OTTOCENTO

Fascinosi suoni di organi antichi

L'inglese Jennifer Bate a Garbagna

Paola Guabello
Brunello Vescovi

Luca Scandali è uno degli organisti italiani più quotati: [illegible] nella parrocchiale di **Magnano**, nel Biellese, proporrà spartiti della scuola organistica italiana fra '500 e '800. [illegible] recital è il quarto del Festival [illegible] Musica antica che la Fondazione Brauchli [illegible] sedici anni organizza in agosto fra le colline moreniche della Serra.

Primo premio [illegible] prestigioso concorso «Paul Hofhaimer» di Innsbruck, Scandali [illegible] titolare della cattedra di organo del Conservatorio Giordano di Foggia. Aprirà il suo recital con gli spartiti di Trabaci. Sarà poi la volta di una Toccata e di un Capriccio di Frescobaldi, del Concerto grosso numero 6 in Re maggiore di Corelli e ancora di sonate di Scarlatti e Morandi. La serata [illegible] concluderà sulle pagine di Favi e padre Davide da Bergamo. L'ingresso è gratuito; informazioni allo 015-679369 oppure http://mam.biella.com

Sempre nell'ambito del Festival oggi, alle 15, c'è il concerto del coro di corsisti che hanno partecipato alle lezioni di questa settimana: eseguiranno brani di Antonio Vivaldi.

Da venticinque anni fra l'organista inglese Jennifer Bate e **Garbagna**, [illegible] paese sulle colline dell'Alessandrino, si è instaurato un rapporto di affetto. È un'amicizia lunga, che si [illegible]nova anno dopo anno e che regala agli appassionati la possibilità di assistere a concerti di elevato livello. L'appuntamento [illegible] la Bate si rinno[illegible] domenica, alle 16,30, [illegible] un concerto nella chiesa barocca [illegible] San Giovanni Battista. Londinese, figlia d'arte (il padre è un esecutore conosciuto [illegible] tutto il mondo), la Bate ha ricevuto lusinghiere recensioni anche dall'autorevole «Sunday Times», collabora regolarmente [illegible] la Bbc e ha [illegible] fra l'altro, le opere per organo di Olivier Messiaen.

Proprio di questo compositore, con cui ha collaborato per anni, proporrà domenica un episodio dal «Livre du Saint Sacrement», mai eseguito in Italia. Il programma contempla anche P[illegible]ludio e fuga in do minore e Preludio corale «Super flumina Babylonis» di Bach, brani di Rheinberger e Frank e anche un suo personale riadattamento di un'antica carola francese. Diplomatasi giovanissima con il massi[illegible] dei voti, Jennifer B[illegible] si è specializzata ad Oxford e a Vienna: ha partecipato a festival di primo piano.





Jennifer Bate da 25 anni suona in estate a Garbagna. A destra Luca Scandali, che stasera si esibisce a Magnano

In chiesa a Mongiardino il modenese Stefano Pellini con un repertorio che va da Bach a Mozart e Bellini

Nella parrocchiale di **Mongiardino** - nell'Alessandrino, ma spostandosi verso la Liguria - [illegible] esibisce [illegible] domenica, alle 17, Stefano Pellini: modenese, organista titolare all'All Saints Church di Sanremo, proporrà musiche del '700 e dell'800 di Moretti, Gherardeschi, Mozart, Bach, Rossini e Bellini. L'appuntamento fa parte della 22ª rassegna di concerti d'organo della Provincia di Alessandria, di cui è direttore artistico Letizia Romiti.

DI SCENA IL REVIVAL

A Villadossola Rocky Roberts e Rita Pavone

VILLADOSSOLA. [illegible]rà la musi[illegible] Anni Sessanta a tener banco nell'edizione 2001 della festa patronale di San Bartolomeo, che si apre questa sera a Villadossola, Comune del Verbano Cusio Ossola. Sul palco allestito nella centrale piazza della Repubblica, dove trova spazio anche il banco di beneficenza, saliranno due cantanti in voga negli Anni Sessanta: Rocky Roberts e Rita Pavone.

Il primo concerto è in programma questa [illegible] alle 22 quando Roberts, indimenticato protagonista della musica rock, proporrà il repertorio che lo rese famoso, a partire dalla indimenticabile «Stasera mi butto». Al termine del concerto spazio ai fuochi artificiali sul torrente Ovesca, una tradizione che da alcuni anni era stata abbandonata dagli organizzatori.

Lunedì sarà invece Rita Pavone a chiudere la patronale villese che vedrà quattro giorni di appuntamenti tra i quali spiccano anche il raduno delle Ferrari: una sfilata di auto prodotte dalla casa di Maranello che raggiungeranno domenica pomeriggio anche il lago di Antrona. Grande attesa domani per i falò sul torrente Ovesca, che vede i quartieri del paese in gara per la supremazia cittadina. [ro. ba.]

IN LOCANDINA

Vinchio

Festa in Val Sarmassa

Festa del vino e della Val Sarmassa: domani alle 16,30 ritrovo alla cantina sociale per una passeggiata sulle colline con musica, poesia e arte. Tre le soste con letture di brani di Davide Lajolo, mostra di sculture di Luciano Gabrielli e musica dei Fiati Pesanti. Alle 20, alla cantina, mostra di Claudio Giordano e Sergio Pagani. Poi braciolata con musica. Domenica camminata nel parco alle 9,30, degustazioni e visite alla cantina sociale dalle 11.

Gressoney

Cabaret con Ale e Franz

In arrivo da Ayas dove alle 16 di oggi nel palatenda della piazzetta Aiat di Champoluc, presenteranno il loro libro «Ale e Franz... e Larry? E' morto», gli autori e protagonisti Ale e Franz, i due comici diventati celebri grazie al programma televisivo «Zelig», saranno stasera a Gressoney per l'ultimo appuntamento con il Walser Festival. Alle 21,30 nell'area coperta del lago Gover, propongono «Recital» viaggio attraverso [illegible] tappe più significative della loro carriera.

Villata

Dai Beatles ad «Heidi»

Sarà una pazza carrellata, dalle cover dei Beatles fino alle sigle dei cartoni animati, come «Heidi». E' questo il repertorio offerto stasera dalla band milanese Paletta e i Secchielli, in concerto alle [illegible] per la festa patronale di Villata, nel Vercellese.

DOLCE SALATO di PAOLO MASSOBRIO

Burro di montagna e gelato al Raschera



QUEL burro, rivoglio quel burro che ricorda i fiori di montagna e le erbe. Quello che il montanaro saggio innaffia in mezzo ad un deserto, in una porzione di terra diversa ogni volta, perché il suo bestiame al pascolo possa giovarne.

Quando da Saint Nicolas sono salito su per le impervie strade [illegible] Avise costeggiando crinali vertiginosi e laghetti romantici, ho visto il ragazzino scavezzacollo che rincorreva le bruna alpina. I genitori, probabilmente, erano in casa a lavorare la mungitura serale per trarne tome ed anche quel burro da sogno dalle sfumature aromatiche. Quello che poi ho assaggiato nell'oasi [illegible] Luigia e Lorenzo Marcoz, gli eroici titolari della Grand Baou, osterie senza telefono che non manda mai via alcuno giunga [illegible] là.

Tavoli fuori, coperti o scoperti, tavoli dentro a una specie di baita dove si assaggiano boudin, salami, olio di noci i cui scarti vengono seccati e serviti come aperitivo (una delizia). Il lardo è straordinario, incredibile la soupette fatta cuocere a fuoco lento in [illegible] pentolone per ore e ore (altro che gratinare) talmente buona che non sopporterete di assaggiarne altre. Con la polenta da mettere a pezzetti in una tazza, vi offriranno il latte pannoso, mentre assaggerete quel pane nero con le noci secche e fatte ammollire e, ancora, lo straordinario burro dall'alpeggio vicino.

Di [illegible] tenerezza inenarrabile [illegible] poi le guancia di vitello brasata con un sugo che vorreste portar [illegible] per gli agnolotti. E che dire dei formaggi, tra cui la fontina a stagionatura scalare, le tome degli altri alpeggi intorno, e tutte le sperimentazioni che questi due folletti con il sorriso maturano e pensano durante l'an[illegible] per portarle quassù. Le torte alla frutta sono da lacrima sul viso ma anche il caffè servito in un bicchierino sarà speciale, [illegible] mescolare [illegible] [illegible] granella [illegible] mandorle. Chiedetemi se sono felice.

Lo Grand Baou - Avise (Aosta) - Località Jovencan di Vertosan. Un pranzo completo: sulle 60 mila lire

Il gelato al puffo ha vissuto - vivaddio - la moda di una stagione, mentre imperversano, grazie all'estro di Tonino Strumia e di Giorgio Zanatta della somma Gelateria Veneta di Asti, i gelati al vino. Un capitolo a sé meritano invece i gelati al formaggio la cui serie inaugurò tre anni [illegible] Tonino Marenco della Gelateria Lurisia di Mondovì, uno dei gelatieri più bravi di tutto il Piemonte.

Dei suoi trenta gusti, il pezzo forte rimane la nocciola, ma se gli chiedete il gelato al Raschera rimanete di stucco. Dev'essere superbo se usato per riempire il concavo di una pera matura da servire come dessert (al contadino [illegible] far sapere quanto è buono il formaggio con le pere).

Ultima creazione in ordine di tempo è poi il gelato al mirto da assaggiare dopo una grigliata di carni. Ma se volete fare una pazzia, tentate l'abbinamento [illegible] gelato di cibo e vino: un cono di gelato al Raschera con una pallina al Dolcetto delle Langhe Monregalesi. Tonino lo fa, accanto al gelato al Brachetto, servito nella sua lucente gelateria, dotata persino di un piccolo campo giochi per i bambini perché i genitori, golosi, non vorranno più andare a via. Non è un ristorante, è solo una grande radiosa gelateria.

Gelateria Lurisia - Mondovì - via Einaudi, 2 - tel. 0174/43526 - www.gelaterialurisia.it - Gelato al Raschera al kg. 24 mila lire.

LO SPETTACOLO DI STASERA RIENTRA NELL'AMBITO DEL GRINZANE FESTIVAL

La comicità surreale di Bergonzoni

L'attore è atteso a Dogliani dove proporrà «Madornale 33»

DOGLIANI

Dopo il debutto a Costigliole d'Asti, il «Grinzane Festival» stasera arriva nel Cuneese con la comicità surreale di Alessandro Bergonzoni. L'at[illegible] è atteso alle 21 in piazza Carlo Alberto, a Dogliani, dove proporrà «Madornale 33», sotto la regia di Claudio Calabrò. Lo spettatore dovrà cercare la verità dell'esistenza nella spirale della fantasia e comicità del grande affresco che lo spingerà in una realtà parallela, trasformata, divertente e coerente in un'opera di grandiosa geometria della parola. Questo spettacolo è l'unica occasione dell'e[illegible] in Piemonte per incontrare Bergonzoni.

Come vuole la tradizione seguirà la veglia. Appuntamento alle 23 [illegible] piazza Don del Podio con Sounalhè che proporranno [illegible] inedite delle Valli Sangone, Susa, di Lanzo e Maurienne oltre frontiera.

Canti e musica per tutti, composti nelle diverse parlate locali franco-provenzali e occitane. L'ingresso allo spettacolo costa 15 mila (ridotto 10 mila), alla veglia (10 mila). I residenti nel Comune di Dogliani potranno usufruire del biglietto ridot[illegible]. Il «Grinzane Festival» rimarrà nel Cuneese anche il fine settimana. Domani tappa a Santo Stefano Belbo; domenica ad Alba. [a. f.]



Unica occasione dell'estate in Piemonte per incontrare Bergonzoni

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA
GIACOSA: Tel. (0165) 262 220. CHIUSO PER FERIE
THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230506 (www.delaville.it)
Final fantasy (ore 20,15, 22,30)

BRUSSON
BRUSSON: Tel. (0165) 510 080 (www.vogliadicinema.it)
Dinosauri (ore 20,30)
Miss Detective (ore 22,30)

CERVINIA
DES GUIDES: Tel. (0166) 949 473
Shrek (ore 20,30)

CHAMPOLUC
SANT'ANNA: Tel. (0125) 307463
Pearl Harbor (ore 18, 21,15)

COGNE
GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749 373
Billy Elliot (ore 17, 20, 22,25)

COURMAYEUR CENTRO CONGRESSI
MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841 286
Shrek (ore 17)
What women want (ore 20, 22)

ST-VINCENT VOGLIA DI CINEMA
AUDITORIUM: Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it)
Final Fantasy (ore 20,30, 22,30, 00,30)

PALAIS: Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it) CHIUSO

TERME: Tel. (0166) 510 080 [illegible]
Le riserve (ore 21,30)

VERRES VOGLIA DI CINEMA
IDEAL: Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it)
Shrek (ore 20,30)
L'ultimo bacio (ore 22,30)

IVREA
ARCOBALENO (piazza Ottinetti) Tel. (0125) 425084
OGGI RIPOSO

BOARO: Tel. (0125) 641480. CHIUSO PER FERIE

POLITEAMA: Tel. (0125) 641 571
Dr. Doolittle 2 (ore 20,30, 22,30)

BIELLA E PROVINCIA

IMPERO
Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312.
Le fate ignoranti
di F. Ozpetek con M. Buy
Orario spettacolo unico ore 21,30 Lire 12.000-10.000

MAZZINI, Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
SALA 1 **Shrek**
di A. Adamson
Orario spettacolo unico ore 21,30 Lire 12.000-10.000
SALA 2 **Final fantasy**
Orario spettacolo unico ore 21,30 Lire 12.000-10.000
SALA 3 **Il dottor Dolittle II**
di S. Carl con Eddy Murphy e C. Wilson
Orario spettacolo unico ore 21,30 Lire 12.000-10.000

ODEON. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
Driven
di R. Harlin con S. Stallone, B. Reynolds
Orario spettacolo unico ore 21,30
Lire 12.000-10.000

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31 312
CHIUSO PER FERIE
Orario 20,15, 22,30
Lire 12.000-10.000

CANDELO
[illegible] Inf. Tel. 015-253 89 27
[illegible] unico ore 22,15

VIGLIANO
ERIOS Inf. Tel. 015-253 89 27 - [illegible]
NON PERVENUTO

COSSATO
IL PRIMAVERA Inf. Tel. 015-925 601
L'esorcista - Versione integrale Orario spettacolo unico ore 22,15. Lire 12.000-10.000

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93 899
CHIUSO PER FERIE

MEZZANA MORTIGLIENGO
ANGELUS
[illegible]

PRAY
[illegible] Tel. 015-767 323
CHIUSO PER FERIE

PRALUNGO
Cinema Estate 2001
nel cortile interno della scuola materna
OGGI RIPOSO
Orario 21,30. Ingresso L. 6000. In caso di pioggia la proiezione sarà rinviata alla serata successiva

TOLLEGNO
[illegible] Inf. Tel. 015-242 31 45
CHIUSO

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI
ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-255 045
Driven. Orario 22,10 spettacolo unico
Lire 12.000. 10.000

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
Final Fantasy.
Orario 22,10 spettacolo unico.
Lire 12.000-10.000

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-259 047
Spy Kids
Orario 22,10 spettacolo unico
Lire 12.000-[illegible]

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250 845
CHIUSO

BELVEDERE DOLBY DIGITAL Inf. Or. Tel. 0161-215 016
Il Dottor Doolittle 2
[illegible] 20-22,10
A seguire alle ore 24 **Final Fantasy**
Lire 12.000-[illegible]

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213 375
[illegible] ESTIVA

[illegible] **BARBERI** [illegible] Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253 379
CHIUSO

[illegible]. Inf. Or. Tel. 0161-252.587.
CHIUSO

[illegible] **CIVICO** Inf. Or. Tel. 0161-255.544
CHIUSO

BORGOSESIA
LUX: Inf. Tel. 0163-2[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

SALUGGIA
[illegible]. Tel. 0161-486 714
CHIUSURA ESTIVA

SANTHIÀ
IDEAL Inf. Tel. 0161 930 827-0333/4467486.
CHIUSURA ESTIVA

TRINO
ORSA Inf. Tel. 0161-828 600
CHIUSURA ESTIVA

VARALLO
[illegible] **ESTIVA** presso il [illegible] XXV Aprile (porticato della scuola media)
Concorrenza sleale. di Ettore Scola con D. Abatantuono e S. Castellitto. Spettacolo unico con inizio alle ore 21,[illegible]. Lire 7000-5000.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
VIP. Tel. 0321-425 688
CHIUSURA ESTIVA

ARALDO. Tel. 0321-474 826
CHIUSURA ESTIVA

BROLETTO ALL'APERTO. Tel. 340-72 34 222
L'ultimo bacio
Or. apertura Broletto or. 21
Feriali festivi L. 10.000 rid. 6000

ELDORADO. Tel. 0321 - 024 158
Il dottor Dolittle 2 Or. 20.40, 22.30.
Fer. fest. e prefest. L. 13.000, 9000 (mar. fer. 9000 (6/17 anni L. 11.000 esc. sab. dopo le 21)

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 45 54 84
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
SANT'ANDREA. 0321 - 67 71 83
CHIUSURA ESTIVA

ARONA
ALL'APERTO CINE S.CARLO (cortile comunale, in caso di maltempo nella sala del cinema stesso). Inform. su segr. tel. 0322 - 240 566
Cast away
Or. 21,15. Ingr. Lire 9.000 rid. 6000

BELLINZAGO
VANDONI.
CHIUSURA ESTIVA

BORGOMANERO
MODERNO. Tel. 0322 - 82 151
CHIUSURA ESTIVA

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81 741
Final fantasy Or. 20,15, 22,15
Ingr. L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81 741
Shrek
Or. 20.15, 22.15. Ingr. Lire 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81 741
Spy kids Or. 20.15, 22.15
Ingr. Lire 12.000 rid. 8000 (lun. fer. 8000)

CAMERI
BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.85 23
OGGI RIPOSO L. 8.000 rid. 6.000

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA
Tel. 0331 - 914 285 per informazioni orari e prenotazioni [illegible] 18.30-21.30. [illegible] ca 14.30-21.30
Driven
L. 13.000 rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Spy kids
Lire 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
The gift
Lire 13.000 rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Shrek: hai impegni per venerdì 17?
Lire 13.000, rid. 9000 merc. sera e sab. pom. L. 9000
Panic
Lire 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Il dottor Dolittle 2
Lire 13.000 rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Final fantasy
Lire 13.000 rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000

OLEGGIO
CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91 183
CHIUSURA ESTIVA

TRECATE
S. PELLICO. Tel. 0321 - 777 129
Info. orari e spettacoli su segreteria telefonica
CHIUSURA ESTIVA

VCO

DOMODOSSOLA
[illegible]
Info. su segreteria telefonica 0324 - 240 853
CHIUSURA ESTIVA
Info. orari e spettacoli su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info. su segreteria telefonica 0324 - 240 853
CHIUSURA ESTIVA
Info. orari e spettacoli su segreteria telefonica

OMEGNA
SOCIALE
Tel. 0323 - 61 459
CHIUSURA ESTIVA

ORATORIO
CHIUSURA ESTIVA

VERBANIA
[illegible] (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940
Shrek - hai impegni per venerdì 17?
Or. 20.30, 22.30

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323-40 19 40
Final fantasy
Or. 20.30, 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501 964
Il dottor Dolittle 2
Spettacolo unico ore 21.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501 964
Driven
Spettacolo unico ore 21.30

TORINO E PROVINCIA

[illegible] piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Il mestiere delle armi.** Or.: 20; 22.30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b tel. 216.8704. Chiuso per ferie.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Fate come se non ci fossi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Final Fantasy.** Or.: 16,30; 18,30; [illegible] 22,30
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **The Gift (Il dono).** Or.: 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Le vie della violenza.** Vietato min. 14. Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Shrek**, [illegible] Or.: 18,30; 20,30; 22,30
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Driven** Or.: 15,45; 18,00; 20,15; 22,30. Sala 2: **Shrek**, cartone animato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [illegible] **Shrek**, cartone animato. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Le cose che so di lei.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Weekend da suicidio.** Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **La stanza del figlio** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Shrek: hai impegni per venerdì 17?** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montebello 62, tel. 327.2214. **Tesis.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montebello 62, tel. 327.2214. [illegible] **Martini.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ELISEO GRANDE p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Final Fantasy.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
[illegible] **BLU** p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Evolution.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La maschera di scimmia.** Vietato min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
EMPIRE piazza [illegible] Veneto 5, tel. 817.16.42. [illegible] **Dundee 3** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso [illegible], tel. 661.54.47. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 20; 22,30
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di Natale** Or.: 18,30; 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Love & Sex.** Ore 15,30 [illegible] Or.: 17,45; 20,10; 22,35.
[illegible] via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Spy Kids.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Ritorno a casa.** Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Chi ha ucciso la signora Dearly?** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,[illegible].
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Panic.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Lontano in fondo agli occhi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Djomeh.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Final Fantasy.** Or.: 15,55; [illegible] 20,20; [illegible]
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il sarto di Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [illegible]. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **Spy Kids** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Driven** Ore 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The Gift** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le vie della violenza** Vietato min. 14. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Figlio di due madri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.[illegible]. **Shrek.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VITTORIA via Roma 356, tel. 5627482. **Il Dr. Dolittle 2.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2001-02. Vendita on line e prenotazioni primi 5 titoli in cartellone: Lear di Reimann; Carmen di Savary; Il lago dei cigni, La bella addormentata e lo Schiaccianoci di Ciaikovski. Biglietteria [illegible] (14-18). Tel. 011.8815.241/242. www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO - PUCCINI. Stagione d'opera 2001-02 prenotazioni 9 spettacoli: [illegible], Carmen 2, Balletto del Bolshoj, Norma, La forza del destino, Mefistofele, Il prigioniero, Edipo re, Il matrimonio segreto, La pulzella d'Orléans. Biglietteria (ore 13-18) tel. 011.881.241/242.
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011.562.3800. Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa.** Stagione 2001-02 da lunedì 27/8 con orario continuato 9-19. Sito internet www.torinospettacoli.it.
[illegible] **RAI** Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Campagna abbonamenti stagione 2001-2002. Conferme da sabato 1 settembre a lunedì 17 settembre. [illegible] da sabato 22 settembre a giovedì 4 ottobre. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì, orario continuato 10-18. Per [illegible] tel. 011.810.4653-810.4961.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Chiuso. Riapertura biglietteria 3 settembre 2001. Biglietteria T.S.T. via Roma 49. Tel. 011.517.6246, n° verde 800235333. www.teatrostabiletorino.it.
BORGO E ROCCA MEDIEVALE (Musei Civici) v.le Virgilio - tel. 011.819.5503 - 011.443.1701. Domenica 26/8 ore [illegible] per la rassegna «Burattini» la Comp. Il gioco buffo (TO) presenta **Biancogiallorossoblu**, burattini. Ingresso libero. Per informazioni 011.810.3529.

LE TRAME DEI FILM

CHI HA UCCISO LA SIGNORA DEARLY? Commedia. Mona Dearly muore in un incidente. Il capo della polizia (Danny De Vito) pensa ad un omicidio: i bizzarri abitanti del paese di Verplank sono sospettati.
CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte di una signora in un minuscolo villaggio francese degli Anni 50. ●●●
DRIVEN. Azione. Un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente viene chiamato da una scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa. Lui è Silvester Stallone. ■■
COME SI FA UN MARTINI. Commedia. Di fronde a un Martini, il ritratto di una generazione «perduta».
LE COSE CHE SO DI LEI. Commedia drammatica. Esordio nella regia del figlio di Garcia Marquez. Cinque storie, 7 donne decise a fare i conti con la loro esistenza. ●●●
CROCODILE DUNDEE 3. Azione. Terza puntata delle avventure del simpatico australiano Crocodile Dundee, vede il protagonista seguire la moglie a Los Angeles.
DJOMEH. Drammatico. Il giovane afgano Djomeh lavora in una sperduta fattoria della campagna dell'Iran. Egli accompagna ogni giorno il suo datore di lavoro nei villaggi della zona a ritirare il latte da rivendere; in uno di questi conosce e s'innamora di una ragazza. Le leggi iraniane non consentono un corteggiamento palese. ●●
IL DOTTOR DOLITTLE 2. Comico. Ritorna Eddie Murphy nel ruolo del dottore che [illegible] con gli animali; in questo caso deve addirittura salvare la foresta. ●●
EVOLUTION. Fantasy. La caduta di una meteora che trasporta una forma aliena che [illegible] un nuovo significato al termine (sopravvivenza del più forte). ■■
FATE COME SE NON CI FOSSI. Drammatico. Apprezzato dalla critica al festival di Cannes dello scorso anno, il film del giovane Olivier Jahan racconta la storia di un introverso ragazzo che trascorre le sue giornate alla finestra, guardando con il binocolo cosa fanno i vicini di casa. ●■■
LE FATE IGNORANTI. Commedia. Alla morte del marito, la vedova scopre che il consorte aveva un amante. ■■
[illegible] **DUE** [illegible] Commedia. Nel giorno del suo compleanno un ragazzino dice alla madre: «Hai sbagliato bambino. Voglio andare a casa mia». E quella sua casa conosce l'indirizzo... ■■■
FINAL FANTASY. Fantascienza. Un meteorite si schianta sulla terra: comincia l'invasione aliena. ●●●
IL FIORE DEL MIO SEGRETO. Drammatico. Una famosa scrittrice è in crisi con suo marito e quando scopre che la sua amica è l'amante del consorte crolla ogni sua residua certezza.
LONTANO IN FONDO AGLI OCCHI. Drammatico. L'esordio di Giuseppe Rocca è ambientato negli anni Cinquanta e racconta di un ragazzino napoletano che s'invaghisce della quindicenne cameriera, fidanzata di uno sfaticato che passa le giornate al bar a giocare a biliardo.
IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Ermanno Olmi ritrae il personaggio di Giovanni dalle Bande Nere, cavaliere medioevale temuto dai potenti e amato dalle donne. ●●●
LA MASCHERA DI SCIMMIA. Thriller. Jill Fitzpatrick, detective privata in gamba ma disoccupata, accetta di indagare sulla sparizione di una giovane studentessa, Mickey, e comincia a frequentare la professoressa di poesia della ragazza. ●●●
PANIC. Azione. Alex vuole togliersi dalle attività malavitose del padre ma non ne ha il coraggio: [illegible]; quindi, ad andare in terapia e, durante le cure, s'invaghisce di una bella ragazza.
PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Bay ricostruisce il celebre attacco giapponese a Pearl Harbor. ●●●
PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di [illegible] tipo da affrontare, pronte [illegible] il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●●
RITORNO A CASA. Drammatico. Il film del novantaduenne maestro portoghese de Oliveira [illegible] con un [illegible] attore teatrale che al termine dello spettacolo apprende la notizia [illegible] della moglie e della figlia in un incidente stradale. ●●●●
IL SARTO DI PANAMA. Thriller. La vicenda del miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandata in missione. ●●●
SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●
SH[illegible]. Comico. Parodia del genere horror, narra la storia di una giornalista tanto sexy quanto abile nel cacciarsi nei guai e di un imbranato poliziotto che si uniscono per assicurare alla giustizia un criminale.
SPY KIDS. Fantasy. Carmen e Juni pensano di avere genitori tranquilli mentre, in realtà, [illegible] agenti segreti. Quando verranno rapiti, i ragazzini passeranno all'azione per andarli a salvare. ■●
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. L'ultimo [illegible] lavoro di Nanni Moretti racconta la storia di una famiglia su cui si abbatte all'improvviso una tragedia: la perdita del figlio. ●●●●
TESIS. Thriller. Una studentessa sta preparando la tesi di laurea di storia del cinema sulla violenza nei film e trova una videocassetta raccapricciante. ■■●
THE GIFT. Poliziesco. In una cittadina della Giorgia sparisce improvvisamente una donna: la polizia impegnata nelle indagini chiede aiuto a una medium [illegible] luogo, visto che da quel giorno «vede» la giovane uccisa. ●●
LE VIE DELLA VIOLENZA. Azione. Benicio Del Toro e Ryan Philippe sono amici di vecchia data che rapiscono una ragazza: alla richiesta di riscatto si accorgono che hanno sbagliato obiettivo
UN WEEKEND DA [illegible]. Commedia. [illegible] inglese, racconta di due disperati (lei vedova affranta, lui scrittore in declino) che s'incontrano e decidono di suicidarsi insieme. ●●●

DOPO BEACH BOYS, COMPAY SEGUNDO, JULIO IGLESIAS, LA MELODIA CEDE IL POSTO AI WATT [illegible] ALLA GRINTA DELLE CHITARRE ELETTRICHE

Il rock duro allo Sporting di Montecarlo

Stasera alle 21 suonano i Deep Purple, gruppo-simbolo

Andrea Munari
MONACO

Sicuramente sarebbe stato improponibile un concerto dei Deep Purple nell'ovattata cornice della Salle des Etoiles durante gli Anni Settanta, quando [illegible] chitarre elettriche [illegible] «da [illegible] del rock. [illegible] biano i tempi e in un certo senso cambia anche il modo di vedere e considerare un genere musicale. Va comunque dato atto alla direzione artistica della Sbm, dell'impegno profuso per allestire un cartellone ben ass[illegible] per l'estate 2001 (Beach Boys, Compay Segundo, Diana Ross, Julio Iglesias, George Benson, Vanessa Mae, Eros Ramazzotti).

Comunque, annunciare i Deep Purple allo Sporting Club di Montecarlo fa [illegible] certo effetto. Pensi subito a «Smoke on the water» o a «Child in time» proposti nel tempio della musica monegasca che ha visto sfilare Sinatra e Minnelli, Sammy Davis Junior e Natalie Cole. Grandi star, ma con repertori classici, melodici, romantici. E' vero, il ritmo e l'energia della musica funk e disco (Sisters Sledge, Kool and the Gang, Earth Wind & Fire) e ancora del rhythm'n'blues e del pop (James Brown, Elton John, Tina Turner) hanno trovato posto su questo ambito palcoscenico, ma il rock, quel tipo di rock suonato e cantato, per esempio, dai Deep Purple è proprio una sorpresa.

E il pubblico? Già, chi ci sarà in platea ad ascoltarli: probabilmente coloro che hanno superato gli «anta» o quasi, vestiti di tutto punto, brillanti uomini d'affari e curatissime gran signore di oggi, ma che trent'anni fa forse, incarnavano la gioventù più rocchettara. Si vedrà. Fatto certo è che la band si esibisce da stasera a domenica, tre concerti a Montecarlo con suoni e ricordi di qualche decennio fa. La leggendaria formazione dei Deep Purple si completa nel 1969 [illegible] Roger Glover al basso, Jon Lord alle tastiere, Ritchie Blackmore alla chitarra, Ian Paice alla batteria. Ian Gillan è la [illegible]. L'album «In Rock» del [illegible] contiene [illegible] perla «Child in time», [illegible] il successo planetario «Smoke on the water» [illegible] del 1971. Non tutti ricordano l'elemento che ispirò Gillan e compagni a scrivere questo capolavoro della musica rock. Nel dicembre di quell'anno i Deep Purple stavano registrando il secondo album «Machine head». Siamo a Montreux in Svizzera e nel casinò della cittadina [illegible] si esibisce Frank Zappa scoppia un incendio. Da qui la famosa canzone «Fumo sull'acqua» (e «Fuoco nel cielo»). L'anno successivo, doppio album [illegible] vivo «Made in Japan». Nel '73, Gillan e Glover lasciano il gruppo, il primo per fondare una sua band e poi per raggiungere i Black Sabbath. Nel '75 decisione analoga anche per Blackmore che dà vita ai Rainbow. Solo dieci anni più tardi si ritroveranno tutti insieme e, soprattutto, sotto il nome dei Deep Purple.

Concerto e cena (bevande escluse) dalle [illegible], costano 270 mila lire a persona, per assistere solo allo spettacolo si spendono 150 mila con [illegible]. Informazioni [illegible] numero [illegible] telefono +377 9216 3636.



I Deep Purple dal vivo: la più recente formazione comprende Ian Paice, Roger Glover, Ian Gillan, Jon Lord e Steve Morse

Pop sinfonico

La band ha cantato con «Big» Pavarotti

Enrico Ferrari
MONACO

Quanti sono i volti dei «Profondo Porpora» (questo il significato del nome, ripreso da una canzone degli Anni '50)? E' [illegible] i Deep Purple [illegible] identificano [illegible] watt e nei ritmi granitici di «In rock», album che trasuda rock duro. Ma sono anche i signori che nel settembre del 1969, al Royal Albert Hall, hanno presentato un «Concert for group and orchestra», scritto dal meticoloso Jon Lord, tastierista dagli studi classici che [illegible] già percorso [illegible] i viali del blues e del jazz. [illegible] concerto, che serviva a presentare al pubblico [illegible] celebrata «Mark II», la formazione più nota con l'ugola d'oro di Gillan, vedeva [illegible] band affiancare la Royal Philarmonic e suonare da sola: Lord aveva proposto i due elementi come «antagonisti». Un esperimento che aveva sconcertato ma anche attirato le attenzioni dei media.

Nell'ottobre del 2000, la stessa opera è stata riproposta al Forum [illegible] Milano, assieme alla Filarmonica rum[illegible] un trionfo, con diecimila fans entusiasti, per ricordare che la classe non è acqua. Anche se [illegible] il leggendario «Mark II» vede l'as[illegible] di Ritchie Blackmore, impegnato a interpretare ballate medievali [illegible] la moglie e sostituito comunque da un chitarrista con i fiocchi, Steve Morse.

Sarà stato anche questo alone classico a convincere «Big» Luciano: i Deep Purple sono saliti sul palco nell'ultima sfilata di stelle [illegible] «Pavarotti & Friends». Ian Gillan, per l'occasione, si [illegible] cimentato in arie d'opera ben più congeniali al maestro italiano. [illegible] tant'è: il mito [illegible] si discute. Certo, i capelli sono più corti e le pance più evidenti: il gruppo, però, risorge sempre dalle proprie ceneri come l'araba fenice e la grinta rimane. Come pure la simpatia. Il batterista Ian Paice ha tenuto seminari a Torino e si è esibito in jam session al Mc Ryan's pub di Moncalieri. Le sue rullate sono state fondamentali per il successo [illegible] oltri brani memorabili come «Black night», famosissima [illegible] il cui demenziale testo è dovuto a [illegible] colossale sbronza («Non voglio un albero [illegible], non voglio un [illegible] duro»). Ma il rock è anche questo. E' anima e cuore, è mente e passione, e i Deep Purple hanno dimostrato di averli entrambi.

PROIEZIONE DEI FILM SINO AL 19 SETTEMBRE AL CINEMA ONDINA PER I VOTI DELLA GIURIA POPOLARE

«Voci nell'ombra» risuonano a Finale

Da lunedì le pellicole in concorso al Festival del doppiaggio

FINALE L.

Anteprima del premio nazionale [illegible] doppiaggio «Voci nell'ombra». Dal 27 agosto al 19 settembre al cinema Ondina di Finale e mostra antologica dedicata ai grandi doppiatori del passato [illegible] 1° settembre fino alla fine del mese nelle vetrine [illegible] Finalborgo.

Con queste anticipazioni torna a Finale la quinta edizione del Festival del doppiaggio cinematografico e televisivo organizzato dal Comune e da «Opera progetti» con la direzione artistica del critico Claudio G. Fava. [illegible] lunedì prossimo al 19 settembre si potranno vedere al cinema Ondina (ingresso [illegible] mila, spettacolo unico [illegible] 21,30) le pellicole selezionate nelle varie categorie del concorso ed esprimere le proprie preferenze.

I voti del [illegible] verranno conteggiati [illegible] termine della rassegna e andranno a decretare il «Premio del pubblico» che sarà consegnato sabato [illegible] settembre all'Auditorium di Santa Caterina a Finalborgo nell'ambito della serata finale del festival.



Scatta la quinta edizione a Finale [illegible] Festival del doppiaggio cinematografico e televisivo con la direzione artistica del critico Claudio G. Fava. Nella foto una scena del film «Il Dottor T e le donne» con Richard Gere che sarà proiettato lunedì [illegible]

Dal 27 al 29 settembre, i migliori doppiatori italiani arriveranno a Finale per una «tre giorni» [illegible] incontri, dibattiti, dimostrazioni di doppiaggio, proiezioni e spettacoli che ogni anno rendono unica a livello nazionale questa manifestazione.

Ad aprire la rassegna dei film in concorso sarà il 27 agosto «Il dottor T e le donne», seguito nei giorni successivi da «Il gusto degli altri», «Traffic», «Conta su di me», «Sotto la sabbia», «Tentazioni d'amore», «Wonder Boys», «Le verità nascoste», «La vera storia [illegible] quarto potere», «Shrek» e «Billy Elliot».

Il primo settembre prenderà [illegible] via nelle vetrine dei negozi di Finalborgo la mostra antologica dedicata ai grandi doppiatori del passato: Tina Lattanzi, Andreina Pagnani, Rina Morelli, Riccardo Cucciolla, Gino Cervi e Giancarlo Sbragia, solo per citarne alcuni.

Dicono il sindaco Pier Paolo Cervone e l'assessore Antonio Pastorino: «La mostra celebra alcuni dei più grandi doppiatori del passato, quelli che hanno dato "voce" ai nostri sogni, doppiando tutti i divi di Hollywood e spesso anche attori italiani famosi. Le vetrine dei negozi di Finalborgo ospiteranno dei pannelli con fotografie e note esplicative. Passeggiando nel centro st[illegible] si potrà ripercorrere idealmente la storia del doppiaggio italiano, dai suoi inizi agli anni '70».

All'iniziativa partecipano una trentina di negozi ed esercizi pubblici di Finalborgo situati in piazza San Biagio e in piazza Garibaldi, e lungo via Torcelli, via Nicotera e [illegible] del Municipio. [a. r.]

SETTE GIORNI | IN RIVIERA

SEPT JOURS EN RIVIERA
SEVEN DAYS IN RIVIERA • SIEBEN TAGE [illegible] RIVIERA

ITALIANO

[illegible] **24. Alassio:** «Tim Tour», Alexia e Neffa in concerto, piazza Partigiani, alle [illegible]. [illegible] «Estate musicale andorese», Duo violino/pianoforte, chiesa SS Giacomo e Filippo, alle 21,30. [illegible] «XXXVIII Festival internazionale di musica [illegible] camera», Quartetto Auer, sagrato dei Corallini, alle 21,30. **Monaco:** Deep Purple in concerto, allo Sporting Club, alle 22,30 (anche il 25 e 26). [illegible] **25. Alassio:** «Tim Tour», Edoardo Bennato, Timoria e Lollipop in concerto, piazza Partigiani, alle [illegible]. [illegible] «Libri di Liguria», Peagna, (fino al [illegible] settembre). [illegible] «Mangiare, musica e medioevo», Anfiteatro di Colletta, dalle 18,30. [illegible] Birkin Tree in concerto, piazza Bovani, alle 21,30. **DOMENICA** [illegible] Fabio Concato in concerto, al Roof Garden del Casinò, alle 22. **MARTEDÌ** [illegible] Deep Purple in concerto, Palasport, [illegible] 21. [illegible] **30.** [illegible] **Ligure:** «Friend of Jazz», Fortezza di Castelfranco, alle 21.

FRANÇAIS

[illegible] **Alassio:** «Tim Tour», Alexia et Neffa en concert, piazza Partigiani, à 22 h. **Andora:** «Eté musical à Andora», Duo violon et piano, église SS Giacomo et Filippo, à 21h.30. **Cervo:** «XXXVIII Festival [illegible] la musique [illegible] chambre», Quartette Auer, parvis des Corallini, à 21h.30. **Monaco:** Deep Purple en concert, au Sporting Club, à 22h.30 (le 25 et 26 aussi). [illegible] **25. Alassio:** «Tim Tour», Edoardo Bennato, Timoria et Lollipop en concert, piazza Partigiani, à 22 h. **Cariole:** «Livres [illegible] la Ligurie», Peagna (jusqu'au 2 Septembre). [illegible] «Manger, musique et Moyen Age», Amphithéatre de Colletta, à partir de 18h.30. [illegible] Birkin Tree en concert, piazza Bovani, à 21h.30. **DIMANCHE 26. Sanremo:** Fabio Concato en concert, [illegible] Roof Garden du Casino, à 22 h. [illegible] **28. Genes:** Deep Purple [illegible] concert, au Palais du sport, à 21 h. **JEUDI 30. Finale Ligure:** «Friend of Jazz», Forteresse de Castelfranco, à 21 h.

ENGLISH

[illegible] **24th Alassio:** «Tim Tour», Alexia and Neffa in concert, piazza Partigiani, at 10 pm. **Andora:** «Musical Summer in Andora», Duo violin and piano, church of SS Giacomo et Filippo, at 9,30 pm. [illegible] «XXXVIII International chamber music festival», Quartet Auer, Corallini parvis, at 9,30 pm. [illegible] Deep Purple in concert, at Sporting Club, at 9,30 pm. (also [illegible] 25th. and 26th.). [illegible] **25th.** [illegible] «Tim Tour», Edoardo Bennato, Timoria and Lollipop in concert, piazza Partigiani, at [illegible] pm. **Cariole:** «Ligurian books», Peagna (until 2nd. September). [illegible] «Food, music and Middle Ages», Amphitheatre of Colletta, from 6,30 pm. [illegible] Birkin Tree in concert, piazza Bovani, at 9,30 pm. **SUNDAY 26th. Sanremo:** Fabio Concato in concert, Roof Garden of Casino, [illegible] 10 pm. [illegible] **Genoa:** Deep Purple in concert, in the indoor stadium, at 9 [illegible]. [illegible] **30th. Finale Ligure:** «Friend of Jazz», Fortress of Castelfranco, at 9 pm.

[illegible]

[illegible] **24.** [illegible]: «Tim Tour», Konzert von Alexia, piazza Partigiani, um 22 Uhr. **Andora:** «Musikalischer Sommer in Andora», Duo Geige und Piano, Kirche SS Giacomo e Filippo, um 21,30 Uhr. **Cervo:** Quartett Auer, Corallini Kirchplatz, um 21,30 Uhr. **Monaco:** Konzert von Deep Purple, im Sporting Club, um 22,30 Uhr. **SAMSTAG 25. Alassio:** «Tim Tour», Konzert von Edoardo Bennato, und Timoria, piazza Partigiani, um 22 Uhr. **Cariole:** «Ligurische Buecher», Peagna (bis 2. September). [illegible] «Essen, Musik und Mittelalter», Amphitheater von Colletta, ab 18,30 Uhr. **Varazze:** Konzert von Birkin Tree, piazza Bovani, um 21,30 Uhr. [illegible] **26.** [illegible] Konzert von Fabio Concato, im Roof Garden [illegible] Kasino, um [illegible] Uhr. [illegible] **Genua:** Konzert von Deep Purple, in der Sporthalle, um [illegible] Uhr. [illegible] **30. Finale Ligure:** «Friend of Jazz», Festung von Castelfranco, um 21 Uhr.

LA TRASMISSIONE DI [illegible] PANICUCCI



Selezione per «Scherzi [illegible] cuore»

Vuoi andare a «Scherzi di cuore», [illegible] di «Affari di [illegible] condotto, da settembre [illegible] Raidue, [illegible] Federica Panicucci? [illegible] può fare prendendo parte, questa sera, alla selezione del [illegible]ng, ripresa dalle telecamere Rai-Tv, fissata a «La Villa» in [illegible] Cavallotti. Le coppie interessate dovranno avere tra i 18 ed i [illegible] anni e si dovranno iscrivere presso il locale o telefonando al n. 338-8222320 e 337-[illegible]. [b. m.]

PRESENTATO A LOANO IL FILM GIRATO NEL PICCOLO PAESE DELL'ENTROTERRA

Così Balestrino si rivede al cinema

Applausi all'anteprima di «Terrarossa» del regista Molteni

Stefano Delfino
LOANO

Si leva [illegible] lungo applauso, quando sullo schermo compare la parola fine e cominciano a scorrere i titoli di coda: si chiude [illegible] - con il consenso di un pubblico, tra cui molti e interessati spettatori erano gli abitanti di Balestrino, comparse e figuranti nel film girato nella piccola località dell'entroterra -, l'anteprima nazionale di «Terrarossa», l'ultima opera diretta dal regista loanese Giorgio Molteni. Per iniziativa del Settore Cultura del Comune [illegible] stata presentata qui, all'Arena del Principe, prima che dal 31 agosto esca nei cinema delle maggiori città d'Italia.

Definito «insolito» da Lietta Tornabuoni, tra i più autorevoli critici cinematografici nazionali, «Terrarossa» è il terzo film girato da Molteni in Liguria, dopo quello d'esordio con «Aurelia» e «Il ritorno del grande amico»: «Per questa storia, ambientata in Aspromonte, ho scelto Balestrino per una casualità fortunata. La Calabria mi è parsa simile all'entroterra ligure, specie quello degli anni Cinquanta. Pensavo alle [illegible] Meridione, alle facce dei contadini e dei pastori del Sud: ma volti, espressioni e luoghi di Balestrino hanno ottimamente sopperito».



«Terrarossa» è l'ultimo film di Giorgio Molteni (nella foto) Il regista loanese [illegible] diretto anche alcune puntate di «Carabinieri», fiction tv per Mediaset con [illegible] Villaggio e Manuela Arcuri

Liberamente tratto da «La Teda», [illegible] di Saverio Strati, collocato nel 1943, durante la guerra, [illegible] roccioso borgo dove la gente vive nella più totale e disperata miseria, «Terrarossa», [illegible] spiega Molteni, «non è [illegible] film sulla nostalgia, perché i ragazzi che lo popolano [illegible] quelli di [illegible]. Mi ha colpito l'anima [illegible] Filippo (interpretato da Carmine Recano), muratore perduto nell'universo femminile. E questo lavoro rientra nella mia linea, che è quella di impadronirsi di brandelli d'anima agli scrittori».

Gli attori sono stati scelti con cura, e tra di essi si riconosce anche Renzo Sinacori, cabarettista di queste parti: «Il cast è composto da eccellenti professionisti, qualcuno d'estrazione teatrale, ma non vi sono volti noti, perché ho voluto che il pubblico si affacciasse verso lo schermo quasi come [illegible] stesso spiando [illegible] dipanarsi della vicenda», sottolinea ancora Molteni, che riceve molti complimenti, anche da un paio di attori ospiti. «Mi è piaciuto molto. Mi ha coinvolto», commenta Antonio Ricci. E aggiunge Milla Sannoner: «Eccellente l'uso della macchina da presa».

LA SQUADRA DEL PRESIDENTE GRANGE AFFRONTERA' IL TORNEO DI PRIMA CATEGORIA CON POCHI «VETERANI»

L'Aymavilles punta sulla gioventù

Il mister: «Campionato all'insegna della tranquillità»

AYMAVILLES

Una squadra giovane, ma ben decisa a dimostrare le proprie qualità nonostante l'inesperienza. L'Aymavilles-Gressan/Pila sarà ai nastri di partenza del campionato di Prima categoria con molti ragazzi e pochi «veterani». Una scommessa per la formazione del presidente Remo Grange, con l'obiettivo di creare una squadra in proiezione futura.

I gialloneri sono stati inseriti nel raggruppamento C, assieme ad Atletico Albiano Viverone, Banchette, Bioglliese, Chiavazzese, Lessolorannese, Occhieppese, Piatto, Pro Bollengo, Real Lontese, San Biagio, Saint-Pierre, Strambinese, Valsessera, Verrès e Viglianese.

La responsabilità tecnica è stata affidata a Nando Statti, che torna così a guidare l'Aymavilles/Gressan/Pila dopo due stagioni allo Charvensod/Sant'Orso. «La società ha deciso di puntare sui giovani - sottolinea l'allenatore giallonero -. Sono contento di poter lavorare con ragazzi che potranno trovare il giusto spazio per ribadire di essere all'altezza».

Ancora: «L'obiettivo è di disputare un campionato all'insegna della tranquillità, senza mai dover soffrire. E' difficile fare delle previsioni, ma Strambinese e Viglianese sembrano poter recitare un ruolo da protagoniste. Possono fare bene anche il Saint-Pierre e il Verres. La squadra di Drudi ha perso qualche pedina importante, ma può sempre contare su giocatori di sicuro affidamento. La compagine di De Ceglie vivrà sulle ali dell'entusiasmo per la promozione della passata stagione. I rossoneri hanno poi preso Canu, giocatore in grado di fare la differenza».

L'organico dell'Aymavilles Gressan/Pila è formato dai portieri Fabio Favre, Paolo Scarabelli e Stefano Timpano, dai difensori Guido Anserme, Lorenzo Ridese, Claudio Edifizi, Edoardo Giugnone, Christian Marchesano e Fabio Piteni, dai centrocampisti Sacha Bionaz, Laurent Caneaz, Lorenzo Gorrea, Fabio Luppi, Vittorio Sgarbi, Nicolas Statti, Danny Treves e Jean Uroni, dagli attaccanti Fabio Berlier, Massimiliano Mussaro, Marco Racobaldo e Mirco Tripodi.

I gialloneri hanno cominciato la preparazione l'11 agosto. Due le amichevoli già disputate: contro il Parma Primavera e contro la compagine juniores del Valle d'Aosta. «Dai primi test ■■ emerse delle buone indicazioni - dice Statti -. Dobbiamo ancora lavorare molto per trovare i giusti equilibri di gioco, ma sono fiducioso perché tutti si stanno impegnando con la massima determinazione. E' fondamentale essere pronti per l'esordio in campionato (domenica ■ settembre, ndr)». [s. b.]


L'allenatore Nando Statti

GOLEADA DEL VDA A CHATILLON

Goleada del Valle d'Aosta nell'amichevole disputata ieri a Châtillon contro lo Charvensod/Sant'Orso. Protagonista dell'incontro è stato Maurizio Baciocchi che ha messo a segno 5 delle 8 reti. Gli altri gol della squadra di Benedetti sono stati realizzati da Alessandro Provenzano, su rigore, Nicola Lenzoni e Manuel Lunardon. Per la compagini di mister Formanelli ha segnato Giuseppe Mammoliti che ha ripreso la respinta di Gioli sul tiro dal dischetto dello stesso attaccante giallobiù. Al di là del netto successo, il Valle d'Aosta ha dimostrato di essere in crescita di condizione atletica. Bene anche la parte tattica con interessanti manovre a centro campo e con le due punte Baciocchi e Provenzano sempre temibilissime sotto porta. Domani i rossoneri torneranno in campo a Châtillon per affrontare, alle 16,30, l'Aosta-Sarre, mentre lo Charvensod/Sant'Orso giocherà un'amichevole a Cavaglià. [s. b.]

DA DOMANI GLI INCONTRI DI PALET INDIVIDUALI

«Via» al torneo interregionale

SAINT-CHRISTOPHE

Da domani incominciano a St-Christophe i campionati individuali di palet, ■■ in campo giocatori valdostani e di altre regioni nelle categorie A, B, C e D. Per le categorie A, B e C saranno in gara 32 giocatori per ciascuna categoria, mentre ve ne ■■ 64 per la ■, metà dei quali valdostani. Si giocherà ad eliminazione diretta, ai 21 punti, con 3 palet per ogni partecipante.

Lo scorso anno in categoria A aveva vinto Lucio Paracca di Issogne, nella ■ si era imposto Denis Gyppaz, anch'egli di Issogne; nella C, campione era risultato Fabio Porcellion di St-Vincent, nella D aveva vinto Mirko Fichera di Issogne. I 32 giocatori della A sono Renato Challancin di Arnad, Renzo Saviez e Romano Testolin di Aymavilles, poi quat■■ giocatori di Châtillon, Ivo Fosson, Mirko Corret, Vittorio Hérin e Carlo Personnettaz. Due i partecipanti di Gressan (Delio Joux e Aldo Magnini) e 12 quelli di Issogne: Gia■■ Borettaz, Renato Creux, Renato Dal Bosco, Ugo Danna, Beniamino Dublanc, Pierra Ducly, Denis Gyppaz, Lucio Paracca, Davide e Marcello Pinet e Bruno Vaser. Da Saint-Vincent vi sono Giuseppe Brunaz e Albert Cornaz, uno dalla Valdigne (Fabio Pareyson), 2 da Valtournenche (Antonio Gaspard e Ugo Pession), due da Verrayes (Mario Barmasse e Livio Cavorsin) e due da Aosta (Ivano Laurent e Ido Lavoyer). [b. bas.]

ATLETICA

DOPO LA DELUSIONE DELL'ESCLUSIONE AI MONDIALI L'ATLETA NEI 400HS FERMA IL CRONOMETRO SU 49''41 NEL MEETING DI ZURIGO

Laurent Ottoz scende per tre volte sotto i 50''

Sette valdostane partecipano domenica al raduno di Crodo (Verbania)

AOSTA

Prosegue senza sosta il periodo di impegni di Laurent Ottoz. Smaltita la delusione per la mancata partecipazione al mondiale e i postumi di un problema fisico che lo hanno in parte limitato, il portacolori delle Fiamme Gialle ha ottenuto un buon 49''41 (migliore prestazione stagionale personale) nei 400hs a Zurigo e poi è sceso ancora sotto i 50'' in due circostanze. Ad Avezzano ha corso in 49''97, mentre proprio l'altra sera a Viareggio, nel classico meeting internazionale che si è svolto allo «Stadio dei Pini», ha chiuso al 3° posto in 49''98 alle spalle del connazionale medaglia d'argento ai mondiali di Edmonton, Fabrizio Mori (impostosi in 49''37), e del francese Theodore.

Malgrado la forte umidità (80 per cento) rendesse difficile respirare, la gara è stata avvincente ed è vissuta sulla rimonta di Mori ai danni del transalpino. Laurent Ottoz è partito al fianco del compagno di società, salvo poi rimanere attardato nel rettilineo finale quando Mori si è prodotto nella solita rimonta agli ultimi cento metri andando a prendere e superare Theodore (49''85) che è riuscito a soffiare la piazza d'onore al valdostano. Le buone prestazioni in serie di queste ultime uscite dovrebbero garantire a Ottoz un posto in nazionale per i prossimi Giochi del Mediterraneo che si disputeranno da metà settembre in Tunisia. Ora è rientrato in Valle per curare i dettagli della preparazione.



Da sinistra, l'ostacolista Laurent Ottoz, che per tre volte è sceso sotto i 50'' nei 400hs, la mezzofondista Charlotte Bonin che sarà impegnata domenica a Crodo e la velocista Elena Nogara che scenderà in pista lunedì a Mondovì

Per quanto riguarda il resto del movimento dell'atletica regionale, alcuni giovani atleti si stanno preparando ■■ affrontare al meglio il raduno interregionale che si svolgerà a Crodo (Verbania) domenica. Della rappresentativa valdostana saranno in gara sette atleti del mezzofondo e ■■, tutti tesserati per la «Calvesi». In pista scenderanno Charlotte Bonin, sempre più vicina a migliorare i record valdostani delle diverse distanze, Jean Paul Chadel, Beatrice Raso, Marta Chiaro, Chiara Pino, Laura Parrello e Maria Barbaleco.

Lunedì, invece, a Mondovì, saranno di ■■ le velociste Elena Nogara, Debora Ferraris, Daniele Gomiero (CCS Cogne) e Seleno Bosio (Pont Donnas), mentre ad Alessandria gareggeranno Sara Gobbo, Dalila Stevenin ed Oriana Cimalando. [r. s.]

CALCIO, BASKET, ■■

«GIOCA...JOUER» A SARRE

Tre discipline per un giorno tutto di sport

SARRE. Tutta dedicata allo sport, vissuto come divertimento, la prossima domenica a Sarre. La Polisportiva Sarre-Chesallet organizza ■ manifestazione «"Gioca...jouer", ■■ giornata di sport», nel corso della quale molti atleti, giovani e meno giovani, daranno vita a diversi tornei. S'inizierà alle 9 con i primi incontri del IV Memorial «Cesare Borinato», un torneo ■ calcio al quale prenderanno parte le squadre dei veterani del Sarre, dell'Aymavilles, dell'Olimpia e dello Châtillon. In contemporanea un triangolare di calcio riservato alle categorie esordienti e primi calci, un minitorneo di beach volley e una competizione di basket alla quale hanno aderito la Virtus Cornaredo, l'Akena Torino, il Monte Emilius Aosta, il Sarre/Chesallet, il Real Basket Molinetto e il Nuovo Basket Pavia-Quindi le finali del basket (alle 15 quella per il 3° e 4° posto, alle 17 la finalissima) e alle 18 le premiazioni. [r. s.]

[illegible] TRA SPACCIO [illegible] CONSUMO



MINI [illegible] IN [illegible] COTTOLENGO

Il commerciante marocchino chiama la polizia e dice: «Qui, all'inizio della via, tutte le mattine, alle 11, c'è un minore, ha 12 anni, è un marocchino, spaccia droga. Mi fa pena, bisogna fare qualcosa... Non posso vedere questo spettacolo tutti i giorni». Una segnalazione drammatica ma tutto sommato banale, a Porta Palazzo... I poliziotti di «Dora Vanchiglia», che conoscono ogni angolo [illegible] piazza della Repubblica e dintorni, lo hanno cercato [illegible] lungo ma il tam tam di [illegible] Cottolengo, evidentemente, è arrivato prima nelle orecchie dei pusher. Il piccolo l'h[illegible] fatto sparire; chissà dov'è, ora. Magari in un'altra zona. Le tasche sempre piene di ovuli di ero. Lo spaccio [illegible] sposta di pochi metri. I minori, tra l'altro, «lavorano» nella piena impunità e non si riesce a fare nulla. Neppure quando i ragazzini vengono affidati alle comunità di recupero. Riescono quasi sempre a fuggire, dalle strutture pubbliche; la percentuale di chi intraprende con successo un percorso di recupero è bassa

Si droga con la colla: grave [illegible] di 12 anni

Nonostante i continui controlli, la zona di Porta [illegible] e del Balon resta ad [illegible] rischio



Salvato dalla polizia a Porta Palazzo

[illegible]

Gli agenti della volante lo hanno visto in via Andreis con la testa [illegible] un sacco di plastica

Dice di chiamarsi Saleh ma la sua vera identità è misteriosa come le sue origini

Massimo Numa

Dodici anni, tredici al massimo, gli agenti di una volante lo hanno sorpreso ieri con tre coetanei [illegible] via Andreis, [illegible] Balon. Seduto su un marciapiede, la testa infilata dentro [illegible] sacchet[illegible] [illegible] plastica. I poliziotti non hanno avuto dubbi, conoscono la tecnica: [illegible] ad inalare i vapori della colla, [illegible] questo caso una roba tipo «Attak», sostanza che contiene cianocrilato, contenuto in un piccolo tubo di alluminio dall'aria innocua, [illegible] l'etichetta bianca e nera. Un trip che costa nulla. Pochi minuti di euforia e di incubi allucinogeni. Poi torna la disperazione. Che invece è del tutto [illegible] come i possibili e gravi danni al cervello.

I due giovani agenti non hanno perso un secondo: glielo hanno strappato di mano, il sacchetto bianco e [illegible] con il logo colorato di [illegible] ipermarket. Il ragazzino era già esanime, gli occhi persi nel vuoto, il respiro mozzo. Lo hanno accompagnato al pronto soccorso del Giovanni Bosco. Prima le terapia disintossicanti, poi il trasferimento al Regina Margherita. Lo stanno curando. Sta meglio. Presto sarà libero, questo ragazzino [illegible] 12 anni di cui non si sa nulla. Nè il suo nome vero, nè dove abita, nè se ha familiari (o amici) a Torino. Nè come è arrivato in Italia. Neppure la nazionalità: algerino o marocchino. Senza fissa dimora, sui verbali [illegible] scrive così. Può voler dire, in realtà, che Saleh dorme in uno degli innumerevoli tuguri di Porta Palazzo e dintorni, affittati dal racket che sfrutta i minori per cifre assurde da proprietari (italiani) senza scrupoli.

La sua «casa» potrebbe anche essere una sponda della Dora, un materasso gettato sotto il ponte Mosca, tra rifiuti e siringhe, oppure l'intrico di rovi lungo le massicciate ferroviarie che nascondono le centraline dell'elettricità o i pozzi di una fabbrica abbandonata. Solo ipotesi. Gli esami radiografici ne hanno accertato l'età presunta: 12, al massimo 13 anni. Magro, visibilmente denutrito, sa dire poche parole in italiano; ha i capelli ricci e neri, gli occhi grandi e già duri. Ha la scabbia, una malattia infettiva che agli italiani ricorda tragedie epocali, guerre e lager, le stive e i ponti affollati delle navi degli [illegible]granti di inizio secolo.

Non ci crede, Saleh, [illegible] tutte queste improvvise attenzioni. Diffidente e ostile. Nel suo sguardo, il prossimo programma è scritto chiaro: fuggire appena possibile, ritornare sulla strada. I due minori che [illegible] con lui, ieri mattina in via Andreis, sono già spariti nel nulla, affondati nella casbah. I poliziotti li stanno cercando. Per aiutarli.

Ce ne sono tanti, a Torino, [illegible] ragazzini così. Vendono qualcosa ai passanti seccati e indifferenti, [illegible] appostano ai semafori, fanno i posteggiatori in piazza Carlo Felice, davanti a Porta Nuova; se ne stanno oziosi sotto i portici, le colonne segnate [illegible] sporcizia e orina, chiedono soldi alla gente. Elemosine da infilar[illegible] in tasca, quanto serve per spingersi fino a una delle fumose gastronomie arabe [illegible] Porta Palazzo. Il cibo non manca, se non hai soldi campi lo stesso. Qualcuno non ce la fa a resistere (alla miseria) e si mette a vendere droga; i pusher ti danno gli «ovuli» di ero destinati ai fantasmi che si aggirano instancabili in piazza della Repubblica e corso Giulio Cesare. Si guadagna tanto, con la droga: sino a cinquecentomila lire al giorno. [illegible] notte gli adolescenti marocchini li ritrovi ai Murazzi. Pericolosi e anche vittime, di chiunque. Spacciatori e maniaci. Come è avvenuto qualche notte fa: un pedofilo voleva «comprarsene» un paio, prima per trecento poi per quattrocento mila lire, di ragazzini senza nome e senza nessuno. Voleva portarseli a casa. Qualcosa è andato storto e il tizio, il mostro, per fortuna è finito in una cella delle Vallette.

Saleh invece ha preferito restare agli angoli delle strade ed eccolo lì, alle prese con il [illegible]chetto di plastica e i vapori di colla che fanno dimenticare la paura e la solitudine.

UN FENOMENO EMERGENTE CHE SFUGGE [illegible] SERVIZI PUBBLICI: L'INALAZIONE DI SOSTANZE CHIMICHE PUÒ PORTARE ANCHE ALLA MORTE

I piccoli fantasmi della favela sulla Dora

Nei vicoli del Balon le bande dei nuovi tossicodipendenti

servizio

Giorgio Ballario

[illegible]

Vivono per strada si muovono in gruppo sono pericolosi come una gang di adulti

In Perù li chiamano pirañitos: aggrediscono in branco come il pesce amazzonico

La favela è nascosta nei vicoli di Porta Palazzo e i «meninos da rua» [illegible] già fra noi. Vivono per strada, si [illegible] in gruppo [illegible] quando attaccano sono pericolosi come [illegible] gang di adulti: in Perù li chiamano «pirañitos», perché aggrediscono in branco come il piccolo pesce amazzonico. Piccolo ma letale.

Lo scenario urbano in cui si è mosso [illegible] piccolo Saleh è a poche centinaia di metri dagli sfarzi di piazza Castello e dalle vetrine di via Roma, ma l'intera vicenda sembra uscita da un reportage sulle bidonvilles di Bogotà o sui ghetti di Nairobi. O magari dalle fogne di Bucarest, dove migliaia di ragazzini senza famiglia tirano avanti sniffando colla o solventi.

Adesso si scopre che anche a Torino ci sono bambini che si stordiscono con la «droga dei poveri», come ormai viene definita questa sostanza stupefacente, [illegible] più economica e facile da trovare. Ed è un fenomeno sommerso, che sfugge al controllo delle Asl e dei Sert, i servizi per la cura delle tossicodipendenze. «Per noi l'inalazione di sostanze sintetiche, come possono essere la colla, i solventi o la benzina, è un caso da manuale - spiega il Ruggero Gatti, medico dell'Asl 1 in servizio nel Sert di via Bertola 53 - nel senso che l'abbiamo studiato sui libri [illegible] non ci è mai capitato di trovarlo nell'esperienza pratica di tutti i giorni. A quanto ci risulta a Torino è [illegible] fenomeno del tutto marginale, che appunto interessa soltanto piccolissime fasce di minori extracomunitari. Ma, ammesso che esistano dei veri tossicodipendenti da colla, nessuno di loro si rivolge al servizio pubblico».

Il costume di annusare colle e solventi è invece molto diffuso nell'Europa dell'Est [illegible] in gran parte dei Paesi del Terzo Mondo, anche se è facilissimo trovare un'alta percentuale di «glue sniffer» (sniffatori di colla) anche fra gli adolescenti del sottoproletariato inglese e america[illegible]. Oltre che dei poveri, infatti, la colla è anche [illegible] droga dei bambini. E' facile da trovare, è a buon mercato e per rifornirsi non servono spacciatori, è sufficiente andare al supermercato più vicino. Inoltre sono sbrigativi anche i metodi per assumere lo stupefacente: basta aspirare i vapori da uno straccio imbevu[illegible] della sostanza oppure usare una busta di plastica, magari - [illegible] spesso succede negli Stati Uniti - [illegible] sacchetto delle patatine fritte.

Gli effetti sono immediati. In pochi secondi le sostanze (idrocarburi alifatici e aromatici) [illegible]giungono i polmoni e il circolo sanguigno, producendo una sensazione di euforia, eccitazione, visioni e allucinazioni. Nel giro di qualche minuto il «glue sniff[illegible]» accuserà vertigini, avrà i riflessi rallentati, parlerà a fatica, incomincerà [illegible] tremare e camminerà con difficoltà. Però mentre le conseguenze, per così dire, «positive» non durano a lungo, il giovane che ha sniffato colla passerà il resto della giornata con un forte mal [illegible] testa, uno stato diffuso di stanchezza o debolezza muscolare, nausea e crampi addominali.

«A lungo andare le conseguenze possono anche essere molto gravi - assicura il dottor Gatti - infatti [illegible] tossicodipendente da colla è soggetto a lesioni del fegato, [illegible] reni e del sistema nervoso e danni cerebrali anche irreparabili. In individui particolarmente deboli l'intossicazione da colla può anche portare alla morte improvvisa, di solito causata aritmia cardiaca o soffocamento.

Anche se sniffare colla [illegible] un'abitudine per adolescenti di età compresa fra i 10 e 15 anni, molto spesso rappresenta pure il primo passo verso l'uso di droghe «da adulti»: eroina, ecstasy, cocaina. Colla e solventi figurano nel curriculum di quasi tutti i tossicodipendenti, spieg[illegible] al Sert, ma ben presto lasciano spazio [illegible] sostanze stupefacenti di tutt'altro genere. E di tutt'altra pericolosità.



Bambini di strada, una piaga diffusissima in Brasile

BIANCA&NERA

■ **FARMACIE DI TURNO.** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Vibò 17/B; corso Siracusa 98; viale Falchera 70/B; via Nizza 183; piazza Gran Madre di Dio 1; via Tripoli 15/A; via C. Colombo 42; via Monginevro 178; corso Giambone 19; via Cernaia 14; corso Regina Margherita 114; corso Toscana 107; corso Lecce 31; piazza Madama Cristina [illegible]. DI NOTTE (19,30-9): corso Belgio 151/B; corso Vittorio Emanuele 66. DI SERA (19,30-22,30): via Bellardi 3; piazza Galimberti 7; via Borgaro 58; via Po 4. APERTA 24 ORE: Venaria, [illegible] L. [illegible] Vinci 50. Informazioni: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **INNOVAZIONE DIDATTICA.** Un catalogo di proposte che spazia dal teatro all'arte, dal cinema alle scienze, dalla formazione psicofisica all'educazione civica. Anche quest'anno [illegible] Regione offre agli insegnanti e agli allievi delle scuole piemontesi, sia dell'obbligo sia delle superiori, un [illegible] carnet per l'innovazione didattica. Le scuole interessate d[illegible]no dare la loro adesione entro il 1° ottobre alla Direzione Promozione Attività Culturali, che provvederà a confermare o meno l'accettazione entro il 5 novembre. Informazioni allo 011.4325880.

■ **NICHELINO, RAPINA.** Due banditi, di cui uno armato di pistola, hanno scelto un bersaglio insolito per la loro rapina: l'agenzia [illegible] noleggio furgoni. Europcar di [illegible] XXV Aprile 162, a Nichelino. Ieri, intorno alle 17, un giovane è entrato nei locali [illegible] l'arma impugno: si [illegible] fatto consegnare dal titolare [illegible] milioni e poi è fuggito con un complice a bordo di un'auto.

■ **FOGLIZZO, SCONTRO.** Luciano Bison, 57 anni, e Adelaide Roda, [illegible] anni, di Montanaro, via San Rocco 46, sono rimasti feriti e trasportati all'ospedale di Chivasso, per un incidente avvenuto sulla provinciale San Benigno-Foglizzo all'incrocio per Montanaro. Il Bison, al volante di una Nissan Trade, [illegible] ha dato la precedenza [illegible] una Fiat Punto guidata da Roberto Rigozzi, 34 anni, di Rivoli, via IV Novembre 19.

■ **CHIVASSO, FUNGHI.** Il Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione dell'Asl 7 di Chivasso ha attivato un centro per la certificazione dei funghi [illegible]nati sia a[illegible] vendita al dettaglio che al consumo dei privati cittadini. Orari: lunedì e venerdì dalle 8,30 alle 9,30 e dalle 14,30 alle 15.30 in via Regio Parco 64 a Settimo Torinese; mercoledì dalle 8,30 alle 10 presso il foro Boario di piazza d'Armi a Chivasso e dalle 14,30 alle 15,30 ancora a Settimo.

■ **[illegible] GIORGIO, TRUFFA.** Una pensionata ottantenne [illegible] San Giorgio è stata truffata da due falsi funzionari di banca, che si sono fatti consegnare i 5 milioni appena prelevati. Per farsi dare i soldi, l[illegible]hanno spiegato che c'era stato un errore e che [illegible] banconote dovevano essere cambiate [illegible] Euro.

■ **VERRUA SAVOIA, FESTA.** Patronale a Verrua Savoia, sulla collina chivassese, dal oggi a domeni[illegible], a cura della Pro Loco. Stasera alle 21, in piazza del Comune, gran concerto dei Farinei d'la Brigna.

COLLEGNO, L'UOMO RICOVERATO AL GIOVANNI BOSCO PER TRAUMA CRANICO

In [illegible] dopo [illegible] [illegible] nell'orto abusivo

Ferito da un vicino di casa: voleva uccidermi, mi sono difeso

Patrizio Romano

Fin troppo facile dire che è la cronaca di una tragedia annunciata. Facile ma inevitabile, perché era da tempo che [illegible] Giraudo, operaio di 65 anni, lo ripeteva: «Un giorno di questi succede qualcosa di brutto. Faccio una pazzia». L'ha fatta ieri. Una lite violenta, violentissima, con l'uomo che lavora un orto abusivo accanto al suo. Adesso, Giraudo lotta tra [illegible] vita e la morte all'ospedale San Giovanni Battista. Lo hanno operato d'urgenza per un grave trauma cranico ed è in coma. L'uomo che lo ha ferito, Salvatore Rabbita, [illegible] anni, operaio, ha detto: «Pensavo volesse uccidermi, mi sono difeso»

Sono le 20 di mercoledì sera. Ugo e Salvatore sono nel loro orto. Orti abusivi ritagliati in un angolo di terreno sulla sponda di un fiumiciattolo. Rabbita è nel capanno a dare da mangiare ai conigli. Arriva Giraudo. Gli grida di uscire, che devono parlare. Salvatore non risponde. Ma Ugo è determinato: «Se non esci butto giù la porta». E [illegible] colpo di piccone rimbomba nella baracca. Rabbita è in gabbia, come i suoi conigli, l'unica cosa da fare è aprire [illegible] affrontare il vicino. Appena [illegible] trova Ugo con un legno [illegible] mano, è il manico del piccone che si è rotto. Non fa [illegible] tempo a parlare che Giraudo gli sferra un colpo sul collo e gli frattura la clavicola. Salvatore reagisce dando dei calci, è più giovane [illegible] la paura lo rende aggressivo. Quando Ugo cade per terra Rabbita afferra il manico del piccone e lo colpisce alla testa con violenza. «Ho dovuto difendermi» ripete confesso ai carabinieri di Collegno portandoli sul posto.

In quell'angolo sotto la tangenziale, tra filari di pomodori e zucchine, di fianco al capanno, c'è il corpo di Giraudo disteso in un lago di sangue. Arrivano [illegible] 118 e i vigili del fuoco. Mentre l'ambulanza corre per salvare Ugo, Rabbita in caserma racconta la sua versione, l'unica per il momento, perché non c'era nessuno quella sera nell'orto. Ma nel condominio di via Parri, dove [illegible] entrambi, gli credono. «Salvatore è una brava persona - dice [illegible] vicina, che preferisce [illegible] anonima -. Quell'altro invece è un attaccabrighe. Ha bisticciato con tutti qui. Volevamo raccogliere le firme per farlo mandare via».

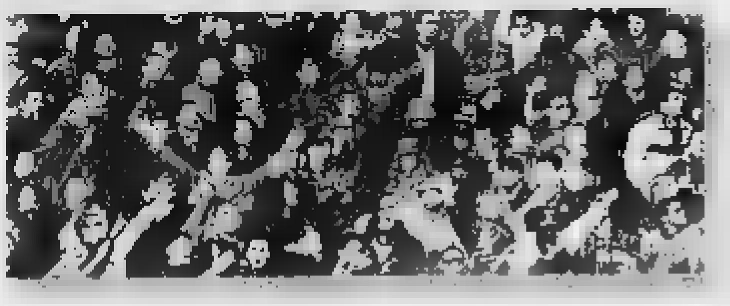
Alla notizia anche il sindaco è perplesso. «Non ci sono mai stati problemi negli orti abusivi della nostra città - afferma Umberto D'Ottavio -. Comunque stiamo procedendo a verifiche e ne abbiamo già smantellati [illegible] tutti in quella zona. Sono brutti, con catapecchie piene di cianfrusaglie anche inquinanti. Aumenteremo i controlli. Le liti, però, nascono sempre nei condomini».



Ugo Giraudo è stato colpito alla testa nella capanna dell'orto abusivo



RITORNO AL DELLE ALPI | DOPODOMANI JUVENTUS-VENEZIA



HIT PARADE [illegible]

I più pericolosi? Quelli del Verona che, lo scorso campionato, dopo [illegible] partita con [illegible] Juve, si erano abbandonati a violenze e devastazioni. Alla fine, la polizia, per «imbarcarli» [illegible] bus e sui treni, aveva dovuto presidiare il Delle Alpi [illegible] la stazione sino a tarda notte. Non mancarono le «cariche» [illegible] gli scontri ma, alla fine, il bilancio poteva essere anche peggiore. Poi, nella vergognosa hit parade della violenza, ci sono i supporter dell'Atalanta, della Roma e i temutissimi fiorentini. Ma, nel campionato 2001, molte paure sono state poi (fortunatamente) smentite dai fatti. Infatti non accadde nulla. Merito dell'eccezionale spiegamento di forze dell'ordine, coordinate dalla questura [illegible] per una volta, anche del buon senso dimostrato dalla maggioranza dei tifosi.

Via al campionato, ma non per tutti

Trecento ultrà torinesi non potranno entrare allo stadio

Lodovico Poletto

Campionato di calcio: tre giorni al via. Sebbene la partita d'inizio stagione, al Delle Alpi, sulla carta non debba [illegible] problemi per ruggini di vecchia data tra la tifoseria juventina e quella veneziana, c'è [illegible] stesso un po' di preoccupazione.

Dopo i disordini di Genova, gli scontri di piazza, la morte di Carlo Giuliani, le accuse alla polizia e le indagini della procura, basta una scintilla per creare tensione. «Qualcuno - dicono gli esperti - potrebbe approfittarne. Potrebbe infiltrarsi nelle tifoserie ultrà e scatenare incidenti che con il calcio [illegible] c'entrano nulla».

Insomma: lo stadio come terreno nel quale trasportare tensioni nate altrove e per altre ragioni. Ieri mattina il questore Nicola Cavaliere, incontrando funzionari ed ispettori in vista dell'avvio del campionato, ha parlato anche di questo. Non in tono allarmistico ma senza sottovalutare il problema.

Del resto, il decreto che dovrebbe bloccare la violenza negli stadi fa presagire tempi duri anche per le teste più calde. Diffide, obblighi di firma, arresti: adesso rischia davvero chi non dovrebbe mettere piede allo stadio e, infischiandosene dei provvedimenti, [illegible] va ugualmente. Per i 280 tifosi granata diffidati e i loro 14 colleghi bianconeri andare alla partita in quelle condizioni significa finire dritti e filati in carcere. E ci sono meno speranze di farla franca. Perché, ciò che non vedono i poliziotti, i carabinieri o i baschi verdi della Finanza agli ingressi, lo vedranno certamente le telecamere. Decine di occhi elettronici che vigileranno sugli spalti dello stadio. Riprese ininterrotte da quando entra il primo tifoso nel catino a quando [illegible] ne va via anche l'ultimo. Il servizio (gestito da una società privata, e supportato dagli agenti della polizia scientifica) permetterà di riprendere chiunque trasformi le gradinate in terreno di battaglia. [illegible] sistema permette di stampare istantaneamente le immagini. Di zoomare sui tifosi più agitati. Quelli che lanciano i seggiolini contro gli avversari, o ancora gli sparano contro i soliti razzi luminosi.

Con la foto in mano [illegible] poliziotti il destino del tifoso-teppista è segnato: arresto entro le 48 ore [illegible] (come prevede il decreto) e condanna per direttissima. Con finale scontato: addio partita dal vivo per qualche mese, se [illegible] addirittura per qualche anno. E fuori dallo stadio è la stessa cosa: adesso chi esagera finisce nei guai. Seri. Perché [illegible] questore ieri mattina [illegible] è raccomandato di utilizzare bene i nuovi strumenti che la legge ha messo a disposizione: «Colpire duro. [illegible] soltanto se [illegible] n'è davvero bisogno, perché altrimenti [illegible] che questi strumenti perderebbero efficacia». Intanto, però, si aspettano gli interventi di messa in sicurezza [illegible] alcuni settori del Delle Alpi. La Questura [illegible] ho chiesto [illegible] Comune [illegible] Juventus di sistemare reti di protezione [illegible] sopra e davanti ai settori ospiti. Non soltanto, quindi, barriere di reti metalliche impossibili [illegible] scalare, sistemate sui lati, [illegible] [illegible] o proprie gabbie che garantiscano l'incolumità alle tifoserie. Attenzione, però: dopodomani non ci saranno, i tecnici le stanno progettando e saranno montate al più presto. Forse già entro la settima giornata, quando a Torino saliranno i tifosi romanisti e quella potrebbe diventare la prima partita [illegible] rischio al Delle Alpi.

Il resto è lavoro di routine. Gli investigatori Digos che seguono le tifoserie di Juventus e Torino si danno da fare da settimane. S'informano. Parlano con i capi e con le società. Tutto per evitare che gli scontri anti G8 di Genova facciano da coreografia all'inizio del campionato.

Arresto per i diffidati che trasgrediscono
Ieri un lungo vertice
si temono tensioni
con i reduci del G8
delle due tifoserie





Il questore Nicola Cavaliere: «Voglio incontrare gli ultrà della Juventus, come ho fatto l'anno scorso con quelli del Torino. Molti problemi si appianarono dopo un discorso chiaro tra persone di buon senso. E spero che le tensioni di Genova non abbiano una eco sugli spalti, pensiamo a goderci lo spettacolo»

Di fronte reparti anti-sommossa e no-global

Il questore: tornano a incontrarsi, ma non confondiamo il calcio con la politica

«Gli strumenti offerti dal decreto contro la violenza negli stadi possono essere estremamente efficaci. E possono contribuire ad abbassare la conflittualità. Purché vengano adoperati nel modo dovuto». Il Questore Nicola Cavaliere è molto cauto mentre parla delle nuove regole per scambia lo stadio per un campo di battaglia.

Che cosa intende dire adoperare gli strumenti nel modo dovuto?

«Che [illegible] fermezza [illegible] la durezza dell'azione vanno rapportate all'effettiva necessità d'intervento. Che gli arresti differiti e le diffide si devono fare quando [illegible] n'è davvero bisogno [illegible] quando il contesto lo permette».

Ha già spiegato questo suo pensiero alle tifoserie? E [illegible] non lo ha fatto le incontrerà prima dell'inizio del campionato?

«Purtroppo non c'è [illegible] stata l'occasione per incontrare i responsabili dei club di supporters. Ma lo farò certamente. Lo scorso anno, dopo gli incidenti vicino allo stadio Marassi di Genova, avevo parlato con quelli del Torino. Quest'anno incontrerò anche gli Juventini: il calcio è uno sport [illegible] lo stadio non è un terreno di battaglia».

Gli effetti di quell'incontro furono quelli desiderati? Ci fu una buona intesa con le parti?

«Diciamo che i problemi più gravi si risolsero. Fu un momento di confronto importante, grazie [illegible] quale riuscimmo anche [illegible] limitare il numero di sanzioni che erano state annunciate [illegible] po quegli incidenti».

E questo campionato come si presenta? Perché c'è tanta attenzione?

«C'è l'attenzione di sempre. Comunque quella di domenica è la prima partita del campionato. Si riprende dopo la pausa estiva e per la prima volta tornano in piazza i reparti anti-sommossa che nei giorni del G8 erano impegnati a Genova. Questo potrebbe [illegible] [illegible] po' di tensione [illegible] una piccola parte di tifosi. Potrebbero esserci provocazioni [illegible] tensioni che bisognerà smorzare. Comunque i nostri uomini affronteranno l'evento con la serenità [illegible] professionalità di sempre».

Tifoserie [illegible] No global, che collegamento c'è tra queste due realtà?

«Per qualcuno [illegible] [illegible] dello stadio potrebbe diventare il luogo dove fare proseliti. E fomentare scontri. Va però detto che allo stato non abbiamo elementi per poter confermare simili ipotesi»

Azioni di controllo preventive ne state facendo?

«Certamente. Ci sono le sezioni Digos che seguono passo l'attività delle tifoserie, dialogano con i responsabili, tastano il polso all'ambiente. Ma, [illegible] tutto, puntiamo moltisismo sulla maturità dei club di supporter di due grandi squadre [illegible] serie A».

Specchio dei tempi

«La Vallata di [illegible] è [illegible] gioiello turistico, non disperdiamone il valore» - «Ho solo un'auto, [illegible] un carro armato» - «Il sindaco di Pragelato difende la pineta "contestata"» - «Parcheggi spariti»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo turisti che da anni frequentano la Vallata di Lanzo [illegible] precisamente il comune di Balme. Fino [illegible] una decina di anni fa questa era una vallata incantevole, che però, a poco a poco, ha avuto un declino che sembra accentuarsi.

«Noi vorremmo cercare di capire come mai, malgrado i vari finanziamenti che sarebbero stati [illegible] a disposizione, non si sia riuscito a rimettere in sesto il paese. Gli impianti sciistici, tanto per citare un esempio, da due anni ormai non sono più attivi perché non sono stati messi a norma di legge.

«Ci chiediamo inoltre: perché la manutenzione ordinaria va [illegible] a rilento? Perché i vari ponticelli indispensabili al raggiungimento di alcune mete escursionistiche non vengono ripristinati? Perché non si pone rimedio ai danni subiti dalla frazione Cornetti? Si aspetta forse un'altra alluvione?

«Chi ha deciso di togliere le rocce dal letto del torrente per creare argini, procurando una modifica alla naturale condizione ambientale? Perché il Pian della Mussa con il suo parco fantasma e orto botanico è così trascurato? La nostra vallata potrebbe essere un gioiello di turismo, perché non viene valorizzata [illegible] modo adeguato? I lavori [illegible] urgenti [illegible] vanno portati [illegible] termine senza ulteriori indugi. Qualcuno può aiutare la gente di Balme [illegible] i suoi fedeli frequentatori? La vallata è un nostro bene comune, difendiamolo».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Ho letto e riletto più volte il libretto della mia auto ma [illegible] ho mai [illegible]to "Panzer" e nemmeno "Tank". Eppure è così!

«Mesi orsono, entrando in un parcheggio, ho urtato [illegible] la parte posteriore della mia auto un'altra auto ferma: era buio e si vedeva poco, comunque alla mia vettura nessun danno mentre il preventivo che presentò all'assicurazione la controparte [illegible] di lire 1.300.000. L'altra settimana, venerdì, tampono [illegible] meglio tocco un'auto fermatasi improvvisamente [illegible] con una luce stop bruciata: nessun danno visibile [illegible] entrambe le auto, erano le 6.50 del mattino, ma 800.000 di preventivo della controparte.

«Forse queste tanto abili quanto truffaldine [illegible] di attempati ed apparentemente onesti automobilisti [illegible]n contribuiscono a far lievitare le assicurazioni?

«Come da [illegible] inutilmente sollecitato, da un confronto tra le due auto in causa, un "attento" perito non può facilmente capire [illegible] una delle due auto era già sinistrata?».

Segue la firma

Il sindaco di Pragelato ci scrive:

«Rispondo, per chiarezza d'informazione, al lettore Piero Arduini. La pineta incriminata, già densamente costruita da [illegible] anni, è oggetto di ulteriore edificazione secondo quanto previsto nello strumento urbanistico in vigore, regolarmente approvato dal 1998.

«L'amministrazione comunale che ho l'onore di rappresentare *pro tempore*, prima di procedere al rilascio delle concessioni edilizie contestate dal signor Arduini (circa 3400 metri cubi), ha stipulato una convenzione con la Società Lisa srl, obbligandola ad eseguire circa 167 metri lineari di scogliera costituente difesa non solo alle costruzioni della società stessa, ma anche agli edifici esistenti, compreso l'edificio anch'esso [illegible] esistente, del signor Piero Arduini.

«Per chiarezza intendiamo ancora precisare che tale opera è richiesta a totale cura e spesa della Società Lisa srl senza oneri a carico del Comune, neppure [illegible] scomputo degli oneri [illegible] urbanizzazione dovuti per legge».

Valter Marin

Un lettore ci scrive:

«Sono un pendolare dell'interregionale delle 18.20 da Milano, abito [illegible] Rivoli e uso la macchina per raggiungere Porta Susa. Quando [illegible] [illegible]no iniziati i lavori per il passante un volantino diceva che due terzi della superficie del cantiere sarebbe sempre stata [illegible] disposizione come parcheggio invece nel gi[illegible] di due mesi il cantiere si è fagocitato tutto. In aggiunta nelle strade limitrofe si sta cablando la città e viene impedi[illegible] [illegible] parcheggio.

«Io pago 80.000 lire al mese per il parcheggio e non so dove e se parcheggerò. Da settembre [illegible] i mezzi pubblici da Rivoli sarà un incubo per i lavori della metropolitana. A proposito di quest'ultima, circa 20 anni fa (quando ho cominciato a pendolare) si parlava della sua costruzione imminente e che avrebbe raggiunto Rivoli. Ho sperato di usarla prima della pensione, ci riuscirò forse [illegible] non [illegible] ci lasciano più andare, in pensio[illegible] naturalmente».

Segue la firma

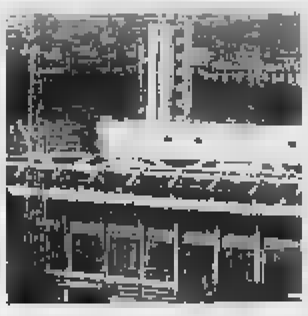
specchiotempi@lastampa.it


INCREDIBILE! Per rinnovo esposizione...
TENTAZIONI DA COGLIERE AL VOLO
nel più grande Centro Cucine del Biellese
Cucina
ANGOLARE da cm.315 x 272
ante in laminato blu,
ELETTRODOMESTICI ARISTON
con tavolo e 4 sedie
15.500.000
9.000.000
Cucina
ANGOLO cm.305
con ante telaio ciliegio
COMPLETA DI ELETTRODOMESTICI
tavolo e 4 sedie
18.800.000
10.550.000
Cucina
D'ARREDAMENTO cm.335 x 300
ante in noce, vetri acidati,
ELETTRODOMESTICI ARISTON E REX
con tavolo e 4 sedie
14.500.000
8.500.000
Cucina
ANGOLARE cm.275 200
ante legno ciliegio
e laccate color zucca
ELETTRODOMESTICI REX
11.000.000
6.500.000
Cucina
AD ANGOLO da cm.195 x 300
con tavolo penisola e 3 sedie
ante in massello di castagno
con finitura anticata
ELETTRODOMESTICI ARISTON
13.500.000
8.000.000
Cucina
LINEARE da cm.
in massello di castagno
tinto noce piano in granito
tavolo 4
14.000.000
8.600.000
miglietti arredamenti
via ivrea 55 - 13900 biella - tel./fax 015 403366 e-mail migliettimobili@libero.it
...ed è subito Casa

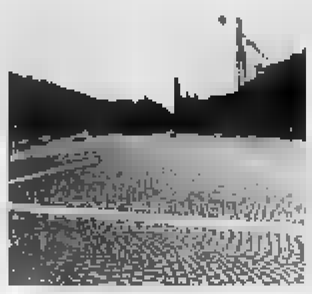
SETTE PUNTI CALDI | IN CERCA DI SOLUZIONE



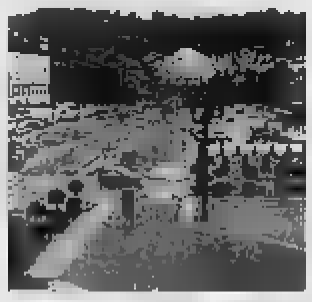
[illegible]OSSI IN[illegible]
Nel 1994 in precollina ci fu una fioritura dei dossi anti velocità. «Soltanto così - dichiarò l'allora assessore Corsico - riusciremo a dissuadere i torinesi dal considerare le strade della precollina come un circuito di formula 1». Oggi l'assessore Sertoro ritiene che proprio l'eliminazione di quei dossi possa migliorare il tasso di sicurezza di corso Moncalieri.



TUNNEL DI CORSO SPEZIA
Nel primo progetto del Castellani bis il tunnel di corso Spezia era lungo circa la metà di quello previsto dal progetto attuale. Oggi collega corso Unità d'Italia a piazza d'Armi, mentre nella prima stesura si fermava in via Turati. Il prolungamento è apparso indispensabile non appena è tramontata l'ipotesi del recupero del Filadelfia a favore dello stadio Comunale



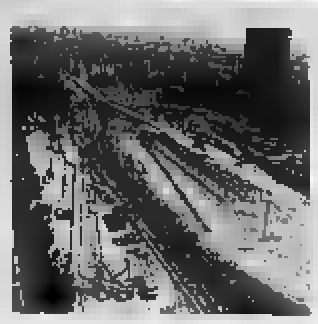
PIAZZA SAN CARLO
Secondo l'ex assessore all'Ambiente Paolo Hutter, piazza San Carlo doveva essere chiusa alle auto durante il week-end a partire dalle 20 del sabato fino alle 24 della domenica. Con la giunta Chiamparino la chiusura è stata ridotta alla sola domenica dalle 10 alle 20. [illegible] non è tutto: si attende il provvedimento che eliminerà anche la sosta in via Roma.



PIAZZA VITTORIO
Il parcheggio sotterraneo in piazza Vittorio fu a lungo osteggiato dalla vecchia amministrazione. I commercianti della zona raccolsero firme e minacciarono serrate. Solo dopo una dura presa di posizione dei Ds, l'assessore cominciò a cambiare idea. Oggi, invece, è fra le priorità del piano urbano del traffico, al pari della riqualificazione della piazza.



GIARDINI REALI
Per il Castellani bis il parcheggio dei Giardini Reali era una priorità. Ora, non si fa più. E' passata l'alternativa al di sotto di via Rossini, un'autorimessa da circa 300 posti a cavallo fra l'Auditorium e corso San Maurizio. «Esistendo questo nuovo progetto - spiega l'assessore Sertoro - non vedo il motivo per andare ad intaccare una zona così bella come i Giardini Reali».



PASSANTE FERROVIARIO
L'idea gli è venuta in campagna elettorale: «Perché nel terzo lotto non fare passare i binari del nuovo passante ferroviario sotto la Dora?». Da allora Chiamparino non ha smesso di pensare a questo progetto dal costo di 180 miliardi e un anno e mezzo di durata. I tecnici dicono che si potrà lavorare senza sospendere il collegamento ferroviario con Caselle.



REFERENDUM SUL TRAFFICO
Durante i due governi Castellani si è parlato poco di referendum sul traffico. «Questa sorta di democrazia diretta su un tema da bar come il traffico, su cui tutti si sentono autorizzati a dire la propria, non funziona» si mormorava in giunta. Oggi, invece, la divisione Comunicazione si prepara a interrogare i cittadini proprio sul traffico e sugli stop ecologici.

Sul piano del traffico la svolta del sindaco

La giunta Chiamparino ha rimesso in discussione molte scelte programmate dalle due amministrazioni che l'hanno preceduta «Bisogna saper innovare, e poi sono cambiate le condizioni»



Emanuela Minucci

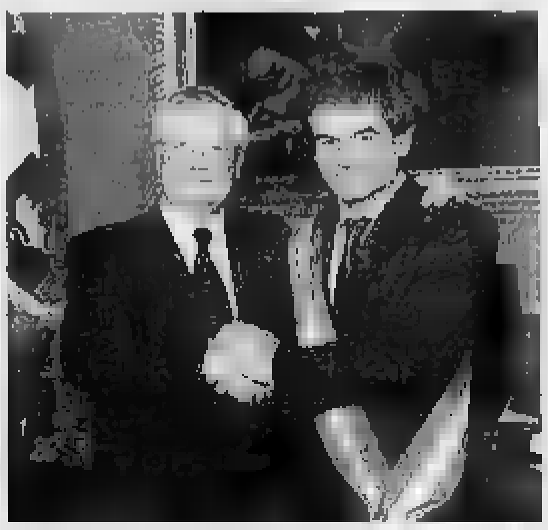
Mettiamo i dossi, anzi no, togliamo i dossi. Costruiamo un tunnel di due chilometri, ma forse è meglio allungarlo fino a quattro. Autorizziamo la sosta in via Roma: però, a pensarci bene, è meglio levarla. Facciamo un bel parcheggio sotto i Giardini Reali... ma no, pensiamo piuttosto a riqualificarne i prati. Ad agosto invece togliamo le strisce blu, tanto poi il prossimo anno le rimettiamo.

Che cosa sta succedendo alla giunta Chiamparino? A giudicarla da quanto sinora prodotto al capitolo viabilità pare quasi che a Palazzo civico governi una maggioranza di segno opposto rispetto a quella precedente. Dalle piccole alle grandi opere, in sessanta giorni, gli uffici dei Lavori pubblici paiono [illegible] lavorato in una sola direzione: quella di smontare come in un puzzle, tessera dopo tessera, il piano urbano del traffico messo a punto dalla coppia di professori Corsico-Castellani.

L'accusa di una giunta che, come la più in gamba delle opposizioni, sa andare controcorrente rispetto a quanto approvato dall'ex coalizione, non preoccupa l'attuale sindaco. Il quale, prima di esaminare l'elenco di opere capovolte come un guanto, si concede una promessa: «Guai all'amministratore che ha paura di intervenire sull'esistente. Solo mettendo mano alle soluzioni si potranno adeguare le medesime all'evolversi dei problemi. Perché [illegible] come il traffico è una scienza inesatta e in divenire. E come tale va trattata».

Ciò premesso, sindaco, [illegible] vi pare di avere un po' esagerato? Mal contato, finora, sono almeno una dozzina le cose decise dal Castellani bis e rivedute e corrette dal Chiamparino I. «Non mi pare proprio - risponde il primo cittadino - e se mi lascia fare qualche esempio pratico glielo posso dimostrare. E non cominciamo per favore l'elenco dai dossi della collina. Si tratta di una scelta tecnica, non mi sembra proprio [illegible] queste [illegible] rappresentino una soluzione strategica per la viabilità cittadina». Allora partiamo dai Giardini Reali. Perché non si fa più il parcheggio? «Perché ricaveremo un'autorimessa analoga in via Rossini, in modo tale da lasciare intatti quei giardini che, fra le altre cose, stiamo finendo di riqualificare». Seconda domanda: il tunnel di [illegible] Spezia. «Esempio sbagliato. Fu già Corsico a proporne l'allungamento, non siamo [illegible] noi. E' il destino degli stadi che ha cambiato, gioco forza, quello del tunnel». E le domeniche a piedi? Non mi dica che in giunta non si stanno annacquando i limiti. «Forse rispetto alle prime chiusure. Ma il programma che stiamo per proporre non è molto diverso da quanto previsto dalle ultime domeniche diciamo così, "hutteriane"». E il parcheggio sui lati di via Roma che va e viene come per incanto? «A mio parere andrebbe eliminato perché la sosta sui lati penalizza troppo lo scorrimento delle auto. Anche lì, però, dovremo sentire il parere dei commercianti. I quali, come tutti, soltanto dopo questa lunga fase sperimentale hanno potuto farsi un'idea degli effetti [illegible] provvedimento».

Siamo al passante che s'inabissa sotto la Dora. Corsico non ci [illegible] pensato neppure lontanamente e ora lei spunta con questo progetto che non sarà certo cosa facile realizzare: «Sì ma se ci riusciremo sarà un'operazione di cruciale importanza per quella zona. Ora che i tecnici ci hanno detto che i lavori non interferiranno con il collegamento ferroviario [illegible] Caselle poi, mi pare che l'operazione diventi ancora più allettante... vedremo come si comporteranno Regione e Provincia in proposito». E che ci dice di via Carlo Alberto e Lagrange? Non le pare che queste strade potrebbero comodamente essere intitolate a Fregoli? «Sì, ma credo che in quella zona, sinora, si sia proceduto un po' troppo per compartimenti stagni. Ora bisogna agire in modo definitivo, forti di una visione d'insieme che prevede nuovi sensi unici come via Accademia e nuove isole pedonali come piazza Bodoni». Concludiamo con il parcheggio di piazza Vittorio. «Mi pare irrinunciabile. Ma non credo che i miei predecessori la pensassero diversamente. Magari all'inizio c'è stata qualche incertezza, ma poi...»



Sergio Chiamparino e Valentino Castellani il giorno del passaggio dei poteri a Palazzo Civico. Pur senza rinnegare il passato, gli assessori della nuova giunta hanno programmato non poche novità, dal centro alla collina

Castellani: nessuno ha la verità in tasca

«Abbiamo fatto la nostra parte, però è una materia in continua evoluzione»

Giuseppe Sangiorgio

Semaforo verde al referendum sul traffico (si svolgerà in autunno), via i dossi in collina, tunnel di corso Spezia più lungo, parcheggio sotto piazza Vittorio e non ai Giardini reali, e avanti con il cambiamento: ma è proprio vero? La giunta Chiamparino, nata all'insegna della continuità rispetto alle due presiedute da Valentino Castellani (dal 1993 allo scorso aprile), ha fatto inversione di marcia? Lo domandiamo all'ex sindaco, oggi presidente del Toroc, il comitato che [illegible] preparando le Olimpiadi invernali del 2006.

Castellani, vedendo come vanno le cose, non le pare che l'attuale centro-sinistra [illegible] smantellando la «filosofia del traffico e delle grandi opere» della sua amministrazione?

«Penso che tutte queste materie, in particolare quelle che interessano la viabilità, siano in forte evoluzione, senza tuttavia avere basi scientifiche. Semmai dipendono dal comportamento dei cittadini, che, a priori, è impossibile prevedere. Si tratta, comunque, di problemi e di soluzioni sempre discutibili».

Cambiare il [illegible] di marcia in via Carlo Alberto può essere ritenuto opinabile, ma allungare di centinaia di metri il tunnel di corso Spezia, che non uscirà, come previsto dal primo progetto, poco oltre via Giordano Bruno, bensì all'incrocio fra i corsi Agnelli e Sebastopoli, è una scelta strategica. Non le sembra?

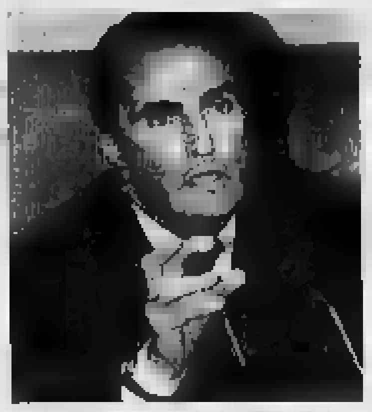
«Sicuramente. Devo però dire che quella decisione è maturata da una riflessione che abbiamo fatto insieme con Chiamparino. Ed è una soluzione che ritengo molto intelligente e interessante, perché consentirà di inserire lo stadio Comunale restaurato in una grande area verde, spostando il traffico nel sottosuolo».

Perché non ci [illegible] pensato voi prima, visto che un progetto analogo lo prospettò la giunta Cardetti nel 1985?

«Adesso abbiamo la fortuna che una parte consistente delle risorse [illegible] proviene dagli stanziamenti per le Olimpiadi».

E sul passante sotto la Dora?

«In questo caso ci eravamo già posti il problema. Ma la soluzione iniziale, quella per intenderci di realizzarlo sopra il fiume (che non era decisamente la più felice), ci era stata di fatto imposta dalle limitazioni di budget delle Ferrovie. Ma gli assessori Viano e Corsico avevano incominciato a riflettere. Quindi non posso che condividere la scelta fatta da Chiamparino».



L'ex assessore **Franco Corsico**

«Alcune soluzioni molto interessanti come il prolungamento del nuovo tunnel di corso Spezia sono nate dal continuo dialogo con Sergio»

Parcheggi. La «sua» giunta aveva detto «sì» a quello sotto i giardini Reali e «no» all'altro, sotto piazza Vittorio. Adesso siamo all'inverso. Cosa ne pensa?

«Su [illegible] la partita dei parcheggi in centro (oltre a piazza Vittorio e ai giardini Reali, anche in piazza San Carlo) è una questione di sistema, non di un sito alla volta. E, prima di concludere il mandato, ad aprile, la giunta aveva approvato [illegible] bozza della seconda edizione [illegible] piano urbano del traffico, lasciandola alla riflessione di chi ci avrebbe sostituiti. Ritengono giusto tastare il polso dei torinesi con il referendum? Lo facciano. La mia personale opinione è che si debba andare con gradualità verso una progressiva riduzione del traffico privato nel cuore di Torino, come del resto avviene in tutte le città europee».

C'è o non c'è, dunque, frattura fra le attività della «sua» giunta e quelle dell'attuale guidata da Sergio Chiamparino?

«Questa amministrazione ha la mia massima fiducia. Sono convinto che continuerà a rendere bella e vivibile Torino».

MOMENTI DI TENSIONE IN CENTRO



SOFFITTA IN [illegible] DUE INTOSSICATI

Un incendio ha distrutto ieri mattina [illegible] soffitta in via Cesana 69, [illegible] Torino, intorno a mezzogiorno. Due persone, Barbara Sotgiu e Roberto Zambon, sono rimaste leggermente intossicate [illegible] due appartamenti, oltre al sottotetto, sono stati giudicati inagibili dai tecnici dei Vigili del fuoco che hanno compiuto i primi sopralluoghi. Per preparare la conserva di pomodoro era stato realizzato un collegamento con un tubo di gomma a un fornello dall'impianto gas dell'appartamento sottostante. A provocare l'incendio sarebbe stata una fuga di gas. Le fiamme sono divampate mentre il proprietario era andato a fare la spesa lasciando i fornelli accesi. A dare l'allarme sono stati i vicini di casa che hanno visto uscire il fumo dalla mansarda. Sul posto sono intervenute due squadre dei vigili del fuoco, i carabinieri, i vigili urbani, tecnici dell'Enel e dell'Italgas. L'incendio ha completamente distrutto la mansarda che aveva il tetto e il pavimento in legno, solo il tempestivo intervento dei Vigili del fuoco ha scongiurato danni maggiori al resto del fabbricato; le fiamme, infatti, minacciavano di estendersi anche agli appartamenti [illegible] alla soffitta.

Commercianti contro vigili

Troppe multe, in piazza Castello scoppia la protesta

Alessandro [illegible]

> La titolare di una gelateria con l'auto in doppia fila litiga con i «civich» [illegible] finisce in questura

Pattuglie dei vigili urbani, «gazzelle» dei carabinieri, l'ambulanza, con [illegible] persone in strada a protestare. Tensione [illegible] piazza Castello, dove ieri sera si è verificato l'ultimo scontro fra la polizia municipale e i commercianti. [illegible] una parte i vigili impegnati a far rispettare i divieti di sosta a colpi di multe; dall'altra, i negozianti della zona sempre più arroccati nella difesa di attività che l'eccessiva intransigenza dei «civich» - sono le loro accuse - rischia di mettere in crisi. Scontro eclatante, questa volta, iniziato [illegible] un battibecco presto degenerato e in un fermo ad opera dei vigili, intervenuti in forze per accompagnare Tiziana Greco dalla sua gelateria al comando di corso XI Febbraio e da lì in Questura.

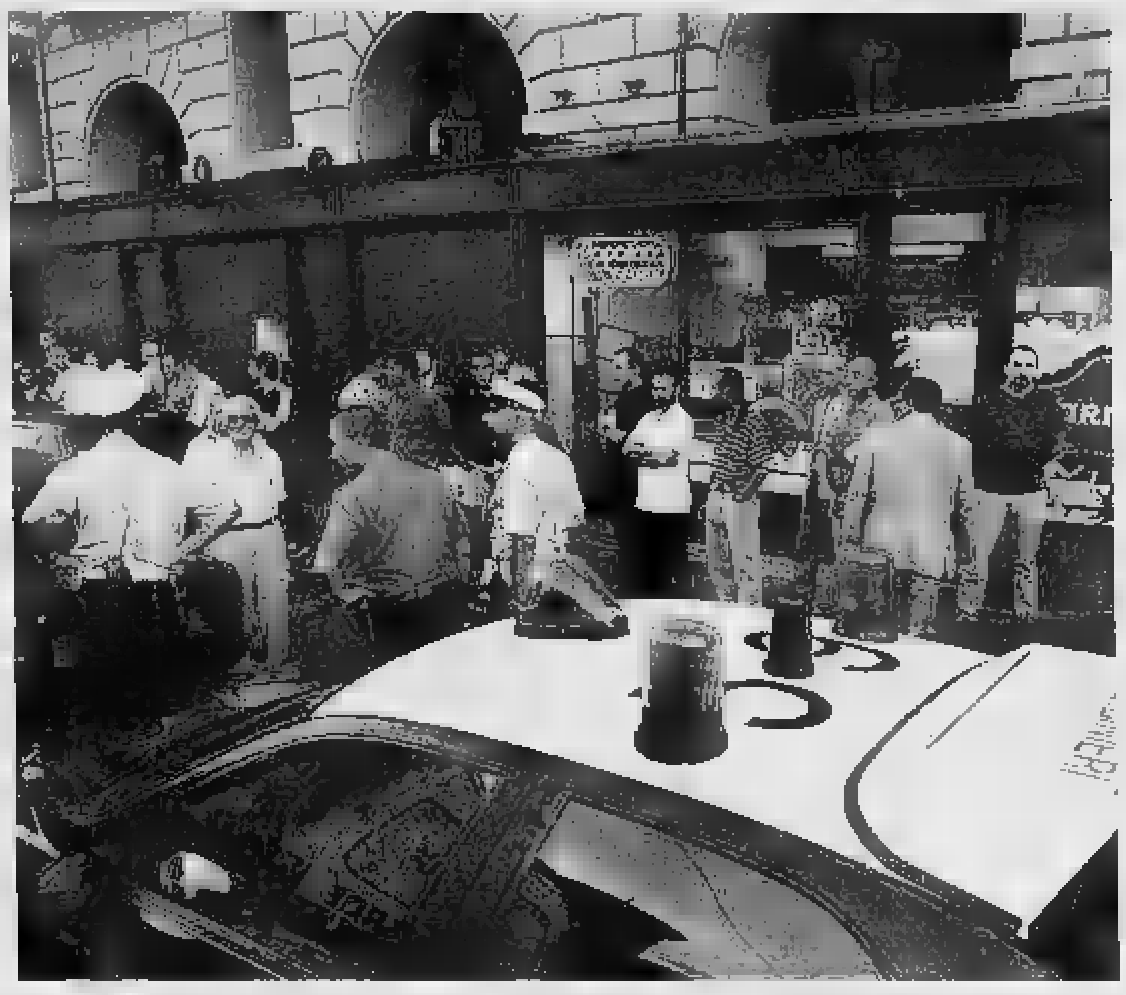
La goccia che ha fatto traboccare il vaso, dando l'impennata ad una esasperante guerra quotidiana a colpi di sanzioni e proteste finite più di una volta sulle pagine dei giornali, è scaturita dalla solita auto: [illegible] Tipo bianca della signora Greco, parcheggiata [illegible] doppia fila sul retro del locale [illegible] puntualmente multata.

A questo punto le versioni [illegible] diametralmente opposte. Stando a Isidoro Greco, fratello della donna, una vigilessa [illegible]be entrata nella gelateria sollecitando la signora - impegnata a servire i clienti - a spostare immediatamente la vettura pena la rimozione forzata. Invito non accolto e accompagnato da una serie di proteste alle quali i vigili avrebbero replicato in maniera sconcertante: «Hanno subito chiamato i rinforzi. Sono entrati nel locale in sette-otto co[illegible] delle furie trascinando via di peso [illegible] sorella con le mani dietro [illegible] schiena, manco fosse una delinquente. Non appena mi sono avvicinato, vista la situazione, [illegible] hanno strattonato e scaraventato contro una parete. Mio nipote di tre anni non solo ha assistito [illegible] scena ma è caduto per terra: si trova ancora sotto choc».

Racconto confermato [illegible] più di una delle persone che, quando la signora era già stata portata via, circondavano le due [illegible] dei carabinieri (chiamati dal fratello) fornendo le loro testimonianze. Poco dopo, [illegible] richieste dello zio, [illegible] l'ambulanza del 118 per portare il piccolo Alessandro in ospedale per un controllo. Secondo Paolo Ferraris, segretario cittadino di Democrazia Europea e presente sul luogo, la donna sarebbe stata persino schiaffeggiata. Vincenzo Pisapia, leader dei commercianti della piazza, conferma la brutalità del fermo. Metodi piuttosto sbrigativi che hanno suscitato sdegno e rabbia fra le decine di presenti.

Immediata la replica dei vigili. «Da quanto ho potuto appurare, c'è [illegible] diverbio: [illegible] signora si è rifiutata di fornire le sue generalità agli agenti, ha fatto resistenza quando l'hanno invitata a seguirli e li ha pesantemente insultati - replica il comandante della Polizia municipale Vincenzo Manna -: a questo punto è scattato il fermo identificativo previsto in questi casi. Stessa scena al comando: anche in quel [illegible] la donna non [illegible] voluto rilasciare [illegible] sue generalità, per questo [illegible] stata portata in Questura».

Su una cosa [illegible] controparti concordano: la colluttazione c'è [illegible]. A dimostrarlo, i segni lasciati sulla porta di servizio del locale dopo che la signora Greco è stata portata fuori. Per la donna scatterà [illegible] denuncia per resistenza a pubblico ufficiale. Mentre suo fratello è deciso a rivolgersi ad un avvocato. Intanto i commercianti della zona minacciano una serrata «per solidarietà con la collega», promette Pisapia.



Momenti di tensione in piazza Castello intorno alla pattuglia dei vigili urbani: sono anche intervenuti i carabinieri

LE ANALISI SULLA STATUA DEL SANTONE DI POIRINO

Lacrime della Madonna il Ris chiede sette giorni

Lacrime di sangue. Ma di chi? La risposta dai carabinieri del Reparto Investigazioni Scientifiche di Parma, incaricati di compiere i delicati accertamenti sulla statua della Madonna sequestrata l'altra mattina a Poirino, nell'abitazione del «veggente» Domenico Fiume, non arriveranno prima di una settimana, e forse anche più.

Il sostituto procuratore [illegible] Alba, Riccardo Ghio, titolare dell'inchiesta, allarga le braccia. «Conosciamo bene la professionalità degli uffici del Ris - dice - e sappiamo altrettanto bene a quale mole di lavoro debbano fare fronte, a livello nazionale. Non ci possiamo aspettare, dunque, degli esiti in tempi brevissimi. Anche se mi auguro che l'inchiesta si chiuda al più presto. Per [illegible] siamo al primo passo, agli accertamenti preliminari, quelli [illegible] ci consentiranno di capire se [illegible] troviamo di fronte ad un fenomeno paranormale oppure un fatto spiegabilissimo. Se le analisi dei carabinieri sul Dna dovessero svelare che quel sangue è del veggente o, peggio ancora, di origine animale e non umana, l'inganno sarebbe evidente. E si configurerebbero alcuni [illegible]ti, [illegible] l'abuso della credulità popolare. In caso contrario, [illegible] questione dovrebbe essere affrontata in una sede più opportuna, al di fuori dei tribunali». Ieri mattina, intanto, i carabinieri hanno restituito a Domenico Fiume i paramenti e i monili [illegible] cui la statuetta della Madonna era impreziosita al momento del sequestro. Un breve tragitto, di appena una ventina di metri, perché l'alloggio del giovane veggente è proprio [illegible] fronte alla [illegible] di Poirino. [illegible] sequestro ci sarebbero anche due immagini di Padre Pio ed un bassorilievo raffigurante Gesù, anche questi sporchi di sangue.

Anche Domenico Fiume [illegible] il suo gruppo di fedeli, aspettano [illegible] serenità i risultati di Parma. «Non ho nulla [illegible] nascondere, e mi sembra di aver fornito fin dall'inizio piena collaborazione ai carabinieri e alla procura di Alba. Ma - ripete - non stupitevi [illegible] si scoprirà che il sangue [illegible] mie stimmate e quello della Madonna sono uguali, perché entrambe sono di provenienza divina».

IN CORSO GIULIO CESARE

Motociclista muore nello scontro [illegible] una «Smart»

Una frenata lunga una decina di metri e pochi frantumi [illegible] vetro sull'asfalto.

Corso Giulio Cesare, angolo via Scotellaro. Ieri verso mezzogiorno si [illegible] scontrati in quel punto una moto [illegible] grossa cilindrata [illegible] l'utilitaria più gettonata del momento: una Smart. Un incidente che è costato la vita al conducente della motocicletta, Giorgio Ruta, 37 anni, torinese. La din[illegible] della sciagura è adesso al vaglio dei vigili urbani della sezione infortunistica. Secondo [illegible] prima ricostruzione, però, Ruta, che [illegible] in sella ad una Suzuki 1000, [illegible] si [illegible] accorto che all'ultimo istante dell'arrivo della Smart. Ha tentato in ogni modo di evitare l'impatto ma [illegible] ce l'ha fatta. Soccorso da un'ambulanza [illegible] 118 Ruta [illegible] stato trasportato all'ospedale Giovanni Bosco. [illegible] sue condizioni sono apparse subito molto gravi. E' morto un paio di ore dopo [illegible].

L'AVIS AD ANDRATE

Giornata dello sport sarà dedicata alle vittime del rally

[illegible] un [illegible] di distanza [illegible] drammatico incidente al Rally della Lana, [illegible] sezione Avis di Ivrea ricorda la famiglia di Strambino travolta e uccisa da un'auto uscita di strada: Domenico Bertolino, la moglie Paola Sudo (che faceva parte del direttivo Avis) e i figli Simone ed Eleonora. A loro sarà dedicata la tradizionale «Giornata di sport e divertimento», in programma domani [illegible] Andrate. Alle [illegible] inizia il torneo quadrangolare di calcio, intitolato [illegible] famiglia Bertolino. Partecipano [illegible] squadre dei Veterani Avis Ivrea, Veterani Virtus Maroni '92 di Castellamonte, Murphy's Pub Ivrea e Veterani Issogne. Dopo il pranzo nel salone polivalente, sono in programma le gare di bocce a baraonda e di pinacola a coppie. Nella giornata sarà possibile visitare il Museo delle Arti Contadine, mentre i bambini avranno a disposizione [illegible] parco giochi.

LA STAMPA
PAGINA 37 VENERDÌ 24 AGOSTO 2001

ASTI E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO ALFIERI [illegible] TELEFONO 0141 390811 [illegible] 0141 530224 E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, [illegible]FONO 0141 351011 FAX 0141 356014

[illegible] FU [illegible] EDIO — BIMBA CONCEPITA [illegible]



Ecco Jessica Canelli Sembra proprio che gli inglesi preferiscano i soggiorni in Italia per procreare. Dopo il premier Tony Blair, che qualche anno fa aveva rivelato di aver concepito il suo ultimogenito nel corso delle vacanze estive in Chianti, [illegible] coppia Louise Roberts e [illegible]ale Peers, figuranti del gruppo storico che da alcune edizioni partecipa all'«Assedio di Canelli», sostiene [illegible] aver concepito la propria primogenita a Canelli, in occasione della festa in costume svoltasi l'anno scorso. E [illegible] talmente sicuri del fatto che [illegible] della capitale astigiana dello spumante, la bambina, che ora ha [illegible] mesi, è stata chiamata Jessica Canelli, [illegible] doppio singolare [illegible]. La vicenda è stata [illegible] pubblica pochi giorni fa, quando [illegible] delegazione di figuranti canellesi, guidati dal sindaco Bielli, si è recata nella cittadina inglese di Burton-on-Trent, vicino a Londra, per partecipare ad una manifestazione seicentesca in costume. Alla piccola che, con i genitori (nella foto), [illegible] ospite d'onore all'«Assedio» nel giugno 2002, sarà anche conferita la cittadinanza onoraria. [fi. l.]

NEGOZIANTE [illegible] CLIENTE [illegible] SONO DENUNCIATI A VICENDA

Disputa dello scontrino conclusa a pugni e calci

CAMERANO CASASCO

Una lite per lo scontrino fiscale è degenerata, con un epilogo a pugni e calci. Protagonisti della vicenda il torinese Enzo Veronese (ha una casa di campagna [illegible] Montechiaresi) e Rocco Del Fiume, titolare de «La Margherita» un emporio specializzato nella vendita di materiali per edilizia. Veronese [illegible] acquistato un'attrezzatura per [illegible] trapano, pagando l'importo (63 mila lire) con il Bancomat. Una volta a casa si è però accorto che la cifra sullo scontrino era in parte illeggibile. Ha [illegible] deciso di [illegible] all'emporio, in compagnia della moglie [illegible] chiedere un nuovo scontrino. C'è stata una discussione tra cliente e commerciante. A questo punto le opinioni divergono. Veronese sostiene si essere stato insultato e poi picchiato dall'esercente: dopo la presunta aggressione il torinese ha dovuto ricorrere alle cure [illegible] pronto soccorso (ha un referto di 10 giorni per contusioni varie). «E' stata una cosa incredibile: ho solo chiesto di far valere un mio diritto e per tutta risposta quello mi ha aggredito» ha raccontato più tardi agli agenti [illegible] posto di polizia dell'ospedale. Opposta la versione di Del Fiume: «Ho spiegato [illegible] cliente che non potevo rifargli lo scontrino, perchè c'era già quello del Bancomat che faceva fede. Ma questo signore mi ha risposto in malo modo e poi mi ha spintonato. A quel punto mi sono difeso». La lite finirà in tribunale: i due si sono infatti denunciati a vicenda per lesioni. [f. b.]

IL COLPO AL «SAN PAOLO»

Rapinatore [illegible] incastrato [illegible] prova [illegible]

ASTI. E' [illegible] di aver assaltato la filiale astigiana dell'Istituto bancario «San Paolo», ad Asti, in corso Torino, la primavera scorsa. E' ora in carcere, sospettato anche di un altro colpo analogo a Vercelli. Giovanni Di Naro, abitante a Torino, [illegible] stato individuato dagli agenti Mobile di Asti [illegible] termine di una complessa indagine. Con lui sono indagati anche due minorenni che avrebbero partecipato [illegible] colpi. A incastrarlo i fotogrammi della tv a circuito chiuso delle due banche. La comparazione dei dati al computer ha consentito di risalire a Di Naro ed ai presunti complici, tutti già noti alle cronache. [r. s.]

Nasce al Pronto soccorso

La maternità a Nizza chiusa da luglio

Filippo Larganà
CANELLI

Una bimba è nata al pronto soccorso di Nizza perchè non si faceva più in tempo a trasportare la madre alla Maternità di Asti. Protagonista della vicenda, a lieto fine, Donatella Spertino, 35 anni, commerciante canellese [illegible] un negozio [illegible] abbigliamento in via Primo Maggio, moglie di Roberto Pinna. La coppia ha già un figlio Fabrizio di 7 anni. Da [illegible] della famiglia fa parte anche la piccola Francesca, che [illegible] nascita pesava [illegible] chili e 500 grammi, ed [illegible] nata alle prime luci dell'alba, nel pronto soccorso [illegible] trasformato [illegible] sala parto.

Verso le 2 di notte la signora avvertendo delle contrazioni ha deciso [illegible] andare ad Asti per una visita al reparto Maternità dove i medici hanno accertato [illegible] non c'[illegible] imminenza di parto: «Torni a casa, ma se sente [illegible] dolori torni» la avvertono. Quattro ore dopo la donna [illegible] forti contrazioni e si accorge che c'è stata la «rottura delle acque». «Abbiamo chiamato [illegible] 118, il mezzo più veloce per raggiungere il capoluogo» spiega il marito. L'ambulanza, con a bordo [illegible] medico [illegible] un infermiere, ha raggiunto [illegible] partoriente a Canelli, ripartendo a sirene spiegate ver[illegible] Asti. Ma all'incrocio dell'Opes[illegible] il personale [illegible] è accorto che la bambina [illegible] per [illegible] e decide di dirigersi a Nizza, dove c'è il pronto soccorso. Ricorda la sig[illegible] Donatella: «L'equipaggio del 118 e lo staff del pronto soccorso di Nizza sono stati meravigliosi e professionali. Stiamo cercando di sapere i nomi degli operatori [illegible] hanno assistito perchè io e mio marito vogliamo ringraziarli di persona». Tuttavia l'«avventura» della commerciante canellese ripropone il caso della chiusura, avvenuta non senza polemiche lo scorso luglio, [illegible] punto nascita di Nizza. «Con le strade che abbiamo in valle Belbo si deve attrezzare una struttura in loco, raggiungibile rapidamente non solo d'estate ma anche in inverno, che assicuri l'assistenza ai parti urgenti» dicono Donatella Spertino, ora ricoverata alla Maternità del capoluogo e Roberto Pinna. E proprio a questo proposito, dopo la soppressione della Maternità nicese, il primario di Asti, Maggiorino Barbero, aveva presentato alla Regione il progetto di [illegible] parto» a Nizza. Ipotesi che è [illegible] al vaglio degli esperti.



La piccola Francesca, 3 chili e mezzo, nata al pronto soccorso dell'ospedale di Nizza attrezzato sul momento in sala parto. E' tra le braccia della [illegible] Donatella Spertino alla maternità di Asti dove la donna è [illegible] trasferita. Accanto il papà Roberto Pinna. La coppia ha già un maschietto, Fabrizio di 7 anni

> La bimba ha rischiato di vedere la luce sull'ambulanza diretta da Canelli ad Asti Marcia indietro all'ospedale nicese [illegible] parto a lieto fine

OGGI [illegible] CONFERENZA DEI SERVIZI IL PROGETTO DEFINITIVO DI BONIFICA

Cromo a San Fedele Nuovi esami medici

Laura [illegible]
ASTI

Bonifica della [illegible] e nuovi accertamenti sulla salute degli abitanti di [illegible] Fedele: per la vicenda dell'inquinamento ambientale, scoppiato nel dicembre 1999, i prossimi mesi saranno decisivi.

A partire da una scadenza immediata: quella di oggi, quando alle 11, in municipio, tornerà a riunirsi la Conferenza dei servizi per esaminare [illegible] progetto definitivo di Arvin Meritor [illegible] Ino sulla bonifica, in quartiere, della vena d'acqua contaminata [illegible] cromo esavalente e solventi clorurati. E intanto l'attenzione degli abitanti si concentra sul delicato capitolo della salute, per capire se l'esposizione [illegible] cromo e solventi può aver causa[illegible] malattie. A questa domanda dovrà rispondere entro il 4 [illegible]cembre l'indagine della Procura di Torino, che a maggio si [illegible] presa in carico il caso San Fedele dopo che [illegible] Asti il gip Federico Manotti aveva respinto la richiesta di archiviazione del pm Vincenzo Paone relativa all'esposto-denuncia del Comitato San Fedele. Erano anche state disposte [illegible] indagini, che il procuratore generale di Torino, Antonino Palaja, ha deciso di affidare [illegible] pm Vittorio Corsi (all'inizio degli anni Novanta si occupò dello scandalo del [illegible] ospedale astigiano). Otto i punti che [illegible] magistrato dovrà approfondire, tra cui quello riguardante una possibile relazione tra [illegible] stato di salute dei 2500 abitanti di San Fedele e l'esposizione al [illegible] esavalente e ai solventi clorurati.

Non è chiaro come Corsi intenda approfondire la questione: se con un'indagine a tappeto sull'intera comunità del quartiere Sud [illegible] con un'inchiesta [illegible] campione. Il pm dovrà anche accertare quale [illegible] concreto dell'acqua inquinata sia stato fatto: pur [illegible] potabile, andrà chiarito se è stato utilizzata solo per irrigare orti e giardini o se [illegible] stata anche occasionalmente bevuta.

Timori sulla salute sono concretamente emersi a luglio dopo le analisi delle urine [illegible] sangue [illegible] cui [illegible] sono sottoposti [illegible] abitanti [illegible] quartiere. I medici dell'ospedale San Martino di Genova [illegible] hanno eseguito gli esami hanno indicato che ci [illegible] situazioni che «necessitano di approfondimento». Gli interessati (sono 36) dovranno sottoporsi a nuove analisi mediche: c'è già [illegible] si è rivolto all'Asl astigiana, che ha dato la disponibilità a eseguire gli [illegible]certamenti.

«In quartiere - indica il segretario del Comitato, Valentino Aloi - c'è un diffuso stato [illegible] preoccupazione: l'apprensione coinvolge ovviamente chi dovrà fare nuove analisi, ma anche molti tra coloro che, non [illegible]dosi sottoposti agli esami, s'interrogano sul proprio stato di salute». Il campione [illegible]ei 57 abitanti, costituito dal Comitato secondo le indicazioni dei medici del San Martino, comprende individui di [illegible] maschile e femminile, con un'età compresa tra i 30 e i 60 anni. Tra loro [illegible] persone [illegible] e cresciute in quartiere, altre residenti [illegible] un certo numero di anni.

L'organismo di quartiere, che [illegible] sostenuto con fondi propri [illegible] spese mediche (limitate al pagamento del ticket per i [illegible] esenti) è soddisfatto del lavoro [illegible] San Martino: «Auspichiamo - dice il presidente Lucio Zotti - che la procura torinese si avvalga [illegible]lla stessa struttura ospedaliera per lo studio epidemiologico nel nostro quartiere».

> Il pm torinese Corsi intende approfondire eventuali relazioni tra lo stato di salute dei 2500 abitanti [illegible] l'esposizione [illegible] cromo e ai solventi clorurati

CODANA DI MONTIGLIO

[illegible] musica [illegible] volume due denunciati

MONTIGLIO. Quella notte di musica a tutto volume, nello spazio aperto della piscina del Lago di Codana, aveva tenuto svegli gli abitanti del paese. Persino gli [illegible] ospiti della casa di riposo non [illegible] chiuso occhio. Decine [illegible] chiamate di p[illegible] al centralino dei carabinieri. La festa, il 7 luglio scorso, aveva richiamato nell'impianto monferrino oltre duemila giovani.

Era scattata un'indagine condotta [illegible] militari [illegible] maresciallo Natoli, comandante della locale Stazione che ora [illegible] denunciato Giovanni Scardino, [illegible] anni, presidente del circolo «Tutti giù per terra» di Asti (organizzatore della serata) e Leda Barchi, che gestisce la piscina di Codana. Le accuse [illegible] dal «disturbo d[illegible] riposo delle persone», alla mancata autorizzazione ed alla mancata dichiarazione di agibilità oltre ad altre violazioni.

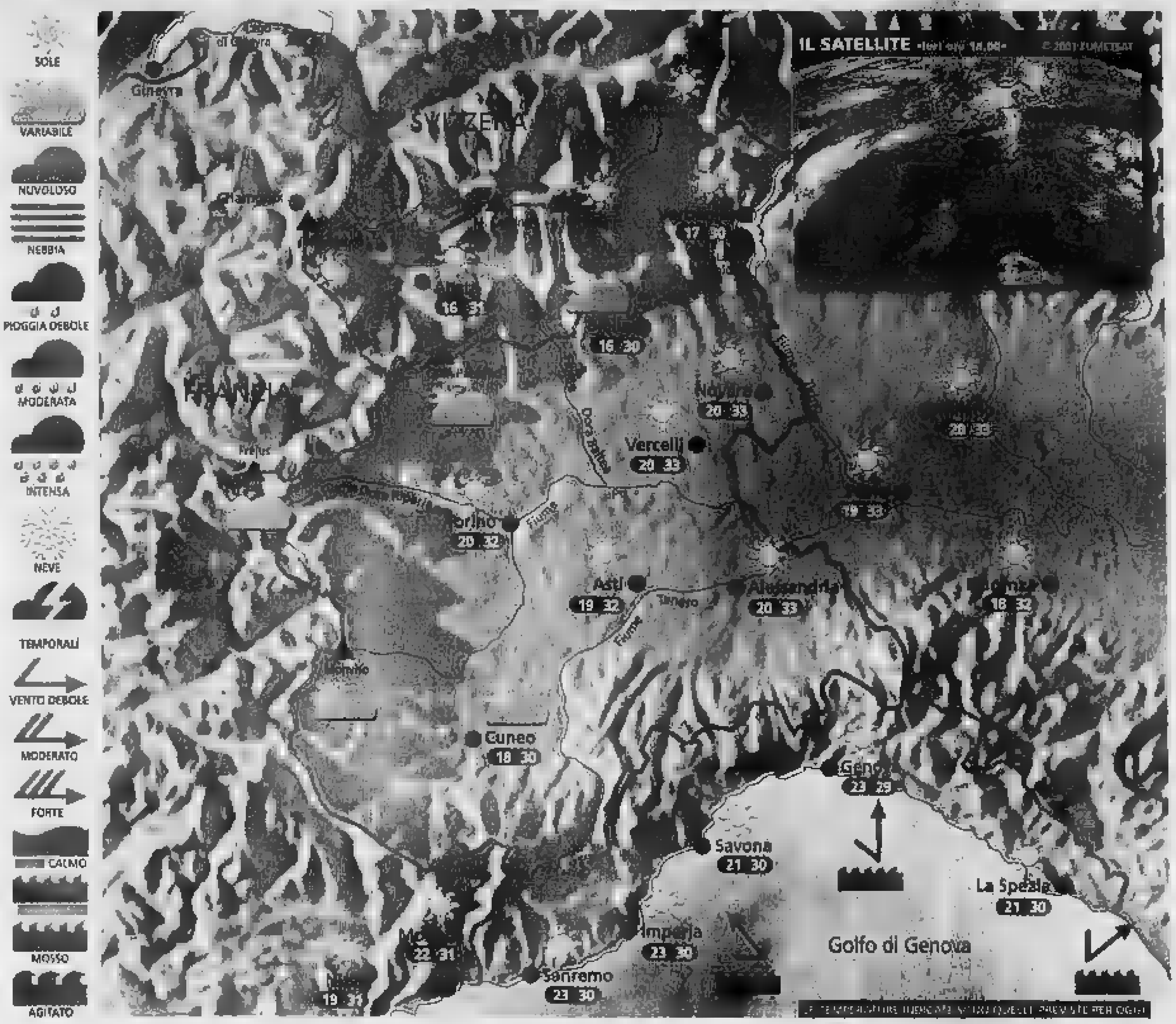
INVESTITO DA UNA MOTO

Castel Rocchero agricoltore muore dopo un incidente

CASTEL ROCCHERO. Investito da una motocicletta è morto all'ospedale per le gravi ferite riportate. La vittima è un agricoltore [illegible] paese, Umberto Malatesta, 72 anni, originario di Benevento, [illegible] oltre 40 anni residente a Cast[illegible] Rocchero, in strada Acqui. Martedì scorso, per [illegible] da accertare, l'uomo [illegible] stato travolto da una moto condotta da un minorenne, F.B., 17 anni, di Acqui. L'incidente davanti alla Cantina sociale, vicina alla cascina dei Malatesta. Dopo lo scontro, violentissimo e nel quale è [illegible] ferito anche il giovane motociclista, l'agricoltore è stato trasportato all'ospedale di Acqui dove [illegible] deceduto mercoledì. «Umberto era un nostro socio conferitore, un'ottima persona, [illegible] grande lavoratore» ricorda con commozione il presidente della Cantina sociale Carlo Mascarino. Umberto Malatesta lascia la moglie Grazia Bolotto, e i figli Michele, Primo e Patrizia. Ieri la data dei funerali non era [illegible] stata fissata. [fi. l.]



METEO



Situazione Ieri un'area di alta pressione [illegible] ha mantenuto un tipo di tempo [illegible], con nubi sparse lungo ■ Prealpi nel pomeriggio e un tempo [illegible] di nubi alte e sottili capaci solo di velare leggermente il sole. [illegible] proseguirà e il tasso di umidità sarà ancora in lieve aumento.

Previsioni Al mattino bel tempo ovunque, con foschia su molte zone di pianura. Nel pomeriggio formazione di nubi cumuliformi principalmente su Alpi, Prealpi e Appennino ligure, che tuttavia non provocheranno precipitazioni. Temperature quasi stazionarie: valori miti nella prima mattinata in pianura, caldo fastidioso dalla tarda mattinata, specie nelle grandi città. Venti generalmente deboli. Nel corso del week-end tempo buono in pianura e lungo le coste liguri, qualche breve ed isolato temporale in montagna nel pomeriggio-sera.

IL WEEKEND

L'estate rimarrà in buona salute

Il bel tempo proseguirà anche nei prossimi giorni: è quanto affermano le ultime elaborazioni di Meteo Italia. L'estate, infatti, per il momento non mostra particolari segni di cedimento. Un'area di alta pressione, sebbene non particolarmente vigorosa, abbraccerà l'Europa centrale e l'Italia, proteggendoci dagli assalti delle piovose perturbazioni atlantiche, che saranno costrette per molti giorni a deviare verso il Nord Europa. Ci aspettano quindi giornate ancora piuttosto assolate, soprattutto in pianura e lungo le coste liguri, almeno fino a mercoledì. Solo lungo le Alpi e le Prealpi si formeranno soprattutto ■ pomeriggio nubi sparse che potranno generare qualche isolato e breve temporale o acquazzone, ma in serata tornerà gradualmente il sereno. Soffriremo ancora il caldo? Purtroppo sì, specie nelle città di pianura, dove l'elevata umidità unita ad una scarsa o assente ventilazione provocherà una sgradevole sensazione di ■ in alcune ore della giornata. ■ allora quando l'estate andrà in crisi? Probabilmente giovedì 30, ma è ancora presto per parlarne: per ora godiamoci il sole.

[illegible] DA: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	23	26	REGGIO CALABRIA	23	29
BARI	24	30	ROMA	22	30
BOLOGNA	20	32	VENEZIA	22	29
CAGLIARI	22	32	BARCELLONA	18	31
CATANIA	22	29	BRUXELLES	18	30
CATANZARO	22	30	FRANCOFORTE	18	31
FIRENZE	20	33	GINEVRA	18	32
OLBIA	22	29	LONDRA	17	29
PALERMO	24	29	MONACO DI BAVIERA	16	27
PERUGIA	20	30	PARIGI	17	32
POTENZA	19	28	ZURIGO	15	29

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore ■ 41 minuti; culmina alle ore 13 e 32 minuti, ■ alle ore 20 e 21 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 13 e 3 minuti, cala alle ore 23 e 32 minuti

MAPPA DEGLI APPUNTAMENTI. BANDE A MONTEMARZO E CINAGLIO, COMMEDIA A PORTACOMARO

Idee per [illegible] sera d'agosto

Fritto misto a Variglie, funghi a Mombaruzzo

Questo scorcio di fine agosto nell'Astigiano appare ricco di di feste e spettacoli. Stasera, in particolare si aprono numerose feste patronali. Al via quella di **Callianetto**: alle 21 degustazione [illegible] vini e salumi. Si balla con Piergiorgio e Paolo. Si prosegue fino a lunedì. Parte anche [illegible] Sagra dello stufato d'asino a **Calliano**. Alle 19 agnolotti, stufato e salamini d'asino e dalle 21 si balla con i «Braida». Prosegue fino a domenica. Alle 20 si apre con il gran fritto misto la festa di **Variglie** (al parco della «pineta»), danze con «Gli alfieri del liscio»; prosegue fino a lunedì. Gli agnolotti di struzzo sono la specialità della festa di borgata Paroini di **Antignano**, dove si balla con la discoteca «Summer tour». Fino a lunedì. A **Mongardino** gara di bocce, domani cena e danze, domenica alle 17 concerto della banda. A **Cinaglio** processione [illegible] la banda «L'ardita»; domani sera discoteca, domenica cena e danze, replica lunedì.

[illegible] Valfenera stasera festa [illegible] Le[illegible] [illegible] e [illegible] discoteca e festa [illegible] birra (boccale in omaggio). Cena in piazza (35 mila lire (prenotare 0141/906.294 e 906.246) e concerto degli «insoliti tre» aprono la festa [illegible] **Cunico** che proseguirà fino a lunedì. A **Montemagno** la festa si apre alle 21,30 con la discoteca «Magic crazy sound». [illegible] menù agnolotti, grigliate e dolci. Si replica fino a domenica. Con il concerto della banda alle 21 e la gara delle «Torte in piazza» prosegue la festa di **Montemarzo**. Domani [illegible] e danze, replica fino a martedì.

Festa anche a **Portacomaro**: alle 11 [illegible] solenne. Alle 21,30 all'asilo la compagnia degli «Instabili» recita «Poker d'assi»; ingresso libero. Domani alle 6 partirà la tradizionale camminata al santuario di Crea; ritrovo in via San Pietro. A **Bruno** alle 11 messa di San Bartolomeo. Sul sagrato mostra di pittura di Michele Acquani. In serata cena con il gruppo Alpino. A **Montegrosso** dalle 22 in piazza della Stazione festa di Leva 1983 con la discoteca «Extreme». Festa anche domani e domenica sera. Prosegue fino a martedì la festa [illegible] frazione Bazzana di **Mombaruzzo**: [illegible] cena con funghi porcini. Alle 21, gara a carte a Scala 40.

Stasera a **Canelli** in piazza Cavour concerto dei «Csn & Booyms (west coast); ingresso libero. Alla discoteca Mediterraneo di **Isola** si balla con il dj Basiglia. «Grinzane Festival», la rassegna che tocca anche l'Astigiano, fa tappa a **Dogliani** (Cn): alle 21 Alessandro Bergonzoni presenta il suo «Madornale 33». Alle 23, veglia con [illegible] che occitane dei «Sounalhè».

A **Castelletto Molina** da domani si svolge la 26ª sagra di polenta e salsiccia, servite nel piatto ricordo dipinto da Oriella Gallo, danze. Replica domenica. Cena e danze sotto le stelle, sono la proposta della Pro loco di **Maranzana** per domani: piatti tipici monferrini e danze. A **Montemagno** domani dalle 21,30 musica e cena con la Pro loco. Domenica liscio dalle 21,30 e agnolotti e grigliata.

A **Mombercelli** domani alle 20,30 cena con gli ospiti francesi di Villedieu sur Indre (prenotazioni 0141/955.181). Domenica alle 16 giochi per bambini. Alle 21, nel palatenda, moda di oggi e di ieri.

Domani si apre anche «Contro», il festival della canzone d'impegno di **Castagn**[illegible] [illegible] [illegible] il concerto dei Nomadi alle 21,30 (ingresso 25 mila lire); seguiranno i New Trolls (domenica, gratis).

A **Vinchio** ci sono la Giornata della riserva naturale della Valsarmassa e l'8ª Festa del [illegible]. Domani [illegible] 16,30 ritrovo alla Cantina sociale per la passeggiata sulle colline. Si prosegue domenica. Domenica dalle 10 a **Viarigi** ci sarà la 10ª edizione di «Saltinpiazza», raduno di artisti di strada, mostre e gastronomia.

Domani sera e domenica a **Mombaldone** c'è «Il borgo incantato», rievocazione storica, con cena (domani) e giochi e concerto d'organo (domenica). Info: 0144/950.680.

Prosegue «Castelli aperti»: [illegible] guidate ai manieri di [illegible] (domani) di **Castell'Alfero**, **Pisa** e **Soglio** (domenica). Info: Atl Astiturismo: 0141/530.357. A **Santo Stefano Belbo**, domani e domenica alla casa di Cesare Pavese premiazioni dei concorsi organizzati da Cepam e Premio Grinzane Cavour.

Domenica a **Nizza** tradizionale mercatino di orologi antichi e argenti a cura del Circolo numismatico. Dalle 9 in piazza Garibaldi. A **Vesime** 20ª Sagra della Robiola con passeggiata, rievocazione storica, degustazioni.

Rocchetta Palafea ospita i francesi

ROCCHETTA PALAFEA. Que[illegible] sera s'inizia la festa patronale con la gara di «Scala 40». Il programma delle celebrazioni comprende anche il gemellaggio con il paese di Castagners, un centro dell'entroterra della Costa Azzurra: gli ospiti transalpini arriveranno domani alle 9,30. Seguirà una visita alle cantina Contratto di Canelli ed il pranzo all'enoteca canellese. Nel pomeriggio i francesi saranno accompagnati ad Acqui Terme. In serata, cena a Calamandrana, al ristorante «Il Quartino». In paese danze con l'orchestra «Pieralda».

Cerreto: dischi [illegible] grammafoni

[illegible] E' stato rinviato al [illegible] agosto lo spettacolo «Tre di picche» della Società precaria dell'Arte, previsto [illegible] un primo tempo per ieri [illegible]. Il rinvio (l'appuntamento è inserito nel cartellone di «E...state a teatro») era stato deciso subito dopo la morte del sindaco, Mirco Mosso.

Intanto domani si apre la [illegible] stra «C'era una volta...il disco» esposizione di vecchi dischi e degli strumenti di riproduzione, a partire dal grammofono. La rassegna, curata da Giorgio Melato, sarà aperta alle 15, in municipio e sarà visitabile anche domenica e il prossimo fine settimana con orario sempre dalle 15 alle 19.

IL QUESTIONARIO DI PROUST

La felicità? Aver fatto bene (e anche perdere qualche chilo)



Mariangela Cotto, da San Marzanotto, assessore regionale [illegible] Politiche sociali non si [illegible] al «Questionario [illegible] Proust». Le [illegible] ferie sono già finite: tre giorni sul lago Maggiore e quattro a Camogli. Aveva [illegible] animo di andare anche alle terme, ma sarà per il prossimo anno. Intanto, confida alle amiche di [illegible] riuscita a perdere 5 chili, nonostante la puntuale e puntigliosa presenza a fiere, sagre, manifestazioni: «Il segreto è parlare tanto, ascoltare e rispondere a tutti, e assaggiare poco». Prima della ripresa dell'attività amministrativa a pieno ritmo sta girando le case di riposo piemontesi per constatare di persona situazioni e necessità. [s. mir.]

Che cos'è per lei la perfetta felicità?
Star bene e aver fatto bene.

Qual è la sua più grande paura?
Non riuscire tutti i giorni a dare giusta importanza alle cose.

Con quale personaggio storico si identifica?
Fatte le debite proporzioni, Alcide De Gasperi, che fece politica senza anteporre gli interessi personali a quelli dello Stato.

Quale personaggio vivente ammira di più?
Rita Levi Montalcini, una donna che in anni difficili ha saputo affermare la propria personalità.

Che cosa le pi[illegible] meno di sé?
La tendenza al disordine, anche se devo dire che talvolta ritrovo le [illegible] prima delle persone cosiddette ordinate.

La massima stravaganza della sua vita.
[illegible] giovane con due amiche in autostop sino a Monaco di Baviera. Oggi siamo più diffidenti ed abbiamo paura a fermarci anche quando vediamo un'automobile in panne.

In quali occasioni dice bugie?
Mi impongo di non dire bugie perché [illegible] che hanno le gambe corte. A volte il silenzio è opportuno.

Che cosa le piace meno del suo aspetto?
Il peso, [illegible] sono sempre alla ricerca di diete efficaci. Accetto consigli.

La persona che meno le piace?
Chi è sleale.

Il grande amore della sua vita?
La politica intesa come scienza che contribuisce a risolvere i problemi delle persone.

Quando e dove è stata più felice?
Quando ero presidente della Circoscrizione San Marzanotto-Valle Tanaro e ho capito che il raddoppio dell'Asti-Isola si faceva davvero. Con i cantieri aperti e gli assegni alle famiglie per gli espropri.

[illegible] quale virtù le piacerebbe disporre?
Su tutte la calma e la capacità di trovare il tempo per ponderare al meglio le decisioni.

Quali sono i suoi punti di forza?
La capacità di ascoltare la gente

Qual è il suo attuale stato d'animo?
Sereno, con qualche momento di preoccupazione per non riuscire a fare tutto quello che si desidera.

Qual è la cosa più preziosa che possiede?
La speranza.

Il peggio che le possa capitare?
Ingrassare, visto che ora sono impegnata a dimagrire.

Dove vorrebbe vivere?
In una casa [illegible] una finestra sul mare, anche in lontananza. Ma a San Marzanotto, dove il cortile confina con la vigna, sono sempre stata bene

Qual è la sua occupazione preferita?
Fare quello che sto facendo.

Chi è il suo eroe vivente?
Non sempre gli eroi sono quelli celebrati e molto spesso rappresentano miti pericolosi

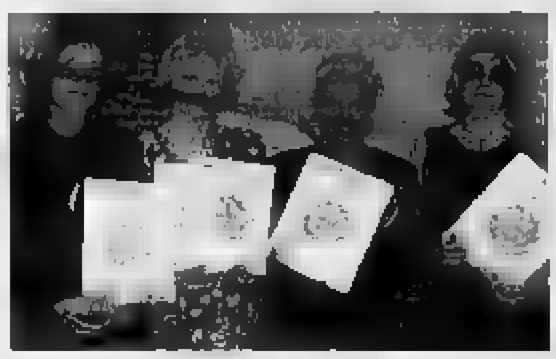
Chi sono i suoi scrittori preferiti?
Mi pi[illegible] riconoscere i tratti delle nostre colline [illegible] le pagine di Fenoglio e Pavese

Come vorrebbe morire?
Non ci ho ancora pensato. Possibilmente senza soffrire e senza dare fastidio ad altri.

Qual è il suo motto?
[illegible] è credibili per ciò che si [illegible] non tanto per quel che si dice.

UNA CENA IL 31 AGOSTO. DOMANI TRASFERTA A BELGIOIOSO

Il Palio si presenta in piazza S. Secondo



Quattro rettrici presenti ieri alla conferenza stampa del Collegio dei rettori. Da sinistra Nicoletta Sozio (S. Caterina), Caterina Perotti (Montechiaro), Maria Teresa Perosino (S. Silvestro) e Alessia Valle (Torretta)

ASTI

Il Palio sarà presente (per la prima volta sotto l'egida del Collegio dei rettori) alla rassegna internazionale «Medioevo in mostra» a Belgioioso (Pavia) domani e domenica. Presente anche la Provincia con una mostra di rare monete medioevali messe a disposizione dalla Fondazione CrAt. Comune e Centro studi sui Lombardi completano il quadro degli enti che hanno collaborato alla tras[illegible] a Belgioioso. L'iniziativa è stata illustrata [illegible] nel salone CrAt dal Collegio dei rettori (presidente Maurizio Rasero) e dalla Provincia (vice presidente Ebarnabo). I rettori hanno anche p[illegible] [illegible] cartellina con materiale promozionale, tra cui un depliant a colori con gli indirizzi dei comitati Palio, Rasero ha ricordato «che i rettori avrebbero voluto inserire [illegible] il depliant ufficiale del Comune che però, a fine agosto, non è ancora disponibile». Tra le altre iniziative una grande cena aperta a tutti, il 31 agosto in piazza San Secondo, organizzata dai comitati (obbligatorio presentarsi col fazzoletto del proprio rione). Per prenotare rivolgersi ai comitati dei rispettivi borghi. Informazioni al 328/2628012.

PER IL PDCI L'ESPERIMENTO DELL'ASP E' FALLIMENTARE

«Le bici a noleggio quanto incassano?»



L'iniziativa «Tutti in sella» (foto) si è iniziata a giugno e proseguirà sino a settembre. Nella ex caserma Colli di Felizzano i cittadini possono noleggiare bici a pedali ed elettriche fornite dall'Asp

ASTI

Quale bilancio provvisorio trarre per «Tutti in sella», l'iniziativa di Asp e Comune per il noleggio delle biciclette che proseguirà fino a settembre alla Colli di Felizzano? Per il Pdci, che ha presentato un'interpellanza al sindaco Florio, i risultati sono fallimentari. I consiglieri Bestente e Caron forni[illegible] dati non ufficiali: «A giugno e luglio l'affitto delle biciclette avrebbe portato a un incasso medio giornaliero [illegible] 6/7 mila lire e, complessivamente, per i due mesi, di poco superiore alle 300 mila lire». Nel ricordare che l'iniziativa [illegible] impegna quotidianamente, in un periodo di grave carenza degli organici, [illegible] dipendente e mezzo», i consiglieri, che nell'interpellanza affrontano il nodo più generale della gestione dell'Asp, chiedono a Florio «quale giudizio esprime sui risultati economici di "Tutti in sella"» e «se non ritiene, visto che l'impiego [illegible] un dipendente e mezzo costa come minimo [illegible] città 5 milioni al mese, di rispolverare lo "Sperperino d'oro", da conferire al presidente Bartolino». (L. n.)

[illegible]

CASTELLO D'ANNONE
In fiamme campo di sterpaglie

Ancora interventi dei vigili del fuoco a causa di incendi di sterpaglie, favoriti dal calore e dalla siccità. Ieri pomeriggio [illegible] [illegible] alcune [illegible] e due squadre [illegible] vigili per domare un incendio in un campo tra località Poggio e Alberoni ad Annone. Altro intervento, di minore rilievo, a San Marzanotto.

VALFENERA
Lunedì si presenta l'associazione di allevatori

Sono 150 i bovini iscritti alla sesta rassegna bovina di razza piemontese del 27 agosto, che si candida ad [illegible] la più ampia della provincia di Asti. Con il patrocinio dell'APA, la manifestazione è stata ripresa nel 1995 dopo anni di abbandono riportandola ai livelli che erano propri degli anni '60. Alla rassegna sarà presentata ufficialmente l'associazione «Valfenera alleva» composta da 16 allevatori [illegible] bovini. «Vogliamo far conoscere il nostro modo di nutrire il bestiame: sano e biologico» spiegano gli allevatori. Contemporaneamente si svolgerà anche la fiera dell'aglio e del pitu, nell'ambito dei festeggiamenti di San Bartolomeo. [g. el.]

VILLAFRANCA
Arrestato marocchino per [illegible]

Un marocchino, con regolare permesso di soggiorno, è stato arrestato dai carabinieri di Villanova per resistenza e danneggiamenti. L'uomo, residente a Villafranca, era stato fermato dopo una lite con [illegible] connazionale e accompagnato in caserma. Qui ha dato in escandescenze e danneggiato alcuni arredi.

FRINCO
Domani sfida tra campioni di cross

Domani si disputerà «Princross», una gara di motocross valida [illegible] prova regionale per la Federazione Motociclistica UISP, aperta a tutti i piloti in possesso della licenza UISP 2001. La competizione sportiva, organizzata dal Moto Club Frincross, prenderà il via alle 9,30 con le prove libere; tra i sicuri partecipanti ci saranno i campioni di specialità Giuseppe Gaspardone ed Angelo Ermondi. [s. co.]

[illegible] DI CINEMA

VENERDÌ 24 AGOSTO 2001
LA STAMPA — COMUNE DI ASTI
28 luglio - [illegible] agosto



Presentando questo tagliando alla cassa [illegible] «Cinema Cinema» al palazzo del Collegio, in via Carducci, si ha diritto [illegible] biglietto ridotto a **6 mila lire** (anziché **8 mila lire**). Questo coupon vale [illegible] per la proiezione della serata indicata.

Non sono valide le fotocopie.

Ultime sere [illegible] «Cinema Cinema»: stasera alle 21,45 al palazzo del Collegio sarà proiettato «Il partigiano Johnny» di Guido Chiesa, ispirato al romanzo di Beppe Fenoglio. Ingressi: 8 mila lire; chi presenta questo tagliando alla cassa otterrà la riduzione a 6 mila lire

Cortanze, [illegible] riuscita grazie [illegible] nuova Pro loco

Cortanze ha rischiato di trascorrere i festeggiamenti di [illegible] Rocco senza le frequentatissime, non solo dai cortanzesi, [illegible] gastronomiche al «Fusà».

Sedici anni di dedizione di Marisa alla Pro loco, [illegible] cui nove come presidente, hanno fatto [illegible] l'organizzazione di molte belle iniziative tra cui le belle [illegible] del «Fusà», presenti gradi e piccini vecchi e giovani in cordiale allegra semplicità.

Fatica per Marisa e per Pinuccia, presidente negli ultimi tre anni, e per tanti sempre pronti a fare, a dare per Cortanze. Una Pro loco esemplare, in prima linea anche nella mobilitazione contro i pericoli corsi dal nostro ambiente.

Bisognava trovare il cambio generazionale. Per mesi incontri senza soluzioni. Alla fine buon sangue non ha mentito. Ecco, quasi fuori tempo, una nuova presidente, Valentina e una nuova vice, Barbara, raccogliendo l'esperienza passata, hanno fatto ripartire in quarta la Pro loco e le serate gastronomiche di San Rocco [illegible] sono state, addirittura nei parchi del castello. Tanti nuovi giovani, anche dalla vicina Pisa, tanti collaudati veterani come «Quirico» si sono lanciati sulla rinnovata Pro loco per battere il record di durata della conduzione [illegible] Marisa.

Luigi Vercelli

[illegible] chi serve il parcheggio interrato [illegible] piazza Alfieri?

In questi giorni, piazza Alfieri è piena che non si trova un posto, vien [illegible] dire, neanche a pagarlo. [illegible] resto dell'anno, quando la sosta è a pagamento, invece, i posti vuoti [illegible] [illegible]. Perché dunque il Comune vuol fare un parcheggio sotterraneo, che sicuramente avrà tariffe superiori alle attuali? E' facile prevedere che gli astigiani tenderanno a disertarlo e se proprio saranno costretti ad andare lì, si farà più un piacere a chi gestisce e quindi incamera i soldi che agli automobilisti che di parcheggiare in centro a caro prezzo non sanno proprio che farsene.

lettera firmata

[illegible] lettere, [illegible] lunghezza contenute in 30 righe, firmate e corredate di nu[illegible] telefonico, vanno inviate a
La Stampa
[illegible] Alfieri 234, 14100 Asti;
fax: 0141/530.224;
e-mail *asti@lastampa.it*

PRONTO INTERVENTO 118

[illegible]

CROCE VERDE A[illegible] 0141 593.345; Nizza: 0141 726.390; Mombercelli: 0141 955.333; Moniglia: 0141 997.555; Montemagno: 0141 63.666.
CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; Calliano: 0141 921.979; Canelli: 0141 [illegible]; Annone: 0141 401.386; Castel[illegible] D.B.: 011 9927.301; Cocconato: 0141 [illegible] Costigliole: 0141 [illegible] Isola: [illegible] 958.665; [illegible] 0141 688.237; Monastero B.: 0144 88.290; Moncalvo: 0141 921.31; Montegrosso: 0141 953.175; Montiglio: 0141 994.911, Piovà Massaia: 0141 996.410; S.Damiano: 0141 975.910; Villafranca: 0141 943.777; Villanova: 0141 948.448.

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario [illegible] 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Centrale, corso Alfieri 269, tel. 0141/594.282. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno suc[illegible]ivo *Piazza Roma*, corso Alfieri 343, tel. 0141/353.839.
Canelli: Sacco, via Alfieri 15.
Moncalvo: Ottone, via Cissello.
Nizza: Marti, via C. Alberto 44.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e [illegible]:
Asti 0141 211.430.
[illegible] 0141 928.444. Canelli 0141 832.525. [illegible]ovo D.B. 011 987.8485. Cocconato 0141 907.503. [illegible]stigliole 0141 961.414 Costigliole 0141 961.414. Monastero B. [illegible] 88.048. Moncalvo 0141 917 444. Montechiaro 0141 999.788. Nizza 0141 78.21 Rocc[illegible] d'Arazzo 0141 0141 408.160. San Damiano 0141 875.910. Villafranca 0141 943.644 Villanova 0141 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.198; Bubbio: 0144 81.03; Canelli: 0141 823.663; Castagnole L.: 0141 878.161; Castelnuovo D.B.: 011 987.6152; Costigliole: [illegible] [illegible].096; Moncalvo: 0141 917.100; Montegrosso: 0141 952.160; Nizza: 0141 721.623; San Damiano: 0141 975.064; Villanova: 0141 [illegible]

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; Canelli: 0141 823.481; Nizza: 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti [illegible] e Prefettura: 0141 418.111: [illegible] Asti: 0141 418.811; Nizza: 0141 720.711; [illegible] A21: 0131 381.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

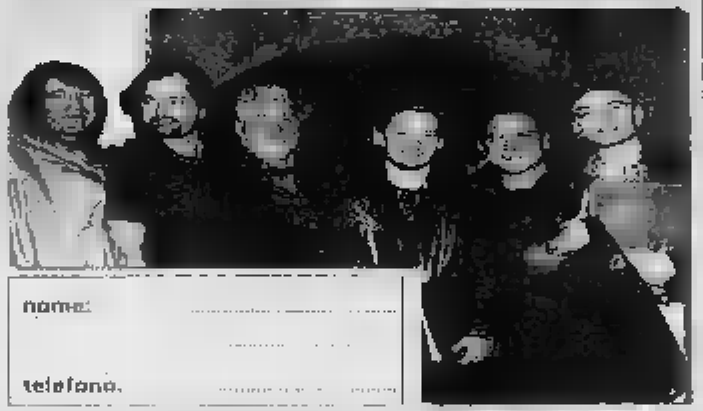
Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

LA STAMPA VENERDI' 24 AGOSTO 2001 FESTIVAL "CONTRO"

is al concerto dei **NOMADI** In piazza Bartolomeo agosto, 22



nome:

telefono.

Ci sono **20 ingressi gratuiti** al concerto dei Nomadi per i lettori che raccoglieranno più tagliandi. Per partecipare basta recapitare i coupon alla redazione de **La Stampa**, Asti, via De Gasperi 2, entro le 14 del 25 agosto. I vincitori saranno avvertiti telefonicamente e riceveranno l'ingresso omaggio direttamente alle casse. Non valgono le fotocopie.



I New Troll's: domenica 26 presenteranno a Castagnole un tributo a Fabrizio De André

Castagnole Lanze, da domani sera la rassegna della canzone d'impegno

«Contro», festival di musica vera

Aprono i Nomadi, chiude Fiorella Mannoia





Fiorella Mannoia e Sergio Endrigo, due «big» che saranno sul palco di San Bartolomeo

Nomadi, New Trolls, Fiorella Mannoia: «Contro», il festival della canzone d'impegno, gioca le sue carte. Ancora grandi nomi e forti richiami per riempire piazza San Bartolomeo, a Castagnole Lanze, da sempre cittadella della musica per le serate dell'ultima settimana di agosto.

I Nomadi torneranno a Castagnole, di cui sono cittadini onorari, per la 26ª volta: ci si rivedrà domani. Il concerto coinciderà con il 10° raduno dei Fans Club del Piemonte. Sarà una lunga passeggiata musicale nella notte, con le ultime canzoni di «Liberi di volare» da intonare tutti insieme, ma anche con i vecchi brani, che hanno fatto la storia dei Nomadi, da tirare fuori dall'album della [illegible].

L'omaggio all'indimenticabile Augusto Daolio (a cui è dedicato «Contro», insieme a Dante Pergreffi) si tradurrà nella lettura di suoi scritti e poesie affidati a Giorgio Cerruti e Luciano Nattino. E il giovane tenore astigiano Simone Poncino salirà sul palco per impreziosire la sua voce a «Io vagabondo». Anche la banda di Govone sarà impegnata in un'inedita esibizione di brani del gruppo emiliano.

Domenica 26 agosto arriveranno i New Trolls, impegnati nel tributo a Fabrizio De André. Per il concerto forse più atteso, quello di Fiorella Mannoia, bisognerà attendere il 1° settembre: dal lungo elenco degli artisti applauditi in paese (Zucchero, De Gregori, Venditti, Vasco Rossi, ecc.) non poteva davvero mancare la calda [illegible] della cantante, che nell'ultimo fortunato album, «Fragile», interpreta un brano del «nostro» Paolo Conte («Come mi vuoi»), ma anima anche canzoni di altri grandi, come De André.

Tra l'esibizione del 26 agosto con i New Trolls e quella del 1° settembre con Fiorella Mannoia ci saranno altri quattro appuntamenti di spettacolo. Ai cantautori Sergio Endrigo ed Edoardo De Angelis è riservata la serata del 28 agosto. Poi toccherà a «Cisco (voce dei Modena City Ramblers, ndr) e la casa del vento» e «Mr. Steady Dudes» (29 agosto), «Too Rude» e «Interra straniera» (il 30), «Linea 77» e «Medusa» (il 31). Chiusura il 2 settembre con il musical rock «Un contrabbando d'immagini» di Francesco Passone con il Teatro degli Acerbi. Faranno da corollario altri momenti di spettacolo, come le incursioni del mimo Fabio Monelli (il 25 e 26), concerti di strada nei pomeriggi del 25 e del 1° settembre per introdurre al grande incontro con i Nomadi e la Mannoia.

Costo del biglietto: Nomadi, [illegible] mila; «Cisco e la casa del vento», «Linea 77»: 8 mila; Fiorella Mannoia: 25 mila (35 mila con posto a sedere). Per gli altri appuntamenti ingresso libero. Per i lettori de «La Stampa» che raccoglieranno più tagliandi (vedi sopra) ci saranno 20 ingressi gratuiti ai concerti di Nomadi e Mannoia. [l. n.]

LA «TONDA GENTILE» FA PARLARE

Il 27 la tradizionale mostra-mercato e poi esperti a convegno sulla nocciola

Non ci sono solo i concerti di «Contro» alla festa di San Bartolomeo: la fiera della nocciola, giunta alla 142ª edizione, è uno degli appuntamenti tradizionali. Alla «tonda gentile» sarà dedicata la giornata del 27 agosto. Al mattino (alle 9) si terrà la fiera-mercato in via Tagliaferro, con premiazione dei produttori alle 11,30. Nel pomeriggio, alle 16 nel salone di San Bartolomeo, convegno su «Nocciola Piemonte: il ruolo degli accordi interprofessionali» seguito da una tavola rotonda, in cui si parlerà anche dello sviluppo del settore, cui parteciperanno rappresentanti Asprocor, Asco, industrie trasformatrici, Consorzio tutela I.G.P., organizzazioni agricole. Modera il giornalista Sergio Miravalle («La Stampa»). In chiusura degustazione di prodotti a base di nocciola accompagnati dal Moscato d'Asti. [l. n.]

FIAT PANDA YOUNG	Km zero	01	L.	10.000.000
FIAT 600 EL/SX - Km. Zero	vetri elettrici, chiusura centralizzata, idroguida	01	da L.	12.500.000
LANCIA Y LE/LS/LX	abs, clima, airbag, fendi, c.lega	99/00	da L.	11.000.000
OPEL CORSA 1.2	abs, 2 airbag, idroguida, autoradio	01	L.	19.000.000
OPEL CORSA 1.7 DTI	clima, abs, 4 airbag, autoradio, fendi	01	L.	23.000.000
WV POLO 1.4	abs, clima, 4 airbag, idroguida, autoradio	00	da L.	20.000.000
TOYOTA YARIS 1.0/1.3	clima, 2 airbag, idroguida, autoradio	00/01	da L.	16.500.000
FIAT PUNTO 1.2 EL/ELX/SX	clima, airbag, idroguida, autoradio Km zero	01	da L.	17.500.000
[illegible] FOCUS SW 1.6	abs, clima, 2 airbag, autoradio	00	L.	24.500.000
ALFA ROMEO 147 SELE SPEED	abs, clima, 6 airbag, c. lega, int. pelle	[illegible]	L.	38.000.000
ALFA ROMEO 156 [illegible] 1.9 JTD	abs, clima, 4 airbag, c.lega, radio, gar. 1 anno	[illegible]	L.	38.000.000
MERCEDES CLASSE A 170 CDI	full optional	00	L.	32.500.000
FIAT MULTIPLA JTD	abs, clima, 2 airbag, c. lega, autoradio	00	L.	31.000.000
FIAT DOBLO' CARGO FURGONE	Km zero	01	L.	20.500.000
RENAULT SCENIC 1.6 16V	abs, clima, 2 airbag, radio,fendi	00	L.	26.000.000
OPEL ASTRA SW 2.0 DTI	abs, clima, 2 airbag, radio, gar. 1 anno	00	L.	28.000.000
FIAT MAREA WE 105 JTD	clima, 4 airbag, c.lega, radio, fendi, gar. 1 anno	00	L.	27.000.000

DOPO L'INCONTRO CON L'ASSESSORE REGIONALE ALL'AGRICOLTURA CAVALLERA

I sindaci del Brachetto firmano un'alleanza

SESSAME

Comincia a delinearsi la posizione dei sindaci sul futuro del Brachetto docg. Martedì, dopo l'incontro ad Alessandria con l'assessore regionale all'Agricoltura, Ugo Cavallera, che poi aveva pure ricevuto i vertici del Consorzio tutela presieduto da Paolo Ricagno, i primi cittadini di 24 dei 26 centri della zona di produzione tra Astigiano e Alessandri-, hanno aderito ad un documen- unitario in cui si chiedono garanzie sul rilancio del Brachetto d'Acqui docg. Alla base dell'iniziativa, promossa da Celeste Malerba, sindaco a Sessame, i progetti del Consorzio tutela, già presentati alla Regione, e che prevedono diminuzioni delle rese per ettaro da 80 a 55 quintali, con l'ampliamento della zona docg all'area del B Piemonte n poco più di 150 ettari.

Nel documento i sindaci criticano queste iniziative e sostengono che la diminuzione delle rese «ridurrà drasticamente il reddito delle aziende agricole», propongo- la verifica delle giacenze di Brachetto docg «al 31 agosto 2001» e la presenza «al tavolo della concertazione con la Regione anche dei sindacati agricoli, per garantire la rappresentatività degli agricoltori non soci di cantine sociali». Inoltre invitano Cavallera ad operare per garantire un reddito dignitoso agli agricoltori (come lo sco anno il Brachetto docg sarà pagato 28 mila al miriagrammo) e stabilire «con fermezza» che gli esuberi di Brachetto docg non vengano vinificati come vino rosso aromatico. Infine chiedono la costituzione di un'associazione istituzionale di agricoltori, una sorta di «Assobrachetto» sull'esempio dell'associazione che già esiste per il moscato, che partecipi alla discussione di un accordo interprofessionale industria-viticoltori già dalla vendemmia 2002.

Il presidente del Consorzio, Paolo Ricagno, ha sempre respinto le critiche dei sindaci sostenendo la necessità della riduzione delle rese «per evitare disastrose eccedenze che non sarebbero ritirate dall'industria» e dell'allargamento della zona docg, «per cancellare pericolose confusioni commerciali tra Brachetto d'Acqui docg e Brachetto Piemonte».

Ora la «palla» passa alla Regione che dovrà esprimersi su rese e zona di produzione con l'assessore Cavallera che ha già annunciato la necessità, dopo la vendemmia, di una ristrutturazione dell'intero comparto. [fl. l.]





Il sindaco di Sessame Celeste Malerba Sopra, la «Brachetteria» inaugurata da poco a Quaranti

Da Cassinasco

«Intesa sul moscato o niente vendemmia»

CASSINASCO. Bloccare la -demmia fino a quando l'accordo interprofessionale sul tra industriali e viticoltori, non verrà siglato. E' la proposta provocatoria di un gruppo di viticoltori di Cassinasco che, mercoledì si sono riuniti in municipio alla presenza di alcuni delegati Assomoscato. Gli agricoltori (una settantina) hanno chiesto al sindaco Sergio Primosig, di avviare raccolta dell'uva e aprire i pesi pubblici fino a quando non sarà raggiunta l'intesa su prezzi e rese. «Una richiesta che, in caso di mancato accordo sul moscato, non escludo di accettare» ha detto Primosig anche presidente della comunità montana Langa astigiana valle Bormida, nel cui territorio sono molti dei 52 centri della zona di produzione del Moscato, e capo pure dell'Enoteca regionale di Canelli. [fl. l.]

GLI AMBIENTALISTI PROPONGONO INTERVENTI NON VIOLENTI. MA CHIEDONO ANCHE CONTRIBUTI

«Serve una legge sui colombi»

Fa ancora discutere l'ordinanza di Moncalvo

Roberto Gonella

MONCALVO

Sarà il prefetto ad occuparsi dell'ordinanza anti-piccioni emessa a Ferragosto dal sindaco Aldo Fara. Il consigliere regionale dei Verdi Enrico Moriconi presenterà nei prossimi giorni la richiesta di annulla-. «Abbiamo affidato il caso ad un legale - spiega il rappresentante degli ambientalisti - al di là del merito, vi sono aspetti che comportano l'annullamento. Se così non fosse abbiamo anche la possibilità rivolgerci al Tar». Moriconi, veterinario ed autore di testo sul non violenti per lotta ai piccioni, mercoledì aveva incontrato Fara a palazzo comunale. Al sindaco aveva manifestato le sue obiezioni sul metodo utilizzato: affidare ad un guardaccia volontario (ma anch'egli ritiene il provvedimento inefficace e di difficile attuazione) l'abbattimento a colpi di fucile, per un anno, di 300 colombi al mese. «Sono interventi che dove attuati si sono mostrati non decisivi - spiega Moriconi - anzi i colombi procreano di più». La linea indicata è quella di associare diversi interventi non cruenti. E' quanto sostiene anche Angelo Rossi, astigiano, consigliere le Lipu, l'associazione che si occupa della difesa degli uccelli. «Al di là degli aspetti etici - spiega - gli interventi violenti hanno efficacia se adottati su larga scala e cioè almeno il 70% della popolazione». Il principale sistema è di intervenire sull'alimentazione vietando ai cittadini di somministrare cibo ai pi-ni. «E' un orienta diffuso in molti Comuni, anche di quello astigiano - sottolinea l'eponente Lipu - vi sono molte persone che per solitudine spendono ingenti somme per alimentarli. Ma questo è dannoso anche per i piccioni: si crede di far loro del bene invece li si indebolisce». Anche l'utilizzo di mangime antifecondativo presenta pro e contro: «Ha costi considerevoli in quanto deve essere distribuito in grande quantità - chiarisce Rossi - questo perchè tra i piccioni esistono gerarchie: i più forti si procacerebbero il cibo a vantaggio dei più deboli e quest'ultimi restando a "digiuno" di mangime antifecondativo continuerebbero a prolificare». Particolarmente efficace è invece il ricorso alle colombaie o torri di nidificazione: «Abituandoli, i piccioni vanno lì a deporre - spiega l'esperto - e gli si sottraggono di volta in volta le uova». Ci sono poi una serie di interventi utili integrare. Dai rich dei rapaci alla realizzazione di sagome di uccelli predatori. Altre contromisure, che possono essere adottate anche dai privati sono l'installazione dei dissuasori: «Spuntoni e rastrelliere - sottolinea Rossi - da piazzare lungo le grondaie: in alcuni casi si può anche ricorrere a particolari fili che creano un "campo" con basse emissioni elettromagnetiche». Da non sottovalutare anche la chiusura dei sottotetti per impedire possibili luoghi di nidificazione. Ma, oltre allo sindaco Fara (era anche mia intenzione far parlare della questione) sono in molti chiedere legge. E su questo aspetto, in un comunicato, interviene anche Marco Botta, consigliere regionale di An che recentemente ha presentato proposta di legge regionale. «L'impostazione data dal sindaco di Moncalvo rapportata alla realtà piemontese appare in tutta evidenza eccessiva, impraticabile oltre che afferma. La proposta di legge, oltre che i metodi consigliati dagli animalisti, contiene anche «la provvisione di consimenti delle aree piemontesi da bonificare ed i contributi che la Regione andrebbe ad erogare delle spese sostenute, sia l'applicazione dei metodi di controllo sia per i monitoraggi che per le stesse bonifiche. Viene anche vietata e sanzionata la somministrazione di veleni ai piccioni».



NOTIZIE IN BREVE

CAPRIGLIO

Domani i funerali di Laura Negri

È stata fissata data dei funerali di Laura Negri, 45 anni, deceduta mese dopo l'infortunio sul lavoro avvenuto ai Mercati generali di Torino. I funerali si svolgeranno domani alle 11, nella chiesa del paese. La donna, vedova, lascia quattro figlie.

VILLAFRANCA

Sarà ampliata la fiera della Valtriversa

Novità in vista per la gran fiera di Villafranca e Valtriversa dell'11 settembre: «Vogliamo trasformarla in mostra mercato dell'artigianato ed agricoltura» annuncia il sindaco Massimo Padovani. Si attendono oltre cento ambulanti, ed oggi vi sono già 40 adesioni, dislocati lungo le vie Roma e Tanletti, piazza Marconi ed area Virano con l'intenzione del Comune, se i risultati saranno soddisfacenti, di allargare alla piazza Goria e vie adiacenti. [g. el.]

FONTANILE

Chiusa la strada Maranzana-Terzo d'Acqui

Fino a domani, per lavori di asfaltatura, chiusa la strada provinciale Maranzana-Terzo d'Acqui nel tratto di Fontanile. Dalle 8 alle 18 il traffico sarà deviato su percorsi alternativi. Un'altra chiusura potrebbe interessare oggi, domani e lunedì la provinciale Murisengo-Villanova nel tratto di Montechiaro per consentire lo svolgimento dei festeggiamenti. [l. n.]

Da oggi a Callianetto le celebrazioni patronali con un ricco calendario

Gran festa nel paese di Gianduja

Dai vini doc alle auto d'epoca e al tamburello

CASTELL'ALFERO. Quattro giorni di festa a Callianetto. Si aprono oggi nella frazione di Castell'Alfero nota per essere il paese natìo della maschera carnevalesca di Gianduja e per aver riportato, con la sua squadra di tamburello, che domani affronta il Borgosatollo (Bs), il campionato di serie A in provincia di Asti.

Prima tappa dei festeggiamenti patronali alle 17 con l'apertura della mostra d'arte nei locali adiacenti alla panetteria. Cinque artisti alferesi presentano una serie di opere che vanno dai dipinti su tela allo sbalzo su rame, fino alle sculture in marmo e legno. I lavori sono presentati da Livio Boscolo, organizzatore della esposizione, Maria Enrica, Maria Grazia Tognolo, Monica Basso e Marcella Galato. Boscolo, animatore della rassegna, è un pensionato di 65 anni, ex autista di camion. «La voglia di avvicinarmi al mondo dell'arte - dice Boscolo conosciuto per i suoi lunghissimi mustacchi (35 centimetri per parte) - mi è venuta nel '94 dopo aver frequentato un corso dell'Utea». Subito dopo l'inaugurazione della mostra, spazio agli sport tradizionali [illegible] piazza, con l'inizio della gara di bocce al punto che si concluderà lunedì. Premi in oro per i migliori punteggi. Alle 21 primo grande appuntamento con l'enogastronomia. Nel salone Pro loco si tiene «Il piacere del gusto» degustazione [illegible] vini (barbera, grignolino, ruchè e malvasia di Casorzo) accompagnati da salame crudo, cotto lardo [illegible] dolci. Gli assaggi saranno guidati da esperti sommelier dell'Onav e di degustatori dell'Onas. Alle 21 tutti in piazza a ballare con la musica liscio del duo «Piergiorgio e Paolo». Domani giornata dedicata al grande tamburello con l'incontro Callianetto-Borgosatollo e poi serata danzante con l'orchestra i «Sani e salvi».

Il ricco programma della domenica si apre alle 9 con il 3° raduno delle auto e moto d'epoca in piazza con i club Camea e Cars. I partecipanti dopo il ritrovo sfileranno con i loro mezzi che vanno dal 1900 al 1970 per le strade di Villa San Secondo, Zanco e Tonco per tornare poi in piazza a Callianetto. Nel pomeriggio il giro tra le colline sarà invece dedicato agli amanti delle pedalate tra il verde. «Pedalata con merenda» è la passeggiata in bici aperta dagli «0 ai... 99 anni» specificano gli organizzatori sul manifesto di presentazione. Il percorso è di 7 chilometri. Partenza e arrivo in piazza con merenda finale. Alle 21 i «Sani e salvi» tornano a proporre la loro musica per un'altra grande serata di liscio. Tutte le sere funziona allo stand Pro loco un ricchissimo servizio ristorante con antipasti misti, agnolotti, braciole, spiedini, costine, salsicce, patatine, dolci e vini. L'ingresso al ballo è sempre gratuito.

Lunedì sera gran finale con la 31ª edizione del «Gran Polentone». Per uno dei momenti più attesi della patronale la Pro loco servirà insieme a quintali di polenta «ci saranno 11 calderi - specifica Alberto Amerio, presidente dell'associazione - e almeno una ventina di rinuchia, cotechini, peperonata, spezzatino, salsiccia, funghi, gorgonzola, uva e vino». Prezzo 30 mila. Prenotazione obbligatoria allo 0141/298.151.







Lo scultore Livio Boscolo espone a Callianetto. [illegible] alto i cuochi della Pro loco e accanto la squadra di tamburello domani in campo

DOMANI ARRIVA LA CAPOLISTA

Nel Borgosatollo c'è l'asso Beltrami che potrebbe diventare «astigiano»

CASTELL'ALFERO

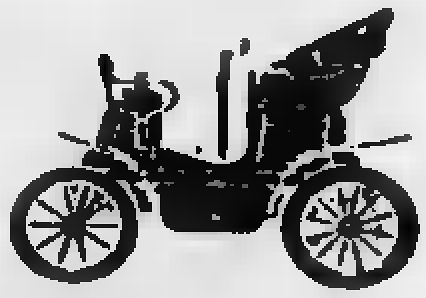
Domani alle 16 il Callianetto tenta la grande impresa. Sul proprio terreno di gioco Beppe Bonanate e compagni ospitano la capolista Borgosatollo (Bs) per la sesta giornata del campionato di serie A di tamburello. Il Callianetto arriva con una striscia vittoriosa di cinque partite consecutive che ha permesso agli alferesi di portarsi al [illegible] posto in graduatoria con [illegible] punti non lontano da quel quarto posto occupato a pari [illegible] to da Bardolino (Vr) e Medole (Mn) a quota 24 (uno degli obiettivi della società). Pressoché immacolato il ruolino di marcia dei lombardi con solo due pareggi (con Solferino e Castelferro alla 2ª [illegible] alla 5ª d'andata). Con 34 punti la pattuglia di mister Quinto Leonardi, un «sergente di ferro» a bordo campo, guida da sola la classifica. Dopo l'umiliante 13-4 inflitto ai campioni d'Italia del Castelferro nell'ultimo turno di campionato prima della pausa estiva, il Borgosatollo ha proseguito la sua marcia inarrestabile aggiudicandosi anche il Torneo dei campioni a Cocconato, mettendo il giovane Manuel Beltrami (sembrerebbe sicuro il suo passaggio al Callianetto a fine stagione) al centro della ribalta tamburellistica: il ventitreenne rimettitore si è laureato nel torneo allo sferisterio Conrotto «Numero Uno» succedendo nell'albo d'oro ad Andrea Petroselli [illegible] Castelferro, altro nome insieme [illegible] Riccardo Dellavalle, che dovrebbe arrivare alla corte di «patron» Alberto Fassio, scatenato re del [illegible]o estivo intenzionato a riportare ad Asti un titolo italiano che manca da 27 anni: l'ultimo a conquistarlo fu il Viarigi di «Cerot» Marello (che rivinse poi anche il titolo col Castellero nell'anno della spaccatura tra le due federazioni) e di quel Renzo Tommasi, «bombardiere» che gli appassionati vedranno domani al «Prospero Dezzani» per guidare [illegible] del Borgosatollo verso il primo scudetto della [illegible] storia e il suo 15° trionfo tricolore personale. Il Callianetto durante lo stop agostano si è aggiudicato il torneo di Rallo (To) battendo in finale la Cavrianese 13-11. «Sono state provate soluzioni tattiche nuove - fa sapere mister Aristide Cassullo -. Non so ancora chi manderò in campo. Borgosatollo è la squadra del momento».

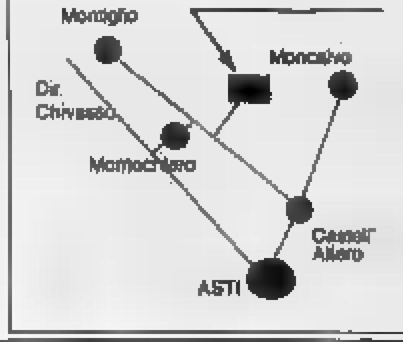
SCANDELUZZA

Alla «Locanda» dei buongustai

SCANDELUZZA. Proseguono le serate a base di specialità di pesce proposte dalla «Locanda dell'Angelo» in via Piave 22 [illegible] Scandeluzza di Montiglio (0141/906384). Branzini e orate al sale o al cartoccio, aragoste [illegible] le proposte dello chef Marco per una degustazione di pesci freschi nel cuore del Monferrato. Con i [illegible] oltre [illegible] posti la «Locanda» offre uno stupendo ambiente a cominciare dal locale ricavato nei saloni di un palazzo settecentesco ristrutturato, per continuare, nelle ventilate serate estive, nella [illegible] ampia terrazza panoramica. Ma insieme alle specialità ittiche il titolare e pizzaiolo del locale Vittorio Malfarà presenta una carta con oltre 100 pizze. Alla «Locanda dell'Angelo» tutta l'esperienza nel preparare pizze che sono vere e propri pezzi artistici. Per suggerire i migliori accostamenti ad ogni portata con i migliori vini Michela Parro, sommelier della «Locanda».

Per l'estate è aperta tutte le sere in terrazza la cremeria per freschissimi gelati e dissetanti sorbetti.





LA GIUNTA COMUNALE HA GIA' MESSO IN CANTIERE CONSISTENTI INTERVENTI PER IL TRAFFICO E L'ABBELLIMENTO DELLA CITTA'

Bra si prepara a un grande «Cheese»

Dal 21 al 24 settembre la mostra internazionale dei formaggi



Lo splendido colpo d'occhio offerto dagli stand della rassegna gastronomica «Cheese» durante la prima edizione nel centro di Bra (Foto [illegible] Murialdo)

Valter Manzone

BRA

La città si prepara ad ospitare l'edizione 2001 di «Cheese, le forme del latte», mostra internazionale dei formaggi che si svolgerà da 21 al 24 settembre. Lo fa rinnovando il suo look con una serie di interventi strutturali che coinvolgono la parte alta di Bra. La giunta tenutasi martedì scorso, dopo il periodo di ferie, si è occupata quasi esclusivamente dell'organizzazione logistica di un evento che richiamerà a Bra oltre duecentomila visitatori.

Il primo problema da affrontare è stato quello relativo ai parcheggi: ci saranno alcuni punti strategici che accoglieranno sia le auto sia i pullman di turisti e sarà garantito un servizio navetta costante per tutto l'arco della giornata, in modo da evitare il collasso del traffico nei punti critici.

La prima grande area che è stata designata per il [illegible] dei pullman è quella di via Gioachino Nogaris (la zona industriale braidese, situata subito dopo l'uscita di Cinzano) la quale dovrà accogliere tutto il traffico proveniente dall'autostrada di Asti e da Alba. Questo parcheggio sarà presidiato dai volontari del gruppo di Protezione Civile comunale e sarà collegato [illegible] «rocca» da un servizio navetta gestito dalla ditta Essebi (Sac& Biffo, concessionari del trasporto urbano), che ha raggiunto un accordo con l'Amministrazione comunale fornendo il servizio a un costo competitivo.

Un altro nodo su cui il flusso d'accesso sarà molto significativo è costituito dalla direttrice proveniente da Torino; i [illegible] che arriveranno saranno fatti deviare sulla tangenziale e potranno utilizzare l'uscita di Bescurone, andando a parcheggiare di fronte alla ditta Abet laminati, in piazza Giolitti, poi in via Piumati nel parcheggio della ditta Arpe, in quello della Fimel di viale Rimembranze, oppure spostandosi ulteriormente su via Cuneo e utilizzando il parcheggio dei magazzini Montello, nella giornata di domenica 23 settembre. Questo accesso sarà presidiato dai carabinieri di Bra.

Commenta Bruno Sibille, vicesindaco e assessore alle Manifestazioni: «Disponiamo della collaborazione di tutte le forze dell'ordine e di alcune associazioni di volontari che abbiamo deciso di incontrare in una [illegible] il prossimo martedì».

Accanto alla logistica dei parcheggi ci [illegible] interventi strutturali consistenti: è quasi terminata la manutenzione del mercato coperto (ospiterà una sala ristorante), verrà effettuata la pulizia dell'ala di via Garibaldi (che accoglierà molti stand), verrà ripulito il porticato adiacente a palazzo Garrone e verranno tinteggiati alcuni edifici [illegible] in stato di degrado. Anche l'arredo pubblico sarà molto curato, [illegible] l'intervento della ditta «Manufatti Sant'Antonio» di Monticello, che fornirà le panche, le fioriere ed altri elementi decorativi.

L'ALTRA NOTTE A CINZANO

Preso astigiano dopo un furto da notaio albese

BRA. I carabinieri del Nucleo Operativo Radiomobile di Bra, hanno sventato un furto ai danni di un notaio albese (la cui identità non è stata rivelata) arrestando un componente della banda. Nella notte tra mercoledì e giovedì, approfittando del caldo e del fatto che il professionista dormiva con le finestre aperte, tre banditi si sono introdotti nella sua abitazione albese ed hanno preso circa 2 milioni in contanti, tesserini bancomat e due carte di credito.

I tre giovani - a bordo di una Fiat Bravo, risultata rubata in un paese dell'Astigiano - hanno cominciato a prendere d'assalto i bancomat delle [illegible] banche della zona, prelevando le somme consentite. Mentre si trovavano al distributore della filiale della Cassa di risparmio di Bra in frazione Cinzano di Santa Vittoria e si accingevano a fare l'ennesimo prelievo hanno visto transitare una «gazzella» del Nucleo operativo radiomobile con tre militari. L'auto si è fermata e i banditi hanno deciso di fuggire: Uno è stato acciuffato subito, mentre gli altri due si sono dileguati. Andrea Manuele, ventunenne di Costigliole, aveva in tasca sia il contante prelevato al notaio [illegible] i soldi avuti dai vari bancomat. I militari hanno recuperato soldi e tesserini e sono andati a restituirli al loro legittimo proprietario, che non si era accorto di nulla. Il giovane è stato portato alla procura della Repubblica di Alba. [v. m.]

IN BREVE

BRA

Nuovo comandante delle Fiamme gialle

Fabrizio Notaro, capitano delle Fiamme gialle, assumerà nei prossimi giorni l'incarico di comandante della Guardia di Finanza, di Bra. L'ufficiale è chiamato a sostituire il capitano Massimiliano Pa[illegible] che è stato chiamato ad altro incarico presso la Polizia tributaria di Torino. [v. m.]

BRA

Si pavimenta il cortile della scuola Pellizzari

Quasi ultimati i lavori di pavimentazione del cortile interno del plesso scolastico delle Pellizzari, realizzati dalla ditta Maer di Sommariva Bosco. La spesa prevista è di 170 milioni. [v. m.]

CHERASCO

Gara canora e sfide a carte

Prosegue la festa nella frazione Bricco. Stasera, alle 21, si terrà la terza edizione del festival di fine estate, una gara canora organizzata dalla Pro-loco in collaborazione con radio Stereo 101. Intanto proseguono le gare a scala 40 e bocce a coppie. [v. m.]

MONTICELLO

Torneo di beach volley e pesca di beneficenza

Inizia oggi alle 18 il torneo di beach volley. Sempre nel pomeriggio apertura della pesca di beneficenza. [v. m.]

CORTEMILIA

Shopping dopo cena per la Festa commercianti

Negozi aperti fino a mezzanotte per la «Festa dei commercianti» con musiche e spettacoli nelle strade. Nei locali dell'ex convento concerto degli «R&R Blues». [g. c.]

Le degustazioni di Murazzano

Da stasera (con Stefania Belmondo) si assaggiano i sei «dop» piemontesi

MURAZZANO

Sale in cattedra il «Murazzano dop», la produzione casearia capace di rappresentare un forma di rilancio per l'economia di tutta la zona. Dopo il successo degli appuntamenti dedicati al formaggio nei giorni scorsi, stasera, nella «piazza alta» trasformata in salotto per l'occasione, si svolgerà la degustazione guidata «Il Murazzano e i suoi amici». In piazza Umberto I i maestri assaggiatori dell'Onaf, dalle 21, condurranno gli estimatori del formaggio d'Alta Langa attraverso i segreti gustosi di Bra, Raschera, Castelmagno, Robiola di Roccaverano e Toma piemontese, in pratica i cinque «amici» che hanno intrapreso insieme, e con successo, il progetto della strada dei formaggi, nato per promuovere e valorizzare gli itinerari alla scoperta dei tesori casari del Piemonte.

Mentre la degustazione di stasera sarà abbinata ai vini di Langa e Roero, l'esperimento si ripeterà anche domani, sempre alle 21, ma accompagnato dal dolcetto di Dogliani. «Per stasera - dice il sindaco Giorgio Manfredi - attendiamo la testimonial d'eccezione Stefania Belmondo, sperando che gli impegni di allenamento per la nazionale di sci di fondo non le impediscano l'arrivo nella nostra città». Curatore della manifestazione dal punto di vista tecnico sarà il Consorzio di tutela del Murazzano che [illegible] i suoi venti produttori arriva alla creazione di circa 150 mila pezzi l'anno.

«Per far conoscere le nostre [illegible] e le aspettative di tutta la zona - spiega Manfredi - vorremmo che questa edizione fosse caratterizzata da una vera voglia di progettare. Sto pensando alla creazione di un Consorzio di tutela della pecora, al distretto rurale del formaggio o alla intermediazione tra agricoltori e proprietari dei terreni da parte degli enti. Per questo stasera ci sarà un parterre d'eccezione ad ascoltare le esigenze di un territorio come il nostro». Domenica la festa continua con il mercato di prodotti tipici del Cuneese, seguita, nel pomeriggio, dal carosello in piazza (dalle 16) degli «Sbandieratori della città di Asti». Si concluderà giovedì 30 e venerdì 31 con la diciannovesima edizione della Mostra Mercato degli ovini delle Langhe. Per informazioni 0173/791201. [g. sca.]

Vesime rilancia la vera robiola

Domenica una sagra tutta dedicata alla «formagetta» con latte di capra

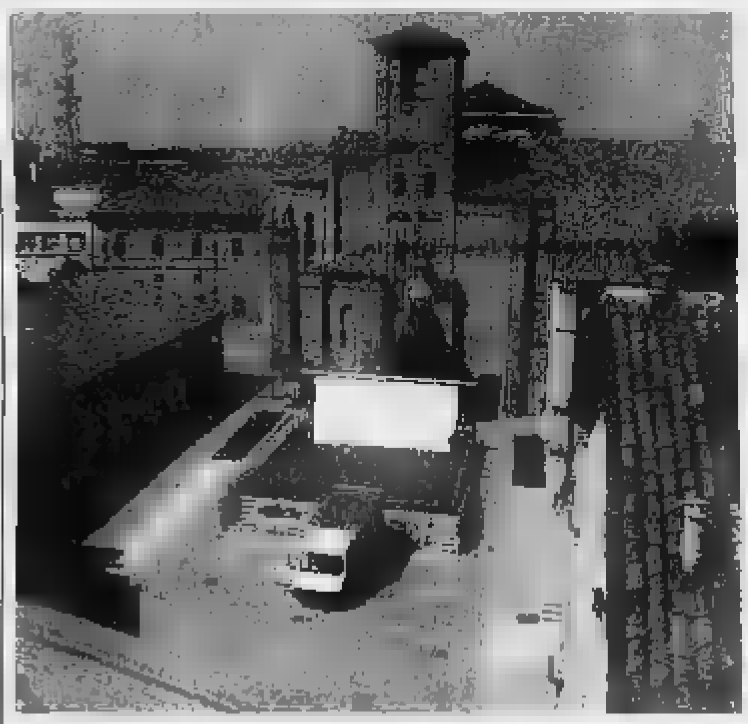
VESIME

Un prodotto di «nicchia», ma che [illegible] sino sulle tavole irlandese e giapponesi: la robiola, quella a base di latte caprino e ovino [illegible] vuole la tradizione, si è conquistato uno spazio tutto suo. «A fatica, perché è un lavoro duro, che richiede tanta passione e se [illegible] sta a vedere solo la remunerazione allora è meglio lasciar perdere»: Franco Barbero è stato uno dei fautori del rilancio della robiola, quella che qui si chiama «di Roccaverano». Venti anni fa «inventò» una sagra dedicata a questo formaggio che allora sembrava destinato a scarsa fortuna. Oggi, anche grazie all'iniziativa di un manipolo di allevatori-casari sparsi in tutta la valle Bormida e la Langa Astigiana e al lavoro delle condotte Slow food, le «formagette» sono un prodotto che hanno uno spazio sulle tavole più esigenti e comunque più attente al rispetto dei sapori autentici. Domenica Vesime ripropone la sagra. Un'occasione anche per scoprire un paese che affonda le origini all'epoca [illegible]: dalla splendida piazzetta del municipio, di epoca medioevale e con un porticato ad archi ogivali, alle [illegible] statuette in pietra [illegible] a «guardia» dei vigneti.

La sagra è organizzata dal Comune con la collaborazione di Provincia e Camera di commercio. In programma un itinerario gastronomico che inizia alle 11 e [illegible] avanti [illegible] il pomeriggio) che partendo dalla piazza porterà al castello e poi di nuovo in paese; ad ogni tappa, un piatto: antipasto, penne alla [illegible] di robiola, robiola, frutta e dolci, il tutto con i vini della Bottega dei vini (prenotazioni allo 0144/89145).

Ci sarà anche una rievocazione [illegible] in costumi medioevali che arriverà sin sotto i ruderi del castello; musiche e canti con i «Brav'om» e degustazioni di [illegible]scato. In piazza si potranno trovare le bancarelle dei produttori locali: robiola, ma anche dolci a base di nocciola, vini, salumi. E una curiosa mostra, il centro culturale Vistoa, promossa dallo storico Riccardo Brondolo. Attraverso documenti, dal 1300 ad oggi, si contesta l'attuale denominazione «Roccaverano» e il relativo disciplinare della denominazione d'origine. [f. la.]

INAUGURAZIONE AD ALBA



L'area estiva del Teatro Sociale

Uno spettacolo dedicato alla Resistenza inaugurerà la nuova arena estiva del Teatro Sociale. Nelle scorse settimane sono stati ultimati i lavori per la costruzione del palco in legno nel cortile interno dell'edificio, collocato di fronte alle ampie gradinate. Per le casse comunali, una spesa di oltre [illegible] milioni. Domani sera alle 21,30, nell'ambito del Grinzane Festival sarà proposto lo spettacolo «Aprile 1945: cronache di una liberazione», un racconto dedicato alle turbolente vicende che seguirono la liberazione di Torino dal 18 aprile al 6 maggio '45, con musiche di Battista Lena. [g. c.]

A FINE MESE NELL'ASTIGIANO L'ASSEMBLEA GENERALE DI 33 ASSOCIAZIONI

Agliano incrocia le Strade del vino

Da tutta Italia per discutere di promozione turistica ed enologica

AGLIANO TERME

Per un fine settimana il paese termale diventerà la capitale delle Strade del vino italiane: 33 gruppi in rappresentanza di 12 Regioni, si [illegible] dati appuntamento per l'assemblea generale, venerdì 31 agosto e sabato primo settembre. All'iniziativa, organizzata dall'associazione delle Enoteche pubbliche e delle Strade del vino presiedute da Lino Carlo Rava, hanno dato adesione anche il Movimento del turismo del vino e le Città del vino. Due giorni di «full immersion» per discutere di promozione, coordi[illegible] [illegible] anche delle politiche nazionali e comunitarie per valorizzare le potenzialità della campagna come luogo di accoglienza, e del vino, come immagine-traino per tutto il territorio.

«In questi anni si sono moltiplicate le iniziative in questo settore ed è necessario un coordinamento tra tutti i gruppi che se ne occupano», spiega Elio Archimede, [illegible] farà gli onori di casa, insieme a Meo Cavallero presidente del Gal del Sud Astigiano.

Gli incontri si svolgeranno a «La Generala», una cascina sulle colline del paese, di proprietà della Bersano&Riccadonna, dove ci sono la scuola alberghiera «Colline astigiane», il Centro studi sulla Barbera e la sede della Strada Astesana: inaugurata la scorsa primavera, conta [illegible] [illegible]ci, [illegible] enti pubblici, produttori singoli, cantine, albergatori e rappresentanti di altre categorie produttrici di cibi genuini.

«Tra i nostri ospiti - racconta ancora Archimede - ci saranno gli esponenti di [illegible] delle Strade più famose d'Italia, dai lombardi del Garda, alla Valtellina, ai veneti di Bardolino, ai toscani». Sono infatti attese le associazioni di Montepulciano, Pisa e Arezzo. L'appuntamento è per venerdì 31 nel pomeriggio: gli ospiti saranno sistemati agli agriturismi «La Corte» di Calamandrana, «Villa Giada» di Agliano, all'hotel San Giacomo ed al nuovo Hotel dei vini di Montegrosso. Nel programma è previsto un giro a Quaranti (dove è nata la prima enoteca del Piemonte), a Nizza alla «Signora in rosso». Cena al ristorante «Da Bardon» di San Marzano Oliveto. L'assemblea è prevista per sabato mattina; nel pomeriggio [illegible] visite alle enoteche di Costigliole e Canelli.

Tra i piemontesi, hanno aderito la Strada dell'Alto Monferrato nell'Alessandrino, nata quattro anni fa (85 associati), la Canavesana (ha come partner la Provincia di Torino, il Consorzio dell'Erbaluce e 30 soci) e la Strada del Monferrato Astigiano, ultima nata, a fine luglio, a Montechiaro d'Asti con 110 associati. L'organizzazione dell'iniziativa, da parte dell'Astesana è già a buon punto. Tra l'altro i produttori aderenti stanno ricevendo in questi giorni i cartelli segnaletici delle loro aziende (per ora 260), da apporre lungo le strade del Sud Astigiano, per invitare i turisti ad una accogliente sosta «enogastronomica». [e. ce.]

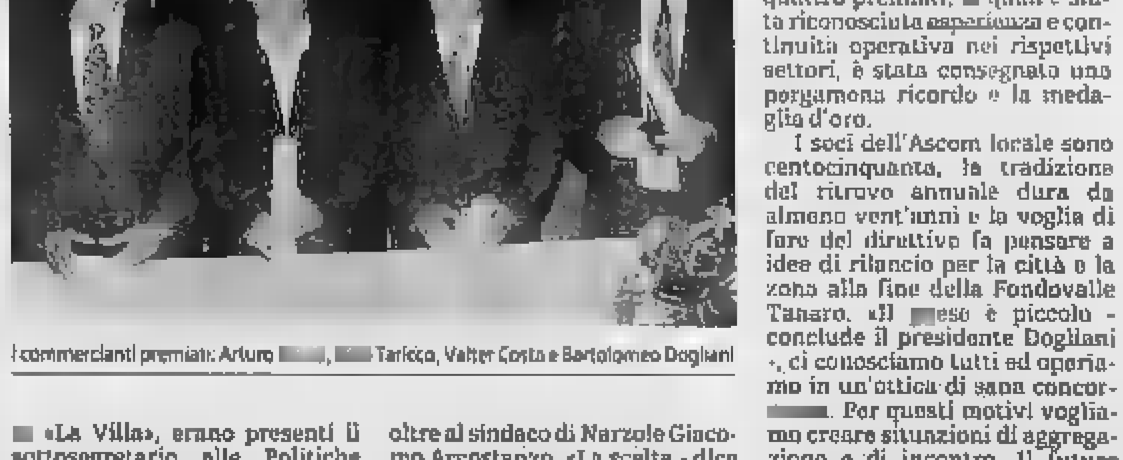
L'ASSOCIAZIONE VUOL CONTRIBUIRE AL RILANCIO DELL'ECONOMIA NEL PAESE SULLA FONDOVALLE TANARO

Narzole premia quattro «fedelissimi» al lavoro

In testa alla graduatoria Ascom tre commercianti all'ingrosso di vino e un macellaio

NARZOLE

Festa a Narzole per l'iniziativa promossa dall'associazione commercianti locale, guidata da Ilario Dogliani. Lungo la giornata che ha [illegible] come protagonisti tutti gli esercenti della città, prima nella chiesa parrocchiale e poi nella cerimonia di premiazione, al salone della scuola materna, a quattro esercenti è stato consegnato un riconoscimento che parla di «fedeltà al lavoro commerciale». «E' una fedeltà particolare quella premiata quest'anno - spiega il presidente Dogliani - perché da oggi vorremmo rilanciare il nostro paese in tutte le sue peculiarità, anche quelle più difficili». La scelta, non a caso, è caduta su tre commercianti che si occupano di vendita all'ingrosso di vino, mentre il quarto è un macellaio con negozio nel centro. I premiati sono Arturo Perno, Italo Taricco, Valter Costa e Bartolomeo Dogliani. Alla cerimonia, conclusa poi al ristorante «La Villa», erano presenti il sottosegretario alle Politiche Agricole Teresio Delfino, il presidente della provincia Giovanni Quaglia e il presidente dei Giovani Imprenditori Luca Chiapella, oltre al sindaco di Narzole Giacomo Arcostanzo. «La scelta - dice ancora Dogliani - attuata in base ad una precisa graduatoria, stilata a seguito di un rigoroso esame dei curricula di ciascuno, rispecchia la situazione dell'area di Narzole, caratterizzata dal netto prevalere delle attività legate alla vendita della produzione vinicola rispetto alle altre del commercio tradizionale». Ai quattro premiati, ai quali è stata riconosciuta esperienza e continuità operativa nei rispettivi settori, è stata consegnata una pergamena ricordo e la medaglia d'oro.



I commercianti premiati: Arturo [illegible], [illegible] Taricco, Valter Costa e Bartolomeo Dogliani

I soci dell'Ascom locale sono centocinquanta, la tradizione del ritrovo annuale dura da almeno vent'anni e la voglia di fare del direttivo fa pensare a idee di rilancio per la città e la zona alla fine della Fondovalle Tanaro. «Il paese è piccolo - conclude il presidente Dogliani -, ci conosciamo tutti ed operiamo in un'ottica di sana concorrenza. Per questi motivi vogliamo creare situazioni di aggregazione e di incontro. Il futuro dipende anche da questa sinergia che dovrebbe sfociare in nuove idee utili per tutta l'economia». [g. sca.]

GRANDI OFFERTE

su

Intimo **FILA** uomo

PIUMINO D' OCA

MATRIMONIALE

per il tuo inverno

L. 196.000 **- 50%**

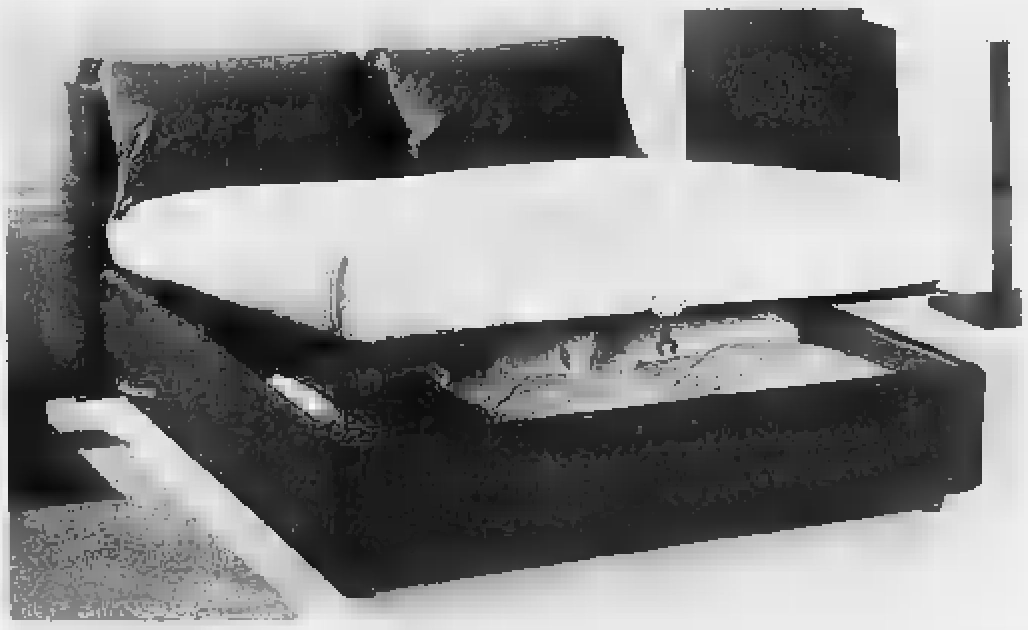
L. 98.000

POLO FIRMATE A PREZZI INCREDIBILI

CONFUSIONE Montemagno

Agosto sempre **APERTO**

solo al pomeriggio orario 15:30 - 19:30



Letto con contenitore in tessuto alcantara
+ rete ortopedica
+ materasso ortopedico in tessuto naturale
+ sacco copripiumino matrimoniale
+ 2 federe
+ interno in PIUMINO D' OCA
+ 2 cuscini in lattice
£ 259.000 al mese (per 10 mesi)
(£. 2.590.000)
a partire da gennaio 2002 - **INTERESSI 0**



Letto testata ■ pediera in ferro battuto
+ rete ortopedica
+ materasso ortopedico in tessuto naturale
+ sacco copripiumino matrimoniale
+ 2 federe
+ interno in PIUMINO D' OCA
+ 2 cuscini in lattice
£ 169.000 al mese (per 10 mesi)
(£. 1.690.000)
a partire da settembre 2001 - **INTERESSI 0**

Biancheria per la casa - tessuti d' arredamento, tende ■ tappeti - materassi ortopedici in lattice - letti in ferro battuto ■ tessuto - accessori letto - intimo ed abbigliamento.

INTERESSANTI PREVENTIVI

per forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.

Punti vendita: **CONFUSIONE** - Montemagno d' Asti - Via Roveglia, 12/14 - Tel. 0141.63136

KONFY' STORE - Magliano Alfieri (CN) - S.S. Asti/Alba - C.so Marconi 10D tel. 0173.266.000

SIAMO CHIUSI SOLO IL 13 - 14 - 15 AGOSTO

LA STAMPA
nordovest estate
VENERDÌ 24 AGOSTO 2001 - PAG. 45

www.idrocentro.com

A MAGNANO SI ESIBISCE LUCA SCANDALI CON BRANI DELLA SCUOLA ITALIANA FRA IL SEICENTO E L'OTTOCENTO

Fascinosi suoni di organi antichi

L'inglese Jennifer Bate a Garbagna

Paola Guabello
Brunello Vescovi

Luca Scandali è uno degli organisti italiani [illegible] quotati: [illegible] nella parrocchiale di **Magnano**, nel Biellese, proporrà spartiti del[illegible] scuola organistica italiana fra '600 e [illegible]. Il recital [illegible] il quarto del Festival di Musica antica che la Fondazione Brauchli da sedici anni organizza in agosto fra le colline moreniche della Serra.

Primo premio del prestigioso concorso «Paul Hofhaimer» di Innsbruck, Scandali è titolare della cattedra di organo del Conservatorio Giordano di Foggia. Aprirà il suo recital con gli spartiti di Trabaci. Sarà poi la volta di [illegible] Toccata e di [illegible] Capriccio di Frescobaldi, del Concerto grosso numero 5 [illegible] Re maggiore di Corelli [illegible] [illegible] di sonate di Scarlatti [illegible] Morandi. La serata si concluderà sulle pagine [illegible] Favi e padre Davide da Bergamo. L'ingresso [illegible] gratuito; informazioni allo 015-679369 oppure http://mam.biella.com

Sempre nell'ambito del Festival oggi, [illegible] 15, c'è [illegible] concerto del coro di corsisti che hanno partecipato alle lezioni di questa settimana: eseguiranno brani di Antonio Vivaldi.

Da venticinque anni fra l'organista inglese Jennifer Bate e **Garbagna**, un paese sulle colline dell'Alessandrino, si [illegible] instaurato un rapporto di affetto. È un'amicizia lunga, che si rinnova anno dopo anno e che regala agli appassionati [illegible] possibilità [illegible] assistere a concerti di elevato livello. L'appuntamento [illegible] [illegible] Bate si rinnova domenica, alle 16,30, con un concerto nella chiesa barocca di San Giovanni Battista. Londine[illegible] figlia d'arte (il padre [illegible] un esecutore conosciuto in tutto il mondo), la Bate ha ricevuto lusinghiere recensioni anche dall'autorevole «Sunday Times», collabora regolarmente con la Bbc e ha inciso, [illegible] l'altro, le opere per organo di Olivier Messiaen.

Proprio di questo compositore, con cui ha collaborato per anni, proporrà domenica un episodio dal «Livre du Saint Sacrement», mai eseguito in Italia. Il programma contempla anche Preludio [illegible] fuga in do minore [illegible] Preludio corale «Super flumina Babylonis» di Bach, brani di Rheinberger e Franck e anche un suo personale riadattamento di un'antica carola francese. Diplomatasi giovanissima con il massimo dei voti, Jennifer Bate si è specializzata ad Oxford e [illegible] Vienna: ha partecipato [illegible] festival di primo piano.





Jennifer Bate da 25 anni suona in estate a Garbagno. A destra Luca Scandali, che stasera si esibisce a Magnano

In chiesa a Mongiardino il modenese Stefano Pellini con un repertorio che va da Bach [illegible] Mozart e Bellini

Nella parrocchiale di **Mongiardino** - nell'Alessandrino, ma spostandosi [illegible] la Liguria - si esibisce ancora domenica, alle 17, Stefano Pellini: modenese, organista titolare all'All Saints Church di Sanremo, proporrà musiche del '700 e dell'800 [illegible] Moretti, Gherardeschi, Mozart, Bach, Rossini e Bellini. L'appuntamento fa parte della 22ª rassegna di concerti d'organo della Provincia di Alessandria, di cui è direttore artistico Letizia Romiti.

DI SCENA IL REVIVAL

A Villadossola Rocky Roberts e Rita Pavone

VILLADOSSOLA. Sarà la musi[illegible] Anni Sessanta [illegible] tener banco nell'edizione 2001 della festa patronale di San Bartolomeo, che si apre questa sera a Villadossola, Comune del Verbano Cusio Ossola. Sul palco allestito nella centrale piazza della Repubblica, dove trova spazio anche il banco di beneficenza, saliranno due cantanti in voga negli Anni Sessanta: Rocky Roberts e Rita Pavone.

Il primo concerto è in programma questo [illegible] alle [illegible] quando Roberts, indimenticato protagonista della musica rock, proporrà il repertorio che lo rese famoso, a partire dalla indimenticabile «Stasera mi butto». Al termine del concerto spazio ai fuochi artificiali sul torrente Ovesco, una tradizione che da alcuni anni era stata abbandonata dagli organizzatori.

Lunedì sarà invece Rita Pavone a chiudere [illegible] patronale ville[illegible] che vedrà quattro giorni [illegible] appuntamenti tra i quali spiccano anche il raduno delle Ferrari: una sfilata di auto prodotte dalla casa di Maranello che raggiungeranno domenica pomeriggio anche il lago di Antrona. Grande attesa domani per i falò sul torrente Ovesco, che vede i quartieri del paese in gara per [illegible] supremazia cittadina. [re. ba.]

[illegible]

Vinchio

Festa in Val Sarmassa

Festa del vino [illegible] della Val Sar[illegible]: domani alle 16,30 ritrovo alla cantina sociale per una passeggiata sulle colline con musica, poesia e arte. Tre le soste [illegible] letture di brani di Davide Lajolo, mostra di sculture di Luciano Gabrielli e musica dei Fiati Pesanti. Alle 20, alla cantina, mostra [illegible] Claudio Giordano e Sergio Pagani. Poi braciolata con musica. Domenica camminata nel parco alle 9,30, degustazioni e visite alla cantina sociale dalle 11.

Gressoney

Cabaret con Ale e Franz

In arrivo da Ayas dove alle 16 di oggi nel palatenda della piazzetta Alat [illegible] Champoluc, presenteranno il loro libro «Ale e Franz... e Larry? E' morto», gli autori e protagonisti Ale e Franz, i due comici diventati celebri grazie [illegible] programma televisivo «Zelig», saranno stasera [illegible] Gressoney per l'ultimo appuntamento con il Walser Festival. Alle 21,30 nell'area coperta del lago Gover, propongono «Recital»: viaggio attraverso le tappe più significative della loro carriera.

[illegible]

Dai Beatles ad «Heidi»

Sarà una pazza carrellata, dalle cover dei Beatles fino alle sigle dei cartoni animati, come «Heidi». E' questo il repertorio offerto stasera dalla band milanese Paletta e i Secchielli, in concerto alle 22 per la festa patronale di Villata, nel Vercellese.

DOLCE & SALATO di PAOLO MASSOBRIO

Burro di montagna e gelato al Raschera



QUEL burro, rivoglio quel burro che ricorda i fiori di montagna e le erbe. Quello che il montanaro saggio innaffia in mezzo ad un deserto, in una porzione di terra diversa ogni volta, perché il suo bestiame al pascolo possa giovarne.

Quando da Saint Nicolas sono salito su [illegible] le impervie strade di Avise costeggiando crinali vertiginosi e laghetti romantici, ho visto il ragazzino scavezzacollo che rincorre[illegible] le brun[illegible]. I genitori, probabilmente, erano in casa [illegible] lavorare la mungitura serale per trarne [illegible] ed anche quel burro da sogno dalle sfumature aromatiche. Quello che [illegible] ho assaggiato nell'oasi [illegible] Luigia e Lorenzo Marcoz, gli eroici titolari della Grand Baou, osteria senza telefono che non manda [illegible] via alcuno giunga fin là.

Tavoli fuori, coperti e scoperti, tavoli dentro a una specie di baita dove si assaggiano boudin, salami, olio di noci i cui scarti vengono seccati e serviti come aperitivo (una delizia). Il lardo è straordinario, incredibile la soupette fatta [illegible] [illegible] fuoco lento in un pentolone per ore e [illegible] (altro che gratinare) talmente b[illegible] [illegible] non sopporterete di assaggiarne altre. Con la polenta da mettere a pezzetti in [illegible] tazza, vi offriranno il latte pannoso, mentre assaggerete quel pane nero [illegible] le [illegible] secche e fatte ammollire e, ancora, lo straordinario burro dell'alpeggio vicino.

Di una tenerezza inenarrabile [illegible] poi la guancia [illegible] vitello brasata con un sugo che vorreste portar via per gli agnolotti. [illegible] che dire dei formaggi, tra [illegible] la fontina a stagionatura scalare, le tome degli altri alpeggi intorno, e tutte le sperimentazioni che questi due folletti con il sorriso maturano [illegible] pensano durante l'anno per portarle quassù. Le torte alla frutta sono [illegible] lacrima sul viso ma anche [illegible] caffè s[illegible] in un bicchierino sarà speciale, da mescolare con [illegible] granella di mandorle. Chiedetemi se [illegible] felice.

Lo Grand Baou - Avise (Aosta) - Località Jovencan [illegible] Vertosan. Un pranzo completo: sulle 60 mila lire

Il gelato [illegible] puffo ha vissuto - vivaddio - la moda di una stagione, mentre imperversano, grazie all'estro di Tonino Strumia e di Giorgio Zanatta della somma Gelateria Veneta di Asti, i gelati al vino. Un capitolo a sé meritano invece i gelati al formaggio [illegible] [illegible] [illegible] inaugurò tre anni fa Tonino Marenco della Gelateria Lurisia di Mondovì, uno dei gelatieri più bravi di tutto il Piemonte.

Dei suoi trenta gusti, il pezzo forte rimane la nocciola, ma se gli chiedete il gelato al Raschera rimanete di stucco. Dev'essere superbo se usato per riempire [illegible] [illegible] di [illegible] pera matura da servire come dessert (al contadino [illegible] far sapere quanto è buono il formaggio con le pere).

Ultima creazione in ordine di tempo è poi il gelato al mirto da assaggiare dopo [illegible] grigliata di carni. [illegible] [illegible] volete fare [illegible] pazzia, [illegible] l'abbinamento al gelato di cibo e vino: un [illegible] di gelato al Raschera con una pallina al Dolcetto delle Langhe Monregalesi. Tonino lo fa, [illegible] al gelato al Brachetto, servito nella sua lucente gelateria, dotata persino [illegible] un piccolo campo giochi per i bambini perché i genitori, golosi, non vorranno più andare a via. Non è un ristorante, è solo una grande radiosa gelateria.

Gelateria Lurisia - Mondovì - via Einaudi, 2 - tel. 0174/43525 - www.gelaterialurisia.it - Gelato al Raschera al kg. 24 mila lire.

LO SPETTACOLO DI STASERA RIENTRA NELL'AMBITO DEL GRINZANE FESTIVAL

La comicità surreale di Bergonzoni

L'attore è atteso a Dogliani dove proporrà «Madornale 33»

DOGLIANI

Dopo il debutto a Costigliole d'Asti, [illegible] «Grinzane Festival» stasera arriva nel Cuneese [illegible] la comicità surreale di Alessandro Bergonzoni. L'attore [illegible] atteso alle 21 in piazza Carlo Alberto, a Dogliani, dove proporrà «Madornale 33», sotto la regia di Claudio Calabrò. Lo spettatore dovrà cercare la verità dell'esistenza nella spirale della fantasia [illegible] comicità del grande affresco che lo spingerà [illegible] una realtà parallela, trasformata, divertente [illegible] coerente in un'opera di grandiosa geometria della parola. Questo spettacolo è l'unica occasione dell'estate in Piemonte per incontrare Bergonzoni.

Come vuole la tradizione seguirà la veglia. Appuntamento alle 23 in piazza Don del Podio con Sounalhè che proporranno canzoni inedite dalle Valli Sangone, Susa, di Lanzo [illegible] Maurienne oltre frontiera.

Canti e musica per tutti, composti nelle diverse parlate locali franco-provenzali e occitane. L'ingresso allo spettacolo costa 15 mila (ridotto 10 mila), alla veglia (10 mila). I residenti nel Comune di Dogliani potranno usufruire del biglietto ridotto. Il «Grinzane Festival» rimarrà nel Cuneese anche il fine settimana. Domani tappa a Santo Stefano Belbo; domenica ad Alba. [a. f.]



Unica occasione dell'estate in Piemonte per incontrare Bergonzoni



STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252 044
Spy Kids
L. 12 000 - lun L.

AMBRA - ARENA ESTIVA. Tel. 0131-252 079
La stanza del figlio
Ore 22.
L. 9000 - lun L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234 240
Chiuso per ferie
L. - lun L.

COMUNALE Sala Ferrelli. Tel. 0131-234 240
Chiuso per ferie
L. - lun. L. 7000

Tel. 0131-268 080
Driven
ore 20-22.15
Sab. 16-18-20 22,30
L. 12.000 - lun L.

GALLERIA. Tel. 0131-252 172
Il Dottor Dolittle 2
ore 20.15-22.15
Sab. e festivi, ore 16.15-18.15-20.15-22.15
L. 12 000 - lun L. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252 767
Shrek (Hai impegni per venerdì..)
feriali ore 20,30-22.25
Sab. e festivi ore 15.30-18.30-20.30-22.25
L. 12 000 - lun. L.

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349 321
Final Fantasy
Ore 20.15-22.30
L. 12 000 - lun. L.

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349 321
The Gift
Ore 20-22.30
L. 12 000 - lun L. 7000

ACQUI TERME

ARISTON. Tel. 0144-322 885
Final Fantasy
Ore 20-22.30
L. 10 000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322 400
The Gift
Ore 20-22.30
L. 10 000/8000

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel. 0143-667 516
Chiuso per ferie
L. 10 000/7000 - lun. L.

CASALE MONFERRATO

Tel. 0142-452 281
Driven
Feriali
Sab. e festivi ore 15.30-17.50-20.10-22.25
L. 12 000/9000
Lun L.

POLL. Tel. 0142-452 001
Il Dottor Dolittle 2
Ore 20.30-22.20
L. 10 000 - lun L. 7000

CASTELCERIOLO

MACALLE'. Tel. 0131-585 001
Chiuso per ferie

NOVI LIGURE

IRIS. Tel. 0143-321 472
Evolution
Ore 21.30
L.

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-78 290
Chiuso per ferie
L. - lun. L. 7000

OVADA

COMUNALE DTS. Tel. 0143-81.411
Final Fantasy
Ore 20.15-22.15
L. 12.000/7000
lun 7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR. Tel. 0143-81 411
Driven
Ore 20-22.15
L. 10 000/7000 - lun L.

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel. 0143-62.856
Parco Villa
La tigre e il dragone
Ore 21,30

VALENZA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-881
Final Fantasy
Ore 20,30-22.30
L. 12.000/8000 - lun. 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-881.326
Driven
L. 12.000
Lun. 7000

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Traffic
Ore 22.
L. 7000

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel. 0383-646.124
The Gift
Ore 20.20-22.20
L. 10.000/7000
Lun L.

ASTI E PROVINCIA

ASTI

PALAZZO
ingresso V. Lazzarini.
RIPOSO.

PALAZZO del COLLEGIO.
Via Carducci 34.
Il partigiano Johnny
Orario: 21,45
Biglietto: 9000 (6000).

MULTISALA 0141-085
CHIUSO

RITZ. Tel. 0141-530.086
CHIUSO PER FERIE

NUOVO SPLENDOR. Tel. 040
CHIUSO PER FERIE

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496.
Dr. Dolittle 2
Orario: 20,30. 22,30.
Biglietto: 12.000 (10.000).

MULTISALA. Sala Verdi Tel. 0141-701.459.
Final fantasy
Orario: 20,15. 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000) lunedì compreso.
12.000 fest. e pref.

Sala Aurora
Chocolat
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000) lunedì compreso.
12.000 (8000) fest. e pref.

MULTISALA. Sala Regina
La vendetta di Carter.
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000) lunedì compreso.
12.000 (8000) fest. e pref.

SPLENDOR. Tel. 0141-413.530.
Final fantasy
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 12 000 (8000) lunedì 8000.

CANELLI

BALBO. Tel.
CHIUSO PER FERIE

COSTIGLIOLE

COMUNALE. Tel. 0141-702.788.
CHIUSO PER FERIE

NIZZA MONFERRATO

LUX. Tel. 0141-702 788
CHIUSO PER FERIE

SAN DAMIANO

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124
CHIUSO PER FERIE

LUX. Tel. 0141-975.016
CHIUSO PER FERIE

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288
CHIUSO PER FERIE

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CONTILE EX CONVITTO CIVICO (via Alba) T. 0171-631 771/444 285. **Final** **Fantasy** Or 21:30

DON BOSCO. Tel. 0171-692 516
CHIUSO PER FERIE

ALBA

EDEN Tel. 0173-363.021
CHIUSO PER FERIE

Tel. 0173-364 930
CHIUSO PER FERIE

CHIUSO

BARGE

COMUNALE Tel. 0175-346 901.
CHIUSO PER FERIE

BORGO SAN DALMAZZO

MODERNO T. 0171-262.211
Fast food, fast women. Or. 21

Tel. 0171-265.210
Sala 1: Le fate ignoranti. Or. 22.35
Sala 2: Final fantasy Or. 21, 23
Sala 3: Spy kids Or. 20.20, 22.20
Sala 4: Panic Or. 20.20, 22.20
Sala 5: Driven. Or. 20.10, 22.40
Sala 6: Final fantasy. Or. 20,10; 22.30
Sala 7: Shrek Or. 20.20, **L'ultimo bacio** Or. 22.30
Sala 8: The gift. Or. 20,15; 22,45
Sala 9: Shrek Or. 20.35 22.35
Sala 10: Dr. Dolittle Or. 20,35. 22.40

BRA

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317
Lunedì ingresso 7 mila
Sala Grande: Driven Or. feriale e festivo 20, 22
Sala Mex: The gift Or. feriale e festivo 20.
Sala Rigoni: Spy kids Or. feriale e festivo 20. 22.20

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-410 771
Sala Metropolis: Final fantasy Or. fer. e fest. 20.15. 22.15
Sala Millenium: Il dottor Dolittle 2 Or. 20.15. 22.15

BUSCA

LUX Tel. 0171-946 008
CHIUSO PER FERIE

CARAGLIO

Tel. 0171-619 131 CHIUSO

CARRU'

Tel. 0173-750 277
CHIUSO PER FERIE

CENTALLO

NUOVO LUX T. 0171-211 726
CHIUSO PER FERIE

CEVA

T. 0174-701 552
CHIUSO PER FERIE

CHERASCO

Tel. 0172-488 224
CHIUSO PER FERIE

MULTILANGHE
Tel. 0173-742 321
Sala Blu: The gift Or. 20,20. 22.30
Sala Grande: Final fantasy Or. 20.25 22.30
Sala Rosa: Hai impegni per venerdì 17? Or. 20.30. 22.30

FOSSANO

POLITEAMA Tel. 0172-62 407
CHIUSO PER FERIE

GARESSIO

EXCELSIOR
Faccia a faccia

LIMONE

LUX
Tel. 0171-927.534.
Ti presento i miei. Or. 17,30; 20.40.

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.698
Final fantasy. Or. 20. 22

BERTOLA SALA 2.
The gift Or. 20.30. 22.30

BARETTI.
CHIUSO PER FERIE

SALUZZO

CIVICO.
Tel. 0175-41 756
Driven. Or. 20.

ITALIA. Tel. 0175-42 606
The gift
Or. festivo 20. 22

RIPOSO

SAN GIACOMO DI ROBURENT

Tel. 0174-227
Le fate ignoranti
Or. 20,30. 22.45

SAVIGLIANO

AURORA.
Final fantasy Or. 20.22

RITZ.
CHIUSO PER FERIE

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 88.78 07. **Il mestiere delle armi.** Or.: 20, 22.30
ACTOR'S STUDIO via Cittadella 77/b, tel. 216 6784. Chiuso per ferie.
AQUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Fate come se non ci fossi.** Or.: 16,30; 18,30; 20.30. 22,30.
400 corso Cesare 67, tel. 856.521. **Final Fantasy** Or.: 16,30. 18,30; 22.30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **The Gift (il dono).** Or.: 18.10; 20,20; 22.30. Sala 2. **Le vie della violenza.** Vietato min. 14. Or.: 18,30, 22,30. Sala 3: **Shrek.** animato. Or.: 18,30; 20,30; 22,30
corso tel. 581.7190. Sala 1: **Driven.** Or.: 15,45; 18,00; 20.15; 22,30. Sala 2 **Shrek** cartone animato Or.: 16,30; 18,30; 20,30. 22,30.
via San Dalmazzo 24, tel. 540.606. **Shrek.** cartone animato. Or.: 15.30. 17,15; 19. 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Le cose che so di lei.** Or.: 16; 18.10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Weekend da suicidio.** Or.: 16; 20,20; 22.30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23 **La stanza del figlio.** Or.. 16,30. 18,30, 20.30. 22.30
corso G. Cesare tel. **Harbor.** Or.: 15. 18,30; 22.
via Gramsci 9, tel. 542.422. **Shrek hai impegni per venerdì 17?** Or.: 15.15. 17,05; 18.55. 20,45; 22,35
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327 2214 20.15. 22.30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone tel. 327.2214. si fa un Martini. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE p.zza Sabotino, tel. 52.41 **Final Fantasy.** Or. 16.15; 18,20; 20,25; 22,30
ELISEO BLU p.zza Sabotino, tel. 447.52.41 **Evolution** Or.: 16.30; 18,30; 20,30; 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La maschera di scimmia** Viet. min. 14. Or.: 16.30; 18,30; 20,30; 22.30

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Crocodile Dundee 3.** Or.: 16.30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 20; 22.30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di Natale.** Or.: 16,30; 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via tel. 530.353, **Love & Sex.** Ore 15,30 **Chocolat** Or.: 17,45; 20,10. 22,35
FARO via Po 30. tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Kids.** Or.: 16,15; 18,20; 20.25; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316 per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **cata.** Or.: 20,30; 22.30.
via S. Teresa 6, tel. 534.614. **Chi ha ucciso la signora Dearly?** Or.: 16,30; 18.30; 20,20; 22.30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283: **Panic.** Or.: 16; 18.10, 20.20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18; tel. 812.5606. **Lontano in fondo agli occhi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22.30.
MASSIMO DUE via 18, tel. 812.5606. **Djomeh.** Or.: 16.30; 18,30; 20,30; 22.30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Final Fantasy.** Or.: 15,55; 18,10, 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il di Panama.** Or.: 18; 20,20; 22.30.
OLIMPIA 1 via tel. 532.448. Chiusura estiva
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448 Chiusura estiva
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy Kids.** Or.: 16,15; 18,20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Driven.** Ore 15,15, 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15; tel. 531.400. **The Gift.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le vie della violenza.** Viet. min. 14. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22.30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina. tel. 562.01,45. **Figlio di due madri.** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30.
STUDIO via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Shrek.** Or.: 17; 18,50; 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. Chiuso per ferie.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VITTORIA via Roma 356, tel. 5627492. **Il Dr. Dolittle 2.** Or.: 15,15; 17.05; 18.55; 20,45; 22.35.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2001-02. Vendita on line e prenotazioni primi 5 titoli in cartellone. **Lear** di Reimann, **Carmen** di Savary; **Il lago dei cigni**, **La bella addormentata e lo Schiaccianoci** di Ciaikovski. Biglietteria ore (14-18). Tel. 011 8815.241/242. www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'opera 2001-02. prenotazioni a 9 spettacoli: Lear, Carmen 2, Balletto del Bolshoi, Norma, La forza del destino, Mefistofele, Il prigioniero, Edipo re, Il matrimonio segreto, La gazzetta d'Orfeo. Biglietteria (ore 13-16) tel. 011 8815 241/242.
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa.** Stagione 2001-02 da lunedì 27/8 con orario continuato 9-19. Sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, Campagna abbonamenti stagione 2001-2002. Conferme da sabato 1 lunedì 17 settembre. Nuovi da sabato 22 settembre a giovedì 4 ottobre. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì, orario continuato 10-18. Per inf. tel. 011 810.4653-810.4961.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Chiuso. Riapertura biglietteria 3 settembre 2001. Biglietteria T.S.T. via Roma 49. Tel. 011.517.6246. n° verde 800235333. www.teatrostabiletorino.it.
BORGO E ROCCA MEDIEVALE (Musei Civici) v.le Virgilio - tel. 011 819.5803 - 011 443.1701. Domenica 26/8 ore 18.30 per la rassegna «Burattini» la Comp. Il gufo buffo (TO) presenta **Biancogiallorossoblu**, burattini. Ingresso libero. Informazioni 011 819.3529.

CHI HA UCCISO LA SIGNORA DEARLY? Commedia. Mona Dearly muore in un incidente. Il capo della polizia (Danny De Vito) pensa ad un omicidio: i bizzarri abitanti del paese di Vorplank sono sospettati.
CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte di una signora in un minuscolo villaggio francese degli Anni 50. ●●●
DRIVEN. Azione. Un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente viene chiamato da una scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa. Lui è Silvester Stallone. ●●
COME SI FA UN MARTINI. Commedia, e un Martini, il ritratto di una generazione «perduta».
LE CHE Commedia drammatica. Esordio nella regia del figlio di Garcia Márquez. Cinque storie, 7 donne decise a fare i conti con la loro esistenza. ●●●
CROCODILE DUNDEE 3. Azione. Terza delle avventure del simpatico australiano Crocodile Dundee, vede il protagonista seguire la moglie a Los Angeles.
DJOMEH. Drammatico. Il giovane afgano Djomeh lavora in una sperduta fattoria nella campagna dell'Iran, accompagna ogni giorno il suo datore di lavoro nei villaggi zona a mirare il latte da rivendere; in uno di questi e s'innamora di una ragazza. Le leggi iraniane non consentono un corteggiamento palese. ●●
IL DOTTOR DOLITTLE 2. Comico. Eddie Murphy nel ruolo del dottore che conversa con gli animali. In questo deve addirittura salvare la foresta. ●●
EVOLUTION. Fantasy. La caduta di un meteora che trasporta una forma aliena che darà un nuovo significato al termine (sopravvivenza del più forte). ●●
FATE COME SE NON CI FOSSI. Drammatico. Apprezzato dalla critica al festival di Cannes dello scorso anno, il film del giovane Olivier Jahan racconta la storia di un introverso ragazzo che trascorre le sue giornate alla finestra, guardando col binocolo cosa fanno i vicini di casa. ●●●
DATE Commedia. Alla morte del marito, la vedova scopre che il consorte aveva un ●●
FIGLIO DI DUE Commedia. Nel giorno del suo compleanno un ragazzino dice alla madre: «Hai sbagliato bambino. Voglio andare a casa mia». E quella sua conosce l'indirizzo... ●●●
FINAL FANTASY. Fantascienza. Un rite si schianta sulla terra: comincia l'invasione aliena. ●●●
IL FIORE DEL MIO Drammatico. Una famosa scrittrice è in crisi con suo marito e quando scopre che la sua è l'amante del consorte crolla sua residua certezza. ●●●
LONTANO IN FONDO AGLI OCCHI. Drammatico. L'esordio di Giuseppe Rocca è ambientato negli anni Cinquanta e racconta di un ragazzino napoletano che s'invaghisce della quindicenne cameriera, fidanzata di uno sfaticato che passa le giornate al bar a giocare a biliardo.
IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Ermanno Olmi il personaggio di Giovanni dalle Bande Nere, cavaliere medioevale temuto dai potenti e dalle donne. ●●●
LA MASCHERA DI SCIMMIA. Thriller. Jill Fitzpatrick, detective privata in gamba ma disoccupata, accetta di indagare sulla sparizione di una giovane studentessa, Mickey, e comincia a frequentare la professoressa di poesia della ragazza.
PANIC. Azione. Alex vuole togliersi dalle attività malavitose del padre ma non ne ha il coraggio: decide, quindi, ad andare in terapia e, durante s'invaghisce di una bella ragazza.
PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Bay ricostruisce il celebre attacco giapponese a Pearl Harbor. ●●●
PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronte ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●●
A CASA. Drammatico. Il film del novantaduenne maestro portoghese De Oliveira comincia con un anziano attore teatrale che al termine dello spettacolo apprende la notizia della morte della moglie e della figlia in un incidente stradale. ●●●●
IL SARTO DI Thriller. La vicenda del miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi una spia britannica mandata in missione. ●●●
SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile e scorbutico di nome Shrek viene dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●
SHRIEK. Comico. Parodia del genere horror, narra la storia di una giornalista tanto sexy quanto nel cacciarsi nei guai e di un imbranato poliziotto che si uniscono per assicurare alla giustizia un criminale.
SPY KIDS. Fantasy. Carmen e Juni pensano di avere genitori tranquilli mentre, in realtà, sono ex temuti agenti segreti. Quando verranno rapiti, i ragazzini passeranno all'azione per andarli a salvare. ●●
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. L'ultimo premiato lavoro di Nanni Moretti racconta la storia di una famiglia su cui si abbatte all'improvviso tragedia la perdita del figlio. ●●●●
TESIS. Thriller. Una studentessa sta preparando la tesi di laurea di storia del cinema sulla violenza nei film e trova una videocassetta raccapricciante. ●●●
THE GIFT. Poliziesco. In una cittadina della Giorgia sparisce improvvisamente una donna: la polizia impegnata nelle indagini chiede aiuto a una medium del luogo, visto che da quel giorno «vede» la giovane uccisa. ●●
LE VIE DELLA VIOLENZA. Azione. Benicio Del Toro e Ryan Philippe sono amici di vecchia data rapiscono ragazza: alla richiesta di riscatto si accorgono che hanno sbagliato obiettivo.
UN WEEKEND DA SUICIDIO. Commedia. Produzione inglese, racconta di due disperati (lei attraente, lui scrittore in declino) che s'incontrano e decidono di suicidarsi insieme. ●●●

DOPO BEACH BOYS, COMPAY SEGUNDO, JULIO IGLESIAS, LA MELODIA CEDE IL POSTO AI WATT ■ ALLA GRINTA DELLE CHITARRE ELETTRICHE

Il rock duro allo Sporting di Montecarlo

Stasera alle 21 suonano i Deep Purple, gruppo-simbolo

Andrea Monari
MONACO

Sicuramente sarebbe [illegible] impropponibile [illegible] concerto dei Deep Purple nell'ovattata cornice della Salle des Etoiles durante gli Anni Settanta, quando le chitarre elettriche erano «la voce» del rock. Ma cambiano i tempi e in [illegible] certo senso cambia anche il modo di vedere e considerare un genere musicale. Va comunque dato atto alla direzione artistica della Sbm, dell'impegno profuso per allestire un cartellone ben assortito per l'estate 2001 (Beach Boys, Compay Segundo, Diana Ross, Julio Iglesias, George Benson, Vanessa Mae, Eros Ramazzotti).

Comunque, annunciare i Deep Purple allo Sporting Club di Montecarlo fa un certo effetto. Pensi subito a «Smoke on the water» o a «Child in time» proposti nel tempio della musica monegasca che ha visto sfilare Sinatra e Minnelli, Sammy Davis Junior e Natalie Cole. Grandi star, ma con repertori classici, melodici, romantici. E' [illegible] il ritmo e l'energia della musica funk e disco (Sisters Sledge, Kool and the Gang, Earth Wind & Fire) e ancora del rhythm'n'blues e del pop (James Brown, Elton John, Tina Turner) hanno trovato posto su questo ambito palcoscenico, ma il rock, quel tipo di rock suonato e cantato, per esempio, dai Deep Purple è proprio una sorpresa.

E il pubblico? Già, chi ci sarà in platea ad ascoltarli: probabilmente coloro che hanno superato gli «anta» o quasi, vestiti di tutto punto, brillanti uomini d'affari e curatissime gran signore di oggi, ma che trent'anni fa, forse, incarnavano [illegible] gioventù più rocchettara. Si vedrà. Fatto certo è che la band si esibisce da stasera a domenica, tre concerti a Montecarlo con suoni e ricordi [illegible] qualche decennio fa. La leggendaria formazione dei Deep Purple si completa nel 1969 con Roger Glover al basso, Jon Lord alle tastiere, Ritchie Blackmore alla chitarra, Ian Paice alla batteria. Ian Gillan è la [illegible]. L'album «In Rock» del 1970 contiene la perla «Child in time», mentre il successo planetario «Smoke on the water» è del 1971. Non tutti ricordano l'elemento che ispirò Gillan e compagni a scrivere questo capolavoro della musica rock. Nel dicembre di quell'anno i Deep Purple stavano registrando il secondo album «Machine head». Siamo a Montreux in Svizzera e nel casinò della cittadina in cui si esibisce Frank Zappa scoppia un incendio. Da qui la famosa canzone «Fumo sull'acqua» (o «Fuoco nel cielo»). L'anno successivo, doppio album dal vivo «Made in Japan». Nel '73, Gillan e Glover lasciano il gruppo, il primo per fondare una sua band e poi per raggiungere i Black Sabbath. Nel '75 decisione analoga anche per Blackmore che dà vita ai Rainbow. Solo dieci anni più tardi si ritroveranno tutti insieme e, soprattutto, sotto il nome dei Deep Purple.

Concerto e cena (bevande escluse) dalle 21, costano 270 [illegible] lire a persona, per assistere solo allo spettacolo [illegible] spendono 150 mila con consumazione. Informazioni [illegible] numero di telefono +377 9216 3636.



I Deep Purple dal vivo: la più recente formazione comprende Ian Paice, Roger Glover, Ian Gillan, Jon Lord e Steve Morse

Pop [illegible]

La band ha cantato con «Big» Pavarotti

Enrico Ferrari
MONACO

Quanti sono i volti dei «Profondo Porpora» (questo il significato del nome, ripreso da una canzone degli Anni '50)? E' vero, i Deep Purple si identificano [illegible] watt e nei ritmi granitici di «In rock», album [illegible] trasuda rock duro. Ma sono anche i signori che nel settembre del 1969, al Royal Albert Hall, hanno presentato un «Concert for group and orchestra», scritto dal meticoloso Jon Lord, tastierista dagli studi classici che aveva già percorso con maestria i viali del blues e del jazz. Il concerto, che serviva a presentare al pubblico la celebrata «Mark II», la formazione più nota [illegible] l'ugola d'oro di Gillan, vedeva la band affiancare la Royal Philarmonic e suonare da sola: Lord aveva proposto i due elementi come antagonisti. Un esperimento che aveva sconcertato ma anche attirato le attenzioni dei media.

Nell'ottobre del 2000, la stessa opera è stata riproposta al Forum di Milano, assieme alla Filarmonica rumena: un trionfo, con diecimila fans entusiasti, per ricordare che la classe non è acqua. Anche se ora il leggendario «Mark II» vede l'assenza di Ritchie Blackmore, impegnato a interpretare ballate medievali con la moglie e sostituito comunque da un chitarrista con i fiocchi, Steve Morse.

Sarà stato anche questo alone classico a convincere «Big» Luciano: i Deep Purple sono saliti sul palco nell'ultima sfilata di stelle di «Pavarotti & Friends». [illegible] Gillan, per l'occasione, si era cimentato in arie d'opera ben più congeniali al maestro italiano. Ma tant'è. Il mito non si discute. Certo, i capelli sono più corti e le pance più evidenti: il gruppo, però, risorge sempre dalle proprie ceneri come l'araba fenice e la grinta [illegible]. Come pure la simpatia. Il batterista Ian Paice ha tenuto seminari a Torino e si è esibito in jam session al Mc Ryan's pub di Moncalieri. Le [illegible] rullate sono state fondamentali per il suc[illegible] di altri brani memorabili [illegible] night», famosissima canzone [illegible] cui demenziale testo è dovuto [illegible] una colossale sbronza («Non voglio un albero nero, non voglio un mare duro»). Ma il rock è anche questo. E' anima e cuore, è mente e passione, e i Deep Purple hanno dimostrato di averli entrambi.

PROIEZIONE DEI FILM SINO AL 19 SETTEMBRE AL CINEMA ONDINA PER I VOTI DELLA GIURIA POPOLARE

«Voci nell'ombra» [illegible] a Finale

Da lunedì le pellicole in concorso al Festival del doppiaggio

FINALE L.

Anteprima [illegible] premio nazionale [illegible] doppiaggio «Voci nell'ombra». Dal 27 agosto al 19 settembre al cinema Ondina di Finale e mostra antologica dedicata ai grandi doppiatori del passato dal 1° settembre fino alla fine del [illegible] nelle vetrine di Finalborgo.

Con queste anticipazioni torna a Finale la quinta edizione del Festival del doppiaggio cinematografico e televisivo organizzato dal Comune e da «Opera progetti» con la direzione artistica del critico Claudio G. Fava. Da lunedì prossimo al 19 settembre si potranno vedere al cinema Ondina (ingresso [illegible] mila, spettacolo unico [illegible] 21,30) le pellicole selezionate nelle varie categorie [illegible] corso ed esprimere le proprie preferenze.

I voti del pubblico verranno conteggiati al termine della rassegna e andranno a decretare il «Premio del pubblico» che sarà consegnato sabato 29 settembre all'Auditorium di San[illegible] Caterina a Finalborgo nell'ambito della serata finale del festival.

Dal 27 al 29 settembre, i migliori doppiatori italiani arriveranno a Finale per una «tre giorni» di incontri, dibattiti, dimostrazioni di doppiaggio, proiezioni e spettacoli che ogni anno rendono u[illegible] a livello nazionale questa manifestazione.

Ad aprire la rassegna dei film in concorso sarà il 27 agosto «Il dottor T e le donne», seguito nei giorni successivi da «Il gusto degli altri», «Traffic», «Conta su di me», «Sotto la sabbia», «Tentazioni d'amore», «Wonder Boys», «Le verità nascoste», «La vera storia di quarto potere», «Shrek» e «Billy Elliot».

Il primo settembre prenderà il via nelle vetrine dei negozi di Finalborgo la mostra antologica dedicata ai grandi doppiatori del passato: Tina Lattanzi, Andreina Pagnani, Rina Morelli, Riccardo Cucciolla, Gino Cervi e Giancarlo Sbragia, solo per citarne alcuni.

Dicono il sindaco Pier Paolo Cervone e l'assessore Antonio Pastorino: «La mostra celebra alcuni dei più grandi doppiatori del passato, quelli che hanno dato "voce" ai nostri sogni, doppiando tutti i divi di Hollywood e spesso anche attori italiani famosi. Le vetrine dei negozi di Finalborgo ospiteranno dei pannelli con fotografie e note esplicative. Passeggiando nel centro storico si potrà ripercorrere idealmente la storia del doppiaggio italiano, dai suoi inizi agli anni '70».

All'iniziativa partecipano una trentina di negozi ed esercizi pubblici [illegible] Finalborgo situati in piazza San Biagio e in piazza Garibaldi, e lungo via Torcelli, via Nicotera e via del Municipio. [a. r.]



Scatta la quinta edizione a Finale del Festival del doppiaggio cinematografico e televisivo con la direzione artistica del critico Claudio G. Fava. Nella foto una scena del film «Il Dottor T e le donne» con Richard Gere che sarà proiettato lunedì sera

SETTE GIORNI | IN RIVIERA

SEPT JOURS [illegible] RIVIERA
SEVEN DAYS IN RIVIERA • SIEBEN TAGE IN RIVIERA

[illegible]

[illegible] 24. Alassio: «Tim Tour», Alexia e Neffa in concerto, piazza Partigiani, alle 22. **Andora:** «Estate musicale andorese», Duo violino/pianoforte, chiesa SS Giacomo e Filippo, alle 21,30. **Cervo:** «XXXVIII Festival internazionale di musica da camera», Quartetto Auer, sagrato dei Corallini, alle 21,30. **Monaco:** Deep Purple in concerto, allo Sporting Club, alle 22,30 (anche il 25 e [illegible]). **SABATO 25. Alassio:** «Tim Tour», Edoardo Bennato, Timoria e Lollipop in concerto, piazza Partigiani, alle 22. **Ceriale:** «Libri di Liguria», Peagna, (fino al 2 settembre). **Castelbianco:** «Mangiare, [illegible] e medioevo», Anfiteatro di Colletta, dalle 18,30. **Varazze:** Birkin T[illegible] in concerto, piazza Bovani, alle 21,30. **DOMENICA 26. Sanremo:** Fabio Concato in concerto, al Roof Garden del Casinò, alle 22 **[illegible] 28. Genova:** Deep Purple in concerto, Palasport, alle 21 **[illegible] 30. Finale Ligure:** «Friend of Jazz», Fortezza di Castelfranco, alle 21.

FRANÇAIS

VENDREDI 24. Alassio: «Tim Tour», Alexia et Neffa [illegible] concert, piazza Partigiani, à 22 h. **Andora:** «Eté musical à Andora», Duo violon et piano, église SS Giacomo et Filippo, à 21h.30. **Cervo:** «XXXVIII Festival de la musique de chambre», Quartette Auer, parvis des Corallini, à 21h.30. **Monaco:** Deep Purple en concert, au Sporting Club, à 22h.30 (le 25 et 26 aussi). **SAMEDI 25. Alassio:** «Tim Tour», Edoardo Bennato, Timoria et Lollipop en concert, piazza Partigiani, à 22 h. **Ceriale:** «Livres de la Ligurie», Peagna (jusqu'au 2 Septembre). **Castelbianco:** «Manger, musique et Moyen Age», Amphithéatre de Colletta, à partir de 18h.30. **Varazze:** Birkin Tree en concert, piazza Bovani, à 21h.30. **DIMANCHE 26. Sanremo:** Fabio Concato en concert, au Roof Garden du Casino, à 22 h. **MARDI 28. Genes:** Deep Purple en concert, au Palais du sport, à 21 h. **JEUDI 30. Finale Ligure:** «Friend of Jazz», Forteresse de Castelfranco, à 21 h.

ENGLISH

FRIDAY 24th. Alassio: «Tim Tour», Alexia and Neffa in concert, piazza Partigiani, at 10 pm. **Andora:** «Musical Summer in Andora», Duo violin and piano, church of SS Giacomo et Filippo, at 9,30 pm. **Cervo:** «XXXVIII International chamber music festival», Quartet Auer, Corallini parvis, at 9,30 pm. **Monaco:** Deep Purple in concert, [illegible] Sporting Club, at 9,30 pm (also on 25th. and 26th.). **SATURDAY 25th. Alassio:** «Tim Tour», Edoardo Bennato, Timoria and Lollipop in concert, piazza Partigiani, at 10 pm. **[illegible]:** «Ligurian books», Peagna (until 2nd. September). **Castelbianco:** «Food, music and Middle Ages», Amphitheatre of Colletta, from 6,30 pm. **Varazze:** Birkin Tree in concert, piazza Bovani, at 9,30 pm. **SUNDAY 26th. Sanremo:** Fabio Concato in concert, Roof Garden of Casino, at 10 pm. **TUESDAY 28th. Genoa:** Deep Purple in concert, in the indoor stadium, at 9 pm. **THURSDAY 30th. Finale Ligure:** «Friend of Jazz», Fortress of Castelfranco, at 9 pm.

DEUTSCH

FREITAG 24. [illegible]: «Tim Tour», Konzert von Alexia, piazza Partigiani, um 22 Uhr. **Andora:** «Musikalischer Sommer in Andora», Duo Geige und Piano, Kirche [illegible] Giacomo e Filippo, um 21,30 Uhr. [illegible] Quartett Auer, Corallini Kirchplatz, um 21,30 Uhr. **Monaco:** Konzert von Deep Purple, im Sporting Club, um 22,30 Uhr. **SAMSTAG [illegible] Alassio:** «Tim Tour», Konzert [illegible] Edoardo Bennato, und Timoria, piazza Partigiani, um 22 Uhr. **Ceriale:** «Ligurische Buecher», Peagna (bis 2. September). **Castelbianco:** «Essen, Musik und Mittelalter», Amphitheater von Colletta, ab 18,30 Uhr. **Varazze:** Konzert von Birkin Tree, piazza Bovani, um 21,30 Uhr. [illegible] 26. [illegible] Konzert von Fabio Concato, [illegible] Roof Garden [illegible] Kasino, um 22 Uhr. [illegible] 28. [illegible] Konzert von Deep Purple, in der Sporthalle, um 21 Uhr. **DONNERSTAG 30. Finale Ligure:** «Friend of Jazz», Festung von Castelfranco, um 21 Uhr.

LA TRASMISSIONE DI FEDERICA PANICUCCI



Selezione per «Scherzi [illegible] cuore»

Vuoi andare a «Scherzi di cuore», nuovo nome di «Affari [illegible] cuore» condotto, da settembre su Raidue, da Federica Panicucci? Si può fare prendendo parte, questa sera, alla selezione del casting, ripresa dalle telecamere Rai-Tv, fissata a «La Villa» in [illegible] Cavallotti. Le coppie interessate dovranno avere tra i [illegible] ed i [illegible] anni e si dovranno iscrivere presso il locale o telefonando ai n. 338-8222320 e 337-3074669. [b. m.]

PRESENTATO A LOANO IL FILM GIRATO NEL PICCOLO PAESE DELL'ENTROTERRA

Così Balestrino si rivede al [illegible]

Applausi all'anteprima di «Terrarossa» del regista Molteni

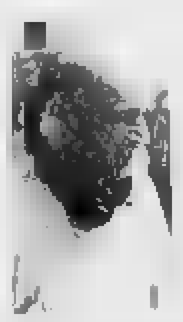
Stefano Delfino
LOANO

Si leva un lungo applauso, quando sullo schermo compare la parola fine e cominciano a scorrere i titoli di coda: si chiude [illegible] - con il consenso di un pubblico, tra cui molti e interessati spettatori erano gli abitanti di Balestrino, comparse e figuranti nel film girato nella piccola località dell'entroterra -, l'anteprima nazionale di «Terrarossa», l'ultima opera diretta dal regista loanese Giorgio Molteni. Per iniziativa del Settore Cultura del Comune [illegible] presentato qui all'Arena del Principe, prima che dal 31 agosto esca nei cinema delle maggiori città d'Italia.

Definito «insolito» da Lietta Tornabuoni, tra i più autorevoli critici cinematografici nazionali, «Terrarossa» è [illegible] terzo film girato da Molteni in Liguria, dopo quello d'esordio con «Aurelia» e «Il ritorno del grande amico»: «Per questa storia, ambientata in Aspromonte, ho scelto Balestrino per una casualità fortunata. La Calabria [illegible] è parsa simile all'entroterra ligure, specie quello degli anni Cinquanta. Pensavo alla luce del Meridione, alle f[illegible] dei conta[illegible] e dei pastori del Sud: ma volti, espressioni e luoghi di Balestrino hanno ottimamente sopperito».

Liberamente tratto da «La Tedas», romanzo [illegible] Saverio Strati, collocato nel 1943, durante la guerra, nel roccioso borgo dove la gente vive nella più totale e disperata miseria, «Terrarossa», come spiega Molteni, [illegible] è [illegible] film sulla nostalgia, perchè i ragazzi che [illegible] popolano sono come quelli di oggi. Mi ha colpito l'anima di Filippo (interpretato da Carmine Recano), muratore perduto nell'universo femminile. E questo [illegible] rientra nella mia linea, che è quella di impadronirsi di brandelli d'anima agli scrittori».

Gli attori sono stati scelti con cura, e tra di essi si riconosce anche Renzo Sinacori, cabarettista di queste parti: «Il cast è composto da eccellenti professionisti, qualcuno d'estrazione teatrale, ma [illegible] vi sono volti noti, perchè ho voluto che il pubblico si affacciasse verso lo schermo quasi come [illegible] stesso spiando il dipanarsi della vicenda», sottolinea ancora Molteni, che riceve molti complimenti, anche da un paio di attori ospiti. «Mi è piaciuto molto. Mi ha coinvolto», commenta Antonio Ricci. E aggiunge Milla Sannoner: «Eccellente l'uso della macchina da presa».



«Terrarossa» è l'ultimo film di Giorgio Molteni (nella foto). Il regista loanese ha diretto anche alcune puntate di «Carabinieri», fiction tv per Mediaset con Paolo Villaggio e Manuela Arcuri

CALCIO: DOPO L'ACQUISIZIONE DELLA GESTIONE DA PARTE DELLA SOCIETA' NOVA-DON BOSCO DI MASSANO

Chi giocherà al «Censin Bosia»?

Incerto il destino dell'Asti. Giraudi forse anticipa

Enzo Armando

ASTI

La prima «privatizzazione» di un impianto sportivo comunale, lo stadio «Censin Bosia», ha suscitato un notevole clamore in città. L'acquisizione della gestione da parte della Nova Asti, [illegible] la rinuncia del contributo [illegible] nale annuo di 100 milioni, ha provocato una dura presa di posizione dell'Asti con il presidente biancorosso Gian Mario Piacenza che ha parlato di «manovra politica ai danni della sua società».

Se l'intenzione del massimo dirigente di questo sodalizio Vittorio Massano era quella di far parlare di sé, l'obiettivo è stato raggiunto. La Nova Asti si presenta sul proscenio del calcio locale con un un biglietto da visita di quelli «pesanti», in attesa che arrivino anche i risultati sul campo.

«Faccio gli auguri alla Nova Asti, comunque regalare 100 milioni al Comune mi sembra un po' eccessivo», è stato il commento a caldo di Piero Sodano, presidente della Figc provinciale.

Del resto, da giugno a oggi la compagine frutto di una intricata e discussa fusione [illegible] Nuova Villanova e Don Bosco, non ha badato a spese. Conti alla mano sono oltre 500 i milioni investiti finora da Massano e soci. In questa cifra [illegible] conteggiate anche le spese che la gestione del «Censin Bosia» comporterà tra i 180 e i 200 milioni all'[illegible].

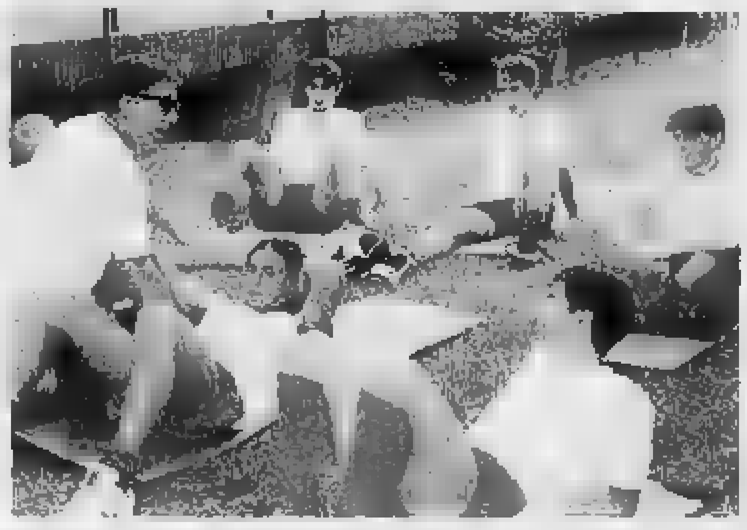
Indubbiamente ora si aprono scenari inediti, a partire dallo sfratto dell'Asti che da quando esiste questo impianto ha sempre «abitato» al «Censin Bosia». Massano è stato chiaro: «La nostra sede sociale sarà all'interno dello stadio».

I galletti si dovranno così trovare un altro locale da adibire a sede. A questo va aggiunto la perdita dell'utilizzo del magazzino e della lavanderia. Inoltre, la struttura di via Foscolo si prestava [illegible] luogo di ritrovo per le compagini giovanili biancorosse, che si allenavano sul campo due, ma in questo senso Massano ha garantito la sua disponibilità a collaborare e a trovare [illegible] accordo con Piacenza.

Un altro nodo da sciogliere sarà poi l'utilizzo del campo di calcio. Le formazioni cittadine impegnate nel campionato di Promozione sono tre perché oltre a Nova Asti e Asti c'è la Junior Giraudi. La squadra presieduta da Gaetano Tuccillo si sarebbe detta disponibile a giocare al sabato. Alla Nova Asti spetterà stabilire in concordia con l'amministrazione comunale le tariffe per l'affitto del terreno di gioco. Il costo finora era di 400 mila lire per le astigiane e di 800 per le squadre provenienti da fuori provincia.

Intanto la Nova si è assicurata mediante licitazione privata anche il campo di via Fregoli, che utilizzerà per la squadra juniores.





In alto la Nova Asti in allenamento ad Annone. Sopra l'Asti di Petrucci al lavoro

STASERA PRESENTAZIONE

E' un rally del tartufo ricco di big

MONCALVO. Questa [illegible] alle 21,30 alla discoteca «Symbol» di Vigliano si presenta la 13ª edizione del «Rally del Tartufo». La corsa, valida [illegible] prova di Coppa Italia di 1ª e 3ª zona, 22° campionato regionale Piemonte e Valle d'Aosta e per il Trofeo Peugeot rally 2001, si svolgerà sabato 1 e domenica 2 settembre. Un'edizione assicura Marco Rondi presidente della Motorposport di Moncalvo, club organizzatore, all'insegna dello spettacolo e della [illegible] sicurezza. La prima grande novità della gara aleramica è la «Super Prova Spettacolo» che si correrà sabato sera in [illegible] suggestiva cornice notturna. Si svolgerà su un percorso di circa 4 chilometri [illegible] nell'area industriale di corso Alessandria. L'altra novità riguarda le prove speciali (4 da ripetersi due volte) che in questa edizione si snoderanno sulle strade del Sud Astigiano: a Montegrosso (p.s. 2-6, 14,2 km), Mombaruzzo (p.s. 3-7, 10,9 km) Cassinasco (p.s. 4-8, 12,2 km), Castel Boglione (p.s. 5-9, 9,6 km) per un totale di 97,7 chilometri a cronometro. Tra gli iscritti 30 equipaggi astigiani, 25 gli alessandrini. Tra i piloti di spicco torna al «Tartufo» Luca Cantamessa insieme a Max Cicerillo scorso [illegible] trionfato con l'ex calciatore Daniele Massaro) su Subaru Impreza. Con la Impreza anche Franco Uzzeni già vincitore della corsa nel [illegible] e nel '97. Tra gli iscritti il valenzano Andrea Zivian, leader di Coppa Italia 1ª [illegible]. Al via con un nuovo navigatore anche l'idolo di [illegible] Viotti su Peugeot 306 [illegible] con Fabrizio Gianotto. Tra i big Gianluca Baffa su Escorth. [gi. m.]

HA PRESO IL VIA IL CAMPIONATO DEL MONFERRATO

Viarigi riscopre la mini-pelota

MONCALVO

Nel paese che è stato uno dei templi del tamburello astigiano si è riportato alla luce un antico gioco della tradizione sferistica. E' la minipelota, una specialità ridotta [illegible] pelota italiana. Lunedì sera 10 squadre da due elementi [illegible] scuna, hanno dato il via davanti ad un pubblico numeroso, alla 1ª edizione del [illegible] pionato del Monferrato. Si gioca in piazza Marconi «piasa Nova» [illegible] dicono a Viarigi. Il campo è [illegible] metri per 12, circondato [illegible] tre lati da muri (tra cui quello del palazzo del Municipio). Il rettangolo di gioco è diviso in due settori separati da una rete di un metro e 20. Si gioca con i normali tamburelli e [illegible] pallina da tennis depressurizzata. Si batte al «salto» e vale colpire tutti i muri anche quello di fondo. Il ricaccio è valido purché la pallina faccia solo un rimbalzo. Le partite vanno ai 21. La minipelota è una via di mezzo tra il tamburello a libero e la sua versione monferrina a muro. Sorella minore della pelota che si giocava negli anni Sessanta a Codana vicino a Montiglio, sul campo (era di circa 60 metri) costruito su suggerimento del «mancino» di Portacomaro Carlo Mara, che [illegible] va conosciuto questo sport (era particolarmente adatto alle scommesse) nelle sue trasferte a Torino, Milano e Genova. Oggi la pelota si gioca nell'astigiano solo sul campo privato di Sandro Vigna, presidentissimo della Svab Castell'Alfero che nel '70 e '72 portò il tricolore di tamburello in provincia con il mitico «Carot» Marello, ancora oggi uno dei migliori interpreti della pelota.



Mauro Bosano (Calliano)

Le dieci formazioni partecipanti alla rassegna viarigina sono state divise in due gironi. Nel primo tutte coppie del paese: Gado-Gatti, Castaldo-Arrobio, Berruti-Mortara, Calvi-Cattaneo, Caviglia-Calvi). Nel secondo ci sono Vignale (Zaio-Severino), San Lorenzo di Vignale (Cotti-Baldin), Montemagno (Breghero-Monaca), Calliano (Mauro Bosano e Noreghino Albieri allenatore e riserva della formazione semifinalista del torneo a muro del Monferrato) e Vignale (Giolo-Mortara). Martedì prossimo dopo la pausa per permettere lo svolgimento della rassegna "Saltimpiazza" serata decisiva con gli incontri di semifinale e finalissima a partire dalle 21,15. Oggi alle 17 allo sferisterio comunale si gioca il memorial «Irmo Alciati» di tamburello. In campo due quintetti locali: Massimo Cattaneo, Fabrizio Crisafi, Franco Gatti, Massimo Castaldo, Maurizio Arrobio contro Giuseppe Spinoglio, Piermarco Alciati, Sandro Gado, Francesco e Gian Marco Calvi. [gi. m.]

[illegible] CAMPIONATI [illegible]

ROSSONERI INSERITI NEL RAGGRUPPAMENTO CON LE SQUADRE ALESSANDRINE

Il Milan Club è preoccupato «Siamo in un girone di ferro»

Gianluca Forno

ASTI

La società aveva chiesto di poter giocare contro novaresi e vercellesi

Sono abbastanza sconcertati dirigenti e componenti dello staff tecnico del Milan club: come nella scorsa stagione avevano fatto richiesta di essere inseriti nel girone di Prima categoria comprendente formazioni novaresi e vercellesi, ma la Federazione ha preferito iscrivere la squadra rossonera al girone alessandrino. «Per noi è una disdetta - spiega l'allenatore Marco Rossi - perché la società sul mercato ha lavorato davvero bene e aveva costruito una squadra che nell'altro girone avrebbe potuto puntare al quarto posto e ai play off.» Secondo Rossi nell'altro raggruppamento le cose invece sono molto più complicate. «Ci sono squadre molto competitive come Fresonara, Felizzano, Viguzzolese, Arquatese e la stessa Nicese che mi pare la più competitiva tra le astigiane - sostiene - Sui campi alessandrini ogni partita è una battaglia e questo per noi è un altro problema, perché abbiamo costruito una squadra molto giovane e tecnica, il cui unico limite potrebbe essere la mancanza di esperienza, che, al contrario, su terreni "infuocati" diventa fondamentale. Dunque, l'obiettivo diventa una salvezza senza troppi patemi».



Marco Rossi allenatore Milan Club

Gli acquisti, comunque, sono stati parecchi e tutti di ottimo livello. A rinforzare il reparto avanzato sono stati chiamati il talentuoso Mitir dal Don Bosco e Scarpullo dallo Junior Giraudi, importanti anche gli ingaggi dei forti centrocampisti Griffi (un passato anche nell'Asti) e Cella, proveniente dall'Alessandria; da segnalare anche il rientro del difensore Trinca. Inoltre sono stati confermati praticamente tutti i migliori elementi della scorsa stagione, dal portiere Castrignanò a Bragato e Caltarossa, da Boccaccio a Roberto e Zanaboni. Sono partiti Lomanto e Rubella, finiti al Montemagno, ambiziosa squadra di Terza categoria, mentre dovrebbe andarsene anche il «vecchio» capitano Marello. Da definire infine la situazione dell'attaccante Bresciani, richiesto dal Rocchettaisola.

L'ALLENATORE TALPO PUNTERA' SULLA PREPARAZIONE

Nicese, nuovo mister per cambiare il passo

NIZZA

«Per il momento pensiamo a lavorare, col tempo fisseremo degli obiettivi più precisi». E' cauto Elio Merlino, addetto stampa della Nicese, ma consapevole che la dirigenza giallorossa ha costruito una squadra ambiziosa.

La prima mossa è stata quella di sostituire l'allenatore: al posto di Roberto Moretti è stato chiamato Enrico Talpo, alessandrino, già allenatore del Castelnuovo Scrivia e del Rocchetta Tanaro. Talpo dovrebbe curare con particolare attenzione anche la preparazione fisica per evitare gli evidenti cali fisici che hanno contraddistinto le ultime [illegible] te della Nicese, quando a uno ottimo avvio di stagione faceva seguito una seconda parte negativa.

Tre i grossi [illegible] che hanno dato lustro alla campagna acquisti giallorossa: sono infatti arrivati il bravo attaccante Gianfranco Lotta, assoluto protagonista della promozione del Rocchettaisola e gli «esterni» Alberto Serafino e Davide Lovisolo, provenienti dallo Junior Canelli (Promozione). Dall'Asti sono anche stati ingaggiati i giovani Andrea Sguotti e Manuel Gomboso, che dovrebbero fare la «spola» tra la prima squadra e la Juniores (affidata anche in questo caso a un volto nuovo, Angelo Jacobuzzi, che lavorerà a stretto contatto [illegible] Talpo).

Inoltre [illegible] state confermate le due punte Parodi e Diego Roveta, che insieme a Lotta potrebbero formare un «trio delle meraviglie» degno di una categoria superiore e altri elementi di assoluto valore come Terroni, Strafaci e Bertonasco. Il mercato della Nicese, comunque non è affatto chiuso: nel mirino dei dirigenti giallorossi c'è infatti ancora un forte centrocampista (nome top secret), l'uomo che potrebbe dare la svolta alla prossima stagione.

Ceduti invece Trimboli, Di Filippo, Lazzarin, Bianchini e Guglielmo Roveta. [g. fo.]

NUOVO [illegible] DI CALCIO [illegible]



Nenè accolto da 400 spettatori

MONTEGROSSO. Pubblico, vecchie glorie e tifo all'inaugurazione del nuovo campo sportivo parrocchiale, realizzato dall'Anspi con contributi dalla parrocchia (parroco è don Giovanni Conti) e dal Comune. Ospite d'onore l'ex giocatore brasiliano di Juve e Cagliari Claudio Olinto de Carvalho detto «Nenè» (nella foto). Alla cerimonia di inaugurazione dell'impianto, costruito lungo la Asti-Mare ospiterà le partite della squadra locale (Terza Categoria) e di formazioni giovanili, hanno assistito oltre 400 spettatori. Sono state giocate partite tra rappresentative dei Pulcini del Montegrosso e del Canelli. Inoltre si è disputata la «classicissima» scapoli-ammogliati (questi ultimi allenati proprio da Nenè). Per la cronaca gli «accasati» hanno perso nettamente per 2-9. «Colpa di un calo di forma» ha commentato il giocatore brasiliano a fine partita. [fi. l.]

MENTRE PROSEGUONO I FATICOSI ALLENAMENTI DEL NEO ALLENATORE BENELLI

Prestitempo: Torcello si è fermato

Per problemi ad un ginocchio. Acciaccati anche Oggero e Patria

ASTI

Sudano, sbuffano, «soffrono» e rischiano anche qualche acciacco. I giocatori della Prestitempo hanno iniziato l'avventura della nuova stagione agonistica con un programma di allenamenti molto intenso: così ha deciso il neo coach Arturo Benelli e tutti i cestisti, [illegible] e ultimi arrivati stanno lavorando con grande abnegazione e volontà.

Due allenamenti quotidiani fissi e a giorni alternati anche una seduta di pesi rappresentano carichi di lavoro decisamente impegnativi: e così si [illegible] registrati i primi problemini fisici. Il pivot Giovanni Torcello è stato il primo infortunato della stagione: niente di eccessivamente preoccupante, una infiamma[illegible] alle ginocchia provocata probabilmente dai molti balzi effettuati sul parquet, che ha convinto lo staff tecnico a concedergli un po' di riposo.

Qualche problemino anche per il capitano Adalberto Oggero e Paolo Patria, mentre il resto della truppa, pur se un po' affaticato, continua la preparazione con la nota molto positiva della sempre più rapida integrazione a livello umano oltre che tecnico dei due nuovi arrivati Marcello e Bassan. Questa mattina è in programma una seduta in piscina, mentre nel pomeriggio è prevista una razione di pesi e poi la classica seduta tecnica. Benelli ha cominciato a lavorare sugli schemi offensivi, soprattutto rapide azioni a «triangolo» all'altezza della lunetta per portare al tiro i lunghi. Intanto la società ha organizzato un amichevole a Vigevano prevista per il 1° settembre. [g. fo.]



Giovanni Torcello, infortunato

ALLENAMENTI SOTTO LA GUIDA DI AZZARETTI

L'Asti Basket è a caccia di tre talenti «Under 20»

ASTI

Dopo la Prestitempo, lunedì toccherà alla seconda squadra in ordine gerarchico della pallacanestro astigiana cominciare la preparazione: agli ordini del coach Alessandro Azzaretti si radunerà al palazzotto dello sport di via Gerbi l'Asti Basket. Il quintetto presieduto da Giorgio Ponzone parteciperà per il terzo anno consecutivo al campionato di serie C2. La preparazione atletica [illegible] da Andrea Fussio, mentre Azzaretti sarà coadiuvato nella conduzione tecnica da Marco Maranzana.

La formazione è ancora in fase di allestimento. I dirigenti sono alla ricerca di tre giovani under 20 da inserire nella [illegible] come prevede il nuovo regolamento federale e di un lungo di esperienza. La prossima settimana saranno provati diversi cestisti piemontesi e liguri.

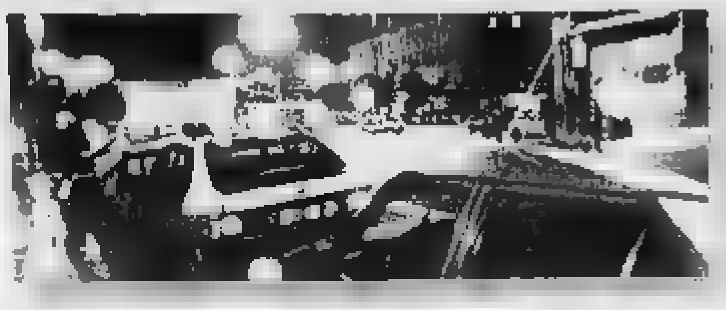
I giocatori confermati dalla passata stagione sono il capitano Marco Bonino, Ugo Parigi, Federico Agostinetto, Luca Ponzone, Carlo Bosticco e Andrea Gilardenghi. [illegible] allenerà con l'Asti Basket anche il pivot Giorgio Buzzi, che non ha ancora deciso se restare.

Il problema principale che Azzaretti e la società devono risolvere è quello del playmaker: Marco Ercole, titolare l'anno passato, arrivato in prestito dalla Cierre, ha preferito accasarsi al Cascina Veneria in serie D. Il sodalizio astigiano neo-promosso diventerà una specie di squadra satellite della Prestitempo, che gli passerà i giovani migliori.

Asti Basket e Cascina Veneria si sfideranno sul campo in occasione della Coppa Piemonte, in programma a metà settembre. Le altre due avversarie saranno Castelnuovo Scrivia e Pino Torinese. [e. a.]


MAGAZZINI Alciati
OPERAZIONE:
MAGAZZINI Alciati
Prezzi di fabbrica
APERTO LA DOMENICA
CORDLESS BRONDY
Dect - mod.
Prezzo di mercato L. 220.000
Prezzo di fabbrica L. 157.000
NOKIA 3330
Garanzia Italia
WAP, chat, screen saver animati, giochi, chiamata con vibrazione
Prezzo di mercato L. 399.000
Prezzo di fabbrica L. 321.000
OFFERTA
Cavo auto
+
Cover
+
trasparente
Vasca garantita 10 anni
ELECTROLUX ZANUSSI
Vasca garantita 10 anni
Prezzo di mercato L. 550.000
Prezzo di fabbrica L. 372.000
ARISTON MARGHERITA 2000
termostato regolabile
Prezzo di mercato
Prezzo di fabbrica L. 457.000
LAVATRICE REX
JETSY
5 Kg di carico - Silver
Oblo' inclinato
Classe "AA"
Sicurezza Acquastop
Controllo elettronico del
Prezzo di mercato L. 1.390.000
fabbrica L. 1.372.000
FRIGORIFERO
Doppia porta
Dimensioni
h152x153xp59
Prezzo di mercato
Prezzo di fabbrica L. 387.000
LAVASTOVIGLIE
REX PIU'
12 COPERTI
- LAVAGGIO INTENSIVO
- BASSO CONSUMO ENERGETICO
- ALTA EFFICACIA DI LAVAGGIO
- BIANCA - GIALLA - BLU - NERA
Prezzo di fabbrica L. 993.000
LIEBHERR
Prezzo di mercato L. 1.390.000
fabbrica L. 993.000
Mobile
porta
Tv !
Top arrotondato con profilo antiurto; Finitura antigraffio; Due cristalli fumè; Con ruote.
mercato L. 135.000
di fabbrica L. 98.000
SHARP 28"
- fi stereo / televideo
Prezzo di mercato L. 950.000
fabbrica L. 649.000
PALMARE
OFFERTA !
Palmare
PALM-M100
Cavo HotSync
Software
collegamento a PC
Stilo
Coperchio Mobile
PALMARE
PALMARE
PALMARE
OFFERTA !
L. 321.000
LE MIGLIORI MARCHE TUTTE A PREZZI DI FABBRICA
ARISTON - BOMPANI - BOSCH - CANDY - CASTOR - DAEWOO - DELONGHI - ELECTROLUX - GRUNDIG - HOOVER - INDESIT - KENWOOD - LIEBHERR - LOFRA - PANASONIC - PHILIPS - REX - SABA - SANYO - SHARP - SINUDYNE - SONY - TEFAL - TELEFUNKEN - THOMSON - WHIRPOOL - ZEROWATT - ZOPPAS
FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI
WWW
MAGAZZINI Alciati
CANELLI
-AT-
Reg. Dota, 54
DOMENICA
APERTO
Tel.
0141
Dall' autostrada uscita ASTI-EST
Design by Euroservice 2000

I MINORI A RISCHIO | TRA SPACCIO E CONSUMO



MINI PUSHER IN VIA COTTOLENGO

Il commerciante marocchino chiama la polizia e dice: «Qui, all'inizio della via, tutte le mattine, alle 11, c'è un minore, ha 12 anni, è un marocchino, spaccia droga. Mi fa pena, bisogna fare qualcosa... Non posso vedere questo spettacolo tutti i giorni». Una segnalazione drammatica ma tutto sommato banale, a Porta Palazzo... I poliziotti di «Dora Vanchiglia», che conoscono ogni angolo di piazza della Repubblica e dintorni, lo hanno cercato a lungo ma il tam tam di via Cottolengo, evidentemente, è arrivato prima nelle orecchie dei pusher. Il piccolo l'hanno fatto sparire; chissà dov'è, ora. Magari in un'altra zona. Le tasche sempre piene di ovuli di ero. Lo spaccio si sposta di pochi metri. I minori, tra l'altro, «lavorano» nella piena impunità e non [illegible] riesce a fare nulla. Neppure quando i ragazzini vengono affidati alle comunità [illegible] recupero. Riescono quasi sempre a fuggire, dalle strutture pubbliche; la percentuale di chi intraprende con successo un percorso di recupero è bassa

Si droga con la colla: grave bimbo di 12 anni

Salvato dalla polizia a Porta Palazzo



Nonostante i continui controlli, la zona di Porta Palazzo e del Balon resta ad alto rischio

Gli agenti della volante lo hanno visto in via Andreis con la testa in un sacco di plastica

Dice di chiamarsi Saleh ma la sua vera identità è misteriosa come le sue origini

Massimo Numa

Dodici anni, tredici al massimo, gli agenti di una volante lo hanno sorpreso ieri con tre coetanei in via Andreis, al Balon. Seduto su un marciapiede, la testa infilata dentro un sacchetto di plastica. I poliziotti non hanno avuto dubbi, conoscono la tecnica: serve ad inalare i vapori della colla, in questo caso una roba tipo «Attak», sostanza che contiene cianoacrilato, contenuta in un piccolo tubo di alluminio dell'aria innocua, con l'etichetta bianca e nera. Un trip che costa nulla. Pochi minuti di euforia e di incubi allucinogeni. Poi torna la disperazione. Che invece è del tutto [illegible] come i possibili e gravi danni al cervello.

I due giovani agenti non hanno perso un secondo: glielo hanno strappato di mano, il sacchetto bianco e rosso, con il logo colorato di un ipermarket. Il ragazzino era già esanime, gli occhi persi nel vuoto, il respiro mozzo. Lo hanno accompagnato al pronto soccorso del Giovanni Bosco. Prima le terapie disintossicanti, poi il trasferimento al Regina Margherita. Lo stanno curando. Sta meglio. Presto sarà libero, questo ragazzino di 12 anni di cui non si sa nulla. Né il suo nome vero, né dove abita, né se ha familiari o amici a Torino. Né come è arrivato in Italia. Neppure la nazionalità: algerino o marocchino. Senza fissa dimora, sui verbali si scrive così. Può voler dire, in realtà, che Saleh dorme in uno degli innumerevoli tuguri di Porta Palazzo e dintorni, affittati dal racket che sfrutta i minori per cifre assurde da proprietari (italiani) senza scrupoli.

La sua «casa» potrebbe anche essere una sponda della Dora, un materasso gettato sotto il ponte Mosca, tra rifiuti e siringhe, oppure l'intrico di rovi lungo le massicciate ferroviarie che nascondono le centraline dell'elettricità e i pozzi di una fabbrica abbandonata. Solo ipotesi. Gli esami radiografici ne hanno accertato l'età presunta: 12, al [illegible]simo 13 anni. Magro, visibilmente denutrito, sa dire poche parole in italiano; ha i capelli ricci e neri, gli occhi grandi e già duri. Ha la scabbia, una malattia infettiva che agli italiani ricorda tragedie epocali, guerre e lager, le stive e i ponti affollati delle navi degli emigranti di inizio secolo.

Non ci crede, Saleh, a tutte queste improvvise attenzioni. Diffidente e ostile. Nel suo sguardo, il prossimo programma è scritto chiaro: fuggire appena possibile, ritornare sulla strada. I due minori che erano con lui, ieri mattina in via Andreis, sono già spariti nel nulla, affondati nella casbah. I poliziotti li stanno cercando. Per aiutarli.

Ce ne sono tanti, a Torino, di ragazzini così. Vendono qualcosa ai passanti seccati e indifferenti, si appostano ai semafori, fanno i posteggiatori in piazza Carlo Felice, davanti a Porta Nuova; se ne stanno oziosi sotto i portici, le colonne segnate da sporcizia e orina, chiedono soldi alla gente. Elemosine da infilarsi in tasca, quanto [illegible] per spingersi fino a una [illegible] fumo- [illegible] gastronomie arabe di Porta Palazzo. Il cibo non manca, se [illegible] hai soldi campi lo stesso. Qualcuno non ce la fa a resistere (alla miseria) e si mette a vendere droga; i pusher li danno gli «ovuli» di ero destinati ai fantasmi che si aggirano instancabili in piazza della Repubblica e corso Giulio Cesare. Si guadagna tanto, con la droga: sino a cinquecentomila lire al giorno. Di notte gli adolescenti marocchini li ritrovi ai Murazzi. Pericol[illegible]i e anche vittime, di chiunque. Spacciatori e maniaci. Come è avvenuto qualche notte fa: un pedofilo voleva «comprarsene» un paio, prima per trecento poi per quattrocento mila lire, di ragazzini [illegible] nome e senza [illegible]. Voleva portarseli a casa. Qualcosa è andato storto e il tizio, il mostro, per fortuna è finito in una cella delle Vallette.

Saleh invece ha preferito restare agli angoli delle strade ed eccolo lì, alle prese con il sacchetto di plastica e i vapori di colla che fanno dimenticare la paura e la solitudine.

FENOMENO EMERGENTE CHE SFUGGE AI SERVIZI PUBBLICI: L'INALAZIONE DI SOSTANZE CHIMICHE PUÒ PORTARE ANCHE ALLA MORTE

I piccoli fantasmi della favela sulla Dora

Nei vicoli del Balon le bande dei nuovi tossicodipendenti

servizio

Giorgio Ballario

Vivono per strada si muovono in gruppo sono pericolosi come una gang di adulti

In Perù li chiamano pirañitos: aggrediscono in branco come il pesce amazzonico

LA favela è nascosta nei vicoli di Porta Palazzo e i «meninos da rua» sono già fra noi. Vivono per strada, si muovono in gruppo e quando attaccano sono pericolosi come una gang di adulti: in Perù li chiamano «pirañitos», perché aggrediscono in branco come il piccolo pesce amazzonico. Piccolo ma letale.

Lo scenario urbano in cui si è mosso il piccolo Saleh è a poche centinaia di metri dagli sfarzi di piazza Castello e dalle vetrine di via Roma, ma l'intera vicenda sembra uscita da un reportage sulle bidonvilles di Bogotà o sui ghetti di Nairobi. O magari dalle fogne di Bucarest, dove migliaia di ragazzini senza famiglia tirano avanti sniffando colla e solventi.

Adesso si scopre che anche a Torino ci sono bambini che si stordiscono con la «droga dei poveri», come ormai viene definita questa sostanza stupefacente, la più economica e facile da trovare. Ed è un fenomeno sommerso, che sfugge al controllo delle Asl e dei Sert, i servizi per la cura delle tossicodipendenze. «Per noi l'inalazione di sostanze sintetiche, come possono essere la colla, i solventi o la benzina, è un [illegible] da manuale - spiega il Ruggero Gatti, medico dell'Asl 1 in servizio nel Sert di via Bertola 53 - nel senso che l'abbiamo studiato sui libri ma non ci è mai capitato di trovarlo nell'esperienza pratica di tutti i giorni. A quanto ci risulta a Torino è un fenomeno del tutto marginale, che appunto interessa soltanto piccolissime fasce di minori extracomunitari. Ma, ammesso che esistano dei veri tossicodipendenti da colla, nessuno di loro si rivolge al servizio pubblico».

Il costume di annusare colla e solventi è invece molto diffuso nell'Europa dell'Est e in gran parte dei Paesi del Terzo Mondo, anche se è facilissimo trovare un'alta percentuale di «glue sniffer» (sniffatori di colla) anche fra gli adolescenti del sottoproletariato inglese e americano. Oltre che dei poveri, infatti, la colla è anche la droga dei bambini. E' facile da trovare, è a buon mercato e per rifornirsi non servono spacciatori, è sufficiente andare al supermercato più vicino. Inoltre sono sbrigativi anche i metodi per assumere lo stupefacente: basta aspirare i vapori da [illegible] straccio imbevuto della sostanza oppure usare una busta di plastica, magari - come spesso succede negli Stati Uniti - un sacchetto delle patatine fritte.

Gli effetti sono immediati. In pochi secondi le sostanze (idrocarburi alifatici e aromatici) raggiungono i polmoni e il circolo sanguigno, producendo una sensazione di euforia, eccitazione, visioni e allucinazioni. Nel giro di qualche minuto il «glue sniffer» accuserà vertigini, avrà i riflessi rallentati, parlerà a fatica, incomincerà a tremare e camminerà con difficoltà. Però mentre le conseguenze, per così dire, «positive» non durano a lungo, il giovane che ha sniffato colla passerà il resto della giornata con un forte mal di testa, uno stato diffuso di stanchezza o debolezze muscolare, nausea e [illegible] addominali.

«A lungo andare le conseguenze possono anche essere molto gravi - assicura il dottor Gatti - infatti un tossicodipendente da colla è soggetto a lesioni del fegato, dei reni e del sistema nervoso o danni cerebrali anche irreparabili». In individui particolarmente deboli l'intossicazione da colla può anche portare alla morte improvvisa, di solito causata aritmia cardiaca e soffocamento.

Anche se sniffare colla è un'abitudine per adolescenti di età compresa fra i [illegible] e [illegible] anni, molto spesso rappresenta pure il primo [illegible] verso l'uso di droghe «da adulti»: eroina, ecstasy, cocaina. Colla e solventi figurano nel curriculum di quasi tutti i tossicodipendenti, spiegano al Sert, ma ben presto lasciano spazio a sostanze stupefacenti di tutt'altro genere. E di tutt'altra pericolosità.



Bambini di strada, una piaga diffusissima in Brasile

COLLEGNO, L'UOMO RICOVERATO AL GIOVANNI BOSCO PER TRAUMA CRANICO

In coma dopo la lite nell'orto abusivo

Ferito da un vicino di casa: voleva uccidermi, mi sono difeso

Patrizio Romano

Fin troppo facile dire che è la cronaca di una tragedia annunciata. Facile ma inevitabile, perché era da tempo che Ugo Giraudo, operaio di 66 anni, lo ripeteva: «Un giorno di questi succede qualcosa di brutto. Faccio una pazzia». L'ha fatto ieri. Una lite violenta, violentissima, con l'uomo che lavora un orto abusivo accanto al suo. Adesso, Giraudo lotta tra la vita e la morte all'ospedale San Giovanni Battista. Lo hanno operato d'urgenza per un grave trauma cranico ed è in coma. L'uomo che lo ha ferito, Salvatore Rabbita, 52 anni, operaio, ha detto: «Pensavo volesse uccidermi, mi sono difeso».

Sono le 20 di mercoledì sera. Ugo e Salvatore sono nel loro orto. Orti abusivi ritagliati in un angolo di [illegible] sulla sponda di un fiumiciattolo. Rabbita è nel capanno a dare da mangiare ai conigli. Arriva Giraudo. Gli grida di [illegible]re, che devono parlare. Salvatore non risponde. Ma Ugo è determinato: «Se non esci butto giù la porta». E un colpo di piccone rimbomba nella baracca. Rabbita è in gabbia, come i suoi conigli, l'unica cosa da fare è aprire e affrontare il vicino. Appena esce trova Ugo con un legno in mano, è il [illegible] del piccone che si è rotto. Non fa in tempo a parlare che Giraudo gli sferra un colpo sul collo e gli frattura la clavicola. Salvatore reagisce dando dei calci. È più giovane e la paura lo rende aggressivo. Quando Ugo cade per terra Rabbita afferra il manico del piccone e lo colpisce alla testa con violenza. «Ho dovuto difendermi» ripete confessa ai carabinieri di Collegno portandoli sul posto.

In quell'angolo sotto la tangenziale, tra filari di pomodori e zucchine, di fianco al capanno, c'è il corpo di Giraudo disteso in un lago di sangue. Arrivano il 118 e i vigili del Fuoco. Mentre l'ambulanza corre per salvare Ugo, Rabbita in caserma racconta la sua versione, l'unica per il momento, perché non c'era nessuno quella sera nell'orto. [illegible] nel condominio di via Parri, dove [illegible] entrambi, gli credono. «Salvatore è una brava persona - dice una vicina, che preferisce rimanere anonima -. Quell'altro invece è un attaccabrighe. Ha bisticciato con tutti qui. Volevamo raccogliere le firme per farlo mandare via».

Alla notizia anche il sindaco è perplesso. «Non ci sono [illegible] stati problemi negli orti abusivi della nostra città - afferma Umberto D'Ottavio -. Comunque stiamo procedendo a verifiche e ne abbiamo già smantellati 80, tutti in quella zona. Sono brutti, con catapecchie piene di cianfrusaglie anche inquinanti. Aumenteremo i controlli. Le liti, però, nascono sempre nei condomini».



Ugo Giraudo è stato colpito alla testa nella capanna dell'orto abusivo



■ **FARMACIE DI TURNO.** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Vibò 17/B; corso Siracusa 98; viale Falchera 70/B; via Nizza 163; piazza Gran Madre di Dio 1; via Tripoli 15/A; via C. Colombo 42; via Monginevro 178; corso Giambone 19; via Cernaia 14; corso Regina Margherita 114; corso Toscana 107; corso Lecce 31; piazza Madama Cristina 14. DI NOTTE (19,30-9): corso Belgio 151/B; corso Vittorio Emanuele 66. DI SERA (19,30-22,30): via Bellardi 3; piazza Galimberti 7; via Borgaro 68; via Po 4. APERTA 24 [illegible]: Venaria, [illegible] L. da Vinci [illegible]. Informazioni: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **INNOVAZIONE DIDATTICA.** Un catalogo di proposte che spazia dal teatro all'arte, dal cinema alle scienze, dalla formazione psicofisica all'educazione civica. Anche quest'anno la Regione offre agli insegnanti e agli allievi delle scuole piemontesi, sia dell'obbligo [illegible] delle superiori, un ricco carnet per l'innovazione didattica. Le scuole interessate dovranno dare la loro adesione entro il 1° ottobre alla Direzione Promozione Attività Culturali, che provvederà a confermare o meno l'accettazione entro il [illegible] novembre. Informazioni allo 011.4325880.

■ **NICHELINO, RAPINA.** Due banditi, di cui [illegible] armato di pistola, hanno scelto un bersaglio insolito per la loro rapina: l'agenzia di noleggio furgoni, Europcar di via XXV Aprile 152, a Nichelino. Ieri, intorno alle 17, un giovane è entrato [illegible] locali [illegible] l'arma impugno: si è fatto consegnare dal titolare [illegible] milioni e poi è fuggito con un complice a bordo di un'auto.

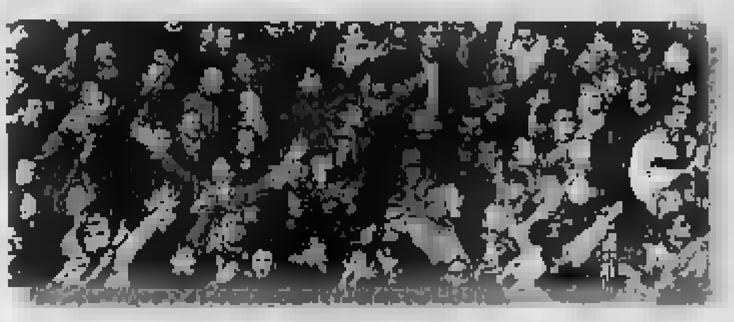
■ **FOGLIZZO, SCONTRO.** Luciano Bison, 57 anni, e Adelaide Roda, 58 anni, di Montanaro, via San Rocco 46, s[illegible] rimasti feriti e trasportati all'ospedale di Chivasso, per [illegible] incidente avvenuto sulla provinciale San Benigno-Foglizzo all'incrocio per Montanaro. Il Bison, al volante di una Nissan Trade, non ha dato la precedenza a una Fiat Punto guidata da Roberto Rigozzi, [illegible] anni, di Rivoli, via IV Novembre 19.

■ **CHIVASSO, FUNGHI.** Il Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione dell'Asl 7 di Chivasso ha attivato un centro per la certificazione dei funghi destinati sia alla vendita al dettaglio che al consumo dei privati cittadini. Orari: lunedì e venerdì dalle 8,30 alle 9,30 e dalle 14,30 alle 15,30 in via Regio Parco 64 a Settimo Torinese; mercoledì dalle 8,30 alle 10 presso il foro Boario di piazza d'Armi a Chivasso e dalle 14,30 alle 15,30 ancora a Settimo.

■ **SAN GIORGIO, TRUFFA.** Una pensionata ottantenne di San Giorgio è stata truffata da due falsi funzionari di banca, che si sono fatti consegnare i 3 milioni appena prelevati. Per farsi dare i soldi, le hanno spiegato che c'era stato un errore e che le banconote dovevano essere cambiate in Euro.

■ **VERRUA SAVOIA, FESTA.** Patronale a Verrua Savoia, sulla collina chivassese, dal oggi a domenica, a cura della Pro Loco. Stasera alle 21, in piazza del Comune, gran concerto dei Farinei d'la Brigna.

[illegible] DOPODOMANI JUVENTUS-VENEZIA



HIT [illegible] DEI VIOLENTI

I più pericolosi? Quelli del Verona che, lo scorso campionato, dopo [illegible] partita con la Juve, si erano abbandonati [illegible] violenze e devastazioni. Alla fine, la polizia, per «imbarcarli» sui bus e sui treni, aveva dovuto presidiare il Delle Alpi e [illegible] stazione sino [illegible] tarda notte. Non mancarono [illegible] «cariche» e gli scontri ma, alla fine, il bilancio poteva essere anche peggiore. Poi, nella vergognosa hit parade della violenza, ci sono i supporter dell'Atalanta, della Roma e i temutissimi fiorentini. Ma, nel campionato 2001, molte paure sono state poi (fortunatamente) smentite dai fatti. Infatti non accadde nulla. Merito dell'eccezionale spiegamento di forze dell'ordine, coordinate dalla questura ma per una volta, anche del buon [illegible] dimostrato dalla maggioranza dei tifosi.

Via al campionato, ma non per tutti

Trecento ultrà torinesi non potranno entrare allo stadio

Lodovico Poletto

Campionato [illegible] calcio: tre giorni al via. Sebbene la partita d'inizio stagione, al Delle Alpi, sulla carta non debba causare problemi per ruggini di vecchia data tra la tifoseria juventina e quella veneziana, c'è [illegible] stesso un po' di preoccupazione.

Dopo i disordini [illegible] Genova, gli scontri di piazza, la morte di Carlo Giuliani, le accuse alla polizia e le indagini della procura, basta una scintilla per creare tensione. «Qualcuno - dicono [illegible] esperti - potrebbe approfittarne. Potrebbe infiltrarsi nelle tifoserie ultrà e [illegible] [illegible]identi che con [illegible] [illegible] non c'entrano nulla».

Insomma: lo stadio come terreno nel quale trasportare tensioni nate altrove e per altre ragioni. Ieri mattina il questore Nicola Cavaliere, incontrando funzionari ed ispettori [illegible] vista dell'avvio [illegible] campionato, [illegible] parlato anche di questo. Non in tono allarmistico ma senza sottovalutare il problema.

Del resto, il decreto che dovrebbe bloccare la violenza negli stadi fa presagire tempi duri anche per le teste più calde. Diffide, obblighi di firma, arresti: adesso rischia davvero chi [illegible] dovrebbe mettere piede allo stadio e, infischiandosene dei provvedimenti, ci va ugualmente. Per i 280 tifosi granata diffidati e i loro 14 colleghi bianconeri andare alla partita [illegible] quelle condizioni significa finire dritti o [illegible] [illegible] carcere. E ci sono meno speranze [illegible] farla franca. Perché, ciò che non vedono i poliziotti, i carabinieri e i baschi verdi della Finanza agli ingressi, lo vedranno certamente le telecamere. Decine di [illegible]i elettronici che vigileranno sugli spalti dello stadio. Riprese ininterrotte da quando entra il primo tifoso nel catino a quando se ne va via anche l'ultimo. Il servizio (gestito da una società privata, e supportato dagli agenti della polizia scientifica) permetterà di riprendere chiunque trasformi le gradinate in terreno di battaglia. Il sistema permette di stampare istantaneamente le immagini, [illegible] zoomare sui tifosi più agitati. Quelli che lanciano i seggiolini contro gli avversari, o ancora gli sparano contro i soliti razzi luminosi.

Con le foto in mano ai poliziotti il [illegible] del tifoso-teppi[illegible] è segnato: arresto entro le 48 ore successive (come prevede il decreto) e condanna per direttissima. Con finale scontato: addio partita dal vivo per qualche mese, se non addirittu[illegible] [illegible] qualche anno. E fuori dallo stadio è la stessa [illegible]: adesso chi esagera finisce [illegible] guai. Seri. Perché il questore ieri mattina si è raccomandato di utilizzare bene i nuovi strumenti che la legge ha messo a disposizione: «Colpire duro. Ma soltanto se ce n'è davvero bisogno, perché altrimenti anche questi strumenti perderebbero efficacia». Intanto, però, si aspettano gli interventi di [illegible] in sicurezza di alcuni settori del Delle Alpi. La Questu[illegible] ha chiesto a Comune e Juventus di sistemare reti di protezione sopra e davanti ai settori ospiti. Non soltanto, quindi, barriere [illegible] reti metalliche impossibili da scalare, sistemate sui lati, [illegible] vere e proprie gabbie che garantiscano l'incolumità alle tifoserie. Attenzione, però: dopodomani non ci saranno, i tecnici le stanno progettando e saranno montate al più presto. Forse già entro la settima giornata, quando a Torino saliranno i tifosi romanisti [illegible] quella potrebbe diventare la prima partita a rischio al Delle Alpi.

Il resto è lavoro [illegible] routine. Gli investigatori Digos che seguono le tifoserie di Juventus e Torino si danno da fare da settimane. S'informano. Parlano [illegible]on i capi e con le società. Tutto per evitare che gli scontri anti G8 di Genova facciano da coreografia all'inizio del campionato.

[illegible]

Arresto per i diffidati che trasgrediscono ieri un lungo vertice si temono tensioni con i reduci del G8 delle due tifoserie





Il questore Nicola Cavaliere: «Voglio incontrare gli ultrà della Juventus, come ho fatto l'anno scorso [illegible] quelli del Torino. Molti problemi si appianarono dopo un discorso chiaro tra persone [illegible] buon senso. [illegible] spero che le tensioni di Genova [illegible] abbiano una eco sugli spalti, pensiamo a godere lo spettacolo»

Di fronte reparti anti-sommossa e no-global

Il questore: tornano a incontrarsi, ma non confondiamo il calcio con la politica

«Gli strumenti offerti dal decreto contro la violenza negli stadi possono [illegible] estremamente efficaci. E possono contribuire ad abbassare la conflittualità. Purché vengano adoperati nel modo dovuto». Il Questore Nicola Cavaliere è molto cauto mentre parla delle nuove regole per scambia lo stadio per un campo di battaglia.

Che cosa intende dire adoperare gli strumenti nel modo dovuto?

«Che la fermezza e la durezza dell'azione vanno rapportate all'effettiva necessità d'intervento. Che gli arresti differiti o le diffide si devono fare quando ce n'è davvero bisogno e quando il contesto lo permette».

Ha già spiegato questo suo pensiero alle tifoserie? E [illegible] non lo ha fatto le incontrerà prima dell'inizio del campionato?

«Purtroppo [illegible] c'è ancora stata l'occasione per incontrare i responsabili dei club di supporters. [illegible] [illegible] farò certamente. Lo scorso anno, dopo gli incidenti vicino allo stadio Marassi di Genova, avevo parlato con quelli del Torino. Quest'anno incontrerò anche gli Juventini: il calcio è uno sport [illegible] lo stadio non è un terreno di battaglia».

Gli effetti di quell'incontro furono quelli desiderati? Ci fu una buona intesa [illegible] le parti?

«Diciamo che i problemi più gravi si risolsero. Fu [illegible] momento [illegible] confronto importante, grazie al quale riuscimmo anche a limitare il numero [illegible] sanzioni che erano state annunciate dopo quegli incidenti».

E questo campionato come si presenta? Perché c'è tanta attenzione?

«C'è l'attenzione di sempre. Comunque quella di domenica è la prima partita del campionato. Si riprende dopo la pausa estiva e per la prima volta tornano in piazza i reparti antisommossa che nei giorni del G8 erano impegnati a Genova. Questo potrebbe creare un po' di tensione con una piccola parte di tifosi. Potrebbero esserci pro[illegible] [illegible] tensioni che bisognerà smorzare. Comunque i nostri uomini affronteranno l'evento con [illegible] serenità [illegible] professionalità di sempre».

Tifoserie e No global, che collegamento c'è tra queste due realtà?

«Per qualcuno la curva dello stadio potrebbe diventare [illegible] luogo dove fare proseliti. E fomentare scontri. Va però detto che allo stato [illegible] abbiamo elementi per poter confermare simili ipotesi»

Azioni di controllo preventive ne state facendo?

«Certamente. Ci sono le sezioni Digos che seguono passo l'attività delle tifoserie, dialogano [illegible] i responsabili, tastano il polso all'ambiente. Ma, su tutto, puntiamo moltissimo sulla maturità dei club di supporter di due grandi squadre di serie A».

Specchio dei tempi

«La Vallata di Balme è un gioiello turistico, non disperdiamone il valore» - «Ho solo un'auto, non un carro [illegible]» - «Il sindaco [illegible] Pragelato difende la pineta "contestata"» - «Parcheggi spariti»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo turisti che [illegible] anni frequentano [illegible] Vallata di Lanzo e precisamente [illegible] [illegible] di Balme. Fino [illegible] [illegible] decina di anni fa questa [illegible] una vallata incantevole, che però, a poco a poco, ha avuto un declino che sembra accentuarsi.

«Noi vorremmo [illegible] di capire [illegible] mai, malgrado i vari finanziamenti che sarebbero stati messi a disposizione, non [illegible]i sia riuscito a rimettere in sesto il paese. Gli impianti sciistici, tanto per citare un esempio, da due anni ormai non sono più attivi perché non [illegible] stati messi a norma di legg[illegible]

«Ci chiediamo inoltre: perché la manutenzione ordinaria va così a rilento? Perché i vari ponticelli indispensabili al raggiungimento di alcune mete escursionistiche non vengono ripristinati? Perché non si pone rimedio ai danni subiti dalla frazione Cornetti? Si aspetta forse un'altra alluvione?

«Chi ha deciso [illegible] togliere le rocce dal letto del torrente per creare argini, procurando una modifica alla naturale condizione ambientale? Perché il Pian della Mussa con il suo parco fantasma o [illegible] botanico è così trascurato? La nostra vallata potrebbe [illegible] un gioiello di turismo, perché non viene valo[illegible] in modo adeguato? I lavori sono urgenti e vanno portati a termine senza ulterio[illegible] indugi. Qualcuno può aiutare la gente di Balme e i suoi fedeli frequentatori? La vallata è [illegible] nostro bene comune, difendiamola».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

[illegible] letto e riletto più volte il libretto della mia auto ma non ho mai letto "Panzer" e nemme[illegible] "Tank". Eppure è così!

«Mesi orsono, entrando in un parcheggio, ho urtato [illegible] la parte posteriore della mia auto un'altra auto ferma: era buio e si vedeva poco, comunque alla mia vettura nessun danno men[illegible] il preventivo che presentò all'assicurazione la controparte fu [illegible] lire 1.300.000. L'altra settimana, venerdì, tampono e meglio tocco un'auto fermatasi improvvisamente e con [illegible] lu[illegible] stop bruciata: nessun danno visibile su entrambe le auto, erano le 6,50 del mattino, ma 800.000 di preventivo della controparte.

«Forse queste tanto abili quanto truffaldine mosse di attempati ed apparentemente onesti automobilisti non contribuiscono a far lievitare le assicurazioni?

«Come da me inutilmente sollecitato, da [illegible] confronto tra le due auto in [illegible] un "attento" perito non può facilmente capire se una delle due auto era già sinistrata?».

Segue la firma

[illegible] sindaco di Pragelato ci scrive:

«Rispondo, per chiarezza d'informazione, al lettore Piero Arduini. La pineta incriminata, già densamente costruita da numerosi anni, è oggetto di ulteriore edificazione secondo quanto previsto nello strumento urbanistico in [illegible] regolarmente approvato dal 1996.

«L'amministrazione comunale che ho l'onore di rappresentare *pro tempore*, prima di procedere al rilascio delle concessioni edilizie contestate dal signor Arduini (circa 3400 metri cubi), ha stipulato [illegible] convenzione con la Società Lisa srl, obbligandola ad eseguire [illegible] 187 metri lineari [illegible] scogliera costituente difesa non solo alle costruzioni della società stessa, [illegible] anche agli edifici esistenti, compreso l'edificio anch'esso già esistente, del signor Piero Arduini.

«Per chiarezza intendiamo ancora precisare che tale opera [illegible] richiesta a totale c[illegible] [illegible] spesa della Società Lisa srl senza one[illegible] a ca[illegible] del Comune, neppure a scomputo degli oneri di urbanizzazione dovuti per legge».

Valter Marin

Un lettore ci scrive:

«Sono un pendolare dell'interregionale delle [illegible].20 da Milano, abito a Rivoli e [illegible] la macchina per raggiungere Porta Susa. Quando si sono iniziati i lavori per il passante un volantino diceva che due terzi della superficie del cantiere sarebbe sempre stata a disposizione come parcheggio invece nel giro di due mesi il cantiere si [illegible] fagocitato tutto. In aggiunta nelle strade limitrofe si sta cablando la città e viene impedito il parcheggio.

«Io pago 60.000 lire al mese per il parcheggio e non so dove e se parcheggerò. Da settembre usare i mezzi pubblici da Rivoli [illegible] un incubo per i lavori della metropolitana. A proposito [illegible] quest'ultima, circa [illegible] anni fa (quando ho cominciato a pendolare) si parlava della sua costruzione imminente e che avrebbe raggiunto Rivoli. Ho sperato [illegible] usarla prima della pensione, ci riuscirò forse se non mi [illegible] lasciano più andare. [illegible] pensione naturalmente».

Segue [illegible] firma

specchiotempi@lastampa.it


Riempiremo
la tua agenda
di giorni liberi.
Se tu vuoi, noi possiamo.
WIND


IPERSCONTI
di fine estate
SABA
Schermo 28", televideo, OSD stereo, presa scart, ingressi A/V
799.000
599.000
LETTORE DVD
dolby dig AC3 DTS, jog shuttle, telecomando
468.000
379.000
TELEFONO
SAMSUNG
M100
698.000
595.000
IPERSCONTI SU CENTINAIA DI TELEFONI
VIDEOMOVIE
JVC GR FX 11
799.000
699.000
SINTO CD
PIONEER
DEH 1300 R
Potenza 45x4, 24 preselezioni, 1 presol. RDS
388.000
299.000
SU CENTINAIA DI HI-FI CAR
NOTEBOOK
Celeron 750, hd 10Gb, 128 Mb Ram, display 13,3 tft, modem 56k V90, batteria Litio, Windows SE, floppy e cd
2.990.000
2.590.000
DIGITALE
Ris. USB, compact flash
499.000
399.000
PALMARE
16 mb ram, batteria Li-ion Polymer Windows, coll. seriale
699.000
499.000
ASPIRAPOLVERE
SAMSUNG
VC 7413
179.000
99.000
IPERSCONTI SU CENTINAIA DI ARTICOLI PER LA CASA
FORNO
A MICROONDE
SAMSUNG
149.000
99.000
IPERSCONTI SU CENTINAIA DI ARTICOLI CUCINA
IPERSCONTI SU CENTINAIA DI ARTICOLI PER LA CURA DELLA PERSONA
BILANCIA
portata massima kg.130, altissima precisione, pedana ergonomica
79.000
54.000
IPERSCONTI SU CENTINAIA DI FRIGORIFERI
FRIGORIFERO
INDESIT R2235 WD
Capienza frigo lt 188, capienza cong. lt.40, sbrinamento automatico frigo, porta reversibile
448.000
378.000
LAVATRICE
Capacità kg 5, vasca Polilplex, termostato, 400 giri centrifuga
548.000
449.000
VIPIANA
www.vipiana.it
EURONICS
TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTERS
TELE+
TIM
BIELLA
Corso Europa 7c
015.8409155
CASALE M.TO
Via C. d'Olivola
0142.79015
Corso Francia 75
0171.344720
NOVARA
Via Gnifetti 70
0321.393234
TORINO
C.so R. Margherita 270
011.4379186
Via G. Ferraris 54
0161.255255
VILLANOVA M.TO
Monferrato Shopping Center
0142.483900
Via Marengo 64
0131.442791

LA STAMPA
PAGINA 37 VENERDÌ 24 AGOSTO 2001

BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355230. FAX 015 2522379. E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODDINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A, VIALE ROMA 5. TELEFONO 015 8491212. FAX 015 849[illegible]

PRAY, SPARITI 5 MARTELLI PNEUMATICI CHE VALGONO 12 MILIONI

Un artigiano derubato di attrezzi per l'edilizia

BIELLA

Continua [illegible] lunga serie di furti. Cinque martelli pneumatici, per un valore complessivo [illegible] 12 milioni di lire, sono stati rubati nel magazzino di un artigiano edile di Pray, Mauro F., 44 anni. I malviventi sono entrati dopo [illegible] forzato la porta d'ingresso.

Singolare furto di un'auto, sparita l'altra sera [illegible] Piazza Molise, a Biella, poi ritrovata dalla polizia davanti [illegible] una [illegible] sala giochi di Via Cottolengo. Il proprietario della vettura AR 2 litri, Romano M., [illegible] anni, ha ricuperato [illegible] mezzo, che però [illegible] stato particolarmente danneggiato sia all'esterno (ammaccature alla carrozzeria) che all'interno, dove i ladri hanno portato [illegible] pezzi dell'impianto stereofonico, elettronico [illegible] parti [illegible] cruscotto. La cosa più curiosa è che i ladri - stando al proprietario dell'auto - hanno rubato i cerchioni originali in lega, montando al loro posto altri cerchioni dello stesso tipo, ma con i pneumatici di una misura inferiore, anche se della stessa marca.

Ancora un'amara sorpresa al rientro dalle vacanze per un uomo di Zubiena, Vito P., 34 anni: tornato da[illegible] ferie, ha trovato la casa visitata dai ladri che, entrati da una finestra (trovata con i vetri infranti) hanno rovistato ogni angolo e rubato un anello d'oro, due televisori (di cui [illegible] portatile), un decoder e un lettore di cd.

Infine, [illegible] pensionata di Biella, Caterina T., [illegible] anni, è stata derubata del portafogli, che teneva nella borsetta, mentre acquistava le medicine in una farmacia [illegible] centro. Nel portafogli c'era soltanto la carta di identità. [f. p.]

LA SALMA DI ILDO GULMINI TRASFERITA [illegible] OBITORIO A SALUZZO

Alpinista morto: autopsia

Recuperato il cadavere sul Monviso

CRISSOLO

E' stata recuperata la salma di Ildo Gulmini, 69 anni, carpentiere di Pralungo morto l'altro giorno sul Monviso, a 3300 metri di quota. Dopo alcuni tentativi, vanificati dalle cattive condizioni meteo, ieri un elicottero è riuscito ad alzarsi in volo [illegible] raggiungere [illegible] punto della montagna dove gli esperti del [illegible] alpino avevano trovato il corpo. La salma [illegible] stata quindi trasferita a Saluzzo [illegible] composta nell'obitorio dell'ospedale, dove ora è [illegible] disposizione del magistrato. Tra oggi e domani dovrebbe svolgersi un'autopsia: la data dei funerali non è ancora stata fissata.



Profonda commozione a Pralungo per la morte di Ildo Gulmini (nella foto) precipitato dal Monviso

Difficile la ricostruzione della tragedia, perché [illegible] pensionato biellese era da solo. [illegible] certo, si sa che era partito la mattina precedente, verso le 6, da Pian [illegible]el Re e l'ora in cui aveva raggiunto la vetta del Monviso, per la via normale: alle 16 di martedì. La tragedia si è consumata dopo, mentre [illegible]va rientrando alla base. E' stata la guida alpina di Crissolo Giancarlo Fenoglio, che stava scendendo dal «Re [illegible] pietra» [illegible] alcuni scalatori, a scoprire [illegible] corpo [illegible] vita tra la neve e le pietre, alla base del «canale Calcinos». [r. s.]

UN'INTERROGAZIONE DEL LEADER DI RC NUCCIO

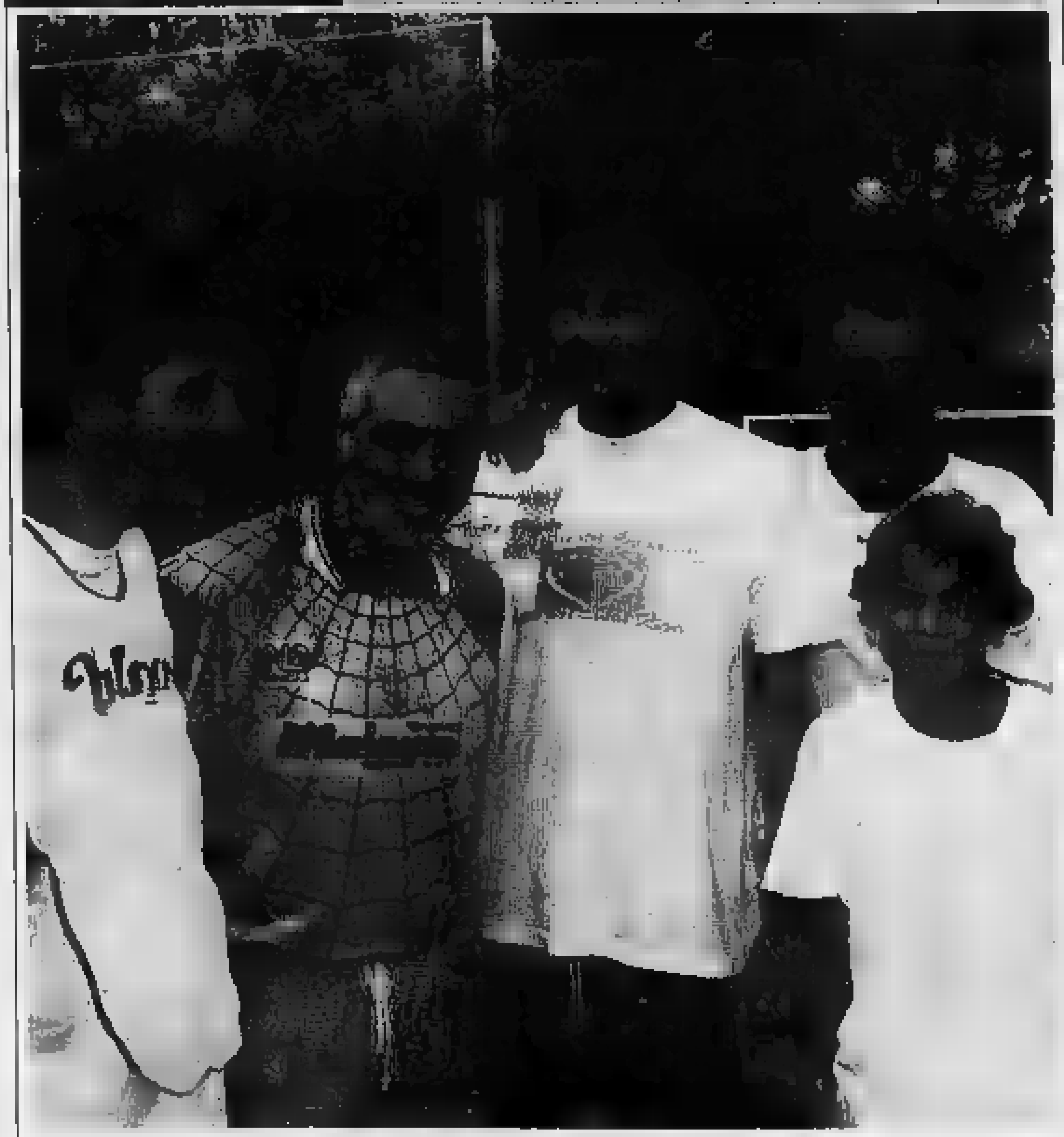
Elettrosmog, allarme per l'antenna di Sala

BIELLA. «In questi giorni l'installazioni di antenne destinate alla telefonia mobile, nel Comune di Sala [illegible] nel quartiere S. Paolo di Biella ha provocato proteste da parte dei residenti». A denunciarlo è l'interpellanza [illegible] capogruppo di Rifondazione Comunista Renato Nuccio inviata all'assessore all'ambiente Fausto Governato.

«La Legge - scrive Nuccio - assegna alle Provincie compiti di vigilanza rispetto alle emissioni di inquinamento derivanti dai campi elettromagnetici». Il leader [illegible] Rifondazione vuol sapere da Governato [illegible] «se è a conoscenza delle proteste dei cittadini e della richiesta d'intervento del presidente di quartiere S.Paolo ai tecnici dell'Arpa per valutare se non [illegible] emissioni nocive superiori ai valori previsti dalla legge». Il documento infine chiede all'esponente di Forza Italia «se intende predisporre gli opportuni controlli per evitare possibili fonti d'inquinamento [illegible] in previsione una campagna di monitoraggio e di misura delle emissioni elettromagnetiche».

Fausto Governato, raggiunto in vacanza ha detto: «Risponderò a Nuccio al mio rientro. Ad oggi s[illegible] che [illegible] abbiamo ancora la delega della Regione. Non aspetta a noi fare un piano di razionalizzazione del territorio per [illegible] posa di queste antenne. La competenza [illegible] dell'Arpa, quindi è l'agenzia che deve fare i dovuti controlli». [e.m.]

A FORTE DEI MARMI — SUL CAMPO PRIVATO DEL BIELLESE ZANONE



Ex stelle del calcio e vip Stelle del calcio un po' stagionate e vip si [illegible] incontrati a Forte [illegible] Marmi per una partitella. Organizzatore del singolare incontro è il biellese Nicola Zanone, ex giocatore di serie A e attualmente «undici» della nazionale Over 35, che da tempo ha lasciato la provincia piemontese per la Versilia, dove, dietro l'aeroporto del Cinquale, si è fatto costruire [illegible] campo di calcio in modo da potersi divertire con gli amici. Per [illegible] football match, oltre a Zanone, [illegible] infilati scarpette e calzoncini ex campioni come Marco Tardelli, Paolo Rossi, Evaristo Beccalossi, Francesco Moriini. Più in forma [illegible] tutti, chiaramente non sugli assist e contropiede ma in «battute» spiritose, il super comico del sabato [illegible] Giorgio Panariello. Insomma: [illegible] «su e giù» per il campo senza badare al risultato e poi tutti a cena al [illegible] stabilimento balneare di Paolo Brosio, il Twiga. (Nella foto, da sinistra: Rossi, Panariello, Zanone e Tardelli con il figlio Nicola). [e.ma.]

INNOVATIVO SERVIZIO DEL COMUNE COLLEGATO ALLA CARTA D'IDENTITA' ELETTRONICA

«Clic» e il libro arriva a casa

La Biblioteca civica sbarca su Internet

Maurizio Alfisi

[illegible] potrei leggere stasera? Una rapida occhiata via Internet [illegible] libri disponibili nella Biblioteca comunale, fornire i propri dati anagrafici [illegible] l'aggiunta del codice fiscale o della carta d'identità elettronica [illegible] il libro scelto arriva direttamente a casa nostra, in prestito.

In Comune [illegible] Biella il futuro è già iniziato: l'introduzione anche in Italia dell'anagrafe informatica, il varo imminente della [illegible] d'identità elettronica, la costituzione [illegible] grande banca dati [illegible]nale collegata in rete a tutti gli enti pubblici apre possibilità impensate fino a ieri per migliorare e rendere più fruibili servizi come la biblioteca diretta da Patrizia Bellardone. E il Comune ha appena speso 73 milioni per rendere accessibili via Internet gli schedari della palazzina di via Pietro Micca.





Gli scaffali della Biblioteca saranno consultabili anche da [illegible] via Internet. A fianco, la direttrice Patrizia Bellardone

Per facilitare l'accesso al programma inizialmente basterà digitare sul computer il proprio codice fiscale

«Stiamo procedendo alla conversione del sistema informatico di cui è dotata la Biblioteca - spiega il responsabile del centro informatico del Comune, Gianfranco Marangoni - per entrare nel Sistema Biblioteche Nazionali, [illegible] rete che collega tutti i maggiori [illegible] d'Italia. Entro [illegible] fine di settembre saremo dotati dei computer e delle macchine necessarie pronte a dialogare in rete tra loro. A questo punto gli archivi [illegible] l'elenco [illegible] tutti i testi custoditi negli scaffali di via Pietro Micca, saranno visibili via Internet: basterà entrare nella pagina Web della Biblioteca di Biella».

Già c[illegible] sarebbe un bel passo avanti: chi sta facendo una [illegible] e ha bisogno [illegible] un testo particolare, non solo può sapere in pochi minuti se il volume è disponibile a Biella, ma attraverso la Biblioteca, navigando in [illegible], raggiungere gli altri siti del Sistema Biblioteche Nazionali e trovare quello [illegible] cui ha bisogno. Ma l'obiettivo è ancora più ambizioso.

«Tra gli utilizzi della carta d'identità elettronica che il Comune di Biella sta per sperimentare, abbiamo pensato anche ad [illegible] innovativo servizio per la Bibliote[illegible] - aggiunge Marangoni -. Il documento elettronico, quando verrà rilasciato avrà superato tutte una serie di controlli incrociati di autenticità anche per i dati personali. E quindi l'idea [illegible] di consentire [illegible] chi possiede [illegible] documento l'accesso al servizio prestiti: basterà digitare il codice e si potrà ricevere a casa il volume richiesto».

Siccome inizialmente le carte d'identità elettroniche in circolazione saranno molto poche (Biella ne ha ricevute 250 per svolgere la fase sperimentale) [illegible] programma sarà reso accessibile anche con [illegible] codice fiscale, l'altro dato personale disponibile e [illegible] immesso nella banca dati in rete. Indicativamente [illegible] fine di settembre in poi ogni giorno potrebbe essere quello buono per [illegible] varo del sistema.

IL VESCOVO ANFOSSI CELEBRERA' LA MESSA [illegible] FRONTE ALLA CAPPELLA DELLA MADONNA DELLE NEVI

Pro loco di Aosta, Ivrea e Biella sul Mombarone

Domenica l'«Incontro dell'Amicizia» per ricordare gli antichi legami tra le popolazioni

Daniela Sandigliano

GRAGLIA

Le Pro loco di Graglia santuario [illegible] Centro, di Lillianes [illegible] di Settimo Vittone organizzano per domani l'«Incontro dell'amicizia» una festa in montagna aperta a tutte le associazioni turistiche del Piemonte e della Valle d'Aosta.

L'appuntamento è alla cima Tre Vescovi, zona di congiunzione territoriale delle Pro loco promotrici: di qui i partecipan[illegible] saliranno fino alla ' Colma del Mombarone in tempo per la Messa delle 11 e 30 che sarà celebrata dal vescovo [illegible] Aosta monsignor Anfossi. E' già fissato un servizio di trasporto con elicottero da Lillianes mentre per quello di Graglia si attende di avere il numero minimo di adesioni che giustifichino il costo. Per chi fosse interessato, [illegible] informazioni e le prenotazioni si effettuano al numero 015-442206.

L'appuntanento risale al '900 quando sulla vetta venne sistemata la statua del Redentore

L'idea della festa montana è nata dalla lunga amicizia che lega le sezioni Ana di Biella, Ivrea ed Aosta: insieme provvidero a pagare [illegible] restauro della statua del Cristo Redentore, uno dei simboli del Mombarone, gravemente danneggiata, nell'immediato dopo guerra (siamo nel 1948), [illegible] un fulmine.

L'effigie, tornata [illegible] Colma dieci anni fa (il 13 ottobre del '91), ha alle spalle una lunga [illegible]: nasce dalla decisione all'inizio del secolo scorso del Papa Leone XIII di incoraggiare la costruzione di mille statue in tutto [illegible] mondo per auspicare un nuovo secolo pacifico e benevolo. Delle venti statue stabilite per l'Italia, una fu destinata al Biellese e al Mombarone [illegible] particolare, definito la «montagna dei poveri» perché è brullo.

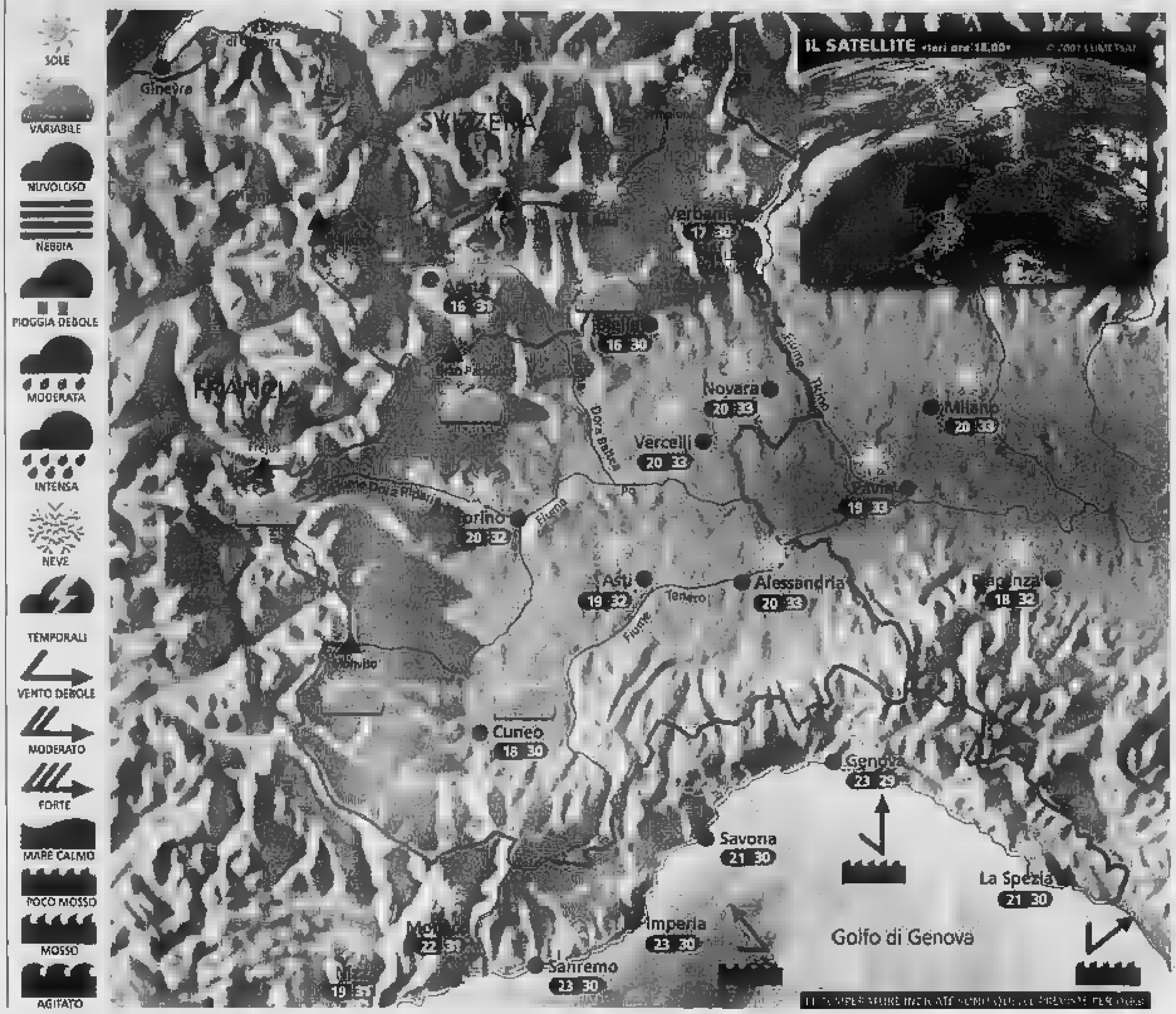
L'effigie, abbattuta da un fulmine nel '48, è tornata al suo posto nell'ottobre del '91

E nel 1900 era tutto pronto per la grande impresa: il simulacro alto cinque metri e la piramide del basamento, divisi in pezzi fu portato a spalla dal fondovalle e poi rimesso insieme sulla vetta. Nella base ottagonale fu ricavata una cappella dedicata alla «Madonna delle Nevi» di fronte alla quale domani verrà celebrata la mes[illegible]. Appena più in basso della vetta che anche un sito intitolato al beato Pier Giorgio Frassati.

Poco sotto la vetta, in [illegible] conca riparata, c'è il rifugio del Mombarone, costruito dall'amministrazione lauretana nel 1977: può ospitare per la notte [illegible] quota 2372 cinquanta persone.

La baita, per la prossima stagione, sarà migliorata con l'ampliamento dei servizi igienici e della cucina, ma è prevista anche la costruzione di un locale invernale, ossia un bivacco sempre aperto (come quello esistente al rifugio Coda ad esempio) a disposizione di chi frequenta la montagna tutto l'anno o per eventuali emergenze.

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE · LIGURIA · VALLE D'AOSTA



Situazione

Ieri un'area di alta pressione estesa sulle nostre zone ha mantenuto un tipo di tempo molto soleggiato, con nubi sparse lungo le Prealpi nel pomeriggio e un temporaneo passaggio di nubi alte e sottili capaci solo di velare leggermente il sole. Oggi il bel tempo proseguirà e il tasso di umidità sarà ancora in lieve aumento.

Previsioni

Al mattino bel tempo ovunque, con foschia su molte zone di pianura. Nel pomeriggio formazione di nubi cumuliformi principalmente su Alpi, Prealpi e Appennino ligure, che tuttavia non provocheranno precipitazioni. Temperature quasi stazionarie: valori miti nella prima mattinata in pianura, caldo fastidioso dalla tarda mattinata, specie nelle grandi città. Venti generalmente deboli. Nel corso del week-end tempo buono in pianura e lungo le coste liguri, qualche breve ed isolato temporale in montagna nel pomeriggio-sera.

IL WEEKEND

L'estate rimarrà in buona salute

Il bel tempo proseguirà anche nei prossimi giorni: è quanto affermano [illegible] ultime elaborazioni [illegible] Meteo Italia. L'estate, infatti, per il momento non [illegible] particolari segni di cedimento. Un'area di alta pressione, sebbene non particolarmente vigorosa, abbraccerà l'Europa centrale e l'Italia, proteggendoci dagli assalti delle piovose perturbazioni atlantiche, che saranno costrette per molti giorni a deviare verso il Nord Europa. Ci aspettano quindi giornate ancora piuttosto assolate, soprattutto in pianura e lungo le coste liguri, almeno fino a mercoledì. Solo lungo [illegible] Alpi e le Prealpi si formeranno soprattutto nel pomeriggio nubi sparse che potranno generare qualche isolato e breve temporale o acquazzone, ma in serata tornerà gradualmente il sereno. Soffriremo ancora il caldo? Purtroppo sì, specie nelle [illegible] [illegible] pianura, dove l'elevata umidità unita ad [illegible] [illegible] [illegible] assente ventilazione provocherà una sgradevole sensazione di afa [illegible] alcune [illegible] della giornata. [illegible] allora quando l'estate [illegible] in crisi? Probabilmente giovedì 30, ma è ancora presto per parlarne: [illegible] ora godiamoci il sole.

A [illegible] DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	23	28	REGGIO CALABRIA	23	29
BARI	24	30	ROMA	22	30
BOLOGNA	20	32	VENEZIA	22	29
CAGLIARI	22	32	BARCELLONA	19	31
CATANIA	22	29	BRUXELLES	18	30
CATANZARO	22	30	FRANCOFORTE	18	31
FIRENZE	20	33	GINEVRA	18	32
OLBIA	22	29	LONDRA	17	29
PALERMO	24	29	MONACO DI BAVIERA	16	27
PERUGIA	20	30	PARIGI	17	32
POTENZA	19	28	ZURIGO	15	29

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 41 minuti, culmina alle ore 13 e 32 minuti, tramonta alle ore 20 e 21 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 13 e 3 minuti, cala alle ore 23 e 32 minuti

ANCORA TRE SETTIMANE DI DISAGI PER IL TRAFFICO NELLA ZONA NORD DELLA CITTA'. ALTRI CANTIERI IN VISTA

Riva, l'incrocio apre a settembre

L'assessore: «Pronto per l'inizio della scuola»

BIELLA

Sono ripresi i lavori in via Marocchetti, la strada chiusa da oltre un mese per il rifacimento della rete fognaria: [illegible] intervento che ha comportato la chiusura al traffico dell'in[illegible]io di Riva penalizzando l'intero assetto viario nella zona Nord della città. Dopo la pausa estiva, l'impresa che ha in appalto l'opera (800 milioni la spesa prevista che comprende però altri due cantieri, in via Serralunga e vicolo del Ricovero) ha anticipato la riapertura, rispondendo ai solleciti dell'amministrazione comunale. E i disagi dovrebbero finire tra breve.

«L'obiettivo è quello di riaprire la strada entro il [illegible] settembre, cioè in tempo per l'inizio dell'anno scolastico - dice l'assessore Diego Presa -. Lavo[illegible] in questi giorni [illegible] è facile, in quanto fornitori e magazzini in genere [illegible] ancora chiusi. Ma l'impresa ha rispo[illegible] bene al nostro invito, così come quelle che sono impegnate in altre due zone importanti della città».

Ruspe e camion hanno infatti ripreso ad operare anche in viale Macallè, per la costruzione della pista ciclabile che collegherà via Rosselli alla stazione San Paolo (670 milioni l'importo dei lavori) e di fronte all'ex mobilificio Aiazzone, per la realizzazione di una rotonda [illegible] eliminerà il semaforo tra i corsi San Maurizio ed Europa.

Aggiunge Presa: «Per quanto riguarda le piste ciclabili, ne sono previste altre lungo la direttiva Nord-Sud della città, ma verranno realizzate il prossimo anno. Una seconda rotonda partirà invece immediatamente dopo quella che già si sta costruendo ed eliminerà il vici[illegible] semaforo di [illegible] per Candelo. In questo caso cercheremo [illegible] limitare al [illegible] i disagi per il traffico, lavorando prima all'esterno delle rotatorie e poi all'interno, quando è indispensabile chiudere la strada».

Conclude l'assessore: «Chie[illegible] scusa ai biellesi per i problemi che stiamo creando. Ma spero si [illegible]ca che lavoria[illegible] per la città. Proprio in Riva l'intervento di riqualificazione è stato pesante, [illegible] il risultato è sotto gli occhi di tutti. Abbiamo anche ultimato la pavimentazione in cubetti nelle via Scaglia, Bellotti Bone e San Filippo e lo faremo anche per piazza Battiani, non appena cominceremo ad intervenire sulla fognatura di via Serralunga e vicolo [illegible] Ricovero. Nel frattempo si impegneranno anche i privati: il quartiere avrà presto [illegible] nuovo volto».



L'incrocio di Riva è uno dei punti più caldi del traffico cittadino. L'intervento di rifacimento della rete fognaria in via Marocchetti ne ha comportato la chiusura da oltre un mese. In basso l'assessore Diego Presa



L'IMPORTANTE KERMESSE MUSICALE SARÀ DI SCENA A PARTIRE DAL 31 AGOSTO

Il folk torna protagonista sul palcoscenico del Piazzo

BIELLA

Ritorna il «Settembrefolk»: rassegna di musica popolare, organizzata da «Gli amici del Piazzo» e dall'assessorato alla cultura della Provincia di Biella. La manifestazione, che si terrà nel borgo antico, a piazza Cisterna, dal 31 agosto al 2 settembre, prevede una serie di appuntamenti che vanno [illegible] concerti a Feste da Bal, al mercatino degli strumenti musicali della tradizione popolare a spazi liberi per musicisti e ballerini. Si inizia venerdì, alle 21,30, quando saliranno sul palco i «Lou Dalfin».

Sabato 1 settembre, dalle prime ore del pomeriggio si potrà ammirare la mostra mercato di strumenti della tradizione popolare. Alle 16, suonerà il gruppo biellese «Shamrock», alle 17, saranno di scena gli «Ubandrò» seguiti, alle 18, dai «Pogue Ma Hone». La serata si concluderà con il gruppo «Harmoniraptus», che inizierà a suonare alle 21,30.

La manifestazione riaprirà i battenti, domenica 2 settembre, con «Vin, Toma&Tomin», quinta fiera di prodotti agro-alimentari. Dalle [illegible] 12 ... e per l'intera giornata: musiche e danze tradizionali della valle Biellese. La manifestazione (concerti, feste da bal, e spettacoli vari) è gratuita.

In seguito, per l'ottavo anno nel borgo medievale si ritorna a parlare il linguaggio dell'arte di strada: dall'8 al 23 settembre, infatti, andrà in scena la rassegna «Andiamo al Piazzo», manifestazione nella quale trentadue giovani artisti selezionati da una commissione di critici d'arte, giornalisti specializzati e galleristi, sul [illegible] «L'arte e la musica», esporranno le loro opere (quadri e sculture) nei palazzi, nei cortili, davanti alle chiese, nei giardini e nei vicoli del borgo. Lo scopo della rassegna è quello [illegible] valorizzare angoli nascosti e pregevoli di un rione ricco [illegible] storia, tradizioni e suggestive atmosfere, ma anche di portare l'arte nelle strade, nei luoghi di vita comune facendo vivere in modo diverso gli spazi urbani. L'iniziativa intende inoltre dare spazio e offrire crescita ai giovani artisti locali e, al tempo stesso, di confrontarsi con realtà diverse e di importanza nazionale ed internazionale. [e.ma.]



Sergio Berardo leader dei Lou Dalfin

IN BREVE

PROVINCIA

Lavori sulle strade a Zimone e Borriana

I lavori [illegible] riasfaltatura delle strade provinciali sta interessando la Biella-Zimone, la Candelo-Sandigliano e la Ponderano-Borriana. Per consentire gli interventi, anche oggi in alcuni tratti di strada nei territori dei Comuni di Borriana e Sandigliano si viaggia a senso unico alternato. Il limite [illegible] velocità è di 30 chilometri all'ora. [f.p.]

SAGRE

Festa dell'Uva domani a Masserano

Si apre domani alle 18 nel Ricetto di Masserano la Festa dell'Uva 2001 organizzata dal Comune e dall'Enoteca regionale della Serra. Il programma prevede la degustazione di vini Doc Erbaluce e Bramaterra. In serata il concerto della banda musicale di Salussola. [f.p.]

CICLOTURISTICA

Si corre domenica la 2ª prova del Trittico

Grande cicloturistica domenica in città organizzata dal Gs Biella Transport. Sono 75 chilometri con partenza alle 8,30 da via Rosselli. Iscrizioni sul posto fino alle 8,15. [m.pe.]

MUSICA [illegible] PER L'ESTATE DI PIEDICAVALLO



Stasera un concerto di ottoni [illegible] Tempio valdese

Un quintetto di ottoni e le pagine di Bach, Bizet, Joplin ma pure di Lennon e Rosenthal. Questa [illegible] al Tempio Valdese l'undicesima Estate di Piedicavallo propone un nuovo appuntamento con la musica da camera. Sulla pedana in Alta valle Cervo saliranno cinque musicisti del conservatorio Verdi di Torino (nella foto). Alle 21,15 Enrica Gaudi e Gianluigi Petrarulo, Fabio Cardone al corno, Aldo Caramellino al trombone e Alessandro Antonini al basso tuba, eseguiranno un programma assai vario che spazierà dagli autori del Settecento fino a quelli contemporanei. Il recital [illegible] aprirà sulle pagine di Mouret per poi proseguire [illegible] Praetorius, Bach, Bizet, Verdi, Joplin, Bernstein, Lennon e Mc Cartney ed infine Rosenthal. [r. mo.]

L'ASSOCIAZIONE NATA TRA I MEDICI DELL'OSPEDALE DEGLI INFERMI INTERVIENE SUL CASO CEREVASTATINA

«Lipobay, effetti collaterali immediati»

I medici di Tempera rassicurano chi ha fatto uso del farmaco

BIELLA

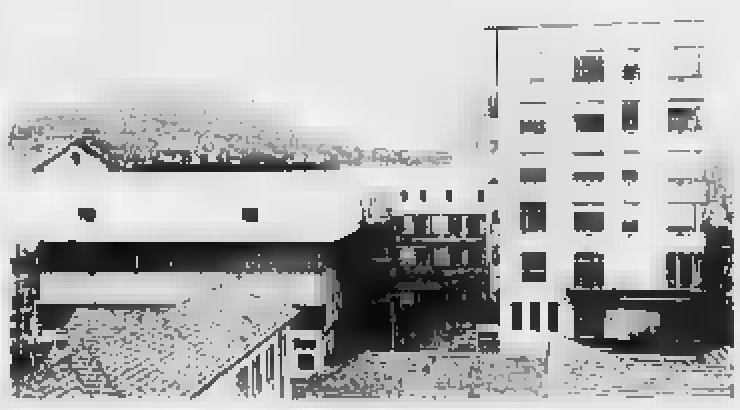
Tempera, il team multidisciplinare sorto all'interno del «Degli Infermi» [illegible] l'adesione di [illegible] medici di cui è coordinatore ufficiale il dottor Penna (responsabile dell'Ufficio Qualità) interviene sulla vicenda [illegible].

«Vorremmo ristabilire un minimo di verità circa gli effetti indesiderati causati dall[illegible]statina, il principio attivo del farmaco ritirato dal commercio che abbatte il colesterolo - spiega Penna -. Non si tratta di [illegible] malessere generico ma di un dolore tanto intenso e diffuso su tutto il corpo da [illegible] permettere neppure il minimo movimento. L'effetto è accompagnato da uri[illegible] di colore [illegible] e da marcata alterazione di alcuni esami del sangue. Tale sintomatologia si presenta al massimo entro 6-10 ore dall'assunzione dell'ultima dose e quindi coloro che hanno [illegible] passato assunto la cerivastatina, ed attualmente sono in salute, non si devono preoccupare».

Precisato che e' la prima volta che viene data tanta diffusione [illegible] notizia del ritiro di un farma[illegible] dal mercato, probabilmente per l'attenzione al colesterolo che induce ai problemi cardiovascolari (la principale [illegible] di morte nei Paesi occidentali) Tempera [illegible] in dettagli estremamente tecnici evidenziando le contraddizioni dell'informazione. Ma se e' impossibile progettare a priori farmaci infallibili, vale pur sempre l'affermazione che ogni farmaco produce qualcosa di buono, di non buono e che l'utilizzo è rappresentato dall'equilibrio di tale contrapposizione.

«La ricerca ha prodotto sempre nuove molecole e [illegible] spinta del mercato [illegible] ha allargato le indicazioni terapeutiche - continuano i medici di Tempera - fino ad indurne la somministrazione di sicura efficacia in soggetti a rischio (in questo caso di infarto) anche a soggetti sani che presentano solo alti valori di colesterolo cui si può provvedere con adeguata alimentazione ed attività fisica». In sintesi: «Ciò che manca è una efficiente vigilanza sui farmaci» ed è quindi necessa[illegible] approntare dopo un periodo di corretta ricerca scientifica [illegible] sistema di raccolta dati e monitoraggio per identificare precocemente eventuali effetti collaterali.

Praticamente la conclusione è che nessuno (medici di famiglia, medici ospedalieri, pazienti), dovrebbe cadere nella tentazione mediatica che [illegible] forma fisica [illegible] recupera (o si mantiene) con l'uso indiscriminato dei farmaci. La «pillola dell'eterna giovinezza» ricorda l'utopia della «pietra» medioevale capace di trasformare ogni oggetto in oro puro. Dal quale pure [illegible] semidio dell'antica Roma [illegible] vittima. [d.sa.]



I medici dell'Ospedale che fanno parte di Tempera intervengono sul Lipobay

LETTERE AL GIORNALE

La città senz'auto? Ora solo di domenica

La città senz'auto? Va bene ma solo la domenica. E' questo lo spirito che mi pare trapeli dalla nuova serie di manifestazioni promosse dal ministero dell'Ambiente e a cui Biella ha aderito.

La società moderna, cioè, per come [illegible] organizzata, per i ritmi frenetici [illegible] si è imposta non riesce a fare a meno dell'auto. A Biella dove si era tentato [illegible] creare un'isola pedonale un po' ampia, l'amministrazione ha dovuto rivedere il progetto, di fronte alle giustificate lamentele di commercianti e professionisti che avevano visto i loro affari ridursi pericolosamente. A quanto pare la gente ama passeggiare dove non ci [illegible] le auto ma [illegible] deve fare commissioni o è sul lavoro pretende [illegible] poter utilizza[illegible] le quattro ruote. E del resto la fortuna [illegible] centri commerciali credo si basi molto sulla grande fruibilità del servizio: posteggio interno, scale mobili eccetera.

E allora «w la città senz'auto» ma solo di domenica e a patto che non vada a interferire con la partita [illegible] calcio, sperando che nel frattempo cresca una sensibilità diversa nella gente magari incentivata da uno sviluppo del[illegible] piste ciclabili, viste non soltan[illegible] come momento di svago ma per collegare tra [illegible] loro gli edifici pubblici e le zone strategiche della città. Nelle strade intasate di traffico potrebbe nascere e svilupparsi un [illegible]ggior utilizzo della bicicletta.

Lettera firmata, Biella

«La zona di via Cernaia è un autentico disastro»

Povero parcheggione [illegible] via Cer[illegible]. Così importante e vitale per gli automobilisti biellesi e così bistrattato, abbandonato a sé stesso. In questi giorni, per posteggiarvi l'auto, bisogna affrontare quasi un percorso di guerra, con buche, avvallamenti, pietre e quant'altro possa danneggiare la vettura. Per non parlare poi [illegible] quando, a piedi, [illegible] lascia o si raggiunge il proprio mezzo: in questo caso [illegible] sono le parti meccaniche [illegible] avere la peggio, ma il rischio di infortuni più o meno gravi.

Ho letto sui giornali che l'inte[illegible] zona dovrebbe (chissà quando) essere ristrutturata, ma non ho mai sentito una risposta sicura in merito a tempi e modalità di intervento. Mi chiedo però per quale motivo l'amministrazione, così pronta [illegible] intervenire [illegible] esempio con i proprietari degli alloggi al Piazzo, non abbia [illegible] preso posizione nei confronti di chi (e mi riferisco all'ex area industriale Rivetti) sta bloccando qualsiasi intervento di ristrutturazione e lasci una zona così centrale in una condizione di totale abbandono.

Nel frattempo [illegible] gli extracomunitari a farla da padrone: sia come posteggiatori abusivi, sia come «inquilini» degli stabili adiacenti [illegible]pati nuovamente dopo i recenti blitz delle forze dell'ordine [illegible] sufficiente dare un'occhiata alle reti protezione che dovrebbero impedirvi l'accesso e che invece sono tutte bucate). Insomma: prima che accada qualcosa di grave (molti di questi stabili sono pericolanti) non sarebbe meglio fare qualcosa di concreto e definitivo?

Lettera firmata, Biella

Preghiamo i lettori [illegible] [illegible] sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.

Le lettere vanno inviate a:

LA STAMPA
Redazione di Biella
via della Repubblica, [illegible]
13900 Biella - Fax 015 252.2379
[illegible]-mail: biella@lastampa.it

NUMERI UTILI

[illegible]

Biella: telefono 015/24.35.311; **Cavaglià:** telefono 0161/966.066; **Cossato:** telefono 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

[illegible] telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** tel. 0161/96.470; [illegible] telefono [illegible]01.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/28.396.

[illegible]

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di [illegible] San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telefono [illegible] 35.11.28

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: [illegible]zione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

[illegible]

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

[illegible]IE DI TURNO

[illegible] *Farmacia Dr. Masarone* (ex Vigliani), via Lanificio 7 (zona Sennet), tel. 015/40.18.17 o 015/40.20.51. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medi[illegible] urgente. Per gli [illegible] Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Quittengo: *Dr. Marzoli*, [illegible] Caduti Libertà 22, tel. 015/807.55.

Carrione: *Dr. Pisani*, via Giovanni XXIII 65, [illegible] 015/67.18.68.

Occhieppo Inf.: *Dr. Toso*, [illegible] Repubblica 2/a, tel. 015/59.02.94.

Pona/one: *Dr. Rolone*, via Provinciale Ponzone, tel. 015/77.70.90.

Valdengo: *Farmacia Re*, via Roma 92, tel. [illegible].

BIGLIETTI A 10 MILA LIRE

Nazionale di basket martedì la [illegible] contro i rossoblù

BIELLA. Si giocherà martedì prossimo [illegible] inizio alle 18 al palazzetto dello sport la partita che vedrà schierate sul campo la nazionale di basket allenata da Bogdan Tanjevic affrontare i padroni di casa della Pallacanestro Biella. Si tratta dell'evento «clou» che caratterizza il raduno [illegible] città della rappresentati[illegible] tricolore.

I biglietti saranno a disposizione al botteghino di via Pajetta, al costo di 10 mila lire, a partire dalle 16,30.

Il giorno seguente gli azzurri partiranno alla volta della Turchia per i campionati europei mentre il successivo impegno per i rossoblù, che continuano la loro preparazione in vista della serie [illegible] unica, sarà il torneo di Verbania.

L'appuntamento è in programma nei giorni 1 e 2 settembre e vedrà impegnate anche le formazioni [illegible] Cantù, Imola [illegible] Borgomanero. [m. pe.]

LA SERATA A COSSATO

Rassegna [illegible] cori per ricordare Giletta Gaudino

COSSATO. Fervono i preparativi per il concerto in onore della fondatrice della sezione cittadina della Croce rossa, Dilva Giletta Gaudino, nel decennale della scomparsa.

L'appuntamento in programma nella parrocchia dell'Assunta (venerdì 7 settembre, alle 21) si annuncia ricco di temi musicali. Ad esibirsi saranno i due cori cittadini: gli «Amici del canto» diretti dal maestro Alvaro Bongiovanni (con all'organo Massimiliano Scolari) e «Noi cantando» di Vitaliano Zambon.

[illegible] programma prevede un'introduzione di brani classici fra cui «Alito di primavera» di Kalliwoda, «Ave Maria» di Arcadelt, «O mio signore» di Handel, «Ave Verum» di Mozart e «Va pensiero» tratto dal Nabucco di Giuseppe Verdi. A seguire una serie di canzoni popolari riadattate dal coro «Noi cantando»: in cartellone le famose «Happy days», «Lollipop», «Stand by me», «Hail holy queen», «Se verrà con me», «Geordie» e «Fratello sole, sorella luna». [c. gi.]

PRESENTATA LA RICHIESTA ALLA PROVINCIA, CHE FRENA: «L'AREA NON PUO' ESSERE ANCORA DANNEGGIATA»

«Discarica industriale ad Alice»

Nuovo progetto della Waste Management

Giuseppe Buffa

VERCELLI

Mentre Biella dà l'ultimo ok alla discarica di Cavaglià, c'è una sorpresa estiva sul fronte dell'immondizia: anche ad Alice Castello potrebbe [illegible] un impianto di tipo «2 B», [illegible] per rifiuti industriali. Vuole costruirlo la Waste Management, [illegible] multinazionale che [illegible] avanti Alice 2 per conto del Consorzio dei Comuni.

La notizia, destinata a fare rumore, è apparsa [illegible] La Stampa del 10 agosto. Un inserto a pagamento, [illegible] prevede [illegible] legge, per annunciare [illegible] «richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale», fatta alla Provincia.

La Waste Management vuole realizzare una discarica «per rifiuti speciali non putrescibili e non pericolosi», su una superficie di 22.400 metri quadrati. Il volume è di 300 mila metri cubi, [illegible] un'area [illegible] densa [illegible] pattumiere. Oltre ai due cumuli di Alice 2 (rifiuti urbani), in Valledora c'è l'impianto industriale della Cavaglià (già in provincia di Biella), che sta per essere ampliato con la costruzione della discarica per rifiuti urbani del Consorzio biellese.

E' il cosiddetto «polo [illegible]co», che alla fine di luglio ha ricevuto la benedizione finale dalla Provincia di Biella. Inviso agli ambientalisti di Santhià, perché prevede un raddoppio della discarica industriale già esistente, il progetto è stato modificato (in [illegible]) con l'ingresso nella società della Ecodeco di Giussago, che ha introdotto nuove tecniche di lavorazione automatica dell'immondizia. L'unica cosa che manca è l'autorizzazione, che deve arrivare (novità) dallo «sportello unico». [illegible] è questione di giorni: poi cominceranno i lavori, che dureranno 12 mesi.

Molto più indietro [illegible] progetto della Waste, che però ha già messo in imbarazzo la Provincia di Vercelli. Francesco Borasio, assessore all'Ambiente, s'era schierato contro l'operazione-Cavaglià. E ora si trova fra i piedi una possibile discarica industriale «made in Vercelli». Borasio è perplesso: «Non capisco perché la domanda sia stata presentata solo dalla Waste, [illegible] non dal Consorzio. Vogliamo fare luce su questo, anche [illegible] capire se i privati hanno diritto ad avanzare la richiesta».

La Waste dovrebbe essere proprietaria di una parte del terreno: ma la Provincia preferisce verificare, e ricostruire [illegible] complicata storia di compravendite che risale a più di 10 anni fa.

Quanto al progetto, Borasio ammette che l'area fra i due cumuli di Alice 2 va «bonificata». Ma ad una condizione: «L'area non deve [illegible] ulteriormente danneggiata - spiega l'assessore -. Bisogna invertire la tendenza, e far diminuire [illegible] più possibile la superficie di coltivazione delle discariche. Solo così l'operazione sarebbe accettabile». Ora la Provincia sta esaminando [illegible] carte della Waste, e più avanti dovrà indire [illegible] serie di riunioni tecniche per valutare [illegible] progetto. Secondo le previsioni, ad Alice finirebbero [illegible] mila [illegible]nellate l'anno di rifiuti speciali, e 12 mila di urbani e assimilabili. Durata: dieci anni.





Nell'area di Alice 2 potrebbe nascere [illegible] nuova discarica per rifiuti industriali della Waste Management. Qui sopra, l'assessore all'Ambiente della Provincia Francesco Borasio

PRONTO L'ACCORDO TRA OTTO AMMINISTRAZIONI SUL VIGILE INTERCOMUNALE

Un «consorzio» cossatese per il controllo del traffico

COSSATO

È in dirittura d'arrivo l'accordo fra l'amministrazione Scaramal e i Comuni di Crosa, Strona, Quaregna, Cerreto Castello, Piatto, Brusnengo e Castelletto Cervo per il servizio di polizia municipale.

La convenzione, [illegible] cui mandato sarà affidato al comandante dei vigili urbani della città, Ivano Caruso, permetterà di formare una task-force ad hoc per il controllo della viabilità, difficilmente ipotizzabile per quei Comuni che non dispongono di vigili urbani, oppure per quelli che ne hanno soltanto uno e per lo più occupato a svolgere mansioni differenti da quelle del monitoraggio lungo le strade. Il progetto di polizia intermunicipale dovrà essere approvato nelle prossime settimane dagli otto consigli comunali per diventare operativo a tutti gli effetti.

«Il territorio da coprire - spiega il comandante Ivano Caruso - rical[illegible] grosso modo quello della Comu[illegible] montana Prealpi Biellesi. Crediamo che in futuro il nuovo servizio possa offrire agli utenti una maggiore vigilanza della viabilità, attraverso un'intensificazione dei controlli ed una politica di prevenzione».

In questi giorni l'ufficio dei vigili urbani di piazza Chiesa dovrà ricevere dagli otto Comuni aderenti le ultime informazioni relative al totale di ore presunte di vigilanza e ai luoghi più a rischio «per completare la documentazione dell'accordo con le spese previste per il personale e, nel [illegible] in cui ci fosse la necessità, la richiesta all'assessorato all'Ambiente di un aumento di organico». Il servizio sarà attivo presumibilmente in [illegible] serali e durante i giorni festivi per non caricare di straordinari il personale e per evitare di andare fuori dal budget finanziario previsto.

Sempre in tema di sicurezza lungo le arterie cittadine, continua la lotta all'alta velocità in città: 20 le postazioni a rischio [illegible] territorio cossatese controllate un paio di volte alla settimana dai vigili urbani muniti di «velomatic».

«L'obiettivo - conclude Ivano Caruso - non è certamente quello [illegible] rimpinguare le ca[illegible] comunali attraverso le contravvenzioni per eccesso di velocità, ma quello di ottenere la consapevolezza da parte degli automobilisti che se percorrono quei tratti a velocità sostenuta possono incorrere nelle sanzioni. L'ufficializzazione pubblica della mappa delle postazioni (avvenuta nello scorso [illegible] di maggio) significa appunto mettere al corrente i cittadini dei rischi che corrono a spingere sull'acceleratore». [c. gi.]



La città di Cossato è il comune capofila dell'iniziativa sulla polizia municipale

RITAGLIATE QUESTO ARTICOLO E PRESENTATELO OGGI ALLA CASSA DELL'ATTRAZIONE

Gratis sulla giostra «Ufo»

Omaggio a Trino per i lettori della Stampa

TRINO

Da oggi e fino martedì, in piazza Garibaldi, [illegible] la festa di San Bartolomeo, funzionerà in Luna park. E così come è accaduto a Vercelli, i giostrai intendono organizzare, con *La Stampa*, alcune iniziative a favore dei lettori. La prima porta la firma dell'inesauribile Ugo Gualeni, titolare della giostra Ufo: chiunque si presenterà oggi alla sua cassa presentando questo articolo (la pagina intera oppure il ritaglio del servizio) avrà diritto ad un giro gratuito.

Ugo Gualeni [illegible] i giostrai del Luna park [illegible] Trino intendono ringraziare il sindaco e l'amministrazione comunale per i lavori svolti - dopo l'alluvione - sulla piazza che accoglie le giost[illegible]. «Non dev'essere stato facile - dicono - risistemare [illegible] piazza rendendola agibile anche al nostro Luna park. Per tutti le giostre sono sinonimo di divertimento, per noi significano il lavoro quotidiano e dunque un ringraziamento [illegible] Comune di Trino che ci ha [illegible] nelle condizioni di lavorare anche quest'anno». [d. b.]



La giostra Ufo di Ugo Gualeni offre giri gratuiti ai nostri lettori

CAMBIA VOLTO LA VIABILITA' INTERNA AL PAESE. IL VICE SINDACO: «MA I DISAGI SARANNO LIMITATI»

A Ponderano arrivano dossi e rotonde

Di fronte alle scuole realizzati passaggi pedonali protetti

PONDERANO

Cambia volto la viabilità interna di Ponderano, [illegible] nuovi dissuasori di velocità e passaggi pedonali più sicuri.

L'avvio dei primi interventi decisi dall'amministrazione sono è previsto per la prossima settimana, a [illegible] dell'Impresa Viabit e riguardano due passaggi pedonali rialzati in Via Carducci, già teatro in passato di numerosi incidenti. Uno sarà sistemato davanti all'uscita della scuola [illegible] e dell'asilo nido, l'altro di fronte alle elementari e alle medie.

In via Pietro Micca e in via Gramsci saranno invece realizzati alcuni dossi rallentatori di velocità e diversi passaggi pedonali protetti.

«Questi lavori, compresi nel primo lotto di interventi decisi dal Comune e mirati a migliorare la sicurezza della viabilità inter[illegible] del paese - spiega il vice sindaco di Ponderano, Gian Gui[illegible] Taverna - si dovrebbero concludere in pochi giorni, anche per limitare al massimo il disagio alla cittadinanza. La spesa, di 15 milioni, comprende anche gli interventi necessari a garantire il normale scolo delle acque p[illegible]ne nei tratti interessati dai dossi e dai nuovi passaggi pedonali rialzati. Il tutto deciso a seguito del parere favorevole espresso dalla popolazione nel corso di un'assemblea pubblica avvenuta lo scorso mese di luglio».

I due lotti successivi, già in avanzata fase di studio, comprenderanno quattro rotonde alla francese (due in via De Amicis e altrettante in via per Cerrione) e l'attesa tangenziale che collegherà Via De Amicis alla zona del nuovo ospedale di Biella. «La costruzione di questa arteria, destinata ad alleggerire il traffico interno - ha aggiunto Taverna - rappresenta anche il nostro massimo sforzo, considerato che i 900 milioni della spesa complessiva graveranno totalmente sulle casse del nostro Comune». I lavori sono previsti per l'inizio del 2002 e dovrebbero durare una decina di mesi. [E. p.]



Il centro di Ponderano (nella foto) sarà presto oggetto di interventi per la costruzione di dossi e passaggi pedonali protetti in particolare di fronte alle scuole

DUE GIORNI DI MERCATINI A SCOPELLO, DOVE SONO IN FESTA GLI ALPINI. LE ESCURSIONI DI CARCOFORO

Jazz e antiquariato per il week-end in Valsesia

Alla gipsoteca di Rima il duo Calvi-Boschetti, a Varallo prosegue «Cortili in musica»

RIMA

Nella tranquillità dei boschi che circondano Rima, perla della valle del Sermenza, paesino che ha dato i natali al ministro Giulio Pastore e al figlio Mario, apprezzatissimo conduttore del Tg2 degli Anni ottanta, questa sera [illegible] in [illegible] un appuntamento del tutto particolare: un [illegible] jazz all'interno della gipsoteca che si trova appena fuori paese, tra i boschi. Tra le opere di Pietro Dellavedova, le riproduzioni di alcuni dei più importanti monumenti piemontesi e splendidi esempi di marmo finto (che hanno reso Rima famosa in tutto il mondo), si esibiranno Davide Calvi al pianoforte e Nicola Boschetti alla chitarra. [illegible] concerto inizierà alle 21.

[illegible] originale, [illegible] sempre apprezzata, la proposta varallese con la rassegna cinematografica all'aperto: alle 21,15, in via XXV Aprile, sarà proiettato «Concorrenza Sleale». Restando a Varallo, domani torna la rassegna musicale «Cortili in musica». E' il terzo e ultimo week end con gli spettacoli itineranti proposti dalle associazioni Varallo informa, Protur e Valsesia Musica. Lo spettacolo delle 18 è previsto nel cortile di casa Bacchetta in piazza Calderini. Alla chitarra si esibirà Valentina Giupponi, al violino Francesca Guala. Pochi passi, [illegible] alle [illegible] Pareti (via don Maio) sarà «sax[illegible]» [illegible] un quartetto di abili musicisti. Domenica Cortili in musica si chiuderà con un'esibizione di pianoforte e violoncello (alle 18 in casa Chiodo-Moscatelli) e il coro del Cai «Varade» [illegible] alle 21 nel palazzo della biblioteca civica Farinone Centa in via Umberto). Sempre domani, a Scopello, si inaugurerà la due giorni dedicata agli antiquari: decine di espositori saranno ospitati negli stand di piazza del Municipio con orario continuato [illegible] mattino alla se[illegible]. Sempre a Scopello, domani gli alpini saranno in festa con vari appuntamenti nella casa sociale di piazza delle Fonderie. Domenica invece è prevista una passeggiata fino a località Ordarino, per una merenda in compagnia con un sottofondo musicale a base di fisarmoniche.

Tornando agli appuntamenti di sabato, Alagna propone cabaret (21,30) al palazzetto dello sport, Campertogno la chiusura dell'attività di animazione turistica [illegible]n una festa al centro sportivo e Carcoforo un'escursione al colle [illegible] Massero in occasione dei vent'anni dalla costruzione del rifugio (partenza alle 9). A Mollia si ballerà invece il liscio (ore 21) con il complesso «Disco d'oro», mentre per i film all'aperto di Varallo, che sono ormai alle battute conclusive, sarà proiettato «Le follie dell'imperatore». [l. fa.]

A Pertengo

Con i «Celti» il folk di risaia

PERTENGO

Quanto a feste, anche [illegible] Bassa si difende bene, durante questo fine settimana. A cominciare da «Pertengo in piazza». Ogni sera alle 19 menù a base [illegible] salami [illegible] [illegible]uja, panissa, pesci e grigliate, [illegible]olci e vini. E stasera gli appassionati di liscio e di folk ruspante non potran[illegible] mancare l'appuntamento: alle 21 [illegible] Erre City Folk, mentre per [illegible] siparietto a metà serata ci saranno i Celti, Alceo Mantoan & Beppe Scarparo della leggenda bicciolana, [illegible] le loro canzoni in dialetto. Una segnalazione per i fans della Erre e dei Celti: ritorneranno in accoppiata sullo stage della Sagra della rana ai Cappuccini la prima sera: quella di giovedì della prossima settimana.

Domani, sempre a Pertengo, alle 17 concerto in crossover del Meridian Quartet, ed alle 21 l'Allegra Compagnia. Domenica sera si ballerà con Antonella [illegible] Aurelio, lunedì con l'orchestra Ennio Chiodi. A **Rovasenda**, per il Festival di fine estate: stand gastronomico alle 19,30 [illegible] specialità tipiche (rane, riso, pesci), accompagnate da ballo con orchestra ogni se[illegible] dalle 21 fino a domenica. Gastronomia anche alla patronale di **Buronzo**: alle [illegible], nel teatro-tenda, ristorante con specialità [illegible] mare e lumache, alle [illegible] apertura iscrizioni Miss in festa, alle 21 danze. [illegible] continua ogni sera fino a lunedì compreso. [illegible] menù proposto ogni sera a Buronzo, polenta e asino, agnolotti in salsa di noci, crespelle alla valdostana, tagliata alla rucola e spiedini. [g. bar.]



I Celti (Beppe Scarparo e Alceo Mantoan) stasera sono in concerto a Pertengo

BLITZ CONTRO I CAMPI COLTIVATI IN SOMMERSIONE ALL'INTERNO DELLA FASCIA SANITARIA DI RISPETTO

Sei risaie abusive vicine alla città

Dovranno essere distrutte entro 30 giorni

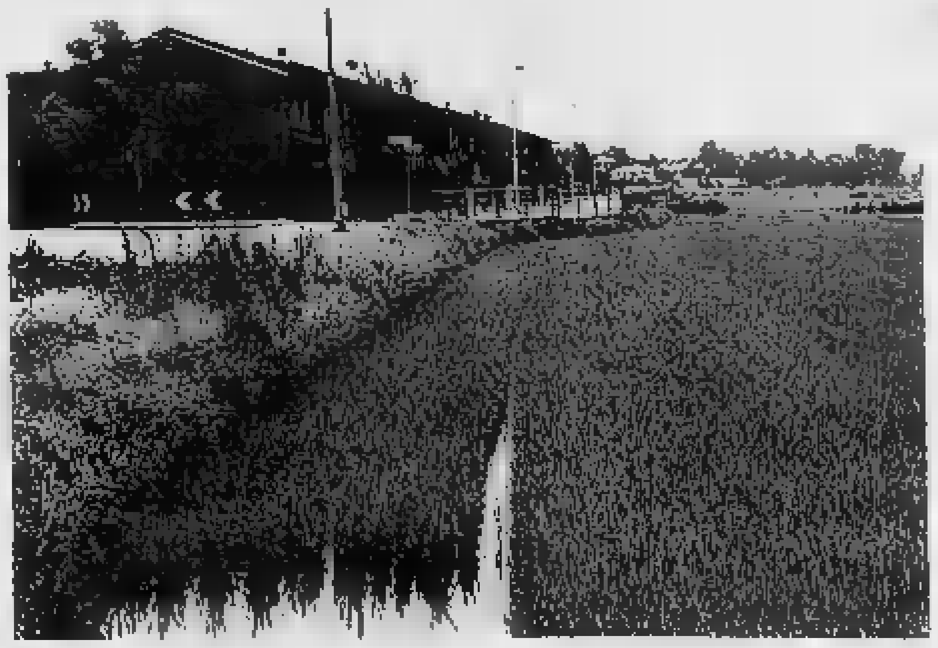
VERCELLI

Destino segnato per sei risaie coltivate in sommersione all'interno della fascia di rispetto, cioè nella [illegible] vietata che circonda la città. I controlli fatti [illegible] giorni scorsi dagli agenti della polizia municipale hanno rilevato violazioni al regolamento provinciale per [illegible] coltivazione del riso, per cui le risaie dovranno essere eliminate.

In un caso l'ingiunzione del Comune è già stata trasmessa al proprietario del terreno, per gli altri si stanno preparando i documenti. L'ordine è di «distruggere le coltivazioni in sommersione abusive» entro 30 giorni dal ricevimento dell'ingiunzione: se la scadenza non verrà rispettata, provvederà direttamente il municipio che in seguito addebiterà le spese al proprietario.

Il regolamento provinciale prevede che la fascia di rispetto sia di 100 metri dai centri abitati, ma [illegible] Provincia ha dato facoltà ai Comuni di abbassare il limite a 50. Il Comune, solo per quest'anno, aveva deciso la deroga ai 50 metri nell'ambito del progetto anti zanzare, per poter meglio testare i risultati dell'iniziativa di lotta agli insetti. In ogni caso, entro quel limite, per ragioni di salute pubblica sono tassativamente vietate le coltivazioni a riso in sommersione [illegible] acqua stagnante, non quelle con [illegible] tecnica dell'asciutta.

«A fronte delle legittime rimostranze di alcuni cittadini - spiega l'assessore all'Ambiente Claudio Fecchio - si è deciso che i vigili urbani intensificassero i sopralluoghi. Le verifiche sono state fatte in tempi diversi per capire esattamente se la coltivazione fosse davvero in sommersione permanente oppure si trattasse di irrigazione a scorrimento delle risaie in asciutta, tecnica questa consentita anche nella zona di rispetto purché l'acqua non stagni. I casi di abusivismo accertati [illegible] sei per i quali sono stati o stanno per essere presi i provvedimenti previsti dalle normative».



Il regolamento provinciale prevede che le risaie non possano essere coltivate in sommersione a meno di 100 metri dai centri abitati ma consente ai Comuni di concedere una deroga a 50 metri che è il limite invalicabile per poter utilizzare l'acqua stagnante

Il Comune aveva concesso la deroga da 100 a 50 metri come distanza minima, ma dai sopralluoghi è emerso che questo limite non è stato rispettato

L'ultimo sopralluogo in ordine di tempo risale al 16 agosto, [illegible] mese dopo l'interrogazione inviata dai consiglieri comunali Ds Gilberto Valeri, Pierangelo Gianotti [illegible] Renzo Formaggio i quali, dopo aver raccolto segnalazioni di cittadini, [illegible] metà luglio [illegible] inviato un'interrogazione al sindaco per sapere come Bagnasco intendesse comportarsi. La risposta pratica del municipio non si è fatta attendere, con i risultati descritti dall'assessore Fecchio. [l. co.]

A SAN GERMANO

Via al bando per la [illegible] [illegible] riposo

SAN GERMANO. C'è tempo fino [illegible] mezzogiorno di martedì [illegible] settembre per presentare le offerte per ottenere l'affidamento in concessione della gestione integrata della casa di riposo «Perazzo»: il bando è stato pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

La decisione di affidarne ad un'azienda esterna la gestione era stata presa dal Consiglio d'amministrazione per fronteggiare l'esigenza di eseguire urgenti lavori di ristrutturazione, ampliamento e [illegible] a norma dell'edificio.

Spiega la presidente Valeria Pieco Cadobò: «Questi lavori, il cui preventivo si aggira intorno al miliardo, ci sono stati imposti da Asl e vigili del fuoco [illegible] ultimatum ormai ineludibile. Siccome non disponiamo di una cifra simile, abbiamo deciso di affidare la gestione ad un'azienda esterna, che entro 24 mesi farà eseguire i lavori e poi gestirà la Casa per un periodo di tempo tale da garantire il rientro del capitale anticipato e una congrua remunerazione».

La decisione ha suscitato in paese forti perplessità: si preferirebbe che i lavori venissero finanziati con il ricavato dalla vendita dei terreni di cui la «Perazzo» è proprietaria.

Questa soluzione, secondo la presidente, sarebbe però impraticabile. «I terreni - spiega - ci rendono circa 100 milioni l'anno, che nel [illegible] di vendita sparirebbero. Questa cifra però ci consente di imporre prezzi politici agli anziani del paese non autosufficienti, le cui rette altrimenti dovrebbero essere aumentate a dismisura». [w. ca.]

NOTIZIE FLASH

VERCELLI

Oggi riapre al pubblico il museo Borgogna

Il Museo Borgogna di via Antonio Borgogna riapre i battenti oggi dopo la pausa estiva. Orari: da martedì a venerdì dalle 15 alle 17,30, sabato e domenica dalle 10 alle 12,30. Informazioni allo 0161-252776. [g. bar.]

FOBELLO

A fine [illegible] il raduno del Lancia Story

E' tutto pronto per il raduno mondiale che il Valsesia Lancia Story ha organizzato per il prossimo fine settimana. Dal 30 al 2 settembre si raduneranno decine di auto con l'inconfondibile marchio Lancia per festeggiare l'ottantesimo compleanno della «Lambda». La kermesse motoristica interesserà diverse località della valle e [illegible] particolare Fobello, paese natale di Vincenzo Lancia, fondatore dell'omonima casa automobilistica. [i. fo.]

SERRAVALLE

Domenica il tradizionale raduno delle «rondini»

Le rondini ritornano, puntuali come sempre. Di solito avviene in primavera, ma non a Serravalle, dove il raduno interessa l'ultimo fine settimana di agosto. Domenica è in programma la giornata dedicata [illegible] tutti i serravallesi emigrati nel mondo (le rondini, appunto): alle 10,30 sarà celebrata la funzione religiosa, alle 11,15 nel centro sociale di via Bellaria saranno consegnate due borse di studio mentre alle 12,30 è previsto il pranzo. [i. fo.]

ALAGNA

Successo del libro di Pascariello

Continua il successo per il volume che Adolfo Pascariello ha dedicato al Soccorso Alpino valsesiano in occasione dei cinquant'anni di attività. Il volume «La corda d'argento» presentato qualche sera fa in un affollato palazzetto dello sport di Alagna è molto richiesto anche dai turisti. [i. fo.]

BORGOSESIA

L'ufficio mobile torna in servizio lunedì 3 settembre

Riprenderà lunedì 3 settembre l'attività dell'ufficio mobile del Comune di Borgosesia. Il furgone Ducato attrezzato per stampare in tempo reale qualunque documento ai frazionisti, dopo la pausa estiva tornerà in funzione a pieno regime «visitando» secondo l'orario consolidato tutte le borgate che circondano la città. [i. fo.]

VERCELLI

Rinviato a oggi il calendario scolastico

A causa degli adempimenti per i contratti a tempo indeterminato, è slittata a oggi - non prima delle ore 13, sottolineano dal Provveditorato agli studi - la pubblicazione del calendario delle convocazioni per la stipula dei contratti a tempo determinato previsto in un primo tempo per ieri. [d. b.]

ARRIVA DA MILANO IL COMANDANTE DEI CARABINIERI

Il colonnello Coran trasferito a Palermo

VERCELLI

Dopo quattro anni, il tenente colonnello Alessandro Coran lascia il comando provinciale dei carabinieri di Vercelli: andrà a svolgere le funzioni di capo ufficio segreteria e personale del Comando Regione della [illegible]icilia a Palermo; da lunedì, gli subentrerà il tenente colonnello Vito Bianco, 42 anni, proveniente dal reparto servizi magistratura di Milano.



Il tenente colonnello Alessandro Coran comandava i carabinieri della provincia di Vercelli dal settembre del '97

Il tenente colonnello Coran lascia con molti rimpianti la nostra provincia. «Dove - dice - ho tra[illegible] davvero un periodo tranquillo e [illegible]. Si trasferirà [illegible] Palermo [illegible] la moglie Maria Rita, insegnante, e le figlie Francesca e Chiara, quest'ultima nata a Vercelli. Nel solco dei suoi predecessori, Lombardi e Devito, Coran ha mantenuto sempre più stretto [illegible] rapporto tra l'Arma e la popolazione della provincia, istituendo pure, alla fine del suo mandato, [illegible] figura, assai gradita, del carabiniere di quartiere. Durante i quattro anni del suo comando, i carabinieri hanno svolto operazioni importanti [illegible] delicate. Il tenente [illegible]nello ama ricordare la recente operazione antidroga, che ha portato all'arresto di una ventina di spacciatori, l'inchiesta sulla pedofilia partita da Varallo, le importanti operazioni messe a segno dai carabinieri [illegible] Trino (soprattutto quella sulle maxi truffe miliardarie alle aziende di mezza Italia). E' [illegible] [illegible] il suo comando, tra l'altro, che l'Arma ha risolto il giallo del delitto di Lenta.

Il tenente colonnello Coran lascia un buon ricordo anche a noi de *La Stampa* che gli auguriamo tanta fortuna. [e. d. m.]

S'INCONTRANO I SINDACI

A Varallo il gran finale [illegible] «Arlesiana»

VARALLO. A Palazzo Racchetti prosegue fino a domenica sera la mostra di foto «Arlesiana», per la conclusione dei concerti «Cortili in musica» con l'esibizione del coro varallese Varade diretto da Romano Beggino.

Organizzata dalla Città di Varallo con la biblioteca civica Farinone Centa, e dal Comune di Vercelli con il Comitato dei gemellaggi di Vercelli, la mostra diventa oggi alle 17,30 l'occasione per [illegible] incontro del sindaco del Comune valsesiano Pierangelo Pitto e l'assessore alla Cultura Luigi Carrara [illegible] [illegible] sindaco del capoluogo della provincia, Gabriele Bagna[illegible]. Presenti Piera Mazzone, direttore della biblioteca civica, e Maura Forte, responsabile del Comitato gemellaggi Vercelli.

Le immagini di Arles, città unita da vincoli di fratellanza con Vercelli, sono di Giovanni Barberis, Guido Cerasini, Salvatore Pignato, Carlo Truffa, Domeni[illegible] Vetrò, Andrea Villa e Nilo Coloris. Orari: oggi dalle 14,30 alle 18,30; domani dalle [illegible] alle 12 e domenica per il concerto dalle 21 alle 24. [r. s.]

IN CRISI IL SETTORE DEL POLIESTERE, LA CGIL: «INFONDATI I TIMORI DI UN TRASFERIMENTO IN ROMANIA»

Rientro dalle ferie amaro alla Bulgari

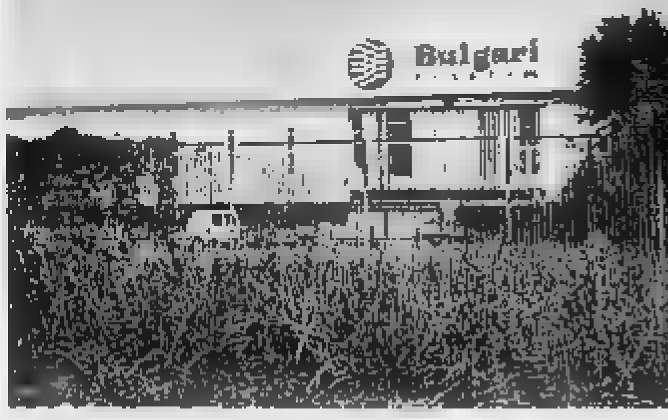
A Prarolo un mese di cassa integrazione per 25 dipendenti

Walter Camurati

[illegible]

Cassa integrazione per quattro settimane alla «Bulgari filati spa» di Prarolo, a partire dal 1° settembre: questa la sorpresa [illegible] i 90 dipendenti troveranno lunedì al loro rientro dalle vacanze. Il provvedimento interessa, a rotazione, 25 lavoratori del reparto «fibre poliestere» mentre ne restano esclusi gli addetti al «filato cotone».

La [illegible] integrazione ha già interessato anche il centinaio di operai bresciani di Ponte San Marco, sede della direzione del gruppo; non riguarderebbe invece i 40 del terzo stabilimento, quello [illegible] Castel Covati (Brescia) che lavora solo fibre di cotone.



E' cassa integrazione, dal primo settembre, alla Bulgari Filati [illegible] Prarolo

Spiega il segretario dei tessili-chimici Cgil Renzo Maso: «E' fermo, purtroppo, il mercato dei tessuti in fibre poliestere, soprattutto quelli di fascia medio-alta. I forti aumenti dell'energia e, soprattutto, delle [illegible]rie prime lo hanno avvelenato tanto che, nonostante l'aumento del fatturato, il bilancio 2000 del gruppo ha registrato perdite impreviste».

Per lo stesso motivo l'azienda di Prarolo ha già fatto recuperare [illegible] tutte le ferie arretrate e lasciato scadere man mano [illegible] decine di contratti [illegible] termine o di lavoro interinale. «Lo ha fatto però a malincuore - dice il segretario - e dichiarando che il provvedimento potrà rientrare non appena possibile, anche per non disperdere le professionalità nel frattempo acquisite».

Aggiunge Maso: «Speriamo che la crisi sia solo congiunturale, e che con l'autunno il mercato possa ripartire. Comunque per uscirne il gruppo ha solo due scelte: o ricapitalizzare o aumentare il numero degli azionisti, e una soluzione dovrà essere trovata entro la prima decade di settembre». La situazione era già stata esaminata lo scorso luglio, nella riunione del coordinamento con i sindacati, le Rsu dei tre stabilimenti e i rappresentanti del gruppo.

«Il coordinamento - prosegue il sindacalista - si riconvocherà entro la fine di settembre: l'azienda ci esporrà i suoi programmi, anche in funzione del nuovo assetto societario che nel frattempo avrà assunto».

Non appena erano diventati evidenti i problemi e le difficoltà per la «Bulgari», si era temuto che l'azienda meditasse di trasferire macchinari e lavorazioni in Romania, dove un paio di anni fa una sua società controllata ha aperto uno stabilimento. Timori, questi, cui Maso non dà credito. «L'impianto rumeno - assicura - con [illegible] trentina di addetti fa esclusivamente una produzione di basso profilo con margini molto ridotti, e non è in grado di assorbire lavorazioni di fascia medio-alta».

LETTERE AL GIORNALE

«Senza più segnaletica l'incrocio è pericoloso»

Vorrei segnalare la pericolosità dell'incrocio tra viale Volta e via Leonardo da Vinci. Qui, tempo addietro, è stato rifatto l'asfalto, ma non [illegible] stata ridisegnata subito [illegible] segnaletica orizzontale, che infatti manca ancora oggi.

Succede dunque che percorre viale Volta provenendo da corso Rigola deve dare la precedenza a chi invece arriva da via Leonardo da Vinci, nonostante che questa seconda via sia all'apparenza meno importante (se [illegible] altro per il fatto di essere di dimensioni più ridotte). Il cartello di dare precedenza è leggermente decentrato sull'aiuola, appena dietro una palina di fermata dei bus, quindi rischia di sfuggire alla vista degli automobilisti meno attenti [illegible] meno abituati a frequentare quella zona.

Non a caso infatti, per evitare disguidi o pericoli, era utilissima la segnaletica orizzontale. Ma questa [illegible] stata cancellata nel momento in cui quel tratto [illegible] viale Volta è stato riasfaltato, con le immaginabili conseguenze perché adesso davvero ogni momento si rischia l'incidente.

Mi sembra strano che, una volta riasfaltata la strada non si sia immediatamente provveduto a rifare la segnaletica così come [illegible]. Sarebbe interessante capire il perché il lavoro di fatto non è ancora stato completato.

Ma al di là [illegible] questo, credo che sia urgentissimo intervenire senza perdere ulteriore tempo perché l'incrocio [illegible] diventato molto pericoloso, soprattutto per i molti bambini che d'estate lo attraversano in bicicletta. In fin dei conti è un lavoro di pochissima spesa e di tempo limitato, basta tracciare una decina di triangoli per terra e il gioco è fatto. E si starà tranquilli tutti.

Lettere firmate, Vercelli

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente [illegible] testi dattiloscritti. Le lettere prive di [illegible] leggibile, indirizzo [illegible] recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere [illegible] inviate a
LA STAMPA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

[illegible]

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. [illegible] 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 [illegible]01 465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 [illegible];
Borgosesia: telefono 0163 203.111;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.613;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 820.585;
Varallo: telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.756;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
[illegible] 0163 52.[illegible].092;
[illegible]: tel. 0163 822.364-822.367.

FARMACIE DI [illegible]

A Vercelli oggi è [illegible] turno [illegible] apertura obbligatoria (8-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi [illegible] con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Carlo Giachino*, piazza [illegible]3, tel. 0161 253 297.
Olcenengo: *Dr.ssa Anita [illegible]*, piazza Gramsci 4, tel. 0161 271.004.
Alice Castello: [illegible] *Duilio Migliella*, via Bassa 11, tel. 0161 90.185.
Quarona: *Dr. Silvio Ricaldone*, corso Rolandi 91, tel. 0163 430.141.
Portula: *Dr. Sandro Talia Galoppo*, frazione Chiesaccio 4, tel. 015 75.178.
Gattinara: *Farmacia Cominazzini*, corso Garibaldi 89, tel. 0163 833.417

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.722; Santhià: tel. 0161 929.218; Gattinara: [illegible] 0163 [illegible]; Romagnano Sesia: tel. 0163 417.149; Grignasco: tel. 0163 417.148; [illegible]allo [illegible] tel. 0163 450.175; Coggiola: tel. 015 78.354; Scopello: tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.488;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

TAXI

Vercelli: telefono 0161 257.722;
Santhià: telefono 0161 931.[illegible]

GIORNO E NOTTE

Varallo

Arrivano gli strip-men

Saranno [illegible] palco della discoteca Igloo domani dopo le 24 Cristiano, Andrea, Mirko ed Alessio, gli strip-men italiani Centocelle Nightmare. Nella central zone: commerciale e house, nello garden [illegible] global, happy e revival. Dj resident Simo «L» e Michele Belli.

Borgovercelli

A tutto «liscio»

Al Globo di zona bivio Sesia stasera sarà sul palco l'orchestra di Dino Manfred. Domani si ballerà con Pino Ferro e domenica con Daniela e i Tecnicolor. A Santhià, al Beverly Hills di zona casello autostradale Torino-Milano, si danzerà domani con l'orchestra di Gianni Calfarena, domenica con Valerio Frati. Dalle 21,30.

Santhià

Apre il «Cinemà»

Inaugurazione alle 21 di sabato 1° settembre per una new entry tra i locali. Si chiama Cinemà, ed è in via Ospedale 81. Nei programmi settimanali [illegible] saranno propo[illegible] [illegible] cabaret, live e proiezioni sullo schermo cinematografico delle partite di calcio.

ALLA SAGRA DELLA PANISSA LA BAND DI CECCARELLI

Vercelli, gran finale rock [illegible] la [illegible] «Equipe 84»

Giovanni Barberis

VERCELLI

«La "bua" di Bobby ha sorpreso tutti», spiega Guido Manolli, capo dei prodi della Sagra dal panissa che chiude stasera, nell'area della palestra Mazzini.

[illegible] quasi gli scende la lacrima sul viso, in tema: «Avevamo faticato [illegible] avere Solo - dice - come mega finale, da sempre dedicato al gotha Anni 60. Mercoledì abbiamo saputo dell'indisposizione del cantante: perciò è scattato il meccanismo per rimpiazzare l'Elvis italiano. Così stasera arriva l'Equipe 84».

Dalle 22,30, sonorità della «beat-era», dalle cover [illegible] Moody Blues come «Go Now» al battistiano «29 settembre». Senza contare angeli blu, città tutte loro, cuori & anime...

Della vecchia guardia è rimasto da frontman, [illegible] [illegible] altri compagni, il chitarrista Franco Ceccarelli, che [illegible] gruppo storico ha scritto un libro, inevitabilmente intitolato «Io ho in mente te». Ed il numero che segue la band è ricorrente, avendo Ceccarelli dal 1984 ha ripreso la leggendaria etichetta Equipe 84. Modenese come il resto della squadra dell'origine, vive a Roccasecca in provincia di Frosinone. E' lì che lo abbiamo sentito per due battute alla vigilia del concerto.

Commenta subito: «Mi spiace per Bobby Solo, auguri di una rapida guarigione». Ed il line up di stasera? «Al basso e chitarra Roberto Poltronieri, il "professore", perché insegna alla scuola di Musica Moderna di Ferrara. Alla batteria Claudio Bonora, già con Mingardi e negli organici jazz di Enghel Gualdi. E Paolo Pigozzi alle tastiere».

Poi spiega le filosofie della band: «Per scelta ci rifiutiamo di apparire in tv, perché oggi è la norma apparire in tv: amiamo fare concerti ed abbiamo realizzato la cassetta "Live di sera in [illegible]": autogestione registrata in proprio, dal vivo. Il resto, sottotitolo stasera: ci vediamo a Vercelli!».

A MAGNANO SI ESIBISCE LUCA SCANDALI CON BRANI DELLA SCUOLA ITALIANA FRA IL SEICENTO E L'OTTOCENTO

Fascinosi suoni di organi antichi

L'inglese Jennifer Bate a Garbagna

Paola Guabello
[illegible] Vescovi

Luca Scandali è [illegible] degli organisti italiani più quotati: stasera nella parrocchiale di **Magnano**, nel Biellese, proporrà spartiti della scuola organistica italiana fra '600 e '800. Il recital è il quarto del Festival di Musica antica che la Fondazione Brauchli da sedici anni organizza in [illegible] fra le colline moreniche della Serra.

Primo premio del prestigioso concorso «Paul Hofhaimer» di Innsbruck, Scandali è titolare della cattedra [illegible] organo del Conservatorio Giordano di Foggia. Aprirà il suo recital con gli spartiti di Trabaci. Sarà poi la volta di una Toccata e di un Capriccio di Frescobaldi, [illegible] Concerto grosso numero 5 in Re maggiore di Corelli e [illegible] di sonate di Scarlatti e Morandi. La serata si concluderà sulle pagine di Favi e padre Davide da Bergamo. L'ingresso è gratuito; informazioni allo 015-679369 oppure http://mam.biella.com

Sempre nell'ambito del Festival oggi, alle 15, c'è il [illegible] del coro di corsisti che hanno partecipato alle lezioni di questa settimana: eseguiranno brani di Antonio Vivaldi.

Da venticinque anni fra l'organista inglese Jennifer Bate e **Garbagna**, un paese sulle colline dell'Alessandrino, [illegible] è instaurato un rapporto di affetto. È un'amicizia lunga, che [illegible] rinnova anno dopo anno e che regala agli appassionati la possibilità di assistere a concerti di elevato livello. L'appuntamento con la Bate si rinnova domenica, alle 16,30, con un concerto nella chiesa barocca di San Giovanni Battista. Londinese, figlia d'arte (il padre è [illegible] esecutore conosciuto in tutto il mondo), la Bate ha ricevuto lusinghiere recensioni anche dall'autorevole «Sunday Times», collabora regolarmente con [illegible] Bbc e ha inciso, fra l'altro, le opere per organo di Olivier Messiaen.

Proprio [illegible] questo compositore, con cui ha collaborato per anni, proporrà domenica un episodio del «Livre du Saint Sacrement», mai eseguito in Italia. [illegible] programma contempla anche Preludio e fuga [illegible] do minore e Preludio corale «Super flumina Babylonis» di Bach, brani di Rheinberger e Frank e anche un suo personale riadattamento di un'antica carola francese. Diplomatasi giovanissima con il massimo dei voti, Jennifer Bate si è specializzata ad Oxford e a Vienna: ha partecipato a festival [illegible] primo piano.





Jennifer Bate da 25 anni suona in estate a Garbagna. A destra Luca Scandali, che stasera si esibisce a Magnano

In chiesa a Mongiardino il modenese Stefano Pellini con un repertorio che va da Bach a Mozart e Bellini

Nella parrocchiale di **Mongiardino** - nell'Alessandrino, ma spostandosi verso la Liguria - si esibisce ancora domenica, alle 17, Stefano Pellini: modenese, organista titolare all'All Saints Church di Sanremo, proporrà musiche del '700 e dell'800 di Moretti, Gherardeschi, Mozart, Bach, Rossini e Bellini. L'appuntamento fa parte della 22ª rassegna di concerti d'organo della Provincia di Alessandria, di cui è direttore artistico Letizia Romiti.

DI SCENA IL REVIVAL

A Villadossola Rocky Roberts e Rita Pavone

VILLADOSSOLA. Sarà la musica Anni Sessanta a tener banco nell'edizione 2001 della festa patronale di San Bartolomeo, che si apre questa sera a Villadossola, Comune del Verbano Cusio Ossola. Sul palco allestito nella centrale piazza della Repubblica, dove trova spazio anche il banco di beneficenza, saliranno due cantanti [illegible] voga negli Anni Sessanta: Rocky Roberts e Rita Pavone.

Il primo concerto è in programma questa sera alle 22 quando Roberts, indimenticato protagonista della musica rock, proporrà il repertorio che lo rese famoso, a partire dalla indimenticabile «Stasera mi butto». Al termine del concerto spazio [illegible] fuochi artificiali sul torrente Ovesca, [illegible] tradizione [illegible] da alcuni anni era stata abbandonata dagli organizzatori.

Lunedì sarà invece Rita Pavone a chiudere la patronale villese che vedrà quattro giorni di appuntamenti tra i quali spiccano anche il raduno delle Ferrari, una sfilata di auto prodotte dalla casa di Maranello che raggiungeranno domenica pomeriggio anche il lago di Antrona. Grande atteso domani per i falò sul [illegible] Ovesca, che vede i quartieri del paese in gara per la supremazia cittadina. [re. ba.]

IN [illegible]

Vinchio

Festa in Val Sarmassa

Festa del vino e della Val Sarmassa: domani alle 16,30 ritrovo alla cantina sociale per una passeggiata sulle colline [illegible] [illegible], poesia e arte. Tre le soste con letture di brani di Davide Lajolo, mostra di [illegible] di Luciano Gabrielli e musica dei Fiati Pesanti. Alle 20, alla cantina, mostra di Claudio Giordano e Sergio Pagani. Poi braciolata [illegible] musica. Domenica camminata nel parco alle 9,30, degustazioni e visite alla cantina sociale dalle 11.

Gressoney

Cabaret con Ale e Franz

In arrivo da Ayas dove alle 15 di oggi nel palatenda della piazzetta Aiat di Champoluc, presenteranno il loro libro «Ale e Franz... [illegible] Larry? E' morto», gli autori [illegible] protagonisti Ale [illegible] Franz, i due comici diventati celebri grazie al programma televisivo «Zelig», saranno stasera a Gressoney per l'ultimo appuntamento con il Walser Festival. Alle 21,30 nell'area coperta del lago Gover, propongono «Recital»: viaggio attraverso le tappe più significative della loro carriera.

Villata

Dai Beatles ad «Heidi»

Sarà una pazza carrellata, dalle cover dei Beatles fino alle sigle dei cartoni animati, come «Heidi». E' questo il repertorio offerto stasera dalla band milanese Paletta e i Secchielli; in concerto alle 22 per la festa patronale di Villata, nel Vercellese.

DOLCE & SALATO di PAOLO MASSOBRIO

Burro di montagna e gelato al Raschera



QUEL burro, rivoglio quel burro che ricorda i fiori [illegible] montagna e le erbe. Quelle che il montanaro saggio innaffia in mezzo ad un deserto, in una porzione di [illegible] diversa ogni volta, perché il [illegible] bestiame [illegible] pascolo possa giovarne.

Quando da Saint Nicolas sono solito su per [illegible] impervie strade di Avise costeggiando crinali vertiginosi e laghetti romantici, ho visto il ragazzino scavezzacollo che rincorreva le bruna alpina. I genitori, probabilmente, erano in casa a lavorare la mungitura serale per trarne tome ed anche quel burro da sogno dalle sfumature aromatiche. Quello che [illegible] ho assaggiato nell'oasi di Luigia [illegible] Lorenzo Marcoz, gli eroici titolari della Grand Baou, osteria senza telefono che [illegible] manda mai via alcuno giunga fin lì.

Tavoli fuori, coperti e scoperti, tavoli dentro a una specie di baita dove si ass[illegible] [illegible] boudin, salami, olio di noci i cui scarti vengono seccati e serviti come aperitivo (una delizia). Il lardo è straordinario, incredibile la soupette fatta cuocere a fuoco lento in un pentolone per [illegible] [illegible] (altro che gratinare) talmente buona che [illegible] sopporterete di assaggiarne altro. Con la polenta da mettere a pezzetti in una [illegible]za, vi offriranno il latte pannoso, mentre assaggerete quel pane nero con le noci secche e fatte ammollire e, ancora, lo straordinario burro dell'alpeggio vicino.

[illegible] una tenerezza inenarrabile sarà poi la guancia di vitello brasato con un sugo che vorreste portar [illegible] per gli agnolotti. E che dire [illegible] formaggi, tra [illegible] la fontina a stagionatura scalare, le tome degli altri alpeggi intorno, e tutte le sperimentazioni che questi due folletti con il sorriso maturano e pensano durante l'anno per portarle quassù. Le torte alla frutta sono da lacrima sul viso ma anche il caffè servito [illegible] [illegible] bicchierino sarà speciale, da mescolare [illegible] una granella di mandorle. Chiedetemi [illegible] sono felice.

La Grand Baou - Avise (Aosta) - Località Jovencan di Vertosan. Un pranzo completo: sulle 60 mila lire

Il gelato al puffo ha vissuto - vivaddio - la moda [illegible] una stagione, mentre imperversano, grazie all'estro di Tonino Strumia e di Giorgio Zanatta della somma Gelateria Veneta di Asti, i gelati al vino. Un capitolo a sé meritano [illegible] i gelati [illegible] formaggio la cui serie inaugurò tre anni fa Tonino Marenco della Gelateria Lurisia di Mondovì, uno dei gelatieri più bravi di tutto il Piemonte.

Dei suoi trenta gusti, il pezzo forte rimane la nocciola, [illegible] se gl[illegible] chiedete il gelato [illegible] Raschera rimarrete di stucco. Dev'essere superbo se usato per riempire il concavo [illegible] una pera matura da servire come dessert (al contadino non far sapere quanto è buono il formaggio con le pere).

Ultima creazione in ordine di tempo è poi il gelato al mirto da assaggiare dopo una grigliata di carni. Ma se volete fare una pazzia, tentate l'abbinamento al gelato di cibo e vino: un cono di gelato al Raschera con una pallina al Dolcetto delle Langhe Monregalesi. Tonino lo fa, accanto al gelato al Brachetto, servito nella sua lucente gelateria, dotata persino di un piccolo campo giochi per i bambini perché i genitori, golosi, non vorranno più andare a via. Non è un ristorante, è solo una grande radiosa gelateria.

Gelateria Lurisia - Mondovì - [illegible] Einaudi, 2 - tel. 0174/43525 - www.gelaterialurisia.it - Gelato al Raschera al kg. 24 mila lire.

LO SPETTACOLO DI STASERA RIENTRA NELL'AMBITO DEL GRINZANE FESTIVAL

La comicità surreale di Bergonzoni

L'attore è atteso a Dogliani dove proporrà «Madornale 33»

DOGLIANI

Dopo il debutto a Costigliole d'Asti, il «Grinzane Festival» stasera arriva nel Cuneese [illegible] [illegible] comicità surreale di Alessandro Bergonzoni. L'attore è atteso alle 21 in piazza Carlo Alberto, a Dogliani, dove proporrà «Madornale 33», sotto la regia di Claudio Calabrò. Lo spettatore dovrà cercare la verità dell'esistenza nella spirale della fantasia e comicità del grande affresco che lo spingerà in una realtà parallela, trasformata, divertente e coerente in un'opera di grandiosa geometria della parola. Questo spettacolo è l'unica occasione dell'estate in Piemonte per incontrare Bergonzoni.

Come vuole la tradizione seguirà la veglia. Appuntamento alle [illegible] in piazza Don del Podio [illegible] Sounalhè che proporranno [illegible] inedite delle Valli Sangone, Susa, [illegible] Lanzo e Maurienne oltre frontiera.

Canti [illegible] per tutti, composti nelle diverse parlate locali franco-provenzali e occitane. L'ingresso allo spettacolo costa 15 mila (ridotto 10 mila), alla veglia (10 mila). I residenti nel Comune di Dogliani potranno usufruire del biglietto ridotto. Il «Grinzane Festival» rimarrà nel Cuneese anche il fine settimana. Domani tappa a Santo Stefano Belbo; domenica ad Alba. [a. f.]



Unica occasione dell'estate in Piemonte per incontrare Bergonzoni

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA
GIACOSA: Tel (0165) 262 220 CHIUSO PER FERIE
THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-21) tel (0165) 230516 (www.delaville.it)
Final fantasy (ore 20.15-22.30)

BRUSSON
BRUSSON: Tel (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it)
Dinosauri (ore 20.30)
Miss Detective (ore 22.30)

CERVINIA
DES GUIDES: Tel (0166) 949 473
Shrek (ore 20.30)

CHAMPOLUC
SANT'ANNA: Tel (0125) 307463
Pearl Harbor (ore 18; 21.15)

COGNE
GRAND PARADIS: Tel (0165) 749 173
Billy Elliot (ore 17, 20, 22.30)

COURMAYEUR CENTRO CONGRESSI
MONTE BIANCO: Tel (0165) 841 206
Shrek (ore 17)
What women want (ore 20, 22)

ST-VINCENT VOGLIA DI CINEMA
AUDITORIUM: Tel (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it)
Final Fantasy (ore 20.30, 22.30, 00.30)
PALAIS: Tel (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it) CHIUSO
TERME: Tel (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it) **La riserva** (ore 21.30)

VERRES VOGLIA DI CINEMA
IDEAL: Tel (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it)
Shrek (ore 20.30)
L'ultimo bacio (ore 22.30)

IVREA
ARCINEMA: [illegible] Tel (0125) 425084 OGGI RIPOSO
BOARO: Tel (0125) 641480 CHIUSO PER FERIE
[illegible]EAMA: Tel (0125) 641 571
Dr. Doolittle 2 (ore 20.30, 22.30)

BIELLA E PROVINCIA

IMPERO
Inf Tel 015-22 736 - 31 312
Le fate ignoranti
di F. Ozpetek con M. Buy
Orario spettacolo unico ore 21.30. Lire 12.000/10.000
MAZZINI. Inf Tel 015-22 736 - 31 312
SALA 1: [illegible]
Orario spettacolo unico ore 21.30 Lire 12.000/10.000
SALA 2 **Final fantasy**
Orario spettacolo unico ore 21.30 Lire 12.000/10.000
SALA 3 **Il dottor Dolittle 2**
di S. Carr con Eddy Murphy e C. Wilson
Orario spettacolo unico ore 21.30 Lire 12.000/[illegible]

ODEON. Inf Tel 015-22 736 - 31 312
Driven
di R. Harlin con S. Stallone B. Reynolds
Orario spettacolo unico ore 21.30
Lire 12.000/10.000

SOCIALE. Inf Tel 015-22 736 - 31 312
CHIUSO PER FERIE
Orario 20.15, 22.30
Lire 12.000/10.000

CANDELO
VERDI Inf. Tel 015-253 89 27
CHIUSO PER FERIE Orario: spett. unico ore 22.15

VIGLIANO
ERIOS Inf Tel 015-253 89 27 - 510.568
IERI PERVENUTO

COSSATO
[illegible] Inf Tel 015-925 670.
L'esorcista - Versione integrale [illegible]no. spettacolo unico ore 22.15 Lire 12.000/8000

COMUNALE Inf Tel 015-93 899
CHIUSO PER FERIE

MEZZANA MORTIGLIENGO
ANGELUS
CHIUSO

PRAY
EXCELSIOR Inf Tel 015-767 323
CHIUSO PER FERIE

PRALUNGO
Cinema Estate 2001
nel cortile interno della scuola materna
OGGI RIPOSO
Orario 21.30 ingresso L. 6000 in caso di pioggia la proiezione sarà rinviata alla serata successiva

TOLLEGNO
FELLA Inf Tel 015-242 31 18
CHIUSO

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI
ASTRA Inf Or Tel 0161-255 045
Driven Orario 22,10 spettacolo unico
Lire 12.000. 10.000.

NUOVO ITALIA Inf Or Tel 0161-257 744
Final Fantasy
Orario 22,10 spettacolo unico.
[illegible]

PRINCIPE. Inf Or [illegible] 0161-259 047
Spy Kids
Orario 22.10 spettacolo unico
Lire 12.000 10.000.

VIOTTI Inf Or Tel 0161-250 845
[illegible]

[illegible] DOLBY DIGITAL Inf Or Tel 0161-715 018
Il Dottor Doolittle 2
Orario 20-22.10
A seguire alle ore 24 **Final Fantasy**
Lire 12.000 10.000

LUX Inf Or Tel 0161-213 375
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]O BARBIERI. Via Parini 1. Inf Or Tel [illegible]-253 379
CHIUSO

SALA DUGENTESCA Inf. Or Tel 0161-252 667.
CHIUSO

TEATRO CIVICO Inf Or Tel 0161-255 544
CHIUSO

BORGOSESIA
LUX. Inf. Tel. 0163-22 698
CHIUSURA ESTIVA

SALUGGIA
MAZZETTI. Inf Tel 0161-486 714
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
IDEAL Inf Tel 0161 930 827-[illegible].
CHIUSURA ESTIVA

TRINO
ORSA Inf Tel 0161-[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

VARALLO
[illegible] ESTIVA presso il Parco [illegible] Aprile (porticato [illegible] scuola media)
Concorrenza sleale, di Ettore Scola con D. Abatantuono e S. Castellitto. Spettacolo unico con inizio alle ore 21,15. Lire 7000-5000.



LE TRAME DEI FILM

CHI HA UCCISO LA SIGNORA DEARLY? Commedia. Mona Dearly muore in un incidente. Il capo della polizia (Danny De Vito) pensa ad un omicidio: i bizzarri abitanti del paese di Verplank sono sospettati.

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolato da parte di una signora in un minuscolo villaggio francese degli Anni 50. ●●●

DRIVEN. Azione. Un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente viene chiamato da una scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa. Lui è Silvester Stallone. ●●

COME SI FA UN [illegible]. Commedia. [illegible] fronte a un Martini, il ritratto di una generazione «perd[illegible]».

LE COSE CHE SO DI LEI. Commedia drammatica. Esordio nella regia del figlio di García Márquez. Cinque storie, 7 donne decise a fare i conti con la loro esistenza. ●●●

CROCODILE DUNDEE 3. Azione. Terza puntata [illegible] avventure del simpatico australiano Crocodile Dundee, vede il protagonista seguire la moglie a Los Angeles.

DJO[illegible] Drammatico. Il giovane afgano Djomeh lavora in una sperduta fattoria nella campagna dell'Iran. Egli accompagna ogni giorno il suo datore di lavoro nei villaggi della zona a ritirare il latte da rivendere; in uno di questi conosce e s'innamora di una ragazza. Le leggi iraniane non [illegible] un corteggiamento palese. ●●

IL DOTTOR DOLITTLE 2. Comico. Ritorna Eddie Murphy nel ruolo del dottore [illegible] conversa con gli animali. In questo ca[so] deve addirittura salvare la foresta. ●●

EVOLUTION. Fantasy. La caduta di una meteora che trasporta una forma aliena che darà un nuovo significato al termine (sopravvivenza del più forte). [illegible]

FATE COME SE NON CI FOSSI. Drammatico. Apprezzato dalla critica [illegible] festival di Cannes [illegible] anno, il film del giovane Olivier Jahan racconta la storia di un introverso ragazzo che trascorre le sue giornate alla finestra, guardando [illegible] il binocolo cosa fanno i vicini di casa. ●●●

LE FATE IGNORANTI. Commedia. [illegible] morte del marito, la vedova scopre che il consorte aveva un amante. [illegible]

FIGLIO DI [illegible] MADRI. Commedia. Nel giorno del suo compleanno un ragazzino dice alla madre: «Hai sbagliato bambino! Voglio andare a casa mia». Di quella sua casa conosce l'indirizzo.. ●●●

FINAL FANTASY. Fantascienza. Un [illegible]ria si schianta sulla terra: comincia l'invasione aliena. ●●●

IL FIORE DEL MIO SEGRETO. Drammatico. Una famosa scrittrice è in crisi con suo marito e quando scopre che la sua amica è l'amante del consorte crolla ogni sua residua certezza. ●●●

LONTANO IN FONDO AGLI OCCHI. Drammatico. L'esordio di Giuseppe Rocca è ambientato negli anni Cinquanta e racconta di un ragazzino napoletano che s'invaghisce della quindicenne cameriera, fidanzata di uno sfaticato che passa le giornate al bar a giocare a biliardo.

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Ermanno Olmi ritrae il personaggio di Giovanni dalle Bande Nere, cavaliere medioevale temuto [illegible] potenti e amato dalle donne. ●●●

LA MASCHERA DI SCIMMIA. Thriller. Jil Fitzpatrick, detective privata in gamba ma disoccupata, [illegible] di indagare [illegible] sparizione di una giovane studentessa. Mickey, [illegible] comincia a frequentare la professoressa di poesia della ragazza. ●●●

PANIC. Azione. Alex vuole togliersi dalle attività malavitose del [illegible] ma non ne ha il coraggio: decide, quindi, ad andare in terapia e, durante le cure, s'invaghisce [illegible] una bella ragazza.

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Bay ricostruisce il celebre attacco giapponese a Pearl Harbor. ●●●

PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi [illegible] vario tipo da affrontare, pronte ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●●

[illegible]NO A CASA. Drammatico. Il film del novantaduenne maestro portoghese De Oliveira comincia con un anziano attore teatrale che al termine dello spettacolo apprende la notizia della morte della moglie e della figlia in un incidente stradale. ●●●●

IL SARTO [illegible] PANAMA. Thriller. La vicenda del miglior sarto [illegible] Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandata in missione. ●●●

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●

SHRIEK. Comico. Parodia del genere horror, narra la storia di una giornalista tanto sexy quanto abile nel cacciarsi nei guai e[di] un imbranato poliziotto che si uniscono per assicurare alla giustizia un criminale.

SPY KIDS. Fantasy. Carmen e Juni pensano di avere genitori tranquilli mentre, in realtà, sono ex temuti agenti segreti. Quando verranno rapiti, i ragazzini passeranno all'azione per andarli a salvare. ●●

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. L'ultimo premiato lavoro di Nanni Moretti racconta la storia di una famiglia su cui si abbatte all'improvviso una tragedia: la perdita del figlio. ●●●●

TESIS. Thriller. Una studentessa sta preparando la tesi di laurea di storia del cinema sulla violenza nei film e trova una videocassetta raccapricciante. ●●●

THE GIFT. Poliziesco. In una cittadina della Georgia sparisce improvvisamente una donna. La polizia impegnata nelle indagini chiede aiuto a una m[e]dium del luogo, vist[o] che [in q]uel giorno «vede» la giovane uccisa. ●●

LE VIE DELLA VIOLENZA. Azione. Benicio Del Toro e Ryan Philippe sono amici di vecchia data che rapiscono una ragazza: alla richiesta di riscatto si accorgono che hanno sbagliato obiettivo

UN WEEKEND DA SUICIDIO. Commedia. Produzione inglese, racconta di due disperati (lei [illegible] affranta, lui [illegible] in declino) che s'incontrano e decidono di suicidarsi insieme. [illegible]

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
VIP. Tel 0321 625 680
CHIUSURA ESTIVA

ARALDO. Tel 0321-474 028
CHIUSURA ESTIVA.

BROLETTO ALL'APERTO. Tel 340-72 34 222
L'ultimo bacio
Or. apertura Broletto or. 21
Feriali festivi L. 10.000 rid 6000.

ELDORADO. Tel 0321 - 624 158
Il dottor Dolittle 2 Or. 20.40, 22.30
Fer. fest. e prefest. L. 13.000, 9000 (mar. fer 9000 rid 12 anni L. 11.000 esc. sab. dopo le 21)

SACRO CUORE. Tel 0321 - 45 54 84
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
SANT'ANDREA. 0321 - 63 71 83
CHIUSURA ESTIVA

ARONA
ALL'APERTO CINE S.CARLO (cortile cinema, in caso di maltempo nella sala del cinema stesso). Inform. su segr. tel 0322-240 566
Cast away
Or. 21.15 Ingr. Lire 9.000 rid 6000

BELLINZAGO
VANDONI.
CHIUSURA ESTIVA.

BORGOMANERO
MODERNO. Tel 0322 - 82 151
CHIUSURA ESTIVA

NUOVO SALA 1. Tel 0322 - 81 741
Final fantasy Or. 20.15, 22.15
Ingr. L. 12.000 rid 8000 (lun fer 8000)

NUOVO SALA 2. Tel 0322 - 81 741
Shriek
Or 20.15 22.15 Ingr. Lire 12.000 rid 8000 (lun fer 8000)

NUOVO SALA 3. Tel 0322 - 81 741
Spy kids Or. 20.15 22,15
Ingr. Lire 12.000 rid 8000 (lun fer 8000)

CAMERI
BALLARDINI. Tel 0321 - 51 95 23
OGGI RIPOSO L. 8.000 rid 6.000

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA
Tel 0331 - 974 265 per informazioni orari e prenotazioni venerdì 16.30-21.30 sabato-domenica 14.30-21.30
Driven
L. 13.000 rid 9000
Merc. serale sab pom L. 9000
Spy kids
Lire 13.000 rid 9000
Merc. serale sab pom L. 9000
The gift
Lire 13.000 rid 9000
Merc. serale sab pom L. 9000
Shriek: hai impegni per venerdì 17?
Lire 13.000, rid 9000; merc. serale sab pom L. 9000
Panic
Lire 13.000 rid 9000
Merc. serale sab pom L. 9000
[illegible]ttor Dolittle 2
Lire 13.000 rid 9000
Merc. serale sab pom L. 9000
Final fantasy
Lire 13.000 rid 9000
Merc. serale sab pom L. 9000

OLEGGIO
CINE TEATRO. Tel 0321 - 91 163
CHIUSURA ESTIVA

TRECATE
S. PELLICO. Tel 0321 - 777 172
Info orari e spettacoli su segreteria telefonica
CHIUSURA ESTIVA

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
Info su segreteria telefonica 0324 - 240 853
CHIUSURA ESTIVA
Info orari e spettacoli su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info su segreteria telefonica 0324 - 240 853
CHIUSURA ESTIVA
Info orari e spettacoli su segreteria telefonica

OMEGNA
SOCIALE
Tel 0323 - 61 459
CHIUSURA ESTIVA

ORATORIO
CHIUSURA ESTIVA

VERBANIA
SOCIALE (INTRA)
Info su segreteria telefonica 0323 - 401 040
Shriek - Hai impegni per venerdì 17?
Or 20.30 22.30

VIP
Info su segreteria telefonica 0323 40 19 40
Final fantasy
Or 20.30 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info su segreteria telefonica [illegible] - 501 964
Il dottor Dolittle 2
Spettacolo unico ore 21.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info su segreteria telefonica 0323 - 501 064
Driven
Spettacolo unico ore 21.30

TORINO E PROVINCIA

[illegible] piazza S. Giulia 2 bis. Tel. 011 88.78.07 **Il mestiere delle armi**. Or.: 20. 22.30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/D. tel. 216 6784 Chiuso per lavori.
AQUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 858 521. **Fate come se non ci fossi.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30 22.30.
AQUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Final Fantasy** Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **The Cell (Il dono).** Or.: 18,10; 20.20; 22.30 Sala 2. **Le vie della violenza.** Viet. min. 14 Or.: 18.30; 20.30 22.30. Sala 3. **Shrek**, cartone [illegible]. Or. 18.30; 20.30; 22.30
ARLECCHINO corso Sommeiller 22. tel. 581.7190 Sala 1 **Driven** Or. 15.45; 18.00; 20.15; 22.30. Sala 2: **Shrek**, cartone animato. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
[illegible] via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Shrek**, cartone animato Or.: 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Le cose che so di lei** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436 07.23. **Weekend da suicidio.** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22.30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436 07.23 **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22.30
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.020. **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18.30; 22.
DORIA via Gramsci 9, tel. 548 422. **Shri[ek Hai] impegni per venerdì 17?** Or.: 15,15; 17.05; 18.55; 20.45; 22.35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327 2214 **Tesis** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22.30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214 **Come si fa un Martini.** Or.: 16,30; 18,30; 20.30; 22.30.
ELISEO GRANDE p.zza Sabotino, tel. 447.52.41 **Final Fantasy.** Or.: 16 15; 18.20; 20.25; 22.30
[illegible] BLU p.zza [illegible], tel. 447.52 41 **Evolution** Or. 16 30; 18.30; 20.30; 22.30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41 **La maschera di scimmia** Viet. min. 14 Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817 16 42. **Crocodile Dundee 3** Or.: 16,30; 18.30; 20,30; 22,30.
[illegible] 1 corso Moncalieri 241, tel. [illegible].54 47. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 20, 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661 54 47 **Pranzo di Natale.** Or.: 16,30; 20, 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Love & Sex**. Ore 15,30 **Chocolat.** Or.: 17,45; 20,10; 22,35
[illegible] via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057 **Spy Kids.** Or.: 16,15; [illegible]; 20,25; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316 Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.[illegible]. **Ritorno a casa.** Or.: 20,30; 22,30
KONG via S. Teresa 5, tel. 534 614. **Chi ha ucciso la signora Dearly?** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283: **Panic.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22.30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Lontano in fondo agli occhi.** Or.: 16,30; 18,30; 20.30; 22,30
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606 **Djomeh.** Or.: 16,30; 18,30; 20.30; 22.30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Final Fantasy.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il sarto di Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.
OLIMPIA 1 via [illegible] 31, tel. 532 448 Chiusura estiva
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. [illegible]. Chiusura estiva.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy [Kids]**. Or.: 16,15; 18.20; 20,25; 22.30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531 400 **D[riven]** Ore 15,15; 17.40; 20,05; 22,30
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **The Gift.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531 400 **Le vie della violenza** Viet. min. 14. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531 400 **Le fate ignoranti.** Or.: 15.30; 17 50; 20.10; 22.30

[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Figlio di due madri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Shrek.** Or.: 17; 18.50; 20,40; 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650 02.00. Chiuso per ferie.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VITTORIA via Roma 356, tel. 562.7492. **Il Dr. Dolittle 2.** Or.: 15,15; 17.05; 18,55; 20.45; 22,35
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2001-02. Vendita dei fine e prelazioni primi 5 titoli in cartellone: **Lear** di Reimann; **Cerrano di Savary**; **Il lago dei cigni**, **La bella addormentata e lo Schiaccianoci**. Il C[illegible]. Biglietteria ore (14-18). Tel. 011 8815 241/242. www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'opera [illegible] prenotazioni a 9 spettacoli: Lear; Carmen 2. Balletto del Bolshoi, Norma, La forza del destino, Mefistofele, Il prigioniero, Edipo re, Il matrimonio segreto, La pulzella d'Orléans. Biglietteria (ore 13-16) tel. 011 881 241/242
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa.** Stagione 2001-02 da lunedì 27/8 con orario continuato 9-19. Sito internet www.torinospettacoli.it
AUDITORIUM [illegible] Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Campagna abbonamenti stagione 2001-2002. Conferme da sabato 1 settembre a lunedì 17 settembre. Nuovi da sabato 22 settembre a giovedì 4 ottobre. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì, orario continuato 10-18. Per inf. tel. 011 810 4653-810 4961
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Chiuso. Riapertura biglietteria 3 settembre 2001. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, tel. 011 517 6246, n° verde 800235333 www.teatrostabiletorino.it.
[illegible]GO E ROCCA MEDIEVALE (Mosel Chiel) v.le Virgilio - tel. 011 819.5803 - [illegible] 443.1701 Domenica 26/8 ore 16.30 per la rassegna «Bimbimbo» la Comp. [illegible] (TO) [illegible] **Biancogiallorossoblu**, burattini. Ingresso libero. Per [illegible] 011 819.3529



DOPO BEACH BOYS, COMPAY SEGUNDO, JULIO IGLESIAS, LA MELODIA CEDE IL POSTO AI WATT E ALLA GRINTA DELLE CHITARRE ELETTRICHE

Il rock duro allo Sporting di Montecarlo

Stasera alle 21 suonano i Deep Purple, gruppo-simbolo

Andrea Munari

MONACO

Sicuramente sarebbe stato improponibile un concerto dei Deep Purple nell'ovattata cornice della Salle des Etoiles durante gli Anni Settanta, quando le chitarre elettriche [illegible] [illegible] del rock. Ma cambiano i tempi e in un certo senso cambia anche il modo di vedere [illegible] considerare un genere musicale. Va comunque dato atto alla direzio[illegible] artistica della Sbm, dell'impegno profuso per allestire un cartellone ben assortito per l'estate 2001 (Beach Boys, Compay Segundo, Di[illegible] Ross, Julio Iglesias, George Benson, Vanessa Mae, Eros Ramazzotti).

Comunque, annunciare i Deep Purple allo Sporting Club di Montecarlo fa un certo effetto. Pensi subito a «Smoke on the water» o a «Child in time» proposti nel tempio della musica monegasca che ha vi[illegible] sfilare Sinatra e Minnelli, Sammy Davis Junior e Natalie Cole. Grandi star, ma con repertori classici, melodici, romantici. E' vero, il ritmo e l'energia della musica funk e disco (Sisters Sledge, Kool and the Gang, Earth Wind & Fire) e ancora del rhythm'n'blues e del [illegible] (James Brown, Elton John, Tina Turner) hanno trovato posto su questo ambito palcoscenico, ma il rock, quel tipo di rock suonato e cantato, per esempio, dai Deep Purple è proprio una sorpresa.

[illegible] pubblico? Già, chi [illegible] sarà in platea ad ascoltarli: probabilmente coloro che hanno superato gli «anta» o quasi, vestiti di tutto punto, brillanti uomini d'affari e curatissi[illegible] gran signore di oggi, [illegible] che trent'anni fa, forse, incarnavano la gioventù più rocchettara. [illegible] vedrà. Fa[illegible] certo è che [illegible] band si esibisce da stasera a domenica, tre concerti a Montecarlo [illegible] suoni e ricordi [illegible] qualche decennio fa. La leggenda[illegible] formazione dei Deep Purple si completa nel 1969 con Roger Glover al basso, Jon Lord alle tastiere, Ritchie Blackmore alla chitarra, Ian Paice alla batteria. Ian Gillan è la voce. L'album «In Rock» del 1970 contiene la perla «Child in time», mentre [illegible] successo planeta[illegible] «Smoke on the water» è [illegible] 1971. Non tutti ricordano l'elemento che ispirò Gillan e compagni a scrivere questo capolavoro della musica rock. [illegible] dicembre di quell'anno i Deep Purple stavano registrando il secondo album «Machi[illegible] head». Siamo a Montreux in Svizzera e nel casinò della cittadina in cui si esibisce Frank Zappa scoppia un incendio. Da qui [illegible] famosa canzone «Fumo sull'acqua» ([illegible] «Fuoco nel cielo»). L'anno successivo, doppio album dal vivo «Made in Japan». Nel '73, Gillan e Gl[illegible] lasciano il gruppo, il primo per fondare una sua band e poi per raggiungere i Black Sabbath. Nel '75 decisione analoga anche per Blackmore che dà vita ai Rainbow. Solo dieci anni più tardi [illegible] ritroveranno tutti insieme [illegible] soprattutto, sotto il [illegible] dei Deep Purple.

Concerto e cena (bevande escluse) dalle 21, costano 270 mila lire [illegible] persona, per assistere solo allo spettacolo si spendono 150 mila con consumazione. Informazioni al numero di telefono +377 9216 3636.



I Deep Purple dal [illegible]: la più recente formazione comprende Ian Paice, Roger Glover, Ian Gillan, Jon Lord e Steve Morse

Pop sinfonico

La band ha cantato con «Big» Pavarotti

Enrico Ferrari

MONACO

Quanti [illegible] i volti del «Profondo Porpora» (questo il significato del nome, ripreso da una canzone degli Anni '50)? E' vero, i Deep Purple [illegible] identificano nel watt e [illegible] ritmi granitici di «In rock», album che trasuda rock duro. Ma sono anche i signori che nel settembre del 1969, al Royal Albert Hall, hanno presentato un «Concert for group and orchestra», scritto dal meticoloso Jon Lord, [illegible] dagli studi classici che aveva già percorso con maestria i viali del blues e del jazz. Il concerto, che serviva a presentare al pubblico la celebrata «Mark II», [illegible] formazione più nota [illegible] l'ugola d'oro di Gillan, vedeva [illegible] band affiancare [illegible] Royal Philarmonic e suonare da sola: Lord aveva proposto i due elementi come «antagonisti». [illegible] esperimento che aveva sconcertato ma anche attirato le attenzioni dei m[illegible].

Nell'ottobre [illegible] 2000, la stessa opera è stata riproposta [illegible] Forum di Milano, assieme alla Filarmonica rumena: un trionfo, con diecimila fans entusiasti, per ricordare che la classe non è acqua. Anche se ora il leggendario «Mark II» vede l'assenza di Ritchie Blackmore, impegnato a interpretare ballate medievali con la moglie [illegible] sostituito comunque [illegible] un chitarrista con i fiocchi, Steve Morse.

Sarà stato anche questo alone classico a convincere «Big» Luciano: i Deep Purple sono saliti sul palco nell'ultima sfilata [illegible] stelle di «Pavarotti & Friends». Ian Gillan, [illegible] l'occasione, si era cimentato in arie d'opera ben più congeniali al maestro italiano. Ma tant'è. [illegible] mito non si discute. Certo, i capelli sono più corti e le pance più evidenti: [illegible] gruppo, però, risorge sempre dalle proprie ceneri [illegible] l'araba fenice e la grinta rimane. Come pure la simpatia. Il batterista Ian Paice ha tenuto seminari [illegible] Torino e si [illegible] esibito in jam session [illegible] Mc Ryan's pub di Moncalieri. Le sue rullate sono state fondamentali per il suc[illegible] di altri brani memorabili come «Black night», famosissima canzone il cui demenziale [illegible] è dovuto a una colossale sbronza («Non voglio un albero nero, non voglio [illegible] mare duro»). [illegible] il rock è anche questo. E' anima [illegible] cuore, è mente e passione, e i Deep Purple hanno dimostrato di averli entrambi.

PROIEZIONE DEI FILM SINO AL 19 SETTEMBRE AL CINEMA ONDINA PER I VOTI DELLA GIURIA POPOLARE

«Voci nell'ombra» risuonano [illegible] Finale

Da lunedì le pellicole in concorso al Festival del doppiaggio

FINALE L.

Anteprima del premio nazionale di doppiaggio «Voci nell'ombra». Dal 27 agosto al [illegible] settembre al cinema Ondina di Finale e mostra antologica dedicata ai grandi doppiatori del passato dal 1° settembre fino alla fine del mese nelle vetrine [illegible] Finalborgo.

Con queste anticipazioni torna a Finale la quinta edizione [illegible] Festival del doppiaggio cinematografico [illegible] televisivo organizzato dal Comune [illegible] da «Opera progetti» con la direzione artistica del critico Claudio G. Fava. Da lunedì prossimo al 19 settembre si potranno vedere al cinema Ondina (ingresso [illegible] mila, spettacolo unico ore 21,30) le pellicole selezionate nelle varie categorie del concorso ed esprimere le proprie preferenze.

I voti del pubblico verranno conteggiati al termine della rassegna e andranno a decretare il «Premio del pubblico» che sarà consegnato sabato [illegible] settembre all'Auditorium di Santa Caterina a Finalborgo nell'ambito della serata finale del festival.

Dal 27 al 29 settembre, i migliori doppiatori italiani arriveranno a Finale per una «tre giorni» di incontri, dibattiti, dimostrazioni di doppiaggio, proiezioni e spettacoli che ogni anno rendono unica [illegible] livello nazionale questa manifestazione.



Scatta la quinta edizione a Finale [illegible] Festival del doppiaggio cinematografico e televisivo con la direzione artistica del critico Claudio G. Fava. Nella foto una scena del film «Il Dottor T e le donne» con Richard Gere che [illegible] proiettato lunedì sera

Ad aprire la rassegna dei film [illegible] concorso sarà il 27 agosto «Il dottor T e le donne», seguito nei giorni successivi da «Il gusto degli altri», «Traffic», «Conta su [illegible] me», «Sotto la sabbia», «Tentazioni d'amore», «Wonder Boys», «Le verità nascoste», «La vera storia di quarto potere», «Shrek» e «Billy Elliot».

[illegible] primo settembre prenderà [illegible] via nelle vetrine dei negozi di Finalborgo la mostra antologica dedicata ai grandi doppiatori del passato: Tina Lattanzi, Andreina Pagnani, Rina Morelli, Riccardo Cucciolla, Gino Cervi e Giancarlo Sbragia, solo per citarne alcuni.

Dicono il sindaco Pier Paolo Cervone e l'assessore Antonio Pastorino: «La mostra celebra alcuni dei più grandi doppiatori del passato, quelli che hanno dato "voce" ai nostri sogni, doppiando tutti i divi di Hollywood e spesso anche attori italiani famosi. Le vetrine dei negozi di Finalborgo ospiteran[illegible] dei pannelli con fotografie e [illegible] esplicative. Passeggiando nel centro storico si potrà ripercorrere idealmente la storia del doppiaggio italiano, dai suoi inizi agli anni '70».

All'iniziativa partecipano una trentina di negozi ed esercizi pubblici di Finalborgo si[illegible] in piazza San Biagio e [illegible] piazza Garibaldi, e lungo via Torcelli, via Nicotera e via del Municipio. [a. r.]

SETTE GIORNI | IN RIVIERA

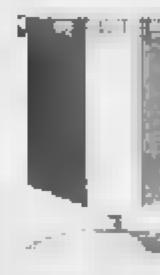
SEPT JOURS [illegible] RIVIERA
SEVEN DAYS IN RIVIERA • SIEBEN TAGE IN RIVIERA

[illegible]



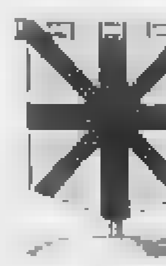
[illegible] **Alassio:** «Tim Tour», Alexia e Neffa in concerto, piazza Partigiani, alle 22. **Andora:** «Estate musicale andorese», Duo violino/pianoforte, chiesa SS Giacomo e Filippo, alle 21,30. **Cervo:** «XXXVIII Festival internazionale di musica da camera», Quartetto Auer, sagrato dei Corallini, alle 21,30. [illegible] Deep Purple [illegible] concerto, allo Sporting Club, alle 22,30 (anche [illegible] 25 e 26). [illegible] **Alassio:** «Tim Tour», Edoardo Bennato, Timoria e Lollipop in concerto, piazza Partigiani, alle [illegible]. **Cariale:** «Libri [illegible] Liguria», Peagna, (fino al 2 settembre). **Castelbianco:** «Mangiare, musica e medioevo», Anfiteatro di Colletta, dalle 18,30. [illegible] Birkin Tree in concerto, piazza Bovani, alle 21,30. **DOMENICA 26. Sanremo:** Fabio Concato in concerto, al Roof Garden del Casinò, alle 22. **MARTEDÌ 28. Genova:** Deep Purple in concerto, Palasport, alle 21. **GIOVEDÌ [illegible] Finale Ligure:** «Friend of Jazz», Fortezza di Castelfranco, alle 21.

FRANÇAIS



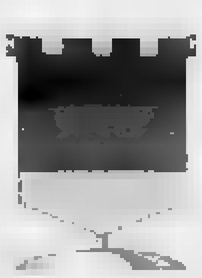
VENDREDI 24. Alassio: «Tim Tour», Alexia et Neffa en concert, piazza Partigiani, à 22 h. **Andora:** «Eté musical à Andora», Duo violon et piano, église SS Giacomo et Filippo, à 21h.30. **Cervo:** «XXXVIII Festival de la musique de chambre», Quartette Auer, parvis des Corallini, à 21h.30. **Monaco:** Deep Purple en concert, au Sporting Club, à 22h.30 (le 25 et 26 aussi). **SAM[illegible] 25. Alassio:** «Tim Tour», Edoardo Bennato, Timoria et Lollipop en concert, piazza Partigiani, à 22 h. **Cariale:** «Livres de la Ligurie», Peagna (jusqu'au 2 Septembre). **Castelbianco:** «Manger, musique et Moyen Age», Amphithéatre de Colletta, à partir de 18h.30. [illegible] Birkin Tree en concert, piazza Bovani, à 21h.30. [illegible] 26. [illegible] Fabio Concato en concert, au Roof Garden du Casino, à 22 h. **MARDI 28. Genes:** Deep Purple en concert, au Palais du sport, à 21 h. **JEUDI 30. Finale Ligure:** «Friend of Jazz», Forteresse de Castelfranco, à 21 h.

[illegible]



FRIDAY 24th. Alassio: «Tim Tour», Alexia and Neffa in [illegible] piazza Partigiani, at 10 pm. **Andora:** «Musical Summer in Andora», Duo violin and piano, church of SS Giacomo et Filippo, [illegible] 9,30 pm. **Cervo:** «XXXVIII International chamber music festival», Quartet Auer, Corallini parvis, at 9.30 pm. **Monaco:** Deep Purple [illegible] concert, at Sporting Club, at 9,30 pm. (also on 25th. and 26th.). **SATURDAY 25th. Alassio:** «Tim Tour», Edoardo Bennato, Timoria and Lollipop in concert, piazza Partigiani, at [illegible] pm. **Cariale:** «Ligurian books», Peagna (until 2nd. September). **Castelbianco:** «Food, music and Middle Ages», Amphitheatre of Colletta, from 6.30 pm. **Varazze:** Birkin Tree [illegible] concert, piazza Bovani, at 9,30 pm. **SUNDAY 26th. Sanremo:** Fabio Concato [illegible] concert, Roof Garden of Casino, at 10 pm. **TUESDAY 28th. Genoa:** Deep Purple in concert, in the indoor stadium, at 9 pm. **THURSDAY 30th. Finale Ligure:** «Friend of Jazz», Fo[illegible] of Castelfranco, at 9 pm.

[illegible]



[illegible] **Alassio:** «Tim Tour», Konzert [illegible] Alexia, piazza Partigiani, [illegible] Uhr. **Andora:** «Musikalischer Sommer in Andora», Duo Geige und Piano, Kirche SS Giacomo e Filippo, [illegible] 21,30 Uhr. **Cervo:** Quartett Auer, Corallini Kirchplatz, um 21,30 Uhr. **Monaco:** Konzert von Deep Purple, [illegible] Sporting Club, um 22,30 Uhr. **[illegible] 25. Alassio:** «Tim Tour», Konzert von Edoardo Bennato, und Timoria, piazza Partigiani, um 22 Uhr. **Cariale:** «Ligurische Buecher», Peagna (bis 2. September). **Castelbianco:** «Essen, Musik und Mittelalter», Amphitheater von Colletta, ab 18,30 Uhr. [illegible] Konzert von Birkin Tree, piazza Bovani, um 21,30 Uhr. **SONNTAG 26. Sanremo:** Konzert von Fabio Concato, im Roof Garden von Kasino, [illegible] 22 Uhr. [illegible] 28. [illegible] Konzert von Deep Purple, [illegible] der Sporthalle, um 21 Uhr. [illegible] **Ligure:** «Friend [illegible] Jazz», Festung [illegible] Castelfranco, um 21 Uhr.

LA TRASMISSIONE [illegible] FEDERICA PANICUCCI



Selezione per «Scherzi [illegible] cuore»

Vuoi andare a «Scherzi [illegible] cuore», [illegible] [illegible] di «Affari di cuore» condotto, da settembre su Raidue, da Federica Panicucci? Si può fare prendendo parte, questa sera, alla selezione del casting, ripresa [illegible] telecamere Rai-Tv, fissata a «La Villa» in [illegible] Cavallotti. Le coppie interessate dovranno avere tra i 18 ed i 30 anni e si dovranno iscrivere presso il locale o telefonando ai n. 338-8222320 e 337-3074669. [b. m.]

PRESENTATO A LOANO IL FILM GIRATO NEL PICCOLO PAESE DELL'ENTROTERRA

Così Balestrino [illegible] rivede [illegible] cinema

Applausi all'anteprima di «Terrarossa» del regista Molteni

Stefano Delfino

LOANO

[illegible] leva un lungo applauso, quando sullo schermo compare la parola fine e cominciano a scorrere i titoli di coda: si chiude così - con [illegible] consenso di un pubblico, tra cui molti e interessati spettatori erano gli abitanti di Balestrino, compar[illegible] e figuranti nel film girato nella piccola località dell'entroterra -, l'anteprima nazionale di «Terrarossa», l'ultima opera diretta dal regista loanese Giorgio Molteni. Per iniziativa del Settore Cultura del Comune è [illegible] presentata qui, all'Arena del Principe, prima che dal 31 agosto esca nei cinema delle maggiori città d'Italia.

Definito «insolito» da Lietta Tornabuoni, tra i più autorevoli critici cinematografici nazionali, «Terrarossa» è il terzo film girato da Molteni in Liguria, dopo quello d'esordio [illegible] «Aurelia» e «Il ritor[illegible] del grande amico»: «Per questa storia, ambientata in Aspromonte, ho scelto Balestrino per una casualità fortunata. La Calabria [illegible] è parsa simile all'entroterra ligure, specie quello degli anni Cinquanta. Pensavo alla luce del Meridione, alle facce dei contadini e [illegible] pastori del Sud: ma volti, [illegible]ni e luoghi di Balestrino hanno ottimamente sopperito».



«Terrarossa» è l'ultimo film di Giorgio Molteni (nella foto) Il regista loanese ha diretto anche alcune puntate di «Carabinieri», fiction tv per Mediaset con Paolo Villaggio e Manuela Arcuri

Liberamente tratto da «La Teda», romanzo di Saverio Strati, collocato nel 1943, durante [illegible] guerra, nel roccioso borgo dove la gente vive nella più totale e disperata miseria, «Terrarossa», come spiega Molteni, «non è un film sulla nostalgia, perché i ragazzi che lo popolano sono come quelli di oggi. Mi ha colpito l'anima di Filippo (interpretato da Carmine Recano), muratore perduto nell'universo femminile. E questo lavoro rientra nella mia linea, che è quella di impadronirsi di brandelli d'anima agli scrittori».

Gli attori sono stati scelti con cura, e tra di essi si riconosce anche Renzo Sinacori, cabarettista di queste parti: «Il cast è composto da eccellenti professionisti, qualcuno d'estrazione teatrale, [illegible] non vi sono volti noti, perché ho voluto che il pubblico si affacciasse verso [illegible] schermo quasi come se stesso spia[illegible]do il dipanarsi della vicenda», sottolinea ancora Molteni, che riceve molti complimenti, anche da un paio di attori ospiti. [illegible] è piaciuto molto. Mi ha coinvolto», commenta Antonio Ricci. E aggiunge Milla Sannoner: «Eccellente l'uso della macchina da presa».

DOPO I QUATTRO GOL D'AUTORE ALLA PRO PATRIA I TIFOSI BIANCONERI SOGNANO. E LUI PROMETTE: «NON DELUDERO' LE ATTESE»

Cavicchia: la Biellese ha il suo bomber

«Un'emozione stupenda, che bello uscire tra gli applausi»

BIELLA

E' lui l'uomo del giorno. Dopo il poker realizzato alla Pro Patria, Marco Cavicchia sale alla ribalta. Quattro gol, due per tempo, un'emozione mai provata dall'attaccante bianconero: «In carriera non mi ero mai spinto oltre la tripletta, le sensazioni provate con la Pro Patria non riesco a descriverle neppure adesso. Sono convinto che le reti contano sempre, in coppa, in campionato o nelle amichevoli. Hanno il potere di trasmettere la giusta dose di fiducia non solo al singolo, ma anche alla squadra, alla società e al pubblico. La soddisfazione di uscire sommerso dagli applausi per me non ha confini: quella standing-ovation finale mi ha fatto venire i brividi».

Marco Cavicchia ha avuto anche un altro grande merito, quello di destare la memoria dei tifosi bianconeri dal ricordo del mitico Fabio Enzo, il gigante che conquistò un titolo di capocannoniere in Interregionale a suon di punizioni impossibili.

Il demolitore della Pro Patria si candida al ruolo di erede con i piazzati che hanno regalato il secondo e il terzo sigillo: «Sulla prima la posizione era defilata e ho deciso di tirare in porta perché in barriera si trovavano solo due avversari, inoltre il portiere era piazzato in attesa del cross. Sul 3-0 invece ho cercato di far rimbalzare il pallone sfruttando il terreno viscido».



Marco Cavicchia (al centro della foto) festeggiato dai compagni dopo una delle quattro reti con cui la Biellese ha superato l'altra sera la Pro Patria nella sfida di Coppa Italia

In lui si rivede Fabio Enzo, che conquistò la classifica di capocannoniere a suon di punizioni. E domenica sarà subito derby con il match di Coppa al Piola

Una Biellese straordinaria che di fatto ridimensiona la grande favorita alla C1 - «Come già detto - analizza Cavicchia - avevo visto la Pro Patria all'opera con il Varese. Al Lamarmora ho osservato una squadra totalmente di, sbiadita. Il risultato parla chiaro e questo può anche confermare la differenza tra giocare in casa e fuori. Questo non deve far passare in secondo piano la prova impeccabile della Biellese, una squadra non ancora al massimo delle potenzialità ma che non ha lasciato scampo agli avversari in ogni reparto, neppure a centrocampo dove agisce gente come Manicone e Scienza. Il merito di tutto questo è di mister Bacchin che a tavolino ha disegnato una partita perfetta. Ora non dobbiamo montarci la testa. Meno male che domenica c'è un altro impegno difficile. Ben venga la Pro Vercelli, ben vengano le legittime attese dei nostri tifosi, capisco perfettamente la rivalità, ma per noi il prossimo appuntamento al Piola è un'altra partita di preparazione al campionato che per noi scatterà a Sesto con un giorno in anticipo rispetto agli altri».

Calendari alla mano, con la Biellese saranno altre tre squadre a debuttare con un giorno di anticipo in quanto Pro Sesto (avversaria dei lanieri) e Rondinella (affronterà il Novara) anticipano le loro gare casalinghe al sabato. [r. s.]

LA CLASSIFICA

VERCELLI. Si avvicina il primo derby stagionale Pro Vercelli-Biellese che, sebbene metta in palio soltanto punti per la Coppa Italia, è particolarmente atteso dalle due tifoserie.

La sfida di domenica sera al Piola (fischio d'inizio alle 20,30) interessa soprattutto i lanieri, ancora in corsa per la qualificazione al secondo turno. I bianchi di Braghin, ultimi a quota 0 dopo gli scivoloni con Legnano e Varese, invece già (anche in virtù di un -4 nella differenza difficile da ammortizzare).

La classifica, alla vigilia del quarto turno vede in lizza quattro formazioni: Varese e Pro Patria, che guidano la classifica con 6 punti, quindi la coppia Biellese e Legnano 3. Ma mentre varesini e bustocchi avranno a disposizione un solo incontro per migliorare la propria graduatoria la Biellese (assieme al Legnano) potrà invece sfruttare due match: il derby del Piola e la sfida interna contro il Legnano di mercoledì 29 agosto. I lilla, intanto, domenica ospiteranno il Varese in un match che potrebbe rilanciarne le quotazioni in chiave qualificazione.

Al secondo turno, oltre alla prima classificata di ciascun girone, verranno promosse le sei migliori seconde. [p. m. f.]

SPORT FLASH

CALCIO

L'Italia ko alle Universiadi contro l'Ucraina

Nel secondo match di qualificazione l'Italia è stata sconfitta 1-0 dall'Ucraina. Per Comi e compagni diventa decisiva la gara di domani la Corea, prima a punteggio pieno. Solo una vittoria potrebbe permettere al team di Boninsegna di approdare ai quarti e puntare a una medaglia. sconfitta gli azzurri disputeranno i match che definiranno la classifica finale dall'ottavo al sedicesimo posto. Il ri della spedizione azzurra è fissato per sabato 1° settembre, cioè alla vigilia dell'esordio in campionato contro la Sangiovannese. [p. m. f.]

BASKET

E' nato un nuovo sito internet dei Frogs

La prima squadra ha trasferito il titolo sportivo al Club di Varallo ma la società Frogs è più che mai viva. Non a caso, dall'inizio della settimana, è stato inaugurato il internet club. Digitando www.basketfrogs.it si potranno trovare tutte le novità sul sodalizio gialloblù. Dalle storia alle squadre allo staff tecnico di questa stagione. Il sito è stato realizzato dal neo dirigente Cesare Marzolla. Con l'inizio dei campionati giovanili è previsto un aggiornamento costante, tabellini e commenti delle gare che vedranno impegnate le squadre gialloblù. [p. m. f.]

BOCCE

Oggi e domani gara di propaganda a Pollone

Gara nazionale di propaganda la società Burcina di Pollone. La manifestazione proporrà un sicuro spettacolo per gli amanti delle bocce vista la presenza di diversi «big» delle categorie A e B. Le sfide inizieranno nel pomeriggio e si concluderanno domani. La prova è riservata a squadre composte da quattro giocatori. [l. fo.]

CICLISMO

Boggia, altri buoni piazzamenti in Veneto

Continua il pieno recupero di Stefano Boggia, il ciclista under 23 di Trivero che difende i colori della veneta Fis Parolin. Dopo i successi di luglio nel Biellese e in Valsesia che avevano sancito il rilancio dell'atleta dopo due anni bui, Stefano si è ben distinto in una «due giorni» disputata in Veneto dove si è confrontato con i migliori ciclisti italiani della categoria. Grazie al sesto posto ottenuto a Cavaso del Tomba (Treviso) nella prima giornata di gara, ha conquistato la nona posizione nella classifica generale a punti valida per la combinata. [l. fo.]

CICLISMO

Martedì corsa in notturna per giovani a Trino

Circuito notturno dedicato alle categorie esordienti (13-14 anni) e allievi (15-16) della Federciclismo. L'appuntamento è per martedì, in occasione della giornata conclusiva della festa patronale di Trino. La 31ª edizione della manifestazione è organizzata dall'associazione Trino 2000. Il ritrovo è fissato alle 19,30 in piazza Mazzini mentre la prima partenza sarà data alle 21. Gli atleti percorreranno più volte un anello cittadino illuminato disputando volate intermedie. [l. fo.]

IN CASA DEI BIANCHI

DIFENSORE CENTRALE DA IERI IN PROVA AI BIANCHI

Anche un argentino alla corte della Pro

VERCELLI

C'era anche un argentino ieri al Bozino nel gruppo di famiglia che i giocatori utilizzati a Varese in Coppa Italia hanno disputato contro la formazione Berretti. Si tratta di Carlos Cerreda, anni, difensore centrale un curriculum che conta su 22 presenze in A, componente del gruppo che quattro estati fa ha conquistato il titolo di campione del mondo Under 20.

Il sudamericano resterà in prova ancora oggi, poi la settimana prossima il clan bianco deciderà se richiamarlo o se lasciar cadere questa pista. Che è capitata all'improvviso. Spiega il dg Sandro Turotti: «La segnalazione è venuta da una persona che opera nel calcio molta serietà. Per questo l'abbiamo presa in considerazione. Il calcio argentino è in piena crisi e il ragazzo sta cercando una sistemazione al di fuori del suo paese d'origine. Se la proposta di metterlo in prova ci fosse giunta da qualcun altro probabilmente non l'avremmo neppure valutata. visto da chi ci è giunta abbiamo ritenuto doveroso verificarla. Questo non significa nulla: può darsi che lo convocheremo ancora o che invece lasceremo perdere tutto».

Dal futuro al presente facendo una breve scorreria nel passato, ovvero nel match perso dalla Pro a Varese. Un secco 0-3 che ha colto un po' di sorpresa il popolo vercellese. Ma che in realtà ha diverse motivazioni. La prima è quella legata alla formazione schierata da Braghin, in pratica una «mista» della Pro visto che mancava quasi per intero il reparto di centrocampo. Alle assenze di Fogli e Turi si è aggiunta quella di Fogli mentre Parretta e Andorno erano alla loro prima partita ufficiale completa pur essendo a corto di allenamento. Infine in difesa il tecnico ha optato per l'esordio contemporaneo del-l'81 Solami (buono il suo debutto) dell'83 Saraceno (a parte l'ingenuità sul rigore ha giocato discretamente). Considerato poi che in avanti mancava Comi il quadro è completato.



Ferretti e Fogli, qui nell'amichevole con il Torino, potrebbero rientrare col Torino

«E' un peccato perché in realtà alla Coppa ci tenevamo - dice mister Braghin -, ma date le circostanze non potevamo fare di più. Ho visto dei miglioramenti e questo è importante anche perché il nostro vero obiettivo resta la partita del 2 settembre con la Sangiovannese. E' da questa data che dovremo sempre farci trovare pronti».

Intanto però incombe il match con la Biellese di domenica sera al Piola, una gara che i bianchi non possono fallire non fosse altro che per motivi di orgoglio.

Contro i cugini è possibile il recupero di Fogli mentre ben che vada Ferreti siederà in panchina (però ci sarà mercoledì 29 nella trasferta di Busto Arsizio con la Pro Patria). Invece i programmi per Turi sono di una sua «disponibilità» per la gara di campionato con la Sangiovannese. [r. cyn.]

DILETTANTI

GLI AZZURRI SI SCATENATO NELLA RIPRESA E SUPERANO 5-2 IL SAINT CHRISTOPHE

Pokerissimo della Cossatese

Dufour vicina all'acquisto del giovane Barbera

COSSATO

Proseguono le amichevoli dei team di Eccellenza e Promozione in vista dei primi impegni ufficiali.

La Cossatese ha superato per 5-2 il Saint Christophe mostrando, soprattutto nella ripresa, notevoli p in avanti: «Si è trattato di un test poco attendibile ma comunque positivo - commenta il ds Roberto Brovarone - in cui è emersa la diversità dei valori in campo. Dopo 45 minuti a reti inviolate, dove la squadra si è mossa bene creando tante occasioni sfumate sotto rete, nel secondo tempo siamo stati più concreti, sviluppando azioni lineari in velocità decisamente apprezzabili. I ragazzi stanno assimilando gli schemi di mister Fornara e l'inserimento dei nuovi elementi è avvenuto finora senza particolari traumi.»

Meno grave del previsto si è rivelato l'infortunio al ginocchio del brasiliano Andres Son che sarà recuperato, al pari di Maurizio Zocco, per l'impegno di domenica prossima a Bra. La Cossatese proseguirà i test in vista dell'esordio in campionato, che avverrà il 9 settembre, affrontando l'Occhieppese (match in calendario mercoledì agosto alle e poi il Villaggio Lamarmora (ore 16.30 di domenica 2 settembre a Pavignano), per il primo scontro di Coppa Italia.



Mister Pinuccio Fornara

Sempre in Eccellenza sconfitta per la Dufour Varallo, che in questi giorni si sta interessando alla punta ventenne della Cossatese Nicolò Barbera, contro il Borgosesia: «Rispetto a Borgomanero - osserva il coach Michele Facciolo - la squadra è comunque migliorata. Specialmente nei primi 45' ho visto delle buone giocate. La ripresa fa testo, dal momento che noi eravamo davvero in pochi e abbiamo avuto qualche "prestito" dai granata». Prossimo impegno dei neroverdi sabato a Briga con il Barengo.

Scendendo in Promozione da registrare la prima, positiva uscita del Cavaglià. I granata di Tony Angeloro, sul terreno di Viverone, hanno superato 2-1 la Juniores Nazionale dell'Ivrea. «Risultato a parte - spiega il direttore sportivo Orlando Zublena - è stata un'uscita soddisfacente. I ragazzi, specialmente i neo acquisti, si sono mossi bene. Ovviamente la condizione potevа essere ottimale per l'intero arco del fronto. Non a caso il gol degli eporediesi è arrivato soltanto nel finale».

A bersaglio per il Cavaglià sono andati Bianchini, un giovane dell'82 e Lanza, sempre abile a farsi trovare presente sotto porta. Prossimo impegno per i lanieri sabato alle 16 contro il Charvensod. «Sarà già un indicativo, considerando che i valdostani, inseriti nel girone torinese, disputeranno il torneo di Promozione».

Per il Santhià, invece, l'impegno contro il Palestro rappresentava la seconda uscita stagionale. Di fronte ai propri tifosi l'undici di Razzano ha superato con 4-1 il Palestro, rivale dei granata la stagione in Prima categoria. Le reti dei santhiatesi portano la firma di Pastore (doppietta), Zeoli e il giovane Frola.

«Specialmente nel primo tempo ho visto una buona squadra - sottolinea il tecnico -. La gara è servita soprattutto per vedere all'opera i giovani che dovranno essere inseriti sin dall'inizio per le norme sull'utilizzo degli Juniores. Chiaramente siamo agli inizi ma mi sembra che le premesse siano buone. Soprattutto mi è piaciuta la disponibilità dei ragazzi e la loro voglia di far bene anche in questi test amichevoli». Domenica alle 17, ancora al Comunale, si replica: sta volta la Moncalvese, compagna d'avventura dei granata anche in campionato. [r. s.]

TENNIS

PURE NICOLO' COTTO ESCE DI SCENA

Futures di Cuneo Disderi subito ko

Sorteggio poco fortunato per Silvia Disderi nel Futures da 10 mila dollari organizzato dal Country club Cuneo. Nella partita d'esordio la giovane biellese ha dovuto affrontare la testa di serie 2 del seeding (e sua compagna di doppio), la rumena Elena Golimbioschi. Disderi partiva molto forte aggiudicandosi il primo set per 6-3 prima di subire la rimonta dell'avversaria che, nella seconda parte del match, saliva decisamente in cattedra imponendosi con il punteggio di 6-2 6-1.

Nel tabellone del doppio Disderi-Golimbioschi, avanti di un turno perché tra le favorite, affronteranno Baldoni-Delgado.

Nella seconda tappa del circuito satellite jugoslavo (6250 dollari il montepremi) in svolgimento a, Nicolò Cotto è uscito al primo turno del tabellone principale. Opposto al croato Nikola Ciric l'allievo di Cosimo Napolitano chiudeva il primo set al tie-break e si portava a servire per il match sul 5-3. «In quel game ho commesso un paio di errori - commenta il giocatore biellese - e mi sono disunito. Nel terzo set ho perso immediatamente la battuta e questo break mi è costato la partita». In doppio, la coppia con Pedrini, passato il primo turno di qualificazione, 6-2 5-7 6-2 a Filenkov-Kojemiakine, si sono arresi a Pejzuca-Tosas con il punteggio di 6-4 6-2. [m. pa.]

SCHERMA

COL MAESTRO MUZIO E RANDAZZO D.S.

Pro, il 10 settembre riapre la sala d'armi

VERCELLI

Aveva destato un certo scalpore, negli ambienti schermistici la presenza dell'azzurra Roberta Giussani con la Pro Vercelli nel torneo estivo di Rapallo vinto dal team bicciolano. In realtà non si tratta di un nuovo, prestigioso acquisto del club del presidente Aldo Venà, ma solo un «prestito di lusso» per la kermesse genovese.

Saranno comunque diverse le novità che caratterizzeranno la riapertura della sala d'armi di via Massaua prevista per il 10 settembre. Innanzitutto la conduzione tecnica, affidata al maestro Gianni Muzio, con il pluriolimpionico Maurizio Randazzo in qualità di direttore sportivo.

L'intenzione, anche se le strategie operative verranno studiate in un'apposita riunione del direttivo ai primi di settembre, è quella di consolidare l'attuale settore agonistico, cercando nel contempo di potenziare il già florido vivaio. Per questo è previsto un rapporto sempre più stretto con le scuole: «Già gli anni scorsi - sottolinea Randazzo, che presto aprirà una nuova palestra - avevamo iniziato un discorso con gli studenti delle elementari. Adesso vedremo d'intensificare questo lavoro con se, possibile, una presenza sempre più massiccia negli istituti, da parte di diversi tiratori della nostra società». [p. m. f.]

VOLLEY

CON MARTINO COACH E I NUOVI ARRIVI COSTA, POZZATELLO E LUCCHETTI

Olimpia Mokaor, lunedì l'adunata

I vercellesi inseguono l'obiettivo di tornare subito nella serie B2

VERCELLI

Anche per il volley vercellese il tempo delle ferie è finito. Lunedì inizierà a lavorare l'Olimpia Mokaor, da stagione di riscatto: «E' vero - sottolinea il presidente Antonio Bertolini -: per scaramanzia partiamo a fari spenti e senza proclama, ma l'intenzione di ritornare subito in B1 c'è tutta».

Non a caso per la rinascita della Mokaor la società ha puntato su Pier Paolo Martino, tecnico emergente alle spalle trascorsi in Nazionale: «A giugno ho potuto visionare la vecchia guardia inclusi, i giovani - sottolinea il coach - l'impressione è stata positiva. Adesso vedremo d'integrare il gruppo i neo acquisti, elementi validi tanta voglia di far bene».

Alla corte di Martino sono arrivati tre pezzi pregiati: il centrale Carmelo Costa, classe '75 proveniente dall'Asti, così come il libero Pozzatello: «Ragazzi che il tecnico conosce bene - spiega Bertolini -. Anche Alex Lucchetti, schiacciatore banda proveniente dal Biella è un giocatore promettente. Penso non ci siano problemi d'inserimento il resto della squadra». A completare l'organico i riconfermati Angesia (palleggiatore) e Monaldi (opposto) e gli juniores Oppezzo, Squadra, Robbiati, D'Amico e Fiore. «Il girone è senz'altro qualificato - spiega il presidente - ci squadre che come Cuneo e Asystel Milano possono presentare elementi della Junior League di A1, altre realtà, soprattutto lombarde, in grado di creare la sorpresa. Delle piemontesi attenzione alle torinesi, sempre insidiose sul proprio terreno».



Coach Pier Paolo Martino

L'inizio della preparazione è fissato per le 19 di lunedì al Pala Piacco: una settimana d'allenamento in palestra, quindi le prime amichevoli, in vista dell'esordio in Coppa del 15 settembre: «Stavolta abbiamo deciso di disputare la Coppa Italia - sottolinea Bertolini - anche perché, pur non costituendo l'obiettivo primario, consente al tecnico di provare la squadra in incontri con in palio punti veri». [p. m. f.]

Il progetto è stato presentato e realizzato in tre mesi dalle guide del gruppo «Tike Saab» con il contributo del Comune di Biella e dell'Atl. Il percorso è lungo 300 metri [illegible] arriva [illegible] quota 2200

Quattrocento scalini per «conquistare» il Mucrone

La nuova via ferrata d'Oropa piace agli alpinisti esperti e anche agli appassionati



[illegible] richieste di informazioni all'Atl, l'Agenzia turistica locale, giungono con regolarità ormai dai primi giorni d'agosto. Gli [illegible] uffici di via La Marmora, del resto, ad inaugurazione avvenuta [illegible] spedito ad associa[illegible]i sportive e riviste specializzate, i pieghevoli che illustrano le peculiarità [illegible] nuova via ferrata. E Oropa, con il percorso che [illegible] stato aperto poche settimane fa e che sale in vetta al Monte Mucrone, ha trovato una nuova ondata di «pubblicità».

E allora eccoli i quattrocento gradini in acciaio inox, fissati con la resina ed inseriti [illegible] discrezione» nel paesaggio. Un tratto avventuroso da percorrere in totale sicurezza, una passeggiata emozionante che regala un panorama spettacolare a chi, compiuta l'impresa, giunge in q[illegible] a 2200 metri: [illegible] lo sguardo [illegible] può spaziare dalla catena delle Alpi alla pianura del Canavese e del Novarese e, nelle giornate limpide, anche oltre.

La [illegible] ferrata sulla parete Sud del Monte Mucrone in poco meno di un mese è stata ormai percorsa da appassionati, alpinisti esperti [illegible] pure intrepidi alla prima esperienza che volevano [illegible] alla prova le loro abilità sportive.

«La via che abbiamo realizzato si può considerare facile – spiegano le guide alpine di Tike Saab, i promotori del progetto –. Pur presentando alcuni tratti verticali, la qualità della roccia, molto solida e senza detriti, garantisce l'assenza di pericoli e fornisce la massima sicurezza della tenuta degli ancoraggi».

I lavori si erano iniziati a metà maggio. Un'impresa messa a punto dagli sportivi dell'associazione che ormai [illegible] anni opera sul territorio organizzando corsi, escursioni e viaggi avventurosi intorno al mondo. Grazie all'Agenzia Turistica Locale, al Co[illegible] di Biella [illegible] all'amministrazione del Santuario di Oropa, [illegible] poco più [illegible] stati finanziati e realizzati i 300 [illegible] percorso.

La [illegible] ferrata è la terza [illegible] Piemonte dopo quella allestita alla Sacra di San Michele (nel Torinese) e quella di Bardonecchia. Per raggiungerla si sale al Lago (a piedi [illegible] funivia) e [illegible] imbocca il primo tratto della Busancano. Una volta giunti all'altezza della [illegible] Sterizzo [illegible] deve poi percorrere il sentiero della Baita del Fatin [illegible] quindi seguire quello segnato per circa un'ora di escursione proseguendo su placche e cammini di ottima roccia. Un'ora di [illegible] e l'arrivo in vetta. Il rientro avviene invece dalla via normale verso l'Anticima.

«Per accedervi è indispensabile l'attrezzatura di base – spiega ancora la guida alpina Gianni Lanza –: chi vuol percorrere la via ferrata dovrà munirsi di casco, imbragliatura [illegible] dissipatore, una particolare attrezzatura che [illegible] lo strappo in caso di caduta. Con questa attrezzatura la [illegible] sarà assoluta». Info: www.tikesaab.com [illegible] Atl: 015-351128, atl@biella.alpcom.it



In alto Carlo Gabasio del gruppo Tike Saab mentre affronta un tratto particolarmente spettacolare. Sotto l'alpinista Donatella Coppa anche lei impegnata sulle rocce

UN CONCERTO AL SANTUARIO

Ultimi appuntamenti in cartellone per la rassegna «E-state ad Oropa»

Ultima settimana di appuntamenti per la prima edizione [illegible] rassegna «E-state ad Oropa», locandina inserita nel ricco programma di Biella Estate.

Una buona affluenza di pubblico ha partecipato a serate di approfondimento culturale, scientifico, conferenze proposte dal Cai, [illegible] Wwf, dal Docbi ed alle visite guidate in notturna alla scoperta del Santuario. Una valida alternativa turistica alle afose serate [illegible] pianura bielle[illegible] che ha avuto come scenario la sala convegni accanto alla Basili[illegible] Antica.

Intanto questa sera, su iniziati[illegible] della sezione del Wwf di Biella, salirà in cattedra Rosa Camoletto del [illegible] regionale di Scienze naturali di Torino. Tema dell'incontro «Il mondo delle felci: storia [illegible] biologia delle più antiche abitatrici del pianeta». Domani pomeriggio dalle 14,30 è invece in cartellone una visita guidata al Santuario, il ritrovo di fronte all'ufficio accoglienza.

Domenica alle 21 appuntamento clou con il tradizionale concerto della Chiusura [illegible] cancelli, organizzato dall'amministrazione di Oropa in collaborazione con il circolo [illegible] cultura musicale Lodovico Lessona. Protagonista della serata [illegible] il duo [illegible] Ercole Ceretta alla tromba e Massimo Nosetti all'organo che proporrà spartiti di Bonaventura, Boely, Bossi, River, Yon, Langlais, Schron ed Handel. Di quest'ultimo compositore [illegible] proposta la celebre [illegible] «The trumpet shall sound» tratto dal Messia.



Il trombettista Ercole Ceretta

Mercoledì il programma di «E-state ad Oropa» propone ancora [illegible] serata realizzata in collaborazione con l'associazione culturale Docbi sulla vita dello scultore Ugo [illegible]. La biografia s'intitola «Da Roppolo a Bangkok, da Ponderano al Texas», e prevede l'intervento di Mauro Marza e Carlo Cavazzi, studiosi di cultura locale. Venerdì calerà infine il sip[illegible] sull'intera manifestazione con l'ultimo appuntamento in cartellone. Ancora su iniziativa del Wwf è annunciato «Il giardino botanico di Oropa: conservazione didattica e divulgazione scientifica». Oratore il direttore del giardino botanico di Oropa Fabrizio Bottelli.

MINORI A RISCHIO | TRA SPACCIO E CONSUMO



[illegible] PUSHER IN VIA COTTOLENGO

Il commerciante marocchino chiama la polizia e dice: «Qui, all'inizio della via, tutte le mattine, alle 11, c'è un minore, ha 12 anni, è un marocchino, spaccia droga. [illegible] fa pena, bisogna fare qualcosa... Non posso vedere questo spettacolo tutti i giorni». Una segnalazione drammatica ma tutto sommato banale, a Porta Palazzo... I poliziotti di «Dora Vanchiglia», che conoscono ogni angolo di piazza della Repubblica e dintorni, lo hanno cercato a lungo ma il tam tam di via Cottolengo, evidentemente, è arrivato prima nelle orecchie dei pusher. Il piccolo l'hanno fatto sparire; chissà dov'è, [illegible]. Magari in un'altra [illegible]. Le tasche sempre piene di ovuli di ero. Lo spaccio si sposta di pochi metri. I minori, tra l'altro, «lavorano» nella piena impunità e non si riesce a fare nulla. Neppure quando i ragazzini vengono affidati alle comunità di recupero. Riescono quasi sempre a fuggire, dalle strutture pubbliche; la percentuale di chi intraprende con successo un percorso di recupero è bassa

Si droga [illegible] la colla: grave bimbo di 12 anni

Salvato dalla polizia a Porta Palazzo



Nonostante i continui controlli, la zona di Porta Palazzo e del Balon resta ad alto rischio

Gli agenti della volante lo hanno visto in via Andreis con la testa in un sacco di plastica

Dice di chiamarsi Saleh ma la sua vera identità è misteriosa come le sue origini

Massimo [illegible]

Dodici anni, tredici al massimo, gli agenti di una volante lo hanno sorpreso ieri con tre coetanei in via Andreis, al Balon. S[illegible] su un marciapiede, la testa infilata dentro [illegible] sacchetto di plastica. I poliziotti non hanno avuto dubbi, conoscono la tecnica: serve ad inalare i vapori della colla, in questo caso una roba tipo «Attak», sostanza che contiene cianoacrilato, contenuta in un piccolo tubo di alluminio dall'aria innocua, [illegible] l'etichetta bianca e nera. Un trip che costa nulla. Pochi minuti di euforia e di incubi allucinogeni. Poi torna la disperazione. Che invece è del tutto [illegible] sono i possibili e gravi danni al cervello.

I due giovani agenti non hanno perso un secondo: glielo hanno strappato di mano, il sacchetto bianco e rosso, con il logo colorato di un ipermarket. Il ragazzino era già esanime, gli occhi persi nel vuoto, il respiro mozzo. Lo hanno accompagnato al pronto soccorso del Giovanni Bosco. Prima le terapie disintossicanti, poi il trasferimento al Regina Margherita. Lo stanno curando. Sta meglio. Presto sarà libero, questo ragazzino di 12 anni di cui [illegible] si sa nulla. Nè il suo nome vero, nè dove abita, nè se ha familiari (o amici) a Torino. Nè come è arrivato in Italia. Neppure la nazionalità: algerino o marocchino. Senza fissa dimora, sui verbali si scrive così. Può voler dire, in realtà, che Saleh dorme in uno degli innumerevoli tuguri di Porta Palazzo e dintorni, affittati dal racket che sfrutta i minori per cifre assurde da proprietari (italiani) senza scrupoli.

La sua [illegible] potrebbe anche essere una sponda della Dora, un materasso gettato sotto il ponte Mosca, tra rifiuti e siringhe, oppure l'intrico di [illegible] lungo le massicciate ferroviarie che nascondono le centraline dell'elettricità o i pozzi di una fabbrica abbandonata. Solo ipotesi. Gli esami radiografici ne hanno accertato l'età presunta: 12, al massimo 13 [illegible]. Magro, visibilmente denutrito, sa dire poche parole in italiano; ha i capelli ricci e neri, gli occhi grandi e già duri. [illegible] la scabbia, una malattia infettiva che agli italiani ricorda tragedie epocali, guerre e lager, le stive e i ponti affollati delle navi degli emigranti di inizio secolo.

Non ci crede, Saleh, a tutte queste improvvise attenzioni. Diffidente e ostile. Nel suo sguardo, il prossimo programma è scritto chiaro: fuggire appena possibile, ritornare sulla strada. I due minori che erano [illegible] lui, ieri mattina in via Andreis, sono già spariti nel nulla, affondati nella casbah. I poliziotti li stan[illegible] cercando. Per aiutarli.

Ce ne sono tanti, a Torino, di ragazzini così. Vendono qualcosa ai passanti seccati e indifferenti, si appostano ai semafori, fanno i posteggiatori in piazza Carlo Felice, davanti a Porta Nuova; se ne stanno oziosi sotto i portici, le colonne segnate da sporcizia e orina, chiedono soldi alla gente. Elemosine da infilarsi in tasca, quanto serve per spingersi fino a una delle fumose gastronomie arabe di Porta Palazzo. Il cibo non manca, se non hai soldi campi [illegible] stesso. Qualcuno non ce la fa a resistere (alla miseria) e si mette a vendere droga; i pusher ti danno gli «ovuli» di ero destinati ai fantasmi che si aggirano instancabili in piazza della Repubblica e corso Giulio Cesare. Si guadagna tanto, con la droga: sino a cinquecentomila lire al giorno. Di notte gli adolescenti marocchini li ritrovi ai Murazzi. Pericolosi e anche vittime, di chiunque. Spacciatori e maniaci. Come è avvenuto qualche notte fa: un pedofilo voleva «comprarsene» [illegible] paio, prima per trecento poi per quattrocento mila lire, di ragazzini senza nome e senza nessuno. Voleva portarseli a casa. Qualcosa è andato storto e il tizio, il mostro, per fortuna è finito in una cella delle Vallette.

Saleh invece ha preferito restare agli angoli delle strade ed eccolo lì, alle prese con il sacchetto di plastica e i vapori di colla che fanno dimenticare la paura e la solitudine.

UN FENOMENO EMERGENTE [illegible] SFUGGE AI SERVIZI PUBBLICI: L'INALAZIONE DI SOSTANZE CHIMICHE PUÒ PORTARE ANCHE ALLA [illegible]

I piccoli fantasmi della favela sulla Dora

Nei vicoli del Balon le bande dei nuovi tossicodipendenti

servizio

Giorgio Ballario

LA favela è nascosta nei vicoli di Porta Palazzo e i «meninos da rua» sono già fra noi. Vivono per strada, si muovono in gruppo e quando attaccano sono pericolosi come una gang di adulti. In Perù li chiamano «pirañitos», perché aggrediscono in branco [illegible] il piccolo pesce amazzonico. Piccolo ma letale.

Lo scenario urbano in cui si è mosso il piccolo Saleh è a poche centinaia di metri dagli sfarzi di piazza Castello e dalle vetrine di via Roma, ma l'intera vicenda sembra uscita da [illegible] reportage sulle bidonvilles di Bogotà o sui ghetti di Nairobi. O magari dalle fogne di Bucarest, dove migliaia di ragazzini senza famiglia tirano avanti sniffando colla e solventi.

Adesso si scopre che anche a Torino ci sono bambini che si stordiscono con la «droga dei poveri», come ormai viene definita questa sostanza stupefacente, la più economica e facile da trovare. Ed è un fenomeno sommerso, che sfugge al controllo delle Asl e dei Sert, i servizi per la cura delle tossicodipendenze. «Per noi l'inalazione di sostanze sintetiche, come possono essere la colla, i solventi o la benzina, è un caso da manuale - spiega il Ruggero Gatti, medico dell'Asl 1 in servizio nel Sert di via Bertola 53 - nel senso che l'abbiamo studiato sui libri ma non ci è mai capitato di trovarlo nell'esperienza pratica di tutti i giorni. A quanto ci risulta a Torino è un fenomeno del tutto marginale, che appunto interessa soltanto piccolissime fasce di minori extracomunitari. Ma, ammesso che esistano dei veri tossicodipendenti da colla, nessuno di loro si rivolge al servizio pubblico».

Il costume di annusare colle e solventi è invece molto diffuso nell'Europa dell'Est e in gran parte dei Paesi del Terzo Mondo, anche se è facilissimo trovare un'alta percentuale di «glue sniffer» (sniffatori di colla) anche fra gli adolescenti del sottoproletariato inglese e americano. Oltre che dei poveri, infatti, la colla è anche la droga dei bambini. E' facile da trovare, è a buon mercato e per rifornirsi non servono spacciatori, è sufficiente andare al supermercato più vicino. Inoltre sono sbrigativi anche i metodi per assumere lo stupefacente: basta aspirare i vapori da uno straccio imbevuto della sostanza oppure usare una busta di plastica, magari - come spesso succede negli Stati Uniti - un sacchetto delle patatine fritte.

Vivono per strada si muovono in gruppo sono pericolosi come una gang di adulti

In Perù li chiamano pirañitos: aggrediscono in branco come il pesce amazzonico

Gli effetti sono immediati. In pochi secondi le sostanze (idrocarburi alifatici e aromatici) raggiungono i polmoni e il circolo sanguigno, producendo una sensazione di euforia, eccitazione, visioni e allucinazioni. Nel giro [illegible] qualche minuto il «glue sniffer» accuserà vertigini, a[illegible] i riflessi rallentati, parlerà a fatica, incomincerà a tremare e camminerà con difficoltà. Però mentre le conseguenze, per così dire, «positive» [illegible] durano a lungo, il giovane che ha sniffato colla passerà il resto della giornata con un forte mal di testa, uno stato diffuso di stanchezza e debolezza muscolare, nausea e crampi addominali.

«A lungo andare le conseguenze possono anche essere molto gravi - assicura il dottor Gatti - infatti [illegible] tossicodipendente da colla è soggetto a lesioni del fegato, dei reni e del sistema nervoso e danni cerebrali anche irreparabili». In individui particolarmente deboli l'intossicazio[illegible] da colla può anche portare alla morte improvvisa, di solito causata aritmia cardiaca e soffocamento.

Anche se sniffare colla è un'abitudine per adolescenti di età compresa fra i 10 e 15 anni, molto spesso rappresenta pure il primo passo verso l'uso di droghe «da adulti»: eroina, ecstasy, cocaina. Colla e solventi figurano nel curriculum di quasi tutti i tossicodipendenti, spiegano al Sert, ma ben presto lasciano spazio a sostanze stupefacenti di tutt'altro genere. E di tutt'altra pericolosità.



Bambini di strada, una piaga diffusissima in Brasile

BIANCA&NERA

■ [illegible] Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Vibò 17/B; corso Siracusa 98; viale Falchera 70/B; via Nizza 183; piazza Gran Madre di Dio 1; via Tripoli 15/A; via C. Colombo 42; via Monginevro 178; corso Giambone 19; via Cernaia 14; [illegible] Regina Margherita 114; corso Toscana 107; corso Lecce 31; piazza Madama Cristina 14. DI NOTTE (19,30-9): corso Belgio 151/B; corso Vittorio Emanuele 66. DI SERA (19,30-22,30): via Bellardi 3; piazza Galimberti 7; via Borgaro 58; via Po 4. APERTA [illegible] ORE: Venaria, via L. [illegible] Vinci 50. Informazioni: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **INNOVAZIONE DIDATTICA.** Un catalogo di proposte che spazia dal teatro all'arte, [illegible] cinema alle scienze, dalla formazione psicofisica all'educazione civica. Anche quest'anno la Regione offre agli insegnanti e agli allievi delle scuole piemontesi, [illegible] dell'obbligo sia delle superiori, un ricco carnet per l'innovazione didattica. Le scuole interessate dovranno dare la loro adesione entro il 1° ottobre alla Direzione Promozione Attività Culturali, che provvederà a confermare [illegible] l'accettazione entro il [illegible] novembre. Informazioni allo 011.4325880.

■ **NICHELINO, [illegible]** Due banditi, di cui uno armato di pistola, hanno scelto un bersaglio insolito per la loro rapina: l'agenzia di noleggio furgoni, Europcar di via XXV Aprile 152, a Nichelino. Ieri, intorno alle 17, un giovane è entrato [illegible] locali [illegible] l'arma impugno: [illegible] fatto consegnare dal titolare 8 milioni e poi è fuggito con un complice a bordo di un'auto.

■ **FOGLIZZO, [illegible]** Luciano Bison, 57 anni, e Adelaide Roda, 58 anni, di Montanaro, via San Rocco 46, sono rimasti feriti e trasportati all'ospedale di Chivasso, per un incidente avvenuto sulla provinciale San Benigno-Foglizzo all'incrocio per Montanaro. Il Bison, al volante di una Nissan Trade, non [illegible] dato la precedenza a una Fiat Punto guidata da Roberto Rigozzi, 34 anni, di Rivoli, via IV Novembre 19.

■ **CHIVASSO, FUNGHI.** Il Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione dell'Asl 7 di Chivasso ha attivato un centro per la certificazione dei funghi destinati sia alla vendita al dettaglio che al consumo dei privati cittadini. Orari: lunedì e venerdì dalle 8,30 alle 9,30 e dalle 14,30 alle 15,30 in via Regio Parco 64 a Settimo Torinese; mercoledì dalle 8,30 alle 10 presso il foro Boario di piazza d'Armi a Chivasso e dalle 14,30 alle 15,30 ancora a Settimo.

■ **[illegible] GIORGIO, TRUFFA.** Una pensionata ottantenne di San Giorgio è stata truffata da due falsi funzionari di banca, che si [illegible] fatti consegnare i 5 milioni appena prelevati. Per farsi dare i soldi, le hanno spiegato che c'era stato un errore e che le banconote dovevano essere cambiate in Euro.

■ **VERRUA SAVOIA, FESTA.** Patronale a Verrua Savoia, sulla collina chivassese, dal oggi a domenica, a cura della Pro Loco. Stasera [illegible] 21, in piazza del Comune, gran concerto dei Farinei d'la Brigna.

COLLEGNO, L'UOMO RICOVERATO AL GIOVANNI BOSCO PER TRAUMA CRANICO

In coma dopo la lite nell'orto abusivo

Ferito da un vicino di casa: voleva uccidermi, mi sono difeso

Patrizio Romano

Fin troppo facile dire che è la cronaca di una tragedia annunciata. Facile ma inevitabile, perché era da tempo che Ugo Giraudo, operaio di 6[illegible] anni, lo ripeteva: «Un giorno di questi succede qualcosa di brutto. Faccio una pazzia». L'ha fatta ieri. Una lite violenta, violentissima, con l'uomo che lavora [illegible] orto abusivo accanto al suo. Adesso, Giraudo lotta tra la vita e la morte all'ospedale San Giovanni Battista. Lo hanno operato d'urgenza per un grave trauma cranico ed è in coma. L'uomo che lo ha ferito, Salvatore Rabbita, 52 anni, operaio, ha detto: «Pensavo volesse uccidermi, mi sono dife[illegible]».

Sono le 20 di mercoledì sera. Ugo e Salvatore sono nel loro orto. Orti abusivi ritagliati in un angolo di terreno sulla sponda di un fiumiciattolo. Rabbita è nel capanno a dare da mangiare ai conigli. Arriva Giraudo. Gli grida di uscire, che devono parlare. Salvatore non risponde. Ma Ugo è determinato: «Se non esci butto giù la porta». E un colpo di piccone rimbomba nella baracca. Rabbita è in gabbia, come i suoi conigli, l'unica cosa da fare è aprire e affrontare il vicino. Appena esce trova Ugo con un legno in mano, e il manico del piccone che si è rotto. Non fa in tempo a parlare che Giraudo gli sferra un colpo sul collo e gli frattura la clavicola. Salvatore reagisce dando dei calci, è più giovane e la paura lo rende aggressivo. Quando Ugo cade per terra Rabbita afferra il manico del piccone e lo colpisce alla testa con violenza: «Ho dovuto difendermi» ripete confessa ai carabinieri di Collegno portandoli sul posto.

In quell'angolo sotto la tangenziale, tra filari di pomodori e zucchine, di fianco al capanno, [illegible] il corpo di Giraudo disteso in un lago di sangue. Arrivano il 118 e i vigili del fuoco. Mentre l'ambulanza corre per salvare Ugo, Rabbita in caserma racconta la sua versione, l'unica per il momento, perché non c'era nessuno quella sera nell'orto. Ma nel condominio di via Parri, dove vivono entrambi, gli credono. «Salvatore è una brava persona - dice una vicina, che preferisce rimanere anonima -. Quell'altro invece è un attaccabrighe. Ha bisticciato con tutti qui. Volevamo raccogliere le firme per farlo mandare via».

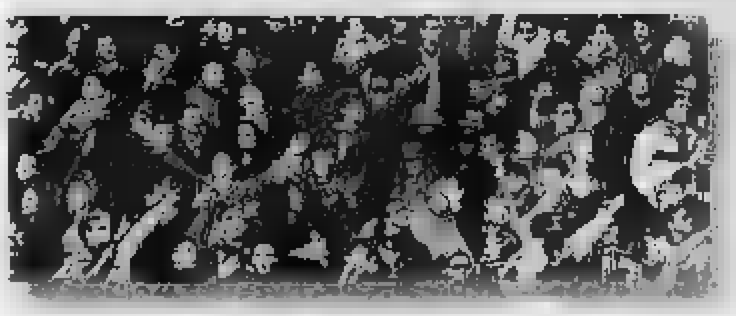
Alla notizia anche il sindaco è perplesso. «Non ci sono mai stati problemi negli orti abusivi della nostra città - afferma Umberto D'Ottavio -. Comunque stiamo pro[illegible]dendo a verifiche e ne abbiamo già smantellati 80, tutti in quella zona. Sono brutti, [illegible] catapecchie piene di cianfrusaglie anche inquinanti. Aumenteremo i controlli. Le liti, però, nascono sempre nei condomini».



Ugo Giraudo è stato colpito alla testa nella capanna dell'orto abusivo



[illegible] DOPODOMANI JUVENTUS-VENEZIA



HIT [illegible] DEI [illegible]

I più pericolosi? Quelli del Verona che, lo scorso campionato, dopo la partita [illegible] la Juve, si erano abbandonati a violenze e devastazioni. Alla fine, la polizia, per «imbarcarli» sui bus [illegible] sui treni, [illegible] dovuto presidiare il Delle Alpi e la stazione sino [illegible] tarda notte. Non mancarono le «cariche» [illegible] gli scontri ma, alla fine, il bilancio poteva essere anche peggiore. Poi, nella vergognosa hit parade della violenza, ci sono i supporter dell'Atalanta, della Roma e i temutissimi fiorentini. Ma, nel campionato 2001, molte paure sono state poi (fortunatamente) smentite dai fatti. Infatti non accadde nulla. Merito dell'eccezionale spiegamento di f[illegible] dell'ordine, coordinate dalla questura [illegible] per una volta, anche del buon [illegible] dimostrato dalla maggioranza dei tifosi.

Via al campionato, ma non per tutti

Trecento ultrà torinesi non potranno entrare allo stadio

Lodovico Poletto

Campionato di calcio: tre giorni al via. Sebbene la partita d'inizio stagione, al Delle Alpi, sulla carta [illegible] debba causare problemi per ruggini di vecchia data tra la tifoseria juventina e quella veneziana, [illegible]'è lo stesso [illegible] po' di preoccupazione.

Dopo i disordini di Genova, gli scontri di piazza, la morte di Carlo Giuliani, le accuse alla polizia e le indagini della procura, basta una scintilla per creare tensione. «Qualcuno - dicono gli esperti - potrebbe approfittarne. Potrebbe infiltrarsi nelle tifoserie ultrà e scatenare incidenti che con il calcio non c'entrano nulla».

Insomma: lo stadio come terreno nel quale trasportare tensioni nate altrove e per altre ragioni. Ieri mattina il questore Nicola Cavaliere, incontrando funzionari ed ispettori in vista dell'avvio del campionato, ha parlato anche di questo. Non in tono allarmistico ma senza sottovalutare il problema.

Del [illegible] il decreto che dovrebbe bloccare la violenza negli stadi fa presagire tempi duri anche per le [illegible] più calde. Diffide, obblighi [illegible] firma, arresti: adesso rischia davvero chi non dovrebbe mettere piede allo stadio e, infischiandosene [illegible] provvedimenti, ci [illegible] ugualmente. Per i 280 tifosi granata diffidati [illegible] i loro 14 colleghi bianconeri andare alla partita in quelle condizioni significa finire dritti filati in carcere. E ci sono meno speranze di farla franca. Perché, ciò che [illegible] vedono i poliziotti, i carabinieri e i baschi verdi della Finanza agli ingressi, lo vedranno certamente le telecamere. Decine di occhi elettronici che vigileran[illegible] sugli spalti dello stadio. Riprese ininterrotte da quando entra [illegible] p[illegible] tifoso nel catino a quando se ne va via anche l'ultimo. Il servizio (gestito da [illegible] società privata, e supportato dagli agenti della polizia scientifica) permetterà di riprendere chiunque trasformi le gradinate in terreno [illegible] battaglia. Il sistema permette di stampare istantaneamente le immagini. Di zoomare sui tifosi più agitati. Quelli che lanciano i seggiolini contro gli avversari, o ancora gli sparano contro i soliti razzi luminosi.

Con le foto in [illegible] [illegible] poliziotti il destino del tifoso-teppista è segnato: arresto entro le 48 ore successive (come prevede il decreto) e condanna per direttissima. Con finale scontato: addio partita dal vivo per qualche mese, se non addirittura per qualche anno. E fuori dallo stadio è la stessa cosa: adesso chi esagera finisce nei guai. Sarì. Perché il questore ieri mattina si è raccomandato di utilizzare bene i nuovi strumenti che la legge ha messo [illegible] disposizione: «Colpire duro. Ma soltanto se ce n'è davvero bisogno, perché altrimenti anche questi strumenti perderebbero efficacia». Intanto, però, si aspettano gli interventi di messa in sicurezza di alcuni settori del Delle Alpi. La Questura ha chiesto a Comune e Juventus di sistemare [illegible] di protezione sopra e davanti [illegible] settori ospiti. Non soltanto, quindi, barriere di reti metalliche impossibili [illegible] scalare, sistemate sui lati, [illegible] [illegible]re e pro[illegible]rie gabbie che garantiscano l'incolumità alle tifoserie. Attenzione, però: dopodomani [illegible] ci saranno. I tecnici le stanno progettando e saranno montate al più presto. Forse già entro la settima giornata, quando a Torino saliranno i tifosi romanisti e quella potrebbe diventare la prima partita [illegible] rischio al Delle Alpi.

Il resto è lavoro [illegible] routine. Gli investigatori Digos che seguono le tifoserie di Juventus e Torino si danno [illegible] fare da settimane. S'informano. Parla[illegible] con i capi e [illegible] le società. Tutto per evitare che gli scontri anti G8 di Genova facciano da coreografia all'inizio del campionato.

[illegible]

Arresto per i diffidati che trasgrediscono

Ieri un lungo vertice si temono tensioni con i reduci del G8 delle due tifoserie





Il questore Nicola Cavaliere: «Voglio incontrare gli ultra della Juventus, come ho fatto l'anno scorso con quelli del Torino. Molti problemi si appianarono dopo un discorso chiaro tra persone di buon senso. E spero che [illegible] tensioni di Genova [illegible] abbiano una eco sugli spalti, pensiamo a goderci lo spettacolo»

[illegible]

Di fronte reparti anti-sommossa e no-global

Il questore: tornano a incontrarsi, ma non confondiamo il calcio con la politica

«Gli strumenti offerti dal decreto contro la violenza negli stadi possono [illegible] estremamente efficaci. E possono contribuire ad abbassare la conflittualità. Purché vengano adoperati nel modo dovuto». Il Questore Nicola Cavaliere è molto cauto mentre parla delle nuove regole per scambia lo stadio per un campo [illegible] battaglia.

Che cosa intende dire adoperare gli strumenti nel modo dovuto?

«Che la fermezza e la durezza dell'azione vanno rapportate all'effettiva necessità d'intervento. Che gli arresti differiti e le diffide [illegible] devono fare quando ce n'è davvero bisogno e quando il contesto lo permette».

Ha già spiegato questo [illegible] pensiero alle tifoserie? E se non lo ha fatto le incontrerà prima dell'inizio del campionato?

«Purtroppo non c'è [illegible] stata l'occasione per incontrare i responsabili dei club di supporters. Ma lo farò certamente. Lo scorso anno, dopo gli incidenti vicino allo stadio Marassi di Genova, avevo parlato con quelli del Torino. Quest'anno incon[illegible] anche gli Juventini: il calcio è uno sport e lo stadio non è un terreno di battaglia».

Gli effetti [illegible] quell'incontro furono quelli desiderati? Ci fu una buona intesa [illegible] le parti?

«Diciamo che i problemi più gravi si risolsero. Fu un momento di confronto importante, grazie al quale riuscimmo anche a limitare il numero di sanzioni che erano state annunciate dopo quegli incidenti».

[illegible] questo campionato come [illegible] presenta? Perché c'è tan[illegible] attenzione?

«C'è l'attenzione di sempre. Comunque quel[illegible] [illegible] domenica [illegible] la prima partita del campiona[illegible]. Si riprende dopo la pausa estiva e per la prima volta tornano in piazza i reparti antisommossa [illegible] nei giorni del G8 erano impegnati a Genova. Questo potrebbe creare un po' di tensione con una piccola parte di tifosi. Potrebbero esserci provocazi[illegible] o tensioni che bi[illegible]gnerà smorzare. Comunque i nostri uomini affronteranno l'evento con la serenità e professionalità di sempre».

Tifoserie [illegible] No global, che collegamento c'è tra queste due realtà?

«Per qualcuno le curve dello stadio potrebbe diventare il luogo dove fare proseliti. E fomentare scontri. Va però detto che allo stato [illegible] abbiamo elementi per poter confermare simili ipotesi»

Azioni di controllo preventive ne state facendo?

«Certamente. Ci sono le sezioni Digos che seguono passo l'attività delle tifoserie, dialogano con i responsabili, tastano [illegible] polso all'ambiente. Ma, su tutto, puntiamo moltissimo sulla maturità dei club di supporter di due grandi squadre di serie A».

Specchio dei tempi

«La Vallata di Balme è un gioiello turistico, non disperdiamone il valore» - «Ho solo un'auto, non un [illegible] armato» - «Il sindaco di Pragelato difende la pineta "contestata"» - «Parcheggi spariti»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo turisti che da anni frequentano [illegible] Vallata di Lanzo e precisamente il comune [illegible] Balme. Fino a una decina di anni fa questa era una vallata incantevole, che però, [illegible] poco a poco, ha avuto un declino che sembra accentuarsi.

«Noi vorremmo cercare di capire come mai, malgrado i vari finanziamenti che sarebbero stati messi [illegible] disposizione, non si sia riuscito a rimettere in sesto il paese. Gli impianti sciistici, tanto per citare [illegible] esempio, da due [illegible] ormai [illegible] [illegible] più attivi perché non sono stati messi a norma di legge.

«Ci chiediamo inoltre: [illegible]rché la manutenzione ordinaria va così [illegible] rilento? Perché i vari ponticelli indispensabili al raggiungimento di alcune [illegible] escursionistiche [illegible] vengono ripristinati? Perché [illegible] [illegible] pone [illegible] ai danni subiti dalla frazione Cornetti? Si aspetta forse un'altra alluvione?

«Chi ha deciso [illegible] togliere le rocce dal letto del torrente per creare argini, procurando una modifica alla naturale condizione ambientale? Perché [illegible] Pian della Mussa con il [illegible] parco fantasma [illegible] [illegible] botanico [illegible] [illegible] trascurato? La nostra vallata potrebbe essere un gioiello di turismo, perché non viene valorizzata in modo adeguato? I lavori sono urgenti [illegible] vanno portati [illegible] termine [illegible] ulteriori indugi. Qualcuno può aiutare la gente di Balme e i [illegible] fedeli frequentatori? La vallata è un nostro bene comune, difendiamola».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Ho letto e riletto più volte il libretto della mia auto ma non ho mai letto "Panzer" e nemmeno "Tank". Eppure è così!

«Mesi orsono, entrando in un parcheggio, ho urtato con la parte posteriore della mia auto un'altra auto ferma: era buio e si vedeva poco, comunque alla mia vettura nessun danno mentre il preventivo che presentò all'assicurazione la controparte fu di lire 1.300.000. L'altra settimana, venerdì, tampono [illegible] meglio tocco un'auto fermatasi improvvisamente [illegible] [illegible] una luce stop bruciata: nessun danno visibile [illegible] entrambe le auto, [illegible] le 6,50 del mattino, ma 600.000 di preventivo della controparte.

«Forse queste tanto abili quanto truffaldine mosse di attempati ed apparentemente onesti [illegible] automobilisti [illegible] contribuiscono a far lievitare le assicurazioni?

«Come da me inutilmente sollecitato, da [illegible] confronto tra le due auto in [illegible] un "attento" perito [illegible] può facilmente capire se una delle due auto era già sinistrata?».

Segue la firma

Il sindaco [illegible] Pragelato [illegible] scrive:

«Rispondo, per chiarezza d'informazione, al lettore Piero Arduini. La pineta incriminata, già densamente costruita da numerosi anni, è oggetto [illegible] ulteriore edificazione secondo quanto previsto nello strumento urbanistico in vigore, regolarmente approvato dal 1998.

«L'amministrazione comunale che ho l'onore di rappresentare *pro tempore*, prima di procedere al rilascio delle concessioni edilizie contestate dal signor Arduini (circa 3400 metri cubi), ha stipulato [illegible] [illegible] con la Società Lisa srl, obbligandola ad eseguire circa 187 metri lineari di scogliera costituente difesa [illegible] solo alle costruzioni della società stessa, ma anche agli edifici esistenti, compreso l'edificio anch'esso già esistente, del signor Piero Arduini.

«Per chiarezza intendiamo [illegible] precisare che tale opera è richiesta a totale cura e spesa [illegible] Società Lisa srl senza [illegible]ri a carico del Comune, neppure a scomputo degli oneri di urbanizzazione dovuti per legge».

Valter Marin

Un lettore ci scrive:

«Sono un pendolare dell'interregionale delle 18.20 da Milano, abit[illegible] a Rivoli e [illegible] la macchina per raggiungere Porta Susa. Quando si sono iniziati i lavori per il passante un volantino diceva che due terzi della superficie del cantiere sarebbe sempre stata a disposizione come parcheggio invece [illegible] giro di due mesi [illegible] cantiere si è fagocitato tutto. In aggiunta nelle strade limitrofe si sta cablando la città e viene impedito il parcheggio.

«Io pago 80.000 lire al mese per il parcheggio e non so dove e se parcheggerò. Da settembre usare i mezzi pubblici da Rivoli sarà un incubo per i lavori della metropolitana. [illegible] proposito di quest'ultima, circa 20 anni fa (quando ho cominciato a pendolare) si parlava della sua costruzione imminente e che avrebbe raggiunto Rivoli. Ho sperato di usarla prima della pensione, [illegible] riuscirò forse se non mi ci lasciano più andare, in pensione naturalmente».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


Riempiremo
la tua agenda
di giorni liberi.
Sul lavoro, lo strumento più prezioso è quello che ti aiuta ad avere più tempo per te.
E se il lavoro sta cambiando, occorre trovare strumenti nuovi, più veloci, più potenti.
Per questo oggi WIND, INFOSTRADA e Italia On Line si uniscono.
Per darti la prima vera alternativa nel mondo delle comunicazioni.
Se tu vuoi, noi possiamo.
WIND


SCUOLA:
CORRI A RISPARMIARE
cogli la provincia!
grande fiera d'estate
24agosto 9settembre
area MIAC - Ronchi - CUNEO
ORARI: FERIALI 18.00 - 24.00 SABATO 16.00 - 24.00 FESTIVI 14.30 - 24.00
www.grandefieradestate.com
INGRESSO RIDOTTO A TUTTI I SOCI NOVACOOP!
STAMPANTE CANON S400
tecnologia ink jet a 4 cartucce colore separate - risoluzione massima 1440X720 dpi interfaccia parallela e USB
239.000 € 123,43
SCANNER CANON N656U
risoluzione ottica 1200X600 profondità colore 42 bit sensore CCD - interfaccia USB
168.000 € 86,76
PC MOVING XD 800
processore Intel Celeron 800 MHz. RAM 128 MB DIMM PC 133 Hard Disk 20 GB Ultra ATA Lettore CD 50 X, Scheda Video 32 MB AGP, Scheda Audio PCI 128 Compatibile integrata, Modem 56K V 90, Masterizzatore 8-4-32, monitor 17". Casse 120 Watt, tastiera, mouse, Windows Millenium Edition
1.890.000 € 976,10
BUSTINA BARBIE MAGIA DI LUCE
11.900 € 6,15
SCONTO SOCI coop 10%
10.710 € 5,53
ZAINO ESTENSIBILE BARBIE MAGIA DI LUCE
88.000 € 45,45
SCONTO SOCI coop 10%
79.200 € 40,90
DIARIO BARBIE
14.900 € 7,70
ZAINO MULTIESTENSIBILE "DIGIMON"
79.000 € 40,80
SCONTO SOCI coop 10%
71.100 € 36,72
ASTUCCIO TRIPLO DIGIMON
29.500 € 15,24
ASTUCCIO BARBIE MAGIA DI LUCE
29.900 € 15,44
DIARIO DIGIMON
320 pagine
12.900 € 6,66
OFFERTE VALIDE DAL 20 AGOSTO AL 15 SETTEMBRE 2001
SCONTO 10% ALLE CASSE sul prezzo di copertina* SU LIBRI SCOLASTICI PER LE SCUOLE MEDIE E SUPERIORI
PRENOTAZIONI A PARTIRE DAL 20 AGOSTO AL 30 SETTEMBRE
ipercoop
LA COOP SEI TU.
Centro Ipercoop, Via Cascina Colombaro 26/A - CUNEO - Tel. 0171.615611


www.idroterm.com
iDEA
di iDROTERM
CUNEO Mad. dell'Olmo - Via Valle Po, 141 - Tel. 0171.410.600 - Fax 0171.410.601
ALBA Località S.Cassiano, 15/2 - Tel. 0173.268.900 - Fax 0173.268.901
PRESENTA IN FIERA LA COLLEZIONE 2001
teuco
GRUPPO
SERENO
NOVITA' IN CORSO.
PROMOZIONE
Fiera
2001
Vi aspettiamo
Il Mondo Sereno, una Fiera di NOVITA'

CUNEO
REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 64402, E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS. TELEFONO 0171 609122, FAX 0171 488249
E PROVINCIA

S'INAUGURA LA GRANDE FIERA D'ESTATE



«Cogli la provincia» lo slogan della 26ª edizione a Cuneo

Il presidente Quaglia e il patron Lele Milano attendono fiduciosi il debutto della rassegna che sarà inaugurata dal sottosegretario Delfino

SERVIZIO A PAGINA 40

L'EX PILOTA FERRARI DI F1 CORRERA' SULLA PISTA DI SAN BARNABA

Clay Regazzoni sui kart

Sarà in gara a Busca il 2 settembre

BUSCA

Clay Regazzoni, il mitico ex pilota di F1 con la Ferrari, sarà tra i protagonisti della sfida di kart in programma il 2 settembre sulla pista di San Barnaba a Busca. Regazzoni parteciperà, nella categoria H (disabili) alla prima prova del trofeo «Kart Planet». «Nei giorni scorsi abbiamo avuto contatti con i suoi collaboratori - spiega Claudio Villa, presidente del Karting Club Busca - che ci hanno confermato la presenza dell'ex pilota Ferrari a Busca. La prossima settimana verrà a Cuneo il fratello, per programmare il soggiorno. Secondo le previsioni, Regazzoni sarà a Busca già venerdì sera 31 agosto. Quindi, il giorno successivo parteciperà alle prove libere e il 2 settembre alla gara ufficiale».

Oltre alla categoria H, saranno in pista per il Trofeo «Kart Planet» le classi 60 Baby, 60 Mini, 100 Ica Junior, 100 Ica, 100 Senior/Over, 125 Nazionale, 125 Senior/Over. «Il Trofeo "Kart Planet" - spiega ancora Villa - verrà assegnato nella seconda prova, prevista per il 21 ottobre. Il montepremi finale ha già raggiunto la quota di 25 milioni di lire».

La nuova pista di Busca, una delle più importanti e prestigiose a livello nazionale, il 23 settembre ospiterà la prova unica del Trofeo nazionale Senior Over 27 anni delle classi 100 e 125 centimetri cubi. [a. g.]



Clay Regazzoni parteciperà al prossimo «Trofeo Kart Planet» di Busca nella categoria H (riservata ai disabili)

VANO L'IMMEDIATO INTERVENTO DELL'ELICOTTERO DEL «118»

Muore sotto una moto

Giovane albanese travolto a Saluzzo

SALUZZO

E' morto il trentaduenne, di origine albanese, finito, nelle prime ore del pomeriggio di mercoledì, contro una moto, in località San Lazzaro. La vittima è Leonard Hila, originario di Scutari (abitava a Brondello). L'incidente è accaduto alle porte della città, sulla provinciale che conduce nella vallata laterale del Saluzzese. Secondo le prime ricostruzioni dell'accaduto, pare che il giovane abbia tagliato la strada alla moto. Il mezzo era condotto da G.C., [illegible] anni, abitante a La Loggia.

Le condizioni del trentaduenne sono apparse subito disperate. E' stato fatto intervenire l'elicottero del 118, che l'ha trasportato all'ospedale San Giovanni Bosco di Torino, dov'è stato ricoverato nel reparto di Rianimazione. Nonostante il tentativo dei sanitari di salvargli la vita, non c'è stato più nulla da fare. Hila ha cessato di vivere nelle prime ore di ieri. Inizialmente c'è stata difficoltà a rintracciare la famiglia, perché l'uomo era privo di documenti di riconoscimento. Soltanto più tardi è stato possibile identificarlo.

Non si conoscono ancora data, ora e località della sepoltura. Sono in corso gli accertamenti medico legali. Le indagini sono condotte dai carabinieri della Compagnia di Saluzzo, intervenuti sul posto dell'incidente, e coordinate dal sostituto procuratore della Repubblica di Saluzzo, Valerio Dell'Anna.

La strada provinciale della Valle Bronda è pericolosa, la carreggiata non è larga e sono frequenti le curve. Il traffico è intenso e nel periodo della raccolta della frutta è attraversata anche da molti mezzi agricoli. [g. ne.]

OGGI DALLE 8 ALLE 11 LA PROTESTA CONTRO RIDUZIONE DELL'ORARIO E OPERATORE UNICO

Marsaglia suona le campane in difesa dell'Ufficio postale

Paola Scola

MARSAGLIA

Scatta la protesta contro le Poste. Stamane, dalle 8,10 alle 11,10, a Marsaglia suoneranno a distesa le campane delle chiese del capoluogo e delle cinque frazioni, per chiamare a raccolta la popolazione: è il giorno dell'entrata in vigore dell'operatore unico (un solo addetto per lo sportello e il recapito della corrispondenza) anche nel piccolo centro della Langa cebana e il sindaco Franca Biglio attuerà quanto annunciato nelle [illegible] settimane. Con un pizzico di rabbia in più, però, perché la notizia dell'avvio dell'operatore non è arrivata con una comunicazione dell'azienda, ma con un cartello all'ingresso dell'ufficio postale.

«Voglio denunciare quanto si è verificato ancora oggi - ha spiegato ieri la Biglio -. Alle 11,26 ho appreso da un semplice cartello affisso sulla porta della Posta che domani, 24 agosto, entrerà in vigore l'operatore unico, con riduzione dell'orario di apertura dalle 8,10 alle 11,10. Ecco l'attenzione delle Poste Italiane verso la concertazione con le amministrazioni locali, tanto sbandierata in tutti gli incontri che abbiamo [illegible].

Il primo cittadino ha proseguito: «E' un atto vergognoso, che viola le più elementari regole democratiche e che mi offende profondamente come sindaco eletto in modo diretto dai cittadini. Mi sento perciò legittimata a tutelare fino in fondo i diritti della mia gente, raccogliendo quanto [illegible] dall'assemblea pubblica di mercoledì sera». I marsagliesi si sono riuniti per esprimersi sulla modifica nell'organizzazione dell'ufficio del paese e per indicare l'apertura più rispondente alle esigenze della comunità. La Biglio l'avrebbe così comunicata all'azienda, che aveva chiesto di trasmettere una proposta [illegible]. Ma non c'è stato il tempo di farlo.

«La gente ha detto un no preciso e chiaro al ridimensionamento del nostro ufficio - ha concluso il sindaco -. Pertanto la chiamerò a raccolta con le campane, come nelle emergenze più gravi. Invito, inoltre, tutti gli amici, sostenitori ed estimatori dei Piccoli Comuni, in particolare i sindaci, a venire alle 10 in municipio, per aprire provocatoriamente un libretto di risparmio e incre[illegible] l'attività e la redditività del nostro ufficio postale».

L'introduzione dell'operatore unico rientra nel piano complessivo delle Poste per razionalizzare i propri servizi, dovendo «tagliare» nella Granda una settantina di posti di lavoro. Il provvedimento riguarda soprattutto le «zone di recapito», cioè i portalettere: Marene e Cervere, per esempio, sono state «inglobate» e i postini sono [illegible] da cinque a quattro. «Teniamo il servizio sotto stretta osservazione - ha detto il sindaco di Cervere, Giorgio Bergesio -, perché, come già segnalato alla filiale cuneese della società, al minimo disservizio scatterà la protesta. Fra l'altro, siamo ancora in attesa dell'incontro che avremmo dovuto avere con i dirigenti della "spa", come auspicato durante l'ultimo vertice in Prefettura».

In alcuni centri il piano di riduzione ha portato all'avvio del part-time (come ad Alto e Caprauna), in altri alla chiusura degli sportelli frazionali. Gli ultimi tre paesi in attesa dell'operatore unico erano Marsaglia, Castellino Tanaro e Sale Langhe: per loro, scadenza ai primi di settembre, prima del trasferimento a altro incarico del direttore della filiale di Alba, Maurizio Granatelli.

CASTELLINO TANARO CHIUDE I LOCALI

«Il [illegible] ufficio postale rimarrà chiuso. I locali sono comunali e io, come avevo annunciato all'azienda, ho rescisso il contratto d'affitto. Nessuno potrà entrare». E' un'altra forma di protesta contro il piano di riordino delle Poste, quella che verrà attuata oggi a Castellino Tanaro dal sindaco Carla Merletti. «Non ho avuto alcuna notizia dalla società - ha spiegato ieri il primo cittadino -, ma ritengo che anche nel nostro ufficio scatterà l'operatore unico, perché ci era stato detto che sarebbe entrato in vigore insieme a Marsaglia. Salvo che, da noi, non è stato affisso neppure un cartello sulla porta. Non parliamo, poi, di comunicazioni in municipio». La questione è stata discussa anche nel Consiglio generale della Comunità [illegible] Valli Mongia Cevetta e Langa Cebana. «Non so cosa accadrà - ha concluso la Merletti -, ma io sono stufa del metodo attuato dalle Poste, che non ci tengono in minima considerazione. A noi l'apertura dalle 8,10 alle 11,10 con l'addetto unico non sta bene, quindi ci comporteremo di conseguenza». [p. s.]

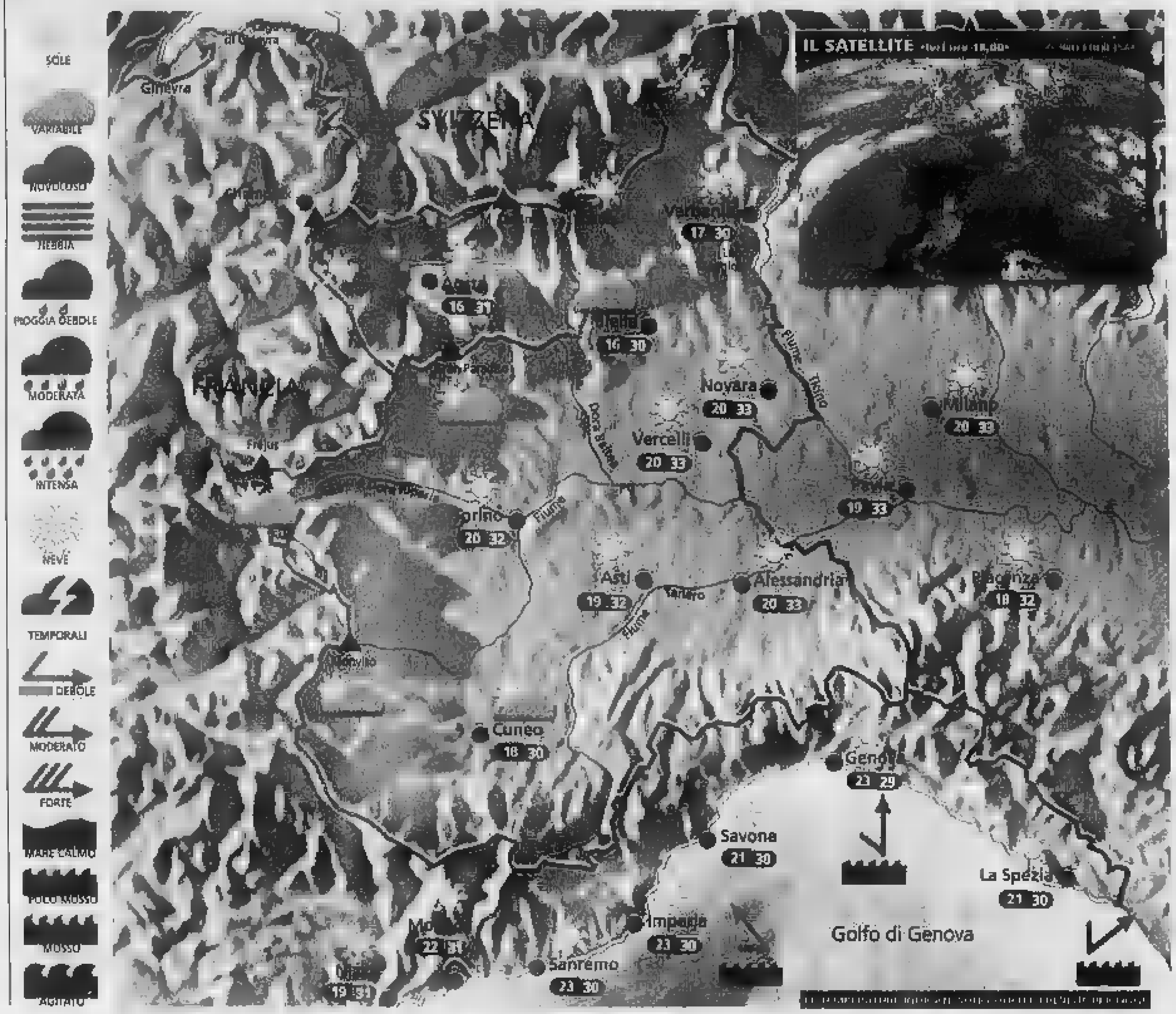
SCUOLA [illegible] MEDICO DI BUSCA VA AGLI EUROPEI IN UNGHERIA



Aereo da grandi acrobazie

C'è anche un cuneese nella nazionale italiana che partecipa al campionato europeo di acrobazia aerea in programma da domenica a Siófok Kiliti, in Ungheria. E' il dottor Guido Giraudo, ginecologo, di Busca. Si esibirà sul G-200, un monoposto in carbonio. Un piccolo gioiello acquistato negli Usa (un kit di Gilles Richard) e montato in Italia (sono stati necessari [illegible] anni di lavoro) dallo stesso Giraudo insieme ai torinesi Paolo Zoppi e Nunzio Ciulli (rispettivamente comandante e primo ufficiale «Alitalia»). Lo stretto abitacolo ricorda quello delle auto di Formula Uno. In questi giorni il dottor Giraudo si sta allenando all'areoporto di Levaldigi con un istruttore di tutto rispetto, il campione mondiale di acrobazia aerea, il francese Patrick Paris (ex pilota militare) che da terra [illegible] via radio le evoluzioni, [illegible]ggendo e consigliando. Dopo l'ok della torre di controllo il G-200 (che pesa sui 400 chilogrammi e ha una potenza di 230 cavalli) si alza in volo. Avvitamenti e altre evoluzioni devono svolgersi oltre i 200 metri di altezza. Da terra il monoposto appare e scompare tra le nuvole, disegnando figure geometriche via via sempre più perfette. Il compito che ogni giorno Patrick Paris assegna a Giraudo è l'esecuzione di figure molto complesse. In gara le prove saranno cinque. «Avere come istruttore Patrick Paris - spiega Giraudo - è una grande fortuna per me». Dopo essersi ritirato dalle gare (è stato campione per vent'anni), Paris ora è super impegnato ad allenare la squadra nazionale francese e a tenere stage in tutto il mondo». Il dottor Giraudo si è avvicinato al volo nell'89 conseguendo il brevetto a Levaldigi. Nel '95 inizia a partecipare alle gare di acrobazia aerea. Due anni dopo, il primo successo al campionato italiano categoria sportman; nel '[illegible] s'impone al campionato intermedio e nel 2000 al campionato categoria avanzata. Spiega: «E' uno sport molto emozionante che richiede però una perfetta condizione fisica, durante le evoluzioni il corpo è sottoposto a numerose sollecitazioni». Nella foto di Beppe Sajeva, il dottor Guido Giraudo (a sinistra) e Patrick Paris accanto al monoposto G-200. [a. f.]

BOLLETTINO — OGGI IN PIEMONTE, LIGURIA, VALLE D'AOSTA



Situazione

Ieri un'area di alta pressione estesa sulle nostre zone ha mantenuto un tipo di tempo molto soleggiato, con nubi sparse lungo le Prealpi nel pomeriggio e un temporaneo passaggio di nubi alte e sottili capaci solo di velare leggermente il sole. Oggi il bel tempo proseguirà e il tasso di umidità sarà ancora in lieve aumento.

Previsioni

Al mattino bel tempo ovunque, con foschia su molte zone di pianura. Nel pomeriggio formazione di nubi cumuliformi principalmente su Alpi, Prealpi e Appennino ligure, che tuttavia non provocheranno precipitazioni. Temperature quasi stazionarie: valori miti nella prima mattinata in pianura, caldo fastidioso dalla tarda mattinata, specie nelle grandi città. Venti generalmente deboli. Nel corso del week-end tempo buono in pianura e lungo le coste liguri, qualche breve ed isolato temporale in montagna nel pomeriggio-sera.

IL WEEKEND

L'estate rimarrà in buona salute

Il bel tempo proseguirà anche nei prossimi giorni: è quanto affermano le ultime elaborazioni di Meteo Italia. L'estate, infatti, per il momento non mostra particolari segni di cedimento. Un'area di alta pressione, sebbene non particolarmente vigorosa, abbraccerà l'Europa centrale e l'Italia, proteggendoci dagli assalti delle piovose perturbazioni atlantiche, che saranno costrette per molti giorni a deviare verso il Nord Europa. Ci aspettano quindi giornate ancora piuttosto assolate, soprattutto in pianura e lungo le coste liguri, almeno fino a mercoledì. Solo lungo le Alpi e le Prealpi si formeranno soprattutto nel pomeriggio nubi sparse che potranno generare qualche isolato e breve temporale o acquazzone, ma in serata tornerà gradualmente il sereno. Soffriremo ancora il caldo? Purtroppo sì, specie nelle città di pianura, dove l'elevata umidità unita ad una scarsa o assente ventilazione provocherà una sgradevole sensazione di afa in alcune ore della giornata. Ma allora quando l'estate andrà in crisi? Probabilmente giovedì 30, ma è ancora presto per parlarne: per ora godiamoci il sole.

A cura di: www.meteolive.it

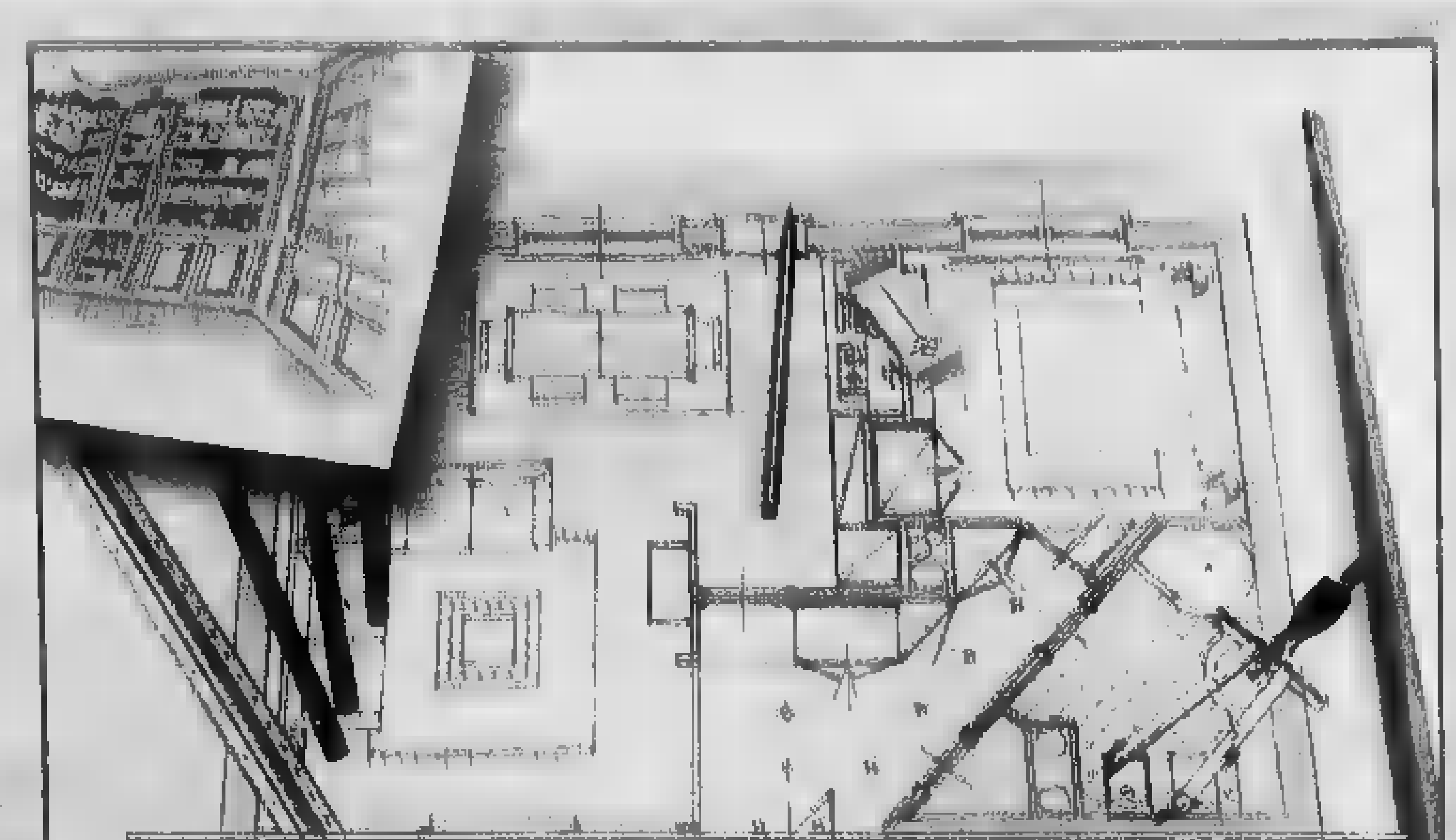
PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	23	28	REGGIO CALABRIA	23	29
BARI	24	30	ROMA	21	30
BOLOGNA	20	32	VENEZIA	22	29
CAGLIARI	22	32	BARCELLONA	19	31
CATANIA	22	29	BRUXELLES	18	30
CATANZARO	22	30	FRANCOFORTE	18	31
FIRENZE	20	33	GINEVRA	18	32
OLBIA	22	29	LONDRA	17	29
PALERMO	24	29	MONACO DI BAVIERA	16	27
PERUGIA	20	30	PARIGI	17	32
POTENZA	19	28	ZURIGO	15	29

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 41 minuti; culmina alle ore 13 e 32 minuti, tramonta alle ore 20 e 21 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 13 e 3 minuti, cala alle ore 23 e 32 minuti





COLDIRETTI CUNEESE: «BISOGNA REALIZZARE GLI INVASI DI CUI SI DISCUTE DA TRENT'ANNI SENZA NESSUN RISULTATO PRATICO»

Alpeggi senz'acqua, bestiame affamato

Poca erba sui pascoli montani per la prolungata siccità

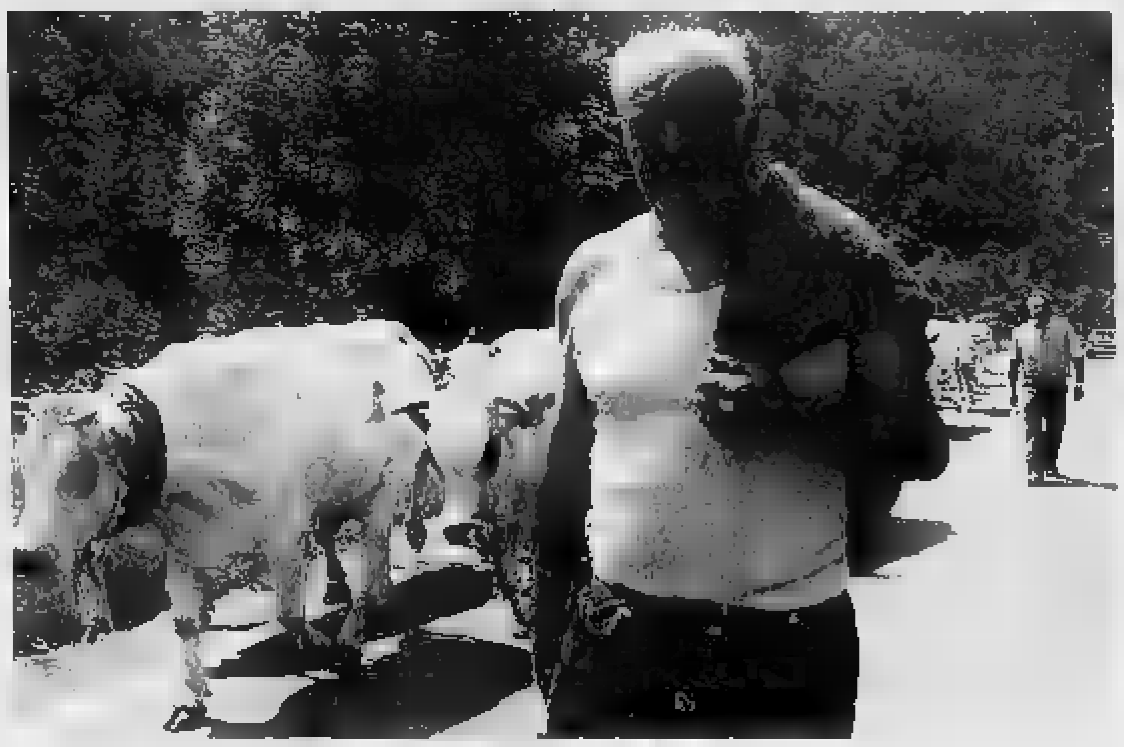
Gianni De Matteis

CUNEO

Non piove nella zona di Cuneo come nelle vallate da oltre un mese e sono in pericolo, dove non arriva l'acqua per scorrimento, il mais e il terzo taglio del foraggio. In montagna molti [illegible]gari le cui mandrie non trovano più erba per gli animali dovranno rientrare in pianura con un mese di anticipo. La Coldiretti ha già chiesto alla Regione un intervento finanziario per i margari in crisi per la siccità. Spiega il direttore Bruno Rivarossa: «La discesa a valle così anticipata delle mandrie provoca un danno economico al settore perché hanno pagato l'affitto degli alpeggi per tutta l'estate e tornando [illegible] valle devono acquistare ingenti quantità di fieno per alimentare il bestiame. I margari rappresentano il presidio di territori difficili, altrimenti abbandonati».

I dati pluviometrici delle 23 stazioni sparse sul territorio dai Catac sono preoccupanti. Nei tre mesi estivi nella zona di Cuneo nel 2000 erano caduti 202 millimetri di pioggia quest'anno solo [illegible] [illegible] racconigese rispettivamente [illegible] e 67; nel carrucese 153 e 48; a Barbaresco 153 e 67 [illegible]. Nelle Langa il caldo ha anticipato di dieci giorni la vendemmia dei moscati. La mancanza di pioggia e la carenza di acqua per scorrimento è particolarmente acuta a Bene Vagienna, Salmour, nelle zone basse di Dogliani e Monchiero. L'acqua che arriva dalla montagna comincia a scarseggiare anche a Caraglio e [illegible] mentre in pianura l'estrazione dell'acqua dai pozzi procede a ritmi forzati.

Se gli agricoltori scrutano sempre più preoccupati il cielo terso, il prolungamento della bella stagione soddisfa i turisti e i villeggianti e quindi quanti operano nel comparto. Anche [illegible] frutta grazie al caldo ha ricevuto un [illegible] incremento nelle vendite con prezzi soddisfacenti. Commenta Angelo Giordano, presidente regionale della Coldiretti: «La siccità ripropone l'annoso problema degli invasi nelle vallate di cui si discute da almeno un trentennio senza che uno solo sia stato realizzato. L'acqua che in primavera e in autunno scorre verso il mare, se conservata [illegible] bacini a uso plurimo (potabile, per produrre elettricità o per uso agricolo) potrebbe essere utilizzato nei periodi di siccità. In autunno ci mobiliteremo perché gli invasi siano finalmente realizzati».



Un allevatore del Cuneese durante il trasferimento delle mandrie agli alpeggi per la tradizionale transumanza [illegible] San Giovanni

[illegible] brucellosi

Scoperti dall'Asl nel Fossanese

FOSSANO. La ricomparsa della brucellosi animale a Mellea, San Vittore e Piovani, al confine tra Fossano e Centallo esente dal contagio fino a pochi anni fa, ha indotto il servizio veterinario dell'Asl 17, in collaborazione con Regione e Comune, ad avviare un piano straordinario di controlli: sono in [illegible] test sul sangue di tutti i bovini di età superiore ai 12 mesi e su tutti i cani. Feti e placente abbandonati e non inceneriti (la brucellosi provoca spesso aborti e sopravvive a basse temperature) possono essere mangiati [illegible] animali randagi che poi diffondono il contagio. I capi infetti devono essere abbattuti, dietro riconoscimento di un indennizzo all'agricoltore. «Che però è meno della metà del valore dell'animale - protestano gli allevatori -; abbiamo paura che volpi e corvi possano essere altri veicoli di infezione, ed è assurdo che per legge sia vietata la vaccinazione». «Il piano straordinario tende a circoscrivere e annullare il focolaio - dice il dottor Stefano Prato dell'Asl -; quanto all'origine della nuova infezione, sospettiamo l'introduzio[illegible] clandestina di capi infetti, ma non abbiamo prove certe». [a. p.]

DALLA GRANDA

CRISSOLO

Recuperata la salma dell'alpinista morto sul Monviso

Ieri mattina l'elicottero ha recuperato la salma dell'alpinista Ildo Gulmini, 69 anni, abitante a Pralungo (Biella) e morto sul Monviso. La salma è stata portata all'ospedale di Saluzzo. [al. bu.]

[illegible]

Vietato l'uso della potabile per orti [illegible] giardini

Un'ordinanza del sindaco Francesco Beriachetto invita la popolazione a non usare l'acqua potabile per bagnare i giardini e gli orti e lavare le auto. [al. bu.]

SAVIGLIANO

Vandali sorpresi nel giardino Nenni

Due giovani, in evidente stato di ebbrezza, sono stati sorpresi dai frequentatori del giardino pubblico Nenni, mentre, dopo essersi quasi completamente spogliati, compivano atti di vandalismo nei confronti dei cesti per rifiuti. Sono stati avvisati vigili e carabinieri, ma i due si [illegible] dati alla fuga in auto. [p. b.]

SAVIGLIANO

Dubbi sui controlli dell'Arpa sull'aria

Si è concluso il periodo di monitoraggio della qualità dell'aria da parte dell'Arpa, che ha collocato per un mese il proprio furgone in corso Roma, di fronte al municipio. Perplessità sulla significatività dei controlli sono state espresse al sindaco Sergio Soave dal consigliere comunale Luigi Botta in un'interrogazione, nella quale si invita l'Arpa a fare i controlli non durante il periodo delle ferie, [illegible] quando la via è normalmente frequentata. [p. b.]

MONDOVI'

Un dibattito su «Il ritorno del lupo»

Stasera alle 21, nella sala comunale polivalente di corso Statuto 13 il dibattito su «Il ritorno del lupo: convivenza possibile?». [g. d. m.]

GARESSIO

Accusato di tentata violenza sessuale resta in carcere

Il procuratore capo Riccardo Bausone, del Tribunale di Mondovì, ha convalidato l'arresto del cittadino extracomunitario accusato nei giorni scorsi di tentata violenza sessuale [illegible] confronti [illegible] una trentenne garessina. [g. sca.]

CUNEO

Allarme per due rettili

I vigili del fuoco sono intervenuti ieri pomeriggio per la cattura di due rettili, probabilmente bisce d'acqua, nel capoluogo e a Caraglio. A Cuneo l'allarme è scattato in corso Nizza, nelle vicinanze della Provincia, l'animale però non è [illegible] trovato. A Caraglio i pompieri sono intervenuti in via Tevere dov'è stata catturata una serpe. [c. g.]

OGGI NOMINA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

A Frabosa Soprana si dimette il sindaco

FRABOSA SOPRANA

Il comune di Frabosa Soprana da due giorni è senza sindaco. Oggi sarà nominato il commissario straordinario. Edoardo Basso, primo cittadino dal giugno '99, si è dimes[illegible] martedì sera, e [illegible] lui gli otto consiglieri di maggioranza, segnando, di fatto, la fine della legislatura cominciata con l'elezione del sessantaquattrenne insegnante in pensione, ex preside delle Medie di Villanova Mondovì.



Con Edoardo Basso (nella foto sindaco dal giugno '99) martedì sera si sono dimessi anche gli otto consiglieri di maggioranza del Comune di Frabosa Soprana

Basso ha addotto motivi di salute e tutti i suoi collaboratori più stretti hanno subito escluso altre ragioni, pur essendo ancora fresco il ricordo delle polemiche per l'organizzazione della Sagra del Raschera. «Escludo nel modo più totale - interviene l'ex vice sindaco Gabriele Somà - che quella polemica, [illegible] l'altro ordinaria in ogni amministrazione in cui si organizza qualcosa di importante, sia il motivo delle dimissioni del sindaco. La Sagra si è svolta regolarmen[illegible] perché il comune se ne è assunto l'onere e secondo il nostro parere è stata un'edizione molto soddisfacente. I dissapori non c'entrano».

Per tre legislature Basso era stato vicesindaco, poi assessore. «Nella giunta [illegible] - aggiunge Somà - a Soprana si sono raggiunti traguardi importanti: il rinnovato accordo per la Grotta di Bossea con la Sciovie Fontane, l'intesa per gestire il caseificio d'alpeggio Case[illegible] [illegible] la Cooperativa di Gianni Siccardi e con Beppino Occelli, due impianti a Malanotte».

Il commissario dalla Prefettura dovrebbe essere il funzionario Naccarato, da Cuneo. [g. sca.]

PROTESTA IL CONSIGLIERE REGIONALE ENRICO COSTA

Monregalese, tagli su guardie mediche

MONDOVI'

C'è [illegible] progetto [illegible] ridimensionamento dei presidi di guardia medica che interesserà Mondovì, Villanova e San Michele, all'interno dell'Asl [illegible]. La notizia è confermata dal direttore generale Luigi Cavagliani, ma l'allarme viene lanciato dal consigliere regionale Enrico Costa che prende posizione contro il ridimensionamento esprimendo «grande preoccupazione per un territorio che sarebbe privato di [illegible] servizio essenziale». Il piano dovrebbe partire a settembre e prevede la riduzione da tre unità (che oggi hanno sede a Villanova, Mondovì e San Michele) a due sole unità, che saranno ubicate in un'unica sede alla Colonia del Boila a Mondovì. Il ridimensionamento interesserà una quindicina [illegible] comuni, se si [illegible] che il medico di guardia con sede a Villanova ha competenza sui comuni di Pianfei, Frabosa Sottana e Soprana, Roccaforte e Monastero Vasco, quello con sede a San Miche[illegible] copre i comuni di Niella Tanaro, Briaglia, Vicoforte, Montaldo, Torre Mondovì, Roburent, Monasterolo Casotto e Pamparato. «Il medico di Villanova - interviene Costa - ha effettuato circa 200 interventi nei primi 20 giorni di agosto, un centinaio quello di San Michele, 150 la guardia di Mondovì. Come potran[illegible] due soli medici curarsi di un'area così vasta?».

«L'intervento si spiega con la mancanza del personale disponibile ad accettare turni di [illegible] poco agevoli. E' ancora un progetto in via sperimentale, se la carenza di medici cesserà, rivedremo il tutto. A nostro parere la qualità del servizio non scadrà. Avere due medici in servizio nella stessa sede (i numeri di telefono rimarranno gli stessi) consentirà contemporaneamente di raccogliere le chiamate e di intervenire. L'utenza avrà un servizio migliore e non si accorgerà del cambiamento». «Contatte[illegible] urgentemente - promette Enri[illegible] Costa - l'assessore regionale alla Sanità D'Ambrosio perché si trovi una linea comune per tutte le Asl». [g. sca.]

FABBRICA DI RACCONIGI

Finita la cassa [illegible] Novaplast Lunedì si riparte

RACCONIGI. Riapre regolarmente i battenti lunedì la Novaplast, azienda produttrice di materie plastiche che, a fine luglio, aveva messo in cassa integrazione b[illegible]na parte dei 75 dipendenti, in seguito a un ordinanza di chiusura emessa dal sindaco di Racconigi, dopo che a un controllo dell'Arpa era emerso che le emissioni dei fumi dello stabilimento di via Caramagna erano al di fuori dalla norma. Durante il periodo estivo l'azienda, che fa parte del gruppo Abet, ha preso gli adeguati provvedimenti, apportando alcune modifiche in modo da poter sostituire il combustibile impiegato nella caldaia di recente installazione, che era all'origine della contestazione. Anziché il più economico ma altamente inquinante gasolio pesante «Btz», viene ora impiegato in via provvisoria del normale gasolio da riscaldamento, la cui emissione di residui ha superato gli ulteriori controlli dei tecnici dell'Arpa. Per il futuro è allo studio la possibilità di impiegare il gas metano. [a. m.]

INTERVENTO DEI POMPIERI

Camion «tocca» e sposta balcone in centro a Saluzzo

SALUZZO. Due falsi allarmi hanno fatto correre ieri pomeriggio i vigili del fuoco di Saluzzo e Venasca. Alle 14,30 una telefonata ai carabinieri di Venasca: un uomo, [illegible] non si qualifica, segnala la presenza di un incendio vicino al ripe[illegible]tore Rai, sopra la località San Mauro di Brossasco. I carabinieri informano subito il «115» e i vigili partono: delle fiamme, però, [illegible] c'è traccia.

La squadra dei pompieri rientra, perché c'è una richiesta d'aiuto proveniente da Saluzzo, da un'abitazione di [illegible] Lagnasco, dove un camion, urtandolo, ha spostato un balcone. Il traffico sulla strada è stato ridotto a senso alternato dai vigili urbani, per consentire l'intervento dei[illegible]. Poco dopo, una second[illegible]: all fuoco è a borgata Fasis. I volontari di Venasca risalgono la Valle Varaita e raggiungono la borgata sopra Frassino, ma anche in questo caso non c'è nessun bosco che brucia. I vigili del fuoco raccomandano di segnalare tempestivamente e con precisione, qualificandosi, ogni emergenza telefonando al «115». [al. bu.]

SI' AL PIANO DI SVILUPPO

Villar S. Costanzo in dieci anni 100 nuove case

VILLAR SAN COSTANZO. Il Comune ha approvato il nuovo Piano regolatore che prevede, nell'arco di 10 anni, un centinaio di nuove abitazioni.

«Un intervento molto ambi[illegible] - spiega il sindaco Giovanni Biglione - destinato a dare [illegible] impulso anche demografico al paese. Trenta case potranno [illegible] costruite in località Rella: una ventina di nuove abitazioni sono previste nelle vici[illegible] del campo sportivo. Nuo[illegible] zone abitative sono quindi state individuate nel capoluogo e in frazione Morra rispettivamente per 10 e 40 case. Attualmente il Comune [illegible] 1400 abitanti, con l'attuazione del Piano prevediamo un incremento minimo di 150 nuovi residenti».

Il nuovo Piano regolatore, approvato all'unanimità, prevede anche altri 90 mila metri quadrati da destinare ad attività commerciali e artigianali, lungo la provinciale Dronero-Busca. [c. g.]

DONAZIONI IN OSPEDALE

«[illegible] sangue» Appello dell'Avis [illegible] Saviglianese

SAVIGLIANO. Sebbene le [illegible] per la maggior parte degli italiani siano ormai agli sgoccioli, l'A[illegible], Associazione Volontari Italiani del Sangue, rilancia il suo appello ai donatori e alle persone sensibili affinché si rendano disponibili fi[illegible] a quando l'emergenza non sarà completamente rientrata. «Purtroppo - spiega il presidente della sezione Avis di Savigliano, Guido Maccagno - anche i donatori vanno, giustamente, in vacanza: il sangue, purtroppo, ne rimane po[illegible]. Pertanto invitiamo tutti coloro che hanno sensibilità verso questi problemi a presentarsi presso i centri trasfusionali dei nostri ospedali, anche per una donazione soltanto». Gli fa eco il presidente della sezione Avis di Cavallermaggiore: «La nostra sezione - dice Lorenzo Ruatta - ha sempre dato delle ottime risposte alla causa del volontariato portata avanti dall'Avis. Spero che in questi momen[illegible] particolarmente difficili per il reperimento di sangue, la nostra cittadina sappia mobilitarsi e rispondere generosamente». [p. b.]

Con la seconda strada d'accesso, più posti auto e tanti spettacoli

Il debutto della Fiera d'Estate

La rassegna cuneese s'inaugura oggi alle18





L'inaugurazione dell'edizione 2000 e l'area di «Autunno con gusto» dove sono esposti tanti prodotti: dai porri di Cervere alle lumache di Borgo alla pecora sambucana e al bue grasso

CUNEO

Benvenuta Grande Fiera d'Estate. E' il giorno del taglio del nastro e seppur forte di 26 anni di esperienza ogni inaugurazione è sempre un esame e una verifica sul gradimento del pubblico e sul lavoro svolto dalla macchina organizzativa. L'appuntamento oggi è alle 18: Cuneo saluta l'esposizione che anche quest'anno sarà protagonista per diciassette giorni, fino a domenica 9 settembre, con un susseguirsi di eventi, manifestazioni e inviti a scoprire i prodotti delle nostre terre. A tagliare il nastro della rassegna sarà il sottosegretario alle Politiche agricole e forestali, Teresio Delfino. Slogan scelto quest'anno «Cogli la provincia!».

La Grande Fiera d'Estate con i suoi 60 mila metri quadrati è l'evento più atteso nel panorama delle manifestazioni cuneesi. Fin dal primo giorno ci sarà la prova delle novità, a partire dagli accessi. Per ridurre, se non eliminare, le code agli ingressi, che l'anno scorso erano state il punto dolente della rassegna, il team dell'organizzazione guidato dal patron Lele Milano ha realizzato una seconda strada che collega la statale Cuneo-Fossano con la struttura del Miac dei Ronchi. I visitatori passeranno sotto la grande piramide che dà il benvenuto agli ospiti dell'esposizione e potranno raggiungere i parcheggi. Le due strade sono state studiate in modo da smistare il traffico proveniente da Cuneo e dalle vallate con quello che arriva da Fossano e dalla pianura. Due vie separate. Anche le aree di sosta sono state ampliate: sono stati istituiti altri 700 posti.

Per chi non vuole raggiungere il Miac ai Ronchi in auto può servirsi del servizio navetta, un pullman gratuito che parte da piazza Torino e con una serie di soste intermedie in città (via Roma, piazza Galimberti, corso Nizza, corso Giolitti e la stazione) raggiunge l'ingresso della rassegna commerciale. Il collegamento è garantito ogni mezz'ora a partire dalle 18 alle 23. Stasera ci sarà anche un'altra novità. Il calendario spettacoli avrà anche un'appendice dopo l'orario d'apertura dell'esposizione. Alle 23,30 sul palco salirà Oxxa band, considerata la migliore cover band d'Italia. Domani l'invito è per le 22 con la pattuglia di Zelig: Italo Zilioli, Pali e Dispari, Margherita Antonelli, Fabrizio Fontana alias James Tont e alle 23.30 il dopo Fiera propone Schegge sparse: il tributo ufficiale di Ligabue. Sempre sabato gli amanti delle delizie del palato non dovranno lasciarsi scappare un'occasione di un viaggio a tappe fra i prodotti della cuneesità, quelli delle fiere della tradizione secolare. Nel padiglione istituzionale i sedici Comuni che partecipano a Autunno con gusto propongono degustazioni in questo villaggio che è una vetrina dei sapori delle nostre valli. E a confermare che il made in Cuneo è apprezzato anche oltre frontiera ci sarà un gruppo di sedici giornalisti tedeschi ospiti nella «Granda» per un educational promosso dall'Atl cuneese.

Domenica, poi, da non perdere l'appuntamento per gli amanti delle mitiche Fiat 500. La Fiera propone un raduno che sarà un tuffo nel passato e un omaggio alla storica auto oggi straordinario «pezzo da collezione». Alle 22, poi, riflettori sulla sfida a colpi di portamento, bellezza e sex appeal con [illegible] e Mister Fiera. Un'iniziativa firmata da Radio Alba, in collaborazione con La Stampa, l'Union Model di Torino, la Citroen Armando e ovviamente l'organizzazione dell'evento cuneese (info 0173281184).

Per chi vuol cenare alla rassegna dei Ronchi potrà fare tappa al ristorante: L'ora Canonica è pronta a stupire con una successione di piatti della tradizione alpina e con un menu che unisce i prodotti che saranno re e regine indiscusse delle fiere dell'autunno: il bue grasso, la lumaca, il cappone, la pecora sambucana, il porro, tutto abbinato a prestigiosi vini.

Sul fronte delle promozioni, anche quest'anno si rinnova la collaborazione con l'Ipercoop. Per tutta la durata della rassegna chi farà la spesa al centro commerciale nell'area artigianale riceverà alla cassa un coupon che, presentato allo stand Ipercoop con il biglietto di ingresso alla fiera, darà diritto al ritiro di omaggi. Stessa promozione, poi, esibendo il biglietto della rassegna all'Ipercoop insieme allo scontrino della spesa.

Per finire gli orari della Fiera: nei feriali dalle 18 alle 24, al sabato dalle 16 alle 24 e la domenica 14,30-24.

PIANO TRASPORTI: PREVISTO ANCHE L'AUMENTO (MILLE LIRE) DEI BIGLIETTI ACQUISTATI A BORDO DEI MEZZI

Cuneo cambia le linee di bus

Ritocchi alle tratte con l'hinterland dal 10 settembre

Carlo Giordano
CUNEO

Variazioni di tragitto per alcune linee e l'aumento di mille lire per tutti i biglietti acquistati a bordo dei bus: sono queste le novità del Piano definitivo dei trasporti di Cuneo che entrerà in vigore il 10 settembre. La linea 2, che attualmente collega piazza Europa a Castelletto Stura, sarà limitata a Madonna delle Grazie. La copertura dell'intera tratta sarà comunque garantita nuova linea 12 che, partendo sempre da piazza Europa, raggiungerà Castelletto Stura attraverso Borgo San Giuseppe e Bombonina. La linea 3 (capolinea piazza Torino) garantirà il collegamento Cuneo-centro storico di Vignolo, in modo complementare alla circolare extra-urbana Cuneo-Vignolo-Cervasca, inserita nel piano provinciale dei trasporti.

La linea 10 (partenza piazza Torino) che attualmente fa capolinea a San Pietro del Gallo verrà prolungata fino alla frazione Bosco di Busca. Per la navetta urbana, linea 14, in alternativa alla fermata di Tetto Cavallo (soppressa) è previsto il passaggio in Basse San Sebastiano. La linea 18, in sostituzione della linea 12, verrà mantenuta con una coppia di corse al giorno per il collegamento dei comuni di Peveragno, Boves e Borgo, che contribuiranno alla copertura delle spese. Per quanto riguarda le altre linee non sono da segnalare sostanziali modifiche.

La linea 1 garantirà il collegamento Cuneo-S. Rocco Castagnaretta-Crocetta; la 1/ Cuneo-Roccavione; la 2/ Cuneo-Trucchi; la 4a e 4d circolare piazza Torino-Santuario Angeli-Donatello-Stazione; la 5 Cuneo-San Lorenzo di Peveragno; la 6 Cuneo-Beguda; la 7 Cuneo-Tarantasca; la 8 Cuneo-Centallo; la 8/ Cuneo-stabilimento Michelin; la 9 Cuneo-Roata Canale; la 10 Cuneo-Bosco di Busca; la 11 Cuneo-Morozzo; la 15 Cuneo-Roata Chiusani; la Cerialdo-Ronchi; la Azienda Trasporti-piazza Europa; la linea C da piazza Europa al Cimitero.

«Questo Piano del traffico - spiega l'assessore Elio Allario - sarà valido fino al 31 dicembre del 2002, quindi si procederà ad una gara di appalto che avrà validità per sei anni. Non è escluso che si giungerà alla costituzione di un unico bacino cuneese, valli comprese».


Il Piano del traffico sarà valido fino al dicembre 2002, poi il servizio potrebbe essere affidato con gara d'appalto per i successivi sei anni

AL VIA DOMANI SERA

Così risorge l'antica Baia di Sambuco

Dopo una sospensione di mezzo secolo (l'ultima apparizione pubblica risale al 1951) risorge la «Baia dal Sambuc», in occasione della festa patronale di San Giuliano che inizia domani alle 19, la gran polentata in piazza, e si conclude martedì con il concerto verdiano del gruppo «Ensemble C. Bossi» di Centallo.

Spiega il sindaco Giovanni Battista Fossati, che con la collaborazione di un gruppo di giovani e del Comitato festeggiamenti ripropone la «Baia»: «E' tra le più antiche del Piemonte perchè ne fanno cenno i documenti del 1718. Le sfilate della «Baia» sono sempre state per secoli la cerimonia culminante della festa patronale di San Giuliano fino al 1951 quando, complice lo spopolamento, la tradizione si è interrotta. La riprendiamo dopo 50 anni con i nuovi costumi, che i 19 componenti della «Baia» indosseranno domenica e che la riproduzione di quelli antichi. Abbiamo avuto un aiuto finanziario dalla Fondazione della Cassa di Risparmio di Cuneo, dalla Regione e altri enti pubblici ma non abbiamo ancora coperto tutta la ingente spesa».

La prima sfilata della «Baia», accompagnata dalla banda musicale di Demonte mentre in chiesa si esibisce la corale di Vinadio, è per domenica alle 10 e sarà ripetuta martedì alle 10». [g. d. m.]

LA VOCE DEI COLTIVATORI

Agricolfidi amplia gli interventi sui prestiti alle aziende cuneesi

L'Agricolfidi, il consorzio di garanzia collettiva dei fidi alle imprese agricole della provincia, ha superato tre anni dalla fondazione - avvenuta nel maggio 1998 - e presenta un bilancio di sicuro interesse. Il Consorzio è stato costituito da Coldiretti, Cia, Unione provinciale agricoltori, Unione provinciale delle cooperative della «Granda» per svolgere un'azione finalizzata allo sviluppo del settore primario in un'ottica di incentivazione e di miglioramento qualitativo delle produzioni. I soci che fanno parte del Consorzio sono già circa trecento ma sono in continua crescita. Nel triennio appena trascorso state finanziate 180 domande con il limite per il momento di 50 milioni per l'impresa e 100 milioni per le cooperative agricole.


Oddone Ternavasio

Ora per venire sempre più incontro alle esigenze dei soci il Consorzio festeggia i tre dalla fondazione ampliando la categoria dei beni finanziabili per i quali è possibile ottenere un contributo in conto interessi. Spiega Oddone Ternavasio, presidente di Agricolfidi: «Il nostro obiettivo è quello di poter essere un concreto strumento a disposizione del settore primario in modo che possibile dare vita ad un effettivo processo di ristrutturazione e sviluppo delle aziende particolare attenzione a quelle che hanno giovani titolari. Grazie alla collaborazione con la Camera di commercio stiamo lavorando in questa direzione con risultati molto soddisfacenti».

I nuovi settori di intervento che possono usufruire dell'abbattimento di due punti percentuali del tasso di interesse (già agevolato), applicati dagli istituti di credito convenzionati (sono attualmente venti le banche le quali l'Agricolfidi ha instaurato un rapporto diretto) sono: miglioramento qualitativo e di riconversione delle produzioni agricole; tutela dell'ambiente naturale; miglioramento delle condizioni di igiene e benessere degli animali; costruzione e ristrutturazione fabbricati necessari per la coltivazione del fondo e l'allevamento degli animali. Aggiunge Oddone Ternavasio: «La costruzione di strutture necessarie per il ricovero degli attrezzi, il rinnovo varietale, la costruzione di stalle sono quindi alcuni degli investimenti per i quali sarà possibile richiedere il contributo camerale in aggiunta alle precedenti tipologie con l'esclusione delle domande per le quali è stata richiesta o ottenuta un'agevolazione di natura pubblica». Per maggiori informazioni contattare la segreteria dell'Agricolfidi allo 0171447297.

GLI APPUNTAMENTI IN CITTÀ E FUORI

BELLINO. Al «Rifugio Melezè» stasera, ore 21, per «Cinema sotto le stelle», sarà proiettato il film «L'erba di Grace».
PONTECHIANALE. Serata musicale «Scusate ragazzi», dalle 21.
PAESANA. All'«Ostu d'la Bela Mendia» canti con gli «Amis dal Cher» (alle 21).
PO. Serata dedicata ai giovani in piazza Sant'Andrea. Domani grande falò alle 21 vicino al cimitero.
SCARNAFIGI. «Festa della birra» e concerto «Senza Patria» questa sera alla Fornace.
Alle 21, liscio in piazza Tomatis. Alla «Bicocca disco» musica live Good time, Anni 70-80.
CHIUSA Per il ciclo «Cinema in cortile» 21, nell'area del vecchio ospedale, verrà proiettato il film «La dea del '67».
BOVES. Dalle 21, in piazza dell'Olmo, concerto della banda musicale «Silvio Pellico». Stasera, 21, a Rosbella, nell'ambito del 25° Festenal, verranno proiettati i cortometraggi «Trois frères pour une vie» di Gilles Perret, «Tamangur» di Stephen McMillan e «L'uomo di legno» di Fulvio Mariani.
GARESSIO. Dalle 21 al parco Fonti San Bernardo festa della birra la band «Per un pugno di mollica».
DRONERO. Al Caffè teatro musica con Gianni Secondo.
LIMONE. Al Teatro alla Confraternita, 21,15 recital lirico su musiche di Rossini, Donizetti, Mozart.
SERRALUNGA. In piazza Umberto I, 21,15, il duo Langhet Lovers proporrà il nuovo spettacolo di cabaret e la musicassetta «Mond cuntadin».
O. Al «BluLunaEstiva» stasera festa Mistero con il dj Gregory. Il Nuvolari Libera Tribù propone (ore 22) lo ska dei Meganoidi (ingresso gratuito). Grande attesa per il concerto in programma domani dei Verdena. Il biglietto costa 15 mila, chi si presenta alla cassa il coupon uno sconto di 3 mila.
VICOFORTE. Dalle al santuario, ore 21, concerto dell'Orchestra Bruni.
SALUZZO. Al «Capitan Fracassa» si balla sotto le stelle house e commerciale selezionata dal dj Oscar. «La Maghelona», dalle 22, propone la festa di riapertura.
LIMONE. A «La lanterna» revival con i successi più ballati della disco music Anni 70-80.
NARZOLE. Stasera in piazza Vittorio Emanuele cena sotto le stelle.
MOIOLA. Alle 22 festa della birra con la partecipazione del gruppo rock Evo (padiglione allestito al campo sportivo).
BORGO SAN DALMAZZO. Il previsto concerto della Brigata Taurinense previsto stasera a Monserrato è stato annullato.
LURISIA. Dalle 21,15 nel salone delle Terme «Viaggio tra l'Ottocento, il musical e le musiche da film».
ROCCAVIONE. Il Target disco propone «Disco Fever» con la musica del passato rispolverata e proposta da Alex dj.
ROCCACIGLIE'. Dalle 21,30 in piazza serata di musica Anni 60-90 con Lorella, il gatto e la volpe.
VICOFORTE. Alle 21 teatro dialettale con la Nuova filodrammatica carrucese in «Tredici a tavola».
ROBURENT. Alle 21, in viale Planfei, concerto classico per piano e clarinetto. Il Niki Bar ospita invece, per «Musica in piazza», Tony Rocca.
BATTIFOLLO. Dalle 21, Marco Marzi di Ciao Radio anima la serata di discoteca, con il concorso per l'elezione di «Miss Battifollo e dintorni».
SAVIGLIANO. In frazione Suniglia gara a scala 40 e musica giovane «I Fermenti Lattici».
CAVALLERMAGGIORE. Hanno preso il via i festeggiamenti patronali dedicati alla Beata Vergine delle Grazie. Oggi e domani, dalle 16 in avanti e sempre in via Fiume, tornerà «Cavarock», kermesse all'insegna della musica.

LETTERE AL GIORNALE

Festa di Castelmagno tornata all'antico splendore

La presentazione a Castelmagno alla festa patronale di San Magno dei nuovi splendidi costumi della centenaria «Baio» ha raccolto il consenso e l'ammirazione della folla che assiepava il Santuario. Come per miracolo la speranza a lungo coltivata di riportare in auge la «Baio» è ora una bella realtà. A nome dell'intera comunità ringraziamo la Fondazione della Cassa di Risparmio di Cuneo per avere realizzato il nostro sogno.

Silvio Einaudi
direttore Centro Occitano
Giovanni Rignon, sindaco di Castelmagno

Il grazie di una famiglia all'ospedale di Cuneo

Ringraziamo il primario, i medici e tutte le infermiere del reparto oncologico del «Santa Croce» di Cuneo per la professionalità e umanità dimostrataci in queste ultime settimane che il nostro amato Sebastiano ha trascorso in ospedale, dove è stato assistito amorevolmente e con grande riguardo fino alla fine dei suoi giorni terreni.

Famiglia Bordese, Cardè

Perché a Lesegno ciclisti «penalizzati»?

Da ciclista, non riesco a capire il perché di una scelta insensata (ad oggi è questa, mi auguro cambi): proibire ai ciclisti la galleria sulla statale a Lesegno. Insensata non perchè non si debba chiudere il transito a ciclisti (e pedoni), perchè si da un'alternativa solo a chi viene da Ceva e non per chi viene da Mondovì. Infatti l'Anas sostiene che la via da seguire per i ciclisti che arrivano da Mondovì è: Lesegno, Niella Tanaro, strada per Castellino e Marsaglia, sino ad arrivare alla rotonda a Lesegno. Il perchè allora si favorisce chi viene da Ceva, che si fa entrare nel paese di Lesegno e si fa uscire (ho visto che il percorso è segnalato da cartello bianco all'altezza rotonda, a Lesegno; è segnalato, e me lo conferma il comune di Lesegno, dalla parte di regione Prata, venendo da Mondovì) dallo stesso paese, utilizzando la vecchia strada a senso unico? Capisco che è a senso unico, ma non si ricorda più che la bicicletta è un mezzo come un altro? Perchè penalizzarla così?

Marco Roascio, Mondovì

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 0171. 65.444; **Alba:** 0173. 316.313; **Cri** 0171 441.744; **Torre:** 0173 520.144; **Bagnolo P.:** 0175 392.836; **Barge:** 0175 346.262; **B. S. Dalmazzo:** 0171 .013; **Bra:** 0172 423.370; 42.01; 0171 945.858; 945.455; **Caraglio:** 0171 619.102; **Ceva:** 0174 72.31; **Demonte:** 0171 95.115; **Dronero:** 0171 916.333; **Fossano:** 0172 699.111; **Garessio:** 0174. 81.083; **La Morra:** 0173 50.116; **Limone:** 0171 929.113; **Mondovì:** 0174 552.255; **Monforte d'Alba:** 0173 787.313; **Monticello d'Alba:** 0173. 64.319, **rette:** tel. 0172 911.010; **Morozzo:** tel. 0171 772.555; **Neive:** 0173 677.407; **Niella B.:** 798.388; **Ormea:** 0174 393.090; **Paesana:** 0175 987.477; **Peveragno:** 0171 339.555; **Racconigi:** 0172 84.644; **Saluzzo:** 0175 45.245 470.00; **S. Stefano Belbo:** 0141 840.688; **Sommariva del Bosco:** 0172 551.02; **Savigliano Cri:** 717.107; 0171 958.126.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; **Centralino:** tel. 0171 443.411; **Stradale: Cuneo:** tel. 0171 608.811; **Ceva:** tel. 0174 70.55.11; **Saluzzo:** tel. 0175 211.611; **TO-SV** tel. 0172 465.311.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo 8-22 (a serrande aperte) e 22-8 (a serrande abbassate) *Comunale 3*, Cavallo 7, telefono 0171 492.592.

Gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica.

Alba: *De Giacomi*, corso Langhe 80, tel. 0173 440.458.

: *Fides*, via Piumati 5, tel. 0172 412.081.

Fossano: *Cumino*, via Roma 77, telefono 0172 60.318.

Mondovì: *Turco*, via Meridiana 5, tel. 0174 42.404.

Saluzzo: *Silvestro di Verzuolo*, via Saluzzo 1, . 0175 85.109.

Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa 65, tel. 0172 712.978

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva. Usl di Cuneo 0171 269.832 oppure 0171 260013; **Alba** 0173 316.316; **B. S. Dalmazzo** tel. 0171 269.632; **Bra** tel. 0172 420.273; **Ceva** tel. 0174 7231; **Dronero** 0171 269632; **Fossano** tel. 147817817; **Mondovì** 550.111; **Ormea** 0174 391.110; **Saluzzo** tel. 147817817; **Savigliano** 147817817.

COMUNE DI VALMALA
Provincia di Cuneo

Con deliberazione del Consiglio Comunale numero 21 del 28/06/2001 è stato approvato il progetto definitivo del Nuovo Piano Regolatore Generale Comunale, ai sensi del comma 3 Articolo 15 della Legge regionale 56/1977 con successive modifiche ed integrazioni. Il nuovo P.R.G.C. è conforme alle disposizioni della Legge regionale n. 40/98 in relazione alla Valutazione Impatto Ambientale. Chiunque avesse interesse può presentare le osservazioni alla V.I.A. direttamente alla Regione Piemonte - Assessorato Urbanistica - Verifica e approvazione strumenti urbanistici - C.so Bolzano n. 44 - 10121 TORINO.
Valmala (Cuneo), 20 agosto 2001

COMUNE DI VILLAR SAN COSTANZO
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AVVISA

In data 13/07/2001 con Delibera del Consiglio Comunale n. 37 è stato approvato il progetto definitivo del P.R.G.C. In conformità alle disposizioni di cui alla L.R. n. 40/1998, il nuovo P.R.G.C. è in pubblicazione dal 03/08/2001 chiunque intende formulare delle osservazioni in ordine alle compatibilità ambientale delle scelte di piano potrà farlo per iscritto direttamente alla Regione Piemonte - Assessorato all'Urbanistica - Direzione n. 19 - Pianificazione Gestione Urbanistica Bolzano n. 44, 10121 Torino - e per conoscenza al Comune di Villar San Costanzo.
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
IL SINDACO
Dott. Giovanni BIGLIONE



Appuntamento domani sera sul piazzale davanti alla chiesa parrocchiale

«Santalbanofestival» sotto le stelle

Sfida canora per chi ama la musica leggera

SANT'ALBANO STURA

Appuntamento sotto le stelle, domani, per gli appassionati della [illegible] d'autore. Alle 21, sul piazzale davanti alla chiesa parrocchiale si terrà la terza edizione di «Santalbanofestival». La manifestazione è stata ideata nel '99 da Pinuccio Bellone e Samuele Dutto per offrire una vetrina agli interpreti di musica leggera.

Quest'anno sul palcoscenico si alterneranno diciotto cantanti da diverse regione d'Italia con brani d'autore nazionali e internazionali.

Alla sfida canora parteciperanno Lino Abate, con «Una rosa blu» (Michele Zarrillo); Daniele Fontana, «Georgia On My Mind (Roy Charles); Valentina Rossi, «New York New York» (Liza Minnelli); Luca Guadagni, «Chi sono io» (inedita); Ilary Allodi, «Corkflakes Girl» (Tori Amos); Elisabetta Casaccia, «Sweet Dreams» (La Bouche); Roberto Territo, «My Way» (Frank Sinatra); Manuela Rocca, «Oasi eterea» (inedita); Walter Lamberti, «Kiss from a Rose» (Seal); Chiara Magliano, «Calling You» (Jevetta Steele); Samuele Balocco, «Tu che m'hai preso il cuor» (Claudio Villa); Debora Raineri, «Di sole e d'azzurro» (Giorgia); Daniele De Bellis, «Anna, come i raggi del sole» (inedita); Giorgio Ammirabile e Stefania Piovesan, «Endless love» «L. Richie e D. Rossi, Manuel Frontera, «When a man loves a woman» (Micheal Bolton); Emily Macrì, «Con il tuo nome» (Spagna); Paolo Cosio e Marco Bruzzese, «More than words» (Extreme); Claudia Guida, «Girasole» (Giorgia).

Anche quest'anno gli interpreti avranno l'esecuzione incisa su un cd distribuito in mille copie a cura degli organizzatori della manifestazione. La partecipazione alla gara canora è gratuita.



La manifestazione è stata ideata nel '99 da Pinuccio Bellone e Samuele Dutto per offrire una vetrina agli interpreti della canzone d'autore

Il regolamento prevede che per le selezioni gli artisti inviino alla segreteria del Festival un brano inciso su cd o minidisc. Durante la serata gli artisti eseguiranno il pezzo dal vivo con la base musicale. I primi tre classificati, giudicati da una commissione, parteciperanno di diritto all'edizione successiva. Ogni iscritto alla gara riceverà 10 copie del cd prodotto nella serata. I vincitori del 2000 erano stati Samuele Balocco di Piozzo, Chiara Magliano e Walter Lamberti di Fossano, Manuela Rocca di Carrù.

La prima edizione di «Santalbanofestival» era stata vinta da Elena Lunardi di Cavagnolo (Torino); Samuele Balocco di Piozzo; Gianluca Secchi di Erba (Como). La kermesse è organizzata dall'Ente Manifestazioni, dai Comuni di Sant'Albano e Fossano con il contributo della Cassa di Credito Cooperativo di Casalgrasso e Sant'Albano Stura.

La rassegna è inserita negli appuntamenti della festa patronale di San Liberato che inizieranno stasera [illegible] l'esibizione del gruppo rock «Melody».

Domenica, alle 10 e alle 15, in piazza Marconi, esibizione di modellini di auto telecomandate; seguirà, alle 21, una serata musicale di liscio con il gruppo «I sunadur». Lunedì, alle 12, davanti alla chiesa parrocchiale, tradizionale benedizione delle macchine agricole; alle 15, giochi popolari per i bambini. In serata appuntamento con il liscio e l'orchestra «Arlecchino». Martedì mattina, al campo Olmi, giochi per bambini; seguirà, alle 12,30, un pranzo preparato dall'Ente Manifestazioni con la collaborazione dell'oratorio di Sant'Albano. Alle 21 serata danzante con il gruppo «Gribaudo».

«Tutti gli appuntamenti, compreso il Festival di domani sera, saranno ad ingresso libero - spiega Lorenzo Ravotti, consigliere comunale con delega alle Manifestazioni -. La gara canora, nata due anni fa come una scommessa, [illegible] ora imponendo tra gli appuntamenti musicali più importanti della zona. Per l'organizzazione della manifestazione abbiamo anche allestito un sito Internet; in questo modo, abbiamo raccolto le iscrizioni da ogni parte d'Italia. Anche il pubblico è raddoppiato rispetto alla prima edizione. Quest'anno prevediamo che gli spettatori siano oltre due mila».

Il Comune di Sant'Albano Stura deve la sua prosperità e la sua nascita alla posizione strategica [illegible] alcune importanti vie di comunicazione. Non a caso, le origini del paese risalgono all'epoca romana, quando l'abitato costituiva una «pagus» di Augusta Bagiennorum (l'attuale Bene Vagienna), collocata nelle vicinanze della strada «Iulia Augusta» che collegava Roma con la Francia. Dopo un periodo di sottomissione alla Chiesa di Asti, l'occupazione da parte di Petrino Malabaila spazza via le famiglie Drua e Vasco. Da allora il castello diventa importate obiettivo militare. Nel 1670 s'insedia il Consiglio comunale, la cui attività consiste nell'assicurare l'acqua per l'attività agricola e nel garantire le vie commerciali.

LA GIUNTA COMUNALE HA GIA' MESSO IN CANTIERE CONSISTENTI INTERVENTI PER IL TRAFFICO E L'ABBELLIMENTO DELLA CITTA'

Bra si prepara a un grande «Cheese»

Dal 21 al 24 settembre la mostra internazionale dei formaggi



Lo splendido colpo d'occhio offerto dagli stand della rassegna gastronomica «Cheese» durante la prima edizione nel centro di Bra (foto Bruno Murialdo)

Valter Manzone

BRA

La città si prepara ad ospitare l'edizione 2001 di «Cheese, le forme del latte», mostra internazionale dei formaggi che si svolgerà da 21 al 24 settembre. Lo fa rinnovando il suo look con una serie di interventi strutturali che coinvolgono la parte alta di Bra. La giunta tenutasi martedì scorso, dopo [illegible] periodo [illegible] ferie, si è occupata quasi esclusivamente dell'organizzazione logistica di un evento che richiamerà a [illegible] oltre duecentomila visitatori.

Il primo problema da affrontare è [illegible] quello relativo ai parcheggi: ci saranno alcuni punti strategici che accoglieranno sia le auto sia i pullman di turisti e sarà garantito un servizio navetta costante per tutto l'arco della giornata, in [illegible] da evitare il collasso [illegible] traffico [illegible] punti critici.

[illegible] prima grande [illegible] che è stata designata per la sosta dei pullman è quella di via Gioachi- [illegible] Nogaris (la zona industriale braidese, situata subito dopo l'uscita di Cinzano) la quale dovrà accogliere tutto [illegible] traffico proveniente dall'autostrada di Asti e da Alba. Questo parcheggio sarà presidiato dai volontari del gruppo di Protezione Civile comunale e sarà collegato con la «rocca» da un servizio navetta gestito dalla ditta Essebi (Sac& Biffo, concessionari del trasporto urbano), che ha raggiunto un accordo [illegible] l'Amministrazione comunale fornendo il servizio a un costo competitivo.

Un altro nodo in cui il flusso d'accesso sarà molto significativo è costituito dalla direttrice proveniente [illegible] Torino; i mezzi che arriveranno saranno fatti deviare sulla tangenziale e potranno utilizzare l'uscita di Boscurone, andando a parcheggiare di fronte alla ditta Abet laminati, in piazza Giolitti, poi in via Piumati nel parcheggio della ditta Arpa, in quello della Fimet di viale Rimembranze, oppure spostandosi ulteriormente su via Cuneo e utilizzando il parcheggio dei magazzini Montello, nella giornata di domenica 23 settembre. Questo accesso sarà presidiato dai carabinieri di Bra.

Commenta Bruna Sibille, [illegible] sindaco e assessore alle Manifestazioni: «Disponiamo della collaborazione di tutte le forze dell'ordine e di alcune associazioni [illegible] volontari che abbiamo deciso di incontrare in una riunione il prossimo martedì».

Accanto alla logistica dei parcheggi ci sono interventi strutturali consistenti: è quasi terminata la manutenzione del mercato coperto (ospiterà una sala ristorante), verrà effettuata la pulizia dell'ala di via Garibaldi (che accoglierà molti stand), verrà ripulito il porticato adiacente a palazzo Garrone e verranno tinteggiati alcuni edifici oggi in stato di degrado. Anche l'arredo pubblico sarà molto curato, con l'intervento della ditta «Manufatti Sant'Antonio» di Monticello, che fornirà le panche, le fioriere ed altri elementi decorativi.

L'ALTRA NOTTE A CINZANO

Preso astigiano dopo un furto da notaio albese

BRA. I carabinieri del Nucleo Operativo Radiomobile di Bra, hanno sventato un furto ai danni di [illegible] notaio albese [illegible] cui identità [illegible] è stata rivelata) arrestando un componente della banda. Nella notte tra mercoledì e giovedì, approfittando del caldo e del fatto che il professionista dormiva con le finestre aperte, tre banditi si sono introdotti nella sua abitazione albese ed hanno preso circa [illegible] milioni in contanti, tesserini bancomat e due carte di credito.

I tre giovani - a bordo di una Fiat Bravo, risultata rubata in un paese dell'Astigiano - hanno cominciato a prendere d'assalto i bancomat delle varie banche della zona, prelevando le somme consentite. Mentre si trovavano [illegible] distributore della filiale della Cassa di risparmio di Bra [illegible] frazione Cinzano [illegible] Santa Vittoria e si accingevano a fare l'ennesimo prelievo hanno visto transitare una «gazzella» del Nucleo operativo radiomobile con tre militari. L'auto si è fermata e i banditi hanno deciso di fuggire. Uno è stato acciuffato subito, mentre gli altri due si sono dileguati. Andrea Manuele, ventunenne di Costigliole, aveva in tasca sia il contante prelevato al notaio [illegible] i soldi avuti dai vari bancomat. I militari hanno recuperato soldi e tesserini e sono andati a restituirli al loro legittimo proprietario, che [illegible] si era accorto di nulla. Il giovane è stato portato alla procura della Repubblica di Alba. [v. m.]

IN BREVE

[illegible]

Nuovo comandante delle fiamme gialle

Fabrizio Notaro, capitano delle Fiamme gialle, assumerà nei prossimi giorni l'incarico di comandante della Guardia di Finanza, di Bra. L'ufficiale è chiamato a sostituire il capitano Massimiliano Poni che è stato chiamato ad altro incarico presso la Polizia tributaria di Torino. [v. m.]

BRA

Si pavimenta il cortile della scuola Pellizzari

Quasi ultimati i lavori di pavimentazione del cortile interno del plesso scolastico delle Pellizzari, realizzati dalla ditta Maer di Sommariva Bosco. La spesa prevista è di 170 milioni [v. m.]

CHERASCO

Gara canora e sfide a carte

Prosegue la festa nella frazione Bricco. Stasera, alle 21, si terrà la terza edizione del festival di fine estate, una gara canora organizzata dalla Pro-loco in collaborazione con radio Stereo 101. Intanto procedono [illegible] gare a scala 40 e bocce a coppie. [v. m.]

MONTICELLO

Torneo di beach volley e pesca di beneficenza

Inizia oggi alle 18 il torneo di beach volley. Sempre nel pomeriggio apertura della pesca di benefi- [illegible]. [v. m.]

CORTEMILIA

Shopping dopo cena per la Festa commercianti

Negozi aperti fino a mezzanotte per la «Festa dei commercianti» con musiche e spettacoli nelle strade. Nei locali dell'ex convento concerto degli «R&R Blues». [g. c.]

Le degustazioni di Murazzano

Da stasera (con Stefania Belmondo) si assaggiano i sei «dop» piemontesi

MURAZZANO

Sale in cattedra il «Murazzano dop», la produzione casearia capace di rappresentare un forma di rilancio per l'economia di [illegible] la zona. Dopo il successo degli appuntamenti dedicati al formaggio nei giorni scorsi, stasera, nella «piazza alta» trasformata in salotto per l'occasione, si svolgerà la degustazione guidata «Il Murazzano e i suoi amici». In piazza Umberto I i maestri assaggiatori dell'Onaf, dalle 21, condurranno gli estimatori del formaggio d'Alta Langa attraverso i segreti gustosi di Bra, Raschera, Castelmagno, Robiola di Roccaverano [illegible] Toma piemontese, [illegible] pratica i cinque «amici» che hanno intrapreso insieme, e con successo, il progetto della «strada dei formaggi», nato per promuovere e valorizzare gli itinerari alla scoperta dei tesori caseari del Piemonte.

Mentre [illegible] degustazione di stasera sarà abbinata ai vini di Langa e Roero, l'esperimento si ripeterà anche domani, sempre alle 21, ma accompagnato dal dolcetto di Dogliani. «Per stasera - dice il sindaco Giorgio Manfredi - attendiamo la testimonial d'eccezione Stefania Belmondo, sperando che gli impegni di allenamento per la nazionale di sci di fondo non [illegible] impediscano l'arrivo nella nostra città». Curatore della manifestazione dal punto di vista tecnico sarà il Consorzio di tutela del Murazzano che con i suoi venti produttori arriva alla crea[illegible] di circa 150 mila pezzi l'anno.

«Per far conoscere le nostre idee e le aspettative di tutta [illegible] zona - spiega Manfredi - [illegible] mo che questa edizione fosse caratterizzata da una vera voglia di progettare. [illegible] pensando alla creazione di un Consorzio di tutela [illegible] della pecora, al distretto rurale del formaggio o alla intermediazione tra agricoltori e proprietari dei terreni da parte degli enti. Per questo stasera ci sarà un parterre d'eccezione ad ascoltare le esigenze di un territorio come il nostro». Domenica la festa continua con il mercato [illegible] prodotti tipici [illegible] Cuneese, seguita, nel pomeriggio, dal carosello [illegible] piazza (dalle 18) degli «Sbandieratori della città di Asti». Si concluderà giovedì 30 e venerdì 31 con la diciannovesima edizione [illegible] Mostra Mercato degli ovini delle Langhe. Per informazioni 0173/791201. [g. sca.]

Vesime rilancia [illegible] robiola

Domenica una sagra tutta dedicata alla «formagetta» con latte di capra

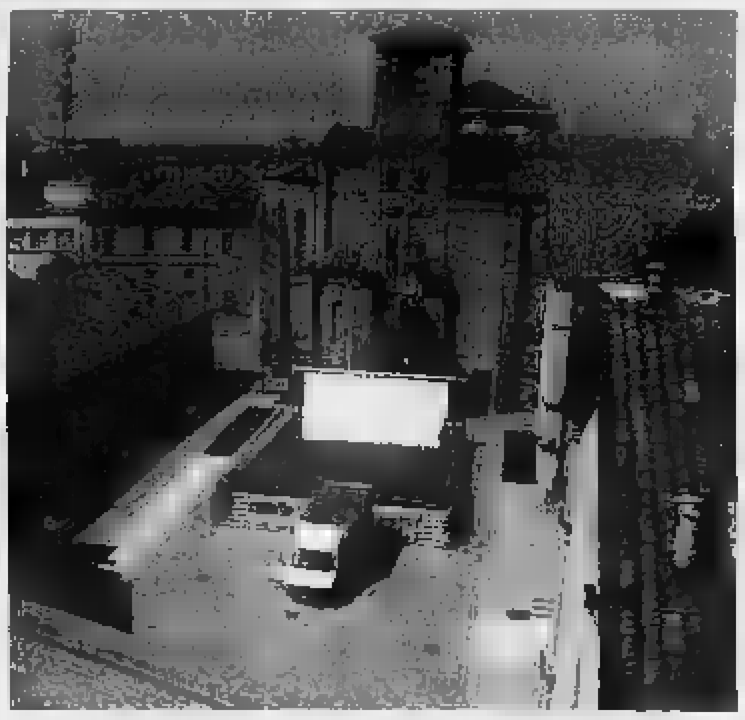
VESIME

Un prodotto di «nicchia», ma che arriva sino sulle tavole irlandese [illegible] giapponesi: la robiola, quella a base [illegible] latte caprino e ovino come vuole la tradizione, si è conquistato uno spazio tutto suo. «A fatica, perché è un lavoro duro, che richiede tanta passione e se uno sta [illegible] vedere solo la remunerazione allora è meglio lasciar perdere»: Franco Barbero è stato [illegible] dei fautori del rilancio della robiola, quella che qui si chiama «di Roccaverano». Venti anni fa «inventò» una sagra dedicata a questo formaggio che allo- [illegible] sembrava destinato a scarsa fortuna. Oggi, anche grazie all'iniziativa di un manipolo di allevatori-casari sparsi in tutta la valle Bormida e la Langa Astigiana e al lavoro delle condotte Slow food, le «furmagette» sono un prodotto che hanno uno spazio sulle tavole più esigenti o comunque più attente al rispetto dei sapori autentici. Domenica Vesime ripropone la sagra. Un'occasione anche per scoprire un paese che affonda le origini all'epoca romana: dalla splendida piazzetta del municipio, di epoca medioevale e con un porticato [illegible] archi ogivali, alle rare statuette di pietra messe a «guardia» dei vigneti.

La sagra è organizzata dal Comune [illegible] la collaborazione di Provincia e Camera di commercio. In programma un itinerario gastronomico [illegible] inizia alle 11 e si va avanti tutto il pomeriggio] che partendo dalla piazza porterà al castello [illegible] poi di nuovo in paese; ad ogni tappa, un piatto: antipasto, penne alla crema di robiola, robiole, frutta e dolci, il tutto con i vini della Bottega del vini (prenotazioni allo 0144/89145).

Ci sarà anche una rievocazione storica in costumi medioevali che arriverà sin sotto i ruderi del castello; musiche e canti con i «Brav'om» e degustazioni di moscato. In piazza si potranno trovare le bancarelle dei produttori locali: robiola, ma anche dolci a base di nocciola, vini, salumi. E una curiosa mostra, al centro culturale Visma, promossa dallo storico Riccardo Brondolo. Attraverso documenti, dal 1300 ad oggi, si contesta l'attuale denominazione «Roccaverano» e il relativo disciplinare della denominazione d'origine. [f. la.]

INAUGURAZIONE AD ALBA



L'area estiva del Teatro Sociale

Uno spettacolo dedicato alla Resistenza inaugurerà la nuova arena estiva del Teatro Sociale. Nelle scorse settimane sono stati ultimati i lavori per la costruzione del palco in legno nel cortile interno dell'edificio, collocato di fronte alle ampie gradinate. Per le [illegible] comunali, una spesa di oltre 150 milioni. Domani sera alle 21,30, nell'ambito del Grinzane Festival [illegible] proposto lo spettacolo «Aprile 1945: cronache di una liberazione», un racconto dedicato alle turbolente vicende che seguirono la liberazione di Torino dal 18 aprile al 6 maggio [illegible], con musiche di Battista Lena. [g. c.]

A FINE MESE NELL'ASTIGIANO L'ASSEMBLEA GENERALE DI 33 ASSOCIAZIONI

Agliano incrocia le Strade del vino

Da tutta Italia per discutere di promozione turistica ed enologica

AGLIANO TERME

Per un fine settimana [illegible] paese termale diventerà la capitale delle Strade del vino italiane: 33 gruppi in rappresentanza di 12 Regioni, si sono dati appuntamento per l'assemblea generale, venerdì 31 agosto e sabato primo settembre. All'iniziativa, organizzata dall'associazione delle Enoteche pubbliche e delle Strade del vino presieduta da Lino Carlo Rava, hanno dato adesione anche il Movimento del turismo [illegible] vino e le Città del vino. Due giorni di «full immersion» per discutere di promozione, coordinamento ed anche delle politiche nazionali e comunitarie per valorizzare le potenzialità della campagna come luogo di accoglienza, e del vino, come immagine-traino per tutto il territorio.

«In questi anni si sono moltiplicate le iniziative in questo settore ed è necessario un coordinamento tra tutti i gruppi che se ne occupano», spiega Elio Archimede, che farà gli onori di casa, insieme a Meo Cavallero presidente del Gal del Sud Astigiano.

Gli incontri si svolgeranno a «La Generala», una cascina sulle colline del paese, di proprietà della Bersano&Riccadonna, dove ci sono la scuola alberghiera «Colline astigiane», il Centro studi sulla Barbera e la sede della Strada Astesana: inaugurata la scorsa primavera, conta [illegible] soci, tra enti pubblici, produttori singoli, cantine, albergatori [illegible] rappresentanti di altre categorie produttrici di cibi genuini.

«Tra i nostri ospiti - racconta ancora Archimede - [illegible] saranno gli esponenti di alcune [illegible] Strade più famose d'Italia, dai lombardi del Garda, alla Valtellina, ai veneti di Bardolino, [illegible] toscani». Sono infatti [illegible] le associazioni di Montepulciano, Pisa e Arezzo. L'appuntamento è per venerdì 31 nel pomeriggio: gli ospiti [illegible] sistemati agli agriturismi «La Corte» di Calamandrana, «Villa Giada» di Agliano, all'hotel [illegible] Giacomo ed al nuovo Hotel dei vini di Montegrosso. Nel programma è previsto un giro a Quaranti (dove è nata la prima enoteca del Piemonte), a Nizza alla «Signora in rosso». Cena al ristorante «Da Bardon» di San Marzano Oliveto [illegible] L'assemblea è prevista per sabato mattina: nel pomeriggio ancora visite alle enoteche di Costigliole e Canelli.

Tra i piemontesi, hanno aderito la Strada dell'Alto Monferrato nell'Alessandrino, nata quattro anni fa (85 associati), la Canavesana (ha come partner la Provincia di Torino, il Consorzio dell'Erbaluce e 30 soci) e la Strada del Monferrato Astigiano, ultima nata, a fine luglio, a Montechiaro d'Asti con 110 associati. L'organizzazione dell'iniziativa, da parte dell'Astesana è già a buon punto. Tra l'altro i produttori aderenti stanno ricevendo in questi giorni i cartelli segnaletici delle loro aziende (per ora 260), da apporre lungo le strade del [illegible] Astigiano, per invitare i turisti ad una accogliente sosta «enogastronomica». [e. ca.]

L'ASSOCIAZIONE VUOL CONTRIBUIRE AL RILANCIO DELL'ECONOMIA NEL PAESE SULLA FONDOVALLE TANARO

Narzole premia quattro «fedelissimi» al lavoro

In testa alla graduatoria Ascom tre commercianti all'ingrosso di vino e un macellaio

NARZOLE

Festa a Narzole per l'iniziativa promossa dall'associazione commercianti locale, guidata da Ilario Dogliani. Lungo [illegible] giornata che ha visto come protagonisti tutti gli esercenti della città, prima nella chiesa parrocchiale e poi nella cerimonia di premiazione, al salone della scuola materna, a quattro esercenti [illegible] stato consegnato un riconoscimento che parla di «fedeltà [illegible] lavoro commerciale». «E' una fedeltà particolare quella pre- [illegible] quest'anno - spiega il presidente Dogliani - perché da oggi vorremmo rilanciare il [illegible] stro paese in tutte le sue peculiarità, anche quelle più difficili». La scelta, [illegible] a caso, è caduta su tre commercianti che si occupano di vendita all'ingrosso [illegible] vino, mentre il quarto è un macellaio con negozio nel centro. I premiati sono Arturo Perno, Italo Taricco, Valter Costa e Bartolomeo Dogliani. Allaceri- [illegible], conclusa poi al ristorante «La Villa», erano presenti il sottosegretario alle Politiche Agricole Teresio Delfino, il presidente della provincia Giovanni Quaglia e il presidente dei Giovani Imprenditori Luca Chiapella, oltre al sindaco di Narzole Giacomo Arcostanzo. «La scelta - dice ancora Dogliani - attuata in base ad una precisa graduatoria, stilata a seguito di un rigoro- [illegible] esame dei curricula di ciascuno, rispecchia la situazione dell'area di Narzole, caratterizzata dal netto prevalere delle attività legate alla vendita della produzione vinicola rispetto alle altre del commercio tradizionale». Ai quattro premiati, ai quali [illegible] stata riconosciuta esperienza [illegible] continuità operativa nei rispettivi settori, [illegible] consegnata una pergamena ricordo [illegible] la medaglia d'oro.



I commercianti premiati: Arturo Perno, Italo Taricco, Valter Costa e Bartolomeo Dogliani

I soci dell'Ascom locale [illegible] centocinquanta, la tradizione del ritrovo annuale dura da almeno vent'anni e la voglia di fare [illegible] direttivo fa pensare a [illegible] di rilancio per la città e la zona alla fine della Fondovalle Tanaro. «Il paese [illegible] piccolo - conclude il presidente Dogliani -, ci conosciamo tutti ed operiamo in un'ottica di sana concorrenza. Per questi motivi vogliamo creare situazioni di aggregazione e di incontro. Il futuro dipende anche da questa sinergia che dovrebbe sfociare in nuove idee utili per tutta l'economia». [g. sca.]

In programma spettacoli, giochi popolari e gustosi menu di piatti tipici

Si festeggia San Leone Magno

Manta offre un ricco carnet di appuntamenti

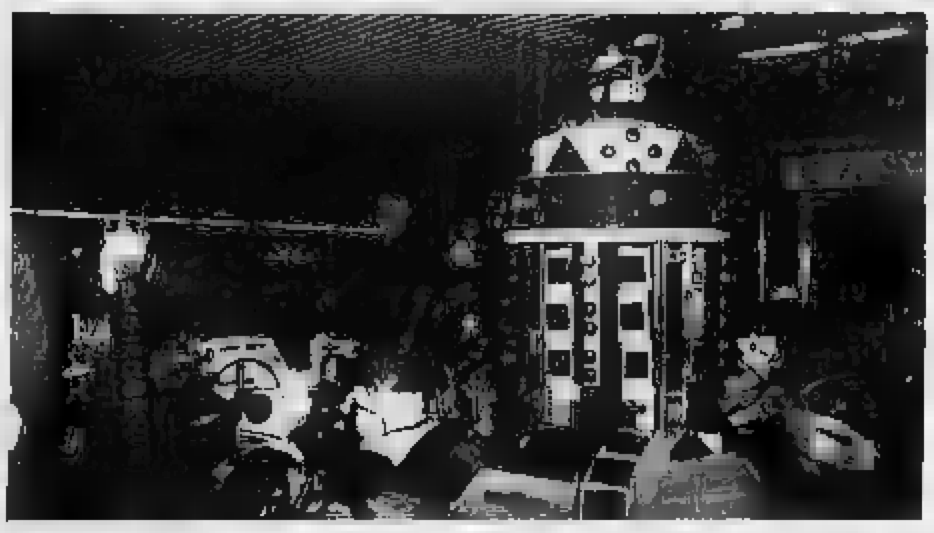
Puntuale, come sempre, il paese si veste a festa, in questo periodo, per celebrare il suo patrono San Leone Magno. E' stato messo a punto un nutrito programma di manifestazio[illegible]. A realizzare le numerose iniziative è stato il Comitato festeggiamen[illegible], con il patrocinio dell'amministra[illegible] comunale. Fra queste vi è la mostra di pittura del torinese Franco Orecchia, allestita nella chiesa di Santa Maria del Monasterolo. E' un'occasione per ammirare questo edificio di origine romanica e anti[illegible] priorato benedettino, che, lentamente, sta tornando al suo antico splendore. Gran parte degli affreschi di questa chiesa, erano stati staccati, restaurati e portati al museo civico di Casa Cavassa, a Saluzzo, in attesa delle opere di restauro sulla struttura dell'edificio religio[illegible]. Questi ultimi lavori [illegible] stati compiuti e gli affreschi hanno potuto fare ritorno a Manta, dove possono essere ammirati. La personale di Orecchia, che verrà inaugurata stasera alle 21 e rimarrà aperta domani, domenica e lunedì, è ambientata in questo contesto che conferisce prestigio alla rassegna espositiva. Domani sera, alle 20, dopo le funzioni religiose e un incontro di preghiera, al santuario dedicato al Santo patrono, sito sulla collina, saranno distribuiti salciccia e vino. Alle 21, nel salone comunale, verrà aperto il banco di beneficenza.

[illegible] «clou» è domenica 26. Per tutta la giornata avranno luogo le funzioni religiose. In [illegible], dopo la messa celebrata al Santuario di San Leone, alle 10,30, seguirà il caratteristico incanto. Nelle vie e piazze [illegible] paese, a partire dalle 8 del mattino, saranno sistemate le bancarelle del tradizionale Mercatino delle [illegible]. Sarà possibile frugare tra i banchi per trovare cartoline d'epoca, monete e medaglie, documenti [illegible] storia postale, ninnoli di ogni genere, oltre a pezzi di antiquariato, bambole e francobolli. Per gli appassionati, non mancheranno le telecarte, una delle collezioni più in voga in questo momento.

Alle 14,30, sempre nelle vie del paese, sfilerà la Banda musicale di Villafalletto, che al termine si esibirà in un repertorio di musica popolare. Proseguirà la pesca dei biglietti al banco di beneficenza e alle 21 si terrà una serata danzante con l'intervento dell'orchestra «I Canterin». L'ingresso è gratuito. Lunedì, ore 14, al Bar Nando, gara alle bocce. Nel pomeriggio, protagonisti saranno i bambini. A loro sono stati riservati i giochi popolari che avranno luogo, [illegible] strade del paese, con inizio alle 16,30. Proseguirà [illegible] l'intera giornata, l'attività [illegible] banco di beneficenza. Il ballo sarà il protagonista della serata. L'orchestra «Ungarelli» intratterrà [illegible] dan[illegible]. L'ingresso alla serata è gratuito. I festeggimenti di San Leone si chiuderanno in musica, martedì, con la seconda edizione della rassegna canora «Notte di Note», allestita in piazza del Popolo. Per tutto il periodo delle manifestazioni, che si sono aperte lo scorso martedì 21, con una gara ciclistica notturna, [illegible] stato allestito, in piazza del Popolo, un grandioso Luna Park. Fra le giostre più caratteristiche vi è, per la gioia dei bambini, quella gestita [illegible] Luciano Sforzi, che da oltre quarant'anni è presente in paese, in occasione della festa [illegible] San Leone Magno. Generazioni di mantesi [illegible]no saliti sui cavallini e sulle automobiline della giostra di Sforzi, trascorrendo indimenticabili momenti di divertimento.

San Leone costituisce una delle occasioni migliori [illegible] fare [illegible] passeggiata sulla collina circostante e visitare l'antico e famoso castello dei Saluzzo Manta, ora di proprietà del Fai. Nelle sale del maniero, si possono [illegible] i celebri affreschi della sala baronale, [illegible] raffigurazione dei Nove Prodi e delle Nove Eroine, oltre alla celebre Fontana della Giovinezza, il cui autore ancora discusso. Alcuni studiosi ne attribuiscono la paternità a Giacomo Jaquerio. [illegible] affreschi appartengono alla scuola [illegible] gotico internazionale. Altre sale, di epoche diverse, [illegible] aperte al pubbli[illegible], [illegible] ad importanti restauri. [illegible] la venuta a Manta, per i festeggiamenti di San Leone, non costituisce soltanto un'occasione di svago e di cultura. Oltre a presenziare alle diverse manifestazioni in calendario ed alla visita dei principali monumenti, è consigliabile una sosta in qualche ristorante [illegible] paese. Sarà possibile gustare i tipici piatti della cucina piemontese, i formaggi doc, la frutta della [illegible] ed i vini delle colline saluzzesi.





L'antico e famoso castello dei Saluzzo a Manta, ora di proprietà del Fai, è uno dei monumenti che meritano una visita per chi decide di partecipare alla patronale. A realizzare le numerose iniziative è stato il Comitato festeggiamenti con il patrocinio del Comune



A MAGNANO SI ESIBISCE LUCA SCANDALI CON BRANI DELLA SCUOLA ITALIANA FRA IL SEICENTO E L'OTTOCENTO

Fascinosi suoni di organi antichi

L'inglese Jennifer Bate a Garbagna

Paola Guabello
Brunello Vescovi

Luca Scandali è uno degli organisti italiani più quotati: [illegible] parrocchiale di **Magnano**, nel Biellese, proporrà spartiti della scuola organistica italiana fra '600 e '800. Il recital è il quarto del Festival di Musica antica che la Fondazione Brauchli [illegible] sedici anni organizza in agosto fra le colline moreniche [illegible] la Serra.

Primo premio del prestigioso concorso «Paul Hofhaimer» di Innsbruck, Scandali è titolare [illegible] cattedra [illegible] organo del Conservatorio Giordano di Foggia. Aprirà il [illegible] recital con gli spartiti [illegible] Trabaci. Sarà poi [illegible] volta di una Toccata e di un Capriccio di Frescobaldi, [illegible] Concerto grosso [illegible] 6 in Re maggiore di Corelli e ancora di sonate [illegible] Scarlatti e Morandi. La serata si concluderà sulle pagine di Pavi e padre Davide da Bergamo. L'ingresso è gratuito; informazioni allo 015-679369 [illegible] http://mam.biella.com

Sempre nell'ambito del Festival oggi, alle 15, c'è [illegible] concerto dei [illegible] corsisti che hanno partecipato alle lezioni di questa settimana: eseguiranno brani di Antonio Vivaldi.

Da venticinque anni fra l'organista inglese Jennifer Bate e **Garbagna**, un paese sulle colline dell'Alessandrino, si è instaurato un rapporto di affetto. È un'amicizia lunga, che si rinnova [illegible] dopo anno e che regala agli appassionati la possibilità di assistere a concerti di elevato livello. L'appuntamento con la Bate si rinnova domenica, alle 16,30, con un concerto nella chiesa barocca [illegible] San Giovanni Battista. Londinese, figlia d'arte (il padre è un esecutore conosciuto in tutto [illegible] mondo), [illegible] Bate ha ricevuto lusinghiere recensioni anche dall'autorevole «Sunday Times», collabora regolarmente con la Bbc e [illegible] inciso, [illegible] l'altro, le opere per organo di Olivier Messiaen.

Proprio di questo compositore, con [illegible] ha collaborato per [illegible] proporrà d[illegible] un episodio dal «Livre du Saint Sacrement», mai eseguito in Italia. Il programma contempla anche Preludio e fuga in do minore e Preludio [illegible] «Super flumina Babylonis» di Bach, brani [illegible] Rheinberger e Frank e anche un suo personale riadattamento di un'antica carola francese. Diplomatasi giovanissima con il massimo dei voti, Jennifer Bate si è specializzata ad Oxford e a Vienna: ha partecipato a festival di primo piano.





Jennifer Bate [illegible] [illegible] anni suona in estate a Garbagna. A destra Luca Scandali, che stasera si esibisce a Magnano

In chiesa a Mongiardino il modenese Stefano Pellini con un repertorio che va da Bach a Mozart e Bellini

Nella parrocchiale di **Mongiardino** - nell'Alessandrino, ma spostandosi verso la Liguria - si esibisce ancora domenica, alle 17, Stefano Pellini: modenese, organista titolare all'All Saints Church di Sanremo, proporrà musiche del '700 e dell'800 di Moretti, Gherardeschi, Mozart, Bach, Rossini e Bellini. L'appuntamento fa parte della 22ª rassegna di concerti d'organo [illegible] Provincia di Alessandria, [illegible] [illegible] è direttore artistico Letizia Romiti.

DI SCENA IL REVIVAL

A Villadossola Rocky Roberts e Rita Pavone

VILLADOSSOLA. Sarà la musica [illegible] Anni Sessanta a tener banco nell'edizione 2001 [illegible] festa patronale di San [illegible]rtolomeo, che si apre questa sera a Villadossola, Comune del Verbano Cusio Ossola. Sul palco allestito nella centrale piazza della Repubblica, dove trova spazio anche il banco [illegible] beneficenza, saliranno due cantanti in voga negli Anni Sessanta: Rocky Roberts e Rita Pavone.

Il primo concerto è in programma questa [illegible] alle 22 quando Roberts, indimenticato protagonista della musica rock, proporrà il repertorio che lo rese famoso, a partire dalla indimenticabile «Stasera mi butto». Al termine del concerto spazio ai fuochi artificiali sul torrente Ovesca, un tradizione che da alcuni anni era [illegible] abbandonata dagli organizzatori.

Lunedì sarà invece [illegible] Pavone a chiudere la patronale villese che vedrà quattro giorni di appuntamenti tra i quali spiccano anche il raduno delle Ferrari: una sfilata di auto prodotte dalla casa di Maranello che raggiunge[illegible] domenica pomeriggio anche il lago di Antrona. Grande attesa domani per i [illegible] sul torrente Ovesca, che vede i quartieri del paese in gara per la supremazia cittadina. (re. ba.)

IN LOCANDINA

Vinchio

Festa in Val Sarmassa

Festa del vino e della Val Sarmassa: domani alle 16,30 ritrovo alla [illegible] sociale per una passeggiata sulle colline con musica, poesia e arte. Tre le soste con letture di brani di Davide Lajolo, mostra di sculture [illegible] Luciano Gabrielli e musica dei Fiati Pesanti. Alle 20, alla cantina, mostra di Claudio Giordano e Sergio Pagani. Poi braciolata [illegible] musica. Domenica camminata nel parco alle 9,30, degustazioni e visite alla cantina sociale dalle 11.

Gressoney

Cabaret con Ale e Franz

In arrivo da Ayas dove alle 16 di oggi nel palatenda della piazzetta Aiat [illegible] Champoluc, presenteranno il loro libro «Ale e Franz... e Larry? E' morto», gli autori e protagonisti Ale e Franz, i due comici diventati celebri grazie al programma televisivo «Zelig», saranno stasera a Gressoney per l'ultimo appuntamento con il Walser Festival. Alle 21,30 nell'area coperta del lago Gover, propongono «Recital» viaggio attraverso le tappe più significative della loro carriera.

Villata

Dai Beatles ad «Heidi»

Sarà una pazza carrellata, dalle cover dei Beatles fino alle sigle dei cartoni animati, come «Heidi». E' questo il repertorio offerto stasera dalla band milanese Paletta e i Sacchielli, in concerto alle 22 per la festa patronale di Villata, nel Vercellose.

DOLCE SALATO di PAOLO MASSOBRIO

Burro di montagna e gelato al Raschera



QUEL burro, rivoglio quel burro che ricorda i fiori [illegible] montagna e le erbe. Quelle che il montanaro saggio innaffia in mezzo ad un deserto, in una porzione di terra diversa ogni volta, perché il [illegible] bestiame al pascolo possa giovarne.

Quando da Saint Nicolas [illegible] salito su per le impervie strade [illegible] Avise costeggiando crinali vertiginosi e laghetti romantici, ho visto il ragazzino scavezzacollo che rincorre[illegible] le bruna alpina. I genitori, probabilmente, erano in casa a lavorare la mungitura serale per trarne tome ed anche quel burro da sogno dalle sfumature aromatiche. Quello che poi ho assaggiato nell'oasi di Luigia e Lorenzo Marcoz, gli eroici titolari della Grand Baou, osteria senza telefono che non manda [illegible] alcuno giunga fin là.

Tavoli fuori, coperti e scoperti, tavoli dentro e una specie di baita dove si assaggiano boudin, salami, [illegible] noci i [illegible] scarti vengono seccati e serviti come aperitivo (una delizia). Il lardo è straordinario, incredibile la soupette fatta cuocere a fuoco lento in [illegible] pentolone per [illegible] e [illegible] (altro che gratinare), talmente buona che non sopportereste di assaggiarne altre. Con la polenta da mettere a pezzetti in una tazza, vi offriranno il latte pannoso, mentre assaggerete quel pane nero con le noci secche e fatte ammollire e, ancora, lo straordinario burro dell'alpeggio vicino.

Di una tenerezza inenarrabile sarà poi la guancia di vitello brasata con [illegible] sugo che vorreste portar via per gli agnolotti. [illegible] che dire dei formaggi, tra cui la fontina a stagionatura scalare, le tome degli altri alpeggi intorno, e tutte le sperimentazioni che questi due folletti con il sorriso maturano e pensano durante l'anno per portarle quassù. Le torte alla frutta sono da lacrima sul viso ma anche [illegible] caffè servito in un bicchierino sarà speciale, da mescolare con una granella di mandorle. Chiedetemi se sono felice.

Lo Grand Baou - Avise (Aosta) - Località Jovencan di Vertosan. Un pranzo completo: sulle 60 mila lire

Il gelato al puffo ha vissuto - vivaddio - la moda di una stagione, mentre imperversano, grazie all'estro di Tonino Strumia e di Giorgio Zanatta della [illegible] Gelateria Veneta di Asti, i gelati al vino. Un capitolo a [illegible] meritano invece i gelati al formaggio [illegible] [illegible] inaugurò tre anni fa Tonino Marenco della Gelateria Lurisia di Mondovì, uno dei gelatieri più bravi [illegible] tutto il Piemonte.

Dei suoi trenta gusti, il pezzo forte rimane la nocciola, ma se gli chiedete il gelato al Raschera rimanete [illegible] stucco. Dev'essere superbo [illegible] usato per riempire [illegible] [illegible] una pera matura da servire come dessert [illegible] contadino non far sapere quanto è buono [illegible] formaggio con le pere).

Ultima creazione in ordine di tempo è poi il gelato al mirto da assaggiare dopo una grigliata di carni. [illegible] se volete fare una pazzia, tentate l'abbinamento al gelato [illegible] cibo e vino: un cono di gelato al Raschera c[illegible] una pallina al Dolcetto delle Langhe Monregalesi. Tonino lo fa, accanto al gelato al Brachetto, servito nella sua lucente gelateria, dotata persino di un piccolo campo giochi per i bambini perché i genitori, golosi, non vorranno più andare a via. Non è [illegible] ristorante, è solo una grande radiosa gelateria.

Gelateria Lurisia - Mondovì - [illegible] Einaudi, 2 - tel. 0174/43525 - www.gelaterialurisia.it - Gelato al Raschera al kg. 24 mila lire.

LO SPETTACOLO DI STASERA RIENTRA NELL'AMBITO DEL GRINZANE FESTIVAL

La comicità surreale di Bergonzoni

L'attore è atteso a Dogliani dove proporrà «Madornale 33»

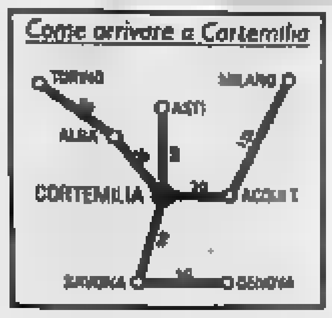
Dopo il debutto a Costigliole d'Asti, il «Grinzane Festival» stasera arriva nel Cuneese c[illegible] la comicità surreale di Alessandro Bergonzoni. L'attore è atteso alle 21 in piazza Carlo Alberto, a Dogliani, dove proporrà «Madornale 33», sotto la regia di Claudio Calabrò. Lo spettatore dovrà cercare la verità dell'esistenza nella spirale della fantasia e comicità del grande affresco che [illegible] spingerà in una realtà parallela, trasformata, divertente e coerente in un'opera [illegible] grandiosa geometria della parola. Questo spettacolo è l'unica occasione dell'estate in Piemonte per incontrare Bergonzoni.

Come vuole la tradizione seguirà [illegible] veglia. Appuntamento alle 23 in piazza Don del Podio con Sounalhè che proporranno canzoni inedite delle Valli Sangone, Susa, di Lanzo e Maurienne oltre frontiera.

Canti e [illegible] per tutti, composti nelle diverse parlate locali franco-provenzali e [illegible]. L'ingresso allo spettacolo costa 15 mila (ridotto 10 mila), alla veglia (10 mila). I residenti nel Comune di Dogliani potranno usufruire del biglietto ridotto. Il «Grinzane Festival» rimarrà nel Cuneese anche [illegible] fine settimana. Domani tappa a Santo Stefano Belbo; domenica ad Alba. [a. f.]



Unica occasione dell'estate in Piemonte per incontrare Bergonzoni



STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252 844
Spy Kids
Ore 20.30-22.30
L. 12 000 - lun. L. 7000

AMBRA - ARENA ESTIVA. Tel. 0131-252 079
La stanza del figlio
Ore 22
L. 9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234 240
Chiuso per ferie
L. 12 000/9000 - lun. L. [illegible]

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234 240
Chiuso per ferie
L. 12 000/9000 - lun. L. 7000

CORSO. Tel. 0131-268 000
Driven
Feriali ore 20-22.15
Sab. e festivi ore 16-18-20-22.30
L. 12 000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252 112
Il Dottor Dolittle II
Feriali ore 20.15-22.15
Sab. e festivi ore 16,15-18.15-20.15-22.15
L. 12 000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252 707
[illegible]rick (Hai impegni per venerdì..)
Feriali ore 20.30-22.25
[illegible] e festivi ore 16.30-18,30-20.30-22,25
L. 12 000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131 - 349.321
Final Fantasy
Ore 20.15-22.30
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131 - 349 321
The [illegible]ift
Ore 20-22.30
L. 12 000 - lun. L. 7000

ACQUI TERME

ARISTON. Tel. 0144-322 885
Final Fantasy
Ore 20-22.30
L. 10 000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322 400
The Gift
Ore 20-22.30
L. 10 000/8000

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel. 0143-667 516
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142-452 291
Driven
Feriali ore 20,10-22.25
Sab. e festivi ore 15,30-17,50-20,10-22.35
L. 12.000/90[illegible]
Lun. L. 7000

POLI. Tel. [illegible]
[illegible] Dolittle 2
Ore 20.30-22,20
L. 10 000 - lun. L. 7000

CASTELCERIOLO

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Chiuso per ferie
L. 10 000

NOVI LIGURE

IRIS. Tel. 0143-321 [illegible]
Evolution
Ore 21.30.
L. 8000/6000

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78 290
Chiuso per ferie
L. [illegible] - lun. L. [illegible]

OVADA

[illegible] Tel. 0143-81.411
[illegible]al Fantasy
Ore 20.15-22.15
L. 12 000/7000
Lun. 7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Driven
Ore 20-22.15
[illegible] L. 7000

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel. 0143-62 995
Parco Villa Gaffarena
La tigre e il dragone
Ore 21,30.
L. [illegible]

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Final Fantasy
Ore 20,30-22.30
L. 12.000/8000 - lun. [illegible]

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861 326
[illegible]on
Ore 20,30-22,30
[illegible]
Lun. 7000

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942 275
Traffic
Ore 22.
L. 7000

[illegible]

ARLECCHINO. Tel. 0383 648.124
The Gift
Ore 20.20-22.20
L. 10 000/7000
[illegible] L. 7000

ASTI E PROVINCIA

[illegible]

PAL. COMUNALE.
ingresso V. Lazzarini
RIPOSO

ASTI

PALAZZO del COLLEGIO.
via Carducci 34.
Il partigiano Johnny.
Orario 21,45
Biglietto 8000 (6000)

[illegible] Tel. 0141-530 086.
CHIUSO PER FERIE

RITZ. Tel. 0141-530 080
[illegible]

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-526 040.
CHIUSO PER FERIE

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
[illegible]
[illegible], 22,30
[illegible] 12 000 (8000) [illegible] 8000

[illegible]

BALBO. Tel. 0141-824 889
CHIUSO PER FERIE.

[illegible]

[illegible] Tel. 0141-702 [illegible]
[illegible]RIE

[illegible]ZZA MONFERRATO

LUX. Tel. 0141-702 [illegible]
[illegible] FERIE.

SOCIALE (OTTO). Tel. 0141-701.496
Dr. Dolittle 2
Orario. 20.30; 22,30
Biglietto [illegible] (10.000)

MULTISALA. Sala Verdi Tel. 0141-701.[illegible]
Final fantasy.
[illegible] 20,15; 22,30.
Biglietto: 10.000 (8000) lunedì compreso
12 000 (8000) fest. e pref.

MULTISALA. Sala Aurora.
Chocolat
Orario: 20.15; 22,30
Biglietto: 10 000 (8000) lunedì compreso
[illegible] (8000) fest. e pref.

MULTISALA. Sala Regina
La vendetta di Carter.
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: [illegible] (8000) lunedì compreso.
12.000 (8000) fest. e pref.

SAN DAMIANO

[illegible]. Tel. 0141-975.124
CHIUSO PER FERIE.

LUX. Tel. 0141-975.016
CHIUSO PER FERIE

SPLENDOR. Tel. 0141-982 288
CHIUSO PER FERIE

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CORTILE EX CONVITTO CIVICO (via Alba),
T. 0171- 631 771/444.255 **[illegible]al destination** Or. 21.30

DON BOSCO Tel. 0171-692 516
CHIUSO PER FERIE

ALBA

EDEN Tel. 0173-363 021
CHIUSO PER FERIE

MORETTA. Tel. 0173-364.936
CHIUSO PER FERIE

MADDALENA Cortile della Maddalena. Ch[illegible]

BAROS

[illegible]MUNALE Tel. 0175-346 [illegible]
CHIUSO PER FERIE

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO T. 0171-262 211
Fast food, fast women . **Or. 21**
[illegible]DIA Tel. 0171-265.213
[illegible]: Le fate ignoranti Or. 20,10. 22.35
Sala 2: Final fantasy Or. 21.23
Sala 3: Spy kids Or. 20.20. 22.20
Sala 4: Panic Or. 20,20; 22.20
[illegible]: Driven Or. 20.10. 22.40
Sala 6: Final fa[illegible]y. Or. 20,10; 22,30
Sala 7: Shrek [illegible] 20.20. **L'ultimo bacio** Or. 22.30
Sala 8: The gift Or. 20.15; 22.45
Sala 9: [illegible] Or. 20,35. 22.35
Sala 10: Dr. Dolittle Or. 20 15; 22,40

BRA

MULTISALA IMPERO. [illegible] 0172-412 317
Lunedì ingresso 7 mila
Sala Grande: Driven. Or. feriale e festivo 20; 22
[illegible] Max: The [illegible] Or. feriale e festivo 20; 22.20
Sala Mignon: Spy kids Or. feriale e [illegible] 20 22.20

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771.
Sala Metropolis: Final fantasy Or. fer. e fest. 20.15; 22.15
Sala [illegible] **Il dottor** [illegible] **2.** Or. 20,15; 22.15

BUSCA

LUX Tel. 0171-946 009
CHIUSO PER [illegible]

CARAGLIO

[illegible] Tel. 0171-618 131 CHIUSO

CARRU'

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750 277.
CHIUSO PER FERIE

CENTALLO

NUOVO LUX T. 0171-211 726
CHIUSO PER FERIE

CEVA

SALA BORSI. T. 0174-701 552
CHIUSO PER FERIE

CHERASCO

GALATERI Tel. 0172-488.324
CHIUSO PER FERIE

DOGLIANI

MULTILANGHE
Tel. 0173-742 321
Sala blu: The gift Or. 20.20. 22.30
[illegible] **Final fantasy** Or. [illegible]; 22,30
[illegible]la Rossa: Hai impegni per venerdì 17? Or. 20,30, 22.30

FOSSANO

CINEMA POLITEAMA Tel. [illegible]
CHIUSO PER [illegible]

GARESSIO

EXCELSIOR
Faccia a faccia

LIMONE

LUX
Tel. 0171-927.534
Ti presento i miei. Or. 17,30. 20,40; 22,40

MONDOVI'

[illegible] **1.** Tel. 0174-47.896
Final fantasy Or. 20. 22

BERTOLA SALA 2.
The gift Or. 20.30. 22,30

BARETTI
CHIUSO PER FERIE

SALUZZO

CIVICO.
Tel. 0175-43.756.
Driven [illegible]

ITALIA. Tel. 0175-42 606
The gift
Or. feriale e festivo 20, [illegible]

[illegible]

[illegible]
[illegible]O

SAN GIACOMO DI ROBURENT

ROBURENT. Tel. 0174-227 105
Le fate ignoranti.
Or. 20.30. 22.45

SAVIGLIANO

AURORA.
Final fantasy Or. 20/22

RITZ.
CHIUSO PER FERIE

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Il mestiere delle armi.** Or.: 20; 22,30.

ACTOR'S STUDIO [illegible] Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. Chiuso per ferie.

[illegible]UA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. **[illegible] come se non ci fossi.** Or.: [illegible]; 20.30, 22.30.

AQUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Final Fantasy.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.[illegible]. Sala 1: **The Gift (Il dono).** [illegible]: 18,10; 20,20; [illegible]. Sala 2: **Le vie della violenza.** Viet. min. 14. Or.: 18,30; 20,30, 22,30. Sala 3: **Shrek,** [illegible]. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO [illegible] Sommeiller 22, tel. 581.7190. [illegible] **Driven.** Or.: 15,45; 18,00; 20,15; 22,30. Sala 2. **Shrek,** cartone animato. Or.: 16.30. 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL via Silvio Pellico [illegible] 24, tel. [illegible]03. **Shrek,** cartone animato. [illegible]: [illegible]; 17,15; 19. 20.45; 22.30.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Le cose che so [illegible] lei.** [illegible]: 16; 18,10; [illegible], 22,30

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. [illegible] **[illegible] da suicidio.** [illegible]: 16; [illegible]; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.20 **La [illegible] figlio** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30

CIAK corso G. [illegible] 105, [illegible]. **Pearl Harbor.** Or.: [illegible]; 18,30; 22.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422 **Shriek hai impegni per venerdì 17?** Or.: 15.15; 17.05; 18.55. 20.45; 22.35.

DUE GIARDINI - [illegible] Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tesis.** Or. 15.[illegible]. 18; 20.15. 22.30

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214 **[illegible] si fa un Martini** Or. 18,30, [illegible], 20,30; 22,30.

ELISEO GRANDE p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Final Fantasy.** Or. 16.15; 18.20; [illegible]; 22.30

ELISEO BLU p.zza Sabotino, [illegible] 52.41. **Evolution.** Or.: 16,30. 18,30. 20,30, 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La maschera di scimmia.** [illegible] 14 Or.: [illegible]; [illegible]; 20,30, 22,30

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Crocodile Dundee 3.** Or. 16,30; 18,30; 20.30; 22.30

ERBA 1 corso [illegible] 241, tel. 661.54.47. **Il fiore del mio [illegible].** Or.: [illegible]; 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47 **Pranzo di [illegible]le.** [illegible]. 16;30; 20. 22.30.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 53[illegible]353. **Love & Sex.** Ore 15,30. **Chocolat.** Or.: 17.45; 20,10; 22.35.

FARO via Po [illegible] tel. 817.93.23. Chiuso per lavori.

[illegible] corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Spy Kids.** [illegible]: 16.15; 18,20; 20,25; 22,30.

[illegible] corso Beccaria 4, tel. [illegible].4316. Chiuso per lavori.

KING via Po 21, tel. 812.59.98. **Ritorno a casa.** Or.: 20,30; 22.30.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Chi ha ucciso la signora Dearly?** [illegible]: 16.30; 18.30, 20.30; 22,30

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Panic.** Or.: 16. 18,10; 20,20; 22,30.

MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Lontano in fondo agli occhi.** Or.: 16,30. 18,30; 20,30; 22,30

MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5600. **Djomeh.** Or.: 16,30. 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41 73. **Final Fantasy.** Or.: 15,55. 18,10. 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il sarto [illegible] Panama.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22.30.

OLIMPIA 1 via [illegible] 31, tel. 532.448. Chiusura estiva

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva

[illegible] **1** via [illegible], tel. 531 400. **Spy Kids.** Or.: 16,15; 18.20. 20,25; 22.30.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400 [illegible] Ore 15.15. 17.40; 20,05; 22.30.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531 400 **The Gift** Or.: 15,45; 18.20.15; 22.30.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le vie della violenza.** Viet. min. 14. Or.: 15.15; 17.40, 20,05; 22.30.

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

ROMANO [illegible] Subalpina, tel. 562.01.45. **Figlio di due madri.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Shrek.** Or.: 17; 18.50; 20.40, 22,30.

VALENTINO 1 Teatro [illegible] corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.

VITTORIA via [illegible] 336, tel. [illegible]. [illegible] **Dolittle 2.** Or.: 15,15; 17.05; 18,55; [illegible]; 22,35.

TEATRO [illegible] Stagione d'Opera 2001-02. Vendita on line e prenotazioni primi 5 titoli in cartellone: **Lear** di R[illegible], **Carmen** di Savary, **Il lago dei cigni, La bella addormentata** e **lo Schiaccianoci** di Ciaikovski. Biglietteria ore (14-18). Tel. 011 8815.241/242. www.teatroregio.torino.it.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'opera 2001-02 prenotazioni a 9 spettacoli. Inst. Carmen 2, Balletto del Bolshoj, Norma, La forza del destino, Mefistofele, Il prigioniero, Edipo re, Il matrimonio segreto, La pulzella d'Orléans. Biglietteria (ore 13-18) tel. 011 851 241/242.

ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800 Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamento Torino Spettacoli: **il fiore all'occhiello - Grande prosa.** Stagione 2001-02 da lunedì 27/8 con orario continuato 9-19. Sito internet www.torinospettacoli.it

AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Campagna abbonamenti stagione 20[illegible]-2002. Conferme da sabato 1 settembre a lunedì 17 settembre. Nuovi da sabato 22 settembre a giovedì 4 ottobre. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì, orario continuato 10-18. Per inf. tel. 011 810 4653.810 4961.

CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Chiuso. Riapertura biglietteria 3 settembre 2001. Biglietteria T.S.T. via Roma 49. Tel. 011 517 6246. n° verde 800235333. www.teatrostabiletorino.it.

BORGO [illegible]LE (Musei Civici) v.le Virgilio - tel. 011 819.5803 - 011 [illegible]13.1701. Domenica 26/8 ore 16.30 per la rassegna «Burattini» la Comp. Il gorgobutto (TO) presenta **Biancogiallorossoblu,** burattini ingresso libero. Per informazioni 011 819.3529.

LE TRAME DEI FILM

[illegible] HA UCCISO LA SIGNORA DEARLY? Commedia. Mona Dearly muore [illegible] un incidente. Il capo della polizia (Danny De Vito) [illegible] ad un omicidio: i bizzarri abitanti del paese di Verplank sono sospettati.

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolato [illegible] parte di una signora in un [illegible] villaggio francese degli Anni 50. ●●●

DRIVEN. Azione. Un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente viene chiamato da una scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa. Lui è Silvester Stallone. ●●

COME SI FA UN [illegible]. [illegible]. Di fronte a un Martini, il dibattito di una generazione «perduta».

LE [illegible] CHE [illegible] DI LEI. Commedia drammatica. Esordio [illegible] figlio di Garcia Marquez. Cinque [illegible], 7 [illegible] decise a fare i conti con la loro esistenza. ●●●

CROCODILE [illegible] 3. Azione. Terza puntata delle avventure del simpatico australiano Crocodile Dundee, vede il protagonista seguire la moglie a Los Angeles.

DJOMEH. Drammatico. Il giovane afgano Djomeh lavora in una sperduta fattoria nella campagna dell'Iran. Egli accompagna ogni giorno il suo datore di lavoro nei villaggi della zona a ritirare il latte da rivendere; in uno di questi conosce e s'innamora di una ragazza. Le leggi iraniane non consentono un corteggiamento palese. ●●

IL DOTTOR DOLITTLE 2. Comico. Ritorna Eddie Murphy nel ruolo del dottore che conversa con gli animali; in questo caso deve addirittura salvare la foresta. ●●

EVOLUTION. Fantasy. La caduta di [illegible] meteora [illegible] trasporta una forma aliena che [illegible] un [illegible] significato al termine (sopravvivenza del più forte). ●●

FATE COME SE NON CI FOSSI. Drammatico. Apprezzato dalla [illegible] al festival di Cannes [illegible] scorso [illegible], il [illegible] del giovane Olivier Jahan racconta la storia di un introverso ragazzo che trascorre le sue giornate alla finestra, guardando con il binocolo cosa fanno i vicini di casa. ●●●

LE FATE IGNORANTI. Commedia. Alla morte del marito, la vedova scopre che il [illegible] aveva un amante. ●●

FIGLIO DI DUE MADRI. Commedia. Nel giorno del suo [illegible] un ragazzino dice alla madre: «Hai sbagliato bambino. Voglio andare a casa mia». Di quella sua casa [illegible] l'indirizzo... ●●●

[illegible]. Fantascienza. Un meteorite si schianta sulla [illegible] l'invasione aliena. ●●●

IL FIORE DEL MIO SEGRETO. Dr[illegible]. Una famosa scrittrice è in crisi con suo marito e quando scopre che la sua amica è l'amante del [illegible] crolla ogni sua residua certezza. ●●●

LONTANO IN FONDO AGLI OCCHI. Drammatico. L'esordio di Giuseppe Rocca è ambientato negli anni Cinquanta e racconta di un ragazzino napoletano che s'invaghisce della quindicenne cameriera, fidanzata di uno sfaticato che passa le giornate al bar a giocare a biliardo.

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Ermanno Olmi ritrae il personaggio di Giovanni [illegible] Bande Nere, cavaliere medioevale [illegible] dai potenti e [illegible] dalle donne. ●●●

LA MASCHERA DI SCIMMIA. Thriller. Jill Fitzpatrick, detective privata in gamba ma disoccupata, accetta di indagare sulla sparizione di una giovane studentessa, Mickey, e comincia a frequentare la professoressa di poesia della ragazza. ●●●

PANIC. Azione. Alex vuole togliersi dalle attività malavitose del padre ma non ne ha il coraggio: decide, quindi, di andare in terapia e, durante la cura, s'invaghisce di una bella ragazza.

PEARL HARBOR. Drammatico. Il [illegible] di Bay ricostruisce il celebre attacco giapponese a Pearl Harbor. ●●●

PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai [illegible] fra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronte a organizzare il consueto, terribile «pranzo di Natale». ●●●

RITORNO A CASA. Drammatico. Il film del novantaduenne [illegible] portoghese De Oliveira comincia [illegible] anziano attore [illegible] che al termine dello spettacolo apprende la notizia [illegible] morte della moglie e della figlia in un incidente stradale. ●●●●

IL [illegible] DI PANAMA. Thriller. La vicenda del miglior sarto di Panama, [illegible] di informazioni e quindi [illegible] da una spia britannica mandata in [illegible]. ●●●

[illegible]. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile e scorbutico di nome Shrek [illegible] sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●

S[illegible]. Comico. Parodia del genere horror, narra la storia di una giornalista tanto sexy quanto abile nel cacciarsi nei guai e di un imbranato poliziotto che si uniscono per assicurare alla giustizia un criminale.

[illegible]. Fantasy. Carmen e Juni pensano di avere genitori tranquilli mentre, in realtà, sono ex temibili agenti segreti. Quando verranno rapiti, i ragazzini passeranno all'azione per andarli a salvare. ●●

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. L'ultimo premiato lavoro di Nanni Moretti [illegible] la storia di una famiglia su cui si abbatte all'improvviso una tragedia: la perdita del figlio. ●●●●

TESIS. [illegible]. Una studentessa sta preparando la tesi di laurea di storia del cinema sulla violenza nei film e trova una videocassetta raccapricciante. ●●●

THE GIFT. Poliziesco. In una cittadina della Georgia sparisce improvvisamente una donna: la polizia impegnata nelle indagini chiede aiuto a una medium del luogo, visto che da quel giorno «vede» la giovane uccisa. ●●

LE VIE DELLA VIOLENZA. Azione. Benicio Del Toro e Ryan Philippe sono amici di vecchia data che rapiscono una ragazza: alla richiesta di [illegible] si accorgono che hanno sbagliato obiettivo.

UN WEEKEND DA SUICIDIO. Commedia di produzione inglese, racconta di due disperati (lei vedova affranta, lui scrittore in declino) che s'incontrano e decidono di suicidarsi [illegible]. ●●●

DOPO BEACH BOYS, COMPAY SEGUNDO, JULIO IGLESIAS, LA MELODIA CEDE IL POSTO AI WATT E ALLA GRINTA DELLE CHITARRE ELETTRICHE

Il rock duro allo Sporting [illegible] Montecarlo

Stasera alle 21 suonano i Deep Purple, gruppo-simbolo

Andrea Munari

Sicuramente sarebbe stato improponibile [illegible] concerto dei Deep Purple nell'ovattata cornice della Salle des Etoiles durante gli Anni Settanta, quando le chitarre elettriche [illegible] «la [illegible]» del rock. Ma cambiano i tempi e in un [illegible] cambia anche il modo di vedere e considerare un genere musicale. Va comunque dato atto alla direzione artistica della Sbm, dell'impegno profuso per allestire un cartellone ben assortito per l'estate 2001 (Beach Boys, Compay Segundo, Diana Ross, Julio Iglesias, George Benson, Vanessa Mae, [illegible] Ramazzotti).

Comunque, annunciare i Deep Purple allo Sporting Club di Montecarlo [illegible] un certo effetto. Pensi subito a «Smoke [illegible] the water» o a «Child in time» proposti nel tempio della musica monegasca che ha visto sfilare Sinatra e Minnelli, Sammy Davis Junior e Natalie Cole. Grandi star, ma [illegible] repertori classici, melodici, romantici. E' vero, il ritmo e l'energia della musica funk e disco (Sisters Sledge, Kool and the Gang, Earth Wind & Fire) e ancora del rhythm'n'blues e [illegible] pop (James Brown, Elton John, Tina Turner) hanno trovato posto su questo ambito palcoscenico, ma il rock, quel tipo di rock suonato e cantato, per esempio, dai Deep Purple è proprio una sorpresa.

E il pubblico? Già, chi [illegible] sarà in platea ad ascoltarli: probabilmente coloro che hanno superato gli «anta» o quasi, vestiti di tutto punto, brillanti uomini d'affari e curatissi[illegible] gran signore di oggi, ma che trent'anni fa, forse, incarnavano la gioventù più rocchettara. Si vedrà. Fatto certo è che la band si esibisce da stasera a domenica, [illegible] concerti a Montecarlo con [illegible] e ricordi [illegible] qualche decennio fa. La leggendaria formazione dei Deep Purple si completa nel 1969 con Roger Glover al basso, Jon Lord alle tastiere, Ritchie Blackmore alla chitarra, Ian Paice alla batteria. Ian Gillan è [illegible]. L'album «In Rock» del 1970 contiene la perla «Child in time», mentre il [illegible] planetario «Smoke on the water» è del 1971. Non tutti ricordano l'elemento che ispirò Gillan e compagni a scrivere questo capolavoro della musica rock. Nel dicembre di quell'anno i Deep Purple [illegible] registrando il secondo album «Machine head». Siamo a Montreux in Svizzera e nel casinò della cittadina in cui [illegible] esibisce Frank Zappa scoppia un incendio. Da qui la famosa canzone «Fumo sull'acqua» (e «Fuoco nel cielo»). L'anno successivo, doppio album del [illegible] «Made in Japan». Nel '73, Gillan e Glover lasciano il gruppo, il primo per fondare [illegible] sua band e poi per raggiungere i Black [illegible]. Nel '75 decisione analoga anche per Blackmore che dà vita ai Rainbow. Solo dieci anni più tardi si ritroveranno tutti insieme e, soprattutto, sotto il [illegible] dei Deep Purple.

Concerto [illegible] (bevande escluse) dalle 21, costano 270 mila lire a persona, per assistere solo allo spettacolo si spendono 150 mila con consumazione. Informazioni [illegible] numero di telefono +377 9216 3636.



I Deep Purple dal vivo: la più recente formazione comprende Ian Paice, Roger [illegible], Ian Gillan, Jon Lord e Steve Morse

Pop [illegible]

La band ha cantato con «Big» Pavarotti

Enrico Ferrari

Quanti sono i volti dei «Profondo Porpora» (questo il significato del nome, ripreso da una canzone degli Anni '50)? E' vero, i Deep Purple si identificano nei watt e nei [illegible] granitici di «In rock», album che trasuda rock duro. Ma sono anche i signori che nel settembre del 1969, al Royal Albert Hall, hanno presentato un «Concert for group and orchestra», scritto dal meticoloso [illegible] Lord, tastierista dagli studi classici che aveva già percorso con maestria i viali [illegible] blues e del jazz. Il concerto, che [illegible] a presentare al pubblico la celebrata «Mark II», la formazione più nota con l'ugola d'oro di Gillan, vedeva [illegible] band affiancare la Royal Philarmonic e suonare da sola: Lord aveva proposto i due elementi come «antagonisti». Un esperimento che aveva sconcertato ma anche attirato le attenzioni dei media.

Nell'ottobre del 2000, la [illegible] opera è stata riproposta al Forum di Milano, assieme alla Filarmonica rumena: un trionfo, con diecimila fans entusiasti, per ricordare che la classe non è acqua. Anche se ora il leggendario «Mark II» vede l'assenza [illegible] Ritchie Blackmore, impegnato a interpretare ballate medievali [illegible] la moglie e sostituito comunque da un chitarrista [illegible] i fiocchi, Steve Morse.

Sarà stato anche questo alone classico a convincere «Big» Luciano: i Deep Purple [illegible] saliti sul palco nell'ultima sfilata [illegible] stelle [illegible] «Pavarotti & Friends». Ian Gillan, per l'occasione, si era cimentato in arie d'opera ben più congeniali al maestro italiano. Ma tant'è. Il mito non si discute. Certo, i capelli sono più corti e [illegible] più evidenti: [illegible] gruppo, però, risorge sempre dalle proprie ceneri come l'araba fenice e [illegible] grinta rimane. Come pure [illegible] simpatia. Il batterista Ian Paice ha tenuto seminari a Torino e si è esibito in [illegible] session al [illegible] Ryan's pub di Moncalieri. Le sue rullate sono state fondamentali per il successo di altri brani memorabili come «Black night», [illegible] canzone il cui demenziale testo è dovuto a una colossale sbronza («Non voglio un albero nero, [illegible] voglio un mare duro»). [illegible] il rock è anche questo. E' anima e cuore, è mente e passione, e i Deep Purple hanno dimostrato di averli entrambi.

PROIEZIONE DEI FILM SINO AL 19 SETTEMBRE AL CINEMA ONDINA PER I VOTI DELLA GIURIA POPOLARE

«Voci nell'ombra» risuonano [illegible] Finale

Da lunedì le pellicole in concorso al Festival del doppiaggio

[illegible] L

Anteprima del premio nazionale di doppiaggio «Voci nell'ombra». Dal 27 agosto [illegible] 19 settembre al cinema Ondina di Finale e mostra antologica dedicata ai grandi doppiatori del passato dal 1° settembre fino alla fine del mese nelle vetrine di Finalborgo.

Con queste anticipazioni torna a Finale la quinta edizione del Festival del doppiaggio cinematografico e televisivo organizzato dal Comune e da «Opera progetti» con la direzione artistica del critico Claudio [illegible]. Fava. Da lunedì prossimo al 19 settembre si potranno vedere [illegible] cinema Ondina (ingresso 5 mila, spettacolo unico [illegible] 21,30) le pellicole selezionate nelle varie categorie [illegible] concorso ed esprimere le proprie preferenze.

I voti del pubblico verranno conteggiati al termine della rassegna e andranno a decretare il «Premio del pubblico» che sarà consegnato sabato 29 settembre all'Auditorium [illegible] Santa Caterina a Finalborgo nell'ambito della serata finale del festival.

Dal 27 al 29 settembre, i migliori doppiatori italiani arriveranno a Finale per una «tre giorni» di incontri, dibattiti, dimostrazioni di doppiaggio, proiezioni e spettacoli che ogni anno rendono unica a livello nazionale questa manifestazione.



Scatta la quinta edizione a Finale del Festival del doppiaggio cinematografico e televisivo con [illegible] direzione artistica del critico Claudio G. Fava. Nella foto una scena del film «Il Dottor T e le donne» con Richard Gere che [illegible] proiettato lunedì sera

Ad aprire la rassegna dei film in concorso sarà il 27 agosto «Il dottor T e le donne», seguito nei giorni successivi da «Il gusto degli altri», «Traffic», «Conta su di me», «Sotto la sabbia», «Tentazioni d'amore», «Wonder Boys», «Le verità nascoste», «La vera storia di quarto potere», «Shrek» e «Billy Elliot».

Il primo settembre prenderà il via nelle vetrine dei negozi di Finalborgo la mostra antologica dedicata ai grandi doppiatori del passato: Tina Lattanzi, Andreina Pagnani, Rina Morelli, Riccardo Cucciolla, Gino Cervi e Giancarlo Sbragia, solo per citarne alcuni.

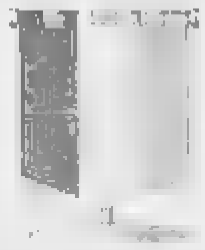
Dicono il sindaco Pier Paolo Cervone e l'assessore Antonio Pastorino: «La mostra celebra alcuni dei più grandi doppiatori del passato, quelli che hanno dato "voce" ai nostri sogni, doppiando tutti i divi di Hollywood e spesso anche attori italiani famosi. Le vetrine dei negozi di Finalborgo ospiteranno dei pannelli con fotografie e note esplicative. Passeggiando nel centro storico si potrà ripercorrere idealmente la storia del doppiaggio italiano, dai [illegible] inizi agli anni '70».

All'iniziativa partecipano una trentina di negozi ed esercizi pubblici di Finalborgo situati in piazza [illegible] Biagio e in piazza Garibaldi, e lungo via Torcelli, via Nicotera e via [illegible] Municipio. [a. r.]

[illegible] GIORNI | IN RIVIERA

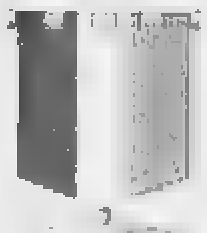
SEPT JOURS EN RIVIERA
SEVEN DAYS IN RIVIERA ■ SIEBEN TAGE [illegible] RIVIERA

ITALIANO



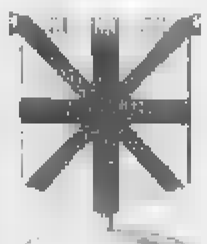
VENERDÌ [illegible] «Tim Tour», Alexia e Neffa in concerto, piazza Partigiani, alle 22. **[illegible]dora:** «Estate musicale andorese», Duo violino/pianoforte, chiesa SS Giacomo e Filippo, alle 21,30. **Cervo:** «XXXVIII Festival internazionale di musica da camera», Quartetto Auer, sagrato dei Corallini, alle 21,30. **Monaco:** Deep Purple in concerto, allo Sporting Club, alle 22,30 (anche il 25 e 26). [illegible] «Tim Tour», Edoardo Bennato, Timoria e Lollipop in concerto, piazza Partigiani, alle [illegible]. **[illegible]ale:** «Libri di Liguria», Peagna, (fino al 2 settembre). **Castelbianco:** «Mangiare, musica e medioevo», Anfiteatro di Colletta, dalle 18,30. **Varazze:** Birkin Tree in concerto, piazza Bovani, alle 21,30. [illegible] **Sanremo:** Fabio Concato in [illegible], al Roof Garden del Casinò, alle [illegible]. **MARTEDÌ 28. Genova:** Deep Purple in concerto, Palasport, alle 21. **GIOVEDÌ [illegible]. Finale Ligure:** «Friend of Jazz», Fortezza di Castelfranco, alle 21.

FRANÇAIS



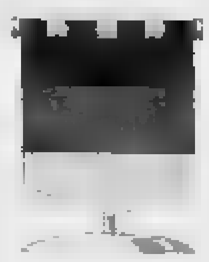
VENDREDI 24. [illegible]: «Tim Tour», Alexia et Neffa en concert, piazza Partigiani, à 22 [illegible]. **Andora:** «Ete [illegible]al à Andora», Duo violon et piano, église S[illegible] Giacomo et Filippo, à 21h.30. [illegible] «XXXVIII Festival de la musique de chambre», Quartette Auer, parvis des Corallini, à 21h.30. **Monaco:** Deep Purple en concert, au Sporting Club, à 22h 30 (le 25 et [illegible] aussi). **SAMEDI 25. [illegible]** «Tim Tour», Edoardo Bennato, Timoria et Lollipop en concert, piazza Partigiani, à 22 h. **Ceriale:** «Livres de [illegible] Ligurie», Peagna (jusqu'au [illegible] Septembre). **Castelbianco:** «Manger, musique et Moyen Age», Amphithéatre de Colletta, [illegible] partir de 18h.30. **[illegible]ze:** Birkin Tree en concert, piazza Bovani, à 21h.30. **DIMANCHE 26. Sanremo:** Fabio Concato [illegible] concert, au Roof Garden du Casino, à 22 [illegible]. **MARDI [illegible]. Genes:** Deep Purple en concert, au Palais du sport, à 21 [illegible]. [illegible] **30: Finale Ligure:** «Friend of Jazz», Forteresse de Castelfranco, à 21 [illegible].

ENGLISH



FRIDAY 24th. Alassio: «Tim Tour», Alexia and Neffa in concert, piazza Partigiani, at 10 pm. **Andora:** «Musical Summer in Andora», Duo violin and piano, church of SS Giacomo et Filippo, at 9.30 pm. **Cervo:** «XXXVIII International chamber m[illegible]c festival», Quartet Auer, Corallini parvis, at 9,30 pm. [illegible]: Deep Purple in concert, at Sporting Club, at [illegible] pm. (also on 25th. and 26th.). **SATURDAY 25th. Alassio:** «Tim Tour», Edoardo Bennato, Timoria and Lollipop in concert, piazza Partigiani, at 10 pm. **Ceriale:** «Ligurian books», Peagna (until 2nd September). **Castelbianco:** «Food, music and Middle Ages», Amphitheatre of Colletta, from 6,30 pm. **Varazze:** Birkin Tree in concert, piazza Bovani, at 9,30 pm. **SUNDAY 26th. Sanremo:** Fabio Concato in concert, Roof Garden of Casino, [illegible] 10 pm. [illegible] **28th. Genoa:** Deep Purple in concert, in the indoor stadium, at 9 pm. **THURSDAY 30th. Finale Ligure:** «Friend of Jazz», Fortress of Castelfranco, at 9 pm.

[illegible]



[illegible] **Alassio:** «Tim Tour», Konzert [illegible] Alexia, piazza Partigiani, um 22 Uhr. **[illegible]ra:** «Musikalischer Sommer in Andora», Duo Geige und Piano, Kirche SS Giacomo e Filippo, um 21,30 Uhr. **Cervo:** Quartett Auer, Corallini Kirchplatz, um 21,30 Uhr. [illegible] Konzert von [illegible]p Purple, im Sporting Club, um 22,30 Uhr. **SAMSTAG 25. Alassio:** «Tim Tour», Konzert von Edoardo Bennato, und Timoria, piazza Partigiani, um 22 Uhr. **Ceriale:** «Ligurische Buecher», Peagna (bis 2. September). **Castelbianco:** «Essen, Musik und Mittelalter», Amphitheater [illegible] Colletta, ab 18,30 Uhr. **Varazze:** Konzert von Birkin Tree, piazza Bovani, um 21,30 Uhr. **SONNTAG 26.** [illegible] Konzert von Fabio Concato, im Roof Garden von Kasino, um 22 Uhr. **DIE[illegible] 28. Genua:** Konzert von Deep Purple, [illegible] der Sporthalle, um 21 Uhr. **DONNERSTAG 30. Finale Ligure:** «Friend of Jazz», Festung von Castelfranco, [illegible] 21 Uhr.

LA TRASMISSIONE [illegible] PANICUCCI



Selezione per «Scherzi di [illegible]

Vuoi andare a «Scherzi [illegible] cuore», nuovo [illegible] di «Affari di cuore» condotto, da settembre su Raidue, da Federica Panicucci? Si può fare prendendo parte, questa sera, alla selezione del casting, ripresa dalle telecamere Rai-Tv, fissata a «La Villa» in corso Cavallotti. Le coppie [illegible] dovranno avere [illegible] i 16 [illegible] i 30 anni e [illegible] dovranno iscrivere presso il locale o telefonando [illegible] n. 338-8222320 e 337-3074669. [b. m.]

PRESENTATO A LOANO IL FILM GIRATO NEL PICCOLO PAESE DELL'ENTROTERRA

Così Balestrino si rivede al cinema

Applausi all'anteprima di «Terrarossa» del regista Molteni

Stefano Delfino

Si leva [illegible] lungo applauso, quando sullo schermo compare [illegible] parola fine e cominciano a scorrere i titoli di coda: si chiude [illegible] - [illegible] il consenso di un pubblico, tra cui molti e interessati spettatori erano gli abitanti di Balestrino, comparse e figuranti nel film girato nella piccola località dell'entroterra -, l'anteprima nazionale di «Terrarossa», l'ultima opera diretta dal regista loanese Giorgio Molteni. Per iniziativa del Settore Cultura del Comune [illegible] presentata qui, all'Arena [illegible] Principe, prima che dal 31 agosto esca nei cinema delle maggiori città d'Italia.

Definito «insolito» da Lietta Tornabuoni, tra i più autorevoli critici cinematografici nazionali, «Terra[illegible] il terzo film girato da [illegible] in Liguria, dopo quello d'esordio con «Aurelia» e [illegible] ritorno del grande amico»: «Per questa storia, ambientata in Aspromonte, ho scelto Balestrino per una casualità fortunata. La Calabria mi è parsa simile all'entroterra ligure, specie quello degli anni Cinquanta. Pensavo alla [illegible] del Meridione, alle facce dei contadini e [illegible] pastori del [illegible]: [illegible] volti, espressioni e luoghi di Balestrino hanno ottimamente sopperito».



«Terrarossa» è l'ultimo film di Giorgio Molteni (nella foto) Il regista loanese ha diretto anche alcune puntate di «Carabinieri», fiction tv per Mediaset con Paolo Villaggio e Manuela Arcuri

Liberamente tratto [illegible] «La Teda», romanzo di Saverio Strati, collocato nel 1943, durante la guerra, [illegible] roccioso borgo dove la gente vive nella più [illegible] e disperata miseria, «Terrarossa», come spiega Molteni, [illegible] è un film sulla nostalgia, perché i ragazzi che lo popolano [illegible] quelli di oggi. Mi ha colpito l'anima di Filippo (interpretato da Carmine Recano), muratore perduto nell'universo femminile. [illegible] questo lavoro rientra nella mia linea, che è quella di impadronirsi [illegible] brandelli d'anima agli scrittori».

Gli attori sono [illegible] scelti con cura, e [illegible] di essi si riconosce anche Renzo Sinacori, cabarettista [illegible] queste parti: «Il [illegible] è composto da eccellenti professionisti, qualcuno d'estrazione teatrale, ma non vi [illegible] volti noti, perché ho voluto che il pubblico si affacciasse verso [illegible] schermo quasi [illegible] se stesso spiando [illegible] dipanarsi della vicenda», sottolinea ancora Molteni, che riceve molti complimenti, anche da un paio di attori ospiti. «Mi è piaciuto molto. Mi ha coinvolto», commenta Antonio Ricci. E aggiunge Milla Sannoner: «Eccellente l'uso della macchina da presa».

RIGAUDO E BISCIA SARANNO IN GARA A PECHINO



Elisa e Federica alle Universiadi



Federica Biscia (in alto, Foto Murialdo, alla premiazione dei Golden boys «La Stampa») sarà in gara già oggi e domani nei 200 misti di nuoto. A lato (Foto Sajeva) la marciatrice Elisa Rigaudo impegnata mercoledì 29 nella 10 km

Giancarlo Spadoni
CUNEO

Il nuovo orizzonte mondiale dello sport si chiama Cina. Comincia a delinearsi con le Universiadi, a Pechino fino al primo settembre, e si evolverà almeno fino ai Giochi olimpici, che gli sono appena stati assegnati per il 2008. E subito l'immensa nazione del drago rosso vuole stupire il resto del mondo, offrendo la più grande Universiade di tutti i tempi, con 168 partecipanti, un colossale villaggio di 3900 stanze che ospita 7000 atleti, giornalisti, e quasi 40000 volontari, reclutati per i vari servizi. L'Italia, che ha una gloriosa tradizione in questi giochi, partecipa in forze, in quasi tutte le specialità, calcio compreso.

Come già è accaduto ai Giochi di Sydney, la provincia di Cuneo è di nuovo rappresentata da due atlete. La prima, la più impegnata, è naturalmente Federica Biscia, della Cuneo nuoto, che sarà in gara già nelle semifinali dei misti, e domani nelle finali, per poi continuare, lunedì 27, 400 misti e nei giorni successivi, probabilmente, nei 200 rana.

La seconda ragazza se presente a Pechino sarà questa volta Elisa Rigaudo, atleta Roccavione tesserata per il Cus Torino e allenata da Sandro Damilano, recente medaglia d'oro ai Campionati europei dei 20 km di marcia under 23.

A Pechino la Rigaudo gareggerà mercoledì 29 nella 10 km in pista, cercando di confermare la buona forma di questo scorcio di stagione.

CALCIO: L'ALTRA SERA A MONDOVI' IL CUNEO HA BATTUTO PER 3-0 LA PRIMAVERA DEL TORINO. DOMANI BIANCOROSSI A SALUZZO

Rampulla per la festa della Juventus

A Chiusa Pesio stasera c'è il «Gran galà bianconero» preceduto da due amichevoli con le squadre giovanili

Gian Piero Civalleri
CHIUSA PESIO

Ecco uno dei momenti più del raduno dei giovani della Juventus in Valle Pesio. Oggi pomeriggio a partire dalle 16,30 gare amichevoli al «Gian Paolo Pecollo» Chiusa Pesio. I primi a scendere in campo saranno i Giovani Professionisti; poi - dalle 18 - toccherà agli Allievi Sperimentali opposti a due selezioni della «Granda». In serata, dalle 20,30, il Gran galà bianconero in piazza Trento e Trieste, con Michelangelo Rampulla ospite d'onore.

Insieme con il «portierone» bianconero e i due allenatori delle squadre attualmente in ritiro Maggiora e Gentile con i rispettivi staff tecnici, ci saranno altri personaggi legati al mondo Juve: Antonio Marchio, allenatore delle giovanili bianconere; Giovanni Sacco, osservatore, e Nenè indimenticato giocatore bianconero e cagliaritano.

Il raduno dei giovani bianconeri si sta svolgendo nella «Granda» grazie anche alla fattiva collaborazione di Ilio Viscusi. Tutto procede bene, con l'ottimo lavoro dell'Ufficio turistico di Chiusa Pesio, del Comune con il sindaco Antonino Pecollo ed il suo vice Riccardo Mucciarelli - presidente del Parco naturale Alta Valle Pesio -, ma soprattutto con il prezioso apporto della Pro loco guidata da Mauro Carlevaris. Alla serata parteciperanno anche i rappresentanti degli Juventus club della provincia di Cuneo.

Uno dei momenti più importanti sarà quello della premiazione della vetrina bianconera più bella di Chiusa Pesio.

Intanto, altro test per l'Ac Cuneo 1905 sulla strada che porta al debutto in campionato previsto per il prossimo due settembre. L'altra sera i biancorossi di Carlo Rocca hanno affrontato al «Dottor Gasco» di Mondovì il Torino Primavera in ritiro a Villanova Mondovì fino a domani. La squadra granata è affidata a Giacomo Ferri ed è rinforzata dalla presenza di Alessio Scarchilli e Daniele Martinelli - cuneese di Peveragno - con Giancarlo Camolese spettatore interessato in tribuna con Antonio Comi. La gara è stata vinta dai biancorossi per 3-0 grazie alla «doppietta» di Franco Lerda ed alla rete di Campioli su calcio di rigore nella ripresa. Un match interessante soprattutto nel primo tempo, con squadre disposte molto bene in campo. Al 10', prima occasione per il Cuneo con Lerda che centra il palo di testa sugli sviluppi di un calcio d'angolo. Al 24' grande parata di Soldano sul granata Oraolade lanciato a rete da Rossi. Al 31' Cuneo in vantaggio. Punizione di Gardini, con colpo di testa di Lerda a beffare Marchetti. Nel finale, al 44', raddoppio dei cuneesi grazie ad una splendida punizione ancora di Lerda con palla sotto l'incrocio dei pali. Nella ripresa «girandola» di sostituzioni ed al 16' Lasalandra è fermato in area: per l'arbitro è rigore, trasformato impeccabilmente da Campioli.

I biancorossi saranno nuovamente in campo domani dalle 16 al «Damiano» di Saluzzo contro la squadra allenata da Sandro Damilano. Martedì agosto, dalle 20.45, amichevole a Pianfei tra la «Berretti» del Torino ed il Valli Monregalesi.



L'allenatore Carlo Rocca con alcuni collaboratori e atleti sulla panchina in una delle numerose amichevoli estive

TENNIS

NEL TORNEO INTERNAZIONALE DI CUNEO ELIMINATA L'ARGENTINA MASANTE TESTA DI SERIE NUMERO UNO

Regole severe anche al Country club

Per le atlete stesso codice di Roland Garros o Wimbledon

CUNEO

Lo sport è «disciplina», come del resto sono proprio così chiamate molte specialità, e l'appellativo si riferisce soprattutto alle regole codificate. I regolamenti di un torneo internazionale da 10 mila dollari, come l'International Country club in svolgimento nel circolo di viale Angeli, sono gli stessi dei tornei superiori, tipo Roland Garros o Wimbledon.

A Cuneo sono presenti un giudice arbitro internazionale - Roberto Ranieri - e quattro arbitri di sedia, due internazionali e due nazionali, che fanno rispettare i regolamenti alla lettera, com'è giusto che sia. Nel primo giorno di gare, ad esempio, in ottemperanza alla recente regola del «dress-code» ad una giocatrice è stato fatto togliere il berretto la cui scritta pubblicitaria era più grande del consentito. Nel secondo giorno è stata fatta valere la regola detta «coaching», che proibisce ad un coach di dare suggerimenti da bordo campo alle giocatrici. In questo caso, dopo il primo avvertimento, si può arrivare a togliere punti, e in caso di reticenza, anche un game, o altre decisioni più gravi a discrezione del giudice arbitro.



Ieri sui campi del Country club a Cuneo si sono giocati gli ottavi di finale

Sempre in questo torneo, all'ucraina Yulia Beygelzimer, designata testa di serie numero 3, ma non presente all'appello, pur avendo inviato un certificato medico, riceverà probabilmente una multa per aver dato forfait non in tempo utile.

Ieri, giornata degli ottavi, la parte alta del tabellone, già indebolita dalla rinuncia della Beygelzimer, ha perso anche la testa di serie numero 1, l'argentina Luciana Masante, sconfitta dalla spagnola Vanessa Devesa, che aveva eliminato Nicole Clerico. Nella parte bassa del draw, la testa di serie numero 2, la romena Oana-Elena Golimbioschi, ha proseguito la sua marcia superando l'italiana Elisa Balsamo.

Si è fermata invece Severine Beltrame, testa di serie numero 4, battuta dalla croata Marijana Kovacevic. [g. sp.]

GRANDE COMMOZIONE ALLE ESEQUIE DEL MITICO INDER SINGH CON DECINE DI EX COMPAGNI DI SQUADRA

Talenti braidesi in Nazionale

Convocati dopo la stagione d'oro dei club

BRA

La stagione d'oro dell'hockey su prato braidese (promozione nell'A1 maschile dell'Hc Ortobra; due scudetti giovanili per la Lorenzoni Cassa risparmio di Bra) si misura anche attraverso le molte convocazioni nelle Nazionali giovanili. Fino a domani, Gualtiero Berrino, bravo difensore dell'Hc Ortobra, in Olanda con gli azzurri Under 21. In questa tournée, i giovani hockeysti del tecnico romano Roberto Dagai, affrontano i più importanti club olandesi. Per Gualtiero Berrino, è un'altra bella soddisfazione, dopo quella della promozione nella A1 dell'Hc Ortobra: traguardo prestigioso, ottenuto grazie anche al supporto tecnico-economico e organizzativo dei cugini del team Benevenuta.

Quattro atlete della Lorenzoni-Cassa risparmio Bra (in questa stagione, le ragazze braidesi hanno vinto il titolo italiano sia indoor, sia - più recentemente - su prato) hanno partecipato al prestigioso Youth Trophy, che si è svolto a Padova.

Per le talentuose Valentina Quaranta, Simona Berrino, Carolina Poggio e Jasbeer Singh, la grande soddisfazione di trascinato l'Italia a uno storico risultato: il terzo posto nel torneo, alle spalle di Olanda e Spagna. Le azzurrine hanno lasciato alle loro spalle nazioni quotatissime come Irlanda, Francia e Repubblica Ceca.

In Spagna, nello Youth Trophy per Under 16 maschile, la Nazionale italiana è arrivata quinta; fra gli azzurri, i promettenti Enrico Gallo e Edoardo Rossi dall'Hc Ortobra.





Sopra, Gualtiero Berrino, difensore dell'Ortobra, azzurro nell'Under 21. A lato; da sinistra, Jasbeer Singh Valentina Quaranta, Carolina Poggio e Simona Berrino con l'Italia Under 16 allo Youth Trophy di Padova. Sotto una formazione della Lorenzoni Cassa risparmio di Bra



L'hockey braidese è ancora sconvolto per la scomparsa del presidente della Lorenzoni-Cr Bra ex atleta olimpico Inder Singh. Le esequie del mitico Inder, si sono svolte in un clima di grandissima commozione: c'erano decine di ex compagni di squadra, rappresentanti di Federazione e Coni, amministratori locali, gli amici del Panathlon. Particolarmente toccanti sono state le parole del sindaco di Bra Franco Guida, del medico sociale Gianfranco Berrino e della capitana della Lorenzoni, Elena Romanenko, che hanno ricordato il percorso sportivo e professionale del compianto Inder Singh. [r. s.]

GRANDA SPORT

Domenica a Garessio si corre «La Panoramica»

Si corre domenica alle 16 in frazione Mursecco di Garessio la corsa podistica «La Panoramica-Trofeo memorial Giuliano Sciandra». Sono anche aperte le iscrizioni (telefono 0182/20265) all'ottava edizione della Garessio-Ceriale di 29 km in programma il 2 settembre. La gara, organizzata dall'Atletica Ceriale San Giorgio e dalla Pro loco Garessio, è aperta ai podisti (partenza ore 6,30) ed il tracciato potrà essere percorso anche in mountain bike e a cavallo. Ai partecipanti consegnata una caratteristica maglietta in omaggio. [s. c.]

VOLLEY

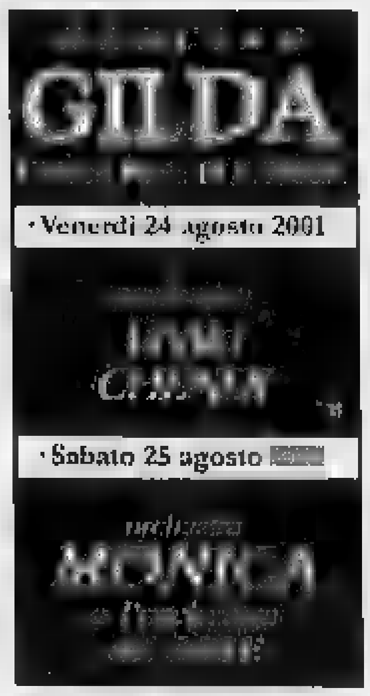
Concluso il torneo a Priola nel nuovo Palazzetto

Il Bar Sorriso di Pornassio, superando per 3-2 il Colorificio Carini Pieve di Teco, si è imposto nel torneo notturno volley a squadre miste disputato nel nuovo Palasport di Priola. Terzo posto per la Pizzeria «La Trou» di Ormea: quarto per la «Sericart» Bagnasco. [s. c.]

BOCCE

I vincitori delle gare in Valle Tanaro

La società Bocciofila Garessina ha organizzato nell'impianto all'aperto «Attilio Zunino» quattro tornei che hanno visto impegnati 130 giocatori. Questi i vincitori. Nel «memorial Aramini» «alla baraonda», successo di Silvana Giovagnoni e Mauro Penone; nel torneo «un villeggiante-un garessino» si sono imposti Clara Corbelli e Michele Gay; nella gara a sorteggio «Lui e Lei» primi a pari merito Mariuccia Reno-Renzo Corrado e Giuseppina Boschetti-Marzi. Infine, Giordano Pollini, anni, ha vinto la gara pensionati. [s. c.]



Il consorzio di tutela del formaggio murazzano D.O.P.

in collaborazione con Asso Piemonte DOC e IGP e con il Comune di Murazzano

Presentano il tradizionale appuntamento col gusto:

"Il Murazzano e i suoi Amici"



Programma

VENERDÌ [illegible] **AGOSTO 2001** [illegible] *Il Murazzano e i suoi Amici*: Degustazione [illegible] sei formaggi dop piemontesi [illegible] abbinamento a vini delle Langhe e del Roero:
[illegible] LUCA FERRUA; MAESTRO [illegible] ONAF: DR. MARCO RISSONE; SOMMELIER: FABRIZIO MASCARELLO

ABBINAMENTI
Bra [illegible] con **Arneis** Enoteca Regionale Del Roero. Canale
[illegible] con [illegible] Gianni Voerzio. La Morra
[illegible] con [illegible] **di Dogliani Superiore** [illegible] Altare cav. Giacomo. Murazzano
[illegible] con **Barbera** [illegible] MAIOLICA [illegible] Accomo Giuseppe. Diano [illegible]
Raschera con [illegible] CANTINA DEL PINO [illegible] Renato Vacca. Neive
Castelmagno [illegible] Enoteca degli 11 comuni del Barolo. Barolo
Murazzano stagionatura 6 mesi con [illegible] Fantino Alessandro e Gian Natale. Monforte
[illegible] 26 [illegible] 2001: ore [illegible] *Il Murazzano dop e il* [illegible] *vino*. Degustazione [illegible] Murazzano di stagionature [illegible] tipologie diverse. Valutazione conoscitiva e indagine sensoriale a cura del laboratorio Enocontrol di Alba.
MODERATORE: MAURIZIO MENICUCCI; MAESTRO ASSAGGIATORE ONAF: DR. MARCO RISSONE; GUIDA TEST ANALISI SENSORIALE: DR.SSA PAOLA BORLATTO; SOMMELIER: FABRIZIO MASCARELLO

IL [illegible] D.O.P. [illegible] produttori:
Adami Claudio Paroldo, Barbero Elda Murazzano, Camera Luciana Feisoglio, Co.Zoo.A.L. Murazzano, Gala Mario Murazzano, Gatti Adriano Murazzano, Giordano Carlo Bossolasco, Giordano Massimo Bossolasco, [illegible] Tumeria Murazzano, Monchiero Aldo Murazzano.

ABBINATO CON IL VINO:
Dolcetto [illegible] **Dogliani Sori** [illegible] But di Abbona Anna Maria di Farigliano
Verduno Pelaverga Comm. G.B. Burlotto Verduno
Dolci di Nocciola [illegible] **Piemonte** con **BIRBET** Enoteca regionale del Roero [illegible] Canale

Il formaggio Murazzano è prodotto [illegible] *stagionato in 50 comuni delle Langhe cuneesi*



Su queste colline [illegible] grandi spazi, i piccoli paesi ed i filari alineati, ha origine il Murazzano, formaggio a pasta fresca prodotto [illegible] cinquanta comuni dell'Alta Langa cuneese, con latte ovino in purezza, [illegible] latte misto, ma con [illegible] percentuale [illegible] ovino non inferiore [illegible] 60%. [illegible] è cilindrica, di dieci-quindici centimetri di diametro; tre-quattro centimetri di altezza, un peso che varia dai 250 ai [illegible]0 grammi. Il colore della pasta è bianco latte, [illegible] sua struttura leggermente consistente, morbida, [illegible] volte con alcune occhiature. All'esterno si presenta prive di crosta, il [illegible] colore è bianco latte per le forme fresche e paglierino per quelle più stagionate. [illegible] suo sapore, fine e delicatamente profumato, ricorda il [illegible] ovino. Ancor a oggi è realizzato amano, forma dopo forma. Solo i locali di lavorazione [illegible] adeguati [illegible] severe [illegible] europee in materia e la maturazione - minimo quattro giorni - può avvenire in questi stessi locali [illegible] produzione o in apposite celle frigorifere.

Il marchio riprodotto sulle confezioni raffigura [illegible] "emme" maiuscola, stilizzata sulla faccia piana di una forma di formaggio dal quale è stata tagliata una fetta. La leggenda narra che Giuanin, giovane pastore che viveva a Murazzano con i genitori, veniva di solito lasciato a guardia delle tume, la loro principale ricchezza. Un giorno, [illegible] corvo entrò nel locale dove erano a stagionare e portò via uno dei preziosi formaggi. Il ragazzo lo inseguì fino ad arrivare nei pressi del castello di Ceva e, infilandosi in una grotta, arrivò ad una tavola imbandita a [illegible] non seppe resistere. Mangiate [illegible] le prelibatezze disponibili, [illegible] si presentò innanzi il diavolo [illegible] rivendicare la sua anima a titolo di risarcimento. Solo con la sua astuzia Giuanin riuscì a liberarsi [illegible] pericolo spingendo il diavolo nel pozzo [illegible] chiesto [illegible] andare a [illegible] un'ultima volta. A questo punto [illegible] il diavolo a chiedere di [illegible] salvato in cambio [illegible] completa libertà per il ragazzo e della restituzione della [illegible] rubata. [illegible] consegna però mancava una bella fetta. Anche il diavolo [illegible] aveva resistito alla tentazione di assaggiare il formaggio di Murazzano.

INOQ

Solo la presenza del logo sull'incarto fatto in colore giallo con sfondo formato da tanti loghi più piccoli, la filigrana, garantisce la provenienza [illegible] prodotto e l'autenticità. Per [illegible] maggiore tutela [illegible] consumatore il Consorzio Murazzano e le aziende produttrici sono sottoposte a controlli da parte [illegible] organismo esterno (Istituto Nord Ovest Qualità) che [illegible] il compito [illegible] accertare [illegible] rispondenza del formaggio ai requisiti previsti dal disciplinare di produzione [illegible] esito positivo, di autorizzare l'azienda all'uso del marchio [illegible] origine. Quindi richiedere il marchio [illegible] sicuramente una garanzia oltre che [illegible] tutela del proprio palato.



SOCI DEL CONSORZIO DI TUTELA DEL FORMAGGIO MURAZZANO D.O.P.

ADAMI CLAUDIO Via Viora 19	Paroldo	0174 789074
BARBERO [illegible]	Murazzano	0173 791462
[illegible] FABRIZIO [illegible] Carlo [illegible]	Murazzano	0173 798504
BERTONE CESARE Fraz. Mellea 70	Murazzano	0173 781334
CAMERA LUCIANA Reg. Sprella 21/c	Feisoglio	0173 831234
CARRETTO PIER ANGELO Fraz. [illegible] 18	Murazzano	0173 743010
CO.ZOO.A.L. scarl Reg. Crovera	[illegible]	0173 791184
GALA MARIO B.ta Bruni 33/a	Murazzano	0173 797136
GATTI ADRIANO Fraz. Mellea 25	Murazzano	0173 797834
GIORDANO CARLO Casc. Abate	Bossolasco	0173 793251
GIORDANO MASSIMO Via Lazzarini 20/bis	Bossolasco	0173 793197
LA TUMERIA	Murazzano	0173 791431
MICHELIS LORENA Via Sotto La Rocca 8	Prunetto	[illegible]
MONCHIERO ALDO Fraz. Mellea 49	[illegible]	0173 797174
PENTA s.r.l. Via San Rocco [illegible]	Murazzano	0173 791431
REYNA MAURO Via Priosa 3	Borgomale	0173 529184
[illegible] FRANCESCA Zona Valentini 1	Castelletto Uzzone	0173 [illegible]
VIGLIACCA WALTER Via Albere 8	Somano	0173 750176

[illegible] Spirito Europeo [illegible] — Ente Turismo Alba Bra Langhe [illegible] Roero — BANCA REGIONALE EUROPEA — Camera di Commercio [illegible] Cuneo — FORMAGGI PIEMONTESI

Per informazioni CONSORZIO TUTELA FORMAGGIO MURAZZANO D.O.P. Via Umberto I - 12060 BOSSOLASCO - Tel. 0173 799000
prenotazione COMUNE di MURAZZANO Uff. Turistico tel. 0173 791201 - www.lestradedeiformaggi.it

MINORI A RISCHIO | TRA SPACCIO E CONSUMO



[illegible] PUSHER [illegible] VIA COTTOLENGO

Il commerciante marocchino chiama la polizia e dice: «Qui, all'inizio della via, tutte le mattine, alle 11, c'è un minore; ha 12 anni, [illegible] un marocchino, spaccia droga. [illegible] fa pena, bisogna fare qualcosa... Non posso vedere questo spettacolo tutti i giorni». Una segnalazione drammatica ma tutto sommato banale, a Porta Palazzo... I poliziotti di «Dora Vanchiglia», che conoscono ogni angolo di piazza della Repubblica e dintorni, lo hanno cercato a lungo ma il tam tam [illegible] Cottolengo, evidentemente, è arrivato prima nelle orecchie dei pusher. Il piccolo l'hanno fatto sparire; chissà dov'è, ora. Magari in un'altra [illegible] Le tasche sempre piene di ovuli di ero. Lo spaccio si sposta di pochi metri. I minori, tra l'altro, «lavorano» nella piena impunità e non si riesce a fare nulla. Neppure quando i ragazzini vengono affidati alle comunità di recupero. Riescono quasi sempre a fuggire, dalle strutture pubbliche; [illegible] percentuale di chi intraprende con successo un percorso di recupero è bassa

Si droga con la colla: grave bimbo di 12 anni

Salvato dalla polizia a Porta Palazzo

Nonostante i continui controlli, la zona di Porta Palazzo e del Balon resta ad alto rischio



Gli agenti della volante lo hanno visto in via Andreis con la testa in un sacco di plastica

Dice di chiamarsi Saleh ma la sua vera identità è misteriosa come le sue origini

[illegible]ssimo Numa

Dodici anni, tredici al massimo, gli agenti di [illegible] volante lo hanno sorpreso ieri [illegible] tre coetanei in via Andreis, [illegible] Balon. Seduto su un marciapiede, la testa infilata dentro un sacchetto di plastica. I poliziotti non hanno avuto dubbi, [illegible] la tecnica: serve ad inalare i vapori della colla, in questo caso una roba tipo «Attak», sostanza che contiene cianocrilato, contenuta in [illegible] piccolo tubo di alluminio dall'aria innocua, con l'etichetta bianca e nera. Un trip che costa nulla. Pochi minuti di euforia e di incubi allucinogeni. [illegible] torna la disperazione. Che invece è del tutto vera come i possibili e gravi danni al cervello.

I due giovani agenti non hanno perso [illegible] secondo: glielo hanno strappato di mano, il sacchetto bianco e rosso, con il logo colorato di un ipermarket. Il ragazzino era già esanime, gli occhi persi nel vuoto, il respiro mozzo. Lo hanno accompagnato al pronto soccorso del Giovanni Bosco. Prima le terapie disintossicanti, poi il trasferimento [illegible] Regina Margherita. Lo stanno curando. Sta meglio. Presto sarà libero, questo ragazzino di 12 anni di cui non [illegible] sa nulla. Né il suo nome vero, né dove abita, né se ha familiari (o amici) a Tori[illegible]. Né come è arrivato in Italia. Neppure la nazionalità: algerino o marocchino. Senza fissa dimora, sui verbali [illegible] scrive [illegible]. Può voler dire, in realtà, che Saleh dorme [illegible] uno degli innumerevoli tuguri [illegible] Porta Palazzo e dintorni, affittati dal racket che sfrutta i minori per cifre assurde da proprietari (italiani) senza scrupoli.

La sua «casa» potrebbe anche essere una sponda della Dora, [illegible] materasso gettato sotto il ponte Mosca, tra rifiuti e siringhe, oppure l'intrico di rovi lungo le massicciate ferroviarie che nascondono le centraline dell'elettricità [illegible] i pozzi di una fabbrica abbandonata. Solo ipotesi. Gli esami radiografici [illegible] hanno accertato l'età presunta: 12, al massimo 13 anni, [illegible]gro, visibilmente denutrito, sa dire poche parole in italiano; ha i capelli ricci e neri, gli occhi grandi e già duri. Ha la scabbia, una malattia infettiva che agli italiani ricorda tragedie epocali, guerre e lager, le stive e i ponti affollati delle navi degli emigranti di inizio secolo.

Non ci crede, Saleh, a tutte queste improvvise attenzioni. Diffidente e ostile. Nel suo sguardo, [illegible] prossimo programma è scritto chiaro: fuggire appena possibile, ritornare sulla strada. I due minori che erano con lui, ieri mattina in via Andreis, sono già spariti nel nulla, affondati nella casbah. I poliziotti li stanno cercando. Per aiutarli.

Ce ne sono tanti, a Torino, [illegible] ragazzini così. Vendono qualco[illegible] ai passanti seccati e indifferenti, si appostano ai semafori, fanno i posteggiatori in piazza Carlo Felice, davanti a Porta Nuova; se ne stanno oziosi sotto i portici, le colonne segnate da sporcizia e orina, chiedono soldi alla gente. Elemosine da infilarsi in tasca, quanto [illegible] per spingersi fino a una delle fumose gastronomie arabe di Porta Palazzo. Il cibo non m[illegible]ca, se [illegible] hai soldi campi lo stesso. Qualcuno non ce la fa a resistere (alla miseria) e si mette a vendere droga; i pusher ti danno gli «ovuli» di ero destinati ai fantasmi che si aggirano instancabili in piazza della Repubblica e corso Giulio Cesare. Si guadagna tanto, [illegible] la droga: sino a cinquecentomila lire al giorno. Di notte gli adolescenti marocchini li ritrovi ai Murazzi. Pericolosi e anche vittime, di chiunque. Spacciatori e maniaci. Come è avvenuto qualche notte [illegible]; [illegible] pedofilo voleva «comprarsene» un paio, prima per trecento poi per quattrocento mila lire, [illegible] ragazzini senza nome [illegible] senza nessuno. Voleva portarseli a casa. Qualcosa è andato storto e il tizio, il mostro, per fortuna è finito in una cella delle Vallette.

Saleh invece ha preferito restare agli angoli [illegible]lle strade ed eccolo lì, alle prese con il sacchetto di plastica e i vapori di colla che fanno dimenticare la paura e la solitudine.

UN FENOMENO EMERGENTE CHE SFUGGE AI SERVIZI PUBBLICI: L'INALAZIONE DI SOSTANZE CHIMICHE PUÒ PORTARE ANCHE ALLA MORTE

I piccoli fantasmi della favela sulla Dora

Nei vicoli del Balon le bande dei nuovi tossicodipendenti

Giorgio Ballario

Vivono per strada si muovono in gruppo sono pericolosi come una gang di adulti

In Perù li chiamano pirañitos: aggrediscono in branco come il pesce amazzonico

LA favela è nascosta nei vicoli di Porta Palazzo e i «meninos da rua» sono già fra [illegible]. Vivono per strada, si muovono in gruppo [illegible] quando attaccano sono pericolosi come una gang di adulti: in Perù li chiamano «pirañitos», perché aggrediscono in branco come il piccolo pesce amazzonico: Piccolo ma letale.

Lo scenario urbano in cui si è mosso il piccolo Saleh è a poche centinaia di metri dagli sfarzi [illegible] piazza Castello e dalle vetrine [illegible] via Roma, ma l'intera vicenda sembra uscita [illegible] un reportage sulle bidonvilles di Bogotà o sui ghetti di Nairobi. O magari dalle fogne di Bucarest, dove migliaia di ragazzini senza famiglia tirano avanti sniffando colla e solventi.

Adesso si scopre che anche a Torino ci sono bambini che si stordiscono [illegible] la «droga dei poveri», come ormai viene definita questa sostanza stupefacente, la più economica e facile da trovare. Ed è un fenomeno sommerso, che sfugge al controllo delle Asl e dei Sert, i servizi per la cura delle tossicodipendenze. «Per noi l'inalazione di sostanze sintetiche, come possono essere la colla, i solventi o la benzina, è un caso da manuale - spiega il Ruggero Gatti, medico dell'Asl 1 in servizio nel Sert di [illegible] Bertola [illegible] - nel senso che l'abbiamo studiato sui libri ma non ci è mai capitato di trovarlo nell'esperienza pratica di tutti i giorni. A quanto ci risulta a Torino è un fenomeno del tutto marginale, che appunto interessa soltanto piccolissime fasce di minori extracomunitari. Ma, ammesso che esistano dei veri tossicodipendenti da colla, nessuno di loro si rivolge al servizio pubblico».

[illegible] costume di annusare colle e solventi è invece molto diffuso nell'Europa dell'Est e in gran parte dei Paesi del Terzo Mondo, anche se è facilissimo trovare un'alta percentuale di «glue sniffer» (sniffatori di colla) anche fra gli adolescenti del sottoproletariato inglese e americano. Oltre che dei poveri, infatti, la colla è anche la droga dei bambini. E' facile da trovare, è a buon mercato e per rifornirsi [illegible] servono spacciatori, è sufficiente andare al supermercato più vicino. Inoltre sono sbrigativi anche i metodi per assumere lo stupefacente: basta aspirare i vapori da uno straccio imbevuto della sostanza oppure usare [illegible] busta di plastica, magari - come spesso succede negli Stati Uniti - un sacchetto delle patatine fritte.

Gli effetti sono immediati. In pochi secondi le sostanze (idrocarburi alifatici e aromatici) raggiungono i polmoni e il circolo sanguigno, producendo una sensazione di euforia, eccitazione, visioni e allucinazioni. Nel giro di qualche minuto [illegible] «glue sniffer» accuserà vertigini, avrà i riflessi rallentati, parlerà a fatica, incomincerà a tremare e camminerà con difficoltà. Però mentre le conseguenze, per [illegible] dire, «positive» [illegible] durano a lungo, il giovane che ha sniffato colla passerà il resto della giornata con un forte mal di testa, uno stato diffuso di stanchezza e debolezza muscolare, nausea e crampi addominali.

«A lungo andare le conseguenze possono anche essere molto gravi - assicura [illegible] dottor Gatti - infatti [illegible] tossicodipendente da colla è soggetto a lesioni del fegato, dei reni e del sistema nervoso e danni cerebrali anche irreparabili». In individui particolarmente deboli l'intossicazione da colla può anche portare alla morte improvvisa, di solito causata aritmia cardiaca e soffocamento.

Anche [illegible] sniffare colla è un'abitudine per adolescenti di età compresa fra i 10 e 15 anni, molto spesso rappresenta pure il primo passo [illegible] l'uso di droghe «da adulti»: eroina, ecstasy, cocaina. Colla e solventi figurano nel curriculum di quasi tutti i tossicodipendenti, spiegano al Sert, ma ben presto lasciano spazio a sostanze stupefacenti di tutt'altro genere. E di tutt'altra pericolosità.



Bambini di strada, una piaga diffusissima in Brasile

[illegible]

■ FARMACIE DI TURNO. Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Vibò 17/B; corso Siracusa 98; viale Falchera 70/B; via Nizza 183; piazza Gran Madre di Dio 1; via Tripoli 15/A; via [illegible] Colombo 42; via Monginevro 178; corso Giambone 19; via Cernaia 14; corso Regina Margherita 114; [illegible] Toscana 107; [illegible] Lecco 31; piazza Madama Cristina 14. DI NOTTE (19,30-9): corso Belgio 151/B; corso Vittorio Emanuele 66. DI SERA (19,30-22,30): via Bellardi 3; piazza Galimberti 7; via Borgaro 58; via Po 4. APERTA 24 ORE: Venaria, via L. [illegible] Vinci 50. Informazioni: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ INNOVAZIONE DIDATTICA. Un catalogo di proposte che spazia dal teatro all'arte, [illegible] cinema alle scienze, dalla formazione psicofisica all'educazione civica. Anche quest'anno la Regi[illegible] offre agli insegnanti e agli allievi delle scuole piemontesi, sia dell'obbligo sia delle superiori, un ricco carnet per l'innovazione didattica. Le scuole interessate dovranno dare la loro adesione entro il 1° ottobre alla Direzione Promozione Attività Culturali, che provvederà a confermare [illegible] l'accettazione entro il [illegible] novembre. Informazioni allo 011.4326880.

■ NICHELINO, RAPINA. Due banditi, di cui uno armato di pistola, hanno scelto un bersaglio insolito per la loro rapina: l'agenzia di noleggio furgoni, Europcar di via XXV Aprile 152, a Nichelino. Ieri, intorno alle 17, un giovane [illegible] entrato nei locali con l'arma impugno: si [illegible] fatto consegnare dal titolare 8 milioni e poi [illegible] fuggito con un complice a bordo di un'auto.

■ FOGLI[illegible], SCONTRO. Luciano Bison, 57 anni, [illegible] Adelaide Roda, [illegible] anni, di Montanaro, via San Rocco 48, sono rimasti feriti e trasportati all'ospedale di Chivasso, per un incidente avvenuto sulla provinciale San Benigno-Foglizzo all'incrocio per Montanaro. Il Bison, al volante di una Nissan Trade, non ha dato la precedenza [illegible] una Fiat Punto guidata da Roberto Rigozzi, 34 anni, [illegible] Rivoli, via IV Novembre 19.

■ CHIVASSO, FU[illegible] Il Servizio di Igiene degli Alimenti [illegible] della Nutrizione dell'Asl 7 di Chivasso ha attivato un centro per la certificazione dei funghi destinati sia alla vendita al dettaglio che al consumo dei privati cittadini. Orari: lunedì e venerdì dalle 8,30 alle 9,30 e dalle 14,30 alle 15,30 in via Regio Parco 64 a Settimo Torinese; mercoledì dalle 8,30 alle [illegible] presso il foro Boario di piazza d'Armi a Chivasso e dalle 14,30 alle 15,30 ancora a Settimo.

■ SAN GIORGIO, TRUFFA. Una pensionata ottantenne di San Giorgio è stata truffata da due falsi funzionari di banca, che si [illegible] fatti consegnare i [illegible] milioni appena prelevati. Per farsi dare i soldi, le hanno spiegato che c'era stato un errore e che le banconote dovevano essere cambiate in Euro.

■ VERRUA SAVOIA, FESTA. Patronale a Verrua Savoia, sulla collina chivassese, dal oggi a domenica, a cura della Pro Loco. Stasera alle 21, in piazza del Comune, gran concerto dei Farinei d'la Brigna.

COLLEGNO, L'UOMO RICOVERATO AL GIOVANNI BOSCO PER TRAUMA CRANICO

In coma dopo la lite nell'orto abusivo

Ferito da un vicino di casa: voleva uccidermi, mi sono difeso

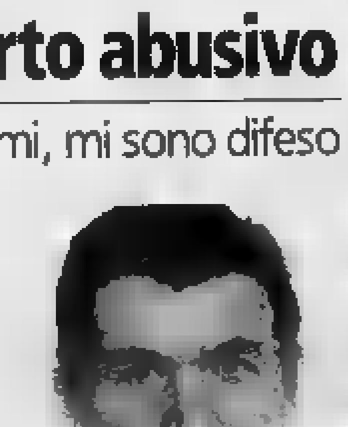
Patrizio Romano

Fin troppo facile dire che è la cronaca di una tragedia annunciata. Facile ma inevitabile, perché [illegible] da tempo che Ugo Giraudo, operaio di 65 anni, lo ripeteva: «Un giorno di questi succede qualcosa di brutto. Faccio una pazzia». L'ha fatta ieri. Una lite violenta, violentissima, con l'uomo che lavora un orto abusivo accanto al suo. Adesso, Giraudo lotta tra la vita e la morte all'ospedale San Giovanni Battista. Lo hanno operato d'urgenza per un grave trauma cranico ed è in coma. L'uomo che lo ha ferito, Salvatore Rabbita, 52 anni, operaio, ha detto: «Pensavo volesse uccidermi, mi sono difeso»

[illegible] le [illegible] di mercoledì sera. Ugo e Salvatore sono nel loro orto. Orti abusivi ritagliati in un angolo [illegible] terreno sulla sponda di un fiumiciattolo. Rabbita è nel capanno a dare da mangiare ai conigli. Arriva Giraudo. Gli grida di uscire, che devono parlare. Salvatore non risponde. Ma Ugo è determinato: «Se non esci butto giù la porta». E un colpo di piccone rimbomba nella baracca. Rabbita è [illegible] gabbia, come i suoi conigli, l'unica cosa da fare è aprire [illegible] affrontare il vicino. Appena [illegible] trova Ugo [illegible] legno in mano, [illegible] [illegible] del piccone che si [illegible] rotto. Non fa in tempo a parlare che Giraudo gli sferra un colpo sul collo e gli frattura la clavicola. Salvatore reagisce dando dei calci, è più giovane e la paura [illegible] rende aggressivo. Quando Ugo cade per terra Rabbita afferra il manico del piccone e lo colpisce alla testa con violenza. «Ho dovuto difendermi» ripete confessa ai carabinieri di Collegno portandoli sul posto.

In quell'angolo sotto la tangenziale, tra filari di pomodori e zucchine, di fianco al capanno, c'è il corpo di Giraudo disteso in un lago di sangue. Arrivano il 118 e i vigili del fuoco. Mentre l'ambulanza corre per salvare Ugo, Rabbita in caserma racconta la sua versione, l'unica per il momento, perché [illegible] c'era [illegible] quella [illegible] nell'orto. [illegible] nel condominio di via Parri, dove vivono entrambi, gli credono. «Salvatore è una brava persona - dice una vicina, che preferisce rimanere anonima -. Quell'altro invece è un attaccabrighe. Ha bisticciato [illegible] tutti qui. Volevamo raccogliere le firme per farlo mandare via».

Alla notizia anche il sindaco è perplesso. «Non ci sono mai stati problemi negli orti abusivi della nostra città - afferma Umberto D'Ottavio -. Comunque stiamo procedendo a verifiche e ne abbiamo già smantellati 80, tutti in quella zona. Sono brutti, con catapecchie piene di cianfrusaglie anche [illegible]nanti. Aumenteremo i controlli. Le liti, però, nascono [illegible] nei condominii».



Ugo Giraudo è stato colpito alla testa nella capanna dell'orto abusivo



DOPODOMANI JUVENTUS-VENEZIA



HIT PARADE DEI [illegible]

I più pericolosi? Quelli del Verona che, lo scorso campionato, dopo la partita con la Juve, si erano abbandonati [illegible] violenze e devastazioni. Alla fine, la polizia, per «imbarcarli» sui bus [illegible] sui treni, aveva dovuto presidiare il Delle Alpi e la stazione sino [illegible] tarda notte. Non mancarono le «cariche» e gli scontri ma, alla fine, il bilancio poteva essere anche peggiore. Poi, nella vergognosa hit parade della violenza, ci sono i supporter dell'Atalanta, della Roma e i temutissimi fiorentini. Ma, nel campionato 2001, molte paure sono state poi (fortunatamente) smentite dai fatti. Infatti non accadde nulla. Merito dell'eccezionale spiegamento [illegible] forze dell'ordine, coordinate dalla questura [illegible] per una volta, anche del buon senso dimostrato dalla maggioranza dei tifosi.

Via al campionato, ma non per tutti

Trecento ultrà torinesi non potranno entrare allo stadio

Lodovico Poletto

Campionato di calcio: tre giorni al via. Sebbene la partita d'inizio stagione, al Delle Alpi, sulla carta non debba causare problemi per ruggini [illegible] vecchia data tra la tifoseria juventina e quella veneziana, c'è lo [illegible] un po' di preoccupazione.

Dopo i disordini di Genova, gli scontri di piazza, la morte di Carlo Giuliani, le accuse alla polizia e le indagini della procura, basta una scintilla per creare tensione. «Qualcuno - dicono gli esperti - potrebbe approfittarne. Potrebbe infiltrarsi nelle tifoserie ultrà e scatenare incidenti che con il calcio non c'entrano nulla».

Insomma: lo stadio [illegible] nel quale trasportare tensioni [illegible] altrove e per altre ragioni. Ieri mattina il questore Nicola Cavaliere, incontrando funzionari ed ispettori [illegible] vista dell'avvio del campionato, ha parlato anche di questo. Non in tono allarmistico ma [illegible] sottovalutare il problema.

Del resto, il decreto che dovrebbe bloccare la violenza [illegible] gli stadi fa presagire tempi duri anche per le [illegible] più calde. Diffide, obblighi [illegible] firma, arresti: adesso rischia davvero [illegible] non dovrebbe mettere piede allo stadio e, infischiandosene dei provvedimenti, ci va ugual[illegible]. Per i [illegible] tifosi granata diffidati [illegible] i [illegible] 14 colleghi bianconeri andare alla partita in quelle condizioni significa finire dritti e filati in [illegible]. E ci sono meno speranze di farla franca. Perché, ciò che non vedono i poliziotti, i carabinieri e i baschi verdi della Finanza agli ingressi, lo vedranno certamente le telecamere. Decine di occhi elettronici che vigileranno sugli spalti dello stadio. Riprese ininterrotte da quando entra [illegible] primo tifoso nel catino a quando [illegible] ne va via anche l'ultimo. Il servizio (gestito da una società privata, e supportato dagli agenti della polizia scientifica) permetterà di riprendere chiunque trasformi le gradinate in terreno [illegible] battaglia. [illegible] sistema permette di stampare istantaneamente le immagini. Di zoomare sui tifosi più agitati. Quelli [illegible] lanciano i seggiolini contro gli avversari, [illegible] ancora gli sparano contro i soliti razzi luminosi.

Con la foto in mano ai poliziotti il destino del tifoso-teppista è segnato: arresto entro le 48 ore successive (come prevede il decreto) e condanna per direttissima. Con finale scontato: [illegible] partita [illegible] vivo per qualche mese, se non addirittura, per qualche anno. E fuori dallo stadio [illegible] la stessa [illegible] adesso chi esagera finisce nei guai. Seri. Perché [illegible] questore ieri mattina si è raccomandato di utilizzare bene i nuovi strumenti che la legge ha messo a disposizione: «Colpire duro. Ma soltanto se ce n'è davvero bisogno, perché altrimenti anche questi strumenti perderebbero [illegible] efficacia». Intanto, però, [illegible] aspettano gli interventi di messa in sicurezza di alcuni settori del Delle Alpi. La Questura ha chiesto a Comune e Juventus di sistemare reti di protezione sopra [illegible] davanti ai settori ospiti. Non soltanto, quindi, barriera di reti metalliche impossibili [illegible] scalare, sistemate sui lati, ma vere e proprie gabbie che garantiscano l'incolumità alle tifoserie. Attenzione, però: dopodomani non ci [illegible] i tecnici [illegible] stanno progettando e saranno montate [illegible] più presto. Forse già entro la settima giornata, quando a Torino saliranno i tifosi romanisti e quella potrebbe diventare la prima partita [illegible] rischio al Delle Alpi.

[illegible] resto è lavoro [illegible] routine. Gli investigatori Digos che seguono le tifoserie di Juventus e Torino si danno da fare da settimane. S'informano. Parlano [illegible] i capi e con [illegible] società. Tutto per evitare che gli scontri [illegible] Genova facciano da coreografia all'inizio del campionato.

Arresto per i diffidati che trasgrediscono Ieri un lungo vertice si temono tensioni con i reduci del G8 delle due tifoserie





Il questore Nicola Cavaliere: «Voglio incontrare gli ultrà della Juventus, come ho fatto l'anno scorso con quelli del Torino. Molti problemi si appianarono dopo un discorso chiaro tra persone di buon senso. E spero che le tensioni [illegible] Genova [illegible] abbiano una eco sugli spalti, pensiamo a goderci lo spettacolo»

Di fronte reparti anti-sommossa e no-global

Il questore: tornano a incontrarsi, ma non confondiamo il calcio con la politica

«Gli strumenti offerti dal decreto contro [illegible] violenza negli stadi possono essere estremamente efficaci. E possono contribuire ad abbassare [illegible] conflittualità. Purché vengano adoperati nel modo dovuto». Il Questore Nicola Cavaliere [illegible] molto cauto mentre parla delle nuove regole per scambia lo stadio per [illegible] campo di battaglia.

Che [illegible] intende dire adoperare gli strumenti nel modo dovuto?

«Che la fermezza e la durezza dell'azione vanno rapportate all'effettiva necessità d'intervento. Che gli arresti differiti e le diffide si devono fare quando ce n'è davvero bisogno e quando il contesto lo permette».

Ha già spiegato questo suo pensiero alle tifoserie? E se non lo ha fatto le incontrerà prima dell'inizio del campionato?

«Purtroppo non c'è ancora stata l'occasione per incontrare i responsabili dei club di supporters. Ma lo farò certamente. Lo scorso anno, dopo gli incidenti vicino allo stadio Marassi di Genova, avevo parlato con quelli del Torino. Quest'anno incontrerò anche gli Juventini: [illegible] calcio è uno sport e lo stadio [illegible] è un terreno di battaglia».

Gli effetti di quell'incontro furono quelli desiderati? Ci fu una buona intesa con le parti?

«Diciamo che i problemi più gravi si risolsero. Fu un momento di confronto importante, grazie al quale riuscimmo anche a limitare il numero di sanzioni che erano state annunciate dopo quegli incidenti».

E questo campionato come si presenta? Perché c'è tanta attenzione?

«C'è l'attenzione di sempre. Comunque quella di domenica è la prima partita del campionato. Si riprende dopo la pausa estiva e per la prima volta tornano in piazza i reparti antisommossa che nei giorni del G8 erano impegnati a Genova. Questo [illegible] potrebbe creare un po' di tensione con una piccola parte di tifosi. Potrebbero esserci provocazioni [illegible] tensioni che bisognerà smorzare. Comunque i [illegible] uomini affronteranno l'evento [illegible] la serenità e professionalità di sempre».

Tifoserie e No global, che collegamento c'è tra queste due realtà?

«Per qualcuno [illegible] curva dello stadio potrebbe diventare il luogo d[illegible] fare proseliti. E fomentare scontri. Va però detto che allo stato [illegible] abbiamo elementi per poter confermare simili ipotesi»

Azioni di controllo preventive ne state facendo?

«Certamente. [illegible] sono le sezioni Digos che seguono passo l'attività delle tifoserie, dialogano con i responsabili, tastano il polso all'ambiente. Ma, [illegible] tutto, puntiamo moltissimo sulla maturità [illegible] club di supporter di due grandi squadre [illegible] serie A».

Specchio dei tempi

«La Vallata di Balme è un gioiello turistico, non disperdiamone il valore» - «[illegible] solo un'auto, non [illegible] carro armato» - «Il sindaco [illegible] Pragelato difende la pineta "contestata"» - «Parcheggi spariti»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo turisti che da anni frequentano la Vallata [illegible] Lanzo e precisamente il comune di Balme. Fino [illegible] decina di anni fa questa era una vallata incantevole, [illegible] però, [illegible] poco a poco, ha avuto un declino che sembra accentuarsi.

«Noi vorremmo cercare di capire [illegible] mai, malgrado i vari finanziamenti che sarebbero stati messi a disposizione, non [illegible] riuscito a rimettere in [illegible]sto il paese. Gli impianti sciistici, tanto per citare un esempio, da due anni ormai non sono più attivi perché non sono stati messi a norma di legge.

«Ci chiediamo inoltre: per[illegible] la manutenzione ordinaria va così a rilento? Perché i vari ponticelli indispensabili al raggiungimento di alcune mete escursionistiche non vengono ripristinati? Perché non si pone rimedio [illegible] danni subiti dalla frazione Cornetti? Si aspetta forse un'altra alluvione?

«Chi ha deciso di togliere [illegible] dal letto del torrente per [illegible] argini, procurando [illegible] modifica alla naturale condizione ambientale? Perché il Pian della Mussa con il [illegible] parco fantasma o orto botanico è così trascurato? La nostra vallata potrebbe essere un gioiello di turismo, perché non viene valorizzata in modo adeguato? I lavori sono urgenti e vanno portati a termine senza ulteriori indugi. Qualcuno può aiutare la gente di Balme e i suoi fedeli frequentatori? La vallata è un [illegible] bene comune, difendiamola».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Ho letto e riletto più volte il libretto della mia [illegible] non ho mai letto "Panzer" [illegible] nemmeno "Tank". Eppure è così!

«Mesi orsono, entrando in un parcheggio, ho urtato con [illegible] parte posteriore della mia [illegible] un'altra auto ferma: era buio e si vedeva poco, comunque alla mia vettura nessun danno mentre il preventivo che presentò all'assicurazione la controparte [illegible] di lire 1.300.000. L'altra settimana, venerdì, tampono e meglio tocco un'auto fermatasi improvvisamente [illegible] luce stop bruciata: nessun danno visibile [illegible] entrambe le auto, erano le 6,50 del mattino, ma 800.000 di preventivo della controparte.

«Forse queste tanto abili quanto truffaldine [illegible] di attempati ed apparentemente onesti automobilisti non contribuiscono a far lievitare le assicurazioni?

«Come da me inutilmente sollecitato, da un confronto tra le due auto in causa un "attento" perito non può facilmente capire se una delle due auto era già sinistrata?».

Segue la firma

Il sindaco di Pragelato ci scrive:

«Rispondo, per chiarezza d'informazione, al lettore Piero Arduini. La pineta incriminata, già densamente costruita da numerosi anni, è oggetto di ulteriore edificazione secondo quanto previsto nello strumento urbanistico in vigore, regolar[illegible]te approvato dal 1998.

«L'amministrazione comunale che ho l'onore [illegible] rappresentare *pro tempore*, prima di procedere al rilascio delle concessioni edilizie contestate dal signor Arduini (circa [illegible] metri cubi), ha stipulato una convenzione con la Società Lisa srl, obbligan[illegible] ad eseguire circa 187 metri lineari [illegible] scogliera costituente difesa non [illegible] alle costruzioni della società stessa, [illegible] anche agli edifici esistenti, compreso l'edificio anch'esso già esistente, del signor Piero Arduini.

«Per chiarezza intendiamo ancora precisare che tale opera [illegible] richiesta [illegible] totale cura e spesa [illegible] Società Lisa srl senza [illegible] carico del Comune, neppure [illegible] scomputo degli oneri [illegible] urbanizzazione dovuti per legge».

Valter Marin

Un lettore [illegible]

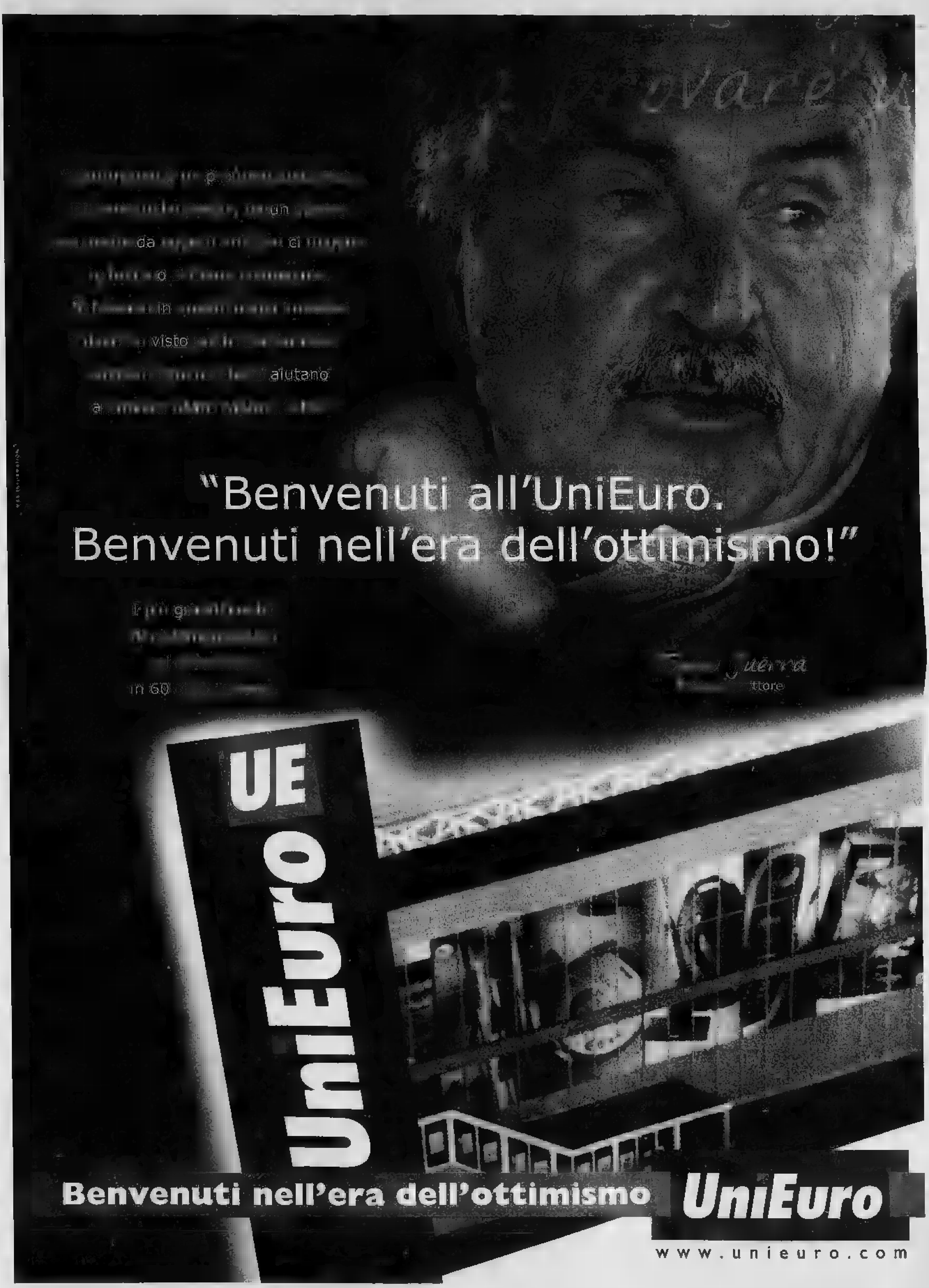
«Sono un pendolare dell'interregionale delle [illegible] Milano, abito [illegible] Rivoli [illegible] uso la macchina per raggiungere Porta Susa. Quando si sono iniziati i lavori per il passante un volantino diceva che due terzi della superficie del cantiere sarebbe sempre stata a disposizione come parcheggio [illegible] nel [illegible] di due mesi il cantiere si [illegible] fagocitato [illegible]. In aggiunta nelle strade limitrofe si sta cablando la città e viene impedito il parcheggio.

«Io pago 80.000 lire al mese per il parcheggio e non so dove e [illegible] parcheggerò. Da settembre usare i mezzi pubblici da Rivoli sarà un incubo per i lavori della metropolitana. A proposito [illegible] quest'ultima, [illegible] anni fa (quando ho cominciato a pendolare) si parlava della sua costruzione imminente e che avrebbe raggiunto Rivoli. Ho sperato di usarla prima della pensione, ci riuscirò forse [illegible] non mi ci lasciano più andare, [illegible] pensione naturalmente».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


Riempiremo la tua agenda di giorni liberi.
Sul lavoro, lo strumento più prezioso è quello che ti aiuta ad avere più tempo per te.
E se il lavoro sta cambiando, occorre trovare strumenti nuovi, più veloci, più potenti.
Per questo oggi WIND, INFOSTRADA e Italia On Line si uniscono.
Per darti la prima vera alternativa nel mondo delle comunicazioni.
Per farti scoprire che c'è vita, oltre il lavoro.
Se tu vuoi, noi possiamo.
WIND


"Benvenuti all'UniEuro.
Benvenuti nell'era dell'ottimismo!"
UE
UniEuro
Benvenuti nell'era dell'ottimismo
UniEuro
www.unieuro.com



L'ESTATE DEGLI AFFARI
Gruppo Alta Italia
by Ramello
La Firma in Pelliccia
...AD ANDORA
LE GRANDI FIRME IN PELLE E TESSUTO A PREZZI DI PURO COSTO...!
...CAMBIA SEMPRE LA VECCHIA PELLICCIA CON UNA NUOVA FIRMATA RAMELLO
TEL. 0182/86710
DALLE ORE 16 ALLE 22
SABATO E DOMENICA
DOMENICA
16 ALLE 22

LA STAMPA
PAGINA 37 VENERDÌ 24 AGOSTO 2001
LIGURIA
REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958079, FAX 010 532272, E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109, TELEFONO 010 530701 FAX 010 590858
REGIONE

VARATI IERI DALLA GIUNTA COMUNALE NUMEROSI PROGETTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DEI TORRENTI E PER CANALIZZARE LE ACQUE

Genova non avrà più paura del Bisagno

E una nuova piscina sarà realizzata sul litorale di Pra

Lingua

GENOVA

Il Comune di Genova si appresta a un piano di vaste proporzioni in opere pubbliche per un importo di spesa meno di miliardi: la complessa progettazione è stata varata ieri da una giunta a ranghi ridotti, presieduta dall'assessore «anziano» Alberto Ghio, in assenza di sindaco e vicesindaco, protagonista operativo l'assessore Walter Seggi, mentre l'assessore Arcangelo Merella «controlla» gli interventi nel sottosuolo, anche perchè ci sono sempre ricadute sul traffico, visto che ormai maturando seconda fase del piano Winkler.

Si tratta soprattutto di lavori di manutenzione e restauro, di sistemazione di fognature e interventi sulle strade, di modificazioni per la piscina Prà: sono tutti progetti esecutivi finanziati con la seconda parte di un prestito obbligazionario cosiddetti «Boc» che il Comune di Genova ha attivato lo scorso giugno e che consentirà, in una terza fase, ulteriori spese per complessivi 10 miliardi. I «Boc» sono, di fatto, un sistema di recupero di fondi, con la collocazione diretta delle obbligazioni presso gli istituti di credito.

ONE La voce di spesa più alta, pari a 9 miliardi, riguarda lavori urgenti di manutenzione e adeguamento di strutture del patrimonio comunale. Sette miliardi sono destinati al restauri di Villa Cattaneo Imperiale, altri 4 miliardi serviranno per acquistare una parte del complesso immobiliare dell'ex oleificio Gaslini, in via Boggiano e via Cimone, dove è prevista la costruzione di alloggi per gli abitanti dell'area di Bolzaneto che sarà interessata dal riassetto dello snodo stradale e ferroviario. Oltre 4 miliardi sono destinati inoltre nuova piscina sulla fascia di rispetto di Prà. Una parte per i lavori di progettazione degli impianti di riscaldamento e areazione, l'altro per la copertura e le sistemazioni esterne dell'impianto.

CULTURA Sul fronte culturale, l'assessore Ruggero Pierantoni ha invece annunciato un investi- di cinquantina di milioni per il Museo Civico di Storia naturale «Giacomo Doria» dove, in collaborazione con Cnr, verrà allestita una sezione dedicata agli studi sulla cellula. Una parte dei fondi serviranno anche per acquisire collezioni scientifiche.

RIVI L'assessore Seggi ha infine annunciato i futuri interventi sul sistema idraulico della città, per adeguare impianti fognari e sicurezza i rivi caso di alluvioni. Grandi investimenti serviranno per il progetto principale, la costruzione del collettore delle acque del Bisagno che correrà lungo la sponda destra. Entro marzo potrebbero iniziare i lavori che prevedono tra l'altro, la deviazione delle acque verso il depuratore di Punta Vagno con un impianto di pompaggio verrà installato nel sottosuolo in una compresa tra piazza della Vittoria e la questura. Il progetto complessivo, anticipato l'assessore, prevede di depurare anche gli scarichi quartiere Carignano, che oggi finiscono nell'area portuale, consentendo di recuperare la balneabilità su tutto il lungomare di levante. Sono previsti anche interventi sui torrenti sponda sinistra del Polcevera, per evitare in avvenire allagamenti in certe di Sampierdarena (piazza Vittorio Veneto e piazza Montano).





Numerosi lavori sono stati approvati dalla giunta comunale: tra questi il più importante è sicuramente il collettore delle acque che correrà lungo la sponda destra del Bisagno; a lato piazza della Vittoria nel cui sottosuolo sarà collocata la stazione di pompaggio per convogliare le acque nere al depuratore

Piano Winkler

I lavori della Foce e il nuovo traffico

GENOVA

Il punto chiave della mole imponente di lavori che il Comune si prepara a realizzare e che d'essere focalizzato riguarda la complessa operazione che coinvolge il rifacimento della copertura del Bisagno: una tranche molto impegnativa che potrebbe durare qualche mese, con non pochi inconvenienti per i cittadini, soprattutto nella fasce di piazza Verdi dinanzi alla stazione Brignole e lungo l'asse di piazza della Vittoria.

L'intervento si collega alla canalizzazione degli affluenti del Bisagno e alla successiva deviazione delle acque reflue soprattutto nere al depuratore di Punta Vagno, lasciando invece alla foce, all'altezza della Fiera, solo le acque cosiddette «bianche».

Spiega l'assessore Walter Seggi: «Per il 2004 e ancora poi negli anni successivi, l'amministrazione vorrebbe impegnarsi per bonifica completa delle spiagge lungo Corso Italia, dove di fatto balneazione è sempre vietata o quasi, perché l'inquinamento obiettivamente molto alto. si riuscirà a depurare le acque del porto, a diminuire l'inquinamento del Bisagno e ad annullare gli effetti negativi delle acque nere in mare, possibile far rifiorire l'attività balneare in senso tradizionale. E questo potrebbe essere un grosso contributo l'immagine turistica e in senso lato culturale di Genova».

«I problemi della superfice sono strettamente legati al sottosuolo - interviene l'assessore al traffico, Arcangelo Merella. Infatti posso anticipare che il punto critico degli interventi lungo l'asse Bisagno-Foce riguarda particolare via Brigate Partigiane. Infatti con Winkler stiamo studiando eventuali variazioni di traffico, anche rapporto alla tenuta della copertura. Non si esclude che ci possano essere, nel rifacimento della grande arteria, anche controviali per le deviazioni nelle strade parallele, come già avviene lungo lo stesso asse parallelo nello stesso quartiere della Foce». Comunque man mano che i lavori proseguiranno si studieranno ulteriori modifiche al piano del traffico.

[p. l.]

GIORNATE CONVULSE E DI GRANDE TENSIONE A PALAZZO GIUSTIZIA ALLA VIGILIA DELLA SVOLTA DELLE INDAGINI SULLA POLIZIA

Partono gli avvisi di garanzia ai funzionari del blitz alla Diaz

I sindacati e le associazioni delle forze dell'ordine parlano di «decimazione», polemici i legali del Gsf

VA

Partiranno da lunedì i primi avvisi di garanzia nei confronti dei 13 funzionari presenti al blitz polizia scuola Diaz e dei 7 capi squadra del nucleo sperimentale antisommossa Roma. Nei prossimi giorni, inoltre, sarà iscritto nel registro degli indagati anche un medico che è stato identificato tra quelli che avrebbero commesso violenze nella caserma di Bolzaneto nei confronti di manifestanti arrestati.

Il medico è stato individuato dopo gli interrogatori di persone fermate nella scuola, picchiate e portate in seguito nella caserma, dove avrebbero ricevuto ulteriori percosse o violenze. Nell' inchiesta che riguarda Bolzaneto sono già una decina denunce di episodi di violenza da parte di medici che durante le visite sarebbero intervenuti con pesante sugli arrestati. Alcuni fermati avrebbero visto anche strappi di piercing dal naso e dalle orecchie.

Alle dichiarazioni rilasciate da molti arrestati, finiti nell'infermeria della caserma, in questi giorni se ne sono aggiunte due ritenute particolarmente significative: si tratta di due infermieri carcerari che avrebbero confermato comportamenti irregolari.

Da fine settembre, inoltre, i magistrati intendono chiedere rogatorie internazionali per acquisire testimonianze di persone già sentite, in fase di indagini preliminari. «Penso che le sedi per l'escussione questi testi - il pm Francesco Pinto - saranno 5 o 6, tra cui Vienna, Berlino, Parigi, e grazie a convenzioni bilaterali potremo acquisire atti in tempi brevi». Per ottobre invece è atteso il rapporto riassuntivo che la procura ha chiesto dopo gli avvenimenti del G8 a Digos e Ros.

I legali Genoa Legal Forum hanno polemizzato contro la linea adottata procuratore capo Francesco Meloni e hanno chiesto al procuratore Lalla un incontro urgente che è stato fissato per lunedì pomeriggio. La notizia ha provocato una polemica da parte dei sindacati di polizia che hanno parlato «decimazione» e di inchieste particolarmente punitiva le sole forze dell'ordine dal momento tutti e tredici i funzionari che parteciparono alla perquisizione delle scuole Diaz e Pertini risulterebbero indagati.

Nel corso della giornata di ieri, non solo a Genova, ma in tutta Italia, si sono inseguite le dichiarazioni dei sindacati e polizia tutte protese alla delle forze dell'ordine.

I SERVIZI NELLE PAGINE



La testa di uno dei cortei che hanno attraversato Genova nei giorni del G8

RECCO



E'
IL PIANO DEL LITORALE

Spiaggia più grande, un porticciolo e posti per auto barche sotto la passeggiata

Giuliano Vignolo A PAGINA 39

LA VITTIMA E' L'EX BAGNINO NATALINO VACCA, SI CERCA GIACOMO BERGERO, MECCANICO DI ALBENGA

Un morto e un disperso nel mare di Borghetto

Due pescatori dilettanti cadono in mare dal gommone, c'è mistero sulle cause

Augusto Rembado

LOANO

Un annegato un disperso. E' il tragico bilancio di quello che doveva essere un tranquillo pomeriggio di pesca per due amici di Borghetto, a poche centinaia di metri al largo di Loano. Ieri mattina è stato trovato il cadavere di Nicola «Nicolino» Vacca, 51 anni, titolare di stabilimento balneare. Con lui, il pomeriggio del giorno prima, era a bordo di un gommone di 4 metri, Giacomo Bergero, 45 ni, meccanico.

Il corpo quest'ultimo è stato trovato. L'ipotesi più probabile che sia annegato. Entrambi sono di Borghetto dove sono conosciuti e stimati. La loro tragica fine lascia dubbi. «Si tratta forse di un incidente ma non si può escludere che il gommone sia stato investito», è il commento fatto a caldo dal sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, alle 13,15 di ieri, dopo aver ispezionato il gommone con i carabinieri e la Capitaneria di porto.

Sul piccolo natante è rimasto in ordine: pescato del giorno, le sigarette, i telefoni cellulari, gli effetti personali dei due uomini. Cosa può successo?

Fra le ipotesi della prima ora c'è quella che Giacomo Bergero, che non sapeva nuotare, sia finito in mare. Nicolino Vacca potrebbe essersi tuffato per aiutarlo.

Sul corpo di quest'ultimo ci ferite e tagli, apparentemente superficiali, dietro il braccio destro e sulla schiena.

Potrebbero essere i segni lasciati dalle eliche. E' stato lo stesso magistrato a scorgere alcune tracce, forse di sulle eliche del motore fuoribordo riserva del gommone. Ma non è chiaro il modo in cui i due occupanti il gommone sono caduti in mare.

«Nicolino era troppo esperto per finire in acqua con condizioni ottimali del mare. E' successo qualcosa, forse un'onda anomale o un altro natante che li ha sfiorati...», commenta l'amico e parente Gianni Casciano.

Non è da escludere che sia stato Nicolino Vacca a finire mare per primo, forse per malore.



La Guardia costiera è intervenuta con uomini e mezzi tra Loano e Borghetto

SI APRE SABATO LA MOSTRA DI CAMPOLIGURE

I rari ventagli di filigrana accanto ad antichi gioielli

GENOVA

Una decina di preziosi ventagli realizzati in filigrana e mai esposti prima al pubblico sono il fiore all'occhiello della 34/ma edizione della mostra nazionale della filigrana in programma a Campo Ligure da domani al 16 settembre. Si tratta oggetti realizzati nei secoli scorsi in diverse parti del mondo e raccolti dal collezionista Pietro Carlo Bosio.

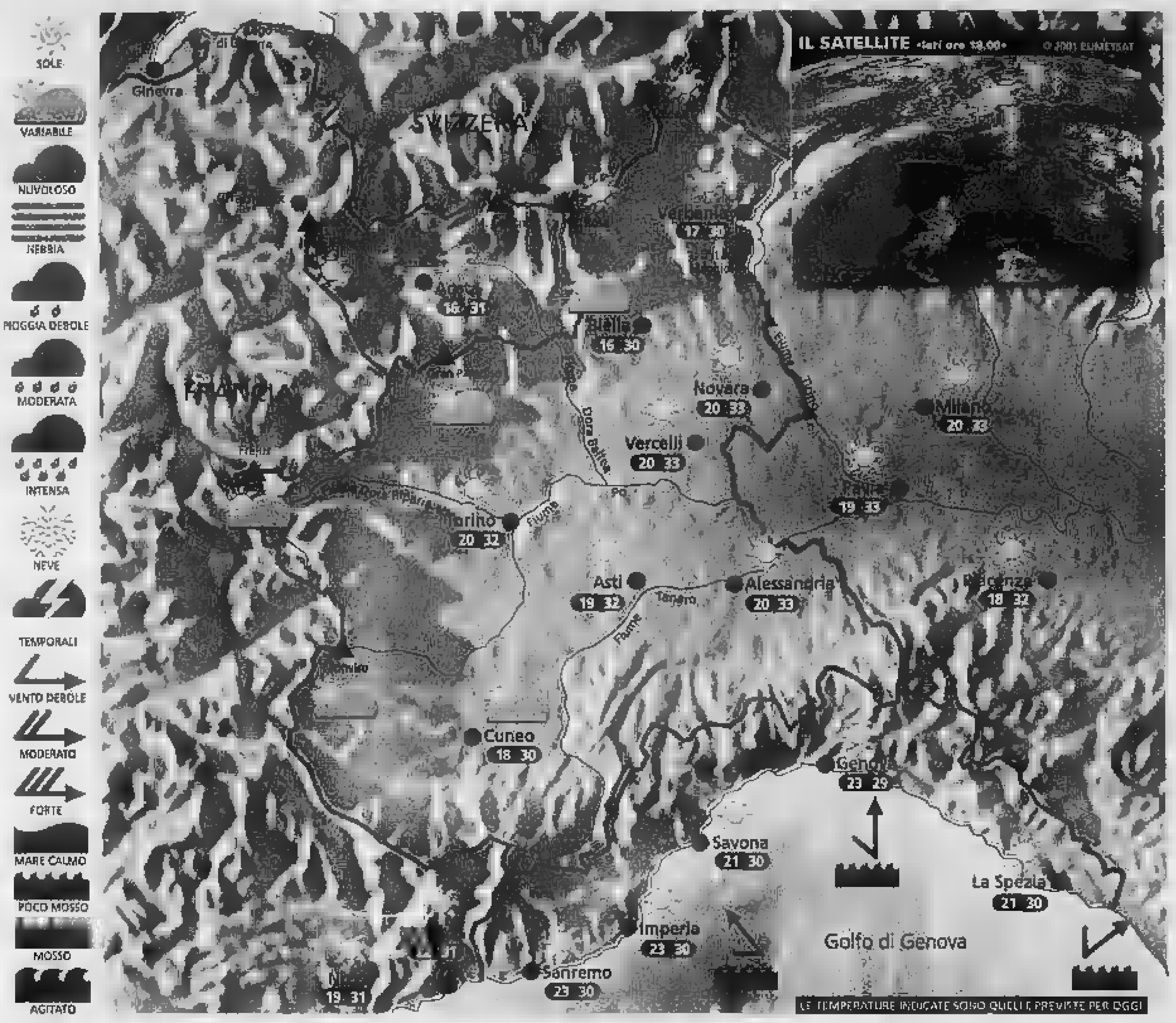
L'iniziativa stata presentata presso la sede dell'Apt Genova dal sindaco Campo Ligure Nino Oliveri e dall'assessore provinciale al turismo Marisa Bacigalupo. In mostra ci saranno i preziosi oggetti realizzati dai artigiani filigranisti di Campo Ligure sulla base di progetti di gioielli creati dagli studenti dell'Istituto d'Arte di Chiavari. Al termine della manifestazione saranno premiati i progetti migliori sulla base delle preferenze espresse dai visitatori.

L'esposizione comprende anche una serie di gioielli in filigrana creati dagli allievi del corso professionale promosso dal Comune di Campo Ligure e dalla Provincia. Nella cittadina alle spalle di Genova operano una quindicina di laboratori che lavorano la filigrana secondo le tecniche di cento anni fa.

I turisti e i visitatori che si recano a Campo Ligure possono visitare anche un'altra attrazione, il «Pinocchio Meccanizzato», particolare rappresentazione della storia di Collodi allestita presso il Castello Spinola. Il Pinocchio è realizzato negli anni '50 da due amici che, ispirandosi alla locale centenaria tradizione Presepe meccanizzato, hanno rappresentato la favola di Pinocchio raccontandola attraverso trentadue scene con più di quaranta movimenti.

[p. l.]

BOLLETTINO



Situazione Ieri un'area di alta pressione estesa sulle nostre zone ha mantenuto un tipo di tempo molto soleggiato, con nubi sparse lungo le Prealpi nel pomeriggio e un temporaneo passaggio di nubi alte e sottili capaci solo di velare leggermente il sole. Oggi il bel tempo proseguirà e il tasso di umidità sarà ancora in lieve aumento.

Previsioni Al mattino bel tempo ovunque, con foschia su molte zone di pianura. Nel pomeriggio formazione di nubi cumuliformi principalmente su Alpi, Prealpi e Appennino ligure, che tuttavia non provocheranno precipitazioni. Temperature quasi stazionarie: valori miti nella prima mattinata in pianura, caldo fastidioso dalla tarda mattinata, specie nelle grandi città. Venti generalmente deboli. Nel corso del week-end tempo buono in pianura e lungo le coste liguri, qualche breve ed isolato temporale in montagna nel pomeriggio-sera.

IL WEEKEND

L'estate rimarrà in buona salute

Il bel tempo proseguirà anche nei prossimi giorni: è quanto affermano le ultime elaborazioni di Meteo Italia. L'estate, infatti, per il momento [illegible] mostra particolari segni di cedimento. Un'area di alta pressione, sebbene non particolarmente vigorosa, abbraccerà l'Europa centrale e l'Italia, proteggendoci dagli assalti delle piovose perturbazioni atlantiche, che saranno costrette per molti giorni a deviare verso il Nord Europa. Ci aspettano quindi giornate ancora piuttosto assolate, soprattutto in pianura e lungo le coste liguri, almeno fino a mercoledì. Solo lungo le Alpi e le Prealpi si formeranno soprattutto nel pomeriggio nubi sparse che potranno generare qualche isolato e breve temporale o acquazzone, ma in serata tornerà gradualmente il sereno. Soffriremo ancora il caldo? Purtroppo sì, specie nelle città di pianura, dove l'elevata umidità unita ad una scarsa o assente ventilazione provocherà una sgradevole sensazione di afa in alcune ore della giornata. Ma allora quando l'estate andrà in crisi? Probabilmente giovedì 30, ma è [illegible] presto per parlarne: per ora godiamoci il sole.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	23	28	REGGIO CALABRIA	23	29
BARI	24	30	ROMA	22	30
BOLOGNA	20	32	VENEZIA	22	29
CAGLIARI	22	32	BARCELLONA	18	31
CATANIA	22	25	BRUXELLES	18	30
[illegible]	22	30	FRANCOFORTE	18	31
FIRENZE	[illegible]	33	[illegible]	[illegible]	[illegible]
OLBIA	22	26	LONDRA	17	[illegible]
PALERMO	24	29	[illegible]	16	27
PERUGIA	20	30	PARIGI	17	32
POTENZA	19	28	ZURIGO	15	29

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 41 minuti; culmina alle ore 13 e 32 minuti, tramonta alle ore 20 e 21 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 13 e 3 minuti, cala alle ore 23 e 32 minuti

ARENILE PIU' AMPIO, NUOVI ATTRACCHI PER I VAPORETTI, UN PORTICCIOLO A LEVANTE DI PUNTA S. ANNA E PARCHEGGI SOTTO LA PASSEGGIATA

Estate 2001, spiaggia di Recco addio

Dal prossimo anno il litorale cambierà radicalmente volto

RECCO

Questa del 2001 è l'ultima estate con [illegible] zona mare che ad ogni [illegible] stagione ha bisogno di consistenti ritocchi. Stanno per partire, forse già a fine settembre, i lavori di trasformazione dell'intera zona, secondo il progetto della ditta Idrotec approvato in Consiglio comunale. Intanto l'intervento previsto per la spiaggia porterà ad un aumento [illegible] circa il 50 per cento dell'arenile a disposizione della balneazione. Verranno realizzati due moli: uno nella zona «dei Frati» che avrà un aspetto diverso da come era stato progettato dalla passata amministrazione, «con minore impatto ambientale - spiega il sindaco Gian Luca Buccilli - e un disegno più armonico».

Un molo frangiflutti di circa 100 metri nella [illegible] della Baracchetta, servirà anche [illegible] nuovo attracco dei vaporetti del servizio pubblico turistico. La trasformazione dell'arenile dipenderà molto anche dalla nuova dimensione dell'attuale diga davanti alla spiaggia centrale: verrà ridotta, spostata e immersa [illegible] circa un metro e mezzo sotto il pelo dell'acqua. Questo per [illegible] un più agevole ricambio dell'acqua. [illegible] grandi novità [illegible] trasformazione del litorale sono due: la realizzazione [illegible] porticciolo a levante di Punta S. Anna, dove invece negli anni scorsi era previsto un porto a secco, e un [illegible] sotto la passeggiata, costruito con l'intervento dei privati, per auto e imbarcazioni.

Scompariranno quindi le barche che attualmente occupano parte della spiaggia. «Per l'alloggiamento delle barche verrà applicato [illegible] canone molto basso per favorire i proprietari di gozzi e lancette», tiene a precisare il sindaco Buccilli. I box auto verranno venduti oppure potranno essere gestiti a rotazione. Questo in linea di massima [illegible] il programma di trasformazione della zona mare che inizierà a breve. Ma c'erano altri problemi da risolvere a Recco, [illegible] sistemazione dell'edificio delle Maestre Pie, che prima ospitava [illegible] istituto scolastico. «L'edificio è una risorsa patrimoniale e morale delle Maestre - commenta Buccilli. La proprietà è disponibile a una nuova destinazione d'uso che spero sia compatibile con la realtà di questa città». Si parla dell'interesse [illegible] parte della Provincia: «Una scuola alberghiera sarebbe la soluzione ideale - dice ancora Buccilli - considerato che Recco è la capitale gastronomica della Liguria».

È forse in fase di soluzione la destinazione dell'edificio che ospitava prima la pretura di Recco. Buccilli si era opposto quando era stata avanzata l'ipotesi che nell'edificio, di proprietà del ministero di Grazia e Giustizia, fosse portato l'archivio del Comune di Genova. «Attualmente è sede del giudice di pace e probabilmente con l'inizio del nuovo anno potrà ospitare altri uffici giudiziari - conclude Buccilli. Al giudice verranno assegnate anche competenze del settore penale, quindi in prospettiva c'è un ampliamento delle competenze in materia giudiziaria che giudico favorevolmente». Il sindaco aveva contattato l'Asl 3 per verificare [illegible] la ex pretura poteva essere utilizzata per un presidio sanitario, ma la nuova prospettiva sembra accontentare l'amministrazione. Con l'approvazione del piano urbanistico questi tasselli della vita amministrativa potranno trovare la loro giusta collocazione. Intanto inizierà la prima parte di lavori per l'ampliamento dell'arenile e una nuova difesa, cui seguirà la realizzazione del molo, l'autosilo, quindi il porticciolo». [g. vi.]



Una veduta del litorale di Recco che dall' autunno sarà [illegible] imponenti e costosi lavori di trasformazione

LA TRADIZIONE DEI FUOCHI

E anche il sindaco Buccilli pronto a «sparare» alla sagra

RECCO

In questi giorni chi cerca il sindaco [illegible] Gian Luca Buccilli lo trova in municipio anche il pomeriggio. È in riunione con i responsabili dei Quartieri, naturalmente per mettere [illegible] a punto gli ultimi particolari per la grande festa patronale dell'8 settembre. Scontata la risposta alla domanda su quale sia il suo prossimo impegno: «Naturalmente la sagra del fuoco - risponde prontamente Buccilli. Anche quest'anno i festeggiamenti in onore della Madonna [illegible] Suffragio si svolgeranno secondo il rituale immutato nel tempo». Questo significa che lo spettacolo pirotecnico, [illegible] i Quartieri impegnati a salutare [illegible] la Patrona con un tripudio di fuochi d'artificio e di mortaretti, si farà regolarmente. Anche il sindaco parteciperà alle sparate, visto che ha superato l'esame per il rilascio del patentino? «Certamente. Due anni fa ho avuto l'onore [illegible] dare il via alla sparata del Quartiere Verzemma. Se mi chiederanno di impegnarmi in prima persona lo farò».

[illegible] temuto che lo spettacolo pirotecnico quest'anno [illegible] si facesse, per la nota questione relativa alle sparate con i mascoli? «Durante gli incontri che ho avuto [illegible] i Quartieri e con la Confraternita non ho mai preso in considerazione che i fuochi d'artificio non si facessero. Sarebbe un precedente al quale non abbiamo mai voluto neppure pen[illegible]. Recco non sarebbe se [illegible] senza questa manife[illegible] che richiama gente da ogni parte della Liguria».

Quanto [illegible] influito la caparbietà dei responsabili dei Quartieri che non hanno mai ceduto davanti a difficoltà che sembravano insormontabili, questo dopo la rigida interpretazione della circolare ministeriale sui mascoli? «I Quartieri non sono solo la sagra [illegible] fuoco. Sono una risorsa per Recco, [illegible]pre presenti in ogni occasione in cui sia coinvolto il [illegible] della città, naturalmente [illegible] si potrebbe pensare allo spettacolo dell'8 settembre se non esistessero [illegible] volontari» [g. vi.]

LA MORTE DI DUE CUCCIOLI ACCENDE [illegible] DIBATTITO

Lupi sul Monte Aiona: è già polemica

Denunciati i danni e c'è chi pensa di sfruttare l'idea turistica

re[illegible]

Giuliano Vignolo

Il ritrovamento di un cucciolo di lupo morto lungo un sentiero nei pressi del rifugio Aiona a Prato Mollo, in Comune [illegible] Borzonasca, induce ad alcune considerazioni: un senso di pietismo da parte di chi vede nel lupetto soltanto un "cucciolo", termine che ispira tene[illegible] preoccupazione da parte degli ambientalisti che temono l'estinzione della razza rigidamente protetta; l'astio da parte di alcuni allevatori di bestiame della zona di Prato Sopra la Croce che da tempo denunciano decimazioni di pecore da parte di lupi. Ma c'è anche chi considera la possibilità di sfruttare a scopi turistici la presenza di questi animali di Bor[illegible]

Di questo aspetto della vicenda parla Gian Sanguineti, contitolare con la compagna Patrizia, del Rifugio Monte Aiona: «Nei dintorni abbiamo visto alcuni cuccioli, mai un lupo adulto che però deve esserci. Prima mi chiedo che ruolo abbiano nell'ecosistema lupi e vipere, a che cosa servano. Poi penso a operatori turistici di certe località che hanno fatto stampare magliette [illegible] l'effige del lupo, anche se da quelle parti non ne hanno mai [illegible] parlare. Mi viene la tentazione di spargere la voce "venite al rifugio che c'è il lupo", per creare un fascino in più a questa località». Un'idea questa che però negli Stati Uniti, [illegible] in questo senso più avanzati e illuminati di noi, frutta ogni [illegible] milioni [illegible] dollari agli operatori turistici [illegible] economici: basta dare un'occhiata a quanto succede nel Montana per non parlare [illegible] parco nazionale di Yellowstone, letteralmente assediati [illegible] turisti in cerca del lupo.

Sul Monte Aiona i lupi ci [illegible] davvero. Quello ritrovato alcuni giorni fa a Prato Mollo è il secondo cucciolo morto, probabilmente perché abbandonato dalla madre, for[illegible] uccisi dai bracconieri. I due lupacchiotti sono stati ritrovati deperiti, [illegible] rogna diffusa e forte[illegible] disidratati. Questo stato [illegible] forte deperimento [illegible] due animali richiama la questione dell'attacco al bestiame domestico. Alla polizia provinciale dicono che la recrudescenza di episodi di predazione, [illegible] pecore nel caso di Prato Sopra [illegible] Croce, dipende dalla riduzione numerica dei lupi che, riuniti in piccoli gruppi, non hanno la possibilità di attaccare cinghiali o lepri e quindi si dedicano al bestiame domestico più facile da predare.

Ne [illegible] qualcosa i tre fratelli Mauro, Marino e Savino Gatto, [illegible] cui pecore, allevate da Mauro, sono state decimate più volte. «Dal 1989 ad oggi i lupi ci hanno ucciso circa 500 pecore - spiega Marino - Abbiamo sempre chiesto aiuto con denunce a carabinieri, Provincia, Forestale, Comune di Borzonasca: ci hanno sempre presi in giro quando parlavamo [illegible] lupi. Pochi giorni fa sono state sgozzate altre cinque pecore e [illegible] sparito un puledro». La questione dei danni agli allevatori non è [illegible] sottovalutata [illegible] Provincia. Secondo l'assessore [illegible] Briano «occorre lavorare assieme, Provincia, Ente Parco, associazioni di categoria venatorie, agricole e ambientaliste, per definire le modalità di gestione compatibile del lupo [illegible] il territorio e [illegible] sue attività».

Stando a quanto afferma Marino Gatto non [illegible] solo l'attività di allevatore di bestiame che [illegible] in pericolo sul Monte Aiona, ma anche quella delle persone. Questo il racconto: «Mio fratello Mauro qualche tempo fa si è trovato a tu per tu con un lupo adulto che [illegible] per assalire una pecora. L'animale, [illegible] un punto del bosco dove non esisteva [illegible] via di fuga, si è avventato verso Mauro che ha dovuto rifugiarsi su un albero. Per fortuna mio fratello è [illegible] veloce a togliersi d'impaccio, ma ha dovuto rimanere in quella incomoda posizione per diversi minuti». Un episodio certamente anomalo visto che non è mai stato registrato un attacco da parte di un lu[illegible] a un essere umano, né in Europa né tantomeno in America del Nord dove i lupi, superprotetti da severissime leggi federali, sono di gran lunga maggiori [illegible] numero.

L'impegno [illegible] Parco dell'Aveto è [illegible] assicurato [illegible] direttore dell'Ente che ha promesso di studiere soluzioni «equilibrate di convivenza tra animali e attività produttive, in particolare tra il cinghiale e l'agricoltura, il lupo e l'allevamento». Attualmente come vengono risarciti i danni agli allevatori di bestiame? «Una miseria - dice ancora Marino Gatto - Quando ho dimostrato di avere perso [illegible] pecore, mi hanno offerto un risarcimento [illegible] 1 milione e 800 mila lire. Non mi [illegible]. Considerano un [illegible] 100 mila lire, quando va bene, [illegible] il danno è molto maggiore. Una pecora viva nell'arco di un anno rende almeno 400 mila [illegible]. Da considerare anche che quando vengono a verificare l'uccisione di capi [illegible] bestiame, contano soltanto quelli trovati sgozzati sul terreno. E quelli che scompaiono o vengono uccisi lontano dalla zona di allevamento?».

Una convivenza difficile quindi quella tra il lupo - protetto a tal punto che rischia la galera chi cercasse di farsi giustizia sommaria uccidendone uno - e gli allevatori che lamentano continue stragi [illegible] loro bestiame. Eppure una soluzione possibile [illegible] ricercata, magari con [illegible] Piani faunistici provinciali e dei parchi «definiti nel quadro di confronto con gli Ambiti territoriali di [illegible] ricorda l'assessore Renata Briano.



Una famiglia di lupi: quando si forma una coppia resta insieme per tutta la vita




IPERSCONTI
di fine estate
VIDEOMOVIE
JVC GR FX 11
799.000
699.000
TELEVISORE
799.000
599.000
LETTORE DVD
CLATRONIC
468.000
379.000
SAMSUNG SGH
698.000
595.000
SINTO CD
PIONEER
DEH 1300 R
Potenza 45x4, 24 preselezioni, 1 preout, RDS
388.000
299.000
399.000
2.990.000
2.590.000
699.000
499.000
FORNO
A MICROONDE
SAMSUNG
M1610 N
149.000
99.000
179.000
99.000
INDESIT R2235 WD
448.000
378.000
ARISTON AB 40
548.000
449.000
BILANCIA
ROWENTA BS 270
79.000
54.000
Offerte valide fino ad esaurimento scorte salvo errori od omissioni. Le foto possono essere puramente indicative
VIPIANA
www.vipiana.it
EURONICS
TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTERS
TELE+
TIM
STREAM
ALESSANDRIA
Via Marengo 64
0131.442791
BIELLA
Corso Europa 7c
015.8409155
Via C. d'Olivola 6
0142.79015
Corso Francia 75
0171.344720
NOVARA
Via Gnifetti 70
0321.393234
TORINO
C.so R. Margherita 270
011.4379186
Via G. Ferraris 54
0161.255255
M.TO
Monferrato Shopping Center
0142.483900

FINALE, POLEMICHE PER LE FOGNATURE ROTTE

«Gli albergatori parlano troppo»

FINALE L.

«Fare dichiarazioni del genere ai giornali, in piena stagione, è lesivo per tutta la città anche se è consuetudine per l'Associazione albergatori usare questi metodi». Francesco Montanaro e Luciano Callegario [illegible] Comunisti Italiani criticano aspramente l'intervento, su La Stampa, del presidente degli albergatori Angelo Berlangeri.

In primo piano i tanti problemi alla rete fognaria di Finalpia e della zona a mare che [illegible] Ferragosto provocano disagi notevoli e anche forti proteste [illegible] parte turisti, residenti ed operatori economici. Ancora ieri in via IV Novembre a Pia c'è stata l'ennesima fuoriuscita di liquami. Il sindaco Pier Paolo Cervone, garantendo «l'immediata ripresa dei lavori», aveva confermato la situazione.

[illegible] cosa aveva detto Berlangeri? «I gravi disagi provocati in questi giorni dalla fuoriuscita di liquami fognatizi in molte strade e piazze sono un danno gravissimo alla nostra immagine. Rischiamo di vanificare [illegible] lavoro [illegible] anni ed investimenti di miliardi. Sappiamo che è contro ogni regola del marketing fare certe dichiarazioni pubbliche [illegible] in stagione. Ritengo però che non si possa più possibile aspettare. In questi anni abbiamo rinnovato le nostre aziende con in[illegible] ti dimostrati [illegible] 100 miliardi. L'Associazione ha contribuito a Promofinale, al servizio di vigilanza notturno, ai bus-navetta, agli intrattenimenti ed ha fatto [illegible] 250 milioni di pubblicità. Gran parte di questo lavoro è distrutto da quanto avviene da Ferragosto in certe strade [illegible] Pia. Questo è il periodo dell'anno in cui c'è il [illegible] più esigente», ha dichiarato fra l'altro.

Accusano Montanaro e Callegario: «Ci [illegible] i luoghi e i tempi per discutere dei problemi di Finale non sicuramente a metà agosto e sui giornali. L'Associazione albergatori è in grado solo di mettere in evidenza i suoi interventi a favore del turismo criticando tutto il resto che [illegible] fatto. A proposito [illegible] Promofinale il presidente Berlangeri forse dovrebbe fare in modo che la sede di tale società rimanesse aperta nel periodo più importante della stagione estiva, cioè la settimana di Ferragosto, tempo in [illegible] lui [illegible] dice c[illegible] c'è la clientela più esigente. Ci chiediamo se questa presa di posizione non significhi già l'apertura della campagna elettorale per le prossime comunali».

La situazione fognaria e accuse di mare sporco sono arrivate in questi giorni un po' da tutta la Riviera. Un altro tratto nel mirino delle critiche è quello tra Loano e Borghetto dove spesso [illegible] mare, per il gioco delle correnti, [illegible] decisamente sporco. [a. r.]

LASCIATO SOTTO UNA SDRAIO DEI BAGNI MARINELLA, PER L'ESPONENTE POLITICO SI TRATTA DI UNA INTIMIDAZIONE

Un avvertimento calibro 7,65

Laigueglia, proiettile sulla spiaggia del vicesindaco

Massimo Boero

LAIGUEGLIA

Una cartuccia per pistola rinve[illegible] sotto [illegible] sdraio dello stabilimento balneare di cui è titolare il vicesindaco. Un ritrovamento choc, avvenuto mercoledì mattina, che inquieta ed allarma, perché [illegible] primo sospetto è quello di una minaccia diretta nei confronti d[illegible] numero due del Comune di Laigueglia. Natalino Maurizio, [illegible] vicesindaco ma anche assessore ai Lavori pubblici, ha subito presentato una denuncia contro ignoti [illegible] carabinieri della stazione locale.



Il vicesindaco Natalino Maurizio

La fine di agosto si tinge di giallo sull'arenile di Laigueglia ed in particolare all'estremo Ponente della Baia del sole, ai bagni «Marinella». Mercoledì mattina intorno alle 10,30, una turista lombarda in vacanza nel borgo marinaro, cliente dello stabilimento balneare di [illegible] è titolare il vicesindaco Natalino Maurizio, ha fatto la misteriosa scoperta. Sotto [illegible] sdraio ha trovato, in bella vista, una cartuccia per pistola calibro 7,65 (marca Fiocchi) con ogiva in piombo. Subito ha segnalato l'inquietante episodio ai gestori della spiaggia, che si trova ai piedi della salita che porta su Capo Mele. Qualche ora più tardi, nel pomeriggio, dopo una [illegible] di valutazioni sull'accaduto, il vicesindaco si è presentato alla stazione dei carabinieri di Laigueglia per segnalare il fatto e presentare una denuncia [illegible]tro ignoti.

La cartuccia difficilmente è [illegible] persa da qualcuno. Lo stabilimento balneare (così come tutti gli altri del litorale) [illegible] stato accuratamente setacciato, pulito e sistemato dai bagnini dipendenti della spiaggia la sera precedente al ritrovamento del bossolo. Secondo l'interessato, «ricoprendo la carica di vicesindaco di Laigueglia, que[illegible] grave episodio è in qualche modo ricollegabile alla posizio[illegible] amministrativa». In qualità di esercente, mai nessun proble[illegible]. «Svolgo la mia attività turistico-balneare in spiaggia sin dal 1985 e [illegible] ho mai avuto problemi o ricevuto minacce», ha spiegato Maurizio.

Un altro fatto piuttosto [illegible]no potrebbe anche essere collegato alla vicenda. «Dal [illegible] al 20 agosto ho ricevuto 3 telefonate sospette sul telefono dei bagni. [illegible] tutti e 3 i casi alla risposta l'interlocutore è rimasto muto. Non ricordo i momenti precisi ma di solito le telefonate arrivavano nell'orario tra la tarda mattinata [illegible] il primo pomeriggio, diciamo [illegible] le 12,30 e le 14», ha ricordato il titolare dei bagni «Marinella».

Ultimamente il vicesindaco era stato criticato per il suo appoggio «indiretto» ad [illegible] esposto che segnalava alle forze dell'ordine ed al Comune i disagi patiti dagli abitanti della [illegible] ponente di Laigueglia nelle notti del week end. In particolare la preoccupazione [illegible] la viabilità che va [illegible] tilt per l'assalto da parte [illegible] centinaia di nottambuli alla discoteca «La Suerte». Il dibattito, si è consumato pubblicamente, in Consiglio comunale, e ha visto l'invio di altri esposti, mentre sono stati attivati maggiori controlli da p[illegible] della polizia municipale, lungo l'Aurelia, nei pressi della discoteca. Quella cartuccia sotto la sdraio, però, è tutt'altra storia.

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Algerino condannato a tre anni per estorsione

Tre anni e un mese di reclusione. È la condanna inflitta ieri in tribunale a un algerino, Ali Kassin, 32 anni. L'immigrato era stato arrestato il [illegible] agosto scorso dai carabinieri con l'accusa di ricettazione ed estorsione. Avrebbe chiesto denaro a un dipendente comunale in cambio della restituzione dei documenti rubati. Ieri sono stati [illegible] scarcerati Gabriele Rovere, 18 anni, di Imperia e Adriano Cauteruccio, 21 anni, di Diano Castello. I due sono accusati di rapina aggravata. Il giudice ha vietato loro [illegible] dimora in provincia [illegible] Savona. [c. v.]

BORGHETTO SANTO SPIRITO

Insediata la nuova commissione edilizia

In seguito alle modifiche al regolamento edilizio comunale, si è insediata la nuova commissione edilizia. Ne fanno parte i tecnici Craviotto, Paleologo, Civelli, Nocera, Sasso, De Francesco e Cesa. Rappresenta l'amministrazione comunale il geometra Luigi De Vincenzi. [a. r.]

BORGHETTO SANTO [illegible]

Ecco le prime licenze per la zona industriale

Gibin ingrosso bibite, Ottonello spedizioni e Latte Fraschei: è questa l'avanguardia di aziende che ha ottenuto le prime concessioni per insediarsi nella nu[illegible] area industriale. [a. r.]

LAIGUEGLIA

Morto Tamburini, decano dei pescatori

Si è spento ieri mattina all'ospedale di Albenga Mario Tamburini, [illegible] anni. Il pensionato è stato uno dei pescatori storici del borgo ed era molto conosciuto nell'estremo ponente Ponente savonese. [s. p.]

LO STRANIERO AVREBBE RIDOTTO IN SCHIAVITU' TRE CONNAZIONALI: UN CONFRONTO IN TRIBUNALE

«Sono vittima di un grande equivoco»

Respinge le accuse il serbo arrestato dai carabinieri ad Albenga

Claudio Vimercati

SAVONA

Respinge le accuse, dice di essere vittima di un grande equivoco, e chiede un confronto con chi lo accusa. Rajko Todorovic, 35 anni, il serbo finito in carcere perché secondo gli inquirenti avrebbe ridotto in schiavitù tre disabili, costringendoli per mesi a chiedere l'elemosina e facendosi quindi consegnare i soldi, è passato al contrattacco nell'interrogatorio davanti al giudice delle indagini preliminari, Francesco Meloni.

Ha ribattuto alle accuse, una per [illegible]. «Ho dato una mano - ha spiegato - al connazionale che mi accusa. Non è vero che l'ho fatto arrivare in Italia. E' vero invece che lui era già ad Albenga quando sono venuto io. Mi sono occupato di lui, perché è un disabile. E lo facevo dormire in auto perché il suo handicap fisico gli impediva [illegible] salire le scale per raggiungere l'appartamento dove vivo».

Rajko Todorovic nega anche di essersi impadronito dei soldi delle elemosine raccolti dal disabile: «Lui me li dava - ha detto al giudice Francesco Meloni - e io li spedivo [illegible] suo figlio che è rimasto in Serbia».

L'avvocato Graziano Aschero, che difende il serbo, ritiene che la vicenda abbia ancora molti aspetti da chiarire. «Non conosco ancora completamente gli atti - spiega il legale - [illegible] dire che al momento solo una persona accusa il mio cliente. L'altro disabile è un suo cugino e lo ha già scagionato. E non mi risulta che ci sia un terzo handicappato. A questo punto sarà importante mettere a confronto Rajko Todorovic con chi lo accusa». Un'istanza che è stata accolta dal giudice delle indagini preliminari che ha disposto l'incidente probato[illegible]. Il gip, Francesco Meloni, si [illegible] riservato di decidere sulla richiesta di scarcerazione o in subordine di arresti domiciliari presentata dall'avvocato Aschero.

Nella vicenda sarebbe [illegible] volta anche [illegible] convivente del serbo, R.G., 41 anni, di Albenga che ieri tramite il suo legale ha precisato di non essere mai stata tossicomane. Secondo i carabinieri, avrebbe avuto il compito [illegible] accompagnare in auto i disabili nelle località della Riviera dove restavano tutto il giorno [illegible] chiedere l'elemosina. A sera tornava a riprenderli e li riportava a casa. I disabili racimolavano ogni [illegible]orno complessivamente [illegible] milione e mezzo che consegnavano alla coppia. Secondo le accuse dei carabinieri, non tenevano nulla per sè.

IL SUPERENALOTTO PREMIA PIETRA LIGURE

La Dea bendata torna a baciare Pietra ligure. Il Superenalotto ha portato una vincita milionaria, l'altra sera, nella tabaccheria-ricevitoria «Fratelli Rembado» di corso Italia. L'unione fa la forza: in 24, fra turisti e clienti abituali del negozio, avevano acquistato una quota del sistema elaborato al computer dell'«esperto» locale Daniele Rosati. Il bottino è stato molto buono: 113 milioni di lire. Il sistema ha infatti centrato un 5, tre [illegible] e trentadue 3. Una volta divisa tra tutti, della vincita [illegible] reste un granchè, ma quanto basta almeno per ripagarsi la vacanza. Non è la prima volta che [illegible] dea bendata si ferma nella ricevitoria di [illegible] Italia [illegible] Pietra Ligure. Il Savonese [illegible] spesso premiato dai bussolotti del Superenalotto. In ordine di tempo l'ultima vincita milionaria era accaduta l'aprile scorso a Savona, in un bar del centro, dove un fortunato giocatore, ovviamente anonimo, aveva vinto 86 milioni al Superenalotto con una schedina giocata preparata al computer. [a. r.]

I FUNERALI QUESTA MATTINA A CAMPOCHIESA

Morto Poligi Noberasco Imprenditore di Albenga



Pierluigi «Poligi» Noberasco

ALBENGA

Pierluigi «Poligi» Noberasco, 54 anni, è morto mercoledì pomeriggio alla clinica San Michele di Albenga. «Poligi», sposato con Gabriella Grinzi, due figli, [illegible] il terzogenito di «Gin», pioniere dell'import-export della Piana, l'imprenditore che ha creato la «Noberasco spa», azienda specializzata nella lavorazione [illegible] commercializzazione della frutta secca.

«Poligi» era stato per anni assieme ai fratelli Marina, Gianbenedetto e Gabriele ai vertici dell'azienda famigliare. Negli ultimi anni si era staccato dall'attività di famiglia intraprendendo quella di agente immobiliare. I funerali dell'imprenditore [illegible] svolgeranno questa mattina alle [illegible] nella parrocchia dei Santi Fabiano e Silvano a Campochiesa. La salma sarà poi tumulata nella cappella della famiglia Grinzi nel cimitero di Ceriale.

DA SABATO LA FIERA DELL'EDITORIA REGIONALE

La rassegna [illegible] libri liguri [illegible] il borgo [illegible] Peagna

PEAGNA DI CERIALE

[illegible] Rassegna «Libri di Liguria» [illegible] di Peagna (Ceriale) si svolgerà [illegible] partire da domenica 26 agosto quando a parlare di «Quando lo sport era gioia e passione» saranno Marengo, Astengo, Melrana, Caviglia, Delfino, Grillo. Il giorno successivo sempre nell'auditorium dell'Oratorio (che ospiterà tutti i dibattiti e le presentazio[illegible]) alle [illegible] 21 il tema sarà «Letteratura fra realtà e invenzione» (Bigongiali, Caron, La Cognata, Paglieri, Merlanti).

Martedì 28 «Viaggiando con artisti e artigiani» (Bottaro, Astengo, Beniscelli, Zioni, Bedendo, Mezzano, Rebagliati). Mercoledì [illegible] «Letteratura [illegible] testimonianza» (Bonino, De Riva, Girone, Nosenzo, Rava). Giovedì 30 ago[illegible] «Storie di industria e di lavoro». Venerdì 31 agosto «Paesi, borghi e itinerari di Liguria». Infine domenica 2 settembre alle 16 «Scrittori liguri-lettori [illegible]pei», un confronto sulla letteratura ligure con gli italianisti della giuria del premio «Alassio 100 libri - Un autore per l'Europa». Alle 18 avrà luogo la cerimonia di assegnazione [illegible] premi Anthia. Gina Lagorio è la vincitrice del Premio. La scrittrice sa[illegible] è stata prescelta per la sua raccolta di racconti intitolata «Elogio della zucca» edita da Rizzoli. La motivazione dei librai liguri ne evidenzia così, [illegible] sintesi, la natura: «Ritratti, personaggi [illegible] ricordi [illegible] una Liguria segreta». Gina Lagorio, nota oltre che [illegible] romanziera anche [illegible] biografa del poeta Camillo Sbarbaro, rievoca nelle pagine del suo ultimo libro alcune località della provincia di Savona.

L'esposizione dei libri, nella casa Girardenghi, sarà aperta nei feriali dalle 17 alle 23,30 e nei festivi dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 23,30. C'è particolare attesa per il curatissimo volume, edito dagli Amici di Peagna in occasione del ventennale. [s. p.]

L'INIZIATIVA DEI SERVIZI SOCIALI IN TRE FASI: ASSISTENZA, RECUPERO DAL MARCIAPIEDE E REINSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO

Obiettivo, togliere dalla strada le lucciole

Progetto per frenare il fenomeno della prostituzione

Marco Corradi

SANREMO

[illegible] chiamano «operatrici di strada», un termine forse [illegible] troppo felice e appropriato tanto che può ingenerare confusione sui ruoli. Sono le quattro assistenti sociali che da qualche [illegible] si possono vedere, lungo l'Aurelia, [illegible] a chiacchierare insieme alle prostitute che popolano i marciapiedi. Le stesse che prendono parte al progetto regionale, concretizzato dai Servizi sociali del Comune, [illegible] l'obiettivo di assistere le prostitute nella prima fase, di recuperarle dalla strada nella seconda e di inserirle nel mondo lavorativo abbandonando la vecchia attività nell'ul[illegible].

I primissimi impatti [illegible] le prostitute hanno avuto risposte diverse ma globalmente positive. «Quelle che ci seguono maggiormente - dice una delle assistenti - sono le nigeriane. Parlano l'inglese ed è facile comunicare con loro. Proprio le nigeriane conoscono già figure professionali come le nostre che operano nelle strade e le assistono nelle loro necessità. Le altre se [illegible] cavano con l'italiano».

Ma quali le «esigenze» delle prostitute contattate? «Sono diverse. In questa fase tendiamo soprattutto a fornire tutte le notizie di ordine sanitario di cui hanno bisogno e a indicare i servizi forniti dall'Usl».



Lucciole africane e dell'Est europeo cadute in una retata della polizia

Le assistenti procedono in questo periodo, [illegible] pari passo, anche a una serie di indagini. Un [illegible] chek-up su quanto sta accadendo.

«Intanto intendiamo studiare il fenomeno nella nostra zona dal punto di vista sociale e quantitativo - spiega l'assessore ai Servizi sociali Vincenzo Lanteri - come la distribuzione per provenienza geografica delle prostitute. Uno studio approfondito e particolareggiato non è mai stato fatto. Tutti dati che possono essere utilizzati in vari modi».

C'è poi l'aspetto sanitario: «Chi [illegible] merce del proprio corpo, soprattutto se arriva da zone degradate, [illegible] fa scrupoli su possibili conseguenze degli incontri sessuali. Pertanto ci preoccupiamo anche dei rischi che corrono i clienti, una categoria variegatissima».

Ultimo stadio [illegible] redenzione con l'inserimento nel mondo del lavoro. Ancora Lanteri: «Nel momento in cui la prostituta intende smettere nella sua attività si attiva tutto un meccanismo di interventi. Intanto [illegible] sotto protezione in modo da non [illegible]re perseguite dai loro sfruttatori, quindi vengono accolte e dato loro concretamente un lavoro».

Un primo bilancio della fase iniziale del progetto sarà fatto soltanto a settembre quando [illegible] sarà una riunione fra l'assessore Lanteri, il capo ufficio Servizi sociali Vittorio Squizzato e le operatrici.

L'intervento costerà 140 milio[illegible] e si protrarrà per un anno. Le operatrici hanno mezzi del Comune per raggiungere le prostitute sulla strada. Interviene anche [illegible] Prefettura, [illegible] Questura, l'Usl. «Un progetto in [illegible] assolutamente nuovo - conclude l'assessore -. Anzi [illegible] almeno in Riviera. Quando lo proponemmo ci fu una reazione controversa. C'era anche qualcuno che aveva perplessità ed era contrario [illegible] portarlo avanti. Ma abbiamo ritenuto giusto proseguire. E' un esempio di come, al di là delle parole, si possa procedere [illegible] una progettualità i cui risultati saranno in seguito valutati».

Progetti analoghi [illegible] finora sviluppati a Genova in poche altre città italiane e in Emilia.

Offensiva del questore Cavaliere dopo l'invasione delle albanesi

SANREMO

La lotta alle lucciole da marciapiede è stata dura ma ha [illegible] prevalere quella linea della fermezza che non ammetteva che la «perla» turistica della Riviera avesse anche il primato dell'amore mercenario. Loro, sono ormai quasi scomparse dalle strade di Sanremo [illegible] le presenze sono [illegible] scarse anche [illegible] il pienone di Ferragosto. Quelle poche presenze che [illegible] resistono, in tutto [illegible] mezza dozzina tra nigeriane e ragazze dell'Est, sono soggette costantemente [illegible] controlli e alle retate di polizia e carabinieri. La città dei fiori [illegible] era trovata invasa dalle prostitute a metà degli Anni Novanta, con l'arrivo in Italia di migliaia di ragazze albanesi. Notte dopo notte le lucciole avevano conquistato ogni zona [illegible] Sanremo arrivando a fermare i clienti in corso Cavallotti, davanti a Palazzo Bellevue, e anche in corso Imperatrice, di fronte al blasonato Royal Hotel. Un [illegible] impressionante, che una quarantina a notte. Poi, la svolta, con le prime retate volute dall'allora questore Nicola Cavaliere, il primo dirigente di polizia che si era [illegible] seriamente all'opera [illegible] la soluzione del problema. Dal '98 le prostituzione era stata costretta ad abbandonare il centro e le zone ricche di Sanremo, «confinata» alle periferie: a levante tra la Valle Armea e Arma di Taggia, a ponente tra corso Marconi e Pian di Poma. Il questore Ninetti e il primo dirigente del commissariato, Angelo Sanna, negli ultimi [illegible] hanno ribadito la linea della fermezza portando [illegible] un'ulteriore scrematura delle presenze. Ma la realtà della prostituzione è tutt'altro che sconfitta. Il problema è stato solo «eliminato» dalla strada. Sui giornali di annunci Sanremo continua ad essere la capitale del sesso [illegible] pagamento con [illegible] centinaio di annunci a settimana. Adesso [illegible] lucciole ricevono [illegible] appartamenti, usano il cellulare, [illegible] una presenza discreta. Solo [illegible] «facciata» è stata ripulita. [g. ga.]

FURTO

Ladro fermato alla Coop denunciato dalla polizia

Un cittadino rumeno è stato intercettato l'altra sera alla Coop della Foce mentre stava uscendo dal centro commerciale dopo essersi impossessato [illegible] merce pregiata per un valore di circa 300 mila lire. La pattuglia del commissariato ha denunciato, dopo la restituzione del maltolto, Stephan Dimitru, 44 [illegible] fissa dimora. Nei [illegible] confronti è scattata anche la segnalazione alla magistratura per violazione della legge sull'immigrazione. [g. ga.]

SOTTOSCRIZIONE

Una raccolta di fondi per lavori alla Chiesa Russa

La Chiesa Russa abbisogna di lavori di rifacimento delle facciate. Opere per almeno un miliardo che la proprietà non possiede. Così è stata [illegible]viata una raccolta di fondi tramite un conto corrente presso la Banca commerciale. Il numero 38056601009. [m. c.]

MOSTRA

La pittrice Bernabei espone da oggi al casinò

Una mostra della pittrice Bernabei sarà inaugurata oggi alle 18 [illegible] casinò. La Bernabei è una affezionata frequentatrice di Sanremo e nella casa da gioco ha già esposto in passato. [m. c.]

BAJARDO

Una magica notte a guardare le stelle

Una serata di osservazione guidata al cielo è stata organizzata per lunedì a Bajardo. Si comincia, alla Chi[illegible] Vecchia, alle 19 con l'intervento di alcuni astro[illegible]. [m. c.]

ASSOCIAZIONI

Anche l'Unione Ciechi ha uno stand al Moac

L'Unione italiana ciechi provinciale, che due sedi a Imperia (via Schiva 56) e Sanremo (piazza Nota 2), è presente anche quest'anno al Moac sul mercato dell'Armea. Espone materiale illustrativo sulla sua attività. [m. c.]

RICONOSCIMENTO

Una band della Riviera al gala Champion League

Il gruppo musicale Hydra Band, composto da musicisti della Riviera, [illegible] ricevuto l'invito a partecipare al Grand Hotel Mar[illegible] di Montecarlo al gala degli sponsor della Uefa Champions League. [m. c.]

TAGGIA

Contributi agli artigiani al lavoro nel centro storico

Aperti i termini per inoltrare le richieste di contributo alle imprese artigiani che operano o opereranno nel centro storico di Taggia. Le domande devono pervenire entro il 30 settembre. [m. c.]

ARMA DI TAGGIA

La moda dello «spinning» [illegible]riva anche sul lungomare

Una maratona [illegible] spinning (con biciclette dove [illegible] pedala a suon di musica) si svolgerà domani davanti al Lilly Bar, vicino alla Fortezza di Arma. Si comincia alle 20,15 e si prosegue fino alle 23,15. [m.c.]

IERI IL RITROVAMENTO

Giallo ad Arma per un annegato senza nome

[illegible] TAGGIA. Un morto [illegible] che non ha un nome. E' di un anziano [illegible] corpo [illegible] vita recuperato ieri, intorno a mezzogiorno, dai bagni della spiaggia «Playa Manolas» del lungomare di Arma di Taggia. L'uomo, dall'apparente età di 75 anni, era stato notato in più [illegible] frequentare l'arenile, sempre da solo, sempre [illegible] un curioso costume da bagno. Ad occuparsi delle indagini sul decesso, ma soprattutto a cercare di dare un'identità alla vittima dell'annegamento, è la Polizia di Stato. Il medico legale che ha effettuato l'esame esterno del cadavere ritiene che il decesso sia stato provocato da un infarto o un malore che avrebbe colto l'anziano [illegible] stava facendo il bagno.

Gli agenti [illegible] commissariato hanno perlustrato a lungo le spiagge di arma in cerca degli effetti personali dell'anziano ma ancora ieri sera non erano riusciti a risalire alla sua identità. Il corpo [illegible] stato composto all'obitorio dell'ospedale di Sanremo. [g. ga.]

NEL MIRINO DELLE FIAMME GIALLE UNA SERIE DI MINI ALLOGGI. ACCERTAMENTI SU CONTRATTI DI LOCAZIONE, LICENZE [illegible] CONTABILITA'

Una casa-vacanze abusiva in pieno centro

Blitz della Guardia di Finanza in un immobile di corso Orazio Raimondo

Giulio Gavino

SANREMO

Una casa vacanze «pirata» nel cuore di Sanremo, un intero palazzo suddiviso in miniallogi destinati ai turisti, piccole stanze a tre letti con cucina e bagno dove l'affitto per un mese di per[illegible] variava (a seconda del numero degli ospiti e delle dimensioni) dai due [illegible] tre milioni. L'immobile al centro di una serie di accertamenti da parte della Guardia di Finanza si trova in [illegible] Orazio Raimondo 9 e si chiama «Casa Siccardi», conosciuto dai sanremesi per il suo curioso quanto appariscente [illegible] in marmo che si [illegible] fronte alla fontana dello «Zampillo», la più fotografata [illegible] ammirata dai turisti. L'altro giorno gli uomini delle Fiamme Gialle, guidati dal maggiore Cesare Maragoni, hanno lavorato parecchie ore per compilare il lungo verbale delle violazioni amministrative [illegible] nell'ambito del controllo. E quando sono andati via [illegible] portati dietro la documentazione necessaria [illegible] continuazione degli accertamenti.



Le pattuglie della Guardia di Finanza è intervenute nel sopralluogo a «Casa Siccardi»

Negli alloggi di «Casa Siccardi» le pattuglie avrebbero trovato una quarantina di persone. Tutti turisti. Quasi tutte le unità immobiliari erano occupate, molte senza la registrazione di alcun contratto di affitto. La Finanza starebbe lavorando su diversi fronti. Il primo riguarda [illegible] fatto che l'attività possa rispondere ai requisiti di una residenza turistica alberghiera (che in questo caso avrebbe operato in [illegible] di una regolare licenza). Poi c'è la tranche tributaria che riguarda gli affitti che sarebbero stati incassati senza contratti di locazione [illegible], probabilmente, senza riscontri nella contabilità. A questo proposito, comunque, il riserbo degli inquirenti è assoluto. Ieri mattina le pattuglie hanno dato il via alla [illegible] ai riscontri: accertamenti catastali sugli immobili di corso Orazio Raimondo (e anche di un'altra palazzina dello stesso isolato che si affaccerebbe [illegible] via Capitan Pesante); ricerche a Palazzo Bellevue in relazione [illegible] pratiche edilizie e autorizzazioni.

All'esterno di «Casa Siccardi» non vi è alcuna insegna, nessuna indicazione. I locatari trovavano gli avvisi su settimanali specializzati e si mettevano [illegible] contatto con [illegible] titolare con il telefono. Nella maggior parte dei casi accordi «sulla parola» e pagamento in anticipo. Ai finanzieri che hanno effettuato la verifi[illegible] lunedì mattina i minialloggi sono apparsi ai limiti dell'abitabilità, con stanze in alcuni casi inferiori ai venti metri quadrati (dove dormi[illegible] tre persone e dove si sarebbe trovata anche una cucina).

Le case-vacanze rappresentano da sempre un «sottobosco» ricco per gli speculatori. E Sanremo, con i suoi affitti esorbitanti nella stagione estiva, offrirebbe molte opportunità a chi cerca alloggi in centro, al di sotto dei prezzi di mercato, e disposto magari a chiudere un occhio sulla qualità a fronte del risparmio. Insomma, «Casa Siccardi» rappresenterebbe soltanto la punta dell'iceberg di un mercato immobiliare «in nero».

IN ESPOSIZIONE AL MOAC FORMAGGI AL TARTUFO, IL FAMOSO CACIOCAVALLO, VINI, OLIO E CERAMICHE

Artigianato e gastronomia, Molise in vetrina

La regione, «Ospite d'onore 2001», è uno dei punti di riferimento della fiera

SANREMO

Punta sull'artigianato agroalimentare il Molise. La Regione Molise, «ospite d'onore» al Moac 2001, la grande mostra-mercato dell'artigianato che si chiuderà domenica sera in Valle Armea, quest'anno ha affiancato, per la prima volta al Moac, alle sue tradizionali proposte di artigianato tradizionale (ceramiche, etc.), un [illegible] «vetrina» di prodotti alimentari regionali tipici, prodotti [illegible] sistemi artigianali. Lo [illegible] Molise, allestito dall'Unione Regionale delle Camere [illegible] Commercio del Molise, propone anche alcune novità assolute come i formaggi al tartufo (creati dopo la scoperta, recente, del Molise come terra di tartufo) e i vini e gli oli prodotti con sistemi biologici. Largo spazio, ovviamente, ai formaggi molisani tradizionali come il «caciocavallo» e la caratteristca «manteca». [b.m.]



Vino, olio, ma anche formaggi tipici e prodotti dell'artigianato sono esposti nel grande stand della regione Molise

ANCORA POLEMICHE SUI RISARCIMENTI PROMESSI [illegible] POI «LIMITATI» IN BOLLETTA

Allarme acqua, scontrini da buttare

L'ex sindaco di S. Stefano: «Lesi di fatto gli interessi dei cittadini»

RIVA LIGURE

Il caso dei «risarcimenti in bolletta» per l'acqua inquinata la scorsa primavera a Riva Ligure e Santo Stefano al Mare continua a gonfiarsi. [illegible] lettera con la quale la Riviera Gas comunica agli utenti che i rispettivi Comuni hanno concordato con l'azienda una riduzione percentuale della bolletta al posto dello sbandierato [illegible]mento degli scontrini dell'acqua minerale, ha destato scalpore e non poco.

Da una parte, sconfitti dal punto di [illegible] economico, gli utenti che in media otterranno, in due tranche, un risarcimento di 10/15 mila lire a fronte delle spese sostenute per il rifornimento idrico in bottiglie nel periodo tra il 1[illegible] aprile e il 31 maggio scorso (l'inquinamento da «mtbe», antidetonante chimico, era stato innescato da una perdita di 7 mila litri di benzina verde dal distributore «Esso» tra Riva Ligure e Taggia).

Dall'altra c'è chi vuole capire i meccanismi di quanto accaduto. Ieri l'ex sindaco di Santo Stefano al Mare, Sergio D'Aloisio, ha invia[illegible] al sindaco in [illegible] Angela Maria Faraldi, un'interpellanza nella quale chiede «trasparenza» sui meccanismi che hanno portato all'abolizione del «risarcimento scontrini». E propone un'«inchiesta» per «sapere chi e a quale titolo [illegible] avallato le modifica degli accordi ledendo di fatto gli interessi dei cittadini». E D'Aloisio non manca di sottolineare una «stonatura», il fatto che durante l'emergenza il vice sindaco di Santo Stefano al Mare, coniuge di [illegible] dipendente della «Riviera Gas» ed ex azionista della precedente gestione, abbia fatto parte dell'unità di crisi.

[illegible] sindaco Faraldi, che ha ricevuto ieri l'interpellanza, ha confermato che verrà fatta chiarezza ma al tempo stesso ha ribadito: «Ci siamo trovati di fronte ad una calamità, per il Comune, e abbiamo fatto tutto il possibile per superarla. Il fatto che l'emergenza sia stata superata senza gravi danni per le famiglie, per le aziende agricole e per la stagione turistica è prova che si è lavorato nell'interesse della collettività». E la Faraldi conferma di non sapere nulla della revoca del rimborso scontrini.

Da Riva Ligure, dove l'altro giorno il [illegible] era stato sollevato dai consiglieri di «Riva Democratica», il sindaco Franco Montesano respinge le richieste di dimissioni e ribadisce il corretto operato dell'amministrazione che ha limi[illegible] i danni e superato l'ostacolo. [illegible] tempo stesso, in relazione al [illegible] scontrini» Montesano spiega che gli accordi con Riviera Gas proved[illegible] per l'utente la possibilità di scegliere tra il rimborso in bolletta o quello degli scontrini. Ma ufficialmente nessuno sa nulla di questa «opzione» e gli utenti si sono trovati di fronte al fatto compiuto. [g. ga.]

GE 2

STELLA cortesia LA STAMPA

MONEGLIA
*** **Hotel Leopold**
Via La Secca, 5
tel. 0185.49240 - fax 0185.49967
www.hotelleopold.it
info@hotelleopold.it

Ristorante e bar. Camere ventilate con TV, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, piscina, solarium, palestra, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia convenzionata, parcheggio anche coperto, bici.
In splendida posizione sul golfo delle cinque Terre. Bellissima costruzione circondata dal verde direttamente sulla spiaggia prospiciente il golfo. Ottima e curatissima cucina. Arredamento curato ed elegante.

S. MARGHERITA LIGURE
*** **Hotel La Vela**
Corso Nicolò Cuneo, 21
tel. 0185.284771 - fax 0185.290021
www.lavela.it ■ info@lavela.it

Bar. Camere con TV e telefono. Servizi■ fax, terrazza, giardino, dehors, parcheggio.
Piccolo castello in posizione leggermente collinare a 10 minuti ■ piedi dal centro di S. Margherita.
Le ampie terrazze sul tetto offrono una splendida vista sul Golfo del Tigullio.

RECCO
**** **Hotel La Villa**
Via Roma, ■
tel. 0185.720779 - fax 0185.721095
www.manuelina.it
manuelina@manuelina.it

Ristorante Manuelina, focacceria (2 locali), bar. Camere climatizzate con Tv sat, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, dehors, piscina, solarium, palestra, bici, idromassaggio, parcheggio, Tele+ e Tele+2, ascensore. Camere per portatori di handicap. Sala convegni e meeting.
L'atmosfera e lo stile alludono alle vecchie dimore patrizie incorniciate dal verde, la ■ accoglienza è l'espressione di un'antica cultura.
Il ristorante e la focacceria sono l'occasione ■ una tappa gastronomica che trasforma La Villa in ■ straordinario relais gourmand.

CAVI DI LAVAGNA
*** **Real Park Hotel**
Via Aurelia 2242
tel. 0185.395400 - fax 0185.390131
www.realparkhotel.it
realpark@mc.link.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate con TV, telefono e frigo (alcune). Servizio fax, terrazza, giardino, dehors, solarium, tennis, ascensore, cassaforte, spiaggia convenzionata, parcheggio, bici, servizio minibus.
Hotel moderno sul mare con ampi terrazzi. Vista panoramica sul Golfo del Tigullio da Portofino a Sestri Levante. Cucina accura■ con specialità tipiche a base di pesce.

MONEGLIA
*** **Piccolo Hotel**
Corso Longhi, 19
tel. 0185.49374 - fax 0185.401292
www.piccolohotel.it
laura@piccolohotel.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate e ventilate con TV, telefono e frigo. Cassaforte, terrazza, piscina, solarium, dehors, giochi bimbi, sala meeting, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto, garage.
Troverai a tua disposizione asciugamani da mare puliti ogni giorno.
Cucina tipica scelta. Potrete ammirare splendidi acquari tropicali.

MONEGLIA
*** **Hotel Mondial**
Via Venino, 16
tel. 0185.49339 - fax 0185.49943
www.mondialhotel.it
info@mondialhotel.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate (50%) con TV, telefono ■ frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza giardino, solarium, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia privata, pedalò e canoe, parcheggio, discoteca, minibus.
Hotel 3 stelle di conforts. Vista mare.

RECCO
*** **Hotel Da 'o Vittorio**
Via Roma, 160
tel. 0185.74029/75896 - fax 0185.723605

Ristorante e bar. Camere climatizzate o ventila■ con TV, telefono, frigo e servizio fax (alcune). Cassaforte, terrazza, dehors, bici, posteggio scoperto ■ chiuso, garage con 5 posti custodito (adiacenze), servizio a richiesta di accompagnamento da e per la stazione.
In ■ contesto di grande tradizione gastronomica conosciuta da quattro generazioni, offriamo un confortevole e moderno albergo ■ d■ passi dai migliori centri della Riviera di Levante (Camogli, Portofino, San Fruttuoso).

CAVI DI LAVAGNA
*** **Hotel Doria**
Via Brigate Partigiane, 9
tel. 0185.390191 - fax 0185.392191
www.wel.it/Hdoria
hoteldoria@libero.it

Ristorante ■ bar. Camere con TV e telefono. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, dehors, ascensore, parcheggio, garage.
Situato nel caratteristico borgo di Cavi in posizione privilegiata tra Portofino ■ le Cinque Terre.

MONEGLIA
*** **Hotel Italia**
Via Caveri, 6
tel. 0185.49461 - fax 0185.490561
www.moneglia.it/
/consorzioopeatorituristicidimoneglia
e-mail: crava@libero.it

Camere climatizzate con TV, telefono e servizio fax. Cassaforte centrale, dehors, ascensore.
Situato in posizione centrale e tranquilla offre alla propria clientela un ambiente cordiale e familiare.
Cucina seguita direttamente dai proprietari con specialità tipiche liguri.

MONEGLIA
*** **Hotel La Rocca Incatenata**
Località Punta Rospo, 2
tel. 0185.49873 - fax 0185.49476

Ristorante ■ bar. Camere con telefono ■ frigo. Servizio fax, cassaforte, spiaggia privata, parcheggio.
Posizione tranquilla e romantica con veduta mozzafiato sul golfo.
Cucina mediterranea ■ base di pesce, curata direttamente dai proprietari. Veniteci a trovare.

CAMOGLI
*** **Hotel Casmona**
Salita Pineto, 13
tel. 0185.770015/6 - fax 0185.775030
www.casmona.com

Camere climatizzate e ventilate con TV, telefono e frigo in alcune. Servizio fax, cassaforte, terrazza.
Splendida vista sul Golfo del Paradiso. A due passi dal mare.

CAVI DI LAVAGNA
*** **Hotel Stagnaro**
Via Brigate Partigiane, 22
tel. 0185.390448 - fax 0185.397162
hotelstagnaro@hotmail.com

Ristorante e bar. Camere climatizzate (alcune) con TV, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, dehors, solarium, spiaggia privata, pedalò, canoe, parcheggio, discoteca, bici, servizio minibus.
Recentemente ristrutturato. Ambiente moderno. Magnifica veduta del golfo del Tigullio. A pochi passi dal mare.
Cucina tipica ligure a base di pesce.

MONEGLIA
** **Residence Moneglia**
Via Figarolo Monte, 1
tel. 0185.490599 - fax 0185.490776
www.residencemoneglia.it
residencemoneglia@libero.it

Ristorante, pizzeria ■ bar. Camere con TV, telefono e frigo. Servizio fax. Cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, piscina, solarium, parcheggio.
Immerso nella tranquillità a due passi dal ■ troverai ad accoglierti grande simpatia ■ tanto verde.

COGOLETO
** **Residenza La Pineta**
fraz. Sciaborasca - via La Pineta, 2
tel. 019.9188404 - 019.9188067
fax 019.9188564

Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Servizio fax, giardino, parco, dehors, piscina, solarium, tennis, giochi bimbi, gioco bocce, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Immerso nel verde con possibilità di escursioni a piedi ■ in bici lungo l'alta via dei monti liguri. Conduzione familiare cucina a base di selvaggina e, a scelta, piatti di pesce. Cenone di Capodanno.

CHIAVARI
*** **Hotel Le Fontane**
Corso Colombo, 137
tel. 0185.308450 - fax 0185.301485
www.lefontane.it
fontane@chiavari.newnetworks.it

Ristorante ■ bar. Camere con TV e telefono. Servizio fax, cassaforte, dehors, sala ricreativa, spiaggia convenzionata, parcheggio e garage.
Ambiente moderno.
Zona tranquilla adiacente al mare.
Specialità a base di pesce e cucina parmigiana.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA.

liguria LA STAMPA estate

DOPO BEACH BOYS, COMPAY SEGUNDO, JULIO IGLESIAS, LA MELODIA CEDE IL POSTO AI WATT E ALLA GRINTA DELLE CHITARRE ELETTRICHE

Il rock duro allo Sporting di Montecarlo

Stasera alle 21 suonano i Deep Purple, gruppo-simbolo

Andrea Munari

MONACO

Sicuramente sarebbe stato impropenibile un concerto dei Deep Purple nell'ovattata cornice della Salle des Etoiles durante gli Anni Settanta, quando le chitarre elettriche erano ala del rock. Ma cambiano i tempi e in un certo senso cambia anche il modo di vedere e considerare un genere musicale. Va comunque dato atto alla direzione artistica della Sbm, dell'impegno profuso per allestire un cartellone ben assortito per l'estate 2001 (Beach Boys, Compay Segundo, Diana Ross, Julio Iglesias, George Benson, Vanessa Mae, Eros Ramazzotti).

Comunque, annunciare i Deep Purple allo Sporting Club di Montecarlo fa un certo effetto. Pensi subito a «Smoke on the water» o a «Child in time» proposti nel tempio della musica monegasca che ha visto sfilare Sinatra e Minnelli, Sammy Davis Junior e Natalie Cole. Grandi star, ma con repertori classici, melodici, romantici. E' vero, il ritmo e l'energia della musica funk e disco (Sisters Sledge, Kool and the Gang, Earth Wind & Fire) e ancora del rhythm'n'blues e del pop (James Brown, Elton John, Tina Turner) hanno trovato posto in questo ambito palcoscenico, ma il rock, quel tipo di rock suonato e cantato, per esempio, dai Deep Purple è proprio una sorpresa.

E il pubblico? Già, chi ci sarà in platea ad ascoltarli: probabilmente coloro che hanno superato gli «anta» o quasi, vestiti di tutto punto, brillanti uomini d'affari e curatissime gran signore di oggi, che trent'anni fa, forse, incarnavano la gioventù più rocchettara. Si vedrà. Fatto certo è che la band si esibisce da stasera a domenica, tre concerti a Montecarlo con suoni e ricordi di qualche decennio fa. La leggendaria formazione dei Deep Purple si completa nel 1969 con Roger Glover al basso, Jon Lord alle tastiere, Ritchie Blackmore alla chitarra, Ian Paice alla batteria. Ian Gillan è la voce. L'album «In Rock» del 1970 contiene la perla «Child in time», mentre il successo planetario «Smoke on the water» è del 1971. Non tutti ricordano l'elemento che ispirò Gillan e compagni a scrivere questo capolavoro della musica rock. Nel dicembre di quell'anno i Deep Purple stavano registrando il secondo album «Machine head». Siamo a Montreux in Svizzera e al casinò della cittadina in cui si esibisce Frank Zappa scoppia un incendio. Da qui la famosa canzone «Fumo sull'acqua» (e «Fuoco nel cielo»). L'anno successivo, doppio album dal vivo «Made in Japan». Nel '73, Gillan e Glover lasciano il gruppo, il primo per fondare una sua band e poi per raggiungere i Black Sabbath. Nel '75 decisione analoga anche per Blackmore che dà vita ai Rainbow. Solo dieci anni più tardi si ritroveranno tutti insieme e, soprattutto, sotto il nome dei Deep Purple.

Concerto e cena (bevande escluse) dalle 21, costano 270 mila lire a persona, per assistere solo allo spettacolo si spendono 150 mila con consumazione. Informazioni al numero di telefono +377 9216 3636.



I Deep Purple dal vivo: la più recente formazione comprende Ian Paice, Roger Glover, Ian Gillan, Jon Lord e Steve Morse

Pop sinfonico

La band ha cantato con «Big» Pavarotti

Enrico Ferrari

MONACO

Quanti sono i volti dei «Profondo Porpora» (questo il significato del nome, ripreso da una canzone degli Anni '50)? E' vero, i Deep Purple si identificano nei watt e nei ritmi granitici di «In rock», album che trasuda rock duro. Ma sono anche i signori che nel settembre del 1969, alla Royal Albert Hall, hanno presentato un «Concert for group and orchestra», scritto dal meticoloso Jon Lord, tastierista dagli studi classici che aveva già percorso con maestria i viali del blues e del jazz. Il concerto, che serviva a presentare al pubblico la celebrata «Mark II», la formazione più nota con l'ugola d'oro di Gillan, vedeva la band affiancare la Royal Philarmonic e suonare da sola: Lord aveva proposto i due elementi come «antagonisti». Un esperimento che aveva sconcertato ma anche attirato le attenzioni dei media.

Nell'ottobre del 2000, la stessa opera è stata riproposta al Forum di Milano, assieme alla Filarmonica rumena: un trionfo, con diecimila fans entusiasti, per ricordare che la classe non è acqua. Anche se ora il leggendario «Mark II» vede l'assenza di Ritchie Blackmore, impegnato a interpretare ballate medievali con la moglie e sostituito comunque da un chitarrista con i fiocchi, Steve Morse.

Sarà stato anche questo alone classico a convincere «Big» Luciano: i Deep Purple sono saliti sul palco nell'ultima sfilata di stelle di «Pavarotti & Friends». Ian Gillan, per l'occasione, si era cimentato in arie d'opera ben più congeniali al maestro italiano. Ma tant'è. Il mito non si discute. Certo, i capelli sono più corti e le pance più evidenti: il gruppo, però, risorge sempre dalle proprie ceneri come l'araba fenice e la grinta rimane. Come pure la simpatia. Il batterista Ian Paice ha tenuto seminari a Torino e si è esibito in jam session al Mc Ryan's pub di Moncalieri. Le sue rullate sono state fondamentali per il successo di altri brani memorabili come «Black night», famosissimo canzone il cui demenziale testo è dovuto a una colossale sbronza («Non voglio un albero nero, non voglio un mare duro»). Ma il rock è anche questo. E' cuore, è mente e passione, e i Deep Purple hanno dimostrato di averli entrambi.

PROIEZIONE DEI FILM SINO AL 19 SETTEMBRE AL CINEMA ONDINA PER I VOTI DELLA GIURIA POPOLARE

«Voci nell'ombra» risuonano a Finale

Da lunedì le pellicole in concorso al Festival del doppiaggio

FINALE L.

Anteprima del premio nazionale di doppiaggio «Voci nell'ombra». Dal 27 agosto al 19 settembre al cinema Ondina di Finale e mostra antologica dedicata ai grandi doppiatori del passato dal 1° settembre fino alla fine del mese nelle vetrine di Finalborgo.

Con queste anticipazioni torna a Finale la quinta edizione del Festival del doppiaggio cinematografico e televisivo organizzato dal Comune e da «Opera progetti» con la direzione artistica del critico Claudio G. Fava. Da lunedì prossimo al 19 settembre si potranno vedere al cinema Ondina (ingresso 5 mila, spettacolo unico ore 21,30) le pellicole selezionate nelle varie categorie del concorso ed esprimere le proprie preferenze.

I voti del pubblico verranno conteggiati al termine della rassegna e andranno a decretare il «Premio del pubblico» che sarà consegnato sabato 29 settembre all'Auditorium di Santa Caterina a Finalborgo nell'ambito della serata finale del festival.



Scatta la quinta edizione a Finale del Festival del doppiaggio cinematografico e televisivo con la direzione artistica del critico Claudio G. Fava. Nella foto una scena del film «Il Dottor T e le donne» con Richard Gere che sarà proiettato lunedì sera

Dal 27 al 29 settembre, i migliori doppiatori italiani arriveranno a Finale per una «tre giorni» di incontri, dibattiti, dimostrazioni di doppiaggio, proiezioni e spettacoli che ogni anno rendono unica a livello nazionale questa manifestazione.

Ad aprire la rassegna dei film in concorso sarà il 27 agosto «Il dottor T e le donne», seguito nei giorni successivi da «Il gusto degli altri», «Traffic», «Conta su di me», «Sotto la sabbia», «Tentazioni d'amore», «Wonder Boys», «Le verità nascoste», «La vera storia di quarto potere», «Shrek» e «Billy Elliot».

Il primo settembre prenderà il via nelle vetrine dei negozi di Finalborgo la mostra antologica dedicata ai grandi doppiatori del passato: Tina Lattanzi, Andreina Pagnani, Rina Morelli, Riccardo Cucciolla, Gino Cervi e Giancarlo Sbragia, solo per citarne alcuni.

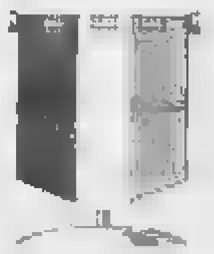
Spiegano il sindaco Pier Paolo Cervone e l'assessore Antonio Pastorino: «La mostra celebra alcuni dei più grandi doppiatori del passato, quelli che hanno dato "voce" ai nostri sogni, doppiando tutti i divi di Hollywood e spesso anche attori italiani famosi. Le vetrine dei negozi di Finalborgo ospiteranno dei pannelli con fotografie e note esplicative. Passeggiando nel centro storico si potrà ripercorrere idealmente la storia del doppiaggio italiano, dai suoi inizi agli anni '70».

All'iniziativa partecipano una trentina di negozi ed esercizi pubblici di Finalborgo situati in piazza San Biagio e in piazza Garibaldi, e lungo via Torcelli, via Nicotera e via del Municipio. [a. r.]

SETTE GIORNI IN RIVIERA

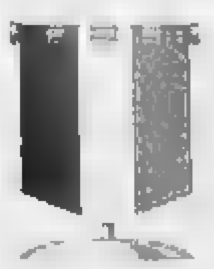
SEPT JOURS EN RIVIERA
SEVEN DAYS IN RIVIERA ■ SIEBEN TAGE IN RIVIERA

ITALIANO



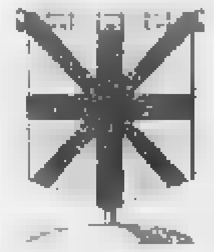
VENERDÌ 24. Alassio: «Tim Tour», Alexia e Neffa in concerto, piazza Partigiani, alle 22. **Andora:** «Estate musicale andorese», Duo violino/pianoforte, chiesa SS Giacomo e Filippo, alle 21,30. **Cervo:** «XXXVIII Festival internazionale di musica da camera», Quartetto Auer, sagrato dei Corallini, alle 21,30. **Monaco:** Deep Purple in concerto, allo Sporting Club, alle 22,30 (anche il 25 e 26). **SABATO 25. Alassio:** «Tim Tour», Edoardo Bennato, Timoria e Lollipop in concerto, piazza Partigiani, alle 22. **Ceriale:** «Libri di Liguria», Peagna, (fino al 2 settembre). **Castelbianco:** «Mangiare, musica e medioevo», Anfiteatro di Colletta, dalle 18,30. **Varazze:** Birkin Tree in concerto, piazza Bovani, alle 21,30. **DOMENICA 26. Sanremo:** Fabio Concato in concerto, al Roof Garden del Casinò, alle 22. **MARTEDÌ 28. Genova:** Deep Purple in concerto, Palasport, alle 21. **GIOVEDÌ 30. Finale Ligure:** «Friend of Jazz», Fortezza di Castelfranco, alle 21.

FRANÇAIS



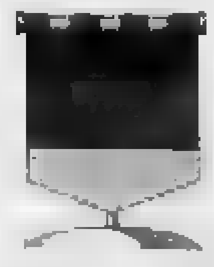
VENDREDI 24. Alassio: «Tim Tour», Alexia et Neffa en concert, piazza Partigiani, à 22 h. **Andora:** «Eté musical à Andora», Duo violon et piano, église SS Giacomo et Filippo, à 21h.30. **Cervo:** «XXXVIII Festival de la musique de chambre», Quartetto Auer, parvis des Corallini, à 21h.30. **Monaco:** Deep Purple en concert, au Sporting Club, à 22h.30 (le 25 et 26 aussi). **SAMEDI 25. Alassio:** «Tim Tour», Edoardo Bennato, Timoria et Lollipop en concert, piazza Partigiani, à 22 h. **Ceriale:** «Livres de la Liguria», Peagna (jusqu'au 2 Septembre). **Castelbianco:** «Manger, musique et Moyen Age», Amphithéatre de Colletta, à partir de 18h.30. **Varazze:** Birkin Tree en concert, piazza Bovani, à 21h.30. **DIMANCHE 26. Sanremo:** Fabio Concato en concert, au Roof Garden du Casino, à 22 h. **MARDI 28. Gênes:** Deep Purple en concert, au Palais du sport, à 21 h. **JEUDI 30. Finale Ligure:** «Friend of Jazz», Forteresse de Castelfranco, à 21 h.

ENGLISH



FRIDAY 24th. Alassio: «Tim Tour», Alexia and Neffa in concert, piazza Partigiani, at 10 pm. **Andora:** «Musical Summer in Andora», Duo violin and piano, church of SS Giacomo et Filippo, at 9,30 pm. **Cervo:** «XXXVIII International chamber music festival», Quartet Auer, Corallini parvis, at 9,30 pm. **Monaco:** Deep Purple in concert, at Sporting Club, at 9,30 pm, (also on 25th. and 26th.). **SATURDAY 25th. Alassio:** «Tim Tour», Edoardo Bennato, Timoria and Lollipop in concert, piazza Partigiani, at 10 pm. **Ceriale:** «Ligurian books», Peagna (until 2nd. September). **Castelbianco:** «Food, music and Middle Ages», Amphitheatre of Colletta, from 6,30 pm. **Varazze:** Birkin Tree in concert, piazza Bovani, at 9,30 pm. **SUNDAY 26th. Sanremo:** Fabio Concato in concert, Roof Garden of Casino, at 10 pm. **TUESDAY 28th. Genoa:** Deep Purple in concert, in the indoor stadium, at 9 pm. **THURSDAY 30th. Finale Ligure:** «Friend of Jazz», Fortress of Castelfranco, at 9 pm.

DEUTSCH



FREITAG 24. Alassio: «Tim Tour», Konzert von Alexia, piazza Partigiani, um 22 Uhr. **Andora:** «Musikalischer Sommer in Andora», Duo Geige und Piano, Kirche SS Giacomo e Filippo, um 21,30 Uhr. **Cervo:** Quartett Auer, Corallini Kirchplatz, um 21,30 Uhr. **Monaco:** Konzert von Deep Purple, im Sporting Club, um 22,30 Uhr. **SAMSTAG 25. Alassio:** «Tim Tour», Konzert von Edoardo Bennato, und Timoria, piazza Partigiani, um 22 Uhr. **Ceriale:** «Ligurische Buecher», Peagna (bis 2. September). **Castelbianco:** «Essen, Musik und Mittelalter», Amphitheater von Colletta, ab 18,30 Uhr. **Varazze:** Konzert von Birkin Tree, piazza Bovani, um 21,30 Uhr. **SONNTAG 26. Sanremo:** Konzert von Fabio Concato, im Roof Garden von Kasino, um 22 Uhr. **DIENSTAG 28. Genua:** Konzert von Deep Purple, in der Sporthalle, um 21 Uhr. **DONNERSTAG 30. Finale Ligure:** «Friend of Jazz», Festung von Castelfranco, um 21 Uhr.

LA TRASMISSIONE DI FEDERICA PANICUCCI



Selezione per «Scherzi di cuore»

Vuoi andare a «Scherzi di cuore», nuovo nome di «Affari di cuore» condotto, da settembre su Raidue, da Federica Panicucci? Si può fare prendendo parte, questa sera, alla selezione del casting, ripresa dalle telecamere Rai-Tv, fissata a «La Villa» in via Cavallotti. Le coppie interessate dovranno avere tra i 18 ed i 40 anni e si dovranno iscrivere presso il locale o telefonando ai n. 338-8222320 e 337-3074550. [b. m.]

PRESENTATO A LOANO IL FILM GIRATO NEL PICCOLO PAESE DELL'ENTROTERRA

Così Balestrino si rivede al cinema

Applausi all'anteprima di «Terrarossa» del regista Molteni

Stefano Delfino

LOANO

Si leva un lungo applauso, quando sullo schermo compare la parola fine e cominciano a scorrere i titoli di coda: si chiude così - con il consenso di un pubblico, tra cui molti e interessati spettatori erano gli abitanti di Balestrino, comparse e figuranti nel film girato nella piccola località dell'entroterra -, l'anteprima nazionale di «Terrarossa», l'ultima opera diretta dal regista loanese Giorgio Molteni. Per iniziativa del Settore Cultura del Comune è stata presentata qui, all'Arena del Principe, prima che dal 31 agosto esca nei cinema delle maggiori città d'Italia.

Definito «insolito» da Lietta Tornabuoni, tra i più autorevoli critici cinematografici nazionali, «Terrarossa» è il terzo film girato da Molteni in Liguria, dopo quello d'esordio con «Aurelia» e «Il ritorno del grande amico»: «Per questa storia, ambientata in Aspromonte, ho scelto Balestrino per una casualità fortunata. La Calabria mi è parsa simile all'entroterra ligure, specie quello degli anni Cinquanta. Pensavo alla luce del Meridione, alle facce dei contadini e dei pastori del Sud: ma volti, espressioni e luoghi di Balestrino hanno ottimamente sopperito».



«Terrarossa» è l'ultimo film di Giorgio Molteni (nella foto) Il regista loanese ha diretto anche alcune puntate di «Carabinieri», fiction tv per Mediaset con Paolo Villaggio e Manuela Arcuri

Liberamente tratto da «La Teda», romanzo di Saverio Strati, collocato nel 1943, durante la guerra, nel roccioso borgo dove la gente vive nella più umile e disperata miseria, «Terrarossa», spiega Molteni, «non è un film sulla nostalgia, perché i ragazzi che lo popolano sono come quelli di oggi. Mi ha colpito l'anima di Filippo (interpretato da Carmine Recanoi), muratore perduto nell'universo femminile. E questo lavoro rientra nella mia linea, che è quella di impadronirsi di brandelli d'anima agli scrittori».

Gli attori sono stati scelti con cura, e tra di essi si riconosce anche Renzo Sinacori, cabarettista di queste parti: «Il cast è composto da eccellenti professionisti, qualcuno d'estrazione teatrale, ma non vi sono volti noti, perché ho voluto che il pubblico si affacciasse verso lo schermo quasi come se stesso spiando il dipanarsi della vicenda», sottolinea ancora Molteni, che riceve molti complimenti, anche da un paio di attori ospiti. «Mi è piaciuto molto. Mi ha coinvolto», commenta Antonio Ricci. E aggiunge Milla Sannoner: «Eccellente l'uso della macchina da presa».

ANCHE OGGI CON LA STAMPA I TAGLIANDI SCONTO PER LE MANIFESTAZIONI E LE ATTRAZIONI OFFERTE DALL'ESTATE LIGURE: TEATRO, PICASSO, ACQUARIO, CARAVELLE



A Loano il dottor Spock si mette il camice

I medici del San Paolo in scena con la commedia «Hospital Trek»

LOANO

Forse non sono professionisti come gli attori belloccí di «Medici in prima linea», ma questi [illegible] dottori e infermieri veri, uomini e donne prestati al palcoscenico che il camice lo indossano nella vita di ogni giorno.

La compagnia teatrale formata da medici, infermieri e personale dell'ospedale San Paolo di Savona porta in scena domani sera a Loano, nell'Arena estiva «Giardino del principe», una commedia che promette risate e divertimento. Il ricavato della serata sarà devoluto in beneficenza.

In scena medici e [illegible]zienti [illegible] un ospedale all'avanguardia dove si effettuano terapie sperimentali: un centro di cure avveniristico che non può che trovarsi oltre i confini del Globo, a bordo di un'astronave atomica che galleggia nel cosmo all'insaputa dei pazienti convinti fino all'ultimo di trovarsi sulla Terra: il titolo della commedia è, guarda caso, «Hospital Trek», citazione del celebre serial tv, di cui ricalca atmosfere e location, «Star Trek». Buon ritmo, battute fulminanti, situazioni divertenti, il tutto condito con la musica della band del «Medical Tour», composta da undici elementi.

Gli interpreti in scena [illegible] Anna Govone, Massimo Marabotto, Gianna Masio, Andrea Tomasini, Sabina Rossi, Rudy Dagliano, G[illegible]lla Di Biase, Valeria Di Maula, [illegible]via Barberis, Toto Bonavia, Sergio Babboni, Jenny Gregoretti e Alessandro Sansalvatore.

Lo spettacolo comincia alle 21. Il [illegible]sto del biglietto è di 12 mila lire, ridotto a 8 mila lire con il tagliando offerto da «La Stampa». [gi. ob.]



Sanità da ridere domani sera alle 21 all'Arena estiva Giardino del principe che diventa un centro avveniristico a bordo di un'astronave atomica



NELLA GUIDA ANCHE IL CONCERTO DEI BUIO PESTO A SAVIGNONE, MUSICA A 360° A GATTORNA, COVER AL KING'S [illegible] PARATA DI DJ AL COVO

Un venerdì sera con il rock a Voltri

E alla Piscina dei Castelli va in onda una «Noche erotica»

Pirovano [illegible] cunta l'Amleto»

Spettacolo questa sera a Pontedecimo Teatro a Genova in piazza San Matteo

DA VEDERE

Sfilata di moda [illegible] «desbarassu» [illegible] negozi aperti sino alle 23 a Busalla, Mauro Pirovano [illegible] l'Amleto» a Pontedecimo, Andrea Doria [illegible] il suo gatto in Piazza San Matteo fra i principali appuntamenti di oggi.

GENOVA. In scena questa sera alle 21, in Piazza Partigiani, a Pontedecimo, lo spettacolo «Mauro Pirovano [illegible] cunta l'Amleto», liberamente tratto da William Shakespeare da Pino Petruzzelli e Mauro Pirovano del Centro Teatro Ipotesi. Ing[illegible] libero. Giro Giro Tour della città di 1 ora e 45 minuti con guida multilingue, con partenza (e ritorno) tutti i giorni alle 15 da Caricamento, il servizio è effettuato con autobus gran turismo dotati di aria condizionata. I biglietti costano 25 mila lire, gruppi oltre le 15 persone [illegible] mila lire. Per informazioni, telefono Amt 010-5582414, oppure Agenzia Macramè 010-59.59.779. Al Festival «In una notte d'estate» promosso da Lunaria, va in scena questa [illegible] alle 21 lo spettacolo «Andrea Doria: Ritratto di Principe con Gatto» con Vanni Valenza, voce recitante di Aldo Vinci, regia di Daniela Ardini. Ingresso lire [illegible] mila. In caso di maltempo [illegible] spettacolo [illegible] terrà a Palazzo Ducale.

[illegible] Serata danzante [illegible] l'Orchestra i Karisma, alle 21, sulla terrazza del Circolo Amici di Morego.

BUSALLA. «Venerdì in lungo» con apertura prolungata dei negozi fino alle 23, con «desbarassu» e sfilata di moda, alle 21,30, in Piazza Macciò.

VAL TREBBIA. Ballo liscio, alle 21,30, a Casoni, a Fontanigorda giochi e feste all'aperto.

SAN [illegible]. Nel complesso monumentale di San Fruttuoso di Camogli, Fai ed Echi di Liguria [illegible] i promotori della mostra «Perle e Madreperle», un affascinante viaggio tra arte e natura suddiviso in due sezioni, una scientifico-didattica nella sala Capitolare dell'Abbazia e un'altra espositiva alla Torre dei Doria.

RAPALLO. Aperta nel castello sul mare una grande mostra retrospettiva di Enrico Paulucci «Una proposta di felicità». Paulucci, [illegible] a Genova nel 1901 e morto a Torino nel 1999, ha fatto parte del gruppo dei Sei di Torino, un sodalizio di [illegible]guardie pittoriche europee nel nostro paese. La mostra [illegible] aperta dal martedì al venerdì dalle 17 alle 19 e dalle [illegible] alle 23. Lunedì chiuso, l'ingresso [illegible] libero.

LEIVI. Stand gastronomici e serata danzante nel bosco [illegible] San Bartolomeo.

[illegible] Festa patronale [illegible] Cristo Re in frazione Cassanesi con maxidiscoteca all'aperto.

VAL GRAVEGLIA. Escursioni serali, alle 21,30, alla miniera di Gambatesa. La miniera è raggiungibile anche con il [illegible] pullman in partenza alle 20 da Riva Trigoso, alle 20,10 da Sestri Levante, alle 20,15 da Cavi di Lavagna, alle 20,20 da Lavagna, alle 20,30 da Chiavari. Prenotazioni obbligatorie presso la «Grande Miniera [illegible] Viaggi», telefono 0185-35.18.29.

SANTO STEFANO D'AVETO. All'Ufficio Iat di Santo Stefano d'Aveto, telefono 0185-88.046 è possibile prenotare la partecipazione alle escursioni sul Monte Penna, alle Agoraie, visite ai vecchi mulini e caseifici della vallata.

LA SPEZIA. Al Castello San Giorgio è aperta, una mostra-omaggio a Lalla Romano. Orari: 9-12,30 e 17-20. [m. b.]

LA NOTTE

Venerdì hard rock al Fuori Rotta di Voltri, «Zeneize Tour» [illegible] il simpatico gruppo genovese dei Buio Pesto [illegible] Savignone, [illegible] ballo liscio a Lavagna, la musi[illegible] [illegible] 360° gradi all'Alzati Lazzaro di Gattorna, «Noche Erotica» alla Piscina dei Castelli [illegible] tanti altri appuntamenti per il popolo [illegible] notte nella guida di oggi.

FUORI [illegible] Venerdì [illegible] con l'hard rock della band Stato d'Assedio, alle 22, al [illegible] pub Fuori Rotto di Voltri.

KING'S BARMAN Le cover internazionali di Enrico Puntorieri, i drink di Tiziano e la cucina di Enzo Verteramo nel locale di Piazza Carignano aperto fino alle ore piccole.

LA COMMENDA Musica afro-americana anche alla Commenda Jazz Club, in Via Prè, 179.

MATILDA ESTATE Animazioni, musica commerciale, alle 23, al Matilda Estate [illegible] Quarto Punta Tre Pini, con aperti ristorante Tex-Mex, pizzeria, frutteria.

SENHOR DO [illegible] Musica dai [illegible] anni '70 e '80, alle 23, nel locale sulla passeggiata a mare Anita Garibaldi di Nervi. Ingresso lire 15 mila, compresa consumazione.

MAKO Musica commerciale, house, progressive, con il dj Simoneluca, nella discoteca di Corso Italia.

LE STREGHE Musica dal vivo, pizze, spuntini, birre e cocktail, alle Streghe [illegible] Nervi, in Via Donato Somma. Questa sera, sul palco, [illegible] Lupo Band con un repertorio blues.

LE C[illegible] Musica, drink, birre, mostre d'arte e di fotografia nell'american bar [illegible] San Donato.

HEMINGWAY Musica, daquiri, cuba libre, mojto, foto storiche di Genova, nel locale cubano di Sturla, in Via Caprera.

VICTOR LA TERRAZZA Nella discoteca [illegible] Via Santa Zita e nel locale di Quarto, alle 20,30, corsi [illegible] ballo latino-americani con lezioni di salsa cubana e animazione [illegible] il gruppo Evasione Latina.

KOALA Musica live, birra e specialità gastronomiche, alle [illegible] all'Australian Bar Sampierdarena, in Piazza Palmetta (da via Walter Fillak), questa sera alle 21,30.

ESTORIL Serata di musica commerciale sound '80 e '90, alle 23, alla discoteca Estoril Moonlight, in corso Italia.

LIQUID ART [illegible] Musica, birre alla spina [illegible] la formula «2X» alle 22, dj Aldino, al Liquid Art cafè, in Piazza Savonarola.

TUMBLER Musica con i dj Fabrizio Malaspina e la vocalisti Carmen, alle 22, nel music pub di Sestri Ponente.

SQUASH Musica, spuntini, risto[illegible] nel locale sul mare in Corso Italia.

[illegible] Musica dal vivo, alle 23, nel locale in Via Nicolò Daste, 10B, Genova-Sampierdarena.

[illegible] Musica live, drink, servizio ristorante, questa sera alle 22, al music-club restaurant cafè di Piazza Piccapietra.

MONTOGGIO Musica [illegible] vivo e festa in piazza alle 23, alla Birreria dell'Antico Ponte, a Bromia di Montoggio.

SAVIGNONE Zeneize Tour con i Buio Pesto, alle 21,30, nel parco comunale del centro di villeggiatura della Valle Scrivia.

[illegible] Musica, paninoteca, solarium, sala giochi al Miramare Beach Bar.

SANTA MARGHERITA Parata di dj con tanta musica e danze sulle tre piste del Covo di Nord Est e sulla spiaggia.

RAPALLO Internet Cafe alla Gelateria e american bar [illegible] sulla passeggiata a mare. Musica, birre e gare di freccette nel pub Gallo Nero in Via Magenta, nel centro storico di Rapallo. A San Michele di Pagana, birre, drink e spuntini all'Ultima Spiaggia.

[illegible] Musica, cocktails, birre alla spina alla pizzeria Revolution, sulla via Aurelia, in località Marina di Bardi.

CHIAVARI Pianobar, Internet point, creperia e caffetteria [illegible] nuovo locale Laspirina, in Via Gagliardo, 20.

LAVAGNA Musica commerciale e house nelle tre piste e nella piscina, alle 23, della discoteca Le Thermae, a Cavi di Lavagna.

[illegible] Noche Erotica, con musica, danze e drink alla discoteca Piscina dei Castelli.

LAVAGNA Grande serata [illegible] ballo liscio, alle 21,30, in Piazza della Libertà, con l'Orchestra di Gabriele Zilioli.

[illegible] Musica a 360° con un venerdì sera Disco Pub, spuntini e drink alla birreria-paninoteca e discobar Alzati Lazzaro.

[illegible] TRIGOSO Venerdì [illegible] tanta musica e aperitivi, buffet e animazioni in spiaggia al al Bunker on The Beach.

[illegible] Prosegue questa sera con una grande partecipazione [illegible] pubblico, questa [illegible], nell'area Gerardo (uscita autostrada) l'Oktober Fest, la Festa della Birra con l'Orchestra Bavarese Isartaler Musikanten e specialità gastronomiche [illegible] cuochi tedeschi. [m. b.]



Il gruppo genovese dei Buio Pesto si esibisce questa sera a Savignone

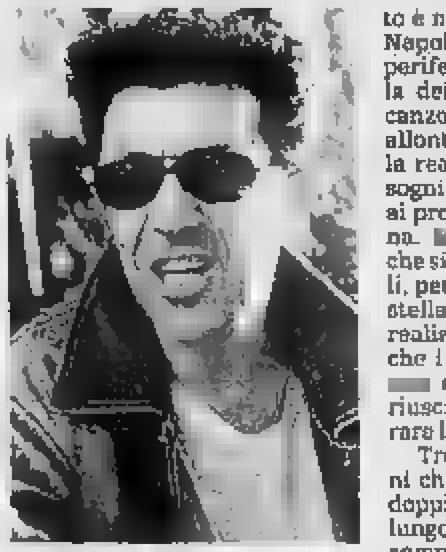
TAPPA NELLA RIVIERA SPEZZINA PER IL TOUR DEL CANTANTE NAPOLETANO

Edoardo Bennato in piazza e a Levanto «Sembra ieri»

LEVANTO

Qualche anno addietro con «So[illegible] solo canzonette», oggi con «Sembra ieri». Il grande cantautore napoletano Edoardo Bennato sarà in concerto a Levanto stasera alle 21,30 nella suggestiva cornice della rinnovata piazza Cavour. Un bel colpo per il presidente del Consorzio turistico «Occhioblu-Levanto Informa» Saverio Tuvo: «Abbiamo ridato smalto alla nostra stagione [illegible] manifestazioni che, in pratica si conclude con questo prestigioso concerto», gli fa eco Carlo Bernardi, consigliere del Consorzio: «L'organizzazione di questi eventi estivi, come quello di Beppe Grillo, ha comportato un notevole dispendio di energie». Bennato piace sia a chi ama la canzone d'autore sia ai giovani: [illegible] la sua «fresca» musica lancia messaggi [illegible] vita anticonformista, nuove idee ed emozioni. Grazie anche alla musica degli spot in Tv, i giovani lo hanno scoperto e così il [illegible] recente doppio Cd «Afferrare una stella», frutto di trent'anni di carriera, lo ha riportato nelle zone alte della hit-parade. «Cer[illegible] è [illegible] - dice Bennato al telefono durante la sua tournée - sono solo canzonette ma aiutano i ragazzi a pensare...». Bennato è nato a Bagnoli, periferia di Napoli. E' il classico cortile di periferia, in un'area che è quella dei Campi Flegrei. «Le mie canzoni non devono servire ad allontanare i giovani d'oggi dalla realtà. Io canto di favole, di sogni, ma positivamente legati ai problemi della vita quotidiana. [illegible] non voglio che pensino che si tratti di sogni irrealizzabili, perché per me «afferrare una stella» è possibile: tutti possono realizzare i propri sogni. Voglio che i ragazzi mi sentano come [illegible] di loro e pensino: [illegible] ci è riuscito lui, anch'io posso afferrare la mia stella».

Trentaquattro [illegible] le canzoni che compongono questo suo doppio album, tutte pubblicate lungo i 30 anni di carriera. «Ho compreso e piacevolmente [illegible] perto che molte di queste canzoni non erano poi del tutto sconosciute. [illegible] primo filone è la grande considerazione per [illegible] femminilità, mentre l'altro è quello della chiara ironia che uso soprattutto per affrontare i temi sociali o politici più scottanti». [g. gh.]



Edoardo Bennato a Levanto

SECONDO APPUNTAMENTO PER LA STAGIONE CONCERTISTICA DI [illegible]. MARGHERITA

La Cassini [illegible] Villa Durazzo

A 19 anni viene considerata una promessa

[illegible] Monticone

SANTA MARGHERITA LIGURE

Musiche di De Falla, Rachmaninoff, Bartok e Schonberg sono il raffinato programma che sarà proposto [illegible] concerto che, domenica sera, alle 21 (ingresso lire 15000), vedrà protagonista, a Villa Durazzo, la pianista ligure Giulia Cassini nel [illegible]do appuntamento concertistico stagionale della storica villa.

La Cassini, diciannovenne, una passione innata per il pianoforte, è ormai [illegible] solida «promessa» del mondo pianistico nazionale. Sanremese d'origine, studi liceali a Genova, poi studi e diploma musicali al Conservatorio «Vivaldi» di Alessandria (dove ha studiato anche violoncello [illegible] violino), la Cassini, nonostante l'età giovanissima, ha già raccolto numerosi riconoscimenti [illegible] numerose occasioni ottenendo premi al con[illegible] pianistico europeo «Città [illegible] Moncalieri», alla rassegna per giovani concertisti [illegible] Moneglia, al concorso nazionale «Città di Camaiore» ed al concorso «Cortile [illegible] Casa Lodigiani» ad Alessandria. Poi, smentendo l'antico detto che nessuno è profeta in patria, lo [illegible] anno, ad ottobre, ha ottenuto un bel riconoscimento anche nella sua Sanremo entrando in finale ed ottenendo una delle borse di studio alla rassegna «Preludium: crescere con la musica», concorso per giovani musicisti - con selezioni regionali in varie città italiane e finale nazionale al teatro dell'opera del casinò municipale a Sanremo - promossa dal noto editore musicale romano Franco Bixio nell'ambito della manifestazione «Sanremo Classico», in collaborazione con l'Imaie, l'istituto che tutela autori ed editori. La finale di «Preludium» era stata anche oggetto di uno «speciale andato in onda [illegible] Raiuno. Al concorso avevano preso parte dodici candidati liguri. Alla finalissima sanremese erano, però, arrivate solo la Cassini e la diciassettenne violinista genovese Elena Aiello.

Il pubblico genovese aveva già avuto modo di conoscere la giovanissima pianista, in veste di solista, nel concerto per Genova Solidarietà al Centro Culturale Galliera e nel concerto con la Giovane Orchestra Genovese al teatro Carlo Felice.



La pianista Giulia Cassini

NUMEROSE MANIFESTAZIONI NEL LUNGO WEEKEND

Domani Lavagna sceglie la Miss 2001 del Tigullio

LAVAGNA

Finale con il botto delle manifestazioni in calendario in questi ultimi giorni di agosto. In pochi giorni si sono esibite, e parte lo [illegible] in queste sere, ben sette orchestre in maggior parte specializzate in liscio. In programma anche l'elezione di Miss Tigullio, una mostra e una proiezione di diapositive. Dopo il successo di queste ultime [illegible] con «I caravel» e «I Panama», questa sera in piazza della Libertà suonerà l'orchestra di «Gabriele Zilioli», un nome noto agli appassionati della musica leggera.

Domani tre appuntamenti: nel pomeriggio, alle [illegible], ai Bagni Lido delle Sirene elezione [illegible] Miss Tigullio, [illegible] Cavi Arenelle alle 21 l'«Orchestra Arcobaleno», e nel Giardino della Torre del Borgo, sempre alle 21, un concerto di musica francese dal titolo «Paris toujours Paris», [illegible] iniziativa dell'associazione culturale «Amici del brunzin». Al pianoforte Mario Franceschini, voce Marie-Pauline Ponzini, chitarra Gabriella Solari, [illegible]armonica Franco Landi, basso Gianluca Ameghino, tromba Aldo Mistrangelo, trombone Flavio Landò, sax Riccardo Pirastru.

Domenica 26 ballo liscio [illegible] la «Merciai trio» e lunedì 27 un appuntamento per i buongustai del jazz con «The beat Holes». Questo finale di mese serrato in fatto di musica conferma le intenzioni dell'amministrazione comunale [illegible] effettuare manifestazioni [illegible]icali per [illegible]tti i gusti, con un particolare occhio di riguardo verso gli appassionati di liscio, e in diversi punti [illegible] territorio comunale.

Ecco quindi che ci sono due appuntamenti nella stessa serata, ma con due diversi stili di musica e in località ben distinte. [g. vi.]

LA RASSEGNA SI CONGEDA STASERA CON UN OMAGGIO A GIORGIO FERRARI

Al Cenobio dei Dogi cala il sipario

Chiusura a Camogli con il duo So Yeon Park-Luca Ieracitano

CAMOGLI

Calerà il sipario, questa sera sulla stagione «Estate in musica» organizzata dal Gruppo Pro[illegible] Musicale in collaborazione con [illegible] Comune, la Provincia e la Reg[illegible]. L'appuntamento è per le ore 21 nella S[illegible] Mare dell'Hotel Cenobio dei Dogi. Il programma affidato al duo So Yeon Park, mezzosoprano e Luca Ieracitano, pianoforte, sa[illegible] un omaggio a Giorgio Ferrari.

Genovese, nato nel 1925, compositore, violinista, didatta, Ferrari, dal 1987 dirige il Concorso Internazionale di violino «Premio Paganini». Per quasi vent'anni è stato direttore del Conservatorio di Torino dove [illegible] precedenza aveva insegnato composizione. Accademico di Santa Cecilia, Ferrari [illegible] una ricca produzione musicale che spazia dal teatro alla musica sacra, da quella vocale a quella cameristica. Proprio in questi giorni le Edizioni San Marco dei Giustiniani hanno pubblicato una biografia critica del musici[illegible] firmata da Paolo Cairoli e con una prefazione di Lidia Palombo.



Il compositore genovese Giorgio Ferrari

Il volume fa parte della collana «Quaderni di musica» (nell'ambito della quale sono già stati editi studi su Simone Molinaro e Luigi Cortese) ed è allegato a uno spartito inedito: «Le lacrime degli oppressi», due liriche per voce, violino e pianoforte del 1990. Tornando al concerto, [illegible] pubblico potrà ascoltare alcune pagine pianistiche tratte da «Improvvisazioni»: [illegible] lavoro risale al 1990 ed [illegible] stato scelto dal Concorso Maria Canals 2001 di Barcellona per la prova finale. [illegible] Yeon Park interpreterà «Musica francescana» («Il cantico delle creature») del 1977 e «Perchè mi dici poeta», quest'ultima su testo di Corazzini, appartenente ad un ciclo [illegible] tre Liriche scritte fra la fine degli anni '40 e gli inizi degli anni '50. Il programma sarà completato dalla Sonata in sol maggiore di Haydn e dalla Polacca in fa diesis min. op. 44 [illegible] Chopin. [r. i.]

ENTRAMBI ALL'HOTEL CASTELLI DI SESTRI LEVANTE

Per la musica da camera si chiude con due concerti

SESTRI LEVANTE

Ultimi due concerti del festival estivo di musica da camera, organizzato dall'Associazione musicale Ars Antiqua. Questa sera alle 21,15 nel salone congressi [illegible] Grand Hotel dei Castelli il complesso vocale strumentale «La Girometa», formato dal soprano Patrizia Durando, da Michele Bertucci ai flauti dritti, Alberto Borrini alla viola da gamba e Piero Barbareschi al clavicembalo. Il programma si intitola «Viaggio musicale del 600 italiano» e presenta un itinerario [illegible] pagine [illegible] Allegri Merula, Marini, Rusca, Landi, Pandolfi, Mealli, Sances, Stefani, Uccellini, Monteverdi, Casti, Fontana, Falconiero, Celestani, Merula. La Girometa [illegible] un ensemble costituito con l'intenzione di offrire l'ascolto di uno specifico repertorio rinascimentale e barocco con strumenti originali. La letteratura di questi periodi storici è ricca di composizioni che prevedono la presenza della voce femminile unita i tipici strumenti dell'epoca: il flauto dritto, [illegible] viola da gamba, il clavicembalo.

Il gran numero di composizioni profane, italiane in particolare, scritte per quest'organico, rappresentano [illegible] patrimonio artistico di grande attualità e piacevolezza all'ascolto. Proprio per queste caratteristiche i programmi dell'ensemble sono costruiti per creare [illegible] percorso tra composizioni pensate per essere eseguite in occasioni di feste e conviviali. Il Festival estivo, rassegna di concerti [illegible] musica classica che si svolge in alcuni [illegible] siti più suggestivi del Tigullio, si concluderà il 30 agosto, sempre al Grand Hotel dei castelli: ospiti della serata saranno il violinista Massimo Merone e il pianista Antonio Di Cristofano. I concerti sono a ingresso gratuito. [g. vi.]

STASERA

SAVONA E PROVINCIA

SAVONA

ASTOR. Tel. 019-854627
Driven
Or. 15,45-18-20,15-22,30. Lire 12000-8000-7000

DIANA 2. Tel. 019-825 714
Spy Kids
Or.: 15,45-18-20,15-22,30. Lire 12000-8000-7000

■ 019-■5 714
Dr. Dolittle 2
■ 15,45-18-20,15-22,30. Lire 12000-8000-7000

ELDORADO. Tel. 019-825 714
The Gift
Or.: 15,45-18-20,15-22,30. ■ ■00-7000

FILMSTUDIO Tel. 019-8325323
Jimmy Grimble
Ore 21,35. Lire 12 000-10 000 soci 8000

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Or. 15-22,30. Lire 11 000-8000-6000

ALASSIO

COLOMBO Tel. 0182-640 263
Driven
Or.: 20,30-22,30. Lire 10 000-6000-5000

DON BOSCO Tel. 0182-640 263
Pokemon 3
Or. 21,30. Lire 8000-5000

RITZ. Tel. 0182-640 472
Dr. Dolittle 2
Or.: 20,30-22,30. Lire 12 000-6000-5000

ALBENGA

AMBRA. Tel. 0182-51419
Shrek
Or. 20,30-22,30. Lire 10 000-6000

ASTOR Tel. 0182-50997
Final Fantasy
Ore 20,30-22,30. Lire 10 000-6000

BORGHETTO S.S.

ARENA VITTORIA
La follia dell'imperatore Ore 21
L'ultimo bacio Ore 22,45
Lire 10 000-6 000

BORGIO

ASTRA
La tigre e il dragone
Ore 21,30. Lire 9000-7000

SPLENDOR Tel. 610783
Chiedimi se sono felice
Ore 21,30. Lire 10 ■

CAIRO

ABBA Tel. 019-5090353
Evolution
■ ■ Lire ■

■ LIGURE

ARENA ONDINA Tel. ■
What women want
Ore 21,30. Lire 10.000-8000

ONDINA Tel. 692910
Driven
Or.: 20,30-22,30. ■ 10 000-8000

LAIGUEGLIA

CORALLO Tel. 692910
What women want Ore 21
I fiumi di porpora Ore 22,45
Lire 9000-7000

LOANO

GIARDINO DEL PRINCIPE.
What women want
Ore 21

LOANESE. Tel. 019-6■9 951
The gift
Or. 20,30-22,30. Lire 10 000-6000

PIETRA L.

■
La stanza del figlio
Ore 21,45. Lire 10000-7000

SASSELLO

TEATRO SASSELLO
L'ultimo bacio
Ore 21,30. Lire 7000

SPOTORNO

ARENA ARISTON
Shrek
Ore 21,30. Lire 10 000-8000

VARAZZE

VERDI 1. Tel. 019-97.249
Final Fantasy
Ore 16-18,45-21-23. Lire 12.000-8000

VERDI 2. Tel. 019-97.249
Doctor Doolittle 2
Or.: 16-17,40-19,15-21,10-23. Lire 12.000-8000

VARIGOTTI

ROMA
Il nemico alle porte
Ore 21,30. Lire 10 000-7000



Il cartone ■ Shrek

GENOVA E PROVINCIA

GENOVA

AMERICA
Sala A. Tel. 010-59■.46
CHIUSURA ESTIVA

■
Sala B. Tel. 010-595 91,46
CHIUSURA ESTIVA

■ 47.35.49
Le fate ignoranti
Or.: 20,30-22,30

ARISTON 2
Jimmy Grimble
con R. Carlyle, G. McKee, R. ■
Or.: ■

AUGUSTUS Tel. 010-586.810
CHIUSURA ESTIVA

AURORA Tel. 010-592.675
CHIUSURA ESTIVA

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il dottor Dolittle 2
regia di D. Thomas con Eddie Murphy
Or.: 18,10-20,15-22,20

■ Tel. 010-254.18.20
The gift
regia di S. Raimi con C. ■, K. Reeves
Or.: 17,40-20,05-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-25■
Spy Kids
regia di R. Rodriguez con A. ■
Or.: 18,20-20,20-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254 18.20
Shriek. Hai impegni per venerdì 17?
regia di J. Blanchard con T-H Thorsson
Or.: 18,20-20,30-22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254 18,20
Le vie della violenza
con B. Del Toro, J. Lewis
■: ■

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254 18.20
Final fantasy
Or.: 18,15-20,30-22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254 18.20
Traffic
regia S. Soderbergh con M. Douglas, D. Cheadle
■: 17,50-21,10

CORALLO MULTISALA.
Tel. 010-586.419
Chocolat
regia di L. ■ J. ■, L. Olin
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

CORALLO MULTISALA.
Tel. 010-586.418
■
regia di A. Adamson, V. Jenson (animazione)
Or.: 15,20-17,15-19-20,45-22,30

LUX
Tel. 010-581.691
■
con T. Sizemore, S. Seagal
Or.: 15,30-17,15-19-20,45-22,30

ODEON
■
Spy Kids
regia di R. Rodriguez con A. Banderas
Or.: 16,30-18,30-20,30-22,30

OLIMPIA Tel. 010-581.415
CHIUSURA ESTIVA

ORFEO Tel. 010-564.849
CHIUSURA ESTIVA

RITZ D'ESSAI Tel. 010-314.141
CHIUSURA ESTIVA

UNIVERSALE MULTISALA.
Tel. 010-582.461
Il dottor Dolittle 2
■. Thomas con Eddie Murphy
Or.: 16-18,10-20,20-22,30

■ALA.
Tel. 010-582.461
Final fantasy
Or.: 16-18,10-20,20-22,30.

UNIVERSALE MULTISALA.
Tel. 010-582.461
Shriek. Hai impegni per venerdì 17?
■ di J. Blanchard con T-H Thorsson
Or.: 15,30-17,20-19,10-21-22,50

LA SCIORBA
via Adamoli - Molassana
Pokemon 3
regia di M. Haigney (animazione)
Ore 21,30

■ VILLA ■
corso Aurelio Saffi
Il gusto degli altri
regia di A. Jaoui con A. Alvaro e J. P. Bacri
Or.: 21,30

■

CINEMA PARROCCHIALE
Chiedimi se sono felice
con Aldo, Giovanni e Giacomo
Ore 21

■

CINEMA ■
Tel. 010-967 71.30
OGGI RIPOSO

■

EDEN
CHIUSURA ESTIVA

■

S. SIRO
CHIUSURA ESTIVA

■

AMBROSIANO
CHIUSURA ESTIVA

■

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
CHIUSURA ESTIVA

■

CINEMA RECCO
(Campo sportivo via Ucelli)
Il sarto di Panama
regia di J. Boorman con P. Brosnan e G. ■
Or.: 21,30

■

CENTRALE Tel. 0185-286.033
The gift
regia di S. Raimi con C. Blanchett
Or.: 16-18,05-20,10-22,20
■: 16,05-18,10-20,15-22,20

■

VILLA TIGULLIO
Nuovo spettacolo
Or.: 21,30

AUGUSTUS.
Final fantasy
Or.: 20,20-22,20

CUIPONE
Tel. 0185-507.■
Driven
Or.: 16-18,05-20,10-22,20

■

CANTERO
Driven
regia di R. Harlin con S. Stallone
Or.: 20,15-22,30

■
Tel. 0185-309.694.
Spy Kids
regia di R. Rodriguez con A. Banderas
Or.: 20,30-22,30

■

ARISTON Tel. 0185-41 505
The gift
regia di S. Raimi con C. Blanchett, K. Reeves
Ore 21,30

CONVENTO DELL'ANNUNZIATA
OGGI RIPOSO

■

LA CONCHIGLIA Tel. 0185-41.505. Via W. Burgo
Traffic
regia di S. Soderbergh con M. Douglas
Ore 21,30

■ NEGLI ■

AMICI DEL CINEMA
CHIUSURA ESTIVA

FRITZ LANG
CHIUSURA ES■

■CHELODEON. Tel. ■
CHIUSURA ESTIVA

■

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GE■ESE.
■ RIPOSO

■ STABILE - Teatro della Corte.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO STABILE - Sala Duse.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA AGORA'.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
OGGI RIPOSO

AUDITORIUM E. MONTALE.
OGGI RIPOSO

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

CAVOUR Tel. 61978
OGGI RIPOSO

CENTRALE Tel. 0183-63871.
Il gusto degli altri
Ore 20,15-22,40. Lire 10000-7000

DANTE Tel. 0183-293620
The Gift Orario 20,30-22,40. Lire 10000-7000

IMPERIA. Tel. 0183-292745
■ttor Dolittle 2
Orario 20,45-22,40. Lire 10000-7000

DIANO MARINA

POLITEAMA. Tel. ■
Driven
Ore 20,30-22,40. Lire 10000-7000

SAN BARTOLOMEO AL MARE

SMERALDO (estivo)
Ore 21 **Billy Elliot**
Ore 23 **Malena** Lire 9000-7000

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL
Tel. 018443440.
Sweet November
Spettacolo unico ore 21,15. Lire 9000-6000

BORDIGHERA

OLIMPIA
Tel. 0184-261955
Il gusto degli altri
Ore 20,30-22,30. Lire 8000-7000
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

DOLCEACQUA

■
Tel. 0184-206049
Oggi riposo

VENTIMIGLIA

ARENA ESTIVA SCOGLIETTI
Criminali da strapazzo
Spettacolo unico ore 21,15. Lire 8000-6000

SANREMO

■ Tel. 0184-506 060
Driven
Orari (indicativi): 15-20-22,30. L. 12000-8000 (primi due spett. pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno L. 8000)

■RISTON RITZ. Tel. ■
Final Fantasy
■ 15,30-22,30. Lire ■ (primi due spettacoli ■ridiani dal lunedì ■ ■ e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

■ ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506 060.
Spy kids
Orari (indicativi): 15,30-22,30
Lire 12000-8000. (primi due spettacoli pomeridiani ■ lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

■ 2. Tel. 0184-506 060
Crocodile Dundee 3
Orari (indicativi): 15,30-22,30
Lire 12000-8000. (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506 060.
The Gift
Orari (indicativi): 15,30-22,30, Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal ■ venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

CENTRALE.
Tel. 0184-597820.
Doctor Dolittle 2
Orari (indicativi): ■.
■ ■ 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il ■ lire 8000). Dom. e fest. uguale

TABARIN. Tel. 0184-597820.
Shriek
Orario 15,30, ult. 22,30
Lire 12000-8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

SANREMESE. Tel. 0184-507.070
Il budino magico
Orari 15,30-22,30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il ■ lire 8000)

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze delle sale cinematografiche).

LE ■



La battaglia di Stalingrado rivive nel film-kolossal «Il ■ alle porte»

■ HA DECISO LA SIGNORA ■ Commedia. Mona Dearly muore in un incidente. Il capo della polizia (Danny De Vito) pensa ad un omicidio: i bizzarri abitanti del paese di Verplank sono sospettati.

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura ■ peccaminoso negozio ■ cioccolata ■ parte di ■ signora in un minuscolo villaggio francese degli Anni 50. ● ■

DRIVEN. Azione. Un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente viene chiamato da una scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa. Lui è Sylvester Stallone. ■

COME SI FA UN MARTINI. Commedia. Di ■ a un Martini, il ritratto ■ una generazione «perduta».

LE COSE CHE SO DI LEI. Commedia drammatica. Esordio nella regia del figlio di Garcia Márquez. Cinque storie, 7 donne decise a fare i conti con la loro esistenza. ■

CROCODILE DUNDEE 3. Azione. Terza puntata delle avventure del simpatico australiano Crocodile Dundee; vede il protagonista seguire la moglie a Los Angeles.

DJOMEH. Drammatico. Il giovane afgano Djomeh lavora in una sperduta fattoria nella campagna dell'Iran. Egli accompagna ogni giorno il suo datore di lavoro nei villaggi della zona a ritirare il latte da rivendere; in uno di questi conosce e s'innamora di una ■. Le leggi iraniane non cons■ un corteggiamento palese. ■

IL DOTTOR DOLITTLE 2. Comico. Ritorna Eddie Murphy nel ruolo del dottore che conversa con gli animali: in questo caso deve addirittura salvare la foresta. ■

EVOLUTION. Fantasy. La caduta di una meteora che trasporta una forma a■ che darà un nuovo significato al termine (sopravvivenza del più forte). ● ●

FATE ■ NON CI FOSSI. Drammatico. Apprezzato dalla critica al festival di Cannes dello scorso anno, il film del giovane Olivier Jahan racconta la storia di un introverso ragazzo che trascorre ■ giornate alla finestra, guardando con il binocolo cosa fanno i vicini di casa. ● ● ●

LE FATE IGNORANTI. Commedia. Alla morte del marito, la vedova scopre che il consorte aveva un amante. ● ●

FIGLIO DI ■ ■. ■. Nel giorno del suo compleanno un ragazzino dice alla madre: «Hai sbagliato bambino. Voglio andare a ■ mia». Di quella ■ casa conosce l'indirizzo... ● ● ●

FINAL FANTASY. Fantascienza. Un meteorite si schianta ■ ■: comincia l'invasione aliena. ● ● ●

IL FIORE DEL MIO SEGRETO. Drammatico. Una famosa scrittrice è in crisi con suo marito e quando scopre che la sua amica è l'amante ■ consorte crolla ogni ■ residua certezza. ● ● ●

LONTANO IN FONDO AGLI OCCHI. Drammatico. L'esordio di Giuseppe Rocca è ambientato negli anni Cinquanta e racconta di un ragazzino napoletano che s'invaghisce della quindicenne cameriera, fidanzata di uno sbandato che passa le giornate al bar a giocare a biliardo.

IL ■STIERE DELLE ARMI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Ermanno Olmi ritrae il personaggio di Giovanni dalle Bande Nere, cavaliere■ale temuto dai potenti e amato dalle donne. ● ● ●

LA ■ DI SCIMMIA. Thriller. Jill Fitzpatrick, detective privata in gamba ma disoccupata, accetta di indagare ■ sparizione di una giovane ■, Mickey, e comincia a frequentare la professoressa di poesia ■a. ● ● ●

■. Azione. Alex vuole togliersi dalle attività malavitose del padre ma non ne ha il coraggio; decide, quindi, ad andare in terapia e, durante le cure, s'invaghisce di una bella ragazza.

■ HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Bay ricostruisce il celebre attacco giapponese a Pearl Harbor. ● ● ●

PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronte ad organizzare il consueto, ■ «pranzo di Natale». ● ● ●

RITORNO A CASA. Drammatico. Il film del novantaduenne maestro portoghese ■ Oliveira comincia ■ un ■ attore teatrale ■ al termine dello spe■ apprende la notizia della morte della moglie e della figlia in un incidente stradale. ● ● ● ●

IL SARTO DI PANAMA. ■. La vicenda del miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandata in mis■. ● ● ●

■. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile e scorbutico ■ nome Shrek ■ sconvolta ■ di molti personaggi delle fiabe ● ● ●

S■ Comico. Parodia del genere horror, narra la storia di una giornalista tanto sexy quanto abile nel cacciarsi nei guai e di un imbranato poliziotto che si uniscono per assicurare alla giustizia un criminale.

SPY KIDS. Fantasy. Carmen e Juni pensano di avere genitori tranquilli mentre, in realtà, sono ex temuti agenti segreti. Quando verranno rapiti, i ragazzini passeranno all'azione per andarli a salvare. ● ●

LA STANZA DEL ■. Drammatico. L'ultimo premiato lavoro di Nanni Moretti racconta ■ ■ di una famiglia su cui ■ abbatte all'impr■ ■ tragedia la perdita del figlio. ● ● ● ●

TESIS. Thriller. Una studentessa sta preparando la tesi di laurea di storia del cinema sulla violenza nei film e trova una videocassetta raccapricciante. ■

THE GIFT. Poliziesco. In una cittadina della Georgia sparisce improvvisamente ■ donna: la polizia impegnata nelle indagini chiede aiuto a una medium del luogo, visto che da quel giorno «vede» la giovane uccisa. ● ●

LE VIE DELLA VIOLENZA. Azione. Benicio Del Toro e Ryan Phillippe ■ amici di vecchia ■ che rapiscono ■ ■ alla richiesta di riscatto si accorgono che hanno sbagliato obiettivo.

UN WEEKEND DA SUICIDIO. Commedia. Produzione inglese, racconta di due disperati (lei ■ affranta, ■ scrittore in declino) che s'incontrano ■ ■ di suicidarsi insieme. ■



GRANDI MOBILI
A PREZZI ...DA FAVOLA!
SELEZIONIAMO I LEGNI MIGLIORI PER COSTRUIRE VERI MOBILI ARTIGIANALI AD UN PREZZO ASSOLUTAMENTE ...IMBATTIBILE!
Cucina "Arte Povera" con anta in legno antichizzato, disponibile anche con struttura a vista impiallacciata, come foto
£ 4.950.000
(€ 2.556,46)
susanna
Parete "Arte Povera" tinta noce con corpo avanzato, come foto
£ 1.690.000
(€ 872,81)
sibilla
Portapasta in legno massiccio antichizzato, finitura a cera, come foto
£ 1.480.000
(€ 764,36)
VIENI A RITIRARE IL NOSTRO RICCO CATALOGO, CON GRANDI PROPOSTE!
morgana
Camera classica in noce, corpo centrale avanzato, comò maxi (h. 105 cm), come foto
£ 3.990.000
(€ 2.060,66)
...SIAMO APERTI AD AGOSTO!
Tavolo consolle in legno massiccio antichizzato, finitura a cera, aperto Ø 110, chiuso 110x55 cm, come foto.
£ 880.000
(€ 454,48)
IVA, TRASPORTO, MONTAGGIO E DUE ANNI DI ASSISTENZA COMPRESI NEL PREZZO!
ASTA del MOBILI
il marchio che contraddistingue i mobili prodotti e commercializzati da
CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, ■ · Tel. 0172.382.760 · Fax 0172.382.754
e-mail: info@astadelmobile.it
MILLENNIUM
FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 · Tel. 019.681.043 · Fax 019.681.797
e-mail: info2@astadelmobile.it
IMMAGINE
www.astadelmobile.it
SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO · LUNEDÌ CHIUSO TUTTO IL GIORNO
DAL MARTEDÌ AL SABATO: ORARIO CONTINUATO

[illegible] TRA SPACCIO E CONSUMO



[illegible] IN VIA COTTOLENGO

Il commerciante marocchino chiama [illegible] polizia e dice: «Qui, all'inizio della via, tutte le mattine, alle 11, c'è un minore, ha 12 anni, [illegible] un marocchino, spaccia droga. Mi fa pena, bisogna fare qualcosa... Non posso vedere questo spettacolo tutti i giorni». Una segnalazione drammatica ma tutto sommato banale, a Porta Palazzo... I poliziotti [illegible] «Dora Vanchiglia», che conoscono ogni angolo di piazza della Repubblica e dintorni, lo hanno cercato a lungo ma il tam tam di via Cottolengo, evidentemente, è arrivato prima nelle orecchie dei pusher. Il piccolo l'hanno fatto sparire; chissà dov'è, ora. Magari in un'altra [illegible] Le tasche sempre piene di ovuli di ero. Lo spaccio si sposta di pochi metri. I minori, tra l'altro, «lavorano» nella piena impunità [illegible] non si riesce a fare nulla. Neppure quando i ragazzini vengono affidati alle comunità di recupero. Riescono quasi sempre a fuggire, dalle strutture pubbliche; [illegible] percentuale di chi intraprende [illegible] successo un percorso di recupero è bassa

Si droga con la colla: grave bimbo di 12 anni

Salvato dalla polizia a Porta Palazzo

Gli agenti della volante lo hanno visto in via Andreis con la testa in un sacco di plastica

Dice di chiamarsi Saleh ma la sua vera identità è misteriosa come le sue origini



Nonostante i continui controlli, la zona di Porta Palazzo e del Balon resta ad alto rischio

Massimo Numa

Dodici anni, tredici al massimo, gli agenti di una volante lo hanno sorpreso ieri con tre coetanei in via Andreis, al Balon. Seduto su un marciapiede, la testa infilata dentro un sacchetto di plastica. I poliziotti non hanno avuto dubbi, conoscono le tecniche [illegible] inalare i vapori della colla, in questo [illegible] una roba tipo «Attak», sostanza che contiene cianocrilato, contenuta in un piccolo tubo di alluminio dall'aria innocua, con l'etichetta bianca e nera. Un trip che costa nulla. Pochi minuti di euforia o di incubi allucinogeni. Poi torna la disperazione. Che invece è del tutto vera come i possibili e gravi danni al cervello.

I due giovani agenti non hanno perso un secondo: glielo hanno strappato di mano, il sacchetto bianco e rosso, con il logo colorato [illegible] un ipermarket. Il ragazzino era già esanime, gli occhi persi nel vuoto, il respiro mozzo. Lo hanno accompagnato al pronto soccorso del Giovanni Bosco. Prima le terapie disintossicanti, poi il trasferimento al Regina Margherita. Lo stanno curando. Sta meglio. Presto sarà libero, questo ragazzino di 12 anni di cui non si sa nulla. Nè il suo nome vero, nè dove abita, nè se ha familiari (o amici) a Torino. Nè come è arrivato in Italia. Neppure la nazionalità: algerino o marocchino. Senza fissa dimora, [illegible] verbali si scrive così. Può voler dire, [illegible] realtà, che Saleh dorme [illegible] uno degli innumerevoli tuguri [illegible] Porta Palazzo e dintorni, affittati [illegible] racket che sfrutta i minori per cifre assurde da proprietari (italiani) senza scrupoli.

La sua «casa» potrebbe anche [illegible] una sponda della Dora, un materasso gettato sotto il ponte Mosca, tra rifiuti e siringhe, oppure l'intrico di rovi lungo le massicciate ferroviarie che nascondono le centraline dell'elettricità [illegible] i pozzi di una fabbrica abbandonata. Solo ipotesi. Gli esami radiografici ne hanno [illegible] l'età presunta: 12, al massimo 13 anni. Magro, visibilmente denutrito, sa dire poche parole in italiano; ha i capelli ricci e neri, gli occhi grandi e già duri. Ha la scabbia, una malattia infettiva che agli italiani ricorda tragedie epocali, guerre e lager, le stive e i ponti affollati delle navi degli emigranti di inizio secolo.

Non ci crede, Saleh, a tutte queste improvvise attenzioni. Diffidente e ostile. Nel suo sguardo, il prossimo programma è scritto chiaro: fuggire appena possibile, ritornare sulla strada. I due minori che erano con lui, ieri mattina in via Andreis, sono già spariti nel nulla, affondati nella casbah. I poliziotti li stanno cercando. Per aiutarli.

Ce ne sono tanti, a Torino, di ragazzini così. Vendono qualcosa ai passanti seccati e indifferenti, si appostano ai semafori, fanno i posteggiatori in piazza Carlo Felice, davanti a Porta Nuova; se ne stanno oziosi sotto i portici, le colonne segnate da sporcizia e orina, chiedono soldi alla gente. Elemosine da infilarsi in tasca, quanto serve per spingersi fino a una delle famose gastronomie arabe [illegible] Porta Palazzo. Il cibo [illegible] manca, se non hai soldi campi lo stesso. Qualcuno non ce la fa a resistere (alla miseria) e si mette a vendere droga; i pusher ti danno gli «ovuli» di ero destinati ai fantasmi che si aggirano instancabili in piazza della Repubblica e corso Giulio Cesare. Si guadagna tanto, [illegible] la droga: sino a cinquecentomila lire al giorno. Di notte gli adolescenti marocchini li ritrovi ai Murazzi. Pericolosi e anche vittime, di chiunque. Spacciatori [illegible] maniaci. Come è avvenuto qualche notte fa: [illegible] pedofilo voleva «comprarsene» un paio, prima per trecento poi per quattrocento mila lire, di ragazzini [illegible] e senza nessuno. Voleva portarseli a casa. Qualcosa è andato storto e il tizio, il mostro, per fortuna è finito in una cella [illegible] Vallette.

Saleh invece ha preferito restare agli angoli delle strade ed eccolo lì, alle prese con il sacchetto di plastica e i vapori di colla che fanno dimenticare la paura e la solitudine.

UN [illegible] CHE [illegible] AI SERVIZI PUBBLICI: L'INALAZIONE DI SOSTANZE CHIMICHE PUÒ PORTARE ANCHE ALLA MORTE

I piccoli fantasmi della favela sulla Dora

Nei vicoli del Balon le bande dei nuovi tossicodipendenti

Vivono per strada [illegible] muovono [illegible] gruppo sono pericolosi come una gang di adulti

In Perù li chiamano pirañitos: aggrediscono in branco come il pesce amazzonico

Giorgio Ballario

LA favela è nascosta nei vicoli di Porta Palazzo e i «meninos da rua» sono già fra noi. Vivono per strada, si muovono in gruppo e quando attaccano [illegible] pericolosi come una gang di adulti: [illegible] Perù li chiamano «pirañitos», perché aggrediscono in branco [illegible] il piccolo pesce amazzonico. Piccolo ma letale.

Lo scenario urbano in cui si è mosso il piccolo Saleh è a poche centinaia di metri dagli sfarzi di piazza Castello e dalle vetrine di via Roma, ma l'intera vicenda sembra uscita da un reportage sulle bidonvilles di Bogotà o sui ghetti di Nairobi. O magari dalle fogne di Bucarest, dove migliaia di ragazzini senza famiglia tirano avanti sniffando [illegible] e solventi.

Adesso si scopre che anche a Torino ci sono bambini che si stordiscono con la «droga dei poveri», come ormai viene definita questa sostanza stupefacente, la più economica e facile da trovare. Ed è un fenomeno som[illegible], che sfugge al controllo delle Asl e dei Sert, i servizi per la cura delle tossicodipendenze. «Per noi l'inalazione di sostanze sintetiche, come possono essere la colla, i solventi o la benzina, è un caso da manuale - spiega il Ruggero Gatti, medico dell'Asl 1 in servizio nel Sert di via Berto[illegible] 63 - nel senso che l'abbiamo studiato [illegible] libri ma non ci è [illegible] capitato di trovarlo [illegible]l'esperienza pratica di tutti i giorni. A quanto ci risulta a Torino è un fenomeno del tutto marginale, che appunto interes[illegible] soltanto piccolissime fasce di minori extracomunitari. Ma, ammesso che [illegible] dei veri tossicodipendenti [illegible] colla, [illegible] suno di loro si rivolge al servizio pubblico».

Il costume di annusare colla e solventi è invece molto diffuso nell'Europa dell'Est e in gran parte dei Paesi del Terzo Mondo, anche se è facilissimo trovare un'alta percentuale [illegible] «glue sniffer» (sniffatori di colla) anche fra gli adolescenti del sottoproletariato inglese e america[illegible]. Oltre che dei poveri, infatti, la colla è anche la droga dei bambini. E' facile da trovare, è a buon mercato e per rifornirsi non servono spacciatori, è sufficiente andare al supermercato più vicino. Inoltre sono sbrigativi anche i metodi per assumere lo stupefacente: basta aspirare i vapori da uno straccio imbevuto della sostanza oppure usare una busta di plastica, magari - come spesso succede negli Stati Uniti - un sacchetto delle patatine fritte.

Gli effetti sono immediati. In pochi secondi le [illegible] (idrocarburi alifatici e aromatici) raggiungono i polmoni e il circolo sanguigno, producendo una sensazione di euforia, eccitazione, visioni e allucinazioni. Nel giro di qualche minuto il «glue sniffer» accuserà vertigini, avrà i riflessi rallentati, parlerà a fatica, incomincerà a tremare e camminerà con difficoltà. Però mentre le conseguenze, per così dire, «positive» non durano a lungo, il giovane che ha sniffato colla passerà il resto della gior[illegible] un forte mal [illegible] testa, uno stato diffuso di stanchezza e debolezza muscolare, nausea [illegible] crampi addominali.

«A lungo andare le conseguenze possono anche essere molto gravi - assicura il dottor Gatti - infatti un tossicodipendente da colla è soggetto a lesioni del fegato, dei reni e del sistema nervoso e danni cerebrali anche irreparabili». In individui particolarmente deboli l'intossicazione [illegible] può anche portare alla morte improvvisa, di solito causata aritmia cardiaca e soffocamento.

Anche [illegible] sniffare colla è un'abitudine per adolescenti [illegible] età compresa fra i 10 e 15 anni, molto [illegible] rappresenta [illegible] il primo passo verso l'uso di droghe «da adulti»: eroina, ecstasy, [illegible]. Colla e solventi figurano nel curriculum di quasi tutti i tossicodipendenti, spiegano al Sert, ma ben presto lasciano spazio a sostanze stupefacenti di tutt'altro g[illegible]. E di tutt'altra pericolosità.



Bambini di strada, una piaga diffusissima in Brasile

■ **FARMACIE DI TURNO.** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Vibò 17/B; corso Siracusa 98; viale Falchera 70/B; via Nizza 183; piazza Gran Madre di Dio 1; via Tripoli 16/A; via C. Colombo 42; [illegible] Monginevro 178; corso Giambone 19; via Carnaia 14; corso Regina Margherita 114; corso Toscana 107; corso Lecce 31; piazza Madama Cristina 14. DI NOTTE (19,30-9): corso Belgio 151/B; corso Vittorio Emanuele 66. DI SERA (19,30-22,30): via Bellardi 3; piazza Galimberti 7; via Borgaro 56; via Po 4. APERTA 24 ORE: Venaria, via L. [illegible] Vinci 50. Informazioni: 011/66.90.100; www.farmaplemonte.org

■ **INNOVAZIONE [illegible].** Un catalogo [illegible] proposte che spazia dal teatro all'arte, [illegible] cinema alle scienze, dalla formazione psicofisica all'educazione civica. Anche quest'anno la Regione offre agli insegnanti e agli allievi delle scuole piemontesi, sia dell'obbligo sia delle superiori, un ricco carnet per l'innovazione didattica. Le scuole interessate dovranno dare la loro adesione entro il 1° ottobre alla Direzione Promozione Attività Culturali, che provvederà a confermare o meno l'accettazione entro il 5 novembre. Informazioni allo 011.4325860.

■ **NIC[illegible]NO, RAPINA.** Due banditi, di cui uno armato di pistola, hanno scelto un bersaglio insolito per la loro rapina: l'agenzia di noleggio furgoni, Europcar di via XXV Aprile 152, a Nichelino. Ieri, intorno alle 17, un giovane è entrato nei locali con l'arma impugno: [illegible] fatto consegnare dal titolare 8 milioni e poi [illegible] fuggito con un complice a bordo di un'auto.

■ **FOGLIZZO, SCONTRO.** Luciano Bison, 57 anni, e Adelaide Roda, 58 [illegible] di Montanaro, via [illegible] Rocco 48, [illegible] rimasti feriti e trasportati all'ospedale di Chivasso, per un incidente avvenuto sulla provinciale San Benigno-Foglizzo all'incrocio per Montanaro. Il Bison, al volante di una Nissan Trade, non [illegible] dato [illegible] precedenza e una Fiat Punto guidata da Roberto Rigozzi, 34 anni, di Rivoli, via IV Novembre 19.

■ **[illegible] FUNGHI.** Il Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione dell'Asl 7 di Chivasso ha attivato un centro per la certificazione dei funghi destinati sia alla vendita [illegible] dettaglio [illegible] al consumo dei privati cittadini. Orari: lunedì [illegible] venerdì dalle 8,30 alle 9,30 e dalle 14,30 alle 15,30 in via Regio Parco 64 a Settimo Torinese; mercoledì dalle 8,30 alle [illegible] presso il foro Boario di piazza d'Armi a Chivasso e dalle 14,30 alle 15,30 ancora a Settimo.

■ **[illegible] GIORGIO, TRUFFA.** Una pensionata ottantenne di San Giorgio è stata truffata da due falsi funzionari di banca, che si sono fatti consegnare i 5 milioni appena prelevati. Per farsi dare i soldi, le hanno spiegato che c'era stato un errore e che le banconote dovevano essere cambiate in Euro.

■ **VERRUA SAVOIA, FESTA.** Patronale a Verrua Savoia, sulla collina chivassese, dal oggi a domenica, a cura della Pro Loco. Stasera alle 21, in piazza del Comune, gran concerto dei Farinei d'la Brigna.

COLLEGNO, L'UOMO RICOVERATO AL GIOVANNI BOSCO PER TRAUMA CRANICO

In coma dopo la lite nell'orto abusivo

Ferito da un vicino di casa: voleva uccidermi, mi sono difeso

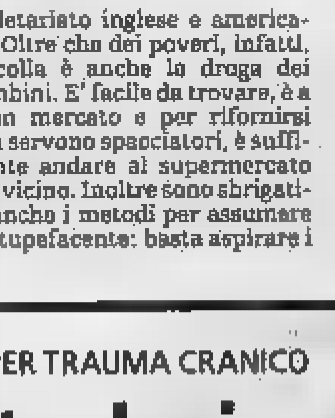
Patrizio Romano

Fin troppo facile dire che è la cronaca [illegible] una tragedia annunciata. Facile ma inevitabile, perché era [illegible] tempo che [illegible] Giraudo, operaio di 65 anni, lo ripeteva: «Un giorno di questi succede qualcosa di brutto. Faccio [illegible] pazzia». L'ha fatta ieri. Una lite violenta, violentissima, con l'uomo che lavora un orto abusivo accanto al [illegible]. Adesso, Giraudo lotta tra la vita e la morte all'ospedale San Giovanni Battista. Lo hanno operato d'urgenza per un grave trauma cranico ed è in coma. L'uomo che lo ha ferito, Salvatore Rabbita, 52 anni, operaio, ha detto: «Pensavo volesse uccidermi, mi sono difeso»

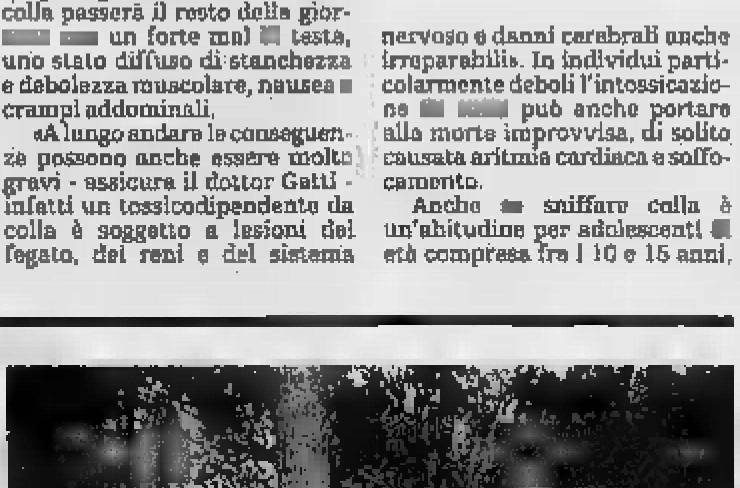
Sono le [illegible] di mercoledì sera. Ugo e Salvatore sono nel loro orto. Orti abusivi ritagliati in un angolo di terreno sulla sponda di un fiumiciattolo. Rabbita è nel capanno a dare da mangiare ai conigli. Arriva Giraudo. Gli grida di uscire, che devono parlare. Salvatore [illegible] risponde. Ma Ugo è determinato: «Se [illegible] butto giù la porta». E un colpo di piccone rimbomba nella baracca. Rabbita è [illegible] gabbia. [illegible] i suoi conigli, l'unica cosa da fare è aprire e affrontare [illegible] vicino. Appena esce trova Ugo con un legno in mano, è il [illegible] del piccone che si è rotto. Non fa in tempo a parlare che Giraudo gli sferra un colpo sul collo e gli frattura la clavicola. Salvatore reagisce dando dei calci, è più giovane e la paura lo rende aggressivo. C[illegible] Ugo cade per terra Rabbita afferra il manico del piccone e lo colpisce alla testa con violenza. «Ho dovuto difendermi» ripete confessa ai carabinieri di Collegno portandoli sul posto.

In quell'angolo sotto la tangenziale, tra filari di pomodori e zucchine, di fianco al capanno, c'è il corpo di Giraudo disteso in un lago di sangue. Arrivano il 118 e i vigili del fuoco. Mentre l'ambulanza [illegible] per salvare Ugo, Rabbita in caserma racconta la sua versione, l'unica per il momento, perché non [illegible] nessuno quella [illegible] nell'orto. Ma nel condominio di via Parri, dove vivono entrambi, gli credono. «Salvatore è una brava persona - dice una vicina, che preferisce rimanere anonima -. Quell'altro invece è un attaccabrighe. Ha bisticciato [illegible] tutti qui. Volevamo raccogliere le firme per farlo mandare via».

Alla notizia anche il sindaco è perplesso. «Non ci sono mai stati problemi negli orti abusivi della nostra città - afferma Umberto D'Ottavio -. Comunque stiamo procedendo a verifiche e ne abbiamo già smantellati 80, tutti in quella zona. Sono brutti, con catapecchie piene di cianfrusaglie anche inquinanti. Aumenteremo i controlli. Le liti, però, [illegible] sempre nei condominii.



Ugo Giraudo è stato colpito alla testa nella capanna dell'orto abusivo



DOPODOMANI JUVENTUS-VENEZIA



HIT PARADE DEI [illegible]

I più pericolosi? Quelli del Verona che, lo scorso campionato, dopo la partita con la Juve, si erano abbandonati a violenze e devastazioni. Alla fine, la polizia, per «imbarcarli» sui bus e sui treni, aveva dovuto presidiare il Delle Alpi e la stazione sino a tarda notte. Non mancarono le «cariche» e gli scontri ma, alla fine, il bilancio poteva essere anche peggiore. Poi, nella vergognosa hit parade della violenza, ci [illegible] i supporter dell'Atalanta, della Roma e i temutissimi fiorentini. Ma, nel campionato 2001, molte paure sono state poi (fortunatamente) smentite dai fatti. Infatti non accadde nulla. Merito dell'eccezionale spiegamento di forze dell'ordine, coordinate dalla questura ma per [illegible] volta, anche del buon senso dimostrato dalla maggioranza dei tifosi.

Via al campionato, ma non per tutti

Trecento ultrà torinesi non potranno entrare allo stadio

Lodovico Poletto

Campionato di calcio: tre giorni al via. Sebbene la partita d'inizio stagione, al Delle Alpi, sulla carta non debba causare problemi [illegible] ruggini di vecchia data tra la tifoseria juventina e quella veneziana, c'è lo [illegible] un po' di preoccupazione.

Dopo i disordini di Genova, gli scontri di piazza, la morte di Carlo Giuliani, le accuse alla polizia e le indagini della procura, basta una scintilla per creare tensione. «Qualcuno - dicono gli esperti - potrebbe approfittarne. Potrebbe infiltrarsi nelle tifoserie ultrà e scatenare incidenti che con il calcio non c'entrano nulla».

Insomma: lo stadio come terreno nel quale trasportare tensioni nate altrove e per altre ragioni. Ieri mattina il questore Nicola Cavaliere, incontrando funzionari ed ispettori in vista dell'avvio del campionato, ha parlato anche di questo. Non in tono allarmistico ma senza sottovalutare il problema.

Del resto, il decreto che dovrebbe bloccare la violenza negli stadi fa presagire tempi duri anche per le teste più calde. Diffide, obblighi di firma, arresti: adesso rischia davvero chi non dovrebbe mettere piede allo stadio e, infischiandosene dei provvedimenti, ci va ugualmente. Per i [illegible] tifosi granata diffidati e i loro 14 colleghi bianconeri andare alla partita in quelle [illegible]ni significa finire dritti e filati in carcere. E ci sono meno sp[illegible] di farla franca. Perché, ciò che non vedono i poliziotti, i carabinieri e i baschi verdi della Finanza agli ingressi, lo vedranno certamente le telecamere. Decine di occhi elettronici che vigileranno sugli spalti dello stadio. Riprese ininterrotte da quando entra il primo tifoso nel catino a quando se ne va via anche l'ultimo. Il servizio (gestito da una società privata, e supportato dagli agenti della polizia scientifica) permetterà di riprendere chiunque trasformi le gradinate in terreno di battaglia. Il sistema permette di stampare istantaneamente le immagini. Di zoomare sui tifosi più agitati. Quelli che lanciano i seggiolini contro gli avversari, o ancora gli sparano contro i soliti razzi luminosi.

Con la foto in mano ai poliziotti il destino del tifoso-teppista è segnato: arresto entro le [illegible] ore successive (come prevede il decreto) e condanna per direttissima. Con finale scontato: addio partita dal vivo per qualche mese, se non addirittura per qualche anno. E fuori dallo stadio è la stessa cosa: adesso chi esagera finisce nei guai. Seri. Perché il questore ieri mattina si è raccomandato di utilizzare bene i nuovi strumenti che la legge ha [illegible] a disposizione: «Colpire duro. Ma soltanto se ce n'è davvero bisogno, perché altrimenti anche questi strumenti perderebbero efficacia». Intanto, però, si aspettano gli interventi di messa in sicurezza di alcuni settori del Delle Alpi. La Questura ha chiesto a Comune e Juventus di sistemare reti di protezione sopra e davanti ai settori ospiti. Non soltanto, quindi, barriere di reti metalliche impossibili da scalare, sistemate sui lati, ma vere e proprie gabbie [illegible] garantiscano l'incolumità alle tifoserie. Attenzione, però: dopodomani non ci saranno, i tecnici le stanno progettando e saranno montate al più presto. Forse già entro la settima giornata, quando a Torino saliranno i tifosi romanisti e quella potrebbe diventare la prima partita a rischio al Delle Alpi.

Il resto è lavoro di routine. Gli investigatori Digos che seguono le tifoserie di Juventus e Torino si danno da fare da settimane. S'informano. Parlano con i capi e [illegible] le società. Tutto per evitare che gli scontri anti G8 di Genova facciano da coreografia all'inizio del campionato.

[illegible]

Arresto per i diffidati che trasgrediscono
Ieri un lungo vertice
si temono tensioni
con i reduci del G8
delle due tifoserie





Il questore Nicola Cavaliere: «Voglio incontrare gli ultra della Juventus, come ho fatto l'anno scorso con quelli del Torino. Molti problemi si appianarono dopo un discorso chiaro tra persone di buon senso. E spero che le t[illegible]ioni di Genova non abbiano una eco sugli spalti, pensiamo a goderci lo spettacolo»

Di fronte reparti anti-sommossa e no-global

Il questore: tornano a incontrarsi, ma non confondiamo il calcio con la politica

«Gli strumenti offerti dal decreto [illegible] la violenza negli stadi possono [illegible] estremamente efficaci. E possono contribuire ad abbassare la conflittualità. Purché vengano adoperati nel modo dovuto». Il Questore Nicola Cavaliere è molto cauto mentre parla delle nuove regole per scambia lo stadio per un campo di battaglia.

Che cosa intende dire adoperare gli strumenti nel modo dovuto?

«Che la fermezza e la durezza dell'azione [illegible] rapportate all'effettiva [illegible] d'intervento. Che gli arresti differiti e le diffide si devono fare quando ce n'è davvero bisogno e quando il contesto lo permette».

[illegible] già spiegato questo suo pensiero alle tifoserie? E se non lo ha fatto le incontrerà prima dell'inizio del campionato?

«Purtroppo non c'è [illegible] stata l'occasione per incontrare i responsabili dei club di supporters. Ma lo farò certamente. Lo scorso anno, [illegible] gli incidenti vicino allo stadio Marassi di Genova, avevo parlato con quelli del Torino. Quest'anno incontrerò anche gli Juventini: il calcio è uno sport e lo stadio non è un terreno di battaglia».

[illegible] effetti di quell'incontro furono quelli desiderati? Ci fu una buona intesa con le parti?

«Diciamo che i problemi più gravi si risolsero. Fu un momento di confronto importante, grazie al quale riuscimmo anche a limitare il numero di sanzioni che erano state annunciate dopo quegli incidenti».

E questo campionato [illegible] si presenta? Perché c'è tanta attenzione?

«C'è l'attenzione di sempre. Comunque quella di domenica è la prima partita del campionato. Si riprende dopo la pausa estiva e per la prima volta tornano in piazza i reparti anti-sommossa che nei giorni del G8 erano impegnati a Genova. Questo potrebbe creare un po' di tensione con una piccola parte di tifosi. Potrebbero esserci provocazioni e tensioni che bisognerà smorzare. Comunque i nostri uomini affronteranno l'evento [illegible] serenità e professionalità di sempre».

Tifoserie e No global, che collegamento c'è tra queste due realtà?

«Per qualcuno la curva dello stadio potrebbe diventare il luogo dove fare proseliti. E fomentare scontri. Va però detto che allo stato non abbiamo elementi per poter confermare simili ipotesi»

Azioni di controllo preventive ne state facendo?

«Certamente. Ci sono le sezioni Digos che segu[illegible] passo l'attività delle tifoserie, dialogano con i responsabili, tastano il polso all'ambiente. Ma, su tutto, puntiamo moltissimo sulla maturità dei club di supporter di due grandi squadre di serie A».

Specchio dei tempi

«La [illegible] di Balme è un gioiello turistico, non disperdiamone il valore» - «Ho solo un'auto, [illegible] armato» - «Il sindaco di Pragelato [illegible] la pineta "contestata"» - «Parcheggi spariti»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo turisti che da anni frequentano la Vallata di Lanzo e precisamente il comune di Balme. Fino a una decina di anni fa questa era una vallata incantevole, che però, a poco a poco, ha avuto un declino che sembra accentuarsi.

«Noi vorremmo cercare di capire come mai, malgrado i vari finanziamenti che sarebbero stati messi a disposizione, non si sia riuscito a rimettere in sesto il paese. Gli impianti sciistici, tanto per citare un esempio, da due anni ormai non sono più attivi perché non sono stati messi a norma di legge.

«Ci chiediamo inoltre: perché la [illegible] ordinaria va così a rilento? Perché i vari ponticelli indispensabili al raggiungimento di alcune mete escursionistiche non vengono ripristinati? Perché non si pone rimedio ai danni subiti dalla frazione Cornetti? Si aspetta forse un'altra alluvione?

«Chi ha deciso di togliere le rocce dal letto del torrente per [illegible] argini, procurando una modifica alle naturale condizione ambientale? Perché il Pian della Mussa con il suo parco fantasma e orto botanico è così trascurato? La nostra vallata potrebbe essere un gioiello di [illegible]o, perché non viene valorizzata in modo adeguato? I lavori sono urgenti e [illegible] portati a termine senza ulteriori indugi. Qualcuno può aiutare la gente di Balme e i suoi fedeli frequentatori? La vallata è un nostro bene comune, difendiamola».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Ho letto e riletto più volte il libretto della mia auto ma non ho mai letto "Panzer" e nemmeno "Tank". Eppure è così!

«Mesi orsono, entrando in un parcheggio, ho urtato con la parte posteriore della mia auto un'altra auto ferma: era buio e si vedeva poco, comunque alla mia vettura nessun danno mentre il preventivo che presentò all'assicurazione la controparte fu di lire 1.300.000. L'altra settimana, venerdì, tampono o meglio [illegible] un'auto fermatasi improvvisamente e [illegible] luce stop bruciata: nessun danno visibile su entrambe le auto, erano le 6,50 del mattino, ma 800.000 di preventivo della controparte.

«Forse queste tanto abili quanto truffaldine mosse di attempati ed apparentemente onesti automobilisti non contribuiscono a far lievitare le assicurazioni?

«Come da me inutilmente sollecitato, da un confronto tra le due auto in causa un "attento" perito [illegible] può facil[illegible] capire se una delle due auto era già sinistrata?».

Segue la firma

Il sindaco di Pragelato ci scrive:

«Rispondo, per chiarezza d'informazione, al lettore Piero Arduini. La pineta incriminata, già densamente costruita da numerosi anni, è oggetto di ulteriore edificazione secondo quanto previsto nello strumento urbanistico in vigore, regolarmente approvato dal 1998.

«L'amministrazione comunale che ho l'onore di rappresentare *pro tempore*, prima di procedere al rilascio delle concessioni edilizie contestate dal signor Arduini (circa [illegible] metri cubi), ha stipulato una convenzione con la Società Lisa srl, obbligandola ad eseguire circa 187 metri lineari di scogliera costituente difesa non solo alle costruzioni della società stessa, ma anche agli edifici esistenti, compreso l'edificio anch'esso già esistente, del signor Piero Arduini.

«Per chiarezza intendiamo ancora precisare che tale opera è richiesta a totale cura e spesa della Società Lisa srl [illegible] oneri a carico del Comune, neppure a scomputo degli oneri di urbanizzazione dovuti per legge».

Valter Marin

Un lettore ci scrive:

«Sono un pendolare dell'interregionale delle 18.20 da Milano, abito a Rivoli e uso la macchina per raggiungere Porta Susa. Quando si sono iniziati i lavori per il passante un volantino diceva che due terzi della superficie del cantiere sarebbe sempre stata a disposizione come parcheggio invece nel giro di due mesi il cantiere ha fagocitato tutto. In aggiunta nelle strade limitrofe si sta cablando la città e viene impedito il parcheggio.

«Io pago [illegible] lire al mese per il parcheggio e non so dove e se parcheggerò. Da settembre usare i mezzi pubblici da Rivoli sarà un incubo per i la[illegible] della metropolitana. A proposito di quest'ultima, circa 20 anni fa (quando ho cominciato a pendolare) si parlava della sua costruzione imminente e che avrebbe raggiunto Rivoli. Ho sperato di usarla prima della pensione, ci riuscirò forse se non mi ci lasciano più andare, in pensione naturalmente».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


Riempiremo la tua agenda di giorni liberi.
Sul lavoro, lo strumento più prezioso è quello che ti aiuta ad avere più tempo per te.
E se il lavoro sta cambiando, occorre trovare strumenti nuovi, più veloci, più potenti.
Se tu vuoi, noi possiamo.
WIND


GRANDI MOBILI
A PREZZI ...DA FAVOLA!
SELEZIONIAMO I LEGNI MIGLIORI
PER COSTRUIRE VERI MOBILI ARTIGIANALI
AD UN PREZZO ASSOLUTAMENTE
...IMBATTIBILE!
Cucina "Arte Povera" con anta in legno antichizzato, disponibile anche con struttura a vista impiallacciata, come foto
£ 4.950.000
(€ 2.556,46)
susanna
Parete "Arte Povera" in noce con corpo avanzato, come foto
£ 1.690.000
(€ 872,81)
Portapasta
in legno massiccio antichizzato, finitura a cera, come foto
£ 1.480.000
(€ 764,36)
Camera classica in noce, corpo centrale avanzato, comò maxi (h. 105 cm), come foto
£ 3.990.000
(€ 2.060,66)
VIENI A RITIRARE IL NOSTRO RICCO CATALOGO, CON TANTISSIME GRANDI PROPOSTE!
...SIAMO APERTI AD AGOSTO!
Tavolo consolle
In legno massiccio antichizzato, finitura a cera, aperto Ø 110, chiuso 110x55 cm come foto.
£ 880.000
(€ 454,48)
IVA, TRASPORTO, MONTAGGIO E DI ASSISTENZA COMPRESI NEL PREZZO!
ASTA DEL MOBILE
il marchio che contraddistingue i mobili prodotti e commercializzati da
CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, 16 · Tel. 0172.382.760 · Fax 0172.382.754
e-mail: info@astadelmobile.it
FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 · Tel. 019.681.043 · Fax 019.681.797
e-mail: info2@astadelmobile.it
www.astadelmobile.it
SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO - LUNEDI' CHIUSO TUTTO IL GIORNO
DAL MARTEDI' AL SABATO: ORARIO CONTINUATO

[illegible]

OPZIONI DI BORSA

CALL

[illegible]

PUT

[illegible]


GruppoAlta Italia
by Ramello
La Firma in Pelliccia
...AD ANDORA
LE GRANDI FIRME
IN PELLE E TESSUTO
...CAMBIA SEMPRE
LA VECCHIA PELLICCIA CON
UNA NUOVA FIRMATA RAMELLO
TEL. 0182/85710
SABATO E DOMENICA

LA STAMPA

PAGINA VENERDÌ 24 AGOSTO 2001

IMPERIA~SANREMO

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176, TELEFONO 0184 501555-56, FAX 0184 501129

E PROVINCIA

MONTECARLO: PER L'AUTOPSIA IL BANCHIERE E' MORTO PER ASFISSIA, RESTANO GLI INTERROGATIVI SUI TEMPI DEI SOCCORSI E SULL'ULTIMA TELEFONATA

Delitto Safra, via al processo

In autunno alla sbarra la guardia del corpo



L'uomo d'affari costruito un imponente impero economico

Gavino

MONTECARLO

Processo in autunno, nel Principato, per l'omicidio di Edmond Safra, 67 anni, il miliardario potente banchiere morto per asfissia il 3 dicembre del '99 nel suo appartamento-bunker, stretto tra l'Hotel Heremitage il casinò, dove era divampato un violento incendio. Sul banco degli imputati, accusato di volontariamente appiccato il rogo provocando la morte di due persone (insieme a Safra era morta anche la sua infermiera Vivian Torrente), ci sarà la guardia del corpo Ted Maher, 43 anni, statunitense, l'uomo che ha raccontato agli investigatori di aver scatenato quell'incendio perchè voleva accaparrarsi la fiducia del miliardario, salvargli la vita e magari incassare anche una ricompensa. Invece gli aveva dato la morte. La confessione di





Qui a sinistra Edmond Safra il banchiere rimasto nel dicembre '99 a Montecarlo L'autopsia ha confermato la morte per asfissia A destra i pompieri sul palazzo dove era scoppiato l'incendio killer

Maher, pochi giorni dai fatti, aveva polverizzato la pista dell'intrigo internazionale, un complotto finalizzato togliere di mezzo una delle menti eccellenti della finanza mondiale, padrone della Republic National Bank, libanese dal passaporto israeliano, magnate dall'arte e della beneficenza, l'uomo che nel '92, di fronte al mondo intero, aveva dato il lavoro segretario uscente delle Nazioni Unite Perez de Cuellar. Safra aveva mente dei nemici anche molti amici fidati. Nel '99 si era «blindato» all'attico del palazzo monegasco della sua Republic National Bank, attorniato da fidate guardie corpo.

L'autopsia sul corpo del banchiere ha confermato che la morte è avvenuta per asfissia. Nessuna ferita, nessuna traccia di armi da fuoco. Eppure, in un primo momento, si era avuto il sospetto che l'incendio fosse stato appiccato commando incaricato di uccidere Safra. La testimonianza Ted Maher spiega anche questo dettaglio, l'ultimo mistero. Dopo aver appiccato l'incendio e invitato Safra e l'infermiera a chiudersi nello spogliatoio, aveva chiamato la polizia dicendo che in atto un attacco terroristi. Poi, si ferito ad una gamba aveva preso l'ascensore consegnandosi soccorritori. Quella telefonata che parlava di individui armati nell'appartamento di Safra stata lungo al centro di polemiche. La polizia francese, quella notte, aveva addirittura ammanettato il capo della sicurezza del banchiere che voleva ad ogni costo entrare nel palazzo dopo che l'infermiera lo aveva chiamato al cellulare comunicandogli che lei e Safa si erano asserragliati nel bagno e che stavano bene. Più di un'ora passò da quella chiamata all'intervento dei pompieri. Safra e la Torrente ormai erano morti. E l'attenzione è puntata ora al processo. Ted Maher confermerà la sua testimonianza? Rischia l'ergastolo.

LA VITTIMA E' L'EX BAGNINO NATALINO VACCA. CERCA ANCORA GIACOMO BERGERO, MECCANICO DELLA MERCEDES ALBENGA

Un morto e un disperso nel mare di Borghetto

Pescavano, sono caduti dal gommone

Augusto

LOANO

Un annegato ed un disperso. E' il tragico bilancio di quello che doveva essere un tranquillo pomeriggio di pesca per due amici di Borghetto, a poche metri al largo di Loano. Ieri mattina è stato trovato il cadavere di Nicola «Nicolino» Vacca, anni, ex titolare di uno stabilimento balneare. Con lui, il pomeriggio del giorno prima, era a bordo di un gommone di 4 metri, Giacomo Bergero, 45 anni, meccanico.

Il corpo quest'ultimo non stato trovato. L'ipotesi più probabile è che sia annegato. Entrambi sono di Borghetto dove sono conosciuti e stimati. La loro tragica fine lascia dei dubbi. «Si tratta forse di un incidente ma non si può escludere che il gommone sia stato "investito"», il commento fatto a caldo sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, alle 13,15 di ieri, dopo aver ispezionato il gommone con i carabinieri e la Capitaneria di porto.

Sul piccolo natante è rimasto tutto in ordine: il pescato del giorno, le sigarette, i telefoni cellulari, gli effetti personali dei due uomini. Cosa può essere successo? Fra le ipotesi della prima c'è quella che Giacomo Bergero, che non sapeva nuotare, sia finito in mare. Nicolino Vacca potrebbe essersi tuffato per aiutarlo. Sul suo corpo di quest'ultimo ci sono ferite e tagli, apparentemente superficiali, dietro braccio destro sulla schiena.

Potrebbero essere i segni lasciati dalle eliche. E' stato lo stesso magistrato a scorgere alcune tracce, di sangue, sulle eliche del motore fuoribordo di riserva del gommone. Ma non è chiaro il modo in i due occupanti il gommone sono caduti in mare. «Nicolino era troppo esperto per in con condizioni ottimali del mare. E' successo qualcosa, forse un'onda anomala o un altro natante li ha sfiorati...», commenta l'amico e parente Gianni Casciano.

Non è da escludere che sia stato Nicolino Vacca a finire in mare per primo, forse per malore. C'è anche chi non esclude che entrambi caduti, tanti dubitano che un esperto marinaio, per anni bagnino, sia riuscito a mettersi salvo. Resta da capire se il gommone era in movimento a moderata o forte velocità quando è successo l'incidente.

Il mezzo si poi fermato il carburante finito. Anche Polmare carabinieri non sono del tutto convinti dal semplice incidente. avvistare terra il gommone girare su se stesso, al largo di Loano, era stato, l'altra sera alle 19.15, un carabiniere in congedo in vacanza in Riviera.

Alle 21 era scattato il primo allarme. Ieri mattina proprio mentre un pescatore avvistava il corpo di Nicola Vacca, a circa 2 chilometri e 300 metri al largo di Loano, la moglie di Giacomo Bergero si rivolgeva ai carabinieri. Qualche certezza potrebbe arrivare dall'autopsia (prevista alle 12 di oggi al Santa Corona) e soprattutto dal ritrovamento del corpo di Bergero che, nonostante le ricerche effettuate anche con gli elicotteri, si è ancora trovato.



Concitazione al molo di Borghetto Santo Spirito durante le operazioni di soccorso Per l'ex bagnino Natalino Vacca non c'è stato nulla da fare Continuano invece le ricerche del disperso Giacomo Bergero meccanico della Mercedes ad Albenga

INCONTRI A IMPERIA, DOMANI PROIEZIONI DI VIDEO

Agnoletto invitato al vertice antiglobal

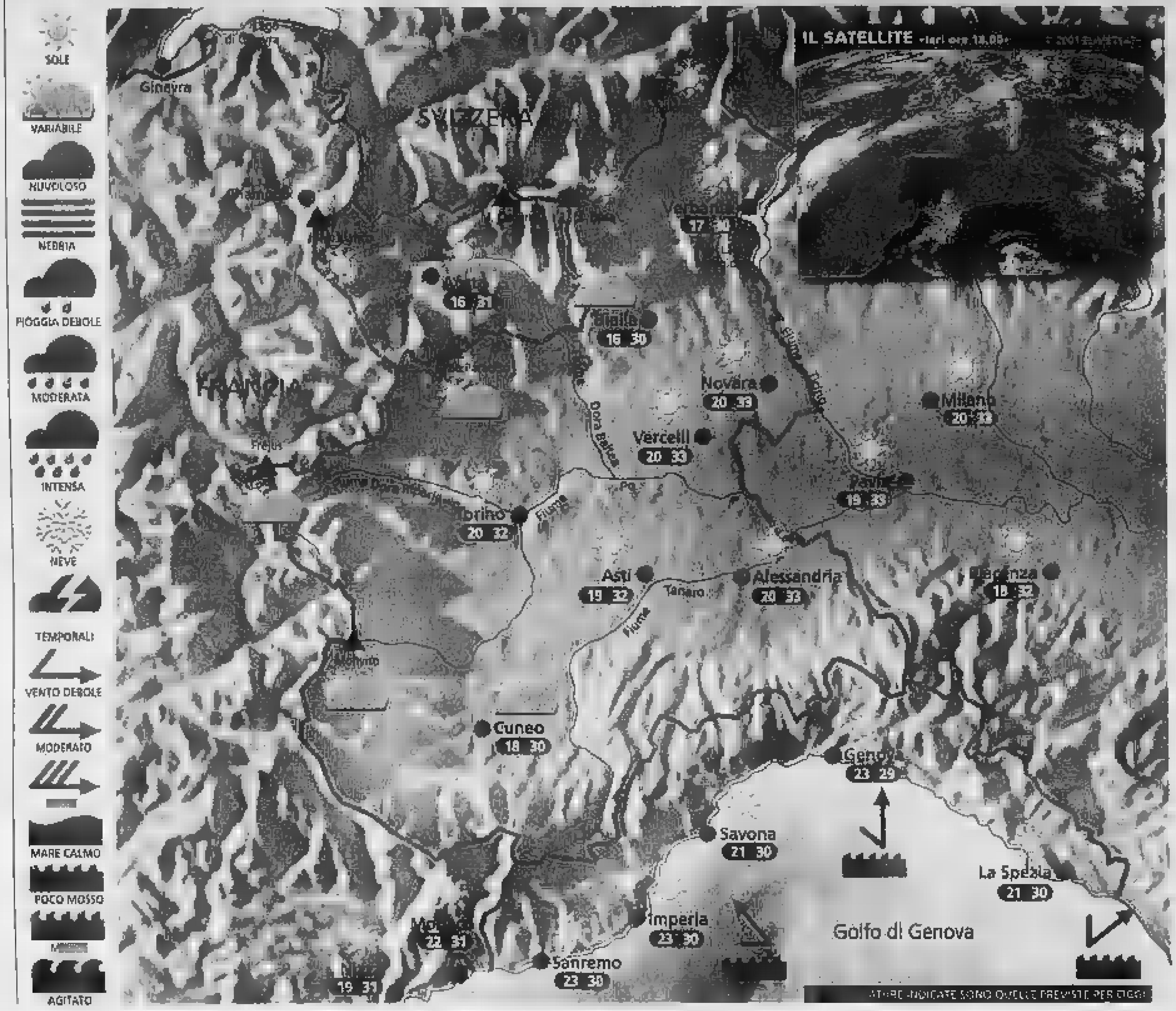
IMPERIA

E' stato invitato anche Vittorio Agnoletto, l'ideologo del movimento antiglobalizzazione, al convegno del Laboratorio del Nord Ovest, realtà che comprende esponenti liguri, piemontesi e lombardi: si tratta di un appuntamento ricorrente al Centro sociale La Talpa e l'orologio di viale Matteotti 13 a Imperia, che quest'anno vedrà un centinaio di partecipanti da vari centri sociali della Liguria e anche dalla Francia.

Il degli incontri, che avranno inizio stasera con un raduno ufficialmente si domattina alle e proseguirà domenica, è il «Dopo ». Per questo motivo l'invito è stato esteso al portavoce del Genoa Social Forum. Dice Marco Beltrami del Centro La Talpa: «Ieri, al telefono, irraggiungibile. Ci però buone possibilità che presente». Visto periodo «caldo», però (incombe protesta contro il vertice Nato di Napoli), non è da escludere che sia trattenuto altrove.

E' la terza riunione del Laboratorio del Nord Ovest (la prima si era svolta a Pigna), che in ogni caso non prevede manifestazioni o cortei cittadini. Parteciperanno rappresentanti centri sociali genovesi (Zapata, terra di , Città Aperta), Milano (il famoso Leoncavallo, Ya Basta, Bulk e altri), Torino (Punto Zip e Gabrio), Savona (collettivo Spazi sociali) «new entry» da Nizza (Associazione in difesa della democrazia, centro Diable bleu). Spiegano gli organizzatori: «Va da sé la doverosa necessità di fermarsi a riflettere, soprattutto dopo i fatti di Genova». parlerà anche di terrorismo, della nuova strategia della tensione dei rapporti fra movimento e rappresentanze politica.

Altre riflessioni sulle giornate genovesi saranno proposte domani a Imperia da Giovani Comunisti e dal circolo Stenca Binon di Rifondazione: l'iniziativa si terrà nei locali di via Amendola 31, dove alle 16 verrà proiettato un documentario con numerose testimonianze girato durante . Seguirà un dibattito. (e. f.)



Situazione Ieri un'area di alta pressione estesa sulle nostre zone ha mantenuto un tipo di tempo molto soleggiato, con nubi sparse lungo le Prealpi nel pomeriggio e un temporaneo passaggio di nubi alte e sottili capaci solo di velare leggermente il sole. Oggi il bel tempo proseguirà e il tasso di umidità sarà ancora in lieve aumento.

Previsioni Al mattino bel tempo ovunque, con foschia su molte zone di pianura. Nel pomeriggio formazione di nubi cumuliformi principalmente su Alpi, Prealpi e Appennino ligure, che tuttavia non provocheranno precipitazioni. Temperature quasi stazionarie: valori miti nella prima mattinata in pianura, caldo fastidioso dalla tarda mattinata, specie nelle grandi città. Venti generalmente deboli. Nel corso del week-end tempo buono in pianura e lungo le coste liguri, qualche breve ed isolato temporale in montagna nel pomeriggio-sera.

L'estate rimarrà in buona salute

Il bel tempo proseguirà anche nei prossimi giorni: [illegible] quanto affermano le ultime elaborazioni [illegible] Meteo Italia. L'estate, infatti, per il momento non mostra particolari segni [illegible] cedimento. Un'area di alta pressione, sebbene non particolarmente vigorosa, abbraccerà l'Europa centrale e l'Italia, proteggendoci dagli assalti delle piovose perturbazioni atlantiche, che saranno costrette per molti giorni a deviare verso il Nord Europa. Ci aspettano quindi giornate ancora piuttosto assolate, soprattutto in pianura e lungo le coste liguri, almeno fino a mercoledì. Solo lungo le Alpi e le Prealpi si formeranno soprattutto nel pomeriggio nubi sparse che potranno generare qualche isolato e breve temporale o acquazzone, ma in serata tornerà gradualmente il [illegible]. Soffriremo ancora [illegible] caldo? Purtroppo sì, specie nelle città [illegible] pianura, dove l'elevata umidità unita ad una scarsa [illegible] assente ventilazione provocherà [illegible] sgradevole sensazione di afa in alcune ore della giornata. Ma allora quando l'estate andrà in crisi? Probabilmente giovedì 30, ma è ancora presto per parlarne: per ora godiamoci il sole.

A [illegible] www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	23	28	REGGIO CALABRIA	23	29
BARI	24	30	ROMA	22	30
BOLOGNA	20	32	VENEZIA	22	29
CAGLIARI	22	32	BARCELLONA	19	31
CATANIA	22	29	BRUXELLES	18	30
CATANZARO	22	30	FRANCOFORTE	18	31
FIRENZE	20	33	GINEVRA	18	32
OLBIA	22	29	LONDRA	17	29
PALERMO	24	29	MONACO DI BAVIERA	16	27
PERUGIA	20	30	PARIGI	17	32
POTENZA	19	28	ZURIGO	15	29

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 41 minuti; culmina alle ore 13 e 32 minuti, tramonta alle [illegible] 20 e 21 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 13 e [illegible] minuti, cala alle ore 23 e 32 minuti

IERI L'OK DELLA GIUNTA DI IMPERIA AL PROGETTO PER IL QUALE LA REGIONE HA GIA' STANZIATO UN MILIARDO

Con l'ascensore in piazza Roma

Via all'impianto che salirà da viale Matteotti

Stefano Delfino

IMPERIA

In attesa di quello, molto più lungo [illegible] complesso, destinato a collegare Borgo Marina allo storico [illegible] quartiere del Parasio, comincia a decollare quello da via Matteotti a piazza Roma. Più che un percorso pedonale meccanizzato [illegible] e proprio, tuttavia, l'impianto al quale ha dato via libera ieri la Giunta comunale sarà [illegible] l'utente vi accederà attraverso un tunnel previsto dal cortile dell'albergo Italia, in corrispondenza della fermata degli autobus alla «Pensilina».

L'opera, del costo di 835 milioni, è già finanziata dalla Regione: l'istanza di finanziamento, presentata nel maggio del '98, è stata recepita dall'assessorato, che ha già concesso uno stanziamento di un miliardo e 83 milioni, finalizzato alla realizzazione di due percorsi meccanizzati. Uno, il più consistente, è appunto quello che dovrà unire la zona turistica della Marina [illegible] Porto Maurizio al Parasio, l'altro è un segmento del tragitto da via Rambaldo a piazza Roma, [illegible] di scuole e di enti pubblici (qui tra l'altro, saranno trasferiti alcuni uffici della Provincia).

Spiega Enzo Amabile, assessore ai Lavori pubblici: «L'obbiettivo del Comune è quello di promuovere program[illegible] potenziamento e di sviluppo delle infrastrutture urbane, mirati al miglioramento della vivibilità dei borghi cittadini serviti da una difficile viabilità pedonale. E contemporaneamente, l'intenzione è di adeguare tali percorsi alle esigenze di un flusso turistico già oggi imponente, ma con possibilità di [illegible] ulteriore incremento, soprattutto nei periodi di bassa stagione, qualora fosse più agevole accedere alle zone caratteristiche, come piazza del Duomo, il Parasio, piazza Roma e lo stesso Borgo Marina».

Il tratto di percorso che da viale Matteotti conduce alla sovrastante piazza Roma è costituito da due tratti distinti: il primo è sotterraneo, lungo una trentina di metri e, dal cortile dell'albergo Italia (attualmente privo di funzione specifica, pur essendo al servizio dell'hotel, è un piccolo manufatto tipico dell'architettura [illegible] di fine Ottocento), che [illegible] pavimentato in arenaria, con illuminazione particolarmente curata e un pavimento in grès porcellanato, immetterà alla porta dell'ascensore. Il secondo è costituito invece da quest'ultimo.

Ancora Amabile: «La struttura di arrivo in piazza Roma sarà una nuova costruzione che riprende la tipologia dell'ingresso inferiore, ha una copertura in vetro-cemento e dispone anche di due cabine telefoniche a [illegible] per il pubblico». Un cancello permetterà la chiusura notturna del tunnel per evitare fenomeni di vandalismo o uso improprio del luogo. «La presenza dell'ascensore sarà visibile da ogni punto di piazza Roma e dal sottostante ingresso di viale Matteotti», conclude Amabile.



L'ascensore porterà il pubblico da viale Matteotti in piazza Roma (nella foto)

LIQUAMI ALLA FOCE DELL'IMPERO

Liquami di fogna e volatili morti alla foce dell'Impero: due casi, segnalati da Gabriella Badano, guardia ecozoofila e consigliere comunale di Verdi, che chiede interventi immediati, nel timore [illegible] inquinamento nell'area fluviale. Racconta Badano: «Ho saputo [illegible] presenza di liquame, proveniente da scarichi presumibilmente civili, sulla sponda destra del torrente, e sono stata informata anche dei controlli compiuti dai tecnici dell'Amat a partire dal mese di maggio, su richiesta degli abitanti della zona, per individuarne l'origine e adottare provvedimenti. Ma l'unico rimedio preso sinora sembra sia stato quello di spostare l'emergere dei liquami più verso la foce dell'Impero». E così, l'esponente dei Verdi si rivolge al direttore dell'Amat, Alberto Vaccari, perchè siano eliminati gli scarichi abusivi «vicino a un habitat ricco di fauna e in una zona densamente abitata».

Proprio qui, infatti, la Lipu ha lanciato un altro allarme, dopo la morte di 14 gabbiani reali e comuni e il prelievo di un piccolo di cigno, ancora da nido, che presentava sintomi di malattia ed è stato inviato per accertamenti al centro specialistico di Livorno. I corpi dei gabbiani sono stati trasportati dalle Guardie Forestali all'Istituto Zooprofilattico per scoprire le [illegible] della morte e sono anche stati effettuati prelievi delle acque, per individuare la presenza di eventuali inquinanti. Pare inoltre che la comunità dei cigni si sia temporaneamente trasferita dalla foce dell'Impero (dove tra l'altro restano carcasse di animali) a quello del rio Baitè. [s. d.]

NOTIZIE FLASH

TURISMO

Mendatica per tre giorni capitale del parapendio

Da oggi a domenica, Mendatica diventa «capitale del parapendio», in occasione del primo raduno a San Bernardo, a cura dell'associazione Volo libero Alpi della Riviera. Sono attesi partecipanti da Liguria, Piemonte, Lombardia, veneto, Toscana e Umbria. Oggi sono in programma voli dalle 10 alle 18, mentre alle 21,30 verrà proiettato un film didattico e si potranno gustare specialità locali al ristorante Settimia. Domani, sarà possibile cimentarsi nel parapendio dalle [illegible] alle 18, sotto la guida di Walter Gandolfo, promotore della manifestazione. Alle 19,30 cena rustica e alle 21,30 serata danzante. Si prosegue domenica fino alle 17. Sarà anche possibile volare in biposto con gli istruttori federali. [e. f.]

DENUNCIA

Vendeva merce contraffatta davanti [illegible] questura

Con tutta tranquillità, Gaetano D., 30 anni, di Terni, si era messo a venedere articoli contraffatti in piazza Duomo, a due passi dalla Questura. Inevitabile l'intervento degli agenti, che l'hanno denunciato a piede libero per commercio abusivo [b. v.]

Un miliardo e mezzo per la formazione professionale

A disposizione un miliardo e 379 milioni per i corsi di formazione professionale: i progetti vanno presentati alla Provincia entro il prossimo ottobre. Spiega l'assessore al settore, Francesco Castagnino: «I piani rivolti agli adolescenti vogliono insegnare un mestiere a coloro che non intendono intraprendere gli studi scolastici superiori e non hanno un contratto di lavoro nell'ambito dell'apprendistato». Una delibera della giunta ha appena dato il via all'iter che consente ai giovani sotto i 18 anni di sceglhere un percorso formativo. Continuna Castagnino: «Abbiamo cercato di accelerare i tempi: i corsi, aperti anche ai portatori di handicap, potrebbero iniziare già a novembre». [illegible]enti devono compilare i moduli appositi, disponibili sul sito Internet della Provincia «www.provincia.imperia.it» o all'ufficio provinciale di Formazione e sviluppo occupazionale in viale Matteotti 147 nel capoluogo. [b. v.]

SOLIDARIETA'

Croce Bianca, in vendita i biglietti della lotteria

Sono già in vendita i [illegible] mila biglietti della lotteria di beneficenza della Croce Bianca di Imperia. Il vincitore si assicurerà una crociera nel Mediterraneo per due persone della durata di una settimana, con prenotazione all'agenzia viaggi felcar di Porto Maurizio; secondo premio, un centro tavola in argento; terzo, un vassoio in argento. Ogni biglietto costa 5 mila lire. L'estrazione si terrà il 21 dicembre nella sede dell'associazione di soccorso, in viale Rimembranze. Il ricavato verrà interamente devoluto a favore dell'attività del sodalizio presieduto da Domenico Michetti e contribuirà all'acquisto di una nuova ambulanza di rianimazione, del valore di 80 milioni. [b. v.]

LA TRISTE FINE DI UN TURISTA SPAGNOLO IN VACANZA A DIANO CASTELLO

Si cala nel pozzo e annega l'allarme dato dal suo cane

DIANO CASTELLO

Si è sporto dal bordo del pozzo per recuperare un bottiglione di vino messo [illegible] fresco dentro la cavità piena d'acqua. Non riuscendo a prendere la bottiglia ha deciso di calarsi nel pozzo, profondo otto metri. Ma subito dopo esservi entrato è stato colto da un malore. E' quindi precipitato nell'acqua, in quel punto profonda un paio di metri e molto fredda. Ha gridato ma nessuno, eccetto il suo cane che lo seguiva ovunque, lo ha sentito. Quando il continuo abbaiare del povero animale disperato ha finalmente richiamato l'attenzione degli amici che lo credevano sprofondato nel sonno sul prato, Raymond Sanchez, 61 anni, spagnolo di origine ma residente in Francia, purtroppo era già morto.

Il dramma è accaduto ieri intorno alle 17,30 a Varcavello una frazione di Diano San Pietro. Sanchez era ospite di alcuni amici che era andato a trovare e con i quali aveva intenzione di bere il vino che per [illegible] mantenuto fresco aveva calato nel pozzo. La disgrazia è accaduta senza che nessuno, eccetto il cane, si accorgesse di nulla. Sono intervenuti immediatamente i sanitari del 118 [illegible] l'auto medicale e i vigili del fuoco. [illegible] pompiere calatosi nel pozzo si è sentito male per la scarsità di aria nella cavità ed è dovuto scendere nuovamente con l'ausilio delle bombole di ossigeno. Nelle vicinanze si trovava anche la moglie, ora distrutta dal dolore. Il corpo dell'uomo è stato recuperato e messo a disposizione dell'autorità giudiziaria che ha dato l'autorizzazione alla rimozione del cadavere. (giu.gel.)



Il luogo dove è avvenuta la tragedia in una campagna di Varcavello nei pressi dell'abitato di Diano Castello. Dietro il corpo dell'uomo si può vedere il pozzo entro il quale è caduto. L'allarme è stato dato dal cane [FOTO [illegible]]

IL PARASSITA IMPORTATO DAGLI USA METTE A RISCHIO COLTIVAZIONI E PIANTE IN TUTTA LA PROVINCIA

Metcalfa: allarme anche a Imperia

Equipe di agronomi sta per immettere un insetto antagonista

Giulio Gelardi

IMPERIA

La Metcalfa non perdona. L'insetto importato per sbaglio nel 1978 dall'America, esempio eclatante di una pessima globalizzazione che finora sembra portare a tutti più guai che vantaggi, continua la sua inesorabile avanzata tra i giardini, gli uliveti, i frutteti e la macchia mediterranea di tutta la provincia. Non c'è praticamente fazzoletto di terra (anche e soprattutto a ridosso di palazzi e villette) che non veda l'odiosa presenza della [illegible]la color grigio chiaro, mentre ormai quasi dappertutto è scomparsa la sostanza bianca che sembra lanugine e che in realtà non E che la stessa Metcalfa ma allo stato larvale. E

E' da questa lanugine, fra l'altro, che scaturisce una [illegible] oleosa che macchia qualsiasi cosa su cui goccioli: oltre al danno alle piante che rischiano la morte perchè la Metcalfa succhia la linfa [illegible] le zecche il sangue degli animali, l'«olio» danneggia strutture turistiche come campeggi e dehors. Il Comune di Imperia, esempio da imitare, è corso ai ripari affidando all'Istituto regionale della floricoltura con sede a Sanremo, il compito di frenare l'avanzata della Metcalfa. Come? Semplice, almeno sulla carta: introducendo un altro insetto, anch'esso made in Usa, particolarmente vorace di larve di Metcalfa che, assolutamente straniera in Europa, da noi non ha nemici naturali salvo i ragni, gli uccelli, i gechi e qualche altro animale che però, da soli, poveretti, non ce la fanno a frenare l'avanzata.

Una [illegible] lotta biologica di due esseri estranei sul nostro territorio Può non essere bello, ma non c'è altro da fare: globalizzazione senza raziocinio vuol dire anche questo. E a proposito di ciò, meglio dire subito che è del tutto inutile usare insetticidi e altre diavolerie che, oltre al serio rischio di far venire il cancro agli esseri [illegible] non servono a niente, perchè non [illegible] di sostanza selettive: usare veleni vuol dire uccidere ogni forma di vita indiscriminatamente, [illegible] e nemici senza indirizzi precisi.

Proprio in questi giorni gli agronomi dell'Istituto per la floricoltura stanno [illegible] i siti dove verranno fatti i «lanci» dell'insetto antagonista della Metcalfa. Ad occuparsene è la dottoressa Mariella Costanzi, che sta monitorando palmo a palmo il territorio del Comune di Imperia alla ricerca dei siti migliori. Una volta che l'insetto antagonista (che gli esperti assicurano non dovrebbe a sua volta creare danni al nostro ambiente) attecchirà, non vorrà dire che la Metcalfa sia destinata a scomparire: si assesterà fino a che la sua presenza sarà per così dire fisiologica e [illegible] meno danni. Una cosa è certa: resterà per sempre nel nostro territorio. Un po' come la zanzara tigre e altri insetti che hanno portato virus tali da distruggere intere piantagioni di ortaggi. Difendersi ora è un po' tardi. Ma è sempre meglio di niente.

LA DENUNCIA DI GUGLIERI A DIANO

Il problema della Metcalfa non riguarda solamente Imperia ma tutta la provincia e si estende anche in Francia. Nemmeno Diano, secondo l'ex sindaco Andrea Guglieri che interviene in qualità di presidente di Legambiente Golfo Dianese, è immune: «La situazione è preoccupante: basti vedere le foglie dei platani cadute e quelle degli aranci in corso Roma, per rendersi conto. Gli anni scorsi il consigliere Jacopo Damonte delegato all'Agricoltura aveva stanziato un bel po' di milioni per l'acquisto dell'insetto che si ciba di Metcalfa, con il risultato di contenere la terribile diffusione di questa cicala, che si riproduce in maniera esponenziale, formando prima una schiuma bianca sui rami e foglie: basta vedere come sono conciati i marciapiedi di Corso Roma, spettacolo indegno per una città a vocazione turistica. Anche nel bilancio 2001 il finanziamento è previsto: è stato utilizzato? Denuncio pubblicamente il pericolo, non solo nella mia qualità di presidente di Legambiente, un'associazione di volontariato che si batte in tutta Italia per la difesa della natura, pur essendo spesso derisa e contrastata da persone di subcultura, ma da cittadino di Diano, preoccupato di vedere distrutto in pochi anni un patrimonio di valore arboreo di inestimabile valore. (giu.gel.)

LETTERE AL GIORNALE

«Tricolore» alla finestre La replica [illegible]

Una invettiva, ci mancava solo un'invettiva al completamento del dibattito in sede imperiese sul G8. Mi riferisco al prof. Silvio Zaghi che ha lanciato una successione ininterrotta di accuse ostentando le solite, datate, sessantottine verità di parte. Dalla sequela di anatemi si intuisce, più che capire, che l'obbiettivo è Forza Italia e allora ci tocca rispondere come è nei canoni delle polemiche.

Di tutte le accuse esposte ci preme rispondere in particolare a una. Abbiamo esposto il tricolore perchè volevamo con ciò ostentare la nostra condivisione dell'operato del Governo e la legittimità dello [illegible] quale organo costituzionale, e gli organi costituzionali sono di tutti, non di Forza Italia. Alle altre affermazioni non si replica, per ragioni di spazio e perchè questo dibattito sarebbe vecchio, già ampiamente discusso sui maggiori media nazionali dai maggiori polemisti.

C'è comunque, nell'invettiva di Zaghi, tutto l'universo in breve dei luoghi comuni della Sinistra: Zaghi è un ed[illegible]tore e sa bene, in questa sua veste, come sia impor[illegible] insegnare ad avere rispetto [illegible] altrui opinioni politiche, avanzare almeno il dubbio che non si debba partecipare alle manifestazioni politiche di dissenso come se si andasse alla guerra, e ribadire che la nostra società trae le proprie basi da un contrasto sociale che ovviamente impone il rispetto delle istituzioni - compreso il Ministro dell'Interno e le Forze dell'Ordine -.

Invece, nel suo scritto, egli sembra giustificare la sovversione, almeno quando il Governo in carica non è gradito alla sua - minoritaria nel Paese - parte politica. Un modo di ragionare pericoloso che [illegible] contribuisce [illegible] al dialogo, e fa venire in [illegible] gli [illegible]menti di certi «veteros» i quali avrebbero voluto che i carri armati sovietici portassero «la libertà» anche in Italia, dopo averla portata in Ungheria e in Cecoslovacchia. Quegli stessi che in occasione degli incontri di calcio tra Italia e Urss alzavano le [illegible] rosse. E adesso vengono a contestarci l'uso «improprio» del tricolore.

Rodolfo Leone,
Coordinatore Forza Italia,
Imperia

Griglie e semafori riparati «Interventi tempestivi»

L'altra mattina, scendendo [illegible] Moltedo, ho notato che il supporto di [illegible] griglia di [illegible] delle acque piovane, da poco realizzata lungo la strada per evitare allagamenti, si stava sgretolando. Ho telefonato all'ufficio tecnico comunale e la sera, tornando a Moltedo, la griglia era già sistemata, eliminando così ogni eventuale pericolo. Credo che quei tecnici si meritino un «bravo».

Lo stesso per il semaforo di viale Matteotti, a Porto Maurizio: il segnale del «rosso» per i pedoni non funzionava, con gravi rischi per l'incolumità dei passanti. Ho telefonato al Comune e mi hanno passato l'ufficio stampa, cui ho segnalato la [illegible]. Al pomeriggio la lampadina era già stata cambiata. Giu[illegible] ci lamentiamo quando le [illegible] non vengono fatte nel modo giusto: questa volta bisogna elogiare il Co[illegible] per la tempestività.

F. Giribaldi, Imperia

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Imperia
via Alfieri 10, telefax 0183.273.106,
e-mail: imperia@lastampa.it
Redazione di Sanremo
[illegible] Roma 176, telefax 0184.500.765
e-mail: sanremo@lastampa.it

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

118 (numero unico anche per Imperia). Bordighera: [illegible] [illegible].525. Vallecrosia: 0184 295.456. Cervo: 0183 408926. Diano [illegible] [illegible] 494.112. Dolceacqua: 0184 206.878. Ospedaletti: 0184 684480. Pieve: 0183 36.377. Pontedassio: 0183 279.700. Pornassio: 0183 325.132. Taggia: 0184 [illegible] S. Stefano: 0184 486.000. [illegible]mo: 0184 507710; 0184 [illegible] [illegible] 0184 41.444. Ventimiglia: 0184 351.175; 0184 232000.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8-12 e 16-19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno. Imperia: Gentile, via Cascione 27, tel. 018361584 Novaro, via Bonfante 54-66 tel. 0183293723 Sanremo: Calvi, via Agosti 24, tel. 0184533564 Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio: Sant, via Aurelia 0183 400045 (Cervo) Arma Taggia: Revelli, via Queirolo 42, tel. 01844305[illegible] (Arma) Bordighera - Vallecrosia: Feci, via Vittorio Emanuele 222, tel. 0184261425 (Bordighera) Ventimiglia: Viale, piazza Costituente 2, tel. 0184351140 Farmacie che prestano servizio in altri centri [illegible] provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): Camporosso: Manassero, v. V. Emanuele [illegible] [illegible] 288191. Dolceacqua: Murtorio, p. Matteotti 2, 0184 206.133. Ospedaletti: Marcoz, v.le Matteotti 106/10[illegible] [illegible] 689.015. Pieve: Ceppi, c. Ponzi[illegible] 70, tel. [illegible] 36.209 (aperta tutte le domeniche). Riva: Nuvoloni, p. N. Bixio 42, tel. 0184 485.754. S. Stefano: Nuvoloni, p. Cavour 14, tel. 0184 486.862.

EMERGENZA SANITARIA Il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia. Ospedali: Imperia: 0183-7941. Sanremo: telef. 0184-5361. Bordighera: 0184-2751 Costarainera: 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA

Notturna e festiva tel. 800-554.400. Guardia odontoiatrica orario: 9-12, tel. 0183-[illegible]

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 800.515224.

VIGILI DEL FUOCO: 115

CORPO FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IN CITTA' E FUORI

SANTO STEFANO

A lezione di spinning

Lezioni di spinning nella spiaggia Sottovento Beach all'ingresso del porto Marina degli Aregai. Maggiori informazioni allo 0184-4891. [m. c.]

ARMA DI TAGGIA

Quadri a Villa Boselli

Una mostra del pittore Piero Pesante sarà inaugurata il 2 settembre a Villa Boselli. Resterà aperta fino al 16, Orario 9,30-12,30 3 15,30-19. [m. c.]

TAGGIA

Osservazioni delle stelle

Questa sera, dalle 21.15, nel campo ippico sull'argine sinistro dell'Argentina a Taggia, sarà possibile seguire gratuitamente con un telescopio astri e stelle in cielo. Interviene la dott. Stefania Ferrari. [m. c.]

MENTONE

Festival dell'artigianato

All'Arena del Bastion Festival dell'artigianato d'arte con mosaici, monili, ceramiche e prodotti decorati: carta, cuoio, seta, legno. Orario 18-23. [m. c.]

Uno stage di canto

Domenica, dalle 11 in poi, il Comune di Diano Marina propone uno stage di canto moderno e gospel, tenuto dalla cantante [illegible] Prodon, docente alla Scuola civica di [illegible] del Comune di Torino. Per iscrizioni e informazioni bisogna chiamare il 347-8539163. [b. v.]

Ping pong all'Accademia

La Nazionale italiana di tennistavolo prepara gli impegni autunnali all'Accademia Coldinava. Lo stage di Pornassio permette di vedere al lavoro tre equipe di ottimo livello: ci sono anche le due nazionali, maschile e femminile, della Slovenia, che domani si sfidano a B[illegible] [b. v.]

I «Ricordi della memoria»

Domani alle 21.15, nel locale «Ritrovo» di Viozene (Ormea), il giornalista Luca Amoretti presenta il libro «Viozene: cento di questi anni» di Sandro Montevecchi. Seguirà una proiezione di dispositive su scorci e personaggi. [b. v.]

L'INIZIATIVA DEI SERVIZI SOCIALI IN TRE FASI: ASSISTENZA, RECUPERO DAL MARCIAPIEDE E REINSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO

Obiettivo, togliere dalla strada le lucciole

Progetto per frenare il fenomeno della prostituzione

Marco Corradi

SANREMO

Si chiamano «operatrici di strada», un termine forse non troppo felice e appropriato tanto [illegible] può ingenerare confusione sui ruoli. Sono le quattro assistenti sociali che da qualche sera si possono vedere, lungo l'Aurelia, ferme a chiacchierare insieme alle prostitute che popolano i marciapiedi. Le stesse che prendono parte [illegible] progetto regionale, concretizzato dai Servizi sociali del Comune, [illegible] l'obiettivo di assistere le prostitute nella prima fase, di recuperarle dalla strada nella seconda e di inserirle nel mondo lavorativo abbandonando la vecchia attività nell'ultima.

I primissimi impatti con le prostitute hanno avuto risposte diverse ma globalmente positive. «Quelle che ci seguono maggiormente - dice una delle assistenti - sono le nigeriane. Parlano l'inglese ed è facile comunicare con loro. Proprio [illegible] nigeriane conoscono già figure professionali come le nostre che operano nelle strade e le assistono nelle loro necessità. Le altre se la cavano con l'italiano».

Ma quali le «esigenze» delle prostitute contattate? «Sono di[illegible]. In questa fase tendiamo soprattutto a fornire tutte le notizie [illegible] ordine sanitario di cui hanno bisogno e a indicare i servizi forniti dall'Usl».


Lucciole africane e dell'Est europeo cadute in una retata della polizia

Le assistenti procedono in questo periodo, di pari passo, anche a una serie di indagini. Un vero chek-up [illegible] quanto sta accadendo.

«Intanto intendiamo studiare il fenomeno nella nostra zona dal punto di vista sociale e quantitativo - spiega l'assessore ai Servizi sociali Vincenzo Lanteri - come la distribuzione per provenienza geografica delle prostitute. Uno studio approfondito e particolareggiato non è mai stato fatto. Tutti dati che possono essere utilizzati in vari modi».

C'è poi l'aspetto sanitario: «Chi fa merce del proprio corpo, soprattutto se arriva da zone degradate, non si [illegible] scrupoli su possibili conseguenze degli incontri sessuali. Pertanto ci preoccupiamo anche dei rischi che corrono i clienti, una categoria variegatissima».

Ultimo stadio la redenzione con l'inserimento nel mondo del lavoro. Ancora Lanteri: «Nel momento in cui la prostituta intende smettere nella sua attività si attiva tutto un meccanismo di interventi. Intanto sono sotto protezione in modo da [illegible] essere perseguite dai loro sfruttatori, quindi vengono accolte e dato loro concretamente un lavoro».

Un primo bilancio della fase iniziale del progetto sarà fatto soltanto a settembre quando ci sarà una riunione fra l'assessore Lanteri, il capo ufficio Servizi sociali Vittorio Squizzato e le operatrici.

L'intervento costerà 140 milioni e si protrarrà per un [illegible]. Le operatrici hanno mezzi del Comune per raggiungere le prostitute sulla strada. Interviene anche la Prefettura, la Questura, l'Usl. «Un progetto in rete assolutamente [illegible] - conclude l'assessore -. Anzi unico almeno in Riviera. Quando lo proponemmo ci fu una reazione controversa. C'era anche qualcuno che aveva perplessità ed era contrario a portarlo avanti. Ma abbiamo ritenuto [illegible] giusto proseguire. E' un esempio di come, al di là delle parole, si possa procedere con una progettualità i cui risultati saranno in seguito valutati».

Progetti analoghi [illegible] stati finora sviluppati a Genova in poche altre città italiane e in Emilia.

Offensiva del questore Cavaliere dopo l'invasione delle albanesi

SANREMO

La lotta alle lucciole [illegible] marciapiede è stata dura ma ha visto prevalere quella linea della fermezza che non ammetteva che la «perla» turistica della Riviera avesse anche il primato dell'amore mercenario. Loro, sono ormai quasi scomparse dalle strade di Sanremo e le presenze sono state scarse anche con il pienone di Ferragosto. Quelle poche presenze che ancora resistono, in tutto una mezza dozzina tra nigeriane e ragazze dell'Est, sono soggette costantemente ai controlli e alle retate di polizia e carabinieri. La città dei fiori si [illegible] trovata invasa [illegible] prostitute a metà degli Anni Novanta, con l'arrivo in Italia di migliaia di ragazze albanesi. Notte dopo notte le lucciole avevano conquistato ogni zona di Sanremo arrivando a fermare i clienti in corso Cavallotti, davanti a Palazzo Bellevue, e anche in corso Imperatrice, di fronte al blasonato Royal Hotel. Un numero impressionante, che una quarantina a notte. Poi, la svolta, [illegible] le prime retate volute dall'allora questore Nicola Cavaliere. [illegible] primo dirigente di polizia [illegible] si era messo seriamente all'opera per la soluzione del problema. Dal '98 la prostituzione era stata costretta ad abbandonare il centro e le zone ricche di Sanremo, «confinata» alle periferie: a levante tra la Valle Armea e Arma di Taggia, a ponente tra corso Marconi e Pian di Poma. Il questore Ninetti e il primo dirigente del commissariato, Angelo Sanna, negli ultimi mesi hanno ribadito la linea della fermezza portando ad un'ulteriore scrematura delle presenze. Ma la realtà della prostituzione è tutt'altro che sconfitta. Il problema è stato solo «eliminato» dalla strada. Sui giornali di annunci Sanremo continua ad [illegible] [illegible] capitale [illegible] sesso a pagamento con un centinaio di annunci a settimana. Adesso le lucciole ricevono in appartamenti, usano il cellulare, sono una presenza discreta. Solo la «facciata» è stata ripulita. [g. ga.]

NOTIZIE [illegible]

FURTO

Ladro fermato alla Coop denunciato dalla polizia

Un cittadino rumeno è stato intercettato l'altra sera alla Coop della Foce mentre stava uscendo dal centro commerciale dopo essersi impossessato di merce pregiata per un valore di circa [illegible] mila lire. La pattuglia del commissariato ha denunciato, dopo la restituzione del maltolto, Stephan Dimitru, 44 anni, senza fissa dimora. Nei suoi confronti è scattata anche [illegible] segnalazione alla [illegible] per violazione della [illegible] sull'immigrazione. [g. ga.]

SOTTOSCRIZIONE

Una raccolta di fondi per lavori alla Chiesa Russa

La Chiesa Russa abbisogna di lavori di rifacimento [illegible] la facciata. Opere per almeno un miliardo che la proprietà non possiede. Così è stata avviata una raccolta di fondi tramite un [illegible] corrente presso la Banca commerciale. Il numero 38056601009. [m. c.]

MOSTRA

La pittrice Bernabei espone [illegible] oggi [illegible] casinò

Una mostra [illegible] pittrice Bernabei sarà inaugurata oggi alle 18 [illegible] casinò. La Bernabei [illegible] una affezionata frequentatrice di Sanremo e nella casa da gioco ha già esposto in passato. [m. c.]

BAJARDO

Una magica notte a guardare le stelle

Una serata di osservazione guidata al cielo è stata organizzata per lunedì a Bajardo. Si comincia, alla Chiesa Vecchia, alle 19 con l'intervento [illegible] alcuni astronomi. [m. c.]

[illegible]

Anche l'Unione Ciechi ha uno stand [illegible] Moac

L'Unione italiana ciechi provinciale, che due sedi a Imperia (via Schiva 56) e Sanremo (piazza Nota 2), [illegible] presente anche quest'anno al Moac sul mercato dell'Armea. Espone materiale illustrativo sulle [illegible] attività. [m. c.]

RICONOSCIMENTO

Una band della Riviera al gala Champion League

Il gruppo musicale Hydra Band, composto da musicisti della Riviera, ha ricevuto l'invito a partecipare al Grand Hotel Marriot di Montecarlo al gala degli sponsor della Uefa Champions League. [m. c.]

TAGGIA

Contributi agli artigiani al lavoro nel centro storico

Aperti i termini per inoltrare le richieste di contributo alle imprese artigiani che operano o opereranno nel centro storico di Taggia. Le domande devono pervenire entro [illegible] 30 settembre. [m. c.]

[illegible] A DI [illegible]

La moda dello «spinning» arriva anche sul lungomare

Una maratona di spinning (con biciclette dove si pedala a [illegible] di musica) si svolgerà domani davanti [illegible] Lilly Bar, vicino [illegible] Fortezza di Arma. [illegible] comincia alle 20,15 e si prosegue fino alle 23,15. [m.c.]

IERI IL RITROVAMENTO

Giallo [illegible] Arma per un annegato senza nome

ARMA DI TAGGIA. Un morto annegato che non ha un nome. E' di un anziano il corpo senza vita recuperato ieri, intorno a mezzogiorno, dai bagni della spiaggia «Playa Manola» del lungomare di Arma di Taggia. L'uomo, dall'apparente [illegible] [illegible] 75 anni, [illegible] stato notato in più occasioni frequentare l'arenile, sempre da solo, sempre [illegible] [illegible] curioso costume da bagno. Ad occuparsi delle indagini sul decesso, ma soprattutto a cercare di dare un'identità alla vittima dell'annegamento, è la Polizia di Stato. Il medico legale che ha effettuato l'e[illegible] esterno del cadavere ritiene che il decesso sia stato provocato da un infarto o [illegible] malore che avrebbe colto l'anziano mentre stava facendo il bagno.

Gli agenti del commissariato hanno perlustrato a lungo le spiagge di Arma in cerca degli effetti personali dell'anziano ma ancora ieri sera non erano riusciti a risalire alla sua identità. Il corpo è stato composto all'obitorio dell'ospedale di Sanremo. [g. ga.]

NEL MIRINO DELLE FIAMME GIALLE UNA SERIE DI MINI ALLOGGI. ACCERTAMENTI SU CONTRATTI DI LOCAZIONE, LICENZE E CONTABILITA'

Una casa-vacanze abusiva in pieno centro

Blitz della Guardia di Finanza in un immobile di corso Orazio Raimondo

Giulio [illegible]

SANREMO

Una casa [illegible] «pirata» nel cuore [illegible] Sanremo, un intero palazzo suddiviso in minialloggi destinati ai turisti, piccole stanze a tre letti con cucina e bagno dove l'affitto per un mese di permanenza variava (a seconda del numero degli ospiti e delle dimensioni) dai due ai tre milioni. L'immobile al centro di una serie di accertamenti da parte della Guardia di Finanza si trova in [illegible] Orazio Raimondo 9 e si chiama «Casa Siccardi», conosciuto dai sanremesi per il suo curioso quanto appariscente ingresso in marmo che si affaccia di fronte alla fontana dello «Zampillo», la più fotografata e ammirata dai turisti. L'altro giorno gli uomini delle Fiamme Gialle, guidati dal maggiore Cesare Maragoni, hanno lavorato parecchie ore per compilare il lungo verbale delle violazioni amministrative emerse nell'ambito del controllo. E quando sono andati via si sono portati dietro la documentazione necessaria alla continuazione degli accertamenti.


Le pattuglie della Guardia di Finanza è intervenute nel sopralluogo a «Casa Siccardi»

Negli alloggi di «Casa Siccardi» le pattuglie avrebbero trovato una quarantina di persone. Tutti turisti. Quasi tutte le unità immobiliari erano occupate, molte senza la registrazione di alcun contratto di affitto. La Finanza starebbe lavorando su diversi fronti. Il primo riguarda [illegible] fatto che l'attività possa rispondere ai requisiti di una residenza turistica alberghiera (che in questo [illegible] avrebbe operato in assenza [illegible] una regolare licenza). Poi c'è la tranche tributaria che riguarda gli affitti che sarebbero stati incassati [illegible] contratti di locazione e, probabilmente, senza riscontri nella contabilità. A questo proposito, comunque, il riserbo degli inquirenti è assoluto. Ieri mattina le pattuglie hanno dato il via alla caccia ai riscontri: accertamenti catastali sugli immobili di corso Orazio Raimondo (e anche di un'altra palazzina dello stesso isolato che si affaccerebbe su via Capitan Pesante); ricerche a Palazzo Bellevue in relazione a pratiche edilizie e autorizzazioni.

All'esterno di «Casa Siccardi» non vi è alcuna insegna, nessuna indicazione. I locatari trovavano gli avvisi su settimanali specializzati e si mettevano in contatto con il titolare con il telefono. Nella maggior parte dei casi accordi [illegible] «sulla parola» e pagamento in anticipo. Ai finanzieri che hanno effettuato la verifica lunedì mattina i minialloggi sono apparsi ai limiti dell'abitabilità, con stanze in alcuni [illegible] inferiori ai venti metri quadrati (dove dormivano [illegible] persone e dove si sarebbe trovata anche una cucina).

Le case-vacanze rappresentano da sempre un «sottobosco» ricco per gli speculatori. E Sanremo, con i suoi affitti esorbitanti nella stagione estiva, offrirebbe molte opportunità a chi cerca alloggi in centro, [illegible] di sotto dei prezzi di mercato, e disposto magari a chiudere un occhio sulla qualità a fronte del risparmio. Insomma, «Casa Siccardi» rappresenterebbe soltanto la punta dell'iceberg di un mercato immobiliare «in nero».

IN ESPOSIZIONE AL MOAC FORMAGGI AL TARTUFO, IL FAMOSO CACIOCAVALLO, VINI, OLIO E CERAMICHE

Artigianato e gastronomia, Molise in vetrina

La regione, «Ospite d'onore 2001», è uno dei punti di riferimento della fiera

SANREMO

Punta sull'artigianato agroalimentare il Molise. La Regione Molise, «ospite d'onore» al Moac 2001, la grande mostra-mercato dell'artigianato che si chiuderà domenica sera in Valle Armea, quest'anno ha affiancato, per la prima volta al Moac, alle sue tradizionali proposte di artigianato tradizionale (ceramiche, etc.), una ricca «vetrina» di prodotti alimentari regionali tipici, prodotti con sistemi artigianali. Lo stand del Molise, allestito dall'Unione Regionale delle Camere di Commercio del Molise, propone anche alcune novità assolute come i formaggi al tartufo (creati dopo la scoperta, recante, del Molise come terra di tartufo) o i vini e gli oli prodotti con sistemi biologici. Largo spazio, ovviamente, ai formaggi molisani tradizionali come il «caciocavallo» e la caratteristica «manteca». [b.m.]


Vino, olio, ma anche formaggi tipici e prodotti dell'artigianato sono esposti nel grande stand della regione Molise

ANCORA POLEMICHE SUI RISARCIMENTI PROMESSI E POI «LIMITATI» IN BOLLETTA

Allarme acqua, scontrini da buttare

L'ex sindaco di S. Stefano: «Lesi di fatto gli interessi dei cittadini»

RIVA LIGURE

Il caso dei «risarcimenti in bolletta» per l'acqua inquinata la scorsa primavera a Riva Ligure e Santo Stefano al [illegible] continua a g[illegible]fiarsi. La lettera con la quale la Riviera Gas comunica agli utenti che i rispettivi Comuni hanno concordato con l'azienda una riduzione percentuale della bolletta al posto dello sbandierato risarcimento degli [illegible] dell'acqua minerale, ha [illegible] scalpore e non poco.

Da una parte, sconfitti dal punto di vista economico, gli utenti che in media otterranno, in due tranche, un risarcimento di 10/15 mila lire a fronte delle spese sostenute per il rifornimento idrico in bottiglia nel periodo tra il 17 aprile e il 31 m[illegible] scorso (l'inquinamento da «mtbe», antidetonante chimico, era stato innescato da una perdita di 7 mila litri di benzina verde dal distributore «Esso» tra Riva Ligure e Taggia).

Dall'altra c'è chi vuole capire i meccanismi di quanto accaduto. Ieri l'ex sindaco di [illegible] Stefano al Mare, Sergio D'Al[illegible], ha [illegible] to [illegible] sindaco in carica Angela Maria Faraldi, un'interpellanza nella quale chiede «trasparenza» sui meccanismi che hanno portato all'abolizione [illegible] «risarcimento scontrini». E propone un'«inchiesta» per «sapere chi e a quale titolo abbia avallato la modifica degli accordi ledendo di fatto gli interessi dei cittadini». [illegible] D'Aloisio non manca di sottolineare [illegible] «stonatura», il fatto che durante l'emergenza il vice sindaco di Santo Stefano al Mare, coniuge di una dipendente della «Riviera Gas» ed ex azionista della precedente gestione, abbia fatto parte dell'unità di crisi.

Il sindaco Faraldi, che ha ricevuto ieri l'interpellanza, ha confermato che verrà fatta chiarezza ma al tempo stesso ha ribadito: «Ci siamo trovati di fronte ad una calamità, per il Comune, e abbiamo fatto [illegible] [illegible] possibile per superarla. Il fatto che l'emergenza sia stata superata senza gravi danni per le famiglie, per le aziende agricole e per la stagione tu[illegible]ica è prova che si è lavorato nell'interesse della collettività». E la Faraldi conferma [illegible] non sapere nulla della [illegible] [illegible] rimborso scontrini.

Da Riva Ligure, dove l'altro giorno il caso era [illegible] sollevato dai consiglieri di «Riva Democratica», il sindaco Franco Montesano respinge la richiesta [illegible] dimissioni e ribadisce il corretto operato dell'amministrazione che ha limitato i d[illegible] e superato l'ostacolo. Al tempo stesso, in relazione [illegible] «rimborso scontrini» Montesano spiega che gli accordi con Riviera Gas prevedevano per l'utente la possibilità di scegliere tra il rimborso in bolletta o quello degli scontrini. Ma ufficialmente nessuno sa nulla di questa «opzione» e gli utenti si sono trovati di fronte al fatto compiuto. [g. ga.]

IERI SI E' RIUNITO IL COMITATO PER L'ORDINE PUBBLICO PRESIEDUTO DAL PREFETTO MONTEBELLI. SODDISFATTO IL SINDACO GIORGIO VALFRE'

E ora il mercato volta pagina

Decise nuove misure di sicurezza e controllo

Giulio Gelsardi

VENTIMIGLIA

E' una vera rivoluzione, storica [illegible] epocale, quella decisa ieri dal Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica presieduto dal prefetto dottor Giuseppe Montebelli. Il problema del mercato del venerdì, annoso quanto irrisolto, causa di innumerevoli e infinite polemiche, accuse tra forze politiche e quant'altro, da ieri mattina sembra essere di più semplice soluzione. Alla presenza dei massimi esponenti delle forze dell'ordine e del sindaco di Ventimiglia, Giorgio Valfrè, sono state decise alcune modifiche sostanziali per lo svolgimento del mercato. Come prima cosa è [illegible] adottata una misura di sicurezza proprio nel cuore della fiera: sarà istituita una corsia larga almeno quattro metri per consentire il passaggio delle macchine di polizia, carabinieri, Finanza e mezzi di soccorso.

Le auto potranno transitare attraverso le due ali di bancarelle controllando stand [illegible] venditori, abusivi e non. E' infatti questa la [illegible] novità che riguarda il mercato del venerdì [illegible] Ventimiglia: il nuovo regolamento che prevede il ritiro immediato della licenza commerciale a chiunque sarà sorpreso vendere merce contraffatta. Il regolamento è già stato approvato dalla giunta e ora passerà al vaglio del Consiglio comunale. «E' scontato anche il voto favorevole dell'opposizione - assicura il sindaco Valfrè - Prima di stilarlo [illegible] state [illegible] tutte [illegible] categorie e i sindacati. Il nostro obbiettivo è quello di contrastare la vendita illegale da parte degli abusivi, ma è intollerabile pensare che anche i commercianti regolari possano vendere [illegible] contraffatta. Ma il nuovo regolamento [illegible] prevede solamente questo.

E' stata infatti decisa la omogeinizzazione delle bancarelle che d'ora in poi saranno tutte uguali, con teloni simili e di dimensioni identiche. [illegible] eviteranno [illegible] contestazioni da parte degli ambulanti e d'altro canto la visione d'insieme del mercato sarà decisamente migliore: un colpo d'occhio che, almeno nelle intenzioni, dovrà rendere armonico il più grande e [illegible] mercato [illegible] da almeno [illegible] anni) appuntamento commerciale della Riviera.

Tutto qui le novità? No. Il sindaco Valfrè annuncia che [illegible] assunti nuovi vigili urbani che potranno essere affiancati alle forze di polizia. In tutto, entro il marzo 2002, l'organico sarà aumentato di 8 unità. Cinque agenti della polizia municipale entreranno in servizio [illegible] pochissimo tempo: per loro proprio ieri si [illegible] svolte le prove scritte del concorso. Insomma le novità che riguardano il [illegible] Ventimiglia [illegible] sono poche [illegible] entreranno tutte in vigore in tempi strettissimi: già venerdì prossimo.

Ieri mattina, a conclusione del Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica, il prefetto Montebelli appariva cautamente soddisfatto. A lui e al questore Ninotti erano [illegible] rivolte critiche per il mantenimento dell'ordine pubblico al mercato. Critiche peraltro completamente rientrate dopo il Comitato. Dice il sindaco Valfrè: «E' proprio grazie all'opera infaticabile del prefetto Montebelli se oggi possiamo dire che il problema del [illegible] sia parzialmente risolto. Il ringraziamento è mio personale ma certamente anche da parte [illegible] coloro i quali da tempo aspettavano provvedimenti risolutivi. Ora, grazie anche all'opera [illegible] rappresentante del Governo, sono stati raggiunti».

Dice il prefetto Montebelli: «Durante il Comitato è stato esaminato lo [illegible] attuazione delle misure che erano state individuate nella riunione dell'ottobre scorso per consentire le condizioni di sicurezza indispensabili oltre che per il regolare svolgimento del mercato, anche per una più efficace azione di contrasto nei confronti dei venditori abusivi. Il Comune ha assicurato di aver messo a punto la maggior parte delle misure programmate. Mi auguro, pertanto, che grazie anche a una più incisiva e coordinata azione [illegible] forze dell'ordine già presenti sul territorio, si possa restituire a [illegible] importante appuntamento di grande rilevanza economica per Ventimiglia e non solo, la dignità antica che ha sempre avuto».



Controlli al mercato di Ventimiglia: spesso sono accadute risse. Adesso dovrebbe essere garantita più tranquillità





In alto il prefetto di Imperia Giuseppe Montebelli. Sotto il sindaco di Ventimiglia, avvocato Giorgio Valfré

Un nuovo assetto per il porticciolo

È stato approvato ieri dall'ufficio circondariale marittimo di Sanremo il nuovo regolamento per la disciplina del servizio marittimo [illegible] degli accosti [illegible] porto di Bordighera. Nel regolamento, che sostituisce l'edizione del 1995, sono stati disciplinati i servizi prettamente tecnico-nautici connessi alla sicurezza della navigazione. Tra gli aspetti innovativi la previsione di aree specificatamente destinate al libero transito [illegible] l'aumento degli ormeggi per [illegible] soste temporanee. [g. ga.]

CAGNES-SUR-MER
Abitanti schierati con il centro commerciale

Proteste degli abitanti di Cagnes-sur-Mer, in Costa Azzurra per l'imminente via ai lavori di [illegible] nuovo centro commerciale del leader internazionale dell'arredamento, l'«Ikea» (presente in Liguria a Genova). Il punto vendita dovrebbe sorgere [illegible] una superficie di cinque ettari. Il sindaco ha negato pubblicamente l'avvenuto rilascio della concessione edilizia ma le associazioni ambientaliste e i residenti nella zona continuano a lamentarsi. [g. ga.]

VENTIMIGLIA
La sezione del Cai organizza la «Festa della Montagna»

La [illegible] di Ventimiglia del Club Alpino Italiano promuove la «Festa della [illegible]agna». L'evento, aperto agli appassionati di escursionismo, è in programma il 26 agosto al rifugio «Gambino», ai Prati di Gerri, alle falde del monte Grammondo. Contrariamente allo [illegible] anno non è previsto il trasbordo in elicottero. [g. ga.]

VENTIMIGLIA, ALL' OPERA DI SPEGNIMENTO HANNO PARTECIPATO ANCHE DUE ELICOTTERI E UN CANADAIR

Incendio distrugge 50 ettari di bosco

Numerose case evacuate, un disabile soccorso fra le fiamme

Gian Piero Moretti

VENTIMIGLIA

Notte di fuoco e di paura sulle alture di Porra, alle spalle di Ventimiglia. Le fiamme sono divampate intorno all'una in località Magauda e si sono propagate nei boschi minacciando alcune case che sono state fatte sgomberare per precauzione dalla polizia. Due uomini della guardia forestale hanno portato in salvo un disabile che rischiava [illegible] rimanere intrappolato fra [illegible] fiamme. Per consentire ai tre di raggiungere una zona al sicuro un elicottero ha rovesciato tonnellate d'acqua sul fuoco creando una via di fuga.

I primi accertamenti dei vigili del fuoco avrebbero individuato alcuni indizi che confermerebbero l'ipotesi dell'incendio di origine dolosa. Una segnalazione in tal senso è stata trasmessa alla procura della Repubblica di Sanremo.

L'incendio boschivo si è sviluppato proprio a fianco alla statale [illegible] del Colle di Tenda e in breve si è esteso all'intera collina distruggendo almeno cinquanta ettari di macchia mediterranea. [illegible] fronte, che ha raggiunto un'ampiezza di circa 700 metri, si è avvicinato ad alcune [illegible] isolate. Il dirigente del commissariato di polizia, dottor Mauceri, per precauzione ha ordinato l'evacuazione [illegible] famiglie minacciate dal fuoco che soltanto nella tarda mattinata di ieri hanno potuto fare ritorno alle proprie abitazioni. Hanno dovuto attendere che prima guardia forestale e vigili del fuoco provvedessero alla bonifica dell'intera [illegible] spegnendo anche gli ultimi residui focolai.

I danni [illegible] patrimonio boschivo sono ingenti: il fuoco ha [illegible] al suolo centinaia di piante di alto fusto proprio [illegible] una zona dove negli anni scorsi era stata attuata una intensa opera di rimboschimento.

Per gli abitanti della zona è [illegible] una notte di grandi disagi e di paura. Non tanto per la loro incolumità, poiché erano stati posti in salvo ben prima che le fiamme si avvicinassero minacciose alle loro abitazioni, quanto per il rischio di perdere tutti i loro beni.

L'opera [illegible] spegnimento [illegible] protratta per tutta la notte fra enormi difficoltà per l'asprezza dei luoghi e il pericolo di restare prigionieri delle fiamme. Vi hanno partecipato vigili del f[illegible] [illegible] Ventimiglia, uomini della guardia forestale e volontari delle squadre antincendio [illegible] della protezione civile di Ventimiglia [illegible] della vallata. Soltanto [illegible] le prime luci dell'alba sono giunti i rinforzi dal cielo: un canadair [illegible] due elicotteri della Regione e della Marina militare attrezzati con grossi contenitori che hanno permesso di rovesciare sul fronte del fuoco tonnellate d'acqua pescate in mare e nelle vasche irrigue della zona.

Il traffico lungo la statale del Colle di Tenda, anche se sporadi[illegible] nelle ore notturne, [illegible] è svolto regolarmente sia pure sotto il controllo costante delle forze dell'ordine.

In merito alle [illegible] che hanno provocato l'incendio vigili del fuoco e polizia non si sbilan[illegible] anche se l'ipotesi che trova maggior credito è quella del dolo. Improbabile che un mozzicone di sigaretta gettato inavvertitamente sulle sterpaglie ai bordi della strada abbia [illegible] il rogo perché nelle [illegible] la vallata è avvol[illegible] da [illegible] pesante umidità [illegible] difficilmente il fuoco potrebbe attecchire. Più credibile l'ipotesi [illegible] qualcuno abbia voluto dare fuoco al bosco utilizzando carta o addirittura del combustibil[illegible]

Per il momento non è stato individuato il punto esatto da dove [illegible] partite le fiamme anche se gli investigatori sono convinti che gli ignoti piromani abbiano appiccato il fuoco proprio sul bordo della Statale 20.

In un primo tempo la Guar[illegible]a forestale [illegible] stimato in dieci ettari la superficie di bosco distrutta. Ma una ricognizione più approfondita effettuata [illegible] l'alto con l'elicottero, ha permesso [illegible] stabilire che il danno era ben maggiore: almeno 50 ettari di bosco andati in fumo.

Gli abitanti delle case minacciate dal fuoco hanno potuto fare ritorno alle proprie abitazioni intorno a mezzogiorno di ieri quando la polizia ha garantito che non c'era più pericolo.



Polizia e vigili del fuoco [illegible] hanno dubbi: l'incendio che ha distrutto 50 ettari di bosco in località Magauda, nell'entroterra [illegible] Ventimiglia, è di sicure origini dolose. Per avere ragione del rogo oltre a pompieri, forestale e volontari sono dovuti intervenire anche due elicotteri e un Canadair



FINALE, POLEMICHE PER LE FOGNATURE ROTTE

«Gli albergatori parlano troppo»

FINALE L.

«Fare dichiarazioni del genere ai giornali, [illegible] piena stagione, è lesivo per tutta la città anche se è consuetudine per l'As[illegible]zione albergatori [illegible] questi metodi». Francesco Montanaro e Luciano Callegarin dei Comunisti Italiani criticano aspramente l'intervento, su La Stampa, del presidente degli albergatori Angelo Berlangeri.

In primo piano i tanti problemi alla rete fognaria di Finalpia e della zona a mare che da Ferragosto provocano disagi notevoli e anche forti proteste da parte turisti, residenti [illegible] operatori economici. Ancora ieri in via IV Novembre a Pia c'è stato l'ennesima fuoriuscita di liquami. Il sindaco Pier Paolo Cervone, garantendo «l'immediata ripresa dei lavori», aveva confermato la situazione.

Ma cosa aveva detto Berlangeri? «I gravi disagi provocati in questi giorni dalla fuoriuscita di liquami fognatizi in molte strade e piazze sono un danno gravissimo alla nostra immagine. Rischiamo di vanificare un lavoro di anni ed investimenti di miliardi. Sappiamo che è contro ogni regola del marketing fare certe dichiarazioni pubbliche ancora in stagione. Ritengo però che non si possa più possibile aspettare. In questi [illegible] abbiamo rinnovato le nostre aziende con investimenti dimostrati di [illegible] miliardi. L'Associazione ha contribuito a Promofinale, al servizio di vigilanza notturno, ai bus-navetta, agli intrattenimenti ed ha fatto circa 250 milioni [illegible] pubblicità. Gran parte di questo lavoro è distrutto da quanto avviene [illegible] Ferragosto [illegible] certe strade di Pia. Questo è il periodo dell'anno in cui c'è il turismo più esigente», ha [illegible]chiarato fra l'altro.

Accusano Montanaro e Callegarin: «Ci sono i luoghi e i tempi per discutere dei problemi di Finale [illegible] sicuramente a metà agosto e sui giornali. L'Associazione albergatori è [illegible] grado solo di mettere in eviden[illegible] i suoi interventi a favore del turismo criticando tutto il resto che viene fatto. A proposito [illegible] società Promofinale il presidente Berlangeri forse dovrebbe fare in modo che [illegible] sede di tale società r[illegible] aperta nel periodo più importante della stagione estiva, [illegible] la settimana di Ferragosto, tempo in cui lui stesso [illegible] che c'è la clientela più esigente. Ci chiediamo se questa presa di posizione non significhi già l'apertura della campagna elettorale per le prossime comunali».

La situazione fognaria [illegible] accuse di mare sporco sono arrivate in questi giorni un po' da tutta la Riviera. Un altro [illegible] nel mirino delle critiche è quello tra Loano [illegible] Borghetto dove spesso il mare, per il gioco delle correnti, è decisamente sporco. [a. r.]

LASCIATO SOTTO UNA SDRAIO DEI BAGNI MARINELLA, PER L'ESPONENTE POLITICO SI TRATTA DI UNA INTIMIDAZIONE

Un avvertimento calibro 7,65

Laigueglia, proiettile sulla spiaggia del vicesindaco

Massimo [illegible]

LAIGUEGLIA

Una cartuccia per pistola rinvenuta sotto una sdraio dello stabilimento balneare di cui è titolare il vicesindaco. Un ritrovamento choc, avvenuto mercoledì mattina, che inquieta [illegible] allarma, perché il primo sospetto è quello di una minaccia diretta nei confronti del numero due del Comune di Laigueglia. Natalino Maurizio, che è vicesindaco ma anche assessore ai Lavori pubblici, ha subito presentato una denuncia contro ignoti ai carabinieri della stazione locale.

La fine di agosto si tinge [illegible] giallo sull'arenile di Laigueglia ed in particolare all'estremo Ponente della Baia del sole, [illegible] bagni «Marinella». Mercoledì mattina intorno alle 10.30, una turista lombarda in [illegible] nel borgo marinaro, cliente dello stabilimento balneare di cui è titolare il vicesindaco Natalino Maurizio, ha fatto la misteriosa scoperta. Sotto una sdraio ha trovato, in bella vista, una cartuccia per pistola calibro 7,65 (marca Fiocchi) con ogiva in piombo. Subito ha segnalato l'inquietante episodio ai gestori della spiaggia, che [illegible] trova [illegible] piedi della salita che porta su Capo Mele. Qualche ora più tardi, nel pomeriggio, dopo una serie di valutazioni sull'accaduto, [illegible] vicesindaco [illegible] è presentato



Il vicesindaco Natalino Maurizio

alla stazione dei carabinieri di Laigueglia per segnalare [illegible] fatto [illegible] presentare una denuncia contro ignoti.

La cartuccia difficilmente [illegible] stata persa da qualcuno. Lo stabilimento balneare (così come tutti gli altri del litorale) è stato accuratamente setacciato, pulito e sistemato dai bagnini dipendenti della spiaggia la sera precedente al ritrovamento del bossolo. Secondo l'interessato, «ricoprendo la carica [illegible] vicesindaco di Laigueglia, questo grave episodio è in qualche modo ricollegabile alla posizione amministrativa». [illegible] qualità di esercente, mai nessun proble[illegible]. «Svolgo la mia attività [illegible]stico-balneare in spiaggia sin dal 1985 [illegible] non ho mai avuto problemi [illegible] ricevuto minacce», ha spiegato Maurizio.

Un altro fatto piuttosto stra[illegible] potrebbe anche [illegible] collegato alla vicenda. «Dal 12 al 20 agosto ho ricevuto 3 telefonate sospette sul telefono [illegible] bagni. In tutti [illegible] i [illegible] alla risposta l'interlocutore è rimasto muto. Non ricordo i momenti precisi ma di solito le telefonate arriva[illegible] nell'orario tra la tarda mattinata ed [illegible] primo pomeriggio, diciamo tra le 12,30 e le 14», ha ricordato [illegible] titolare dei bagni «Marinella».

Ultimamente il vicesindaco era stato criticato per [illegible] appoggio «indiretto» ad un esposto che segnalava alle forze dell'ordine ed al Comune i disagi patiti dagli abitanti della zona all'estremo ponente di Laigueglia nelle notti [illegible] week end. In particolare la preoccupazione per la viabilità che va in tilt per l'assalto da parte [illegible] centinaia [illegible] nottambuli alla discoteca «La Suerte». Il dibattito, si è consumato pubblicamente, in Consiglio comunale, e ha visto l'invio di altri esposti, mentre sono [illegible] attivati maggiori controlli da parte della polizia municipale, lungo l'Aurelia, nei pressi della discoteca. Quella cartuccia sotto [illegible] sdraio, però, è tutt'altra storia.

[illegible] FLASH

[illegible]

Algerino condannato a tre anni per estorsione

Tre anni e un mese di reclusione. È la condanna inflitta ieri in tribunale a un algerino, Alì Kassin, [illegible] anni. L'immigrato [illegible] stato arrestato il 6 agosto scorso dai carabinieri [illegible] l'accusa di ricettazione ed estorsione. Avrebbe chiesto denaro a un dipendente comunale in cambio della restituzione dei documenti rubati. Ieri sono stati invece scarcerati Gabriele Rovere, 18 anni, di Imperia e Adriano Cauteruccio, [illegible] anni, di Diano Castello. I due sono accusati di rapina aggravata. Il giudice ha vietato loro la dimora in provincia di Savona. [c. v.]

BORGHETTO SANTO [illegible]

Insediata la [illegible] commissione edilizia

In seguito [illegible] modifiche al regolamento edilizio comunale, si è insediata la nuova commissione edilizia. Ne fanno parte i tecnici Craviotto, Paleologo, Civelli, Nocera, Sasso, De Francesco e Casa. Rappresenta l'amministrazione comunale [illegible] geometra Luigi De Vincenzi. [a. r.]

BORGHETTO SANTO SPIRITO

Ecco le prime licenze per la zona industriale

Gibin ingrosso bibite, Ottonello spedizioni e Latte Fraschieri: è questa l'avanguardia [illegible] aziende che ha ottenuto le prime concessioni per insediarsi nella nuova area industriale. [a. r.]

[illegible]

Morto Tamburini, decano dei pescatori

Si è spento ieri mattina all'ospedale di Albenga Mario Tamburini, 92 anni. Il pensionato è stato uno dei pescatori storici del borgo ed era molto conosciuto nell'estremo ponente Ponente savonese. [s. p.]

LO STRANIERO AVREBBE RIDOTTO IN SCHIAVITU' TRE CONNAZIONALI: UN CONFRONTO IN TRIBUNALE

«Sono vittima di un grande equivoco»

Respinge le accuse il serbo arrestato dai carabinieri ad Albenga

Claudio Vimercati

SAVONA

Respinge le accuse, dice [illegible] essere vittima di un grande equivoco, è chiede un confronto con chi [illegible] accusa. Rajko Todorovic, [illegible] anni, [illegible] serbo finito in carcere perché secondo gli inquirenti avrebbe ridotto [illegible] schiavitù [illegible] disabili, costringendoli per mesi a chiedere l'elemosina e facendosi quindi consegnare i soldi, è passato al contrattacco nell'interrogatorio davanti al giudice delle indagini preliminari, Francesco Meloni.

Ha ribattuto alle accuse, una per una. «Ho dato una mano - ha spiegato - al connazionale ch[illegible] mi accusa. [illegible] è vero che l'ho fatto arrivare in Italia. E' vero invece che lui era già ad Albenga quando sono venuto io. Mi sono occupato di lui, perchè è un disabile. E lo facevo dormire in auto perchè il [illegible]o handicap fisico gli impediva di salire le scale per raggiungere l'appartamento dove vivo».

Rajko Todorovic nega anche di essersi impadronito dei soldi delle elemosine raccolti dal disabile: «Lui me [illegible] dava - ha detto al giudice Francesco Meloni - e io li spedivo a [illegible] figlio che è rimasto in Serbia».

L'avvocato Graziano Aschero, che difende [illegible] serbo, ritiene che la vicenda abbia ancora molti aspetti da chiarire. «Non conosco [illegible] completamente gli atti - spiega il legale - ma posso dire che al momento solo [illegible] persona accusa il mio cliente. L'altro disabile [illegible] un suo cugino e lo ha già scagionato. E [illegible] [illegible] risulta che ci sia un terzo handicappato. A questo punto sarà importante mettere a confronto Rajko Todorovic con chi lo [illegible]. Un'istanza che è stata accolta dal giudice delle indagini preliminari che ha disposto l'incidente probatorio. Il gip, Francesco Meloni, si è riservato di decidere sulla richiesta di scarcerazione o in subordine [illegible] arresti domiciliari presentata dall'avvocato Aschero.

Nella vicenda sarebbe coinvolta anche la convivente del serbo, R.G., 41 anni, di Albenga che ieri tramite il [illegible] legale ha precisato di [illegible] essere mai stata tossic[illegible]. Secondo i carabinieri, avrebbe avuto il compito di accompagnare in auto i disabili nelle località della Riviera dove restavano tutto [illegible] giorno a chiedere l'elemosina. A sera tornava a riprenderli e li riportava a casa. I disabili racimolavano ogni giorno complessivamente un milione e mezzo che consegnavano alla coppia. Secondo le accuse dei carabinieri, [illegible] tenevano nulla per sè.

IL SUPERENALOTTO [illegible] PIETRA LIGURE

La Dea bendata torna a baciare Pietra ligure. Il Superenalotto ha portato [illegible] vincita milionaria, l'altra sera, nella tabaccheria-ricevitoria «Fratelli Rombado» di corso Italia. L'unione fa la forza: in 24, fra turisti [illegible] clienti abituali del negozio, avevano acquistato una quota del sistema elaborato al computer dall'«esperto» locale Daniele Rosati. Il bottino è stato molto buono: 113 milioni di lire.Il sistema ha infatti centrato [illegible] 5, tre 4 e trentadue 3. Una volta divisa tra tutti, della vincita non resta un granchè, ma quanto basta almeno per ripagarsi la vacanza. Non [illegible] la prima volta che la dea bendata [illegible] ferma nella ricevitoria di [illegible] Italia a Pietra Ligure. Il Savonese [illegible] spesso premiato dai bussolotti del Superenalotto. In ordine di tempo l'ultima vincita milionaria era accaduta l'aprile scorso [illegible] Savona, in un bar del centro, dove un fortunato giocatore, ovviamente anonimo, aveva vinto 86 milioni al Superenalotto con una schedina giocata preparata al computer. [a. r.]

I FUNERALI QUESTA MATTINA A CAMPOCHIESA

Morto Poligi Noberasco Imprenditore [illegible] Albenga



Pierluigi «Poligi» Noberasco

ALBENGA

Pierluigi «Poligi» Noberasco, [illegible] anni, è morto mercoledì pomeriggio alla clinica San Michele [illegible] Albenga. «Poligi», sposato con Gabriella Grinzi, due figli, era il terzogenito di «Gin», pioniere dell'import-export della Piana, l'imprenditore che ha creato [illegible] «Noberasco spa», azienda specializzata nella lavorazione e commercializzazione della frutta secca.

«Poligi» [illegible] stato per [illegible] assieme ai fratelli Marina, Gianbenedetto e Gabriele ai vertici dell'azienda famigliare. Negli ultimi anni si era staccato dall'attività di famiglia intraprendendo quella di agente immobiliare. I funerali dell'imprenditore si svolgeranno questa mattina alle [illegible] nella parrocchia dei Santi Fabiano e Silvano a Campochiesa. La salma sarà poi tumulata nella cappella della famiglia Grinzi nel cimitero di Ceriale.

DA SABATO LA FIERA DELL'EDITORIA REGIONALE

La rassegna [illegible] libri liguri anima il borgo [illegible] Peagna

PEAGNA DI CERIALE

La Rassegna «Libri di Liguria» 2001 di Peagna (Ceriale) si svolgerà [illegible] partire [illegible] domenica [illegible] agosto quando a parlare di «Quando lo sport era gioia e passione» saranno Marengo, Astengo, Mei[illegible], Caviglia, Delfino, Grillo. Il giorno successivo sempre nell'auditorium dell'Oratorio (che ospiterà tutti i dibattiti e le presentazioni) alle ore 21 il tema sarà «Letteratura fra realtà e invenzione» (Bigongiali, Caron, La Cognata, Paglieri, Merlanti).

Martedì 28 «Viaggiando con artisti e artigiani» (Bottaro, Astengo, Beniscelli, Zioni, Badendo, Mezzano, Rebagliati). Mercoledì [illegible] «Letteratura come testimonianza» (Bonino, De Riva, Girone, Nosenzo, Rava). Giovedì [illegible] agosto «Storie [illegible] industria e di lavoro». Venerdì 31 agosto «Paesi, borghi e itinerari di Liguria». Infine domenica 2 settembre alle 16 «Scrittori liguri-lettori [illegible]pei», un confronto sulla letteratura ligure con gli italianisti della giuria del premio «Alassio [illegible] libri - Un autore per l'Europa». Alle 18 avrà luogo [illegible] cerimonia di assegnazione dei premi Anthia. Gina Lagorio [illegible] [illegible] vincitrice del Premio. [illegible] scrittrice savonese è stata prescelta per la sua raccolta di racconti intitolata «Elogio della zucca» edita da Rizzoli. La motivazione dei libri liguri ne evidenzia così, in sintesi, la natura: «Ritratti, personaggi e ricordi [illegible] una Liguria segreta». Gina Lagorio, nota oltre che [illegible] romanziera anche come biografa del poeta Camillo Sbarbaro, rievoca nelle pagine del suo ultimo libro alcune località della provincia di Savona.

L'esposizione [illegible] libri, nella casa Girardenghi, sarà aperta [illegible] feriali dalle 17 alle 23,30 e nei festivi dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 23,30. C'è particolare attesa per il curatissimo volume, edito dagli Amici di Peagna in occasione dal ventennale. [s. p.]

liguria estate — LA STAMPA

DOPO BEACH BOYS, COMPAY SEGUNDO, JULIO IGLESIAS, LA MELODIA CEDE IL POSTO AI WATT E ALLA GRINTA DELLE CHITARRE ELETTRICHE

Il rock duro allo Sporting di Montecarlo

Stasera alle 21 suonano i Deep Purple, gruppo-simbolo

Pop sinfonico

La band ha cantato con «Big» Pavarotti

Enrico Ferrari
MONACO

Quanti sono i volti del «Profondo Porpora» (questo il significato del nome, ripreso da una canzone degli Anni '50)? E' vero, i Deep Purple si identificano watt e nei ritmi granitici di «In rock», album che trasuda rock duro. Ma anche i signori che nel settembre del 1969, al Royal Albert Hall, hanno presentato un «Concert for group and orchestra», scritto dal meticoloso Jon Lord, tastierista dagli studi classici che aveva già percorso con maestria i viali del blues e jazz. Il concerto, che serviva a presentare pubblico la celebrata «Mark II», formazione più nota con l'ugola d'oro di Gillan, vedeva la band affiancare la Royal Philarmonic e suonare da sola: Lord aveva proposto i due elementi come «antagonisti»; esperimento che aveva sconcertato ma anche attirato le attenzioni media.

Nell'ottobre del 2000, opera è stata riproposta al Forum di Milano, assieme alla Filarmonica: un trionfo, con diecimila fans entusiasti, ricordare che la classe non è acqua. Anche se ora il leggendario «Mark II» vede l'assenza di Ritchie Blackmore, impegnato a interpretare ballate medievali con la moglie e sostituito comunque da un chitarrista con i fiocchi, Steve Morse.

Sarà stato anche questo alone classico a «Big» Luciano i Deep Purple sono sul palco nell'ultima sfilata stelle «Pavarotti & Friends». Gillan, per l'occasione, cimentato in arie d'opera più congeniali al maestro italiano. Ma tant'è. Il mito non si discute. Certo, i capelli più corti e la panca più evidenti: il gruppo, però, risorge sempre dalle proprie ceneri come l'araba fenice e la grinta rimane. Come pure la simpatia. Il batterista Ian Paice ha tenuto seminari a Torino e si esibito in jam session al Mc Ryan's pub di Moncalieri. Le rullate sono state fondamentali per il successo di altri brani memorabili come «Black night», famosissima canzone il cui demenziale testo è dovuto a colossale sbronza («Non voglio un albero nero, voglio un mare duro»). il rock è anche questo. E' e cuore, è mente e passione, e i Deep Purple hanno dimostrato di averli entrambi.

Andrea Munari
MONACO

Sicuramente sarebbe improponibile un concerto dei Deep Purple nell'ovattata cornice della Salle des Etoiles durante gli Anni Settanta, quando le chitarre elettriche erano «la voce» del rock. Ma cambiano i tempi senso cambia anche il modo di vedere e considerare un genere musicale. Va comunque dato atto alla direzione artistica della Sbm, dell'impegno profuso per allestire cartellone ben assortito per l'estate 2001 (Beach Boys, Compay Segundo, Diana Ross, Julio Iglesias, George Benson, Vanessa Mae, Eros Ramazzotti).

Comunque, annunciare i Deep Purple allo Sporting Club di Montecarlo fa un certo effetto. Pensi subito a «Smoke the water» o a «Child in time» proposti nel tempio musica monegasca che ha visto sfilare Sinatra e Minnelli, Sammy Davis Junior e Natalie Cole. Grandi star, ma con repertori classici, melodici, romantici. E' vero, il ritmo e l'energia della musica funk e disco (Sisters Sledge, Kool and the Gang, Earth Wind & Fire) e ancora del rhythm'n'blues e del pop (James Brown, Elton John, Tina Turner) hanno trovato posto su questo ambito palcoscenico, ma il rock, quel tipo di rock suonato e o, per esempio, dai Deep Purple è proprio una sorpresa.

E il pubblico? Già, chi ci sarà in platea ad ascoltarli: probabilmente coloro che hanno superato gli «anta» o quasi, vestiti di tutto punto, brillanti uomini d'affari e curatissime gran signore che trent'anni fa, forse, incarnavano la gioventù più rocchettara. Si vedrà. Fatto certo è che la band si esibisce da stasera a domenica, tra concerti a Montecarlo con e ricordi di qualche decennio fa. La leggendaria formazione dei Deep Purple si completa nel 1969 con Roger Glover al basso, Jon Lord alle tastiere, Ritchie Blackmore alla chitarra, Ian Paice alla batteria. Ian Gillan è la . L'album «In Rock» del 1970 la perla «Child in time», mentre planetaria «Smoke on the water» è del 1971. Non tutti ricordano l'elemento che ispirò Gillan e compagni a scrivere questo capolavoro della musica rock. Nel dicembre di quell'anno i Deep Purple stavano registrando secondo album «Machine head». Siamo a Montreux in Svizzera e nel casinò della cittadina in cui si esibisce Frank Zappa scoppia un incendio. Da qui la famosa canzone «Fumo sull'acqua» (e «Fuoco nel cielo»). L'anno successivo, doppio album dal vivo «Made in Japan». Nel '73, Gillan e Glover lasciano il gruppo, il primo per fondare sua band e poi per raggiungere i Black Sabbath. Nel '75 decisione analoga anche per Blackmore che dà vita ai Rainbow. Solo dieci anni più tardi si ritroveranno tutti insieme soprattutto, sotto il nome dei Deep Purple.

Concerto e (bevande escluse) dalle 21, costano 270 mila lire a persona, per assistere solo allo spettacolo si spendono 150 mila consumazione. Informazioni al numero di telefono +377 9216



I Deep Purple dal vivo: la più formazione comprende Ian Paice, Roger Glover, Ian Gillan, Jon Lord e Steve Morse

PROIEZIONE DEI FILM SINO AL 19 SETTEMBRE AL CINEMA ONDINA PER I VOTI DELLA GIURIA POPOLARE

«Voci nell'ombra» risuonano a Finale

Da lunedì le pellicole in concorso al Festival del doppiaggio

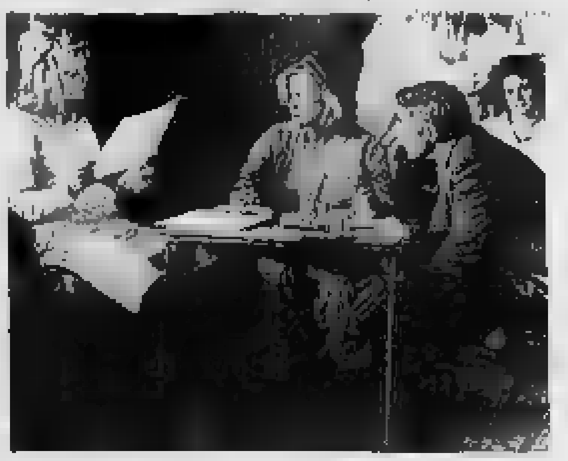
FINALE L.

Anteprima del premio nazionale di doppiaggio «Voci nell'ombra». Dal 27 agosto al 19 settembre al cinema Ondina di Finale e mostra antologica dedicata ai grandi doppiatori del passato 1° settembre fino alla fine del mese nelle vetrine di Finalborgo.

Con queste anticipazioni torna a Finale la quinta edizione del Festival del doppiaggio cinematografico e televisivo organizzato dal Comune e da «Opera progetti» con la direzione artistica critico Claudio G. Fava. Da lunedì prossimo al 19 settembre si potranno vedere al cinema Ondina (ingresso 5 mila, spettacolo unico ore 21,30) le pellicole selezionate nelle varie categorie del con esprimere le proprie preferenze.

I voti del pubblico verranno conteggiati al termine della rassegna e andranno a decretare il «Premio del pubblico» che sarà consegnato sabato 29 settembre all'Auditorium di Santa Caterina a Finalborgo nell'ambito della finale festival.

Dal 27 settembre, i migliori doppiatori italiani arriveranno a Finale per una «tre giorni» di incontri, dibattiti, dimostrazioni di doppiaggio, proiezioni e spettacoli che ogni anno rendono unica a livello nazionale questa manifestazione.



Scatta la quinta edizione a Finale del Festival del doppiaggio cinematografico e televisivo con la direzione del critico Claudio G. Fava. Nella foto una del film «Il Dottor T e le donne» con Richard Gere che proiettato lunedì

Ad aprire la rassegna dei film in concorso sarà il 27 agosto «Il dottor T e le donne», seguito nei giorni successivi da «Il gusto degli altri», «Traffic», «Conta di me», «Sotto la sabbia», «Tentazioni d'amore», «Wonder Boys», «Le verità nascoste», «La vera storia di quarto potere», «Shrek» e «Billy Elliot».

Il primo settembre prenderà il via nelle vetrine dei negozi di Finalborgo la mostra antologica dedicata ai grandi doppiatori passato: Tina Lattanzi, Andreina Pagnani, Rina Morelli, Riccardo Cucciolla, Gino Cervi e Giancarlo Sbragia, solo per citarne alcuni.

Dicono il sindaco Pier Paolo Cervone e l'assessore Antonio Pastorino: «La mostra celebra alcuni dei più grandi doppiatori passato, quelli che hanno dato "voce" ai nostri sogni, doppiando tutti i divi di Hollywood e spesso anche attori italiani famosi. Le vetrine dei negozi di Finalborgo ospiteranno dei pannelli fotografie e note esplicative. Passeggiando nel centro storico si potrà ripercorrere idealmente la storia del doppiaggio italiano, dai suoi inizi agli anni '70».

All'iniziativa partecipano una trentina negozi ed esercizi pubblici di Finalborgo situati in piazza San Biagio e in piazza Garibaldi, e lungo via Torcelli, via Nicotera e via del Municipio. [a. r.]

SETTE GIORNI IN RIVIERA

SEPT JOURS RIVIERA
SEVEN DAYS IN RIVIERA • SIEBEN TAGE IN RIVIERA

VENERDÌ 24. Alassio: «Tim Tour», Alexia e Neffa in concerto, piazza Partigiani, alle 22. «Estate musicale andorese», Duo violino/pianoforte, chiesa SS Giacomo e Filippo, alle 21,30. **Cervo:** «XXXVIII Festival internazionale di musica da camera», Quartetto Auer, sagrato dei Corallini, alle 21,30. **Monaco:** Deep Purple in concerto, allo Sporting Club, alle 22,30 (anche il 25 e 26). **25.** «Tim Tour», Edoardo Bennato, Timoria e Lollipop in concerto, piazza Partigiani, alle 22. «Libri Liguria», Peagna, (fino al 2 settembre). **Castelbianco:** «Mangiare, musica e medioevo», Anfiteatro di Colletta, dalle 18,30. **Varazze:** Birkin Tree in concerto, piazza Bovani, alle 21,30. **DOMENICA 26. Sanremo:** Fabio Concato in concerto, al Roof Garden del Casinò, alle . **28.** Deep Purple in concerto, Palasport, alle 21. **GIOVEDÌ 30. Finale Ligure:** «Friend of Jazz», Fortezza di Castelfranco, alle 21.

VENDREDI 24. «Tim Tour», Alexia et Neffa en concert, piazza Partigiani, à 22 h. **Andora:** «Eté musical à Andora», Duo violon et piano, église SS Giacomo et Filippo, à 21h.30. **Cervo:** «XXXVIII Festival de la musique de chambre», Quartette Auer, parvis des Corallini, à 21h.30. Deep Purple en concert, Sporting Club, à 22h.30 (le 25 et 26 aussi). **25. Alassio:** «Tim Tour», Edoardo Bennato, Timoria et Lollipop en concert, piazza Partigiani, à 22 h. **Coriale:** «Livres de la Ligurie». Peagna (jusqu'au 2 Septembre). **Castelbianco:** «Manger, musique et Moyen Age», Amphithéatre de Colletta, à partir de 18h.30. **Varazze:** Birkin Tree en concert, piazza Bovani, à 21h.30. **Sanremo:** Fabio Concato en concert, au Roof Garden du Casino, à 22 h. **MARDI 28. Genes:** Deep Purple en concert, au Palais du sport, à 21 h. **JEUDI 30. Finale Ligure:** «Friend of Jazz», Forteresse de Castelfranco, à 21 h.

ENGLISH

FRIDAY 24th. Alassio: «Tim Tour», Alexia and Neffa in concert, piazza Partigiani, at 10 pm. **Andora:** «Musical Summer in Andora», Duo violin and piano, church of SS Giacomo et Filippo, at 9.30 pm. **Cervo:** «XXXVIII International chamber music festival», Quartet Auer, Corallini parvis, at 9,30 pm. Deep Purple in concert, at Sporting Club, at 9,30 (also on 25th. and 26th.). **SATURDAY 25th.** «Tim Tour», Edoardo Bennato, Timoria and Lollipop in concert, piazza Partigiani, 10 pm. **Coriale:** «Ligurian books», Peagna (until 2nd. September). **Castelbianco:** «Food, and Middle Ages», Amphitheatre of Colletta, from 6.30 pm. **Varazze:** Birkin Tree in concert, piazza Bovani, at 9,30 pm. **SUNDAY 26th.** Fabio Concato in concert, Roof Garden of Casino, 10 pm. **TUESDAY 28th. Genoa:** Deep Purple in concert, in the indoor stadium, at 9 pm. **THURSDAY 30th. Finale Ligure:** «Friend of Jazz», Fortress of Castelfranco, at 9 pm.

DEUTSCH

24. Alassio: «Tim Tour», Konzert von Alexia, piazza Partigiani, um 22 Uhr. «Musikalischer Sommer in Andora», Duo Geige und Piano, Kirche SS Giacomo e Filippo, um 21,30 Uhr. Quartett Auer, Corallini Kirchplatz, um 21,30 Uhr. **Monaco:** Konzert von Deep Purple, im Sporting Club, um 22,30 Uhr. **25. Alassio:** «Tim Tour», Konzert von Edoardo Bennato, und Timoria, piazza Partiginni, um 22 Uhr. **Coriale:** «Ligurische Buecher», Peagna (bis 2. September). «Essen, Musik und Mittelalter», Amphitheater von Colletta, ab 18,30 Uhr. Konzert Birkin Tree, piazza Bovani, 21,30 Uhr. Konzert von Fabio Concato, im Roof Garden Kasino, um 22 Uhr. Konzert von Deep Purple, in der Sporthalle, um 21 Uhr. **DONNERSTAG 30. Finale Ligure:** «Friend of Jazz», Festung von Castelfranco, 21 Uhr.

FEDERICA PANICUCCI



Selezione per «Scherzi di cuore»

Vuoi andare a «Scherzi cuore», nome di «Affari cuore» condotto, da settembre su Raidue, da Federica Panicucci? Si può fare prendendo parte, questo alla selezione del casting, ripresa dalle telecamere Rai-Tv, fissata a Villa» in Cavallotti. Le coppie interessate dovranno avere tra i 18 ed i 30 anni dovranno iscrivere presso il locale o telefonando ai n. 338-6222320 e 337-3074669. [b. m.]

PRESENTATO A LOANO IL FILM GIRATO NEL PICCOLO PAESE DELL'ENTROTERRA

Così Balestrino si rivede al cinema

Applausi all'anteprima di «Terrarossa» del regista Molteni

Stefano Delfino
LOANO

Si leva lungo applauso, quando sullo schermo compare la parola fine e cominciano a scorrere i titoli di coda: si chiude così - con il consenso di un pubblico, tra cui molti e interessati spettatori erano gli abitanti di Balestrino, comparse e figuranti nel film girato nella piccola località dell'entroterra -, l'anteprima nazionale di «Terrarossa», l'ultima opera diretta dal regista loanese Giorgio Molteni. Per iniziativa del Cultura del Comune presentata qui, all'Arena del Principe, prima che dal agosto esca nei cinema delle maggiori città d'Italia.

Definito «insolito» da Lietta Tornabuoni, tra i più autorevoli critici cinematografici nazionali, «Terrarossa» è il terzo film girato da Molteni in Liguria, dopo quello d'esordio «Aurelia» e «Il ritorno del grande »: «Per questa storia, ambientata in Aspromonte,



«Terrarossa» è l'ultimo film di Giorgio Molteni (nella foto) Il regista loanese ha diretto anche alcune puntate di «Carabinieri», fiction tv per Mediaset con Paolo Villaggio e Manuela Arcuri

ho scelto Balestrino per una casualità fortunata. La Calabria mi parsa simile all'entroterra ligure, specie quello degli Cinquanta. Pensavo alla del Meridione, alle facce dei contadini e dei pastori del Sud: ma volti, espressioni e luoghi di Balestrino hanno ottimamente sopperito».

Liberamente tratto da «La Teda», romanzo di Saverio Strati, collocato nel 1943, durante la guerra, nel roccioso borgo dove la gente vive nella più e disperata miseria, «Terrarossa», come spiega Molteni, «non è un film sulla nostalgia, perché i ragazzi che lo popolano sono come quelli di . Mi ha colpito l'anima di Filippo (interpretato da Carmine Recano), muratore perduto nell'universo femminile. E questo lavoro rientra nella mia linea, che è quella di impadronirsi di brandelli d'anima agli scrittori».

Gli attori sono stati scelti con cura, e tra di essi si riconosce anche Renzo Sinacori, cabarettista di queste parti: «Il cast è composto da eccellenti professionisti, qualcuno d'estrazione teatrale, ma non vi sono volti noti, perché ho voluto che il pubblico si affacciasse verso schermo quasi come se spiando il dipanarsi della vicenda», sottolinea ancora Molteni, che riceve molti complimenti, anche da un paio attori ospiti. «Mi è piaciuto molto. Mi ha coinvolto», commenta Antonio Ricci. E aggiunge Milla Sannoner: «Eccellente l'uso della macchina da presa».

NUOVA FAVOLOSA OFFERTA AL CENTRO SURGELATI

Grenny MARE

DI VENTIMIGLIA - Via Baccini, 1

DA GIOVEDÌ 23 AGOSTO A MARTEDÌ 04 SETTEMBRE

RIENTRO VACANZE

PIZZA REGINA CAMEO 520 gr £. 4.980 - € 2,57	RISOTTO AL NERO DI SEPPIA 550 gr OROGEL £. 5.980 - € 3,09	MELANZANE GRIGLIATE OROGEL 450 gr £. 4.980 - € 2,57	PAELLA BONTÀ DOC 1,25 kg £. 7.980 - € 4,12	CHILI CON CARNE Buitoni 500 gr £. 7.980 - € 4,12
CUORI DI MERLUZZO AL POMODORO 400 gr Friofish £. 6.980 - € 3,60	PREPARATO PER RISOTTI MAREMIO 300 gr £. 2.880 - € 1,49	RISO ALLA CANTONESE Buitoni 650 gr £. 6.680 - € 3,45	GAMBERETTI SGUSCIATI 1 kg £. 6.980 - € 3,60	6 CROISSANT MAMMA SFORNA [illegible] gr £. 2.980 - € 1,54
8 MINI CUCCIOLONE ALGIDA 270 gr £. 3.980 - € 2,06	10 CONI ALLA PANNA GELISSIMA 660 gr £. 5.580 - € 2,88	SAMMONTANA 4 COPPA ORO AMARENA - 4 COPPA ORO CACAO 350 gr £. 3.980 - € 2,06		4 JUNGLY Motta 156 gr £. 2.980 - € 1,54
CIUFFETTI DI SPINACI Findus 450 gr £. 2.880 - € 1,66	4 CROCCOLE AL POMODORO 400 gr Findus £. 5.980 - € 3,09	SPAGHETTINI NAPOLETANA 4 SALTI IN PADELLA 550 gr Findus £. 4.980 - € 2,57	PATASNELLA PIZZOLI 1 kg £. 2.980 - € 1,54	8 MINI CROK Motta 320 gr £. 7.580 - € 3,91
SAMMONTANA SORBETTIERA VANIGLIA - CACAO - FRAGOLA - NOCCIOLA / VANIGLIA - CACAO - STRACCIATELLA - LIMONE 1 kg £. 7.980 - € 4,12		FILETTI DI MERLUZZO 1 Kg £. 7.980 - € 4,12	30 BASTONCINI DI PESCE 900 gr BLU ISLAND £. 4.980 - € 2,57	SEPPIOLINE 1 kg £. 6.980 - € 3,60

... É APERTA LA PESCHERIA CON ARRIVI GIORNALIERI DI PESCE FRESCO !!

Ti Aspettiamo !!

Non Puoi Mancare

OFFERTA VALIDA NEL PUNTO VENDITA GRENNY MARE DI VIA BACCINI, 1 VENTIMIGLIA

PROMOZIONE VALIDA SOLO NEL PUNTO VENDITA INDICATO NELL'OFFERTA. ASPORTO DI QUANTITÀ ... FAMILIARE. PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI E SINO AD ESAURIMENTO SCORTE

ANCHE OGGI CON LA STAMPA I TAGLIANDI SCONTO PER LE MANIFESTAZIONI E LE ATTRAZIONI OFFERTE DALL'ESTATE LIGURE: TEATRO, PICASSO, ACQUARIO, CARAVELLE

A Loano il dottor Spock si mette il camice

I medici del San Paolo in scena con la commedia «Hospital Trek»

Forse non sono professionisti come gli attori belloccì di «Medici in prima linea», ma questi sono dottori e infermieri veri, uomini e donne prestati al palcoscenico che il camice lo indossano nella vita di ogni giorno.

La compagnia teatrale formata da medici, infermieri e personale dell'ospedale San Paolo di Savona porta in scena domani a Loano nell'Arena estiva «Giardino del principe», una commedia che promette risate e divertimento. Il ricavato della serata devoluto in beneficenza.

In scena medici e pazienti in un ospedale all'avanguardia dove si effettuano terapie sperimentali: un ... che non può che trovarsi oltre i confini del Globo, a bordo di un'astronave atomica che galleggia nel cosmo all'insaputa dei pazienti convinti fino all'ultimo di trovarsi sulla Terra: il titolo della commedia è, guarda caso, «Hospital Trek», citazione del celebre serial tv, di cui ricalca atmosfere e location, «Star Trek». Buon ritmo, battute fulminanti, situazioni divertenti, il tutto condito con la musica della band del Medical Tour», composta da undici elementi.

Gli interpreti in scena Anna Govone, Massimo Marabotto, G... Mosio, Andrea Tomasini, Sabina Rossi, Rudy Dagliano, Giulia Di Biase, Valeria Di Maula, Silvia Barberis, Toto Bonavia, Sergio Babboni, Jenny Gregoretti e Alessandro Sansalvatore.

Lo spettacolo comincia alle 21. Il costo del biglietto è di 12 mila lire, ridotto a 6 mila lire con il tagliando offerto da «La Stampa». [gl. ob.]



Sanità da ridere domani sera alle 21 all'Arena estiva Giardino del principe che diventa un ospedale avveniristico a bordo di un'astronave atomica



STASERA AL CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

SAVONA

ASTOR. Tel. 019-854627.
Driven
Or.: 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12000-8000-7000

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Spy Kids
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12000-8000-7000

DIANA 1. Tel. 019-825.714
Dr. Dolittle 2
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12000-8000-7000

ELDORADO. Tel. 019-825.714
The Gift
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12000-8000-7000

FILMSTUDIO Tel. 019-8386322
Jimmy [illegible]
Ore 21,15 Lire 12.000-10.000, soci 8000

JOLLY. Tel. 019-550.570
Film e luci [illegible]
Or.: 15-22,30 - Lire 11.000-8000-6000

ALASSIO

COLOMBO Tel. 0182-640 263
Driven
Or.: 20,30-22,30
Lire 10.000-8000-5000

DON BOSCO Tel. 0182-640 263
Pokemon 3
Or.: 21,30 Lire 0000-5000

RITZ. Tel. 0182-640 427
Dr. Dolittle 2
Or.: 20,30-22,30
Lire 10.000-8000-5000

ALBENGA

[illegible] Tel. 0182-51419
Shrek
Or.: 20,30-22,30 Lire 10.000-6000

ASTOR Tel. 0182-50997
Final Fantasy
Ore 20,30-22,30. Lire 10.000-6000

BORGHETTO S. S.

ARENA VITTORIA
Le follie [illegible] Ore 21
L'ultimo bacio Ore 22,45
Lire [illegible]-6.000

BORGIO

ASTRA
La tigre e il dragone
Ore 21,30 Lire 9000-7000

SPLENDOR Tel. 610783
Chiedimi se sono felice
Ore 21,30 Lire 10.000-6000

CAIRO

ABBA Tel. 019-5090353
Evolution
Or.: 20,15-22. Lire 10.000-6000

FINALE LIGURE

ARENA ONDINA Tel. 692910
What women want
Ore 21,30 Lire 10.000-6000

ONDINA Tel. 692910
Driven
Or.: 20,30-22,30 Lire 10.000-8000

LAIGUEGLIA

CORALLO Tel. [illegible]
What women want. [illegible]
I fiumi di porpora Ore 22,45
[illegible]

LOANO

GIARDINO DEL PRINCIPE.
What women want
Ore 21

LOANESE. Tel. 019-669.961
The gift
Or.: 20,30-22,30 Lire 10.000-6000

PIETRA L.

KING
La stanza del figlio
Ore 21,15 Lire 10000-7000

SASSELLO

TEATRO SASSELLO
L'ultimo bacio
Ore 21,30 Lire 7000

SPOTORNO

ARENA ARISTON
Shrek
Ore 21,30 Lire 10.000-8000.

VARAZZE

VERDI 1. Tel. 019-97 249
Final Fantasy
Ore 16-18,45-21-23. Lire 12.000-8000

VERDI 2. Tel. [illegible]
Dottor Doolittle 2
Or.: 16-17,40-19,15-21,10-23. Lire 12.000-8000

VARIGOTTI

ROMA
Il nemico alle porte
Ore 21,30 Lire 10.000-7000



Il cartone animato Shrek

GENOVA E PROVINCIA

GENOVA

[illegible]
Sala A. Tel. 010-595.91.46
CHIUSURA ESTIVA

AMERICA
Sala B. Tel. 010-595.91.46
CHIUSURA ESTIVA

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
Le fate ignoranti
Or.: 20,30-22,30

ARISTON 2
Jimmy [illegible]
con R. Carlyle, G. Mckee, R. Winstone
Or.: 20,30-22,30

AUGUSTUS. Tel. 010-566.810
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Tel. 010-592.[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18 20
Il dottor Dolittle 2
regia di B. Thomas con Eddie Murphy
Or.: 18,10-20,15-22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [illegible] 18 20
The gift
regia di S. Raimi con C. Blanchett, K. [illegible]
Or.: 17,40-20,05-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO
Tel. 010-254 18 20
Spy Kids
regia di R. Rodriguez con A. [illegible]
Or.: 18,20-20,20-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO
Tel. 010-254.18.20
Shriek. Hai impegni per venerdì 17?
regia di J. Blanchard con T-H Thiessen
Or.: 18,20-20,30-22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO
Tel. 010-254.18.20
La via della violenza
con B. [illegible] Toro, J. Lewis
Or.: 17,30-20-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO
Tel. 010-254 18 20
Final fantasy
Or.: 18,15-20,30-22,45

CINEPLEX PORTO [illegible]
Tel. 010-254.18 20
Traffic
regia S. Soderbergh con M. Douglas, D. Cheadle
Or.: 17,50-21,10

CORALLO MULTISALA.
Tel. 010-586.419
Chocolat
regia di L. Hallstrom con J. Binoche, L. Olin
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

[illegible] **MULTISALA**
Tel. 010-586.419
[illegible]
regia di A. [illegible], V. Jenson (animazione)
Or.: 15,30-17,15-19-20,45-22,30

[illegible]
Tel. 010-561 591
Tiker
con T. Sizemore, S. Seagal
Or.: 15,30-17,15-19-20,45-22,30

[illegible]
Tel. 010-362.82.99
Spy Kids
regia di R. Rodriguez con A. Banderas
Or.: 16,30-18,30-20,30-22,30

OLIMPIA. Tel. 010-581 415
CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] Tel. 010-564 [illegible]
CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] Tel. 010-314.141
CHIUSURA ESTIVA

UNIVERSALE MULTISALA
Tel. 010-582 481
Il dottor Dolittle 2
regia di B. Thomas con Eddie Murphy
Or.: 16-18,10-20,20-22,30

UNIVERSALE MULTISALA
Tel. 010-582.461
Final fantasy
Or.: 16-18,10-20,20-22,30

UNIVERSALE [illegible]
Tel. 010-582 481
Shriek. Hai impegni per venerdì 17?
Regia di J. Blanchard con T-[illegible]
Or.: 15,30-17,20-19,10-21-22,50

LA SCIORBA
via Adamoli - Molassana
Pokemon II
regia di M. Haigney (animazione)
Ore 21,30

ARENA ESTIVA [illegible] **CROCE**
corso Aurelio Saffi
Il gusto degli altri
regia di A. Jaoui con A. Alvaro e J. P. Bacri
Or.: 21,30

[illegible]

CINEMA PARROCCHIALE
Chiedimi se sono felice
con Aldo, Giovanni e Giacomo
Ore 21

CASELLA

CINEMA PARROCCHIALE
Tel. 010-967 71.30
OGGI RIPOSO

PEGLI

[illegible]
[illegible]

NERVI

S. SIRO
CHIUSURA ESTIVA

VOLTRI

[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

CICAGNA

CINEMA FONTANABUONA [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

CINEMA RECCO
(Campo sportivo via Liceti)
Il sarto di Panama
regia di J. Borman con P. Brosnan e G. Rush
Or.: 21,30

[illegible]

CENTRALE Tel. [illegible]
The gift
regia di S. Raimi con C. Blanchett
[illegible]: 16-18,05-20,10-22,20
Or.: 16,05-18,10-20,15-22,20

[illegible]

VILLA TIGULLIO
Nuovo spettacolo
Or.: 21,30

AUGUSTUS.
Final fantasy
Or.: 20,20-22,20

[illegible]
Tel. 0185-507 81
Driven
Or.: 16-18,05-20,10-22,20

[illegible]

CANTERO.
Driven
regia di R. Harlin con S. Stallone
Or.: 20,15-22,30

[illegible]
Tel. 0185-309.694.
Spy Kids
regia di R. Rodriguez con A. Banderas
Or.: 20,30-22,30

SESTRI LEVANTE

ARISTON Tel. 0185-41 505
The gift
regia di S. Raimi con C. Blanchett, K. Reeves
Ore 21,30

CONVENTO DELL'ANNUNZIATA
OGGI RIPOSO

[illegible]

LA CONCHIGLIA Tel. 0185-41.505. Via W. Burgo
Traffic
regia di S. Soderbergh con M. Douglas
Ore 21,30

CINECLUB

[illegible] DEL [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

FRITZ LANG
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Tel. 010-589.640
CHIUSURA ESTIVA

TEATRI

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO STABILE - Sala Duse.
[illegible]

[illegible]
[illegible]

[illegible] **DELLA TOSSE - SALA AGORA'.**
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
OGGI RIPOSO

AUDITORIUM E. MONTALE.
[illegible]

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

CAVOUR Tel. 61978
OGGI RIPOSO

CENTRALE Tel. 0183-63871
Il gusto degli altri
Ore 20,15-22,40 Lire 10000-7000

DANTE Tel. 0183-293620
The Gift. Orario 20,30-22,40 Lire 10000-7000

IMPERIA. Tel. 0183-292745
Il dottor Dolittle 2
Orario 20,45-22,40 Lire 10000-7000

DIANO MARINA

POLITEAMA. Tel. 0183-495930
Driven
Ore 20,30-22,40. Lire [illegible]

SAN BARTOLOMEO AL MARE

SMERALDO (estivo)
Ore 21 **Billy Elliot**
Ore 23 **Malena** Lire 50[illegible]

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL
Tel. 018443440.
Sweet November
Spettacolo unico ore 21,15 Lire 9000-6000

BORDIGHERA

[illegible]
Tel. 0184-261955
Il gusto degli altri
Ore 20,30-22,30 Lire 8000-7000
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

DOLCEACQUA

CRISTALLO
Tel. 0184-206049
Oggi riposo

VENTIMIGLIA

[illegible] **SCOGLIETTI**
Criminali da strapazzo
Spettacolo unico ore 21,15. Lire 8000-6000

SANREMO

ARISTON Tel. 0184-506 060.
Driven
Or.: (indicativi): 15,30-22,30 L. [illegible]
(primi due spett. pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno L. 8000)

ARISTON RITZ. Tel. 0184-500 060
Final Fantasy
[illegible] Lire [illegible] (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060
Spy kids
Orari (indicativi): 15,30-22,30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli [illegible] dal [illegible] al venerdì e mercoledì tutto il giorno [illegible]

ARISTON [illegible] **-Sala 2.** Tel. 0184-506.060
Crocodile Dundee 3
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Lire 12000-8000, (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060
The Gift
Orari (indicativi) 15,30-22,30 Lire [illegible]
(primi due spettacoli pomeridiani [illegible] lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

CENTRALE.
Tel. 0184-597820
Dottor Dolittle 2
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Lire 12000, 8000, (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e [illegible] tutto il giorno [illegible] a lire uguale

TABARIN. Tel. 0184-597820.
Shrek
Orario: 15,30, ult. 22,30
Lire 12000-8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

SANREMESE. Tel. 0184-507.070
Il budino magico
Orari: 15,30-22,30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire [illegible]

(La programmazione e gli orari dei film possono [illegible] variazioni [illegible] in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze [illegible] bale cinematografiche).

LE TRAME DEI FILM



La battaglia di Stalingrado rivive nel film-kolossal «Il nemico alle porte»

CHI HA UCCISO LA [illegible] **DEARLY?** Commedia. Mona Dearly muore [illegible] incidente. Il capo della polizia (Danny De Vito) pensa ad un omicidio: i bizzarri abitanti del paese di Verplank sono sospettati.

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio [illegible] cioccolata [illegible] parte di una signora in un minuscolo villaggio francese degli Anni 50. ●●●

DRIVEN. Azione. Un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo [illegible] incidente [illegible] chiamato da una scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa. Lui è Silvester Stallone. ●●

COME SI [illegible] **UN MARTINI.** Commedia. [illegible] fronte a un Martini, il ritratto [illegible] una generazione «perduta».

LE COSE CHE SO DI LEI. Commedia drammatica. Esordio nella regia del figlio di Garcia Márquez. Cinque storie, 7 donne decise a fare i conti con la loro esistenza. [illegible]

CROCODILE DUNDEE [illegible] Azione. Terza puntata delle avventure del simpatico australiano Crocodile Dundee, vede il protagonista seguire [illegible] moglie a Los Angeles.

DJOMEH. Drammatico. Il giovane afgano Djomeh lavora in una sperduta fattoria nella campagna dell'Iran. Egli accompagna ogni giorno il suo datore di lavoro [illegible] villaggi della zona a ritirare il latte da rivendere; in uno di questi conosce e s'innamora di una ragazza. Le leggi iraniane non consentono un corteggiamento palese. ●●

[illegible] **DOTTOR DOLITTLE 2.** Comico. Ritorna Eddie Murphy nel ruolo [illegible] dottore che [illegible] gli animali: in questo caso deve addirittura salvare la foresta. [illegible]

[illegible]. Fantasy. La caduta [illegible] una meteora che trasporta una forma aliena che darà un nuovo significato al termine (sopravvivenza del più forte). ●●

FATE COME SE NON CI FOSSI. Drammatico. Apprezzato dalla critica al festival di Cannes dello scorso anno, il film del giovane Olivier Jahan racconta la storia di un introverso ragazzo che trascorre le sue giornate alla finestra, guardando con il binocolo cosa fanno i vicini di casa. ●●●

LE [illegible] **IGNORANTI.** Commedia. Alla morte del marito, la vedova scopre che il consorte aveva [illegible] amante. ●●

FIGLIO DI DUE MADRI. Commedia. Nel giorno del suo compleanno un ragazzino dice alla madre: «Hai sbagliato bambino. Voglio andare a casa mia». Di quella sua casa conosce l'indirizzo... ●●●

FINAL FANTASY. Fantascienza. Un meteorite si schianta sulla terra: comincia l'invasione aliena. ●●●

IL FIORE DEL MIO [illegible]**TO.** Drammatico. Una famosa scrittrice è in crisi con suo marito e quando scopre che la sua [illegible] è l'amante del consorte crolla ogni sua residua certezza. ●●●

[illegible] **AGLI OCCHI.** Drammatico. L'esordio [illegible] Giuseppe Rocca è ambientato negli anni Cinquanta e racconta di un ragazzino napoletano che s'invaghisce della quindicenne cameriera, fidanzata di uno sfaticato che passa le giornate al bar a giocare a biliardo.

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. L'ultimo [illegible] di Ermanno Olmi ritrae il personaggio di Giovanni dalle Bande Nere, cavaliere medioevale temuto dai potenti e amato dalle donne. ●●●

[illegible] **MASCHERA DI SCIMMIA.** Thriller. Jill Fitzpatrick, detective privata in gamba ma disoccupata, accetta di indagare sulla sparizione di una giovane studentessa, Mickey, e comincia a frequentare la professoressa di poesia della ragazza. ●●●

PANIC. Azione. Alex vuole togliersi dalle attività malavitose del padre ma non ne ha il coraggio: decide, quindi, ad andare in terapia e, durante le cure, s'invaghisce [illegible] bella ragazza.

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Bay ricostruisce il celebre [illegible] giapponese a Pearl Harbor ●●●

PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronte ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●●

RITORNO A CASA. Drammatico. Il film [illegible] novantaduenne maestro portoghese De Oliveira comincia con un anziano [illegible] che al termine dello spettacolo apprende la notizia della morte [illegible] moglie e della figlia in un incidente [illegible]. ●●●●

IL [illegible] **DI PANAMA.** Thriller. La vicenda [illegible] miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato [illegible] una spia britannica mandata in missione. ●●●

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un [illegible] irascibile e scorbutico [illegible] nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo [illegible] molti personaggi delle fiabe. ●●●

SHRIEK. Comico. Parodia del genere horror, narra la storia di una giornalista tanto sexy quanto abile nel cacciarsi nei guai e di un imbranato poliziotto che si uniscono per assicurare alla giustizia un criminale.

SPY KIDS. Fantasy. Carmen e Juni pensano di avere genitori tranquilli mentre, in realtà, sono ex temuti agenti segreti. Quando verranno rapiti, i ragazzini passeranno all'azione per andarli a salvare. ●●

LA [illegible] **DEL FIGLIO.** Drammatico. L'ultimo, premiato lavoro [illegible] Nanni Moretti racconta la storia di una famiglia su cui si abbatte all'improvviso [illegible] tragedia: la perdita del figlio [illegible]

TESIS. Thriller. Una studentessa sta preparando la tesi di laurea [illegible] storia del cine[illegible] sulla violenza [illegible] film e trova una videocassetta raccapricciante. ●●●

THE GIFT. Poliziesco. In una cittadina della Giorgia sparisce improvvisamente una donna: la polizia impegnata nelle indagini chiede aiuto a una medium del luogo, visto che da quel giorno «vede» [illegible] giovane uccisa. ●●

[illegible] **DELLA VIOLENZA.** Azione. Benicio [illegible] Toro e Ryan Phillippe sono amici di vecchia data che rapiscono una ragazza: alla richiesta di riscatto si accorgono che hanno sbagliato obiettivo.

UN [illegible] **E** [illegible] **SUICIDIO.** Commedia. Produzione inglese, [illegible] di [illegible] disperati (lei vedova affranta, lui scrittore in declino) che s'incontrano e decidono di suicidarsi insieme. ●●●

LA HOUSE DI MARIO SCALAMBRIN AL PAPAGAYO DI ARMA, DANZE A SORTILEGIO, KURSAAL, SENSUAL, DOLCE VITA E DISCO LOCO, LIVE AL SAX PUB

Un venerdì fra balli, feste e karaoke

Band in concorso ad Alassio, «Ferrari party» a Imperia

Mostre, guidate

A Molini di Triora gruppi di rock occitano Un mago pasticcione in piazza a Oneglia

DA VEDERE

Appuntamenti con la musica e te mostre in provincia.

Master class «Jazz e non solo jazz» i docenti Jimmy Weinstein (batteria), Gabriel Oscar Rosati (tromba) e Adria Stragis (trombone).

Gli «Incontri in piazza dell'Olmo», promossi dalla Società operaia di Oneglia, presentano alle 21 il «sale magico» di Mago Barnaba, un «illusionista pasticcione» che però possiede un talismano portentoso: un appuntamento immancabile per i bambini

SAN LORENZO Alle in piazzetta Garibaldi Gabriele Virgillito presenta il suo libro «Oceanico: Bartolomeo Bossi, l'uomo che scoprì l'isola di Porto Maurizio». Interverrà il curatore del Museo navale di Imperia, il comandante Flavio Serafini. L'iniziativa è patrocinata dal Comune.

STEFANO Dalle 17 alle 24, nella Torre si possono vedere tele firmate da Eugenio Guarini, sul tema «Charme del tempo». L'esposizione prosegue fino al settembre. La sera torneo di splash-volley.

RIVA Torneo di beach volley, la sera, sulla spiaggia Marinetta.

ARMA DI TAGGIA Alla Darsena ballo liscio con orchestra.

Alle 21, dal Ponte Romanico, partenza della visita guidata e gratuita al centro storico.

BADALUCCO Alle 21,15 proiezione all'aperto del film «Pearl Harbour».

CARPASIO Visita guidata, alle 21,15, del centro storico: ritrovo davanti al Comune. Informazioni 0183-272759.

MOLINI TRIORA Per Trio'Oc, alle 20 concerto di Lou Sariol, gruppo rock occitano, e alle 22,30 Lou Dalfin che ha da poco inciso «La flor de Lou Dalfin». Dalle 18 servizio bar.

SANREMO Dalle 16 all'uno è aperto Mosc, mostra dell'artigianato nelle aree espositive Mercato dei fiori. Fra gli altri la collana sui centri della Riviera della Ennepilibri di Imperia che presenta anche cartoline e segnalibri con foto realizzate con una modernissima tecnica. Teatro dialettale alle 21 in piazza Siro, con la compagnia Teatro Francis Gag di Nizza in «Lou vin dei padre». A Villa Raymond Festival de folklore con gruppi italiani, turchi, coreani, spagnoli e slovacchi. In piazza Colombo, alle 21.30, concerto della Banda musicale Città di Sanremo. Nell'Anfiteatro San Costanzo musica rock degli Hot Level con la partecipazione di Marinell Leroy che ha partecipato al film americano «Blues Brothers» e alla colonna sonora «Radiofreccia». A San Bartolomeo festa della frazione e sera liscio l'Orchestra Lillo Baroni. A Bussana Vecchia, illuminazione le torce.

BAIARDO Nell'Oratorio San Sebastiano mostra dei disegni e biglietti d'auguri natalizi di umoristi italiani e stranieri.

CERIANA Nei locali sotto Piazza Marconi mostra e concorso fotografico.

Dalle 9,30 alle 18 sul Piazzale al Mare ginnastica per tutti. La sera Festa degli Abruzzesi con comici, ballo della Pupa, l'Orchestra Nuove Immagini e tanta gastronomia tipica.

BORDIGHERA A Bordighera Alta, dalle 21,30, concerto jazz del Gianni Basso Quartet (Gianni Basso, Sandro Gibellini, Dodo Goya e Yoann Serra).

Via da stasera, in località Bigauda, alla Festa di Liberazione: stand gastronomici dalle 19, poi ballo con le Cocoxoo Band.

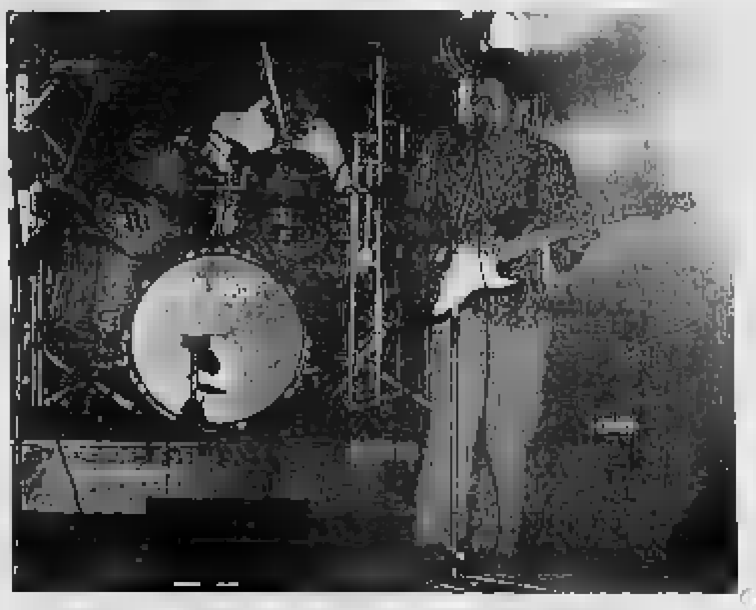
VENTI In piazza San Secondo, alle 21, commedia dei «Giovani di San Secondo». In frazione Latte «Peter Pan», musica dal e serata danzante.

CANNES Alla Playa alle spettacolo pirotecnico.

LA NOTTE

E' venerdì nel segno del ballo, ma anche delle feste in riva e dei concerti con gruppi locali.

ALASSIO Alla tappa dell'«I-Tim Tour», musicale di Ronnie: stasera dalle 19.30, in piazza Partigiani, accanto alle star ci sono anche formazioni locali. Arrivano i Dinamics, che hanno già partecipato al «Roxy bar» di Red Ronnie, e da Imperia gli Alt.edo. Quest'ultima formazione comprende Andrea Fiore a chitarra e voce, Luca Buzzoni al basso, Walter Parisi batteria e Davide Rosso alle tastiere. Il gruppo vincitore della selezione potrà partecipare alla finalissima, in programma 7 e 8 settembre a Palermo. Live al Jockery Bar. Dance commerciale a Le Vele con il dj Gianluca Nannini (dj resident Francesco). Al Paradise dj Mr. Rouge e in piazzetta il live degli «Slooss». Musica nel giardino del Caffè dei Platani. Alla Capannina dance commerciale e house con dj Maurizio Arena, Andrea Introvigne e Angelo Raimondo e Michelino. Musica dal vivo nei dehors del El Galeon e del Mozart. Musica al Rooster George Taylor's e al Fred Music Bar. All'Osteria Mezzaluna live con «Rizzo & Rizzo». Discoteca all'U'Brecche.



Il quartetto «Alt.edo» rappresenta Imperia alla tappa di Alassio del «Tim Tour»

LAIGUEGLIA Discoteca due piani alla Suerte di Laigueglia con Caresana, Renée e Marco dj.

ANDORA Discoteca con doppio dj Cavallo Pazzo e Paolino al Bit Below. Musica dal vivo al piano bar Il Priore con Luca e Lilli. Le canzoni di Lilli Demenna all'Edy Bar. Ai bagni Tortuga ritorno sulle scene dopo dieci anni del Mago Siffredi affiancato dalla sincronette Alice Dominici.

Dj Lucrezio assicura l'animazione al Porteghetto sull'Aurelia. fuego» alla discoteca Beilabar di via Storia.

SAN BARTOLOMEO Al Barock cafè selezionati brani di musica sudamericana.

DIANO MARINA All'Old Fisherman di via Battisti 49, serata «Indovina il cocktail»: consumazione omaggio per 4 persone a chi indovinerà tutti gli ingredienti di drink proposto dallo staff. Serata «bandiera gialla» con dee jay al bar Skipper di via XX Stembre: si potranno ascoltare brani nel segno del revival. Nuovi appuntamenti con la dance alla discoteca all'aperto Nova: stasera è alla riblata dj Bill Lates del «V.T.T.». Si balla al Sortilegio di via Mortula. Pre-disco al Jammin' e al candol Light di località Sant'Anna.

IMPERIA Dalle 21 30, il bar del Circolo Velico alla Marina di Porto propone l'esibizione del duo «Fede dei Distillari», che propone musica west coast. All'Acqua Salata del Prino, concerto del gruppo locale Skin Trade: l'appuntamento intorno alle 22. Il bar Ferrocarril propone il rock demenziale dei «Noi dobbiamo rimanere fuori». Il bar Prino, in collaborazione con il ristorante Capitan Blood, organizza una «Festa Ferrari», dedicata alle magiche «rosse» di Maranello. Dalle 21 alle 24 suonerà Mastro Geppetts (piano bar).

Video, gastronomia e animazione allo Shon Bar.

SANTO STEFANO Al Sottovento Beach (all'ingresso del Porto Marina degli Aregai) serata-disco con dj.

RIVA Danze con orchestra al Sensual.

DI TAGGIA Al Papagayo musica live con Mario Scalambrin (house). I cocktail preparati da e Lorenzo. Musica d'ambiente al Bar Gelateria Ligure e al Frog's Pub.

BADALUCCO Ritrovo al bar Pradio.

Dalle 19.30 al Baretto dei Tre Ponti cocktails in musica. La sera a «La Villa» registrazione di «Scherzi d'amore», il programma televisivo di Federica Panicucci. I «Papa's & Friends», una delle migliori band della Costa Azzurra, suona al Sax Pub. Pap, origini giamaicane, propone rag, funky e blues. Al casinò orchestra Tequila Band, balletto Afroarimba, e spettacolo del giocoliere Pepito Alvarez. Musica live al Pico de Gallo (sotto il Lungomare Imperatrice) One Hundred Million People che presenta il primo cd «Before getting old». Alla Terrazza Rex animazione e musica con dj. Ai bordi della piscina del Nyala «The old happy days», buffet internazionale con barbecue tipico e musica Usa. Musica di un po' tutti i generi con il dj Vik al Disco Loco, a fianco alla casa da gioco. Karaoke all'Havana Pub insieme alle canzoni di Marco Martello. Sul lungomare di Bussana, alla Baia del Pirata, animazione e da mezzanotte musica live con Tony Drops.

OSPEDALETTI Serata latino-americana al Dolce Vita con il dj Biscochito e maestri di ballo.

BORDIGHERA Animazione al Chica Loca. Dance al Kursaal.

MENTONE Il tastierista Fabrizio Brezzo suona al Gran Caffè dove è anche possibile gustare ottimi gelati artigianali e cocktails.

MONTECARLO Musica disco al Jimmy'z.

MARTEDI' LO SPETTACOLO PER BENEFICENZA DEL DREPUNG MONASTERY

Danze tibetane all'Ariston per aiutare i monaci in fuga

SANREMO

Monaci che danzano, per aiutare altri monaci costretti ad abbandonare la loro terra. Accadrà martedì prossimo, alle 21, al teatro Ariston lo spettacolo «Danze per la pace», uno recital che avrà come protagonisti i monaci del Drepung Monastery India che proporranno canti e danze della tradizione buddista tibetana. Lo spettacolo, promosso dal Centro Studi Tibetani «Rabten Ghe Pel Ling» di Milano, ha uno scopo ben preciso: raccogliere fondi da devolvere a sostegno dei monaci profughi in India. Ma chi acquisterà il biglietto per la serata, utilizzando il tagliando pubblicato qui a fianco, oltre a sostenere i monaci di quei lontani paesi in difficoltà, riceveranno un biglietto omaggio da utilizzare in una qualsiasi delle sale cinematografiche sanremesi. La prevendita è già iniziata al botteghino del teatro Ariston, aperto ogni giorno dalle 16 alle 22. Per informazioni e prenotazioni tel. 0184-507070 (Internet: www.aristonsanremo.com). [b.m.]



SI ESIBISCONO GRUPPI DI SPAGNA, TURCHIA, SLOVACCHIA, COREA E ITALIA

A Villa Ormond si alza il sipario sul quarto Festival del folklore

SANREMO

Via da questa sera, a Villa Ormond, al Festival internazionale del folklore. Una rassegna che ogni anno presenta gruppi provenienti da ogni parte del mondo. Cinque quelli partecipanti all'edizione del 2001 che si esibiranno anche domani e domenica. Sono il Son Soo Nam Traditional Korean Dance Company (Corea), il Dance Group Sumother (Turchia), il Folk Ensemble Sarisan (Slovacchia), l'Association de Danzas Estampas Burgalosa (Spagna) e il Gruppo folcloristico dei Due Mari di Catanzaro.

Si comincia ogni sera alle 21.15, presenta Renzo Balbo.

L'appuntamento, giunto alla quarta edizione, è risultato finora gradito a sanremesi e turisti. Un'occasione unica per poter ammirare la tradizione popolare di paesi così diversi e lontani.

I colori, la musica, la bravura di chi danza sono elementi che catalizzano le attenzioni e hanno fatto finora Festival internazionale del folclore uno spettacolo di alto livello.

Le maggiori curiosità per il gruppo coreano. Costituito nel 1970 si è esibito in tutto il mondo. Lo dirige una donna, la professoressa Song Soo Nam.

Il gruppo italiano è specializzato nella tarantella, danza caratterizzata dalla velocità dei passi. Attraverso la danza vengono rievocati leggende, storie popolari, feste della tradizione calabrese. In qualche caso risultano addirittura preziosi i costumi indossati.

Il gruppo slovacco utilizza moltissimi strumenti; gli spagnoli arrivano da Burgos; i turchi propongono anche danze guerra. [m. c.]

JAZZ A BORDIGHERA CON GIANNI BASSO

Un grande appuntamento con il jazz per la rassegna «Agorà», la carrellata di eventi che stanno animando le notti nel centro storico Bordighera Alta. Stasera alle 21.30 è il «Gianni Basso Quartet», una formazione guidata dal sassofonista jazz più famoso d'Italia, star di livello internazionale. Al suo fianco tre validissimi interpreti dei grandi classici del jazz il contrabbassista sanremese Dodo Goya, il chitarrista Sandro Gibellini (conosciuto in tutta Europa) e il giovane e formidabile batterista francese Yoan Serra. In scaletta i grandi classici del jazz a partire dai mitici ritmi e arrangiamenti firmati Cole Porter. La rassegna «Agorà» continua domani con il concerto del «Gerswhin Portrait Trio», un complesso specializzato nel repertorio del compositore statunitense e domenica con «Le Pinguine & Roddy Bobbio Trio» in un recital intitolato «Le canzoni alla radio degli Anni Quaranta». I concerti iniziano tutti alle 21.30, l'ingresso è libero. [g. ga.]

SANREMO

TEATRO DIALETTALE

Compagnia di Nizza si esibisce stasera in piazza San Siro

SANREMO. Esordio di una compagnia straniera, questa sera in piazza San Siro, in occasione della rassegna del teatro dialettale «Nini Sappia». E' il «Théatre Niçois de Francis Gag», una compagnia in realtà di Antibes che presenta un'opera dello stesso Francis Gag, «Lou vin dei padre» per la regia di Lucien Renzacci. La matrice degli idiomi dialettali ligure e nizzardo, dovrebbe permettere, a chi conosca il sanremasco o altri dialetti della provincia, di capire senza troppe difficoltà le parole della commedia.

Gli interpreti sono Jean-Luc Gag, Pierre Louis Gag, Ludovic Terese, Joan De Michelis, Michel Pallanca, Frederic Freddolini, Laurent Terese, Carlou Bono. Intervengono anche, con vari incarichi, Hervé Barelli e Sylvain D'Hulster. Tanti cognomi dalla chiara origine italiana. [m. c.]

SANTA MARGHERITA

CONCERTO D'AUTORE

Il pianoforte di Giulia Cassini a Villa Durazzo

SANTA MARGHERITA LIGURE. La pianista sanremese Giulia Cassini sarà protagonista, domenica, alle 21, a Villa Durazzo a Santa Margherita Ligure, di un concerto musicale che costituirà il secondo appuntamento della stagione concertistica della storica villa. Eseguirà un raffinato programma con musiche di De Falla, Rachmaninoff, Bartok e Schonberg.

La Cassini, appena diciannovenne, ha solide radici familiari sanremesi anche se la sua attività musicale l'ha portata lontano dalla sua città. Allieva del Conservatorio «Vivaldi» di Alessandria ha ottenuto importanti riconoscimenti, fra quello al Concorso pianistico europeo «Città di Moncalieri» era entrata, un fa, nella ristretta rosa di premiati al «Preludium: la musica», rassegna per giovani musicisti promossa dall'editore musicale Franco Bixio nel teatro del casinò sanremese. [b.m.]

SARANNO ESEGUITI CAPOLAVORI DI MOZART BEETHOVEN: LA RASSEGNA SI CHIUDE IL 29 CON TATJANA GERINGAS E BORIS ANDRIANOV

Quartetto d'archi e una notte magica sul sagrato dei Corallini

Alle 21,30 il Festival internazionale cameristico vede di scena l'ensemble Auer, formato da solisti ungheresi

Enrico Ferrari

Continuano gli appuntamenti con la Classica «doc» sul sagrato dei Corallini. Il Festival internazionale Cervo propone oggi il Quartetto d'archi Auer, formato da poker di artisti ungheresi: Gabor Sipos primo violino, Zsusanna Berentes secondo violino, Csaba Galfi alla viola e il violoncellista Akos Takacs. Come tutti gli appuntamenti del prestigioso ciclo a cura del Comune, approdato alla trentottesima edizione, il «la» è fissato alle 21,30.

Il gruppo è stato fondato dagli studenti dell'Accademia Franz Liszt di Budapest e nel '91 si è aggiudicato il primo premio al corso organizzato dalla stessa Accademia, mentre l'anno seguente ha conquistato il posto d'onore al Viotti di Vercelli. Nel ha ricevuto un premio miglior dall'opera di Mozart e nel è stato votato miglior ensemble dell'anno dall'associazione Musicisti Ungheresi. E' dell'anno dopo l'importante menzione al concorso internazionale String (come a dire «Archi»), organizzato dal maestro Yehudi Menhuin. Il Quartetto ha tenuto numerose tournée in Europa. I quattro strumentisti si esibiti alla Wigmore Hall Londra con Tamas Vasary e, nel 1999, come solisti. Sono stati applauditi alla Casals Hall di Tokyo e all'Europalia Festival Belgio.

La scaletta sella serata si apre Quartetto d'archi op. 18 n. 1 in Fa maggiore di Beethoven, che il maestro scrisse ricollegandosi alla lezione di Haydn, arricchendola di elementi contrappuntistici che costitui il suo «marchio di fabbrica». Il brano sarà seguito da un altro Quartetto op. 12 in bemolle maggiori, scritto Mendelssohn. La seconda parte del concerto verrà dedicata a composizione di Mozart, K465 in Do maggiore che prende in nome «Le dissonanze», il tentativo di sperimentare forme armoniche inedite per l'epoca (la prima esecuzione risale al 1785).

Il biglietto per il primo settore costa 50 mila lire, 40 mila nel secondo, l'ingresso è di 30 mila. Informazioni all'ufficio Festival (tel. 0183-44911) o sul «www.cervo.com». Il gran finale del Festival è affidato violoncello Boris Andrianov e al piano di Tatjana Geringas, di scena mercoledì prossimo.

S. BARTOLOMEO IN FESTA: OGGI CORO E BANDA

Sarà un concerto vocale e strumentale a chiudere, questa sera, il programma ufficiale del Festival Met di musica e teatro a San Bartolomeo. Il lungo ciclo, inaugurato a metà luglio, vedrà stasera alla ribalta il Coro Laeti Jubilate e la Banda musicale Città di Alassio, diretta dal maestro Giovanni Puerari. L'appuntamento, a ingresso gratuito, è per le 21,15 in piazza Verdi. Non si tratta però della conclusione vera e propria: il 4 settembre, nella sede tradizionale dei Giardini della Pace, verrà recuperato il concerto di Daniele Sepe, saltato il 18 agosto. Il programma di Comune e Arci prevede manifestazione legata alle celebrazioni per il Patrono di San Bartolomeo. Questa sera, saranno affiancate due espressioni musicali, tra sacro e profano; due espressioni della tradizione popolare, che è al centro dell'attenzione nel Festival dedicato ai «popoli». Dice il sindaco Rosanna Brun: «La celebrazione religiosa diventa al contempo occasione di festa, identità collettiva, motivo di incontro e riconoscimento dell'identità per un intero territorio. Com'è consuetudine durante le iniziative del MeT, nell'area degli spettacoli saranno allestiti banchetti informativi sulle attività associative e di solidarietà. Saranno anche fornite notizie sull'obiezione di coscienza e sul servizio sostitutivo civile, a cura dell'Arci. Concludono gli organizzatori: «Ringraziamo anche gli animatori della per la loro collaborazione». [e. f.]

IL CAMPIONATO SI APRE QUESTA SERA CON IL CONFRONTO DIRETTO TRA DUE SQUADRE CHE PUNTANO IN ALTO

Il Genoa piace agli sceicchi

E a Marassi ricco anticipo della B con il Napoli

Giancarlo Scartozzoni

GENOVA

Il Genoa torna all'origine, a parlare inglese. Inglese e arabo, perché il general manager rossoblu Riccardo Sogliano ha comunicato ieri chi sono e da dove provengono i personaggi che stanno trattando l'acquisto del Genoa. Uno è lo sceicco degli Emirati Arabi Uniti, Mohamed Al Fayel Butti, il secondo è l'imprenditore di madre italiana e padre arabo, Marco Ammirati. E' quindi prossimo il passaggio del [illegible] da Luigi Dalla Costa allo sceicco arabo e ad Ammirati?

Per questa stagione, tuttavia, lo sceicco Butti si limiterà a sponsorizzare la squadra del Genoa e non interverrà direttamente nella trattativa per l'acquisto della società. Lo ha precisato Riccardo Sogliano, affermando che l'accordo con l'uomo d'affari degli Emirati Arabi Uniti prevede per ora un investimento nel Genoa solo in qualità di sponsor [illegible]fficiale, anche [illegible] nei giorni [illegible] era stato lo stesso Sogliano ad affermare che una volta rivelati i [illegible]i dello sponsor si sarebbe risaliti ai [illegible]pratori del Genoa.

Oggi il manager si è limitato ad aggiungere che i nomi [illegible] futuri proprietari restano ufficialmente segreti, ma nel contempo non ha neppure rivelato con quale marchio lo sceicco comparirà sulle maglie del Genoa. «Non è importante sapere chi compra la società - [illegible] detto Sogliano - ma che [illegible] siano i capitali [illegible] investire». Il Genoa ha poi diffuso un comunicato firmato da Marco Ammirati Bin Bounavatti, socio dello sceicco, in cui l'uomo d'affari italo-arabo annuncia la decisione di Butti di diventare sponsor [illegible] Genoa per la stagione 2001-2002.

Butti è già presidente della squadra di calcio Al Jazira, il club della capitale degli Emirati, Abu Dhabi, e viene indicato come noto uomo d'affari, esperto di strategie globali d'impresa. «Butti e Ammirati - si legge nella nota - saranno a capo [illegible] una cordata anglo-araba, i [illegible] interessi strategici e commerciali coinvolgeranno la città di Genova, in primo luogo [illegible] sponsor e portavoce internazionale del buon nome calcistico della città attraverso [illegible] maglie del Genoa». Una svolta, che Sogliano aveva lasciato trapelare nei giorni scorsi: lo sponsor sarà una sorpresa per tutti, aveva detto. Aveva ragione, perché il Genoa potrebbe cambiare veramente volto.

La ribalta oggi passa al campo, al calcio giocato con [illegible] prima di campionato contro il Napoli. Una sfida «classica», [illegible] il calendario in maniera beffardo ha messo subito come match inaugurale. Scoglio stasera al Ferraris (via alle 20,45 con diretta [illegible] Tele+Nero) potrà utilizzare Brevi. Questo è il probabile undici di partenza, schierato rispettando il 3-4-1-2: Lorieri in porta; Mensah, Bedra e Giacchetta il trio difensivo; Ruotolo, Brevi, Mutarelli e Bouzaiene i quattro di centrocampo; Gabsi il rifinitore per le due punte Francioso e Carparelli.

Il Professore non si fida di un Napoli che De Canio considera in [illegible]: «E' una società blasonata, che conosco molto bene e ha un pubblico caloroso, molto simile al popolo genoano. Dovremo lottare, per conquistare i tre punti e partire con il piede giusto, anche se il vero Genoa sarà possibile vederlo soltanto [illegible] [illegible] settembre in avanti».





Il portiere Lonen resta anche quest'anno uno dei punti di forza della squadra che l'allenatore Franco Scoglio (nella foto a destra) vuole riportare in serie A

UNO DEI PIU' NOTI SOSTENITORI DEL SAVONA

Morto Fracassin tifoso biancoblù

E' idealmente abbrunata, da ieri, la bandiera del Savona. E' morto uno dei suoi tifosi più anziani, uno dei personaggi che animavano la tribuna [illegible] passione sportiva autentica, da sempre senza eccedere [illegible] non solo per l'età avanzata.

A non veder iniziare quest'anno il campionato dei biancoblù sarà Domenico Schiappacasse, 87 anni, noto come «Fracassin» sia negli ambienti calcistici che in quelli del commercio, quando ancora era [illegible] piena attività. Abitava [illegible] Santuario in via Pizzute. I funerali [illegible] svolgeranno domattina nella chiesa di [illegible] Bernardo. Era [illegible] ex commerciante di bestiame, ma al Santuario [illegible] aveva anche gestito una trattoria. Gli piaceva ancora guidare. Qualche tempo fa aveva avuto un incidente con il proprio furgoncino. Aveva riportato [illegible] frattura e non si è più ripreso.

In questi ultimi anni, da quando Bettino Piro è alla presidenza del Savona, il posto di «Fracassin» era in tribuna d'onore. Un po' come omaggio all'età, molto per la simpatia che sapeva guadagnarsi. Bettino Piro lo aveva preso con grande spontaneità sotto la propria ala protettrice e in molte trasferte del Savona il vecchio «Fracassin» aveva il piacere [illegible] l'orgoglio di viaggiare sulla macchina del presidente.



Domenico Schiappacasse «Fracassin»

«E' un mio grande amico - diceva sorridente Piro - e mi porta fortuna». Lo scorso anno, ad Aosta, in [illegible] giornata freddissima il buon «Fracassin» appariva come un alpino durante la ritirata di Russia e Piro gli aveva ceduto sciarpa e guanti.

La notizia ha rattristato l'ambiente dei tifosi biancoblù e quello degli ex calciatori del passato. Valentino Persenda, vecchia bandiera degli striscioni dice: «Un grande dolore, con Fracassin scompare uno dei personaggi ai quali sono legati i migliori ricordi della storia biancoblù». [i. p.]

CICLISMO



Tiziana De Stefano è imbattuta

Tiziana De Stefano, 28 anni, che corre nella squadra Oxy Zanini è la mattatrice della stagione di ciclismo amatoriale. L'atleta si è imposta il [illegible] maggio nella cicloturistica di Segno e ha poi proseguito la stagione con una serie di successi . Il 3 giugno ha dominato la gran fondo Celle-Celle, il 27 giugno ha messo la firma sul Campionato italiano panificatori che si è disputato a Pontinvrea mentre il primo luglio ha trionfato nella cronoscalata di Prunetto. Il 22 luglio ancora vittoria nel campionato italiano.

DOPO IL PRIMO INCONTRO IN CORSO COLOMBO I BIANCOROSSI DI MISTRANGELO SARANNO IMPEGNATI A MESSINA E BOGLIASCO

La Lega vacilla, forse Gervasio presidente

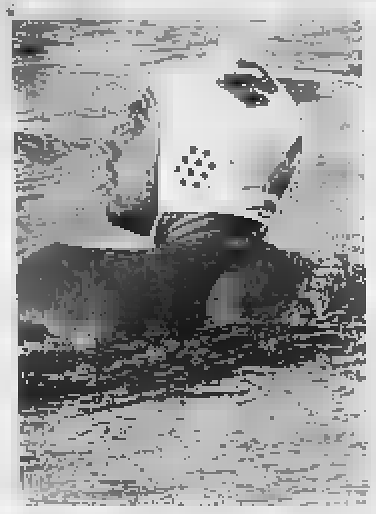
Calendario: per la Rari esordio con la Florentia e poi doppia trasferta

Ennio Fornasieri

SAVONA

Mancano pochi giorni all'inizio della preparazione della nuova Athena e [illegible] già le prime anticipazioni sul calendario della prossima stagione. I biancorossi nel loro girone, composto anche da Florentia, Messina e Bogliasco, giocheranno la gara di esordio in casa. Il primo avversario del nuovo campionato si [illegible] Florentia: subito un test impegnativo per i ragazzi di Claudio Mistrangelo.

La sfida contro i toscani si giocherà in casa il 13 ottobre, poi la Rari affronterà due trasferte consecutive contro Messina (il 20) e il Bogliasco (il 27). Il parere di questo inizio torneo lo fornisce il savonese Fabio Fresia: «Iniziamo da dove ci eravamo lasciati nella scorsa stagione, contro la Florentia, e sarà subito una bella sfida. Non dovrebbero esserci problemi nel superare questa prima fase, ma poi arriverà il bello. A mio giudizio questa nuova formula porterà una [illegible] fase avvincente. Le otto [illegible] comporranno questo girone garantiranno battaglia e spettacolo al pubblico. Prevedo scontri avvincenti anche perché tutte le big si sono rinforzate».



Fresia giudica il nuovo campionato

E [illegible] giudica la [illegible] Rari: «Abbiamo perso due giocatori come Petronelli e Pastorino ma ritengo che l'Athena di quest'anno sia proprio una buona formazione e magari con [illegible] pizzico di buona sorte in più...».

I biancorossi inizieranno la fa[illegible] di preparazione il [illegible] agosto, quindi ancora pochi giorni di va[illegible] e poi partirà il progetto della nuova annata con i volti nuovi Verga e Ferrari. Intanto si apre il periodo delle polemiche, [illegible] primis per la formula del campionato e per l'abolizione dei pareggi. La seconda discussione riguarda il presidente della Lega pallanuoto Riccucci, criticato apertamente [illegible] alcuni club per essere poco presente anche per via [illegible] problemi di [illegible] personale. E' spunta[illegible] il nome [illegible] vice presidente [illegible] Lega G[illegible]vasio per sostituirlo, ma i tempi appaiono prematuri per decisioni di questo tipo. Riccucci è in carica da pochi mesi, ma il savone[illegible] Gervasio potrebbe eventualmente prendere in considerazione l'ipotesi di [illegible] presidenza tempo[illegible], per traghettare la Lega [illegible] la [illegible] nomina. La Rari, intanto, [illegible] deciso di rinunciare alla Coppa Len, che tra l'altro avrebbe dovuto giocare nella vasca coperta di Imperia. [en. for.]



Il 30 agosto Claudio Mistrangelo inizierà la preparazione per la nuova stagione

CALCIO

GRANDE APERTURA DI STAGIONE CON IL CONFRONTO A DUE PASSI DALLA RIVIERA DI CLUB BLASONATI

E' tutto esaurito per la Supercoppa d'Europa

Va in scena Bayern Monaco-Liverpool stasera allo stadio «Louis II» di Montecarlo

Bruno Monticone

MONTECARLO

Tutto esaurito. Il Bayern Monaco, vincitore dell'ultima Champion's League ed il Liverpool, vincitore dell'ultima Coppa Uefa, hanno fatto il pieno. Non ci sono più biglietti in vendita allo stadio «Louis II» di Montecarlo per il match che questa sera, alle 20,45, opporrà, uno contro l'altro, i due storici clubs [illegible] poi, carichi di gloria. Ieri il centralino del Monaco ha risposto [illegible] migliaia di telefonate che chiedevano biglietti. Niente da fare. La [illegible] al posto è stata lenta, ma alla fine è diventata frenetica: 2580 tagliandi erano stati venduti a Monaco di Baviera dal Bayern: 1200 a Liverpool dal club inglese. Il Monaco ha distribuito il resto in una Costa Azzurra piena [illegible] turisti inglesi e tedeschi. Aggiungendo una manciata di tifosi francesi ed italiani, [illegible] da due clubs dal blasone illustre [illegible] Bayern e Liverpool, non è stato difficile riempire i 18000 posti disponibili del «Louis II», stadio-salotto indiscutibilmente lussuoso, [illegible] anche decisamente piccolo.

[illegible] finale della Supercoppa [illegible] a Monaco è, ormai, un'abitudine fissa da qualche anno. Inserita in un contesto che richiama nel Principato i rappresentanti [illegible] tutto il calcio europeo per assistere [illegible] sorteggi delle coppe effettuati nella «Salle des Etoiles» dello Sporting Club: ieri è stato il turno della Champion's League, sta[illegible] della Coppa Uefa. Una finale, quella di questa sera, che vedrà [illegible] campo qualche «stella». Una, nel Liverpool, [illegible]trebbe essere il prossimo oggetto del desiderio dei grandi clubs europei: il giovane Owen, considerato il [illegible] uno del calcio britannico. [illegible] tra i «reds», allenati [illegible] francese Gérard Houllier, ci saranno altri big [illegible] Fowler, il [illegible] Smicer o l'anziano finlandese Litmanen. Sulla carta, però, sembra leggermente favorito il Bayern, guidato da Otmar Hintzfeld. Che conta, nelle sue file, fra gli altri, il potente Effenberg, Sholl, il brasiliano Paulo Sergio e i francesi Lizarazu e Sagnol. Quest'ultimo, [illegible] Monaco, tornerà nel suo vecchio stadio.



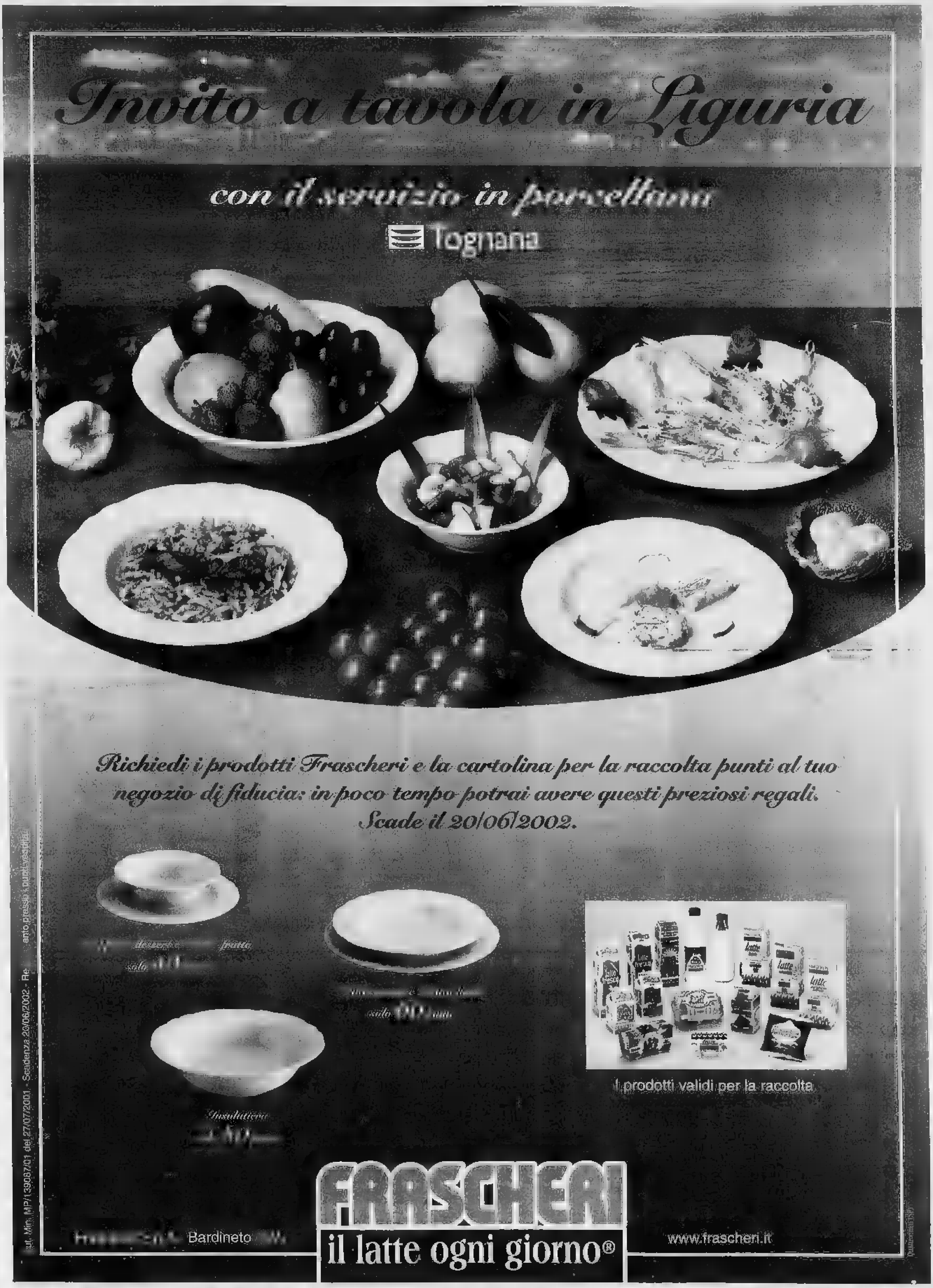
Il giovane attaccante Owen è considerato uno dei punti di froza del Liverpool

IL PALIO DI FERRAGOSTO A VERBANIA



I vogatori di Finale [illegible] sul Lago Maggiore

Ferragosto sul Lago Maggiore per i portacolori della Canottieri Finale Ligure che hanno partecipato al tradizionale «Palio notturno». I finalesi si sono classificati al terzo posto superando Varese [illegible] Como anche se nulla hanno potuto contro Genova e Verbania. I ragazzi che hanno partecipato al Palio [illegible] Gianluigi Dall'Ara, Andrea Zanardelli, Pierangelo Folco, Giorgio Gaggero, Simone Firpo, Andrea Pandullo, Simone Ranieri, Michele Campailla, Marco Sportelli. I portacolori del sodalizio finalese hanno preso parte quest'estate ad altre interessanti competizioni. [g. o.]


Invito a tavola in Liguria
con il servizio in porcellana
Tognana
Richiedi i prodotti Frascheri e la cartolina per la raccolta punti al tuo negozio di fiducia: in poco tempo potrai avere questi preziosi regali.
Scade il 20/06/2002.
I prodotti validi per la raccolta
FRASCHERI
il latte ogni giorno®
Bardineto
www.frascheri.it

I MINORI A RISCHIO | TRA SPACCIO E CONSUMO



MINI PUSHER IN VIA COTTOLENGO

Il commerciante marocchino chiama la polizia e dice: «Qui, all'inizio della via, tutte le mattine, alle 11, c'è minore, ha 12 anni, è un marocchino, spaccia droga. Mi fa pena, bisogna fare qualcosa... Non posso vedere questo spettacolo tutti i giorni». Una segnalazione drammatica ma tutto sommato banale, Porta Palazzo... I poliziotti di «Dora Vanchiglia», che conoscono ogni angolo piazza della Repubblica e dintorni, lo hanno cercato a lungo ma il tam tam di via Cottolengo, evidentemente, arrivato prima nelle orecchie dei pusher. Il piccolo l'hanno fatto sparire; chissà dov'è, ora. Magari in un'altra zona. Le tasche sempre piene di ovuli di ero. Lo spaccio si sposta di pochi metri. I minori, tra l'altro, «lavorano» nella piena impunità e non si riesce a fare nulla. Neppure quando i ragazzini vengono affidati alle comunità di recupero. Riescono quasi sempre a fuggire, dalle strutture pubbliche; la percentuale di chi intraprende con successo un percorso di recupero è bassa

Si droga con la colla: grave bimbo di 12 anni

Salvato dalla polizia a Porta Palazzo

Nonostante i continui controlli, la zona di Porta Palazzo e del Balon resta ad alto rischio



Gli agenti della volante lo hanno visto in via Andreis con la testa in un sacco di plastica

Dice di chiamarsi Saleh ma la sua vera identità è misteriosa come le sue origini

Massimo Numa

Dodici anni, tredici al massimo, gli agenti di una volante lo hanno sorpreso ieri con tre coetanei in via Andreis, al Balon. Seduto su un marciapiede, la testa infilata dentro un sacchetto di plastica. I poliziotti non hanno avuto dubbi, conoscono la tecnica: serve ad inalare i vapori della colla, in questo caso una roba tipo «Attak», sostanza che contiene cianacrilato, contenuta un piccolo tubo di alluminio dall'aria innocua, con l'etichetta bianca e . Un trip che costa nulla. Pochi minuti di euforia e di incubi allucinogeni. Poi torna la disperazione. Che invece è del tutto come i possibili e gravi danni al cervello.

I due giovani agenti non hanno perso un secondo: glielo hanno strappato di ma , il sacchetto bianco e rosso, con logo colorato di ipermarket. Il ragazzino era già esanime, gli occhi persi nel vuoto, il respiro mozzo. Lo hanno accompagnato al pronto soccorso del Giovanni Bosco. Prima le terapie disintossicanti, poi trasferimento al Regina Margherita. Lo stanno curando. Sta meglio. Presto sarà libero, questo ragazzino di 12 anni di cui non si sa nulla. Né il suo nome vero, né dove abita, né se ha familiari (o amici) a Torino. Né come è arrivato in Italia. Neppure la nazionalità: algerino o marocchino. Senza fissa dimora, verbali scrive così. Può voler dire, in realtà, che Saleh dorme in uno degli innumerevoli tuguri di Porta Palazzo e dintorni, affittati racket che sfrutta i minori per cifre assurde da proprietari (italiani) senza scrupoli.

La sua «casa» potrebbe anche essere una sponda della Dora, un materasso gettato sotto il ponte Mosca, tra rifiuti e siringhe, oppure l'intrico di rovi lungo le massicciate ferroviarie che nascondono le centraline dell'elettricità o i pozzi di una fabbrica abbandonata. Solo ipotesi. Gli esami radiografici ne hanno accertato l'età presunta: 12, al 13 anni. Magro, visibilmente denutrito, sa dire poche parole in italiano; ha i capelli ricci e neri, gli occhi grandi già duri. Ha la scabbia, una malattia infettiva che agli italiani ricorda tragedie epocali, guerre e lager, le stive e i ponti affollati delle navi degli emigranti di inizio secolo.

Non ci crede, Saleh, a queste improvvise attenzioni. Diffidente e ostile. Nel suo sguardo, il prossimo programma è scritto chiaro: fuggire appena possibile, ritornare sulla strada. I due minori che erano lui, ieri mattina in via Andreis, sono già spariti nel nulla, affondati nella casbah. I poliziotti li stanno cercando. Per aiutarli.

Ce ne sono tanti, a Torino, di ragazzini così. Vendono qualcosa ai passanti seccati e indifferenti, si appostano ai semafori, fanno i posteggiatori in piazza Carlo Felice, davanti a Porta Nuova; se ne stanno oziosi sotto i portici, le colonne segnate da sporcizia e orina, chiedono soldi alla gente. Elemosine da infilarsi tasca, quanto serve per spingersi fino a una delle fumose gastronomie arabe di Porta Palazzo. Il cibo manca, non hai campi lo stesso. Qualcuno non ce la fa a resistere (alla miseria) e si mette a vendere droga; i pusher ti danno gli «ovuli» di ero destinati ai fantasmi che si aggirano instancabili in piazza della Repubblica e corso Giulio Cesare. Si guadagna tanto, con la droga: sino a cinquecentomila lire al giorno. Di notte gli adolescenti marocchini li ritrovi Murazzi. Pericolosi e anche vittime, chiunque. Spacciatori e maniaci. Come è avvenuto qualche notte fa: un pedofilo voleva «comprarsene» un paio, prima per trecento poi per quattrocento mila lire, di ragazzini senza nome e senza nessuno. Voleva portarseli a casa. Qualcosa è andato storto e il tizio, il mostro, per fortuna è finito in una cella delle Vallette.

Saleh invece ha preferito agli angoli delle strade eccolo lì, alle prese con il sacchetto di plastica e i vapori di colla che fanno dimenticare la paura e la solitudine.

UN FENOMENO EMERGENTE CHE SFUGGE AI SERVIZI PUBBLICI: L'INALAZIONE DI SOSTANZE CHIMICHE PUÒ PORTARE ANCHE ALLA MORTE

I piccoli fantasmi della favela sulla Dora

Nei vicoli del Balon le bande dei nuovi tossicodipendenti

servizio

Giorgio Ballario

La favela è nascosta nei vicoli di Porta Palazzo e i «meninos da rua» sono già fra noi. Vivono per strada, si muovono in gruppo e quando attaccano sono pericolosi una gang di adulti: in Perù li chiamano «piranitos», perché aggrediscono in branco come il piccolo pesce amazzonico. Piccolo ma letale.

Lo scenario urbano in cui si è mosso il piccolo Saleh è a poche centinaia di metri dagli sfarzi di piazza Castello e dalle vetrine di via Roma, ma l'intera vicenda sembra uscita da un reportage sulle bidonvilles di Bogotà o sui ghetti di Nairobi. O magari dalle fogne di Bucarest, dove migliaia di ragazzini senza famiglia tirano avanti sniffando colla e solventi.

Adesso si scopre che anche a Torino ci sono bambini che si stordiscono con la «droga dei poveri», come ormai viene definita questa sostanza stupefacente, la più economica e facile da trovare. Ed è un fenomeno sommerso, che sfugge al controllo delle Asl e dei Sert, i servizi per la cura delle tossicodipendenze. «Per noi l'inalazione di sostanze sintetiche, come possono essere la colla, i solventi o la benzina, è un caso da manuale - spiega il Ruggero Gatti, medico dell'Asl 1 in servizio nel Sert di via Bortola 53 - nel senso che l'abbiamo studiato sui libri ma non ci è mai capitato di trovarlo nell'esperienza pratica di tutti i giorni. A quanto ci risulta a Torino è un fenomeno del tutto marginale, che appunto interessa soltanto piccolissime fasce di minori extracomunitari. Ma, ammesso che esistano dei veri tossicodipendenti da colla, nessuno di loro si rivolge al servizio pubblico».

Il costume di annusare colle e solventi è invece molto diffuso nell'Europa dell'Est e in gran parte dei Paesi del Terzo Mondo, anche se è facilissimo trovare un'alta percentuale di «glue sniffer» (sniffatori di colla) anche fra gli adolescenti del sottoproletariato inglese e americano. Oltre che dei poveri, infatti, la colla è anche la droga dei bambini. E' facile da trovare, è a buon mercato e per rifornirsi non servono spacciatori, è sufficiente andare al supermercato più vicino. Inoltre sono sbrigativi anche i metodi per assumere lo stupefacente: basta aspirare i vapori da uno straccio imbevuto della sostanza oppure usare una busta di plastica, magari - come spesso succede negli Stati Uniti - un sacchetto delle patatine fritte.

Vivono per strada si muovono in gruppo sono pericolosi come una gang di adulti

In Perù li chiamano pirañitos: aggrediscono in branco come il pesce amazzonico

Gli effetti sono immediati. In pochi secondi le sostanze (idrocarburi alifatici aromatici) raggiungono i polmoni e il circolo sanguigno, producendo una sensazione di euforia, eccitazione, visioni e allucinazioni. Nel giro di qualche minuto «glue sniffer» accuserà vertigini, avrà i riflessi rallentati, parlerà a fatica, incomincerà a tremare e camminerà con difficoltà. Però mentre conseguenze, per così dire, «positive» non durano a lungo, il giovane che ha sniffato colla passerà il resto della giornata con un forte mal di testa, uno stato diffuso di stanchezza e debolezza muscolare, nausea crampi addominali.

«A lungo andare le conseguenze possono anche essere molto gravi - assicura il dottor Gatti - infatti un tossicodipendente da colla è soggetto a lesioni del fegato, dei reni e del sistema nervoso e danni cerebrali anche irreparabili». In individui particolarmente deboli l'intossicazione da colla può anche portare alla morte improvvisa, di solito causata aritmia cardiaca e soffocamento.

Anche se sniffare colla è un'abitudine per adolescenti di età compresa fra i 10 e 15 anni, molto spesso rappresenta pure il primo passo verso l'uso di droghe «da adulti»: eroina, ecstasy, cocaina. Colla e solventi figurano nel curriculum di quasi tutti i tossicodipendenti, spiegano al Sert, ben presto lasciano spazio a sostanze stupefacenti di tutt'altro genere. E di tutt'altra pericolosità.



Bambini di strada, una piaga diffusissima in Brasile

FARMACIE

■ DI TURNO. Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): Vibò 17/B; corso Siracusa 98; viale Falchera 70/B; via Nizza 183; piazza Gran Madre di Dio 1; via Tripoli 15/A; via C. Colombo 42; via Monginevro 178; corso Giambone 19; via Cernaia 14; corso Regina Margherita 114; corso Toscana 107; corso Lecce 31; piazza Madama Cristina 14. DI NOTTE (19,30-9): corso Belgio 151/B; corso Vittorio Emanuele 66. DI SERA (19,30-22,30): via Bellardi 3; piazza Galimberti 7; via Borgaro 58; via Po 4. APERTA ORE: Venaria, L. da Vinci 50. Informazioni: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **INNOVAZIONE DIDATTICA.** Un catalogo di proposte che spazia dal teatro all'arte, dal cinema alle scienze, dalla formazione psicofisica all'educazione civica. Anche quest'anno la Regione offre agli insegnanti e agli allievi delle scuole piemontesi, dell'obbligo sia delle superiori, ricco per l'innovazione didattica. Le scuole interessate dovranno dare la loro adesione entro il 1° ottobre alla Direzione Promozione Attività Culturali, che provvederà a confermare o l'accettazione entro il novembre. Informazioni allo 011.4325880.

■ **NICHELINO, RAPINA.** Due banditi, di cui uno armato di pistola, hanno scelto un bersaglio insolito per la loro rapina: l'agenzia di noleggio furgoni, Europcar di via XXV Aprile 162, Nichelino. Ieri, intorno alle 17, giovane entrato nei locali con l'arma impugno: si è fatto consegnare dal titolare 8 milioni e poi è fuggito con un complice a bordo di un'auto.

■ **FOGLIZZO,** Luciano Bison, 57 anni, Adelaide Roda, 58 anni, di Montanaro, via San Rocco 46, sono rimasti feriti e trasportati all'ospedale di Chivasso, per un incidente avvenuto sulla provinciale San Benigno-Foglizzo all'incrocio per Montanaro. Il Bison, al volante di una Nissan Trade, non ha dato la precedenza una Fiat Punto guidata da Roberto Rigozzi, 34 anni, di Rivoli, via IV Novembre 19.

■ **CHIVASSO, FUNGHI.** Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione dell'Asl 7 di Chivasso ha attivato un centro per la certificazione dei funghi destinati sia alla vendita al dettaglio che consumo dei privati cittadini. Orari: lunedì venerdì dalle 8,30 alle 9,30 e dalle 14,30 alle 15,30 in via Regio Parco 64 a Settimo Torinese; mercoledì dalle 8,30 alle presso il foro Boario di piazza d'Armi a Chivasso e dalle 14,30 alle 15,30 ancora a Settimo.

■ **SAN GIORGIO,** Una pensionata ottantenne di San Giorgio truffata da due falsi funzionari di banca, che si sono fatti consegnare i 5 milioni appena prelevati. Per farsi dare i soldi, le hanno spiegato che c'era stato un errore e che le banconote dovevano essere cambiate in Euro.

■ **VERRUA SAVOIA, FESTA.** Patronale a Verrua Savoia, sulla collina chivassese, dal oggi a domenica, a cura della Pro Loco. Stasera alle 21, in piazza del Comune, gran concerto dei Farinei d'la Brigna.

COLLEGNO, L'UOMO RICOVERATO AL GIOVANNI BOSCO PER TRAUMA CRANICO

In coma dopo la lite nell'orto abusivo

Ferito da un vicino di casa: voleva uccidermi, mi sono difeso

Patrizio Romano

Fin troppo facile dire che è la cronaca di una tragedia annunciata. Facile ma inevitabile, perché da tempo che Ugo Giraudo, operaio di 65 anni, lo ripeteva: «Un giorno di questi succede qualcosa di brutto. Faccio una pazzia». L'ha fatta ieri. Una lite violenta, violentissima, con l'uomo che lavora un orto abusivo al suo. Adesso, Giraudo lotta tra vita e la morte all'ospedale San Giovanni Battista. Lo hanno operato d'urgenza per grave trauma cranico ed è in coma. L'uomo che lo ha ferito, Salvatore Rabbita, anni, operaio, ha detto: «Pensavo volesse uccidermi, mi sono difeso».

Sono le di mercoledì sera. Ugo e Salvatore sono nel loro orto. Orti abusivi ritagliati in un angolo di terreno sulla sponda di un fiumiciattolo. Rabbita è nel capanno a dare da mangiare ai conigli. Arriva Giraudo. Gli grida di uscire, che devono parlare. Salvatore non risponde. Ma Ugo è determinato: «Se non esci butto giù la porta». E un colpo piccone rimbomba lle baracca. Rabbita è in gabbia, come i suoi conigli, l'unica cosa fare è aprire e affrontare il vicino. Appena esce trova Ugo con un legno in mano, è il manico del piccone che si è rotto. Non fa tempo a parlare che Giraudo gli sferra colpo sul collo e gli frattura la clavicola. Salvatore reagisce dando dei calci, è più giovane e paura rende aggressivo. Quando Ugo cade per terra Rabbita afferra il manico del piccone e lo colpisce alla testa con violenza. «Ho dovuto difendermi» ripete confesso ai carabinieri Collegno portandoli sul posto.

In quell'angolo sotto la tangenziale, tra filari di pomodori e zucchine, di fianco al capanno, c'è il corpo di Giraudo disteso in lago di sangue. Arrivano il 118 e i vigili del fuoco. Mentre l'ambulanza per salvare Ugo, Rabbita in caserma racconta la sua versione, l'unica per il momento, perché c'era nessuno quella nell'orto. nel condominio Parri, dove vivono entrambi, gli credono. «Salvatore è una brava persona - dice una vicina, che preferisce rimanere anonima -. Quell'altro invece è un attaccabrighe. Ha bisticciato con tutti qui. Volevamo raccogliere firme per farlo mandare via».

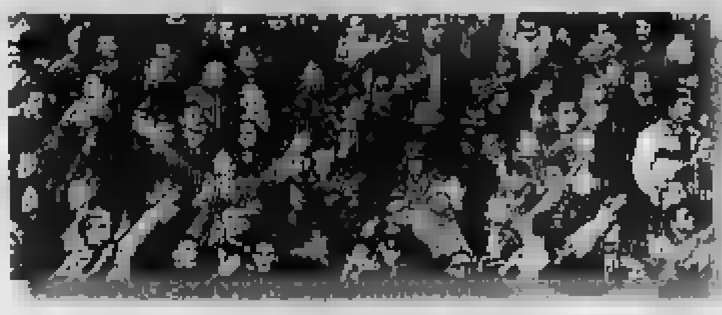
Alla notizia anche sindaco è perplesso. «Non ci mai stati problemi negli orti abusivi della nostra città - afferma Umberto D'Ottavio -. Comunque stiamo procedendo a verifiche e ne abbiamo già smantellati 80, tutti in quella zona. no brutti, con catapecchie piene di cianfrusaglie anche inquinanti. Aumenteremo i controlli. Le liti, però, nascono sempre nei condomini».



Ugo Giraudo è stato colpito alla testa nella capanna dell'orto abusivo



DOPODOMANI JUVENTUS-VENEZIA



HIT [illegible] DEI VIOLENTI

I più pericolosi? Quelli del Verona che, lo scorso campionato, dopo la partita con la Juve, si erano abbandonati a violenze [illegible] devastazioni. Alla fine, la polizia, per «imbarcarli» sui bus e sui treni, aveva dovuto presidiare [illegible] Delle Alpi e [illegible] stazione sino [illegible] tarda notte. Non mancarono le «cariche» e gli scontri ma, alla fine, [illegible] bilancio poteva [illegible] anche peggiore. Poi, nella vergognosa hit parade della violenza, ci sono i supporter dell'Atalanta, della Roma e i temutissimi fiorentini. Ma, nel campionato 2001, molte paure sono state poi (fortunatamente) smentite dai fatti. Infatti non accadde nulla. Merito dell'eccezionale spiegamento di forze dell'ordine, coordinate dalla questura ma per una volta, anche del buon senso dimostrato dalla maggioranza dei tifosi.

Via al campionato, ma non per tutti

Trecento ultrà torinesi non potranno entrare allo stadio

Lodovico Poletto

Campionato di calcio: tre giorni al via. Sebbene [illegible] partita d'inizio stagione, al Delle Alpi, sulla carta non [illegible] causare problemi per ruggini di vecchia data tra la tifoseria juventina e quella veneziana, c'è lo stesso un po' di preoccupazione.

Dopo i disordini di Genova, gli scontri di piazza, la morte di Carlo Giuliani, le accuse alla polizia e le indagini della procura, basta una scintilla per [illegible]re tensione. «Qualcuno - dicono gli esperti - potrebbe approfittarne. Potrebbe infiltrarsi nelle tifoserie ultrà e scatenare incidenti che con [illegible] calcio [illegible] c'entrano nulla».

Insomma: lo stadio come terreno nel quale trasportare tensioni nate altrove e per altre ragioni. Ieri mattina il questore Nicola Cavaliere, incontrando funzionari ed ispettori in vista dell'avvio del campionato, ha parlato anche di questo. Non in tono allarmistico [illegible] senza sottovalutare il problema.

Del resto, il decreto che dovrebbe bloccare la violenza negli stadi fa presagire tempi duri anche per le teste più calde. Diffide, obblighi di firma, arresti: adesso rischia davvero chi non dovrebbe mettere piede allo stadio e, infischiandosene dei provvedimenti, ci va ugualmente. Per i 280 tifosi granata diffidati [illegible] i loro 14 colleghi bianconeri andare alla partita in quelle condizioni significa finire dritti e filati in carcere. E ci sono meno speranze [illegible] farla franca. Perché, ciò che non vedono i poliziotti, i carabinieri e i baschi verdi della Finanza agli ingressi, lo vedranno certamente le telecamere. Decine di occhi elettronici che vigileranno sugli spalti dello stadio. Riprese ininterrotte da quando entra il primo tifoso nel catino [illegible] quando se ne va via anche l'ultimo. Il servizio (gestito da una società privata, e supportato dagli agenti della polizia scientifica) permetterà di riprendere chiunque trasformi le gradinate in terreno di battaglia. Il sistema permette di stampare istantaneamente le immagini. Di zoomare sui tifosi più agitati. Quelli che lanciano i seggiolini contro gli avversari, o ancora gli sparano contro i soliti razzi luminosi.

Con la foto in mano [illegible] poliziotti il destino del tifoso-teppista [illegible] segnato: [illegible] entro le 48 [illegible] [illegible] (come prevede [illegible] decreto) e condanna per direttissima. Con finale scontato: addio partita dal vivo per qualche mese, se non addirittura per qualche anno. [illegible] fuori dallo stadio [illegible] la stessa cosa: adesso chi esagera finisce nei guai. Seri. Perché il questore ieri mattina si [illegible] raccomandato [illegible] utilizzare bene i nuovi strumenti che la legge ha messo [illegible] disposizione: «Colpire duro. Ma soltanto se ce n'è davvero bisogno, perché altrimenti anche questi strumenti perderebbero efficacia». Intanto, però, [illegible] aspettano gli interventi di [illegible] in sicurezza [illegible] alcuni settori del Delle Alpi. La Questura ha chiesto a Comune e Juventus di sistemare reti di protezione sopra e davanti ai settori ospiti. Non soltanto, quindi, barriere di reti metalliche impossibili da scalare, sistemate sui lati, ma vere [illegible] proprie gabbie che garantiscano l'incolumità alle tifoserie. Attenzione, però: dopodomani non ci saranno, i tecnici le stanno progettando e saranno montate al più presto. Forse già entro la settima giornata, quando a Torino saliranno i tifosi romanisti e quella potrebbe diventare la prima partita a rischio al Delle Alpi.

Il resto è lavoro di routine. Gli investigatori Digos che seguono le tifoserie di Juventus e Torino si danno da fare da settimane. S'informano. Parlano [illegible] i capi e [illegible] le società. Tutto per evitare che gli scontri anti G8 [illegible] Genova facciano da coreografia all'inizio del campionato.

Arresto per i diffidati che trasgrediscono. Ieri un lungo vertice: si temono tensioni con i reduci del G8 delle due tifoserie





Il questore Nicola Cavaliere: «Voglio incontrare gli ultrà della Juventus, come ho fatto l'anno scorso con quelli del Torino. Molti problemi si appianarono dopo un discorso chiaro tra persone di buon senso. E spero che le tensioni di Genova non abbiano una eco sugli spalti, pensiamo a goderci lo spettacolo»

Di fronte reparti anti-sommossa e no-global

Il questore: tornano a incontrarsi, ma non confondiamo il calcio con la politica

«Gli strumenti offerti dal decreto contro la violenza negli stadi possono essere estremamente efficaci. E possono contribuire [illegible] abbassare [illegible] conflittualità. Purché vengano adoperati nel modo dovuto». Il Questore Nicola Cavaliere è molto cauto mentre parla delle nuove regole per scambia lo stadio per un campo di battaglia.

Che cosa intende dire adoperare gli strumenti nel modo dovuto?

«Che la fermezza [illegible] la durezza dell'azione vanno rapportate all'effettiva necessità d'intervento. Che gli arresti differiti [illegible] le [illegible] si devono fare quando [illegible] n'è davvero bisogno [illegible] quando il contesto lo permette».

Ha già spiegato questo suo pensiero alle tifoserie? E se [illegible] lo ha fatto le incontrerà prima dell'inizio del campionato?

«Purtroppo non c'è [illegible] stata l'occasione per incontrare i responsabili dei club di supporters. Ma lo farò certamente. Lo scorso anno, dopo gli incidenti vicino allo stadio Marassi [illegible] Genova, av[illegible] parlato con quelli del Torino. Quest'anno incontrerò anche gli Juventini: il calcio è uno sport e lo stadio non è un terreno di battaglia».

Gli effetti di quell'incontro furono quelli desiderati? Ci fu una buona intesa con le parti?

«Diciamo che i problemi più gravi si risolsero. Fu un [illegible]to [illegible] confronto importante, grazie al quale riuscimmo anche [illegible] limitare il [illegible] di [illegible] che erano state annunciate dopo quegli incidenti».

E questo campionato come si presenta? Perché c'è tanta attenzione?

«C'è l'attenzione di sempre. Comunque quella di domenica è la prima partita del campionato. [illegible] riprende dopo la pausa estiva e per la prima volta tornano in piazza i reparti antisommossa che nei giorni [illegible] G8 erano impegnati a Genova. Questo potrebbe creare [illegible] po' di tensione con una piccola parte di tifosi. Potrebbero esserci provocazioni o tensioni che bisognerà smorzare. Comunque i nostri [illegible] affronteranno l'evento con [illegible] serenità e professionalità di sempre».

Tifoserie [illegible] No global, che collegamento c'è tra queste [illegible] due realtà?

«Per qualcuno la curva dello stadio potrebbe diventare il luogo dove fare proseliti. E fomentare scontri. Va però detto che allo stato non abbiamo elementi per poter confermare simili ipotesi»

Azioni di controllo preventive [illegible] state facendo?

«Certamente. Ci sono le sezioni Digos che seguono passo l'attività delle tifoserie, dialogano [illegible] i responsabili, tastano il polso all'ambiente. Ma, [illegible] tutto, puntiamo moltissimo sulla maturità dei club di supporter di due grandi squadre [illegible] serie A».

Specchio dei tempi

«La [illegible] è un gioiello turistico, non disperdiamone [illegible] valore» - «Ho solo un'auto, [illegible] un carro armato» - «Il sindaco di Pragelato difende la pineta "contestata"» - «Parcheggi spariti»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo turisti che da anni frequentano la Vallata di Lanzo e precisamente il comune di Balme. Fino [illegible] una decina [illegible] anni fa questa era [illegible] vallata incantevole, che però, a poco a poco, ha avuto un declino che sembra accentuarsi.

«Noi vorremmo [illegible] di capire [illegible] mai, malgrado i vari finanziamenti che sarebbe[illegible] stati messi a disposizione, non si sia riuscito a rimettere in sesto il paese. Gli impianti sciistici, tanto per citare un esempio, da due anni ormai non sono più attivi perché [illegible] sono stati messi a norma di legge.

«Ci chiediamo inoltre: perché la manutenzione ordinaria va così a rilento? Perché i vari ponticelli indispensabili al raggiungimento di alcune [illegible] escursionistiche non vengono ripristinati? Perché non si pone rimedio [illegible] danni subiti dalla frazione Cornetti? Si aspetta forse un'altra alluvione?

«Chi [illegible] deciso di togliere le rocce dal letto [illegible] torrente per [illegible] argini, procurando una modifica alla naturale condizione ambientale? Perché [illegible] Pian della Mussa con il suo parco fantasma [illegible] orto botanico è così trascurato? La nostra vallata potrebbe [illegible] [illegible] gioiello di turismo, perché [illegible] [illegible] valorizzata in modo adeguato? I lavori sono urgenti [illegible] vanno portati a termine senza ulteriori indugi. Qualcuno può aiutare la gente di Balme e i suoi fedeli frequentatori? La vallata è un nostro bene comune, difendiamola».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Ho letto e riletto più volte il libretto della mia auto [illegible] non ho mai letto "Panzer" e nemmeno "Tank". Eppure è così!

«Mesi orsono, entrando in un parcheggio, ho urtato [illegible] la parte posteriore della mia auto un'altra [illegible] ferma: era buio [illegible] si vedeva poco, [illegible] [illegible] vettura nessun danno [illegible] tre il preventivo che presentò all'assicurazione la controparte fu di lire 1.300.000. L'altra settimana, venerdì, tampono [illegible] meglio tocco un'auto fermatasi improvvisamente e con una luce stop bruciata: nessun danno visibile su entrambe le auto, erano le 6,50 del mattino, ma 800.000 di preventivo della controparte.

«Forse queste tanto abili quanto truffaldine mosse di attempati ed apparentemente onesti automobilisti non contribuiscono a far lievitare le assicurazioni?

«Come da me inutilmente sollecitato, da [illegible] confronto tra le due auto in causa un "attento" perito non può facilmente capire se una delle due auto era già sinistrata?».

Segue la firma

Il sindaco [illegible] Pragelato [illegible] scrive:

«Rispondo, per chiarezza d'informazione, al lettore Piero Arduini. La pineta incriminata, già densamente costruita da [illegible] anni, [illegible] oggetto [illegible] ulteriore edificazione secondo quanto previsto nello strumento urbanistico in vigore, regolarmente approvato [illegible] 1998.

«L'amministrazione [illegible]le che ho l'onore di rappresentare *pro tempore*, prima di procedere [illegible] rilascio delle concessio[illegible] edilizie contestate del signor Arduini (circa [illegible] metri cubi), ha stipulato una [illegible] con la Società Lisa srl, obbligandola ad eseguire [illegible] 187 metri lineari [illegible] scogliera costituente difesa non solo alle costruzioni della società stessa, [illegible] anche agli edifici esistenti, compreso l'edificio anch'esso già esistente, del signor Piero Arduini.

«Per chiarezza intendiamo ancora precisare che [illegible] opera è richiesta a totale cura e spesa della Società Lisa srl senza oneri [illegible] carico del Comune, neppure a scomputo degli oneri di urbanizzazione dovuti per legge».

Valter Marin

Un lettore ci scrive:

«Sono un pendolare dell'interregionale delle 18.20 da Milano, abito a Rivoli [illegible] uso la macchina per raggiungere Porta Susa. Quando si sono iniziati i lavori per il passante un volantino diceva che due terzi della superficie [illegible] cantiere sarebbe sempre stata a disposizione co[illegible] parcheggio invece nel giro [illegible] due mesi il cantiere si [illegible] fagocitato tutto. [illegible] aggiunta nelle strade limitrofe si sta cablando la città e viene impedito il p[illegible].

«Io pago 80.000 lire al mese per il parcheggio e non so dove [illegible] so parcheggerò. Da settembre [illegible] i mezzi pubblici da Rivoli sarà [illegible] incubo per i lavori della metropolitana. A proposito di quest'ultima, circa 20 anni fa (quando ho cominciato a pendolare) si parlava della sua costruzione imminente e che avrebbe raggiunto Rivoli. Ho sperato [illegible] usarla prima della pensione, ci riuscirò forse se non mi ci lasciano più andare, in pensione naturalmente».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


Riempiremo la tua agenda di giorni liberi.
E se il lavoro sta cambiando, occorre trovare strumenti nuovi, più veloci, più potenti.
Per questo oggi WIND, INFOSTRADA e Italia On Line si uniscono.
Se tu vuoi, noi possiamo.
WIND

Le vie della Memoria

[illegible] ADER della [illegible]
[illegible] Bormida [illegible] di Azione [illegible]



Celebrazione del patrimonio gastronomico locale con degustazione di prodotti tradizionali, spettacoli, animazione, ricostruzione antiche atmosfere.

Piana Crixia
Borgo antico
Sabato 25 agosto dalle ore 19.00 alle ore 24.00
Domenica 26 agosto dalle [illegible] 15.00 alle [illegible] 24.00

Agosto 25 26 2001



Piana Crixia (SV)

ESTATE 2001 BORMIDA

Consorzio Valbormida Leader
Gruppo di Azione Locale

Comune di Piana Crixia

Regione Liguria

Provincia di Savona

Comunità Montana Alta Valbormida

APT Riviera delle Palme

Comune di Piana Crixia

APT Riviera Delle Palme


L'ESTATE DEGLI AFFARI
GruppoAlta Italia
by Ramello
La Firma in Pelliccia
...AD ANDORA
LE GRANDI FIRME
IN PELLE E TESSUTO
A PREZZI DI PURO
COSTO...!
...CAMBIA SEMPRE
LA VECCHIA PELLICCIA CON
UNA NUOVA FIRMATA RAMELLO
TEL. 0182/86710
CHIUSO IL LUNEDÌ

LA STAMPA
PAGINA 37 VENERDÌ 24 AGOSTO 2001
SAVONA
REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 838571, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910.
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814887/81 [illegible]. FAX 019 [illegible]
E PROVINCIA

SONO CADUTI IN ACQUA DA UN GOMMONE MENTRE PESCAVANO, SI CERCA ALMENO IL CORPO DI GIACOMO BERGERO, MECCANICO NATIVO DI COSSERIA

Una tragedia nel mare di Borghetto

Morto l'ex consigliere Nicolino Vacca, un disperso

Augusto Rembado
LOANO

Un annegato ed un disperso. E' il tragico bilancio di quello che doveva essere un tranquillo pomeriggio di pesca per due amici di Borghetto, a poche centinaia di metri al largo di Loano. Ieri mattina [illegible] stato trovato il cadavere di Nicola «Nicolino» Vacca, [illegible] anni, [illegible] titolare di [illegible] stabilimento balneare. Con lui, il pomeriggio del giorno prima, [illegible] a bordo di un gommone [illegible] 4 metri, Giacomo Bergero, 45 anni, meccanico.

Il corpo di quest'ultimo non è stato trovato. L'ipotesi più probabile è che sia annegato. Entrambi sono di Borghetto (ma Bergero è originario di Cosseria) dove sono conosciuti e stimati. La loro tragica fine lascia dei dubbi. «Si tratta forse di un incidente ma non si può escludere che il gommo[illegible] [illegible] stato "investito"», è il commento fatto a caldo dal sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, alle 13,15 di ieri, dopo aver ispezionato il gommone con i carabinieri e la Capitaneria di porto.

Sul piccolo natante è rimasto tutto in ordine: il pescato del giorno, le sigarette, i telefo[illegible] cellulari, gli effetti personali dei due uomini. Cosa può essere successo? Fra le ipotesi della prima ora c'è quella che Giacomo Bergero, che non sapeva [illegible], [illegible] finito in mare. Nicolino Vacca potrebbe essersi tuffato per aiutarlo. Sul [illegible] corpo [illegible] quest'ultimo ci sono ferite e tagli, apparentemente superficiali, dietro il braccio destro e sulla schiena.

Potrebbero essere [illegible] segni lasciati [illegible] eliche. E' stato lo stesso magistrato [illegible] scorgere alcune tracce, forse di sangue, sulle eliche del motore fuoribordo di riserva del gommone. Ma non è chiaro il modo in cui i due occupanti il gommone sono caduti in [illegible]. «Nicolino [illegible] troppo esperto per finire in acqua [illegible] condizioni ottimali del mare. E' successo qualcosa, forse un'onda anomale o un altro natante che li ha sfiorati...», commenta l'amico e parente Gianni Casciano.

Non è da escludere che sia stato Nicolino Vacca a finire in [illegible] per primo, forse per un malore. C'è anche chi non esclude che entrambi siano caduti, ma in tanti dubitano che un esperto marinaio, per anni bagnino, [illegible] sia riuscito a mettersi in salvo. Resta da capire se [illegible] gommone era in movimento [illegible] moderata o forte velocità quando è successo l'incidente.

Il mezzo si [illegible] poi fermato da solo [illegible] il carburante non [illegible] finito. Anche polmare e carabinieri non sono del tutto convinti del «semplice» incidente. Ad avvistare da terra [illegible] gommone girare su [illegible] stesso, al largo di Loano, [illegible] stato, l'altra sera alle 19,15, un carabiniere in congedo in vacanza in Riviera.

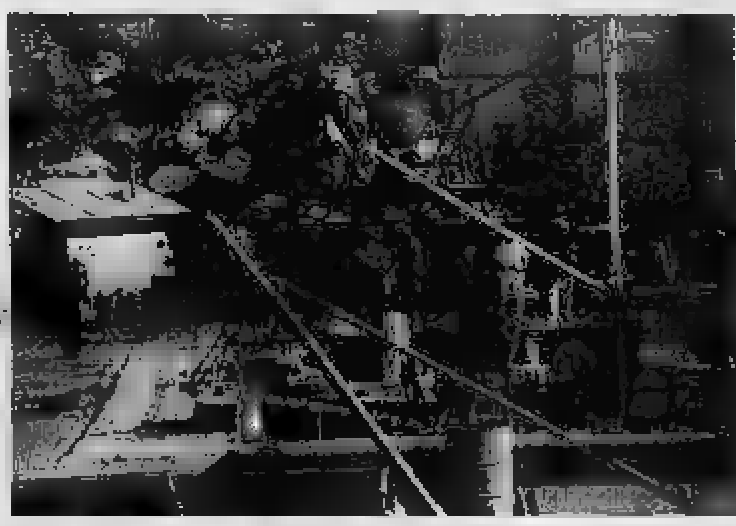
Alle 21 era scattato il primo allarme. Ieri mattina proprio mentre un pescatore avvistava il corpo di Nicola Vacca, a circa 2 chilometri e 300 metri al largo di Loano, la moglie di Giacomo Bergero si rivolgeva ai carabinieri. Qualche certez[illegible] potrebbe arrivare dall'autopsia (prevista alle 12 di oggi al Santa Corona) e dal ritrova[illegible] [illegible] Bergero o del suo corpo che, nonostante le ricerche effettuate anche con gli elicotteri, [illegible] [illegible] [illegible] ancora trovato.







Nicolino Vacca, 51 anni, e Giacomo Bergero, di 45, i due pescatori dilettanti vittime di un tragico incidente in mare ancora tutto da chiarire. A destra gli uomini della Capitaneria di porto mentre effettuano i primi rilevamenti nel porto di Loano sul gommone utilizzato dai due amici per uscire in mare [illegible]oledì pomeriggio, recuperato ieri mattina alla deriva al largo di Borghetto





Il porto di Loano è stato il centro operativo per gli interventi di recupero

«Il corpo impigliato nella rete»

La testimonianza del primo soccorritore

LOANO

«Erano [illegible] [illegible] pochi minuti, le 6. Davanti al mio gozzo "Pinuccia" fra le reti, a qualche metro di distanza, ho visto qualcosa che mi sembra[illegible] [illegible]o straccio bianco. Mi sono avvicinato e purtroppo ho capito ch[illegible] era un cadavere. Era quasi "in piedi", leggermente piegato in avanti, con il volto sott'acqua e con le braccia aperte. Confesso [illegible] [illegible] sono agitato. Non ho avuto il coraggio di toccarlo. Ho tagliato la rete ed ho imbragato il corpo con un salvagente e vi ho messo sopra una bandierina di segnalazione».

A trovare il corpo di Nicolino Vacca è stato Vincenzo Libroia, 49 anni, pescatore di Borghetto. Aggiunge: «Non sapevo che era Nicolino, ho fatto questa brutta scoperta solo dopo a riva. Per chiedere aiuto sono rientrato subito in porto. Qui all'imboccatura ho incontrato [illegible] barca, con a bordo alcuni turisti in uscita. Ho chiesto a loro di dare l'allarme via telefono».

Il recupero è stato fatto poco dopo da una motovedetta della Capitaneria di porto. Anche il gommone [illegible] stato recuperato a metà mattinata. Spiega il [illegible]



Il pescatore Vincenzo Libroia

mandante di Alassio, Massimiliano Grimaldi: «Un carabiniere in congedo aveva segnalato la presenza del gommone intorno alle 21 di mercoledì sera. L'allarme della famiglia è però scattato [illegible] giorno dopo alle 6,30 del mattino. Le nostre ricerche, unitamente a quelle dei carabinieri, [illegible]he con l'elicottero, sono proseguite tutto il giorno».

Raccontano due turisti rientrati in porto, per ultimi, dopo le 2 nella notte fra mercoledì e giovedì: «Siamo stati avvicinati da una donna (la moglie di Bergero), era molto preoccupata per il mancato rientro del marito. Non sapeva esattamente con che macchina era arrivato sino al porto. Aveva provato a chiamare il marito sul telefonino ma non aveva ricevuto [illegible] risposta».

«Dev'essere successo qualcosa di anomalo sul gommone, Nicolino nuotava come un pesce, era esperto ed in grado a far fronte a qualsiasi tipo di emergenza. In questi giorni il mare era in condizioni ideali, [illegible] può [illegible] annegato per caso», è il commento fatto all'unisono dai molti pescatori ed amici ieri in porto e all'obitorio del Santa Corona.

Il gommone non presenta segni [illegible] speronamenti. Non è escluso [illegible] [illegible] [illegible] stato un malore di Vacca che lo ha fatto cadere in mare e Bergero, che non era un abile nuotatore, abbia cercato di soccorrerlo cadendo [illegible] acqua a sua volta. Tutte ipotesi che dovranno essere verificate nei prossimi giorni dall'inchiesta aperta dalla magistratura savonese. [a. r.]

Le [illegible]

Avevano in comune l'amore per il mare

BORGHETTO SS. «La città è scossa. E' un duro colpo per tutti. Quando c'è un morto "del paese" ed [illegible] dramma di una persona dispersa che ha a casa due figli non si può restare insensibili». Il [illegible] sindaco di Borghetto, Santiago Vacca (non è parente dell'annegato), fa sua quello che è un sentimento diffuso a Borghetto. La gente si interroga sul «mistero» dell'incidente in mare. Per molti inspiegabile, almeno per ora.

«Nicolino era un tipo chiuso e introverso. Passava molte ore al bar a giocare a carte ma si occupava anche della campagna di famiglia dopo che non si interessava più del suo stabilimento balneare», dicono i vicini di [illegible]. Nicolino Vacca, di famiglia benestante, abitava da solo in via Cavour. Non si era mai sposato ma aveva un'«amica storica», attualmente all'estero, che vedeva ogni tanto.

Alla fine degli Anni '70 aveva anche avuto una esperienza politica, non positiva, nel Partito repubblicano. Era stato consigliere comunale [illegible] [illegible] per un breve periodo. Il mare era forse la [illegible] più grande passione. Sua sorella, Maria Carla, è la moglie di Silvio Torre, uno dei personaggi storici di Borghetto. «Spesso Nicoli[illegible] rincasava molto tardi quando la pesca andava bene, per questo motivo inizialmente non ci siamo preoccupati più di tanto», hanno detto i parenti.

«Giacomo è un bravo ragazzo, impegnato in varie attività ed appassionato dei cavalli e delle moto», ricorda il vice sindaco Santiago Vacca. Bergero arrivava da Cosseria, in Val Bormida, [illegible] la famiglia della moglie, Caterina Scrivano, è borghettina. Ad aspettarlo a casa ci sono anche i figli, il piccolo Emanuele di 8 anni e Michela, di 18, una ragazza impegnata nel sociale, è anche milite della Croce Bianca. C'è chi spera in un miracolo. E' conosciuto e stimato anche [illegible] Albenga dove lavora come meccanico, dei mezzi pesanti, alla Mercedes di Polo '[illegible]. Con Vacca era stato a pesca un'altra volta, pochi giorni fa. Ieri a metà mattina si era sparsa la voce, smentita, che sul gommone erano saliti in tre. [a. r.]

[illegible] ALTRI ROGHI A VARAZZE, URBE [illegible] ORTOVERO. IN AZIONE I CANADAIR

Continua l'emergenza per gli incendi A Ellera distrutti dodici ettari [illegible] bosco

SAVONA

Dodici ettari di macchia mediterranea distrutti. E' [illegible] pesante bilancio di un violento incendio [illegible] bosco che ieri pomeriggio è divampato sulle alture di Albisola Superiore, a Ellera in località Brigna. Per ore e ore, squadre di vigili del fuoco, forestali e volontari sono stati impegnati nell'opera di spegnimento del rogo, aiutati da un Canadair della Protezione civile e un elicottero della Regione Liguria hanno effettuato decine di lanci d'acqua. In serata la situazione sembra sotto controllo.

L'allarme è scattato alle 14. Inizialmente le fiamme si sono avvicinate pericolosamente ad alcune case, ma il pronto intervento [illegible] squadre antincendio ha evitato che dovessero essere sgomberate. Poi il rogo si [illegible] esteso in una zona boschiva impervia e più difficilmente accessibile.

Nella notte un altro incendio boschivo era divampato a Varazze, in via Feana mentre ieri pomeriggio si sono registrati roghi anche a Urbe in località Verdina e nel Ponente a Ortovero. L'emergenza incendi ha attirato l'attenzione dell'Unione agricoltori di Savona, [illegible] ha inviato a tutti gli associati il decalogo delle [illegible] per evitare comportamenti imprudenti che spesso sono origine di roghi. [c. v.]



I boschi di Ellera devastati dall'incendio divampato ieri in località Brigna

E IL PRESIDENTE DELL'ATA CHIEDE AI SAVONESI DI DENUNCIARE I CONCITTADINI CHE SPORCANO LE AIUOLE

Il sindaco Ruggeri ingaggia gli autori dei murales

Ma i giovani potranno sbizzarrirsi con le bombolette spray solo su alcuni muri

Ermanno Branca
SAVONA

Gli autori dei graffiti metropolitani avranno a disposizione i muri di alcuni edifici di proprietà comunale per esibire il proprio talento. Lo [illegible] annunciato ieri mattina il sindaco Ruggeri dopo aver incontrato una delegazione dei giovani pittori che sinora [illegible] stati costretti a cimentarsi con le bombolette spray di notte, rischiando anche di essere denunciati. Un'innovazione con cui la giunta comunale spera di arginare la propagazione delle scritte su tutti i muri [illegible] città e al tempo [illegible] di recuperare al[illegible] [illegible] particolarmente degradate. L'esperimento era già stato varato [illegible] vicesindaco Dario Amoretti che nel precedente mandato amministrativo aveva affidato ai giovani pittori il compito di rendere più accettabile il muraglione dei giardini bunker di via Giuria. Un'opera impreziosita dalla firma [illegible] maestro Daniel Pulido di Managua che in quel periodo era in visita a Savona.

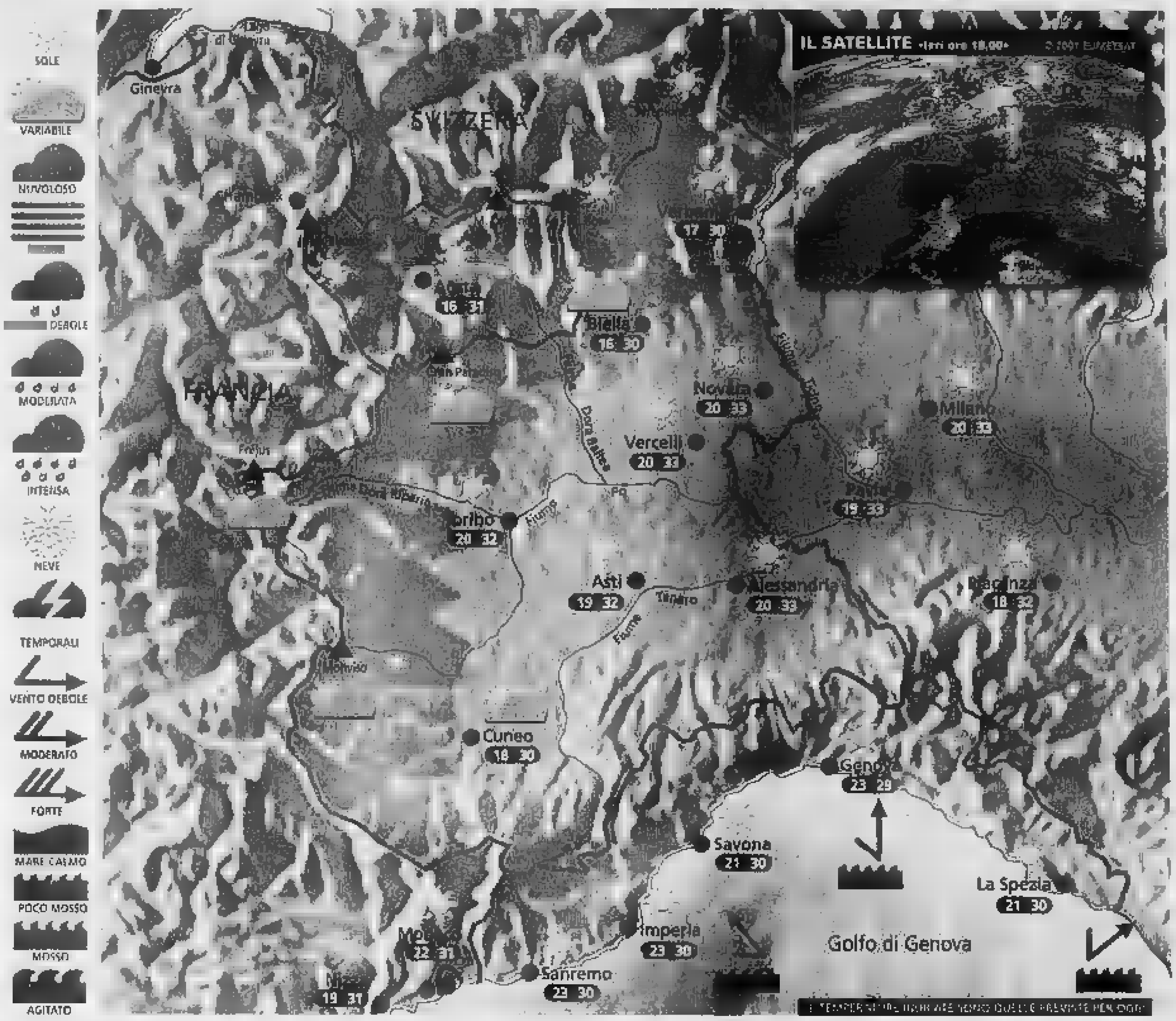
Ora il sindaco Ruggeri [illegible] bra intenzionato a estendere in collaborazione con gli autori dei murales: «Ho incontrato i ragazzi insieme ai dirigenti dell'Ata e pensiamo di [illegible]rgli a disposizione alcuni muri della città che avrebbero bisogno di un po' di colore per diventare più accettabili. In questo modo i giovani potranno dimostrare le loro inclinazioni artistiche alla luce [illegible] sole, [illegible] paura di andare incontro a denunce per danneggiamento. Naturalmente verranno individuate alcune zone ben precise su cui i ragazzi potranno lavorare». Pare che il Comune sia intenzionato [illegible] affidare [illegible] pittori metropolitani i sottopassaggi della città come è già avvenuto con successo a Genova, sia [illegible] piazza De Ferrari, sia in piazza della Nunziata.

Il presidente dell'Ata Gianfranco Gaiotti, invece, ha rivolto un appello ai savonesi invitandoli a denunciare i concittadini che sporcano la città: «Noi facciamo tutto il possibile [illegible] senza [illegible] collaborazione dei cittadini non andremo lontano. Invito tutti i savonesi a denunciare chi sporca la città».

«METTERO' UNA BOMBA IN UNA SAGRA»

«Per colpa di speculatori ho chiuso dopo due generazioni una delle più vecchie attività gastronomiche dell'entroterra savonese che basava il proprio andamento economico nel periodo estivo»: comincia così lo sfogo di un ristoratore dell'entroterra che chiude l'attività per le troppe sagre. E minaccia attentati. Aggiunge: «Grazie ad amministrazioni comunali [illegible] enti [illegible] tutte le [illegible] organizzano feste di tutte le razze e di tutti i tipi incassando soldi [illegible] nessun controllo fiscale, [illegible] patrocinio di assessorati alla cultura quando di culturale non c'è proprio niente, si permette a questi individui di spartirsi centinaia di milioni arrecando un danno ai gestori di attività che fanno sacrifici e pagano le tasse». L'anonimo ristoratore annuncia: «Ho deciso di sabotare le feste possibili con esplosivi, e di farlo possibilmente nel pieno svolgimento della loro attività: Gli addetti [illegible] sicurezza [illegible] i comuni [illegible] avvertiti». Sono in corso indagini da parte della Digos. [s. p.]

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri un'area di alta pressione estesa sulle nostre zone ha mantenuto un tipo di tempo molto soleggiato, con nubi sparse lungo le Prealpi nel pomeriggio e un tempo [illegible] passaggio di nubi alte e sottili capaci solo di velare leggermente il sole. Oggi il bel tempo proseguirà e il tasso di umidità sarà ancora in lieve aumento.

Previsioni Al mattino bel tempo ovunque, con foschia su molte zone di pianura. Nel pomeriggio formazione di nubi cumuliformi principalmente su Alpi, Prealpi e Appennino ligure, che tuttavia non provocheranno precipitazioni. Temperature quasi stazionarie; valori [illegible] nella prima mattinata in pianura, caldo fastidioso dalla tarda mattinata, specie nelle grandi città. Venti generalmente deboli. Nel corso del week-end tempo buono in pianura e lungo le coste liguri, qualche breve ed isolato temporale in montagna nel pomeriggio-sera.

L'estate rimarrà in buona salute

Il bel tempo proseguirà anche nei prossimi giorni: è quanto affermano le ultime elaborazioni di Meteo Italia. L'estate, infatti, per il momento non mostra particolari segni di cedimento. Un'area di alta pressione, sebbene non particolarmente vigorosa, abbraccerà l'Europa centrale e l'Italia, proteggendoci dagli assalti delle piovose perturbazioni atlantiche, che saranno costrette per molti giorni a deviare verso il Nord Europa. Ci aspettano quindi giornate [illegible] piuttosto assolate, soprattutto in pianura e lungo le coste liguri, almeno fino a mercoledì. Solo lungo le Alpi e le Prealpi si formeranno soprattutto nel pomeriggio nubi sparse che potranno generare qualche isolato e breve temporale o acquazzone, ma in serata tornerà gradualmente il sereno. Soffriremo ancora il caldo? Purtroppo sì, specie nelle città [illegible] pianura, dove l'elevata umidità unita ad una scarsa o assente ventilazione provocherà una sgradevole sensazione di afa in alcune ore della giornata. Ma allora quando l'estate andrà in crisi? Probabilmente giovedì 30, ma è ancora presto per parlarne: per [illegible] godiamoci il sole.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	23	28	REGGIO CALABRIA	23	29
BARI	24	30	ROMA	22	30
BOLOGNA	20	32	VENEZIA	22	29
CAGLIARI	22	32	BARCELLONA	19	31
CATANIA	22	29	BRUXELLES	18	30
CATANZARO	22	30	FRANCOFORTE	18	31
[illegible]	20	33	GINEVRA	18	32
OLBIA	22	29	[illegible]	17	29
PALERMO	24	29	MONACO DI BAVIERA	16	27
PERUGIA	20	30	[illegible]	17	32
[illegible]	19	28	ZURIGO	15	29

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 41 minuti; culmina [illegible] ore 13 e 32 minuti, tramonta alle ore [illegible] e 21 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 13 e 3 minuti, cala alle ore 23 e 32 minuti

CON I SECCHI D'ACQUA DI MARE ALLA FOCE DEL LETIMBRO

Una catena umana per salvare i pesci



La zona della foce del Letimbro è popolata da pesci e da colonie di germani

SAVONA

Una [illegible] [illegible] alla foce del Letimbro per salvare una colonia di pesci. Si [illegible] formata ieri mattina grazie all'impegno di [illegible] trentina di persone [illegible] con i secchi trasportava acqua dal [illegible] alla foce del torrente per evitare che alcune pozze si inaridissero.

E' la seconda volta in pochi giorni che si registra un intervento di questo tipo in quella [illegible]. La settimana scorsa erano intervenuti anche i vigili del fuoco per portare soccorso alla colonia di germani reali che da anni ormai abita la foce del Letimbro. Serviva acqua dolce per garantire la sopravvivenza dei germani ed ora stata installata una pompa che tuttora provvede a irrigare la zona.

Ieri poi la nuove emergenza. [illegible] torrente [illegible] [illegible] si stanno inaridendo anche le pozze di acqua salata nelle quali sono cresciuti e sopravvivono centinaia di pesci. Ecco che ieri mattina è stata neces[illegible] una catena umana che per almeno 4 ore ha cercato di far pervenire acqua dalla riva alla zona compresa tra il ponte di corso Colombo e quello ferroviario. [p. p.]

A SETTEMBRE CESSERANNO GLI OBIETTORI DI COSCIENZA E SARA' DIFFICILE GARANTIRE LO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI

Croce Rossa, servono volontari

Allarme del presidente per la carenza di personale

SAVONA

La Croce Rossa lancia l'allarme per la carenza di volontari. Il presidente Massimo Nisi in un comunicato stampa ha sottolineato la difficoltà [illegible] garantire i servizi dal momento che a fine mese termineranno l'attività tutti gli obiettori di [illegible]

«Dal 30 agosto [illegible] avremo più obiettori [illegible] coscienza [illegible] i volontari non potranno garantire tutti i servizi alla popolazione - afferma Nisi -. Invitiamo quindi la cittadinanza a collaborare a favore della comunità [illegible] speriamo che i giovani che intendo svolgere il servizio civile facciano richiesta di prestare servizio alla Croce Rossa. Purtroppo da quando l'assegnazione degli obiettori [illegible] coscienza viene effettuata dall'Ufficio nazionale per il servizio civile a Savona vengono assegnati sempre meno giovani». Aggiunge il presidente della Cri: «A settembre potrebbero quindi verificarsi gravi quanto inevitabili disservizi, [illegible] per le emergenze, sia per i servizi di routine che a giugno erano era[illegible] già [illegible] mila 300. Tenendo presente [illegible] le nostre 10unità sparse su tutto il territorio provinciale [illegible] rette principalmente da volontari e che abbiamo solo 12 dipendenti [illegible] ruolo e 7 part-time, non ci resta che rivolgere un appello alla cittadinanza affinchè dedichi un po' di [illegible]po al volontariato». [e. b.]



ALTRI 700 MILIONI ALL'ATA PER LE AIUOLE

Il Comune ha assegnato quasi un miliardo all'Ata, l'Azienda per la tutela ambientale [illegible] [illegible] compito di realizzare nuove aiuole in città. Dopo aver sperimentato con successo l'operatività dell'azienda [illegible] per le [illegible] verdi allo svincolo dell'autostrada [illegible] per la rotonda della Torretta, la giunta Ruggeri ha deciso di affidare all'azienda nuovi compiti. Del [illegible] le procedure dell'Ufficio tecnico del Comune erano così macchinose che il sindaco ha preferito affidarsi alla spa controllata dal Comune per garantire la rapida esecuzione dei lavori. «Abbiamo stanziato altri 700 milioni - ha detto il sindaco Ruggeri - che andranno all'Ata per una serie di interventi che esulano dalla normale convenzione per la manutenzione del verde pubblico. Si tratta di realizzare interventi speciali per sistemare aree come il piazzale sotto al Priamar, la grande aiuola di piazzale Amburgo, alcuni tratti dei giardini di via Trincee e altre emergenze che verranno individuate». [e. b.]

Via al progetto

Piazza del Popolo verrà sistemata

SAVONA. La giunta ha approvato il progetto definitivo per il rifacimento della pavimentazione dei portici di piazza del Popolo. Con una spesa [illegible] un miliardo e mezzo il Comune ha previsto un lavoro di recupero dell'arredo urbano che consisterà nella realizzazione di una pavimentazione uniforme sotto ai portici della piazza che un tempo stava di fronte alla stazione ferroviaria. Nei programmi del Comune figura anche il rifacimento dell'illuminazione che oggi risulta del tutto insufficiente.

L'intervento verrà completato con la sistemazione [illegible] pavimentazione in porfido nel tratto compreso fra piazza [illegible]ameli e piazza del Popolo. Difficile ipotizzare i tempi di realizza[illegible] di questo intervento che figurava nel programma delle opere pubbliche del Comune già da qualche anno. Ma ora che [illegible] un progetto approvato, non resta che attendere i tempi burocratici per l'espletamento delle procedure di gara. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

TELECOM

Interviene l'onorevole dei Ds Massimo Zunino

Il parlamentare savonese Massimo Zunino ha preso posizione sul caso del servizio 187 della Telecom. L'azienda dei telefoni ha previsto il trasferimento dei trenta operatori a Genova dai primi di settembre. Secondo Zunino prima dei conti aziendali bisognerebbe prendere [illegible] considerazione le esigenze dei lavoratori. [e. b.]

POLITICA

E' nato il circolo «Rosse bandiere»

Un gruppo di giovani usciti dai Comunisti italiani hanno dato vita al circolo politico «Rosse bandiere». Al momento l'associazione non ha una sede ma solo il sito internet www.geocities.com/rossebandiere. [e. b.]

COMUNE

Il sindaco di Badas domani in visita a Savona

Zoltan Koszegi, sindaco della città ungherese di Dabas sarà in visita domani a Savona. Oltre agli incontri istituzionali [illegible] il sindaco Carlo Ruggeri [illegible] la giunta, il programma prevede una cena alla fortezza del Priamar con specialità tipiche della cucina ligure e ungherese. [e. b.]

POLIZIA

Sgominata banda [illegible] ladri equadoregni

Cinque equadoregni, uno dei quali minorenne, sono stati bloccati ieri pomeriggio dagli [illegible]genti della squadra mobile dopo che avevano [illegible] messo a segno una [illegible] di furti al centro commerciale e all'Oviesse di via Venezia. I poliziotti hanno recuperato refurtiva per [illegible] valore di [illegible] milione e arrestato i quattro maggiorenni. Denunciato il minorenne. [c. v.]

VIA DE[illegible]LI ANGELI

Lo scoppio di un petardo provoca l'allarme attentato

Allarme, l'altra sera, in via Privata degli Angeli. Poco dopo le 23, gli abitanti della [illegible] hanno sentito [illegible] forte botto e preoccupati hanno tempestato di telefonate il centralino della questura. Gli agenti della volante hanno poi chiarito l'origine dello scoppio. Un bambino aveva fatto esplodere un petardo. [c. v.]

URBE

Turista si perde nei boschi le ricerche fino a tarda notte

I vigili del fuoco del distaccamento [illegible] di Varazze sono stati mobilitati ieri [illegible] nelle ricerche di un turista genovese, Oscar I., 74 [illegible], che si è [illegible]perso nei boschi attorno [illegible] Urbe. L'uomo [illegible] uscito nel pomeriggio per una passeggiata e non era più rincasato. A tarda notte non era stato ancora trovato. [c. v.]

UNA FIERA CONTESTATA

S. Bartolomeo polemiche senza sosta

SAVONA. La fiera di San Bartolomeo si sta rivelando fonte di furibonde polemiche. La giunta comunale [illegible] deciso di ospitare le bancarelle in via Paleocapa perchè i terreni di San Bartolomeo quest'anno non sono disponibili. Una scelta che [illegible] scatenato le proteste degli abitanti [illegible] Santuario, ben rappresentati dal «sindaco» Augusto Briano consigliere comunale [illegible] ppi. Questa mattina Briano, Masia e altri esponenti autorevoli della valle [illegible] Letimbro hanno chiesto spiegazioni all'assessore al Commercio Wilma Pennino. «In realtà ci saranno due feste - ha detto l'assessore -. A San Bartolomeo il 15 [illegible] [illegible] settembre si terrà [illegible] fiera del bestiame e la settimana successiva in via Paleocapa avremo le bancarelle». Un'ipotesi che non convince del tutto i commercianti della strada anche se non mancano altri consorzi di via pronti a ospitare le bancarelle. La festa [illegible] annuncia comunque tormentata [e. b.]

MADRE E SORELLA AVEVANO GIA' CERCATO DI UCCIDERSI NELLO STESSO ALLOGGIO

Tenta suicidio col gas: salvata

Donna soccorsa all'ultimo minuto in via Torino

SAVONA

Poco più di [illegible] mese fa, la madre e la sorella, in preda alla depressione e alla disperazione, si erano gettate dal balcone di ca[illegible] [illegible] via Torino. Le due donne si erano salvate per miracolo e da allora sono ancora ricoverate in ospedale. Ieri mattina, [illegible] tentato [illegible] suicidio anche lei. E lo ha fatto proprio nell'appartamento della madre e della sorella. E' andata in cucina, ha aperto il g[illegible] [illegible] poi si è spostata in un'altra stanza: la donna, che ha 35 anni, si è salvata grazie ai vicini di casa che hanno sentito il nauseabondo odore di gas [illegible] hanno dato l'allarme.

Era mezzogiorno quando i vigili [illegible] fuoco hanno ricevuto la richiesta di intervento. Ed è scattato il piano di emergenza, coordinato dagli operatori del 118 di Savona soccorso, che ha mobilitato anche i volontari della Croce Bianca, i sanitari dell'ospedale San Paolo intervenuti con l'automedi[illegible] [illegible] i carabinieri della radiomobile. La donna [illegible] stata poi accompagnata in ospedale per le cure del caso. Le sue condizioni non destano preoccupazione. All'origine del gesto, stando ai primi accertamenti dei carabinieri, ci sarebbero lo sconforto, la disperazione per il tentativo di suicidio della madre e della sorella.

Un dramma avvenuto nel luglio scorso. A lanciarsi per prima dal balcone dello stabile era stata la figlia trentottenne: la mamma, che ha 65 anni, l'aveva vista stesa sul selciato, [illegible] l'aveva seguita. Si erano salvate anche loro per miracolo. [c. v.]

[illegible] INCENDIARIO [illegible] ALLA STAZIONE

Raid vandalico, l'altra notte, in piazza Aldo Moro, davanti alla stazione ferroviaria. I teppisti hanno dato fuoco prima alla pensilina della fermata dell'autobus e poi incendiato una cabina telefonica. I due episodi [illegible] avvenuti a distanza di mezz'ora l'uno dall'altro. Il primo allarme, infatti, [illegible] scattato poco prima di mezzanotte: è intervenuta una squadra di vigili del fuoco della caserma di via Nizza che ha lavorato pochi minuti per avere ragione [illegible] rogo ed [illegible] rientrata alla base. A mezzanotte [illegible] mezza il secondo incendio che ha richiesto nuovamente l'intervento dei pompieri. Alcuni testimoni avrebbero visto scappare alcuni ragazzi che, però, hanno fatto perdere le tracce. Inutili le prime ricerche [illegible] parte delle pattuglie della volante. Non [illegible] [illegible] primo raid vandalico che si verifica in piazza Aldo Moro: qualche settimana fa i «soliti ignoti» [illegible] danneggiato alcune auto parcheggiate davanti alla stazione. [c. v.]

UN PROGETTO PER COLLEGARE I BRUCIATI AL CENTRO

Albissola, ascensori [illegible]l posto dei bus Acts

ALBISSOLA M.

Ascensori al posto degli autobus. Sempre di Acts si tratta ma per raggiungere le zone collinari di Albissola Marina, i Bruciati in particolare, i mezzi di trasporto pubblico potrebbero utilizzare cavi e tiranti invece [illegible] degli pneumatici. Sta per partire uno studio per risolvere i problemi di collegamento per le [illegible] dei Bruciati e della 167 e la proposta è emersa [illegible] seguito [illegible] un incontro tra il presidente dell'Acts, Luca Delbene, il direttore Ivaldo e una delegazione del gruppo consiliare di minoranza Onda Albissola Marina formata da Luigi Silvestro, Lino Ferrari, Furio Chiarbonello, Claudio Bruzzone e Giancarlo Rossello.

Si parla di un sistema di ascensori in grado di collegare rapidamente le [illegible] collinari con il centro paese. Toccherà all'amministrazione comunale richiedere uno stdio di massima non solo sulla fattibilità del progetto (un sistema analogo l'Acts lo aveva ipotizzato anche per collegare l'Aurelia con il San Paolo a Valloria) come pure la sostenibilità economi[illegible].

Il problema del trasporto pubblico riguarda [illegible] particolare i residenti di via Poggio dell'Orizzonte, via Poggio del Sole, via Nomaxio, [illegible] Massardo. Per quanto riguarda l'area della 167, in modo particolare sono interessate via Collette, via Ines Negri, via Arzuffo. «La soluzione degli ascensori - spie[illegible] i consiglieri dell'Onda - risolverebbe il problema [illegible] molte località che non sono assolutamente in grado di sopportare il passaggio dei veicoli Acts, anche se di piccola dimensione».

In conclusione dell'incontro dell'altro giorno sono stati anche decisi alcuni miglioramenti immediati dei servizi legati al trasporto pubblico. [illegible] partire dalla metà di settembre l'Acts ha garantito che saranno raddoppiate le corse da [illegible] per la [illegible] 167, compreso lo spostamento del capolinea di San Benedetto. [p. p.]

Albissola, una multa ritenuta molto ingiusta

Due giorni prima di Ferragosto sono arrivato ad Albissola Marina poco prima delle dieci del mattino e, [illegible] succede spesso in estate, ho vagato parecchio tempo in cerca di parcheggio allontanandomi sempre più dal centro verso [illegible] periferia. Nel parcheggio sterrato in via dei Ceramisti, le auto erano così tante che molte di loro impedivano l'uscita ad altre, mentre alcune, piazzate molto maldestramente nelle curve intralciavano notevolmente il traffico, ricordo benissimo un grosso fuoristrada messo quasi di traverso. Come dicevo mi [illegible] diretto verso la periferia e precisamente verso Grana e lungo il Sansobbia ho trovato posto su quel marciapiede abbastanza largo da [illegible] [illegible] corsia di autostrada, adiacente i muri che delimitano il campo da baseball. Ho fatto molto male a parcheggiare sul marciapiede ma, pensando che sullo stesso dall'epoca della sua costruzione forse non [illegible] mai stato posato piede um[illegible] visto che gli abitanti di Grana per [illegible] si in centro prendono una strada molto più breve, [illegible] che ero alla disperazione, ho lasciato lì la mia auto. Sono tornato nel pomeriggio e vi ho trovato la multa. [illegible] giusto. Per questo vorrei invitare [illegible] sindaco [illegible] rendere merito a questo [illegible] solerte vigile che si preoccupa di tenere sotto controllo [illegible]che queste zone lontane e poco frequentate. Ma nel contempo vorrei che il sindaco chiedesse agli altri vigili, o allo stesso che mi ha fatto [illegible] multa, [illegible] mai quando sono ritornato, molto adirato, in centro ho trovato le stesse auto che [illegible] notato al mattino sempre nella stessa posizione e senza multa e come mai anche in via Salomoni [illegible] c'erano moltissime parcheggiate in divieto di sosta in posizioni che intralciavano il traffico e guarda caso anche queste senza multa. Ad Albissola non ci vengo solo un giorno d'estate [illegible] bensì tutte le settimane perché [illegible] uno dei tanti albissolesi che costretti per ragioni di lavoro a trasferirsi in altri comuni ma posso assicurare il sindaco e il vigile che mi ha fatto la multa, giustamente, che situazioni del genere sono all'ordine del giorno nel periodo estivo e non solo. Non sono quindi un turista e perciò ad Albissola ci dovrò tornare comunque tutte le settimane, anche per pagarci l'Ici [illegible] la tassa sulla spazzatura e a proposito di questo una piccola annotazione. Quando si invia una cartella esattoriale [illegible] una abitazione inesistente [illegible] una «barcata di arretrati» da pag[illegible] e si costringe il contribuente a bruciarsi un giorno di ferie per venirla a contestare, una volta accertato l'errore, sarebbe molto bello, per lo meno, ricevere [illegible] scuse.

[illegible]eppe Sabatini, Rocchetta di Cairo

Parcheggi a Cairo miracoli «medioevali»

Situazione [illegible] a Cairo sempre relativa alla situazione dei parcheggi. [illegible] Comune ha diffuso un volantino alla cittadinanza e alle attività economiche [illegible] cui si informa che esiste il parcheggio dei Lavatoi, inaugurato lo scorso anno, a monte del centro storico, costato circa 400 milioni con una capienza di 70 posti auto e [illegible] due passi da piazza della Vittoria. [illegible] cosa stra[illegible] è questa: durante la settimana di «Cairo Medioevale», ogni sera [illegible] migliaia di turisti [illegible] tutte le piazze (Vittoria, XX Settembre) erano [illegible] [illegible] preso il parcheggio dei Lavatoi, senza sapere bene il perché. Ma, nonostante tutte queste avversità, tutti gli ospiti hanno trovato parcheggio [illegible] [illegible] proteste. La cosa [illegible] molto semplice da capire: sono stati i miracoli di «Cairo Medioevale».

Renzo Cirio, Cairo [illegible].

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30-20: *Canepari*, via Montenotte 48, tel. 019.829949

Della Fornaci, corso Veneto 148, tel. [illegible].804602.

Mongrifone, via don Minzoni 24, telefono 019. 805895. Il [illegible] notturno viene garantito [illegible] 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia, telefono [illegible]. 827.202.

Sono inoltre reperibili:

VALBORMIDA

CAIRO: *Manuelli*, via Roma 75, tel. 019.503855

ROCCAVIGNALE *Sant'Antonio*, frazione Valzemola 6, tel. 019 565855

[illegible] *Nicolò*, piazza Veneto 1, tel. 019 7907131.

MURIALDO: *Ziliotti*, Borgata Piano, tel. 019 53506.

[illegible]

[illegible] *Mazzadra*, via Aurelia 138, telefono 019.880231 (per il notturno, Della Ferrera [illegible] Savona).

QUILIANO: *Comunale*, via Roma 55, telefono 019. 2000007 (per il notturno, Della Ferrera di Savona).

NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. [illegible].748938.

SPOTORNO: *Citrinti*, piazza Co[illegible] 1, tel. 019.745342

FINALESE

PIETRA L.: *Finadri*, via Montaldo 14, [illegible]. [illegible] (Per il [illegible] Finadri anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

[illegible] **LIGURE:** *Schenone*, via Garibaldi 14, tel. [illegible]

BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, tel. 0182.971013.

LOANO: *San Giovanni*, via Garibaldi 151, tel. 019.667171

[illegible]

ALBENGA: *Savorè* via Medaglie d'oro 42, tel. 0182.50420 (dalle [illegible] alle 22)

CERIALE: *Nan*, via Libertà 3, telefono 0182 990032

GARLENDA: *Pincin*, via Roma, [illegible] 0182.582583 (anche notturno per Casanova, Villanova e Ortovero).

[illegible]

ALASSIO: *Sant'Ambrogio*, [illegible] Airaldi Durante, telefono 0182.645164

ANDORA: *Borgarello*, via Clavesana 51, tel. 0182.[illegible]

ALBISOLA-VARAZZE

ALBISSOLA [illegible] *Della Concordia*. Corso Bigliati 24, tel. 019.481616.

ALBISOLA SUPERIORE: *Albitre*, via Saettone 76, tel. 019.[illegible]

VARAZZE: *San Nazario* piazza XXIV Maggio 11, tel. 019.934662

STATO CIVILE

SAVONA 23 AGOSTO

NATI. Nessuno.

MORTI. Catterina Massucco, 76 anni, Savona. Trasporto diretto questa mattina alle 11. Mirella Morini, 91 anni, Cogoleto. Trasporto diretto questa mattina alle 11,30. Giuseppe Beardo, 89 anni, Savona. I funerali [illegible] svolgeranno questa mattina alle 10,30 nella chiesa delle Fornaci. Annita Siccardi, 87 anni, Quiliano. Trasporto diretto questa mattina alle 10.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Comune [illegible] Cairo Montenotte cerca due lavoratori che abbiano la qualifica di dattilografo [illegible] verranno assunti [illegible] contratto [illegible] tempo determinato (un mese e mezzo). La chiamata verrà effettuata al Centro per l'impiego di Carcare il 4 settembre.

IN CITTA' E FUORI

LOANO

Rassegna di poesia

Si concluderà questa sera a Loano la rassegna di poesia «...e il naufragar m'è dolce in questo mar» abbinata alla mostra fotografica sul mare visitabile fino a domenica al palazzo del Kursaal. Protagonisti della serata, dal titolo «Il sentire ligure in dialetto», Emilio Panozzo e il gruppo Trallallero (ingresso gratuito).

[illegible]

Concerto lirico

Concerto lirico ad ingresso gratuito [illegible] domani [illegible] Castello dei Del Carretto. In programma musiche di Verdi, Lehar, Massenet [illegible] Donizetti con il soprano Anna Maria Ottazzi Aluigi, il tenore Masahiro Shimba e il baritono Boaz Senator. Al pianoforte il maestro Daniele Agiman.

ALBISOLA SUPERIORE

Seminari musicali

Corsi di perfezionamento musicale dal 26 agosto al 2 settembre al Santuario della Pace. I corsi, sotto la guida artistica [illegible] Franco Giacosa, saranno tenuti da docenti esperti e si concluderanno [illegible] i saggi di fine stage domenica 2 settembre.

FINALE, POLEMICHE PER LE FOGNATURE ROTTE

«Gli albergatori parlano troppo»

FINALE L.

«Fare dichiarazioni del genere ai giornali, in piena stagione, è lesivo per tutta la città anche se è consuetudine per l'Associazione albergatori [illegible] questi metodi». Francesco Montanaro e Luciano Callegarin dei Comunisti Italiani criticano aspramente l'intervento, su La Stampa, del presidente degli albergatori Angelo Berlangeri.

In primo piano i tanti problemi alla rete fognaria di Finalpia e della zona a mare che da Ferragosto provocano disagi notevoli e anche forti proteste da parte turisti, residenti ed operatori economici. Ancora ieri in [illegible] IV Novembre [illegible] Pia c'è stata l'ennesima fuoriuscita di liquami. Il sindaco Pier Paolo Cervone, garantendo «l'immediata ripresa dei lavori», aveva confermato la situazione.

Ma cosa aveva detto Berlangeri? «I gravi disagi provocati in questi giorni dalla fuoriuscita di liquami fognatizi in molte strade e piazze sono un [illegible] danno gravissimo alla nostra immagine. Rischiamo di vanificare un lavoro di anni ed investimenti di miliardi. Sappiamo che è contro ogni regola del marketing fare certe dichiarazioni pubbliche ancora in stagione. Ritengo però che [illegible] si possa più possibile aspettare. In questi anni abbiamo rinnovato le nostre aziende con investimenti dimostrati di 100 miliardi. L'Associazione ha contribuito a Promofinale, al [illegible]izio di vigilanza notturno, al bus-navetta, agli intrattenimenti ed ha fatto circa 250 milioni di pubblicità. Gran parte di questo lavoro è distrutto da quanto avviene da Ferragosto in certe strade [illegible] Pia. Questo è il periodo dell'anno [illegible] cui c'è il turismo più esigente», ha dichiarato fra l'altro.

Accusano Montanaro e Callegarin: «Ci sono i luoghi e i tempi per discutere dei problemi di Finale non sicuramente a metà agosto [illegible] sui giornali. L'Associazione albergatori è in grado solo di mettere in evidenza i suoi interventi [illegible] favore del turismo criticando tutto il resto che viene fatto. A proposito di società Promofinale il presidente Berlangeri forse dovrebbe fare in modo che [illegible] sede di tale società [illegible] aperta nel periodo più importante della stagione estiva, cioè la settimana di Ferragosto, tempo in [illegible] lui stesso dice che c'è la clientela più esigente. Ci chiediamo se questa presa di posizione non significhi già l'apertura della campagna elettorale per le prossime comunali».

La situazione fognaria [illegible] accuse di mare sporco sono arrivate in questi giorni un po' da tutta la Riviera. Un altro tratto nel mirino delle critiche è quello tra Loano e Borghetto dove spesso il mare, per il gioco delle correnti, è decisamente sporco. [a. r.]

LASCIATO SOTTO UNA SDRAIO DEI BAGNI MARINELLA, PER L'ESPONENTE POLITICO SI TRATTA DI UNA INTIMIDAZIONE

Un avvertimento calibro 7,65

Laigueglia, proiettile sulla spiaggia del vicesindaco

Massimo Boero

LAIGUEGLIA

Una cartuccia per pistola rinve[illegible] [illegible] una sdraio dello stabilimento balneare [illegible] cui è titolare il vicesindaco. Un ritrovamento choc, avvenuto mercoledì mattina, che inquieta [illegible] allarma, perché il primo sospetto è quello di una [illegible] diretta nei confronti del numero due del Comune [illegible] Laigueglia. Natalino Maurizio, che è vicesindaco ma anche a[illegible] [illegible] ai Lavori pubblici, ha subito presentato una denuncia contro ignoti ai carabinieri della s[illegible] locale.



Il vicesindaco Natalino Maurizio

La fine di agosto si tinge di giallo sull'arenile di Laigueglia ed [illegible] particolare all'estremo Ponente della Baia del sole, ai bagni «Marinella». Mercoledì mattina intorno alle 10,30, [illegible] turista lombarda in vacanza nel borgo marinaro, cliente dello stabilimento balneare [illegible] cui è titolare il vicesindaco Natalino Maurizio, ha fatto la misteriosa scoperta. Sotto [illegible] sdraio ha trovato, in bella vista, una cartuccia per pistola calibro 7,65 (marca Fiocchi) con ogiva in piombo. Subito ha segnalato l'inquietante episodio ai gestori della spiaggia, che si trova ai piedi della salita che porta su Capo Mele. Qualche ora più tardi, nel pomeriggio, dopo una serie di valutazioni sull'accaduto, il vicesindaco si è presentato alla stazione dei carabinieri [illegible] Laigueglia per segnalare il fatto e presentare [illegible] denuncia contro ignoti.

La cartuccia difficilmente è stata persa da qualcuno. Lo stabilimento balneare (così come tutti gli altri del litorale) è stato accuratamente setacciato, pulito e sistemato dai bagnini dipendenti della spiaggia la sera precedente [illegible] ritrovamento del bossolo. Secondo l'interessato, «ricoprendo la carica di vicesindaco di Laigueglia, questo grave episodio è in qualche modo ricollegabile alla posizione amministrativa». In qualità di esercente, mai nessun problema[illegible] «Svolgo la mia attività turistico-balneare in spiaggia sin dal [illegible] [illegible] non ho mai avuto problemi o ricevuto minacce», ha spiegato Maurizio.

Un altro fatto piuttosto strano potrebbe anche essere collegato alla vicenda: «Dal 12 al 20 agosto ho ricevuto [illegible] telefonate sospette sul telefono dei bagni. [illegible] tutti [illegible] 3 i [illegible] alla risposta l'interlocutore è rimasto muto. Non ricordo i momenti precisi [illegible] di solito le telefonate arrivavano nell'orario tra la tarda mattinata ed [illegible] primo pomeriggio, diciamo tra le 12,30 e le 14», ha ricordato [illegible] titolare dei bagni «Marinella».

Ultimamente il vicesindaco [illegible] stato criticato per [illegible] suo appoggio «indiretto» ad un esposto che segnalava alle forze dell'ordine ed al Comune i disagi patiti dagli abitanti della zona all'estremo ponente [illegible] Laigueglia nelle notti del week end. In particolare la preoccupazione per la viabilità che va in tilt per l'assalto da parte di centinaia di nottambuli alla discoteca «La Suerte». Il dibattito, [illegible] consumato pubblicamente, in Consiglio comunale, e ha visto l'invio di altri esposti, mentre [illegible] stati attivati maggiori controlli da parte della polizia municipale, lungo l'Aurelia, [illegible] pressi della discoteca. Quella cartuccia sotto la sdraio, però, è tutt'altra storia.

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Algerino condannato a tre anni per estorsione

Tre anni e un mese [illegible] reclusione. È la condanna inflitta ieri in tribunale a un algerino, Ali Kassin, 32 [illegible] L'immigrato [illegible] stato arrestato il 6 agosto scorso dai carabinieri con l'accusa di ricettazione ed estorsione. Avrebbe chiesto denaro a un dipendente comunale in cambio della restituzione dei documenti rubati. Ieri [illegible] stati invece scarcerati Gabriele Rovere, 18 anni, [illegible] Imperia e Adriano Cauteruccio, 21 anni, [illegible] Diano Castello. I due sono [illegible] di rapina aggravata. Il giudice ha vietato loro la dimora in provincia [illegible] Savona. [c. v.]

BORGHETTO SANTO SPIRITO

Insediata la [illegible] commissione edilizia

In seguito alle modifiche al regolamento edilizio comunale, si è insediata la nuova commissione edilizia. Ne fanno parte i tecnici Craviotto, Paleologo, Civelli, Nocera, Sasso, De Francesco [illegible] Casa. Rappresenta l'amministrazione [illegible] le [illegible] geometra Luigi De Vincenzi. [a. r.]

BORGHETTO SANTO [illegible]

Ecco le prime licenze per la [illegible] industriale

Gibin ingrosso bibite, Ottonello spedizioni [illegible] Latte Fraschei: è questa l'avanguardia di aziende che ha ottenuto le prime concessioni per insediarsi nella [illegible] area industriale. [a. r.]

[illegible]

Morto Tamburini, decano dei pescatori

Si è spento ieri mattina all'ospedale di Albenga Mario Tamburini, 92 anni. Il pensionato è stato uno dei pescatori storici del borgo ed era molto conosciuto nell'estremo ponente Ponente savonese. [s. p.]

LO STRANIERO AVREBBE RIDOTTO IN SCHIAVITU' TRE CONNAZIONALI: UN CONFRONTO [illegible] TRIBUNALE

«Sono vittima di un grande equivoco»

Respinge le accuse il serbo arrestato dai carabinieri ad Albenga

Claudio Vimercati

SAVONA

Respinge le accuse, dice di essere vittima di un grande equivoco, e chiede un confronto con chi lo accusa. Rajko Todorovic, 35 anni, il serbo finito in carcere perché secondo gli inquirenti avrebbe ridotto in schiavitù tre disabili, costringendoli per mesi a chiedere l'elemosina e facendosi quindi consegnare i soldi, è passato al contrattacco nell'interrogatorio davanti [illegible] giudice delle indagini preliminari, Francesco Meloni.

Ha ribattuto alle accuse, una per una «Ho dato [illegible] mano - ha spiegato - al connazionale che mi accusa. Non è vero che l'ho fatto arrivare [illegible] Italia. E' vero invece che lui era già ad Albenga quando sono venuto io. [illegible] [illegible] occupato [illegible] lui, perché è un disabile. E lo facevo dormi[illegible] [illegible] auto perché il [illegible] handicap fisico gli impediva di salire le scale per raggiungere l'appartamento dove vivo».

Rajko Todorovic nega anche di essersi impadronito dei soldi delle elemosine raccolti dal disabile: «Lui me li dava - ha detto al giudice Francesco Meloni - e [illegible] li spedivo a suo figlio che è rimasto in Serbia».

L'avvocato Graziano Aschero, che difende il serbo, ritiene che la vicenda abbia ancora molti aspetti da chiarire. «Non conosco ancora completamente gli atti - spiega il legale - [illegible] posso dire che [illegible] momento [illegible] una persona accusa il mio cliente. L'altro disabile è [illegible] [illegible] cugino e lo ha già scagionato. [illegible] non [illegible] risulta che ci sia un terzo handicappato. A questo punto sarà importante mettere a confronto Rajko Todorovic con chi lo accusa». Un'istanza che è stata accolta dal giudice delle indagini preliminari che ha disposto l'incidente probatorio. Il gip, Francesco Meloni, si è riservato di decidere sulla richiesta [illegible] scarcerazione o in subordine di arresti domiciliari presentata dall'avvocato Aschero.

Nella vicenda sarebbe coinvolta anche la convivente del serbo, R.G., 41 anni, di Albenga che ieri tramite il [illegible] legale ha precisato di non [illegible] mai stata tossicomane. Secondo i carabinieri, avrebbe avuto il compito di accompagnare in auto i disabili nelle località della Riviera dove restavano tutto il giorno [illegible] chiedere l'elemosina. A sera tornava a riprenderli e li riportava a casa. I disabili racimolavano [illegible] gior[illegible] complessivamente [illegible] milione e mezzo [illegible] consegnavano alla coppia. Secondo le accuse dei carabinieri, non tenevano nulla per sé.

IL SUPERENALOTTO PREMIA PIETRA LIGURE

La Dea bendata torna [illegible] baciare Pietra ligure. Il Superenalotto ha portato una vincita milionaria, l'altra sera, nella tabaccheria-ricevitoria «Fratelli Rembado» di corso Italia. L'unione fa la forza: in 24, fra turisti e clienti abituali del negozio, ave[illegible] acquistato una quota del sistema elaborato al computer dall'«esperto» locale Daniele Rosati. Il bottino è stato molto buono: 113 milioni di lire. Il sistema ha infatti centrato un [illegible], tre 4 e trentadue 3. Una volta divisa tra tutti, della vincita [illegible] resta un granché, [illegible] quanto basta almeno per ripagarsi la vacanza. Non è la prima volta che la dea bendata si ferma nella ricevitoria di corso Italia [illegible] Pietra Ligure. Il Savonese è spesso premiato dai bussolotti del Superenalotto. In ordine di tempo l'ultima vincita milionaria era accaduta l'aprile scorso [illegible] Savona, [illegible] [illegible] bar del centro, dove [illegible] fortunato giocatore, ovviamente anonimo, aveva vinto 86 milioni al Superenalotto con una schedina giocata preparata al computer. [a. r.]



I FUNERALI QUESTA MATTINA A CAMPOCHIESA

Morto Poligi Noberasco Imprenditore di Albenga



Pierluigi «Poligi» Noberasco

ALBENGA

Pierluigi «Poligi» Noberasco, 54 anni, è morto mercoledì pomeriggio alla clinica San Michele di Albenga. «Poligi», sposato con Gabriella Grinzi, due figli, [illegible] il terzogenito di «Gin», pioniere dell'import-export della Piana, l'imprenditore che ha creato la «Noberasco spa», azienda [illegible]cializzata nella lavorazione e commercializzazione della frutta secca.

«Poligi» era stato per anni assieme ai fratelli Marina, Gianbenedetto e Gabriele [illegible] vertici dell'azienda famigliare. Negli ultimi anni si era staccato dall'attività di famiglia intraprendendo quella di agente immobiliare. I funerali dell'imprenditore si svolgeranno questa mattina alle 10 nella parrocchia dei Santi Fabiano e Silvano a Campochiesa. La salma sarà poi tumulata nella cappella della famiglia Grinzi nel cimitero di Ceriale.

DA SABATO LA FIERA DELL'EDITORIA REGIONALE

La rassegna dei libri liguri anima il borgo di Peagna

PEAGNA DI CERIALE

La Rassegna «Libri [illegible] Liguria» 2001 di Peagna (Ceriale) si svolgerà a partire da domenica [illegible] ago[illegible] quando a parlare di «Quando lo sport era gioia [illegible] passione» saranno Marengo, Astengo, Meirano, Caviglia, Delfino, Grillo. Il giorno successivo sempre nell'auditorium dell'Oratorio (che ospiterà tutti i dibattiti e le presentazioni) alle ore 21 il tema sarà «Letteratura fra realtà e invenzione» (Bigongiali, Caron, La Cognata, Paglieri, Merlanti).

Martedì 28 «Viaggiando con artisti e artigiani» (Bottaro, Astengo, Beniscelli, Zioni, Bedendo, Mezzano, Rebagliati). Mercoledì 29 «Letteratura come testimo[illegible]» (Bonino, De Rive, Girone, Nosenzo, Rava). Giovedì 30 ago[illegible] «Storie di industrie e di lavoro». Venerdì 31 agosto «Paesi, borghi e itinerari di Liguria». Infine domenica 2 settembre alle 16 «Scrittori liguri-lettori [illegible]pei», un confronto sulla letteratura ligure [illegible] gli italianisti della giuria del premio «Alassio [illegible] libri - Un autore per l'Europa». Alle [illegible] [illegible] luogo [illegible] cerimonia [illegible] assegnazione dei premi Anthia. Gina Lagorio [illegible] la vincitrice del Premio. [illegible] scrittrice savonese [illegible] stata prescelta per la sua raccolta di racconti intitolata «Elogio della zucca» edita da Rizzoli. [illegible] motivazione dei librai liguri ne evidenzia così, in sintesi, [illegible] natura: «Ritratti, personaggi e ricordi di una Liguria segreta». Gina Lagorio, nota oltre che [illegible] [illegible] anche come biografa [illegible] poeta Camillo Sbarbaro, rievoca nelle pagine del suo ultimo libro alcune località della provincia di Savona.

L'esposizione dei libri, nella [illegible] Girardenghi, sarà aperta nei feriali dalle 17 alle 23,30 e nei festivi dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 23,30. C'è particolare attesa per il curatissimo volume, edito dagli Amici di Peagna in occasione del ventennale. [s. p.]

NEL SAVONESE S'INIZIA CON LE BATTUTE AI CAPRIOLI

La caccia riapre dal 1° settembre

Lucia Barlocco

CAIRO M.

Dal primo settembre verrà riaperta la caccia ai caprioli negli «ambiti» di Cairo Montenotte, Sassello [illegible] Savona. In base alle disposizione del calendario [illegible]natorio si potrà cacciare i caprioli tre giorni [illegible] settimana, il lunedì, il giovedì [illegible] il sabato.

Dal giorno 16, poi, la stagio[illegible] venatoria verrà allargata anche alle altre specie di animali, compresi i cinghiali. In particolare le battute al cinghiale potranno venire effettuate [illegible] mercoledì [illegible] le domenica, mentre alla fauna stanziale e a quella migratoria il mercoledì, il sabato e la domenica.

Fra poche settimane, dunque, boschi e colline in particolare della Val Bormida [illegible] [illegible] Sassellese verranno [illegible]te «invase» da centinaia di doppiette. In base ai dati forniti dell'Ufficio caccia e pesca dell'Amministrazione provinciale si calcola che i cacciatori che quest'anno imbracceranno i fucili nella sola provincia [illegible] saranno circa 7 mila.

Un [illegible] che, dopo il calo registratosi [illegible] passato, risulta praticamente analogo a quello della scorsa stagione, nonostante i costi cui devono far fronte per tesserini [illegible] attrezzature e nonostante le restrizioni previste dalle normative. Insomma, la caccia, nel Savonese, continua ad avere un autentico esercito di proseliti.

A vigilare sull'attività ventoria e, in particolare, sul rispetto delle disposizioni stabilite dalla Regione, come sempre ci saranno gli uomini della Polizia provinciale, la Forestale e le guardie zoofile volontarie dell'Enpa. E proprio dall'asso[illegible] animalista arriva [illegible] duro attacco nei confronti degli amministratori regionali.

Osservano all'Enpa: «Sparare agli storni, uccidere caprioli anche di pochi mesi, cacciare lungo un sentiero storico frequentato da turisti, o nelle areee contigue ai parchi naturali, utilizzare passeri [illegible] storni come richiami vivi, trasportare fucili senza custodia [illegible] aree vietate alla caccia o inseguire la fauna selvatica ferita con i cani in giorni proibiti, è di fatto bracconaggio, almeno per quanti conoscono la legge statale, le direttive comunitarie o le sentenze costituzionali sulla protezione della fuana».

Proseguono alla sezione provinciale dell'Ente per la protezione degli animali: «Eppure se il commissario [illegible] governo [illegible] la fermerà, diventerà legge in Liguria, grazie alla giunta di centro destra, [illegible] l'appoggio di buona parte dell'opposizione [illegible] centro sinistra». Concludono i volontari della sezione savonese dell'Enpa: «I 25 mila cacciatori liguri uccidono già, ogni anno circa 400 mila animali ma non gli basta ed i consiglieri regionali, loro amici, vogliono accontentarli ad ogni costo».

LE ZONE PIU' COLPITE SONO QUELLE DI CARCARE E BIESTRO. SI PENSA A UNA BANDA SPECIALIZZATA E A UN BASISTA

La gente dorme, i ladri agiscono

Nuova ondata di furti commessi in piena notte



Un posto di controllo dei carabinieri

CARCARE

Nuova ondata di furti in Val Bormida. [illegible] pochi giorni, [illegible] state almeno quattro le case visitate dai ladri nella sola Carcare. [illegible] [illegible] è tutto perchè nella maggior parte dei casi, i malviventi hanno agito mentre i proprietari stavano dormendo. Un particolare, quest'ulti[illegible] che naturalmente ha creato e sta creando forti preoccupazioni.

I colpi sono stati messi a segno a poche ore di distanza l'uno dall'altro e i ladri [illegible] riusciti a sottrarre ori e denaro per un valore complessivo di alcune decine di milioni.

Episodi che confermano, an[illegible] una volta, che l'allarme furti non tende a placarsi. Al contrario, [illegible] l'estate il numero dei colpi sembra essere sensibilmente aumentato, anche perchè molte abitazioni rimangono vuote per il periodo delle vacanze.

Un fenomeno che sta interessando soprattutto case, che magari sorgono in zone piuttosto decentrate, dove i malviventi riescono a sottrarre in tutta tranquillità preziosi e contante. Non solo, ma la presenza in zona di un basista che conosce in maniera dettagliata le abitudini dei proprietari sembra ormai [illegible] un dato di fatto.

E [illegible] si esclude neppure l'eventualità che ad agire possa essere una banda ben organizzata, la stessa che da mesi ha preso di mira la Val Bormida, a cominciare dalla frazione Vispa, dove i residenti per mesi non hanno abbandonato le loro case neppure poche ore al giorno, banda che poi ha iniziato ad agire a Mallare, Cengio ed ora a Carcare. Ipotesi che troverebbero conferme nel fatto che i furti sono [illegible] compiuti pressapoco con le stesse modalità.

Una situazione in merito alla quale, i residenti tornano a chiedere per l'ennesima volta maggiori e i più capillari controlli estesi a tutto il comprensorio, in particolare alle zone più isolate.

[illegible] proprio in risposta [illegible] tali richieste, le forze dell'ordine, alle prese con difficoltà determinate da un'ormai cronica caren[illegible] di personale, in [illegible] occasioni hanno invitato la popolazione a segnalare eventuali persone o situazioni sospette e ad allertare immediatamente carabinieri e polizia. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Ieri in parrocchia l'addio all'ex barbiere

Si sono celebrati ieri pomeriggio, nella chiesa parrocchiale, i funerali di Federico Giacosa, l'ex barbiere di 89 anni, scomparso da casa martedì e trovato morto l'altro giorno nei pressi di località Sant'Anna. Dopo il rito funebre, alla presenza di decine di persone, la salma è stata tumulata nel cimitero di Canelli. [l. b.]

BRAGNO

Per i bambini di Cernobyl un pomeriggio di festa

Festa dedicata ai bambini di Cernobyl, ospiti di famiglie valbormidesi, oggi pomeriggio, con inizio alle 16, a Bragno. A tutti i bimbi, gli organizzatori della festa dell'Unità distribuiranno dolci e bevande. In programma, anche musica e spettacoli di animazione. [l. b.]

DEGO

Le frazioni rifornite d'acqua dai pompieri

Ennesimo rifornimento idrico, ieri, a Dego [illegible] località Colletto. Ancora una volta, come accade ormai ogni giorno da settimane, i vigili del fuoco del distaccamento cairese hanno provveduto a distribuire centinaia di litri d'acqua con le autobotti. [l. b.]

CALIZZANO

Stasera la decisione sulla donazione del teatro

Attesa per la seduta del Consiglio comunale, [illegible] programma stasera. Fra gli argomenti in discussione, i programmi [illegible] i progetti relativi all'utilizzo dell'ex cinema-teatro «Verdi», struttura che i proprietari intendono donare all'amministrazione comunale e che potrebbe ospitare sala per convegni, centro ricreativo e sede della corale e della banda musicale. [l. b.]

L'INIZIATIVA DESTINATA A FORNIRE NUOVI ALLOGGI E RISANARE UN'INTERA ZONA

Cengio, [illegible] il quartiere Genepro

Il Comune abbatterà le vecchie case e le farà ricostruire dall'Arte

CENGIO

Hanno preso il via da parte del Comune le trattative per l'acquisizione delle vecchie case di vicolo Genepro, attualmente di proprietà di privati. E quello che era il vecchio borgo, da tempo in totale stato di degrado, verrà trasformato in un nucleo abitativo a carattere residenziale, con [illegible] costruzione di palazzine. Un'operazione che, come spiega [illegible] sindaco Sergio Gamba, avrà costi ridottissimi visto che nell'ambito del programma di intervento si prevede poi la cessione delle case all'Arte, [illegible] Iacp, che in 10 anni provvederà a rimborsare l'amministrazione comunale. Un progetto che, secondo il sindaco, permetterà [illegible] solo di recuperare il borgo, ma anche e soprattutto di dare una nuova immagine alla zona. [l. b.]

I DS [illegible] LE DIMISSIONI DI [illegible]

CENGIO. «Invece di fornire risposte precise con i dati dei sopralluoghi, [illegible] presidente della Comunità montana, Guido Bonino, [illegible] fa altro che rispondere con slogan e frasi propagandistiche». E' quanto affermano alla sezione [illegible] di Cengio dopo l'intervento dell'assessore regionale Guido Bonino sull'interpellanza presentata nei giorni scorsi dal consigliere comunale di minoranza, Loris Romano, in relazione alla presunta presenza di liquami provenienti dalle zone inquinate dell'Acna, nel terreno di piazza della Vittoria antistante la fabbrica chimica.

Dicono ancora i democratici [illegible] sinistra cengesi: «Nelle scorse settimane, nell'ambito della "Festa dell'Unità", avevamo distribuito [illegible] documento [illegible] cui chiedevano risposte sul piano di risanamento delle aree Acna e sul futuro della zona, ma come sempre, nessuno è stato in grado di darcele». Poi [illegible] non risparmiano neppure un attacco diretto nei confronti di Guido Bonino: «Sarebbe moralmente corretto che si dimettesse dalla carica di presidente della Comunità montana, visto che è già consigliere comunale [illegible] maggioranza a Cengio e neoassessore regionale». [l. b.]

L'EDIFICIO ERA CITATO IN ALCUNI ROMANZI DI BARRILI

Cairo, costruito un capannone dov'era la [illegible] degli arimanni

CAIRO M.

Sul terreno che sino a nove [illegible] fa ospitava la casa degli «arimanni» ora sorge un capannone, con il risultato che quello che [illegible] il più antico edificio di Cairo ha lasciato il posto, fra [illegible] sconcerto di studiosi [illegible] appassionati di storia locale, ad una struttura industriale.

La casa degli «arimanni», ovvero degli uomini liberi dell'ordi[illegible] degli Armati che, in base al diritto germanico e longobardo avevano diritto all'assegnazione di terre, sorgeva lungo la statale 29, tra San Giuseppe e Cairo, e Anton Giulio Barrili vi ambientò uno dei suoi 59 romanzi, [illegible] «Prato maledetto». Romanzo che, insieme con il «Libro nero», ambientato in Val Bormida, e «Ritratto del diavolo», fa parte del ciclo demoniaco dello scrittore carcarese.

[illegible] «Prato maledetto», Barrili narra un'antica leggenda secondo cui il prato che circondava l'edificio, ora sede del capannone, fu teatro di [illegible] singolare sfida tra il giovane proprietario, fidanzato [illegible] una ragazza di Cosseria, [illegible] un tizio sospettato di essere il diavolo, anch'egli innamorato della giovane donna. Il vincitore della sfida, che consi[illegible] nel falciare l'erba del prato, avrebbe conquistato [illegible] cuore della ragazza. Naturalmente la spuntò lo sconosciuto, sotto le cui vesti si celava il demonio. Di tutto questo non rimane più nulla, se [illegible] un mattone della casa, raccolta da un cairese al momento dell'abbattimento, appassionato di storia, e ora custodita nel museo del Grifl. [l. b.]

Libri di Liguria: uno strumento per l'identità regionale e per la costruzione di una coscienza europea

A Ceriale frazione Peagna dal 25 Agosto al 2 Settembre

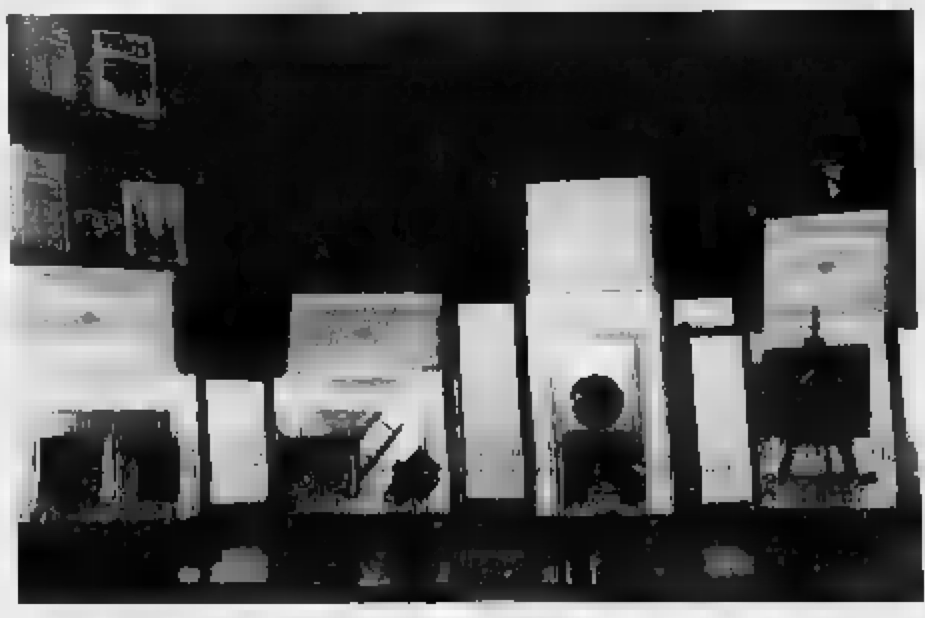
Ceriale - Peagna, torre d'Ingaunia

Le origini di Ceriale sono da collocarsi nel Medio Evo, quando si sistemarono nell'estremità orientale della pianura alcune famiglie albenganesi. Mentre l'attuale pianura era luogo paludoso ed insalubre, Ceriale, in posizione più protetta e soleggiata, dava le garanzie di un clima più sano e notevoli possibilità di coltivazioni. Infatti nel Medio Evo si diceva "campus ad Cerealia" per indicare le zone orticole. Fu, in passato, oltre che centro agricolo anche comunità marinara. L'episodio più importante della storia cerialese fu l'assalto della città operato da corsari turchi e barbareschi il 2 Luglio 1637. Venne saccheggiata la città e furono deportati circa 300 cittadini, per il riscatto dei quali si resero necessari sacrifici e lunghi anni di sofferenze. Tracce del passato della città si possono riconoscere nella Torre medievale che faceva parte della cinta muraria; nel torrione antibarbaresco sulla piazza principale, eretto nel 1564 e nella Chiesa Parrocchiale dei Santi Giovanni Battista ed Eugenio ricca di opere d'arte ed esempio significativo del barocchetto ligure. Alle spalle di Ceriale, in posizione che domina la pianura, Peagna è un tipico agglomerato ligure che si costituì nel XVI secolo, successivamente alla scomparsa di più antichi borghi (Anzio, Beverello, Borbena, Capriolo, Moltedo e Paerno). Del villaggio di Capriolo, abbandonato in seguito ad un'invasione di formiche rosse, restano i ruderi... Il monumento più importante della frazione è la "Chiesa Vecchia di Peagna", medievale, ma con campanile barocco, con resti di affreschi quattrocenteschi. Nei pressi di Peagna, nell'alveo del torrente Torsero, è situata una delle zone fossilifere plioceniche più importanti d'Italia (area protetta regionale").



Un suggestivo scorcio dell'esposizione di libri di Liguria in Casa Girardenghi

Le attività collaterali alla rassegna



I quattro premi ANTHIA esposti in Casa Girardenghi

La rassegna costituisce una vera e propria "kermesse" in quanto le fanno da contorno molte iniziative di notevole interesse.

Le serate culturali: ogni sera, nell'Auditorium dell'Oratorio, vengono organizzate presentazioni di libri liguri di tema comune (arte, musica, storia, letteratura, religione, ecc.). Circa cinquanta autori si alternano sul palco in un simpatico "talk-show" e non mancano neppure momenti di spettacolo, che servono ad avvicinare al libro un pubblico meno attento alle dimensioni letterarie dell'arte.

I Premi Anthia: la prima domenica di settembre vengono consegnati i premi Anthia assegnati: per la letteratura (Libro Ligure dell'anno), alle arti figurative (premiazione di un artista che abbia valorizzato con la sua opera la cultura ligure), all'attività giornalistica e di promozione culturale (persone od enti che si siano impegnati nella diffusione della cultura ligure) e al Cinema (con cadenza biennale, per il miglior film di argomento ligure sia creativo sia documentario).

Il Premio di Pittura "Città di Ceriale": durante il periodo della Rassegna vengono ospitati nell'Oratorio quadri di pittori. Una giuria specializzata stila una classifica delle opere migliori con assegnazione di premi nella domenica conclusiva.

La Sagra "dei Turchi": che ha svolgimento nelle giornate di sabato e domenica conclusive della Rassegna, che costituisce un momento di festa e di aggregazione popolare e che conferisce alla chiusura della manifestazione un clima di viva convivialità.

La XX Rassegna "Libri di Liguria"

L'edizione 2001 della Rassegna "LIBRI DI LIGURIA" propone alcuni elementi di novità in uno schema collaudato da un'esperienza ventennale. Per ricordare vent'anni di impegno in difesa della cultura ligure è stato edito un testo che, oltre ad una documentazione fotografica, traccia un bilancio di quanto è stato realizzato e propone varie linee di prospettive future.

Nel volume alcuni testi storico-artistici affrontano temi specifici di interesse culturale.

Quest'anno i testi di argomento ligure editi sono più numerosi che negli anni passati a dimostrazione di un impegno editoriale notevole che però deve fare i conti con carenze sul piano della distribuzione. Il catalogo pubblicato offre, comunque, il panorama più completo della produzione libraria regionale. Le serate di incontro con gli autori (stimolanti per la presenza di personaggi di valore) affronteranno temi nuovi che non hanno trovato spazio nelle Rassegne precedenti e che hanno importanza per l'attualità: tratteranno di sport dilettantistico non inquinato, di arte e di artigianato compreso il fumetto, di storia delle indutrie e del mondo del lavoro, di letteratura creativa e di testimonianza, di cultura locale. In ogni serata troverà spazio un momento di spettacolo (poesia, canto, ecc.).

Però la vera grande novità della ventesima edizione è un'iniziativa sviluppata in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Alassio, Servizio Biblioteche, "Premi letterari **Uno scrittore ed un editore per l'Europa**". Domenica 2 Settembre alle ore 16 otto docenti di italianistica delle più importanti università europee analizzeranno il libro "Il peccato" di Giovanni Boine. L'iniziativa proietta la Rassegna a livello europeo e può essere la prima esperienza del genere di una serie che consenta di allargare le frontiere della cultura ligure su orizzonti più adeguati.



Copertina del libro celebrativo del ventennale

ENTI PROMOTORI

Regione Liguria
Promozione culturale

Associazione
"AMICI DI PEAGNA"
Ceriale

ENTI PATROCINATORI

Comune di Ceriale

Amministrazione Provinciale di Savona

Comunità Montana Ingauna Albenga

Camera di Commercio Industria Agricoltura Artigianato di Savona

Azienda di Promozione Turistica "Riviera delle Palme" – Alassio

Fondazione "Cassa di Risparmio di Genova e Imperia" – Genova

Fondazione "A. De Mari" della Cassa di Risparmio di Savona

CALENDARIO

Nell'Auditorium

21 AGOSTO – ore 21
"Aspettando Peagna"
Cortometraggi Liguri

25 AGOSTO – ore 21
"La parola e l'immagine"
Cortometraggi a soggetto

26 AGOSTO – ore 21
"Quando lo sport era gioia e passione"
Campioni sportivi del passato e del presente

27 AGOSTO – ore 21
"Letteratura tra realtà e invenzione"
Gli autori raccontano...

28 AGOSTO – ore 21
"Viaggiando con artisti e artigiani"
L'arte e l'artigianato in Liguria

29 AGOSTO – ore 21
"Letteratura come testimonianza"
Esperienze degli autori

30 AGOSTO – ore 21
"Storie di industrie e di lavoro"
Le iniziative economiche in Liguria

31 AGOSTO – ore 21
"Paesi, borghi e itinerari di Liguria"
Scritti ed esperienze sul territorio

2 SETTEMBRE
ore 15,30
Premio di Pittura "Città di Ceriale"
ore 16,00
"Scrittori liguri, lettori europei"
Incontro dell'Europa con l'opera di Giovanni Boine
ore 18,00
Assegnazione dei Premi ANTHIA

In casa Girardenghi

RASSEGNA REGIONALE
LIBRI DI LIGURIA

ORARI
Feriale: 17,00 — 23,30
Festivo: 10,00 — 12,00 / 16,00 — 23,30

DOPO BEACH BOYS, COMPAY SEGUNDO, JULIO IGLESIAS, LA MELODIA CEDE IL POSTO AI WATT E ALLA GRINTA DELLE CHITARRE ELETTRICHE

Il rock duro allo Sporting di Montecarlo

Stasera alle 21 suonano i Deep Purple, gruppo-simbolo

Andrea Munari
MONACO

Sicuramente sarebbe [illegible] improponibile un concerto dei Deep Purple nell'ovattata cornice della Salle des Etoiles durante gli Anni Settan[illegible], quando le chitarre elettriche [illegible] «la voce» del rock. Ma cambiano i tempi [illegible] in [illegible] certo senso cambia anche il modo di vedere [illegible] considerare [illegible] genere musicale. Va comunque dato atto alla direzio[illegible] artistica della Sbm, dell'impegn[illegible] profuso per allestire un cartel[illegible] ben assortito per l'estate 2001 (Beach Boys, Compay Segundo, Diana Ross, Julio Iglesias, George Benson, Vanessa Mae, Eros Ramazzotti).

Comunque, annunciare i Deep Purple allo Sporting Club di Montecarlo fa un certo effetto. Pensi subito a «Smoke [illegible] the water» o [illegible] «Child in time» proposti nel [illegible] musica monegasca che ha visto sfilare Sinatra e Minnelli, Sammy Davis Junior [illegible] Natalie Cole. Grandi star, [illegible] con repertori classici, melodici, romantici. E' vero, il ritmo e l'energia della musica funk e disco (Sisters Sledge, Kool and the Gang, Earth Wind & Fire) e ancora del rhythm'n'blues e del pop (James Brown, Elton John, Tina Turner) hanno trovato posto [illegible] questo ambito palcoscenico, ma il rock, quel tipo di rock suonato e cantato, per esempio, [illegible] Deep Purple è proprio una sorpresa.

E il pubblico? Già, chi ci sarà in platea ad ascoltarli: probabilmente coloro che hanno superato gli [illegible]ta» o quasi, vestiti di tutto punto, brillanti uomini d'affari e curatissime gran signore di oggi, ma che trent'anni fa, forse, incarnavano la gioventù più rocchettara. Si vedrà. Fatto certo è che [illegible] band [illegible] esibisce da stasera a domenica, tre concerti a Montecarlo con suoni e ricordi [illegible] qualche decennio fa. La leggendaria formazione dei Deep Purple si completa nel [illegible]69 con Roger Glover al basso, Jon Lord alle tastiere, Ritchie Blackmore alla chitarra, Ian Paice alla batteria. Ian Gillan è la voce. L'album «In Rock» del 1970 contiene [illegible] perla «Child in time», mentre il successo planetario «Smoke [illegible] the water» è del 1971. Non tutti ricordano l'elemen[illegible] che ispirò Gillan e compagni a scrivere questo capolavoro della musica rock. Nel dicembre di quell'anno i Deep Purple stavano registrando il secondo album «Machine head». Siamo [illegible] Montreux in Svizzera [illegible] nel casinò della cittadina in [illegible] si esibisce Frank Zappa scoppia un incendio. Da qui [illegible] famosa canzone «Fumo sull'acqua» (e «Fuoco nel cielo»). L'anno successivo, doppio album dal vivo «Made in Japan». Nel '73, Gillan e Glover lasciano il gruppo, il primo per fondare una sua band [illegible] poi per raggiungere i Black Sabbath. Nel '75 decisione analoga anche per Blackmore che dà vita ai Rainbow. Solo dieci anni più tardi si ritroveranno tutti insieme e, soprattutto, sotto [illegible] nome dei Deep Purple.

Concerto e cena (bevande escluse) dalle 21, costano 270 mila lire a persona; per assistere solo allo spettacolo si spendono 160 mila [illegible] consumazione. Informazioni al numero [illegible] telefono +377 9216 3636.


I Deep Purple dal vivo: la più recente formazione comprende Ian Paice, Roger Glover, Ian Gillan, Jon Lord e Steve Morse

Pop sinfonico

La band ha cantato con «Big» Pavarotti

Enrico Ferrari
MONACO

Quanti sono i volti [illegible] «Profondo Porpora» (questo il significato del nome, ripreso da una canzone degli Anni '50)? E' vero, i Deep Purple si identificano nei watt e nei ritmi granitici di [illegible] rock», album che trasuda rock duro. Ma [illegible] anche i signori che nel settembre del 1969, al Royal Albert Hall, hanno presentato un «Concert for group and orchestra», scritto dal meticoloso Jon Lord, tastierista dagli studi classici che ave[illegible] già percorso con maestria i viali del blues e del jazz. [illegible] concerto, che serviva a presentare al pubblico la celebrata «Mark II», la formazione più nota con l'ugola d'oro di Gillan, vedeva la band affiancare la Royal Philarmo[illegible] e suonare da sola; Lord aveva proposto i due elementi come «antagonisti». Un esperimento che aveva sconcertato ma anche attirato le attenzioni dei media.

Nell'ottobre del 2000, la stessa opera è s[illegible] riproposta al Forum di Milano, assieme alla Filarmonica rumena: un trionfo, con diecimila fans entusiasti, per ricordare che la classe non è acqua. Anche se ora il leggendario «Mark II» vede l'assenza di Ritchie Blackmore, impegnato [illegible] interpretare ballate medievali con la moglie e sostituito comunque [illegible] un chitarrista con i fiocchi, [illegible] Morse.

Sarà stato anche q[illegible] alone classico [illegible] convincere «Big» Luciano: i Deep Purple sono saliti sul palco nell'ultimo sfilato di stelle di «Pavarotti & Friends». Ian Gillan, per l'occasione, si era cimentato in arie d'opera ben più congeniali al maestro italiano. Ma tant'è. Il mito non si discute. Certo, i capelli sono più corti e le pance più evidenti: il gruppo, però, risorge sempre dalle proprie ceneri come l'araba fenice e [illegible] grinta [illegible]. Come pure la simpatia. Il batterista Ian Paice ha tenuto seminari a Torino e [illegible] è esibito in jam session al Mc Ryan's pub di Moncalieri. Le [illegible] rullate sono state fondamentali per il successo [illegible] altri brani memorabili come «Black night», famosissima [illegible] [illegible] cui demenziale testo [illegible] dovuto a una colossale sbronza («Non voglio un albero nero, non voglio [illegible] mare duro»). Ma il rock è anche questo. E' anima e cuore, [illegible] mente e passione, e i Deep Purple hanno dimostrato di averli entrambi.

PROIEZIONE DEI FILM SINO AL 19 SETTEMBRE AL CINEMA ONDINA PER I VOTI DELLA GIURIA POPOLARE

«Voci nell'ombra» risuonano a Finale

Da lunedì le pellicole in concorso al Festival del doppiaggio

FINALE L.

Anteprima del premio [illegible]nale di doppiaggio «Voci nell'ombra». Dal 27 agosto al 19 settembre al [illegible] Ondina di Finale e mostra antologica dedicata ai grandi doppiatori del passato dal 1° settembre fino alla fine del mese nelle vetrine [illegible] Finalborgo.

Con queste anticipazioni torna a Finale la quinta edizione del Festival del doppiaggio cinematografico [illegible] televisivo organizzato [illegible] Comune e [illegible] «Opera progetti» con la direzione artistica del critico Claudio G. Fava. Da lunedì prossimo al 19 settembre si potranno vedere al cinema Ondina (ingresso [illegible] mila, spettacolo unico ore 21,30) le pellicole selezionate nelle varie categorie del concorso ed esprimere le proprie preferenze.

I voti [illegible] pubblico verranno conteggiati al termine della rassegna e andranno a decretare il «Premio del pubblico» che sarà consegnato sabato 29 settembre all'Auditorium di Santa Caterina a Finalborgo nell'ambito della [illegible] finale del festival.


[illegible] la quinta edizione a Finale del Festival [illegible] doppiaggio cinematografico e televisivo con la direzione artistica del critico Claudio G. Fava. Nella foto una scena del film «Il Dottor T e le donne» con Richard Gere che sarà proiettato lunedì [illegible]

Dal 27 al [illegible] settembre, i migliori doppiatori italiani arriveranno [illegible] Finale per una «tre giorni» di incontri, dibattiti, dimostrazioni di doppiaggio, proiezioni e spettacoli che ogni anno rendono unica a livello nazionale questa manifestazione.

Ad aprire la rassegna dei film in concorso sarà il 27 agosto «Il dottor T e le donne», seguito nei giorni successivi da «Il gusto degli altri», «Traffic», «Conta [illegible] [illegible] me», «Sotto la sabbia», «Tentazioni d'amore», «Wonder Boys», «Le verità nascoste», «La vera storia [illegible] quarto potere», «Shrek» e «Billy Elliot».

[illegible] primo settembre prenderà il via nelle vetrine dei negozi di Finalborgo la mostra antologica dedicata [illegible] grandi doppiatori del passato: Tina Lattanzi, Andreina Pagnani, Rina Morelli, Riccardo Cucciolla, Gino Cervi e Giancarlo Sbragia, solo per citarne alcuni.

Dicono il sindaco Pier Paolo Cervone e l'assessore Antonio Pastorino: «La mostra celebra alcuni dei più grandi doppiatori [illegible] passato, quelli che hanno dato "voce" ai nostri sogni, doppiando tutti i divi [illegible] Hollywood e spesso anche attori italiani famosi. Le vetrine dei negozi di Finalborgo ospiteran[illegible] dei pannelli con fotografie e note esplicative. Passeggiando nel centro storico si potrà ripercorrere idealmente la storia del doppiaggio italiano, dai suoi inizi agli anni '70».

All'iniziativa partecipano una trentina di negozi ed esercizi pubblici di Finalborgo situati in piazza San Biagio e in piazza Garibaldi, e lungo via Torcelli, via Nicotera e via del Municipio. [a. r.]

LA TRASMISSIONE [illegible]



Selezione per «Scherzi di cuore»

Vuoi andare a «Scherzi di cuore», nuovo [illegible] di «Affari [illegible] cuore» condotto, da settembre su Raidue, da Federica Panicucci? [illegible] può fare prendendo parte, questa sera, alla selezione del [illegible]ting, ripresa [illegible] telecamere Rai-Tv, fissata [illegible] «La Villa» in [illegible] Cavallotti. Le coppie interessate dovranno avere tra i 18 ed i 30 anni e si dovranno iscrivere presso il locale o telefonando ai n. 338-8222320 e 337-3074669. [b. m.]

PRESENTATO A LOANO IL FILM GIRATO NEL PICCOLO PAESE DELL'ENTROTERRA

Così Balestrino si rivede al cinema

Applausi all'anteprima di «Terrarossa» del regista Molteni

Stefano Delfino
[illegible]

Si leva un lungo applauso, quando sullo schermo compare la parola fine e cominciano a scorrere i titoli di coda: si chiude così - con il consenso di un pubblico, tra cui molti[illegible] interessati spettatori erano [illegible]li abitanti di Balestrino, comparse e figuranti nel film girato nella piccola località dell'entroterra -, l'anteprima nazionale di «Terraros[illegible] l'ultima opera diretta dal regista loanese Giorgio Molteni. Per iniziativa del Settore Cultura del Comune è stata presentata [illegible]ui, all'Arena del Principe, prima che dal 31 agosto esca nei cinema delle maggiori città d'Italia.

Definito «insolito» da Lietta Tornabuoni, tra i più autorevoli critici cinematografici nazionali, «Terrarossa» [illegible] il terzo film girato da Molteni in Liguria, dopo quello d'esordio con «Aurelia» e [illegible] ritorno del grande amico»: «Per questa storia, ambientata in Aspromonte, ho scelto Balestrino per una casualità fortunata. La Calabria mi è parsa simile all'entroterra ligure, specie quello degli anni Cinquanta. Pensavo alla luce del Meridione, alle facce dei contadini e dei pastori [illegible] [illegible] [illegible] volti, espressioni e luoghi di Balestrino hanno ottimamente sopperito».


«Terrarossa» è l'ultimo film di Giorgio M[illegible] (nella foto) il regista loanese ha diretto anche alcune puntate [illegible] «Carabinieri», fiction tv per Mediaset con [illegible] Villaggio e Manuela Arcuri

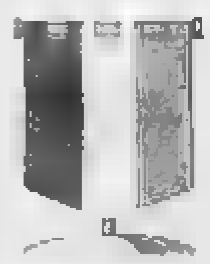
Liberamente tratto da «La Teda», romanzo [illegible] Saverio Strati, collocato nel 1943, durante la guerra, nel [illegible] borgo dove [illegible] gente [illegible] nella [illegible] [illegible]le e dispe[illegible] miseria, «Terrarossa», come spiega Molteni, «non è un film sulla nostalgia, perché i ragazzi che lo popolano sono come quelli di oggi. Mi [illegible] colpito l'anima di Filippo (interpretato da Carmine Recano), muratore perduto nell'universo femminile. E questo lavoro rientra nella mia linea, che [illegible] quella [illegible] impadronirsi di brandelli d'anima agli scrittori».

Gli attori sono [illegible] scelti con cura, e tra [illegible] essi si riconosce anche Renzo Sinacori, cabarettista di queste parti: «Il cast è composto da eccellenti professionisti, qualcuno d'estrazione teatrale, ma non vi sono volti noti, perché [illegible] voluto che il pubblico si affacciasse verso [illegible] schermo quasi [illegible] se stesso spiando il dipanarsi della vicenda», sottolinea ancora Molteni, che riceve molti complimenti, [illegible] che da un paio di attori ospiti. «Mi è piaciuto molto. Mi ha coinvolto», commenta Antonio Ricci. E aggi[illegible]ge Milla Sannoner: «Eccellente l'uso della macchina da presa».

SETTE GIORNI | IN RIVIERA

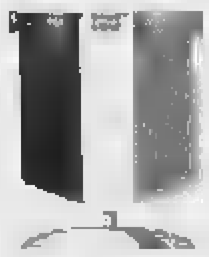
SEPT JOURS EN RIVIERA
SEVEN DAYS IN RIVIERA • SIEBEN TAGE IN RIVIERA

[illegible]



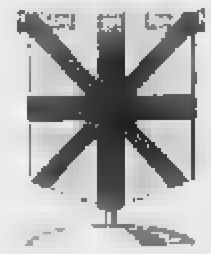
[illegible] Alassio: «Tim Tour», Alexia e Neffa in concerto, piazza Partigiani, alle 22. Andora: «Estate musicale andorese»; Duo violino/pianoforte, chiesa SS Giacomo e Filippo, alle 21,30. Cervo: «XXXVIII Festival internazionale di [illegible] da camera», Quartetto Auer, sagrato dei Corallini, alle 21,30. Monaco: [illegible]p Purple in concerto, allo Sporting Club, alle 22,30 (anche il 25 e 26). SABATO [illegible]. Alassio: «Tim Tour», Edoardo Bennato, Timoria e Lollipop [illegible] concerto, piazza Partigiani, alle 22. [illegible]: «Libri di Liguria», Peagna, (fino al 2 settembre). Castelbianco: «Mangiare, [illegible]usica e medioevo», Anfiteatro di Colletta, dalle 18.30. Varazze: Birkin Tree in concerto, piazza Bovani, alle 21,30. DOMENICA 26. Sanremo: Fabio Concato [illegible] concerto, [illegible] Roof Garden del Casinò, alle 22. MARTEDÌ 28. [illegible] Deep Purple [illegible] concerto, Palasport, alle 21. [illegible] Ligure: «Friend of Jazz», Fortezza di Castelfranco, alle 21.

FRANÇAIS



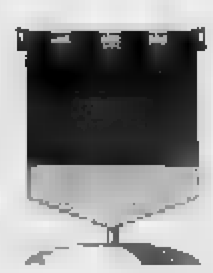
VENDREDI 24. Alassio: «Tim Tour», Alexia [illegible] Neffa [illegible] concert, piazza Partigiani, à 22 h. [illegible] «Eté musical à Andora», Duo violon et piano, église [illegible] Giacomo [illegible] Filippo, à 21h.30. Cervo: «XXXVIII Festival de la musique de chambre», Quartette Auer, parvis des Corallini, à 21h.30. Monaco: Deep Purple en concert, [illegible] Sporting Club, à 22h.30 (le 25 et [illegible] aussi). [illegible] 25. Alassio: «Tim Tour», Edoardo Bennato, Timoria et Lollipop en concert, piazza Partigiani, à 22 [illegible]. [illegible]: «Livres de la Ligurie», Peagna (jusqu'au 2 Septembre). [illegible] «Manger, musique et Moyen Age», Amphithéatre de Colletta, à partir de 18h.30. Varazze: Birkin Tree en concert, piazza Bovani, à 21h.30. [illegible] Fabio Concato en concert, au Roof Garden du Casino, à [illegible]. MARDI [illegible] Deep Purple [illegible] concert, au Palais du sport, à 21 h. [illegible] Finale Ligure: «Friend [illegible] Jazz», Forteresse [illegible] Castelfranco, à 21 [illegible].

[illegible]



FRIDAY 24th. Alassio: «Tim Tour», Alexia and Neffa in concert, piazza Partigiani, at 10 pm. Andora: «Musical Summer in Andora», Duo violin and piano, church of SS Giacomo et Filippo, at 9,30 pm. Cervo: «XXXVIII International chamber music festival», Quartet Auer, Corallini parvis, at 9,30 pm. [illegible] Deep Purple in concert, at Sporting Club, at 9,30 pm. (also on 25th. and 26th.). [illegible] Alassio: «Tim Tour», Edoardo Bennato, Timoria and Lollipop in concert, piazza Partigiani, at [illegible] pm. [illegible] «Ligurian books», Peagna (until 2nd. September). Castelbianco: «Food, [illegible] and Middle Ages», Amphitheatre of Colletta, from 6,30 pm [illegible] Birkin Tree in concert, piazza Bovani, at 9,30 pm. [illegible] 26th. Sanremo: Fabio Concato in concert, Roof Garden of Casino, at 10 pm. TUESDAY 28th. Genoa: Deep Purple in concert, in the indoor stadium, at 9 [illegible]. [illegible] 30th. Finale Ligure: «Friend of Jazz», Fortress of Castelfranco, at 9 pm.

[illegible]



[illegible] 24. [illegible] «Tim Tour», Konzert [illegible] Alexia, piazza Partigiani, um 22 Uhr. Andora: «Musikalischer Sommer in Andora». Duo Geige und Piano, Kirche SS Giacomo e Filippo, um 21,30 Uhr. Cervo: Quartett Auer, Corallini Kirchplatz, um 21,30 Uhr. Monaco: Konzert von Deep Purple, im Sporting Club, um 22,30 Uhr. SAMSTAG 25. [illegible]: «Tim Tour», Konzert von Edoardo Bennato, und Timoria, piazza Partigiani, um [illegible] Uhr. [illegible] «Ligurische Buecher», Peagna (bis 2. September). [illegible] «Essen, Musik und Mittelalter», Amphitheater von Colletta, ab 18,30 Uhr. [illegible] Konzert von Birkin Tree, piazza Bovani, um 21,30 Uhr. [illegible] 26. Sanremo: Konzert [illegible] Fabio Concato, im Roof Garden von Kasino, um 22 Uhr. [illegible] Genoa: Konzert [illegible] Deep Purple, in der Sporthalle, um 21 Uhr. [illegible] 30. [illegible] Ligure: «Friend of Jazz», Festung von Castelfranco, um 21 Uhr.

Anche un mercatino di merci varie, non mancheranno musica e animazione

Bardineto torna capitale del fungo

Dal 13 al 16 settembre la rassegna nazionale

Dal 13 al 16 settembre, Bardineto si trasformerà nella capitale dei funghi, in occasione della tradizionale «Festa nazionale del Fungo d'oro». Una rassegna arrivata quest'anno alla sua diciottesima edizione e che per l'intera Val Bormida rappresenta uno degli appuntamenti più attesi.

La manifestazione, come sempre è organizzata e curata dall'Associazione Amici del Fungo, dal Consorzio Altopiano Bardinetese e dall'amministrazione comunale, con il patrocinio del Gal. Per quattro giorni, dunque, i visitatori potranno ammirare e acquistare funghi di particolare pregio, fra cui naturalmente i prelibati «porcini», ma anche altri prodotti tipici locali, quali castagne e tartufi. Non solo, [illegible] quanti non sapranno resistere alle tentazioni della gola, avranno l'opportunità di assaporare piatti rigorosamente a base di miceti. Senza dimenticare, tuttavia, altre prelibatezze preparate con la cura di sempre da un team di volontari negli appositi stand gastronomici.

E ancora, nell'area che sorge nei pressi del Bar De Nei, verrà allestito un mercatino con merci e prodotti di [illegible]rio genere. Non mancheranno naturalmente spettacoli musicali e di intrattenimento. La rassegna entrerà nel vivo con la tradizionale incorona[illegible] del Re e della Regina del fungo, ambiti titoli che verranno assegnati ai cercatori più esperti che nel corso della festa nazionale saranno riusciti a presentare agli organizzatori i migliori esemplari di funghi. Una «gara» agguerrita che ogni anno vede la partecipazione di decine di appassionati. Lungo le vie del paese dell'Alta Val Bormida ci sarà anche la consueta sfilata di carri allegorici che, tendendo fede ad un'ormai datata tradizione, avrà come tema principale il fungo.

La «Festa nazionale del Fungo d'oro» è un appuntamento consolidato e atteso da tutti, e non solamente da buongustai e cercatori, [illegible] anche dalle centinaia di appassionati di bellezze naturalistiche e [illegible] sapori genuini ed autentici. Spiegano i promotori della manifestazione: «Protagonista assoluto, dunque, sarà il fungo, simbolo della terra e della cucina valbormidese e con esso si celebreranno e si promuoveranno anche i prodotti locali, quelli agricoli e quelli del sottobosco, nonché le risorse naturalistiche, paesaggistiche ed artistiche dell'intero comprensorio». E aggiungono: «L'obiettivo è quello di soddisfare [illegible] richieste di un turismo differenziato, ma con un fattore comune, ovvero l'attenzione per la qualità e l'autenticità».

Un'occasione importante per rilanciare il [illegible] turistico che proprio nei paesi dell'alta Val Bormida, fra cui appunto Bardineto, risulta essere in costante crescita. Ma anche un'occasione per quanti in zona vi risiedono e che spesso non [illegible] in maniera approfondita il patrimonio storico, architettonico e culturale di una terra ricca di tradizioni.



Dal 13 al 16 settembre, Bardineto si trasformerà nella capitale del sottobosco in occasione della tradizionale «Festa nazionale del Fungo d'oro», una rassegna arrivata quest'anno alla sua diciottesima edizione e che per l'intera Val Bormida rappresenta uno degli appuntamenti più attesi e ghiotti

DA VEDERE

Concerti e sport per fine estate

Dopo un'estate fitta di appuntamenti musicali, sportivi e teatrali, che a partire da giugno hanno allietato Bardineto, [illegible] calendario offre una serie di altre iniziative che animeranno il paese nelle prossime settimane.

Sabato, con inizio alle 21, infatti, è in programma l'esibizione del trio «Romantos», gruppo femminile per una serata all'insegna della buona musica. Il primo settembre, poi, per gli appassionati di discipline sportive, si svolgerà la prima edizione del Trofeo regionale di Skyroller. La competizione si snoderà su [illegible] un percorso compreso tra Bardineto e Calizzano.

Una gara che per la Val Bormida rappresenta una [illegible]tà assoluta e che, facile prevederlo, non mancherà di attirare l'attenzione di decine di appassionati. Le manifestazioni bardinetesi, poi, si concluderanno in bellezza appunto [illegible] la «Festa nazionale [illegible] Fungo d'oro» in programma [illegible] 13 al 16 settembre.



Un momento della scorsa edizione della fiera [illegible] fungo a Bardineto

Millesimo in musica con una rassegna dedicata alle sonorità classiche e al jazz

A Mallare libri valbormidesi in mostra

In programma anche molti appuntamenti letterari

Sarà la cultura, la protagonista delle manifestazioni in programma a Mallare dal 31 [illegible]sto all'8 settembre. Il primo appuntamento è con la quattordicesima edizione della Rassegna di pubblicazioni valbormidesi nel corso della quale si svolgerà un importante convegno, alla presenza di studiosi ed esperti, che avrà come tema «Dal dialetto alla lingua globale». Inoltre, verrà presentato il libro di Fiorenzo Toso dal titolo «Studi e ricerche sui dialetti dell'Alta Val Bormida». La manifestazione è organizzata dalla Comunità montana, Pro loco, Comune con il contributo dell'Amministrazione provinciale.

I giorni 1 e 2 settembre è prevista la tradizionale mostra e scambio di libri e stampe antiche, in concomitanza con il bellissimo mercatino d'antiquariato. Nella chiesa San Sebastiano, inoltre, dal 31 agosto all'8 settembre, mostra di pittura dell'artista cairese Gianni Pascoli. In programma, poi, anche [illegible] mostra fotografica. Infine, festa della Madonna Immacolata con la processione che dalla chiesa parrocchiale si snoderà sino al santuario dell'Eremita, cui seguirà uno spettacolo musicale.

Appuntamenti di rilievo anche a Millesimo. Il 2 settembre al Santuario del Deserto, Festa dell'anziano, curata dall'Opera diocesana pellegrinaggi di Mondovì e dal Gruppo Valbormida, e che prevede la celebrazione della messa e pranzo sociale.

Sempre il giorno 2, nel castello di Millesimo, prenderà il via una rassegna dedicata alla musica classica e al jazz. Il primo appuntamento sarà con Laura Guatti al flauto e Loris Orlando al pianoforte. Il 7, sarà la volta del pianista Sebastiano Roggiero, mentre il [illegible] sul palco saliranno Alberto Bellavai al pianoforte e Roberto Rebufello al sax. Dal giorno 9, sempre fra le mura dell'antico e suggestivo maniero, «Giardino letterario» [illegible] Anna Gentili, Almerino Lunardon e Maurizio Maggiani. Manifestazione che si concluderà il [illegible] settembre. La rassegna è organizzata dal Comune, Centro culturale polivalente, in collaborazione [illegible] l'Apt.

E ancora, dal 7 al [illegible] settembre, a Calizzano, nella sala del palazzo municipale verrà allestita una mostra fotografica, mentre il giorno 14, lungo le vie del paese, tradizionale fiera commerciale di articoli vari denominata «dei fichi». Poi, il 6 e 7 ottobre, appuntamento con «Funghi in piazza», una sorta di grande mercato con la vendita di miceti e altri prodotti del sottobosco, e l'allestimento di un'interessante mostra micologica, sullo sfondo di musica e spettacoli [illegible] animazione. Il giorno 10, altra fiera commerciale, e il 14, la consueta Festa d'autunno, con il tradizionale Campionato internazionale di caldarrostai, appassionante sfida a [illegible] di «padellate» [illegible] la partecipazione [illegible] concorrenti provenienti da alcuni Paesi europei, e con il concorso Casta[illegible] d'oro. Nell'ambito della manifestazione è previsto anche il raduno dei camperisti.



La Val Bormida punta sui centri [illegible]

LA COMUNITA' MONTANA E IL TURISMO

Alla Comunità montana «Alta Val Bormida» fanno capo 18 Comuni e l'obiettivo [illegible] quello di rilanciare il comprensorio sotto [illegible] profilo turistico, dando della zona un'immagine nuova, assai diversa [illegible] quella che per anni l'ha caratterizzata e penalizzata. E l'allestimento di manifestazioni musicali, sportive, gastronomiche e culturali è senza dubbio un'ottima maniera per far [illegible] la Val Bormida e [illegible] sue caratteristiche paesaggistiche, storiche ed architettoniche ed un pubblico che va anno dopo anno aumentando, c[illegible] conferma [illegible] numero di villeggianti e turisti che sempre più spesso scelgono i paesi del comprensorio per trascorrere le vacanze estive. Il ruolo dell'ente montano, presieduto da Guido Bonino, dunque, è di fondamentale importanza anche e soprattutto per la promozione di rassegne che coinvolgono decine [illegible] associazioni di volontariato, le quali contribuiscono [illegible] modo determinante alla riuscita delle innumerevoli feste che si snodano lungo l'intero arco dell'anno animando e rivitalizzando una valle ricca di tradizioni.

Cengio punta le sue carte sul museo dei paramenti sacri

Altare scopre l'«armonia»

A settembre il giro ciclistico provinciale

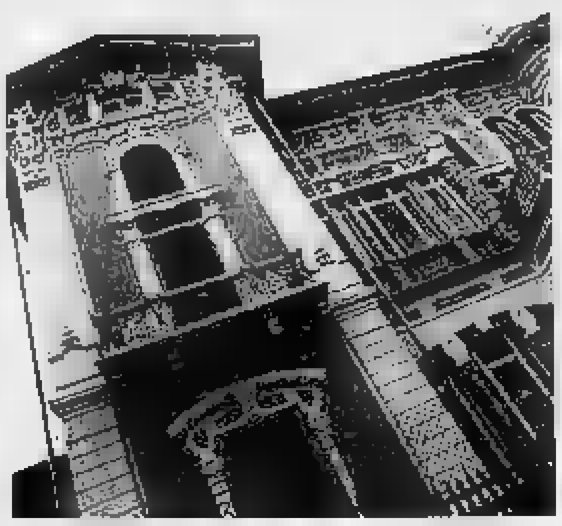
Un ciclo di conferenze sul tema «La musica scultrice dell'anima», per approfondire argomenti di grande interesse. Ad organizzarlo è l'Associazione Archeosofica di Genova, con il patrocinio del Comune di Altare, che il 14 settembre, nella sala polivalente, [illegible] asilo Bertolotti di p[illegible] Vittorio Veneto, darà il via alla rassegna con un incontro su [illegible]li effetti sull'uomo della musica sacra e musica profana». Il giorno 21, secondo appuntamento che avrà come filo conduttore «Il canto, la musica e l'armonia interiore».

Dalle influenze della musica allo sport. Sempre ad Altare, infatti, il 23 settembre, è prevista la sesta tappa del ventisettesima edizione del Giro ciclistico della Provincia di Savona dedicata a Delio Umidio, morto lo scorso anno all'età di 75 [illegible] e che aveva dedicato la propria esistenza al ciclismo. La kermesse prenderà il via alle 9,30 partire da Altare per raggiungere il Colle [illegible]i Cadibona, per trasferirsi sulla statale 29 in direzione Carcare, Cairo Montenotte e Dego, lungo la circonvallazione.

I concorrenti, poi, usciti dalla galleria svolteranno a destra per entrare nel centro di Dego, dove verrà posizionato l'Intergiro. Torneranno sulla statale e rientreranno a Carcare, per poi raggiungere Marghero e dopo aver scalato Montecala arriveranno a Murialdo. Rientro a Millesimo e gran finale sino a raggiungere via Roma, ad Altare.

L'organizzazione tecnica della rassegna sarà curata dal Gruppo sportivo Pastrengo Panasonic, mentre la direzione tecnica verrà affidata al Comitato provinciale Udace Savona, Commissione tecnica provinciale e alla Commissione provinciale giudici di gara.

Da Altare a Cengio, dove il [illegible] settembre si svolgerà la tradizionale festa patronale di Cengio Alto, organizzata dal Comitato nato per tutelare il patrimonio storico, architettonico e culturale della chiesa e della frazione, in collaborazione con la Pro loco. Oltre alla cerimonia religiosa sono in programma [illegible]che una serie di appuntamenti di intrattenimento. Non solo, ma si potrà anche visitare l'interessante museo, allestito dai componenti del Comitato dopo un lungo ed accurato lavoro di ricerca e di restauro, dove sono raccolti antichi paramenti, oggetti e documenti sacri.



Un ciclo di conferenze sul tema «La musica scultrice dell'anima», [illegible] approfondire argomenti [illegible] grande interesse, ad organizzarlo è l'Associazione Archeosofica [illegible] Genova, con il patrocinio del Comune di Altare, che il 14 settembre ospiterà concerti e incontri sull'armonia

ANCHE OGGI CON LA STAMPA I TAGLIANDI SCONTO PER LE MANIFESTAZIONI E LE ATTRAZIONI OFFERTE DALL'ESTATE LIGURE: TEATRO, PICASSO, ACQUARIO, CARAVELLE

A Loano il dottor Spock si mette il camice

I medici del San Paolo in scena con la commedia «Hospital Trek»

LOANO

Forse non sono professionisti come gli attori bellocci di «Medici in prima linea», ma questi sono dottori e infermieri veri, uomini e donne prestati al palcoscenico che il camice lo indossano nella vita di ogni giorno.

La compagnia teatrale formata da medici, infermieri e personale dell'ospedale San Paolo di Savona porta in [illegible] domani sera a Loano, nell'Arena estiva «Giardino [illegible] principe», una commedia che promette risate e divertimento. Il ricavato della serata sarà devoluto in beneficenza.

In scena medici e pazienti in [illegible] ospedale all'avanguardia dove si effettuano terapie sperimentali: un centro di cure avveniristico che non può che trovarsi oltre i confini del Globo, a bordo di un'astronave [illegible] che gelleggia nel cosmo all'insaputa dei pazienti convinti fino all'ultimo di trovarsi sulla Terra: il titolo della commedia è, guarda caso, «Hospital Trek», citazione del celebre serial tv, di cui ricalca atmosfere e location, «Star Trek». Buon ritmo, battute fulminanti, situazioni divertenti, il tutto condito con la musica della band del «Medical Tour», composta da undici elementi.

Gli interpreti [illegible] scena sono Anna Govone, Massimo Marabotto, Gianna Masio, Andrea Tomasini, Sabina Rossi, Rudy Dagliano, Giulia Di Biase, Valeria [illegible] Maulo, Silvia Barberis, Toto Bonavia, Sergio Babboni, Jenny Gregoretti e Alessandro Sansalvatore.

Lo spettacolo comincia alle 21. Il costo del biglietto è di 12 mila lire, ridotto a 8 [illegible] lire con il tagliando offerto da «La Stampa». [gl. ob.]



Sanità da ridere domani sera alle 21 all'Arena estiva Giardino del principe che diventa un centro avveniristico



SAVONA E PROVINCIA

SAVONA

ASTOR. Tel 019-854627
Driven
Or 15,45-18-20,15-22.30. Lire 12000-8000-7000

DIANA 2. Tel 019-825 714
Spy Kids
Or 15,45-18-20,15-22.30 Lire 12000-8000-7000

DIANA 3. Tel 019-825 714
Dr. Dolittle 2
Or 15,45-18-20 15-22.30 Lire 12000-8000-7000

ELDORADO. Tel 019-825 714
The Gift
Or 15,45-18-20,15-22.30 Lire 12000-8000-7000

FILMSTUDIO Tel 019-8386322
Jimmy Grimble
Ore 21,15 Lire 12 000-10 000. soci 8000

JOLLY. Tel [illegible] 570
Film a luci rosse
Or 15-22.30 Lire 11 000-8000 6000

ALASSIO

COLOMBO Tel 0182-640 263
Driven
Or 20,30-22 30. Lire 10 000-6000-5000

DON BOSCO Tel 0182-640 263
Pokemon 3
Or 21.30 Lire 6000-5000

RITZ. Tel 0182-640 427
Dr. Dolittle 2
Or 20,30-22 30 Lire 10 000-6000-5000

ALBENGA

[illegible], Tel 0182-51419
Shrek
Or. 20 30-22 30 Lire [illegible]

ASTOR Tel 0182-50997
Final Fantasy
Ore 20,30-22,30 Lire 10 000-6000

BORGHETTO S.S.

ARENA VITTORIA
Le follie dell'imperatore [illegible]
L'ultimo bacio Ore 22.45.
Lire 10 000-6 000

BORGIO

ASTRA
La tigre e il dragone
ore 21.30 Lire 9000-7000

SPLENDOR Tel 610783
Chiedimi se sono felice
Ore 21 [illegible] Lire 10 000-6000

CAIRO

[illegible] Tel 019-5090353
Evolution
Or 20 15-22 Lire 10 000-[illegible]

FINALE LIGURE

ARENA ONDINA Tel [illegible]
What women want
Ore 21,30 Lire 10 0[illegible]

ONDINA Tel 692910
Driven
Or 20 30-22.30 Lire 10 000-8000

LAIGUEGLIA

[illegible] 682910
What women want Ore 21
I fiumi di porpora Ore 22,45
Lire 9000-7000

LOANO

GIARDINO DEL PRINCIPE.
What women want
Ore 21

LOANESE. Tel 019-669 901.
The gift
Or 20,30-22 30. Lire 10.000-6000

PIETRA L.

GINO
La stanza del figlio
Ore 21.15 Lire [illegible]

SASSELLO

TEATRO SASSELLO
L'ultimo bacio
Ore 21.30 lire 7000

SPOTORNO

ARENA ARISTON
Shrek
Ore 21.30 Lire 10.000-6000

VARAZZE

VERDI 1. Tel 019-97 249
Final Fantasy
Ore 16-18.45-21-23 Lire 12 000-8000

VERDI 2. Tel 019-97.249
Dottor Doolittle 2
Or 16-17,40-19,15-21.10-23 Lire 12 000-8000

VADO

ROMA
Il nemico alle porte
Ore 21.30 Lire 10 000-7000



Il cartone animato Shrek

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

CAVOUR Tel 61978
OGGI RIPOSO

CENTRALE Tel 0183-63871
Il gusto degli altri
Ore 20.15-22,40 Lire 10000-7000

DANTE Tel. 0183-293620
The Gift. Orario 20.30-22 40 Lire 10000-7000

IMPERIA. Tel 0183-292745
Il dottor Dolittle 2
Orario 20 45-22 40 Lire 10000-7000

DIANO MARINA

POLITEAMA. Tel 0183-495930
Driven
Ore 20 30-22 40 Lire 10000-7000

SAN BARTOLOMEO AL MARE

SMERALDO (estivo)
[illegible] **Billy Elliot**
Ore 23 **Malena** Lire 9000-7000

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL
Tel. 018443440
Sweet November
Spettacolo unico ore 21.15 Lire [illegible]

BORDIGHERA

OLIMPIA
Tel. 0184-261555
Il gusto degli altri
Ore 20.30-22.30 Lire 8000-7000
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

DOLCEACQUA

CRISTALLO
Tel. 0184-206049
Oggi riposo

VENTIMIGLIA

ARENA ESTIVA SCOGLIETTI
Criminali da strapazzo
Spettacolo unico ore 21 15 Lire 8000-6000

SANREMO

ARISTON Tel 0184-506 060
Driven
Or. (indicativi): 15 30-22.30. L. 12000-8000 (primi due spett. pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno L. 8000)

ARISTON RITZ. Tel 0184-506 060
Final Fantasy
Orari 15,30-22,30 Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

[illegible]. Tel [illegible]
Spy kids
Orari (indicativi). 15,30-22,30
Lire 12000-8000. (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì [illegible] giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel 0184-506,060.
Crocodile Dundee 3
Orari (indicativi). 15,30-22,30
Lire [illegible] (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506 060
The Gift
Orari (indicativi) 15.30-22.30. Lire 12[illegible]. (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

[illegible]
Dottor Dolittle 2
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Lire 12000, 8000. (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000) Orari e lunedì uguale

TABARIN. Tel. 0184-597820
Shrek
Orario 15,30, ult. 22.30
Lire 12000-8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

SANREMESE. Tel 0184-507 070
Il budino magico
Orari 15.30-22.30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze delle sale cinematografiche).

GENOVA E PROVINCIA

GENOVA

AMERICA
Sala A. Tel. 010-595.91.46
CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]
Sala B. Tel. 010-595.91.46
CHIUSURA ESTIVA.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35 49
Le fate ignoranti
Or.: 20.30-22,30

ARISTON 2
Jimmy Grimble
con R. Carlyle, G. McKee, R. Winstone
Or.: 20.30-22,30

AUGUSTUS Tel. 010-586.810
CHIUSURA ESTIVA.

AURORA. Tel. 010-592.625
CHIUSURA ESTIVA

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Il dottor Dolittle 2
regia di B. Thomas con Eddie Murphy
Or.: 18.10-20,15-22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
The gift
regia di S. Raimi con C. Blanchett, K. Reeves
Or. 17.40-20,05-22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel 010-254 18.20
Spy Kids
regia di R. Rodriguez con A. Banderas
Or.: 18.20-20.20-22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO,
Tel. 010-254 18 20
Shrek. Hai impegni per venerdì 17?
regia di J. Blanchard con T-H Thiessen
Or.: 18.20-20,30-22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO
Tel. 010-254.18 20
Le vie della violenza
con B. [illegible], J. Lewis
Or.: 17,30-20-22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO
Tel. 010-254.18 20
Final fantasy
Or.: 18.15-20,30-22.45

CINEPLEX PORTO ANTICO
Tel. 010-254.18.20
Traffic
regia S. Soderbergh con M. Douglas, D. Cheadle
Or.: 17.50-21,10

[illegible] MULTISALA.
Tel 010-586 419
Chocolat
regia di L. Hallstrom con J. Binoche, L. Olin
Or. 15,30-17,50-20.10-22.30

[illegible]
Tel 010-586 419
Shrek
regia di A. [illegible], V. Jenson ([illegible])
Or.: 15,30-17,15-19-20.45-22.30

LUX
Tel. 010-561.691
Tiger
con T. Sizemore S. Skaggs
Or.: 15,30-17.15-19-20.45-22.30

ODEON
Tel. 010-362 82 98
Spy Kids
regia di R. Rodriguez con A. Banderas
Or.: 16.30-18,30-20.30-22.30

OLIMPIA Tel. 010-581 415
CHIUSURA ESTIVA

ORFEO Tel. 010-564 840
CHIUSURA ESTIVA

RITZ D'ESSAI Tel 010-314 141
CHIUSURA ESTIVA

UNIVERSALE MULTISALA
Tel. 010-582 461
Il dottor Dolittle 2
regia di B. Thomas con Eddie Murphy
Or.: 16-18.10-20.20-22.30

UNIVERSALE MULTISALA
Tel. 010-582 461
Final fantasy
Or.: 16-18.10-20.20-22.30

UNIVERSALE MULTISALA
Tel. 010-582 461
Shrek. Hai impegni per venerdì 17?
Regia di J. Blanchard con T-H Thiessen
Or.: 15 30-17,20-19.10-21-22.50

LA SCIORBA
via Adamoli - Molassana
Pokemon 3
regia di M. Haigney (animazione)
Ore 21.30

ARENA ESTIVA VILLA CROCE
corso Aurelio Saffi
Il gusto degli altri
regia di A. Jaoui con A. Alvaro e J. P. Bacri
Or.: 21 30

BARGAGLI

CINEMA PARROCCHIALE
Chiedimi se sono felice...
con Aldo, Giovanni e Giacomo
Ore 21

CAMOGLI

CINEMA PARROCCHIALE
Tel. 010-567.[illegible]
OGGI RIPOSO

PEGLI

[illegible]

NERVI

S. SIRO
CHIUSURA ESTIVA

VOLTRI

AMBROSIANO
CHIUSURA ESTIVA

CICAGNA

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
CHIUSURA ESTIVA

RECCO

CINEMA RECCO
(Campo sportivo via Liceti)
Il sarto di Panama
regia di J. Borman con P. Brosnan e G. Rush
Or. 21.30

CHIAVARI

CENTRALE Tel. 0185-286.033.
The gift
regia di S. Raimi con C. Blanchett
[illegible]: 16-18,05-20,10-22.20
Or 18,05-18,10-20,15-22.20

RAPALLO

VILLA TIGULLIO
Nuovo spettacolo
Or.: 21.30

[illegible].
Final fantasy
Or.: 20,20-22.20

GRIFONE
Tel. 0185-507.81
Driven
Or 16-18.05-20,10-22.20

CHIAVARI

CANTERO
Driven
regia di R. Harlin con S. Stallone
Or.: 20.15-22.30

[illegible]
Tel. 0185-309.694.
Spy Kids
regia di R. Rodriguez con A. Banderas
Or. 20,30-22.30

SESTRI LEVANTE

ARISTON Tel. 0185-41 505
The gift
regia di S. Raimi con C. Blanchett, K. Reeves
Ore 21,30

CONVENTO DELL'ANNUNZIATA
OGGI RIPOSO.

MONEGLIA

LA CONCHIGLIA Tel. 0185-41 505 Via W. Burgo
Traffic
regia di S. Soderbergh con M. Douglas
Ore 21,30

CINECLUB

[illegible]

FRITZ LANG
CHIUSURA ESTIVA

NICKELODEON. Tel. 010-589.840
CHIUSURA ESTIVA

TEATRI

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO STABILE - Sala Duse.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALB[illegible]
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA AGORA'
OGGI RIPOSO

TEATRO [illegible] MODENA
OGGI RIPOSO

AUDITORIUM E. MONTALE
OGGI RIPOSO

LE TRAME DEI FILM



La battaglia di Stalingrado rivive nel film-kolossal «Il nemico alle porte»

CHI HA UCCISO LA SIGNORA DEARLY? Commedia. Mona Dearly muore in un incidente. Il capo della polizia (Danny De Vito) pensa ad un omicidio: i bizzarri abitanti del paese di Verplank sono sospettati.

[illegible]. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte di una signora in un minuscolo villaggio francese degli Anni 50 ●●●

DRIVEN. Azione. Un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente viene chiamato da una scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa. Lui è Silvester Stallone. ●●

COME SI FA UN MARTINI. Commedia. Di fronte a un Martini, il ritratto di una generazione «perduta».

LE [illegible] SO DI LEI. Commedia drammatica. Esordio nella regia del figlio di Garcia Márquez. Cinque storie, 7 donne decise a fare i conti con la loro esistenza. ●●●

[illegible] 3. Azione. Terza puntata delle avventure del simpatico australiano [illegible] Dundee, vede il protagonista seguire la moglie a Los Angeles.

DJOMEH. Drammatico. Il giovane afgano Djomeh lavora in una sperduta fattoria nella campagna dell'Iran. Egli accompagna ogni giorno il suo [illegible] di lavoro nei villaggi della zona a ritirare il latte da rivendere, in uno di questi conosce e s'innamora di una ragazza. Le leggi iraniane non consentono un corteggiamento palese. ●●

IL DOTTOR DOLITTLE 2. Comico. Ritorna Eddie Murphy nel ruolo del [illegible] che conversa con gli animali; in questo caso deve addirittura salvare la foresta. ●●

[illegible] Fantasy. La caduta di una meteora che trasporta una forma aliena che darà un nuovo significato al termine (sopravvivenza del più forte). ●●

FATE COME SE NON CI FOSSI. Drammatico. Apprezzato [illegible] festival di Cannes dello scorso anno, il film [illegible] giovane Olivier Jahan racconta la storia di un introverso ragazzo che trascorre le sue giornate alla finestra, guardando con il binocolo cosa fanno i vicini di casa. ●●●

LE FATE [illegible] Commedia. Alla morte del marito, la vedova scopre che il consorte aveva un amante. ●●

FIGLIO DI DUE [illegible] Commedia. Nel giorno del suo compleanno un ragazzino dice alla madre: «Hai sbagliato bambino. Voglio andare a casa mia». [illegible] quella sua cosa conosce l'indirizzo... ●●●

FINAL FANTASY. Fantascienza. Un meteorite si schianta sulla terra: [illegible]inizia l'invasione aliena. ●●●

IL FIORE DEL MIO SEGRETO. Drammatico. Una famosa scrittrice è in crisi con suo marito e quando scopre che la sua [illegible] è l'amante del consorte [illegible] ogni [illegible] residua certezza. ●●●

LONTANO IN FONDO AGLI OCCHI. Drammatico. L'esordio di Giuseppe Rocca è ambientato negli anni Cinquanta e racconta di un ragazzino napoletano che s'invaghisce della quindicenne cameriera, fidanzata di uno sfaticato che passa le giornate al bar a giocare a biliardo.

IL [illegible]STIERE DELLE ARMI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Ermanno Olmi ritrae il personaggio di Giovanni dalle Bande Nere, cavaliere medioevale temuto dai potenti e amato dalle donne. ●●●

LA MASCHERA [illegible] SCIMMIA. Thriller. Jill Fitzpatrick, detective privata in gamba ma disoccupata, accetta di indagare sulla sparizione di una giovane studentessa, Mickey, e comincia a frequentare la professoressa di poesia della ragazza. ●●●

PANIC. Azione. Alex vuole togliersi dalle attività malavitose del padre ma non ne ha il coraggio: [illegible], quindi, ad andare in terapia e, durante le cure, s'invaghisce di una bella ragazza.

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Bay ricostruisce il celebre attacco giapponese a Pearl Harbor. ●●●

PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, [illegible] diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronte ad organizzare il consueto, [illegible] «pranzo di Natale». ●●●

RITORNO A CASA. Drammatico. Il film del novantaduenne maestro portoghese De Oliveira comincia con un anziano [illegible] teatrale che al termine dello spettacolo apprende la notizia della morte della moglie e della figlia in un incidente stradale. ●●●●

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. La vicenda del miglior sarto di Panama, [illegible] di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandata in missione. ●●●

[illegible]. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco [illegible]bile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'[illegible] di molti personaggi delle fiabe. ●●●

SHRIEK. C[illegible]. Parodia del genere horror, narra la storia di una giornalista tanto sexy quanto abile nel cacciarsi nei guai e di un imbranato poliziotto che si uniscono per assicurare alla giustizia un criminale.

SPY KIDS. Fantasy. Carmen e Juni pensano di avere genitori tranquilli mentre, in realtà, sono ex temuti agenti segreti. Quando verranno rapiti, i ragazzini passeranno all'azione per andarli a salvare. ●●

[illegible] DEL FIGLIO. Drammatico. L'ultimo premiato lavoro di Nanni Moretti racconta la storia di una famiglia su cui si abbatte all'improvviso una tragedia: la perdita del figlio. ●●●●

TESIS. Thriller. Una studentessa sta preparando la tesi di laurea di storia del cinema sulla violenza nei film e trova una videocassetta raccapricciante. ●●●

THE GIFT. Poliziesco. In una cittadina della Giorgia sparisce improvvisamente una [illegible]: la polizia impegnata nelle indagini chiede aiuto a una medium del luogo, visto che da quel giorno «vede» la giovane uccisa. ●●

LE [illegible] DELLA VIOLENZA. Azione. Benicio Del Toro e Ryan Philippe sono amici di vecchia data che rapiscono una ragazza: alla richiesta di riscatto si accorgono che hanno sbagliato obiettivo.

UN WEEKEND DA SUICIDIO. Commedia. Produzione inglese, racconta di due disperati (lei vedova affranta, lui scrittore in declino) che s'incontrano e decidono di suicidarsi insieme. ●●●

CONSORZIO [illegible] ACQUE DI SCARICO DI [illegible]

Sede Legale: SAVONA - Via Caravaggio, 1

Ai sensi dell'articolo 6 [illegible] n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio consuntivo esercizio 2000 (valori espressi in migliaia di lire)

	31/12/00	31/12/99
A [illegible] DELLA PRODUZIONE		
1 RICAVI	8 020 452	7 669 084
5 Altri ricavi e proventi	4 051 374	4 595 032
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	12 563 826	12 264 110
B COSTI DELLA PRODUZIONE		
6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	663 676	[illegible]
7 Per servizi	4 794 862	5 298 799
8 Per godimento di beni di terzi	100 165	181 273
9 Per il personale	3 183 440	3 005 500
10 Ammortamenti e svalutazioni	2 785 713	2 568 421
11 [illegible] delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo e di merci	- 291 439	- 301 638
12 Accantonamento per rischi	44 036	-
13 Altri accantonamenti		-
[illegible] diversi di gestione	611 148	264 748
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	12 004 369	11 569 067
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA [illegible] - B)	560 457	[illegible]
C PROVENTI E ONERI [illegible]	- 128 803	- [illegible]
D RETTIFICHE DI VALORE DI ATT. FINANZIARIE	- 39 463	74 360
E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	- 48 [illegible]	- 357.343
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	333 706	200 429
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	[illegible]	168 297
UTILE DELL'ESERCIZIO	5.131	32.132

[illegible] PATRIMONIALE ESERCIZIO 2000

ATTIVO

		31/12/00	[illegible]
B	IMMOBILIZZAZIONI		
I	Immobilizzazioni immateriali	171 304	22 031
II	Immobilizzazioni materiali	55 271 399	52 758 025
III	Immobilizzazioni finanziarie	701 325	3 003 350
	Totale immobilizzazioni	56 144 028	55 784 017
C	ATTIVO CIRCOLANTE		
I	Rimanenze	568 785	277.887
II	Crediti	23 043 600	20 071 219
III	Att. finanz. non immobilizz.	2 202 471	2 199 754
IV	[illegible]	[illegible]	3 481 221
	Totale attivo circolante (C)	27 472.889	20 030 481
D	RATEI E RISCONTI ATTIVI	[illegible]	[illegible]
	TOTALE ATTIVO	[illegible]	82.479.338
	Conti d'ordine	1 474 390	1.268.550

PASSIVO

		[illegible]	31/12/99
A	PATRIMONIO NETTO		
I	Capitale di dotazione	57 208.126	59.511 157
IV	Fondo riserva	45.446	42 233
VI	Riserve statut. o regolamentari	409 819	380.101
VII	Altre riserve distintam. indicate	394 933	294 933
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo		
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	6.131	32.132
	Totale Patrimonio netto (A)	58 063,657	60 300 556
B	FONDI PER RISCHI E ONERI	180 291	180 291
C	T.F.R. LAVORO SUBORDINATO	400 136	357.408
D	DEBITI	13 875.035	13 465.130
E	RATEI E RISCONTI PASSIVI	11 064 709	8 088 044
	TOTALE PASSIVO	[illegible]	82.479.338
	[illegible]	1 474 390	1 268 550

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Pietro Mattioli

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Antonino Rasile

COMUNE DI [illegible]

PROVINCIA DI SAVONA

Avviso di gara

L'Amministrazione indice Avviso di gara il 5/10-2001 per la vendita in Cairo... di fabbricato in Via Colombo 19, posto su tre piani di mq. 116,31 al prezzo a base d'asta di L. 70 895.880. Il bando è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di [illegible]. Per informazioni e sopralluoghi rivolgersi all'Ufficio Tecnico e/o Ufficio Patrimonio, telefono 019 51770-518830
[illegible], li 16/8/2001

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL PATRIMONIO

I «QUINTORIGO» IN CONCERTO AD ALBISSOLA MARE, «MISS CITTÀ DELLE DONNE» AL KURSAAL DI VARAZZE, CABARET IN PIAZZA A CERIALE

Alexia stella del Tim tour ad Alassio

Al Daubaci live con i Capovolti e pallanuoto sotto le stelle

LA NOTTE

«Tim Tour» [illegible] Alassio, «Quintorigo» in concerto allo Ju-Bambeach di Albissola Mare, «Miss città delle donne» al Kursaal di Varazze, cabaret in piazza a Ceriale, venerdì discoteca in molti locali all'aperto del Ponente. Queste le occasioni della notte in Riviera.

VARAZZE Elezione di «Miss Città delle donne» al Kursaal Margherita. Discoteca con dj all'Orizzonte di Piani d'Invrea. Liscio e revival e dance con l'orchestra Gabriel e i Palas [illegible] dancing Il Boschetto. Genere house [illegible] Gildaestate con lo staff della discoteca Gulliver. Ritrovo all'Hamburger Boy, all'Invidia, al Kursaal Margherita (serata del tango argentino) e al Pescegatto con dj. Ritrovo all'Invidia e all'Hamburger Boy.

[illegible] Galateria musicale Ice Rock (reggae e ska). Venerdì «Ritmo Loco» al Bolero con dj-set. Musica dal vivo al Charlie Max. Ritrovi al Baraonda, a La Ghironda e all'Hurricane.

[illegible] Serata live [illegible] Porto Rosso al Beer Room [illegible].

ALBISOLA S. Salsa, merengue e bachata con la «Reunion Caribeña» al Mivida Golden Beach. Serata disco allo spiaggia libera attrezzata. Ritrovi al Med, al Clipper, al Friends, alla Taverna di Mu, al Mediterraneo.

[illegible] M. Musica dal vivo del Play al Soeluna (a seguire discoteca). Allo Ju-BamBeach il concerto dei Quintorigo, uno dei gruppo più originali del panorama musicale italiano.

CENGIO Ritrovo al Bar Mario e al Cantuccio.

CAIRO Serata live nel dahors del Dobro Summer Cabarockafé. Ritrovi al New Bar Cicci di Rocchetta, al Be Pub, a La Nicchia, alla Baia degli Angeli, all'Osteria del vi[illegible] cattivo e allo Stirling Castle.

MILLESIMO Ritrovo al Dylan Dog, al Gasoline, al Caffè Jolly e al Cabaret.

CARCARE Ritrovi al Corto Maltese, al Green Pub, al Blue's Pub e al Mangiafuoco.

[illegible] Musica con dj al Mezzo Marinaio di calata Sbarbaro. Apertura notturna del bar Cin Cin. Musica al Malvasia e al Queen's pub. Aperto giorno e notte il Caffè Benzi. Ritrovi al Senzanome, al Pirata, al Baretto, alla Boutique della birra, al Pablo's Garden (prolungamento) e nei locali della Vecchia Darsena. Shower dance dopo la mezzanotte all'Empire Cyber pub. In via San Bartolomeo l[illegible] e moderno da Michelin. Alla Zinolese liscio [illegible] Davide Piana e animazione del mago Erik.

VADO Musica dal vivo dei Capovolti [illegible] Daubaci. [illegible] la seconda serata della tornata finale del Trofeo Athena «Pallanuoto sotto le stelle». Si aggiudicano i posti dal 5° all'8°. Ritrovo all'Angolo [illegible] e al Cupido Pub.

BERGEGGI Al road pub Sinta Galeshka di Portovado Sine Nomine live.

[illegible] Discoteca commerciale [illegible] dj alla Playa Pilar (animazione e sport in spiaggia durante il giorno). Ballo liscio con musica dal vivo al dancing Castello. Ritrovo al Lord Nel[illegible] pub, al Samoa (musica live), al Sunshine Café e al Black Bull alla Cambusa.

NOLI Venerdì al Bajda discobeach (bagni Hilton): dj team Andrea Foggio e Nik Leder. Al «Ritrovo» di Voze [illegible] dal vivo, ballo liscio e revival.

[illegible] Topless girl's, sexy toy's e lap dance [illegible] Cucciolo.

FINALE Pablo e la «Tribù latina» sotto la piramide dello Sporting Club di San Bernardino. Dj Mighty Ch[illegible] al Gasoline. Musica al Bar Lux e al Baquito di Pia. Liscio revival con orchestra a El Patio (aperto solo il venerdì). Serata con dj alla discoteca Area Blu (ex Scotch». Ritrovi al Clipper, da Pilade, al Vittoria, all'Agorà.

BORGIO Musica al Mulino di Verezzi. Piano bar al Rifrullo. Ritrovi [illegible] Mirabolan Café, alla Torre Antica, al Cappero e alla Torre dei Saggetti.

PIETRA Musica al Soleluna di viale Europa, allo Wave [illegible] corso Italia («Rubatab-se» live con etno folk), ai Bagni Pucci, all'Airone («Gli Ascendenti» live) e nel dehors dei bagni Giardino sulla passeggiata a mare. Ritrovi al Virgin, al New York Pub, al Soleluna, al Dolphin's bar, a Il Santo e da Miriade. Revival al dancing Malibù.

LOANO Venerdì alla maxidiscoteca Ai Pozzi con, contemporaneamente in tre settori, musica tecno, commerciale e liscio revival. Venerdì live al Movida. Revival all'Arcibaldo. «Metti una [illegible] bar», caffè concerto [illegible] Florida e [illegible] Queeny. Pianobar con Giovanni Benino al caffè Gavioli. Discoteca al Tropicano [illegible] Human dj. Strip femminile al Formento. Revival e liscio [illegible] Saitta. Karaoke [illegible] Poseidon. Ritrovo da Vittorino, al Jumanji Café, al Mai a letto e al Fluke Pub. Musica al Bar Doria. Liscio e revival al Manhattan Inn (aperto anche [illegible] pomeriggio).

BORGHETTO «Esplosione latina», corsi di ballo caraibico e dj Mauri [illegible] Salone delle feste.

TOIRANO Ritrovo a I gatti alla luna e al bar dei Capitani.

CERIALE Risate [illegible] Giusy Zenere da «La sai l'ultima», [illegible] 21,30 in piazza Eroi, per [illegible] rassegna di cabaret «L'Ultima Battuta». Ritrovi al Bikers Pub per gli amanti delle due ruote, a La Risacca, [illegible] Planet (aperto 24 ore su 24) e al Tea Room.

CISANO Ritrovo al Blu Dolphin Club e da A'Sciàttapanza.

[illegible] Musica [illegible] Guaranà. Ritrovi al Blu bar, al Caprice, al Rock Bank Cafè, al Carpe Diem, al John Smith Pub, ai Dui Frei dei bagni Arcobaleno e alla Città Vecchia.

[illegible] **TOUR** in piazza Partigiani ad Alassio: sul palco dalle 21,30 Alexia, Timoria, Neffa, Edoardo Bennato e le Lollipop, fra gli ospiti Sabrina e Peppe Quintale [illegible] Iena). Dalle 10 sono previsti tornei [illegible] Play station e quiz musicali e, già oggi pomeriggio, [illegible] collegamenti in diretta dalla piazza sulle frequenze di Radio Onda Ligure. Dalle 19 gara tra gruppi musicali locali condotta da Red Ronnie. Questi i partecipanti di oggi: Altedo, Black Smiths, Blues Kobalto, Cool Closure, Fabio Sciacca, Gernika, Lenny, Lisagenetica, Pirimpalpa, Punkarrè, Purple Sprint, Retroscena, Sintomi di Gioia, Wounded Knee (Savona), Skassapunka.

[illegible] Live al Jockery Bar. Dance commerciale a Le Vele con il dj Gianluca Nannini (dj resident Francesco). Al Paradise dj Mr. Rouge e in piazzetta il live degli «Slooses». Musica nel giardino del Caffè dei Platani. Alla Capannina dance commerciale e house con dj Maurizio Arena, Andrea Introvigne e Angelo Raimondo e Michelino. Musica [illegible] vi[illegible] nei dehors del El Galeon e del Mozart. Musica al Rooster George Taylor's e al Fred Music Bar. All'Osteria Mezzaluna live con «Rizzo & Rizzo» e live con gli «West Coast» [illegible] bistrot BarLume. Discoteca all'U'Brecche. Ritrovi al Magazzini, al The Victorian Pub, al Cocktail and Drink, al Manila Club, al Tokai bar, a El Che Cafè, da Spotti, al Charlot, allo Zanzibar, al bar Dell'Angolo, al[illegible] Tavernetta, all'Halloween, al Cabaret, all'Ad Majora disconight, al Dubliner e al Joy. Liscio e revival a La Riviera.

LAIGUEGLIA Discoteca su due piani alla Suerte di Laigueglia con Caressana, Renée e Marco dj. Ritrovo al Flamingo, all'Happy Night e al Crazy Love.

ANDORA Discoteca con doppio dj Cavallo Pazzo e Paolino al Bit Below. Musica dal vivo al piano bar Il Priore con Luca e Lilli. Le canzoni di Lilli Demanno all'Edy Bar. Ritrovo al Caffè de Mar, al Samarcanda, al Take Off, al Mata Mua e al Caffè Doria. Ai bagni Tortuga ritorno sulle scene dopo dieci anni del Mago Siffredi affiancato dalla sincronette Alice Dominici.

CERVO Serata latina [illegible] «Salsa Fuego» al BailaBar. Ritrovo al Portoghetto.

S.BARTOLOMEO Ritrovo alla Pinta.

DIANO Spettacoli [illegible] ragazze al Wild West (Bowling) Ritrovi all'Excalibur, al The Old Fisherman e al Vallery.

[illegible] Dance con Skin Trade all'Acquasalata a Borgo Prino. Al Ferrocarril musica live [illegible] «Noi dobbiamo rimanere fuori». Discoteca «Soul Summer» [illegible] al Nova con Bill Lotus dj. Musica sulla spiaggia al «Papeete beach» di località Rabina. Ritrovo al Wall Street, al Jazz Caffe, al St. Germain e al Le Pirate.

[illegible] Ritrovo al Papagayo Club e al Tre Alberi.

[illegible] I mitici Deep Purple in concerto allo Sporting Club. [a. r.]





Sopra Alexia, protagonista del Tim Tour ad Alassio, a destra il gruppo dei Capovolti [illegible] Daubaci di Vado

GASTRONOMIA TIPICA A LOANO, A SAN BERNARDO IN VALLE E ALLA CINQUE GIORNI DI BALESTRINO, FESTA DEL MARE A BORGHETTO, SFILATA A SPOTORNO

A Finale la cena medievale per ricordare il Marchesato

Il duo pianistico Canino-Pierannunzi per la grande classica dell'«Estate musicale andorese»

DA VEDERE

Banchetto medievale, concerti finali del «Palma d'oro» e incontro con gli autori Manuela Pompas e Carlo Biagi a Finale, «Artigianato vivo» a Varigotti, film di Gassman nel nuovo teatro di Borgio Verezzi, gastronomia a Loano e alla «cinque giorni» di Balestrino, «Festa del mare» a Borghetto, mercatino di antiquariato a Laigueglia, musica classica ad Andora.

[illegible] Festa di San Bartolomeo. Proseguono gli incontri [illegible] torneo di volley regionale «A. Vecchi» alla polisportiva San Nazario (ore 21, fino al 26 agosto).

ALBISSOLA M. «Il volto felice [illegible] globalizzazione»: biennale di ceramica contemporanea al Museo civico di Albissola Marina e al Museo Trucco di Albisola Superiore (fino al 30 agosto). «Arte in villa» fino al [illegible] agosto nel [illegible] settecentesco di Villa Faraggiana. [illegible] artisti in mostra» ceramiche, sculture, disegni e dipinti da Arte Spazio Battaglia (17-19, fino [illegible] 31 agosto). Personale di Sandro Lorenzini fino al [illegible] agosto al Circolo degli Artisti.

[illegible] conclude la personale di Mario Rossello alla Galleria La Stella. Alle 21 in piazza del Talian Marco Pennone presenta l'incontro con lo scrittore Enrico Ralto e l'artista Ettore Gambaretto.

[illegible] Aperto tutti i fine settimana nel Castello Del Carretto il Museo Napoleonico (unico in Liguria).

COSSERIA Festeggiamenti [illegible] Bartolomeo: serata danzante [illegible] «I Saturni».

[illegible] Serata cinematografica in loc. Martina.

MIOGLIA Aperta pomeriggio e sera la pista di kart-cross «Mille miglia» c[illegible] possibilità [illegible] affittare i mezzi.

[illegible] Mostra [illegible] pittura [illegible] Gino Pisanello nelle ex scuole elementari (fino [illegible] 26 agosto).

[illegible] Luna park al Prolungamento a mare fino al 26 agosto (17-24). Al Priamar (feriali 18-23, festivi 16-23) «Picasso» duecento opere di Pablo Picasso (fino al [illegible] settembre). A San Bernardo sagra della melanzane con stand gastronomici e ballo [illegible] Marco e Antonella.

[illegible] magico soffio dell'estate» [illegible] Mr. Bunny.

[illegible] Serata dei muscoli all'Osteria Molini.

BERGEGGI Prosegue la mostra di vetri artistici di Gino Moraglio alla biblioteca Cabiati (fino al 30).

[illegible] Sfilata di moda in piazza della Vittoria (21,30). Luna Park [illegible] le sere in località S[illegible]

NOLI Opere di Giuliano Ottavioni al centro culturale Sant'Antonio (ore 18-23) e nelle vie della città (fino al [illegible] settembre). Aperta [illegible] chiesa romanica di San Paragorio il martedì, giovedì, sabato e domenica (10-12 e 17-19).

FINALE «A cena [illegible] il Marchese» banchetto medievale a Castel San Giovanni con musiche e giochi di corte (ore 20, inf. 019/692313). Concerto e premiazione [illegible] laureati del concorso internazionale di musica da camera «Palma d'oro» nella Basilica di San Giovanni (21,30). «Un libro per l'estate»: incontro con gli scrittori Manuela Pompas e Carlo Biagi in piazzale Buraggi (21,30). Rassegna di strumenti d'epoca ed attività di restauro musicale nel centro storico di Marina. [illegible] Duemila e una scena. Dal museo alle pinezza»: mostra di bozzetti, figurini, modelli e scenografie di Luzzati nei Chiostri [illegible] Santa Caterina (fino al 31 agosto). Proseguono le lezioni dello stage internazionale di danza della Compagnia di danza del Teatro [illegible] Torino alla palestra Rivetti (fino al 1 settembre). «L'occhio della macchina» mostra di Danilo Fuseri sulla fortezza di Castelfranco (fino al 26) Mostra di Paolo Minoli «Paginaria-Appunti di viaggi» alla galleria Valente (fino al 9 settembre). «Archeologia urbana a Finalborgo» mostra nel Museo del Finale. Apertura straordinaria serale del Museo archeologico nei mesi [illegible] luglio e agosto (mercoledì e venerdì dalle 16 alle 22).

VARIGOTTI «L'agosto di Varigotti»: «Artigianato vivo» e prodotti tipici liguri fino a domenica [illegible] nel porticato delle ex scuole elementari (dalle 19,30). «Santini» mostra di immaginette della devozione popolare nella chiesa di San Lorenzo Vecchio e nelle scuole elementari (fino al 31 agosto).

RIALTO E' aperto il sabato e la domenica, nei [illegible] di luglio ed agosto, il Museo della civiltà contadina nell'Oratorio (ore 15-19, visite anche su richiesta telefonando al Comune).

BORGIO «Viva Gassman nel suo teatro»: rassegna cinematografica dedicata a Vittorio Gassman. Proiezione dei film «L'arcidiavolo» (ore 18) e «Il deserto dei tartari» (21,30). «Il circo» mostra di collage, teatrini e disegni di Guido Fiorato alla galleria Il Mulino di Verezzi (fino al 31 agosto). Olii di Renata Chiosso all'Art Café Rifrullo [illegible] via Matteotti (fino al 31 agosto). Sono aperte tutti i giorni le grotte Valdemino.

PIETRA «U sciatu da Pria» vendita promozionale su bancarelle di merci di ogni genere. Opere recenti di Gabriele Mazzanti in mostra fino al 29 agosto all'Auditorium (ore 20-23). Pesca di beneficenza nella Basilica di San Nicolò. Storia e testimonianze del telo artistico «A Pria». E' aperto tutte le sere il parco divertimenti «Prialand» in corso Europa. Luna Park tutte le sere in via Soccorso.

TOVO E' aperto il Museo degli orologi da Torre a Bardino Nuovo.

[illegible] Sagra di San Pio X [illegible] gastronomia e musica nell'area adiacente la chiesa. «...e il naufragar m'è dolce in questo mare: eli sentire ligure in dialetto» serata di poesia abbinata alla mostra fotografica «L'uomo, l'arte, il mare» visitabile fino al 26 agosto al Kursaal (20,45-23). Aperto tutti i giorni il nuovo Skating Club in viale Libia.

TOIRANO Sono visitabili tutti i giorni le grotte (ultimi ingressi alle 12 e alle 17).

BALESTRINO «Cinque giorni a Balestrino»: gastronomia (dalle 19) e serata danzante [illegible] l'orchestra «Stella Polare».

BORGHETTO «Festa del mare» sagra gastronomica in piazza Fermi (dalle 19, fino al [illegible]. «Sulle ali della musica» personale di Adele Carzaniga alla [illegible] congressi di via Morexiano (17,30-23 fino al [illegible] agosto).

[illegible] Aperto tutti i giorni il parco acquatico Le Caravelle (ore 10-19). Dalle 15, tutti i giorni, «Acqua dance» con Human dj.

[illegible] E' visitabile fino [illegible] 30 agosto la personale di Ezio Rossin nel chiostro della galleria civica Ester Siccardi. Aperto tutti i giorni, pomeriggio e sera, il parco giochi con castelli gonfiabili «Bim bum bam» in piazza Corridoni.

[illegible] «Storie storte, vite parallele» mostra a Colletta fino al 18 settembre.

GARESSIO «Interminati spazi» disegni e sculture di Danila Ghigliano alla galleria Porta Rose (fino [illegible] 26).

ALASSIO Campionato europeo classe 29er di vela (fino al 28). Pezzi unici, sculture e multipli di De Chirico, Fiume, Sassu, Nespolo ed altri artisti alla galleria San Giorgio (17-23,30 fino [illegible] 30 [illegible]tembre). E' aperto tutti i giorni [illegible] mini club della Baia del Sole «Playland» (ore 8-24) con giochi, libri, spiaggia, passeggiate.

[illegible] Mercatino di arti e mestieri nel centro storico (15-23)

ANDORA «Estate musicale andorese»: concerto del duo per violino e pianoforte Pierannunzi-Canino nella chiesa dei S.S. Giacomo e Filippo di loc. Castello (21,30).

[illegible] Festival di musi[illegible] da camera: «Quartetto Auer» (quartetto d'archi) sul sagrato della Chiesa dei Corallini (21,30).

SANREMO Mostra mercato nazionale dell'artigianato (fino al 26 agosto). [a. r.]

PIAZZA S. PIETRO FINALE DALLA GARA MUSICALE

Impressioni di settembre un concorso rock [illegible] Borgio

[illegible]OV.

Serata finale [illegible] ingresso gratuito della rassegna «Impressioni di settembre», dedicata ai giovani e ai gruppi musicali emergenti, dalle 20.30 di oggi in piazza San Pietro a Borgio Verezzi. La rassegna, organizzata dall'associazione «Il Carrubo» per [illegible] secondo anno consecutivo, ha visto nel mese di agosto esibirsi in piazza San Pietro il [illegible] jazzistico Bandini-Marangolo-Ciavarella e alcuni cantautori emergenti.

Questa sera, gran finale live [illegible] numerosi gruppi rock. Sul palco saliranno le band «Sid of a grape», «Lolita», «Parco Diaz», «Cervelli stanchi», «Coboabo», «Generale Lee», «Quattro cereali», «Necropotenza», «Sine Nomine», «Redivivus» e «Aurora». In programma [illegible] rock anni '60, '70 e '80 per un concerto collettivo gratuito che avrà inizio alle 20,30.

Dicono gli organizzatori dell'associazione «Il Carrubo»: «A differenza dello scorso anno i gruppi [illegible] gareggeranno fra loro ma si esibiranno semplicemente. Visto il [illegible] della scorsa edizione e [illegible] numero delle adesioni, abbiamo deciso quest'anno di dare alla [illegible]gna lo spazio [illegible] due serate consecutive, di cui quella di stasera è la conclusiva. Per questi giovani, una rassegna [illegible] questa è un'occasione importante che dà loro la possibilità [illegible] esibirsi di fronte [illegible] un pubblico numeroso, in una delle più belle piazze storiche del ponente». A Borgio proseguirà fino a domenica «Viva Gassman nel suo teatro», rassegna di film del mattatore nel [illegible] teatro a lui intitolato. Domenica, «Ricordando Vittorio», serata [illegible] il figlio dell'attore Alessandro e proiezione dei film «telefoni bianchi» ([illegible] 18) e «La famiglia» (21,30). [a. r.]

IL CAMPIONATO SI APRE QUESTA SERA CON IL CONFRONTO DIRETTO TRA DUE SQUADRE CHE PUNTANO IN ALTO

Il Genoa piace agli sceicchi

E a Marassi ricco anticipo della B con il Napoli

Giancarlo Scartozzoni

GENOVA

Il Genoa torna all'origine, a parlare inglese. Inglese e arabo, perchè il general manager rossoblu Riccardo Sogliano ha comunicato ieri chi sono e da dove provengono i personaggi che stanno trattando l'acquisto del Genoa. Uno è lo sceicco degli Emirati Arabi Uniti, Mohamed Al Fayez Butti, il secondo l'imprenditore di madre italiana e padre arabo, Marco Ammirati. E' quindi prossimo il passaggio del Genoa da Luigi Dalla Costa allo sceicco arabo e ad Ammirati?

Per questa stagione, tuttavia, lo sceicco Butti si limiterà a sponsorizzare la squadra del Genoa e non interverrà direttamente nella trattativa per l'acquisto della società. Lo ha precisato Riccardo Sogliano, affermando che l'accordo con l'uomo d'affari degli Emirati Arabi Uniti prevede per ora un investimento nel Genoa solo in qualità di sponsor ufficiale, anche se nei giorni scorsi era stato lo stesso Sogliano ad affermare che una volta rivelati i nomi dello sponsor si sarebbe risaliti ai compratori del Genoa.

Oggi il manager si è limitato ad aggiungere che i nomi dei futuri proprietari restano ufficialmente segreti, ma nel contempo non ha neppure rivelato con quale marchio lo sceicco comparirà sulle maglie del Genoa. «Non è importante sapere chi compra la società - ha detto Sogliano - ma che ci siano i capitali da investire». Il Genoa ha poi diffuso un comunicato firmato da Marco Ammirati Bin Bounovanh, socio dello sceicco, in cui l'uomo d'affari italo-arabo annuncia la decisione di Butti di diventare sponsor del Genoa per la stagione 2001-2002.

Butti è già presidente della squadra di calcio Al Jazira, il club della capitale degli Emirati, Abu Dhabi, e viene indicato come noto uomo d'affari, esperto di strategie globali d'impresa. «Butti e Ammirati - si legge nella nota - saranno a capo di una cordata anglo-araba, i cui interessi strategici e commerciali coinvolgeranno la città di Genova, in primo luogo come sponsor e portavoce internazionale del buon nome calcistico della città attraverso le maglie del Genoa». Una svolta, che Sogliano aveva lasciato trapelare nei giorni scorsi: lo sponsor sarà una sorpresa per tutti, aveva detto. Aveva ragione, perché il Genoa potrebbe cambiare veramente volto.

La ribalta oggi passa al campo, al calcio giocato con la prima di campionato contro il Napoli. Una sfida «classica», che il calendario in maniera beffarda ha messo subito come match inaugurale. Scoglio stasera al Ferraris (via alle 20,45 con diretta su Tele+Nero) potrà utilizzare Brevi. Questo è il probabile undici di partenza, schierato rispettando il 3-4-1-2: Lorieri in porta; Mensah, Badra e Cinchetto il trio difensivo; Ruotolo, Brevi, Mutarelli e Bouzaiene i quattro di centrocampo; Gabsi il rifinitore per le due punte Francioso e Carparelli.

Il Professore si fida di un Napoli che De Canio considera in crisi: «E' una società blasonata, che conosco molto bene e ha un pubblico caloroso, molto simile al popolo genoano. Dovremo lottare, per conquistare i tre punti e partire con il piede giusto, anche se il vero Genoa sarà possibile vederlo soltanto da metà settembre in avanti».





Il portiere Lorieri resta anche quest'anno uno dei punti di forza della squadra che l'allenatore Franco Scoglio (nella foto a destra) vuole riportare in serie A

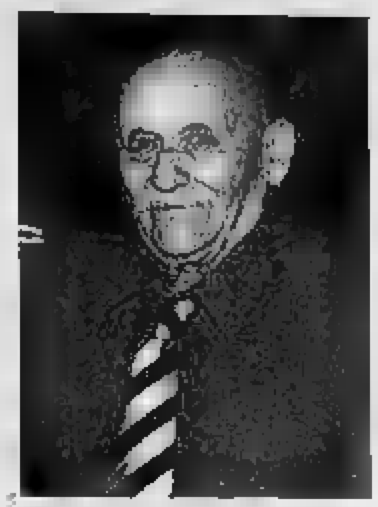
UNO DEI PIU' NOTI SOSTENITORI DEL SAVONA

Morto Fracassin tifoso biancoblù

E' idealmente abbrunata, da ieri, la bandiera del Savona. E' morto uno dei suoi tifosi più anziani, uno dei personaggi che animavano la tribuna con passione sportiva autentica, da sempre senza eccedere e solo per l'età avanzata.

A non veder iniziare quest'anno il campionato dei biancoblù sarà Domenico Schiappacasse, 87 anni, noto come «Fracassin» sia negli ambienti calcistici che in quelli del commercio, quando ancora era in piena attività. Abitava al Santuario in via Pizzuta. I funerali si svolgeranno domattina nella chiesa di S. Bernardo. Era un ex commerciante di bestiame, ma al Santuario aveva anche gestito una trattoria. Gli piaceva ancora guidare. Qualche tempo fa aveva avuto un incidente con il proprio furgoncino. Aveva riportato una frattura e non si è più ripreso.

In questi ultimi anni, da quanto Bettino Piro è alla presidenza del Savona, il posto di «Fracassin» era in tribuna d'onore. Un po' come omaggio all'età, molto per la simpatia che sapeva guadagnarsi. Bettino Piro lo aveva preso con grande spontaneità sotto la propria ala protettrice e in molte trasferte del Savona il vecchio «Fracassin» aveva il piacere e l'orgoglio di viaggiare sulla macchina del presidente.



Domenico Schiappacasse «Fracassin»

«E' un mio grande amico - diceva sorridente Piro - e mi porta fortuna». Lo scorso anno, ad Aosta, in una giornata freddissima il buon «Fracassin» appariva come un alpino durante la ritirata di Russia e Piro gli aveva ceduto sciarpa e guanti.

La notizia ha rattristato l'ambiente dei tifosi biancoblù e quello degli ex calciatori del passato. Valentino Persenda, vecchia bandiera degli striscioni dice: «Un grande dolore, con Fracassin scompare uno dei personaggi ai quali sono legati i migliori ricordi della storia biancoblù». [i. p.]

CICLISMO



Tiziana De Stefano è imbattuta

Tiziana De Stefano, 28 anni, che corre nella squadra Oxy Zanini è la mattatrice della stagione di ciclismo amatoriale. L'atleta si è imposta il 6 maggio nella cicloturistica di Sogno e ha poi proseguito la stagione con una serie di successi. Il 3 giugno ha dominato la gran fondo Celle-Colle. Il 27 giugno ha messo la firma sul Campionato italiano panificatori che si è disputato a Pontinvrea mentre il primo luglio ha trionfato nella cronoscalata di Prunetto. Il 22 luglio ancora vittoria nel campionato italiano.

PALLANUOTO

DOPO IL PRIMO INCONTRO IN CORSO COLOMBO I BIANCOROSSI DI MISTRANGELO SARANNO IMPEGNATI A MESSINA E BOGLIASCO

La Lega vacilla, forse Gervasio presidente

Calendario: per la Rari esordio con la Florentia e poi doppia trasferta

Ennio Fornasieri

SAVONA

Mancano pochi giorni all'inizio della preparazione della nuova Athena e arrivano già le prime anticipazioni sul calendario della prossima stagione. I biancorossi nel loro girone, composto anche da Florentia, Messina e Bogliasco, giocheranno la gara di esordio in casa. Il primo avversario del nuovo campionato si chiama Florentia: subito un test impegnativo per i ragazzi di Claudio Mistrangelo.

La sfida contro i toscani si giocherà in casa il 13 ottobre, poi la Rari affronterà due trasferte consecutive contro Messina (il 20) e il Bogliasco (il 27). Il parere di questo inizio torneo lo fornisce il savonese Fabio Fresia: «Iniziamo da dove ci eravamo lasciati nella scorsa stagione, contro la Florentia, e sarà subito una bella sfida. Non dovrebbero esserci problemi nel superare questa prima fase, ma poi arriverà il bello. A mio giudizio questa nuova formula porterà una seconda fase avvincente. Le otto che comporranno questo girone garantiranno battaglia e spettacolo al pubblico. Prevedo scontri avvincenti anche perchè tutte le big si sono rinforzate».



Fresia giudica il nuovo campionato

E così giudica la nuova Rari: «Abbiamo perso due giocatori come Petronelli e Pastorino ma ritengo che l'Athena di quest'anno sia proprio una buona formazione e magari con un pizzico di buona sorte in più...».

I biancorossi inizieranno la fase di preparazione il 30 agosto, quindi ancora pochi giorni di vacanza e poi partirà il progetto della nuova annata con i volti nuovi Varga e Ferrari. Intanto si apre il periodo delle polemiche, in primis per la formula del campionato e per l'abolizione dei pareggi. La seconda discussione riguarda il presidente della Lega pallanuoto Riccucci, criticato apertamente da alcuni club per essere poco presente anche per via di problemi di natura personale. E' spuntato il nome del vice presidente di Lega Gervasio per sostituirlo, ma i tempi appaiono prematuri per decisioni di questo tipo. Riccucci è in carica da pochi mesi, ma il savonese Gervasio potrebbe eventualmente prendere in considerazione l'ipotesi di una presidenza temporanea, per traghettare la Lega verso la nuova nomina. La Rari, intanto, ha deciso di rinunciare alla Coppa Len, che tra l'altro avrebbe dovuto giocare nella vasca coperta di Imperia. [en. for.]



Il 30 agosto Claudio Mistrangelo inizierà la preparazione per la nuova stagione

CALCIO

GRANDE APERTURA DI STAGIONE CON IL CONFRONTO A DUE PASSI DALLA RIVIERA FRA CLUB BLASONATI

E' tutto esaurito per la Supercoppa d'Europa

Va in scena Bayern Monaco-Liverpool stasera allo stadio «Louis II» di Montecarlo

Bruno Monticone

MONTECARLO

Tutto esaurito. Il Bayern Monaco, vincitore dell'ultima Champion's League ed il Liverpool, vincitore dell'ultima Coppa Uefa, hanno fatto il pieno. Non ci sono più biglietti in vendita allo stadio «Louis II» di Montecarlo per il match che questa sera, alle 20,45, opporrà, uno contro l'altro, i due storici clubs europei, carichi di gloria. Ieri il centralino del Monaco ha risposto a migliaia di telefonate che chiedevano biglietti. Niente da fare. La corsa al posto è stata lenta, ma alla fine è diventata frenetica: 2580 tagliandi erano stati venduti a Monaco di Baviera dal Bayern; 1200 a Liverpool dal club inglese. Il Monaco ha distribuito il resto in una Costa Azzurra piena di turisti inglesi e tedeschi. Aggiungendo una manciata di tifosi francesi ed italiani, attirati da due clubs dal blasone illustre come Bayern e Liverpool, non è stato difficile riempire i 18000 posti disponibili del «Louis II», stadio-salotto indiscutibilmente lussuoso, ma anche decisamente piccolo.

La finale della Supercoppa europea a Monaco è, ormai, un'abitudine fissa da qualche anno. Inserita in un contesto che richiama nel Principato i rappresentanti di tutto il calcio europeo per assistere ai sorteggi delle coppe effettuati nella «Salle des Etoiles» dello Sporting Club: ieri è stato il turno della Champion's League, stamane della Coppa Uefa. Una finale, quella di questa sera, che vedrà in campo qualche «stella». Una, nel Liverpool, potrebbe essere il prossimo oggetto del desiderio dei grandi clubs europei: il giovane Owen, considerato il numero uno del calcio britannico. Ma con i «reds», allenati dal francese Gérard Houllier, ci saranno altri big come Fowler, il ceco Smicer o l'anziano finlandese Litmanen. Sulla carta, però, sembra leggermente favorito il Bayern, guidato da Otmar Hitzfeld. Che conta, nelle sue file, fra gli altri, il potente Effemberg, Sholl, il brasiliano Paulo Sergio e i francesi Lizarazu e Sagnol. Quest'ultimo, ex Monaco, tornerà nel suo vecchio stadio.



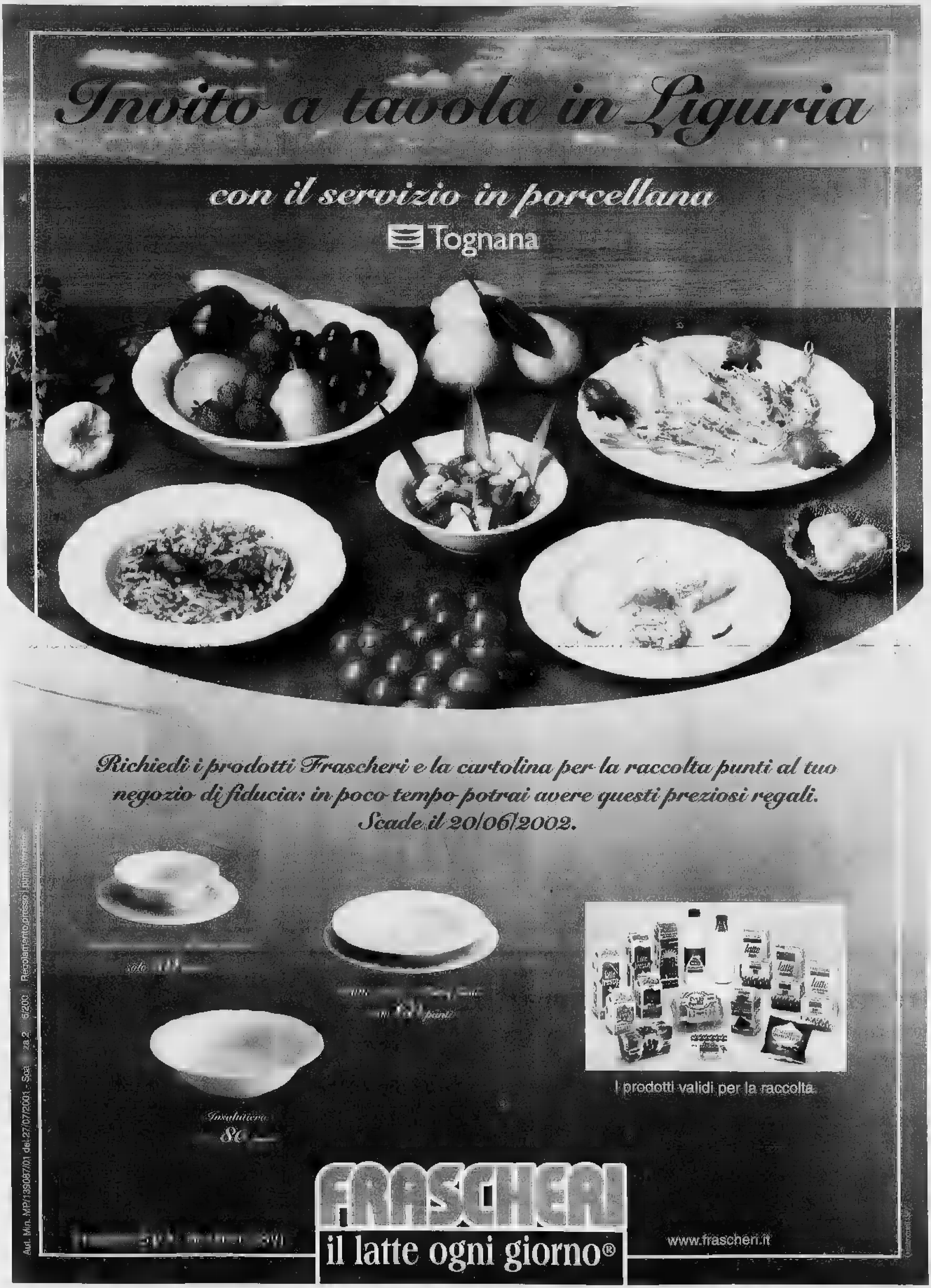
Il giovane attaccante Owen è considerato uno dei punti di forza del Liverpool

IL PALIO DI FERRAGOSTO A VERBANIA

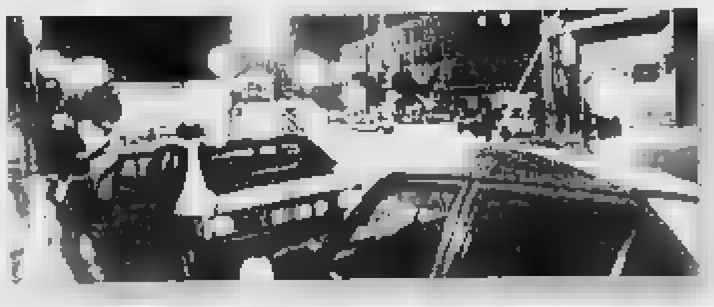


I vogatori di Finale terzi sul Lago Maggiore

Ferragosto sul Lago Maggiore per i portacolori della Canottieri Finale Ligure che hanno partecipato al tradizionale «Palio notturno». I finalesi si sono classificati al terzo posto superando Varese e Como anche se nulla hanno potuto contro Genova e Verbania. I ragazzi che hanno partecipato al Palio sono: Gianluigi Dall'Ara, Andrea Zanardelli, Pierangelo Folco, Giorgio Gaggero, Simone Firpo, Andrea Pandullo, Simone Ranieri, Michele Campailla, Marco Sportelli. I portacolori del sodalizio finalese hanno preso parte quest'estate ad altre interessanti competizioni. [g. o.]


Invito a tavola in Liguria
con il servizio in porcellana
Tognana
Richiedi i prodotti Frascheri e la cartolina per la raccolta punti al tuo negozio di fiducia: in poco tempo potrai avere questi preziosi regali.
Scade il 20/06/2002.
I prodotti validi per la raccolta
FRASCHERI
il latte ogni giorno®
www.frascheri.it

I MINORI A RISCHIO | TRA SPACCIO E CONSUMO



MINI PUSHER [illegible] COTTOLENGO

Il commerciante marocchino chiama la polizia e dice: «Qui, all'inizio della via, tutte le mattine, alle 11, c'è un minore, ha 12 anni, è un marocchino, spaccia droga. Mi fa pena, bisogna fare qualcosa... Non posso vedere questo spettacolo tutti i giorni». Una segnalazione drammatica ma tutto sommato banale, a Porta Palazzo... I poliziotti di «Dora Vanchiglia», che conoscono ogni angolo di piazza della Repubblica e dintorni, lo hanno cercato [illegible] lungo ma il tam tam di [illegible] Cottolengo, evidentemente, è arrivato prima nelle orecchie dei pusher. Il piccolo l'hanno fatto sparire; chissà dov'è, ora. Magari in un'altra zona. Le tasche sempre piene di ovuli di ero. Lo spaccio si sposta di pochi metri. I minori, tra l'altro, «lavorano» nella piena impunità e non si riesce a fare nulla. Neppure quando i ragazzini vengono affidati alle comunità di recupero. Riescono quasi sempre a fuggire, dalle strutture pubbliche; la percentuale di chi intraprende con successo un percorso di recupero è bassa

Si droga con la colla: grave bimbo di 12 anni

Salvato dalla polizia a Porta Palazzo

Gli agenti della volante lo hanno visto in via Andreis con la testa in un sacco di plastica

Dice di chiamarsi Saleh ma la sua vera identità è misteriosa come le sue origini



Nonostante i continui controlli, la zona di Porta Palazzo e del Balon resta ad alto rischio

Massimo Numa

Dodici anni, tredici al massimo, gli agenti di una volante lo hanno sorpreso ieri con tre coetanei in via Andreis, al Balon. Seduto su un marciapiede, la testa infilata dentro un sacchetto di plastica. I poliziotti non hanno avuto dubbi, conoscono la tecnica: serve ad inalare i vapori della colla, in questo caso una roba tipo «Attak», sostanza che contiene cianoacrilato, contenuta in un piccolo tubo d'alluminio dall'aria innocua, con l'etichetta bianca e nera. Un trip che costa nulla. Pochi minuti [illegible] euforia e di incubi allucinogeni. Poi torna la disperazione. Che invece è del tutto vera [illegible] i possibili e gravi danni al cervello.

I due giovani agenti non hanno perso un secondo: glielo hanno strappato di [illegible]o, il sacchetto bianco e rosso, con il logo colorato di un ipermarket. Il ragazzino era già esanime, gli occhi persi nel vuoto, il respiro mozzo. Lo hanno accompagnato al pronto soccorso del Giovanni Bosco. Prima le terapie disintossicanti, poi il trasferimento al Regina Margherita. Lo stanno curando. Sta meglio. Presto sarà libero, questo ragazzino di 12 anni di cui non si sa nulla. Né il suo nome vero, né dove abita, né se ha familiari (o amici) a Torino. Né come è arrivato in Italia. Neppure la nazionalità: algerino o marocchino. Senza fissa dimora, sui verbali si scrive così. Può voler dire, in realtà, che Saleh dorme in uno degli innumerevoli tuguri di Porta Palazzo o dintorni, affittati dal racket che sfrutta i minori per cifre assurde da proprietari (italiani) senza scrupoli.

La sua «casa» potrebbe anche essere una sponda della Dora, un materasso gettato sotto il ponte Mosca, tra rifiuti e siringhe, oppure l'intrico di rovi lungo le massicciate ferroviarie che nascondono le centraline dell'elettricità o i pozzi di [illegible] fabbrica abbandonata. Solo ipotesi. Gli esami radiografici ne hanno accertato l'età presunta: 12, al massimo 13 anni. Magro, visibilmente denutrito, sa dire poche parole in italiano; ha i capelli ricci e neri, gli occhi grandi e già duri. Ha la scabbia, una malattia infettiva che agli italiani ricorda tragedie epocali, guerre e lager, [illegible] stive e i ponti affollati delle navi degli emigranti di inizio secolo.

Non ci crede, Saleh, a tutte queste improvvise attenzioni. Diffidente e ostile. Nel suo sguardo, [illegible] prossimo programma è scritto chiaro: fuggire appena possibile, ritornare sulla strada. I due minori che erano con lui, ieri mattina in via Andreis, [illegible] già spariti nel nulla, affondati nella casbah. I poliziotti li stan[illegible] cercando. Per aiutarli.

Ce ne sono tanti, a Torino, di ragazzini così. Vendono qualcosa ai passanti seccati e indifferenti, si appostano ai semafori, fanno i posteggiatori in piazza Carlo Felice, davanti a Porta Nuova; se ne stanno oziosi sotto i portici, le colonne segnate da sporcizia e orina, chiedono soldi alla gente. Elemosine da infilarsi in tasca, quanto serve per spingersi fino a una delle fumose gastronomie arabe di Porta Palazzo. Il cibo non manca, se non hai soldi campi lo stesso. Qualcuno non ce la fa a resistere (alla miseria) e si mette a vendere droga; i pusher ti danno gli «ovuli» di ero destinati ai fantasmi che si aggirano instancabili in piazza della Repubblica e corso Giulio Cesare. Si guadagna tanto, con la droga: sino a cinquecentomila lire al giorno. Di notte gli adolescenti marocchini li ritrovi ai Murazzi. Pericolosi e anche vittime, di chiunque. Spacciatori e maniaci. Come è avvenuto qualche notte fa: un pedofilo voleva «comprarsene» un paio; prima per trecento poi per quattrocento mila lire, [illegible] ragazzini senza nome e senza nessuno. Voleva portarseli a casa. Qualcosa è andato storto e il tizio, il mostro, per fortuna è finito in una cella delle Vallette.

Saleh invece ha preferito restare agli angoli delle strade ed eccolo lì, alle prese [illegible] il sacchetto di plastica [illegible] i vapori di colla che fanno dimenticare la paura e la solitudine.

UN FENOMENO EMERGENTE CHE SFUGGE AI SERVIZI PUBBLICI: L'INALAZIONE DI SOSTANZE CHIMICHE PUÒ PORTARE ANCHE ALLA MORTE

I piccoli fantasmi della favela sulla Dora

Nei vicoli del Balon le bande dei nuovi tossicodipendenti

servizio

Giorgio Ballario

La favela è nascosta nei vicoli di Porta Palazzo e i «meninos da rua» sono già fra noi. Vivono per strada, si muovono in gruppo e quando attaccano sono pericolosi come una gang di adulti: in Perù li chiamano «pirañitos», perché aggrediscono in branco come il piccolo pesce amazzonico. Piccolo ma letale.

Lo scenario urbano in cui si è mosso il piccolo Saleh è a poche centinaia di metri dagli sfarzi di pi[illegible] Castello e dalle vetrine di via Roma, ma l'intera vicenda sembra uscita da un reportage sulle bidonvilles di Bogotà o sui ghetti di Nairobi. O magari dalle fogne di Bucarest, dove migliaia di ragazzini senza famiglia tira[illegible] avanti sniffando colla e solventi.

Adesso si scopre che anche a Torino ci sono bambini che [illegible] stordiscono con la «droga dei poveri», come ormai viene definita questa sostanza stupefacente, la più economica e facile da trovare. Ed è un fenomeno sommerso, che sfugge al controllo delle Asl e dei Sert, i servizi per la cura delle tossicodipendenze. «Per noi l'inalazione di sostanze sintetiche, [illegible] possono essere la colla, i solventi o la benzina, è un caso da manuale - spiega il Ruggero Gatti, medico dell'Asl 1 in servizio nel Sert di via Bertola 53 - nel senso che l'abbiamo studiato sui libri [illegible] non ci è mai capitato di trovarlo nell'esperienza pratica di tutti i giorni. A quanto ci risulta a Torino è un fenomeno del tutto marginale, che appunto interessa soltanto piccolissime fasce [illegible] minori extracomunitari. [illegible]a, ammesso che esistano dei veri tossicodipendenti da colla, nessuno di loro si rivolge al servizio pubblico».

Il costume di annusare colle e solventi è invece molto diffuso nell'Europa dell'Est e in gran parte dei Paesi del Terzo Mondo, anche se è facilissimo trovare un'alta percentuale di «glue sniffer» (sniffatori di colla) anche fra gli adolescenti del sottoproletariato inglese e americano. Oltre che dei poveri, infatti, la colla è anche la droga dei bambini. E' facile da trovare, è a buon mercato [illegible] per rifornirsi non servono spacciatori, è sufficiente andare al supermercato più vicino. Inoltre sono sbrigativi anche i metodi per assumer[illegible] lo stupefacente: basta aspirare i vapori da uno straccio imbevuto della sostanza oppure usare una busta di plastica, magari - come spesso succede negli Stati Uniti - un sacchetto delle patatine fritte.

Vivono per strada si muovono in gruppo sono pericolosi come una gang di adulti

In Perù li chiamano pirañitos: aggrediscono in branco come il pesce amazzonico

Gli effetti sono immediati. In pochi secondi le sostanze (idrocarburi alifatici e aromatici) raggiungono i polmoni e [illegible] circolo sanguigno, producendo una sen[illegible] di euforia, eccitazione, visioni e allucinazioni. Nel giro di qualche minuto [illegible] «glue sniffer» accuserà vertigini, avrà i riflessi rallentati, parlerà a fatica, incomincerà [illegible] tremare e camminerà [illegible] difficoltà. Però mentre le conseguenze, per così dire, «positive» non durano a lungo, il giovane che ha sniffato colla passerà il resto della giornata con un forte mal di testa, uno stato diffuso di stanchezza e debolezza muscolare, nausea e crampi addominali.

«A lungo andare le conseguen[illegible] possono anche essere molto gravi - assicura il dottor Gatti - infatti un tossicodipendente da colla è soggetto a lesioni del fegato, dei reni e del sistema nervoso e danni cerebrali anche irreparabili». In individui particolarmente deboli l'intossicazione da colla può anche portare alla morte improvvisa, di solito causata aritmia cardiaca e soffocamento.

Anche se sniffare colla è un'abitudine per adolescenti di età compresa fra i 10 e 15 anni, molto spesso rappresenta pure [illegible] primo passo verso l'uso [illegible] droghe «da adulti»: eroina, ecstasy, cocaina. Colla [illegible] solventi figurano nel curriculum di quasi tutti i tossicodipendenti, spiegano [illegible] Sert, ma ben presto lasciano spazio a sostanze stupefacenti di tutt'altro genere. [illegible] di tutt'altra pericolosità.



Bambini di strada, una piaga diffusissima in Brasile

COLLEGNO, L'UOMO RICOVERATO AL GIOVANNI BOSCO PER TRAUMA CRANICO

In coma dopo la lite nell'orto abusivo

Ferito da un vicino di casa: voleva uccidermi, mi sono difeso

Patrizio Romano

Fin troppo facile dire che è la cronaca di una tragedia annunciata. Facile ma inevitabile, perché era da tempo che Ugo Giraudo, operaio [illegible] 65 anni, lo ripeteva: «Un giorno di questi succede qualcosa di brutto. Faccio una pazzia». L'ha fatta ieri. Una lite violenta, violentissima, con l'uomo che lavora un orto abusivo accanto al suo. Adesso, Giraudo lotta tra [illegible] vita e la morte all'ospedale San Giovanni Battista. Lo hanno operato d'urgenza per un grave trauma cranico ed è in coma. L'uomo che lo ha ferito, Salvatore Rabbita, 52 anni, operaio, ha detto: «Pensavo volesse uccidermi, [illegible] sono difeso».

Sono le 20 di mercoledì sera. Ugo e Salvatore sono nel loro orto. Orti abusivi ritagliati in un angolo di terreno sulla sponda di un fiumiciattolo. Rabbita è nel capanno a dare da mangiare ai conigli. Arriva Giraudo. Gli grida di uscire, che devono parlare. Salvatore non risponde. Ma Ugo è determinato: [illegible] esci butto giù la porta». E un colpo di piccone rimbomba nella baracca. Rabbita è [illegible] gabbia, come i suoi conigli, l'unica [illegible] fare è aprire e affrontare il vicino. Appena esce trova Ugo con un legno in mano, è il manico del piccone che si è rott[illegible] fa in tempo a parlare che Giraudo gli sferra un colpo sul collo e gli frattura la clavicola. Salvatore reagisce dando dei calci, è più giovane e la paura lo rende aggressivo. Quando Ugo cade per terra Rabbita afferra il manico del piccone e lo colpisce alla testa con violenza. «Ho dovuto difendermi» ripete confessa ai carabinieri di Collegno portandoli sul posto.

In quell'angolo sotto la tangenziale, tra filari [illegible] pomodori e zucchine, di fianco al capanno, c'è il corpo di Giraudo disteso in un lago di sangue. Arrivano il 118 e i vigili del fuoco. Mentre l'ambulanza corre per salvare Ugo, Rabbita in caserma racconta la sua versione, l'unica per il momento, perché non [illegible] quello [illegible] nell'orto. Ma nel condominio di via Parri, dove vivono entrambi, gli credono. «Salvatore è una bra[illegible] persona - dice una vicina, che preferisce rimanere anonima -. Quell'altro invece è un attaccabrighe. Ha bisticciato con tutti qui. Volevamo raccogliere le firme per farlo mandare via».

Alla notizia anche il sindaco è perplesso. «Non ci sono [illegible] stati problemi negli orti abusivi della nostra città - afferma Umberto D'Ottavio -. Comunque stiamo procedendo a verifiche e ne abbiamo già smantellati 80, tutti in quella [illegible]. Sono brutti, con catapecchie piene di cianfrusaglie anche inquinanti. Aumenteremo i controlli. Le liti, però, nascono sempre nei condomini».



Ugo Giraudo è stato colpito alla testa nella capanna dell'orto abusivo



[illegible]

■ [illegible] DI TURNO. Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Vibò 17/B; corso Siracusa 98; viale Falchera 70/B; via Nizza 183; piazza Gran Madre di Dio 1; via Tripoli 15/A; via C. Colombo 42; via Monginevro 178; corso Giambone 18; via Cernaia 14; corso Regina Margherita 114; corso Toscana 107; corso Lecce 31; piazza Madama Cristina 14. DI NOTTE (19,30-9): corso Belgio 151/B; corso Vittorio Emanuele 66. DI SERA (19,30-22,30): via Bellardi 3; piazza Galimberti 7; via Borgaro 58; via Po 4. APERTA 24 ORE: Venaria, via L. da Vinci 50. Informazioni: 011/66.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **INNOVAZIONE DIDATTICA.** Un catalogo [illegible] proposte che spazia dal teatro all'arte, dal cinema alle scienze, dalla formazione psicofisica all'educazione civica. Anche quest'anno la Regione offre agli insegnanti e agli allievi delle scuole piemontesi, [illegible] dell'obbligo sia delle superiori, un ricco carnet per l'innovazione didattica. Le scuole interessate dovranno dare la loro adesione entro il 1° ottobre alla Direzione Promozione Attività Culturali, che provvederà a confermare [illegible] meno l'accettazione entro [illegible] novembre. Informazioni allo 011.4325880.

■ **NICHELINO, RAPINA.** Due banditi, di cui [illegible]o armato di pistola, hanno scelto un bersaglio insolito per la loro rapina: l'agenzia di noleggio furgoni, Europcar di via XXV Aprile 152, a Nichelino. Ieri, intorno alle 17, un giovane [illegible] entrato nei locali [illegible] l'arma impugno: [illegible] è fatto consegnare [illegible] titolare [illegible] milioni e poi è fuggito con [illegible] complice a bordo di un'auto.

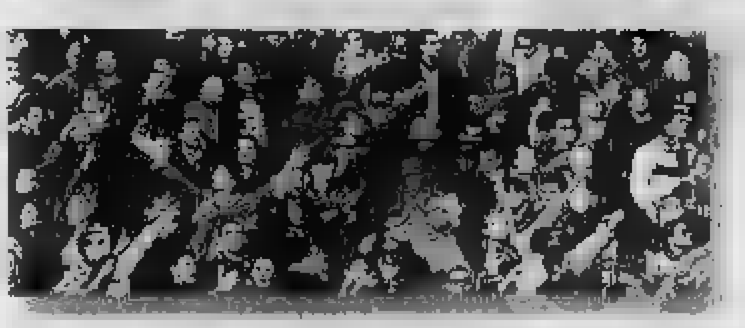
■ **FOGLIZZO, SCONTRO.** Luciano Bison, 57 anni, e Adelaide Roda, 58 anni, di Montanaro, via [illegible] Rocco 46, sono rimasti feriti [illegible] trasportati all'ospedale [illegible] Chivasso, per un incidente [illegible]to sulla provinciale San Benigno-Foglizzo all'incrocio per Montanaro. Il Bison, al volante di una Nissan Trade, non ha dato la precedenza a una Fiat Punto guidata da Roberto Rigozzi, 34 anni, di Rivoli, via IV Novembre 19.

■ **CHIVASSO, FUNGHI.** Il Servizio [illegible] Igiene degli Alimenti e della Nutrizione dell'Asl 7 di Chivasso ha attivato un centro per la certificazione dei funghi destinati sia alla vendita al dettaglio che al consumo dei privati cittadini. Orari: lunedì [illegible] venerdì dalle 8,30 alle 9,30 e dalle 14,30 alle 15,30 in via Regio Parco 64 a Settimo Torinese; mercoledì dal[illegible] 8,30 alle 10 presso il foro Boario di piazza d'Armi a Chivasso e dalle 14,30 alle 15,30 ancora a Settimo.

■ **[illegible] GIORGIO, TRUFFA.** Una pensionata ottantenne di San Giorgio è stata truffata da due [illegible] funzionari di banca, che [illegible] fatti consegnare i 5 milioni appena prelevati. Per farsi dare i soldi, le hanno spiegato che c'era stato un errore e che le banconote dovevano essere cambiate in Euro.

■ **VERRUA SAVOIA, FESTA.** Patronale a Verrua Savoia, sulla collina chivassese, dal oggi a domenica, a cura della Pro Loco. Stasera alle 21, in piazza del Comune, gran concerto dei Farinei d'la Brigna.

DOPODOMANI JUVENTUS-VENEZIA



[illegible] VIOLENTI

I più pericolosi? Quelli del Verona che, lo scorso campionato, dopo la partita [illegible] la Juve, si [illegible] abbandonati a violenze e devastazioni. Alla fine, la polizia, per «imbarcarli» [illegible] bus e sui treni, a[illegible] dovuto presidiare il Delle Alpi e la stazione sino [illegible] tarda notte. Non mancarono le «cariche» e gli scontri ma, alla fine, [illegible] bilancio poteva essere anche peggiore. Poi, nella vergognosa hit parade della violenza, ci sono i supporter dell'Atalanta, della Roma e i temutissimi fiorentini. Ma, nel campionato 2001, molte paure sono state poi (fortunatamente) smentite dai fatti. Infatti non accadde nulla. Merito dell'eccezionale spiegamento di forze dell'ordine, coordinate dalla questura [illegible] per una volta, anche [illegible] buon senso dimostrato dalla maggioranza dei tifosi.

Via al campionato, ma non per tutti

Trecento ultrà torinesi non potranno entrare allo stadio

Lodovico Poletto

Campionato di calcio: tre giorni al via. Sebbene la partita d'inizio stagione, al Delle Alpi, sulla carta non debba causare problemi per ruggini di vecchia data tra la tifoseria juventina e quella veneziana, c'è [illegible] un po' di preoccupazione.

Dopo i disordini di Genova, gli scontri di piazza, la morte di Carlo Giuliani, le accuse alla polizia e le indagini della procura, basta una scintilla per creare tensione. «Qualcuno - dicono gli esperti - potrebbe approfittarne. Potrebbe infiltrarsi nelle tifoserie ultrà [illegible] scatenare incidenti che con il calcio [illegible] c'entrano nulla».

Insomma: lo stadio come terreno nel quale trasportare tensioni nate altrove e per altre ragioni. Ieri mattina il questore Nicola Cavaliere, incontrando funzionari ed ispettori [illegible] vista dell'avvio del campionato, ha parlato anche di questo. Non in tono allarmistico [illegible] senza sottovalutare il problema.

[illegible] resto, il [illegible] che dovrebbe bloccare la violenza negli stadi [illegible] presagire tempi duri anche per le teste più calde. Diffide, obblighi di firma, arresti: adesso rischia davvero chi [illegible] dovrebbe mettere piede allo stadio e, infischiandosene dei provvedimenti, ci va ugualmente. Per i 280 tifosi granata diffidati e i loro 14 colleghi bianconeri andare alla partita in quelle condizioni significa finire dritti [illegible] in carcere. E ci sono meno speranze di farla franca. Perché, ciò che non vedono i poliziotti, i carabinieri e i baschi verdi della Finanza agli ingressi, lo vedranno certa[illegible] [illegible] telecamere. Decine di [illegible]hi elettronici che vigileran[illegible] sugli spalti dello stadio. Riprese ininterrotte da quando entra il primo tifoso nel catino a quando se ne va via anche l'ul[illegible]. Il servizio (gestito da una società privata, e supportato dagli agenti della polizia scientifica) permetterà [illegible] riprendere chiunque trasformi [illegible] gradinate in terreno di battaglia. Il sistema permette di stampare istantaneamente le immagini. Di zoomare sui tifosi più agitati. Quelli che lanciano i seggiolini contro gli avversari, o ancora gli sparano contro i soliti razzi luminosi.

Con la foto in mano [illegible] poliziotti il destino del tifoso- teppista è segnato: arresto entro le 48 [illegible] successive (come preve[illegible] il decreto) e condanna per direttissima. Con finale scontato: addio partita dal vivo per qualche mese, se non addirittura per qualche anno. E fuori dallo stadio è la [illegible] cosa: adesso chi esagera finisce nei guai. Seri. Perché [illegible] questore ieri mattina si [illegible] raccomandato di utilizzare bene i nuovi strumenti che la legge ha messo a disposizione: «Colpire duro. Ma soltanto [illegible] ce n'è davvero bisogno, perché altrimenti anche questi strumenti perderebbero efficacia». Intanto, però, si aspettano [illegible]li interventi di messa in sicurezza di alcuni settori del Delle Alpi. La Questura ha chiesto a Comune e Juventus di sistemare reti di protezio[illegible] sopra e davanti ai settori ospiti. Non soltanto, quindi, barriere di reti metalliche impossibili da scalare, sistemate [illegible] lati, [illegible] vere e proprie gabbie che garantiscano l'incolumità alle tifoserie. Attenzione, però: dopodomani [illegible] ci saranno, i tecnici le [illegible] progettando e saranno montate al più presto. Forse già entro la settima giornata, quando a Torino saliranno i tifosi romanisti e quella potrebbe diventare la prima partita a rischio al Delle Alpi.

Il resto è lavoro di routine. Gli investigatori Digos che seguono le tifoserie [illegible] Juventus e Torino si danno [illegible] fare da settimane. S'informano. Parlano con i capi [illegible] con [illegible] società. Tutto per evitare che gli scontri anti [illegible] di Genova facciano da coreografia all'inizio del campionato.

> Arresto per i diffidati che trasgrediscono
> Ieri un lungo vertice si temono tensioni con i reduci del G8 delle due tifoserie





Il questore Nicola Cavaliere: «Voglio incontrare gli ultrà della Juventus, come ho fatto l'anno scorso con quelli del Torino. Molti problemi si appianarono dopo un discorso chiaro tra persone di buon senso. E spero che le tensioni di Genova non abbiano una eco sugli spalti, pensiamo a goderci lo spettacolo»

Di fronte reparti anti-sommossa e no-global

Il questore: tornano a incontrarsi, ma non confondiamo il calcio con la politica

«Gli strumenti offerti dal decreto contro la violenza negli stadi possono essere estremamente efficaci. E possono contribuire ad abbassare la conflittualità. Purché vengano adoperati nel modo dovuto». Il Questore Nicola Cavaliere è molto cauto mentre parla delle nuove regole per scambia [illegible] stadio per un campo di battaglia.

Che cosa intende [illegible] adoperare gli strumenti nel modo dovuto?

«Che la fermezza e la durezza dell'azione [illegible] rapportate all'effettiva necessità d'intervento. Che gli arresti differiti e le diffide si d[illegible] fare quando ce n'è davvero bisogno e quando il contesto lo permette».

Ha già spiegato questo suo pensiero alle tifoserie? [illegible] se non lo ha fatto le incontrerà prima dell'inizio del campionato?

«Purtroppo non c'è ancora stata l'occasione per incontrare i responsabili dei club di suppor[illegible]. Ma lo farò certamente. Lo scorso anno, dopo gli incidenti vicino allo stadio Marassi di Genova, avevo parlato con quelli del Torino. Quest'anno incontrerò anche gli Juventini: il calcio [illegible] uno sport e lo stadio [illegible] è un terreno di battaglia».

Gli effetti di quell'incontro furono quelli desiderati? Ci fu una buona intesa con le parti?

«Diciamo che i problemi più gravi si risolsero. Fu un momento di confronto importante, grazie al quale riuscimmo anche a limitare [illegible] numero [illegible] sanzioni che erano state annunciate dopo quegli incidenti».

E questo campionato [illegible] si presenta? Perché c'è tanta attenzione?

«C'è l'attenzione di sempre. Comunque quella di domenica è la prima partita del campionato. Si riprende dopo la pausa estiva e per la prima volta tornano in piazza i reparti antisommossa che nei giorni del [illegible] erano impegnati a Genova. Questo potrebbe creare un po' di tensione con una piccola parte di tifosi. Potrebbero [illegible] provocazioni o tensioni che bisognerà smorzare. Comunque i nostri uomini affronteranno l'evento con la serenità e professionalità [illegible] sempre».

Tifoserie e No global, che collegamento c'è tra queste due realtà?

«Per qualcuno la curva dello stadio potrebbe diventare il luogo do[illegible] fare proseliti. E fomentare scontri. Va però detto che allo stato non abbiamo elementi per poter confermare simili ipotesi»

Azioni di controllo p[illegible]tive ne state facendo?

«Certamente. Ci sono le sezioni Digos che seguono passo l'attività delle tifoserie, dialogano con i responsabili, tastano il polso all'ambiente. Ma, su tutto, puntiamo moltissimo sulla maturità dei club di supporter di due grandi squadre di serie A».

Specchio dei tempi

«La Vallata di Balme è un gioiello turistico, non disperdiamone il valore» - «Ho solo un'auto, non [illegible] [illegible] armato» - «Il sindaco di Pragelato [illegible] [illegible] pineta "contestata"» - «Parcheggi spariti»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo turisti che da anni frequentano la Vallata di Lanzo e precisamente il comune di Balme. Fino a una decina di anni fa questa era una vallata incantevole, che però, a [illegible] a poco, ha avuto un declino che sembra accentuarsi.

«Noi vorremmo cercare di capire come mai, malgrado i vari finanziamenti che sarebbero stati messi a disposizione, non si sia riuscito a rimettere in sesto il paese. Gli impianti sciistici, tanto per [illegible] [illegible] esempio, da due anni ormai non sono più attivi perché non sono stati messi a norma di legge.

«Ci chiediamo inoltre: perché la manutenzione ordinaria [illegible] così a rilento? Perché i vari ponticelli indispensabili al raggiungimento di alcune [illegible] escursionistiche non vengono ripristinati? Perché non si pone rimedio ai danni subiti dalla frazione Cornetti? Si aspetta forse un'altra alluvione?

«Chi ha deciso di togliere le rocce dal letto del torrente per creare argini, procurando una modifica alla naturale condizione ambientale? Perché il Pian della Mussa con il suo parco fantasma e orto botanico è così trascurato? La [illegible] vallata potrebbe [illegible] un gioiello di turismo; perché non viene valorizzata [illegible] modo adeguato? I lavori [illegible] urgenti a [illegible] portati a termine senza ulteriori indugi. Qualcuno può aiutare la gente di Balme e i suoi fedeli frequentatori? La vallata [illegible] [illegible] nostro bene comune, difendiamola».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Ho letto e riletto più volte [illegible] libretto della mia auto ma non ho mai letto "Panzer" e nemmeno "Tank". Eppure è così!

[illegible] orsono, entrando [illegible] un parcheggio, ho urtato [illegible] la parte posteriore della mia auto un'altra auto ferma: era buio e si vedeva poco, comunque alla [illegible] vettura nessun danno mentre il preventivo che presentò all'assicurazione la controparte fu di lire 1.300.000. L'altra settimana, venerdì, tampono o meglio tocco un'auto fermatasi improvvisamente e con una luce stop bruciata: [illegible] danno [illegible] [illegible] entrambe le auto, erano le 6,50 del mattino, ma 800.000 di preventivo della controparte.

«Forse queste [illegible] abili quanto truffaldine mosse di attempati ed apparentemente onesti automobilisti non contribuiscon[illegible] far lievitare le assicurazioni?

«Come da me inutilmente sollecitato, [illegible] un confronto tra le due [illegible] in causa [illegible] "attento" perito non può facilmen[illegible] capire se [illegible] delle due auto era già sinistrata?».

Segue la firma

Il sindaco di Pragelato ci scrive:

«Rispondo, per chiarezza d'informazione, al lettore Piero Arduini. La pineta incriminata, già densamente costruita da numerosi anni, è oggetto di ulteriore edificazione secondo quanto previsto nello strumento urbanistico in vigore, regolarmente approvato dal 1998.

«L'amministrazione comunale che ho l'onore [illegible] rappresentare *pro tempore*, prima di procedere [illegible] rilascio delle concessioni edilizie contestate dal signor Arduini (circa 3400 metri cubi), ha stipulato una convenzione con la Società Lisa srl, obbligandola ad eseguire circa 187 metri lineari di scogliera costituente difesa non [illegible] alle costruzioni della società stessa, ma anche agli edifici esistenti, compreso l'edificio anch'esso già esistente, del signor Piero Arduini.

«Per chiarezza intendiamo ancora precisare che tale [illegible] [illegible] richiesta a totale cura e spesa della Società Lisa srl senza oneri a [illegible] del Comune, neppure a scomputo degli oneri di urbanizzazione dovuti per legge».

Valter Marin

Un lettore ci scrive:

«Sono un pendolare dell'interregionale delle 18.20 da Milano, abito a Rivoli e uso la macchina per raggiungere Porta Susa. Quando si sono iniziati i lavori per il pas[illegible] un volantino diceva che [illegible] terzi della superficie del cantiere sarebbe sempre stata a disposizione come parcheggio invece nel giro [illegible] due [illegible] il cantiere [illegible] è fagocitato tutto. In aggiunta nelle strade limitrofe [illegible] sta cablando la città e viene impedito il parcheggio.

«Io pago [illegible] lire al [illegible] per il parcheggio [illegible] so dove a se parcheggerò. [illegible] settembre [illegible] i mezzi pubblici da Rivoli sarà [illegible] incubo per i lavori della metropolitana. A proposito di quest'ultima, circa [illegible] anni fa (quando ho cominciato a pendolare) si parlava della sua costruzione imminente e che avrebbe raggiunto Rivoli. Ho sperato di usarla prima della pensione, ci riuscirò forse [illegible] [illegible] [illegible] ci lasciano più andare, [illegible] pensione naturalmente».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


Riempiremo la tua agenda di giorni liberi.
Per questo oggi WIND, INFOSTRADA e Italia On Line si uniscono.
Se tu vuoi, noi possiamo.
WIND



NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431, FAX 0321 [illegible] E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, [illegible] 0321 33341 FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

NOVARA



[illegible] IN VIALE DANTE QUARTIERE MULTIETNICO

Negozi, market, bar ma il vero problema [illegible] trovare una casa

Marcello Giordani A PAGINA 39

STRESA, MAI FORMALIZZATO IL CONTRATTO DI GESTIONE. APPELLO DEI SINDACATI PER UNA SOLUZIONE

Adesso la funivia rischia di non ripartire

Il consorzio che la gestisce è pronto a consegnare le chiavi

[illegible] addensano nuove nubi sulla funivia Stresa - Mottarone, che rischia ora di rimanere [illegible] un gestore: è alta infatti la [illegible] [illegible] l'attuale gestore, il Con.Ser. Vco, e la Provincia del Vco cui è affidata la titolarità dell'impianto, di proprietà regionale.

L'accordo tra le parti sulla gestione dell'impianto è ancora molto lontano e il Con.Ser. Vco minaccia ora [illegible] [illegible] le chiavi e fermare la funivia [illegible] prossimo 10 settembre se non interverranno fatti nuovi. Oggetto del contendere il contratto di gestione, mai formalizzato, [illegible] soprattutto l'accollo degli oneri derivanti dal fermo della funivia, seguito al guasto dello scorso 12 luglio.

Le richieste avanzate dal Con. Ser. Vco alla provincia di ripianare il deficit d'esercizio derivante dal fermo [illegible] hanno finora trovato l'accordo della controparte: le richieste del Conser sarebbero [illegible] formalizzate a quota 300 milioni.

Le conseguenze dell'eventuale abbandono della gestione da parte del Con.Ser Vco potrebbero rivelarsi assai pesanti: oltre ai 17 posti di lavoro in pe[illegible] per l' eventuale chiusura dell'impianto, effetti fortemente negativi vi sarebbero anche per le attività della vetta, già provate dalla chiusura seguita al guasto del 12 luglio.

Sul rischio dismissione e sui risvolti occupazionali intervengo[illegible] congiuntamente Cgil Cisl [illegible] Uil: «Questa decisione, frutto anche della grande incertezza di questi [illegible] attorno alla proprietà e alla gestione dell'impianto, rende [illegible] [illegible] un confronto e una verifica che possa non solo affrontare la fase attuale [illegible] prospetti e concerti un futuro. Chiediamo quindi un incontro urgente con Regione, Provincia, Vco Trasporti srl per affrontare la problematica». «Vogliamo - aggiungono i sindacalisti - [illegible] che[illegible] creino di nuovo le condizioni per chiudere l'impianto come qualcuno voleva negli anni '95-'96 anche se ovviamente dovrà essere ritenuto sicuro per chi trasporta, chi lavora e per l'ambiente».

Il rischio chiusura ha raffreddato [illegible] aspettative degli operatori turistici della vetta, che affidava[illegible] le proprie attese all'imminente nuovo sopralluogo dei periti e dei tecnici dell'Ustif programmato per il 28 agosto.

«Rimaniamo assai sorpresi dalla notizia della possibile chiusura - dice Giorgio Giuriola, presidente della Pro Mottarone e rappresentante degli operatori turistici della vetta - ancora non è stata riaperta completamente la funivia e già si parla di chiuderla nuovamente. Invitiamo tutti alla massima responsabilità per non aggravare ulteriormente una situazione già drammatica quale quella del Mottarone». [l. g.]

IL CAMPIONE DEL CUSIO TORNA [illegible]



Basalini ha conquistato una bella finale ai Mondiali

Domani a Lucerna sarà sostenuto dal tifo dei fans di Miasino [illegible] può conquistare il quinto titolo iridato della sua carriera

Vincenzo Amato PAGINA 48

SAFARI PARK DI POMBIA — E' NATO IL PICCOLO YAK TIBETANO



Fiocco azzurro al parco Lieto evento al Safari Park di Pombia dove un esemplare di yak tibetano ha dato alla luce un cucciolo. La nascita è considerato un evento eccezionale perché avvenuto in cattività. Ma non è l'unica notizia che arriva dallo Zoo Safari Park dove Orfeo Triberti, proprietario [illegible] struttura, ha in programma una [illegible] di progetti molti dei quali già realizzati. In questi giorni [illegible] arrivate una [illegible] dozzina [illegible] antilopi provenienti da [illegible] zoo olandese: l'obiettivo è quello di farle riprodurre e preservarle dall'estinzione. Ma il traguardo più ambizioso [illegible] rappresentato dalla realizzazione di un'isola [illegible] ripopolamento per gorilla, un'altra curiosità che arricchisce il panorama del Safari Park, dove già è possibile ammirare il leone bianco, uno dei pochi esemplari esistenti in Europa.

Roberto Lodigiani PAGINA 41

LE SQUADRE DEI MONDIALI DI SCI NAUTICO A RECETTO DOVRANNO PERNOTTARE A BAVENO

Mancano 500 posti letto

Tutto esaurito negli alberghi di Novara

[illegible] Meneghini
NOVARA

Gli eventi di settembre porteranno in città centinaia di persone Dalla produzione di «Bravo Bravissimo» agli atleti protagonisti della Festa dello sport

Un hotel sorgerà a Oleggio, un altro vicino al capoluogo Alberto Fortina: «Necessario l'accordo sulle date per evitare troppe sovrapposizioni»

Duecento persone per «Bravo Bravissimo», cinquecento per i campionati mondiali di sci nautico, senza contare gli affezionati al Gran Premio [illegible] Monza, la festa [illegible] sport e l'incontro con Coblenza. Circa cinquecento i posti letto disponibili - sarebbero il doppio, ma bisogna tener conto dei clienti fissi - e la necessità di reperirne altrettanti. Già dalla fine di agosto e per tutto settembre nel capoluogo i dati sulle presenze negli alberghi potranno fare concorrenza a quelli delle località turistiche del lago. Potrebbero essere anche migliori, in presenza [illegible] una struttura ricettiva adatta. In città si incrociano nelle prossime settimane alcuni eventi che avranno un riflesso sull'economia [illegible] sull'immagine della città. Alcuni, [illegible] la gara [illegible] Monza, [illegible] festa novarese dello sport, ed alcune fiere milanesi, [illegible] già ben presenti nel calendario degli albergatori. Si dorme a Novara, a poca distanza dalla metropoli, si pagano prezzi accessibili per la permanenza in albergo, in alcuni casi la metà rispetto all'offerta lombarda. E da qui il primo ragionamento, più volte [illegible] espresso dagli albergatori, sulla necessità di nuove strutture, sulla possibilità di uno sbocco turistico, inteso [illegible] un modo diverso, ma ugualmente proficuo, rispetto alla zona dei laghi. [illegible] Novara si concentrano ulteriori e nuovi eventi, che porteranno l'immagine del capoluogo nel mondo. L'aggancio della troupe di «Bravo Bravissimo», dal 17 al 30 di settembre in linea di massima, porterà a Novara duecento persone, tra troupe, partecipanti, loro famigliari, giornalisti delle tv straniere (al Coccia verranno girate anche le puntate estere). Quindici giorni intensi, che culmineranno con i campionati mondiali a [illegible] nautico di Recetto a fine mese. Porteranno nella Bassa circa cinquecento persone. Ed è proprio questo avvenimento che ha fatto scattere [illegible] leggi e riflessioni. Alberto Fortina, albergatore e coordinatore di Promonovara, Consorzio che raduna una ventina [illegible] operatori: «Per le opzioni delle camere sono arrivati già a Baveno perché noi non possiamo fare fronte alle richieste. Alcuni equipaggi sono già presenti, vogliono provare il bacino. Il programma delle gare però si intreccia con le manifestazioni che [illegible] sono a Novara».

Due le considerazioni: Novara ha bisogno di un nuovo albergo e la necessità di coordinare al meglio [illegible] iniziative, programmando per quanto possibile le date. «In questo modo non saremo più costretti a mandare la gente da Recetto a Baveno. Chiediamo un tavolo di concertazione, attorno al quale con tutti gli interessati programmare le da[illegible]. In provincia, non nel capoluogo, qualcosa [illegible] sta muovendo: tramontata l'ipotesi di recuperare La Meridiana, ecco [illegible] possibilità di reperire un'area. «A Oleggio verrà aperto un alber[illegible] nel giro di un paio di anni - prosegue Fortina - ormai molti identificano Malpensa con Novara, aumentano le richieste di pernottamenti». Altre occasioni arrivano dal futuro parco tematico di Vicolungo, dal bacino di gara di Recetto: «E' da qui, ed da altri Comuni al confine con Novara, che potremo attenderci sorprese in fatto di hotel» L'attività ricettiva come volano per l'occupazione, anche nelle professioni collegate, dalle guide turistiche ai trasporti. Tra due anni la sezione del Ravizza potrà contare sui primi diplomati della sezione alberghiera. E nel frattempo i giovani che sperano in un impiego nel settore turisti[illegible] vanno alla ricerca di opportunità. «La Provincia ha appena diplomato [illegible] operatrici turistiche, stiamo selezionando chi conosce bene il francese per un meeting a fine mese. Il tariffario prevede compensi dalle 250 alle 300 mila lire al giorno».

Da ultimo un monito ai colleghi: «Il turismo è l'unica industria compatibile con il territorio. Quando c'è parecchio lavoro ci si può lasciar tentare dalla voglia di chiudersi, a riccio. Invece dobbiamo dare [illegible] buona immagine di Novara, dimostrare che siamo ospitali, fare in modo che trovino prezzi e servizi adeguati. E' così che torneranno Bravo Bravissimo o altre iniziative».

MANICA E TRAVAGLINI RIPROPONGONO IL PROBLEMA DEGLI INCENTIVI AI TIR PER VIAGGIARE SULL'A26

«C'è traffico [illegible] lago? Colpa [illegible] centrodestra»

Cota replica ai ds: Sono assurdità, chiedano la discussione in Consiglio regionale

VERBANIA

«Per colpa [illegible] centrodestra ci subiamo un'altra estate di code». Parola di Giuliano Manica e Marco Travaglini, rigorosamente ds. Nel comunicato che hanno diffuso ieri se la prendono in particolare con il leghista Roberto Cota, presidente del Consiglio regionale «più volte sollecitato» ad intervenire per tradurre in realtà la proposta di legge che prevede incentivi regio[illegible] sulle tariffe autostradali, in modo da dirottare i tir dalla statale 33 del Lago Maggiore all'A26.

Cota replica sorridendo. «C'è traffico, colpa [illegible] centrodestra» suona troppo come [illegible] variante ferragostana di «piove, governo ladro». «Assurdità incredibili - dice l'avvocato novarese - [illegible] ha mai chiesto l'iscrizione all'ordine del giorno di quella proposta. Lo facciano e ne discuteremo. Spetta all'intero Consiglio approvare quel provvedimento, Manica compresa. Nella sostanza sono anche d'accordo, anche [illegible] mi sembra che i problemi della litoranea siano stati decisamen[illegible] ridimensionati [illegible] l'apertura del casello di Meina. Se c'è traffico sulla statale in questa stagione è perché [illegible] sono i turisti. E questo [illegible] mi sembra un male, anzi. Ad agosto è fisiologico».

Di parere diverso Manica [illegible] Travaglini: «Operatori [illegible] villeggianti hanno denunciato la pesantezza del disagio. Anche i sindaci di Baveno, Stresa, Belgirate, [illegible] [illegible] Meina avevano sollecitato interventi per risolvere il problema».

Sulla presenza dei tir vigili urbani e polizia stradale concordano: «Pochissimi utilizzano la statale in alternativa all'A26. Chi sceglie la statale deve caricare o fare consegne in zona». [c. bo.]



Il traffico sulla statale del Lago infiamma una [illegible] polemica di fine estate

HA INVIATO LA LETTERA AL SEGRETARIO

Divignano, la gente in piazza contesta la [illegible] d'acqua Il sindaco deluso si è dimesso

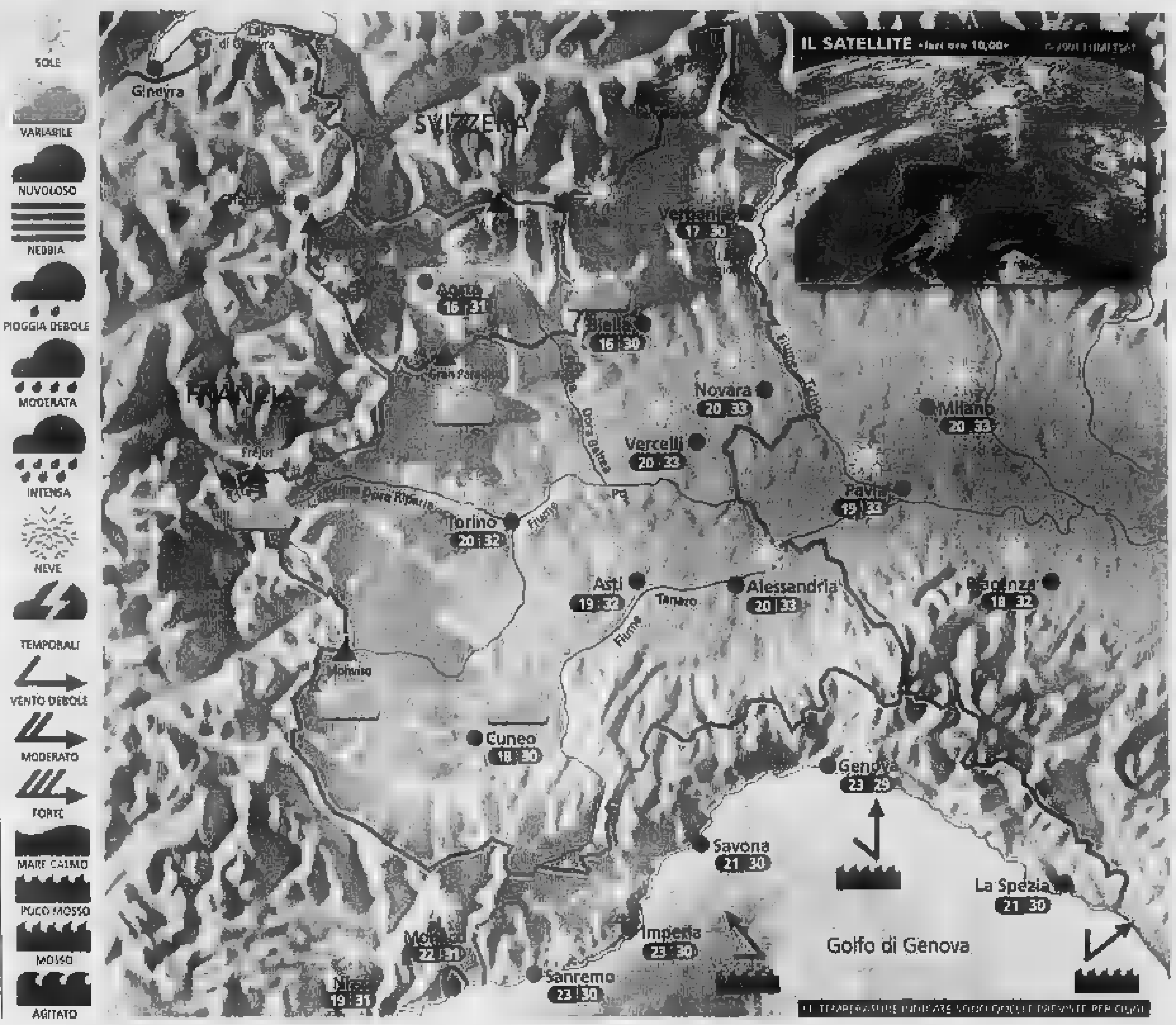
DIVIGNANO. Il sindaco di Divignano Romildo Contini ha consegnato [illegible] lettera di dimissioni al segretario comunale Maria Vincenzo Izzo e nel contempo ne ha inviato una copia alla prefettura. Lo ha confermato [illegible] in tarda serata il vicesindaco Annalisa Pilati: «La decisione del primo cittadino è [illegible] molto sofferta e la cosa è comprensibilissima posto che Contini ha amministrato il paese [illegible] vicesindaco per 10 anni [illegible] [illegible] sindaco per due decenni. La legge prevede un periodo di venti giorni per eventuali ripensamenti e non è esclusa una retromarcia dell'ultim'ora». La goccia che ha fatto traboccare [illegible] vaso [illegible] ha indotto Contini a prendere la drastica decisione, è stata la vicenda del guasto all'impianto di distribuzione dell'acqua avvenuto domenica scorsa: «Per Contini - prosegue Annalisa Pilati - [illegible] manifestazione spontanea organizzata in piazza [illegible] residenti è stata [illegible] una coltellata in pieno petto. In tutti i modi domenica aveva tentato di ripristinare l'erogazione dell'acqua. Aveva perfino telefonato alla prefettura, [illegible] nessuno era stato [illegible] grado [illegible] raggiungere Divignano. La popolazione [illegible] voluto dimostragli [illegible] quella adunata in piazza una sorta di ostilità. E questo a Contini proprio non è andato giù». Malgrado i ripetuti tentativi ieri non è stato possibile contattare il primo cittadino dimissionario. [r. l.]

IERI POMERIGGIO AL PIZZO MARONA

Morto escursionista lombardo E' scivolato per duecento metri su un sentiero della Valgrande

VERBANIA. Una scivolata di 200 metri al Pizzo Marona sulle alture verbanesi. E' morto così, verso [illegible] 15,30 [illegible] ieri, un escursionista lombardo, [illegible] anni, di Cardano al Campo (Varese), che [illegible] stava cimentando sui sentieri alti della Valgrande [illegible] [illegible] amico. Insieme stavano scendendo [illegible] il rifugio del Cai di Pian Cavallone. L'incidente è avvenuto sopra la cappelletta in prossimità di un passaggio attrez[illegible] con una corda [illegible] acciaio, a quota 1800 metri. S'ignorano per ora le [illegible] della caduta che la magistratura cercherà [illegible] accertare attraverso le testimonianze [illegible] compagno che ha dato l'allarme verso le 15.45. Sul posto [illegible] arrivato subito un elicottero del 118 con una squadra della sezione Valgrande del Soccorso Alpino. Le operazioni [illegible] state coordinate [illegible] terra da un altro gruppo di uomini del Soccorso Alpino [illegible] ha lavorato insieme ai carabinieri di Verbania. Dopo il recupero, il corpo dello sfortunato escursionista [illegible] stato trasportato all'obitorio dell'ospedale Castelli. In serata nella caserma dei carabinieri di Verbania è [illegible] ascoltato il suo compagno. L'elicottero del 118 ed [illegible] squadra del Soccorso Alpino [illegible] intervenuti ieri, nel tardo pomeriggio all'Alpe Devero per trasportare a valle un alpinista infortunatosi ad una gamba. [f. r.]

BOLLETTINO METEO OGGI IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA



Situazione

Ieri un'area di alta pressione estesa sulle nostre zone ha mantenuto un tipo di tempo molto soleggiato, con nubi sparse lungo le Prealpi nel pomeriggio e un temporaneo passaggio di nubi alte e sottili capaci solo di velare leggermente il sole. Oggi il bel tempo proseguirà e il tasso di umidità sarà ancora in lieve aumento.

Previsioni

Al mattino bel tempo ovunque, con foschia su molte zone di pianura. Nel pomeriggio formazione di nubi cumuliformi principalmente su Alpi, Prealpi e Appennino ligure, che tuttavia non provocheranno precipitazioni. Temperature quasi stazionarie: valori miti nella prima mattinata in pianura, caldo fastidioso dalla tarda mattinata, specie nelle grandi città. Venti generalmente deboli. Nel corso del week-end tempo buono in pianura e lungo le coste liguri, qualche breve [illegible] isolato temporale in montagna nel pomeriggio-sera.

IL WEEKEND

L'estate rimarrà in buona salute

Il bel tempo proseguirà anche nei prossimi giorni: è quanto affermano le ultime elaborazioni di Meteo Italia. L'estate, infatti, per il momento non mostra particolari segni di cedimento. Un'area di alta pressione, sebbene non particolarmente vigorosa, abbraccerà l'Europa centrale e l'Italia, proteggendoci dagli assalti delle piovose perturbazioni atlantiche, che saranno costrette per molti giorni a deviare verso il Nord Europa. Ci aspettano quindi giornate ancora piuttosto assolate, soprattutto in pianura [illegible] lungo le [illegible] liguri, almeno fi[illegible] mercoledì. Solo lungo le Alpi e le Prealpi si formeranno soprattutto nel pomeriggio nubi sparse che potranno generare qualche isolato e b[illegible] temporale [illegible] acquazzone, [illegible] in serata tornerà gradualmente il sereno. Soffriremo ancora il caldo? Purtroppo sì, specie nelle città di pianura, dove l'elevata umidità unita ad una scarsa o assente ventilazione provocherà una sgradevole sensazione di afa in alcune ore della giornata. [illegible] allora quando l'estate andrà in crisi? Probabilmente giovedì 30, [illegible] è ancora presto per parlarne: [illegible] godiamoci il sole.

[illegible]: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	23	28	REGGIO CALABRIA	23	29
BARI	24	30	ROMA	22	30
BOLOGNA	20	32	VENEZIA	22	29
CAGLIARI	22	32	BARCELLONA	19	31
CATANIA	22	29	BRUXELLES	18	30
CATANZARO	22	30	FRANCOFORTE	18	31
[illegible]	20	33	GINEVRA	18	32
[illegible]	22	29	LONDRA	17	29
PALERMO	24	29	MONACO DI BAVIERA	16	27
PERUGIA	20	30	PARIGI	17	32
POTENZA	19	28	ZURIGO	15	29

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore [illegible] e 41 minuti; culmina alle ore 13 e 32 minuti, tramonta alle ore 20 e 21 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 13 e 3 minuti, cala alle ore 23 e 32 minuti

VIAGGIO NEL QUARTIERE MULTIETNICO NATO ATTORNO A VIALE DANTE E ALLA STAZIONE FERROVIARIA: SOGNI, SPERANZE, DIFFICOLTA' E INIZIATIV DI EMIGRANTI ALL'OMBRA DELLA CUPOLA

«Il problema? E' trovare casa»

Parlano gli extracomunitari che vivono in centro

Marcello Giordani

NOVARA

«Mi manca la mia musica, quella africana, e [illegible] piacerebbe che in città ci fosse [illegible] bar per noi, dove possiamo trovare un po' delle nostre tradizioni».

Festus Thomas [illegible]bor è nigeriano, e gestisce con altri due soci «Multilink Comunication», in viale Dante: qui, ogni giorno, decine [illegible] extracomunitari [illegible]ngono per fare una telefonata [illegible] casa, spedire le rimesse, inviare o ricevere pacchi o denaro. Viale Dante, come la zona attorno alla stazione ferroviaria, fa parte ormai del quartiere multietnico, dove vivono centinaia di senegalesi, nigeriani, marocchini, cinesi, latinoamericani.



Una senegalese: «Quanti campanelli ho dovuto suonare prima di farmi aprire». L'idea della Multilink Communication



Alcuni extracomunitari arrivati a Novara ormai da alcuni anni. Per molti di loro l'integrazione non è stata facile. A centinaia hanno cambiato la geografica di questa parte della città [FOTO NNOTTI]

«Sono venuta in Italia perchè qui c'è lavoro e uno stipendio buono. In Equador, dove ho lasciato marito e figli, Davide e Sonia, c'è l'inflazione, con lo stipendio [illegible] compri niente. Un'amica mi ha detto che qui potevo trovare qualcosa, e infatti assisto una persona anziana: vivo con lei, non spendo nulla e così risparmio per la mia famiglia. Mi trovo abbastanza bene - dice Maria, a Novara da sette mesi - ma è dura se penso [illegible] rivedrò mio marito e i miei figli fra due anni. Appena posso, vengo qui a telefonare [illegible] casa, per sentire la loro voce».

Sembra di rileggere le storie d'emigrazione degli italiani di [illegible] secolo fa, [illegible] [illegible] medesime apprensioni, paure e l'identico desiderio di integrazione. «I novaresi? - si chiede Maria Sol, peruviana - sono freddi, ci accettano con difficoltà. Pulisco ristoranti e pizzerie, ma quanta fatica per trovare i soldi per l'affitto».

E' la casa [illegible] grande cruccio degli extracomunitari a Novara: «E' molto difficile trovare alloggio - [illegible] Brigitte, senegalese - [illegible] quanti campanelli ho dovuto suonare prima di farmi aprire. E poi a spiegare che avevo un lavoro, in fabbrica [illegible] Trecate, e potevo pagare regolarmente la pigione. Tutti rispondevano che preferivano lasciare l'alloggio vuoto, ma non si fidavano a darlo a gente di colore».

C'è chi ha la pelle nerissima, è nato in Nigeria e parla l'italiano con una proprietà di linguaggio da fare invidia a un toscano: [illegible] Laura, 18 anni, che [illegible] Novara è arrivata quand'era ancora in fasce. Adesso, [illegible] estate, aiuta la mamm[illegible] nel negozio di cosmesi di via San Francesco d'Assisi e l'anno prossimo frequenterà il quarto anno dell'Omar. «La Nigeria l'ho lasciata che avevo [illegible] mesi, poi ci sono rimasta tre anni, dal '92 [illegible] '95. [illegible] ho i parenti, ma ci tornerò soltanto per rivederli; ormai la mia vita è qui, perchè ormai mi sento novarese. Generalmente però chi vie[illegible] qui spinto dalla ricerca del lavoro, appena può torna al paese d'origine».

Laura in questi anni ha notato come sono cambiati i novaresi nei confronti degli extracomunitari: «Mi sembra si siano trovati quasi costretti ad accettare gli stranieri, quindi la situazione, almeno [illegible] questo punto di vista, è migliorata».

Dall'Africa [illegible] Cina: Xuqun è originario di Xhiniang, e quattro anni fa ha lasciato la patria. Oggi, con i famigliari, gestisce un supermercato in piazza Garibaldi, specializzato proprio negli alimenti che provengono dall'Oriente e dall'Africa.

«Cercavo [illegible] lavoro migliore, più redditizio di quello che avevo in Cina, e a Novara l'ho trovato. Che cosa posso chiedere di più? Sono qui con la mi[illegible] famiglia, gli [illegible]i, abbiamo que[illegible] [illegible], le cose stanno andando bene e qui ho anche fatto degli studi che nel mio paese non ero riuscito a fare».

Basta fare trenta metri, fra gli ambulanti orientali di corso Garibaldi, e il discorso cambia: «Se va bene guadagni trenta, quarantamila lire al giorno - [illegible]ice [illegible] giovanissimo coreano - e dietro a corso Risorgimento siamo in sei in un alloggio piccolo. Non è l'Italia che sognavo quando sono partito, [illegible] almeno qui non muori di fame».

Sono centinaia gli extracomunitari che stanno cambiando la geografia di questa parte della città, e Davide Gilardoni, presidente del quartiere Centro, pone l'accento sulle condizioni di vita di queste persone. «So che molti vivono in condizioni igieniche molto precarie, in alloggi privi di abitabilità: sono proble[illegible] a cui porremo un'attenzione particolare».

IN BREVE

NOVARA

Il presidente Cota visita il supercarcere

Sollecitato dal personale di custodia, così [illegible] dalle lettere di numerosi detenuti, il presidente [illegible] Consiglio regionale, l'avvocato Roberto Cota visiterà, questa mattina il supercarcere di Novara che è fra i più importanti del Piemonte. Cota vuol rendersi conto [illegible] persona in quali condizioni si trovano ad operare gli agenti di custodia ed al tempo stesso quali [illegible] le esigenze dei detenuti tenendo conto che, alla Bicocca, c'è anche un[illegible] [illegible] [illegible] massima sicurezza. [r. a.]

SOZZAGO

Il Comune acquista terreno per creare un parco naturale

E' in via di perfezionamento da parte del Comune l'acquisto di una porzione di terreno di oltre un ettaro, che si trova ai confini con il territorio comunale di Terdobbiate. Nelle intenzioni della giunta guidata dalla sindaco Marina Favino, l'area ospiterà un par[illegible] naturale per [illegible] salvaguardia delle piante di alto fusto. [r. l.]

BRIONA

Tutti in piazza per la patronale

Serata dedicata alla [illegible]egustazione gastronomica alla festa patronale di Sant'Alessandro di Briona. Dalle 19 di questa sera [illegible] stand allestito nell'area sportiva propo[illegible] una paniciolata. Alle 21 invece danze con l'orchestra di Stefania Sole. [illegible] ristorante Briona espone il pittore Danilo Boietti. [r. l.]

ARONA

Primo congresso cittadino della Lega Nord Padania

Si terrà il 5 settembre alla Sala Sorisio del Comune di Arona il primo Congresso cittadino della Lega Nord Padania. Si farà il punto della situazione locale e si tracceranno le linee programmatiche per le prossime elezioni amministrative. Previsto anche il rinnovo del direttivo cittadino. [s. bott.]

FORTI DISAGI PER LAVORATORI [illegible] STUDENTI CHE DEVONO RAGGIUNGERE LE CITTA'

Bolzano senza treni nè bus

Il sindaco: «Necessario ripristinare [illegible] servizio»

Il paese è senza treni e studenti e pendolari chiedono il ripristino delle fermate sulla Novara-Domodossola. Dall'inizio dell'estate a Bolzano non fer[illegible] più nessun convoglio: la stazione, già dismessa anni fa dalle Ferrovie dello Stato, è ormai completamente deserta, e con l'avvicinarsi dell'anno scolastico parecchie famiglie hanno espresso preoccupazione al sindaco, Giulio Frattini, per una situazione che rischia di isolare il paese dal punto di vista dei collegamenti.



Il sindaco di Bolzano Giulio Frattini chiede aiuto alla Provincia per poter parlare con i responsabili delle Ferrovie dello Stato

Il problema è stato discusso anche in consiglio provinciale ma, precisa il sindaco, la situazione resta in fase di stallo.

«Prima ci è stato detto che le corse venivano soppresse in concomitanza con i lavori di elettrificazione della linea Novara-Domodossola. Bene - osserva Frattini - q[illegible] lavori sono ormai stati completati, i treni elettrici transitano regolarmente; ma le fermate a Bolzano non sono state ripristinate». La situazione è aggravata dal fatto che a Bolzano, la soppressione dei treni non è stata seguita dalla disponibilità di pulman sostitutivi: «Non ci è stato messo niente, [illegible] per le persone che erano abituate a prendere il treno per i loro spostamenti verso Borgomanero, Novara o Omegna, è un bel problema».

Per la verità a Bolzano anche i bus sostitutivi, quando erano stati concessi in passato, non avevano per nulla diminuito i disagi, perchè le fermate [illegible] sulla statale 229 del lago d'Orta, all'incrocio [illegible] la strada per Bolzano e Vacciago, vale a dire [illegible] due chilometri e mezzo dal centro abitato.

Fra poco comunque inizieranno le lezioni scolastiche, e una ventina di studenti del paese, che si recano ad Omegna, Borgomanero, Novara [illegible] Milano, hanno assoluta [illegible]essità del treno. «E' impensabile - aggiunge Frattini - non ripristinare le fermate in paese; è un servizio che le Ferrovie devono assolutamente fornirci. Il problema però consiste proprio nella difficoltà di dialogo [illegible] [illegible] Ferrovie: ho provato in tutti i modi a mettermi in contatto con qualche responsabile per capire che cosa potevamo fare [illegible] Comune per sbloccare la situazione, ma non ho avuto nessuna risposta. A questo punto chiediamo l'intervento di Regione e Provincia, perchè ci diano [illegible] [illegible]. [m.g.]

LA DENUNCIA E' DEL PRESIDENTE DEL QUARTIERE

«I pendolari dei rifiuti sporcano Lumellogno»

NOVARA

«Non vogliamo diventare il bidone dell'immondizia di gente che non abita qui!». La protesta arriva dalla frazione novarese di Lumellogno, e viene fatta propria dal presidente del consiglio [illegible] quartiere, Antonio Migliaretti, che chiede maggiori controlli e sanzioni contro chi scarica abusivamente i rifiuti.

«A Lumellogno sta accadendo un fatto molto spiacevole - dice Migliaretti - e cioè il fatto che ogni giorno arrivano automobili provenienti da altre zone, che scaricano i sacchi dell'immondizia da noi. Non solo, gettano di tutto».

Il luogo scelto come discarica abusiva è il piccolo piazzale all'uscita del paese verso Pagliate, in via Pier Lombardo, dove si fermano gli autobus. «La cosa che [illegible] più fastidio - dice [illegible] presidente di quartiere di Lumellogno - è costituita dal fatto che viene a scaricare qui gente che abita in località dove esiste la raccolta differenziata; eppure vengono qua da noi, e trasformano il nostro territorio in [illegible] discarica. Questo è assolutamente inaccettabile e crea disagio e amarezza».

All'amministrazione [illegible]nale è stato chiesto di intensificare i controlli in tutta la zona e di multare con sanzioni anche salate chi scambia l'area per un'isola ecologica dove stoccare l'immondizia di casa, il materasso distrutto o l'elettrodomestico da buttare perchè diventato inutilizzabile.

Un altro problema della fra[illegible] riguarda le carenze dell'impianto fognario: ogni volta che arriva un temporale, anche se di modeste proporzioni, Lumellogno va «a mollo», [illegible] allagamenti e disagi nelle strade e [illegible] cantine. «E' urgente provvedere alla realizzazione della fognatura - sottolinea Migliaretti - un'opera per cui esiste già un finanziamento di un miliardo e 600 milioni approvato dalla precedente amministrazione comunale. Adesso si tratta di utilizzare questo contributo e realizzare l'impianto, con urgenza». [m. g.]

ROMAGNANO SESIA

Palazzetto e cimiteri nuovi lavori

ROMAGNANO SESIA. Sono in fase di ultimazione i lavori di adeguamento dell'impianto elettrico del cimitero alle norme della Comunità europea. Finanziati con un mutuo ottinto dalla Cassa depositi e prestiti, interessano l'ala destra e il corpo centrale del cimitero. «Consistono - dice il sindaco Luciano Brugo - nello smantellamento degli impianti esistenti, la realizzazione di tubazioni in pvc tipo pesante in posa a vista e cassette di derivazione per la realizzazione di nuove vie cavo».

Sempre l'amministrazione comunale ha autorizzato l'associazione sportiva «Pavic» a realizzare una piastra polivalente sull'area della palestra comunale di via Pizzorno. «Abbiamo impegnato - dice Brugo - 22 milioni a titolo di concorso in quanto l'impianto rimarrà di proprietà del Comune. Sempre con la Pavic è stata sottoscritta una convenzione per la ristrutturazione degli spogliatoi nelle palestre di via Pizzorno e Gramsci, attualmente [illegible] stato di degrado. Daremo un contributo di una trentina di milioni». [p. us.]

A GHEMME, IN ARRIVO FONDI [illegible] L'ENOLOGIA

Due rotonde e una pista per limitare gli incidenti

GHEMME

Due rotonde e una pista ciclabile. Ghemme vede in cantiere progetti «a favore - spiega il sindaco Alfredo Corazza - dello sviluppo del paese» dei quali si è dato il primo accenno [illegible] scorso anno. «Le rotonde - spiega Corazza - verranno inserite nel piano regolatore e cercheremo di realizzarle nel più breve tempo possibile, anche se opere che richiedono alti finanziamenti. D'altronde sia l'entrata a nord, sia quella a sud dell'abitato devono essere regolamentate. Proprio questi due punti sono stati più volte teatro di incidenti». Riguardo [illegible] piste ciclabili il Comune ha ottenuto un finanziamento di parecchi milioni dalla Regione: «A breve - continua il sindaco - verrà approvato il progetto esecutivo riguardo al tratto di via Novara, l'incrocio fra le vie Verdi e Leonardo Da Vinci e la strada statale. Quest'opera, che rientra nel piano piste ciclabili stilato dalla Provincia, potrebbe essere pure finanziato dalla Comunità Europea, in un analogo protocollo».

La Provincia ha varato [illegible] contributo di dieci milioni di lire a favore del Comune per la lotta guidata e convenzionata in agricoltura. «Denaro che ci viene dato per [illegible] salvaguardia delle vite - dice ancora il sindaco - utilizzando metodi biologici, quindi con un minor uso di mezzi chimici [illegible] maggiore attenzione per l'ambiente. Inoltre ci permette di essere impegnati in prima linea per la valorizzazione del Docg, in attesa venga realizzata l'enoteca. Accanto [illegible] essa sorgerà un centro di commercializzazione che spazierà dal riso della Bassa toma della Valsesia, dai prodotti di salumeria e quelli di formaggi, miele, grappa oltre al vino, principe di questo "giacimento di beni enogastronomici" come li definisce il presidente della Regione Ghigo». [p. us.]

DA SETTEMBRE UN ACCORDO PER LE DUE PROVINCE

La moneta unica [illegible] nelle [illegible] e in Posta

NOVARA

Il conto alla rovescia è iniziato: mancano 120 giorni all'entrata in vigore d[illegible] [illegible]ta unica. Ma [illegible] Novara e nel Verbano Cusio Ossola euro e centesimi arriveranno ben prima, grazie alla decisione del Ministero [illegible] Tesoro, che ha scelto gli sportelli delle Poste per diffondere una parte [illegible] pezzi (in tutto sono 7 mila 240 miliardi) che la Zecca [illegible] coniando.

Sarà una sorta di anteprima quella che viene affidata agli uffici postali: il debutto dell'euro [illegible] il [illegible] dicembre con le tredicesime degli statali.

In Banca e in Posta le monete arrivano a settembre, distribuite proprio dall'Ente. Rimarranno nelle [illegible] fino all'ora [illegible]», il primo gennaio 2002, quando sarà consentito commercializzare la nuova moneta. A novembre saranno messe a disposizione anche le banconote, verso metà dicembre i commercianti inizieranno a maneggiare i nuovi spiccoli e per [illegible]li ultimi giorni dell'anno saran [illegible] pronti degli «starter kit» per i cittadini che volessero acquistarli [illegible] non [illegible] impreparati alla fatidica data del primo genna[illegible] 2002. E [illegible] quel momento, per due [illegible]si, vige l'interregno di lire ed [illegible] il primo marzo la lira perderà valore legale. La fase preparatoria di settembre vuole garantire la piena efficienza da gennaio. Dicono alla Poste: «Stiamo rifornendo Novara e provincia, il Verbano Cusio Ossola e tutta la provincia in modo da [illegible] pronti alla convertibilità». Una [illegible] di colore legata all'euro: sugli scaffali delle pelletterie stanno tornando i portamonete, che diventeranno indispensabili [illegible] i centesimi dell'euro. [c. m.]


insieme
in vacanza
con voi
LA STAMPA
PICCOLI E GRANDI PARADISI DA SCOPRIRE
ISOLE & ISOLE
VIAGGI IN ITALIA NEL MEDITERRANEO NEL MONDO
Un «mare» di informazioni per soggiorni
brevi o lunghi, in tutte isole italiane,
nel Mediterraneo e ogni parte del mondo,
con e suggerimenti per le vacanze
per gli appassionati di sport acquatici:
nuoto, sub, vela, surf, pesca
tutto bird-watching, snorkeling, trekking
per i turisti mondani
per gli sposi in viaggio di
tutto per la famiglia, che ama la tranquilla
Insieme
a sole
lire 4.000*
Acquisto facoltativo,
solo LA STAMPA lire 1.500
OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE
LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

DORMELLETTO, MULTA A UN BAR APERTO DOPO LE 2

E' terra bruciata per i nottambuli

Sandro Bottelli

DORMELLETTO

Una sola «pecora nera» tra i locali sollecitati (con una ordinanza del sindaco Clemente Mora) ad abbassare le saracinesche alle 2 della notte.

Si [illegible] presentata la pattuglia per far rispettare l'orario, il gestore non ne voleva sapere, anche perchè nel locale erano ancora presenti molti clienti: è scattato il verbale, seguirà la preannunciata multa. Per il re[illegible] tutto okay. L'ordinanza anti nottambuli funziona [illegible] meraviglia, [illegible] piena soddisfazione di chi l'aveva concepita e soprattutto dei residenti, che hanno guadagnato un'ora di [illegible]. Inevitabile qualche mugugno. Contraria alla decisione la minoranza di «Dormelletto 2000»: «Riteniamo che la chiusura anticipata dei locali, oltre [illegible] creare problemi [illegible] quanti gestiscono un'attività commerciale, [illegible] risolva i problemi [illegible] viabilità sulla statale del Sempione». In effetti anche in questo affollato agosto l'intasatissima statale [illegible] offerto non poche difficoltà [illegible] quanti l'hanno dovuta percorrere. E' però imminente [illegible] realizzazione delle attesissime «rotonde» che, eliminando gli imbarazzanti semafori, consentiranno, soprattutto di giorno, una circolazione più celere e ordinata.

Anche alcuni sindaci di comu[illegible] limitrofi stanno seguendo con attenzione [illegible] novità di Dormelletto per riportare la quiete nei propri territori. E' il caso di Belgirate, dove il sindaco Giorgio Pollini sta cercando soluzioni per evitare il caos che puntualmente si crea [illegible] ridosso di un noto [illegible] importante locale dove clienti e turisti «parcheggiano in modo dissennato». Pollini non ha [illegible] [illegible] alcuna ordinanza, ma studierà qualche decisione in tempi brevi e valuterà per la prossima stagione quali potrebbero essere «gli orari più idonei per i locali pubblici», che probabilmente subiranno un giro di vite. Pollini lamenta anche «danni alle aiuole e nel fine settimana bottiglie e bicchieri gettati un po' dovunque».

Ad Arona, dove la protesta degli abitanti di certe vie e zona del lungolago è praticamente continua, si è sempre al punto di prima. Le ronde ci sono, spesso con [illegible] diretta partecipazione di sindaco e collaboratori, ma «fino alle tre - si lamentano soprattutto i residenti di corso Cavour - non si chiude occhio».

Sempre in tema di parcheggi, buone notizie da Arona, dove dopo tanti anni di attesa dovrebbe finalmente aprire [illegible] pubblico la vasta area che fiancheggia viale Baracca a ridosso della stazione ferroviaria. La contesa in atto tra Comune di Arona e Fs Metropolis, [illegible] gestisce l'area, non [illegible] ancora conclusa, ma l'assessore ai lavori pubblici Gianni Sacchi ha confermato [illegible] «dopo varie trattative, tutte fallite, si sta tentando la pratica di esproprio».

FRA LE INIZIATIVE I PROGETTI DEL PARCO POMBIA ANCHE LA SPERANZA CREARE UN'ISOLA DI RIPOPOLAMENTO PER GORILLA

Lieto evento al Safari, è nato uno yak

Uno splendido esemplare tibetano procreato in cattività



Il piccolo yak tibetano con la madre che è riuscita a procreare in cattività. A distanza di soli due giorni dal parto il cucciolo sgambetta davanti alle auto dei visitatori. A Pombia sono arrivate anche una mezza dozzina di antilopi, provenienti dall'Olanda



Roberto Lodigiani

POMBIA

Fiocco azzurro al Safari Park. Un poderoso esemplare di yak tibetano è riuscito a procreare in cattività, dando alla luce un cucciolo che [illegible] distanza [illegible] soli due giorni dal parto, già sgambetta davanti alle auto dei visitatori [illegible] fosse una consumata star di Hollywood.

Il cucciolo ha ora [illegible] dimensioni di un cane di media grandezza, fasciato da un ispido pelo nerastro. In un paio d'anni però grazie alle amorevoli cure della mamma e dei guardiani del parco, raggiungerà una prestanza fisica paragonabile a quella di un toro. In questi giorni a Pombia tutti gli sguardi del pubblico sono per il nuovo nato. Orfeo Triberti, il proprietario della struttura, assieme ai più fedeli collaboratori invece, oltre alle attenzioni per il neonato e per le numerosissime specie animali presenti, ha un'al[illegible] missione da portare a termi[illegible]. A Pombia infatti sono giunte una mezza dozzina di antilopi, provenienti [illegible] uno [illegible] più belli zoo olandesi: «Sono arrivate in speciali casse e adesso si tratta di aiutarle ad ambientarsi - dice Orfeo Triberti -. La procedura non è istantanea [illegible] vige sovrana la regola [illegible] piccoli passi. Piano piano la loro estrema timidezza si attenuerà e potranno pascolare nella parte del parco riservato [illegible] safari». Tre antilopi sono della specie africana Ningaul. Assomigliano a dei caprioli sebbene la livrea che sfoggiano tende decisamente al grigio. Le altre nuove ospiti sono caratterizzate [illegible] un pelo più lungo che aiuta a riconoscerle come Kobi, le antilopi dell'acqua. «A breve - dice Heinz Lutzkat, l'esperto [illegible] belve ed animali africani, che supervisiona l'operato dei guardaparco - potranno essere avvicinate alle antilopi Alcine che già da tempo incuriosiscono i visitatori. L'obiettivo è quello di farle riprodurre e preservarle dalla prematura estinzione». Tra i programmi più ambiziosi che la gestione Triberti si ripromette di [illegible]tizzare, c'è la realizzazione di un'isola [illegible] ripopolamento per gorilla. Sarà dunque la nebbia del Novarese a rendere possibile un remake della celebre epopea documentaristica sperimentata dalla studiosa Diane Fossey, riproposta sul grande schermo nel film «Gorilla nella nebbia»?

DOMANI A VILLA SAN REMIGIO DI VERBANIA LA MARATONA DEDICATA A DVORAK, DOMENICA AD ARONA L'OMAGGIO A SCHUBERT

Festival da Vogogna a Villa Ponti

Questa sera i Solisti della Malher sull'Isola Madre



ARONA

La grande musica è protagonista delle Settimane Musicali di Stresa e del lago Maggiore. L'altra [illegible] il Festival è [illegible] ospitato nella suggestiva cornice del castello [illegible] Vogogna; questa [illegible] il programma prosegue all'Isola Madre, nella Loggia del Cashmere, una delle dimore Borromeo che ogni anno ospita la manifestazione. Questa sera [illegible] alle 21 si esibiscono i musicisti della Malher Chamber Orchestra. Eseguiranno il solenne Stabat Mater di Boccherini e [illegible] «Quintetto per archi in sol maggiore opera 111» [illegible] Brahms. Domani a Verbania (dalle 16, suddivisa in due parti), l'attesa maratona, dedicata a Dvorak, un progetto di Toradze e Horowitz che vede in [illegible] quattro pianisti dello studio Toradze. Domenica tocca ad Arona, alla settecentesca Villa Ponti far [illegible] cornice [illegible] [illegible] concerto molto atteso (ore 21). Gabriele Peranunzi (violino), Francesco Fiore (viola), Rocco Filippini (violoncello), Franco Petracchi (contrabbasso), Bruno Canino (pianoforte) saranno impegnati in musiche dedicate a Franz Schubert. Sempre domenica [illegible] 16 [illegible] inaugurata la mostra sui «Tesori della liuteria italiana: la famiglia Guarneri» (aperta fino al [illegible] settembre). La sede, prestigiosa, sarà il Palazzo Borromeo presso l'Isola Madre. Il giorno successivo aprirà alla Galleria d'arte «Excalibur» di Stresa (inaugurazione alle [illegible]) una seconda esposizione dall'emblematico titolo: «I colori della musica»; si protrarrà sino al 13 settembre [illegible] la visione di una trentina di opere realizzate con tecniche [illegible] materiali diversi (disegni, smalti, plexiglass, sculture luminose». Sempre il 27, alle 21 [illegible] Villa Pallavicino di Stresa si esibirà il gruppo «Lakatos», [illegible] brani tradizionali e popolari, danze, canzoni folcloristiche moldave e russe, temi di danze ungheresi di autori quali Brahms, Liszt e Strauss. [s. bott.]



Un musicista che si è esibito a Vogogna e il tagliando di La Stampa che consente di partecipare ad alcuni concerti [illegible] prezzo ridotto

STASERA A NEBBIUNO PARTE L'INIZIATIVA DEI DUE LAGHI

«Funghi e sapori» s'inizia la rassegna

NEBBIUNO

Prende il via questa sera alle 20.30 al ristorante «Cascinin» [illegible] Nebbiuno la settima edizione della rassegna «Funghi e sapori d'autunno». L'iniziativa, voluta dalla Comunità Montana [illegible] Due Laghi sin dalla sua costituzione è diventata negli ultimi anni un punto di incontro per i buongustai delle province di Novara, del Vco [illegible] [illegible] Varese. «L'obiettivo che [illegible] eravamo proposti sin dall'inizio era quello di portare a conoscenza del vasto pubblico le bellezze e le risorse del nostro territorio - dice Volmar Villani, presidente della Due Laghi - e la gastronomia, soprattutto con [illegible] valorizzazione dei prodotti local, ci è sembrato il veicolo migliore». I prodotti [illegible] territorio del Cusio e del Vergante devono obbligatoriamente apparire nel menù di tutti e dodici i ristorati e trattorie che partecipano alla rassegna. Insieme a funghi, formaggi e mozzarelle prodot[illegible] [illegible] ad Armeno, appaiono anche però i prodotti del Novarese in un originale abbinamento voluto soprattutto [illegible] Consorzio per la tutela dei Nebbioli dell'Alto Piemonte. «Il tutto è abbinato - aggiunge Villani - grazie all'abilità ed alla maestria di ottimi cuochi che ci permettono di riscoprire la cucina dei sapori [illegible] un tempo». La rassegna prende il via stasera per concludersi a novembre e a tutti i partecipanti la Comunità Montana dei Due Laghi consegnerà un piatto ricordo realizzato dalla pittrice omegnese Wilma Cerutti. Dopo il ristorante «Cascinin» di Nebbiuno di questa sera seguirà il 1° settembre il «Brodo di giuggiole» [illegible] località Poggio Alto a Nebbiuno e l'8 settembre l'appuntamento [illegible] al Circolo di Sovazza ad Armeno; il [illegible] settembre al ristorante Magnolie di Massino Visconti ed il 21 al Leon d'Oro sempre di Massino; il 28 tappa al Circolo Ancol 5 [illegible] tapigliano di Nebbiuno ed il 6 ottobre alla Capannina di Massino Visconti. Il 13 ottobre al circolo Combattenti di Coiromonte di Armeno ed il 19 a Canton di Mezzo a Nebbiuno; il 27 all'hotel Colli di Massino Visconti per concludere il 10 novembre all'hotel Lo scoiattolo di Massino Visconti. [v. a.]

LETTERE AL GIORNALE

Ospedale unico del Vco la [illegible] è il confronto

Evidentemente la confusione sul nuovo assetto sanitario-ospedaliero nella provincia del Vco è l'unico dato certo. E' questa l'amara considerazione che può essere fatta viste le dichiarazioni di esponenti politici per la verità tutti appartenenti allo stesso partito.

Come sindacato siamo convinti che l'unica soluzione possibile nel [illegible] territorio [illegible] [illegible] ricercata attraverso una concertazione territoriale che veda confrontarsi Regione, Comuni e parti sociali con l'unic[illegible] obbiettivo di meglio rispondere alle e[illegible] sanitarie dei cittadini afferenti alla Asl 14 che ha già [illegible] un ambito sovraprovinciale. Ritornando alle esternazioni prendiamo atto di due elementi fondamentali: non si parla più di ospedale unico per il Vco ma di ospedale nuovo; l'unico dato certo è che l'unico ospedale c[illegible] non avrà alcun futuro è [illegible] S. Biagio di Domodossola; infatti mentre si parla di futuro per l'ospeda[illegible] Castelli indipendentemente dalla realizzazione [illegible] meno del nuovo ospedale del VCO l'ospedale domese appare oramai dimenticato. Questo è il benservito a tutto quelli che dicevano «Il San Biagio [illegible] si tocca».

Noi crediamo che una seria politica sanitaria non debba partire da interessi su chi farà [illegible] dove si farà l'ospedale nuovo ma bensì la domanda da porsi è a chi servirà e per cosa si farà l'ospedale nuovo.

Mentre ci [illegible] infervora con inutili dichiarazioni peraltro immediatamente smentite vogliamo ricordare che attualmente le esistenti strutture sanitarie e più in generale i servizi dell'Asl 14 vivono [illegible]menti di grandissima difficoltà [illegible] causa della mancanza di personale del blocco del turn over.

Forse sarebbe il caso di dedicarsi anche a chi silenziosamente [illegible] giorno tenta [illegible] far funzionare i servizi per i cittadini nonostante la mancanza di prospettiva [illegible] una politica di programmazione sanitaria credibile. Dopo non aver applicato nel Vco l'ultimo piano sanitario regionale, [illegible] dottor D'Ambrosio ha intenzione di fare e poi applicare il nuovo piano?

Marino Barassi, segretario generale F.P. Cgil del VCO

NUMERI UTILI

[illegible]

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

[illegible]

[illegible] **Croce Rossa Italiana:** telef. 0321 627.000; **Novara Soccorso** telef. e fax 0321 456.600; **Caltignaga Caltignaga Croce Costantiniana** telef. 0321 653.626; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 84.81; **Domodossola:** telefono 0324 [illegible]; **Galliate:** telefono 0321 [illegible] **Oleggio:** telefono 0321 [illegible]; **Omegna:** telefono 0323 61.900; 63.669; **Gravellona Toce:** telefono 0323 84.85.59; 855.000; **Stresa:** telefono 0323 33.360; **Trecate:** telefono 0321 77.79.00; **Verbania:** telefono [illegible]3 405.000; 556.000, 55.61.61; **squadra naut. salvat.** tel. 0323 51.91.60; **Baveno:** telefono 0323 92.42.22; **Mergozzo:** telefono 0323 80.705; **Orta:** telefono [illegible] 91.19.00; **Premosello Chiovenda:** telefono 0324 88.109; **Grignasco:** S.r.s. telefono 0163 41 86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 96.667; **Lesa:** telefono 0322 76 667; [illegible]**ra:** telefono 0324 83.188; Volontari di P.A. Greo Sizzano: telefono 0321 82.05.60; [illegible]: G.o [illegible]. Amb. del Vergante: 0322 28.01.17.

[illegible] **EDICA**

Novara: telefono 0321 62.60.00; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 81.500; **Domodossola:** telefono 0324 49.13.34; **Oleggio:** telefono 0321 98.00.47; **Omegna:** telefono 0323 86.81.11; **Stresa:** telefono 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** telef. 0323 54.13.18.

[illegible]

A Novara: Camego, c.so Italia, 22/o tel. 0321 62.60.80 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; [illegible] 12,30 [illegible] 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **Bicocca**, c.so 23 marzo, 216 tel. 0321 40.21.51 (apertura con [illegible] notturno dalle 8,45 alle 8,45 [illegible] giorno seguente; dalle 21,30 alle [illegible] battenti chiusi, con obbligo di ricetta [illegible] urgente e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

[illegible]: *Rinaldi*, via Matteotti, 1/[illegible] 0321 87 91.75.

C[illegible]: *C[illegible]*, piazza Libertà, 21 tel. 0321 72.80.43.

Momo: *Baguzzi*, [illegible] Magistrini, 12 tel. 0321 92.60 33.

Meina: *Tricolle*, piazza Carabelli, 11, 71 tel. 0322 66.02.58.

Gargallo: *Slondrini*, via Marconi, [illegible] tel 0322 84.622.

Borgomanero: *Ruva*, c.so Garibaldi, 32 tel. 0322 81.541.

Verbania (Pallanza): *Guassani*, vl. Azari, 76 tel. 0323 55.63.42.

Bee: *Navoni (ex Gavinelli)*, via Farinet. 20 tel. 0323 56.514.

Cannobio: *Catalucci*, via Domenico Uccelli, 18 tel. 0323 70.178.

Omegna: *Lapidari*, p. XXIV aprile tel. 0323 61.439.

Trontano: *Calderara*, str. St. 337 [illegible] Vigezzo, [illegible] 0324 24.84.03.

[illegible]llanzano: *Guavra*, [illegible] Sempione, 54 tel. 0324 51.932.

Macugnaga: *Grandi*, p. Municipio, 10 tel. 0324 65.057.

IN CITTA' E FUORI

Classica

Musica in terrazza

[illegible] conclude questa sera la stagione concertistica sulla terrazza dell'Hotel San Rocco con l'intervento del Quartetto di Corni «Just Fried» costituito da Alfredo Pedretti, Sandro Ceccarelli, Maria Cristina Pina e Alfredo Cupia. In programma brani di Mozart, Weber, Rossini ed altri autori. Conclusione [illegible] la degustazione delle specialità gastronomiche dello chef. [r. b.]

Sagre

Festa a Nibbiola

«Don Colli, storico della Bassa Novarese»: è il titolo della conferenza in programma questa sera alle 21 nella sala parrocchiale di Nibbiola. Relatore è Tino Temporelli, la serata inaugura la sagra dedicata alle tradizioni del paese. [m. g.]

Tempo libero

Un mago per i piccoli

Per la festa patronale questa [illegible] alle 21,15 a Casalbeltrame si esibisce il mago Daniel, sul piazzale del municipio, con la storia del mago Merlino, aperto il banco di beneficenza. [c. m.]

NO 2

STELLA cortesia LA STAMPA

BAVENO **** **Grand Hotel Dino**
tel. 0323.922201 - fax 0323.924515
info@grandhoteldino.com - www.grandhoteldino.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazze, bar, piscina coperta [illegible] scoperta, tennis, giochi [illegible], palestra, sauna, sala giochi, noleggio biciclette, vasche jacuzzi, parcheggio coperto, lampade UVA, massaggi.
Il più grande albergo [illegible] lago maggiore, immerso [illegible] un parco secolare [illegible] riva al lago, dispone di 350 camere, 12 junior suites, 6 suites [illegible] una presidential suit. Da ogni prospettiva il Grand Hotel Dino offre una vista unica sull'incantevole panorama del lago [illegible] delle isole borromee. Centro congressuale polivalente da 10 a [illegible] persone.

VERBANIA INTRA **** **Hotel Ancora**
Corso Mameli, 65
tel. 0323.53951 - fax 0323.53978
info@hotelancora.it - www.hotelancora.it
Camere climatizzate, TV, telefono, frigo, convenzionato con campi golf, parcheggio.
In uno dei punti più suggestivi del Lago Maggiore, affacciato sull'antico porto di Intra, l'Hotel Ancora è vicinissimo a mete turistiche (le Alpi, le Isole Borromee) e ad attività sportive: attrezzati maneggi, centri velici, golf club [illegible] spiaggie.

BAVENO **** **Hotel Simplon**
tel. 0323.924112 - fax 0323.916507
info@hotelsimplon.com - www.hotelsimplon.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina , palestra, sauna, [illegible] giochi, noleggio biciclette, campo [illegible], parcheggio privato, centro fitness convenzionato.
Ubicato in posizione privilegiata, circondato dal silenzio di [illegible] rigoglioso parco mediterraneo [illegible] alberi secolari, sorge a pochi metri dalle rive del lago maggiore. Completamente ristrutturato nel 1998 dispone per [illegible] confort degli ospiti di tutte le più avanzate tecnologie.

STRESA *** **Hotel della Torre**
Via Sempione, 47
tel. 0323.32555 - fax 0323.31175
Ristorante, TV, telefono, frigo a richiesta, parco privato, terrazza, bar, tennis [illegible] 150 metri; giochi bimbi [illegible] 150 metri, palestra, parcheggio.
Hotel completamente rinnovato [illegible] 150 metri dal lago.
Gestito direttamente dalla famiglia Della Torre.
Situato [illegible] 800 metri dal centro storico di Stresa.
5 junior suite con idromassaggio al 3° [illegible] 4° piano vista lago.

[illegible] PALLANZA *** **Hotel S.Anna**
Via S.Anna, [illegible] - [illegible]. 0323.556086 - fax 0323.557777
info@hotelsantanna.it - www.hotelsantanna.it
Ristorante convenzionato, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, presa modem in camera, parcheggio custodito.
Situato sulla sponda occidentale del Lago Maggiore tra Intra e Pallanza in posizione centrale e tranquilla, a poche centinaia di metri [illegible] Villa Taranto e dall'imbarco [illegible] Isole Borromee.
Le confortevoli camere sono tutte dotate di tv-color satellitare, frigo-bar, condizionatore, telefono e collegamento modem.
A vostra disposizione [illegible] sala conferenza. Aperto tutto l'anno.

BAVENO **** **Grand Hotel Bristol**
tel. 0323.32601/2/3/4 - fax 0323.33622
info@gradhotelbristol.com - www.gradhotelbristol.com
Ristorante, [illegible] climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, bar, piscina coperta [illegible] scoperta, palestra, sauna, noleggio biciclette, a [illegible] km centro fitness convenzionato, parcheggio coperto.
Profondamente ristrutturato nel 1999, l'albergo offre oggi una capacità recettiva [illegible] 270 camere, 3 junior suites e 2 presidential suites. Marmi, tappeti antichi, boiseries, tendaggi, lampadari in cristallo di Boemia, cupole [illegible] vetro Tiffany completano la raffinata ristrutturazione. Centro congressi da 10 [illegible] 300 persone.

STRESA *** **Hotel du Parc**
Via Gignous, [illegible]
tel. 0323.30335 - fax 0323.33596
info@duparc.it - www.duparc.it
Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, parcheggio.
Villa d'epoca con ambienti signorili circondata dal proprio parco fiorito con piacevoli spazi per il relax.
A soli 200 metri dal centro, a 300 metri dal lungolago, a 4 km dall'uscita autostradale di Carpegnino.

VERBANIA *** **Hotel Pesce d'Oro**
Via Troubetzkoy, 136 - tel. 0323.504445 - fax 0323.557224
pescedoro@tin.it - www.pescedoro.net
Ristorante, TV, telefono, spiaggia privata, terrazza, bar, giardino, piscina e tennis a 400 metri, servizio minibus.
Antico monastero del 1600 affacciato sul lago con splendida vista sulle Isole Borromee. Gestito dalla famiglia Piazza. Dispone di 47 camere tutte con bagno, telefono, tv satellitare, phon. Da oltre 20 anni offre un'atmosfera rilassante ed una cucina particolarmente curata.

BAVENO **** **Hotel Splendid**
tel. 0323.924583 - fax 0323.922200
info@hotelsplendid.com - www.hotelsplendid.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, [illegible], piscina, palestra, sauna, sala giochi, noleggio bici, centro fitness convenzionato, parcheggio coperto.
Adagiato sulle rive del lago maggiore, al centro di una lussoreggiante giardino all'italiana. Da qui ci si affaccia sulla spiaggia privata, godendo dell'incantevole vista [illegible] lago. Dal pontile privato partono motoscafi per le visite alle isole borromee. L'albergo, completamente ristrutturato nel [illegible], è dotato delle più moderne tecnologie.

INTRA *** **Hotel Villa Aurora**
Via Brig.C.Battisti,15
tel. 0323.401482 - fax 0323.408482
hotelvillaaurora@tin.it - www.italia7bc.com/a/villaaurora
Ristorante, TV, telefono, giardino privato, bar, noleggio biciclette, parcheggio. Dieci tranquille camere sul Lago Maggiore e circondate [illegible] un ampio giardino.
L'elegante magione fu costruita e abitata dal celebre Carlo Muller, storiografo intrese e primo industriale della zona.
I proprietari attuali si dedicano personalmente alla gestione dell'hotel [illegible] del ristorante.

VERBANIA *** **Hotel Castagnola**
tel. 0323.503414 - fax 0323.558341
Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, tennis, palestra, sala giochi, parcheggio.
Un'oasi serena in un paesaggio meraviglioso con tutto quello che serve per un soggiorno davvero piacevole [illegible] utile.
Un complesso alberghiero veramente "unico" per vacanze [illegible] fine settimana lontani dallo stress, per incontri di lavoro, congressi, ritiri sportivi, [illegible] di studio.

BAVENO *** **Hotel Alpi Baveno**
Via Sempione, 1
tel. 0323.924876 - fax 0323.924671
www.alpihotel.com
Ristorante, TV, telefono, bar, vista lago.
Situato di fronte al parco di Villa Fedora [illegible] 400 metri dal centro. Spiaggia pubblica nel parco di Villa Fedora. Hotel completamente ristrutturato dal marzo 2001.

MEINA ** **Hotel Parma**
Via Nazionale del Sempione 103
tel. 0322.660494 - fax 0322.660484
Ristorante, terrazza, bar, piscina, tennis, pizzeria, parcheggio. Tutte le camere con i servizi.
Piccolo albergo situato di fronte al Lago Maggiore.
Di fronte al centro sportivo con piscina [illegible] tennis.
Annesso all'albergo, ristorante pizzeria dove [illegible] servito pesce di mare [illegible] pizze [illegible] nel tradizionale forno [illegible] legna. Nel periodo estivo si mangia all'aperto su uno splendido terrazzo.

LESA *** **Hotel Lago Maggiore**
Via Vittorio Veneto, 27
tel. 0322.7259 - fax 0322.77976
info@lagomaggiorehotel.com - www.lagomaggiorehotel.com
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, convenzionato TCI, parcheggio coperto, servizio minibus, cucina casalinga.
Sorge in meravigliosa posizione a [illegible] di 10 metri dal lago, dotato [illegible] ogni confort moderno, camere con balcone, TV color, servizi [illegible] e parcheggio. Cucina casalinga particolarmente curata [illegible] specialità di pesce.

BAVENO *** **Hotel Ristorante Romagna**
Via Sempione, 21 - tel. 0323.924879 - fax 0323.924879
Ristorante, TV satellitare, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, parcheggio privato.
A 1 km dal centro posizione incantevole direttamente sul lago di fronte alle isole borromee. Cucina tipica romagnola, specialità pasta fresca [illegible] grigliate di pesce dell'Adriatico, vini Sangiovese [illegible] Trebbiano di produzione propria. Ampia sala sul lago a disposizione anche per matrimoni [illegible] banchetti.

FERIOLO DI BAVENO *** **Hotel Carillon**
tel. 0323.28115 - fax 0323.28550
hotelcarillon@tiscalinet.it - www.hotelcarillon.it
Bar, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, campi golf nelle vicinanze, parcheggio e radio.
È [illegible] solo albergo direttamente sul lago con [illegible] visione incantevole e rilassante, [illegible] spiaggia privata, confortevole, boe per motoscafi, trampolino, parcheggio auto.
Tutte le camere dispongono di balcone [illegible] vista sul lago.
Uscita autostrada A26 Baveno.

LESA *** **Hotel Aries**
Via Sempione, 37
tel. 0322.77137 - fax 0322.77139
info@arieshotel.net - www.arieshotel.net
Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, convenzionato TCI, parcheggio coperto, servizio minibus, cucina casalinga.
Situato nel centro di Lesa, completamente rinnovato e dotato [illegible] ogni confort, [illegible] propria clientela [illegible] accurato servizio ristorante con ampio e luminoso salone, bar, ascensore, ter[illegible] e parcheggio privato. Ideale per ogni tipo [illegible]

Una stella in più per gli [illegible] che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia [illegible] tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA.

LA NOVITA' E' STATA APPREZZATA DAGLI AUTOMOBILISTI VERBANESI. ANCORA QUALCHE DIFFICOLTA' NELL'ATTRAVERSAMENTO PEDONALE

Si «gira» sulla rotonda del tribunale

Da ieri è sparito il semaforo all'incrocio di viale Azari

Filippo Rubertà

VERBANIA

Una notte di lavoro e ieri mattina la nuova rotonda, che mette ordine all'incrocio tra corso Europa e viale Azari, era già in funzione. Un successo secondo gli addetti ai lavori, ma anche tra gli automobilisti. Il traffico è scivolato liscio, senza intoppi, anche nelle ore di punta. «C'è ancora da limare qualcosa - dice l'architetto Vincenzo Curti che da qualche anno si occupa della viabilità verbanese - ma gli effetti sono di gran lunga positivi».

Qualche difficoltà, per ora, sull'attraversamento pedonale, davanti al Palazzo di Giustizia, e nel raccordo che porta a Intra dove i tecnici hanno constatato possibilità di «microcollisioni». Il primo problema sarà eliminato con la collocazione delle strisce zebrate in prossimità della fermata degli autobus; per risolvere il secondo verranno disegnate sull'asfalto le linee di mezzeria. Per ora la rotonda è stata tracciata e delimitata con parallelepipedi di plastica, per sfruttare al massimo i margini di miglioramento. La struttura definitiva avrà aiuole e oggetti di arredo. Per favorire il flusso dei pedoni verrà allargato fino a tre metri il marciapiede che permette l'accesso ai bar e agli uffici pubblici disposti lungo il primo tratto di corso Europa in direzione di Intra.



La rotonda all'incrocio del tribunale tra corso Europa e viale Azari regola il traffico in un punto nevralgico di Verbania

Nei prossimi giorni verranno tracciate le rotonde all'intersezione tra corso Europa e via delle Rimembranze e in viale Azari all'altezza dell'ingresso nell'area ex Montefibre. Questi due nuovi interventi serviranno a raccordare il flusso automobilistico verso il centro commerciale che verrà aperto a fine ottobre nei capannoni che prima ospitavano la «Pretti». «Le rotonde - dice Curti - funzionano se c'è una riduzione della velocità. Per vedere funzionare al meglio queste occorrerà aspettare la costruzione delle altre due in progetto: quello all'incrocio di corso Europa con via Zara e quella all'incrocio con via Guido Rossa».

Inventate dagli inglesi le rotonde hanno avuto grande sviluppo in Francia. A Verbania prima di essere accettate sono state accolte tra le polemiche. Gli urbanisti le considerano «molto democratiche» perché - una volta in rotatoria - mettono tutti gli automobilisti sullo stesso piano. Occorre però, prima di immettersi, fare particolare attenzione: ha la precedenza chi «gira». A differenza del semaforo, che lascia l'automobilista in un atteggiamento passivo, esalta pure l'assunzione di responsabilità. C'è pure il rovescio della medaglia e qualcuno le vede come un mezzo che favorisce la guida aggressiva.

Bocciati i sensi unici di Omegna

Quaretta: «I risultati sono scoraggianti Pensiamo ad una vera circonvallazione»

OMEGNA

Sulla nuova viabilità sperimentale del centro di Omegna corrono, oltre alle auto, anche le polemiche.

I nuovi sensi unici, soprattutto per quanto riguarda il lungo lago Buozzi, ha destato perplessità al punto da indurre Augusto Quaretta, consigliere del Nuovo Centro per Omegna, ad inviare al sindaco un'interrogazione chiedendo una verifica sull'esperimento.

«Ho aspettato alcune settimane prima di intervenire e soprattutto sono intervenuto dopo aver preso visione con attenzione su quanto accade - dice Quaretta - il senso unico a due corsie nel tratto adiacente l'ospedale ha portato più disagi che benefici. Soprattutto per il fatto che ci sono parcheggi su ambedue i lati della strada ed il flusso di traffico risulta intenso e nervoso dovendo spesso gli automobilisti cambiare corsia. Mi risulta che qualche automobilista, ahimè, ci ha rimesso la carrozzeria».

Nella sua interrogazione, pur apprezzando gli sforzi dell'amministrazione di risolvere un problema complesso come quello del traffico, Augusto Quaretta evidenzia altri punti a rischio quali le difficoltà, per chi viene da via Salati ad immettersi in lungo lago Buozzi.

«Credo servano soluzioni strutturali per il traffico cittadino e non palliativi - ribadisce il consigliere del Nuovo Centro per Omegna che suggerisce - l'intenzione di togliere le auto dal centro cittadino è pienamente condivisibile, però a questo punto, piuttosto che il ponte sul lago, credo sia opportuno riconsiderare l'ipotesi di una circonvallazione ad ovest. Questa soluzione risolverebbe anche il problema del traffico dei mezzi pesanti che devono raggiungere le aziende ubicate in quella zona della città».

Idee ed ipotesi verranno valutate a settembre nel corso di un incontro pubblico. [v. a.]

IN BREVE

STRESA

L'addio a Luca Baretto

Si svolgeranno oggi alle 16 ad Armeno i funerali di Luca Baretto, 31 anni, originario di Stresa, deceduto martedì all'ospedale di Novara in seguito alle gravi lesioni riportate in un incidente stradale sabato a Stresa. Al termine delle esequie il feretro raggiungerà Stresa per la tumulazione nel cimitero. Baretto era alla guida di una vespa 150 quando si è staccata la ruota posteriore ed è caduto. Martedì il decesso, poi la donazione degli organi. La morte del giovane ha destato profonda commozione sia a Stresa che ad Armeno, dove si era trasferito sposando Sabrina Fantini, dalla quale aveva avuto Samuele, che compirà presto un anno di vita. [r. s.]

VERBANIA

Oggi i funerali del maestro

Si svolgeranno oggi alle 14, nella chiesa parrocchiale di Biganzolo, i funerali di Claudio Tabbi. Il giovane, 37 anni, era stato travolto da una motocicletta lunedì notte a Casale Corte Cerro. Molto conosciuto, per la sua attività di insegnante nella scuola elementare di Trobaso e di corista nel Coro Valgrande, la sua scomparsa ha destato in città viva emozione. [f. ru.]

PREMENO

Visita alle Isole Borromee

Crociera sul lago, in battello, con visita alle Isole Borromee. La propone la Pro Loco di Premeno per questa sera. Prenotazioni allo 0323-587024. [f. ru.]

VERBANIA

Nel parco di Villa S. Remigio

Visite guidate oggi, domani e domenica al parco di Villa San Remigio. L'appuntamento è alle 10,30 all'ingresso. La visita dura due ore, biglietto a 5000 lire. E' obbligatoria la prenotazione allo 0323-503249. [f. ru.]

CRAVEGGIA

Auto d'epoca in piazza

Sfilata di auto d'epoca in Vigezzo. Domani a Craveggia alle 10, in piazza Umberto, le quattro ruote d'altri tempi terranno viva la curiosità dei turisti grazie alla manifestazione organizzata dalla Pro Loco di Craveggia, Vocogno e Prestinone. [re. ba.]

DRUOGNO

Sagra del miele

I patiti dei prodotto locali potranno godersi domani alle 18 a Druogno la tradizionale sagra del miele nonchè una dimostrazione di tecniche apistiche. [re. ba.]

VERBANIA

Disabili uditivi, convegno

Si terrà all'hotel Il Chiostro di Verbania dal 26 al 31 agosto il 47° convegno nazionale di studio e aggiornamento su «Disabilità uditiva: attesa ed offerte nella società del terzo Millennio. Scuola e famiglia». [re. ba.]

DOMODOSSOLA

Cinema all'aperto

«Le verità nascoste» è il titolo del film in proiezione domani sera alle 21,45 in piazza Chiossi nell'ambito della rassegna «E...state con noi» della Pro Loco domese. [re. ba.]

TREDICI SPETTACOLI IN UNA NOTTE, SI PARTE CON «LA TUA LINGUA RUVIDA» SCRITTO DA VANNI OLIVA

Cavandone è il paese dei narratori

Fiabe, cabaret e testi brillanti raccontati in vicoli e piazze

VERBANIA

La peculiarità di ogni rassegna teatrale estiva è quella del luogo, della possibilità di fare teatro in vie, piazze, vicoli. A questa atmosfera ben si presta «Il Paese dei Narratori» in scena domani sera nell'atmosfera magica del borgo di Cavandone. La più piccola frazione di Verbania, a 400 metri d'altitudine, fatta di antiche case di sasso e balcone sul Golfo Borromeo del Lago Maggiore.

Il fitto cartellone di tredici spettacoli sospesi fra commedie brillanti, cabaret, teatro musicale, fiabe, narrazioni a più voci, trasforma Cavandone in un grande palcoscenico. Distribuito in tre dei suoi punti più belli: sotto il tasso centenario a fianco della Parrocchiale, Piazza Cusùra e la centrale Piazzetta Cobianchi. Sul tema: «balocchi e profumi» si concentra la rassegna. Con questo riferimento sono state elaborate le messe in scena quasi tutte al loro debutto assoluto. Sotto il tasso si parte con «La tua lingua ruvida» scherzo musicale teatrale scritto da Vanni Oliva, seguito dal monologo, recitato in dialetto, tratto da Bacchelli: «A dila ciara o neta» con Carla Dalla Savina.



Un'immagine della scorsa edizione de «Il paese dei narratori»

Sostenuto dalle note di un antico organetto di Barberia, Paolo Stratta propone: «Petrolinik», mentre il gruppo milanese «Antica bottega» presenta: «Il gioco dell'oca, ovvero non parlare non ti sento». «Contessa ladiva» è la nuova opera composta da Aquilino per «L'altra Eva» di Oleggio.

E' dedicato ai gruppi più numerosi e vicini alle commedie brillanti lo spazio di Piazza Cusura. Aperto da i «Carpe Diem» di Lumo con due atti unici: «Il pittore esigente» e «I miserabili sono due». E' poi la volta dei «Senza tempo», formazione nota proprio alcuni anni fa nella rassegna, con: «Profumo di mare». Giuseppe Bruno e Raffaella Gambuzzi replicano «La tua lingua ruvida» mentre i «Cera l'acca» propongono un testo del loro regista Tazio Brusa: «La beffa». Egidio Righetti, in Piazza Cobianchi, si misura con uno scritto di Alessandro Baricco: «Il pannolino si cambia rigorosamente sul fasciatoio», mentre i «Confabula», gruppo di narratori provenienti dal Canton Ticino danno voce alla celebre fiaba «Cappuccetto Rosso». Il finale è tutto per Antonella Donghi, Paola Ferrario e Cristina Scarpellini ovvero «Le Tiric'ere» in un'ora di storie tra il surreale, poetico e comico dirette da Claudio Cavalli. Si inizia alle 21, ogni spettacolo dura trenta minuti. L'ingresso è libero e gratuito. [r. s.]

A DRUOGNO

C'è una biscia nell'auto parcheggiata

DRUOGNO. Grande spavento per una donna che si è trovata in auto una biscia. Non si esclude potesse trattarsi anche di una vipera. E' successo giorni fa in una piazzetta di Druogno, in Vigezzo, dove la donna aveva lasciuto posteggiata l'auto. Appena avviata la sua Y10 in direzione di Domodossola la donna ha visto qualcosa muoversi dentro la vettura: si è subito resa conto che si trattava di una biscia quando questa stava già attorcigliandosi al volante. Subito ha fermato l'auto, richimando l'attenzione di alcuni villeggianti che si sono poi accorti che c'era qualcosa all'interno della vettura. Sono intervenute altre persone ma intanto la biscia aveva fatto perdere le sue tracce. E' stata spruzzata anche dell'anidrica carbonica dentro il motore per uccidere il rettile che però è riuscito a fuggire. Non è la prima volta che succede un fatto simile. Un mese fa una biscia era stata trovata su un'auto in via Vittorio Veneto a Domodossola. [re. ba.]

A MONTESCHENO

Ricoverato per la puntura delle vespe

MONTESCHENO. Un uomo di 48 anni che è stato punto da alcune vespe è stato ricoverato all'ospedale San Biagio in gravi condizioni. La prognosi è per fortuna stata sciolta poche ore dopo: le condizioni dell'uomo sono infatti migliorate. E' successo all'alpe Prodolin, sulle montagne che sovrastano Montescheno, in valle Antrona, dove G.F.F., che risiede in valle, si trovava per un po' di relax: l'uomo è stato punto da alcune vespe e si è sentito male: è scattato l'allarme ed è dovuto intervenire l'elicottero del 118 di Borgosesia che lo ha prelevato e trasportato all'ospedale domese.

E' ancora invece ricoverata in ospedale a Novara la bimba di 11 anni residente a Calasca, in valle Anzasca, caduta mentre faceva il bagno in un rio a Vanzone. Un volo di pochi metri che però le ha procurato diverse ferite ed un trauma cranico che ne hanno consigliato il ricovero a Novara. [re. ba.]

DOPO LO STREPITOSO SUCCESSO DEI PLATTERS ANCORA MUSICA IN PIAZZA

«Vamos a bailar» con Paola e Chiara

Le due sorelle questa sera in concerto alla festa di Omegna



Paola e Chiara riscuotono grandi consensi tra i giovani

OMEGNA. Only you...Omegna! Hanno cantato i The Platters dedicando, in italiano, al caloroso pubblico omegnese una delle loro canzoni più belle. La voce calda di French Thompson, che ha raccolto l'eredità della celebre band americana, ha finito con il trascinare il pubblico in un canto corale. Uno spettacolo straordinario che ha visto ad Omegna tre generazioni, bambini seduti in prima fila con accanto i genitori ed i nonni, ad applaudire uno dei gruppi che ha fatto la storia della musica contemporanea. E stasera tocca a Paola e Chiara, le sorelle più famose della musica leggera italiana attese anch'esse in piazza Salera dal pubblico cusiano al quale presenteranno i loro ultimi successi, ma anche i brani che le hanno rese celebri sin da quando, nel 1990, cantavano con gli 883. Per ascoltare il concerto, gratuito, delle interpreti di «Vaimos a bailar» ad Omegna sono attese migliaia di persone, probabilmente ancora di più di quante non siano venute per i Platters. Da stasera prende il via, alle 20.30 anche la parte più spiccatamente religiosa della Festa di San Vito con la solenne funzione religiosa che si terrà alle 20.30 nella Collegiata Sant'Ambrogio. Anche questo è un incontro al quale gli omegnesi non vogliono mancare. [v. a.]

IL RICHIAMO DEL LAGO, DI NOTTE



«Notturno sul lago»: l'itinerario si allunga tra il Santuario di Santa Caterina del Sasso, le isole del Golfo Borromeo suggestivamente illuminate. A bordo musica dal vivo per ballo, servizio bar e ristorante. Partenze: alle 20,30 da Pallanza, 15 minuti più tardi a Baveno e Stresa.

AVVENTURA AI PIEDI DEL MONTE ROSA

LA STAMPA VENERDI' 24 AGOSTO 2001



Presentando questo tagliando all'ingresso della miniera si avrà diritto a uno sconto di lire 3000 sul biglietto di ingresso fissato a lire 10.000. I bambini sotto i 5 anni entrano gratis.

Utilizzare il tagliando nel giorno di pubblicazione. Non sono valide le fotocopie.

Un'avventura nelle viscere della montagna dove un tempo si estraeva l'oro. E' la proposta per scoprire uno dei luoghi più suggestivi della Valle Anzasca. A Macugnaga, si può visitare la prima miniera delle Alpi aperta ai turisti.

nordovest estate
LA STAMPA

A MAGNANO SI ESIBISCE LUCA SCANDALI CON BRANI DELLA SCUOLA ITALIANA FRA IL SEICENTO E L'OTTOCENTO

Fascinosi suoni di organi antichi

L'inglese Jennifer Bate a Garbagna

Paola Guabello
Brunello Vescovi

Luca Scandali è uno degli organisti italiani più quotati: stasera nella parrocchiale di **Magnano**, nel Biellese, proporrà spartiti della scuola organistica italiana fra '600 e '800. Il recital è il quarto del Festival di Musica antica che ■ Fondazione Brauchli da sedici anni organizza in agosto fra le colline moreniche della Serra.

Primo premio del prestigioso concorso «Paul Hofhaimer» di Innsbruck, Scandali è titolare della cattedra di organo del Conservatorio Giordano di Foggia. Aprirà il suo recital con gli spartiti ■ Trabaci. Sarà ■ la volta ■ una Toccata e di un Capriccio di Frescobaldi, del Concerto grosso numero 6 in Re maggiore di Corelli e ancora di sonate di Scarlatti e Morandi. La serata si concluderà sulle pagine di Favi e padre Davide da Bergamo. L'ingresso è gratuito; informazioni allo 015-679369 oppure http://mam.biella.com

Sempre nell'ambito del Festival oggi, alle 15, c'è il concerto del coro di corsisti che hanno partecipato alle lezioni di questa settimana: eseguiranno brani di Antonio Vivaldi.

Da venticinque anni fra l'organista inglese Jennifer ■ e **Garbagna**, un paese sulle colline dell'Alessandrino, si è instaurato un rapporto ■ affetto. È un'amicizia lunga, che si rinnova anno dopo anno e che regala agli appassionati la possibilità di assistere ■ concerti di elevato livello. L'appuntamento con la Bate si ■ ■ domenica, alle 16,30, con un ■ nella chiesa barocca di San Giovanni Battista. Londinese, figlia d'arte (il padre ■ ■ esecutore conosciuto in tutto il mondo), la Bate ha ricevuto lusinghiere recensioni anche dall'autorevole «Sunday Times», collabora regolarmente con la Bbc ■ ha inciso, fra l'altro, le opere per organo di Olivier Messiaen.

Proprio ■ questo compositore, con cui ha collaborato per anni, proporrà domenica un episodio dal «Livre du Saint Sacrement», mai eseguito in Italia. Il programma contempla anche Preludio e fuga ■ do minore e Preludio corale «Super flumina Babylonis» di Bach, brani di Rheinberger e Frank e anche un suo personale riadattamento di un'antica carola francese. Diplomatasi giovanissima con il massimo dei voti, Jennifer Bate si è specializzata ad Oxford e a Vienna: ha partecipato a f■ di primo piano.




Jennifer Bate da 25 anni suona ■ estate a Garbagna. A destra Luca Scandali, che ■ si esibisce a Magnano

In chiesa a Mongiardino il modenese Stefano Pellini con un repertorio che va da Bach a Mozart e Bellini

Nella parrocchiale di **Mongiardino** - nell'Alessandrino, ■ spostandosi verso la Liguria - si esibisce ancora domenica, alle 17, Stefano Pellini: modenese, organista titolare all'All Saints Church di Sanremo, proporrà musiche del '700 e dell'800 di Moretti, Gherardeschi, Mozart, Bach, Rossini ■ Bellini. L'appuntamento fa parte della 22ª rassegna di concerti d'organo della Provincia ■ Alessandria, di cui è direttore artistico Letizia Romiti.

DI SCENA IL REVIVAL

A Villadossola Rocky Roberts e Rita Pavone

VILLADOSSOLA. ■rà la musi■ Anni Sessanta ■ tenor banco nell'edizione ■ della festa patronale di San Bartolomeo, che si apre questa sera a Villadossola, Comune ■ Verbano Cusio Ossola. Sul palco allestito nella centrale piazza della Repubblica, dove trova spazio anche il banco di beneficenza, saliranno due cantanti in voga negli Anni Sessanta: Rocky Roberts e Rita Pavone.

Il primo concerto ■ ■ programma questa sera alle 22 quando Roberts, indimenticato protagonista della musica rock, proporrà il repertorio che lo rese famoso, a partire dalla indimenticabile «Stasera mi butto». Al termine del concerto spazio ai fuochi artificiali sul torrente Ovesca, un tradizione che da alcuni anni era stata abbandonata dagli organizzatori.

Lunedì sarà ■ Rita Pavone a chiudere ■ patronale villa■ che vedrà quattro giorni di appuntamenti tra i quali spiccano anche il raduno delle Ferrari: una sfilata di auto prodotte dalla casa di Maranello che raggiungeranno domenica pomeriggio anche il lago di Antrona. Grande attesa domani per i falò sul torrente Ovesca, che vede i quartieri del paese in gara per la supremazia cittadina. [re. ba.]

IN ■

Vinchio

Festa in Val Sarmassa

Festa del vino e della Val Sarmassa: domani alle 16,30 ritrovo alla cantina sociale per una passeggiata sulle colline con musica, poesia e arte. Tra le soste con letture di brani di Davide Lajolo, mostra ■ sculture ■ Luciano Gabrielli e musica dei Piati Pesanti. Alle 20, alla cantina, mostra di Claudio Giordano e Sergio Pagani. Poi braciolata con musica. Domenica camminata nel parco alle 9,30, degustazioni e visite alla cantina sociale dalle 11.

Gressoney

Cabaret con Ale e Franz

In arrivo da Ayas dove alle 16 di oggi nel palatenda della piazzetta Aiat di Champoluc, presenteranno il loro libro «Ale e Franz... e Larry? E' morto», gli autori e protagonisti Ale e Franz, i duo comici diventati celebri grazie al programma televisivo «Zelig», saranno stasera a Gressoney per l'ultimo appuntamento con il Walser Festival. Alle 21,30 nell'area coperta del lago Gover, propongono «Recital»: viaggio attraverso le tappe più significative della loro carriera.

Villata

Dai Beatles ad «Heidi»

Sarà ■ pazza carrellata, dalle cover dei Beatles fino alle sigle dei cartoni animati, come «Heidi». E' questo il repertorio offerto stasera dalla band milanese Paletta e i Secchielli, in concerto alle 22 per la festa patronale di Villata, nel Vercellese.

DOLCE SALATO di PAOLO MASSOBRIO

Burro di montagna e gelato al Raschera



QUEL burro, rivoglio quel burro che ricorda i fi■ ■ montagna e le erbe. Quelle che ■ montanaro saggio innaffia in mezzo ad un deserto, ■ una porzione di terra diversa ogni volta, perché il suo bestiame al pascolo possa giovarne.

Quando da Saint Nicolas sono salito su per le impervie strade di Avise costeggiando crinali vertiginosi e laghetti romantici, ho visto il ragazzino scavezzacollo che rincorre■ le brune alpine. I genitori, probabilmente, erano in casa a lavorare ■ mungitura serale per trarne tome ed anche quel burro da sogno dalle sfumature aromatiche. Quello che poi ho assaggiato nell'oasi di Luigia e Lorenzo Marcoz, gli eroici titolari della Grand Baou, osteria senza telefono che non manda mai via alcuno giunga fin là.

Tavoli fuori, coperti e scoperti, tavoli dentro a una specie di baita dove si assaggiano boudin, salami, olio di noci ■ ■ scarti vengono seccati ■ serviti come aperitivo (una delizia). ■ lardo è straordinario, incredibile la soupette fatta cuocere a fuoco lento ■ ■ pentolone per ore ■ ■ (altro che gratinare) talmente buona che ■ sopporterete di assaggiarne altre. Con la polenta da mettere a pezzetti ■ una tazza, vi offriranno il latte pannoso, mentre assaggerete quel pane nero con le noci secche e fatte ammollire e, ancora, lo straordinario burro dell'alpeggio vicino.

■ una tenerezza inenarrabile sarà poi la guancia di vitello brasata ■ un sugo che vorreste portar ■ per gli agnolotti. ■ che dire dei formaggi, tra cui ■ fontina a stagionatura scalare, le tome degli altri alpeggi intorno, e tutte le sperimentazioni che questi due folletti con il sorriso maturano e pensano durante l'anno per portarle quassù. Le torte alla frutta ■ da lacrima sul viso ma anche il caffè servito in un bicchierino ■ speciale, da mescolare con una granella di mandorle. Chiedetemi se ■ felice.

La Grand Baou - Avise (Aosta) - Località Jovencan ■ Vertosan. Un pranzo completo: sulle 60 mila lire

Il gelato al puffo ha vissuto - vivaddio - la moda ■ una stagione, mentre imperversano, grazie all'estro di Tonino Strumia e di Giorgio Zanetta della somma Gelateria Veneta di Asti, i gelati al vino. Un capitolo a sé meritano invece i gelati al formaggio ■ ■ serie inaugurò tre anni fa Tonino Marenco della Gelateria Lurisia ■ Mondovì, uno dei gelatieri più bravi di tutto il Piemonte.

Dei suoi trenta gusti, il pezzo forte rimane la nocciola, ma ■ gli chiedete il gelato al Raschera rimanete ■ stucco. Dev'essere superbo se usato per riempire il concavo di una pera matura da servire come dessert (al contadino ■ far sapere quanto è buono il formaggio con le pere).

Ultima creazione in ordine di tempo è poi il gelato ■ mirto da assaggiare dopo una grigliata ■ carni. Ma ■ volete fare una pazzia, tentate l'abbinamento al gelato di cibo e vino: un cono di gelato al Raschera con ■ pallina al Dolcetto delle Langhe Monregalesi. Tonino lo fa, accanto al gelato al Brachetto, servito nella sua lucente gelateria, dotata persino di un piccolo campo giochi per i bambini perché i genitori, golosi, non vorranno più andare a via. Non è un ristorante, è solo una grande radiosa gelateria.

Gelateria Lurisia - Mondovì - via Einaudi, 2 - tel. 0174/43525 - www.gelaterialurisia.it - Gelato al Raschera al kg. 24 mila lire.

LO SPETTACOLO DI STASERA RIENTRA NELL'AMBITO DEL GRINZANE FESTIVAL

La comicità surreale di Bergonzoni

L'attore è atteso a Dogliani dove proporrà «Madornale 33»

DOGLIANI

Dopo il debutto a Costigliole d'Asti, il «Grinzane Festival» stasera arriva nel Cuneese con la comicità surreale di Alessandro Bergonzoni. L'attore è ■ alle 21 in piazza Carlo Alberto, a Dogliani, dove proporrà «Madornale 33», sotto la regia di Claudio Calabrò. Lo spettatore dovrà ■ la verità dell'esistenza nella spirale della fantasia e comicità del grande affresco che lo spingerà ■ ■ realtà parallele, trasformato, divertente e coerente in un'opera di grandiosa geometria della parola. Questo spettacolo è l'unica occasione dell'estate ■ Piemonte per incontrare Bergonzoni.

Come vuole la tradizione seguirà la veglia. Appuntamento alle ■ in piazza Don del Podio con Sounalhé che proporranno canzoni inedite delle Valli Sangone, Susa, di Lanzo e Moriennne oltre frontiera.

Canti e musica per tutti, composti nelle diverse parlate locali franco-provenzali e occitane. L'ingresso allo spettacolo costa 15 mila (ridotto 10 mila), alla veglia (10 mila). I residenti nel Comune ■ Dogliani potranno usufruire del biglietto ridotto. Il «Grinzane Festival» rimarrà nel Cuneese anche il fine settimana. Domani tappa a Santo Stefano Belbo; domenica ad Alba. [a. f.]



Unica occasione dell'estate in Piemonte per incontrare Bergonzoni

VALLE D'AOSTA

AOSTA
GIACOSA: Tel (0165) 262 220. CHIUSO PER FERIE
THEATRE DE LA VILLE: Pren (ore 18-23) tel (0165) 230536 (www.cdtevile.it)
Final fantasy (ore 20.15, 22.30)

BRUSSON
Tel (0166) 510 080 (www.voglatdicinema.it)
Dinosauri (ore 20,30)
Miss Detective (ore 22.30)

CERVINIA
DES GUIDES: Tel (0166) 949 473
Shrek (ore 20.30)

CHAMPOLUC
SANT'ANNA: Tel (0125) 307463
Pearl Harbor (ore 18, 21,15)

COGNE
Tel (0165) 749 373
Billy Elliot (ore 17, 20, 22.20)

COURMAYEUR
MONTE BIANCO: Tel (0165) 841 206
Shrek (ore 17)
What women want (ore 20, 22)

ST-VINCENT
AUDITORIUM: Tel (0166) 510.080 (www.voglatdicinema.it)
Final Fantasy (ore 20.30, 22.30, 00.30)
PALAIS: Tel (0166) (www.vogladicinema.it) CHIUSO
TERME: Tel (0166) (www.vogladicinema.it) **Le riserve** (ore 21.30)

VERRES
IDEAL: Tel (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Shrek (ore 20.30)
L'ultimo bacio (ore 22.30)

IVREA
CINEMA (piazza Ottinetti) Tel (0125) OGGI RIPOSO
BOARD: Tel (0125) 641480 CHIUSO PER FERIE
POLITEAMA: Tel (0125) 641 571
Dr. Doolittle 2 (ore 20 30 22.30)

BIELLA E PROVINCIA

IMPERO
Inf Tel 015-22 736 - 31.312
Le fate ignoranti
di F. Ozpetek con M. Buy
Orario spettacolo unico ore 21,30 Lire 12 000/10.000
MAZZINI. Inf Tel 015-22 736 - 31 312
SALA 1 **Shrek**
di A. Adamson
Orario spettacolo unico ore 21 30 12 000/10 000
SALA 2 **Final fantasy**
Orario unico ore 21 30 12 000/10 000
SALA 3 **Il dottor Dolittle 2**
di S. Carr con Eddy Murphy e C. Wilson
Orario spettacolo unico ore 21,30. Lire 12.000/10 000

ODEON. Inf Tel 015-22 736 - 31 312
Driven
di R. Harlin con S. Stallone, B. Reynolds
Orario spettacolo unico ore 21 30
Lire 12 000/10 000

SOCIALE. Inf Tel 015-22 736 - 31 312
CHIUSO PER FERIE
Orario: 20.15; 22 30
Lire 12 000/10 000

CANDELO
VERDI Inf Tel. 015-253 89.27
CHIUSO PER FERIE spett. unico ore 22.15

VIGLIANO
ERIOS Inf Tel 015-253 89.27 - 510 568
NON PERVENUTO

COSSATO
M. PRIMAVERA Inf Tel 015-925.620
L'esorcista - Versione integrale Orario spettacolo unico ore 22.15. Lire 12 000/8000
COMUNALE Inf Tel 015-93 899
CHIUSO PER FERIE

...ENGO
ANGELUS
CHIUSO

EXCELSIOR Inf Tel 015-767 323
CHIUSO PER FERIE

PRALUNGO
Cinema Estate 2001
nel cortile interno della scuola materna
OGGI RIPOSO
Orario 21 30 Ingresso L. 6000. In caso di pioggia la proiezione sarà rinviata alla serata successiva

TOLLEGNO
FELIX Inf Tel. 015-242.31 18.
CHIUSO

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI
Inf Or. Tel. 0161-255.045.
Driven Orario: 22.10 spettacolo unico
Lire 12 000 10 000

NUOVO ITALIA Inf. Or Tel 0161-257 744
Final Fantasy
Orario 22,10 spettacolo unico.
Lire 12 000/10 000

PRINCIPE Inf Or. Tel 0161-259 047
Spy Kids
Orario 22,10 spettacolo unico
Lire 12 000 10 000.

Inf Or. Tel 0161-250 845.

Inf Or. 0161-215 018
Il Dottor Doolittle 2
Orario 20/22.10
A seguire alle ore 24 **Final Fantasy**
Lire 12 000 10 000

LUX Inf Or Tel 0161-213 375
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO BARBIERI Via Fanno 1 Inf Or Tel. 0161-253 379
CHIUSO.
SALA DUGENTESCA Inf. Or Tel 0161-252.667
CHIUSO
TEATRO CIVICO Inf. Or. Tel 0161-255 544
CHIUSO

BORGOSESIA
LUX Inf Tel 0163-22 698
CHIUSURA ESTIVA

SALUGGIA
MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714
CHIUSURA ESTIVA

SANTHIÀ
IDEAL Tel 0161 930 827-0333/4467486
CHIUSURA ESTIVA

TRINO
ORSA Inf. Tel. 0161-828 660
CHIUSURA ESTIVA

ESTIVA presso il Parco Aprile (porticato della scuola media)
Concorrenza sleale. di Ettore Scola con D. Castellitto Spettacolo unico con inizio alle ore 21,15. Lire



I FILM

CHI HA UCCISO LA SIGNORA DEARLY? Commedia. Mona Dearly muore in un incidente. Il della polizia (Danny De Vito) pensa ad un omicidio: i bizzarri abitanti del paese di Verplank sono sospettati.

Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte di una signora in un minuscolo villaggio francese degli Anni 50. ●●●

. Azione. Un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente viene chiamato da una scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa. Lui è Silvester Stallone. ●■

COME SI FA . Commedia. Di fronte a Martini, il una generazione «perduta».

LE COSE CHE SO DI LEI. Commedia drammatica. Esordio nella regia del figlio di Marquez. Cinque storie, 7 donne decise a fare i conti con la loro esistenza. ●●●

CROCODILE 3. Azione. Terza puntata delle avventure del simpatico australiano Crocodile , il protagonista seguirà la moglie a Los Angeles.

DJOMEH. Drammatico. Il giovane afgano Djomeh lavora in una sperduta fattoria nella campagna dell'Iran. Egli accompagna ogni giorno il suo datore di lavoro nei villaggi della a ritirare il latte da rivendere; in uno di questi conosce e s'innamora di una ragazza. Le leggi iraniane non consentono un corteggiamento palese.

IL DOTTOR DOLITTLE 2. Comico. Ritorna Eddie Murphy nel ruolo del dottore conversa con gli animali: in questo addirittura salvare la foresta.

. Fantasy. La di meteore trasporta forma aliena che nuovo significato il termine (sopravvivenza del più forte). ●●

FATE COME SE NON CI FOSSI. Drammatico. Apprezzato critica al festival di Cannes dello anno, il film del giovane Jahan racconta la storia di un introverso ragazzo che trascorre le sue giornate alla finestra, guardando il binocolo cosa fanno i vicini di casa. ●●■

LE . Commedia. Alla morte del marito, la vedova scopre che il consorte aveva un . ●●

FIGLIO DI DUE Commedia. Nel giorno del compleanno un ragazzino dice madre: «Hai sbagliato bambino. Voglio andare a casa mia». Di quella sua conosce l'indirizzo... ●●■

FANTASY. Fantascienza. Un meteorite si schianta sulla terra: comincia l'invasione aliena. ●●●

IL FIORE DEL MIO SEGRETO. Drammatico. Una famosa scrittrice è in crisi suo mento e quando scopre che la sua amica è l'amante del consorte crolla ogni sua residua certezza. ●●●

LONTANO IN FONDO AGLI OCCHI. Drammatico. L'esordio di Giuseppe Rocca è ambientato negli anni Cinquanta e racconta di un ragazzino napoletano che s'invaghisce della quindicenne cameriera, fidanzata di uno sfaticato che passa le giornate al bar a giocare a biliardo.

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Ermanno Olmi ritrae il personaggio di Giovanni dalle Bande Nere, cavaliere medioevale temuto dai potenti e dalle donne. ●●●

.Thriller. Jill Fitzpatrick, privata in gamba ma disoccupata, accetta di indagare sulla sparizione di giovane studentessa, Mickey, e comincia a frequentare la professoressa di poesia della ragazza. ●●●

PANIC. Azione. Alex vuole togliersi dalle attività malavitose del padre ma non ne ha il coraggio. , quindi, andare in terapia e, durante le cure, s'invaghisce di una bella ragazza.

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Bay ricostruisce il celebre attacco giapponese a Pearl Harbor. ●

PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, tra e problemi tipo da affrontare, pronte ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●

RITORNO A CASA. Drammatico. Il film novantaduenne portoghese Oliveira comincia con un anziano attore teatrale che al spettacolo apprende la notizia della morte della moglie e della figlia in un stradale. ●●●●

IL SARTO DI PANAMA. . La vicenda del miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandata in missione. ●●●

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●

SHRIEK. Comico. Parodia del genere horror, una giornalista tanto sexy quanto abile nel cacciarsi nei guai e di un imbranato poliziotto che si uniscono per assicurare alla giustizia un criminale.

SPY KIDS. Fantasy. Carmen e Juni pensano di avere genitori tranquilli mentre, in realtà, ex agenti segreti. Quando o rapiti, i ragazzini passeranno all'azione per andarli a salvare. ●■

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. L'ultimo premiato lavoro di Nanni Moretti racconta la storia di una famiglia su cui si abbatte all'improvviso tragedia la perdita del figlio. ●●●●

TESIS. Thriller. Una studentessa sta preparando la tesi di laurea sulla storia del cinema sulla violenza nei film e una videocassetta raccapricciante. ●●●

GIFT. Poliziesco. una cittadina della Georgia sparisce improvvisamente una donna: la polizia impegnata indagini chiede aiuto a una medium luogo, visto che da quel giorno «vede» la giovane uccisa. ●●

LE VIE DELLA VIOLENZA. Azione. Benicio Del Toro e Ryan Phillippe di data che rapiscono ragazza: alla richiesta di riscatto si accorgono che hanno sbagliato

UN WEEKEND DA . Commedia. Produzione inglese, racconta di due disperati (lei vedova affranta, lui scrittore in declino) che s'incontrano e decidono di suicidarsi insieme. ●●●

NOVARA E PROVINCIA

VIP. Tel 0321 625 668
CHIUSURA ESTIVA

ARALDO. Tel 0321-474 826
CHIUSURA ESTIVA

BROLETTO ALL'APERTO. Tel 348-72 34 222.
L'ultimo bacio
Or apertura Broletto or 21
Feriali 10 000, rid 6000

ELDORADO. Tel 0321 - 024 156
Il dottor Dolittle 2 Or 20.40, 22.30
fest e prefest L 13 000, 9000, mer fer 9000 (U 17 anni L 11 000, esc. sab

SACRO CUORE. Tel 0321 - 46 54 84
CHIUSURA ESTIVA

SANT'ANDREA. 0321 - 63 71
CHIUSURA ESTIVA

ARONA
ALL'APERTO CINE S.CARLO (cortile cinema, in caso sala del cinema stesso) Inform. su segr. tel 0322 - 240 566
Cast away
Or 21 15 Ingr Lire 9 000, rid 6000

BELLINZAGO
CHIUSURA ESTIVA

MODERNO. Tel 0322 - .151
ESTIVA

NUOVO SALA 1. Tel 0322 - 81 741
Final fantasy Or 20,15, 22 15
Ingr. L 12 000, rid (lun fer. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel 0322 - 81 741
Shriek
Or 20 15, 22.15 Ingr Lire 12 000 rid 8000 (lun fer. 8000)

SALA 3. Tel 0322 - 81.741
Spy kids Or 20 15, 22 15.
Ingr Lire 12 000 rid (lun fer

. Tel 0321 - 51 95 23
OGGI RIPOSO L 8 000, rid 6 000

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA
Tel 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni venerdì 18,30-21.30, sabato/domenica 14.30-21.30.
Driven
L. 13.000, rid
Merc. sera e sab pom L.
Spy kids
Lire 13 000, 9000
Merc sera e sab pom L 9000
The gift
Lire 13 000, rid 9000
Merc sera e sab pom L 9000
Shriek: hai impegni per venerdì 17?
Lire 13.000, 9000, merc. sera e sab pom L
Lire 13 , 9000
Merc sera e sab pom L 9000
Il dottor Dolittle 2
Lire 13.000 rid 9000
Merc sera e sab pom L 9000
Final fantasy
Lire 13 000 rid 9000
Merc sera e sab pom L 9000

OLEGGIO
CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91 183
CHIUSURA ESTIVA

TRECATE
S. PELLICO. Tel 0321 - 777 127.
Info orari e spettacoli su segreteria
CHIUSURA ESTIVA

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
Info su segreteria telefonica 0324 - 240.853
CHIUSURA ESTIVA
Info orari e spettacoli su segreteria telefonica

Info su segreteria telefonica 0324 - 240 853
CHIUSURA ESTIVA
Info orari e spettacoli su segreteria telefonica

OMEGNA
SOCIALE
Tel 0323 - 61 450
CHIUSURA ESTIVA

ORATORIO
CHIUSURA ESTIVA

VERBANIA
(INTRA)
Info su segreteria telefonica 0323 - 401 940
Shriek - Hai impegni per venerdì 17?
Or 20,30, 22,30

VIP
Info su segreteria telefonica 0323 40 19 40
Final fantasy
Or 20 30 22 30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info su segreteria telefonica 0323 - 501 964
Il dottor Dolittle 2
Spettacolo unico ore 21 30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info su segreteria telefonica 0323 - 501 964
Driven
Spettacolo unico ore 21.30

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis. tel. 011 88 78.07 **Il mestiere delle armi.** Or.: 20; 22,30

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/a, tel 216 6784 Chiuso per ferie.

200 corso Giulio Cesare 67, tel 856.521. **Fate come se non ci fossi.** Or 16.30, 18.30; 20.30, 22.30.

400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856 521. Final Fantasy. Or : 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II , tel 547.007. Sala 1: The Gift (il dono). Or 18.10, 20.20; 22,30. Sala 2 Le vie della Viet min. 14 Or. 18.30; ; 22,30. Sala 3: Shrek, cartone animato. Or. 18.30, 20,30, 22,30.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581 7190 . Or : 15,45, 18,00; 20,15; 22,30. Sala 2: Shrek, cartone animato Or : 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel 540.605 Shrek, cartone animato Or. 15.30; 17,15; 19. 20.45; 22,30.

via C. Alberto 27, tel. 540,110. **Le cose che so di lei.** 16; 18,10; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi , tel. 07. **Weekend da** . Or.: 16; 18,10; 20,20; 22 30.

C. CHAPLIN via Garibaldi 32/a, tel 436 07 22 **La stanza del figlio** Or 16,30; 18,30, 20,30, 22,30

CIAK G. Cesare 105, tel 232.029 **Pearl Harbor.** Or 15. 18.30, 22

DORIA via Gramsci 9, tel 542.4 **Shriek hai impegni per venerdì 17?** Or: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,15.

- Sala Mirafiori Monfalcone 62 tel 327.2214 **Tesis** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214 **Come si fa un Martini** Or 16,30; 18,30, 20,30; 22,30,

ELISEO GRANDE p.zza Sabotino, tel. 447.52.41 **Final Fantasy.** Or: 16.15; 18.20, 20.25; 22,30

ELISEO BLU p.zza Sabotino, tel. 447.52.41 **Evolution** Or . 16,30, 18,30; 20,30, 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La maschera di scimmia** Vietato min. 14. Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel 817.10.42. **Crocodile Dundee 3.** Or ; 18,30; 20,30, 22.30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54 47. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 20; 22.30.

ERBA 2 corso 241, tel 661.54.47 d . Or.: 18,30; 20; 22,30

ETOILE via B. Buozzi ang via Roma, tel. 530.353. **Love & Sex** ore 15,30 **Chocolat.** Or.. 17,45; 20,10; 22,35.

via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori

Trapani 57, tel 385.2057. **Spy Kids.** Or.: 16,15; 18,20. 20,25; 22,30

corso Beccaria 8, tel. 521.4316 Chiuso per lavori

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **a casa.** Or : 20,30; 22,30

KONG via S 5. tel. 534 014. **Chi ha ucciso la signora Dearly?** Or.: 16,30; 18,30; 20.30, 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541,283. **Panic.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

UNO via Verdi 18, tel. 812.5606 **Lontano in fondo agli occhi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812. **Djomeh.** Or . 18,30, 20,30, 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7. tel. 812.41. **Final Fantasy.** Or.: 15.55, 18.10, 20.20; 22.30

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812-41:73 **Il sarto di Panama.** Or. 18,10. 20,20, 22.30

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel 532.448 Chiusura estiva

2 via Arsenale 31, tel 532.448 Chiusura estiva

1 via Settembre 15, tel. 531 400 **Spy Kids.** Or. 18.15; 18.20, 20,25; 22,30

REPOSI 2 via Settembre 15, tel. **Driven.** Ore 15.15; 17.40. 20.05; 22.30

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The Gift.** 15.45; 18; 20.15; 22.30.

REPOSI 4 via Settembre 15, tel. 531.400. vie della violenza. Viet min 14 Or : 15,15; 17,40. 20,05. 22,30.

REPOSI 5 - LILLIPUT via Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti.** Or: 15,30; 17,50. 20,10; 22.30

ROMANO Subalpina, tel. 562.01.45. **Figlio di due madri.** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30.

STUDIO Acqui 2, tel. 819.01.50 **Shrek.** Or.: 17; 18.50; 20,40; 22.30

1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. . Chiuso per ferie.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. Chiuso per ferie

via Roma 336, tel. 5627492. **Il Dr. Dolittle 2.** Or . 15,15; 17.05, 18,55; 20.45; 22.35.

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2001-02. Vendita on line e prenotazioni primi 5 titoli in . Lear di Romanno, Carmen di Savary, Il lago dei cigni, La addormentata e lo di Ciaikovski. Biglietteria (14-18). Tel 8815.241/242. www.teatroregio.torino.it

REGIO G. Stagione d'opera 2001-02 prenotazioni a 8 spettacoli: , Carmen 2, Balletto del Bolshoj, Norma, La forza del destino, Mefistofele, Il prigioniero, Edipo re, Il matrimonio segreto, La pulzella d'Orléans. Biglietteria (ore 13-16) tel. 011 881 241/242

ALFIERI Piazza Solferino 8. Tel. 011 562 3800. Informazioni e biglietteria per i menti Torino Spettacoli: Il fiore all'occhiello - Grande prosa, Stagione 2001-02 da lunedì 27/8 con orario continuato 9-19. Sito www.torinospettacoli.it

AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Campagna abbonamenti stagione 2001-2002 Conferma da sabato 1 settembre a lunedì 17 settembre. Nuovi da sabato a giovedì 4 Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì, orario continuato 10-18. Per inf tel. 011 810 4653-810.4961.

CARIGNANO piazza Carignano 6 Teatro Stabile Torino. Chiuso Riapertura biglietteria 3 settembre 2001. Biglietteria T S.T, via Roma 49 Tel 011 517,6246, n° verde 800235333 www.teatrostabiletorino.it

E ROCCA (Mesel) v.le Virgilio - tel 011 - 011 443.1701 Domenica ore 10 la rassegna «Burattini» la Comp. Il due burlo (10) presenta **Biancaglallorossoblu**, burattini. Ingresso libero. Per informazioni 011 819.3529.

DOPO BEACH BOYS, COMPAY SEGUNDO, JULIO IGLESIAS, LA MELODIA CEDE IL POSTO AI WATT E ALLA GRINTA DELLE CHITARRE ELETTRICHE

Il rock duro allo Sporting di Montecarlo

Stasera alle 21 suonano i Deep Purple, gruppo-simbolo

Andrea Munari
[illegible]

Sicuramente sarebbe stato impropinibile un concerto dei Deep Purple nell'ovattata cornice della Salle des Etoiles durante gli Anni Settanta, quando le chitarre elettriche erano «la voce» del rock. Ma cambiano i tempi e in un [illegible] cambia [illegible] il modo di vedere e considerare un genere musicale. Va comunque dato atto alla direzione artistica della Sbm, dell'impegno profuso per allestire un cartellone ben assortito per l'estate 2001 (Beach Boys, Compay Segundo, Diana Ross, Julio Iglesias, George Benson, Vanessa Mae, Eros Ramazzotti).

Comunque, annunciare i Deep Purple allo Sporting Club di Montecarlo fa un certo effetto. Pensi subito a «Smoke on the water» o a «Child in time» proposti nel tempio della musica monegasca [illegible] ha visto sfilare Sinatra e Minnelli, Sammy Davis Junior e Natalie Cole. Grandi star, [illegible] repertori classici, melodici, romantici. E' vero, il ritmo e l'energia della musica funk e disco (Sisters Sledge, Kool and the Gang, Earth Wind & Fire) e ancora del rhythm'n'blues e del pop (James Brown, Elton John, Tina Turner) hanno trovato posto su questo ambito palcoscenico, ma il rock, quel tipo di rock suonato e cantato, per esempio, [illegible] Deep Purple è proprio una sorpresa.

E il pubblico? Già, chi ci sarà in platea ad ascoltarli: probabilmente coloro che hanno superato gli «anta» e quasi, vestiti di tutto punto, brillanti uomini d'affari e curatissime gran signore di oggi, ma che trent'anni fa, forse, incarnavano la gioventù più rocchettara. Si vedrà. Fatto certo è che la band si esibisce [illegible] stasera a domenica, tre concerti a Montecarlo con suoni e ricordi di qualche decennio [illegible]. La leggendaria formazione dei Deep Purple si completa nel 1969 con Roger Glover al basso, Jon Lord alle tastiere, Ritchie Blackmore alla chitarra, Ian Paice alla batteria. Ian Gillan è la voce. L'album «In Rock» del 1970 contiene la perla «Child in time», mentre il successo planetario «Smoke on the water» è del 1971. Non tutti ricordano l'elemento che ispirò Gillan e compagni a scrivere questo capolavoro della [illegible] rock. Nel dicembre [illegible] quell'anno i Deep Purple stavano registrando il secondo album «Machine head». Siamo a Montreux in Svizzera e nel casinò della cittadina in cui si esibisce Frank Zappa scoppia un incendio. Da qui la famosa canzone «Fumo sull'acqua» (e «Fuoco nel cielo»). L'anno successivo, doppio album dal vivo «Made in Japan». Nel '73, Gillan e Glover lasciano il gruppo, il primo per fondare una sua band e poi per raggiungere i Black Sabbath. Nel '75 decisione analoga anche per Blackmore che dà vita ai Rainbow. Solo dieci [illegible] più tardi si ritrove[illegible] tutti insieme e, soprattutto, sotto il nome dei Deep Purple.

Concerto e [illegible] (bevande escluse) dalle 21, costano 270 mila lire a persona, per assistere solo allo spettacolo si spendono 150 mila [illegible] consumazione. Informazioni al numero di telefono +377 9216 3636.



I Deep Purple dal vivo: la più recente formazione comprende Ian Paice, Roger Glover, Ian Gillan, Jon Lord e Steve Morse

Pop sinfonico

La band ha cantato con «Big» Pavarotti

Enrico Ferrari
MONACO

Quanti sono i volti dei «Profondo Porpora» (questo il significato del nome, ripreso da una canzone degli Anni '50)? E' vero, i Deep Purple si identificano nei watt e nei ritmi granitici di «In rock», album che trasuda rock duro. Ma sono anche i signori che nel settembre del 1969, al Royal Albert Hall, hanno presentato un «Concert [illegible] group and orchestra», scritto dal meticoloso Jon Lord, tastierista dagli studi classici che aveva già percorso con maestria i viali del blues e del jazz. Il concerto, che serviva a presentare [illegible] pubblico la celebrata «Mark II», [illegible] formazione più [illegible] con l'ugola d'oro di Gillan, vedeva la band affiancare [illegible] Royal Philharmonic e suo[illegible] da solo; Lord aveva proposto i due elementi come «antagonisti». [illegible] esperimento che aveva sconcertato ma anche attirato le attenzioni [illegible] media.

Nell'ottobre del 2000, la [illegible] opera è stata riproposta al Forum di Milano, assieme alla Filarmonica [illegible]: un trionfo, con diecimila fans entusiasti, per ricordare che la classe non è acqua. Anche se ora il leggendario «Mark II» vede l'assenza [illegible] Ritchie Blackmore, impegnato a interpretare ballate medievali con la moglie e sostituito comunque da un chitarrista con i fiocchi, Steve Morse.

Sarà [illegible] anche questo alone classico a convincere «Big» Luciano: i Deep Purple sono saliti sul palco nell'ultima sfilata di stelle di «Pavarotti [illegible] Friends». Ian Gillan, per l'occasione, si era cimentato in arie d'opera ben più congeniali al maestro italiano. [illegible] tant'è. Il mito non si discute. Certo, i capelli sono più corti e le pance più evidenti: il gruppo, però, risorge sempre dalle proprie ceneri come l'araba fenice e la grinta rimane. Come pure la simpatia. Il batterista Ian Paice ha tenuto seminari a Torino e si è esibito in jam session al Mc Ryan's pub di Moncalieri. [illegible] sue rullate sono state fondamentali per il successo di altri brani memorabili come «Black night», famosissima canzone il cui demenziale testo è dovuto a una colossale sbronza («Non voglio un albero [illegible], non voglio un mare duro»). Ma il rock è anche questo. E' anima e cuore, è mente e passione, e i Deep Purple hanno dimostrato di averli entrambi.

PROIEZIONE DEI FILM SINO AL 19 SETTEMBRE AL CINEMA ONDINA PER I VOTI DELLA GIURIA POPOLARE

«Voci nell'ombra» risuonano a Finale

Da lunedì le pellicole in concorso al Festival del doppiaggio

FINALE L.

Anteprima del premio nazionale di doppiaggio «Voci nell'ombra». Dal 27 agosto al 19 settembre al cinema Ondina di Finale e mostra antologica dedicata ai grandi doppiatori del passato dal 1° settembre fino alla fine del mese nelle vetrine di Finalborgo.

Con queste anticipazioni torna a Finale la quinta edizione del Festival del doppiaggio cinematografico e televisivo organizzato dal Comune e da «Opera progetti» [illegible] la direzione artistica del critico Claudio G. Fava. Da lunedì prossimo al [illegible] settembre si potranno vedere al cinema Ondina (ingresso 5 mila, spettacolo unico [illegible] 21,30) le pellicole selezionate nelle varie categorie [illegible] concorso ed esprimere le proprie preferenze.

I voti del pubblico verranno conteggiati al termine della rassegna e andranno a decretare il «Premio del pubblico» che sarà consegnato sabato 29 settembre all'Auditorium di Santa Caterina a Finalborgo nell'ambito della serata finale del festival.

Dal 27 al [illegible] settembre, i migliori doppiatori italiani arriveranno a Finale per una «tre giorni» di incontri, dibattiti, dimostrazioni di doppiaggio, proiezioni e spettacoli che ogni anno rendono unica a livello nazionale questa manifestazione.



Scatta la quinta edizione a Finale del Festival del doppiaggio cinematografico e televisivo con la direzione artistica del critico Claudio G. Fava. Nella foto una scena del film «Il Dottor T e le donne» con Richard Gere che sarà proiettato lunedì sera

Ad aprire la rassegna dei film in concorso sarà il 27 agosto «Il dottor T e le donne», seguito nei giorni successivi da «Il gusto degli altri», «Traffic», «Conta [illegible] di me», «Sotto la sabbia», «Tentazioni d'amore», «Wonder Boys», «Le verità nascoste», «La vera storia di quarto potere», «Shrek» e «Billy Elliot».

Il primo settembre prenderà il via nelle vetrine dei negozi di Finalborgo la mostra antologica dedicata ai grandi doppiatori del passato: Tina Lattanzi, Andreina Pagnani, Rina Morelli, Riccardo Cucciolla, Gino Cervi e Giancarlo Sbragia, solo per citarne alcuni.

Dicono il sindaco Pier Paolo Cervone e l'assessore Antonio Pastorino: «La mostra celebra alcuni dei più grandi doppiatori del passato, quelli che hanno dato "voce" ai nostri sogni, doppiando tutti i divi di Hollywood e spesso anche attori italiani famosi. Le vetrine dei negozi di Finalborgo ospiteranno dei pannelli [illegible] fotografie e note esplicative. Passeggiando nel centro storico si potrà ripercorrere idealmente la storia del doppiaggio italiano, dai suoi inizi agli anni '70».

All'iniziative partecipano [illegible] trentina [illegible] negozi ed esercizi pubblici di Finalborgo situati in piazza San Biagio e in piazza Garibaldi, e lungo via Torcelli, via Nicotera e via del Municipio. [a. r.]

SETTE GIORNI [illegible] RIVIERA

SEPT JOURS [illegible] RIVIERA
SEVEN DAYS IN RIVIERA • SIEBEN TAGE IN RIVIERA

ITALIANO

[illegible] **Alassio:** «Tim Tour», Alexia e Neffa in concerto, piazza Partigiani, alle 22. **Andora:** «Estate musicale andorese», Duo violino/pianoforte, chiesa SS Giacomo e Filippo, alle 21,30. **Cervo:** «XXXVIII Festival internazionale di musica [illegible] camera», Quartetto Auer, sagrato dei Corallini, alle 21,30. **Monaco:** Deep Purple in concerto, allo Sporting Club, alle 22,30 (anche il 25 e 26). [illegible] **25.** [illegible] «Tim Tour», Edoardo Bennato, Timoria e Lollipop in concerto, piazza Partigiani, alle [illegible]. **Ceriale:** «Libri di Liguria», Peagna, (fino al 2 settembre). **Castelbianco:** «Mangiare, musica e medioevo», Anfiteatro di Colletta, dalle 18,30. **Varazze:** Birkin Tree in concerto, piazza Bovani, alle 21,30. **DOMENICA** [illegible] **Sanremo:** Fabio Concato [illegible]rto, al Roof Garden del Casinò, alle 22. **MARTEDÌ 28. Genova:** Deep Purple in concerto, Palasport, alle 21. [illegible] **Ligure:** «Friend of Jazz», Fortezza di Castelfranco, alle [illegible]

FRANÇAIS

VENDREDI 24. Alassio: «Tim Tour», Alexia et Neffa en concert, piazza Partigiani, à 22 h. **Andora:** «Eté musical à Andora», Duo violon et piano, église SS Giacomo et Filippo, à 21h.30. **Cervo:** «XXXVIII Festival de la musique [illegible] chambre», Quartette Auer, parvis des Corallini, à 21h.30. **Monaco:** Deep Purple en concert, au Sporting Club, à 22h.30 (le 25 et 26 aussi). **SAMEDI** [illegible] «Tim Tour», Edoardo Bennato, Timoria et Lollipop en concert, piazza Partigiani, à 22 h. **Ceriale:** «Livres de la Ligurie», Peagna (jusqu'au 2 Septembre). **Castelbianco:** «Manger, musique et Moyen Age», Amphithéatre de Colletta, à partir de 18h.30. **Varazze:** Birkin Tree en concert, piazza Bovani, à 21h.30. **DIMANCHE 26. Sanremo:** Fabio Concato en concert, au Roof Garden du Casino, à 22 h. **MARDI 28. Genes:** Deep Purple en concert, au Palais du sport, à 21 h. **JEUDI 30. Finale Ligure:** «Friend of Jazz», Fortoresse de Castelfranco, à 21 h.

ENGLISH

FRIDAY 24th. Alassio: «Tim Tour», Alexia and Neffa in concert, piazza Partigiani, at 10 pm. **Andora:** «Musical Summer in Andora», Duo violin and piano, church of SS Giacomo et Filippo, at 9,30 pm. **Cervo:** «XXXVIII International chamber music festival», Quartet Auer, Corallini parvis, [illegible] pm. **Monaco:** Deep Purple in concert, at Sporting Club, at 9.30 pm. (also on 25th. and 26th.). **SATURDAY 25th. Alassio:** «Tim Tour», Edoardo Bennato, Timoria and Lollipop in concert, piazza Partigiani, at 10 pm. **Ceriale:** «Ligurian books», Peagna (until 2nd. September). **Castelbianco:** «Food, music and Middle Ages», Amphitheatre of Colletta, from 6,30 pm. **Varazze:** Birkin Tree in concert, piazza Bovani, at 9,30 pm. **SUNDAY 26th. Sanremo:** Fabio Concato in concert, Roof Garden of Casino, at 10 pm. **TUESDAY 28th. Genoa:** Deep Purple in concert, in the indoor stadium, at 9 pm. [illegible]**DAY 30th. Finale Ligure:** «Friend of Jazz», Fortress of Castelfranco, at 9 pm.

[illegible]

[illegible] «Tim Tour», Konzert [illegible] Alexia, piazza Partigiani, [illegible] 22 Uhr. **Andora:** «Musikalischer Sommer in Andora», Duo Geige und Piano, Kirche [illegible]omo e Filippo, um 21,[illegible] Uhr. **Cervo:** Quartett Auer, Corallini Kirchplatz, [illegible] 21,30 Uhr. [illegible] Konzert von Deep Purple, im Sporting Club, um 22,30 Uhr. [illegible] **25.** [illegible] «Tim Tour», Konzert von Edoardo Bennato, und Timoria, piazza Partigiani, um 22 Uhr. **Ceriale:** «Ligurische Buecher», Peagna (bis 2. September). **Castelbianco:** «Essen, Musik und Mittelalter», Amphitheater von Colletta, ab 18,30 Uhr. **Varazze:** Konzert von Birkin Tree, piazza Bovani, um 21,30 Uhr. **SONNTAG 26. Sanremo:** Konzert von Fabio Concato, im Roof Garden von Kasino, um 22 Uhr. **DIENSTAG 28. Genua:** Konzert von Deep Purple, in der Sporthalle, um 21 Uhr. [illegible] **30. Finale Ligure:** «Friend of Jazz», Festung von Castelfranco, um 21 Uhr.

LA TRASMISSIONE DI FEDERICA PANICUCCI



[illegible] per «Scherzi di cuore»

Vuoi andare a «Scherzi di cuore», nuovo nome di «Affari di cuore» condotto, da settembre su Raidue, da Federica Panicucci? Si può fare prendendo parte, questa sera, alla selezione del casting, ripresa dalle telecamere Rai-Tv, fissata a «La Villa» in corso Cavallotti. [illegible] coppie interessate dovranno avere [illegible] i 18 ed i [illegible] e si dovranno iscrivere presso il locale o telefonando ai n. 338-8222320 e 337-3074669. [b. m.]

PRESENTATO A LOANO IL FILM GIRATO NEL PICCOLO PAESE DELL'ENTROTERRA

Così Balestrino si rivede al cinema

Applausi all'anteprima di «Terrarossa» del regista Molteni

Stefano Delfino
[illegible]

Si leva un lungo applauso, quando sullo schermo compare la parola fine e cominciano a scorrere i titoli di coda: si chiude [illegible] - con il [illegible] di un pubblico, tra cui molti e interessati spettatori erano gli abitanti [illegible] Balestrino, comparse o figuranti nel film girato nella piccola località dell'entroterra -, l'anteprima nazionale di «Terrarossa» [illegible] l'ultima opera diretta dal regista loanese Giorgio Molteni. Per iniziativa del Settore Cultura [illegible] Comune è stata presentata qui, all'Arena del Principe, prima che dal 31 agosto esca nei cinema delle maggiori città d'Italia.

Definito «insolito» da Lietta Tornabuoni, tra i più autorevoli critici cinematografici nazionali, «Terra[illegible] è il terzo film girato da Molteni in Liguria, dopo quello d'esordio con «Aurelia» e «Il ritor[illegible] del grande [illegible]co»: «Per questa storia, ambientata in Aspromonte, ho scelto Balestrino per una casualità fortunata. La Calabria mi è parsa simile all'entroterra ligure, specie quello degli anni Cinquanta. Pensavo alla luce del Meridione, alle facce dei contadini e dei pastori del [illegible]: ma volti, espressioni e luoghi di Balestrino hanno ottimamente sopperito».



«Terrarossa» è l'ultimo film di Giorgio Molteni (nella foto) Il regista loanese ha diretto anche alcune puntate di «Carabinieri», fiction tv per Mediaset con Paolo Villaggio e Manuela Arcuri

Liberamente tratto da «La Teda», romanzo di Saverio Strati, collocato nel 1943, durante la guerra, nel roccioso borgo dove la gente vive nella più totale e disperata miseria, «Terrarossa», come spiega Molteni, «non è un film sulla nostalgia, perché i ragazzi che lo popolano [illegible] come quelli di oggi. Mi ha colpito l'anima di Filippo (interpretato da Carmine Recano), muratore perduto nel l'[illegible] femminile. E questo [illegible] rientra nella [illegible] linea, che è quella di impadronirsi di brandelli d'anima agli scrittori».

Gli attori sono stati scelti [illegible] cura, e tra di essi si riconosce anche Renzo Sinacori, cabarettista di queste parti: «Il cast è composto [illegible] eccellenti professionisti, qualcuno d'estrazione teatrale, [illegible] non vi sono volti noti, perché ho voluto che il pubblico si affacciasse [illegible] lo schermo quasi come se [illegible] spiando il dipanarsi della vicenda», sottolinea ancora Molteni, [illegible] ho ricevuto molti complimenti, [illegible] che da un paio di attori ospiti. [illegible] è piaciuto molto. Mi ha coinvolto»; [illegible]enta Antonio Ricci. E aggiunge Milla Sannoner: «Eccellente l'uso della macchina da presa».

QUELLA DI DOMENICA SARA' LA SETTIMA TAPPA DEL CAMPIONATO ITALIANO, IN GARA 80 PILOTI IMPEGNATI IN DIECI PROVE SPECIALI

Tricolore di Trial in alta Val Formazza

Si corre nella suggestiva conca della Cascata del Toce

Renato Ambiel

FORMAZZA

Un anfiteatro naturale d'incomparabile bellezza, nella piana della Frua. E' questo lo scenario che accoglierà domenica ottanta piloti italiani impegnati nella settima prova del campionato tricolore di un'affascinante disciplina sportiva come il Trial che annovera fra gli appassionati molti amanti della montagna e dell'ambiente in genere. Questi mezzi, vere e proprie cavallette meccaniche, in grado [illegible] superare qualsiasi ostacolo sono dotate di sofisticati dispositivi antinquinamento.

Organizzano il moto club Domo 70 presieduto dall'esperto Luigi Facchinetti in collaborazione con il Moto club Alta val Formazza del giovanissimo Emanuele Ferrera. E' un club nuovo che in valle raccoglie gli appassionati di motori. Sono i ragazzi che l'inverno scorso in questa conca hanno organizzato una prova del campionato italiano di motoslitte ma si sono già cimentati anche con il Trial. Una disciplina sportiva con [illegible] tradizioni [illegible] due Province. In Ossola ha avuto campioni come Danilo Galeazzi, Ettore Baldini e Albino Facchinetti. E' di Arona Donato Miglio, detto il professore, pluricampione d'Italia e pilota di livello mondiale. Lasciata l'attività agonistica, Miglio cura adesso il suo team «Beta» con diversi giovani piloti che saranno in gara a Formazza.



Luigi Facchinetti è con Galeazzi e Ferrera l'anima dell'organizzazione. Spiega che il campionato, giunto alla penultima prova (l'ultima è in programma il 7 ottobre in Valtellina, nei pressi di Tirano) è ancora aperto a tre piloti. Si tratta di Dario Re Delle Gandine, il campione in carica di Cantù che corre su Montesa e guida la classifica. Potrebbe essere insidiato da due poliziotti vale a dire il bresciano Fabio Lenzi su Gas gas e l'aostano Delio Stefani anche lui su Montesa, entrambi delle Fiamme Oro. «Sono questi tre piloti a giocarsi il titolo - dice Facchinetti - che potrebbe essere già assegnato domenica. Questa di Formazza è un po la prova della verità». La gara si sviluppa su un percorso di 5 chilometri da ripetere tre volte in un tempo massimo di 5 ore e mezzo più venti minuti di penalizzazione. Lungo il percorso ci sono dieci «zone controllate», con degli ostacoli naturali da superare, entro le quali il pilota non può mettere piede a terra. Ogni pilota è seguito dai controllori che prendono nota delle penalizzazioni.

L'Ossola ha una grande tradizione nel Trial Danilo Galeazzi, oggi commissario di percorso è stato per diversi anni campione italiano

A sinistra un'immagine simbolo della Valle Formazza, la famosa Cascata del Toce nella cui piana si disputerà domenica la settima prova del campionato italiano di Trial naturale. Guida la classifica il campione in carica Dario Re Delle Gandine in azione nella foto qui a destra



Galeazzi è l'esperto della Federazione incaricato di giudicare le difficoltà delle diverse zone entro le quali sono previsti percorsi diversi in relazione alle categorie. Queste sono correlate a[illegible] bravura dei piloti. I migliori, che gareggiano con il numero rosso sul pettorale e lo stesso colore contraddistingue anche il loro percorso, sono i senior esperti. Sono 17 in Italia. Ci [illegible] poi i senior lo master oltre i trent'anni con il colore blu, gli Junior, fino a 27 anni che corrono col verde. Tutte le zone controllate, che sono poi le parti del circuito più spettacolari, sono ben visibili dal pubblico. Qui si concentreranno gli appassionati per assistere da vicino alle evoluzioni di questi acrobati equilibristi.

«Su dieci zone - ammette Galeazzi - quelle davvero selettive sono 4-5 le altre risultano abbastanza scorrevoli. Saranno importanti le condizioni atmosferiche perché gareggiando in quota, in caso di cattivo tempo, le difficoltà aumenterebbero notevolmente. Un campo di gara davvero interessante sotto il profilo tecnico, inserito in un contesto ambientale unico».

CALCIO

AZZURRI A QUATTRO PUNTI COME ALZANO, LECCO E VALENZANA POSSONO ANCORA QUALIFICARSI

Civeriati: «Che goduria battere i grigi»

Dal successo la certezza: funzionano anche le seconde linee

NOVARA

«Per me che sono alessandrino, vincere un derby [illegible] grigi è una goduria doppia. Sono contento anche se sono gli altri che aspetto, i vercellesi che l'anno scorso hanno infierito». Civeriati, costretto in tribuna dalla squalifica, conclusa proprio [illegible], fa considerazioni da ultras, ma si vede che è soddisfatto. La sua squadra ha vinto la prima partita ufficiale, oltretutto contro un avversario ambizioso e in un derby. L'attacco ha segnato tre gol, tutti in una volta. Ci [illegible] motivi di soddisfazione ma nessuno si esalta. Tanto meno l'ultras Civeriati che, dall'alto della tribuna ha visto meglio come si sviluppa il gioco ed è prontamente intervenuto a modificare lo schema passando alla difesa a quattro quando la squadra aveva inizialmente sofferto la migliore organizzazione degli ospiti. Riportato Colombini sulla linea dei terzini la difesa è parsa più quadrata ed anche Braiati e Bri[illegible], in mezzo al campo, si sono mossi meglio. Con i grigi Dalla Corna e Civeriati hanno fatto qualche esperimento [illegible], ad esempio, Frazese fra i pali, Borgo e Iuliano in mezzo al campo. Il portierino è parso troppo emozionato, ma per lui era l'esordio in assoluto, e sulle palle aeree s'è trovato in grande difficoltà. Si deve però tener conto che mancava anche Pobanghi, colpitore di testa per eccellenza della retroguardia. Iuliano, autore di un autogol, ha dimostrato di poter tornare utile alla causa così come Borgo che sulla fascia si trova un pò estraniato dal gioco. Ha fatto bene Baldini, oltre al gol si è mosso lungo tutto l'arco dell'attacco contribuendo ad aprire numerosi varchi. Conferme sono venute da Sonelo pur se dolorante per una gomitata alla gola, Ciuffetelli, Rotti e Palombo. «Adesso so di avere a disposizione delle alternative valide a chi ha sempre giocato dimostrando di essere all'altezza della situazione». E gli azzurri possono addirittura pensare alla qualificazione in coppa essendo a pari punti, 4 con Valenzana (il prossimo avversario di mercoledì), Alzano e Lecco. **[r.amb.]**



Massimiliano Palombo si è battuto come un leone anche contro l'Alessandria

CON LA PRIMAVERA DEL COMO I ROSSOBLU' FANNO NOTEVOLI PROGRESSI

Positivo collaudo del Borgo prima dell'esordio in Coppa

BORGOMANERO

Reti a gogò e scampoli di bel gioco nell'amichevole che i rossoblù hanno disputato mercoledì pomeriggio contro la formazione Primavera del Como. Per la squadra di Giampiero Erbetta è stata l'ultima amichevole prima dell'esordio ufficiale di domani sera alle 20.30 a Borgosesia per il primo turno di Coppa Italia. I padroni di casa hanno dominato l'incontro, vincendo per 5-3, e alla fine dell'amichevole il direttore sportivo Gino Turconi è parso particolarmente soddisfatto: «Stiamo crescendo in modo costante, e mettiamo in mostra cose nuove e più belle ad ogni incontro. E' una buona premessa per fare bene». Nell'incontro con i ragazzi del Como la parte del leone l'ha fatta Massimiliano Ranoia, un pilastro fondamentale del centrocampo.





Da sinistra il giovane attaccante Fabio Valsesia e l'esperto centrocampista Massimiliano Ranoia due punti di forza del Borgomanero

Il Borgomanero ha iniziato in quinta, rifilando in venti minuti tre reti agli avversari. Il primo gol porta la firma di Pingitore che, ricevuto l'assist di Ranoia, ha dribblato due avversari e ha insaccato. Raddoppio ad opera di Gai, sempre più convincente al centro dell'attacco, che ricevuto da Barbiero e ha segnato [illegible] uno splendido pallonetto. Il gol del 3-0 è stato siglato ancora da Pingitore su suggerimento di Ranoia.

A questo punto il Borgo ha tirato il fiato e i lariani ne hanno approfittato per accorciare le distanze e portarsi sul 2-3, ma prima della fine del tempo Fabio Valsesia, velocissimo, ha sfruttato un passaggio di Barbiero e ha messo nel sacco il quarto gol beffando il portiere in uscita. Nella ri[illegible] Giampiero Erbetta, come sempre nelle amichevoli, ha inserito anche le riserve, e il Borgo, dopo che il Como aveva di nuovo accorciato le distanze, ha firmato il quinto gol con Mangiarotti, che ha perfezionato in rete un passaggio di Giallonardo. **[m.gio.]**

CICLISMO

CON I MIGLIORI DILETTANTI

Si corre domani a Villadossola il trofeo «Vinavil»

VILLADOSSOLA. Si disputa domani a Villadossola la 7ª edizione del Trofeo Vinavil, gara ciclistica per Elite e Under 23. Organizzata dalla Società Ciclistica Gravellona e dall'ossolano Isidoro Tombaccini. [illegible] manifestazione vedrà al via 150 corridori lungo un circuito di 15 km che sarà ripetuto 8 volte per 120 Km. La partenza alle 13,30: da Villadossola a Domo Due, quindi Cuzzego, Ponte Masone, Piedimulera, Pallanzeno e rientro a Villadossola. Iscritti i più forti sodalizi dilettantistici nazionali: Resigne Ragnoli, Brunero Boeris, Pagnoncelli, Gaverina, Aurora, Grassi Mapei, For 3 Bergamasca, Zoccorinese, Roeder e via elencando. Molto attesi i corridori di casa Giammario Rovaletti, Paolo Longoborghini e Andrea Biardone (i due ultimi compagni di squadra nella Resine Ragnoli del neo campione italiano Marco Corsini). Mancherà invece Ettore Bargiga, ossolano di Pieve Vergonte. **[s. bot.]**

VOLLEY

A ROMAGNANO SESIA

Le ragazze Pavic riprendono oggi gli allenamenti

ROMAGNANO SESIA. Saranno le ragazze ad aprire gli allenamenti del vivaio Pavic di Romagnano Sesia. La compagine femminile che milita in B2 è convocata per oggi alle ore [illegible]. Saranno presenti la capitana Nicoletta Santacroce, le colleghe Cappato, Tria, Cagnoni, Zappaterra, Ghisloni, Varotta, Tonello, Chiarinotti, Tullio. «Obiettivo del prossimo anno - dicono i dirigenti - sarà eguagliare il risultato della scorsa stagione, con il Pavic Sab Autonoleggio classificato al sesto posto. Non pensiamo a vincere il campionato, ma a far crescere un gruppo molto giovane e che vanta ampi spazi di crescita». Confermato l'allenatore Maurizio Conti, affiancato da Marco Busancano. I coordinatori hanno prestato particolare attenzione al settore giovanile. Tra le varie attività già in calendario per il 8 settembre il tradizionale trofeo Elisa Travagin, al quale parteciperanno oltre alla squadra romagnanese due compagini di B1. **[p. u.]**

L'ATLETA CUSIANO E' RITORNATO SUI LIVELLI MONDIALI FRA I PESI LEGGERI

Basalini vuol regalare il titolo a Miasino

I fans sono in partenza per Lucerna, domani si corre al finale

Vincenzo Amato

LUCERNA

Ancora una volta Stefano Basalini ha esultato andando a vincere alla grande le semifinali dei campionati mondiali di Lucerna. Con una prestazione straordinaria l'atleta di Miasino, portacolori del Corpo Forestale dello Stato, ma soprattutto portabandiera della Canottieri Lago d'Orta di don Angelo Villa, si è imposto [illegible] un lotto di blasonati avversari, gli stessi che affronterà sabato pomeriggio in finale. «E' stata una gara difficile, come tutte le altre in fondo - dice all'arrivo Stefano Basalini - disturbata dal forte vento. Proprio per questo motivo il tempo che ho fatto segnare, 6'56", non è particolarmente significativo e nell'altra batteria hanno registrato un tempo migliore». Tranquillo e sereno come sempre non si è sottratto alle interviste di rito e soprattutto a quella [illegible] Rai Sport, con il suo amico, e grande estimatore, Giancarlo Galeazzi. Ieri a Lucerna a far tifo per lui c'era la sorella Valeria ed i genitori. Per sabato però sono attesi dal Cusio tutti i suoi fans ed i suoi amici. Gli atleti della Canottieri Lago d'Orta arriveranno con un pullmino. Si fanno i debiti scongiuri, ma nessuno vuole mancare l'appuntamento con la storia: nessuno [illegible] ha vinto tanto come Basalini in così giovane età. La gara di ieri non è stata particolarmente facile: in testa si sono alternati praticamente in tre e con Basalini, che ha staccato tutti ai 1500 metri, sono stati anche l'armo russo e ceko, quest'ultimo del fortissimo Vobrusek che si impose l'anno scorso tra i pesi leggeri. «Oggi non si gareggia, ma io scenderò come sempre in acqua sia al mattino che al pomeriggio - dice ancora il quattro volte iridato - sedute leggere di allenamento. Sabato poi la finale. Sarò lì per vincere. No, non inseguo record, vorrei salire sul podio per fare felici quanti sino ad oggi mi hanno dato fiducia: la [illegible]a famiglia, don Angelo, Paolo Pittino che quest'anno non gareggia e gli amici della Sbs, la società di Miasino, del mio paese, che mi hanno sponsorizzato». Tanta gente insomma a cui dedicare la vittoria. Anche per questo domani sulla sua barca il peso leggero Stefano Basalini non sarà solo.



Stefano Basalini l'atleta di Miasino ha vinto ieri la sua semifinale ai campionati del mondo

SPORT FLASH

BASKET

A Verbania tornano le squadre di serie A

Si annuncia un ritorno in grande stile del basket ai massimi livelli a Verbania. Per l'1 e 2 settembre il palazzetto dello sport ospiterà, con l'organizzazione della Polisportiva Verbano, tre formazioni di serie A e cioè Imola, Fila Biella e Oregon Cantù. Daranno vita con la Cimberio Borgomanero al Memorial Vittorio Pirazzi. **[s.r.]**

CICLISMO

Il Pedale verbanese Delta andrà ai tricolori

Per il terzo anno consecutivo i giovani del Pedale Verbanese Delta con i loro piazzamenti hanno guadagnato il diritto a partecipare ai Campionati italiani di società, in programma a Cattolica dal 14 al 16 settembre. **[s.r.]**

PODISMO

Anche le coppie a Villa per la «Quatar pass par Vila»

Di corsa a Villadossola questa sera dalle 20 per la tradizionale «Quatar pass par Vila», organizzata dalla Pro Loco [illegible] un circuito di [illegible] km con partenza da piazza della Repubblica. Premi per i primi singoli e le prime coppie classificate. **[s.bot.]**

PODISMO

Questa sera si corre ai Buzzurri di Castelletto

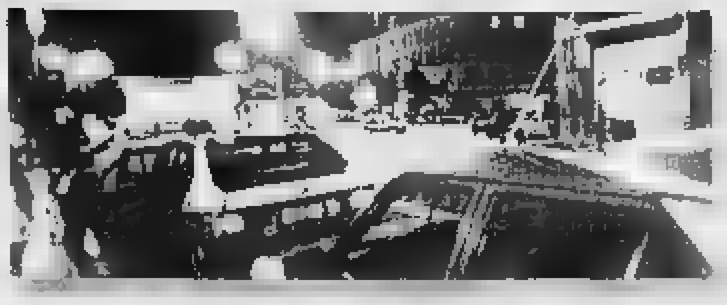
Prima Camminata alla chiesetta dei Buzzurri di Castelletto Ticino questa sera alle ore 2[illegible]. La corsa, circa 6 km, è organizzata per la festa rionale. **[s.bot.]**

CALCIO

Triangolare con Oleggio, Varalpombiese e Novara

E' in programma questa sera a Bellinzago un triangolare al quale prenderanno parte [illegible] mista del Novara, Oleggio e Varalpombiese. Tre tempi di 45' dalle 20. **[s.bot.]**

MINORI A RISCHIO | TRA SPACCIO E CONSUMO



[illegible] PUSHER IN VIA COTTOLENGO

Il commerciante marocchino chiama la polizia [illegible] dice: «Qui, all'inizio della via, tutte [illegible] mattine, alle 11, c'è un minore, ha 12 anni, [illegible] un marocchino, spaccia droga. Mi fa pena, bisogna fare qualcosa... Non posso vedere questo spettacolo tutti i giorni». Una segnalazione drammatica ma tutto sommato banale, [illegible] Porta Palazzo... I poliziotti di «Dora Vanchiglia», che conoscono ogni angolo di piazza della Repubblica [illegible] dintorni, lo hanno cercato [illegible] lungo ma il tam tam di via Cottolengo, evidentemente, è arrivato prima nelle orecchie dei pusher. Il piccolo l'hanno fatto sparire; chissà dov'è, ora. Magari [illegible] un'altra zona. Le tasche sempre piene di ovuli di ero. Lo spaccio si sposta di pochi metri. I minori, tra l'altro, «lavorano» nella piena impunità [illegible] non si riesce [illegible] fare nulla. Neppure quando i ragazzini vengono affidati alle comunità di recupero. Riescono quasi sempre a fuggire, dalle strutture pubbliche; la percentuale [illegible] chi intraprende con [illegible] un percorso di recupero è bassa

Si droga con la colla: grave bimbo di 12 anni

Salvato dalla polizia a Porta Palazzo

Gli agenti della volante lo hanno visto in via Andreis con la testa in un sacco [illegible] plastica

Dice di chiamarsi Saleh ma la sua vera identità è misteriosa come le sue origini



Nonostante i continui controlli, la [illegible] di Porta Palazzo e del Balon resta ad alto rischio

Massimo Numa

Dodici anni, tredici al massimo, gli agenti di una volante lo hanno sorpreso ieri [illegible] tre coetanei in via Andreis, al Balon. Seduto su un marciapiede, la testa infilata dentro un sacchetto [illegible] di plastica. I poliziotti non hanno avuto dubbi, conoscono la tecnica: serve ad inalare i vapori della colla, in questo caso una roba tipo «Attak», sostanza che contiene cianoacrilato, contenuta in un piccolo tubo [illegible] alluminio dall'aria innocua, con l'etichetta bianca e nera. Un trip che costa nulla. Pochi minuti di euforia e di incubi allucinogeni. Poi torna la disperazione. Che invece è del tutto vera come i possibili e gravi danni al cervello.

I due giovani agenti non hanno perso un secondo: glielo hanno strappato di mano, il sacchetto bianco e rosso, con il logo colorato di [illegible] ipermarket. Il ragazzino ora già esanime, gli occhi persi nel vuoto, il respiro mozzo. Lo hanno accompagnato al pronto soccorso del Giovanni Bosco. Prima le terapie disintossicanti, poi il trasferimento al Regina Margherita. Lo stanno curando. Sta meglio. Presto sarà libero, questo ragazzino di [illegible] anni di cui non si sa nulla. Né il suo nome vero, né dove abita, né se ha familiari o amici a Torino. Né come è arrivato in Italia. Neppure [illegible] nazionalità: algerino o marocchino. Senza fissa dimora, sui verbali si scrive così. Può voler dire, in realtà, che Saleh dorme in uno degli innumerevoli tuguri di Porta Palazzo e dintorni, affittati dal racket che sfrutta i minori per cifre assurde da proprietari (italiani) [illegible] scrupoli.

La sua «casa» potrebbe anche essere una sponda della Dora, un materasso gettato sotto il ponte Mosca, tra rifiuti e siringhe, oppure l'intrico di [illegible] lungo le massicciate ferroviarie che nascondono le centraline dell'elettricità o i pozzi di [illegible] fabbrica abbandonata. Solo ipotesi. Gli esami radiografici ne hanno accertato l'età presunta: 12, al massimo 13 anni. Magro, visibilmente denutrito, sa dire poche parole in italiano; ha i capelli ricci e neri, gli occhi grandi e già duri. Ha la scabbia, una malattia infettiva che agli italiani ricorda tragedie epocali, guerre e lager, le stive e i ponti affollati delle navi degli emigranti di inizio secolo.

Non ci crede, Saleh, a tutte queste improvvise attenzioni. Diffidente e ostile. Nel suo sguardo, il prossimo programma è scritto chiaro: fuggire appena possibile, ritornare sulla strada. I due minori che erano con lui, ieri mattina in via Andreis, sono già spariti nel nulla, affondati nella casbah. I poliziotti li stanno cercando. Per aiutarli.

[illegible] ne sono tanti, [illegible] Torino, di ragazzini così. Vendono qualcosa [illegible] ai passanti seccati [illegible] indifferenti, si appostano ai semafori, fanno i posteggiatori in piazza Carlo Felice, davanti a Porta Nuova; se [illegible] stanno oziosi sotto i portici, le colonne segnate da sporcizia e orina, chiedono soldi alla gente. Elemosine da infilar[illegible] in tasca, quanto [illegible] per spingersi fino a una delle famose gastronomie arabe di Porta Palazzo. Il cibo non manca, [illegible] [illegible] hai soldi [illegible] [illegible] stesso. Qualcuno non ce la fa a resistere (alla miseria) e si mette a vendere [illegible] droga: i pusher ti danno gli «ovuli» di [illegible] destinati ai fantasmi che si aggirano instancabili in piazza della Repubblica [illegible] corso Giulio Cesare. Si guadagna tanto, [illegible] la droga: [illegible] [illegible] cinquecentomila lire al giorno. Di notte gli adolescenti marocchini li ritrovi ai Murazzi. Pericolosi e anche vittime, di chiunque. Spacciatori e maniaci. Come è avvenuto qualche notte fa: un pedofilo voleva «comprarsene» un paio, prima per trecento poi per quattrocento mila lire, di ragazzini senza nome [illegible] senza nessuno. Voleva portarseli a casa. Qualcosa è andato storto e il tizio, il mostro, per fortuna è finito in [illegible] cella delle Vallette.

Saleh invece ha preferito restare agli angoli delle strade ed eccolo lì, alle prese [illegible] il sacchetto di plastica [illegible] i vapori di colla che fanno dimenticare la paura e la solitudine.

FARMACIE DI TURNO

[illegible] DI [illegible] Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Vibò 17/B; [illegible] Siracusa [illegible]6; viale Falchera 70/B; via Nizza 183; piazza Gran Madre [illegible] Dio 1; via Tripoli 15/A; via C. Colombo 42; via Monginevro 178; corso Giambone 19; via Cernaia 14; corso Regina Margherita 114; corso Toscana 107; corso Lecce 31; piazza Madama Cristina 14. DI NOTTE (19,30-9): corso Belgio 151/B; [illegible] Vittorio Emanuele [illegible]. DI SERA (19,30-22,30): via Bellardi 3; piazza Galimberti 7; via Borgaro 68; [illegible] Po 4. APERTA 24 ORE: Venaria, via L. da Vinci [illegible]. Informazioni: 011/66.90.100; www.farmapiemonte.org

INNOVAZIONE DIDATTICA. Un catalogo di proposte che spazia dal teatro all'arte, dal cinema alle scienze, dalla formazione psicofisica all'educazione civica. Anche quest'anno la Regione offre agli insegnanti e agli allievi delle scuole piemontesi, sia dell'obbligo sia delle superiori, [illegible] ricco carnet per l'innovazione didattica. Le scuole interessate dovranno dare la loro adesione entro il 1° ottobre alla Direzione Promozione Attività Culturali, che provvederà [illegible] confermare o meno l'accettazione entro il [illegible] novembre. Informazioni allo 011.4325680.

[illegible]NO, RAPINA. Due banditi, di cui uno armato di pistola, hanno scelto un bersaglio insolito per la loro rapina: l'agenzia di noleggio furgoni, Europcar [illegible] via XXV Aprile 152, a Nichelino. Ieri, intorno alle 17, un giovane è entrato [illegible] locali con l'arma impugno: si è fatto consegnare dal titolare 8 milioni [illegible] poi [illegible] fuggito [illegible] un complice a bordo di un'auto.

FOGLIZZO, SCONTRO. Luciano Bison, [illegible] anni, e Adelaide Roda, [illegible] [illegible] di Montanaro, via San Rocco 46, sono rimasti feriti [illegible] trasportati all'ospedale [illegible] Chivasso, per un incidente avvenuto sulla provinciale San Benigno-Foglizzo all'incrocio per Montanaro. Il Bison, [illegible] volante di una Nissan Trade, non ha dato [illegible] precedenza [illegible] una Fiat Punto guidata da Roberto Rigozzi, 34 anni, [illegible] Rivoli, via IV Novembre 19.

CHIVASSO, [illegible] Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione dell'Asl 7 di Chivasso ha attivato un centro per la certificazione dei funghi destinati sia alla vendita al dettaglio che al consumo dei privati cittadini. Orari: lunedì e venerdì dalle 8,30 alle 9,30 [illegible] dalle 14,30 alle 15,30 in via Regio Parco 84 a Settimo Torinese; mercoledì dalle 8,30 alle 10 presso il foro Boario di piazza d'Armi a Chivasso e dalle 14,30 alle 15.30 ancora a Settimo.

SAN GIORGIO, [illegible] Una pensionata ottantenne di San Giorgio è stata truffata da due falsi funzionari di banca, che [illegible] sono fatti consegnare i [illegible] milioni appena prelevati. Per farsi dare i soldi, le hanno spiegato che c'era stato un errore e che le banconote dovevano essere cambiate in Euro.

VERRUA SAVOIA, FESTA. Patronale [illegible] Verrua Savoia, sulla collina chivassese, dal oggi a domenica. [illegible] cura della Pro Loco. Stasera [illegible] 21, in piazza del Comune, gran concerto dei Farinei d'la Brigna.

UN FENOMENO EMERGENTE CHE SFUGGE AI SERVIZI PUBBLICI: L'INALAZIONE DI SOSTANZE CHIMICHE PUÒ PORTARE ANCHE ALLA MORTE

I piccoli fantasmi della favela sulla Dora

Nei vicoli del Balon le bande dei nuovi tossicodipendenti

Vivono per strada si muovono in gruppo sono pericolosi come una gang di adulti

In Perù li chiamano pirañitos: aggrediscono in branco come il pesce amazzonico

servizio

Giorgio Ballario

La favela è nascosta nei vicoli di Porta Palazzo e i «meninos da rua» sono già fra noi. Vivono per strada, si muovono in gruppo e quando attaccano sono pericolosi come una gang di adulti: in Perù li chiamano «pirañitos» perché aggrediscono in branco come il piccolo pesce amazzonico. Piccolo ma letale.

Lo scenario urbano in cui si è mosso [illegible] piccolo Saleh è a poche centinaia di metri dagli sfarzi di piazza Castello e dalle vetrine di via Roma, ma l'intera vicenda sembra uscita da un reportage sulle bidonvilles di Bogotà o sui ghetti di Nairobi. O magari dalle fogne di Bucarest, dove migliaia [illegible] ragazzini senza famiglia tirano avanti sniffando colla e solventi.

Adesso si scopre che anche a Torino ci sono bambini che si stordiscono con la «droga dei poveri», come ormai viene definita questa sostanza stupefacente, la più economica e facile da trovare. Ed è un fenomeno sommerso, che sfugge al controllo delle Asl e dei Sert, i servizi per la cura delle tossicodipendenze. «Per noi l'inalazione di sostanze sintetiche, come possono essere la colla, i solventi o la benzina, è un caso da manuale - spiega il Ruggero Gatti, medico dell'Asl 1 in servizio nel Sert di via Bertola 53 - nel senso che l'abbiamo studiato sui libri ma non ci è mai capitato di trovarlo nell'esperienza pratica di tutti i giorni. A quanto ci risulta a Torino è [illegible] fenomeno del tutto marginale, che appunto interessa soltanto piccolissime fasce di minori extracomunitari. Ma, ammesso che esistano dei veri tossicodipendenti da colla, nessuno di loro si rivolge al servizio pubblico».

Il costume di annusare colle e solventi è invece molto diffuso nell'Europa dell'Est e in gran parte dei Paesi del Terzo Mondo, anche se è facilissimo trovare un'alta percentuale di «glue sniffer» (sniffatori di colla) anche fra gli adolescenti del sottoproletariato inglese e americano. Oltre che dei poveri, infatti, la colla è anche la droga dei bambini. E' facile da trovare, è a buon mercato e per rifornirsi non servono spacciatori, è sufficiente andare al supermercato più vicino. Inoltre sono sbrigativi anche i metodi per assumere lo stupefacente: basta aspirare i vapori da uno straccio imbevuto della sostanza oppure usare una busta di plastica, magari - come spesso succede negli Stati Uniti - un sacchetto delle patatine fritte.

Gli effetti sono immediati. In pochi secondi le sostanze (idrocarburi alifatici e aromatici) raggiungono i polmoni e il circolo sanguigno, producendo [illegible] sensazione di euforia, eccitazione, visioni e allucinazioni. Nel giro di qualche minuto il «glue sniffer» accuserà vertigini, avrà i riflessi rallentati, parlerà a fatica, incomincerà a tremare e camminerà con difficoltà. Però mentre le conseguenze, per così dire, «positive» non durano a lungo, il giovane che ha sniffato colla passerà il resto della giornata con [illegible] forte mal di testa, uno stato diffuso di stanchezza e debolezza muscolare, nausea e crampi addominali.

«A lungo andare le conseguenze possono anche essere molto gravi - assicura il dottor Gatti - infatti un tossicodipendente da colla è soggetto a lesioni del fegato, dei reni e del sistema nervoso e danni cerebrali anche irreparabili». In individui particolarmente deboli l'intossicazione da colla può anche portare alla morte improvvisa, di solito causata aritmia cardiaca e soffocamento.

Anche [illegible] sniffare colla è un'abitudine per adolescenti di età compresa fra i 10 e 16 anni, molto spesso rappresenta pure il primo passo [illegible] l'uso di droghe «da adulti»: eroina, ecstasy, cocaina. Colla e solventi figurano nel curriculum di quasi tutti i tossicodipendenti, spiegano al Sert, ma ben presto lasciano spazio a sostanze stupefacenti di tutt'altro genere. E di tutt'altra pericolosità.



Bambini [illegible] strada, una piaga diffusissima in Brasile

COLLEGNO, L'UOMO RICOVERATO AL GIOVANNI BOSCO PER TRAUMA CRANICO

In coma dopo la lite nell'orto abusivo

Ferito da un vicino di casa: voleva uccidermi, mi sono difeso

Patrizio Romano

Fin troppo facile dire che è la cronaca di una tragedia annunciata. Facile [illegible] inevitabile, perché era [illegible] tempo che Ugo Giraudo, operaio [illegible] 65 anni, lo ripeteva: «Un giorno di questi succede qualcosa di brutto. Faccio una pazzia». L'ha fatta ieri. Una lite violenta, violentissima, con l'uomo che lavora [illegible] orto abusivo accanto al suo. Adesso, Giraudo lotta tra la vita e la morte all'ospedale San Giovanni Battista. Lo hanno operato d'urgenza per un grave trauma cranico ed è in coma. L'uomo che lo ha ferito, Salvatore Rabbita, 52 anni, operaio, ha detto: «Pensavo volesse uccidermi, mi sono dife[illegible]».

Sono le 20 di mercoledì [illegible]. Ugo e Salvatore sono nel loro orto. Orti abusivi ritagliati in un angolo [illegible] terreno sulla sponda di un fiumiciattolo. Rabbita è nel capann[illegible] a dare da mangiare ai conigli. Arriva Giraudo. Gli grida di uscire, che devono parlare. Salvatore non risponde. Ma Ugo è determinato: «Se non [illegible] butto [illegible] la porta». E un colpo di piccone rimbomba nella baracca. Rabbita è in gabbia, [illegible] i suoi conigli, l'unica cosa da fare è aprire e affrontare il vi[illegible]. Appena esce trova Ugo con un legno in mano, è il manico del piccone che si è [illegible]. Non fa in tempo a parlare che Giraudo gli sferra un colpo sul collo e gli frattura la clavicola. Salvatore reagisce dando dei calci, è più giovane e la paura lo rende aggressivo. Quando Ugo [illegible] per terra Rabbita afferra il manico del piccone e lo colpisce alla testa con violenza. «Ho dovuto difendermi» ripete confessa ai carabinieri di Collegno portandoli sul posto.

In quell'angolo sotto la tangenziale, tra fiori di pomodori [illegible] zucchine, di fianco al capanno, c'è il corpo di Giraudo disteso in un lago di sangue. Arrivano il 118 e i vigili del fuoco. Mentre l'ambulan[illegible] corre per [illegible] Ugo, Rabbita in caserma racconta la sua versione, l'unica per il momento, perché non c'era nessuno quella sera nell'orto. Ma [illegible] condominio di via Parri, dove vivono entrambi, gli credono. «Salvatore è una brava persona - dice una vicina, che preferisce rimanere anonima -. Quell'altro invece è un attaccabrighe. Ha bisticciato [illegible] tutti qui. Volevamo raccogliere le firme per farlo mandare via».

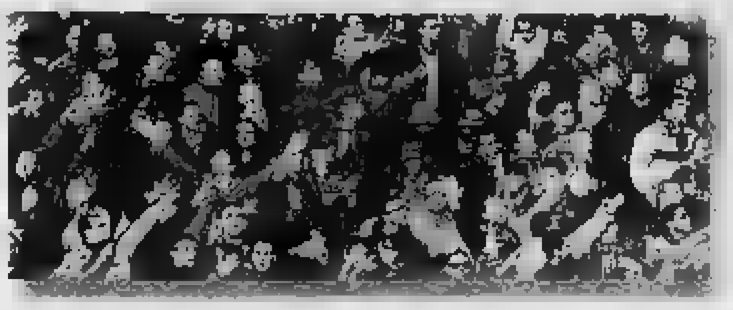
Alla notizia anche il sindaco è perplesso. «Non ci sono [illegible] stati problemi negli orti abusivi della nostra città - afferma Umberto D'Ottavio -. Comunque stiamo procedendo a verifiche e ne abbiamo già smantellati 80, tutti in quella zona. Sono brutti, con catapecchie piene di cianfrusaglie anche inquinanti. Aumenteremo i controlli. Le liti, però, nascono sempre nei condomini».



Ugo Giraudo è stato colpito alla testa nella capanna dell'orto abusivo



DOPODOMANI JUVENTUS-VENEZIA



HIT PARADE DEI VIOLENTI

I più pericolosi? Quelli del Verona che, lo scorso campionato, dopo la partita con la Juve, si erano abbandonati a violenze e devastazioni. Alla fine, la polizia, per «imbarcarli» sui bus e sui treni, aveva dovuto presidiare il Delle Alpi e la stazione sino a tarda notte. Non mancarono le «cariche» e gli scontri ma, alla fine, il bilancio poteva essere anche peggiore. Poi, nella vergognosa hit parade della violenza, ci sono i supporter dell'Atalanta, della Roma e i temutissimi fiorentini. Ma, nel campionato 2001, molte paure [illegible] state poi (fortunatamente) smentite dai fatti. Infatti non accadde nulla. Merito dell'eccezionale spiegamento di forze dell'ordine, coordinate dalla questura [illegible] per una volta, anche del buon senso dimostrato dalla maggioranza dei tifosi.

Via al campionato, ma non per tutti

Trecento ultrà torinesi non potranno entrare allo stadio

Lodovico Poletto

Campionato di calcio: [illegible] giorni al via. Sebbene la partita d'inizio stagione, al Delle Alpi, sulla [illegible] non debba causare probl[illegible] per ruggini di vecchia data tra la tifoseria juventina e quella veneziana, c'è lo stesso un po' di preoccupazione.

Dopo i disordini di Genova, gli scontri di piazza, la morte di Carlo Giuliani, le accuse alla polizia e le indagini della procura, basta una scintilla per creare tensione. «Qualcuno - dicono gli esperti - potrebbe approfittarne. Potrebbe infiltrarsi nelle tifoserie ultrà e scatenare incidenti che con il calcio non c'entrano nulla».

Insomma: lo stadio come [illegible] nel quale trasportare tensioni nate altrove e per altre ragioni. Ieri mattina il questore Nicola Cavaliere, incontrando funzionari ed ispettori in vista dell'avvio del campionato, ha parlato anche di questo. Non in tono allarmistico ma senza sottovalutare il problema.

Del resto, il decreto che dovrebbe bloccare la violenza negli stadi fa presagire tempi duri anche per le teste più calde. Diffide, obblighi di firma, [illegible]sti: adesso rischia davvero chi non dovrebbe mettere piede allo stadio e, infischiandosene dei provvedimenti, ci va ugualmente. Per i [illegible] tifosi granata diffidati e i loro 14 colleghi bianconeri andare alla partita in quelle condizioni significa finire dritti e filati in carcere. E ci sono meno speranze di farla franca. Perché, ciò che non vedono i poliziotti, i carabinieri e i baschi verdi della Finanza agli ingressi, lo vedranno certamente le telecamere. Decine di occhi elettronici che vigileranno sugli spalti dello stadio. Riprese ininterrotte da quando entra il primo tifoso nel [illegible] a quando se ne [illegible] anche l'ultimo. Il servizio (gestito da una società privata, e supportato dagli agenti della polizia scientifica) permetterà di riprendere chiunque trasformi le gradinate in terreno di battaglia. Il sistema permette di stampare istantaneamente le immagini. E zoomare sui tifosi più agitati. Quelli che lanciano i seggiolini contro gli avversari, o ancora gli sparano contro i soliti razzi luminosi.

Con la foto in mano ai poliziotti il destino del tifoso-teppista è segnato: arresto entro le 48 ore successive (come prevede il decreto) e condanna per direttissima. Con finale scontato: addio partita dal vivo per qualche mese, se non addirittura per qualche anno. E fuori dallo stadio è la stessa cosa: adesso chi esagera finisce nei guai. Seri. Perché il questore ieri mattina si è raccomandato di utilizzare bene i nuovi strumenti che la legge ha messo a disposizione: «Colpire duro. Ma soltanto se ce n'è davvero bisogno, perché altrimenti anche questi strumenti perderebbero efficacia». Intanto, però, si aspettano gli interventi di messa in sicurezza di alcuni settori del Delle Alpi. La Questura ha chiesto a Comune e Juventus di sistemare reti di protezione sopra e davanti ai settori ospiti. Non soltanto, quindi, barriere di reti metalliche impossibili da scalare, sistemate sui lati, ma vere e proprie gabbie che garantiscano l'incolumità alle tifoserie. Attenzione, però: dopodomani non ci saranno, i tecnici le stanno progettando e saranno montate al più presto. Forse già entro la settima giornata, quando a Torino saliranno i tifosi romanisti e quella potrebbe diventare la prima partita a rischio al Delle Alpi.

Il resto è lavoro di routine. Gli investigatori Digos che seguono le tifoserie di Juventus e Torino si danno da fare da settimane. S'informano. Parlano con i capi e con le società. Tutto per evitare che gli scontri anti G8 di Genova facciano da coreografia all'inizio del campionato.

Arresto per i diffidati che trasgrediscono
Ieri un lungo vertice
si temono tensioni
con i reduci del G8
delle due tifoserie





Il questore Nicola Cavaliere: «Voglio incontrare gli ultrà della Juventus, come ho fatto l'anno scorso con quelli del Torino. Molti problemi si appianarono dopo un discorso chiaro tra persone di buon senso. E spero che le tensioni di Genova non abbiano una eco sugli spalti, pensiamo a goderci lo spettacolo»

Di fronte reparti anti-sommossa e no-global

Il questore: tornano a incontrarsi, ma non confondiamo il calcio con la politica

«Gli strumenti offerti dal decreto contro la violenza negli stadi possono essere estremamente efficaci. E possono contribuire ad abbassare la conflittualità. Purché vengano adoperati nel modo dovuto». Il Questore Nicola Cavaliere è molto cauto mentre parla delle nuove regole per scambia lo stadio per un campo di battaglia.

Che cosa intende dire adoperare gli strumenti nel modo dovuto?

«Che la fermezza e la durezza dell'azione vanno rapportate all'effettiva necessità d'intervento. Che gli arresti differiti e le diffide si devono fare quando ce n'è davvero bisogno e quando il contesto lo permette».

[illegible] già spiegato questo suo pensiero alle tifoserie? E se non lo ha fatto le incontrerà prima dell'inizio del campionato?

«Purtroppo [illegible] c'è ancora stata l'occasione per incontrare i responsabili dei club di supporters. Ma lo farò certamente. Lo scorso anno, dopo gli incidenti vicino allo stadio Marassi di Genova, avevo parlato con quelli del Torino. Quest'anno incontrerò anche gli Juventini: il calcio è uno sport e lo stadio non è un terreno di battaglia».

Gli effetti di quell'incontro furono quelli desiderati? Ci fu una buona intesa con le parti?

«Diciamo che i problemi più gravi si risolsero. Fu un momento di confronto importante, grazie al quale riuscimmo anche a limitare il numero di sanzioni che erano state annunciate dopo quegli incidenti».

E questo campionato come si presenta? Perché c'è tanta attenzione?

«C'è l'attenzione di sempre. Comunque quella di domenica è la prima partita del campionato. Si riprende dopo la pausa estiva e per la prima volta tornano in piazza i reparti antisommossa che nei giorni del G8 erano impegnati a Genova. Questo potrebbe creare un po' di tensione con una piccola parte di tifosi. Potrebbero esserci provocazioni e tensioni che bisognerà smorzare. Comunque i nostri uomini affronteranno l'evento con la serenità e professionalità di sempre».

Tifoserie e No global, che collegamento c'è tra queste due realtà?

«Per qualcuno la curva dello stadio potrebbe diventare il luogo dove fare proseliti. E fomentare scontri. Va però detto che allo stato non abbiamo elementi per poter confermare simili ipotesi»

Azioni di controllo preventive ne state facendo?

«Certamente. Ci sono le sezioni Digos che seguono p[illegible] l'attività delle tifoserie, dialogano con i responsabili, tastano il polso all'ambiente. Ma, su tutto, puntiamo moltissimo sulla maturità dei club di supporter di due grandi squadre di serie A».

Specchio dei tempi

«La Vallata [illegible] gioiello turistico, non disperdiamone il valore» - «Ho solo un'auto, non un carro armato» - «Il sindaco di Pragelato difende la pineta "contestata"» - «Parcheggi spariti»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo turisti che da anni frequentano la Vallata di Lanzo e precisamente il comune di Balme. Fino a una decina di anni fa questa era una vallata incantevole, che però, a poco a poco, ha avuto un declino che sembra accentuarsi.

«Noi vorremmo cercare di capire [illegible], malgrado i vari finanziamenti che sarebbero stati messi a disposizione, non si sia riuscito a rimettere in sesto il paese. Gli impianti sciistici, tanto per citare [illegible]pio, da due anni ormai non sono più attivi perché non sono stati messi a norma di legge.

«Ci chiediamo inoltre: perché la manutenzione ordinaria va così a rilento? Perché i vari ponticelli indispensabili al raggiungimento di alcune mete escursionistiche non vengono ripristinati? Perché non si pone rimedio ai danni subiti dalla frazione Cornetti? Si aspetta forse un'altra alluvione?

«Chi ha deciso di togliere le rocce dal letto del torrente per creare argini, procurando una modifica alla naturale condizione ambientale? Perché il [illegible] della Mussa con il suo parco fantasma o orto botanico è così trascurato? La nostra vallata potrebbe essere un gioiello di turismo, perché non viene valorizzata in modo adeguato? I lavori sono urgenti e vanno portati a termine senza ulteriori indugi. Qualcuno può aiutare la gente di Balme e i suoi fedeli frequentatori? La vallata è un nostro bene comune, difendiamolo».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Ho letto e riletto più volte il libretto della mia auto ma non ho mai letto "Panzer" e nemmeno "Tank". Eppure è così!

«Mesi orsono, entrando in un parcheggio, ho urtato con la parte posteriore della mia auto un'altra auto ferma: era buio e si vedeva poco, comunque alla mia vettura nessun danno mentre il preventivo che presentò all'assicurazione la controparte fu di lire 1.300.000. L'altra settimana, venerdì, tampono a meglio tocco un'auto fermatasi improvvisamente e [illegible] una luce stop bruciata: nessun danno visibile su entrambe le auto, erano le 6,50 del mattino, ma 800.000 di preventivo della controparte.

«Forse q[illegible] tanto abili quanto truffaldine mosse di attempati ed apparentemente onesti automobilisti non contribuiscono a far lievitare le assicurazioni?

«Come da [illegible] inutilmente sollecitato, da un confronto tra le due auto in [illegible] un "attento" perito non può facilmente capire se una delle due auto era già sinistrata?».

Segue la firma

Il sindaco di Pragelato ci scrive:

«Rispondo, per chiarezza d'informazione, al lettore Piero Arduini. La pineta incriminata, già densamente costruita da numerosi anni, è oggetto di ulteriore edificazione secondo quanto previsto nello strumento urbanistico in vigore, regolarmente approvato dal 1996.

«L'amministrazione comunale che ho l'onore di rappresentare *pro tempore*, prima di procedere al rilascio delle concessioni edilizie contestate dal signor Arduini (circa 3400 metri cubi), ha stipulato una convenzione con la Società Lisa srl, obbligandola ad eseguire circa 187 metri lineari di scogliera costituente difesa non solo alle costruzioni della società stessa, ma anche agli edifici esistenti, compreso l'edificio anch'esso già esistente, del signor Piero Arduini.

«Per chiarezza intendiamo ancora precisare che tale opera è richiesta a totale cura e spesa della Società Lisa srl senza oneri a carico del Comune, neppure a scomputo degli oneri di urbanizzazione dovuti per legge».

Valter Marin

Un lettore ci scrive:

«Sono un pendolare dell'interregionale delle 18:20 da Milano, abito a Rivoli e uso la macchina per raggiungere Porta Susa. Quando si sono iniziati i lavori per il passante un volantino diceva che due terzi della superficie del cantiere sarebbe sempre stata a disposizione come parcheggio invece nel giro di due mesi il cantiere si è fagocitato tutto. In aggiunta nelle strade limitrofe si sta cablando la città e viene impedito il parcheggio.

«Io pago 80.000 lire al mese per il parcheggio e non so dove e se parcheggerò. Da settembre usare i mezzi pubblici da Rivoli sarà un incubo per i lavori della metropolitana. A proposito di quest'ultima, circa 20 anni fa (quando ho cominciato a pendolare) si parlava della sua costruzione imminente e che avrebbe raggiunto Rivoli. Ho sperato di usarla prima della pensione, ci riuscirò forse se non mi ci lasciano più andare, in pensione naturalmente».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


Riempiremo la tua agenda di giorni liberi.
Se tu vuoi, noi possiamo.
WIND


SUPERNUOVO,
SUPERACCOGLIENTE,
SUPERCOMODO
DA MERCOLEDI' 29 AGOSTO
SCOPRITE LE NOVITÁ
Vi aspettiamo!
con regali per tutti
SUPERSTORE CONAD
VIALE PER TRINO, 1 - VERCELLI

VERCELLI
REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711, FAX 0161 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE [illegible] P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161 [illegible], FAX 0161 [illegible]
E VALSESIA

DA LUNEDI' TORNERANNO I «GRATTA E POSTEGGIA»

Sosta a pagamento con nuove zone blu

VERCELLI

Torna da lunedì la sosta a pagamento [illegible] in contemporanea, le zone blu [illegible] ampliano in maniera considerevole mentre si riduce (anche se [illegible] poco) la Ztl.

Infatti dalla prossima settimana i «gratta e sosta» diventeranno obbligatori anche [illegible] corso Libertà, nel tratto compreso [illegible] piazza Alciati e piazza Tizzoni; [illegible] piazza Tizzoni; in piazza Massimo d'Azeglio; [illegible] via Gioberti, nel tratto che costeggia la stessa piazza d'Azeglio; in via XX Settembre, da via Manzoni a via Santorre di Santarosa.

Il Comune informa anche che, fintanto che non termineranno i lavori per i quali è stato istituito il doppio senso di circolazione in via Dante, quelli in via Galileo Ferraris che dovrebbero concludersi per fine settembre, rimangono [illegible] ancora liberi alla sosta gratuita i parcheggi di via Mercurino di Gattinara, via Mameli e piazza Risorgimento.

Così dunque [illegible] formalizza la prevista riduzione della zona a traffico limitato. Accogliendo una vecchia richiesta [illegible] negozianti del centro, pia[illegible] d'Azeglio diventa [illegible] riservata alla sosta veloce proprio sul confine della zona a più alta vocazione commerciale. [d. b.]

CONTINUI RAID NOTTURNI: DANNEGGIATI UN PONTE PEDONALE, I TAVOLI PER IL PIC NIC [illegible] UNA RUSPA. L'AMAREZZA DEL SINDACO



La ruspa del Comune di Cravagliana che è stata danneggiata dai vandali

Cravagliana, vandali scatenati

Rovinate le due aree attrezzate per i turisti

[illegible]

Tavoli nel fiume, recinzioni segate, vetri spaccati. E' un'escalation di atti vandalici a Cravagliana. E i più gravi si sono concentrati nelle due [illegible] attrezzate dedicate [illegible] turisti: una già funzionante, l'altra in via di realizzazione con investimenti di [illegible]gia di milioni.

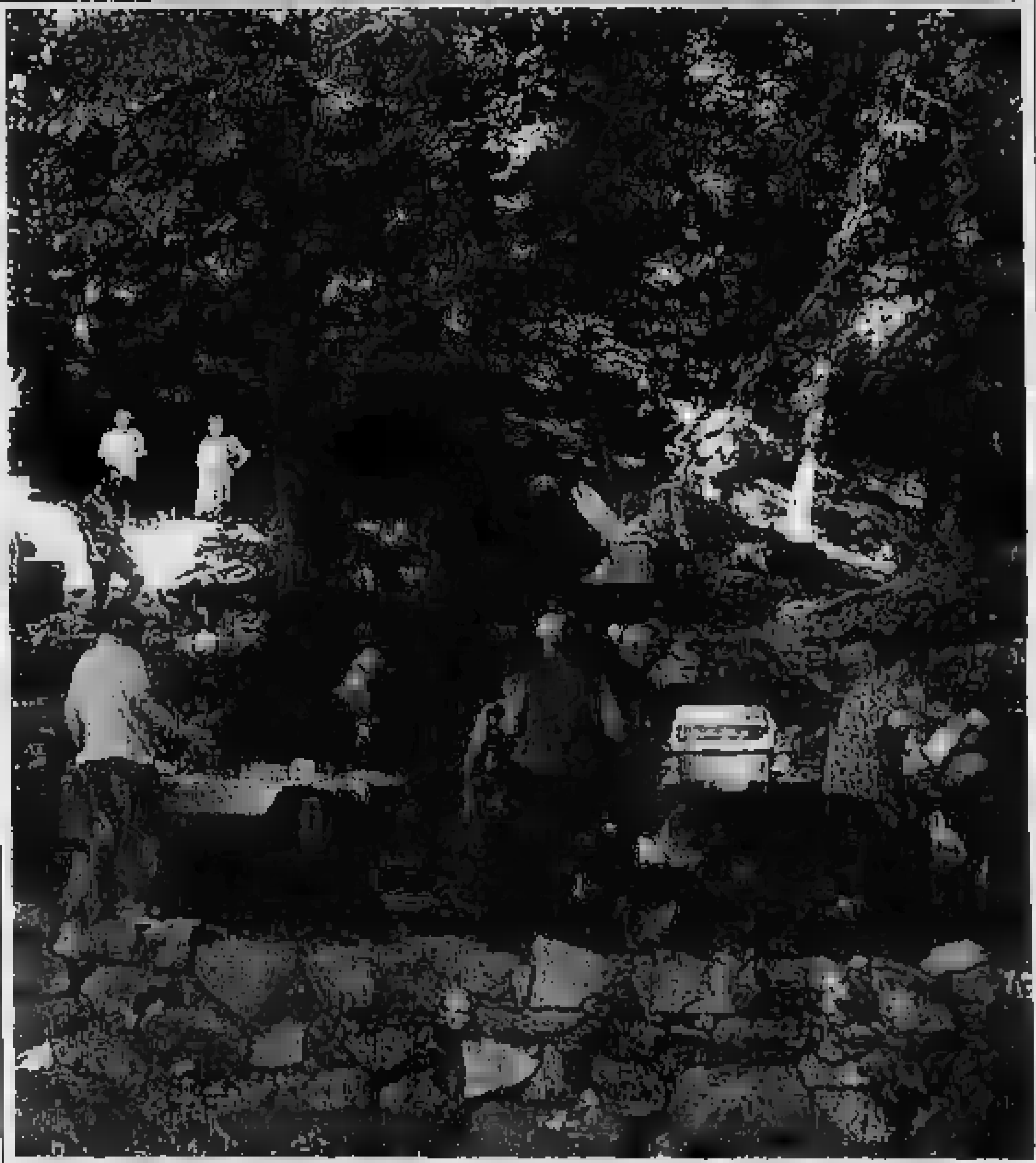
C'è forse qualcuno che non vuole i villeggianti [illegible] Val Mastallone? A questa domanda, [illegible] sindaco [illegible] Cravagliana Tiziano Andreoli chiara[illegible] non sa rispondere. [illegible] benissimo, invece, che non si può andare avanti [illegible] questo modo. [illegible] è già rivolto ai carabinieri per spiegare quanto sta accadendo di notte da metà luglio a oggi, ma anche l'intensificarsi dei controlli non è servito a interrompere quella che è ormai una routine, e che costringe gli amministratori ad uscire di casa il mattino pensando subito ai possibili danni arrecati nella notte.

L'ultimo «raid» risale a tre giorni fa, quando [illegible] infranto a colpi di pietra il [illegible] anteriore della ruspa comunale. Ma l'elenco [illegible] davvero lungo. Ad aprire la serie degli episodi più gravi è il taglio della [illegible] dell'area attrezzata che si sta realizzando in località Selva, circa un chilometro a sud dell'abitato di Cravagliana, lungo il Mastallone. Per quest'intervento (in parte realizzato, in parte ancora [illegible] fare) [illegible] spesi circa 1300 milioni. «E con gesti come questo - commenta il primo cittadino - si causano solo due cose: ritardi [illegible] lavori e [illegible] [illegible]iore spesa a [illegible] dei cittadini». Poi è stata presa [illegible] mira la vecchia area pic-nic. E anche in questo caso sono intervenute più persone perché sono state scaraventate nel torrente le grandi tavole in legno con annesse panchine.

I tavoli non si sono rotti, sono stati recuperati, asciugati e rimessi [illegible] loro posto. Ma poche ore dopo, un nuovo «attacco»: divelte e gettate nel Mastallone anche le assi del ponte pedonale che conduce [illegible] frazione Selva. «Non immaginiamo chi pos[illegible] essere gli autori - conclude Andreoli -, ma di certo si tratta di persone che non hanno a cuore le sorti della valle». [i. fo.]

A VARALLO

SCAMPOLI DI VACANZA IN VALSESIA



Pic nic al Sacro Monte Le previsioni parlano di [illegible] fine settimana all'insegna del [illegible] tempo e del caldo. E allora perché non organizzare un bel pic nic, all'ombra di qualche albero centenario per combattere le temperature torride e salutare, nel contempo, le vacanze che sono agli sgoccioli? In molti ci hanno pensato in questi giorni e in tanti hanno scelto la frescura del Sacro Monte di Varallo, come si vede dalla foto di Heliar Reolon. Cosa che si ripeterà domani e dopo con protagonisti i pendolari del turismo domenicale e i tanti villeggianti che nel pomeriggio lasceranno poi la Valle per rientrare alle loro abitazioni.

SI CERCA DI CONTENERE IL DEFICIT COME VUOLE LA REGIONE SENZA TAGLIARE I SERVIZI

Telefoni blindati all'Asl

Scattano i controlli per ridurre le spese

Donata Belossi

VERCELLI

Come si fa a ridurre il deficit della sanità pubblica, senza infierire sulla qualità [illegible] servizi? Forse non si può, ma stabilito che la «coperta» è cortissima (la Regione nel 2001 ha previsto un budget di spese ridotto del 13 per cento), che il disavanzo cresce (l'Asl 11 lamenta [illegible] [illegible] giu[illegible] una perdita di [illegible] miliardi rispetto alle previsioni), e che l'assessore D'Ambrosio bacchetta ricorrentemente i direttori considerati «spendaccioni», ai poveri manager non restano che la fantasia e [illegible] buona volontà per evitare il crac.

E' quanto deve aver pensato il direttore generale Luciano Scarabosio spulciando i [illegible]ti dell'Azienda sanitaria vercellese. Ovvero, in atte[illegible] di «adottare provvedimenti [illegible] rilevanza strategica», più significativi ma anche più complicati, Scarabosio ha deciso di fare appello «al senso di responsabilità e allo spirito di collaborazione dei medici e di tutto il personale» per risparmiare qualche miliardo.

Come? Ricordando ai dipendenti che «è vietato l'uso degli apparecchi telefonici e [illegible] cellulari dell'azienda per effettuare telefonate urbane e interurbane di carattere privato e personale». Insomma dire alla moglie [illegible] buttare la pasta perchè [illegible] sta arrivando a [illegible] e avvertire [illegible] baby sitter che [illegible] ritardo, potrà costare domani [illegible] san[illegible] disciplinare fino (ma solo nei casi recidivi e più gravi) ad una denuncia penale per peculato d'uso.

Quanto incide la spesa telefonica sul bilancio sanitario? [illegible] [illegible] direttore amministrativo Renato Ciravegna a precisare: «Nel 2000 l'azienda ha versato alla Telecom oltre 2 miliardi. [illegible] il trend nei primi sette mesi [illegible] [illegible] conferma l'impegno economico: [illegible] bollette [illegible] infatti di un miliardo e 132 milioni».

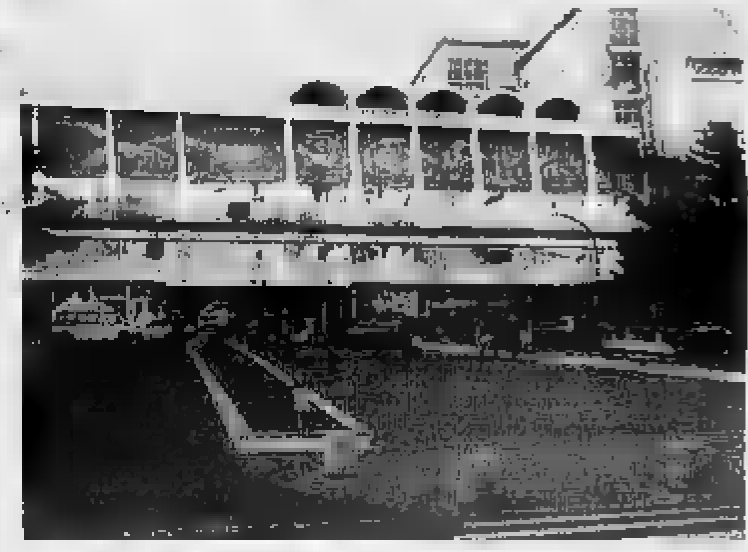
Una cifra [illegible] indifferente, anche se [illegible] realtà non è il telefono il primo imputato del buco nero. [illegible] [illegible] sono le spese farmaceutiche a pesare [illegible] più sullo scoperto dell'azienda: [illegible] 13 miliardi e mezzo di sforamento rispetto alla previsione di bilancio, i farmaci prescritti dai medici di famiglia rappresentano da soli circa il 50 per cento del deficit. Ma la direzione dell'Asl vuole dare [illegible] buon esempio e inizia la razionalizzazione delle spese dall'interno.

«E' vietato - aggiunge Luciano Scarabosio - usare fotocopiatori, computer, internet, email, fax e oggetti di cancelleria per fini privati. E resta auspicabile che anche le telefonate di servizio siano brevi e contenute in limiti temporali accettabili».

Come [illegible] possibile garantire l'efficacia del provvedimento? Risponde tranquillo il direttore amministrativo: «Ci riserviamo [illegible] fare i [illegible] controlli sui tabulati che registrano tutte [illegible] telefonate in partenza, salvaguardando i diritti previsti dalla legge sulla privacy».

Intanto sono in arrivo altre ristrettezze: tutte le ferie dovranno essere fatte (salvo nei casi documentati di necessità per esigenze di servizio) perchè [illegible] saranno più pagate a chi sta per andare in pensione.

E ancora: delle 162 auto di servizio ne resteranno in circolazione i due terzi. Un altro piccolo risparmio su benzina, bollo e assicurazione.



Richiamo ai dipendenti Asl [illegible] cercare di limitare le spese: sono vietate le telefonate private, per gli abusi si richia anche la denuncia

Per garantire l'efficacia del provvedimento saranno fatte verifiche tramite tabulati su tutte le chiamate in uscita pur nel rispetto della legge sulla privacy

LA FRANCESE SODEXHO HA OTTENUTO LA CONCESSIONE PER UN ANNO, PRECEDENDO LA LOCALE SIPCA

I pasti per le scuole arriveranno da Corbetta

E' subito polemica per la graduatoria dell'appalto per le mense comunali di Vercelli

VERCELLI

Fa discutere il nuovo appalto per le mense scolastiche che sarà assegnato dal Comune per un anno, con [illegible] licitazione privata, ad un gigante del settore, la francese Sodexho (270 mila dipendenti in tutto il mondo), estromettendo [illegible] ditta vercellese Sipca, che gestiva il servizio da diversi anni. La polemica è sul fatto che per servire i circa [illegible] pasti previsti dal capitolato, [illegible] Sodexho, non disponendo [illegible] un proprio [illegible] di cottura, dovrà avvalersi di quello di Corbetta, un piccolo [illegible] del Milanese. Due le domande: è in grado il centro [illegible] [illegible] di Corbetta di garantire i [illegible] pasti giornalieri, visto che avrebbe una cucina di poco superiore ai 300 metri quadrati (contro i 1850 della Sipca)? Ed inoltre riuscirà la Sodexho a consegnare in tempo (come previsto dalla legge) anche l'ultimo piatto entro un'ora dalla cottura, in tutte le scuole vercellesi, partendo da Corbetta?

Secondo l'assessore comunale Guido Nobilucci sì. In ogni caso, [illegible] legale della Sipca, avvocato Carlo Olmo, ha spedito ieri una lettera [illegible] sindaco Bagnasco invitando [illegible] Comune a controllare che Corbetta sia in grado di soddisfare le esigenze previste [illegible] capitolato. Nella lettera Olmo fa notare [illegible] il centro milanese sarebbe per [illegible] quasi totalità impegnato a coprire le esigenze del proprio Comune. E qui si apre [illegible] discorso che, secondo Olmo, potrebbe [illegible] risvolti civili, amministrativi o penali: quello del documento che Sodexho avrebbe dovuto esibire per attestare la disponibilità [illegible] un [illegible] cottura per far fronte alle esigenze previste nel capitolato d'appalto.

Osserva il legale della Sipca: «Nessuno mette in discussione l'autorevolezza, nel settore, di un colosso come Sodexho, ma sulla questione del centro di cottura, l'assegnazione di questo appalto [illegible] più che discutibile». Per [illegible] verità, il dirigente comunale interessato, il ragioniere capo Gian Piero Andone, precisa che l'appalto non è ancora stato formalmente assegnato: dovrà essere infatti lui a f[illegible]. Per ora, siamo alla graduato[illegible] stabilita dalla commissione, che vede Sodexho davanti alla Sipca e alla terza ditta che si è presentata [illegible] [illegible], la Sea di Burolo.

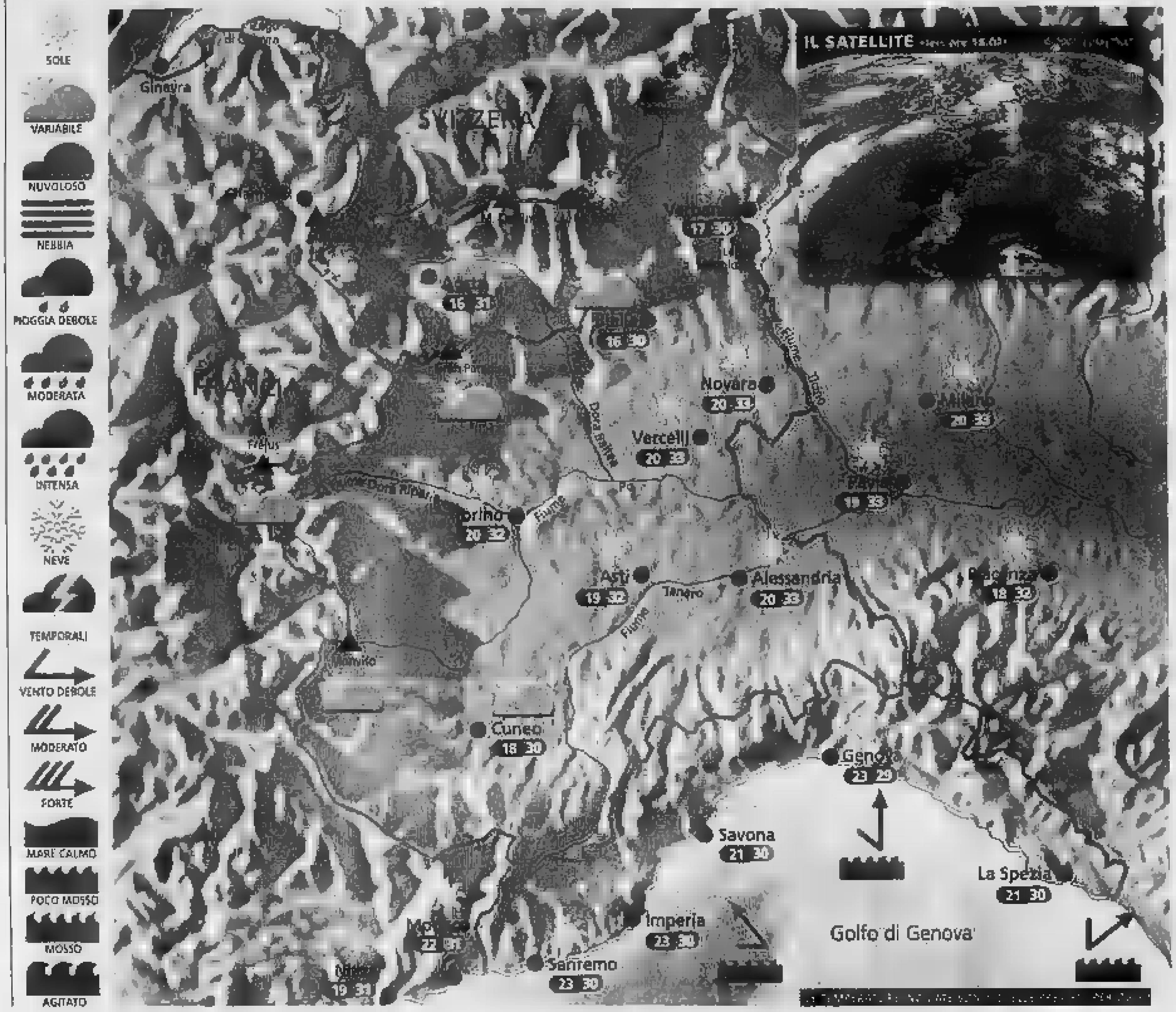
Il presidente della Sipca, Umberto Giardini Ferraro, è molto preoccupato per i risvolti occupazionali di questo appalto. Dice: «Abbiamo sessanta dipendenti e l'appalto delle scuole comunali rappresenta circa [illegible] [illegible] per cento [illegible] nostro fatturato».

L'assessore Nobilucci spiega che l'appalto [illegible] assegnato per un solo anno, [illegible] [illegible] della costituzione di una Società mista (pubblico-privata) [illegible] grado di realizzare un Centro di cottura anche per l'Asl (che [illegible] [illegible] servita da Alessandria). [illegible] auguro - sospira Giardini Ferraro - che quando ciò accadrà la Sipca, con la sua struttura, venga presa in considerazione». [r. v.]

Il colosso transalpino della ristorazione deve servirsi del centro [illegible] cottura milanese

Dubbi sulla possibilità che i piatti giungano [illegible] destinazione entro l'ora prevista dalla legge

METEO — OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA



Situazione Ieri un'area di alta pressione estesa sulle nostre zone ha mantenuto un tipo di tempo molto soleggiato, con nubi sparse lungo le Prealpi nel pomeriggio e un temporaneo passaggio di nubi alte e sottili capaci solo di velare leggermente il sole. Oggi il bel tempo proseguirà e il tasso di umidità sarà ancora in lieve aumento.

Previsioni Al mattino bel tempo ovunque, con foschia su molte zone di pianura. Nel pomeriggio formazione di nubi cumuliformi principalmente su Alpi, Prealpi e Appennino ligure, che tuttavia [illegible] provocheranno precipitazioni. Temperature quasi stazionarie: valori miti nella prima mattinata in pianura, caldo fastidioso dalla ta[illegible] mattinata, specie nelle grandi città. Venti generalmente deboli. Nel corso [illegible] week-end tempo buono in pianura e lungo le coste liguri, qualche breve ed isolato temporale in montagna nel pomeriggio-sera.

IL WEEKEND

L'estate rimarrà in buona salute

Il bel tempo proseguirà anche nei prossimi giorni: è quanto affermano le ultime elaborazioni di Meteo Italia. L'estate, infatti, per il momento non mostra particolari segni [illegible] cedimento. Un'area di alta pressione, sebbene [illegible] particolarmente vigorosa, abbraccerà l'Europa centrale e l'Italia, proteggendoci dagli assalti delle piovose perturbazioni atlantiche, che sa[illegible]no costrette per molti giorni a deviare verso il Nord Europa. Ci aspettano quindi giornate ancora piuttosto assolate, soprattutto in pianura e lungo le coste liguri, [illegible] fino a mercoledì. Solo lungo le Alpi e le Prealpi si formeranno soprattutto nel pomeriggio nubi sparse che potranno generare qualche isolato e breve temporale o acquazzone, ma in serata tornerà gradualmente il sereno. Soffriremo [illegible] il caldo? Purtroppo sì, specie [illegible] città di pianura, dove l'elevata umidità unita ad una scarsa o assente ventilazione provocherà una sgradevole sensazione di afa in alcune ore della giornata. Ma allora quando l'estate andrà in crisi? Probabilmente giovedì 30, ma è ancora presto per parlarne: per ora godiamoci il sole.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	23	28	REGGIO CALABRIA	23	29
BARI	24	30	ROMA	22	30
BOLOGNA	20	32	VENEZIA	22	29
CAGLIARI	22	32	BARCELLONA	19	31
CATANIA	22	29	BRUXELLES	18	30
CATANZARO	22	30	FRANCOFORTE	18	31
FIRENZE	20	33	GINEVRA	18	32
OLBIA	22	29	LONDRA	17	29
PALERMO	24	29	MONACO DI BAVIERA	16	27
PERUGIA	20	30	PARIGI	17	32
POTENZA	19	28	ZURIGO	15	29

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 41 minuti; culmina alle ore 13 e 32 minuti, tramonta alle ore 20 e 21 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 13 e 3 minuti, cala alle ore 23 e 32 minuti



BLITZ CONTRO I CAMPI COLTIVATI IN SOMMERSIONE ALL'INTERNO DELLA FASCIA SANITARIA DI RISPETTO

Sei risaie abusive vicine alla città

Dovranno essere distrutte entro 30 giorni

VERCELLI

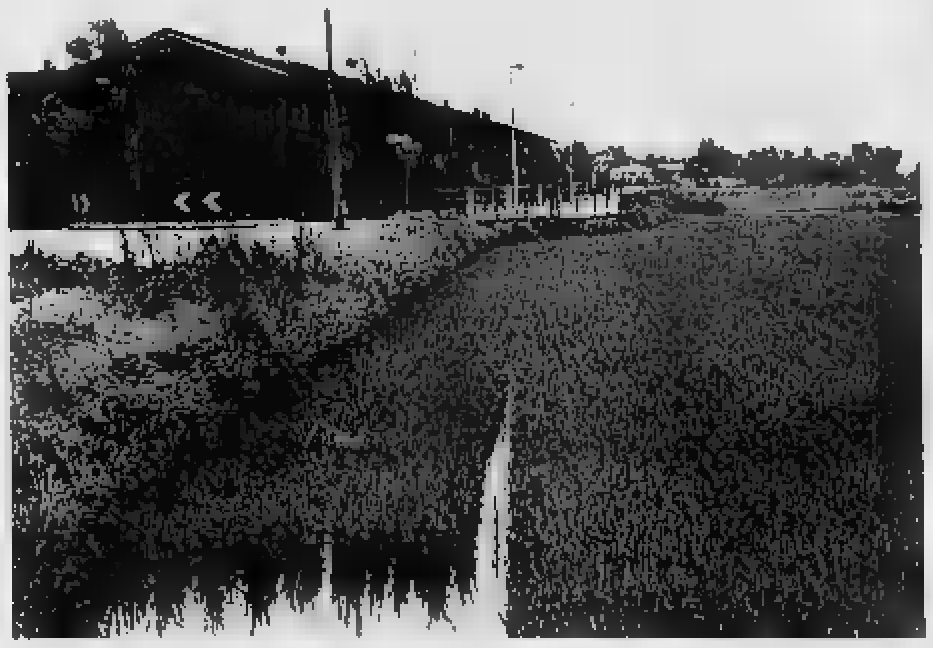
Destino segnato per [illegible] coltivate in sommersione all'interno della fascia di rispetto, cioè nella zona vietata che circonda la città. I controlli fatti nei giorni scorsi dagli agenti della polizia municipale hanno rilevato violazioni [illegible] regolamento provinciale per [illegible] coltivazione del riso, per cui le risaie dovranno es[illegible] eliminate.

In un caso l'ingiunzione del Comune è già stata trasmessa al proprietario del terreno, per gli altri si stanno preparando i documenti. L'ordine è di «distruggere le [illegible]ltivazioni in sommersione abusive» entro 30 giorni dal ricevimento dell'ingiunzione: se la scadenza non verrà rispettata, provvederà direttamente il municipio che in seguito addebiterà le spese al proprietario.

Il regolamento provinciale prevede che la fascia di risp[illegible] di [illegible] metri dai centri abitati, ma la Provincia ha dato facoltà ai Comuni di abbassare il limite [illegible] 50. Il Comune, solo per quest'anno, aveva deciso la deroga ai [illegible] metri nell'ambito del progetto anti zanzare, per poter meglio testare i risultati dell'iniziativa di lotta agli insetti. In ogni caso, entro quel limite, per ragioni di salute pubblica sono tassativamente vietate le coltivazioni [illegible] riso in sommersione con acqua stagnante, non quelle con la tecnica dell'asciutta.

«A fronte delle legittime rimostranze di alcuni cittadini - spiega l'assessore all'Ambiente Claudio Fecchio - [illegible] è deciso che i vigili urbani intensificassero i sopralluoghi. Le verifiche sono state fatte in tempi diversi per capire esattamente se la coltivazione fosse davvero in sommersione permanente oppure si trattasse di irrigazione [illegible] scorrimento delle risaie [illegible] asciutto, tecnica questa consentita anche nella zona di rispetto purché l'acqua non stagni. I casi di abusivismo accertati sono sei per i quali sono stati o stanno per essere presi i provvedimenti previsti dalle normative».

L'ultimo sopralluogo in ordine di tempo risale al 16 agosto, un [illegible] dopo l'interrogazione inviata dai consiglieri comunali Ds Gilberto Valori, Pierangelo Gianotti e Renzo Formaggio i quali, dopo [illegible] raccolto segnalazioni di cittadini, a metà luglio avevano inviato un'interrogazione al sindaco per sapere come Bagnasco intendesse comportarsi. La risposta pratica del municipio non si è fatta attendere, con i risultati descritti dall'assessore Fecchio. [f. co.]



Il regolamento provinciale prevede che le risaie non possano essere coltivate in sommersione a meno di 100 metri dai centri abitati ma consente ai Comuni di concedere una deroga a 50 metri che è il limite invalicabile per poter utilizzare l'acqua stagnante

Il Comune aveva concesso la deroga da 100 a 50 metri come distanza minima, ma dai sopralluoghi è emerso che questo limite non è stato rispettato

A SAN GERMANO

Via al bando per la casa [illegible] riposo

SAN GERMANO. C'è tempo fino a mezzogiorno di martedì 25 settembre per presentare le offerte per ottenere l'affidamento in concessione della gestione integrata della casa di [illegible] «Perazzo»: il bando è stato pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

[illegible] decisione di affidarne [illegible] un'azienda esterna la gestione era stata presa dal Consiglio d'amministrazione per fronteggiare l'esigenza di eseguire urgenti lavori di ristrutturazione, ampliamento e messa a norma dell'edificio.

Spiega la presidente Valeria Pic[illegible] Codebò: «Questi lavori, il cui preventivo si aggira intorno [illegible] miliardo, ci sono stati imposti da Asl e vigili del fuoco con un ultimatum ormai ineludibile. Siccome non disponiamo di una cifra simile, abbiamo deciso di affidare la gestione ad un'azienda esterna, che entro 24 [illegible] farà eseguire i lavori e poi gestirà la Casa per [illegible] periodo di tempo tale da garantire il rientro del capitale anticipato e [illegible] congrua remunerazione».

La decisione ha suscitato in pae[illegible] forti perplessità: si preferirebbe che i lavori venissero finanziati con il ricavato dalla vendita dei terreni di cui la «Perazzo» è proprietaria.

Questa soluzione, secondo la presidente, sarebbe però impraticabile. «I terreni - spiega - ci rendono circa 100 milioni l'anno, che nel caso di vendita sparirebbero. Questa cifra però ci [illegible] imporre prezzi politici agli [illegible] del paese non autosufficienti, le cui rette altrimenti dovrebbero [illegible] aumentate a dismisura». [w. ca.]

NOTIZIE FLASH

VERCELLI

Oggi riapre al pubblico il [illegible] Borgogna

[illegible] Museo Borgogna di via Antonio Borgogna riapre i battenti oggi dopo la pausa estiva. Orari: da martedì a venerdì dalle 15 alle 17,30, sabato e domenica dalle 10 alle 12,30. Informazioni allo 0161-252776. [g. bar.]

FOBELLO

A fine mese il arduno del Lancia Story

E' tutto pronto per il raduno mondiale che il Valsesia Lancia Story ha organizzato per [illegible] prossimo fine settimana. Dal [illegible] al [illegible] settembre si raduneranno decine di auto con l'inconfondibile marchio Lancia per festeggiare l'ottantesimo compleanno della «Lambro». La kermesse motoristica interesserà diverse località della valle e in particolare Fobello, paese natale di Vincenzo Lancia, fondatore dell'omonima casa automobilistica. [i. fo]

SERRAVALLE

Domenica il tradizionale raduno delle «rondini»

Le rondini ritornano, puntuali come sempre. Di solito avviene in primavera, ma non a Serravalle, dove il raduno interessa l'ultimo fine settimana di agosto. Domenica è in programma la giornata dedicata a tutti i serravallesi emigrati nel mondo (le rondini, appunto): alle 10,30 sarà celebrata la funzione religiosa, alle 11,15 nel centro sociale di via Bellaria [illegible] consegnate due borse [illegible] studio mentre alle 12,30 è previsto il pranzo. [i. fo.]

ALAGNA

Successo del libro di Pascariello

Continua il successo per [illegible] volume che Adolfo Pascariello ha dedicato al Soccorso Alpino valsesiano in occasione dei cinquant'anni di attività. Il volume «La corda d'argento» presentato qualche sera fa in [illegible] affollato palazzetto dello sport di Alagna è molto richiesto anche dai turisti. [i. fo.]

BORGOSESIA

L'ufficio mobile torna in servizio lunedì 3 settembre

Riprenderà lunedì [illegible] settembre l'attività dell'ufficio mobile del Comune di Borgosesia. Il furgone Ducato attrezzato per stampare in tempo reale qualunque documento ai frazionisti, dopo la pausa estiva tornerà in funzione a pieno regime «visitando» secondo l'orario consolidato tutte le borgate che circondano la città. [i. fo.]

VERCELLI

Rinviato a oggi [illegible] calendario scolastico

A causa degli adempimento per i contratti a tempo indeterminato, è slittato a oggi - non prima delle ore 13, sottolineano dal Provveditorato agli studi - la pubblicazione del calendario delle convocazioni per la stipula dei contratti a tempo determinato previsto in un primo tempo per ieri. [d. b.]

ARRIVA DA MILANO IL COMANDANTE DEI CARABINIERI

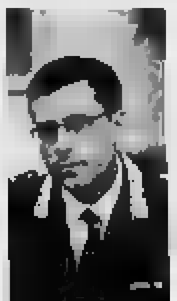
Il colonnello Coran trasferito a Palermo

VERCELLI

Dopo quattro anni, il tenente colonnello Alessandro Coran lascia il comando provinciale dei carabinieri di Vercelli: andrà a svolgere le funzioni di capo ufficio segreteria e personale del Comando Regione della Sicilia a Palermo: da lunedì, gli subentrerà il [illegible] colonnello Vito Bianco, 42 anni, proveniente dal reparto servizi magistratura di Milano.

[illegible] tenente colonnello Coran la[illegible] con molti rimpianti la nostra provincia «Dove - dice - ho tra[illegible] davvero [illegible] periodo tranquillo e sere[illegible]». Si trasferirà a Palermo con la moglie Maria Rita, insegnante, e le figlie Francesca e Chiara, quest'ultima nata a Vercelli. Nel solco dei suoi predecessori, Lombardi e Devito, Coran ha mantenuto sempre più stretto il rapporto tra l'Arma e la popolazione della provincia, istituendo pure, alla f[illegible] [illegible] suo mandato, la figura, assai gradita, del carabiniere di quartiere. Durante i quattro anni del suo comando, i carabinie[illegible] hanno svolto operazioni importanti e delicate. Il tenente colonnello [illegible] ricordare la recente operazione antidroga, che ha por[illegible] all'arresto di una ventina di spacciatori, l'inchiesta sulla pedofilia partita da Varallo, le importanti operazioni messe a segno dai carabinieri di Trino (soprattutto quella sulle maxi truffe miliardarie alle aziende di [illegible] Italia). E' stato sotto il suo comando, tra l'altro, che l'Arma ha risolto il giallo del delitto di Lenta.

Il tenente colonnello Coran lascia [illegible] buon ricordo anche a noi de *La Stampa* che gli auguriamo tanta fortuna. [e. d. m.]



Il tenente colonnello Alessandro Coran comandava i carabinieri della provincia di Vercelli dal settembre del '97

S'INCONTRANO I SINDACI

A Varallo il gran finale di «Arlesiana»

VARALLO. A Palazzo Racchetti prosegue fino a domenica sera la mostra di foto «Arlesiana», per la conclusione dei concerti «Cortili in musica» con l'esibizione del coro varallese Varade diretto da Romano Beggino.

Organizzata dalla Città di Varallo con [illegible] biblioteca civica Fari[illegible] Conto, e dal Comune di Vercelli con il Comitato dei gemellaggi di Vercelli, la mostra diven[illegible] oggi alle 17,30 l'occasione per [illegible] incontro del sindaco del Comu[illegible] valsesiano Pierangelo Pitto e l'assessore alla Cultura Luigi Carrara con il sindaco del capoluogo della provincia, Gabriele Bagnasco. Presenti Piera Mazzone, direttore della biblioteca civica, e Maura [illegible]rto, responsabile del Comitato gemellaggi Vercelli.

Le immagini di Arles, città unita da vincoli [illegible] fratellanza [illegible] Vercelli, sono di Giovanni Barberis, Guido Cerasini, Salvato[illegible] Pignato, Carlo Truffa, Domeni[illegible] Vetrò, Andrea Villa e Nilo Celoria. Orari: oggi dalle 14,30 alle 18,30; domani d[illegible] alle 12 e domenica per il concerto dalle 21 alle 24. [r. s.]

IN CRISI IL SETTORE DEL POLIESTERE. LA CGIL: «INFONDATI I TIMORI DI UN TRASFERIMENTO IN ROMANIA»

Rientro dalle ferie [illegible] alla Bulgari

A Prarolo un mese di cassa integrazione per 25 dipendenti

Walter Camurati

VERCELLI

Cassa integrazione per quattro settimane alla «Bulgari filati spa» di Prarolo, a partire [illegible] 1° settembre: questa la sorpresa che i 90 dipendenti troveranno lunedì al loro rientro dalle va[illegible]. Il provvedimento interessa, a rotazione, 25 lavoratori del reparto «fibre poliestere» mentre ne restano esclusi gli addetti al «filato cotone».

La [illegible] integrazione ha già interessato anche il centinaio di operai bresciani di Ponte San Marco, sede della direzione del gruppo; non riguarderebbe invece i 40 del terzo stabilimento, quello di Castel Covati (Brescia) che lavora solo fibre di coton[illegible].

Spiega il segretario dei tessili-chimici Cgil Renzo Maso: «E' fermo, purtroppo, il mercato dei tessuti in fibre poliestere, soprattutto quelli di fascia medio-alta. I forti aumenti dell'energia [illegible] soprattutto, delle materie pri[illegible] la hanno avvelenato tanto che, nonostante l'aumento del fatturato, il bilancio 2000 del gruppo ha registrato perdite impreviste».

Per lo stesso motivo l'azienda di Prarolo ha già fatto recuperare tutte le ferie arretrate e lasciato scadere man mano una decina di contratti a termine o di lavoro interinale. «Lo ha fatto però a malincuore - dice il segretario - e dichiarando che il provvedimento potrà rientrare non appena possibile, anche per non disperdere le professionalità nel frattempo acquisite».

Aggiunge Maso: «Speriamo che la crisi sia solo congiunturale, e che con l'autunno il mercato possa ripartire. Comunque per uscirne il gruppo [illegible] solo due scelte: a ricapitalizzare a aumentare il numero degli azionisti, e una soluzione dovrà essere trovata entro la prima decade di settembre». La situazione era già stata esaminata lo [illegible] luglio, nella riunione del coordinamento [illegible] i sindacati, le Rsu dei tre stabilimenti e i rappresentanti del gruppo.

«Il coordinamento - prosegue [illegible] sindacalista - si riconvocherà entro la fine di settembre: l'azienda ci esporrà i suoi programmi, anche in funzione del nuovo assetto societario che nel frattempo avrà assunto».

Non appena erano diventati evidenti i problemi e le difficoltà per la «Bulgari», si era temuto che l'azienda meditasse di trasferire macchinari e lavorazioni in Romania, dove un paio di anni fa una sua società controllata ha aperto [illegible] stabilimento. Timori, questi, cui Maso non dà credito «L'impianto rumeno - assicura - [illegible] una trentina di addetti fa esclusivamente una produzione di basso profilo con margini molto ridotti, e non è in grado di assorbire lavorazioni di fascia medio-alta».



E' cassa integrazione, dal primo settembre, alla Bulgari Filati di Prarolo

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] più segnaletica l'incrocio è pericoloso»

Vorrei segnalare la pericolosità dell'incrocio tra viale Volta e via Leonardo da Vinci. Qui, tempo addietro, è stato rifatto l'asfalto, ma non è stata ridisegnata subito la segnaletica orizzontale, che infatti manca ancora oggi.

Succede dunque che percorre viale Volta provenendo da corso Rigola deve dare la precedenza a chi invece arriva da via Leonardo da Vinci, [illegible]ostante che questa seconda via sia all'apparenza meno importante (se non altro per [illegible] fatto di [illegible] di dimensioni più ridotte). Il cartello di dare precedenza [illegible] leggermente decentrato sull'aiuola, appena dietro una palina di fermata dei bus, quindi rischia di sfuggire alla vista degli automobilisti [illegible] attenti o [illegible] abituati a frequentare quella [illegible]a.

Non a caso infatti, per [illegible]ta[illegible] disguidi e pericoli, era utilissima la segnaletica orizzontale. Ma questa è stata cancellata nel momento in cui quel tratto di viale Volta è stato riasfaltato, con le immaginabili conseguenze perchè adesso davvero ogni momento si rischia l'incidente.

Mi sembra strano che, [illegible] volta riasfaltata la strada non si sia immediatamente provveduto a rifare la segnaletica così come era. Sarebbe interessante capire il perchè il lavoro di fatto non è ancora stato completato.

Ma [illegible] di [illegible] di questo, credo che sia urgentissimo intervenire [illegible] perdere ulteriore tempo perchè l'incrocio è diventato molto pericoloso, soprattut[illegible] per i molti bambini che d'estate lo attraversano [illegible] bicicletta. In fin dei conti è un lavoro di pochissima spesa e di tempo limitato, basta tracciare una decina di triangoli per terra e il gioco è fatto. E si starà tranquilli tutti.

Lettera firmata, Vercelli

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare [illegible] dattiloscritti. Le [illegible] prive di firma leggibile, indirizz[illegible] e recapito telefonico non saranno pubblicate.

Le lettere vanno inviate a

LA STAMPA

Redazione di Vercelli

via Duchessa Jolanda, [illegible]

13100 Vercelli

[illegible]: 0161 257.009 / 0161 217.584

E-mail: vercelli@lastampa.[illegible]

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.800;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Borgosesia: telefono 0163 203.111;
Gattinara: telefono 0163 822.248;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.855;
[illegible]ra: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829.505;
Varallo: telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766;
Santhià: telefono 0161 929.212 - 929.227;
Borgosesia: telefono [illegible] 492;
Varallo: telefono 0163 52.488-52.092;
Gattinara: tel. 0163 822[illegible].

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Carlo Giachino, piazza Cavour 32*, tel. 0161 253 297
Olcenengo: *Dr.ssa Anita Piazzano, piazza Gramsci 4*, tel. 0161 271.004;
Alice Castello: *Dr. [illegible] Miglietta, via Italia 11*, tel. 0161 90 186.
Quarona: *Dr. Savio Ricaldone*, [illegible] Rolandi 91, tel. 0163 430.141.
Portula: *Dr. Sandro Tallia Galoppo*, frazione Chiosacco 4, tel. 015 75.179.
Gattinara: *Farmacia Cominazzini*, [illegible]09, tel. 0163 833.417.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** tel. 0161 929.218; [illegible]**tinara:** tel. 0163 822.975; **Romagnano Sesia:** tel. 0163 417.148; **Grignasco:** tel. [illegible] 417.148; **Serravalle Sesia:** tel. 0163 450.175; **Coggiola:** tel. 015 78.354; **Scopello:** tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

[illegible]

Vercelli: telefono 0161 257.722;
Santhià: telefono 0161 931.682.

GIORNO E NOTTE

Varallo

Arrivano gli strip-men

Saranno sul palco della discoteca Igloo domani dopo le 24 Cristiano, Andrea, Mirko ed Alessio, gli strip-men italiani Centocelle Nightmare. Nella central zone: commerciale e house, nella garden zone global, happy e revival. Dj resident Simo «L» e Michele Belli.

Borgovercelli

A tutto «liscio»

Al Globo di [illegible] bivio Sesia stasera sarà sul palco l'orchestra di Dino Manfred. Domani si ballerà con Pino Ferro e domenica con Daniela e i Tecnicolor. A Santhià, [illegible] Beverly Hills di zona casello autostradale Torino-Milano, si danzerà domani con l'orchestra di Gianni Caffarena, domenica con Valerio Frati. Dalle 21,30.

[illegible]

Apre il «Cinemà»

Inaugurazione alle 21 di sabato 1° settembre per una new entry tra i locali. Si chiama Cinemà, ed è in via Ospedale 61. Nei programmi settimanali ci saranno propo[illegible] di cabaret, live e proiezioni sullo schermo cinematografico delle partite di calcio.

ALLA SAGRA DELLA PANISSA LA BAND DI CECCARELLI

Vercelli, [illegible] finale rock con la [illegible] «Equipe 84»

Giovanni Barberis

VERCELLI

«La "bua" di Bobby ha sorpreso tutti», [illegible]iega Guido Manolli, capo dei prodi della Sagra dal panissa che chiude stasera, nell'area della palestra Mazzini.

E quasi gli scende [illegible] lacrima sul viso, in tema: «Avevamo faticato per [illegible] Solo - dice - come mega finale, da sempre dedicato al gotha Anni 60. Mercoledì abbiamo saputo dell'indisposizione del cantante: perciò è scattato il meccanismo per rimpiazzare l'Elvis italiano. Così stasera arriva l'Equipe 84».

Dalle 22,30, sonorità della «beat-[illegible], dalle cover dei Moody Blues come «Go Now» al battistiano [illegible] settembre». Senza contare angeli blu, città tutte loro, cuori & anime...

Della vecchia guardia è [illegible] da frontman, ma con altri compagni, il chitarrista Franco Ceccarelli, che sul gruppo storico ha scritto un libro, inevitabilmente intitolato «Io ho in mente [illegible]. Ed il numero [illegible] segue la band è ricorrente, arcano: Ceccarelli dal 1984 ha ripreso la leggendaria etichetta Equipe 84. Modenese come il resto della squadra dell'origine, vive a Roccasecca, [illegible] provincia di Frosinone. E' lì che lo abbiamo sentito per due battute alla vigilia del concerto.

Commenta subito: «Mi spiace per Bobby Solo: auguri [illegible] una rapida guarigione». Ed il line up di stasera? «Al basso e chitarra Roberto Poltronieri, il "professore", perché insegna alla scuola di Musica Moderna [illegible] Ferrara. Alla batteria Claudio Bonora, già con Mingardi e negli organici jazz di Enghel Gualdi. E Paolo Pigozzi alle tastiere».

Poi spiega le filosofie della [illegible]d: «Per scelta ci rifiutiamo di apparire in tv, perchè oggi è la norma apparire in tv: amiamo fare concerti ed abbiamo realizzato la cassetta "Live di [illegible] in sera": autogestione registrata in proprio, dal [illegible]. [illegible] resto, sentitelo stasera: ci vediamo a Vercelli!».

PRESENTATA LA RICHIESTA ALLA PROVINCIA, CHE FRENA: «L'AREA NON PUO' ESSERE ANCORA DANNEGGIATA»

«Discarica industriale ad Alice»

Nuovo progetto della Waste Management

Giuseppe ■

VERCELLI





Nell'area di Alice 2 potrebbe nascere ■ ■ discarica per rifiuti industriali della Waste Management. Qui sopra, l'assessore all'Ambiente della Provincia Francesco Borasio

Mentre Biella dà l'ultimo ok alla discarica di Cavaglià, c'è ■ sorpresa estiva sul fronte dell'immondizia: anche ad Alice Castello potrebbe ■ un impianto di tipo «2 B», cioè per rifiuti industriali. Vuole costruirlo la Waste Management, la multinazionale che manda avanti Alice 2 per conto del Consorzio dei Comuni.

La notizia, destinata ■ fare rumore, è apparsa su La Stampa del 10 agosto. Un inserto a ■mento, come prevede la legge, per ■ciare la «richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale», fatta alla Provincia.

La Waste Management vuole realizzare una discarica «per rifiuti speciali non putrescibili ■ non pericolosi», su una superficie di 22.400 metri quadrati. Il volume è di ■ mila metri cubi, in un'area già densa ■ pattumiere. Oltre ai due cumuli di Alice 2 (rifiuti urbani), in Valledora c'è l'impianto industriale della Cavaglià (già in provincia di Biella), che sta per essere ampliato ■ ■ costruzione della discarica per rifiuti urbani del Consorzio biellese.

E' il cosiddetto «polo tecnologico», che alla fine di luglio ha ricevuto la benedizione finale dalla Provincia di Biella. Inviso agli ambientalisti di Santhià, perché prevede un raddoppio ■ discarica industriale già esistente, il progetto è stato modificato (in meglio) ■ l'ingresso nella società della Ecodeco di Giussago, che ha introdotto ■ tecniche di lavorazione automatica dell'immondizia. L'unica cosa che manca è l'autorizzazione, che deve arrivare (novità) dallo «sportello ■». Ma è questione di giorni: poi comincerano i lavori, che dureranno 12 mesi.

Molto più indietro il progetto della Waste, che però ha già messo in imbarazzo la Provincia di Vercelli. Francesco Borasio, assessore all'Ambiente, s'era schierato contro l'operazione-Cavaglià. E ora si trova fra i piedi una possibile discarica industriale «made in Vercelli». Borasio è perplesso: «Non capisco perché la domanda sia stata presentata solo dalla Waste, e ■ dal Consorzio. Vogliamo fare luce su questo, anche per capire se i privati hanno diritto ad avanzare la richiesta».

La Waste dovrebbe essere proprietaria ■ una parte del ■: ma la Provincia preferisce verificare, e ricostruire la complicata storia di compravendite che risale a più di 10 anni fa.

Quanto ■ progetto, Borasio ■ che l'area fra i due cumuli di Alice 2 va «bonificata». Ma ad una condizione: «L'area non deve essere ulteriormente danneggiata - spiega l'assessore -. Bisogna invertire la tendenza, e far diminuire il più possibile la superficie di coltivazione delle discariche. Solo così l'operazione sarebbe accettabile». Ora la Provincia sta esaminando le carte della Waste, e più avanti dovrà indire una serie di riunioni tecniche per valutare il progetto. Secondo le previsioni, ad Alice finirebbero 38 mila tonnellate l'anno di rifiuti speciali, e 12 mila di urbani e assimilabili. Durata: dieci anni.

PRONTO L'ACCORDO TRA OTTO AMMINISTRAZIONI SUL VIGILE INTERCOMUNALE

Un «consorzio» cossatese per il controllo del traffico

COSSATO



La città di Cossato è il comune capofila dell'iniziativa sulla polizia municipale

È in dirittura d'arrivo l'accordo fra l'amministrazione Scaramal e i Comuni di Crosa, Strona, Quaregna, Cerreto Castello, Piatto, ■onengo e Castelletto Cervo per ■ servizio di polizia municipale.

La convenzione, il cui mandato sarà affidato al comandante dei vigili urbani della città, Ivano Caruso, permetterà di formare ■ task-force ad hoc per il controllo della viabilità, difficilmente ipotizzabile per quei Comuni che non dispongono di vigili urbani, oppu■ per quelli che ne hanno soltanto uno e per lo più occupato a svolgere mansioni differenti da quelle del monitoraggio lungo le strade. Il progetto di polizia intermunicipale dovrà essere approvato nelle prossime settimane dagli otto consigli comunali per diventare operativo a tutti gli effetti.

«Il territorio da coprire - spiega il comandante Ivano Caruso - ricalca grosso modo quello della Comunità montana Prealpi Biellesi. Crediamo che in futuro il nuovo servizio possa offrire agli utenti una maggiore vigilanza della viabilità, attraverso un'intensificazione ■ controlli ed ■ politica di prevenzione».

■ questi giorni l'ufficio dei vigili urbani di piazza Chiesa dovrà ■ dagli otto Comuni aderenti le ultime informazioni relative al totale ■ ore presunto di vigilanza e ai luoghi più a rischio «per completare la documentazione dell'accordo con le spese previ■ per il personale e, nel caso ■ cui ci fosse la ■, la richiesta all'assessorato all'Ambiente di un aumento di organico». Il servizio sarà attivo presumibilmente in orari serali e durante i giorni festivi per non caricare di straordinari il personale e per evitare di andare fuori dal budget finanziario previsto.

Sempre in tema di sicurezza lungo le arterie cittadine, continua la lotta all'alta velocità in città: 20 le postazioni a rischio nel territorio cossatese controllate un paio di volte alla settimana dai vigili urbani muniti di «velomatic».

«L'obiettivo - conclude Ivano Caruso - non è certamente quello di rimpinguare le casse comunali attraverso le contravvenzioni per eccesso di velocità, ma quello di ottenere la consapevolezza da parte degli automobilisti che se percorrono quei tratti a velocità sostenuta possono incorrere nelle sanzioni. L'ufficializzazione pubblica della mappa delle postazioni (avvenuta nello scorso ■ di maggio) significa appunto mettere al cor■ i cittadini dei rischi ■ corrono a spingere sull'acceleratore» [c. gi.]

RITAGLIATE QUESTO ARTICOLO E PRESENTATELO OGGI ALLA CASSA DELL'ATTRAZIONE

Gratis sulla giostra «Ufo»

Omaggio a Trino per i lettori della Stampa

TRINO



La giostra Ufo di Ugo Gualeni offre giri gratuiti ai nostri lettori

Da oggi e fino martedì, in piazza Garibaldi, per la festa di San Bartolomeo, funzionerà il Luna park. E così come è accaduto a Vercelli, i giostrai intendono organizzare, con *La Stampa*, alcune iniziative a favore dei lettori. La prima porta la firma dell'inesauribile Ugo Gualeni, titolare della giostra Ufo: chiunque si presenterà oggi alla sua cassa presentando questo articolo (la pagina intera oppure il ritaglio del servizio) avrà diritto ad un giro gratuito.

Ugo Gualeni ed i giostrai del Luna park di Trino intendono ringraziare il sindaco e l'amministrazione comunale per i lavori svolti - dopo l'alluvione - sulla piazza che accoglie le giostre. «Non dev'essere stato facile - dicono - risistemare la piazza rendendola agibile anche al nostro Luna park. Per tutti le giostre sono sinonimo di divertimento, per noi significano il lavoro quotidiano e dunque un ringraziamento al Comune di Trino che ci ha messi nelle condizioni di lavorare anche quest'anno». [d. b.]

CAMBIA VOLTO LA VIABILITA' INTERNA AL PAESE. IL VICE SINDACO: «MA I DISAGI SARANNO LIMITATI»

A Ponderano arrivano dossi e rotonde

Di fronte alle scuole realizzati passaggi pedonali protetti

PONDERANO



Il centro di Ponderano (nella foto) ■ presto oggetto di interventi per la costruzione di dossi e passaggi pedonali protetti in particolare di fronte alle scuole

Cambia volto la viabilità interna di Ponderano, con nuovi dissuasori di velocità e passaggi pedonali più sicuri.

L'avvio dei primi interventi decisi dall'amministrazione co■ è previsto per ■ prossima settimana, a cura dell'Impresa Viabit e riguardano due passaggi pedonali rialzati in Via Carducci, già teatro in passato di ■ incidenti. Uno sarà sistemato davanti all'uscita della scuola materna e dell'asilo nido, l'altro di fronte alle elementari e alle medie.

In via Pietro Micca e in ■ Gramsci saranno invece realizzati alcuni dossi rallentatori di velocità e diversi passaggi pedonali protetti.

«Questi lavori, compresi nel primo lotto di interventi decisi dal Comune e mirati a migliorare la sicurezza della viabilità interna del paese - spiega il ■ sindaco di Ponderano, Gian Guido Taverna - si dovrebbero concludere in pochi giorni, anche per limitare al massimo ■ disagio alla cittadinanza. La spesa, di 15 milioni, comprende anche gli ■terventi necessari a garantire il ■ale scolo delle acque piovane nei tratti interessati dai dossi e dai nuovi passaggi pedonali rialzati. Il tutto deciso a seguito del parere favorevole espresso dalla popolazione nel corso di un'assemblea pubblica avvenuta lo scorso mese di luglio».

I due lotti successivi, già in avanzata fase di studio, comprenderanno quattro rotonde alla francese (due in via De Amicis e altrettante in via per Cerrione) e l'attesa tangenziale che collegherà Via De Amicis alla zona del nuovo ospedale di Biella. «La costruzione ■ questa arteria, destinata ad alleggerire il traffico interno - ha aggiunto Taverna - rappresenta anche il nostro massimo sforzo, considerato che i 900 milioni della spesa complessiva graveranno totalmente sulle ■ del nostro Comune». I lavori sono previsti per l'inizio del ■ e dovrebbero durare una decina di mesi. [f. p.]

DUE GIORNI DI MERCATINI A SCOPELLO, DOVE SONO IN FESTA GLI ALPINI. LE ESCURSIONI DI CARCOFORO

Jazz ■ antiquariato per il week-end in Valsesia

Alla gipsoteca di Rima il duo Calvi-Boschetti, ■ Varallo prosegue «Cortili in musica»

RIMA

Nella tranquillità dei boschi che circondano Rima, perla della valle del Sermenza, paesino che ha dato i natali al ministro Giulio Pastore ■ al figlio Mario, apprezzatissimo conduttore del Tg2 degli Anni ottanta, questa ■ va ■ scena un appuntamento del tutto particolare: un concerto jazz all'interno della gipsoteca che si trova appena fuori paese, tra i boschi. Tra le opere ■ Pietro Dellavedova, le riproduzioni di alcuni dei più importanti monumenti pie■tesi ■ splendidi esempi di marmo finto (che hanno reso Rima famosa in tutto il mondo), ■ esibiranno Davide Calvi al pianoforte ■ Nicola Boschetti alla chitarra. Il concerto inizierà alle 21.

Meno originale, ma sempre apprezzata, la proposta varalle■se con la rassegna cinematografica all'aperto: alle 21,15, in via XXV Aprile, sarà proiettato «Concorrenza Sleale». Restando a Varallo, domani torna la rassegna musicale «Cortili in musi■». E' il terzo e ultimo week end con gli spettacoli itineranti proposti dalle associazioni Varallo informa, Protur e Valsesia Musica. Lo spettacolo delle 18 è previsto nel cortile di ■ Bacchetta in piazza Calderini. Alla chitarra ■ esibirà Valentina Giupponi, al violino Francesca Guala. Pochi passi, e alle 21 a casa Pareti (via don Maio) sarà «saxmania» con un quartetto di abili musicisti. Domenica Cortili in musica si chiuderà ■ un'esibizione ■ pianoforte ■ violoncello (alle 18 in casa Chiodo-Moscatelli) ■ il ■ del Cai «Varade» (alle 21 nel palazzo della biblioteca civica Farinone Centa in via Umberto). Sempre domani, ■ Scopello, si inaugurerà la due giorni dedicata agli antiquari: decine di espositori saranno ospitati negli stand ■ piazza del Municipio con ■ continuato dal mattino alla sera. Sempre a Scopello, domani gli alpini saranno in festa ■ vari appuntamenti nella ■ sociale di piazza delle Fonderie. Domenica invece è prevista una passeggiata fino a località Ordarino, per una merenda ■ compagnia con un sottofondo musicale a base di fisarmoniche.

Tornando agli appuntamenti di sabato, Alagna propone cabaret (21,30) al palazzetto dello sport, Campertogno la chiusura dell'attività ■ animazione turistica con una festa al centro sportivo ■ Carcoforo un'escursione al colle del Massero ■ occasione dei vent'anni dalla costruzione ■ rifugio (partenza alle 9). A Mollia si ballerà invece il liscio (ore 21) con il complesso «Disco d'oro», mentre per i film all'aperto di Varallo, che sono ormai alle battute conclusive, sarà proiettato «Le follie dell'imperatore». [i. fo.]

A Pertengo

Con i «Celti» il folk di risaia



I Celti (Beppe Scarparo e Alceo Mantoan) stasera sono in concerto a Pertengo

PERTENGO

Quanto ■ feste, anche la Bassa si difende bene, durante questo fine settimana. A cominciare da «Pertengo in piazza». Ogni sera alle 19 ■ a base di salami ■ duja, panissa, pesci e grigliate, dolci e vini. E stasera gli appassionati di liscio e di folk ruspante non potran■ mancare l'appuntamento: ■ 21 con Erre City Folk, mentre per ■ siparietto a ■ serata ci saran■ i Celti, Alceo Mantoan & Beppe Scarparo della leggenda biciclana, ■ le loro canzoni in dialetto. Una segnalazione per i fans della Erre e dei Celti: ritorneranno in accoppiata sullo stage della Sagra della rana ai Cappucci■ ■ prima sera: quella di giovedì della prossima settimana.

Domani, sempre a Pertengo, alle 17 ■ in cro■ del Meridian Quartet, ed alle 21 l'Allegra Compagnia. Domenica sera ■ ballerà con Antonella & Aurelio, lunedì con l'orchestra Ennio Chen■. A Rovasenda, per ■ Festival di fine estate: stand gastronomico alle 19,30 con specialità tipiche (rane, riso, pesci), accompagnate da ballo co■ orchestra ogni sera dalle 21 fino a domenica. Gastrono■ anche alla patronale di Buronzo: alle 19, nel teatro-tenda, ristorante con specialità di mare ■ lumache, alle 20 apertura iscrizioni Miss in festa, alle 21 danze. Si continua ogni ■ fino a lunedì compreso. Nel menù proposto ■ a Buronzo, polenta ■ asino, agnolotti in salsa ■ noci, crespelle alla valdostana, tagliata alla rucola e spiedini. [g. bar.]

ANCORA TRE SETTIMANE [illegible] DISAGI [illegible] IL TRAFFICO NELLA ZONA NORD DELLA CITTA'. ALTRI CANTIERI [illegible] VISTA

Riva, l'incrocio apre a settembre

L'assessore: «Pronto per l'inizio della scuola»

BIELLA

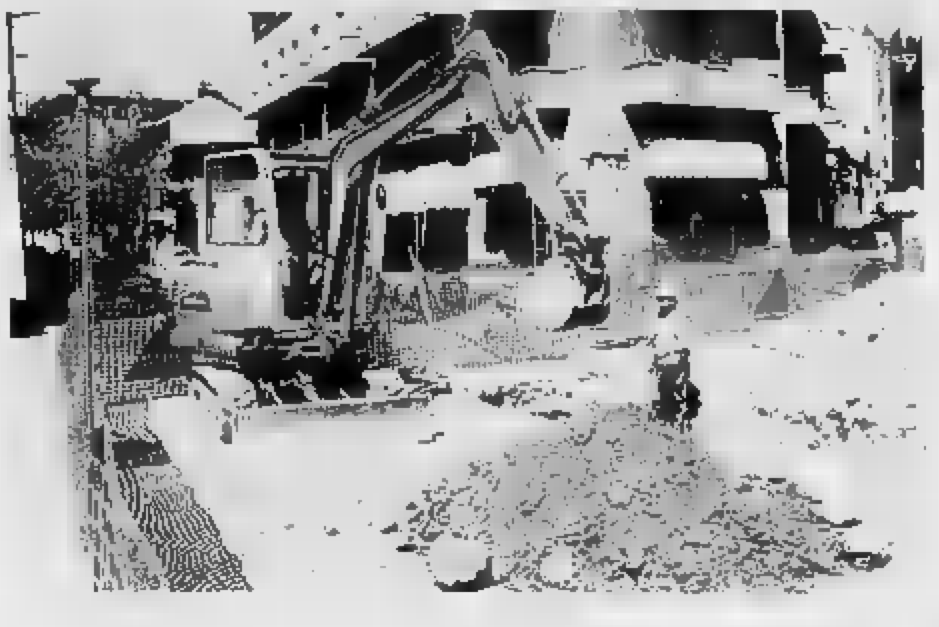
Sono ripresi i lavori [illegible] via Marocchetti, la strada chiusa da oltre un [illegible] per il rifacimento della rete fognaria: un intervento che ha comportato la chiusura al traffico dell'incrocio di Riva penalizzando l'intero assetto viario nella zona Nord della città. Dopo la pausa estiva, l'impresa che ha in appalto l'opera (800 milioni la spesa prevista che comprende però altri due cantieri, in via Serralunga e vicolo [illegible] Ricovero) ha anticipato la riapertura, rispondendo ai solleciti dell'amministrazione comunale. E i disagi dovrebbero finire tra breve.

«L'obiettivo è quello di riaprire la strada entro il 15 settembre, cioè in tempo per l'inizio dell'anno scolastico - dice l'assessore Diego Presa -. Lavorare in questi giorni non è facile, in quanto fornitori e magazzini in genere sono ancora chiusi. Ma l'impresa ha risposto [illegible] bene al nostro invito, così come quelle che [illegible] impegnate in altre due zone importanti della città».

Ruspe e camion hanno infatti ripreso ad operare anche in viale Macallè, per la costruzione della pista ciclabile che collegherà via Rosselli alla stazione San Paolo (670 milioni l'importo dei lavori) e di fronte all'ex mobilificio Aiazzone, per la [illegible]lizzazione di una rotonda che eliminerà il semaforo tra i corsi San Maurizio ed Europa.

Aggiunge Presa: «Per quanto riguarda le piste ciclabili, ne sono previste altre lungo la direttiva Nord-Sud della città, [illegible] verranno realizzate il prossimo anno. Una seconda rotonda partirà invece immediatamente dopo quella che già si sta costruendo ed eliminerà il vici[illegible] semaforo [illegible] via per Candelo. In questo caso cercheremo di limitare al massimo i disagi per il traffico, lavorando prima all'esterno delle rotatorie e poi all'interno, quando è indispensabile chiudere la strada».

Conclude l'assessore: «Chiedo [illegible] ai biellesi per i problemi che stiamo creando. Ma spero si riconosca che lavoriamo per la città. Proprio in Riva l'intervento di riqualificazione è stato pesante, [illegible] il risultato è sotto gli occhi di tutti. Abbiamo anche ultimato la pavimentazione in cubetti nelle vie Scaglia, Bellotti Bona e San Filippo e lo faremo anche per piazza Battiani, [illegible] appena cominceremo ad intervenire sulla fognatura di via Serralunga e vicolo del Ricovero. Nel frattempo si impegneranno anche i privati: il quartiere avrà presto un nuovo volto».



L'incrocio di Riva è uno dei punti più caldi del traffico cittadino. L'intervento di rifacimento della rete fognaria in via Marocchetti ne ha comportato la chiusura da oltre un mese. In basso l'assessore Diego Presa



L'IMPORTANTE KERMESSE MUSICALE SARÀ [illegible] SCENA A PARTIRE DAL 31 AGOSTO

Il folk torna protagonista sul palcoscenico del Piazzo

BIELLA

Ritorna il «Settembrefolk»: rassegna di musica popolare, organizzata da «Gli amici del Piazzo» e dall'assessorato alla cultura della Provincia di Biella. La manifestazione, che si terrà nel borgo antico, a piazza Cisterna, dal 31 agosto al 2 settembre, prevede una serie di appuntamenti che vanno da concerti a Feste [illegible] Bal, al mercatino degli strumenti musicali della tradizione popolare e spazi liberi per musicisti e balle[illegible]. Si inizia venerdì, alle 21,30, quando saliranno sul palco i «Lou Dalfin».

Sabato 1 settembre, dalle prime ore del pomeriggio si potrà ammirare la mostra mercato [illegible] strumenti della tradizione popolare. Alle 16, suonerà il gruppo biellese «Shamrock», alle 17, sa[illegible] di [illegible] gli «Ubandrò» seguiti, alle 18, dai «Pogue Ma Hone». La serata si concluderà con il gruppo «Harmoniraptus», che inizierà a suonare alle 21,30.

La manifestazione riaprirà i battenti, domenica 2 settembre, con «Vin, Tome&Tomin», quinta fiera di prodotti agro-alimentari. Dalle ore 12 ... e per l'intera giornata: musiche e danze tradizionali della valle Biellese. La manifestazione (concerti, feste da bal, e spettacoli vari) è gratuita.

In seguito, per l'ottavo [illegible] nel borgo medievale si ritorna a parlare il linguaggio dell'arte di strada: dall'8 al [illegible]3 settembre, infatti, andrà in scena la rassegna «Andiamo al Piazzo», manifestazione nella quale trentadue giovani artisti selezionati da una commissione di critici d'arte, giornalisti specializzati e galleristi, sul tema «L'arte e la musica», esporranno le loro opere (quadri e sculture) nei palazzi, nei cortili, davanti alle chiese, nei giardini e nei vicoli del borgo. Lo scopo della rassegna è quello di valorizzare angoli nascosti e pregevoli di un rione ricco di storia, tradizioni e suggestive atmosfere, ma anche di portare l'arte nelle strade, nei luoghi di vita comune facendo vivere in modo diverso gli spazi urbani. L'iniziativa intende inoltre dare spazio e offrire crescita ai giovani artisti locali e al tempo stesso, di confrontarsi con realtà diverse e [illegible] importanza nazionale ed internazionale. [e.ma.]



Sergio Berardo leader dei Lou Dalfin

IN BREVE

PROVINCIA

Lavori sulle strade a Zimone e Borriana

I lavori di riasfaltatura delle strade provinciali sta interessando la Biella-Zimone, la Candelo-Sandigliano e la Ponderano-Borriana. Per consentire gli interventi, anche oggi in alcuni tratti di strada nei territori dei Comuni di Borriana e Sandigliano si viaggia a senso unico alternato. Il limite di velocità è di 30 chilometri all'ora. [f.p.]

SAGRE

Festa dell'Uva domani a Masserano

Si apre domani alle 18 nel Ricetto di Masserano la Festa dell'Uva 2001 organizzata dal Comune e dall'Enoteca regionale della Serra. Il programma prevede la degustazione di vini Doc Erbaluce e Bramaterra. In serata il concerto della banda musicale di Salussola. [f.p.]

CICLOTURISTICA

Si corre domenica la 2ª prova del Trittico

Grande cicloturistica domenica in città organizzata dal Gs Biella Transport. Sono 75 chilometri con partenza alle 8,30 da via Rosselli. Iscrizioni sul posto fino alle 8,15. [m.pe.]

MUSICA JAZZ PER L'ESTATE DI PIEDICAVALLO



Stasera un concerto di ottoni nel Tempio valdese

Un quintetto di ottoni e le pagine di Bach, Bizet, Joplin ma pure di Lennon e Rosenthal. Questa sera al Tempio Valdese l'undicesima Estate di Piedicavallo propone [illegible] nuovo appuntamento con la musica da camera. Sulla pedana in Alta valle Cervo saliranno cinque musicisti del conservatorio Verdi di Torino (nella foto). Alle 21,15 Enrica Gaudi e Gianluigi Petrarulo, Fabio Cardone al corno, Aldo Caramellino al trombone e Alessandro Antonini [illegible] basso tuba, eseguiranno un programma [illegible] vario che spazierà dagli autori del Settecento fino a quelli contemporanei. Il recital si aprirà sulle pagine di Mouret per poi proseguire con Praetorius, Bach, Bizet, Verdi, Joplin, Bernstein, Lennon e Mc Cartney ed infine Rosenthal. [r.mo.]

L'ASSOCIAZIONE NATA TRA I MEDICI DELL'OSPEDALE DEGLI INFERMI INTERVIENE SUL CASO CEREVASTATINA

«Lipobay, effetti collaterali immediati»

I medici di Tempera rassicurano chi ha fatto uso del farmaco

BIELLA

Tempera, il team multidisciplinare sorto all'interno [illegible] «Degli Infermi» con l'adesione di 30 medici di cui è coordinatore ufficiale il dottor Penna (responsabile dell'Ufficio Qualità) interviene sulla vicenda «Lipobay».

«Vorremmo ristabilire un minimo di verità circa gli effetti indesiderati causati dalla cerevastatina, il principio attivo del farmaco ritirato dal commercio che abbatte il colesterolo - spiega Penna -. Non si tratta di [illegible] malessere generico ma di [illegible] dolore tanto intenso e diffuso su tutto il corpo da non permettere neppure il minimo movimento. L'effetto è accompagnato da urine di colore [illegible] e da marcata alterazione di alcuni esami del sangue. Tale sintomatologia si presenta al massimo entro 6-10 ore dall'assunzione dell'ultima dose e quindi coloro che hanno nel passato assunto [illegible] cerivastatina, ed attualmente sono in salute, non si devono preoccupare».

Precisato che c'è la prima volta che viene data tanta diffusione alla notizia del ritiro di [illegible] farmaco dal mercato, probabilmente per l'attenzione al colesterolo che induce ai problemi cardiovascolari (la principale causa di morte nei Paesi occidentali) Tempera scende in dettagli estremamente [illegible]nici evidenziando le contraddizioni dell'informazione. Ma se c'è impossibile progettare a priori farmaci infallibili, vale per sempre l'affermazione che ogni farmaco produce qualcosa di buono, di non buono e che l'utilizzo è rappresentato dall'equilibrio di tale contrapposizione:

«La ricerca ha prodotto sempre nuove molecole e la spinta del mercato ne ha allargato le indicazioni terapeutiche - continuano i medici di Tempera - fino ad indurne la somministrazione di sicura efficacia in soggetti a rischio (in questo caso di infarto) anche a soggetti sani che presentano solo alti valori di colesterolo cui si può provvedere con adeguata alimentazione ed attività fisica». In sintesi: «Ciò che manca è una efficiente vigilanza sui farmaci» ed è quindi necessario approntare dopo un periodo di corretta ricerca scientifica un sistema di raccolta dati e monitoraggio per identificare precocemente eventuali effetti collaterali.

Praticamente la conclusione è che nessuno (medici di famiglia, medici ospedalieri, pazienti), dovrebbe cadere nella tentazione mediatica che la forma fisica si recupera (o si mantiene) con l'uso indiscriminato dei farmaci. La «pillola dell'eterna giovinezza» ricorda l'utopia della «pietra» medioevale capace di trasformare ogni oggetto in [illegible] puro. Dal quale pure un semidio dell'antica Roma rimase vittima. [d.sa.]



I medici dell'Ospedale che fanno parte di Tempera intervengono sul Lipobay

LETTERE AL GIORNALE

La città senz'auto? Ora solo di domenica

La città senz'auto? Va bene ma solo la domenica. E' questo lo spirito che mi pare trapeli dalla nuova serie di manifestazioni promosse dal ministero dell'Ambiente e a cui Biella ha aderito.

[illegible] società moderna, cioè, per come è organizzata, per i ritmi frenetici che si è imposta non riesce a fare a meno dell'auto. A Biella dove si era tentato di creare un'isola pedonale un po' ampia, l'amministrazione ha dovuto rivedere il progetto, di fronte alle giustificate lamentele di commercianti e professionisti che avevano visto i loro affari ridursi pericolosamente. A quanto pare la gente ama passeggiare dove non ci sono le auto [illegible] se deve fare commissioni o è sul lavoro pretende di poter utilizzare le quattro ruote. E del resto la fortuna dei centri commerciali credo si basi molto sulla grande fruibilità del servizio: posteggio interno, scale mobili eccetera.

E allora [illegible] la città senz'auto» ma solo di domenica e a patto che non vada a interferire con la partita di calcio, sperando che nel frattempo cresca una sensibilità diversa nella gente magari incentivata da uno sviluppo delle piste ciclabili, viste non soltanto come [illegible] di svago ma per collegare tra di loro gli edifici pubblici e le zone strategiche della città. Nelle strade intasate di traffico potrebbe nascere e svilupparsi un maggior utilizzo della bicicletta.

Lettera firmata, Biella

«La [illegible] via Cernaia è un autentico disastro»

Povero parcheggione di via Cernaia. Così importante e vitale per gli automobilisti biellesi e così bistrattato, abbandonato a sé stesso. In questi giorni, per posteggiarvi l'auto, bisogna affrontare quasi [illegible] percorso di guerra, con buche, avvallamenti, pietre e quant'altro possa danneggiare la vettura. Per [illegible] parlare poi di quando, a piedi, si lascia e si raggiunge il proprio mezzo: in questo caso non sono le parti meccaniche ad avere [illegible] peggio, ma il rischio di infortuni più o meno gravi.

Ho letto sui giornali che l'intera [illegible] dovrebbe (chissà quando) essere ristrutturata, ma non ho mai sentito una risposta sicura in merito a tempi e modalità di intervento. Mi chiedo però per quale motivo l'amministrazione, [illegible] pronta ad intervenire ad esempio [illegible] i proprietari degli alloggi [illegible] Piazzo, non abbia ancora preso posizione nei confronti di chi (e mi riferisco all'ex area industriale Rivetti) sta bloccando qualsiasi intervento di ristrutturazione e lasci [illegible] zona così centrale in una condizione di totale abbandono.

Nel frattempo sono gli extracomunitari a farla da padrone: sia come posteggiatori abusivi, sia [illegible] «inquilini» degli stabili adiacenti occupati nuovamente dopo i recenti blitz delle forze dell'ordine ([illegible] sufficiente dare un'occhiata alle reti protezione che dovrebbero impedirvi l'accesso e che invece sono tutte bucate). Insomma: prima che accada qualcosa di grave (molti di questi stabili sono pericolanti) non sarebbe meglio fare qualcosa di concreto e definitivo?

Lettera firmata, Biella

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente [illegible] testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Biella
via della Repubblica, 29
13900 Biella - Fax: 015 252.2379
E-mail: biella@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: telefono 015/24.35.311; **Cavaglià:** telefono 0161/966.056; **Cossato:** telefono 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.948-9; **Cavaglià:** tel. 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/28.396.

[illegible]

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di B[illegible] San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora [illegible], telefono [illegible] 35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè [illegible], telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

- **Biella:** *Farmacia Dr. Masarone (ex Vigliani)*, via Lanificio 7 (zona Bennet), tel. 015/40.18.17 o 015/40.20.51. Orario di [illegible]: dalle [illegible] alle 12.30 e [illegible] 15,30 alle 19,30. [illegible] altre pre[illegible] su [illegible] medica urgente. Per [illegible] altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Quittengo: *Dr. Morzia*, via Caduti [illegible] 22, tel. 015/607.55.

Camone: *Dr. Piatti*, via Giovanni [illegible] 85, tel. [illegible].

Occhieppo Inf.: [illegible] *Toso*, via Repubblica 2/a, tel. [illegible]94.

Ponzone: *Dr. Rollone*, via Provinciale Ponzone, tel. 015/77.70.90.

Valdengo: *Farmacia Re*, via Roma 92, tel. 015/88.20.15.

BIGLIETTI A 10 MILA LIRE

Nazionale di basket martedì la sfida contro i rossoblù

BIELLA. Si giocherà martedì prossimo con inizio alle [illegible] al palazzetto dello sport la partita che vedrà schierate sul campo la nazionale di basket allenata da Bogdan Tanjevic affrontare i padroni di casa della Pallacanestro Biella. Si tratta dell'evento «clou» che caratterizza il raduno in [illegible] della rappresentativa tricolore.

I biglietti saranno a disposizione al botteghino [illegible] via Pajetta, al costo di 10 mila lire, a partire dalle 16,30.

Il giorno seguente gli azzurri partiranno alla volta della Turchia per i campionati europei mentre il successivo impegno per i rossoblù, che continuano la loro preparazione in vista della serie A [illegible], sarà il torneo di Verbania.

L'appuntamento è in programma nei giorni 1 e 2 settembre e vedrà impegnate anche le formazioni di Cantù, Imola e Borgomanero. [m. pe.]

LA SERATA A COSSATO

Rassegna di cori per ricordare Giletta Gaudino

COSSATO. Fervono i preparativi per il concerto in onore della fondatrice della [illegible] cittadina della Croce rossa, Dilva Giletta Gaudino, nel decennale della scomparsa.

L'appuntamento in programma nella parrocchia dell'Assunta (venerdì 7 settembre, alle 21) si annuncia ricco di temi musicali. Ad esibirsi [illegible] i due [illegible] cittadini: gli «Amici del canto» diretti dal maestro Alvaro Bongiovanni (con all'organo Massimiliano Scoleri) e «Noi cantando» di Vitaliano Zambon.

Il programma prevede un'introduzione di brani classici fra cui «Alito di primavera» di Kalliwoda, «Ave Maria» [illegible] Arcadelt, «O mio signore» di Handel, «Ave Verum» di Mozart e «Va pensiero» tratto dal Nabucco di Giuseppe Verdi. A seguire una serie di [illegible] popolari riadattate dal coro «[illegible] cantando»: in cartellone le famose «Happy days», «Lollipop», «Stand by me», «Hail holy queen», «Se verrà [illegible] me», «Geordie» e «Fratello sole, sorella luna». [c. gi.]

A MAGNANO SI ESIBISCE LUCA SCANDALI CON BRANI DELLA SCUOLA ITALIANA FRA IL SEICENTO E L'OTTOCENTO

Fascinosi suoni di organi antichi

L'inglese Jennifer Bate a Garbagna

Paola Guabello
Brunello Vescovi

Luca Scandali [illegible] uno degli organisti italiani più quotati: stasera nella parrocchiale di **Magnano**, nel Biellese, proporrà spartiti della scuola organistica italiana fra '600 e '800. Il recital è il quarto del Festival di Musica [illegible] che la Fondazione Brauchli da sedici anni organizza [illegible] agosto fra le [illegible]lline moreniche della Serra.

Primo premio del prestigioso concorso «Paul Hofhaimer» di Innsbruck, Scandali è titolare della cattedra di organo del Conservatorio Giordano di Foggia. Aprirà il suo recital con gli spartiti di Trabaci. Sarà poi la volta di [illegible] Toccata e di [illegible] Capriccio di Frescobaldi, [illegible] Concerto grosso numero 6 [illegible] Re maggiore di Corelli e ancora [illegible] sonate di Scarlatti e Morandi. La serata si concluderà sulle pagine di Pavi e padre Davide da Bergamo. L'in[illegible] è gratuito; informazioni allo 015-679369 oppure http://mara.biella.com

Sempre nell'ambito del Festival oggi, [illegible] 15, c'è il concerto del coro di corsisti che hanno partecipato alle lezioni di questa settimana: eseguiranno brani di Antonio Vivaldi.

Da venticinque anni fra l'organista inglese Jennifer Bate e **Garbagna**, un paese sulle colline dell'Alessandrino, si è instaurato un rapporto [illegible] affetto. È un'amicizia lunga, che si rinnova anno dopo anno e che regala agli appassionati [illegible] possibilità di assistere a concerti di elevato livello. L'appuntamento con [illegible] Bate [illegible] rinnova domenica, alle 16,30, [illegible] un concerto nella chiesa barocca di San Giovanni Battis[illegible]. Londinese, figlia d'arte (il padre [illegible] un esecutore conosciuto in tutto il mondo), la Bate ha ricevuto lusinghiere recensioni anche dall'autorevole «Sunday Times», collabora regolarmente con la Bbc e ha inciso, fra l'altro, le opere per organo di Olivier Messiaen.

Proprio di questo compositore, con cui ha collaborato per anni, proporrà domenica un episodio del «Livre du Saint Sacrement», mai eseguito in Italia. Il programma contempla anche Preludio e fuga [illegible] do minore e Preludio corale «Super flumina Babylonis» di Bach, brani di Rheinberger e Frank e anche un suo personale riadattamento [illegible] un'antica carola francese. Diplomatasi giovanissima con il massimo dei voti, Jennifer Bate si è specializzata ad Oxford e a Vienna: ha partecipato a festival [illegible] primo piano.





Jennifer Bate da 25 anni [illegible] in estate a Garbagna. A destra Luca Scandali, che stasera si esibisce a Magnano

In chiesa a Mongiardino il modenese Stefano Pellini con un repertorio che va da Bach a Mozart e Bellini

Nella parrocchiale di **Mongiardino** - nell'Alessandrino, ma spostandosi verso la Liguria - si esibisce ancora domenica, alle 17, Stefano Pellini; modenese, organista titolare all'All Saints Church di Sanremo, proporrà musiche del '700 e dell'800 di Moratti, Gherardeschi, Mozart, Bach, Rossini [illegible] Bellini. L'appuntamento fa parte della 22ª rassegna di concerti d'organo della Provincia di Alessandria, di cui è direttore artistico Letizia Romiti.

DI SCENA IL REVIVAL

A Villadossola Rocky Roberts [illegible] Rita Pavone

VILLADOSSOLA. Sarà la musica Anni Sessanta a tener banco nell'edizione 2001 della festa patronale [illegible] San Bartolomeo, che si apre questa sera a Villadossola, Comune [illegible] Verbano Cusio Ossola. Sul palco allestito nella centrale piazza della Repubblica, dove trova spazio anche il banco di beneficenza, saliranno due cantanti in voga negli Anni Sessanta: Rocky Roberts e Rita Pavone.

Il primo concerto è in programma questa sera allo [illegible] quando Roberts, indimenticato protagonista della musica rock, proporrà il repertorio che lo rese famoso, a partire dalla indimenticabile «Stasera mi butto». Al termine del concerto spazio ai fuochi artificiali sul torrente Ovesca, [illegible] tradizione che [illegible] alcuni anni era stata abbandonata dagli organizzatori.

Lunedì sarà [illegible] Rita Pavone a chiudere la patronale villese che vedrà quattro giorni di appuntamenti tra i quali spiccano anche il raduno delle Ferrari: una sfilata di auto prodotte dalla casa di Maranello che raggiungeranno domenica pomeriggio anche il lago di Antrona. Grande [illegible] domani per i falò sul torrente Ovesca, che vede i quartieri del paese in gara per la supremazia cittadina. **(re. ba.)**

IN LOCANDINA

Vinchio
Festa in Val Sarmassa

Festa del vino e della Val Sarmassa: domani alle 16.30 ritrovo alle cantine sociale per una passeggiata sulle colline con musica, poesia e arte. Tra le soste con letture di brani di Davide Lajolo, mostra di sculture [illegible] Luciano Gabrielli e musica dei Fiati Pesanti. Alle 20, alla cantina, mostra di Claudio Giordano [illegible] Sergio Pagani. Poi braciolata con musica. Domenica camminata nel parco alle 9,30, degustazioni e visite alla cantina sociale dalle 11.

Gressoney
Cabaret con Ale e Franz

In arrivo da Ayas dove alle [illegible] oggi nel palatenda della piazzetta Aiat di Champoluc, presenteranno il loro libro «Ale [illegible] Franz... e Larry? E' morto», gli autori e protagonisti Ale e F[illegible], i due comici diventati celebri grazie al programma televisivo «Zelig», saranno stasera a Gressoney per l'ultimo appuntamento con il Walser Festival. Alle 21,30 nell'area coperta del lago Gover, propongono «Recital»: viaggio attraverso le tappe più significative della loro carriera.

Villata
Dai Beatles ad «Heidi»

Sarà una pazza carrellata, dalle cover [illegible] Beatles fino alle sigle dei cartoni animati, come «Heidi». E' questo il repertorio offerto stasera [illegible]alla band milanese Paletta e i Secchielli, in concerto alle 22 per la festa patronale di Villata, n[illegible] Vercellese.

DOLCE SALATO di PAOLO MASSOBRIO

Burro di montagna e gelato al Raschera



QUEL burro, rivoglio quel burro che ricorda i fiori di montagna e le erbe. Quello che [illegible] montanaro saggio innaffia in [illegible] un deserto, in una porzione di terra diversa ogni volta, perché il suo bestiame al pascolo possa giovarne.

Quando da Saint Nicolas sono salito su per le impervie strade di Avise costeggiando crinali vertiginosi e laghetti romantici, ho visto il ragazzino scavezzacollo [illegible] rincorreva le brune alpine. I genitori, probabilmente, erano in [illegible] a lavorare la mungitura serale per trarne tome ed anche quel burro da sogno dalle sfumature aromatiche. Quello che poi ho assaggiato nell'oasi di Luigia e Lorenzo Marcoz, gli eroici titolari della Grand Baou, osteria senza telefono che [illegible] manda mai via alcuno giunga fin là.

Tavoli fuori, coperti e scoperti, tavoli dentro a una specie di baita dove si assaggia[illegible] boudin, salami, olio di noci i cui scarti vengono seccati e serviti come aperitivo (una delizia). Il lardo è straordinario, incredibile la soupette fatta [illegible] a fuoco lento in un pentolone per ore e ore (altro che gratinare) talmente buona che [illegible] sopporterete di assaggiarne altre. Con la polenta da mettere a pezzetti in una tazza, [illegible] offriranno il latte pannoso, mentre assaggerete quel pane nero con le noci secche e fatte ammollire e, ancora, lo straordinario burro dell'alpeggio vicino.

Di una tenerezza inenarrabile [illegible] poi la guancia [illegible] vitello brasata con un sugo che vorreste portar via per gli agnolotti. E che dire dei formaggi, tra [illegible] fontina [illegible] stagionatura scalare, le [illegible] degli altri alpeggi intorno, e tutte le sperimentazioni che questi due folletti con il sorriso maturano e p[illegible] durante l'anno per portarle quassù. Le torte alla frutta sono da lacrima sul viso ma anche il caffè servito in un bicchierino sarà speciale, da mescolare con una granella [illegible] mandorle. Chiedetemi se sono felice.

Lo Grand Baou - Avise (Aosta) - Località Jovencan di Vertosan. Un pranzo completo: sulle 60 mila lire

Il gelato al puffo ha vissuto - viveddio - [illegible] moda di una stagione, mentre imperversano, grazie all'estro di Tonino Strumia e di Giorgio Zanatta della somma Gelateria Veneta di Asti, i gelati al vino. Un capitolo a sé meritano invece i gelati [illegible] formaggio [illegible] cui [illegible] inaugurò tre anni fa Tonino Marenco della Gelateria Lurisia di Mondovì, uno dei gelatieri più bravi di tutto [illegible] Piemonte.

Dei suoi trenta gusti, il pezzo forte rimane la nocciola, ma se gli chiedete [illegible] gelato al Raschera rimanete di stucco. Dev'essere superbo se usato per riempire il concavo di una pera [illegible] da servire [illegible] dessert (al contadino non far sapere quanto è buono il formaggio [illegible] le pere).

Ultima creazione in ordine di tempo è [illegible] il gelato al mirto da assaggiare dopo una grigliata di carni. Ma se volete fare una pazzia, tentate l'abbinamento al gelato di cibo e [illegible]: [illegible] cono di gelato al Raschera con una pallina [illegible] Dolcetto delle Langhe Monregalesi. Tonino lo fa, accanto al gelato al Brachetto, servito nella sua lucente gelateria, dotata persino di un piccolo campo giochi per i bambini perché i genitori, golosi, non vorranno più andare a via. Non è un ristorante, è solo [illegible] grande radiosa gelateria.

Gelateria Lurisia - Mondovì - via Einaudi, 2 - tel. 0174/43625 - www.gelaterialurisia.it - Gelato al Raschera al kg. 24 mila lire.

LO SPETTACOLO DI STASERA RIENTRA NELL'AMBITO DEL GRINZANE FESTIVAL

La comicità surreale di Bergonzoni

L'attore è atteso a Dogliani dove proporrà «Madornale 33»

DOGLIANI

Dopo [illegible] debutto a Costigliole d'Asti, il «Grinzane Festival» stasera arriva nel Cuneese con la comicità surreale di Alessandro Bergonzoni. L'attore è atteso alle 21 in piazza Carlo Alberto, a Dogliani, dove proporrà «Madornale 3[illegible], sotto la regia di Claudio Calabrò. Lo spettatore dovrà cercare la verità dell'esistenza nella spirale della fantasia e comicità del grande affresco che lo spingerà in una realtà parallela, trasformata, divertente e coerente in un'opera di grandiosa geometria della parola. Questo spettacolo è l'unica occasione dell'estate [illegible] Piemonte per incontrare Bergonzoni.

Come vuole la tradizione seguirà la veglia. Appuntamento alle 23 in piazza Don del Podio con Sounalhè che proporranno [illegible] inedite delle Valli Sangone, Susa, di Lanzo e Maurienne oltre frontiera.

Canti e musica per tutti, composti nelle diverse parlate locali franco-provenzali e occitane. L'ingresso allo spettacolo co[illegible] [illegible] mila (ridotto 10 mila), alla veglia (10 mila). I residenti nel Comune di Dogliani potranno usufruire del biglietto ridot[illegible]. Il «Grinzane Festival» rimarrà nel Cuneese anche il fine settimana. Domani tappa a Santo Stefano Belbo; domenica ad Alba. **(a. f.)**



Unica occasione dell'estate in Piemonte per incontrare Bergonzoni

[illegible] AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA
GIACOSA: Tel (0165) 262 220 CHIUSO PER FERIE

THEATRE DE LA VILLE: Plan (ore 18-22) tel (0165) 230636 (www.delaville.it).
Final fantasy (ore 20,15; 22,30)

BRUSSON
BRUSSON: Tel [illegible] 510.060 (www.vogliadicinema.it)
Dinosauri (ore 20,30)
Miss Detective (ore 22,30)

CERVINIA
DES GUIDES: Tel (0166) 949 473
Shrek (ore 20,30)

CHAMPOLUC
[illegible]: Tel (0125) 307483
Pearl Harbor (ore 18; 21,15)

COGNE
GRAND PARADIS: Tel (0165) 749.373
Billy Elliot (ore 17,20; 22,20)

COURMAYEUR CENTRO CONGRESSI
MONTE BIANCO: Tel (0165) 841 296
Shrek (ore 17)
What women want (ore 20; 22)

ST-VINCENT **VOGLIA DI CINEMA**
AUDITORIUM: Tel (0166) 510 000 (www.vogliadicinema.it)
Final Fantasy (ore 20,30; 22,30; 00,30)

PALAIS: Tel (0166) 510 093 (www.vogliadicinema.it) CHIUSO

TERME: Tel (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it) **La riserva** (ore 21,30)

VERRES **VOGLIA DI CINEMA**
IDEAL: Tel (0166) 510 480 (www.vogliadicinema.it)
Shrek (ore 20,30)
L'ultimo bacio (ore 22,30)

IVREA
ABOMENA (piazza Ottinetti) Tel (0125) 425084 OGGI RIPOSO

BOARO: Tel (0125) 641481 CHIUSO PER FERIE

POLITEAMA: Tel (0125) 641 471
Dr. Doolittle 2 (ore 20,30; 22,30)

BIELLA E PROVINCIA

[illegible]
Inf. Tel 015-22 736 - 31 312
Le fate ignoranti
di F. Ozpetek con M. Buy
Orario spettacolo unico ore 21,30 Lire [illegible]

MAZZINI. Inf. [illegible] 015-22 736 - 31 312
SALA 1 **Shrek**
di A. Adamson
Orario spettacolo unico ore 21,30 Lire 12 000/10 000
SALA 2 **Final fantasy**
Orario spettacolo unico ore 21,30 Lire 12 000/10 000
SALA 3 **Il dottor Dolittle 2**
di S. Carr con Eddy Murphy e O. Wilson
Orario spettacolo unico ore 21,30 Lire 12 000/10 000

ODEON. Inf. Tel 015-22 736 - 31 312
Driven
di R. Harlin con S. Stallone, B. Reynolds
Orario spettacolo unico ore 21,30
Lire 12.000/10 000

SOCIALE. Inf. Tel 015-22.736 - 31 312
CHIUSO PER FERIE
Orario 20,15; 22,30
Lire 12 [illegible]

CANDELO
[illegible] Inf. [illegible] 015-253 89.27
CHIUSO PER [illegible] Orario spett. unico ore 22,15

VIGLIANO
EROS Inf. Tel 015-253 89 27 - 510 568
NON [illegible]

[illegible]
[illegible] Inf. Tel 015-925 620
L'esorcista - Versione integrale. Orario spettacolo unico ore 22,15. Lire 12 000 8000

COMUNALE Inf. Tel 015-93 899
CHIUSO PER FERIE

MEZZANA MORTIGLIENGO
[illegible]
CHIUSO

[illegible]
EXCELSIOR Inf. Tel 015-76 1 321
CHIUSO PER FERIE

PRALUNGO
Cinema Estate 2001
nel cortile interno della scuola materna
OGGI RIPOSO
Orario 21,30; ingresso L. 6000. In caso di pioggia la proiezione sarà rinviata alla serata successiva

TOLLEGNO
FELIX Inf. Tel 015-242 31 15
CHIUSO

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI
[illegible] Inf. Or. Tel 0161-255 045
Driven Orario 22,30 spettacolo unico
Lire 12 000. 10 000

NUOVO ITALIA Inf. [illegible] Tel 0161-257 744
Final Fantasy
Orario 22,10 spettacolo unico
Lire 12 000 10 000

PRINCIPE Inf. Or. Tel 0161-259 041
Spy Kids
Orario 22,10 spettacolo unico
Lire 12 000 10 000.

VIOTTI Inf. Or. Tel 0161-250 045
CHIUSO

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. [illegible] 0161-255 058
Il Dottor Doolittle 2
Orario 20,30-30
A seguire alle ore 24 **Final Fantasy**
Lire 12 [illegible] 10 000

LUX Inf. Or. Tel 0161-213 375
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO CARRICEL Via Panni 1 Inf. [illegible] Tel. 0161-253.379
CHIUSO

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. [illegible]
CHIUSO

TEATRO CIVICO Inf. Or. Tel 0161-[illegible] 544
CHIUSO

BORGOSESIA
LUX. Inf. Tel. 0163-22 698
[illegible]

SALUGGIA
MAZZETTI. Inf. Tel 0161-488 714.
CHIUSURA ESTIVA

SANTHIA'
[illegible] Inf. [illegible] 0161 930 827-0333/4467486
CHIUSURA ESTIVA

TRINO
[illegible] Inf. Tel. 0161-828 600
CHIUSURA ESTIVA

VARALLO
[illegible] **ESTIVA presso il Parco XXV Aprile (porticato della scuola media).**
Concorrenza sleale, di Ettore Scola con D. [illegible] e S. Castellitto. Spettacolo unico con inizio alle ore 21,15. [illegible]



NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
VIP. Tel 0321-625 688
CHIUSURA ESTIVA

ARALDO. Tel 0321-471 826
CHIUSURA [illegible]

BROLETTO [illegible] Tel 348-72 34 222
L'ultimo bacio
Or. apertura Broletto or. 21
Feriali festivi L. 10 000, rid. 6000.

ELDORADO. Tel 0321 - 624 150
Il dottor Dolittle 2 Or. 20 40; 22 30
Fer. fest. e prefest. L. 13 000, 9000, mer. fes. 9000 (0-17 anni L. 11 000 esc. sab. dopo le 21)

[illegible]RO CUORE. Tel 0321 - 45.54 84
CHIUSURA ESTIVA

PERNATE
SANT'ANDREA. 0321 - 63 71 83
CHIUSURA ESTIVA

ARONA
ALL'APERTO CINE S.CARLO (cortile cinema, in caso di maltempo nella sala del cinema stesso). Inform. su segr. tel. 0322 - 240 566
Cast away
Or. 21,15 [illegible] Lire 9 000, rid. [illegible]

BELLINZAGO
VANDONI.
CHIUSURA ESTIVA

BORGOMANERO
[illegible] Tel 0322 - 82 151
CHIUSURA ESTIVA

NUOVO SALA 1. Tel 0322 - 81 741
Final fantasy Or. 20,15; 22,15
Ingr. L. 12 000 rid 6000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel 0322 - 81 741
Shrek
Or. 20 15; 22,15 Ingr. Lire 12 000, rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 3. Tel 0322 - 81 741
Spy kids Or. 20 15; 22,15
[illegible] Lire 12 000 rid. 9000 (lun. fer. 8000)

CAMERI
BALLARDINI. Tel 0321 - 51 95 22
OGGI RIPOSO L. 8 000 rid. 6 000

CASTELLETTO TICINO
[illegible] **MULTISALA**
Tel 0331 - 914 285 per informazioni orari e prenotazione. Venerdì 18,30-21,30, sabato domenica 14,30-21 30
Driven
L. 13 000 rid. [illegible]
[illegible] sera e sab pom L. [illegible]
Spy kids
Lire 13 000 rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. [illegible]
The gift
Lire 13 000 rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Shrek: hai impegni per venerdì 17?
Lire 13 000 rid. 9000; merc. sera e sab. pom. L. 9000
Panic
Lire 13 000 rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Il dottor Dolittle 2
Lire [illegible]
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Final fantasy
Lire 13 000 rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000

OLEGGIO
CINETEATRO. Tel 0321 - 94 183.
CHIUSURA ESTIVA

TRECATE
S. PELLICO. Tel 0321 - 777 122
Info. orari e spettacoli su segreteria telefonica
CHIUSURA ESTIVA

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
Info. su segreteria telefonica 0324 - 240 853
CHIUSURA ESTIVA
Info. orari e spettacoli su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info. su segreteria telefonica 0324 - 240 853
CHIUSURA ESTIVA
Info. orari e spettacoli su segreteria telefonica

OMEGNA
SOCIALE
Tel 0323 - 61 465
CHIUSURA ESTIVA

ORATORIO
CHIUSURA ESTIVA

VERBANIA
SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401 840
Shrek - Hai impegni per venerdì 17?
Or. 20,30; 22,30

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40 19 40
Final fantasy
Or. 20,30; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401 964
Il dottor Dolittle 2
Spettacolo [illegible] 1,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501 964
Driven
Spettacolo unico ore 21,30

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis. tel. 011 80.78.07. **Il mestiere delle armi** Or. 20; 22,30

ACTOR'S STUDIO [illegible] Chiesa della Salute 77/a, tel. 216 6784. Chiuso per ferie.

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Fate come se non ci fossi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Final Fantasy.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **The Gift (Il dono).** [illegible] 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Le vie della violenza.** Vul. min. 14. Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Shrek**, cartone animato. Or.: 16,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO corso Sommeiller [illegible], tel. 581.7190. Sala 1: **Driven.** Or.: 15,45; 18,00; 20,15; [illegible]. Sala 2: **Shrek**, cartone animato Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo [illegible], tel. 540 605. **Shrek**, cartone animato. Or.: 15,30; 17,15; [illegible]; 20,45; 22,30

[illegible] via C. Alberto 27, tel. 540 110. [illegible] **cose che [illegible] di [illegible].** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible]

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436 07.23. **Weekend da suicidio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

C. CHAPLIN 2 [illegible], tel. 436.07.23. **La stanza del figlio** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.020. **Pearl Harbor.** Or.: 16; 18,30; 22

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Shrek hai impegni per venerdì 17?** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via [illegible] 62, tel. 327.2214. **Tesis.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

[illegible] **GIARDINI - Sala Ombrerosse** via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Come si fa [illegible] Martini** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ELISEO GRANDE p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Final Fantasy.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30

ELISEO BLU p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Evolution** Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30

ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] **maschera di scimmia.** Viet. min. 14. Or.: 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Crocodile Dundee 3.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 20; 22,30.

[illegible] **2** corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di Natale** Or.: [illegible]; 20; 22,30.

ETOILE via B. [illegible] via Roma, tel. 538.353. **Love & Sex.** Ore 15,30; [illegible]. Or.: 17,45; 20,10; 22,35

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per [illegible].

[illegible] corso Trapani 87, tel. 385.2057. **Spy [illegible].** Or.: 16,16; 18,20; 20,25; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. [illegible] **a casa.** Or.: 20,30; 22,30.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Chi ha ucciso la signora Dearly?** Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Panic.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,[illegible].

[illegible] Verdi 18, tel. [illegible]. **Lontano in fondo agli occhi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

[illegible] **DUE** via Verdi [illegible], tel. 812.5606. **Djomeh.** Or.: 16,30; [illegible]; 22,30.

[illegible] **I** via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Final Fantasy.** Or.: 15,55; [illegible]; 22,30

NAZIONALE II via Pomba 1, tel. 812.41.73. **Il sarto di Panama.** Or.: 16; [illegible]; 22,30

OLIMPIA 1 via [illegible] 31, tel. 532.448. Chiusura estiva

[illegible] **2** via Arsenale [illegible], tel. 532.448. Chiusura [illegible]

[illegible] **1** via [illegible] Settembre 15, tel. 531.400. **Spy Kids.** Or.: 16,15; [illegible]; 20,25; 22,30.

[illegible] **2** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Driven** Ore 15,15; 17,40; 20,05; [illegible].

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The Gift** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

REPOSI 4 via XX Settembre [illegible], tel. 531.400. [illegible] **vie della violenza.** Viet. min. 14. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX [illegible] 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,40; 20,10; 22,30

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Figlio di due madri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Shrek.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

VALENTINO I Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.

[illegible] **2** Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. [illegible] per ferie.

[illegible] via Roma [illegible], tel. 5627492. **Il [illegible] Dolittle 2.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2001-02. Vendita abbonamenti e prenotazioni primi 5 titoli in cartellone: Lear di [illegible], Carmen di Savary; Il lago dei cigni, La bella addormentata e lo Schiaccianoci di Ciaikovski. Biglietteria ore (14-18). Tel. 011 8815.241/242. www.teatroregio.torino.it.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'opera 2001-02, prenotazione a 9 spettacoli: Lear, Carmen 2, Balletto del Bolshoi, Norma, La forza [illegible], Mefistofele, Il prigioniero, Edipo [illegible], Il [illegible] segreto, La pulzella d'Orléans. Biglietteria (ore 13-16) tel. 011 881.241/242

[illegible] Piazza Solferino 3. Tel. 011 562.3900. Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: Il fiore all'occhiello - Grande prosa. Stagione 2001-02 da lunedì 27/8 con orario continuato 9-19. Sito [illegible] www.torinospettacoli.it

AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Campagna abbonamenti stagione 2001-2002. Conferme da sabato 1 settembre a lunedì 17 [illegible]. Nuovi [illegible] sabato [illegible] settembre a giovedì 4 ottobre. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, da martedì al venerdì, [illegible] continuato 10-18. Per [illegible] tel. 011 810-4653-810.4961

CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Chiuso. Riapertura biglietteria 3 settembre 2001. Biglietteria T.S.T. via Roma [illegible]. Tel. 011 517.6246, n° verde 800235333. www.teatrostabiletorino.it

BORGO E [illegible] MEDIEVALE (Musei Civici) v.le Virgilio - tel. 011 [illegible] - 011 443.1701. Domenica 26/8 ore 16,30 per il [illegible] «Burattini» la Comp. Il Duo Barillo (TO) presenta **Biancogialllorossoblu**, burattini. Ingresso [illegible]. Per informazioni 011 819.3529

LE TRAME [illegible]

CHI HA [illegible] LA [illegible] DEARLY? Commedia. Mona Dearly muore in un incidente. Il capo della polizia (Danny [illegible] Vito) pensa ad un omicidio: i bizzarri abitanti del paese di Verplank sono sospettati.

[illegible] Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte di una signora in un minuscolo villaggio francese degli Anni 50. ●●●

DRIVEN. Azione. Un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente viene chiamato [illegible] una scuderia a fornire insegnamenti a una giovane prome[illegible]. Lui è Silvester Stallone. ●●

COME [illegible] FA UN MARTINI. Commedia. Di fronte a un Martini, il ritratto [illegible] una generazione «perduta».

LE COSE CHE SO DI LEI. Commedia drammatica. Esordio nella regia del [illegible] Garcia Marquez. Cinque storie, 7 donne decise a fare i conti con la loro esistenza. ●●●

CROCODILE [illegible]. Azione. Terza puntata delle avventure del simpatico australiano Crocodile Dundee, vede il protagonista seguire la moglie a Los Angeles.

[illegible]. Drammatico. Il giovane afgano Djomeh lavora in una sperduta fattoria nella campagna dell'Iran. Egli accompagna [illegible] giorno il suo datore di [illegible] nei villaggi della zona a ritirare il latte [illegible]; in uno di questi [illegible] e s'innamora di una ragazza. Le leggi iraniane non consentono un corteggiamento palese. ●●

IL [illegible] DOLITTLE 2. Comico. [illegible] Eddie Murphy nel ruolo [illegible] dottore che conversa con gli animali: in questo [illegible] deve addirittura salvare la foresta. ●●

EVOLUTION. Fantasy. La caduta di [illegible] meteora che trasporta una [illegible] aliena che darà un nuovo significato [illegible] termine (sopravvivenza del più forte). ●●

FATE COME SE NON CI FOSSI. Drammatico. Apprezzato dalla critica al festival di Cannes dello scorso [illegible] il film del giovane Olivier Jahan racconta la storia di un introverso ragazzo che trascorre le sue giornate [illegible] finestra, guardando con il binocolo cosa fanno i vicini di casa. ●●●

LE FATE [illegible]. Commedia. [illegible] morte del marito, la vedova scopre che il consorte aveva un amante. ●●

FIGLIO DI [illegible] MADRI. Commedia. Nel giorno del [illegible] compleanno un ragazzino dice alla madre: «Hai sbagliato bambino. Voglio andare a casa mia». [illegible] quella [illegible] casa conosce l'indirizzo...

FINAL FANTASY. Fantascienza. Un meteorite si schianta sulla [illegible]: comincia l'invasione aliena.

IL [illegible] DEL MIO SEGR[illegible]. Drammatico. Una famosa scrittrice è in crisi con suo marito e quando scopre che la [illegible] amica è l'amante del consorte crolla ogni sua residua certezza. ●●●

LONTANO IN FONDO AGLI OCCHI. Drammatico. L'esordio di Giuseppe Rocca è ambientato negli anni Cinquanta e racconta di un ragazzino napoletano che s'invaghisce della quindicenne cameriera, fidanzata di uno sfaticato che passa le giornate al bar a giocare a biliardo.

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Ermanno Olmi ritrae il personaggio di Giovanni dalle Bande Nere, cavaliere medioevale temuto dai potenti e amato dalle donne. ●●●

LA MASCHERA DI SCIMMIA. Thriller. Jill Fitzpatrick, detective [illegible] gamba ma disoccupata, accetta [illegible] indagare sulla sparizione di una giovane studentessa, Mickey, e comincia a frequentare [illegible] professoressa di poesia della ragazza. ●●●

PANIC. Azione. Alex vuole togliersi dalle attività malavitose del padre ma non ne ha il coraggio: decide, quindi, [illegible] andare in terapia e, [illegible] le cure, s'invaghisce di una bella ragazza.

[illegible] HARBOR. Drammatico. Il kolossal [illegible] Bay ricostruisce il celebre attacco giapponese a Pearl Harbor. ●●●

PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse [illegible] loro e [illegible] problemi di vario tipo da affrontare, [illegible] ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●●

RITORNO A CASA. Drammatico. Il film del novantaduenne maestro portoghese De Oliveira comincia con un anziano [illegible] teatrale che al termine dello spettacolo apprende la notizia della morte della moglie e della figlia in un incidente [illegible]... ●●●●

IL SARTO DI PANAMA. [illegible]. La vicenda del miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandata in missione. ●●●

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile e scorbutico di [illegible] Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●

[illegible] Comico. Parodia del genere horror, narra la storia di una giornalista tanto sexy quanto abile nel cacciarsi nei guai e di un imbranato poliziotto che si uniscono per assicurare alla giustizia un criminale.

SPY KIDS. Fantasy. Carmen e Juni pensano di avere genitori tranquilli mentre, in realtà, sono ex temuti agenti segreti. [illegible] verranno rapiti, i ragazzini passeranno all'azione per andarli a salvare. ●●

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. L'ultimo premiato lavoro di Nanni Moretti racconta la storia di una famiglia su [illegible] si [illegible] all'improvviso una tragedia la perdita del figlio. ●●●●

TESIS. Thriller. Una studentessa sta preparando la tesi di laurea di storia del cinema sulla violenza nei film e trova una videocassetta raccapricciante. ●●●

THE GIFT. Poliziesco. In una cittadina [illegible] Giorgia sparisce improvvisamente una donna: la polizia impegnata nelle [illegible] chiede aiuto a una medium [illegible] luogo, visto che da quel giorno «vede» la giovane uccisa. ●●

LE VIE DELLA VIOLENZA. Azione. Benicio Del Toro e Ryan Philippe sono amici di vecchia data che rapiscono una ragazza: alla richiesta di riscatto si accorgono che hanno sbagliato obiettivo.

UN WEEKEND DA SUICIDIO. Commedia. Produzione inglese, racconta di due disperati (la vedova attrama, [illegible] scrittore in declino) che s'incontrano e decidono di suicidarsi insieme. ●●●



DOPO BEACH BOYS, COMPAY SEGUNDO, JULIO IGLESIAS, LA MELODIA CEDE IL POSTO AI WATT E ALLA GRINTA DELLE CHITARRE ELETTRICHE

Il rock duro allo Sporting di Montecarlo

Stasera alle 21 suonano i Deep Purple, gruppo-simbolo

Andrea Munari

[illegible]

Sicuramente sarebbe stato impropoibile un concerto dei Deep Purple nell'ovattata cornice dalle Salle des Etoiles durante gli Anni Settanta, quando le chitarre elettriche erano «la voce» [illegible] rock. Ma [illegible] biano i [illegible]pi e in [illegible] certo senso cambia anche il modo di vedere [illegible] considerare un genere musicale. Va comunque dato atto alla direzione artistica della Sbm, dell'impegno profuso per allestire un cartellone ben assortito per l'estate 2001 (Beach Boys, Compay Segundo, Diana Ross, Julio Iglesias, George Benson, Vanessa Mae, Eros Ramazzotti).

Comunque, annunciare i Deep Purple allo Sporting Club di Montecarlo fa [illegible] certo effetto. Pensi subito a «Smoke on the water» o a «Child in time» proposti nel tempio della musica monegasca [illegible] ha visto sfilare Sinatra [illegible] Minnelli, Sammy Davis Junior e Natalie Cole. Grandi star, [illegible] con repertori classici, melodici, romantici. E' vero, il ritmo e l'energia della musica funk e disco (Sisters Sledge, Kool and the Gang, Earth Wind & Fire) o ancora del rhythm'n'blues e [illegible] pop (James Brown, Elton John, Tina Turner) hanno trovato posto [illegible] questo ambito palcoscenico, ma [illegible] rock, quel tipo [illegible] rock suonato e cantato, per esempio, dai Deep Purple è proprio una sorpresa.

E il pubblico? Già, chi ci sarà in platea ad ascoltarli: probabilmente coloro che hanno superato gli [illegible]ta» o quasi, vestiti di tutto punto, brillanti uomini d'affari e curatissi[illegible] gran signore di [illegible] [illegible] che trent'anni fa, forse, incarnavano [illegible] gioventù più rockettara. Si vedrà. Fatto certo è che la band si esibisce da stasera [illegible] domenica, [illegible] concerti a Montecarlo con suoni e ricordi di qualche decennio fa. La leggendaria formazione dei Deep Purple [illegible] completa nel 1969 [illegible] Roger Glover al basso, Jon Lord alle tastiere, Ritchie Blackmore alla chitarra, Ian Paice alla batteria. Ian Gillan è la voce. L'album «In Rock» del 1970 contiene la perla «Child in time», mentre il [illegible] planetario «Smoke [illegible] the water» è del 1971. Non tutti ricordano l'elemento che ispirò Gillan e compagni a scrivere questo capolavoro della musica rock. Nel dicembre di quell'anno i Deep Purple stavano registrando [illegible] secondo album «Machine head». Siamo a Montreux in Svizzera e nel casinò della [illegible]dina in cui si esibisce Frank Zappa scoppia un incendio. Da qui la famosa canzone «Fumo sull'acqua» (e «Fuoco nel cielo»). L'anno successivo, doppio album dal vivo «Made [illegible] Japan». Nel '73, Gillan e Glover lasciano il gruppo, il primo per fondare una sua band e poi per raggiungere i Black Sabbath. Nel '75 decisione analoga anche per Blackmore che dà vita ai Rainbow. Solo dieci anni più tardi si ritroveranno tutti insieme e, soprattutto, sotto il nome dei Deep Purple.

Concerto e cena (bevande escluse) dalle 21, costano 270 mila lire a persona, per assistere solo allo spettacolo si spendono [illegible] mila con consumazione. Informazioni al numero di telefono +377 9216 3636.



I Deep Purple dal [illegible]: [illegible] [illegible] recente formazione comprende Ian Paice, Roger Glover, Ian Gillan, Jon Lord [illegible] Steve Morse

Pop sinfonico

La band ha cantato con «Big» Pavarotti

Enrico Ferrari

MONACO

Quanti sono i volti dei «Profondo Porpora» (questo il significato del nome, ripreso da una canzone degli Anni '50)? E' vero, i Deep Purple si identificano nei watt e nei ritmi granitici di «In rock», album che trasuda rock duro. Ma sono anche i signori che nel settembre del 1969, al Royal Albert Hall, hanno presentato [illegible] «Concert for group and orchestra», scritto dal meticoloso Jon Lord, tastierista dagli studi classici che aveva già percorso con maestria i viali del blues e del jazz. Il concerto, che serviva a presentare al pubblico la celebrata «Mark II», [illegible] formazione più [illegible] [illegible] l'ugola d'oro di Gillan, vedeva la band affiancare [illegible] Royal Philarmonic e [illegible]nare da sola: Lord aveva proposto i due elementi come «antagonisti». Un esperimento che a[illegible]va sconcertato ma anche attirato le attenzioni dei media.

Nell'ottobre del 2000, la [illegible] opera è stata riproposta al Forum di Milano, assieme alla Filarmonica [illegible]: un trionfo, con diecimi[illegible] fans entusiasti, per ricordare che [illegible] classe non è acqua. Anche se ora [illegible] leggendario «Mark II» vede l'assenza di Ritchie Blackmore, impegnato a interpretare ballate medievali con la moglie e sostituito comunque da un chitarrista con i fiocchi, Steve Morse.

Sarà stato anche questo alone classico a convincere «Big» Luciano: i [illegible]p Purple sono saliti sul palco nell'ultima sfilata di stelle di «Pavarotti & Friends». Ian Gillan, per l'occasione, [illegible] [illegible] cimentato in arie d'opera ben più congeniali al maestro italiano. Ma tant'è. [illegible] mito non si discute. Certo, i capelli [illegible] più corti e le pance più evidenti: il gruppo, però, risorge sempre dalle proprie ceneri come l'araba fenice [illegible] la grinta rimane. Come pure la simpatia. Il batterista Ian Paice ha tenuto seminari a Torino e si è esibito [illegible] jam session al [illegible] Ryan's pub di Moncalieri. Le [illegible] rullate [illegible] state fondamentali per il successo di altri brani memorabili come «Black night», famosissima canzone il cui demenziale testo è dovuto a una colossale sbronza («Non voglio un albero nero, non voglio un mare duro»). Ma il rock è anche questo. E' anima e cuore, [illegible] mente e passione, e i Deep Purple hanno dimostrato di averli entrambi.

PROIEZIONE DEI FILM SINO AL 19 SETTEMBRE AL CINEMA ONDINA PER I VOTI DELLA GIURIA POPOLARE

«Voci nell'ombra» risuonano a Finale

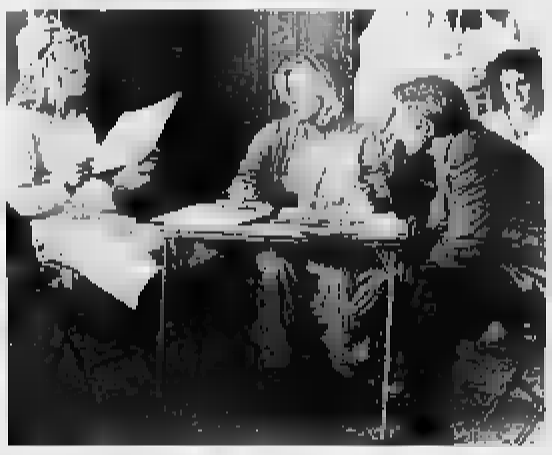
Da lunedì le pellicole in concorso al Festival del doppiaggio

FINALE L.

Anteprima del premio nazionale di doppiaggio «Voci nell'ombra». Dal 27 agosto al 19 settembre [illegible] cinema Ondina [illegible] Finale e mostra antologica dedicata [illegible] grandi doppiatori del passato dal 1° settembre fino alla fine del mese nelle vetrine di Finalborgo.

Con queste anticipazioni torna a Finale la quinta edizione del Festival [illegible] doppiaggio cinematografico [illegible] televisivo organizzato dal Comune [illegible] da «Opera progetti» [illegible] la direzione artistica [illegible] critico Claudio G. Fava. Da lunedì prossimo al 19 settembre si potranno vedere [illegible] cinema Ondina (ingresso 5 mila, spettacolo unico ore 21,30) [illegible] pellicole selezionate nelle varie categorie del con[illegible] ed esprimere le proprie preferenze.

I voti del pubblico verranno conteggiati al termine della rassegna e andranno a decretare il «Premio del pubblico» che sarà consegnato sabato 29 settembre all'Auditorium di Santa Caterina a Finalborgo nell'ambito della serata finale del festival.



Scatta [illegible] quinta edizione a Finale del Festival del doppiaggio cinematografico e televisivo con la direzione artistica del critico Claudio [illegible]. Fava. Nella foto [illegible] scena del film «Il Dottor T e le donne» con Richard Gere che sarà proiettato lunedì sera

Dal 27 al 29 settembre, i migliori doppiatori italiani arriveranno a Finale per una «tre giorni» di incontri, dibattiti, dimostrazioni di doppiaggio, proiezioni e spettacoli che ogni anno rendono unica [illegible] livello nazionale questa manifestazione.

Ad aprire la rassegna dei film in concorso [illegible] il 27 agosto «Il dottor T e le donne», seguito nei giorni successivi da «Il gusto degli altri», «Traffic», «Conto su di me», «Sotto la sabbia», «Tentazioni d'amore», «Wonder Boys», «Le verità nascoste», «La vera storia di quarto potere», «Shrek» e «Billy Elliot».

Il primo settembre prenderà [illegible] via nelle vetrine dei negozi [illegible] Finalborgo la mostra antologica dedicata ai grandi doppiatori del passato: Tina Lattanzi, Andreina Pagnani, Rina Morelli, Riccardo Cucciolla, Gino Cervi e Giancarlo Sbragia, solo per citarne alcuni.

Dicono il sindaco Pier Paolo Cervone e l'assessore Antonio Pastorino: «La mostra celebra alcuni dei più grandi doppiatori del passato, quelli che hanno dato "voce" ai nostri sogni, doppiando tutti i divi di Hollywood [illegible] spesso anche attori italiani famosi. Le vetrine dei negozi di Finalborgo ospiteranno dei pannelli con fotografie e note esplicative. Passeggiando nel centro storico si potrà ripercorrere idealmente la storia [illegible] doppiaggio italiano, dai suoi inizi agli anni '70».

All'iniziativa partecipano una trentina di negozi ed esercizi pubblici di Finalborgo situati in piazza San Biagio [illegible] piazza Garibaldi, e lungo via Torcelli, via Nicotera e [illegible] del Municipio. [a. r.]

LA TRASMISSIONE [illegible] FEDERICA PANICUCCI



Selezione per «Scherzi di cuore»

Vuoi andare a «Scherzi di [illegible], nuovo nome di «Affari di cuore» condotto, da settembre su Raidue, da Federica Panicucci? [illegible] può fare prendendo parte, questa sera, alla selezione del casting, ripresa dalle telecamere Rai-Tv, fissata a «La Villa» in corso Cavallotti. Le coppie interessate dovranno avere tra i [illegible] ed i 30 anni e si dovranno iscrivere presso il locale o telefonando ai n. 338-8222320 e 337-3074669. [b. m.]

PRESENTATO A LOANO IL FILM GIRATO NEL PICCOLO PAESE DELL'ENTROTERRA

Così Balestrino si rivede al cinema

Applausi all'anteprima di «Terrarossa» del regista Molteni

Stefano Delfino

LOANO

[illegible] leva un lungo applauso, quando sullo schermo compare [illegible] parola fine e cominciano a scorrere i titoli di coda: si chiude [illegible] - con il consenso di un pubblico, tra cui molti e interessati spettatori erano gli abitanti di Balestrino, comparse e figuranti nel film girato nella piccola località dell'entroterra -, l'anteprima nazionale di «Terr[illegible]sa», l'ultima opera diretta dal regista loanese Giorgio Molteni. Per iniziativa del Settore Cultura del Comune è [illegible] presentato qui, all'Arena [illegible] Principe, prima che dal 31 agosto esca nei cinema delle maggiori città d'Italia.

Definito «insolito» [illegible] Lietta Tornabuoni, [illegible] i più autorevoli critici cinematografici nazionali, «Terrarossa» è il terzo film girato [illegible] Molteni [illegible] Liguria, dopo quello d'esordio con «Aurelia» e «Il ritorno del grande amico»: «Per questa storia, ambientata in Aspromonte, ho scelto Balestrino per una casualità fortunata. La Calabria mi è parsa simile all'entroterra ligure, specie quello degli anni Cinquanta. Pensavo alla luce del Meridione, alle facce dei contadini e dei pastori [illegible] Sud: ma volti, espressioni e luoghi di Balestrino hanno ottimamente sopperito».



«Terrarossa» è l'ultimo film di Giorgio Molteni (nella foto) Il regista loanese ha diretto anche alcune puntate di «Carabinieri», fiction tv per Mediaset con Paolo Villaggio e Manuela Arcuri

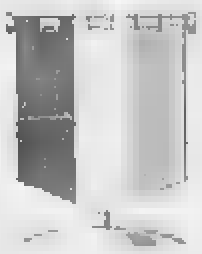
Liberamente tratto da «La Teda», romanzo di Saverio Strati, collocato nel 1943, durante la guerra, nel roccioso borgo dove la gente [illegible] nella più totale e disperata miseria, «Terrarossa», come spiega Molteni, [illegible] è un film sulla nostalgia, perchè i ragazzi che lo popolano sono come quelli [illegible] oggi. Mi ha colpito l'anima di Filippo (interpretato da Carmine Recanoi), muratore perduto nell'universo femminile. E questo lavoro [illegible] nella mia linea, che è quella [illegible] impadronirsi di brandelli d'anima agli scrittori».

Gli attori sono stati scelti con cura, [illegible] tra di essi si riconosce anche Renzo Sinacori, cabarettista di queste parti: «Il cast è composto [illegible] eccellenti professionisti, qualcuno d'estrazione teatrale, ma non vi sono volti noti, perché ho voluto che il pubblico si affacciasse [illegible] lo schermo quasi [illegible] [illegible] stesso spiando il dipanarsi della vicenda», sottolinea [illegible] Molteni, che riceve molti complimenti, anche da un paio di attori ospiti. «Mi è piaciuto molto. Mi ha coinvolto», commenta Antonio Ricci. E aggiunge Milla Sannoner: «Eccellente l'uso della macchina da presa».

SETTE GIORNI | IN RIVIERA

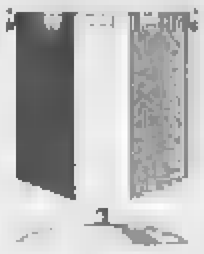
SEPT JOURS EN RIVIERA
SEVEN DAYS [illegible] RIVIERA • SIEBEN TAGE IN RIVIERA

ITALIANO



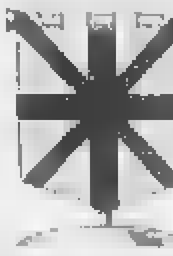
VENERDI [illegible] [illegible] «Tim Tour», Alexia e Neffa in concerto, piazza Partigiani, alle 22. [illegible] «Estate [illegible]le andorese», Duo violino/pianoforte, chiesa SS Giacomo e Filippo, alle 21,30. **Cervo:** «XXXVIII Festival internazionale di musica da camera», Quartetto Auer, sagrato dei Corallini, alle 21,30. **Monaco:** Deep Purple in concerto, allo Sporting Club, alle 22,30 (anche il 25 e 26). **SABATO 25. Alassio:** «Tim Tour», Edoardo Bennato, Timoria e Lollipop in concerto, piazza Partigiani, alle [illegible]. [illegible] «Libri di Liguria», Peagna, (fino al 2 settembre). [illegible] «Mangiare, musica e medioevo», Anfiteatro di Colletta, dalle 18,30. [illegible] Birkin Tree in concerto, piazza Bovani, alle 21,30. **DO[illegible]NICA 26. Sanr[illegible]** Fabio Concato in concerto, [illegible] Roof Garden del Casinò, alle 22. **MARTEDI 28. Genova:** Deep Purple in concerto, Palasport, alle 21. [illegible] **30. Finale Ligure:** «Friend of Jazz», Fortezza di Castelfranco, alle 21.

FRANÇAIS



[illegible] **Alassio:** «Tim Tour», Alexia et Neffa en concert, piazza Partigiani, à 22 h. **Andora:** «Eté musical à Andora», Duo violon et piano, église SS Giacomo et Filippo, à 21h.30. **Cervo:** «XXXVIII Festival de la musique de chambre», Quartette Auer, parvis des Corallini, à 21h.30. [illegible] Deep Purple en concert, au Sporting Club, à 22h.30 (le 25 et 26 aussi). **SAMEDI 25. Alassio:** «Tim Tour», Edoar[illegible] Bennato, Timoria et Lollipop en concert, piazza Partigiani, à 22 h. **Ceriale:** «Livres de la Ligurie», Peagna (jusqu'au 2 Septembre). **Castelbianco:** «Manger, musique et Moyen Age», Amphithéatre de Colletta, à partir [illegible] 18h.30. **Varazze:** Birkin Tree en concert, piazza Bovani, à 21h.30. [illegible] **26. Sanremo:** Fabio Concato en concert, au Roof Garden du Casino, à 22 h. **MARDI 28. Genes:** Deep Purple en concert, au Palais du sport, à 21 h. [illegible]**DI 30. Finale Ligure:** «Friend of Jazz», Forteresse de Castelfranco, à 21 h.

ENGLISH



FRIDAY 24th. Alassio: «Tim Tour», Alexia and Neffa in concert, piazza Partigiani, at [illegible] pm. **Andora:** «Musical Summer in Andora», Duo violin and piano, church of SS Giacomo et Filippo, at 9,30 [illegible]. [illegible] «XXXVIII International chamber music festival», Quartet Auer, Corallini parvis, at 9,30 pm. [illegible] Deep Purple in concert, at Sporting Club, at 9,30 pm. (also on 25th. and 26th.). **SATURDAY 25th.** [illegible] «Tim Tour», Edoardo Bennato, Timoria and Lollipop in concert, piazza Partigiani, [illegible] 10 pm. **Ceriale:** «Ligurian books», Peagna (until 2nd. September). **Castelbianco:** «Food, music and Middle Ages», Amphitheatre of Colletta, from 6,30 pm. **Varazze:** Birkin Tree in concert, piazza Bovani, at 9,30 pm. **SUNDAY 26th. Sanremo:** Fabio Concato in concert, Roof Garden of Casino, at 10 pm. **TUESDAY 28th. Genoa:** Deep Purple in concert, in the indoor stadium, at [illegible] pm. **THURSDAY 30th. Finale Ligure:** «Friend of Jazz», Fortress of Castelfranco, at 9 pm.

[illegible]



[illegible] **24. Alassio:** «Tim Tour», Konzert von Alexia, piazza Partigiani, um 22 Uhr. **Andora:** «Musikalischer Som[illegible] in Andora», Duo Geige und Piano, Kirche SS Gi[illegible] e Filippo, um 21,30 Uhr. [illegible] Quartett Auer, Corallini Kirchplatz, um 21,30 Uhr. **Monaco:** Konzert [illegible] Deep Purple, im Sporting Club, um 22,30 Uhr. [illegible] [illegible] «Tim Tour», Konzert von Edoardo Bennato, und Timoria, piazza Partigiani, um 22 Uhr. **Ceriale:** «Ligurische Buecher», Peagna (bis 2. September). **Castelbianco:** «Essen, Musik und Mittelalter», Amphitheater von Colletta, ab 18,30 Uhr. **Varazze:** Konzert von Birkin Tree, piazza Bovani, um 21,30 Uhr. **SONNTAG** [illegible] [illegible] Konzert von Fabio Concato, im Roof Garden von Kasino, um 22 Uhr. [illegible] **28. Genua:** Konzert von Deep Purple, in der Sporthalle, [illegible] 21 Uhr. [illegible] **30.** [illegible] **Ligure:** «Friend of Jazz», Festung [illegible] Castelfranco, [illegible] 21 Uhr.

DOPO I QUATTRO GOL D'AUTORE ALLA PRO PATRIA I TIFOSI BIANCONERI SOGNANO. E LUI PROMETTE: «NON DELUDERO' LE ATTESE»

Cavicchia: la Biellese ha il suo bomber

«Un'emozione stupenda, che bello uscire tra gli applausi»

BIELLA

E' lui l'uomo del giorno. Dopo il poker realizzato alla Pro Patria, Marco Cavicchia sale alla ribalta. Quattro gol, due per tempo, un'emozione [illegible] provata dall'attaccante bianconero: «In carriera non mi ero mai spinto oltre la tripletta, le sensazioni provate con la Pro Patria non riesco [illegible] descriverle neppure adesso. Sono convinto che le reti contano sempre, in coppa, in campionato o nelle amichevoli. Hanno il potere di trasmettere la giusta dose di fiducia [illegible] solo al singolo, ma anche alla squadra, alla società e al pubblico. La soddisfazione di uscire sommerso dagli applausi per me non ha confini: quella standing-ovation finale mi ha fatto venire i brividi».

Marco Cavicchia ha avuto anche [illegible] altro grande merito, quello di destare la memoria dei tifosi bianconeri del ricordo del mitico Fabio Enzo, il gigante che conquistò un titolo di capocannoniere in Interregionale a suon di punizioni impossibili.

Il demolitore della Pro Patria si candida al ruolo di erede con i piazzati che hanno regalato [illegible] secondo e il terzo sigillo. «Sullo prima la posizione era defilata e ho deciso di tirare in porta perché in barriera si trovavano solo due avversari, inoltre il portiere era piazzato in attesa del cross. Nel 3-0 invece ho cercato di far rimbalzare il pallone sfruttando il terreno viscido».



Marco Cavicchia (al centro della foto) festeggiato dai compagni dopo una delle quattro reti con cui la Biellese ha superato l'altra sera la Pro Patria nella sfida di Coppa Italia

In lui si rivede Fabio Enzo, che conquistò la classifica di capocannoniere [illegible] suon di punizioni. [illegible] domenica sarà subito derby con il match di Coppa [illegible] Piola

Una Biellese straordinaria che di fatto ridimensiona la grande favorita alla C1: «Come già detto - analizza Cavicchia - avevo visto la Pro Patria all'opera con il Varese. Al Lamarmora ho osservato una squadra totalmente diversa, sbiadita. Il risultato parla chiaro e questo può anche confermare la differenza tra giocare in casa e fuori. Questo non deve far passare in secondo piano la prova impeccabile della Biellese, una squadra [illegible] ancora al massimo delle potenzialità ma che non ha lasciato scampo agli avversari in ogni reparto, oppure a centrocampo dove agisce gente come Manicone e Scienza. Il merito di tutto questo è di mister Bacchin che a tavolino ha disegnato una partita perfetta. Ora non dobbiamo montarci la testa. Meno male che domenica c'è un altro impegno difficile. Ben venga la Pro Vercelli, ben vengano le legittime attese dei nostri tifosi, capisco perfettamente la rivalità, ma per noi il prossimo appuntamento al Piola è un'altra partita in preparazione al campionato che per noi scatterà a Sesto con un giorno in anticipo rispetto agli altri».

Calendari alla mano, con la Biellese saranno altre tre squadre a debuttare con un giorno di anticipo in quanto Pro Sesto (avversaria dei lanieri) e Rondinella (affronterà il Novara) anticipano le loro gare casalinghe al sabato. [r. s.]

LA CLASSIFICA

VERCELLI. Si avvicina il primo derby stagionale Pro Vercelli-Biellese che, sebbene metta in palio soltanto punti per la Coppa Italia, è particolarmente atteso dalle due tifoserie.

La sfida di domenica sera al Piola (fischio d'inizio alle 20,30) interessa soprattutto i lanieri, ancora in corsa per la qualificazione al secondo turno. I bianchi di Braghin, ultimi a quota 0 dopo gli scivoloni con Legnano e Varese, sono invece già out (anche in virtù di un -4 nella differenza reti difficile da ammortizzare).

La classifica, alla vigilia del quarto turno vede ancora in lizza quattro formazioni: Varese e Pro Patria, che guidano la classifica con 6 punti, quindi la coppia Biellese e Legnano con 3. Ma mentre varesini e bustocchi avranno a disposizione un solo incontro per migliorare la propria graduatoria la Biellese (es[illegible] [illegible] Legnano) potrà invece sfruttare due match: il derby del Piola e la sfida interna contro il Legnano di mercoledì 29 agosto. I lilla, intanto, domenica ospiteranno il Varese in un match che potrebbe rilanciarne le quotazioni in chiave qualificazione.

Al secondo turno, oltre alla prima classificata di ciascun girone, verranno promosse le sei migliori seconde. [p. m. f.]

SPORT FLASH

CALCIO

L'Italia ko alle Universiadi contro l'Ucraina

Nel secondo match di qualificazione l'Italia è stata sconfitta 1-0 dall'Ucraina. Per Comi e compagni diventa decisiva la gara di domani contro la Corea, prima a punteggio pieno. Solo una vittoria potrebbe permettere al team di Boninsegna di approdare ai quarti e puntare a una medaglia. [illegible] caso di sconfitta gli azzurri disputeranno i match che definiranno la classifica finale dall'ottavo al sedicesimo posto. Il rientro della spedizione azzurra è fissato per sabato 1° settembre, cioè alla vigilia dell'esordio in campionato contro la Sangiovannese. [p. m. f.]

BASKET

E' nato [illegible] nuovo sito internet dei Frogs

[illegible] prima squadra ha trasferito il titolo sportivo al Sesia Club di Varallo ma la società Frogs è più che mai viva. Non a caso, dall'inizio della settimana, è stato inaugurato il sito internet del club. Digitando www.basketfrogs.it si potranno trovare tutte le novità sul sodalizio gialloblù. Dalla storia alle squadre allo staff tecnico di questa stagione. Il sito è stato realizzato dal neo dirigente Cesare Marzolla. Con l'inizio dei campionati giovanili è previsto un aggiornamento costante, con tabellini e commenti delle gare che vedranno impegnate le squadre gialloblù. [p. m. f.]

BOCCE

Oggi e domani gara [illegible] propaganda a Pollone

Gara nazionale di propaganda con la società Burcina di Pollone. La manifestazione proporrà un sicuro spettacolo per gli amanti delle bocce vista la presenza [illegible] diversi «big» delle categorie A e B. Le sfide inizieranno nel pomeriggio e si concluderanno domani sera. La prova è riservata a squadre composte da quattro giocatori. [i. fo.]

CICLISMO

Boggia, altri buoni piazzamenti in Veneto

Continua il pieno recupero di Stefano Boggia, il ciclista under 23 di Triverò che difende i colori della veneta Fis Parolin. Dopo i successi di luglio nel Biellese e in Valsesia che avevano sancito il rilancio dell'atleta dopo due anni bui, Stefano si è ben distinto in una «due giorni» disputata in Veneto dove si è confrontato con i migliori ciclisti italiani della categoria. Grazie al sesto posto ottenuto a Cavaso del Tomba (Treviso) [illegible] prima giornata di gara, ha conquistato la nona posizione nella classifica generale a punti valida per la combinata. [i. fo.]

CICLISMO

Martedì corsa in notturna per giovani a Trino

Circuito notturno dedicato alle categorie esordienti (13-14 anni) e allievi (15-16) della Federciclismo. L'appuntamento è per martedì, in occasione della giornata conclusiva della festa patronale di Trino. [illegible] 31ª edizione della manifestazione è organizzata dall'associazione Trino 2000. Il ritrovo è fissato alle 19,30 in piazza Mazzini mentre la prima partenza sarà data alle 21. Gli atleti percorreranno più volte un anello cittadino illuminato disputando volate intermedie. [i. fo.]

IN CASA DEI BIANCHI

DIFENSORE CENTRALE DA IERI IN PROVA AI BIANCHI

Anche un argentino alla corte della Pro

VERCELLI

C'era anche un argentino ieri al Bozino nel galoppo in famiglia che i giocatori non utilizzati a Varese [illegible] Coppa Italia hanno disputato contro la formazione [illegible]erretti. Si tratta di Carlos Cerreda, 24 anni, difensore centrale un curriculum che conta su 22 presenze in A, componente del gruppo che quattro estati [illegible] ha conquistato il titolo di campione del mondo Under 20.

Il sudamericano resterà in prova ancora oggi, poi la settimana prossima il club bianco deciderà se richiamarlo o se lasciar cadere questa pista. Che è capitata all'improvviso. Spiega il dg Sandro Turotti: «La segnalazione è venuta da una persona che opera nel calcio con molta serietà. Per questo l'abbiamo presa in considerazione. Il calcio argentino è in piena crisi e il ragazzo sta cercando una sistemazione al di fuori del suo paese d'origine. Se la proposta di metterlo in prova ci fosse giunta da qualcun altro probabilmente non l'avremmo neppure valutata. Ma visto da chi ci è giunta abbiamo ritenuto doveroso verificarla. Questo non significa nulla: può darsi che lo convocheremo ancora o che invece lasceremo perdere tutto».

Dal futuro al presente facendo una breve scorreria nel passato, ovvero nel match perso dalla Pro a Varese. Un secco 0-3 che ha colto un po' di sorpresa il popolo vercellese. Ma che in realtà ha diverse motivazioni. La prima è quella legata [illegible] formazione schierata da Braghin, in pratica una «mista» della Pro visto che mancava quasi per intero il reparto di centrocampo. Alle assenze di Fogli e Turi si è aggiunta quella di Fogli mentre Parente e Andorno erano alla loro prima partita ufficiale completa pur essendo a corto di allenamento. Infine in difesa il tecnico ha optato per l'esordio contemporaneo dell'81 Salami (buono il suo debutto) e dell'83 Saraceno (a parte l'ingenuità sul rigore ha giocato discretamente). Considerato poi che in avanti mancava Comi il quadro è completato.



Ferretti e Fogli, qui nell'amichevole con il Torino, potrebbero rientrare col Torino

«E' un peccato perché in realtà alla Coppa ci tenevamo - dice mister Braghin -, ma date le circostanze non potevamo [illegible] di più. Ho visto dei miglioramenti e questo è importante anche perché il nostro vero obiettivo resta la partita del 2 settembre con la Sangiovannese. E' da questa data che dovremo sempre farci trovare pronti».

Intanto però incombe il match con la Biellese di domenica sera al Piola, una gara che i bianchi non possono fallire [illegible] fosse altro che per motivi [illegible] orgoglio.

[illegible] i cugini è possibile il recupero di Fogli mentre ben che vada Ferretti siederà in panchina (però ci sarà mercoledì 29 nella trasferta di Busto Arsizio [illegible] la Pro Patria). Invece i programmi per Turi sono di una sua «disponibilità» per la gara di campionato con la Sangiovannese. [r. eyn.]

GLI AZZURRI SI SCATENATO NELLA RIPRESA E SUPERANO 5-2 IL SAINT CHRISTOPHE

Pokerissimo della Cossatese

Dufour vicina all'acquisto del giovane Barbera

COSSATO

Proseguono le amichevoli dei team di Eccellenza e Promozione in vista dei primi impegni ufficiali.

La Cossatese ha superato per 5-2 il Saint Christophe mostrando, soprattutto nella ripresa, notevoli passi in avanti: [illegible] trattato di un test poco attendibile ma comunque positivo - commenta il ds Roberto Brovarone - in cui è emersa la diversità dei valori in campo. Dopo [illegible] minuti a reti inviolate, dove la squadra si è mossa [illegible] creando tante occasioni sfumate sotto rete, nel secondo tempo siamo stati più concreti, sviluppando azioni lineari in velocità decisamente apprezzabili. I ragazzi stanno assimilando gli schemi di mister Fornara e l'inserimento dei nuovi elementi è avvenuto finora senza particolari traumi.»

Meno grave del previsto si è rivelato l'infortunio al ginocchio del brasiliano Andres Santos che sarà recuperato, al pari di Maurizio Zocco, per l'impegno di domenica prossima a Bra. La Cossatese proseguirà i test in vista dell'esordio in campionato, che avverrà il 9 settembre, affrontando l'Occhieppese (match in calendario mercoledì 29 agosto alle ore 19) e poi il Villaggio Lamarmora (ore 16.30 di domenica 2 settembre a Pavignano), per il primo scontro di Coppa Italia.



Mister Pinuccio Fornara

Sempre in Eccellenza sconfitta [illegible] per la Dufour Varallo, che in questi giorni si sta interessando alla punta ventenne della Cossatese Nicolò Barbera, contro il Borgosesia: «Rispetto a Borgomanero - osserva il coach Michele Facciolo - la squadra è comunque migliorata. Specialmente nei primi 45' ho visto delle buone giocate. La ripresa [illegible] fa testo, dal momento che noi eravamo davvero in pochi e abbiamo avuto qualche "prestito" dai granata». Prossimo impegno dei neroverdi sabato a Briga con il Barengo.

Scendendo in Promozione da registrare la prima, positiva uscita del Cavaglià. I granata di Tony Angeloro, sul terreno di Viverone, hanno superato 2-1 la Juniores Nazionale dell'Ivrea. «Risultato a parte - spiega il direttore sportivo Orlando Zublena - è stata un'uscita soddisfacente. I ragazzi, specialmente i neo acquisti, si sono mossi bene. Ovviamente la condizione [illegible] poteva essere ottimale per l'intero arco del confronto. Non a caso il gol degli eporediesi è arrivato soltanto nel finale».

A bersaglio per il Cavaglià sono andati Bianchini, un giovane dell'82 e Lanza, sempre abile a farsi trovare presente sotto porta. Prossimo impegno per i lanieri sabato alle 16 contro il Charvensod. «Sarà già [illegible] test indicativo, considerando che i valdostani, inseriti nel girone torinese, disputeranno il torneo di Promozione».

Per il Santhià, invece, l'impegno contro il Palestro rappresentava la seconda uscita stagionale. Di fronte ai propri tifosi l'undici di Razzano ha superato [illegible] un secco 4-1 il Palestro, rivale dei granata la scorsa stagione in Prima categoria. Le reti dei santhiatesi portano la firma di Pastore (doppietta), Zeoli e il giovane Frola.

«Specialmente nel primo tempo ho visto una buona squadra - sottolinea il tecnico -. La gara è servita soprattutto per vedere all'opera i giovani che dovranno essere inseriti sin dall'inizio per le norme sull'utilizzo degli Juniores. Chiaramente siamo agli inizi ma [illegible] sembra che le premesse siano buone. Soprattutto mi è piaciuta la disponibilità dei ragazzi e la loro voglia di far bene anche in questi test amichevoli». Domenica alle 17, ancora al Comunale, si replica: sta volta contro la Moncalvese, compagna d'avventura dei granata anche in campionato. [r. s.]

PURE NICOLO' COTTO ESCE DI SCENA

Futures di Cuneo Disderi subito ko

BIELLA

Sorteggio poco fortunato per Silvia Disderi nel Futures da 10 mila dollari organizzato dal Country club Cuneo. Nella partita d'esordio la giovane biellese ha dovuto affrontare la testa di serie numero 2 del seeding (e [illegible] compagna di doppio), la rumena Elena Golimbioschi. Disderi partiva molto forte aggiudicandosi il primo set per 6-3 prima di subire la rimonta dell'avversaria che, nella seconda parte del match, saliva decisamente in cattedra imponendosi con il punteggio di 6-2 6-1.

Nel tabellone del doppio Disderi-Golimbioschi, avanti di un turno perché tra le favorite, affronteranno Balduni-Delgado.

Nella seconda tappa del circuito satellite jugoslavo (6250 dollari il montepremi) in svolgimento a Nis, Nicolò Cotto è uscito al primo turno del tabellone principale. Opposto al croato Nikola Ciric l'allievo di C[illegible]imo Napolitano chiudeva il primo set al tie-break e si portava a servire per il match sul 5-3. «In quel game ho commesso un paio di errori - commenta il giocatore biellese - e mi [illegible] disunito. Nel terzo set ho perso immediatamente la battuta e questo break mi è costato la partita». In doppio, in coppia con Pedrini, passato il primo turno di qualificazione, 6-2 5-7 6-2 a Filenkov-Kojemiakine, si sono [illegible] a Fejzuca-Tosas con il punteggio di 6-4 6-2. [m. po.]

COL MAESTRO MUZIO E RANDAZZO D.S.

Pro, il 10 settembre riapre la sala d'armi

VERCELLI

Aveva destato un certo scalpore, negli ambienti schermistici la presenza dell'azzurra Roberta Giussani con la Pro Vercelli nel torneo estivo di Rapallo vinto dal team biccolano. In realtà non si tratta di un nuovo, prestigioso acquisto del club del presidente Aldo Venè, [illegible] solo un «prestito di lusso» per la kermesse genovese.

Saranno comunque diverse le novità che caratterizzeranno la riapertura della sala d'armi di via Massaua prevista per il 10 settembre. Innanzitutto la conduzione tecnica, affidata al maestro Gianni Muzio, con il pluriolimpionico Maurizio Randazzo in qualità di direttore sportivo.

L'intenzione, anche se le strategie operative verranno studiate in un'apposita riunione del direttivo ai primi di settembre, è quella di consolidare l'attuale settore agonistico, cercando nel contempo di potenziare il già florido vivaio. Per questo è previsto un rapporto sempre più stretto con le scuole: «Già gli anni scorsi - sottolinea Randazzo, che presto aprirà una nuova palestra - avevamo iniziato un discorso con gli studenti delle elementari. Adesso vedremo d'intensificare questo lavoro con se, possibile, una presenza sempre più massiccia negli istituti, da parte di diversi tiratori della nostra società». [p. m. f.]

VOLLEY

CON MARTINO COACH E I NUOVI ARRIVI COSTA, POZZATELLO E LUCCHETTI

Olimpia Mokaor, lunedì l'adunata

I vercellesi inseguono l'obiettivo di tornare subito nella serie B2

VERCELLI

Anche per il volley vercellese il tempo delle ferie è finito. Lunedì inizierà a lavorare l'Olimpia Mokaor, attesa da una stagione di riscatto: «E' vero - sottolinea il presidente Antonio Bertolini -: per scaramanzia partiamo a fari spenti e senza nessun proclama, ma l'intenzione di ritornare subito in B1 c'è tutta».

Non a caso per la rinascita della Mokaor la società ha puntato su Pier Paolo Martino, tecnico emergente con alle spalle trascorsi in Nazionale: «A giugno ho potuto visionare la vecchia guardia inclusi, i giovani - sottolinea il coach - l'impressione è stata positiva. Adesso vedremo d'integrare il gruppo con i neo acquisti, elementi validi con tanta voglia di far bene».

Alla corte di Martino [illegible] arrivati tre pezzi pregiati: il centrale Carmelo Costa, classe '75 proveniente dall'Asti, così come il libero Pozzatello: «Ragazzi che il tecnico conosce bene - spiega Bertolini -. Anche Alex Lucchetti, schiacciatore di banda proveniente dal Biella è un giocatore promettente. Penso [illegible] ci siano problemi d'inserimento con il resto della squadra». A completare l'organico i riconfermati Angesia (palleggiatore) e Monaldi (opposto) e gli juniores Oppezzo, Squadra, Robiati, D'Amico e Fiore. «Il girone è senz'altro qualificato - spiega il presidente - [illegible] sono squadre che come Cuneo e Asystel Milano possono presentare elementi della Junior League di A1, altre realtà, soprattutto lombarde, in grado di creare la sorpresa. Delle piemontesi attenzione alle torinesi, sempre insidiose sul proprio terreno».



Coach Pier Paolo Martino

L'inizio d[illegible] preparazione è fissato per le 19 di lunedì al Pala Piacco: una settimana d'allenamento in palestra, quindi le prime amichevoli, in vista dell'esordio in Coppa del 16 settembre: «Stavolta abbiamo deciso di disputare la Coppa Italia - sottolinea Bertolini - anche perché, pur non costituendo l'obiettivo primario, consente al tecnico di provare la squadra in incontri con in palio punti veri». [p. m. f.]

Il progetto è stato presentato e realizzato in tre mesi dalle guide del gruppo «Tike Saab» con il contributo del Comune di Biella e dell'Atl. Il percorso è lungo 300 metri e arriva a quota 2200

Quattrocento scalini per «conquistare» il Mucrone

La nuova via ferrata d'Oropa piace agli alpinisti esperti e anche agli appassionati

Le richieste di informazioni all'Atl, l'Agenzia turistica locale, giungono con regolarità ormai dai primi giorni d'agosto. Gli stessi uffici di via La Marmora, del resto, ad inaugurazione avvenuta avevano spedito ad associazioni sportive e riviste specializzate, i pieghevoli che illustrano le peculiarità della nuova via ferrata. E Oropa, con il percorso che è stato aperto poche settimane fa e che sale in vetta al Monte Mucrone, ha trovato una nuova ondata di «pubblicità».

E allora eccoli i quattrocento gradini in acciaio inox, fissati con la resina ed inseriti «con discrezione» nel paesaggio. Un tratto avventuroso da percorrere in totale sicurezza, una passeggiata emozionante che regala un panorama spettacolare a chi, compiuta l'impresa, giunge in quota a 2200 metri: con lo sguardo si può spaziare dalla catena delle Alpi alla pianura del Canavese e del Novarese e, nelle giornate limpide, anche oltre.

La via ferrata sulla parete Sud del Monte Mucrone in poco meno di un mese è stata ormai percorsa da appassionati, alpinisti esperti ma pure intrepidi alla prima esperienza che volevano mettere alla prova le loro abilità sportive.

«La via che abbiamo realizzato si può considerare facile - spiegano le guide alpine di Tike Saab, i promotori del progetto -. Pur presentando alcuni tratti verticali, la qualità della roccia, molto solida e senza detriti, garantisce l'assenza di pericoli e fornisce la massima sicurezza della tenuta degli ancoraggi».

I lavori si erano iniziati a metà maggio. Un'impresa messa a punto dagli sportivi dell'associazione che ormai da anni opera sul territorio organizzando corsi, escursioni e viaggi avventurosi intorno al mondo. Grazie all'Agenzia Turistica Locale, al Comune di Biella ed all'amministrazione del Santuario di Oropa, in poco più di tre mesi sono stati finanziati e realizzati i 300 metri del percorso.

La via ferrata è la terza in Piemonte dopo quella allestita alla Sacra di San Michele (nel Torinese) e quella di Bardonecchia. Per raggiungerla si sale al Lago (a piedi o in funivia) e si imbocca il primo tratto della Busancano. Una volta giunti all'altezza della cava Sterizzo si deve poi percorrere il sentiero della Baita del Fatìo e quindi seguire quello segnato per circa un'ora di escursione proseguendo su placche e cammini di ottima roccia. Un'ora di ascensione e l'arrivo in vetta. Il rientro avviene invece dalla via normale verso l'Anticima.

«Per accedervi è indispensabile l'attrezzatura di base - spiega ancora la guida alpina Gianni Lanza -: chi vuol percorrere la via ferrata dovrà munirsi di casco, imbragliatura e dissipatore, una particolare attrezzatura che ammortizza lo strappo in caso di caduta. Con questa attrezzatura la sicurezza sarà assoluta». Info: www.tikesaab.com e Atl: 015-351128, atl@biella.alpcom.it





In alto Carlo Gabasio del gruppo Tike Saab mentre affronta un tratto particolarmente spettacolare. Sotto l'alpinista Donatella Coppa anche lei impegnata sulle rocce

UN CONCERTO AL SANTUARIO

Ultimi appuntamenti in cartellone per la rassegna «E-state ad Oropa»

Ultima settimana di appuntamenti per la prima edizione della rassegna «E-state ad Oropa», locandina inserita nel ricco programma di Biella Estate.

Una buona affluenza di pubblico ha partecipato a serate di approfondimento culturale, scientifico, conferenze proposte dal Cai, dal Wwf, dal Docbi ed alle visite guidate in notturna alla scoperta del Santuario. Una valida alternativa turistica alle afose serate della pianura biellese che ha avuto come scenario la sala convegni accanto alla Basilica Antica.

Intanto questa sera, su iniziativa della sezione del Wwf di Biella, salirà in cattedra Rosa Camoletto del museo regionale di Scienze naturali di Torino. Tema dell'incontro «Il mondo delle felci: storia e biologia delle più antiche abitatrici del pianeta». Domani pomeriggio dalle 14,30 è invece in cartellone una visita guidata al Santuario, il ritrovo di fronte all'ufficio accoglienza.

Domenica alle 21 appuntamento clou con il tradizionale concerto della Chiusura dei cancelli, organizzato dall'amministrazione di Oropa in collaborazione con il circolo di cultura musicale Lodovico Lessona. Protagonista della serata sarà il duo di Ercole Ceretta alla tromba e Massimo Nosetti all'organo che proporrà spartiti di Bonaventura, Boely, Bossi, River, Yon, Langlais, Schron ed Handel. Di quest'ultimo compositore verrà proposta la celebre aria «The trumpet shall sound» tratta dal Messia.



Il trombettista Ercole Ceretta

Mercoledì il programma di «E-state ad Oropa» propone ancora una serata realizzata in collaborazione con l'associazione culturale Docbi sulla vita dello scultore Ugo Villa. La biografia s'intitola «Da Roppolo a Bangkok, da Ponderano al Texas», e prevede l'intervento di Mauro Mazza e Carlo Gavazzi, studiosi di cultura locale. Venerdì calerà infine il sipario sull'intera manifestazione con l'ultimo appuntamento in cartellone. Ancora su iniziativa del WWF è annunciato «Il giardino botanico di Oropa: conservazione didattica e divulgazione scientifica». Oratore il direttore del giardino botanico di Oropa Fabrizio Bottelli.

I MINORI A RISCHIO | TRA SPACCIO E CONSUMO



MINI PUSHER IN VIA COTTOLENGO

Il commerciante marocchino chiama la polizia e dice: «Qui, all'inizio della via, tutte le mattine, alle 11, c'è un minore, ha 12 anni, è un marocchino, spaccia droga. Mi fa pena, bisogna fare qualcosa... Non posso vedere questo spettacolo tutti i giorni». Una segnalazione drammatica ma tutto sommato banale, a Porta Palazzo... I poliziotti di «Dora Vanchiglia», che conoscono ogni angolo di piazza della Repubblica e dintorni, lo hanno cercato a lungo ma il tam tam di via Cottolengo, evidentemente, è arrivato prima nelle orecchie dei pusher. Il piccolo l'hanno fatto sparire; chissà dov'è, ora. Magari in un'altra zona. Le tasche sempre piene di ovuli di ero. Lo spaccio si sposta di pochi metri. I minori, tra l'altro, «lavorano» nella piena impunità e non si riesce a fare nulla. Neppure quando i ragazzini vengono affidati alle comunità di recupero. Riescono quasi sempre a fuggire, dalle strutture pubbliche; la percentuale di chi intraprende con successo un percorso di recupero è bassa

Si droga con la colla: grave bimbo di 12 anni

Salvato dalla polizia a Porta Palazzo

Gli agenti della volante lo hanno visto in via Andreis con la testa in un sacco di plastica

Dice di chiamarsi Saleh ma la sua vera identità è misteriosa come le sue origini



Nonostante i continui controlli, la zona di Porta Palazzo e del Balon resta ad alto rischio

Massimo Numa

Dodici anni, tredici al massimo, gli agenti di una volante lo hanno sorpreso ieri con tre coetanei in via Andreis, al Balon. Seduto su un marciapiede, la testa infilata dentro un sacchetto di plastica. I poliziotti non hanno avuto dubbi, conoscono la tecnica: serve ad inalare i vapori della colla, in questo caso una roba tipo «Attak», sostanza che contiene cianoacrilato, contenuta in un piccolo tubo di alluminio dall'aria innocua, con l'etichetta bianca e nera. Un trip che costa nulla. Pochi minuti di euforia e di incubi allucinogeni. Poi torna la disperazione. Che invece è del tutto vera come i possibili e gravi danni al cervello.

I due giovani agenti non hanno perso un secondo: glielo hanno strappato di mano, il sacchetto bianco e rosso, con il logo colorato di un ipermarket. Il ragazzino era già esanime, gli occhi persi nel vuoto, il respiro mozzo. Lo hanno accompagnato al pronto soccorso del Giovanni Bosco. Prima le terapie disintossicanti, poi il trasferimento al Regina Margherita. Lo stanno curando. Sta meglio. Presto sarà libero, questo ragazzino di 12 anni di cui non si sa nulla. Nè il suo nome vero, nè dove abita, nè se ha familiari lo amici a Torino. Nè come è arrivato in Italia. Neppure la nazionalità: algerino o marocchino. Senza fissa dimora, sui verbali si scrive così. Può voler dire, in realtà, che Saleh dorme in uno degli innumerevoli tuguri di Porta Palazzo e dintorni, affittati dal racket che sfrutta i minori per cifre assurde da proprietari (italiani) senza scrupoli.

La sua «casa» potrebbe anche essere una sponda della Dora, un materasso gettato sotto il ponte Mosca, tra rifiuti e siringhe, oppure l'intrico di rovi lungo le massicciate ferroviarie che nascondono le centraline dell'elettricità o i pozzi di una fabbrica abbandonata. Solo ipotesi. Gli esami radiografici ne hanno accertato l'età presunta: 12, al massimo 13 anni. Magro, visibilmente denutrito, sa dire poche parole in italiano; ha i capelli ricci e neri, gli occhi grandi e già duri. Ha la scabbia, una malattia infettiva che agli italiani ricorda tragedie epocali, guerre e lager, le stive e i ponti affollati delle navi degli emigranti di inizio secolo.

Non ci crede, Saleh, a tutte queste improvvise attenzioni. Diffidente e ostile. Nel suo sguardo, il prossimo programma è scritto chiaro: fuggire appena possibile, ritornare sulla strada. I due minori che erano con lui, ieri mattina in via Andreis, sono già spariti nel nulla, affondati nella casbah. I poliziotti li stanno cercando. Per aiutarli.

Ce ne sono tanti, a Torino, di ragazzini così. Vendono qualcosa ai passanti seccati e indifferenti, si appostano ai semafori, fanno i posteggiatori in piazza Carlo Felice, davanti a Porta Nuova; se ne stanno oziosi sotto i portici, le colonne segnate da sporcizia e orina, chiedono soldi alla gente. Elemosine da infilarsi in tasca, quanto serve per spingersi fino a una delle fumose gastronomie arabe di Porta Palazzo. Il cibo non manca, se non hai soldi campi lo stesso. Qualcuno non ce la fa a resistere (alla miseria) e si mette a vendere droga; i pusher ti danno gli «ovuli» di ero destinati ai fantasmi che si aggirano instancabili in piazza della Repubblica e corso Giulio Cesare. Si guadagna tanto, con la droga: sino a cinquecentomila lire al giorno. Di notte gli adolescenti marocchini li ritrovi ai Murazzi. Pericolosi e anche vittime, di chiunque. Spacciatori e maniaci. Come è avvenuto qualche notte fa: un pedofilo voleva «comprarsene» un paio, prima per trecento poi per quattrocento mila lire, di ragazzini senza nome e senza nessuno. Voleva portarseli a casa. Qualcosa è andato storto e il tizio, il mostro, per fortuna è finito in una cella delle Vallette.

Saleh invece ha preferito restare agli angoli delle strade ed eccolo lì, alle prese con il sacchetto di plastica e i vapori di colla che fanno dimenticare la paura e la solitudine.

UN FENOMENO EMERGENTE CHE SFUGGE AI SERVIZI PUBBLICI: L'INALAZIONE DI SOSTANZE CHIMICHE PUÒ PORTARE ANCHE ALLA MORTE

I piccoli fantasmi della favela sulla Dora

Nei vicoli del Balon le bande dei nuovi tossicodipendenti

servizio

Giorgio Ballario

LA favela è nascosta nei vicoli di Porta Palazzo e i «meninos da rua» sono già fra noi. Vivono per strada, si muovono in gruppo e quando attaccano sono pericolosi come una gang di adulti: in Perù li chiamano «pirañitos», perché aggrediscono in branco come il piccolo pesce amazzonico. Piccolo ma letale.

Lo scenario urbano in cui si è mosso il piccolo Saleh è a poche centinaia di metri dagli sfarzi di piazza Castello e dalle vetrine di via Roma, ma l'intera vicenda sembra uscita da un reportage sulle bidonvilles di Bogotà o sui ghetti di Nairobi. O magari dalle fogne di Bucarest, dove migliaia di ragazzini senza famiglia tirano avanti sniffando colla e solventi.

Adesso si scopre che anche a Torino ci sono bambini che si stordiscono con la «droga dei poveri», come ormai viene definita questa sostanza stupefacente, la più economica e facile da trovare. Ed è un fenomeno sommerso, che sfugge al controllo delle Asl e dei Sert, i servizi per la cura delle tossicodipendenze. «Per noi l'inalazione di sostanze sintetiche, come possono essere la colla, i solventi o la benzina, è un caso da manuale - spiega il Ruggero Gatti, medico dell'Asl 1 in servizio nel Sert di via Bertola 53 - nel senso che l'abbiamo studiato sui libri ma non ci è mai capitato di trovarlo nell'esperienza pratica di tutti i giorni. A quanto ci risulta a Torino è un fenomeno del tutto marginale, che appunto interessa soltanto piccolissime fasce di minori extracomunitari. Ma, ammesso che esistano dei veri tossicodipendenti da colla, nessuno di loro si rivolge al servizio pubblico».

Il costume di annusare colle e solventi è invece molto diffuso nell'Europa dell'Est e in gran parte dei Paesi del Terzo Mondo, anche se è facilissimo trovare un'alta percentuale di «glue sniffer» (sniffatori di colla) anche fra gli adolescenti del sottoproletariato inglese e americano. Oltre che dei poveri, infatti, la colla è anche la droga dei bambini. E' facile da trovare, è a buon mercato e per rifornirsi non servono spacciatori, è sufficiente andare al supermercato più vicino. Inoltre sono sbrigativi anche i metodi per assumere lo stupefacente: basta aspirare i vapori da uno straccio imbevuto della sostanza oppure usare una busta di plastica, magari - come spesso succede negli Stati Uniti - un sacchetto delle patatine fritte.

Vivono per strada si muovono in gruppo sono pericolosi come una gang di adulti

In Perù li chiamano pirañitos: aggrediscono in branco come il pesce amazzonico

Gli effetti sono immediati. In pochi secondi le sostanze (idrocarburi alifatici e aromatici) raggiungono i polmoni e il circolo sanguigno, producendo una sensazione di euforia, eccitazione, visioni e allucinazioni. Nel giro di qualche minuto il «glue sniffer» accuserà vertigini, avrà i riflessi rallentati, parlerà a fatica, incomincerà a tremare e camminerà con difficoltà. Però mentre le conseguenze, per così dire, «positive» non durano a lungo, il giovane che ha sniffato colla passerà il resto della giornata con un forte mal di testa, uno stato diffuso di stanchezza e debolezza muscolare, nausea e crampi addominali.

«A lungo andare le conseguenze possono anche essere molto gravi - assicura il dottor Gatti - infatti un tossicodipendente da colla è soggetto a lesioni del fegato, dei reni e del sistema nervoso e danni cerebrali anche irreparabili». In individui particolarmente deboli l'intossicazione da colla può anche portare alla morte improvvisa, di solito causata aritmia cardiaca o soffocamento.

Anche se sniffare colla è un'abitudine per adolescenti di età compresa fra i 10 e 15 anni, molto spesso rappresenta pure il primo passo verso l'uso di droghe «da adulti»: eroina, ecstasy, cocaina. Colla e solventi figurano nel curriculum di quasi tutti i tossicodipendenti, spiegano al Sert, ma ben presto lasciano spazio a sostanze stupefacenti di tutt'altro genere. E di tutt'altra pericolosità.



Bambini di strada, una piaga diffusissima in Brasile

BIANCA&NERA

■ **FARMACIE DI TURNO.** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Vibò 17/B; corso Siracusa 98; viale Falchera 70/B; via Nizza 183; piazza Gran Madre di Dio 1; via Tripoli 15/A; via C. Colombo 42; via Monginevro 178; corso Giambone 19; via Cernaia 14; corso Regina Margherita 114; corso Toscana 107; corso Lecce 31; piazza Madama Cristina 14. DI NOTTE (19,30-9): corso Belgio 151/B; corso Vittorio Emanuele 66. DI SERA (19,30-22,30): via Bellardi 3; piazza Galimberti 7; via Borgaro 58; via Po 4. APERTA 24 ORE: Venaria, via L. da Vinci 50. Informazioni: 011/66.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **INNOVAZIONE DIDATTICA.** Un catalogo di proposte che spazia dal teatro all'arte, dal cinema alle scienze, dalla formazione psicofisica all'educazione civica. Anche quest'anno la Regione offre agli insegnanti e agli allievi delle scuole piemontesi, sia dell'obbligo sia delle superiori, un ricco carnet per l'innovazione didattica. Le scuole interessate dovranno dare la loro adesione entro il 1° ottobre alla Direzione Promozione Attività Culturali, che provvederà a confermare o meno l'accettazione entro il 5 novembre. Informazioni allo 011.4325860.

■ **NICHELINO, RAPINA.** Due banditi, di cui uno armato di pistola, hanno scelto un bersaglio insolito per la loro rapina: l'agenzia di noleggio furgoni, Europcar di via XXV Aprile 152, a Nichelino. Ieri, intorno alle 17, un giovane è entrato nei locali con l'arma impugno: si è fatto consegnare dal titolare 8 milioni e poi è fuggito con un complice a bordo di un'auto.

■ **FOGLIZZO, SCONTRO.** Luciano Bison, 57 anni, e Adelaide Roda, 58 anni, di Montanaro, via San Rocco 46, sono rimasti feriti e trasportati all'ospedale di Chivasso, per un incidente avvenuto sulla provinciale San Benigno-Foglizzo all'incrocio per Montanaro. Il Bison, al volante di una Nissan Trade, non ha dato la precedenza a una Fiat Punto guidata da Roberto Rigozzi, 34 anni, di Rivoli, via IV Novembre 19.

■ **CHIVASSO, FUNGHI.** Il Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione dell'Asl 7 di Chivasso ha attivato un centro per la certificazione dei funghi destinati sia alla vendita al dettaglio che al consumo dei privati cittadini. Orari: lunedì e venerdì dalle 8,30 alle 9,30 e dalle 14,30 alle 15,30 in via Regio Parco 64 a Settimo Torinese; mercoledì dalle 8,30 alle 10 presso il foro Boario di piazza d'Armi a Chivasso e dalle 14,30 alle 15,30 ancora a Settimo.

■ **SAN GIORGIO, TRUFFA.** Una pensionata ottantenne di San Giorgio è stata truffata da due falsi funzionari di banca, che si sono fatti consegnare i 5 milioni appena prelevati. Per farsi dare i soldi, le hanno spiegato che c'era stato un errore e che le banconote dovevano essere cambiate in Euro.

■ **VERRUA SAVOIA, FESTA.** Patronale a Verrua Savoia, sulla collina chivassese, dal oggi a domenica, a cura della Pro Loco. Stasera alle 21, in piazza del Comune, gran concerto dei Farinei d'la Brigna.

COLLEGNO, L'UOMO RICOVERATO AL GIOVANNI BOSCO PER TRAUMA CRANICO

In coma dopo la lite nell'orto abusivo

Ferito da un vicino di casa: voleva uccidermi, mi sono difeso

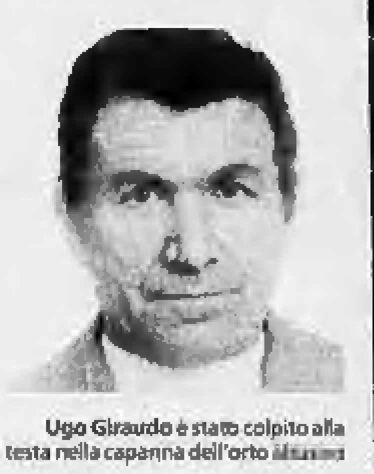
Patrizio Romano

Fin troppo facile dire che è la cronaca di una tragedia annunciata. Facile ma inevitabile, perché era da tempo che Ugo Giraudo, operaio di 65 anni, lo ripeteva: «Un giorno di questi succede qualcosa di brutto. Faccio una pazzia». L'ha fatta ieri. Una lite violenta, violentissima, con l'uomo che lavora un orto abusivo accanto al suo. Adesso, Giraudo lotta tra la vita e la morte all'ospedale San Giovanni Battista. Lo hanno operato d'urgenza per un grave trauma cranico ed è in coma. L'uomo che lo ha ferito, Salvatore Rabbita, 52 anni, operaio, ha detto: «Pensavo volesse uccidermi, mi sono difeso».

Sono le 20 di mercoledì sera. Ugo e Salvatore sono nel loro orto. Orti abusivi ritagliati in un angolo di terreno sulla sponda di un fiumiciattolo. Rabbita è nel capanno a dare da mangiare ai conigli. Arriva Giraudo. Gli grida di uscire, che devono parlare. Salvatore non risponde. Ma Ugo è determinato: «Se non esci butto giù la porta». E un colpo di piccone rimbomba nella baracca. Rabbita è in gabbia, come i suoi conigli, l'unica cosa da fare è aprire e affrontare il vicino. Appena esce trova Ugo con un legno in mano, è il manico del piccone che si è rotto. Non fa in tempo a parlare che Giraudo gli sferra un colpo sul collo e gli frattura la clavicola. Salvatore reagisce dando dei calci, è più giovane e la paura lo rende aggressivo. Quando Ugo cade per terra Rabbita afferra il manico del piccone e lo colpisce alla testa con violenza. «Ho dovuto difendermi» ripete confessa ai carabinieri di Collegno portandoli sul posto.

In quell'angolo sotto la tangenziale, tra filari di pomodori e zucchine, di fianco al capanno, c'è il corpo di Giraudo disteso in un lago di sangue. Arrivano il 118 e i vigili del fuoco. Mentre l'ambulanza corre per salvare Ugo, Rabbita in caserma racconta la sua versione, l'unica per il momento, perché non c'era nessuno quella sera nell'orto. Ma nel condominio di via Parri, dove vivono entrambi, gli credono. «Salvatore è una brava persona - dice una vicina, che preferisce rimanere anonima -. Quell'altro invece è un attaccabrighe. Ha bisticciato con tutti qui. Volevamo raccogliere le firme per farlo mandare via».

Alla notizia anche il sindaco è perplesso. «Non ci sono mai stati problemi negli orti abusivi della nostra città - afferma Umberto D'Ottavio -. Comunque stiamo procedendo a verifiche e ne abbiamo già smantellati 80, tutti in quella zona. Sono brutti, con catapecchie piene di cianfrusaglie anche inquinanti. Aumenteremo i controlli. Le liti, però, nascono sempre nei condomini».



Ugo Giraudo è stato colpito alla testa nella capanna dell'orto abusivo



RITORNO AL DELLE ALPI | DOPODOMANI JUVENTUS-VENEZIA



HIT PARADE DEI VIOLENTI

I più pericolosi? Quelli del Verona che, lo scorso campionato, dopo la partita con la Juve, si erano abbandonati a violenze e devastazioni. Alla fine, la polizia, per «imbarcarli» sui bus e sui treni, aveva dovuto presidiare il Delle Alpi e la stazione sino a tarda notte. Non mancarono le «cariche» e gli scontri ma, alla fine, il bilancio poteva essere anche peggiore. Poi, nella vergognosa hit parade della violenza, ci sono i supporter dell'Atalanta, della Roma e i temutissimi fiorentini. Ma, nel campionato 2001, molte paure sono state poi (fortunatamente) smentite dai fatti. Infatti non accadde nulla. Merito dell'eccezionale spiegamento di forze dell'ordine, coordinate dalla questura ma per una volta, anche del buon senso dimostrato dalla maggioranza dei tifosi.

Via al campionato, ma non per tutti

Trecento ultrà torinesi non potranno entrare allo stadio

Lodovico Poletto

Campionato di calcio: tre giorni al via. Sebbene la partita d'inizio stagione, al Delle Alpi, sulla carta non debba causare problemi per ruggini di vecchia data tra la tifoseria juventina e quella veneziana, c'è lo stesso un po' di preoccupazione.

Dopo i disordini di Genova, gli scontri di piazza, la morte di Carlo Giuliani, le accuse alla polizia e le indagini della procura, basta una scintilla per creare tensione. «Qualcuno - dicono gli esperti - potrebbe approfittarne. Potrebbe infiltrarsi nelle tifoserie ultrà e scatenare incidenti che con il calcio non c'entrano nulla».

Insomma: lo stadio come terreno nel quale trasportare tensioni nate altrove e per altre ragioni. Ieri mattina il questore Nicola Cavaliere, incontrando funzionari ed ispettori in vista dell'avvio del campionato, ha parlato anche di questo. Non in tono allarmistico ma senza sottovalutare il problema.

Del resto, il decreto che dovrebbe bloccare la violenza negli stadi fa presagire tempi duri anche per le teste più calde. Diffide, obblighi di firma, arresti: adesso rischia davvero chi non dovrebbe mettere piede allo stadio e, infischiandosene dei provvedimenti, ci va ugualmente. Per i 280 tifosi granata diffidati e i loro 14 colleghi bianconeri andare alla partita in quelle condizioni significa finire dritti e filati in carcere. E ci sono meno speranze di farla franca. Perché, ciò che non vedono i poliziotti, i carabinieri e i baschi verdi della Finanza agli ingressi, lo vedranno certamente le telecamere. Decine di occhi elettronici che vigileranno sugli spalti dello stadio. Riprese ininterrotte da quando entra il primo tifoso nel catino a quando se ne va via anche l'ultimo. Il servizio (gestito da una società privata, e supportato dagli agenti della polizia scientifica) permetterà di riprendere chiunque trasformi le gradinate in terreno di battaglia. Il sistema permette di stampare istantaneamente le immagini. Di zoomare sui tifosi più agitati. Quelli che lanciano i seggiolini contro gli avversari, o ancora gli sparano contro i soliti razzi luminosi.

Con la foto in mano ai poliziotti il destino del tifoso-teppista è segnato: arresto entro le 48 ore successive (come prevede il decreto) e condanna per direttissima. Con finale scontato: addio partita dal vivo per qualche mese, se non addirittura per qualche anno. E fuori dallo stadio è la stessa cosa: adesso chi esagera finisce nei guai. Seri. Perché il questore ieri mattina si è raccomandato di utilizzare bene i nuovi strumenti che la legge ha messo a disposizione: «Colpire duro. Ma soltanto se ce n'è davvero bisogno, perché altrimenti anche questi strumenti perderebbero efficacia». Intanto, però, si aspettano gli interventi di messa in sicurezza di alcuni settori del Delle Alpi. La Questura ha chiesto a Comune e Juventus di sistemare reti di protezione sopra e davanti ai settori ospiti. Non soltanto, quindi, barriere di reti metalliche impossibili da scalare, sistemate sui lati, ma vere e proprie gabbie che garantiscano l'incolumità alle tifoserie. Attenzione, però: dopodomani non ci saranno, i tecnici le stanno progettando e saranno montate al più presto. Forse già entro la settima giornata, quando a Torino saliranno i tifosi romanisti e quella potrebbe diventare la prima partita a rischio al Delle Alpi.

Il resto è lavoro di routine. Gli investigatori Digos che seguono le tifoserie di Juventus e Torino si danno da fare da settimane. S'informano. Parlano con i capi e con le società. Tutto per evitare che gli scontri anti G8 di Genova facciano da coreografia all'inizio del campionato.

Arresto per i diffidati che trasgrediscono Ieri un lungo vertice si temono tensioni con i reduci del G8 delle due tifoserie





Il questore Nicola Cavaliere: «Voglio incontrare gli ultra della Juventus, come ho fatto l'anno scorso con quelli del Torino. Molti problemi si appianarono dopo un discorso chiaro tra persone di buon senso. E spero che le tensioni di Genova non abbiano una eco sugli spalti, pensiamo a goderci lo spettacolo»

Di fronte reparti anti-sommossa e no-global

Il questore: tornano a incontrarsi, ma non confondiamo il calcio con la politica

«Gli strumenti offerti dal decreto contro la violenza negli stadi possono essere estremamente efficaci. E possono contribuire ad abbassare la conflittualità. Purché vengano adoperati nel modo dovuto». Il Questore Nicola Cavaliere è molto cauto mentre parla delle nuove regole per chi scambia lo stadio per un campo di battaglia.

Che cosa intende dire adoperare gli strumenti nel modo dovuto?

«Che la fermezza e la durezza dell'azione vanno rapportate all'effettiva necessità d'intervento. Che gli arresti differiti e le diffide si devono fare quando ce n'è davvero bisogno e quando il contesto lo permette».

Ha già spiegato questo suo pensiero alle tifoserie? E se non lo ha fatto le incontrerà prima dell'inizio del campionato?

«Purtroppo non c'è ancora stata l'occasione per incontrare i responsabili dei club di supporters. Ma lo farò certamente. Lo scorso anno, dopo gli incidenti vicino allo stadio Marassi di Genova, avevo parlato con quelli del Torino. Quest'anno incontrerò anche gli Juventini: il calcio è uno sport e lo stadio non è un terreno di battaglia».

Gli effetti di quell'incontro furono quelli desiderati? Ci fu una buona intesa con le parti?

«Diciamo che i problemi più gravi si risolsero. Fu un momento di confronto importante, grazie al quale riuscimmo anche a limitare il numero di sanzioni che erano state annunciate dopo quegli incidenti».

E questo campionato come si presenta? Perché c'è tanta attenzione?

«C'è l'attenzione di sempre. Comunque quella di domenica è la prima partita del campionato. Si riprende dopo la pausa estiva e per la prima volta tornano in piazza i reparti antisommossa che nei giorni del G8 erano impegnati a Genova. Questo potrebbe creare un po' di tensione con una piccola parte di tifosi. Potrebbero esserci provocazioni o tensioni che bisognerà smorzare. Comunque i nostri uomini affronteranno l'evento con la serenità e professionalità di sempre».

Tifoserie e No global, che collegamento c'è tra queste due realtà?

«Per qualcuno la curva dello stadio potrebbe diventare il luogo dove fare proseliti. E fomentare scontri. Va però detto che allo stato non abbiamo elementi per poter confermare simili ipotesi»

Azioni di controllo preventive ne state facendo?

«Certamente. Ci sono le sezioni Digos che seguono passo l'attività delle tifoserie, dialogano con i responsabili, tastano il polso all'ambiente. Ma, su tutto, puntiamo moltissimo sulla maturità dei club di supporter di due grandi squadre di serie A».

Specchio dei tempi

«La Vallata di Balme è un gioiello turistico, non disperdiamone il valore» - «Ho solo un'auto, non un carro armato» - «Il sindaco di Pragelato difende la pineta "contestata"» - «Parcheggi spariti»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo turisti che da anni frequentano la Vallata di Lanzo e precisamente il comune di Balme. Fino a una decina di anni fa questa era una vallata incantevole, che però, a poco a poco, ha avuto un declino che sembra accentuarsi.

«Noi vorremmo cercare di capire come mai, malgrado i vari finanziamenti che sarebbero stati messi a disposizione, non si sia riuscito a rimettere in sesto il paese. Gli impianti sciistici, tanto per citare un esempio, da due anni ormai non sono più attivi perché non sono stati messi a norma di legge.

«Ci chiediamo inoltre: perché la manutenzione ordinaria va così a rilento? Perché i vari ponticelli indispensabili al raggiungimento di alcune mete escursionistiche non vengono ripristinati? Perché non si pone rimedio ai danni subiti dalla frazione Cornetti? Si aspetta forse un'altra alluvione?

«Chi ha deciso di togliere le rocce dal letto del torrente per creare argini, procurando una modifica alla naturale condizione ambientale? Perché il Pian della Mussa con il suo parco fantasma e orto botanico è così trascurato? La nostra vallata potrebbe essere un gioiello di turismo, perché non viene valorizzata in modo adeguato? I lavori sono urgenti e vanno portati a termine senza ulteriori indugi. Qualcuno può aiutare la gente di Balme e i suoi fedeli frequentatori? La vallata è un nostro bene comune, difendiamola».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Ho letto e riletto più volte il libretto della mia auto ma non ho mai letto "Panzer" e nemmeno "Tank". Eppure è così!

«Mesi orsono, entrando in un parcheggio, ho urtato con la parte posteriore della mia auto un'altra auto ferma: era buio e si vedeva poco, comunque alla mia vettura nessun danno mentre il preventivo che presentò all'assicurazione la controparte fu di lire 1.300.000. L'altra settimana, venerdì, tampono o meglio tocco un'auto fermatasi improvvisamente e con una luce stop bruciata: nessun danno visibile su entrambe le auto, erano le 6,50 del mattino, ma 800.000 di preventivo della controparte.

«Forse queste tanto abili quanto truffaldine mosse di attempati ed apparentemente onesti automobilisti non contribuiscono a far lievitare le assicurazioni?

«Come da me inutilmente sollecitato, da un confronto tra le due auto in causa un "attento" perito non può facilmente capire se una delle due auto era già sinistrata?».

Segue la firma

Il sindaco di Pragelato ci scrive:

«Rispondo, per chiarezza d'informazione, al lettore Piero Arduini. La pineta incriminata, già densamente costruita da numerosi anni, è oggetto di ulteriore edificazione secondo quanto previsto nello strumento urbanistico in vigore, regolarmente approvato dal 1998.

«L'amministrazione comunale che ho l'onore di rappresentare *pro tempore*, prima di procedere al rilascio delle concessioni edilizie contestate dal signor Arduini (circa 3400 metri cubi), ha stipulato una convenzione con la Società Lisa srl, obbligandola ad eseguire circa 187 metri lineari di scogliera costituente difesa non solo alle costruzioni della società stessa, ma anche agli edifici esistenti, compreso l'edificio anch'esso già esistente, del signor Piero Arduini.

«Per chiarezza intendiamo ancora precisare che tale opera è richiesta a totale cura e spesa della Società Lisa srl senza oneri a carico del Comune, neppure a scomputo degli oneri di urbanizzazione dovuti per legge».

Valter Marin

Un lettore ci scrive:

«Sono un pendolare dell'interregionale delle 18,20 da Milano, abito a Rivoli e uso la macchina per raggiungere Porta Susa. Quando si sono iniziati i lavori per il passante un volantino diceva che due terzi della superficie del cantiere sarebbe sempre stata a disposizione come parcheggio invece nel giro di due mesi il cantiere si è fagocitato tutto. In aggiunta nelle strade limitrofe si sta cablando la città e viene impedito il parcheggio.

«Io pago 50.000 lire al mese per il parcheggio e non so dove e se parcheggerò. Da settembre usare i mezzi pubblici da Rivoli sarà un incubo per i lavori della metropolitana. A proposito di quest'ultima, circa 20 anni fa (quando ho cominciato a pendolare) si parlava della sua costruzione imminente e che avrebbe raggiunto Rivoli. Ho sperato di usarla prima della pensione, ci riuscirò forse se non mi ci lasciano più andare, in pensione naturalmente».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


Riempiremo
la tua agenda
di giorni liberi.
Sul lavoro, lo strumento più prezioso è quello che ti aiuta ad avere più tempo per te.
E se il lavoro sta cambiando, occorre trovare strumenti nuovi, più veloci, più potenti.
Per questo oggi WIND, INFOSTRADA e Italia On Line si uniscono.
Per darti la prima vera alternativa nel mondo delle comunicazioni.
Per farti scoprire che c'è vita, oltre il lavoro.
Se tu vuoi, noi possiamo.
WIND